LA STAMPA

ANNO 126. N. 348 •• DOMENICA 20 DICEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5688.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000, TARIFFE ESTERO L. 524.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 181; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,00; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' 900.000 (1.080.000); IL VENERDI' - LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.600; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Continua l'odissea dei deportati, il Consiglio di sicurezza condanna Gerusalemme

Israele, rivolta e strage a Gaza

La folla attacca i soldati, uccisi 7 palestinesi

TEL AVIV. Almeno sette palestinesi sono stati uccisi e altri trenta feriti, ieri, nella prima delle «dieci giornate di collera e di sangue» decretate dal Comando unificato dell'Intifada per protestare contro l'espulsione in Libano da parte di Israele di oltre 400 attivisti islamici della Cisgiordania e di Gaza.

Per gli espulsi, la situazione resta drammatica: ieri, mentre volontari della Croce Rossa internazionale e del movimento sciita «Hezbollah» erigevano per loro un accampamento di fortuna, hanno sentito esplodere una granata. Si trattava, secondo i programmi in lingua araba di Radio Montecarlo, di un ammonimento dei miliziani cristiani affinché gli espulsi non cercassero di tornare in Israele.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, intanto, ha approvato all'unanimità, la notte scorsa, una risoluzione di condanna verso Israele per le deportazione dei 418 palestinesi. Ma a Gerusalemme la condanna è stata subito respinta.

Baquis, Man e Passarini A PAG. 3

E' l'alba, dopo una notte all'addiaccio, per i palestinesi espulsi alla frontiera del Libano (TELEFOTO EPA)

LA VIOLENZA CONTRO LA PACE

UNA sorta di maledizione grava non da oggi sul Medio Oriente, che pure è la terra delle grandi religioni e quindi dei grandi princìpi. Questi però, contrapponendosi, e mischiandosi con fattori più terreni come le rivalità etnico-territoriali e gli interessi economici e strategici, hanno dato vita a quella che Hegel definiva la «tragedia della storia», vale a dire un conflitto non tra una ragione e un torto, ma tra due ragioni e due torti.

Di fatto, non proprio tutte le volte, ma molto spesso, quasi sempre, un'esplosione di violenza interviene appena sembra schiudersi uno spiraglio di pace, in virtù di un confronto diplomatico diretto tra arabi e israeliani o di una mediazione internazionale. Ricordiamo per tutti il caso del 1973, quando stava per aprirsi a Ginevra il primo faccia a faccia tra lo Stato ebraico e i suoi vicini arabi, dopo quattro guerre, e gli estremisti palestinesi fecero una strage a Fiumicino. La conferenza di Ginevra si tenne ugualmente, ma senza risultati, anzi si arenò: il negoziato sarebbe ripreso quattro anni dopo, essenzialmente in virtù dello storico viaggio dell'egiziano Sadat a Gerusalemme. Di nuovo: un atto di coraggio pagato con la vita, e seguito da tanti altri lutti.

Quest'ultimo «revival» delle forze anti-pace (mentre una trattativa finalmente globale si stava dispiegando come effetto della vittoria americana nella guerra del Golfo) ha ancora il segno dell'estremismo arabo, o meglio sarebbe dire islamico, cioè di quella formazione «fondamentalista» detta Hamas che con qualche residua frangia radicale di altra origine tenta di boicottare il processo di riconciliazione avviato due anni fa a Madrid. Ma puntuale, sproporzionata, è scattata la reazione israe-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Bloccato a Roma l'ex sindaco di Palermo

Arrestato Ciancimino «Cercava di scappare»

Condannato a dieci anni per mafia voleva sfuggire al processo d'appello

PALERMO. Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo, condannato a dieci anni per mafia e corruzione, è stato arrestato ieri nel suo lussuoso alloggio a Roma. L'arresto è stato motivato con il pericolo di una fuga all'estero. L'ex sindaco dc doveva tornare in aula per l'ennesimo processo della sua storia politica. Ma poco tempo fa, probabilmente contando di non suscitare alcun allarme, malgrado il divieto di espatrio che gli era stato imposto, egli aveva chiesto al questore di Roma Ferdinando Masone il rilascio del passaporto. Già questore di Palermo, Masone ha girato l'istanza al suo collega di Palermo, Matteo Cinque, che ha fatto scattare l'allarme. Così otto giorni fa Cinque ha consegnato un preoccupato rapporto ultrariservato alla procura generale della Repubblica, segnalando il pericolo di fuga all'estero di Ciancimino.

Contro Ciancimino hanno parlato vari «pentiti», da Tommaso Buscetta a Francesco Marino Mannoia, da Gaspare Mutolo a Vincenzo Marsala.

Antonio Ravidà A PAGINA 9

Vito Ciancimino

Mosca, ore di paura

Eltsin rientra d'urgenza dalla Cina

PECHINO. Boris Eltsin è rientrato d'urgenza in Russia, interrompendo il viaggio in Cina. «Qualcuno a Mosca - ha detto Eltsin prima di salire sull'aereo presidenziale - ha cominciato una rissa sui portafogli ministeriali. Se si tratta di cambiare due o tre ministri, è un conto. Ma non permetterò che il nuovo premier li cambi tutti».

Giulietto Chiesa A PAG. 7

Severo richiamo del Capo dello Stato. Occhetto: l'era di Craxi è finita, no ad elezioni senza le riforme

Scalfaro: lasciate il potere senza vittimismi

Martinazzoli contro i giudici: i partiti rischiano una Norimberga

ROMA. «Bisogna saper servire questo nostro popolo con generosità, salendo le scale del potere solo per servizio e scendendole senza diventare vittime». Scalfaro si è rivolto così al congresso dei giovani dc a Montecatini, lanciando anche un richiamo al rinnovamento: «La nostra democrazia è in un momento delicato, soprattutto per crisi dei valori umani: per questo ha bisogno di sangue nuovo che le doni nuovo vigore e vitalità».

Martinazzoli ha difeso i partiti, presi di mira dalla magistratura: «Il rischio che si corre è quello di una Norimberga dei politici - ha detto il leader della dc -. Ma io sono convinto che i partiti sono redimibili».

Intanto Occhetto, a Milano per il congresso straordinario del pds provinciale, ribadiva la priorità delle riforme: «E' irresponsabile chi chiede le elezioni senza nuove regole», ha detto il segretario del pds, con una stoccata a Rifondazione comunista.

Flavia Amabile A PAGINA 5

Le bande lasciano Mogadiscio

Gli Usa impongono il disarmo
La capitale non è più divisa

di P. de Garzarolli e F. Fornari A PAGINA 6

Hillary, rango di ministro

La moglie del presidente Clinton presente alle riunioni di governo

di Paolo Passarini A PAGINA 7

Napoli, lutto firmato camorra

Ai funerali per i morti nel crollo strappati i manifesti del capoclan

di Fulvio Milone A PAGINA 9

IL PREZZO MINIMO

ANCHE se fra molte contraddizioni - già abbondantemente segnalate e commentate in questi giorni - è vero ciò che ha detto Craxi e hanno ripetuto altri leader socialisti e non, e cioè che la vicenda dell'avviso di garanzia al segretario del psi non è un affare riducibile ai suoi termini giudiziari. Craxi ha negato di essere responsabile dei reati che vengono ipotizzati dai magistrati milanesi; ma, contemporaneamente, ha sostenuto che certi comportamenti (suoi? del defunto segretario amministrativo Balzamo?) che essi considerano come reati, in quanto contrastanti con la legge sul finanziamento pubblico dei partiti, non possono esser perseguiti come tali, perché aspetti di una degenerazione quasi fisiologica del sistema dei partiti; degenerazione a cui bisogna porre rimedio con una riforma della legge sul finanziamento, ma che nel frattempo non dovrebbe dar luogo (almeno così sembra di capire) a iniziative penali, le quali si configurerebbero come un vero e proprio attacco alla democrazia.

Punire penalmente i comportamenti illeciti legati al fi-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Il giornalista-scrittore, 73 anni, è morto in un incidente vicino a Pavia. Lo sport in lutto

Brera, l'uomo che reinventò il calcio

I GRANDI personaggi lasciano un grande rimpianto più ancora che tra i loro ammiratori tra i loro avversari. E' proprio dall'entità di questo rimpianto che si misura la loro effettiva grandezza. Gianni Brera è stato un incommensurabile prestito concesso dalla letteratura allo sport, a tutto lo sport, ma soprattutto al calcio. La storia del calcio, l'ha scritta in un suo libro, ma, non accontentandosi di commentare nomi e cifre, è sceso più volte in campo lui stesso a reinventare la vita del calcio. Ne ha addirittura aizzato la passione, scontrandosi con quelli che riteneva i luoghi comuni altrui, puntando a rovesciare o almeno a ridimensionare giocatori illustri e a potenziare e ad alzarne ai vertici altri, rimescolando e invertendo i ruoli a suo puro piacere.

Si è fatto odiare come conviene a un vero critico. Un critico come non ce ne sono più per nessun'altra arte, un critico che ha fatto diventare il gioco del pallone un'arte tra l'epica e il melodramma, l'antropologia e la ricerca socio-politica. Uomo carnale, bevitore, mangiatore, degustatore di classici e di politica, bravissimo scrittore, con la convinzione fissa di poter scrivere meglio se solo non fosse stato costretto a lavorar tanto per la sua famiglia numerosa e gli amici che costituivano una famiglia supplementare ancor più numerosa, Gianni Brera ha goduto nell'ostentare la contraddizione tra la sua teoria e i propri difetti, l'incontinenza, l'appetito, e a volte una generosità addirittura imbarazzante nel suo traboccare.

Senza di lui, il calcio continuerà a decadere d'interesse, a normalizzarsi sempre più. Lo capiva e capitava che ogni tanto lo dicesse o almeno lo lasciasse trasparire nella tristezza carnale che lo invadeva. Ma si concedeva solo pochi sprazzi di ripiegamento su se stesso. E poi ricominciava la sua crociata contro i luoghi comuni del calcio. L'uomo italiano, in genere fisicamente poco dotato, doveva giocare tenendo conto per prima cosa dell'indispensabilità di non perdere. Dal non incassare gol poteva derivare la vittoria. Gianni Brera predicava il risparmio delle energie, la razionalità del gioco per gli altri, mentre per sé non prendeva mai in considerazione il risparmio e la lucida avarizia. E non se le consigliava neppure mai. Nelle polemiche non stava a misurare le parole e le immagini, non temeva le reazioni degli avversari come non rifuggiva la fatica stremante di continuare a scrivere scrivere scrivere per mantenere non solo i familiari e gli amici ma tutto un mondo che non c'era ormai più da un pezzo.

Oreste del Buono

SERVIZI ALLE PAGINE 10 E 11

Gianni Brera

L'organizzazione economica loda Amato e condanna il fisco e la sanità

«Italia, i sacrifici non bastano»

L'Ocse: serve un'austerità da anni di guerra

ROMA. «Dalla fine della guerra, la posta in gioco per l'Italia non è mai stata così alta». Ecco, in sintesi, il contenuto dell'ultimo rapporto dell'«Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico» pubblicato ieri a Parigi. Amato può farcela a salvare l'economia, prosegue l'Ocse, ma solo con un'austerità «senza precedenti». Il giudizio dell'organismo che riunisce i 24 maggiori Paesi industrializzati è drastico: L'Italia «deve assolutamente pervenire nei prossimi anni alla convergenza sul piano del bilancio e dell'inflazione se vuole approfittare pienamente dell'unione economica e monetaria». I risultati ottenuti negli ultimi due anni, ammonisce l'Ocse, «sono deludenti». Sotto accusa soprattutto l'evasione fiscale, che provoca «imposte sul reddito eccessive», e la sanità, giudicata «troppo costosa e poco efficiente».

Francesco Manacorda A PAGINA 2

Risanare l'economia e stare nella Cee costerà sforzi mai visti dal '45 ad oggi

«Austerità più severa per l'Italia»

L'Ocse: l'esecutivo lavora bene, ma non basta

ROMA. Risanare l'economia? Il governo Amato può farcela, ma ad una condizione: nei prossimi anni l'Italia dovrà accettare politiche di austerità «senza precedenti». E attenzione, molte occasioni sono già state sprecate, ma questa volta un fallimento sarebbe catastrofico: «Dalla fine della guerra, la posta in gioco per l'Italia non è mai stata così alta». Ecco, in sintesi, il contenuto dell'ultimo rapporto dell'Ocse (L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, che raduna il 24 maggiori Paesi industrializzati), pubblicato ieri a Parigi.

Questa volta l'esame è davvero impietoso; il giudizio non lascia spazio a ripensamenti. L'Italia «deve assolutamente pervenire nei prossimi anni alla convergenza sul piano del bilancio e dell'inflazione se vuole approfittare pienamente dell'unione economica e monetaria». Ma non sarà facile, dato che per raggiungere questo obiettivo occorrerebbe «una riduzione annua del deficit di circa il 2 per cento l'anno dal 1993». «E tenuto conto del netto divario tra tassi di interesse reali e la crescita economica - continua il rapporto - un aggiustamento di tale ampiezza su un periodo di quattro anni costituirebbe una performance praticamente unica tra i Paesi industrializzati».

Oggi la situazione è critica. Quanto è stato fatto finora non basta. Anzi, i risultati ottenuti negli ultimi due anni «sono deludenti», perché l'aumento dei prezzi al consumo è «superiore» a quello dei partner Ocse e «la crescita degli interessi del debito pubblico si è fatta sempre più pesante». Inoltre «invece di diminuire dell'1,5 per cento del Pil come previsto, le spese dello Stato non sono cambiate nel 1991, sono pari cioè al 10,7% del Pil, sei volte la media dell'Ocse».

Due punti dolenti, spiccano poi nel rapporto. L'evasione fiscale «che sembra tuttora enorme e si traduce con imposte sul reddito eccessive e falsa la ripartizione dei redditi al netto delle imposte». E la sanità, giudicata troppo costosa e poco efficiente: «Forse non è realistico pretendere che si possano ridurre drasticamente le spese globali senza rimettere in causa la natura essenzialmente pubblica della fornitura delle prestazioni sanitarie».

Ad ogni modo «per ristabilire la credibilità, e quindi la fiducia dei mercati, occorre uno sforzo sostenuto e fruttuoso di convergenza, il che esige non solo un'azione ferma delle autorità, ma anche che la popolazione accetti sacrifici sul reddito dell'ampiezza e del tipo richiesti dalla situazione». E se è incoraggiante il fatto che il nuovo governo «sembra determinato» a seguire la via del risanamento economico, «con una severa disciplina di bilancio» che si fonda su «assunti realistici», appare però «impossibile ripetere le prodezze che l'economia italiana ha realizzato negli Anni 80, a causa del netto aggravarsi degli squilibri interni ed esterni nel periodo 1991-92».

Inoltre - afferma l'Ocse - per quanto si sforzi il governo, le misure straordinarie non bastano, bisogna cambiare rotta in modo radicale. Il piano di risanamento avviato a luglio da Amato, allora, si può considerare solo «un preludio all'azione da condurre per mettere le finanze pubbliche italiane sulle rotaie della convergenza, perché misure di carattere eccezionale non saranno sufficienti. Occorre agire nella durata, nell'ambito di un piano di insieme a medio termine».

Ciliegina sulla torta, anche la difficile situazione della congiuntura contribuirà ad ostacolare il risanamento dell'economia pubblica: la domanda interna, afferma il rapporto Ocse, rimarrà debole nonostante la svalutazione, e la produzione potrebbe non dare segni di ripresa fino alla metà del '93. Il tasso di crescita del Pil previsto per l'anno prossimo è solo dello 0,8%, a fronte dell'1,2% del 1992, e dell'1,6% preventivato dal governo. Per il 1994 le cose dovrebbero andare meglio, ma anche in questo caso le cifre sono ben diverse da quelle «ufficiali»: a una crescita dell'1,7% prevista dall'Ocse, si contrappone un 2,4% ipotizzato dagli esperti economici del governo. Brutte notizie anche sul versante inflazione: il costo della vita salirà al 6% l'anno prossimo (quest'anno il dato medio è stato del 5,4%), per poi scendere nuovamente al 5,4% nel 1994.

Francesco Manacorda

L'IMPENNATA DEL DEBITO PUBBLICO
(RAPPORTO TRA DEBITO E PRODOTTO INTERNO LORDO)

110 105 100 95 90 85 80 75 70 65 60 55
'80 '81 '82 '83 '84 '85 '86 '87 '88 '89 '90 '91 '92

Il presidente non risponde alle domande sul psi, ma lascia intendere che rimarrà a Palazzo Chigi

Amato: la vera emergenza è l'occupazione

«E perché dovrei lasciare il governo?»

VENEZIA. Onorevole Amato, sarà ancora presidente del Consiglio il 26 gennaio? «Lei ha motivi per evitarlo?». E' questa l'unica battuta che Giuliano Amato ha concesso ieri sulle vicende di casa socialista e della sua possibile successione alla segreteria di Bettino Craxi.

L'avvicendamento potrebbe avvenire proprio alla fine di gennaio, ed esattamente tra i giorni 22 e 24, quando si riunirà di nuovo la direzione socialista. Il 26 è invece la data che lo stesso Amato ha fissato per la prossima seduta del comitatone dei ministri sulla salvaguardia di Venezia, una riunione da lui stesso definita «molto importante».

Le date farebbero dunque ritenere che il presidente si aspetti di rimanere in carica: forse intende dire che Bettino Craxi resterà segretario o forse che non spetterà a lui di raccoglierne il testimone.

Anche sulla scelta di quel verbo, «evitare», i cronisti parlamentari - che di solito hanno le antenne molto sensibili alla scelta dei vocaboli e ai tempi dei verbi da parte degli uomini politici - potrebbero filarci su. Avrebbe potuto dire: «Lei ha motivo per dubitarne?». La scelta del verbo «evitare» è parsa un rafforzativo: quasi a voler dire che, se fosse per lui, non ci sarà alcuna crisi di governo, da qualunque parte arrivino i tentativi: sia che dipenda dalle vicende interne alla dc, sia che dipenda dalla questione della segreteria socialista.

Alle altre domande nessuna risposta. Che cosa pensa delle reazioni polemiche, dentro e fuori le mura di via del Corso, dopo la sua dichiarazione di solidarietà a Craxi «Ogni responsabilità sul finanziamento del partito non può essere solo sua»? Silenzio. Crede che un mese sia sufficiente al psi per fare chiarezza al proprio interno? Silenzio. Il presidente abbassa lo sguardo e comincia a scendere le scale. I suoi, del resto, avevano avvertito: «E' qui in veste istituzionale. Non rilascerà dichiarazioni sugli argomenti che vi premono».

Piuttosto, il presidente ha suonato un campanello d'allarme su altre questioni che riguarderanno da vicino il suo governo. A cominciare da quella dell'occupazione: «Sarà il principale problema italiano del prossimo anno - ha detto - in una situazione di stagnazione che riguarda tutta l'Europa, gli effetti più lancinanti si avvertono nelle aree di ristrutturazione industriale: e Venezia, con Porto Marghera, è in testa alla lista delle situazioni di crisi occupazionale. Palazzo Chigi - ha aggiunto Amato - ha istituito una task-force sui problemi dell'occupazione, che cercheremo di affrontare sia sotto il profilo sociale, sia sotto quello delle politiche industriali».

Mario Lollo

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha ricordato che il problema maggiore del Paese oggi è l'occupazione

L'ECONOMIST

«Dal disastro all'ignoto»

ROMA. Amato è il capo di un governo che gestisce il lungo e tortuoso passaggio dell'Italia dal disastro all'ignoto. «La visione che si ha del governo italiano e del suo primo ministro, il socialista Amato, è sempre più grama», scrive il settimanale britannico *The Economist*, grande sponsor internazionale di Mario Segni. Dopo le elezioni di una settimana fa «Amato incute ancora un certo rispetto personale, ma i risultati di quest'ultima tornata, in cui sono stati coinvolti quasi un milione di cittadini, fanno pensare che i partiti della sua coalizione di governo siano ormai in disgrazia». E non si intravede una seria alternativa: se la Lega Lombarda ha fatto il pieno, è anche vero che «il signor Bossi non sarà in grado di governare neppure in quelle città dove il suo partito ha ottenuto la maggioranza relativa. Neanche se troverà alleati».

PANE AL PANE

Vita e metamorfosi di Craxi-Gambadilegno

AVEVA cominciato lui, Bettino Craxi, a trastullarsi con busti marmorei e figurine da epica popolare. Se il riferimento a Proudhon, il padre di una impallidita utopia utilizzato in funzione antimarxista, aveva il valore di una civetteria colta presto abbandonata, altri e più sanguigni erano diventati i suoi veri eroi. In primo luogo Garibaldi, riscattato dagli equivoci criptocomunisti del Fronte popolare e restituito alle sue radici risorgimentali, al suo generoso pragmatismo. Ma questo era un padre nobile, da celebrare con le visite a Caprera, l'esibizione del poncho e il bric-à-brac collezionistico. Nella foga polemica, nel pieno della lotta politica in cui si era gettato a corpo morto, con incontinente ambizione, gli serviva però un piglio più spregiudicato e gaglioffo. Nei corsivi sull'«Avanti!», nelle compiaciute autocitazioni, amava indossare, adesso, i panni di Ghino di Tacco: l'antico brigante tornava a scendere dalla rocca di Radicofani per taglieggiare e imporre il suo lasciapassare a chiunque pretendesse di fare politica nei paraggi.

Si direbbe che gli avversari lo abbiano preso in parola e siano stati al suo gioco. Nessun uomo politico dei nostri anni è riuscito come lui a prestarsi, più che alla deformazione caricaturale, alla mascherata. Basti pensare a Forattini che, mascella quadra e stivaloni, ne ha fatto una reincarnazione di Mussolini. Per colpa di un personaggio che da troppo tempo e con troppa esuberanza occupava la scena, il travestimento rischiava però di stemperarsi nel luogo comune. Tanto più che erano cambiati, almeno da un anno, e il personaggio e le situazioni. Così, la matita del satirista, mutando registro, ha cominciato a sostituire al Craxi-Mussolini il Craxi-Gambadilegno, quello di Topolino. Con un implicito gesto riduttivo, che banalizzava la Storia in fumetto, e trasformava il dittatore in semplice lestofante, per di più azzoppato.

Fino alla perfida, ma non sinistra, sovrapposizione dei due ruoli nella vignetta di Gambadilegno appeso a piazzale Loreto. Per quanto rovesciato nelle intenzioni, il segno di Forattini restava ancora al livello di Ghino di Tacco, si collocava in una analoga sfera di ironia e sarcasmo.

Adesso che nuove e più nere nubi si sono addensate intorno al capo di Craxi, gli epiteti simbolici si nobilitano, assumono una inconsueta gravità. Accade con Montanelli, che paragona Craxi a Capaneo, il gigante che osò sfidare Giove sotto le folgori che stavano incenerendolo. Mentre altri, nello stesso giorno della tempesta giudiziaria, lo paragonano al paladino Orlando sbalzato di sella o a Sansone che rischia di trascinare con sé i Filistei sotto le rovine del tempio. Sono riferimenti che oscillano tra il dileggio e la cavalleresca resa delle armi al nemico caduto. Ma è tanta la sproporzione, che perfino l'interessato ha l'aria di tirarsi un poco indietro, quando risponde a un giornalista che, neanche se fosse un Cesare, si sentirebbe tradito dall'ex delfino Martelli. Mi sembra che ci sia in tutto questo, oltre il bisogno di animare il teatrino di una politica per troppo tempo stantia, il tentativo di emblematizzare una crisi di valori e di iniziativa, che è ben più grande dell'occasionale protagonista. Quasi una voglia di respirare a pieni polmoni, di elevare alla dignità di storia quella che resta, delusivamente, cronaca: non edificante e nemmeno drammatica, immersa in un irrimediabile squallore. E' uno dei tanti inganni che ci regaliamo, abbandonandoci, con voluttà, allo spreco dell'immagine e della parola.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

LA VIOLENZA CONTRO LA PACE

liana, alimentando quel circolo vizioso nel quale si dibatte, continua a dibattersi, l'ultima grande crisi del dopo-Guerra Fredda. Al barbaro assassinio di una sua guardia di frontiera (reso più odioso dal contemporaneo tentativo di procedere a uno scambio di prigionieri) Israele ha risposto con una deportazione in massa, in disumane condizioni ambientali, di (supposti) fondamentalisti. E quando, nei territori arabi occupati, è riesplosa l'Intifada, l'ormai endemica ribellione palestinese «interna», le truppe di Gerusalemme hanno aperto il fuoco. Appunto, il circolo vizioso, e la «tragedia della storia».

Eppure il nuovo leader israeliano, il laborista Rabin, aveva detto subito che la sanguinosa provocazione di Hamas non lo avrebbe indotto a interrompere il processo di pace. Una reazione responsabile, poi contraddetta dagli atti concreti. Certo, egli è stato condizionato dagli umori interni, dai contraccolpi psicologici di un popolo ipersensibile (per le note, storiche, ragioni) alle violenze ai suoi danni. Se avesse deciso di prescinderne, avrebbe potuto essere travolto da una spinta nazionalista, di destra. E con lui quel poco o molto di disponibilità a un negoziato che i guerrieri d'Israele avevano finalmente manifestato. Ma ciò non toglie che le conseguenze di quanto è accaduto saranno assai gravi.

Ora lo scenario che sembra aprirsi è inquietante. I negoziatori arabi nel processo di pace hanno condannato la deportazione in massa (e figurarsi l'eccidio di Gaza) come preclusivo di nuovi colloqui. I fanatici di Hamas, che avevano pessimi rapporti con l'Olp di Arafat, giudicata troppo moderata, hanno la solidarietà palestinese finora negata o elusa. Insomma tutto è di nuovo più difficile.

Ma non bisogna rassegnarsi alla «tragedia della storia». Che è anche una scommessa con la ragione. Rabin cerca comunque una svolta negoziale. E anche fra gli arabi, al di là dell'emozione immediata, resta un margine di disponibilità. Compresa la Siria, il più ostico, ma anche il più cinico (il più razionale?) degli interlocutori d'Israele. E infine c'è la nuova America, quella di Clinton: un'incognita anch'essa, ma si vedrà.

Aldo Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREZZO MINIMO

nanziamento dei partiti significherebbe infatti mettere sotto accusa gran parte dei segretari di partito italiani, con un esito disastroso per lo stesso sistema democratico.

Non si può negare che c'è del vero in queste tesi. Ma la strada scelta da Craxi e dalla direzione socialista (maggioranza e opposizione unite, compreso lo stesso presidente del Consiglio) sarà davvero la più adatta a scongiurare le conseguenze catastrofiche di tutto l'affare tangenti? Può davvero un segretario di partito, o peggio lo stesso presidente del Consiglio in carica, chiedere alla magistratura di non applicare una legge (giacché di questo si tratta) in considerazione delle conseguenze politiche traumatiche che la sua applicazione provocherebbe? Non sarebbe proprio questa la politicizzazione dei giudici a cui Craxi non cessa di attribuire la colpa delle disgrazie legali proprie e del suo partito?

D'altra parte, oltre all'assunzione di responsabilità (puramente formale, giacché rifiuta le conseguenze) per gli illeciti «fisiologici» legati al finanziamento, ciò che il psi (ma in generale il sistema dei partiti) sembra offrire come via di uscita non catastrofica dalla crisi consiste in una correzione degli «errori politici» che avrebbero condotto alla situazione attuale: è questo, per esempio, il senso del discorso di Martelli nel psi, ma anche di molti riformatori che agiscono in altri partiti. Si rinvia alle istanze statutarie del partito la discussione di questi temi; magari, come accade nella dc, si correggono anche sostanzialmente le posizioni circa la riforma istituzionale.

Ma, ancora una volta: basterà? La sensazione generale, ci sembra, nei confronti di tutti questi comportamenti è che il sistema politico cerchi di salvarsi pagando un prezzo minimo o non pagando affatto, e contando sulla corta memoria dell'elettorato, sulla stessa lentezza delle procedure giudiziarie (quante volte in questi giorni ci siamo sentiti ripetere, con compunta ipocrisia, che l'accusato non è colpevole fino alla condanna definitiva), su qualche evento «esterno» (improvvisa ripresa dell'economia; o sfasci più gravi in altre zone del mondo), per poter assorbire ancora una volta il colpo. Se c'è una minaccia alla democrazia oggi in Italia, essa proviene proprio da queste illusioni; non ci sono in vista colpi di Stato militari o marce su Roma di Bossi o di altri, nonostante gli sforzi per farcelo credere; l'unico rischio è che la democrazia si sfasci per dissoluzione interna, per il discredito in cui la stanno cacciando i politici e che si manifesterà in comportamenti sempre più caotici e protestatari dell'elettorato.

I magistrati antitangenti non hanno alcuna colpa di tutto questo. Toccherebbe ai responsabili dei partiti evitare che si esca dalla crisi attuale solo con gli avvisi giudiziari e con una catena di terremoti elettorali sempre più traumatici e disastrosi per il Paese e la sua economia.

Occorre che almeno i politici più compromessi, come si è già detto fin troppe volte, si facciano da parte; senza tante furberie, sottigliezze, mediazioni, che agli occhi dell'opinione pubblica finiscono per apparire solo frutto di ricatti. Possono farlo in base a una valutazione politica autonoma, che sarebbe la via migliore, con la quale potrebbero davvero mostrare la propria dimensione di statisti; possono essere obbligati a farlo dagli organi dei loro partiti, ma allora senza indugi suicidi e defatiganti trattative. O, ancora, si dovrebbe ripensare in termini concreti la proposta di condono «condizionato» che è circolata tempo fa e che continua ad essere sostenuta dal giudice Gherardo Colombo.

Politici e amministratori compromessi, corrotti o anche solo «oggettivamente responsabili», riconoscono le loro colpe (anche quelle che considerano «fisiologiche»), restituiscono il denaro là dove è possibile, e accettano un periodo di interdizione da tutti i pubblici uffici.

Non sarebbe ormai ora che, ai livelli istituzionali più alti, si pensasse a un'iniziativa in questo senso?

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.361
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di sabato 19 dicembre 1992 è stata di 465.759 copie

Oggi la Corte Suprema discute il ricorso dei 400 espulsi, il governo respinge l'appello Onu

Israele spara sulla rabbia palestinese

La folla attacca i soldati, 7 morti tra cui una bimba

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Almeno sette palestinesi sono rimasti uccisi e altri trenta feriti ieri nella prima delle «dieci giornate di collera e di sangue» decretate dal Comando unificato dell'Intifada per protestare contro l'espulsione in Libano da parte di Israele di oltre 400 attivisti islamici della Cisgiordania e di Gaza. Per gli espulsi, la situazione resta drammatica: ieri, mentre volontari della Croce rossa internazionale e del movimento scita «Hezbollah» erigevano per loro un accampamento di fortuna a metà strada tra i posti di blocco dell'esercito nazionale libanese (a Nord) e di una milizia cristiana ausiliaria di Israele (a Sud), hanno sentito esplodere vicino a loro una granata. Si trattava, secondo i programmi in lingua araba di Radio Montecarlo, di un ammonimento dei miliziani cristiani affinché gli espulsi non cercassero di tornare in Israele.

A Gerusalemme, dove oggi il governo si riunirà per analizzare le conseguenze politiche e militari dell'espulsione della leadership politica dei movimenti integralisti «Hamas» e «Jihad islamica», vari portavoce del governo hanno già respinto la condanna emessa dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Gad Ben Ari, un portavoce del primo ministro Yitzhak Rabin, si è lamentato che la condanna è «a senso unico» e che non menziona il fatto che gli espulsi appartengono a movimenti che si prefiggono «la distruzione dello Stato d'Israele e il fallimento dei negoziati di pace». Da parte sua, il viceministro degli Esteri, Yossi Beilin, ha escluso che Israele accoglierà la richiesta dell'Onu di acconsentire al rientro degli espulsi.

Gli incidenti più gravi sono avvenuti a Khan Yunis, nella striscia di Gaza, dove la popolazione ha sfruttato una breve sospensione del coprifuoco - in vigore da sei giorni - per riversarsi in strada e per aggredire le pattuglie militari con il lancio di blocchi di cemento, di spranghe di ferro e di altri oggetti contundenti. «I soldati - ha precisato in serata un portavoce militare a Tel Aviv - hanno aperto il fuoco solo quando si sono trovati in immediato pericolo di vita». Secondo fonti palestinesi, per sedare la sommossa sono intervenuti anche elicotteri che hanno caricato la folla lanciando gas lacrimogeni. Il bilancio di questi scontri è stato di sei palestinesi uccisi (tra cui una bambina di nove anni, l'autista di un'ambulanza e un uomo affacciato al balcone di casa) e di decine di feriti. A Sabra, un quartiere di Gaza, testimoni oculari hanno affermato che tra i dimostranti vi erano attivisti di «Al Fatah», a volto scoperto, armati di pistole, scuri e bottiglie incendiarie. Un altro palestinese è morto durante scontri nel campo profughi di El Arrub, in Cisgiordania.

Il governo militare israeliano nei Territori ha intanto reso noti i nomi dei 415 espulsi, 400 dei quali appartengono a «Hamas» e i rimanenti alla «Jihad islamica». «Con questa misura - ha affermato il capo di stato maggiore, generale Ehud Barak - abbiamo inferto un duro colpo a queste due organizzazioni». Fra i nomi di spicco vi sono due leader di «Hamas», Mahmud al Zahar e Abdel Aziz Rantisi, e due della «Jihad», Taher Lulu e Abdallah Zak.

Nella zona di nessuno ove è bloccato, Rantisi ha dichiarato ieri alla stampa libanese che è ferma intenzione degli espulsi di non accettare altra soluzione che non il rientro in patria. «Se necessario - ha detto - costituiremo qua un campo profughi palestinese». Altri espulsi hanno riferito che, durante il tragitto tra le prigioni israeliane e il confine con il Libano, i soldati israeliani di scorta hanno detto loro: «Dimenticatevi Israele, perché non lo rivedrete mai più». Formalmente, gli attivisti sono stati «allontanati» per periodi compresi da uno a due anni, e possono fare ricorso entro 60 giorni contro questo provvedimento.

Oggi intanto la Corte Suprema israeliana ascolterà un nuovo ricorso presentato da due legali di un'organizzazione israeliana per i diritti civili. Essi sostengono che le espulsioni devono essere revocate in quanto, nel posto dove sono rimasti bloccati, gli espulsi non hanno alcuna possibilità di sostentamento.

Sempre oggi, nella seduta del governo, i tre ministri del «Meretz» intendono dare battaglia. Hanno accettato le espulsioni in massa a denti stretti, hanno spiegato, e sulla base delle valutazioni delle autorità militari. Adesso esigono però che il governo Rabin non smentisca la sua asserita volontà di cercare un accordo di pace con i palestinesi moderati. Per questa ragione, chiederanno per la prima volta che il governo di Gerusalemme intavoli un negoziato, alla luce del sole, con l'Olp.

Ma i drammatici eventi sul terreno, e la situazione preinsurrezionale creatasi a Gaza, lasciano pensare che la proposta giunga ormai troppo tardi: l'Olp sta cercando di imbastire una linea comune di reazione con i rivali politici di «Hamas», e Rabin tenta di allargare la base del suo governo, includendo il partito laico di destra «Zomet».

Aldo Baquis

I palestinesi espulsi da Israele aprono i pacchi di generi alimentari distribuiti dalla Croce Rossa Nella zona il freddo è pungente si temono epidemie tra i deportati [FOTO EPA]

DIARIO ARABO

Colora di sangue la festa delle luci

ISRAELE celebra Hanukkah. La festa delle luci illumina la gioia dei bambini davanti ai regali. A Tel Aviv la via Dizengoff è più che mai un campionario di giovine allegria sabra. A non molti chilometri in linea d'aria, a Gaza, è «*gehennom*», l'inferno.

La festa dell'Hanukkah ricorda l'insurrezione vittoriosa dei Maccabei, nel 167 a.C. Contro gli elleni di Antioco che voleva profanare il tempio di Gerusalemme i Maccabei insorsero e vinsero. Festa delle luci, festa della libertà.

Il caso è un regista crudele (e ironico): i palestinesi di Gaza si fanno ammazzare per pochi grammi di impossibile libertà. La loro Intifada ha il linguaggio biblico delle pietre, ma le pietre si spuntano contro gli Uzi di Tsahal.

I bambini ebrei ricevono regali, i bambini palestinesi proiettili. Tutto viene rovesciato nel giorno della «vittoria dello spirito» contro la forza bruta.

E' un'Hanukkah bestemmiata, *quella di Gaza*, dove le uniche luci sono degli incendi che illuminano violenza, dolore, morte.

L'Hanukkah di Gaza vede i sabra in divisa costretti a far da sbirri; loro che sono i figli d'una storia umana tessuta di sopraffazione e sterminio. Anche loro, i sabra in divisa, scontano un grave errore politico. La deportazione decisa dal governo israeliano per mettere al passo gli integralisti di Hamas, i fanatici che non vogliono la pace, s'è mutata in boomerang.

Il generale Ehud Barak, capo di stato maggiore, voleva togliere legna al fuoco di Azzedim al Kassam, il braccio armato di Hamas. Ha forse espulso gli attivisti, non i fucilieri. Lo ha ammesso egli stesso, il generale-pianista: «Quelli che sparano non li abbiamo presi».

Se l'improvvida operazione fosse caduta al tempo di Shamir avremmo scritto, indignati, ch'egli deliberatamente s'era mosso per sabotare la pace che non ha mai voluto. Invece è stato Rabin, il generale pragmatico, l'uomo che ha vinto le elezioni promettendo di tentare il viaggio salvifico della pace. Altro mistero, Meretz: i pacifisti hanno approvato l'espulsione di massa dei presunti terroristi di Hamas. Si vuole che fosse la moneta di scambio per il riconoscimento dell'Olp: nella logica che vuole la pace si faccia col nemico. Riconoscere l'Olp significherebbe tagliare l'erba sotto i piedi di Hamas; mettere con le spalle al muro tutti i nemici della pace.

La politica è l'arte del possibile e in Medio Oriente è il *forcipe dell'impossibile, epperò dubitiamo che* dopo questa Hanukkah di sangue Meretz osi avanzare la sua proposta realistica. Anche perché l'espulsione di massa rischia di saldare l'alleanza, non più tattica bensì strategica stavolta, tra Hamas e Olp. E tuttavia non vogliamo concludere che il buio della festa delle luci duri per sempre.

Che «l'utopia realizzabile» sia svanita a Gaza. Ci rifiutiamo di credere che abbia ragione Amnon Kapeliouk quando scrive che Israele sta affondando nella palude del tribalismo, della selezione etnica. «Non essere troppo empio né stolto; perché vorresti morire prima del tempo?» (Eccl. VII, 16). «O figli di Israele: siate fedeli al mio patto e io sarò fedele al vostro» (Corano: II, 40).

Igor Man

Bush firma la condanna Onu

Il delegato Olp: Rabin fa pulizia etnica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha approvato all'unanimità, la notte scorsa, una risoluzione di condanna verso Israele per la deportazione di 415 palestinesi dai territori occupati. Anche gli Stati Uniti hanno espresso un voto favorevole sulla risoluzione, senza titubanze e senza ricorrere a tattiche dilatorie a differenza del passato. Anche per questo la protesta dei rappresentanti israeliani presso le Nazioni Unite è stata particolarmente vibrata, mentre l'osservatore dell'Olp al Palazzo di Vetro ha espresso il compiacimento della sua organizzazione, pur osservando che la risoluzione ha valore solo se sarà fatta rispettare.

La risoluzione 799 «condanna fortemente» il governo di Israele per aver violato la Convenzione di Ginevra del 1949 e chiede che venga assicurato «il rientro sicuro e immediato nei territori occupati di tutti coloro che sono stati deportati». Nel quinto punto, la risoluzione accoglie anche una richiesta avanzata proprio dai palestinesi, che, cioè, il Segretario generale dell'Onu consideri l'invio di un proprio emissario nell'area per esaminare la difficile situazione e poi riferire al Consiglio di Sicurezza».

«E' ora che questo Consiglio la faccia finita - ha dichiarato l'ambasciatore all'Onu Gad Yaacobi - di condannare le vittime del terrorismo». «I nemici della pace - ha continuato - usano il terrorismo per farci deviare dalla strada verso la pace». Gli israeliani considerano la risoluzione «ingiusta» e «sgradevole», perché, dicono, i fondamentalisti di Hamas, la formazione alla quale i deportati sono sospettati di appartenere, ha ucciso 5 giovani nell'ultima settimana. «Anche se questa non è la prima volta che il Consiglio di Sicurezza ha assunto una posizione squilibrata a nostro danno - ha dichiarato Gad Ben-Ari, portavoce del governo di Gerusalemme - questa è particolarmente ingiusta perché ha scelto di ignorare completamente la natura di Hamas e della Jihad islamica». «L'agenda di questi gruppi - ha continuato - non è solo quella di uccidere cittadini israeliani, ma anche di uccidere il processo di pace».

«Noi siamo soddisfatti per la risoluzione - ha invece dichiarato Yasser Abed Rabbo, membro dell'esecutivo dell'Olp - ma la cosa importante è se verrà fatta osservare». «Il problema di una nostra futura partecipazione ai negoziati - ha annunciato - è legato proprio a questo». L'osservatore dell'Olp presso le Nazioni Unite, Nasser al-Kidwa, ha usato parole molto dure per definire la decisione del governo israeliano.

«Si è trattato di una deportazione di massa che richiama vecchie tecniche razziste. E infatti quanto è successo non è poi molto diverso dalle politiche di pulizia etnica e da altre forme di razzismo».

Ma il governo israeliano non ha nessuna intenzione di ritornare sulla propria decisione, sapendo, tra l'altro, che le Nazioni Unite non hanno alcun modo di imporglielo. Perdipiù, in Israele non affiora nessuna particolare divisione riguardo alla deportazione dei palestinesi. Anche la sinistra appare esasperata dal protrarsi di azioni terroristiche e, nel Paese, si sta formando una forte corrente di opinione a favore dell'introduzione della pena di morte. Tanto è vero che Yitzhak Rabin, il primo ministro laborista, ha giustificato la propria decisione sostenendo che consente di evitare decisioni peggiori. In fondo, ha detto, la deportazione per un limitato periodo di tempo almeno non uccide nessuno.

Ma il problema è che il blocco dei negoziati di pace fa prevedere che altri morti andranno ad aggiungersi ai troppi che ci sono stati negli ultimi 5 anni. Dall'inizio dell'Intifada, i militari israeliani hanno ucciso 973 palestinesi, mentre i palestinesi hanno ucciso 108 israeliani, ai quali vanno aggiunti altri 544 palestinesi liquidati perché sospettati di collaborazionismo.

Paolo Passarini

Foto grande: l'Onu vota. Sopra, Bush

ARAFAT

Il Papa è dalla nostra parte

ROMA. «Sostenuti dagli Stati Uniti, gli israeliani sono contro i palestinesi. Si sa che se il Vaticano fosse al tavolo delle trattative difenderebbe i diritti dei palestinesi. Per questo Israele impedisce la partecipazione ai colloqui della Santa Sede». Intervistato dal mensile «30 giorni», il leader dell'Olp Yasser Arafat ha sottolineato di non credere a «una svolta pro-Israele» del Vaticano. Arafat ha inoltre definito una «truffa» l'offerta di elezioni amministrative nei Territori, «che non servirebbero altro che a dare un'immagine più bella dell'occupazione». L'agenzia palestinese Wafa ha poi reso noto che Arafat, in messaggi «ai membri permanenti del Consiglio di Sicurezza», ha chiesto l'invio di osservatori dell'Onu nei Territori «per garantire una protezione internazionale ai palestinesi in Cisgiordania e nella striscia di Gaza». [Ansa-Adnkronos]

Teheran

«Tutto questo è inumano»

TEHERAN. Durissima nota del ministero degli Esteri iraniano sulla vicenda dei circa 400 palestinesi espulsi dalle autorità israeliane in quanto sospettati di essere vicini a gruppi islamici estremisti. Nella nota si chiede alla comunità internazionale di bloccare «questo inumano andamento delle cose» e si afferma anche che «il silenzio e la mancanza di decise misure da parte della comunità internazionale e dei cosiddetti difensori dei diritti dell'uomo ha incoraggiato il regime sionista a violare sistematicamente i diritti dei palestinesi».

La dichiarazione si conclude con «la condanna dell'Iran di questo nuovo passo del regime sionista e con l'appello a tutti i governi e ai popoli del mondo, e in particolare ai Paesi islamici e arabi, per impegnarsi a bloccare immediatamente tali azioni inumane ricorrendo a ogni possibile mezzo». [Ansa]

Ghali

«Ora la pace è più lontana»

PARIGI. Il segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Boutros-Ghali ha detto che l'espulsione dei circa quattrocento palestinesi da Israele rende più difficili i negoziati di pace sul Medio Oriente.

In un'intervista concessa al giornale francese «Le Journal du Dimanche», in edicola oggi, il segretario generale delle Nazioni Unite ha detto: «E' certo che tale misura è in flagrante violazione della Convenzione di Ginevra e ciò può soltanto complicare ulteriormente il processo di pace».

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha adottato venerdì sera una risoluzione nella quale esprime forte condanna contro Israele per l'espulsione verso il territorio libanese di 415 integralisti islamici palestinesi e nella quale chiede il loro immediato ritorno nei territori occupati.

[Ansa]

Impiccato

Non esponeva foto di Saddam

TEHERAN. Un religioso scita della città di Sammara, nella provincia settentrionale dell'Iraq di Salahudi, è stato impiccato insieme alla sua famiglia all'inizio di dicembre. E' quanto afferma un comunicato della Suprema alleanza islamica per la rivoluzione irachena (Sairi, principale gruppo di opposizione religiosa al regime di Baghdad), diffuso a Teheran, dove il movimento ha la sua base politica. L'esecuzione sarebbe avvenuta in seguito al rifiuto del religioso - che era anche l'oratore ufficiale della preghiera del venerdì di Sammara e quindi il numero uno fra i preti della città - di esporre il ritratto di Saddam Hussein sulla facciata della moschea.

La Sairi segnala anche arresti massicci a Ramadi, a Sud-Ovest di Baghdad, dove una vasta protesta popolare sarebbe stata repressa con estrema durezza circa un mese fa. [Ansa]

Il baratto delle preferenze a Napoli, tre deputati sono sotto inchiesta

«Un voto a me, un posto a te»

Elettori schedati con il computer

ROMA. Un tempo, il voto di scambio era legato al trucco delle scarpe: una prima del voto, una dopo. Oggi si costituiscono false cooperative, che dovrebbero avere i favori dalle amministrazioni locali e svaniscono nel nulla subito dopo le elezioni. Oppure si mettono in piedi fantastici archivi elettronici, dove si segnano date e particolari di migliaia di raccomandati. E se qualche azienda pubblica non si piega, scattano le ritorsioni. E' il cosiddetto «voto di scambio», la compravendita tra preferenza elettorale e favore personale che i giudici napoletani addebitano ai deputati Alfredo Vito (dc), Giulio Di Donato (psi) e Francesco De Lorenzo (pli).

Qualche esempio, tratto dalle carte giunte in Parlamento a sostegno della richiesta di autorizzazione a procedere. L'onorevole Alfredo Vito è stato il più votato d'Italia: ex segretario del leader Antonio Gava, ha raccolto oltre centomila preferenze personali alle ultime politiche. Un mistero, per molti, questo successo. Ci provano i giudici a svelare i retroscena e perciò raccontano un caso emblematico, la nascita della cooperativa di parcheggiatori Metropoli. Il presidente della coop Giorgio Ascione - «referente politico dell'on. Vito per otto anni», spiegano i giudici - prometteva ai napoletani un'occupazione sicura nei parcheggi di Portici, Ercolano e Torre del Greco; i disoccupati accorrevano numerosi; e nell'attesa del sospirato impiego si trovavano a fare campagna elettorale per la democrazia cristiana. Alle porte, infatti, c'era un doppio turno elettorale. E non a caso gli incontri con i soci si tenevano nella sede della coop e anche nella segreteria politica del consigliere regionale dc Nicola Cardano.

Giulio Di Donato

Lo stesso onorevole Vito, che aveva pagato di tasca propria le prime spese per l'affitto della sede, e che aveva interessato un notaio amico perché redigesse gratis gli atti ufficiali della coop, un bel giorno si presenta alla porta di Metropoli. Mancano 15 giorni alle elezioni. «Voi non vi preoccupate. E fate uscire i voti», si limita a dire Vito. Inutile dire che a raccontare i fatti sono stati proprio i soci della coop, che si sentono traditi: i voti uscirono, ma non i posti di lavoro.

Altra storia, altre indagini. Molto si è favoleggiato sull'archivio elettorale dell'on. Francesco de Lorenzo, computerizzato da una società delle Partecipazioni statali. Quell'archivio che i giudici volevano sequestrare e che scatenò grandi polemiche in Parlamento. E' un programma da computer, messo a punto a fine '91 che si chiama appunto «segreteria politica». I ventimila nominativi sono stati inseriti in schede individuali con i dati della persona (nome, cognome, titolo di studio), poi etichettati come «tesserati» - ovviamente al pli - o «lista d'attesa» per quelli che avevano chiesto un favore da simpatizzanti. Per questi ultimi, si inseriva anche: sezione di appartenenza del segnalante, attitudine al lavoro, segnalato da, segnalato a, segnalazione ricevuta il, comunic. al segnalante il, comunic. al segnalato il, esito. De Lorenzo stesso, davanti ai giudici, ha spiegato che si trattava di segnalazioni per «posti di lavoro, trasferimenti, visite specialistiche, ricoveri, esami di ammissione alle scuole di specializzazione, esami di ammissione alla facoltà di medicina». Raccomandazioni o qualcosa di più? E' ancora De Lorenzo ad ammettere che la lotta politica nell'hinterland napoletana è quantomai dura: «In occasione della formazione delle liste per le elezioni nei comuni della provincia, ero costretto a dare segnali tali da far ritenere che potevo andare incontro alle aspettative». Posti di lavoro, insomma, come campagna elettorale.

Francesco Grignetti

ANSELMI

«De Lorenzo imbroglione»

ROMA. «De Lorenzo è un imbroglione. Tutta questa riforma è un imbroglio. Se c'è un punto dove verifichiamo la capacità di solidarietà è nei confronti della salute. Perché a tutto il resto c'è rimedio, ma per la salute no. Perciò guai se come cattolici non ci mobilitiamo per non lasciare passare questa riforma». Tina Anselmi, dc, ex ministro della Sanità, in un'intervista pubblicata da *Avvenire* critica la «riforma della riforma» dell'attuale ministro, il liberale Francesco De Lorenzo. «Privatizzare oggi, poi, significa creare una nuova sacca di poveri, come negli Stati Uniti, dove ci sono 60 milioni di cittadini senza assistenza».

Sarà lo stesso De Lorenzo, stasera, a parlare della sua proposta che ha già sollevato la dura opposizione di medici e farmacisti, con lo sciopero del 16 dicembre. Il ministro sarà ospite a «Italia domanda», il programma di Gianni Letta in onda su Canale 5.

Francesco De Lorenzo

L'ex capogruppo psi resta in carcere

Zaffra, giro d'affari per quaranta miliardi

Da Tangentopoli a Lugano e Gibilterra Indagini sul giudice del Tar del Lazio

MILANO. Lugano, Gibilterra, e Tangentopoli. Affari in tutta Europa. Affari per miliardi. Almeno 40, stando alle primissime indagini dei magistrati di «Mani pulite». Nel mirino c'è ancora Loris Zaffra, capogruppo psi a Palazzo Marino, direttivo nazionale del partito, pupillo di Bettino Craxi. Contro Zaffra, a San Vittore da settembre, la procura ha chiesto e ottenuto di indagare per altri 45 giorni. Con Zaffra detenuto per evitare il rischio di inquinamento delle prove. Quella della procura è una corsa contro il tempo, alla ricerca del filo d'Arianna che lega le molteplici attività riconducibili all'esponente del garofano. Società turistiche, immobiliari, in un gioco di «scatole cinesi» in cui il nome di Zaffra compare e scompare, nascosto dietro intermediari, faccendieri e prestanomi. Lo screening è ancora in corso, ma i primi risultati sono da capogiro: 40 mila milioni il giro d'affari accertato dai consulenti tecnici dei magistrati su carte e bilanci societari. Che origine ha questo impero finanziario? Oltre a Zaffra altri politici controllavano la holding con ramificazioni in tutta Europa? L'ipotesi su cui lavorano i magistrati è che a monte di tutto ci siano tangenti, bustarelle, il malaffare scoperto negli ultimi mesi.

Si controllano alcune «coincidenze»: solo nel '90, quando Zaffra diventa assessore all'edilizia privata, il giro d'affari si sposta sul mondo immobiliare. Un caso? O le società nate due anni fa sono servite come buco nero dove far sparire mazzette e bustarelle? Il mosaico è tutto da costruire e Zaffra potrebbe essere solo un tassello. Altri imputati a Tangentopoli, altri soldi. Un miliardo, spicciolo più, spicciolo meno. Cifre a nove zeri sono state scoperte su conti correnti intestati a Saverio Damiani, magistrato amministrativo del Lazio, presidente del Comitato Regionale di Controllo. E' detenuto a San Vittore dal 23 settembre in relazione al troncone romano degli appalti all'Atac, all'Acotral e alle Ferrovie dello Stato. Con lui, altri sette arresti ai vertici delle municipalizzate dei trasporti. Damiani, finito in carcere con l'accusa di concussione, secondo i magistrati pretendeva tangenti per approvare le delibere sugli acquisti di mezzi pubblici nella capitale. E' accusato anche di aver portato 300 milioni, in una valigetta, al responsabile amministrativo della dc del Lazio. Ora sono spuntati i conti correnti, aperti in banche della capitale, in cui Damiani ha versato mille milioni. Per scoprirne la provenienza i magistrati milanesi hanno chiesto al gip Italo Ghitti di prolungare le indagini preliminari di tre mesi. Il giudice deciderà domani.

Fabio Poletti

POLEMICA

BIOETICA E VIOLENZA AI MINORI

Emendamento del Movimento per la Vita alla commissione Giustizia della Camera

Sgambetto alla legge sull'aborto

«L'infanzia va protetta fin dalla fase prenatale»

ROMA

BLITZ del Movimento per la vita alla Commissione giustizia della Camera. Si vota per varare una commissione di inchiesta sulla violenza ai minori e passa un testo che autorizza indagini sull'aborto. Cosa è successo? Nella distrazione natalizia e tangentizia, l'onorevole dc Carlo Casini è riuscito a far passare un emendamento che estende la «protezione dell'infanzia alla fase prenatale». In pratica, seguendo l'interpretazione bioetica più strettamente cattolica, equipara il feto a un bambino già cresciuto o a un ragazzo di 14 anni. E dallo schieramento che si è creato, non è detto che non si tratti di un primo passo verso una revisione della 194, sogno mai abbandonato del Movimento integralista.

«Eravamo in pochi e, a giudicare strana e pretestuosa l'estensione di Casini e a stigmatizzare il modo di improvvisare maggioranze, ci siamo ritrovati solo noi tre del pds e Tiziana Maiolo di Rifondazione Comunista», racconta Ferdinando Imposimato, l'ex magistrato, oggi deputato pidiessino, che ha votato contro insieme ai colleghi Colaianni e Cesetti. A favore si sono espressi quasi tutti i dc presenti, da Ombretta Fumagalli Carulli a Pino Pisicchio, ancora, hanno detto sì il socialista Raffaele Mastrantuono, i missini Anedda e Poli Bortone, il liberale Alfonso Martucci, già al centro di polemiche per le accuse di esser stato avvocato della camorra che presiedeva la riunione, dal momento che il presidente ufficiale della Commissione Giustizia, Vincenzo Nicotra (dc), dopo le accuse di brogli elettorali è stato destituito dalle sue funzioni. Assenti Verdi, pri e lista Pannella.

Livia Turco: «Che Carlo Casini perseveri nel voler cambiare la 194 mi pare folle»

«Ho votato a favore dell'emendamento Casini perché io e il mio partito siamo contro l'aborto e favorevoli a rivedere la legge 194», commenta Adriana Poli Bortone. Assistiti da esperti e tecnici, da agenti e ufficiali di polizia giudiziaria, i 30 deputati che ne faranno parte dovranno indagare su una gran varietà di fenomeni che vanno dall'uso dei bambini nella pornografia alla loro strumentalizzazione in atti di delinquenza, dai bambini ridotti in schiavitù nei campi nomadi, alla violenza sessuale e all'incesto, agli abbandoni, lavoro minorile, uso dell'immagine infantile, influenza sui minori della permanenza negli istituti di correzione e negli ospedali psichiatrici. Quali indagini dovrà compiere per proteggere la vita prenatale, non è ben chiaro. «Lo decideranno i parlamentari in aula, dove la proposta della commissione dovrà essere approvata», spiega Poli Bortone.

La quale, sulla tutela della maternità e contro la 194, aveva presentato giusto tre mesi fa un disegno di legge. «Amato si era appena insediato e anche il senatore Bompiani era favorevole, ma la dc me l'ha bocciata», si lamenta oggi l'onorevole missina. Ma non è improbabile che la situazione evolva. Proprio un paio di mesi fa, monsignor Lopez Alfonso Trujllo, che presiede il Pontificio Consiglio per la Famiglia ha organizzato un convegno antiaborto a Montecatini. E tra gli invitati c'erano Mario Segni, il comunista rifondazionista Eugenio Melandri, già sacerdote missionario Saveriano. E il leader delle donne pds, la cattolica Livia Turco. Che però si è guardata bene dall'andare. E oggi reagisce durissima. «Che Casini perseveri nel voler cambiare la 194 mi pare francamente folle. E' vero che oggi si trova a suo fianco la Lega capeggiata da Irene Pivetti, che sull'aborto ha detto cose indegne anche della destra più retriva. Ma credo, e spero, che alla fine un'alleanza con il leghismo antiabortista gli risulti scomodo. Fra l'altro, anche i dati continuano a mostrare un calo degli interventi. Anche per sostenere la maternità ci sono tante altre cose da fare».

Maria Grazia Bruzzone

Il Verde Apuzzo: è in pelle, offende l'animalismo

«Togliete il mio nome dal libro dei deputati»

MILANO. «Se non tolgono la mia fotografia dalla "Navicella", mi rivolgerò alla magistratura e farò sequestrare il libro su tutto il territorio nazionale».

La «Navicella» è il volume che raccoglie le autobiografie di tutti i parlamentari italiani, e l'aut-aut è di Stefano Apuzzo, il deputato Verde che il mese scorso era entrato nel Duomo di Milano vestito da frate, per protestare contro la Messa dei cacciatori celebrata dal cardinale Martini.

Il Verde Stefano Apuzzo leader della Lav la lega contro la vivisezione

L'edizione di lusso del volume è rilegata in pelle, e Apuzzo non vuole saperne: «E' imbarazzante contribuire a vendere un oggetto che è costato la vita a un animale», dice dopo una manifestazione in Piazza San Babila che lo ha visto bruciare una pelliccia di volpe vestito da Babbo Natale. «E poi il mio testo è stato manipolato. Ho mandato una cosa spiritosa, e mi ritrovo un necrologio. Se volevano la mia carta d'identità potevano chiederla agli uffici della Camera. Io ho scritto che nel '68 avevo solo due anni, e non ho potuto scendere sulle piazze per un puro caso anagrafico. E mi ritrovo uno schema fatto di "nato a", "residente in". Ci mancava soltanto un "si è spento serenamente" e il quadro era completo. Ma queste sono sciocchezze. L'offesa vera è la copertina: quella pelle umilia la mia battaglia a favore dell'animalismo. Non gliela lascerò passare». [g. tib.]

Al processo il futuro Presidente sostenne l'accusa contro il fascista

Fine di un rimorso per Scalfaro

Morto il federale per cui chiese la fucilazione

NOVARA. Era il «grande rimorso di coscienza» del presidente della Repubblica. Per il federale fascista di Novara, Oscar Luigi Scalfaro, allora giovane magistrato, nel 1945, chiese la pena di morte. Poi la condanna venne commutata in trent'anni di carcere ridotti a sei grazie a un'amnistia. Così Salvatore Zurlo, capitano repubblichino, ha vissuto fino a 85 anni. E' morto ieri mattina in ospedale, a Novara, per un attacco cardiaco.

Salvatore Zurlo ex federale di Novara e comandante repubblichino

Ancora recentemente il Presidente ha ricordato così quella sofferta condanna: «La legge me lo imponeva. Era un fascista che in guerra si era macchiato di colpe gravissime. Ma io ero personalmente e profondamente contrario. Feci il mio dovere, ma ne soffrii. Per fortuna seppi più tardi che quell'uomo era stato graziato».

Scalfaro non fece mai il nome di Zurlo. Neppure la notte di Natale del '45, pochi giorni dopo la condanna, quando il magistrato accompagnò il vescovo nel carcere di Novara per la Messa. «Scalfaro fece un discorso davanti a tutti i detenuti - ha ricordato Salvatore Zurlo -. Disse che si sentiva in colpa perché aveva fatto condannare a morte uno di noi. Finita la Messa si avvicinò e mi strinse la mano, parlammo a lungo. Disse che quella condanna lo aveva riempito di rimorsi. Più tardi cercò di aiutare anche mia madre. Ma fosse stato per lui, per l'attuale presidente della Repubblica, oggi non sarei qui. Mi colpì il suo rimorso. Certo, mi è capitato ancora di incontrarlo per strada, a Novara, un saluto e via».

Il «Comandante Zurlo», come lo chiamavano ancora a Novara, è rimasto quello di allora. Fascista, anzi mussoliniano, come preferiva definirsi. Ha vissuto con i figli in una casa che ha trasformato in una sorta di museo del Ventennio. Superati in primi anni difficili del dopoguerra, i Zurlo hanno potuto vivere tranquilli. Bruno e Pasquale, i figli del capitano, hanno iniziato con un piccolo commercio di lubrificanti. Il padre, tornato libero, entrò nell'azienda. Adesso gestiscono alcuni depositi di prodotti petroliferi.

Renato Ambiel

Il Capo dello Stato ricorda ai giovani dc che si deve uscire dalla scena senza vittimismi

Scalfaro: lasciare il potere senza drammi

Martinazzoli ai giudici: le deduzioni non sono prove

ROMA. «La nostra democrazia passa un momento molto delicato, soprattutto per crisi dei valori umani: per questo ha bisogno di sangue nuovo che le doni nuovo vigore e nuova vitalità». Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha approfittato dell'occasione offertagli dal congresso dei giovani dc per lanciare un ennesimo richiamo verso il rinnovamento. Bisogna - è stato il consiglio che Scalfaro ha rivolto ai pulcini di piazza del Gesù - saper servire questo nostro popolo con generosità, salendo le scale del potere solo per servizio e scendendole senza diventare vittime».

Alla fine della settimana del terremoto al vertice del psi dopo l'avviso di garanzia a Craxi, l'affermazione del Capo dello Stato, pur senza alcun riferimento preciso a quanto è accaduto, non mancherà di sollevare reazioni. Anche perché ben diversi, sugli stessi argomenti, sono stati i toni del segretario della dc, Mino Martinazzoli, nel suo discorso ai giovani democristiani riuniti in congresso a Montecatini.

«Il rischio che si corre è quello di una Norimberga dei politici», ha esordito Martinazzoli. «Quello che posso fare io - ha poi spiegato - è muovermi sulla linea del rinnovamento che abbiamo già impostato. Io sono ancora della convinzione che i partiti sono redimibili. Certo che se poi c'è qualcuno che crede ci sia invece bisogno di una specie di rivoluzione, allora sono questi che devono calcolare i rischi che derivano da queste posizioni».

L'avvertimento è stato rivolto anzitutto ai democristiani. «Mi fanno ridere quelli che vogliono dei partiti angelici, che cercano virtù eccessive. Ci sono conventicole anche per eleggere il presidente di un Rotary e, allora, come si fa a pensare che non vi siano anche scorie ed anche ambizioni in ogni associazione di persone?», si è chiesto Martinazzoli. «Quello che conta, certo, è che si deve sapere che dentro il partito in primo luogo devono essere sacrificate queste piccole ambizioni personali a quella più grande della durata della dc».

Poi, Martinazzoli, in un'intervista al «Tg1 Speciale», mandata in onda ieri sera, ha commentato la questione del coinvolgimento di Bettino Craxi nell'inchiesta milanese. «Non conosco i termini dell'avviso di garanzia all'onorevole Craxi e, quindi, non so se si tratta di episodi circostanziati con indicazioni precise di responsabilità diretta del segretario del psi. Se, invece, fossero deduzioni partendo dalla premessa che il segretario politico non può non essere al corrente di tutte le iniziative del segretario amministrativo del partito, allora troverei che sarebbe una strada abbastanza eccentrica ed inquietante».

Pieno accordo del nuovo segretario dunque con le posizioni espresse da Arnaldo Forlani nei giorni scorsi. «In base allo statuto dc - ha spiegato Martinazzoli - solo il segretario amministrativo è legittimato a stare in giudizio e per questo appare «persuasiva l'idea che il segretario politico non fosse in grado, non dovesse essere in grado di conoscere gli eventuali episodi di finanziamento che abbiano potuto collidere con la sanzione penale».

Quanto al cosiddetto condono proposto dal giudice Gherardo Colombo, il segretario dc ha affermato che su questo terreno si deve «essere prudenti, misurati e realistici». Secondo Martinazzoli, solo se si costruisce il nuovo, si può «valutare se vi siano gesti da compiere per chiudere, e non per cancellare, un passato: allora, la proposta del magistrato Colombo deve essere considerata, ma anche precisata nei suoi termini esatti». La proposta va invece respinta se si intende mandare a casa tutti. Dice Martinazzoli: «Se l'idea è quella di un condono generalizzato, purché, per accedere a questa indulgenza, una classe intera se ne vada via, allora è una proposta assolutamente inaccettabile perché vi sarebbe un grave sconfinamento tra la misura penale e la direzione politica».

Tornando a Craxi e all'inchiesta milanese, Martinazzoli ha affermato che tutto si basa su un'«ipocrisia» originaria: «Occorre ammettere che abbiamo vissuto a lungo in un regime di finanziamento pubblico abbastanza ipocrita con risorse limitate ed insufficienti». D'altro canto nessuno si è preoccupato del codice, che contempla «sanzioni penali molto rigide rispetto ad irregolarità che non meritavano un trattamento di questo tipo».

Flavia Amabile

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro mentre stringe la mano al segretario dc Mino Martinazzoli

Occhetto: pronti a governare

«Finito il craxismo, la bandiera della sinistra è nelle nostre mani»

MILANO. «Qui celebriamo la fine del craxismo e la bandiera della sinistra resta nelle nostre mani». Applausi. Un sorso d'acqua per il compagno segretario Achille Occhetto dopo una maratona di 27 cartelle, 70 minuti di relazione, davanti a un migliaio di delegati al congresso straordinario del pds milanese. E dalle ceneri di Bettino, la nuova «centralità del pds»: «Ci candidiamo a un governo di transizione. Ne vogliamo dettare le regole e il programma. Adesso tocca agli altri partiti dire se ci staremo oppure no».

Scalda la platea Achille Occhetto, venuto qui a Milano («nella rovina di Tangentopoli») a dettare le sue condizioni: «Equità fiscale, risanamento delle finanze, solidarietà sociale, blocco della disoccupazione, diminuzione del costo del denaro, ripresa produttiva». E come preambolo: «Centralità della questione morale».

Al governo dunque, ma con chi? Quello che prefigura Occhetto è un «polo democratico e riformatore». Alleati possibili? I socialisti «se saranno capaci di rinnovarsi», ma anche i verdi e la rete («a patto che sappia abbandonare accenti fondamentalisti sulla questione morale»).

Già i socialisti. Per tutta la relazione Occhetto coniuga Craxi al passato e il psi al futuro. «Sarebbe un danno grave se il partito socialista non giungesse ad affrontare fino in fondo il problema del proprio rinnovamento». Craxi se ne deve andare, il suo progetto politico è fallito, il craxismo è morto e (mette le mani avanti il segretario), «sbaglierebbe di grosso chi puntasse sull'idea di un craxismo senza Craxi».

E' piena di respiri di sollievo la relazione. Alle elezioni del 13 dicembre, «il pds ha retto», mentre «il vecchio sistema» è crollato. Meno male che non abbiamo dato ascolto «alle sirene della governabilità», cioè abbiamo rifiutato la trappola del governissimo dc-psi-pds, «perché ne saremmo rimasti travolti». Meno male che abbiamo respinto la «proposta annessionistica» di Craxi che ci chiedeva unità, ma alle sue condizioni. Sparito Bettino, «ci candidiamo alla unificazione delle forze di progresso» per risolvere «il problema storico di questo Paese, l'alternanza».

Al governo, dunque, ma quando? «Anche subito, siamo pronti», ma «a patto che si risponda positivamente alle nostre condizioni programmatiche». L'esecutivo di Giuliano Amato «va contrastato fino in fondo», perché «esprime un indirizzo di riorganizzazione moderata dei poteri», la sua manovra economica «è scarsamente rigorosa e per nulla equa, smantella lo Stato sociale, aggredisce organi e forme della solidarietà connesse all'affermazione universale dei diritti di cittadinanza». Insomma è di destra. «E non servono correttivi».

Neppure le elezioni servono, senza nuove regole. «E' irresponsabile chi le chiede», tuona Occhetto, destinando la stoccata ai rifondatori Cossutta e Libertini (citati e mazziati due volte nella relazione, suscitando gli applausi più convinti della platea). «Riforme istituzionali subito», questa è la priorità, dice Occhetto. E, sembra di capire, anche a costo di non buttare giù il governo. Tuttavia Amato, per Occhetto, resta «l'irresponsabile» che dando solidarietà a Craxi finisce per «difendere il vecchio sistema di potere».

Resta la Lega di Bossi, con cui confrontarsi (nell'inverno di Lombardia). Ammette Occhetto: «E' un movimento di massa», attraversato «da forti suggestioni di destra» con una visione «egoistica e corporativa del federalismo». Ma al suo interno ci sono anche «energie progressiste». Si tratta di rivolgersi a quelle per «immetterle in un circuito politico virtuoso». E' uno spiraglio, una disponibilità. E magari anche un calcolo aritmetico. **[p. cor.]**

IL CASO

QUALE FUTURO PER IL PSI?

Si profila un «triumvirato» nella bufera dei socialisti

Del Turco leader di «transizione» verso un congresso senza fratture Poi nuovo accordo tra Craxi, Amato e Martelli

ROMA

FABRIZIO Cicchitto, un personaggio che ne ha viste di tutti i colori in quasi trent'anni di militanza nel psi e che in queste settimane è stato inserito tra i «lealisti» del segretario, non ha nessun problema a metterli tutti su un piedistallo e a sussurrare l'unico possibile epilogo felice della tragedia socialista: «In un momento difficilissimo Craxi, Amato e Martelli hanno dimostrato un notevole senso di responsabilità». E spiega: «Amato è stato leale e generoso... Martelli si è fatto carico dei problemi del psi nel suo complesso». Poi, arriva al punto: «Il psi dovrà condurre da oggi a gennaio una battaglia di chiarificazione sul tema del finanziamento ai partiti. Quindi, all'assemblea nazionale dovrà rifare il suo vertice».

Allora cosa succede? Craxi Amato e Martelli potrebbero tornare di nuovo insieme? Craxi è davvero pronto a defilarsi nel ruolo del padre nobile? E Amato e Martelli sono davvero disponibili a governare il psi, con ruoli ancora da stabilire nel partito e nel governo, come se fossero due consoli? Per ora si tratta solo di elucubrazioni, di ipotesi da verificare o forse di idee addirittura malsane, ma in ogni caso partono da un dato che è sotto gli occhi di tutti: il psi è agonizzante, il suo leader ferito ha bisogno di essere difeso e, sicuramente, un partito spaccato a metà non ha nessuna chance di sopravvivere.

In questa situazione sembra, quindi, quasi inevitabile che i tre personaggi più rappresentativi del psi, cerchino di trovare un punto di incontro per evitare che la casa bruci. Si tratta di una strada obbligata ma molto impervia viste le polemiche rissose di un passato troppo recente, gli elementi psicologici che pesano nel confronto interno, i contorni drammatici del presente di questo partito.

Ma che il tentativo sia nell'aria lo si arguisce da più segnali. Intanto sono due giorni che nei corridoi del psi si è diffusa la notizia che ci sia in agenda un possibile incontro a tre: Craxi, Amato e Martelli. Sia fondata o meno questa voce, in ogni caso mette allo scoperto una sensazione diffusa.

Poi i discorsi di questi giorni mettono sempre in relazione i tre personaggi. Anche Gennaro Acquaviva, da sempre nemico giurato di Martelli, nella ricostruzione fatta all'*Espresso* quasi conferma che qualcosa sta cambiando. Il capogruppo del Senato racconta che in un primo tempo Craxi aveva comunicato ai suoi fedelissimi la sua intenzione di dimettersi e che poi, leggendo i giornali che «lo dipingevano sconfitto», «ha cambiato idea». Poi tesse le lodi di Amato (per lui l'unico possibile candidato alla segreteria) e di De Michelis, mentre dà dell'«egoista» a Martelli. Detto questo, però, Acquaviva ammette, anche se a malincuore, che l'ex-delfino in direzione si è comportato bene. «Credo - spiega - che ci fosse un'intesa con Amato, che la posizione fosse stata in qualche modo concordata. Comunque, è chiaro che l'avviso di garanzia ha fatto emergere solidarietà più forti di prima: oggi mi appare possibile perfino una maggiore unità del partito, e anche una soluzione concordata».

Già, Acquaviva arriva addirittura a teorizzare un paradosso: l'avviso di garanzia ha posto il psi in una condizione di drammatica necessità, da rendere l'accordo interno più facile. E di «unità» torna a parlare anche il braccio destro di Martelli, Mauro Del Bue. «Dopo l'unità nella solidarietà a Craxi della direzione - dice - si deve preparare l'unità sul rinnovamento». Infine, a riprova che qualcosa si sta muovendo nella direzione di un accordo tra i tre è anche nel nervosismo che serpeggia tra i personaggi che più di altri hanno sparato su Craxi: Mancini se l'è presa con Martelli per «l'accordo» che ha portato a quel tipo di svolgimento della direzione; e la stessa cosa ha fatto Signorile.

Ora, però, bisogna vedere come questa necessità di tornare insieme si tradurrà in un accordo tra i tre: Amato ieri ha fatto capire di voler continuare nel suo ruolo di presidente del Consiglio; Martelli aspira alla segreteria, ma è difficile che possa raggiungere l'obiettivo nell'assemblea nazionale. Quindi, la cosa più probabile, è che si trovi una soluzione transitoria, magari affidata a Del Turco o a un altro, che porti al congresso uniti (è la condizione posta dal segretario per farsi da parte). E alla fine Amato e Martelli la raggiungeranno, non fosse altro per aprire il «dopo Craxi». **[au. min.]**

L'ex delfino di Bettino Craxi, Claudio Martelli (qui a fianco) e il segretario del psi che ha detto: non lascio, decida il partito

Gli Usa impongono l'accordo ai signori della guerra, Aidid e Mahdi lasciano la capitale

Mogadiscio, il giorno del disarmo

Con i primi parà italiani dell'operazione Ibis

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Qui India 1988, Italian Air Force, chiediamo l'autorizzazione all'atterraggio». La voce dell'operatore yankee che gestisce il controllo aereo somalo rimbalza nella cuffia del generale Valtero Pomponi, comandante della 46ª aerobrigata di Pisa che pilota il C-130 Hercules, codice Vega 6: «Dovete aspettare, non c'è posto per voi».

Possibile che anche l'aviazione americana non ci voglia in Somalia aggiungendo altro fuoco alla polemica attizzata a Mogadiscio sulla presenza delle nostre truppe? Per fortuna si tratta solo di un inghippo tecnico, la colpa è nella congestione del corridoio che porta alla pista, bisogna dunque mettersi in coda ed attendere il proprio turno, il che vorrà dire altri 45 minuti a volare in cerchio sopra l'Oceano Indiano da aggiungere alle quasi 12 ore di viaggio rumoroso ed interminabile dall'Italia.

Noi non lo sappiamo ancora ma a terra qualcuno ha già pensato, proprio in quel momento, a lanciare un ennesimo segnale rosso contro il tricolore. Questa volta si tratta di Issa Salad, autonominatosi ministro della Sanità nell'inesistente governo di Ali Mohamed Farah Aidid. A metà mattinata, sotto un sole cocente, si è presentato al cancello della palazzina bianca che ospita il centro della cooperazione italiana per ribadire con parole arroganti il veto antiromano del suo signore della guerra. «Gli italiani non sono benvenuti, non ci servono, non hanno posto nell'operazione salvezza del popolo somalo. Datemi 100 milioni di dollari (il che equivarrebbe a 16 dollari per ciascun somalo) ed io stesso sarò in grado di sistemare la faccenda degli aiuti. Voi ci accusate di incapacità perché non siamo in grado di arginare le razzie delle derrate destinate alla popolazione. Ebbene io rispondo che il furto rappresenta in fin dei conti un modo per distribuire i soccorsi. Abbassa i prezzi e sfama almeno qualche disgraziato in punto di morte».

Elicotteri con marines americani in volo di ricognizione nei pressi dell'aeroporto di Mogadiscio (FOTO EPA)

E non sarà la sola minaccia della giornata. A rincarare la dose ci pensa il volantino emesso dall'Alleanza nazionale somala, il partito di Aidid. Sono parole di fuoco. «Il nostro movimento politico rifiuta la presenza delle truppe straniere in Somalia, soprattutto quelle italiane ed egiziane i cui obiettivi sono neoimperialisti. Contemporaneamente estendiamo il nostro beneplacito ai soldati americani la cui attività umanitaria ha finalità assai diverse». Infine il proclama che suona come una dichiarazione di guerra. «Continueremo a batterci affinché i soldati italiani ed egiziani non entrino in Somalia. Non ci assumiamo pertanto alcuna responsabilità sulla loro sicurezza».

Ma gli italiani continuano a giungere anche se con il contagocce. Stamane assieme al nostro velivolo sono arrivati altri due Lockheed con a bordo 42 paracadutisti della Brigata Folgore di Livorno, tre ufficiali del soccorso aereo, un grosso carico di vettovaglie e 5 mezzi da trasporto. In totale, dice il tenente colonnello Salvatore Jacono, portavoce del contingente italiano, fanno 130 uomini che completano il primo gruppetto giunto il 13 dicembre.

Per ora il loro compito si limita alla logistica, di preparazione alle infrastrutture di accoglimento per il resto delle truppe ancora in mare. Se il piano operativo affidato al generale Giampiero Rozzi, comandante dell'operazione Somalia, sarà rispettato alla lettera, si prevedono tappe assai ravvicinate per portare la task force italiana alla consistenza di almeno 800 uomini entro il 23 dicembre. Il 22 è previsto infatti l'attracco nella rada di Mogadiscio della nave ammiraglia Vittorio Veneto, la portaelicotteri sulla quale viaggia il comandante della spedizione navale capitano di vascello Sirio Palmiggiani, seguita dalla nave trasporto San Giorgio e dal rifornitore Vesuvio, mentre il giorno seguente dovrebbero gettare l'ancora nelle acque dinanzi alla capitale la San Marco e il traghetto Sardinia Viva carico di marò della San Marco.

Una volta completato lo schieramento base scatterà l'inizio vero e proprio dell'operazione Ibis con il trasferimento dei parà e degli incursori di marina a Gialalassi, una località a 120 km a Nord di Mogadiscio lungo l'antica strada imperiale che porta ad Addis Abeba, in Etiopia. La zona è già stata visitata da una ricognizione dei nostri in elicottero però raggiungerla costituirà un grosso problema: il percorso è infestato da predoni, una micidiale terra di nessuno dove regna l'anarchia più completa. Occorrerà bonificare il tragitto prima di procedere con le truppe in modo da assicurare loro la massima sicurezza. Ed intanto purtroppo laggiù si continua a morire di fame: secondo le ultime stime più di 100 vittime al giorno.

Piero de Garzarolli

Ultimi fuochi delle bande

Sparatorie a Baidoa e Bardera
I marines sbarcano a Chisimaio

Il presidente Ali Mahdi

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Una settimana fa i due «signori della guerra», il generale Aidid e il presidente ad interim Mahdi, avevano firmato un accordo in sette punti, primo passo verso l'avvio di una conferenza di riconciliazione. Giovedì sera si sono di nuovo incontrati, alla presenza dell'ambasciatore americano Oakley, per fare un bilancio della situazione. Al termine del colloquio, hanno emesso un comunicato nel quale si impone a tutte le fazioni di consegnare le armi entro oggi e a tutti gli ex soldati ed ex poliziotti di presentarsi in luoghi prestabiliti per essere selezionati e arruolati nelle nuove forze di polizia.

Per tutta la giornata di ieri auto con altoparlanti hanno girato nei quartieri della città per diffondere il messaggio, che più che un'esortazione sembra essere un ultimatum. Infatti, il quarto punto dell'accordo firmato dai due «signori della guerra» prevedeva già l'immediato disarmo di tutte le fazioni, ma nessuno sinora l'aveva preso sul serio. Col passare dei giorni la vita a Mogadiscio è diventata sempre più difficile e pericolosa: le bande armate che erano scomparse con l'arrivo degli americani, sono tornate più agguerrite di prima, sparatorie e aggressioni si ripetono giorno e notte. Adesso Aidid e Mahdi hanno fatto la voce dura: chiunque verrà sorpreso in giro armato, potrà essere arrestato.

E questa volta, forse, l'esortazione sembra avere avuto qualche effetto. Ho visto file di uomini armati avviarsi verso i centri di raccolta, in alcuni incroci sono ricomparsi i gendarmi, riconoscibili per un bracciale verde, che controllano le auto e sequestrano le armi. Però siamo ancora molto lontani dalla normalità: mentre percorrevo la città in lungo e in largo, per la prima volta passando senza difficoltà da un settore all'altro, addirittura inoltrandomi nella zona soprannominata «Bermuda» (perché molte persone che in passato vi si erano avventurate sono scomparse) che comprende Villa Somalia, residenza dell'ex presidente Siad Barre, il vecchio Parlamento, il Teatro Nazionale, sono stato testimone di un'aggressione ai danni di una troupe televisiva polacca. E' accaduto di fronte alle rovine della Banca Nazionale, a poche centinaia di metri dall'ambasciata francese, da due giorni occupata e presidiata dai legionari. A un incrocio c'era uno sbarramento di sassi e pezzi di ferro. Il mio autista è stato costretto a fermarsi: dalle rovine sono sbucati otto, dieci ragazzini. Uno, di tredici o quattordici anni, impugnava un mitragliatore. Facce torve, grida minacciose. Dopo una concitata discussione con l'autista, ci hanno fatto segno di passare. Ma in quel momento è sopraggiunta una vettura con i colleghi polacchi: i ragazzini l'hanno circondata, quello col mitra ha puntato l'arma contro l'operatore, altri hanno aperto la portiera e gli hanno strappato la telecamera dalle mani. Sono volati schiaffi, l'operatore ha tentato di resistere, un altro della troupe ha cercato di nascondere un paio di borse. Freddamente, il ragazzino armato ha esploso un colpo in aria, poi si è avvicinato all'auto, puntando il mitra alla testa di uno degli occupanti. Impadronitisi del bottino, con calma si sono allontanati, protetti sempre da quel ragazzino che impugnava il mitra con la freddezza del professionista e irrideva le sue vittime con un sorriso di scherno. Una scena di una violenza assurda e paurosa: è apparso chiaro a tutti, a me, testimone impotente, alle vittime dell'aggresione, che quel baby-killer non avrebbe esitato un attimo a sparare una raffica mortale. Così si vive a Mogadiscio, ad ogni ora del giorno e della notte. Ieri c'è stata una dimostrazione, organizzata dal rappresentante della sanità dell'Usc, da parte del personale paramedico che lavora negli ospedali della capitale, per protestare contro la mancanza di cibo, di assistenza sanitaria, di medici. Sul piano «militare» sono segnalati incidenti a Baidoa, dove sono stati esplosi alcuni colpi di arma da fuoco contro i marines, e a Bardera, dove le truppe del generale Morgan hanno incendiato uno dei centri di alimentazione. I primi marines sono arrivati in elicottero all'aeroporto di Chisimaio, nel Sud del Paese, dove hanno stabilito una testa di ponte, in attesa dell'arrivo degli altri fanti di marina che dovrebbero sbarcare stamane nel porto. Ieri sera, infino, il presidente Ali Mahdi è partito per Addis Abeba, dove stamane si recherà anche il generale Aidid.

Francesco Fornari

Giallo su una «rivoluzione conservatrice» al governo. Il leader russo: torno a portare ordine

Il secondo mistero cinese di Eltsin

Fugge da Pechino: «A Mosca è il caos»

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo aspettavano a Shenzhen per l'ultima tappa della sua visita in Cina. Ma Boris Eltsin non è andato a vedere l'isola capitalistica del comunismo cinese. E' tornato invece in tutta fretta a Mosca lasciando tutti con un palmo di naso: dirigenti cinesi, che non hanno fatto neppure in tempo a salutarlo; giornalisti stranieri, che hanno dovuto inseguirlo trafelati all'aeroporto per capire cosa stava succedendo; perfino i suoi più stretti collaboratori, che non ne sapevano niente.

Così il viaggio a Pechino si è concluso quasi nel dramma, con una conferenza stampa, ai piedi della scaletta dell'aereo presidenziale, che ha innescato l'inquietudine internazionale. «Qualcuno a Mosca - ha esordito Eltsin - ha cominciato una specie di rissa (ha detto proprio rissa, ndr) sulla questione dei portafogli ministeriali. Per questo il padrone deve ritornare per ripristinare l'ordine». Il Presidente continuava: «Se si tratta di cambiare due o tre ministri, è un conto. Ma se il nuovo premier vuole cambiare tutti, non lo permetterò. Il nucleo dei giovani ministri riformatori proposti da Gaidar deve restare». Questo il messaggio lanciato prima di salire la scaletta a braccetto di Naina. Qualcosa di grave era dunque accaduto a Mosca nella notte? Le informazioni da Mosca non lasciavano trapelare alcun segno d'inquietudine. Il neopremier Cernomyrdin era appena partito per Alma-Ata, capitale del Kazakhstan.

Il povero Anatolij Krassikov, portavoce del Presidente, rimaneva sulla pista a dare informazioni imbarazzate, sdrammatizzanti, addirittura opposte a quelle di Eltsin: «Non è successo niente di straordinario, la parte essenziale della visita è conclusa. Non c'è nulla che richieda misure speciali, ma la normale attività politica richiede a Mosca la presenza del Presidente, visto che sono in corso consultazioni per la formazione del nuovo governo».

E allora? Krassikov aggiungeva che «il cambiamento di programma è avvenuto questa mattina... Una telefonata da Mosca...». Ma chi ha telefonato? Cosa ha detto? No comment. Forse tutto è stato innescato da un articolo uscito sulle Izvestija, a firma Serghei Agafonov, corrispondente da Tokyo. Vi si riferiva di un'intervista rilasciata all'agenzia giapponese Kiodo Tsusin da Arkadij Volskij, attribuendo a quest'ultimo - uno dei leader di «Unione Civica» - intenzioni bellicose verso il presidente Eltsin, la richiesta perentoria di cambi radicali nel governo e addirittura i nomi dei candidati a sostituire Gaidar (con Saburov), il ministro degli Esteri Kozyrev (con Vorontsov), quello dell'Economia Neciaev e quello delle Relazioni economiche con l'estero Aven.

Arkadij Volskij - a Tokyo in qualità di presidente dell'unione industriale - aveva non solo smentito tutto, ma fatto sapere di avere incaricato i suoi legali di sporgere denuncia contro Agafonov per «disinformazione». Volskij dichiarava anzi di avere detto che «avrebbe volentieri visto Gaidar come vice di Cernomyrdin con l'incarico di sovrintendere alla riforma economica».

A Mosca un portavoce del Cremlino cercava di sdrammatizzare: «Tutte queste affermazioni attribuite a Volskij sono false. Si tratta di un'invenzione giornalistica». Ma altri, sempre a Mosca, stavano soffiando sul fuoco. Innanzitutto l'autore - per ora sconosciuto ma, evidentemente, molto in alto - della telefonata a Eltsin. Che si presume sia in stretto collegamento con la direzione delle Izvestija, visto che il giornale tornava alla carica con un articolo titolato significativamente così: «Mentre Eltsin è a Pechino, a Tokyo Volskij forma il governo di Cernomyrdin».

Non resta che fare due più due e ricordare che negli ultimi tempi le Izvestija sono diventate, di fatto, l'organo della fazione radicale più estremista, quella che fa capo a Burbulis (ex segretario di Stato) e Poltoranin (ex ministro dell'Informazione), i due uomini da poco costretti a lasciare incarichi cruciali nella squadra del Presidente. Ma, sebbene molto verosimile, l'ipotesi di una vera «provocazione», organizzata da questi ex alleati di Eltsin, non riesce a chiarire tutte le circostanze. Prima fra tutte il fatto che Eltsin vi si sia lasciato coinvolgere, anche a costo di dimostrare una preoccupante debolezza.

E' possibile che la «squadra perdente» abbia deciso di giocare le ultime carte per condizionare la discussione sulla formazione del governo. Una drammatizzazione della crisi politica a Mosca sarebbe apparsa utile per sollevare in Occidente un'ondata di ansia e per far muovere tutte le Cancellerie a sostegno di Gaidar. Eltsin potrebbe avere ritenuto che una tale operazione gli sarebbe stata utile per riprendere in mano l'offensiva con una prova pubblica di forza finalizzata a ripristinare la propria autorità.

Giulietto Chiesa

IL LEADER KAZAKHO AL PREMIER

«E adesso fondiamo una nuova Csi»

MOSCA. «E' arrivato il momento di creare una nuova Comunità con tutti quegli Stati che sono disposti a rimanere in un unico spazio di difesa, in un'unica zona del rublo e che vogliono cooperare in materia economica». Lo ha dichiarato ieri il presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbaiev, durante una conferenza stampa ad Alma Ata, al termine dei colloqui con il neo primo ministro russo Viktor Cernomyrdin.

Il leader kazakho ha anche espresso il suo appoggio alla proposta di Cernomyrdin per la costituzione di un organismo di coordinamento fra le imprese petrolifere e di produzione di gas delle varie Repubbliche ex sovietiche, che lui stesso ha definito una «mini-Opec». Nazarbaiev e Cernomyrdin hanno quindi annunciato la disponibilità dei due Paesi - indipendentemente dall'esito del prossimo vertice dei capi di Stato della Csi, in programma il 25 dicembre - a firmare accordi bilaterali per una unione interbancaria e per una commissione economica congiunta.

[e. st.]

Eltsin all'aeroporto di Pechino: una partenza anticipata (FOTO EPA)

Appello del Papa

«Tedeschi non chiudete le frontiere»

CITTA' DEL VATICANO. La chiusura delle frontiere tedesche per impedire l'arrivo di nuovi profughi e immigrati «non può essere una soluzione, e anzi potrebbe portare la Germania a una situazione di isolamento e di insicurezza, scatenando anche aggressioni e proteste». E' questo il messaggio che Giovanni Paolo II ha chiesto ai vescovi tedeschi di trasmettere a suo nome ai cattolici e all'opinione pubblica del loro Paese.

Preoccupato per «i terribili» episodi di intolleranza razziale, sconfinati in veri e propri atti criminali, ma anche consapevole che in Germania esiste il problema di un troppo alto numero di stranieri, il Pontefice ha sollecitato la Chiesa ad operare «in modo costruttivo affinché il bene prezioso del diritto di asilo possa essere conservato».

«La dignità umana di ogni singolo - ha spiegato Wojtyla - deve essere sempre garantita» e le esigenze etiche non possono essere ignorate nella ricerca di «soluzioni realizzabili», che i cattolici debbono impegnarsi a trovare «in collaborazione con tutti gli uomini di buona volontà». E dall'intera nazione il Papa ha detto di aspettarsi un rinnovato impegno in favore dei Paesi del Terzo Mondo, che grazie ad aumentati aiuti potranno limitare il loro flusso migratorio.

[Agi]

USA

Seguirà i problemi sociali. Il Presidente: su tanti argomenti è meglio di noi politici

Bill-Hillary, una poltrona per due

La first lady parteciperà alle riunioni di governo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ufficiale. Hillary Clinton parteciperà a numerose riunioni del governo presieduto dal marito Bill. «Certo che parteciperà - ha confermato il portavoce del Presidente-eletto, George Stephanopoulos. - Non so a quante parteciperà, ma sicuramente sarà libera di prendervi parte tutte le volte che sentirà di poter dare un contributo, e quindi saranno probabilmente molte».

La cosa può apparire abbastanza strana, ma per Bill Clinton è invece perfettamente normale. Intervistato alcuni giorni fa dal «Wall Street Journal», il Presidente eletto aveva risposto senza esitazioni a una domanda su questo argomento: «Su parecchia roba, lei ne sa parecchio di più di molti di noi». E, parlando della scelta, tuttora in corso, degli uomini per il suo governo, Clinton ha aggiunto: «Lei mi ha consigliato in queste decisioni, come del resto ha fatto per ogni altra decisione che ho preso negli ultimi vent'anni».

E su quali argomenti, in particolare, Hillary fornirà i suoi preziosi consigli? «Ovviamente - ha risposto Stephanopoulos - lei potrà dare un contributo su un certo numero di problemi che hanno a che fare con i bambini e la famiglia, ma non vorrei con questo né limitare né espandere il suo ruolo in anticipo».

Ruolo è la parola esatta. Incarico sarebbe quella sbagliata. Nel 1967, il Congresso approvò una legge con finalità antinepotistiche, comunemente citata come «legge Bobby Kennedy», che proibisce a ogni pubblico ufficiale di assegnare a un parente un incarico alle sue dirette dipendenze. Robert Kennedy, infatti, venne nominato Attorney General, cioè ministro della Giustizia, dal fratello Presidente, John.

In teoria, comunque, Hillary potrebbe ottenere un posto nell'amministrazione, se venisse prescelta come responsabile di un'agenzia da un altro membro del governo che, per quella particolare nomina, non avesse bisogno dell'approvazione formale da parte del Presidente. Ma sarebbe poco dignitoso che la «first lady» accettasse un posto nell'amministrazione alle dipendenze di un subordinato del marito. E poi, in ogni caso, è meglio avere molta voce in capitolo su parecchie questioni senza nessuna responsabilità, che poca voce in capitolo su un limitato numero di questioni, dovendo anche sopportare il fardello di una responsabilità.

Ma, aspetti legali a parte, appare evidente che Hillary, per così dire, ha gettato la maschera che aveva indossato per tutta la parte finale della campagna elettorale. L'aveva iniziata con la sua vera faccia, quella di una donna attiva (è considerata uno dei migliori cento avvocati del Paese), indipendente (per molto tempo dopo il matrimonio decise di mantenere il proprio cognome, cosa assolutamente inusuale negli Stati Uniti) e abituata a dire la sua su qualunque argomento. Gli esperti chiamati a dirigere la campagna elettorale di Bill constatarono che questa immagine di Hillary danneggiava il candidato. La stampa cominciò a parlare di lei chiamandola «Lady Hillary», con una chiara allusione a «Lady Macbeth». Così Hillary assunse a poco a poco un ruolo sempre più tradizionale e classicamente «femminile». Nelle interviste i discorsi politici lasciarono il posto a consigli su come fare i biscotti. Durante i comizi, Hillary si fece fotografare mentre rivolgeva al marito uno sguardo adorante e, se pioveva, gli reggeva l'ombrello sopra la testa mentre lui parlava. Poi si ritirò sempre più dietro la scena. Essendo ambiziosa, non lo fece solo per Bill, ma anche per lei: voleva arrivare alla Casa Bianca. Adesso ci è arrivata e le elezioni sono un ricordo. Così si assiste al paradosso per cui, in nome dell'emancipazione femminile, un Presidente democratico avvicina di un altro piccolo passo la presidenza americana a una monarchia, con la «prima famiglia» che diventa quasi una «famiglia reale».

Paolo Passarini

LA SERBIA SCEGLIE TRA I «DUE PRESIDENTI»

E Bush offre asilo ai profughi dell'ex Jugoslavia

BELGRADO. La Serbia vota oggi per scegliere se «voltare pagina» o confermare alla presidenza della Repubblica Slobodan Milosevic, l'uomo accusato da tutto l'Occidente per la terribile crisi jugoslava. Se l'ex comunista Milosevic (nella foto Ansa i suoi manifesti elettorali) venisse bocciato, significherebbe che i serbi hanno scelto, col premier Milan Panic, di seguire i valori e le regole occidentali. Nella Repubblica federale jugoslava, formata da Serbia e Montenegro, 7 milioni e mezzo di persone voteranno anche per i municipi, per i Parlamenti delle due Repubbliche e per una delle due Camere federali.

Intanto, a Washington è stato annunciato che Bush ha deciso di concedere asilo politico a chi fugge dalla guerra nell'ex Jugoslavia. [e. st.]

SUD AFRICA

Complotti contro l'Anc

«Attività illegali» De Klerk caccia sei generali

CAPE TOWN. Il Presidente de Klerk ha deciso di affrontare il tenebroso e agguerrito mondo dei servizi segreti sudafricani annunciando ieri il prepensionamento o la sospensione di 23 ufficiali delle forze armate, inclusi sei generali, sospettati di aver preso parte a operazioni illecite dirette a fomentare la violenza politica fra i neri.

La decisione è motivata dai risultati dell'inchiesta affidata al generale Steyn dopo la scoperta di un complotto dei servizi segreti militari diretto a screditare l'Anc con l'impiego di prostitute, omosessuali e spacciatori di droga. De Klerk ha ammesso che «membri delle forze armate hanno compiuto e continuano a compiere operazioni illegali», o agiscono «a insaputa dei superiori». Secondo de Klerk, le attività di questi settori deviati dei servizi hanno causato la morte di un numero imprecisato di persone. [Ansa]

FRANCIA

Per il sangue infetto

Aids, incriminati Fabius e 2 ex ministri

PARIGI. Alla quasi unanimità, l'Assemblea nazionale francese ha approvato l'incriminazione di tre ex ministri, tra cui l'ex premier Laurent Fabius, primo segretario del partito socialista (ps), per la vicenda dello scandalo del sangue infetto. L'Assemblea, con 518 voti a favore, un voto contrario e sei astensioni, ha deciso il deferimento davanti a un tribunale parlamentare di Fabius, dell'ex ministro degli Affari Sociali Georgina Dufoix e dell'ex ministro della Sanità Edmond Hervé. Oggi è atteso il via libera definitivo da parte del Senato. Salvo sorprese, i tre ex ministri verranno quindi processati davanti ad un'alta Corte di parlamentari: la procedura, molto lunga, potrebbe richiedere anche tre anni. Lo scandalo è scoppiato l'anno scorso, quando si è scoperto che sangue infetto da Aids è stato consapevolmente distribuito ad emofiliaci. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

«Scandalo di Natale»

50.000 bambole che dicono le parolacce

LONDRA. Una nonna inglese che aveva comprato una bambola parlante per la sua nipotina di otto anni, ha avuto la sorpresa più grande della sua vita quando, provando il giocattolo, si è vista sommergere da un fiume di parolacce. Tra un «vaffa» e un altro, in pura lingua di Shakespeare, la bambola mormorava anche qualche toccante «mamma». Ma la parolaccia era di una chiarezza incontrovertibile, e nessun bambino, per quanto ingenuo, avrebbe potuto fare a meno di notarla e memorizzarla. La nonna, tale signora Shirley Adamson, ha ora riportato il giocattolo al negozio, un grande magazzino della catena Asda. «Ne abbiamo già vendute 50.000 - ha detto un portavoce della ditta produttrice - e nessuno si è lamentato». Le lamentele potrebbero però arrivare dopo l'apertura dei regali natalizi. [Ansa]

GERMANIA

Depressione, emicranie, insonnia, disturbi cardiaci, turbe psichiche: otto milioni le «vittime»

Il capufficio, la nuova malattia dei tedeschi

Apre una clinica per i disturbi provocati da stress di lavoro

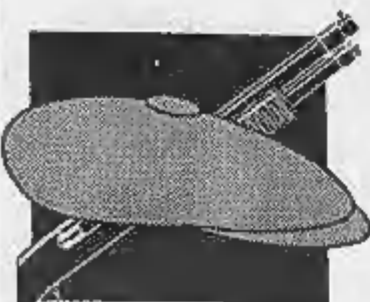
BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un nome «ufficiale» ancora non ce l'ha, ma il compito della nuova clinica appena inaugurata in Westfalia - la prima del genere in Europa - è rivoluzionario e gravoso: alleviare le sofferenze di un esercito di uomini e donne affetti da una sindrome che in Germania è già malattia sociale, lo «psico-terrore d'ufficio». Le vittime censite, finora, sono almeno otto milioni. Gente impaurita o vessata da superiori e colleghi arroganti, segretarie molestate o impiegati redarguiti da capufficio presuntuosi e insolenti, ma anche insegnanti aggrediti da presidi alteri, avvocati o architetti di grandi studi che si sentono messi da parte, maltrattati, ingiustamente sorpassati da rivali meno qualificati o dotati ma più agressivi di loro.

Queste persone traducono la paura e l'angoscia accumulata sul luogo di lavoro in malesseri fisici e psichici: la sintomatologia è varia e bizzarra, alle volte. Nei casi più lievi non ci si riesce a concentrare, si avvertono strani rumori alle orecchie, ci si sente depressi. Ma succede spesso che un'emicrania duri per giorni e non ci sia modo di farla sparire. Oppure l'intestino e lo stomaco smettono di funzionare a dovere, con riflessi sgradevoli, ancora una volta, sulla concentrazione e sul rendimento in ufficio. Nei casi più seri si viene aggrediti da un'insonnia tenace che può durare per settimane, con una serie di altri disagi a lei collegati. Oppure è il cuore a fare i capricci, con accelerazioni del battito o balzi improvvisi. Ma capita anche che l'immagine stessa di sé e della propria persona venga sminuita o perda totalmente valore, con turbe affettive allarmanti che si ripercuotono, oltre che sul lavoro, soprattutto sulle relazioni in famiglia. Spesso si deve ricorrere alle cliniche per malattie mentali, con ricoveri e degenze prolungate.

Un esercito di persone infelici, vittime in modo più o meno sgradevole e grave di sottili ricatti e dell'aggressività palese del capufficio: proprio per loro, per curarle in modo intensivo, è nata la clinica specializzata in «danni da posto di lavoro». I primi pazienti, appena arrivati, sono sette uomini d'età compresa fra i 37 e i 52 anni: ognuno ha a disposizione - come ha spiegato il neurologo responsabile del centro, Michael Becker - un «concetto terapeutico individuale», vale a dire una assistenza clinica e psichiatrica che cercherà di portare il paziente in una «zona libera da ansie», dove poter scaricare l'angoscia accumulata in anni di «psicoterrore d'ufficio» e ricaricarsi. Le cure, assicurano i medici, consentiranno di individuare «il blocco psicologico da lavoro» responsabile dei disturbi, e di scioglierlo.

Sono in molti a sperare che la nuova clinica - aperta fra i boschi della Westfalia orientale, a Bad Lippspringe - abbia effetti rapidi e duraturi. Le cifre del nuovo malessere sono infatti allarmanti. Secondo i rilievi delle casse di assistenza malattia, le vittime accertate sono già almeno otto milioni, in Germania: fra il [illegible] e il 1990, la richiesta di assistenza per disturbi legati al lavoro è aumentata in modo vertiginoso, da sessantaquattro a novantatré giorni di cura ogni cento assistiti, nei casi di malattia d'origine psicologica. E ancora non erano conteggiati i «figli dell'unificazione»: le persone arrivate dall'Est, vittime predilette dell'arroganza in ufficio.

Emanuele Novazio

L'ex sindaco di Palermo, malgrado il divieto di espatrio, aveva chiesto il passaporto

Le manette bloccano Ciancimino

Arrestato a Roma: era pronto a scappare

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo, condannato per mafia e corruzione, è stato arrestato ieri nel suo lussuoso alloggio a Roma, un attico che dà su piazza di Spagna. L'arresto è stato motivato con il pericolo di una fuga all'estero. Davvero Ciancimino, forse prevedendo la possibilità di tornare in cella, stava progettando di lasciare l'Italia magari per rifugiarsi comodamente in un «paradiso» lontano mille miglia? Può darsi. Di certo è che poco tempo fa, probabilmente contando di non suscitare alcun allarme, malgrado il divieto di espatrio che gli era stato imposto, egli aveva chiesto al questore di Roma Ferdinando Masone il rilascio del passaporto. Già questore di Palermo, Masone ha girato l'istanza al suo collega di Palermo, Matteo Cinque, che ha fatto scattare l'allarme. Così otto giorni fa - sabato 12 - Cinque ha consegnato un preoccupato rapporto ultrariservato alla procura generale della Repubblica, segnalando il pericolo di fuga all'estero di Ciancimino.

Il caso è stato portato al vaglio della terza sezione della corte d'appello di Palermo che doveva giudicare Ciancimino in uno dei processi di secondo grado. Il presidente della corte non ha perso tempo e ha firmato venerdì sera un ordine di custodia cautelare in carcere. Ciancimino presto dovrebbe essere trasferito all'Ucciardone.

Da quando è cominciato il suo declino, nove anni fa durante i quali è stato distrutto politicamente ma a quanto pare non del tutto economicamente (secondo molti è ancora ricco a miliardi, soltanto sei dei quali sequestrati), Ciancimino sta confrontandosi con la giustizia e con gli inquirenti antimafia. E' stato accusato da vari «pentiti», da Tommaso Buscetta a Francesco Marino Mannoia, da Gaspare Mutolo a Vincenzo Marsala. Ma non sempre le inchieste a suo carico sono arrivate al capolinea. Così nel frattempo l'ex uomo politico ed ex finanziere è passato dall'elegante Hotel Plaza di Roma all'attico in piazza di Spagna, niente male per un acciaccato signore di 68 anni che ha superato alcuni infarti e che ha moglie e cinque figli più a Palermo che con lui a Roma.

Ciancimino un mese fa ha nuovamente chiesto alla commissione parlamentare antimafia di essere ascoltato anche perché avrebbe voluto dire cose «molto importanti» sull'uccisione dell'eurodeputato ed ex sindaco dc di Palermo Salvo Lima, il 12 marzo scorso.

La richiesta è ancora al vaglio del neo presidente della commissione Luciano Violante. Già due anni e mezzo fa Ciancimino avrebbe voluto presentarsi davanti all'Antimafia, ma allora aveva dettato una condizione tassativa: la presenza dei giornalisti che, altrimenti, aveva fatto sapere, avrebbero travisato le sue dichiarazioni.

Questo è il terzo arresto di Ciancimino non più democristiano da dieci anni (la tessera non gli fu rinnovata) e che nel 1970 fu sindaco di Palermo per pochi mesi, costretto poi a dimettersi dal clamore suscitato dalla sua elezione contestata primo fra tutti dall'allora capo della polizia Angelo Vicari. La prima volta fu arrestato nel novembre del 1984 su mandato di cattura firmato da Giovanni Falcone in seguito alle clamorose rivelazioni fatte da Tommaso Buscetta anche sul suo conto. Dopo un anno fu scarcerato e mandato in soggiorno obbligato nel Molise in un paesino di montagna, Rotello vicino a Campobasso. Vi rimase quattro anni. Nel giugno del 1990 fu arrestato per la seconda volta per alcuni appalti comunali a Palermo sulla manutenzione di scuole elementari. Sei mesi in prigione e poi di nuovo a casa. Nel frattempo in Cassazione è stata resa definitiva la sua condanna a tre anni e quattro mesi di reclusione per corruzione e interesse privato nel processo sui cosiddetti «grandi appalti» del Comune per la manutenzione di strade, fogne e pubblica illuminazione. Il processo in appello che ora Ciancimino attende segue la condanna in primo grado a sette anni per associazione mafiosa e a tre per corruzione.

Contemporaneamente è su un «binario morto» il procedimento per il sequestro dei beni davanti alla sezione misure di prevenzione del tribunale.

Antonio Ravidà

Condannato a 10 anni per rapporti mafiosi e corruzione era in attesa di un nuovo processo

Vito Ciancimino, 68 anni, ex sindaco dc di Palermo, durante un'udienza in tribunale

A Corleone

Gli studenti contro i boss

PALERMO. Gli studenti dei due licei e dell'istituto agrario di Corleone hanno lanciato una nuova sfida alla mafia. Qui nel paese di Riina ieri mattina hanno marciato nelle vie del centro e hanno urlato slogan come «Non si possono uccidere i sogni», «La mafia è come una mosca, se la schiacci non ti infastidisce», «Mafiosi vergognatevi» e ancora «Corleone non è solo mafia». Non si è fatta vedere nessuna autorità. Assenti il sindaco, gli assessori, i consiglieri e gli altri del paese «ufficiale». La manifestazione si è conclusa con un dibattito nell'auditorium «Santa Chiara» durante il quale il direttore del periodico «Città nuova» Dino Paternostro che ha organizzato la manifestazione ha detto che «a Corleone l'antimafia è antica quanto la mafia». La data del 19 è stata scelta per ricordare la strage di via D'Amelio il 19 luglio scorso e quella di Capaci il 23 maggio. La manifestazione è stata intitolata «Per ricordare Giovanni e Paolo», appunto Falcone e Borsellino. **[a. r.]**

IN BREVE

Pistoia, cestista muore mentre gioca

PISTOIA. Tragedia, ieri sera nella palestra di Pieve a Nievole durante una gara del campionato Uisp A/1 tra Mobilpesca Pieve a Nievole e Avis Basket Pistoia. Un giovane cestista è stato stroncato da arresto cardiaco, mentre giocava. Mario Menicacci, di [illegible] anni, residente a Pistoia, è morto a bordo dell'ambulanza che lo trasportava all'ospedale di Pescia. **[Ansa]**

Como, denunciati quattro naziskin

COMO. Tre covi di naziskin sono stati scoperti dai carabinieri di Como, due a Novedrate, nel Canturino, il terzo in città. Quattro le persone denunciate per apologia di fascismo e detenzione illegale di armi comuni. Alla fine di novembre la profanazione nel cimitero di Monteu Limpino, quartiere di Como, di sette tombe ebraiche; mercoledì notte le svastiche e le scritte sciagurate («Porci ebrei morirete tutti», «Ebrei ottimi per il forno») sulle pareti del monumento alla Resistenza europea. I denunciati sono Davide Di Stefano, 19 anni, Davide Longoni, 21, e Miro e Igor Liberatore, padre e figlio, di 53 e [illegible] anni. **[m. m.]**

Milano, strangolata nel suo appartamento

MILANO. Una donna di 37 anni, Simonetta Aramo, è stata trovata morta, quasi sicuramente assassinata, ieri sera in un appartamento di via Oxilia 7. Era inginocchiata col capo appoggiato sul letto ed aveva una calza di nylon stretta attorno al collo. **[Ansa]**

Tensione ai funerali delle vittime del crollo per una necrologia del capoclan

Napoli, un lutto firmato camorra

Strappati dalla folla i manifesti funebri della cosca
Il cardinale Giordano: «Aiutiamo chi ha perso tutto»

NAPOLI. Ore nove, chiesa di Santa Maria della Neve, nel cuore del quartiere Ponticelli: è qui che Napoli si prepara a celebrare l'ultimo atto di una tragedia che pochi dimenticheranno. Le bare di dodici vittime del crollo dello stabile in via Camillo De Meis sono già allineate davanti all'altare. Ne mancano solo due, quelle di Vincenzo Punzo e di sua moglie Ida: per loro i familiari hanno voluto funerali in forma strettamente privata. Sono arrivati in tanti a porgere omaggio alle vittime della sciagura avvenuta mercoledì all'alba: circa quindicimila persone, che si accalcano nella piazza, sul sagrato, sotto le navate in cui l'arcivescovo Michele Giordano celebra la messa solenne, trattenute a stento dalla polizia intervenuta in forze. Fuori dalla chiesa, però, la commozione rischia di trasformarsi presto in rabbia. Succede poco dopo l'inizio della funzione religiosa, quando un vecchio stizzito con gli occhi arrossati tenta di strappare uno dei tanti manifesti listati a lutto, affissi sulle colonne del portale. Chi ha scritto il messaggio mastica a stento l'italiano: «La famiglia Nocerino, a nome di tutti gli abitanti di via Crisconio, sentono il bisogno di estendere il proprio dolore alle famiglie delle vittime», recita l'avviso funebre. «Vergogna - grida il vecchio -. Questi maledetti non si fermano neanche davanti ai morti». Quei «maledetti», i Nocerino, sono i capi di una cosca camorrista che a Ponticelli fa il bello e il cattivo tempo. Il capofamiglia, Ciro, soprannominato «'o filosofo», era buon amico del boss Raffaele Cutolo e da anni è in lotta con il clan di Andrea Andreotti. Qualcuno chiama un poliziotto, che si fa largo tra la folla e annota il nome della tipografia stampato su un bordo del manifesto. «Faremo accertamenti» assicura.

Dentro la chiesa c'è una calca indescrivibile. Dall'altare risuonano le parole del cardinale Giordano: «Napoli non potrà togliersi i segni del lutto se non verranno garantite condizioni dignitose di vita per chi ha perso tutto». Le frasi suonano come monito ed esortazione ai politici che siedono in prima fila: il sindaco, Nello Polese, il presidente della giunta regionale Ferdinando Clemente di San Luca, i vertici della Provincia.

Davanti all'altare, i familiari delle vittime siedono sul pavimento, con le braccia strette attorno alle dodici bare. Cinque sono dipinte di bianco: contengono le spoglie dei bambini che la morte ha sorpreso nel sonno, all'alba di mercoledì. Domenico Giannelli, il padre di due di loro, è sopraffatto dal dolore e dalla tensione: piange accanto ai feretri, accarezza le targhe di ottone sulle quali sono incisi i nomi delle figlie, Mariagrazia e Alessandra.

In chiesa avrebbe dovuto esserci anche il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, che però è stato trattenuto a Roma da impegni di lavoro. E' arrivato a Napoli solo dopo le 12, per visitare i feriti.

Fulvio Milone

Il manifesto funebre firmato dalla famiglia Nocerino che ha scatenato l'indignazione della folla presente ai funerali. Un poliziotto ha annotato il nome della tipografia che l'ha stampato

Intervistato in Spagna da Panorama: «Parlerò con i giudici». Gelli lo smentisce: mai avuto contatti

Calvi, il superteste in fuga gioca d'attacco

Conferma: ho pagato i killer, la Rothschild è la banca della P2

ROMA. Lo «gnomo» conferma: fu proprio lui, Juerg Heer, 56, banchiere di Zurigo, il tramite fra la loggia P2 e i killer di Roberto Calvi. Ricevette una «ventiquattrore» zeppa di banconote e la passò a «due italiani in Mercedes». Lo racconta a «Panorama» che lo ha incontrato in Spagna. Più che raccontare, Heer sembra inviar messaggi e tace i nomi scabrosi o soltanto scomodi.

Sia pure in maniera indiretta, Heer ha già fatto sapere al magistrato romano Francesco De Leo, che vorrebbe interrogarlo, quanto sarà riservato, su taluni punti.

Dunque, il delitto Calvi. Sulla cifra passata ai killer precisa che non si trattava di 5 milioni, come in precedenza aveva detto: «La valigetta era aperta e guardai il contenuto. Era piena di di biglietti da 10 e 100 dollari. Non so esattamente l'ammontare». Non è certo per questa sua curiosità che il barone Elie de Rothschild, presidente dell'istituto di credito, un giorno lo ha bollato: «Heer è un criminale estremamente furbo e un disertore».

Con la banca è guerra e Heer va all'attacco: «Voglio dimostrare che non solo io ero un criminale, ma criminale era il sistema in cui lavoravo». In realtà, nei giorni scorsi l'ex-banchiere aveva corretto proprio l'aggettivo «criminale» in «corrotto». Sia come sia, afferma che la Rothschild sarebbe stata «la banca della P2».

«Ma io non l'ho mai sentito nominare questo signore e nella banca Rothschild non ho mai messo piede. Mai avuto rapporti, e gli inquirenti lo sanno», tuona da Arezzo Licio Gelli che proprio per la vicenda Heer ha sparato una raffica di querele: nove per l'esattezza, contro giornali. Ma c'è un pentito, questo svizzero. «I pentiti? Ma io darei loro doppia condanna: per quello che hanno fatto prima e poi perché sono infami. Poche nazioni usano i pentiti». Da condannare anche i pentiti della mafia, anche se taluni di loro aiutano lo Stato? «Sì. Troppo comodo cavarsela così. Eppoi, tutto questo parlare, non è certo una cosa positiva!». Insomma, lei è allineato sulle posizioni di Martelli? «No, sulle mie. Il punto è che i partiti non hanno più nessun credito, sono squalificati». Certo, lei e la sua loggia non avete contribuito a migliorare la situazione. «Noi? Ma noi volevamo rafforzarla». In ogni modo, ripete, nessun contatto con quella banca di Zurigo. Eppure, con gli svizzeri ha avuto molti rapporti di affari e ora reclama il denaro confiscatogli dalla giustizia elvetica: «Sono 70 milioni». Di lire, signor Gelli? «No, no: di dollari».

Non c'è soltanto la P2, nel lungo racconto di Heer. C'è il nome di Ligresti, «un cliente portato dall'avvocato Gambazzi»; ci sono gli affari di Ligresti, con la Rothschild. Quelli di Angelo Rizzoli: «Era nostro cliente». E quelli di Bruno Tassan Din: «Un uomo un po' matto». Alla domanda: Facevate affari con altri grandi gruppi industriali italiani?, risponde: «Certamente sì». «Faccia qualche nome. "Li faccia lei". Il gruppo Agnelli? "No". Carlo De Benedetti? "Sì"». Eppoi, quella sporca storia della valigetta zeppa di dollari destinata ai killer. «E' disposto a rivelare ai giudici il nome della persona che le commissionò l'operazione? "No"».

Vincenzo Tessandori

Il corpo di Calvi fu trovato dieci anni fa, sotto un ponte di Londra

Drammatico incidente nella notte a Codogno, è morto con i due compagni di viaggio

Milano piange il maestro Brera

Gli amici del cenacolo: tutti orfani

MILANO. Da ieri notte, all'ora del suo «Dài amico mio, vieni su che ci facciamo l'ultimo goccio», Gioanbrerafucarlo se n'è andato da qualche parte in qualche altro mondo. Agli amici che lascia, piace immaginarlo con il sigaro che fuma, il bicchiere di rosso sul tavolo e le carte in mano. Di sicuro, se la raccontano giusta, sta giocando a scopone con Nereo Rocco. Di sicuro, gli avrà già raccontato di questa sua morte non lieve, epperò proprio così desiderata. «Sì, l'ha sempre detto: morire in aereo o in macchina», ricorda Franco, il terzo figlio.

E adesso tutti a scrivere, breriananamente: «Ti sia lieve la terra, Gioan». «E tutti straziati», come dice Mario Soldati, sodale in grappe, sigaro e avventure. «Tutti orfani», come li definisce Franco Grigoletti, capo della redazione sportiva de «Il Giorno». Qui, «nati e cresciuti con lui e grazie a lui», son pronti a pubblicare la foto storica, anno '56, il primo numero de «Il Giorno». Il direttore Baldacci, Angelo Rozzoni, Achille Campanile, Giancarlo Fusco, Pietrino Bianchi, Paolo Murialdi, Mario Fossati, ed eccola lì in mezzo la pipa di Gianni Brera.

Il «Giorno» è in lutto, così la «Gazzetta dello Sport», così «Il Guerin Sportivo», così il «Giornale» e «La Repubblica». I suoi giornali. Indro Montanelli lo celebra con parole sentite: «Se ne va uno degli ultimi personaggi che son stati davvero personaggi. Ha inventato una lingua, ma questo lo diranno tutti. Una grandissima personalità, con grandissimi difetti e grandissima vigoria». Ha inventato una lingua e scomodato professoroni universitari, unico giornalista sportivo a conquistarsi tesi di laurea, sul suo linguaggio e l'etnos padano.

Nella redazione sportiva de «Il Giorno», in un angolo, solo e triste, Giulio Signori sta scrivendo una pagina intera. Come una volta, quando arrivavano le dieci cartelle di Brera, i tipografi avevano l'ordine di non tagliare neppure una virgola, e il suo cognome era più grosso del titolo. Ora la prima firma del calcio è Gian Maria Gazzaniga, altro bassaiolo lombardo, che lo piange così: «Era una quercia secolare, no di più: una guglia alta e maestosa e le guglie non cadono sulle strade! Maledizione, non può andarsene senza aver prima litigato col sottoscritto!».

Liti, odio e amore, adulazione e invidia. Il Brera personaggio, il carattere di Brera. Caratteraccio. Francesco e Paola Barsotti, della trattoria «da Roberto», in Corso Sempione, giusto davanti alla Rai, hanno imparato a conoscere amici e nemici. «Bastava che uno si sedesse a tavola con qualcun altro che non gli piaceva, ed era capace di togliere il saluto». E che pranzi, che cene, che bevute: «Salame, pancetta, lardo: tagliava da solo, fette grandi così. Minestre di verdure. Capretto. Il vino rosso dei colli ascolani che procurava lui. E le carte...».

Piange la Milano delle pagine sportive, piangono osti e ristoratori. Che cliente!, sempre in compagnia e sempre «pago io per tutti!». Capace di arrivare al Santa Lucia con tre amici e 12 bottiglie di Cabernet Felluga: alle tre di notte il Felluga era finito, lo scopone no. E mai una volta ciucco, sempre lui, lo stesso, Gioanbrerafucarlo. Da qualche anno non guidava più, e chi lo accompagnava a casa sapeva che sotto il portone non era facile negarsi all'invito: «Dài amico mio, vieni su che ci facciamo l'ultimo goccio». E la giornata cominciava il pomeriggio.

«Ciao amico mio, vieni che ho pronto il pezzo», telefonava il sabato pomeriggio a Pasquale Mazza, centralinista di Repubblica. Un classico: «Si celebra oggi la ... del campionato»; con finale: «E buona domenica a voi». E se era in ritardo, Pasquale diventava l'ospite d'onore di casa Brera: «Moglie, intanto dài da bere al mio amico». E le domeniche milanesi erano da «Roberto», purché al tavolo lontano da quello di Sandro Ciotti, e all'ultimo arrivato poteva capitare di sentirsi quasi insultare: «Se mi dai ancora una volta del lei ti tolgo il saluto!».

Ma non è solo il giornalismo sportivo, non sono solo i suoi lettori a rendere onore al «Maestro». Giorgio Bocca, che con Gioanbrerafucarlo ha diviso giri d'Italia e campionati del mondo di calcio, Olimpiadi e redazioni, lo saluta con un «In memoria di Gianni Brera»: «Non l'ho mai temuto o ammirato come giornalista sportivo, ho sempre pensato a lui come ad un Aretino, come a un Gadda, per dire a un maestro della lingua. E di lui mi sono bevuto, copiandolo se ci riuscivo, le sue cose migliori: i suoi racconti di caccia e pesca sul "Guerino"».

A Franco, Paolo e Carlo, i tre figli, tutti giornalisti, in queste ore poco importa del giornalista Brera. «Era il più disponibile degli uomini, era proprio come tutti lo conoscevano, proprio vero, non era apparenza la sua». E lo ricordano come socialista, un socialista di sangue che però negli ultimi anni aveva lasciato perdere i contatti con il psi. Nauseato dalla politica».

Se ne è andato come avrebbe voluto. Ma prima, poco prima, al «Sole» di Maleo, trattoria tra le migliori al mondo, quella grassa cena lombarda: un trionfo di cotechini. Per il cuoco le sue ultime parole allegre: «Ti farò immortale, amico mio». E addio a Gioanbrerafucarlo.

Giovanni Cerruti

LA SCIAGURA

Uno schianto tremendo, poi l'incendio

PAVIA. Uno schianto terribile. Poi l'incendio. Una strage, con tre morti e due feriti gravissimi. Tutto è accaduto ieri notte alle 3,20 circa, lungo la Statale mantovana 234, alle porte di Codogno. L'auto sulla quale Brera viaggiava in compagnia di due amici si è schiantata frontalmente con una Thema. La Ford Sierra sulla quale si trovava Brera era condotta da Vittorio Ronzoni, di 52 anni, di Milano, al cui fianco sedeva il giornalista pubblicista Pierangelo Mauri, 54 anni, di Seregno. Sulla Thema si trovavano invece due operai di Fombio, Guido Quartieri e Alberto Tonani, rispettivamente di 24 e 23 anni, ricoverati con prognosi riservata all'ospedale di Codogno. Non si conoscono ancora le cause dell'incidente, i cui effetti sarebbero stati comunque accentuati dalla velocità sostenuta, visto che le due autovetture sono andate praticamente distrutte. Dalle lamiere contorte Brera ed i suoi due amici sono stati estratti ancora in vita, ma sono deceduti durante il trasporto al vicino ospedale di Codogno. Sulla zona non c'era nebbia. Dopo l'impatto terribile le due auto hanno preso fuoco. E un automobilista sarebbe intervenuto per primo, con l'ausilio di un estintore. La salma di Brera sarà trasportata oggi dalla camera mortuaria dell'ospedale di Codogno alla parrocchia di San Zenone Po, dove sarà allestita la camera ardente, in attesa dei funerali. **[r. cri.]**

A sinistra l'auto su cui viaggiavano Brera e i suoi due amici, qui sopra il cappotto e il cappello del giornalista, rimasti sul sedile posteriore della «Ford Sierra»

«Mi resta poco tempo»

Venerdì scorso il presentimento e aveva salutato i suoi lettori

Interviste, libri, dichiarazioni. Ecco chi era Brera, in pillole.

Il presentimento. «E io non ho più molto tempo a disposizione»: un presentimento, forse, quella frase messa da Gianni Brera in una delle risposte ai lettori della sua rubrica «L'accademia di Brera» su «Repubblica» di venerdì.

Come si vedeva. «Trasgressore o provocatore? Niente, quando mi si gonfiano le palle non posso fare a meno di sbottare. Io ce l'ho con i conformisti, i deficienti, gli scemi del calcio».

Il suo sponsor. «Lo ammetto senza difficoltà: fu Sergio Zavoli, il più colto uomo di sport che abbia mai conosciuto».

Il razzismo. «Mi accusano spesso di razzismo. Ma è possibile che la gente non capisca quanto io sia razzista alla rovescia?».

La politica. «Mi sono schierato, più che altro per amicizia, con i socialisti. Di voti ne ho anche portati tanti, ma erano sparsi per i seggi, nessuno se n'era accorto».

La felicità. «Mai stato felice. Sto con Schopenhauer, secondo cui il dolore ha la prevalenza sulla gioia. Anche se ho sempre cercato di non prendermi mai sul serio».

Il rimpianto. «Scrivo un romanzo in 13 giorni, e per questo scandalizzo Eco. Che è uno spocchioso, un saccente e un montato».

I campioni. «Coppi, poi Carnera, Riva e, più in basso, Mazzola, Rivera, Zoff, Berruti, Facchetti».

Stato civile di Torino

17 DICEMBRE 1992

NATI — **Anastasi** Andrea; **Brilli** Gabriele; **Chiesa** Fabio; **Insalata** Elisa; **Lucarà** Ernesto Piero; **Scaglione** Silvia; **Corradini** Chiara; **Veneziano** Valentina; **Basso** Andrea; **Piano** Federica; **Del Buono** Elisa; **Bosca** Laura; **Radicati di Primeglio** Carlo; **Mauro** Luca; **Lanza** Stefano; **Triglia** Chiara; **Sciarameoca** Giovanna; **Cavalera** Miriam; **Bechicchio** Sara; **Turini** Jacopo; **Bazza** Fabrizio; **Scala** Luca; **Fioco** Francesco; **Della Pratta** Massimo; **Patlaso** Veronica; **Chiodi** Giulia; **Locciasano** Alessandro; **Capozza** Cecilia; **Mazza** Alessia; **Barbone** Alessandro; **Palizzano** Samuel; **Caterinella** Giada; **Abbà** Giulia; **Bellotti** Nicolò; **Arione** Michela; **Brun** Janice; **Gallo** Nicolò; **Comi** Antonino; **Bottino** Edoardo; **Gazzardi** Alessandro; **D'Agostino** Alec; **Cruciani** Ilaria; **Caruso** Costanza; **Testino** Federica; **Tortorra** Davide; **Zanon** Maria.

MORTI — **Cibischino** Gian Bruno, a. 52, Torino, dirigente, via Cellini 5; **Gorozzo** Rosa, a. 74, Barletta, pens., via Venlaca 18; **Buonanese** Luigi, a. 30, Foggia, disoccupato, strada Mongreno 180; **Docco** Pietro, a. 65, Saluzzo, pens., via Finalmarina 8; **Ferrero** Margherita ved. Basoli, a. 69, Torino, pens., via Avellino 17; **Cafasso** Luigi, a. 68, Villadeati, pens., corso Peschiera 180; **Novelli** Felice, a. 67, Cucaro Monferrato, pens., strada S. Mauro 177; **Telsuccio** Angelo, a. 81, Ronco C.se, pens., via A. di Bernezzo 80; **Sardi** Cesare, a. 81, Lucca, pens., via V. Caluso 21.

Deceduti in ospedale: **Pasta** Vincenzo, a. 83, Cigliano, pens., via S. Marino 10; **Gavia** Giancarlo, a. 53, Torino, dirigente, Molinette; **Baldi** Sebastiano, a. 86, Ricsi, pens., Molinette; **Veronese** Imperia, a. 63, Adria, pens., Molinette; **Gavieli** Giuseppe, a. 64, Gabiano, pens., Martini; **Costa** Saverio, a. 53, Palmi, operaio, Mauriziano; **Arancio** Stefano, a. 71, Palma di Montechiaro, pens., Mauriziano; **Corrado** Giuseppina, a. 46, Baldissero, pens., Molinette; **Frossati** Giuseppina, a. 71, Torino, pens., E. Valdese; **Rullo** Raffaele, a. 81, Mangiana, pens., M. Vittoria; **Zampetti** Elio, a. 82, Ascoli Piceno, pens., Molinette; **Olmo** Francesco, a. 85, Desana, pens., Molinette; **Allara** Giovanni, a. 68, Trasilla, pens., Mauriziano; **Lain** Valter, a. 61, Minerpe, imp., Mauriziano; **Gallo** Gabriella, a. 92, Verolengo, pens., G. Bosco; **Berlino** Michelino, a. 84, Torino, pens., M. Vittoria; **Gatti** Natale, a. 85, Altavilla d'Asti, pens., Molinette; **Grossalla** Ermenegildo, a. 86, Rovereto Veronese, pens., G. Bosco; **Allevati** Enrico, a. 69, Torino, pens., M. Vittoria; **Gilla** Domenica, a. 68, Verolengo, pens., Mauriziano; **Ghidella** Giuseppe, a. 80, Quarto d'Asti, pens., G. Bosco; **Paulasso** Margherita ved. Podio, a. 90, Moncalieri, pens., Molinette; **Aiello** Giuseppe ved. Giardina, a. 65, Bagheria, casalinga, G. Bosco; **Mantelli** Marcellina, a. 78, Torino, pens., M. Vittoria; **Piva** Giovanni, a. 39, Laurlano, pens., G. Bosco; **Bonato** Maria, a. 56, Sossano, casalinga, Martini; **Patisso** Giuseppe, a. 70, Torre di Santa Susanna, pens., Molinette; **Compagno** Felicina, a. 35, Venosa, imp., S.G.A. Sede; **Molino** ... a. 58; **Parri** Gaetano, a. 56, Feroleto Antico, pensionato, corso Einaudi; **Valdagno** Marcello, a. 82, Borgo Val Sugana, pensionato, via Viterbo 113; **Fernudo** Celestina ved. Rinaudo, a. 76, Torino, pensionata, strada Mongreno 180; **Demo** Teresa ved. Nicco, a. 85, Torino, pensionata, strada S. Mauro 179; **Giorcelli** Maria ved. Galizia, a. 86, Asti, pensionata, strada Valletto 309.

Deceduti in ospedale: **Roth Polacco Dotto** Cassandra, a. 67, Vienna, Amedeo di Savoia; **Ombelli** Sergio, a. 47, Minerbe, sacerdote, Molinette; **Colongo** Alessandra, a. 81, Torino, casalinga, M. Vittoria; **Fehl** Helene ved. Harleb, a. 67, Germania ovest, pensionata, Martini; **Tonioli** Agnese in Moscatello, a. 77, Tocco Caudio, pensionata, G. Bosco; **Menghini** Elvira ved. Cornaglia, a. 80, Rimini, pensionata, M. Vittoria; **Serra** Romano, a. 56, Torino, pensionato, Mauriziano; **Cordero** Danilo, a. 66, Nizza Monferrato, pensionato, M. Vittoria; **Marchisello** Antonia ved. De Stefani, a. 81, Barletta, pensionata, S. Vito; **Cellerino** Giulia ved. Anselme, a. 93, Torino, pensionata, Cottolengo; **Ferretti** Nicolò, a. 77, Marsala, pensionato, G. Bosco; **Schiapparelli** Ettore, a. 70, Torino, pensionato, Evangelico Valdese; **Terrero** Elsa, a. 78, Luserna S. Giovanni, pensionata, Mauriziano; **Rua** Mario, a. 68, Torino, pensionato, via Bogetto 11 (M.L.); **Borlengo** Giacomo, a. 85, Piobesi Torinese, pensionato, Martini; **Protti** Rosa, a. 74, Cimolais Martini, Cottolengo; **Presti** Maria ved. Scivoli, a. 80, Aidone, pensionata, C.R.F.; **Dominici** Mariliena, a. 42, Carmagnola, pensionata, M. Vittoria; **Razzetti** Ugo, a. 86, Ginevra, pensionato, Molinette; **Barrero** Piero, a. 68, Torino, orologiaio, Martini; **Paulatti** Giovanni, a. 78, Feltre, pensionato, M. Vittoria; **Cangelli** Pasquale, a. 85, Bisceglie, pensionato, M. Vittoria; **Lisanti** Giuseppe, a. 25, Venosa, operaio, via Ostardo (M.L.); **Primo** Eugenia in Colla, a. 82, Sannazzaro dei Burgondi, pensionata, Molinette; **Vogrig** Renato, a. 49, Gorizia, operaio, Molinette; **Avenia** Maria, a. 87, S. Maria Capua Vetere, pensionata, Molinette; **Grua** Cristina, a. 87, Mazze, pensionata, M. Vittoria; **Chila** Pietro, a. 83, Gallina oggi Reggio Calabria, C.T.O.; **Ventura** Michelina, a. 79, Troia, pensionata, M. Vittoria.

Nati 46 - Morti 37 · Nati 42 - Morti 36

18 DICEMBRE 1992

NATI — **Sica** Massimiliano Mohamed; **Demarchi** Andrea; **Garetto** Andrea; **Spagnolo** Andrea; **Ciesé** Viviana; **Borgini** Draghiza; **Zafferino** Federico; **Palma** Cinzia; **Carena** Luca; **Scquizzato** Noemi; **Lo Biundo** Fabio; **Bartolotta** Silvia; **Graziano** Alessandro; **Cruzado Leon** Nicola Alessandro; **Sanzone** Valentina; **Miscione** Marco; **Huynh** Ngoc Mai Monica; **Ravotto** Giorgia; **Fiorentino** Emanuele; **Luciano** Massimiliano; **Genco** Daniel; **Marturano** Valeria; **Rapetti** Francesco; **Salandra** Sasha; **Brancaleoni** Giulia; **Moriato** Marco; **Zaccaro** Nicola; **Incontrera** Giulia; **Ghiretti** Marika; **Sekitri** Erica; **Motta** Alice; **Sant'Angelo** Ilaria; **Cialardo** Sara; **Masse** Giulia; **Cassotta** Gianni; **Tinnirello** Martina; **Grasso** Noemi; **Di Palma** Stefania; **Gianmaria** Marco; **Rastolo** Mario; **Audisio** Arianna; **Palmieri** Graziana; **Ferrero** Vittorio.

MORTI — **Moracca** Mario, di anni 53, nato a Giugliano, pensionato, abitante in ...

E' improvvisamente mancata
Luigina Carena in Zan
Con infinito rimpianto e tenerezza la ricordano il marito **Stefano**, la figlia **Maddalena** con **Lorenzo**, **Diego**, **Carlo**, parenti tutti. Rosario domenica 20 corr. ore 17 via Cialdini 20 - Regina Missioni. Funerali martedì 22 corr. ore 11,45 parrocchia Santa Monica, via Vado 9. Dopo la Santa Messa la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Lusiglié (Torino). Non fiori ma eventuali offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza.
— **Torino**, 19 dicembre 1992.

Lydia, **Silvia** e figli ricordano con affetto la carissima **NININA**.

Ti avremo sempre nel cuore, zia **LUIGINA**. **Bianca**, **Mario**, figli, nipoti.

Emilia e la mamma partecipano commosse al dolore dei famigliari per la perdita della carissima **LUIGINA**.

Gli amici **Annalisa**, **Annamaria**, **Bernardo**, **Bruno**, **Bruno**, **Emilia**, **Gabriella**, **Laura**, **Paola**, **Piera**, **Regina**, **Sandro** sono affettuosamente vicini a Maddalena.

Partecipano commossi **Sara** nonna **Ada Luciana**.

Gianni e **Sandra** con mamma **Enrica** sono fraternamente vicini a Stefano, Maddalena e Lorenzo.

Bruna, **Antonietta**, **Franco** ricordano con affetto zia **LUIGINA**.

Ci ha lasciati dopo una vita serena e industriosa
Riccardo Fila
Un vuoto incolmabile resterà là dove egli ha sempre donato il suo amore e la sua dedizione: nella famiglia, nell'amicizia, nel lavoro. Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Gloria Buratti**, la figlia **Annalisa** con **Piero Panigoni**, **Giovanna** con **Cesare Casassa** e i nipotini **Stefano** e **Luca**, gioia e luce dei suoi ultimi anni. I funerali avranno luogo a Biella lunedì 21 corr. alle ore 9,45 in Duomo. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Trivero Matrice ove alle ore 11,15 sarà impartita la Santa Benedizione, indi sarà tumulata nella tomba di famiglia. Il Santo Rosario sarà recitato in Duomo domenica 20 corr. alle ore 17,30. Un ringraziamento particolare ai dottori Guala e Maggia, al Personale infermieristico dell'ospedale di Biella, alle Assistenti Franca, Terry e Loredana.
— **Biella**, 19 dicembre 1992.

Sita Casassa con **Lucio** e **Maria Grazia** partecipa commossa al dolore di Gloria, Annalisa e Giovanna per la perdita di **RICCARDO**.
— **Torino**, 19 dicembre 1992.

Margherita e **Beppe Cassina** partecipano commossi al dolore di Giovanna e famigliari per la scomparsa del padre
Riccardo Fila
— **Biella**, 20 dicembre 1992.

I nipoti **Emilia**, **Renzo**, **Franco**, **Paolo** e famiglie sono affettuosamente vicini alla zia Gloria e alle cugine Annalisa e Giovanna.

Tragicamente è mancata
Carla Gaggi ved. Massolo
L'annunciano le figlie **Ivana** con **Luciano**, **Federica** con **Bruno**, i nipotini **Tiziano**, **Lucrezia** e **Giorgia**, sorelle, fratello e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta martedì 22 dicembre alle ore 8 ospedale Mauriziano di Valenza (AL) indi proseguirà per Settimo Torinese ove alle ore 9,45 avranno luogo i funerali partendo dall'abitazione via XXIV Maggio n. 2 parrocchia S. Maria B. Nuova. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia Chiavari (GE). S. Rosario in parrocchia lunedì 21 c.m., alle ore 20.
— **Settimo Torinese**, 20 dicembre 1992.

E' mancata
Giustina Franchino
L'annunciano i familiari. Per orario funerale telefonare lunedì al 530058.
— **Torino**, 19 dicembre 1992.

Livio e **Mavi Morbidelli** con i figli, partecipano commossi e addolorati al lutto della famiglia Re per la scomparsa della cugina
Jole Morbidelli Re
— **Torino**, 19 dicembre 1992.

Luciano e **Flavia Mattioli** sono affettuosamente vicini a Gianfranco e famiglia in questo triste momento.

Felice Rossi partecipa al grande dolore di Gianfranco.

Corrado Lucchetti e famiglia partecipano commossi al grande dolore del notaio Gianfranco Re.

Ettore e **Chicca Morone**, **Gianni** e **Pinuccia Pene Vidari** sono amichevolmente vicini e partecipano al dolore di Gianfranco per la scomparsa della mamma signora
Jole Re Morbidelli
— **Torino**, 18 dicembre 1992.

Improvvisamente in Roma è mancato all'affetto di moglie e figli
Matteo Richard
Generale dell'Aeronautica
Addolorati lo piangono le sorelle **Maria Meinori**, **Caterina Menetti**, **Margherita Valenza** e famiglie tutti.
— **Cuneo**, 19 dicembre 1992.

E' mancato
Giovanni Gilardi
macellaio
anni 72
L'annunciano la moglie **Caterina Bosio**, il figlio **Gino** con la moglie **Marisa Gussetto** e l'adorato **Simone**, la figlioccia **Anna Maria** con famiglia, i consuoceri e parenti tutti. Funerali lunedì 21 dicembre ore 14,30 dall'abitazione frazione Mezzi Po 63. Santo Rosario domenica ore 20,30 nell'abitazione.
— **Settimo Torinese**, 19 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Morando (Dino)
Con grande dolore lo piangono la moglie **Speranzina**, figlie, generi e nipoti. Funerali lunedì 21 ore 11,45 parrocchia Maria Speranza Nostra.
— **Torino**, 19 dicembre 1992.

E' tornata alla casa del Padre
Onorina Asinaro ved. Bo
Lo annunciano **Giorgio** e **Clara** con i figli, nipoti, la sorella e i cugini. Un ringraziamento particolare al dr. Massimo Neirotti, alle signore Irma, Luisa, Caterina, Baby. Non fiori, ma offerte alla Mensa dei Poveri della parrocchia. Funerali lunedì 21 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 20 dicembre 1992.

E' mancato
Ernesto Pittatore
Lo annunciano: la moglie **Vittoria**, la figlia **Rossana** con **Giacomo** e il caro **Marco**, parenti tutti. Funerali martedì ore 11,45 nella parrocchia San Nicola. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 dicembre 1992.

«La tua parola è una lampada al mio piede ed una luce sul mio sentiero» Salmo 119 V. 105
Sabato 19 dicembre 1992 è mancato
Aldo Vola
Lo annunciano: la moglie **Luciana Malleus**, il figlio **Paolo** con la moglie **Anna Pons**, e la piccola **Sara**, la sorella **Rhny** con il marito **Domenico Sereno**, il nipote **Marco** e famiglia, la suocera, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Il servizio funebre avrà luogo lunedì 21 dicembre alle ore 15 presso il Tempio Valdese di Torre Pellice. Non fiori ma eventuali offerte per l'ospedale Valdese di Torre Pellice o per l'Associazione ricerca contro il cancro. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torre Pellice**, 19 dicembre 1992.

Ha ritrovato il suo Ermo
Olga Rigotti
Un grazie di cuore a Rita e al Pensionato di Antignano.
— **Antignano**, 18 dicembre 1992.

E' andato incontro al Signore che viene il sacerdote
don Francarlo Novero
Prevosto di Mathi
già curato di Drubiaglio
di anni 59
Lo piangono i cugini **Carlo Novero** e famiglia, **Natalino**, **Giuseppina** ed **Evelina Buratto** e famiglia, parenti tutti. Partecipano unite nella preghiera il clero locale, le comunità religiose e la popolazione tutta di Mathi. I funerali avranno luogo in Mathi lunedì 21 dicembre alle ore 15.
— **Mathi**, 19 dicembre 1992.

E' mancato
Giovanni Battista Oreglia (Tino)
Lo annunciano la moglie, il fratello, cognati, nipoti, cugini e amici. Funerali mercoledì 23 ore 8,15 nella Cappella interna ospedale Molinette.
— **Torino**, 19 dicembre 1992.

Federico ricorda con affetto zio **TINO**.

Franca, **Mariuccia**, **Giuliana**, **Brunella** partecipano con affetto.

E' mancato
comm. Carlo Rosso
L'annunciano la moglie **Romana** e il figlio **Paolo**, nuora, nipoti. Funerali Montemagno lunedì ore 10.
— **Montemagno**, 18 dicembre 1992.

Ti ricorderemo sempre con tantissimo affetto **Mariola Salvatore** e tutti coloro che ti sono stati veramente amici. Ciao
Gianni Melcangi
— **Torino**, 19 dicembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Celestina Rinaudo Fernudo
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio **Antonio** con **Andreana**, **Beatrice** e **Cecilia**.
— **Torino**, 19 dicembre 1992.

A **CELESTINA** un saluto con affetto e riconoscenza da chi le voleva bene.

Flavio, **Gigi**, **Fulvia**, **Carlo**, **Marisa**, **Cesare**, **Francesca**, **Fulvio**, **Grazia** e **Roberto** sono vicini a Toni.

Carlo e **Simonetta**, **Gigi** e **Raffaella Perotti** sono affettuosamente vicini all'amico Toni in questo tristissimo momento.

E' mancata
Giuseppina Chiarella in Capogna
Danno il doloroso annuncio **Franco**, **Diego** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare per le sue attenzioni al caro amico dott. Visagliano e alla dott.ssa Rola. Funerali 22 dicembre ore 9 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 20 dicembre 1992.

Color 3 Fotocolor Titolari e **Colleghi** sono vicini all'amico Franco per la dolorosa scomparsa della moglie **PINA**.

E' mancata
Lucia Storari in Sirombo
La piangono: il marito **Paolo**, i figli **Franco**, **Marco** con la moglie **Roberta**, e i piccoli **Andrea** e **Michela**, la mamma **Eleonora**, la sorella **Mara**, il fratello **Piero** con la moglie **Giuseppina**, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali lunedì 21 dicembre 1992 alle ore 14,30 parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 18 dicembre 1992.

Ciao zia **LUCIA**: **Alice**, **Benedetta**, **Cecilia** e **Leo**.

Cristianamente è mancato
Amedeo Rovarotti
ex vigile urbano
Lo piangono la moglie **Teresa**, i figli: **Emma** con **Pino**, **Cristina** e **Gianni**; **Giorgio** con **Milena** e **Francesca**, fratello, sorella, suocera, parenti tutti. Funerali martedì 22 corr. ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 20 dicembre 1992.

La famiglia **Percolno** partecipa al dolore.

La famiglia **Pavoni** partecipa al dolore.

Cugini **Mariuccia** e **Giuseppe** profondamente commossi partecipano al dolore di Teresa, Emma, Giorgio e famiiliari.

E' mancato
Giuseppe Stroppiana (Pino)
anni 81
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carolina**, i figli **Wanda**, **Piero**, **Renato**, nuore, genero, nipoti, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali domani ore 10 parrocchia San Cafasso, indi proseguirà per Cortazzone.
— **Torino**, 20 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Benito Buffa
Lo annunciano moglie, figlia, genero e parenti tutti. Funerali martedì 22 corr. ore 8,15 parrocchia San Benedetto Abate.
— **Torino**, 19 dicembre 1992.

Circondata dai suoi cari è cristianamente mancata
Diana Zeni ved. Chiara
di anni 88
Ne danno il triste annuncio la sorella **Franca**, il fratello **Luciano**, la suocera, cognati e cognate, i nipoti, pronipoti e amici tutti. Un ringraziamento particolare ai medici ed al personale infermieristico del reparto Ortopedia donne dell'ospedale Maria Adelaide. Il rito funebre avrà luogo lunedì 21 dicembre partendo dall'ospedale Maria Adelaide alle ore 11,30 per la parrocchia del Santo Natale.
— **Torino**, 17 dicembre 1992.

Ci ha lasciati
Laura Cocchi
Lo annunciano i fratelli **Ubaldo**, **Ettore** con **Elisa**, i nipoti **Carlo**, **Fiorella**, **Alberto**, **Silvia**. Funerali martedì 22 corr. ore 11 parrocchia di Pancalieri.
— **Torino**, 18 dicembre 1992.

Angela partecipa al lutto della famiglia.

Serenamente è mancata
Eleonora Porta ved. Gatti
anni 91
Con dolore lo annunciano: i figli **Renzo** con la moglie **Luigina Tarlagini** e figlia **Renza** con **Giampiero** e piccola **Alice** e **Arianna**; **Ersilia** col marito **Walter Guercio** e figlio **Alberto** con **Stefania** e piccoli **Federico** ed **Alessandro**; **Franco**, la nuora **Pina Orlo** ved. **Gatti** con **Gisella** e **Gianni**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla signora Luisa per le amorevoli cure prestate. Funerali in Orbassano lunedì 21 dicembre ore 14,15, chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via San Rocco 18 ore 14.
— **Orbassano**, 19 dicembre 1992.

Neri, **Remo**, **Enrico Fiore** commossi partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna De Finis ved. Torraco
Lo annunciano addolorati i figli **Rina Lucia Vincenzo Maria Umberto Nino** e nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 22 dicembre alle ore 10 nella chiesa Gesù Redentore.
— **Torino**, 20 dicembre 1992.

Sportiva Panificatori Bogo Presidenza Consiglio Soci partecipano al dolore del F.lli Torraco per la perdita della **MADRE**.

Sezione Bocce La Stampa, gli **Amici** del Cral, fratelli **Rocco**, **Silvio Battaglia** partecipano al dolore dei famigliari.

Ci ha lasciati
Giuseppina Emanuel ved. Settimo
Lo annunciano la figlia **Piera** con **Eridano**, la nipote **Donatella** con **Tony** e la piccola **Elisa**. Un particolare ringraziamento alla signora Gabriella Bernuzzo. Funerali lunedì 21 c.m. ore 10 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 19 dicembre 1992.

Il Presidente **Gian Mauro Borsano**, il Direttore Generale **Luciano Moggi**, il **Consiglio d'Amministrazione**, i **tecnici**, i **giocatori** e i **dipendenti** del **Torino Calcio** partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa di
Gianni Brera
— **Torino**, 19 dicembre 1992.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Spada in Comparini
L'annunciano il marito **Pietro**, la figlia **Alessandra**, il nipote **Francesco**, **Antonio** e parenti tutti.
— **Torino**, 17 dicembre 1992.

Vicini a Sandra gli amici **Laura**, **Gianni**, **Sara** e **Giorgia**, **Ettore** ed **Elisabetta**, **Annalisa Maurizio** e **Tato**.

Cristianamente è mancato
Egidio Ferrero
anni 82
L'annunciano i figli: **Dario** con **Valeria Astegiano**, **Paolo** e **Davide**; **Elvio** con **Ivana Cravero** e **Margherita**, parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta lunedì 21 corr., alle ore 12 all'ospedale civile di Ciriè ed i funerali si svolgeranno alle ore 14 nella chiesa Maria Vergine Assunta di Santa Vittoria d'Alba.
— **Ciriè**, 19 dicembre 1992.

Maria Carla, **Edmondo Costa** e famiglia; **Ada**, **Sergio Barra** e famiglia partecipano al dolore.

Vittorino Astegiano, **Bruna** e **Domenico Chiri**, partecipano commossi al dolore.

Edoardo Margiaria e famiglia partecipano al dolore.

RINGRAZIAMENTI

Antonietta, **Serena**, **Bruno** e **Alberto** commossi riconoscenti ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di
Gian Bruno Cibischino
— **Castiglione**, 19 dicembre 1992.

La famiglia **Calbucci-Gala** ringraziano vivamente per l'affettuosa partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara
Adriana
e della piccola
Franci
S. Messa di Trigesima 11 gennaio 1993 ore 18 Parrocchia Patrocinio di S. Giuseppe, via Bigliari 7 Torino.
— **Torino**, 20 dicembre 1992.

ANNIVERSARI

1982 — 1992
Vittorio Longhi
Dieci anni ma il ricordo di te è sempre vivo in tutti i tuoi cari.

1986 — 1992
Fortunato Sardo
Sei sempre vivo nel mio pensiero con amore infinito **Lucia**.

1988 — 1992
COLONNELLO
Ugo Cora
Bianca.

1989 — 1992
Carlo Rolle
Triste data, affettuoso ricordo **Nella**.

1986 — 1992
Mario Montermini
Infinito rimpianto.

dott. Agostino Sala
— **Torino**, 20 dicembre 1992.

1986 — 20 dicembre — 1992
Mariuccia Alloatti n. Sarà
Starai nel cuore e nella mente di **Mario** per tutto quanto il resto della vita.

1980 — 1992
Sandro Dovecchio
Il tuo esempio ci guida sempre. Moglie, figlie.
— **Grosseto**, 20 dicembre 1992.

1991 — 1992
dott. Gino Boniperti
Hai lasciato un enorme vuoto, un meraviglioso ricordo e tanta dolcezza. Tutti i tuoi cari. S. Messa 23 dicembre ore 18,30 chiesa S. Cristina piazza S. Carlo.

Nonno **GINO**, un grosso bacio da **Stefano** ed **Eugenio**.

1987 — 1992
Guido Eva
Sei con noi sempre, nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

1991 — 1992
Mario Porta
Insegnante
S. Messa 21 dicembre ore 8,30 parrocchia S. Teresina - Torino.

1984 — 20 dicembre — 1992
Adriano Gillio
1991 — 1992
Rita Terzano ved. Gillio
La Santa Messa sarà celebrata alle ore 17,30 presso lo stabilimento in via Benevento 14.

Scrittore, polemista, guru, etnologo, lombardoide: con Brera lo sport è diventato letteratura

La leggenda di un «bastian contrario»

Coltivava rivalità e odii per gli altri big del mestiere
Dopo una discussione, prese a pugni Palumbo in tribuna

Quarant'anni [illegible] Gianni Brera sono sicuramente grossa cosa, per un giornalista sportivo. [illegible] cosa [illegible] dire «di Gianni Brera»? Vuol dire quarant'anni e passa impregnati da lui, dal suo personaggio, dalle sue critiche, dai suoi insegnamenti, dalla [illegible] immanenza: [illegible] scriveva pensando «chissà come [illegible] questo scriverà Brera?», si cercava di legg[illegible] Brera il più presto possibile, si andava d'accordo con lui, si pensava e scriveva all'opposto [illegible] lui. Si rischiava persino [illegible] smarrire la preziosità intimistica dei ricordi spiccioli, di fronte allo spessore del personaggio, che certe volte sollecitava giudizi grossi grossi: scrittore, guru, rompiballe, vate, letterato, etnologo, lombardoide, amico, amico, amico.

Tanti giornalisti scrivendo di Brera possono adesso [illegible] [illegible] prima persona abbastanza singolare: grazie a lui, che era generoso di [illegible] stesso, del più caldo [illegible] stesso, con molti, e che ad alcuni riserveva addirittura l'ironia, l'insulto bonario: gratificandoli, in un certo senso premiandoli, perché molti cercavano la polemica con lui per illuminare se stessi di luce riflessa. Dicendo che in fondo lui aveva fatto la medesima cosa, lui che ha quasi sempre giocato - ma con la sua classe, e la sua scienza - [illegible] grande gioco del bastian contrario. Per quel che mi riguarda, tengo il pri[illegible] insulto caro come [illegible] regalone: quando a Roma 1960 mi chie[illegible] di dov'era Berruti fresco d'oro olimpico, Torino risposi con orgoglio per la mia città, le origini voglio ringhiò lui, vercellesi dissi io, sicuramente di uno di quei paesi che finiscono in «engo» e sono di noi longobardi precisò fieramente lui, no di Stroppiana dissi io, va a dare via i ciapp disse lui. Lo stesso ordine mi trasmise quando gli dissi [illegible] forse noi dovevamo pagargli una tangente sui nostri stipendi - come avrebbero dovuto fare gli allenatori [illegible] Helenio Herrera - per quanto ci aveva valorizzato la categoria, facendo persino entrare, con la sua vis letteraria, la lettura sportiva [illegible] salotti buoni.

Si proclamava d'origine mezza contadina mezza artigiana, Brera veniva dal tedesco e voleva dire «sarto», esaltava la nebbia del Pavese suo e della Milano acquisita, nei migliori circoli parlava [illegible] francese impeccabile, conquista[illegible] quando era corrispondente da Parigi della Gazzetta dello Sport. Coltivava le rivalità, quasi gli odi canonici per gli altri grandi del mestiere: per Pozzo inteso come citì e come giornalista, per Carlin inteso come giornalista e come etnologo dalla parte sbagliata, per Palumbo inteso come giornalista e [illegible] napoletano alla conquista di Milano. Contro Palumbo si scatenò [illegible] [illegible] anche del calcio, lui difensivista l'altro offensivista, e [illegible] e pugni in una tribuna. Tutto, in fondo, serviva a fare sangue, a vitalizzare il lavoro, o almeno il mestiere. Ma fanno ridere adesso i breroidi, che tentano penosamente di scrivere come lui, e che di sport sanno mille volte meno di lui, passa[illegible] attraverso la scienza cosmica dell'atletica e [illegible] malla paesana del ciclismo, e approdato al calcio, peraltro giocato da ragazzo, [illegible] una sorta di snobismo letterale, cioè snob = sine nobilitata.

Grande, grandissimo nel sistemare una polemica con un aggettivo, nell'inventare una parola che da sola [illegible] [illegible] concetto, una tesi, [illegible] teoria, una scuola (per tutte: abatini), nello scrivere magari più volte lo [illegible] articolo, sullo stesso tema, ma sempre meglio. [illegible] se Gianni leggesse queste righe, userebbe per la terza volta quell'invito di cui sopra. A lui piacerebbe essere ricordato come grande intenditore di vini francesi, come [illegible] esperto di verze e maiale, come rapido scrittore di vita e perciò anche da trivio (però ispirandosi al divino Gadda), come ex paracadutista e partigiano, come caricaturista perfettamente perfido, come [illegible] annusatore di nebbie padane, anche [illegible] [illegible] commediografo. E come studioso di razze: proprio il contrario di razzista, diceva, senza essere sempre creduto.

> Rimpiangeva di aver lasciato troppo presto il suo paese per [illegible] lavoro zingaro

Formidabile nel tirar mattino con le bevande e i cibi e i discorsi giusti, e capace poi di pagare quasi sempre il conto per tutti: quando già nella sera e [illegible] nella notte aveva dato molto di se stesso, i ricordi ad esempio, [illegible] sentenze loiche che in tanti avremmo usato, le pietre critiche da tirare poi [illegible] tempo giusto: ma sempre amando il mondo, i suoi [illegible] e le sue donne, e come facendo costantemente sua in dialetto lombardo la maledizione di Dostoevskij verso chi sparge buio intorno a sé.

D'altronde nei suoi articoli mai scordava di fare fiorire, in maniera ora tenera ora truculda, il senso del paese (e del Pavese...), la memoria di un amico, un fonema villico magari volgare, alla faccia delle [illegible] d[illegible] lauree, [illegible] profumo della vita campestre che si [illegible]toaccusava di avere lasciato presto per il giornalismo zingaro o metropolitano, e che cercava di ritrovare mettendo i piedi sotto una tavola promossa a lembo [illegible] patria [illegible]. Dilatava la Padania a regione massima [illegible] mondo e poi faceva stare tutta la Padania in un piatto di busecca. Arrivava allo stadio e si malediva per quanto era greve d'epa, poi giocava con urla, consigli, insulti la partita, che era come la sua seduta di palestra. Aveva visto tutto, dello sport, e ancora in tribuna puliva gli occhiali per [illegible] perdere niente, fra volute [illegible] fumo da pipa sempre più grandi e sorsate [illegible] whisky sempre più piccole.

Gian Paolo Ormezzano

Una delle ultime immagini di Gianni Brera. A sinistra, lo scrittore Carlo Emilio Gadda a cui [illegible] ispirarsi

La carriera

Dalla Gazzetta al romanzo

● Gianni Brera era nato l'8 settembre 1919 a San Zenone Po (Pavia). Era sposato [illegible] Rina Gramegna ed aveva tre figli: Carlo, Franco e Paolo.

■ Figlio del titolare di una sartoria, cominciò, in modo sporadico, l'attività giornalistica a 20 anni, con alcuni articoli sul «Popolo d'Italia» e sul «Guerin».

■ Nell'immediato dopoguerra il salto nella professione: fu assunto alla «Gazzetta dello Sport» come redattore di atletica, quindi divenne corrispondente da Parigi.

■ Al rientro in Italia, fu nominato condirettore della «Gazzetta» con Ambrosini direttore. Lasciò il quotidiano sportivo nel 1954, per divergenze [illegible] l'editore.

■ Fu poi capo dei servizi sportivi del neonato quotidiano «Il Giorno», oltre a collaborare al «Guerin Sportivo».

● Tornò quindi come editorialista alla «Gazzetta», prima di approdare ancora al «Giorno» e p[illegible] al «Giornale» di Montanelli, dove rimase fino al 1982.

● Quell'anno passò a «la Repubblica», e [illegible] anni era ospite fisso al «Processo del Lunedì».

● Brera è stato brillante [illegible]tore: «Il corpo della ragassa», «Naso bugiardo», «Addio bicicletta» sono alcuni dei titoli della sua produzione di scrittore.

IL LESSICO

HA RISCRITTO IL [illegible] DEL CALCIO

Era il «Gadda» del pallone

Le sue invenzioni, da abatino a catenaccio

TRENTANNI con Brera, dagli Europei d'atletica [illegible] Belgrado '62. Quando a fine servizio ci convo[illegible] nella sua [illegible] d'albergo, «Ragazzi, un bicchie[illegible] di Barbaresco per tirarci su». Due, tre bottiglie sempre nel [illegible] necessaire da viaggio, custodite in una borsa in pelle con scomparti. Commissionata su misura ad un artigiano della Brianza. Da fratello in calcio, [illegible] usava dire, il saluto l'altra domenica durante Milan-Ancona. A San Siro dove i posti di Repubblica e La Stampa confinano. «Sei in riserva? Tieni due toscani, sono fra gli ultimi». Gli orginali, merce rara. Per sua consuetudine, ogni Natale, ai compagni di fumo regalava una pipa. «Abbi pazienza, [illegible] la ho portata. Te la darò dopo Capodanno. Auguri, comunque».

Trent'anni passati a sorprenderci e divertirci con le invenzioni del suo lessico. Un modo di essere Brera, unico. Parole che sono diventate di tutti, dopo aver caratterizzato uomini, fatti ed epoche. A cominciare dalla musa del pallone.

Eupalla. Gli piaceva citarla. Per lui più che la fortuna [illegible] il destino, l'accompagnatrice fis[illegible] sui prati [illegible] calcio. Non era solo l'Eupalla che mandava il pallone in gol all'incrocio dei pali invece che fuori di un soffio. Spiegava: «E' la musa che guida tante partite, qualche volta sottolinea i meriti e altre combina misfatti. Ma se uno ci crede, può anche ricorrere a lei per consolarsi di una giornata [illegible]».

Abatino. Coniò l'appellativo per Rivera. Grande cultura calcistica e scarso cuore. «I giocatori sono operai della pedata, a pochi va riconosciuto il merito dell'arte se hanno genio particolare. Ma io resto dell'idea che chi ha paura dovrebbe cambiare mestiere». Abatino è stato un termine poi appiccicato a tanti, Rivera se lo porta appresso ancora da onorevole. Ma l'appellativo non lo offende più, dopo le baruffe all'alba degli Anni 60. Era più elogio che condanna.

Libero. Si attribuisce a Brera la definizione del ruolo chiave della difesa all'italiana a lui cara. Ma non se [illegible] era mai gloriato. «C'era in origine il battitore; più tardi il battitore libero. Ho inventato io la definizione catenaccio? Al massimo questa è stata una traduzione. La Svizzera che giocò contro di noi la prima partita del dopoguerra già applicava il verrou, che è la stessa [illegible]sa».

> «Eupalla», musa delle partite «Delle Zolle» era il brocco Amava «Boninba»

Ciccillo Cacace. Un personaggio che compariva non raramente nei suoi articoli. Defini[illegible] così il «nessuno» che pretendeva spazio in partita, in pista, [illegible] dirigente o da tecnico senza avere titoli e meriti. Chi si rico[illegible] in Ciccillo Cacace sapeva [illegible] pensasse di lui Gianni Brera.

Barba [illegible]sa. A distanza di epoche, quanti scontri ideologici [illegible] Vittorio Pozzo ct pluricampione del mondo. Lo apprezzava, perché [illegible] ha sempre amato i vincenti. Però eccepiva: «E' [illegible] bravo, [illegible] nei suoi successi ci fu l'appoggio del Regime». La famiglia Pozzo si ribellò, c'è stata una lunga battaglia. Ma non si può [illegible] che «Barba Püss» sottintendesse affetto.

Rombo di Tuono. Il massimo, forse. Tutta la potenza e l'istinto del gol di Gigi Riva. Brera lo amava. «Un lombardo come me che ama la Sardegna, ricambiato. Solo uomini veri sanno creare certi rapporti. Poche parole e molti fatti».

Gamba 'd seler. Achilli, mitico mediano dell'Inter. Un'acciuga, dalla testa ai piedi. «Se avesse avuto più muscoli sarebbe stato il migliore del mondo». Quando si trovavano si abbracciavano. Achilli: «Signor Brera, se la prenda con mia madre...».

Boninba. Cioè Boninsegna. Una contrazione efficace, che piaceva molto al centravanti [illegible] Inter, Juve e nazionale. Boninba è suono della potenza. «Boninsegna è troppo lungo, ci va più tempo a pronunciarlo [illegible] quanto ci mette a far gol». Idem pensava lanciando Mazzandro, regalato a Sandro Mazzola.

Il divino aborto. Maradona [illegible] lo ha [illegible] convinto a fondo. Brera si arrendeva malvolentieri alle qualità tecniche di Diego, ma non scordava i suoi amori per il calciatore-atleta.

Gianni Brera con lo scrittore Giovanni Arpino: la foto è stata scattata in un ristorante milanese del «quartiere cinese»

Delle Zolle. Un giocatore che compariva nei resoconti quando Brera voleva dire brocco senza giungere all'offesa. Spiegava: «Non è poi così pesante. Io sono uomo di campagna, della Bassa. La zolla è un pezzo di terra, la terra è la [illegible] [illegible]dre». Anche la sua geografia era punteggiata da altri battesimi.

Baccolandia. Così chiamava il Piemonte che andava a vedere, ad apprezzare per vini e tome, da «quel prodigioso balcone alto che è La Morra». Gli seccava un poco parlare di Piemonte, per lui tutto ciò che si stende ai piedi delle Alpi [illegible] Lombardia, almeno Padania. Tutto quello, insomma, che [illegible] attorno [illegible] Po che citava affettuosamente come «Il Vecchio Padre ubriacone. Del quale ti sfoghi a parlarne male. Ma sai che la nostra lunga valle è la più straordinaria del mondo».

Spesso duro nei giudizi e crudo nelle polemiche, strenuo difensore d[illegible] [illegible] football votato al «primo non prenderle», Brera ha ironizzato anche su [illegible] [illegible]so. Quando andava sul pesante, avvertiva: «Io, Giannibrerafucario, vi dico...».

[illegible] Perucca

Se n'è [illegible] con un cruccio

«Ho in testa un libro, ma è tardi»

MILANO. Il 29 ottobre, a casa sua in via Cesariano, Gianni Brera stava leggendo l'ultimo libro del musicologo e direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni, beveva [illegible] bicchiere di bonarda pavese («media proporzionale fra la *ciurlina* emiliana, cioè la *pisciarella* del lambrusco, e il vino severo dei piemontesi»), alternava tirate da un toscano e [illegible] una Nazionale, si accarezzava la spalla rotta in una caduta e disse: «Sono vecchio e pieno d'odio».

La prese alla lontana. Parlò [illegible] *terronidad*. Disse che terrone viene da *terron*, zolla in spagnolo. Disse che terroni non sono soltanto i meridionali, ma tutti gli italiani: il terrone è il bastardo, il figlio di mille razze. «Io, di San Zenone Po, sono un terrone. Brera è nome scandinavo, ma i femori si sono accorciati per il mangiar polenta in tanti secoli e i giganteschi longobardi son diventati traccagni».

La *terronidad* saliva poi a categoria dello spirito: «L'italiano, il terrone, è gente cialtrona, indolente, rodomontica, paurosa. Di loro avrei voluto narrare». Spiegò che aveva in mente da tempo [illegible] scrivere un libro intitolato *Nel bosco degli eroi*, [illegible] storia che iniziava coi suoi 3 anni di ufficiale al Sud, da quando arrivò a Barletta nel 1941 [illegible] gli stivali rigidi: «Teorizzai allora il terronismo di tutti noi che viviamo nella doppiezza, nel tornaconto, nella povera furberia. I fascisti che ho conosciuto erano in realtà degli antifascisti. Sabotavano, tiravano a campare». Disse che a questo popolo contadino e bastardo spettava una lingua [illegible] infinite e bastarde parole, come quelle che usava lui, che gli piaceva [illegible]re, pasticciare, inventare. Parole dotte e perdute di ieri, parole del dialetto di ieri e di oggi, parole stravolte, inesistenti ma vitali. [illegible] linguaggio come estro, come polenta, come colata caotica. «L'Ingegner Gadda insegna», disse.

Così nasceva il suo stile straordinario. Uno stile che era una vi[illegible] [illegible] mondo. A parte la *Storia critica del calcio italiano*, *Addio bicicletta* e *Coppi e il diavolo*, e a parte prose minori, scrisse in questa lingua tutte sue opere di narrativa, [illegible] *Il corpo della ragassa* (1974) e *Naso bugiardo* (1977). Non gli mancarono elogi dai critici.

Ma perché quell'odio triste nello sguardo? Alzò [illegible] spalle guardandosi il petto. Come dire: «E' [illegible] me che [illegible] l'ho». E stette zitto per un po'. «Avrei dovuto scrivere *Nel bosco degli eroi*, quelle mie memorie da reduce - disse poi - [illegible] tutti reduci». Ci sarebbe entrata l'Italia [illegible] guerra e del dopoguerra: «Amo questo mio disgraziato Paese». L'avrebbe confortato: «Ho 73 anni. Mi piace ricordare». Vi avrebbe sfogato l'istinto di narrare: «Ne avevo di storie!». Fece capire che ormai era tardi per non accettare ci denari che gli offrivano da tutte le parti». [illegible] capire che [illegible] tardi per fare solo lo scrittore.

«Non è detto», disse alla fine. *Nel bosco degli eroi* lo attirava come un sogno, che si è portato con sé. [c. al.]

LO RICORDANO [illegible]

[illegible]

«Ha rivoluzionato il tifo»

Per Sergio Zavoli, ex presidente della [illegible] e [illegible] di storiche trasmissioni sportive, soprattutto di ciclismo, «Gianni Brera ha portato nello sport italiano una dimensione nuova, dalla quale lo sport ha tratto moltissimo giovamento: ha fatto credere a milioni di persone che se ne potesse parlare in termini razionali, aggiungendovi psicologia e parecchia letterarietà. Prima di Brera lo sport era "tifo" soprattutto». Per questo, secondo Zavoli, «questa è una perdita gravissima per tutto il mondo dello sport italiano».

[illegible]

«Un affetto trentennale»

«La notizia della morte di Brera mi ha choccato e addolorato. Ci legava un affetto trentennale, e non solo perché era un mio accanito sostenitore». Sono parole di Giovanni Trapattoni, allenatore della Juventus: «Si può dire - continua - che le nostre carriere abbiano viaggiato parallele. I ricordi [illegible] tanti. Quando si parlava di calcio eravamo sintonizzati. Ma [illegible] di [illegible] dell'identità di vedute sulla scuola all'italiana, che lui prediligeva sul calcio cosiddetto evoluto, mi affascinava ascoltarlo su altri temi, dal ciclismo all'atletica, al pugilato. Era un uomo colto, un grande scrittore di sport».

INDRO MONTANELLI

«Umanamente impareggiabile»

Indro Montanelli ricorda [illegible] sulla prima pagina del «Giornale» di oggi. Montanelli scrive che «non ci fu mai furor di litigio né oltranza polemica che riuscissero a fare di Brera un uomo meschino o un collega sleale. Il prestigio e l'affetto di cui godeva non solo presso i tifosi non erano dovuti tanto alle sue qualità professionali, quanto e soprattutto a quelle umane. I suoi assalti, le [illegible] escandescenze, i suoi puntigli erano sempre riscattati dall'odore di bucato che si diffonde[illegible] intorno e da una sorta di paternalistica "grandeur" che lo immunizzava dagli altrui rancori e anche [illegible] suoi».

GIANN[illegible]

«Era bello litigare con lui»

«E' stato il miglior giornalista sportivo, ma questo non lo si scopre oggi. Avrebbe potuto anche andare oltre lo sport con più insistenza e uguale successo ma gli piaceva il calcio e, per scelta, a quello si è dedicato». Gianni Rivera, ex calciatore ed [illegible] parlamentare dc, ricorda così Brera, c[illegible] il quale ebbe diverse polemiche, all'epoca in cui il giornalista aveva etichettato lui, Mazzola e Bulgarelli come «abatini». «Sul piano umano ci trovavamo invece spesso d'accordo - dice [illegible] l'ex golden boy - e ogni volta che ci si vedeva riscontravamo di avere molte idee in [illegible].

[illegible]

«Un genio in redazione»

Antonio Ghirelli non ha dubbi: «Dopo la morte di Maurizio Barendson e di Gino Palumbo, Gianni Brera era rimasto solo o quasi a rappre[illegible] la generazione [illegible] [illegible] dei grandi giornalisti che, a partire dagli Anni Cinquanta, hanno radicalmente rinnovato la sostanza, la forma, la grafica della stampa sportiva e della tv. In questo quadro, Brera è [illegible] un esperto, o meglio un critico agguerrito e preparato come pochi; e, soprattutto, di [illegible] geniale innovatore del linguaggio».

RIPA DI MEANA

La figlia segreta disegna [illegible]

ROMA. [illegible] chiama Olivia Gentile, ha [illegible] anni e disegna gioielli (nella foto dell'Agenzia Sestini è ripresa durante una sua esposizione a Milano) la presunta figlia segreta di Carlo Ripa di Meana, il ministro dell'Ambiente che l'altro ieri ha rivelato l'incontro avvenuto due anni fa [illegible] la figlia [illegible] cui conosceva l'esistenza [illegible] dalla quale [illegible] stato tenuto lontano. Olivia Gentile è nata da una relazione fra l'ex Commissario Cee e una «dark lady bella, alta, metà italiana e metà americana». Poi per 23 [illegible] la separazione. Infine l'incontro: «Essermela trovata innanzi ed era palesemente mia figlia da quanto mi assomiglia è stata come una benedizione del cielo», ha confessato Carlo Ripa di Meana che poi spiega: «E' [illegible] storia molto bella ma anche molto privata».

«Pubblicate immagini vecchie». Il fotografo: le ho scattate tre mesi fa

Da donne del tg a top model Un giallo accende la rissa

ROMA. Paolo Mosca, fratello del televisivo Maurizio, dirige il settimanale Eva Express. Sull'ultimo numero ha pubblicato un servizio di moda le cui modelle [illegible] 12 giornaliste della tv. C'è pure la classifica per eleganza: prima, Ferrario, seconda Parodi, terza Lasorella, quarta Sattanino, quinta Gruber, eccetera. Apriti cielo! Intervistate dal «Corriere», le telegiornaliste hanno [illegible] Eva Express di aver pescato in archivio foto vecchie [illegible] anni e di aver [illegible] il solito servizio che [illegible] assomiglia a dei bei faccini e basta, del cui valore professionale non [illegible] importa nulla. La faccenda è particolarmente grave, perché proprio di recente Sattanino e Gruber hanno proclamato che in [illegible] sarebbe ormai ora di dar posti di comando o, almeno, di responsabilità alle giornaliste-donne. Che [illegible] di colpo basso è questo - dicono allora - di [illegible] proprio adesso ancora una volta come una specie di top model casalinghe?

Paolo Mosca dice però che le colleghe sono in malafede. Perché? «Perché sapevano benissimo quello che facevano. Sono foto scattate in studio, mica rubate per strada». Ma quelle foto sono [illegible] fatte adesso o dieci anni fa? «Fatte adesso. [illegible] resto non capisco che vogliono, come si fa a [illegible] [illegible] che [illegible] belle, che sono eleganti? Il servizio poi è castigatissimo».

Ma agli uomini non [illegible] riserva mica questo trattamento? «Intendiamoci. Intanto [illegible] [illegible] giornalisti [illegible] tg che per apparire al Costanzo Show o da Ferrara si [illegible] vestiti da buffoni. In secondo luogo, a chi risale l'ossessione della giornalista donna e piacente?». A chi? «Alla televisione stessa. Rai1 prese la Gruber e da quel momento [illegible] fu la corsa alla giornalista d'immagine. Questa logica [illegible] [illegible] ficcata nelle nostre teste dagli stessi capi di [illegible] e Fininvest. C'è poi un terzo punto, al quale il direttore di un giornale popolare non può restare insensibile». E cioè? «Intorno alle giornaliste della tv c'è un immaginario sfrenato. Ci rendiamo conto che la gente vede tutte le sere le loro facce e non sa niente delle loro ginocchia? Ci pensano di continuo, ci mandano lettere in cui chiedono [illegible] [illegible] chi [illegible] che fanno, ecc. Le giornaliste dei tg hanno sul pubblico lo [illegible] fascino che [illegible] tempo apparteneva [illegible] annunciatrici, le Orsomando, le Borroni, le Farinon».

L'autore delle foto è Bruno Oliviero, 48 anni, romano. Anche lui dice che la polemica non ha ragione [illegible] esistere, dato che Gruber, Sattanino e le altre sono venute in studio da lui, si [illegible] lasciate truccare, pettinare, buone buone, mettiti qui, adesso sorridi, alza la gamba, piega il braccio, [illegible] il resto. [illegible] ha pagate? «Ma che, scherza? [illegible] foto [illegible] state scattate tra settembre e ottobre. Ho detto loro di portare tre vestiti e le ho fotografate con tutti e tre. Ogni seduta durava due ore. E vedesse [illegible] [illegible] contente». Però non lo sapevano che lei avrebbe venduto il servizio a Eva Express. «Ma se la Tiziana Ferrario che parla tanto ha dato le foto sue e del [illegible] bambino a "Sorrisi e Canzoni"! Ma [illegible] stanno [illegible] sempre a cercare pubblicità. Io non capisco. Sei personaggio? E allora rassegnati».

Mariolina Sattanino, raggiunta per telefono, dice che il servizio è una vigliaccata almeno per quanto riguarda lei, la Ferrario e la Gruber. «Ci siamo fatte quelle foto nel marzo dell'87. Altre epoche, altre mentalità. Eravamo delle ingenue, le pare che [illegible] io mi farei riprendere [illegible] [illegible] mano sul fianco come una timida sciantosetta? E la Lilli, allora, che fa una specie di balletto davanti all'obiettivo? Per non parlare del titolo, "Diamo il voto all'eleganza delle sirene della notizia". Con [illegible] colleghe che si son presentate in abito da sera e [illegible] le spalle nude. Ma l'ha visto?».

Un'altra delle fotografate, Paola Saluzzi di Telemontecarlo, dice invece che il servizio è stato effettivamente realizzato lo scorso autunno e che Oliviero [illegible] un grande fotografo. Lei è contentissima: «Non capisco dove sia lo scandalo». Oliviero, a sua volta, pesca dal mucchio un numero di «Moda» dell'anno scorso, lo apre e mostra un servizio su «Mariolina, Paola, Ivana e [illegible] altre». Nella foto, Sattanino, sdraiata sul canapé, spalle e gambe nude, avvolta in un pareo. Titolo: «Donne e poi... dei tiggì tuoi».

Giorgio Dell'Arti

Cristina Parodi, 27 anni, conduce il tg delle tredici su Canale 5. [illegible] è imposta tra i telespettatori per garbo e stile

Carmen Lasorella, 37 anni, [illegible] il volto femminile più noto del Tg2 delle 13. In passato ha [illegible] questo [illegible] a Lilli Gruber

Mariolina Sattanino, la giornalista del Tg3 che piace anche a Berlusconi. Nei mesi scorsi Canale 5 [illegible] [illegible] di strapparla alla Rai

IL CASO

PROGRAMMI DI FEDE IN CRISI

Candidati all'eredità: don Gheddo e il cappuccino Cantalamessa

Rai, padre Mariano cercasi contro lo sbadiglio religioso

ROMA

NON c'è più lui. E alle rubriche religiose si sbadiglia. «Parola e vita» il sabato pomeriggio su Raiuno, «Prossimo tuo» la domenica mattina su Raidue. Prediche, sermoni, filmati. Programmi soporiferi, l'audience [illegible] non decolla. Ah, [illegible] ci fosse padre Mariano. Quindici milioni di spettatori secondo le cronache Rai del dicembre '61. Quel saio francescano dietro la scrivania, il crocifisso alla parete, la barba, gli occhiali [illegible] le lenti spesse e la montatura nera. E poi quella [illegible] che per dodici anni, dal 1955 al '67, inaugurava e concludeva la trasmissione con la frase che sarebbe diventata slogan nazionale: «Pace e bene a tutti».

Ridateci padre Mariano. Ridateci la s[illegible] «Posta», le sue [illegible]ltura, il candore televisivo, la capacità di catturare *audience*. La parola d'ordine è ormai [illegible] valanga. Emerge puntuale dalle lettere pubblicate da riviste cattoliche come *Il messaggero di Sant'Antonio* e *Famiglia Cristiana*, coinvolge uomini come Carlo Biase, responsabile della rubrica «Parola e vita» e monsignor Francesco Ceriotti, direttore dell'ufficio comunicazioni sociali della Cei: «Ce [illegible] fossero di padre Mariano. [illegible] dove [illegible]diamo a trovarli?».

Bell'esempio di tv, quella del frate, nome vero Paolo Rossenda, torinese, laureato in lettere e filosofia, scomparso nel '72 e prossimo alla beatificazione. Lo riconosce anche il direttore dell'Unità, Walter Veltroni, autore [illegible] *I programmi che hanno cambiato l'Italia* (Feltrinelli): «Era divenuto un personaggio e aveva raggiunto una riconoscibilità e popolarità immense. Era un grande divulgatore, dava l'impressione, affascinante, di trovare le parole comprensibili, per raccontare cose profonde».

Un prodotto della tv di Filiberto Guala e Ettore Bernabei. Un'altra immagine [illegible] quella «tv innocente» ora tornata [illegible] moda, che qualche critico e storico del piccolo schermo non esita a contrapporre alla «tv spazzatura». Chi potrebbe prendere l'eredità [illegible] padre Mariano? In [illegible] un'idea [illegible] l'hanno. Stessa barba, stesso saio, stessa preparazione. Padre Raniero Cantalamessa, francescano cappuccino, è ordinario di Storia delle origini cristiane all'Università cattolica di Milano. Ha scritto parecchi libri e in questi giorni sta predicando in un ritiro spirituale alla Casa Pontificia. «Assomiglia pure un po' a padre Mariano», aggiunge Biase.

Per, [illegible] comunque, un nipotino del frate francescano la Rai ce l'ha sotto mano. E' Piero Gheddo, [illegible]3 anni, missionario. Commenta da quattro settimane il Vangelo in «Parola e vita» e gli indici di ascolto sono raddoppiati: da un milione a due milioni di spettatori. E non è la prima volta che padre Gheddo fa centro. Nell'88 e nel '91 lo chiamarono a Raidue a leggere il Vangelo, e anche allora l'*audience* ebbe un'impennata.

E' lui il nuovo padre Mariano? «Non esageriamo - risponde -: sono [illegible] stile e la concretezza a fare il successo di un predicatore. Ha ragione il mio amico Indro Montanelli: all'uomo, prima di tutto, interessa l'uo[illegible]. Non le teorie, le chiacchiere. Ma il concreto».

E il Vangelo [illegible] concreto? «Il Vangelo parte dai fatti e spiega l'uomo. E porta gioia, speranza. Affoghiamo [illegible] pessimismo. Perché padre Mariano piaceva così tanto alla gente? Perché rendeva concreta [illegible] speranza».

Mauro Anselmo

Da sinistra Padre Mariano, il [illegible] telepredicatore Cantalamessa e, qui a fianco, Walter Veltroni, direttore dell'Unità

«Ha ragione Montanelli la gente vuole il concreto»

Una classifica sul Secolo d'Italia

Ora è Chiambretti l'idolo dei missini

ROMA. I missini «salvano» Piero Chiambretti. Il quotidiano del movimento sociale, *Il Secolo d'Italia*, ha preso di mira ieri presentatori e attori della tv.

Ha tracciato una «mappa etnologica delle tribù televisive» e nel dare voti e distribuire abbondanti bocciature ha usato i [illegible] più benevoli per uno soltanto di loro: Piero Chiambretti, il conduttore del TgZero della terza rete televisiva, quella [illegible] Curzi e Guglielmi.

Ecco come vede attori e presentatori il quotidiano missino. Fra i «teleruffiani» il quotidiano missino indica «Alberto Castagna, Fabrizio Frizzi, Gerry Scotti». Nei «dinastie, i rampolli del nepotismo» [illegible] citati «le tre sorelle Carlucci, fortissimamente appoggiate da Paolo Cirino Pomicino e Stefania Craxi». Fra i «turpiloquianti» c'è Paolo Rossi, fra i «meridionalisti» Michele Santoro, Sergio Zavoli, Gad Lerner.

Fra gli «irriducibili» c'è Chiambretti. La motivazione? E' «irresistibile e geniale soprattutto quando rompe le scatole alla nomenklatura».

[r. cri.]

Piero Chiambretti

Il direttore: «Spazio agli ideali»

Rai2 va a caccia di tele-cattolici

ROMA. Raidue punta a conquistare [illegible] pubblico cattoli[illegible]. «Il management di Raidue è motivato, oltre che da una vocazione di servizio verso il pubblico, [illegible] [illegible] scelta ideale che è profondamente cristiana, cattolica». Giampaolo Sodano spiega così la linea editoriale della [illegible] che dirige.

Spiega Sodano: «Nel momento in cui nella società si assiste a fenomeni [illegible] imbarbarimento, disorientamento e incertezza, una delle funzioni del nostro lavoro è quella di immettere ideali e valori, perché la gente, con [illegible] caduta degli ideali nati nel '900, ha bisogno [illegible] avere [illegible] valori forti». «Il coraggio di vivere», il programma condotto da Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa, secondo Sodano è [illegible] esempio della scelta compiuta dalla rete: «I contenuti della trasmissione si collocano - ha detto, infatti, Sodano - in modo assolutamente omogeneo alla linea editoriale di Raidue». Lo speciale Natale dalla ex Jugoslavia anticiperà la nuova programmazione della testata della rete che dal 28 dicembre, andrà in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle 17,25.

[Adnkronos]

Giampaolo Sodano

E' inglese e ha tre figli. Ma non si è parlato di ordinazioni femminili

Prete-donna entra in Vaticano

Udienza privata dal Papa

CITTA' DEL VATICANO. Una donna pastore in Vaticano, in udienza dal Papa: e hanno parlato di molte cose, ma [illegible] dell'argomento che a tutti sarebbe apparso il più ovvio, quello dell'ordinazione sacerdotale delle donne. Solo poche settimane orsono gli anglicani britannici hanno preso la storica decisione di aprire le porte del «ministero» anche agli aspiranti femmina, scatenando una tempesta di scissioni minacciate, dolore e preoccupazione per il futuro da parte dei cattolici, e di soddisfatti commenti della maggior parte delle confessioni protestanti.

Ieri Giovanni Paolo II ha accolto nel suo studio privato Kathleen Richardson, [illegible] signora inglese sposata, con tre figli, e soprattutto pastore. In realtà Papa Wojtyla le ha dato udienza perché [illegible] signora Richardson è presidente della Conferenza Metodista [illegible] Gran Bretagna. Le buone maniere e lo spirito ecumenico impongono di mantenere contatti al massimo livello [illegible] tutti i rappresentanti delle chiese [illegible]stiane, indipendentemente dal sesso e dallo «status» sacerdotale.

Papa Wojtyla, come si sa, è decisamente contrario all'ordinazione femminile. L'ha ripetuto varie volte; [illegible] non pare abbia intenzione di cambiare parere, anche se il [illegible] [illegible] non [illegible] mai stato considerato [illegible] una risposta da quanto, anche nel mondo cattolico, non vedono perché un prete-donna non possa [illegible] altrettanto buono se non migliore di un prete-uomo. Come ha trattato [illegible] signora Richardson? Alla pari (per quanto sia possibile a un Papa), o con [illegible] certa sufficienza, facendole capire che, in realtà, qualcosa non [illegible] convinceva?

E' [illegible] chiesto alla diretta interessata, e sembra che tutto sia filato liscio. «Abbiamo avuto un'ottima conversazione, [illegible] [illegible] ho avuto in alcun modo l'impressione che il Papa non riconoscesse il mio ruolo. C'erano anche due pastori uomini, ma il Papa si è rivolto quasi sempre a [illegible] - ha detto - riconoscendo che abbiamo molte cose in comune: la tradizione in campo spirituale e l'impegno per la giustizia e la pace». Kathleen Richardson era accompagnata dal segretario della sua chiesa, il pastore Brian Beck, e [illegible] un altro prelato. La delegazione metodista ha solcato i corridoi curiali per qualche giorno [illegible] arrivata a Roma il 15 dicembre), incontrando cardinali e arcivescovi di vari dicasteri, primi fra tutti i Pontifici Consigli per l'unità dei cristiani, per il dialogo interreligioso e per la giustizia e la p[illegible]

Infine, come vuole la tradizione, l'udienza dal Papa. Già un'altra donna capo di una confessione cristiana era stata ricevuta dietro il Portone di Bronzo: la regina Elisabetta d'Inghilterra, il 17 ottobre 1980, in qualità [illegible] massima autorità della Chiesa anglicana. Non si contano invece le donne pastore (e qualche donna [illegible] vescovo, anche) che Papa Wojtyla ha incontrato nel cor[illegible] dei suoi viaggi per il mondo. Anche lasciando da parte la lunga cavalcata compiuta nel Nord Europa, la terra della Riforma, nel giugno 1989, basta ricordare [illegible] è sua abitudine ricevere, in ogni Paese visitato, i rappresentanti delle altre confessioni cristiane; e una buona porcentualew appartengono al sesso debole. Ma donna-pastore metodista è diverso, nell'ottica vaticana, da donna-pastore anglicana. I metodisti [illegible] molto lontani dalla Chiesa cattolica; gli anglicani invece le sono molto vicini. I loro vescovi devono trovarsi in una successione stori[illegible] ininterrotta con la chiesa degli apostoli. E questa affinità rende scottante, per il Vaticano, l'ordinazione femminile anglicana.

Marco Tosatti

Giornata storica in Vaticano: il Papa ha incontrato una donna-pastore metodista

[illegible]

«Cancellare l'eutanasia»

ROMA. «L'eutanasia [illegible] da cancellare, anche come parola del vocabolario». Lo ha affermato Adriano Bompiani, ministro degli Affari Sociali, coordinatore della commissione nazionale di bioetica, alla conclusione delle giornate dedicate alla terapia del dolore dall'Aaroi, l'associazione degli anestesisti rianimatori, il cui presidente Bruno Giardino ha annunciato la formulazione di apposite linee-guida. Il ministro ha detto che bisogna invece introdurre il concetto della proporzionalità e ragionevolezza delle cure. «L'eutanasia - ha detto - è contraria alla nostra cultura, alla tradizione, ed è contro l'uomo. P[illegible] però [illegible] inutili terapie in fase preagonica che non siano finalizzate a lenire il dolore. Questo è il compi[illegible] [illegible] medico anestesista rianimatore [illegible] non può essere lasciato tutto alla decisione del paziente, [illegible] vorrebbero alcuni». (Agi)

«Dovranno pagare imposte più alte»

Gli universitari ricchi nel mirino di Amato

Sotto tiro i figli di professionisti
Atenei autonomi, sì del governo

BRESCIA. «Bisogna porre fine allo scandalo dei poveri che pagano per i ricchi per frequentare l'università». Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, intervenendo ieri ad un convegno sulle università. Amato ha sottolineato la necessità di giungere ad una rapida autonomia degli atenei, precisando però che questa autonomia deve riguardare non solo le spese, ma anche le entrate e quindi il controllo dei bilanci. Al riguardo, Amato ha fatto una proposta: «I lavoratori dipendenti con il solo 101 dichiarano quello che guadagnano. Ce ne sono altri che mandano i loro figli all'università [illegible] dichiarazioni dei redditi diverse: e in quest'ultimo caso l'ispezione della Finanza deve es[illegible] la premessa della borsa [illegible] studio. L'ispezione della Finanza a tutti i cittadini italiani - ha proseguito - non è possibile perché non abbiamo i finanzieri. Ma la fetta d'Italia che entra nelle università e sulla [illegible] lealtà fiscale c'è motivo [illegible] dubitare è [illegible] fetta talmente limitata che questo controllo si può tranquillamente prevedere. Possiamo dare a tutti i bisognosi meritevoli borse di studio robuste facendo pagare tasse più alte a chi deve pagarle».

Amato è intervenuto alla giornata conclusiva, a Brescia, di un convegno sull'autonomia delle università, organizzato dal ministero della Università e dall'università di Brescia.

«Anche le università - ha ribadito il presidente del Consiglio - devono, come altre strutture, avere la possibilità di organizzarsi da sole. Questa possibilità rappresenta il principio dell'uguaglianza che vuol d[illegible] libertà di ciascuna comunità [illegible] organizzarsi come ritiene. Autonomia vuol dire accettare la sfida di provvedere [illegible] noi stes[illegible]. «Se voi accettate questo - ha detto il presidente del Consiglio - io mi impegno a far sì che per i figli dei lavoratori dipendenti che compilano solo [illegible] modulo 101, ciò che dichiarano sia valido per ottenere le borse [illegible] studio ed altre agevolazioni, mentre per gli altri la verifica della Finanza sia la premessa per la borsa di studio».

Nel suo intervento, Amato ha anche mosso un rilievo alle [illegible][illegible]nizzazioni [illegible] [illegible] [illegible]iversitari. «Mi sono accorto che non funzionavano quando ho visto che c'erano troppi professori che sono diventati ordinari [illegible] 62 anni: una gerontocrazia [illegible] - ha aggiunto - [illegible] l'ho vista neanche nella Cina di Den Xiao Ping». Amato ha aggiunto: «Ministro, governo e Parlamento ci diano una disciplina dei concorsi rapida e credibile». Il ministro Sandro Fontana si è impegnato [illegible] lavorare alla «ridefinizione delle norme concorsuali». (r. int.)

DOCUMENTO

IN ARRIVO [illegible]

Multe salate e ritiro della patente più frequente col nuovo codice

Vita dura nell'anno che verrà per gli spericolati del volante

GUAI a superare un autobus o un tram in fermata per la salita e la discesa dei passeggeri: se vi «pizzicano» due volte nell'arco di 24 mesi la patente vi verrà ritirata per un periodo da uno a tre mesi. Se avete la deplorevole abitudine di gettare il pacchetto di sigarette vuoto dal finestrino potreste incorrere in una multa e essere obbligati [illegible] raccoglierlo. Basta con le scorribande sui marciapiedi e sugli spazi riservati ai pedoni di bambini con i pattini a rotelle [illegible] sullo skate-boards. Le forze dell'ordine potranno utilizzare mezzi, ad esempio le bande chiodate, idonei [illegible] assicurare il graduale arresto dei veicoli che [illegible] si fermano all'alt. Sono so[illegible] alcuni esempi, ma nella loro semplicità ben rendono la portata del nuovo Codice de[illegible] strada, in vigore dal 1 gennaio.

I 240 articoli del [illegible] Codice e i 400 del regolamento di attuazione (approvato il 10 dicembre dal Consiglio dei ministri) hanno il dichiarato scopo di avvicinare le norme italiane a quelle europee e rivoluzioneranno la circolazione stradale nel [illegible] Paese.

Le sanzioni. Le attuali subira[illegible] tutte un aumento [illegible] spiega la tabella che pubblichiamo: dal passaggio col rosso al divieto di sorpasso fino alla guida in stato di ubriachezza. Si andrà da un minimo di 30 mila lire (appunto il lancio del mozzicone dal finestrino) a un massimo di 4 milioni. Se fermati, non ci sentiremo più rivolgere la classica domanda: «Verbale o concilia?». Non sarà più possibile pagare in contanti all'agente, ma bisognerà rivolgersi all'ufficio da cui dipende il vigile, il carabiniere o l'agente della polstrada, oppure utilizzare conti correnti postali [illegible] bancari indicati nel verbale. Aumentano anche i casi di ritiro della patente. Il nuovo Codice prevede, ad esempio, che sia ritirata ogni qualvolta, per una violazione delle norme sulla circolazione, ci sia [illegible] una lesione personale di qualsiasi entità.

Semafori. La luce gialla non si accenderà con la verde, ma dopo la luce del via libera e prima del [illegible] La decisione è stata presa per evitare [illegible] passaggio repentino dal verde al rosso. I semafori saranno anche dotati di segnalatori acustici per i cie[illegible]i: 60 impulsi al minuto via libera, 120 indicano il giallo, nessun impulso è acceso il rosso. Anche i semafori pedonali ver[illegible] modificati; via le scritte «Alt» e «Avanti». Al loro posto comparirà un semaforo a tre luci.

Revisione veicoli. Quando l'auto compie 4 anni scatta l'obbligo [illegible] [illegible] Dopo la prima, le successive avranno la cadenza di due anni e dovranno accertare anche il livello d'inquinamento. Il [illegible] Codice prevede la possibilità di fare le revisione in officine autorizza[illegible] e non solo presso gli uffici della Motorizzazione civile.

Neopatentati. Chi consegue la patente dopo il 1° luglio '93 dovrà aspettare 3 anni prima di potersi mettere alla guida di un'auto in grado di superare i 150 chilometri l'ora. Lo stesso vale per i motocicli.

Targhe. E' allo studio (ma occorrerà attendere almeno [illegible] al '94 per vedere qualcosa di concreto) un nuovo criterio esteso a tutto il territorio. Si adotterà il sistema alfa-numerico e la targa sarà personale. Si cambia la macchina ma non la targa e chi trasferisce [illegible] residenza in un'altra provincia non è più obbligato [illegible] immatricolare nuovamente l'auto.

Ciclomotori. La targa alfa-numerica arriverà anche per loro. Per quelli immatricolati dal 1° gennaio prossimo la targa verrà consegnata insieme [illegible] il veicolo. I proprietari di ciclomotori già in circolazione avranno un anno per adeguarsi alle nuove disposizioni presentando richiesta agli uffici provinciali della Motorizzazione.

[illegible] [illegible] Codice prevede che parte dei proventi delle contravvenzioni venga investito nei programmi per l'educazione stradale che si inizierà dalle scuola materna. I corsi partiranno dal '94. Tutti i Comuni con più di 30 mila abitanti dovranno mettere a punto un piano [illegible] traffico per migliorare la viabilità e arrecare meno disagi ai cittadini. Il ministero dei Trasporti stenderà anche un elenco di quei comuni turistici dove gli abitanti sono [illegible] [illegible] 30 mila, ma soggetti [illegible] considerevoli flussi di traffico: anche essi dovranno elaborare un piano del traffico.

Beppe Minello

QUANTO SI [illegible] E QUANTO SI [illegible]

	VECCHIO CODICE	NUOVO CODICE
Limite di velocità	da 0 a 10 km oltre: da 50 a 200 mila, da 10 km oltre il limite: da 200 a 800 mila lire	fino a 10 km: da 50 a 200 mila lire, da 10 a 40 km: da 200 a 800 mila lire, oltre 40 km da 500 mila a 2 milioni
Divieto di sorpasso	da 25 a 100 mila lire	da 50 a 200 mila lire
Divieto di sosta	da 80 a 200 mila lire	da 100 a 400 mila lire
Passaggio con il rosso	da 75 a 300 mila lire	da 100 a 400 mila lire
Stato di ebbrezza	arresto fino a 1 mese e ammenda da 200 a 500 mila lire	da 500 a 2 milioni e arresto di un mese
Uso cinture di sicurezza	66 mila lire	da 50 a 200 mila lire
[illegible] revisione	da 20 a 50 mila lire e ritiro carta di circolazione	da 200 a 800 mila lire
Mancato uso occhiali	da 50 a 200 mila lire	da 50 a 200 [illegible] lire

[illegible]

Fa discutere la liquidazione danni della nuova Rc

Se non finisce in ospedale niente rimborso al ferito

La riforma della legge sull'assicurazione obbligatoria per veicoli e natanti, decaduta con lo scioglimento delle Camere, è tornata all'attenzione del Parlamento. Al Senato è stata [illegible]provata in Commissione «in sede referente» [illegible] dovrà quindi passare all'esame dell'aula. Lo scoglio su cui è naufragata la precedente versione, cioè i criteri per la liquidazione del danno, non sembra però [illegible]perato. Invece di un decreto del ministro per l'Industria è previsto un decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del governo.

Reggerà questo complicato marchingegno alle critiche di costituzionalità, che indussero il presidente Cossiga a non firmare la prima versione della legge? Oppure [illegible] ricadrà nell'errore di affidare non alla legge ma [illegible] un decreto una materia così delicata come il risarcimento del danno alla persona?

Sono cadute alcune limitazioni, offensive e ridicole, della prima stesura, [illegible] ad esempio il «tetto massimo» intorno ai 4 milioni per le spese funerarie ma restano altre incongruenze come quella, enorme, che riconosce i «danni [illegible]li» per la sofferenza solo per i giorni di ricovero ospedaliero. Secondo questa legge [illegible] persona che è stata qualche giorno in ospedale dovrebbe essere indennizzata, mentre nulla competerebbe a chi è rimasto immobilizzato a domicilio.

Un altro articolo riconosce il diritto al rimborso per l'assistenza personale continuata ma entro un limite massimo (da stabilirsi) pretendendosi però la documentazione. In pratica nulla toccherebbe per l'assistenza prestata da famigliari e per le altre spese, dato e non concesso che [illegible] riesca [illegible] documentarle, si prospetta probabilmente un «taglio» alla cifra effettiva.

Giuseppe Alberti

[illegible]

LA MALATTIA CHIAMATA VIDEO

Il giornalista fuggito per dimagrire si sta curando nella sua casa di New York

Ferrara: ecco la mia dieta senza cibo e televisione

GIULIANO Ferrara, il grande, grasso malato dalla tv, è al terzo giorno [illegible] digiuno totale. In una casa di New York ingurgita soltanto succhi in scatola che sanno di vaniglia, fragola e cioccolata. Il medico americano che sta cercando di limargli qualcuno dei suoi 175 chili gli ha detto chiaramente che il supplizio durerà almeno [illegible] giorni. Un mese senza toccare la forchetta, poi si vedrà. Lui si rassegna: «Non sto soffrendo, i digiuni sono gratificanti come le grandi abbuffate, [illegible] non si può vivere di soli digiuni».

E [illegible] tv, invece, si può morire?

«Sì, quando uno offre allo spettatore il proprio corpo e, se ce l'ha, la propria [illegible]. Quando decide [illegible] dare spettacolo [illegible] stesso, allora corre rischi fisici molto grossi. [illegible] televisione in questo caso ti colpisce nelle radice più profonda, rompe qualcosa sulla frontiera tra pubblico e privato. Io so, adesso, di essere un malato e mi vergogno un po' di esserlo, come, credo, capiti a tutti».

Non scarichi tutte le colpe [illegible] mezzo. Riconosca anche i suoi errori, nella malattia. Ci sono, [illegible]

«Certo, la colpa è anche mia. [illegible] facessi una tv tranquilla non avrei dovuto sospendere l'Istruttoria o venire a New York per cercare la salvezza. Ma io [illegible] squilibrato, [illegible] ho il senso della misura, non sono assolutamente capace [illegible] governare il mezzo».

Un dilettante, insomma, che paga l'impreparazione?

«Sì, sono vittima del mio dilettantismo. I professionisti riescono a risparmiarsi, hanno un pelo così sullo stomaco, [illegible] come districare i nodi televisivi, come affrontare [illegible] curve, come attutire i colpi, [illegible] freddi».

Faccia i nomi.

«Frizzi, Costanzo, Mike Bongiorno, Pippo Baudo».

Lei invece com'è?

«Io sono arrivato al giornalismo e alla televisione dalla politica, [illegible] crisi del [illegible]nismo che ho avvertito sulla [illegible] pelle con dieci anni d'anticipo. Ho voluto fa tv perché ho visto che funzionava, ma anche perché avevo bisogno di campare, di guadagnare. Ero al bivio: dovevo riciclarmi, liberarmi del mio passato, costruirmi l'identità dell'animale televisivo tradizionale? Mi sono risposto di no. Per superbia, per attaccamento [illegible] miei errori, per smoderatezza ho portato [illegible] trasmissione tutto quello che c'era prima: [illegible] mia passione [illegible] senso più [illegible] del termine. Quando si parla a milioni di persone credo [illegible] esprimere anche la propria verità, dare la stura alle proprie opinioni. Io lo faccio in maniera oratoria, ottocentesca. Sono nudo, non c'è nulla di freddo in me. Ogni volta devo farmi [illegible] febbre, devo sentire la scarica metabolica, adrenalinica. Vado in trasmissione al buio, senza autori, testi, scalette. Se tutto va bene sono felice e il mio fisico [illegible] trae giovamento, se viene fuori [illegible] cosa mediocre ne soffre».

Non faccia la vittima, adesso.

«Guardi, mi costa moltissimo parlare del mio privato, del mio male. In tutto quello che faccio c'è molta fisicità, nelle trasmissioni mi sottopongo ad uno sforzo grandissimo per tenere insieme molte cose: conquistare il pubblico che [illegible] sta guardando, stanare gli ospiti dalle reticenze, frantumare [illegible] barriere del dialogo. [illegible] come il gallo che viene buttato nel recinto per il combattimento o l'attore di teatro la [illegible] della prima. [illegible] il problema è questo: in tv ogni puntata è una prima. Se sei un dilettante sei fregato, ti ammali».

Nelle ultime trasmissioni dell'Istruttoria [illegible] ha quasi rinunciato a camminare, a quel movimento che era [illegible] sua prerogativa vincente. Era la malattia?

«[illegible] distrutto, non mi reggevo più in piedi. Mi [illegible] dovuto fermare perché [illegible] glicemia era arrivata a quota 500, mi [illegible] esplodendo il diabete. Negli ultimi cinque anni di televisione [illegible] ingrassato [illegible] 40 chili. Il metabolismo degli zuccheri era saltato e io [illegible] ero del tutto inconsapevole».

Ma com'è che la «sua» tv l'ha messa al tappeto?

«Poco alla volta mi ha tolto il sonno. Dopo ogni puntata ho bisogno [illegible] 48 ore di decompressione e non sono ancora sufficienti [illegible] recupero totale delle forze fisiche e psicologiche. Ma, soprattutto, la televisione [illegible] fatto aumentare il disordine della vita quotidiana. Io ho fatto la scelta del dilettante, non ho cambiato una virgola nelle mie abitudini: le ho conservate intatte per la famiglia, gli amici. Ho cercato [illegible] non farmi ingoiare dallo star-system. Celentano, a cui voglio bene, mi dice spesso: "Giuliano, tu sbagli tutto. Devi curarti come un atleta, devi isolarti". Lui vive in una fortezza, è inavvicinabile, cambia continuamente numero di telefono. Io no, il mio nome è sul citofono».

E' questo «disordine» che ha scatenato la malattia?

«All'inizio è stato bellissimo, godevo dell'effettualità machiavellica della tv. [illegible] giorno dopo scendevo in strada, andavo [illegible] bar a prendere [illegible] caffè e vedevo negli occhi della gente il giudizio su quanto avevo fatto. Sentivo [illegible] stare alla radice della realtà, assaporavo il piacere [illegible] rapporto molto vivo con il Paese. Lo stato di grazia è durato un anno e mezzo, poi [illegible] sbattuto in un frullatore. Avrei potuto salvarmi soltanto viaggiando in una Mercedes blindata con autista».

Forse è sbagliato anche il suo modo [illegible] fare tv.

«Io faccio una tv tremenda. Contro la moralità pubblica accettata. Per star fuori dal luogo comune. Mi spiego meglio: se [illegible] trasmissione sulle tangenti non posso piegarmi a quel principio di moralità al quale spesso si affida ciecamente la folla, non posso dar sfogo all'Italia di Di Pietro. Io devo fare l'operazione opposta».

Essere aggressivo, cattivo, fazioso?

«Cattivo? Diciamo diverso dai troppi ruffiani che ci sono in giro. Sulla mia presunta faziosità [illegible]tento che ultimamente abbiano finito per darmi ragione tipi come Biagi e Pansa. Pansa ha scritto: se un giornalista vi dice che è oggetti[illegible] dategli un cazzotto perché vi [illegible] fregando. Io, quando vado in tivù, sono per il 50 per cento un uomo della scuderia di Berlusconi e per l'altro 50 Giuliano Ferrara: un grumo di contraddizioni vitali. La mia faziosità è nettezza di punto di vista».

Torniamo alla malattia, ai 175 chili. Perché mai la [illegible] ingrassare?

«Gliel'ho detto, è il disordine. Io ho cominciato a fare tv puntando proprio sull'obesità. Ghirelli diceva che ero simpatico proprio perché ero grasso, falstaffiano. Grasso [illegible] sinonimo [illegible] bonario. Ero una piacevole contraddizione [illegible] Paese delle diete, nell'Italia risparmiosa. No, io non [illegible] mettevo a stecchetto. Vorace, avido di prendere, gran mangiatore».

Poi si è accorto che grasso è brutto?

«Sì, durante la guerra del Golfo. Ho cominciato a stare meno bene e, nello stesso tempo, mi sono [illegible] che il mio grasso cominciava a essere [illegible] odiato, ero diventato la "bomba da buttare [illegible] Baghdad". D'altra parte il dagli-al-ciccione è molto presente nella psicologia di [illegible]. Si comincia dalle elementari... In un periodo di grande moralismo la mia grassezza era diventata un pericolo, una sorta di vizio, [illegible] patologia dello spirito. Fino al [illegible] che Michele Serra mi [illegible] dedicato ieri sulla prima pagina dell'Unità: se uno è grasso è nemico nelle intenzioni, è lontano dalla sofferenza dei somali, politicamente scorretto...».

Dimagrire è l'unica via d'uscita, la redenzione?

«Io intendo continuare tranquillamente a [illegible] grasso. Mi curo perché ho rischiato guai seri alla salute. Devo tornare a vivere e lavorare, ma non so ancora se riuscirò a vincere questa battaglia con la malattia. Può darsi che riemerga dall'America un po' cambiato, forse sarò più equilibrato. Forse sarò più professionale. E cinico. [illegible] digiuno di tv finirà il 4 febbraio, quando riprenderò l'Istruttoria».

Ma riuscirebbe a rinunciare per sempre alla televisione?

«Posso smettere anche domani, [illegible] alcuno scompenso».

Lei dice [illegible] essere entrato [illegible] tv grazie alla crisi del comunismo, oggi ne [illegible] momentaneamente in piena agonia del craxismo. Anche lei è [illegible] i pentiti di Bettino?

«Non smonto da cavallo nemmeno se a Craxi danno l'ergastolo. Perché mi piacevano Bettino, il s[illegible] [illegible] fare, le sue idee e la sua politica. [illegible] mi piacciono ancora. Sento la distruzione [illegible] Craxi e del partito socialista come [illegible] profonda ingiustizia che l'Italia fa soprattutto a se [illegible]. Un'ingiustizia costruita con grande malizia e cattiveria da due partiti: quello [illegible] giudici e quello dei giornali».

Chi avrebbe invitato a un'Istruttoria sull'argomento?

«Craxi, Di Pietro e Scalfari. Un bel confronto no?».

Dario Cresto-Dina

«Un rimpianto: non essere in Italia per una puntata sulla fine di Bettino Craxi»

Qui a fianco Bettino Craxi, segretario psi, a sinistra Maurizio Costanzo e, sotto, Mike Bongiorno

Pippo Baudo, il telepresentatore più popolare d'Italia e, nella foto grande, Giuliano Ferrara

IN [illegible]

Partorisce in casa assistita al telefono

SIRACUSA. Una giovane di [illegible] anni che era riuscita a nascondere [illegible] gravidanza ai genitori, a Carlentini ha partorito un bambino in [illegible] con l'assistenza attraverso il telefono del medico di [illegible] nel reparto ginecologia dell'ospedale di Lentini. E' stata preziosa anche una zia della ragazza che ha saputo mettere in pratica le istruzioni date via filo dal medico. Puerpera e neonato stanno bene. [Ansa]

Haven, disastro [illegible] mille miliardi

ROMA. L'esplosione della petroliera Haven, avvenuta nell'aprile di due anni [illegible] al largo delle coste liguri, ha causato danni economici e ambientali per 939 miliardi. A questa conclusione è giunto dopo un anno [illegible] studi il Consorzio di società chiamato a stimare le conseguenze dell'incidente. Si [illegible] tenuto [illegible] dei danni al turismo e alla pesca, di quelli ambientali, degli oneri per il disinquinamento. La perizia sarà inviata al Fondo internazionale per il risarcimento degli incidenti petroliferi in mare. [AdnKronos]

Sche[illegible] trovato a S. Macuto

ROMA. Uno scheletro, forse risalente agli anni dell'incendio del Campomarzio (nove secoli fa) e dell'antipapa Clemente III (consacrato dai vescovi lombardi), [illegible] stato trovato intatto du[illegible] gli scavi archeologici nel cortile [illegible] San Macuto, area che appartiene alla Camera dei deputati. [Agi]

Rapallo, [illegible] di [illegible] Decapitato il [illegible]

RAPALLO. Prima è stata decapitata la Madonna, poi San Giuseppe. E' successo a Rapallo. Vandali si [illegible] accaniti contro le statue a grandezza d'uomo del presepe in ardesia allestito nel centro della città. Il Comune è stato costretto a ritirare nei magazzini ciò che resta del presepe. [f. p.]

[illegible] stress» [illegible] di tedesco

[illegible] Che il Natale sia il più grande [illegible] dell'anno ne sono convinti tutti, ma soprattutto i tedeschi, nella loro quasi totalità. Da un sondaggio risulta che p[illegible] dei tedeschi il Natale è un grande peso, [illegible]prattutto nella scelta dei regali. Solo il 67% li fa spontaneamente. Ma c'è anche una forte percentuale - 38% tra le donne, [illegible] tra gli uomini - che compra un regalo perché spera [illegible] riceverne uno in cambio. [Ansa]

[illegible] privilegi per [illegible]

ROMA. Per iniziativa dell'avvocato Tina Lagostena Bassi è nato il «Club Rosa». Aiuti concreti e privilegi speciali [illegible] per le donne: Uffici di consulenza fiscale, centri di chirurgia plastica, speciali polizze assicurative, corsi professionali, sconti particolari, viaggi e vacanze. Pagando una quota di iscrizione, tutte le donne diventeranno titolari della «tessera rosa», per usufruire di particolari servizi in diversi istituti. [Agi]

LOTTO CONCORSO N. 51

SABATO 19 DICEMBRE 1992

Bari	33	[illegible]	[illegible]	70	45
Cagliari	17	78	40	82	80
Firenze	36	32	88	35	50
Genova	62	38	57	71	18
Milano	87	18	78	69	17
Napoli	11	38	87	42	4
Palermo	66	15	[illegible]	37	34
Roma	54	82	44	22	32
Torino	59	60	9	51	37
Venezia	79	69	6	36	57

ENALOTTO

[illegible]		Lire
Ai	12	89.322.000
Agli	11	2.287.000
Ai	10	207.000

Montepremi 1.563.144.814

COLONNA VINCENTE

x 1 x 2 2 1 2 x x 2 x 2

IL TEMPO

SITUA[illegible] sull'Italia è presente un campo di alta pressioni. Residue infiltrazioni di aria umida e instabile interessano ancora le regioni ioniche.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso. Nubi stratificate alte e sottili potranno interessare nel corso della giornata la Sardegna e le regioni nord-occidentali. Nebbie estese e localmente persistenti interesse[illegible] ancora le pianure del Nord e, nelle ore più fredde, anche le valli del Centro.

TEMPERATURA: senza variazioni notevoli.

VENTI: [illegible] variabili, tendenti a divenire meridionali rinforzando sulla Sardegna.

[illegible] quasi calmi o poco mossi; tendenza ad aumento del moto ondoso [illegible] circostanti la Sardegna

PREVISIONI PER DOMANI: condizioni iniziali di c[illegible] sereno o poco nuvoloso, con nebbie estese sulle pianure padana e veneta. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità stratificata sulla Sardegna, sulla Liguria e sulla Toscana con possibilità di qualche precipitazione in prossimità dei rilievi. Dalla serata aumento della nuvolosità anche sulle altre regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-8	5	Firenze	-1	12	Bari	4	13
Verona	-3	6	Pisa	-3	12	Napoli	7	15
Trieste	6	10	Ancona	7	8	Potenza	1	6
Venezia	0	6	Perugia	[illegible]	[illegible]	S.M. Leuca	8	13
Milano	2	3	Pescara	1	12	R. Calabria	10	15
Torino	-2	1	L'Aquila	-4	4	Palermo	14	16
Cuneo	-1	8	Roma Fium.	3	[illegible]	Catania	12	14
Genova	5	11	Roma Ciamp.	[illegible]	12	Alghero	5	14
Bologna	4	6	Campobasso	3	9	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	7	nuvoloso	Lisbona	6	12	sereno
Atene	7	11	variabile	Londra	5	7	nuvoloso
Bangkok	20	31	sereno	Los Angeles	9	17	nuvoloso
Berlino	3	5	pioggia	Madrid	5	10	nuvoloso
Bruxelles	2	0	pioggia	Montreal	[illegible]	-1	sereno
Buenos Aires	14	29	sereno	Mosca	[illegible]	2	sereno
Copenaghen	3	6	pioggia	New York	4	7	sereno
Dublino	1	8	sereno	Parigi	10	12	nuvoloso
Francoforte	-3	2	nuvoloso	Pechino	-4	3	sereno
Gerusalemme	3	12	variabile	Rio de Janeiro	23	34	variabile
Ginevra	0	3	nuvoloso	Sydney	18	24	nuvoloso
Helsinki	0	3	nuvoloso	Tokyo	5	10	variabile
Honolulu	23	30	sereno	Varsavia	-3	1	nuvoloso
Il Cairo	8	16	sereno	Vienna	-1	7	nuvoloso

LA STAMPA

Il 20 dicembre 1892 scoppiava il bubbone della Banca Romana: Giolitti e Crispi nei guai

Caso «anomalo»: anche allora si usò l'espressione craxiana

MANI PULITE

Lo scandalo compie cent'anni

A lato: re Umberto, cliente
Nel disegno centrale: un momento particolarmente infuocato in Parlamento durante la discussione sulla Banca Romana
Sotto sinistra: Giolitti e Crispi

QUANDO un capitano dei carabinieri gli consegnò l'avviso di garanzia Craxi si ritirò nella sua stan- dell'albergo Raphaël preparò dichiarazione per la stampa. «Potrei solo ripetere - scrisso l'altro - ciò che ho già detto, usando il linguaggio della verità, di fronte al Parlamento della Repubblica fronte a tutti i responsabili nazionali che ben conoscevano l'esistenza una situazione da lungo tempo anomala».

Non è un argomento giuridico, ma è vero. Quando gli storici studieranno il 1992 dovranno spiegare perché una prassi che molti conoscevano, accettavano giustificavano, sia diventata in pochi inammissibile, perché società «permissi- sia diventata improvvisamente rigorosa. Potranno fare riferimento, per trovare il bandolo della spiegazione, a un'altra vicenda italiana in cui la prassi diventò in pochi giorni scandalo. La storia, che coinvolse banchieri, parlamentari, ministri, due presidenti del Consiglio e la moglie di uno di essi, accadde esattamente cento anni fa. E' lo scandalo della Banca Romana, scoppiato a Montecitorio il 20 dicembre 1892.

La scoperta dell'America

Come oggi il Paese era andato da poco alle urne, aveva appena festeggiato il quattrocentesimo anniversario della scoperta dell'America e stava attraversando una difficile situazione economica. Nei salotti di Roma, mentre si avvicinava il Natale e piazza Navona si riempiva di bancarelle, l'argomento del giorno era la costruzione di un grande monumento a Vittorio Emanuele II accanto al Campidoglio, per il quale occorreva distruggere tra l'altro to dei francescani la torre di Paolo III.

A Palazzo Braschi, dove aveva sede la presidenza del Consiglio, Giovanni Giolitti era alle prese con un altro problema di demolizione. Occorreva distruggere sei banche e costruire sulle loro macerie una banca centrale, simile quelle che esistevano da tempo in Inghilterra (1694), in Francia (1800) e in Germania (1875).

Rispetto ai maggiori Stati europei la situazione italiana era certamente anomala (l'aggettivo usato da Craxi) e caotica. Il Paese aveva moneta unica, faticosamente introdotta dopo il completamento dell'unità nazionale, ma sei banche regionali, ciascuna delle quali il diritto emettere biglietti legali: la Banca Nazionale, la Banca Romana, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, la Banca Nazionale Toscana e la Banca Toscana di Credito.

Nel 1874 le banche furono consorziate da una legge che cercava di limitare diritto di emissione e il governo fece qualche timido tentativo per unificare la loro gestione. Ma si scontrò con le gelosie dei singoli banchieri e con lobbies regionali che difendevano, talvolta per ragioni inconfessabili, l'indipendenza del loro istituto.

Delle sei banche una, la Banca Romana, era particolarmente «chiacchierata». Secondo Nello Quilici, autore di un libro sullo scandalo, il suo governatore, Bernardo Tanlongo, era «vecchio mercante di campagna (...), un rozzo e frusto arnese dell'affarismo romano, semianalfabeta, arruffone, imbroglione, confusionario, una situazione privata ingarbugliatissima, apparentemente florida, realtà carica di debiti». Tre anni prima, nel 1889, mentre Crispi era presidente Consiglio e Giolitti ministro Tesoro, la Banca Romana era stata sottoposta a ispezione governativa e gli ispettori avevano contestato, tra l'altro, che Tanlongo fatto stampare clandestinamente 9 milioni di biglietti in tagli da duecento lire per coprire un vuoto cassa.

Quando la banca assicurò che aveva messo ordine nei propri conti promise di non farlo più il governo, per malintesa carità di patria, decise di archiviare la relazione. Ma negli anni seguenti Tanlongo continuò a stampare biglietti per concedere prestiti e a concedere prestiti per garantirsi impunità. Quando Giolitti divenne presidente del Consiglio nel 1892 la Banca Romana diventata, con ogni probabilità, una sorta di compiacente per le campagne elettorali dei candidati che erano disposti a difenderne le prerogative. Non basta. Molti erano convinti che fra i garanti dell'impunità di Tanlongo maggiore fosse re Umberto a cui la banca aveva fatto favori inconfessabili. Nessuno potè mai produrre le prove, il seguito della vicenda avvalorò sospetto.

Giolitti sapeva tutto, o quasi; e sapeva soprattutto che il 31 dicembre del 1892 sarebbe scaduta la legge che concedeva alle banche facoltà di emissione. Era convinto della necessità di creare una banca centrale, ma era appena uscito da una difficile crisi politica e non voleva rischiare proprio futuro con una crociata di esito incerto. Anziché cogliere l'occasione per demolire le banche regionali decise di presentare al Parlamento un progetto di legge che avrebbe prorogato per sei anni il regime anomalo della politica monetaria.

Fece purtroppo di peggio: inserì nome di Tanlongo nella «infornata senatoriale» del novembre. Saldava un conto personale o pagava, in quel modo, i debiti di casa Savoia?

Fu in quei giorni che l'Italia improvvisamente cambiò umore e decise di voltare pagina. Mentre Giolitti si preparava chiedere un voto sulla legge di proroga, era emersa alla luce, dopo una lunga circolazione clandestina, la relazione sull'ispezione del 1889. L'avevano nelle loro mani un economista, Maffeo Pantaleoni, alcuni parlamentari fra cui un deputato repubblicano, Napoleone Colajanni. A Montecitorio, il dicembre, Giolitti scoprì che il caso della Banca Romana aveva dato origine a un partito trasversale e che nuova opposizione esigeva un'inchiesta del Parlamento. Se la ca per il momento riducendo a sei mesi legge di proroga e promettendo nuova inchiesta governativa che venne affidata a Gaspare Finali, presidente della Corte dei conti. Ma cominciò da quel giorno peggiore anno della sua vita.

Finali e i suoi collaboratori lavorarono rapidamente. In meno di un mese consegnarono il risultato delle loro indagini Giolitti che lo dette immediatamente al ministro della Giustizia, il quale lo mise a sua volta nelle del procuratore generale presso Corte d'appello. Il giorno dopo Tanlongo e il cassiere della banca in prigione. Il copione dei giorni seguenti presenta inquietanti analogie quelli di scandali più recenti. Mentre i giudici interrogavano gli imputati, Roma si riempiva di voci e di documenti. Le provenivano in buona parte Tanlongo, che dal carcere mandava segnali, avvertimenti e oscure chiamate di correo; i documenti arrivavano dalle perquisizioni che si fecero nelle case negli uffici degli inquisiti.

La prima vittima dello scandalo fu un deputato, Rocco De Zerbi, di cui si disse che aveva ricevuto dalla Banca Romana somma di 528 mila lire «per servizi resi»: morì, probabilmente suicida, il 20 febbraio 1893. Un dopo Giolitti presentò al Parlamento il rapporto della Commissione Finali e segnalò l'esistenza di allegato confidenziale in cui erano elencati i nomi di tutte le persone coinvolte nello scandalo. Fu deciso che il documento sarebbe stato esaminato da una commissione parlamentare la quale divenne inevitabilmente, nei mesi seguenti, una sorta di tribunale morale.

La sentenza fu emessa a Montecitorio 24 novembre 1893 e mise in luce una lunga serie di responsabilità individuali. Crispi e Giolitti, rispettivamente presidente del Consiglio ministro del Tesoro nel 1889, furono accusati di negligenza politica; il secondo, in particolare, aver sollecitato da Tanlongo un prestito di 60 mila lire. Per evitare un dibattito Giolitti si dimise e passò i mesi seguenti a spiegare sia il prestito (un anticipo al governo per le manifestazioni colombiane, poi rimborsato), sia la negligenza del 1889. quando ebbe la sensazione che Crispi, divenuto presidente del Consiglio, volesse scaricare su di lui la responsabilità dell'intera vicenda, tirò fuori dal un plico di documenti segreti e lo depositò sul banco della presidenza della Camera. Erano la dimostrazione che Crispi, prattutto sua moglie, largamente approfittato della generosità di Tanlongo.

Responsabilità individuali

La vicenda ebbe altri sviluppi. Per sfuggire al dibattito Crispi prorogò la sessione parlamentare e Giolitti, per sfuggire a un possibile arresto, ne andò in Germania per qualche mese. Quando tornò continuò a difendersi sia in tribunale, sia a Montecitorio, e la cavò alla fine meglio di Crispi che dalla Camera dei deputati ricevette alla fine della sua vita una severa censura.

Il racconto dello scandalo sarebbe completo tuttavia se non aggiungessimo che durante il 1893, il peggiore anno della sua vita, Giolitti approfittò della vicenda e del discredito che aveva colpito ormai il sistema «anomalo» della politica monetaria italiana, per far passare la legge . 449 del 10 agosto 1 sul «riordino degli istituti di emissione». La storia di quella legge è stata raccontata da Guglielmo Negri in un libro edito nel 1989 da Laterza: *Giolitti e la nascita della Banca d'Italia nel 1893*. Esso ci ricorda che se quest'anno abbiamo dovuto ricordare centenario della morte della Banca Romana, l'anno prossimo potremo ricordare altri sentimenti il centenario della nascita della Banca d'Italia. La storia contiene una morale. Speriamo che valga anche per gli avvenimenti del 1992.

Sergio Romano

Dizionario dell'eros nel francese popolare: centinaia di voci gustose, qualcuna irripetibile

Dire «Edith Cresson» a volte è un po' volgare

L'argot diventa lingua e cambia il significato delle parole

Doppi sensi, metafore spinte, allusioni e vizi privati nel linguaggio dei libertini

Una immagine di Belle Epoque in un disegno di Beardsley

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Edith Cresson non se l'abbia a male, ma suo cognome già un po' infelice nel francese classico (vuole dire «crescione») in argot parigino designa i peli pubici. Ce lo rivela l'ultima fatica di Robert Giroud, infaticabile archeologo lessicale che pubblica presso l'editore Marval un gustoso dizionario sull'eros nella lingua popolare. Le voci s centinaia: alcune irriferibili, altre arcane o studiatamente barocche, qualcuna geniale. non manca, talora, l'analogia con espressioni gergali italiche. Ad esempio, chi ricorda *Drive In* su Canale 5 rammenterà c negli sketch affiorasse una bizzarra immagine per definire i seni prosperosi: roberti. L'etimologia non è difficile, visto che la premiata fabbrica Robert produce biberon dal 1888.

In quegli anni furoreggiava la Belle Epoque, un libertinismo borghese senza i furori sovversivi dell'originale settecentesco. Fu vero crogiolo per il vocabolario erotico transalpino, che iniziò a coltivare il doppio senso, la metafora spinta, l'allusione oscena. In tempi di morale doppia, vizi privati e pubbliche virtù, il malizioso divertissement non poteva che sostituire il parlar crudo. Così il linguaggio da bordello divenne cifrato come un gergo carbonaro. E, quando non lo era, ci pensarono traduzioni arbitrarie a renderlo astruso: il «fare Danella» dei nostri padri non ha nulla a che vedere con l'omonil- tessuto, ma viene da «flâner», bighellonare. Solo per gli anticoncezionali la Francia rifiuta ogni paternità. Malgrado i tedeschi chiamino ancor oggi «Pariser», parigini, l'argot li consacra «capotes anglaises», cappucci inglesi. Restiamo in tema di sfottò anglofobo con «sono sbarcati i britannici». Il D-Day c'entra, è avere le mestruazioni. Motivo, Sua Maestà vestiva le truppe con uniformi rosso sangue. Variante antimarxista, «avoir Soviets».

Chi ama Catherine Deneuve sappia che «bella di giorno», locuzione dubbia in italiano malgrado il film la renda chiarissima, indica le prostitute diurne. E la coppia gigolo-gigolette proviene da un ballo lascivo come la giga. Altra chicca: i gay o «bougres» da Bulgari, popolo cui le cronache medioevali attribuivano volentieri la sodomia ma non in esclusiva: «baiser à la florentine» (far l'amore come quelli di Firenze) fotografa la medesima pratica. Ennesima versione, «fêter Saint-Luc» cioè festeggiare San Luca (anagrammandone il nome).

Il pene diventa «baguette» o, con maggiore fantasia e insolenza, «Carlo il Calvo» eventualmente «far saltare le cervella» (masturbarsi). Jeannot Lapin (il Coniglio Giannino, tato anche da Henry Miller «Opus Pistorum»), l'inspiegabile «macaroni». La vagina, inve- offre una panoplia di metafore gastronomiche (cozza, ostrica, tartufo, fragola, lampone, albicocca, millefoglie, pralina, nocciola...), ma può anche dirsi écu - scudo, come la valuta europea, o «grange» (granaio, fienile, italianizzabile in grangia). Una citazione merita il vernacolo marsigliese «rhoudhoudou». Malgrado le apparenze, non vuole essere scherzoso né matopeico. Anzi, vuole essere un diminutivo del greco «rhod»: rosellina. La città era colonia ellenica, dopo XX secoli ne rimane ancora qualche traccia.

Per l'omosessualità femminile si dal banale ma non troppo «ail» (aglio: lesbiche e streghe forse sorelle?) a «Mademoiselles Saturne», al più classico «le inséparabili». In materia d'amplesso i sinonimi sono decine. Il «fare fic-fic» ha una sua trasparenza, ma c'è pure «mandare il bimbo al circo». Il vespasiano, infine, sarà «la teiera», il bidet «la chitarra».

E' un linguaggio che procede per immagini, talora efficacissime. Il ragazzo che va in disco- per «dragare» («dragueur», «dragueure») plagia l'argot senza saperlo. il genitore che ancora evoca le «maitresses», intendendo le mitiche tenutarie, sbaglia: l'accezione che la parola prese in Italia fra due guerre trova scarso riscontro Oltral- ove indica semmai l'amante, «padrona» del cuore ma non mezzana.

Enrico Benedetto

POLEMICA. Carotenuto lascia la sua associazione psicoanalitica

Pettegoli junghiani, vado via

«Dicono che faccio l'amore con le mie pazienti e prendo troppi soldi: colpi bassi, non drammatizzo»

ROMA

SEDUZIONI amorose e pasticci finanziari: è l'ora dei lettini turbati, bollenti. Ci sono stati scandali, altri starebbero per scoppiare. Che succede ai nostri psicoanalisti? Aldo Carotenuto, junghiano, professore alla Sapienza, risponde così: «Dappertutto c'è invidia, anche nelle comunità psicologiche. Si ricorre agli [illegible] più lerci. Io stes[illegible] vengo molto combattuto».

Che cosa intende per «strumenti lerci»?

«Parlo chiaro: [illegible] [illegible] durante [illegible] seduta vado a fare pipì, Carotenuto diventa [illegible] che cammina con i calzoni sbottonati o addirittura nudo. Succede perché [illegible] mio allievo per fare carriera è costretto a farsi psicoanaliz[illegible] anche da altri due o tre analisti e questi vengono [illegible] sapere tutto di me [illegible] contro [illegible] [illegible] lo utilizzano. Gli psicoanalisti vivono di guerre sorde. Io sono la punta di diamante di Jung in Italia: per questo [illegible] vittima [illegible] calunnie».

Di che cosa la accusano?

«Dicono che faccio l'amore con le mie pazienti [illegible] che prendo troppi soldi, che scrivo troppo, che vado troppo in tv. Colpi bassi e scandali sono strutturali nella nostra categoria: non li drammatizzo».

Però non è strutturale il caso dell'altra settimana, dello junghiano Paolo Bertoletti, presidente di [illegible] finanziaria in fallimento: pare abbia chiesto denari a pazienti. E a novembre il caso Traversa, uno scandalo sessuale tra i freudiani...

«Conosco il Bertoletti: non [illegible] una cattiva persona, [illegible] è un Verdiglione. E' solo [illegible] fesso. Ha ereditato la finanziaria del padre e si è messo a fare un mestiere che non 'è il suo. Queste vicende sono la spia [illegible] una crisi: gli psicoanalisti [illegible] si riuni[illegible] [illegible] associazioni per soli motivi culturali. C'è il pericolo che vincano ragioni e lotte di mercato».

Lei da pochi giorni [illegible] fa più parte dell'Aipa, una delle due associazioni di psicoanalisti junghiani. Perché?

«Ho sentito il desiderio di essere più libero. Ho molti impegni e ho dato le dimissioni».

Che cosa risponde [illegible] chi dice che lei [illegible] stato costretto [illegible] darle?

«Le malignità esistono sempre; il motivo vero è quello che ho detto. D'altra parte, dall'associazione non ho mai ricevuto nulla [illegible] positivo».

Basta [illegible] gli scandali. Professor Carotenuto, lei ha diretto il «Trattato di psicologia analitica» in due volumi, appena uscito dalla Utet. Più di 50 studiosi hanno [illegible] [illegible] fuoco le [illegible]e junghiane e i rapporti di queste idee con la cultura di ieri e di oggi. Qual [illegible] lo scopo di quest'opera monumentale?

«Jung ha scritto molto [illegible] più di Freud e non si [illegible] mai preoccupato di sistemare il suo pensiero. Ci abbiam[illegible] provato noi, senza tradirlo».

Quale aspetto di Jung avete portato in primo piano?

«Si dice che la psicoanalisi guarisce: [illegible] banalità, perché la guarigione in psicoanalisi non esiste. E' un termine medico. Jung aiuta il paziente a rintracciare ciò che lo caratterizza e lo rende un individuo. Ognuno de[illegible] ritagliare se [illegible] [illegible] uno sfondo sociale che lo opprime: è [illegible] differenziarsi, [illegible] liberarsi dai pregiudizi [illegible] dalle idee collettive, un appropriarsi di [illegible] [illegible] degli altri. E' [illegible] Jung che vale; egli stesso si riteneva [illegible] questo senso il vero erede di Freud».

Quale distinzione lei sente come fondamentale tra Jung [illegible] Freud?

«Jung ha [illegible] sguardo prospettico, diretto al futuro: il paziente è aiutato a realizzare il progetto che ha in sé. Freud ha uno sguardo quasi retrospettivo, volto soprattutto a scoprire le cause di [illegible] sintomo».

Come è cambiato nel tempo il [illegible] lavoro [illegible] analista?

«C'è stata una tale *osmosi* che diviene ridicolo presentarsi oggi [illegible] freudiano, junghiano [illegible] altro. Tutti fanno più [illegible] meno le stesse cose; solo le teorie sono differenti. [illegible] ho 60 anni [illegible] faccio analisi da 32: ho imparato che esistono le psicologie, non la psicologia; sono portato a un'integrazione».

Qual è la sofferenza più diffusa tra i suoi pazienti?

«L'infelicità dei rapporti umani. "L'inferno sono gli altri", diceva Sartre. Naufragano soprattutto i sentimenti, che crediamo eterni e invece nascono e muoiono. Moltissimi matrimoni sono fonte di sofferenza perché al loro interno uomini [illegible] donne fanno l'amore [illegible] chi non amano più. Una violenza atroce. Chi viene da me soffre di questo e spesso non lo sa... Si parla di un affetto tra coniugi fatto di abitudine, di complicità [illegible] dolcezza: cose false».

Da quale paziente lei ha imparato di più?

«Da uno scrittore che si era arreso davanti alla pagina bianca. Ha sciolto il blocco creativo dopo quattro anni di cura: lo scrivere [illegible] un'esposizione di sé, e l'esposizione può procurare ansia [illegible] angoscia [illegible] di fronte a una castrazione. Questo scrittore è venuto da [illegible] 20 anni in tutto; è stato un rapporto utile perché ho quasi vissuto un'altra forma di vita, quella di un mondo letterario [illegible] me lontano. La stessa esperienza l'ho avuta con alcuni attori sconvolti: il pubblico era lì davanti nell'ombra e loro volevano scappare e piangere».

La maggior parte dei pazienti [illegible] che età viene da lei?

«Sono molto aumentati gli [illegible]ziani. Ne [illegible] alcuni più che settantenni: riammobiliano per così dire le stanze della loro vita, si svelano a [illegible] stessi e fronteggiano la fine, la morte».

Rimp[illegible] qualcosa ai freudiani?

«Rivendicano un'egemonia sull'intera psicoanalisi: non gliela concedo. Tra i freudiani distinguo gli intelligenti dai cretini. I primi capiscono questo discorso».

[illegible] ai seguaci di Lacan che cosa obietta?

«Fanno esattamente quello che faccio io, ma lo camuffano [illegible] i nomi più astrusi. Quando il linguaggio [illegible] comunica più, [illegible] sospettoso».

Quale libro le è più vicino?

«Queste cento pagine color ruggine: [illegible] i *Tre contributi alla teoria sessuale* di Freud in un'edizione napoletana del '21. Ne rimasi sconvolto. Avevo 13 anni. Lo scoprire le cause nascoste del comportamento ha determinato il seguito della mia vita».

Claudio Altarocca

E intanto esce il grande «Trattato» con 50 studiosi

Freud e Jung in un disegno [illegible] Mark English (da «Graphis annual»)

Aldo Carotenuto: mentre esce il grande «Trattato di psicologia analitica» da lui diretto per l'Utet, si dimette dall'Aipa. Nell'immagine alla sinistra, Jacques Lacan

[illegible]

Gli scandali dei padri fondatori

«Ieri almeno si litigava sulle idee», brontolano gli psicoanalisti. [illegible] alcuni turbamenti amorosi in odor di scandalo hanno costellato la storia della psicoanalisi fin dall'inizio. E' famoso il caso [illegible] Jung [illegible] di Sabina Spielrein, [illegible] paziente. Si inna[illegible] chiamarono in causa Freud, che fu comprensivo e indulgente, alla fine si separarono: Jung tornò dalla moglie, la Spielrein divenne analista. Di Anna Freud, figlia del fondatore [illegible] psicoanalisi, si sospetta che fosse omosessuale: la [illegible] amicizia [illegible] con Dorothy Burlingham non si sa se rimase platonica. Anna aveva un caratteraccio, ha rivelato di recente in un'intervista il nipote, il pittore Lucian Freud: «Questo mi [illegible] supporre che fosse casta», dice Simona Argentieri, che ha appena pubblicato un saggio su di lei, in *Psicoanalisi al femminile* (Laterza). «E comunque le trasgressioni femminili non fanno scandalo».

La celebre analista freudiana Margaret Mahler [illegible] [illegible] lunga relazione [illegible] [illegible] suo secondo analista, Aichorn. E Cesare Musatti sposò una sua paziente... Casi rari. Perché [illegible] rapporto amoroso fra analista [illegible] paziente è votato allo scacco. Finito l'incanto del *transfert* nell'innamoramento, subentra il malessere della cura incompiuta. Una parabola raccontata da un'anonima paziente in *Seduzione sul lettino* (Bollati Boringhieri): «Momenti di gran[illegible] poesia», ma alla fine «quale fallimento!». [c. a.]

Premio Nosside

Achmadulina la Russia dei poeti

SAINT-VINCENT

DALLA clandestinità alla libertà impotente: la poetessa russa Bella Achmadulina, che ha ricevuto ieri il premio Nosside, ricorda gli anni di isolamento, lontana dalla [illegible] Mosca e dalla gente, bandita dal regime. Per lei [illegible] stati anche «importanti - ci spiega -, un momento di estrema serenità»; ma oggi che il regime è caduto, si respira aria di democrazia e scoramento: «Gli editori potrebbero pubblicare, ma non hanno i soldi per farlo».

Bella, [illegible] «maledetta», ci parla della povertà, della Russia, [illegible] Eltsin («non è un illuminato, [illegible] ha a cuore i problemi del popolo»), [illegible] Gorbaciov («troppo sovente le sue parole sono ambigu[illegible] E di [illegible]a.

Il clima, dice, è difficilissimo: «Sono sconsolata. Non chiamiamola disperazione, ma sofferenza che stravolge l'anima. I miei colleghi ed io siamo però abituati a soffrire, questo ci dà la forza di continuare». La poetessa è stata sempre assai popolare, anche quando la diffusione dei su[illegible] versi veniva ostacolata. Non ha rimpianti, ma una [illegible] nostalgia letteraria per [illegible] suo isolamento. Vorrebbe cancellare gli Anni 60, quelli di Kruscev, dell[illegible] poesia declamate negli stadi [illegible] alla televisione. «Bagni di folla che [illegible] fanno bene all'arte, perché il poeta cerca di [illegible] sempre più comprensibile [illegible] perde la tensione interiore».

E' stata definita anche [illegible] «poetessa della perestrojka», ma questa etichetta non le piace. «Io [illegible] sempre stata così, [illegible] certo non ho alcuna intenzione di cambiare. Ho avuto un'evoluzione artistica, ma per me niente perestrojka». Che ruolo ha [illegible] la letteratura in Russia? «C'è tanta cattiveria, [illegible] gente [illegible] sbigottita, non sa più che fare. E' povera, ha fame. In questa situazione il poeta può fare ben poco in modo diretto e immediato. Ma il solo fatto di esistere è importante, Puskin e Pasternak sono l'esempio».

Enrico Martinet

[illegible] AL GIORNALE

Anno nuovo, soldati tutti a casa; Satana non balla il rock

[illegible] la naja? meglio [illegible]ria

Si parla, proprio in questi giorni, della riduzione del periodo del servizio di leva dagli attuali dodici mesi a dieci (che sforzo!). Sarebbe questa l'agevolazione che il ministro Andò vuol fare ai nostri giovani?

Perché non si rende conto che esso è soltanto «perdita [illegible] tempo e dispendio di risorse per la collettività», come giustamente lo definisce il sig. Brosio su «La Stampa» del 1° dicembre?

Dimostriamo di essere civili, aboliamo questa [illegible] e, col gennaio 1993, rimandiamo i nostri ragazzi a casa loro a riprendere od iniziare un lavoro proficuo.

Edoarda Nicolotti
Quartuccio (CA)

Il boomerang di Vittorio Emanuele

Rispondo al sig. Alfredo Cecchi a proposito de «Le cadute» dei Principi: non mi risulta dai giornali letti che [illegible] affermazioni di Vittorio Emanuele di Savoia, su *La Stampa*, abbiano suscitato una «diffusa ilarità» e provocato un «gigantesco e [illegible] boomerang di risate». E' più probabile che il [illegible] [illegible] pubblicato [illegible] *La Stampa* sabato 12 dicembre, sig. Alfredo Cecchi, possa ritorcersi invece proprio sulla sua persona.

Siamo tutti preoccupati per le difficoltà [illegible] quotidianamente dobbiamo affrontare, mentre Lei, beato!, è pervaso da ilarità e risate. Sig. Cecchi, sia meno giocherellone nel giudicare [illegible] [illegible] prossimo e più coerente, poiché cadendo anche Lei nel difetto che schernisce in Vittorio Emanuele di Savoia, ci induce [illegible] sorridere, sebbene controvoglia. I giudizi! Chi non ha mai giudicato scagli la prima pietra!

Maria Luisa Ferreri, Torino
monarchica

[illegible] cerchio magico [illegible] letteratura

Ringrazio *La Stampa* per l'ampio spazio dedicato al mio libro *Il cerchio magico*, ma mi preme chiarire che non [illegible] l'ho con la cultura di sinistra né con gli intellettuali menzionati nell'articolo. Penso, piuttosto, che senza la sinistra non ci sarebbe stata cultura negli anni dell'opposizione al fascismo [illegible] in quelli del dopoguerra, [illegible] ci sarebbe vera cultura in un periodo nebuloso [illegible] quello di oggi. I miei «strali» sono rivolti a taluni eccessi in cui certe lobbies (non necessariamente di sinistra) possono [illegible] incorse nella gestione del potere culturale. Ma più che di «strali», è opportuno parlare di battute. Perché *Il cerchio magico* non [illegible] [illegible] libro di denuncia, ma (come l'ha definito Giorgio Saviane) uno «scherzo letterario».

Quanto [illegible] scrittori come Eco, Moravia, Arbasino, Citati, Luzi, Pomilio, Rea, Raboni, la Spaziani, tutti i miei amici [illegible] bene che li stimo profondamente.

Questi miei chiarimenti, forse, smorzeranno [illegible] curiosità [illegible] qualche lettore, penalizzando sul piano delle vendite *Il [illegible]chio magico*, ma sono indispensabili per comprenderne il significato: non è polemica, [illegible] ironia (leggera).

Claudio Angelini, Roma

Santini d'annata sacri e preziosi

Sono un vecchio collezionista e raccoglitore [illegible] immagini e immaginette ex Sacre, che conosciute col [illegible] di santini sono divenute un po' meno Sacre; in compenso hanno visto aumentare il loro valore venale, entrando a fare parte del giro dell'antiquariato minore. Sulla *Stampa* ho letto [illegible] articolo fir[illegible] da Renzo Rossotti, indubbio conoscitore della materia. Mi pare di capire che egli predi-liga i perfetti, forse nuovi, santini, pregiati finanziariamente, ponendo questo tipo di raccolta sul piano di quella dei francobolli, che come si [illegible] richiede la perfezione del soggetto.

Come vecchio collezionista di immaginette, non condivido questo modo [illegible] raccogliere i Santini, perché per me, tra i due, [illegible] differenza è grande. Il francobollo, escluso il nuovo, viene usato o è stato usato una volta sola per un [illegible] co[illegible]. Il vecchio Santino, anche se declassato, fuori di ogni [illegible]io, [illegible] di aiuto, di intimo conforto anche per una intera vita, perciò [illegible] ammissibile che sia giunto a noi malconcio, senza nulla perdere della figura rappresentativa idealizzata a cui era stato destinato. Quando ho la fortuna di trovarne uno antico che non ho, anche se [illegible] integro, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella mia collezione, ben sapendo che difficilmente potrò trovarne un altro migliore [illegible] uguale data la loro [illegible] [illegible]rità, indipendentemente [illegible] possa o no avere un valore.

Sul mercato dei Santini il nuovo si riferisce soprattutto a quelli francesi, la maggioranza dei quali venne stampata nella seconda metà dell'Ottocento. In quei tempi la grande produzione parigina invase tutta l'Europa. [illegible]la italiana [illegible] quell'epo[illegible] fu minore solo come quantità, oggi [illegible] divenuto molto raro il reperirne qualcuno.

In anni di tenace, paziente ricerca, non venale, ho raccolto migliaia di Santini, ripetitivi nella figura, ma [illegible] uguali, recanti i segni dell'uso [illegible] le macchie del tempo, di cento o due[illegible] anni. Questo fatto li nobilita. Molti sul retro portano scritte, testimonianze [illegible] invocazioni, di suppliche e anche di ringraziamento, espressioni di gioia di chi, con fede, chiedeva e riteneva [illegible] aver ottenuto. Co[illegible] che i nuovi, anche se vecchi di stampa, nella loro fredda integrità non possono esprimere.

Andrea Cattaneo, Villarfocchiardo

[illegible]

Egregio sig. Del Buono, a me sembra che la lettera della sig.ra Stella Borghi il 24 novembre, peraltro bellissima, lasci i lettori poco e male informati sulla condizione di «Ebrea bibattezzata» e di «Figlia di ragazza madre e di padre ignoto». Essendo stato io stesso, oltre mezzo secolo fa, un «Padre ignoto» ritengo di poter supplire a tale mancanza. Fino alle «leggi razziali» (luglio 1938) lo Stato fascista non pose alcun vincolo alla celebrazione nei suoi municipi di matrimoni misti...

ing. **Mario Bassani**
Moncalieri

Figli di un Dio sdoppiato

GENTILE dottor Bassani mi scusi se qui riassumo un poco la sua lettera che, altrimenti, pur rinunciando alla mia risposta, non potrei pubblicare per lunghezza. Le leggi razziali, copiate alla lettera da quelle di Hitler, imposero a ciascun individuo l'Appartenenza alla Razza che doveva seguirlo sempre, in qualsiasi atto. I dichiarati di «razza ebraica» persero la cittadinanza italiana [illegible] furono dichiarati nemici del Paese. Chi nasceva da una madre di [illegible] ariana» [illegible] da un padre di «razza ebraica», se denunciato tale allo Stato Civile, veniva automaticamente ascritto alla «razza ebraica». Di qui l'artificio della denuncia di nascita da «ragazza-madre ariana» e «da padre ignoto». Per far conoscere [illegible] sancire a ogni effetto e presso la Chiesa Cattolica e il mondo la vera paternità dell'infante, questi veniva battezzato.

Inoltre [illegible] battesimo poteva servire davanti ai tedeschi occupanti a preservare il bambino dalla deportazione ai campi di sterminio. Per tutto questo la signora Borghi ricevette alla nascita il battesimo. Con la fine delle «leggi razziali», «il Padre ignoto» poté uscire alla luce del sole ed essere annotato, col nome e cognome, sui libri dello Stato Civile. Dalla lettera della signora Borghi emerge che suo padre ignorò o disconobbe il battesimo cattolico e la crebbe nei precetti della religione ebraica, la propria, ciò che la stessa qualifica come «secondo battesimo» (Ebrea bibattezzata). «Egr. Del Buono, io, al contrario riconobbi il battesimo ricevuto da mia figlia e volli che venisse allevata nei precetti della religione cattolica. Io prevedevo, già mezzo secolo fa, l'impegno della [illegible] discendenza a vivere in un'Europa unita sotto l'egemonia di una grande Germania, nella quale l'antisemitismo non si sarebbe spento. Pangermanesimo, Ipernazionalismo, Orgoglio di Razza, Egoismo, Violenza, il popolo tedesco li ha nel sangue. So che [illegible] pubblicherà i miei ultimi capoversi e la prego di tacere anche il [illegible] nome...». Vede che, invece, ho pubblicato tutto?

Oreste del Buono

Non sparate [illegible] [illegible]by-pe[illegible]

Se un cittadino italiano, dipendente od autonomo, risparmiasse per vent'anni, magari spremendosi all'osso, riuscendo con l'aiuto degli interessi composti ed accumulare un gruzzoletto, e poi decidesse [illegible] [illegible] il resto della sua [illegible] [illegible] gli interessi che [illegible] via maturano, nessuno potrebbe scandalizzarsi. Se poi quel cittadino decidesse di riprendere una qualche attività lavorativa pagando regolarmente tasse ed oneri vari, nessuno potrebbe rinfacciargli nulla, né avrebbe [illegible] che [illegible] legge gli impedisse di lavorare. Si potrebbero approvare o [illegible] le sue scelte. O invidiarlo. Ma non potremmo accusarlo di privilegi. A maggior ragione si potrebbe invidiare la fortuna di chi il gruzzolo non l'ha dovuto sudare ma [illegible] l'è trovato bell'e fatto, in [illegible] ed altro, per eredità! Non si capisce invece perché tutti parlino in termini moralistici della pensione anticipata agli statali. A meno che non si accetti il punto di vista catto-comunista-statassistenzialista per cui la pensione è [illegible] regalo, una carità della società buona ai meritevoli ed agli sfortunati. Finanziariamente, e «laicamente», la pensione per chi [illegible] sano e lavora dovrebbe solo [illegible] una questione di numeri: cioè a quanto ammonta il capitale accumulato in vent'anni di trattenute sullo stipendio e relativi interessi.

Roberto Sacco, Torino

[illegible] [illegible] Guns'n'Roses

Sono [illegible] studente di 16 anni e [illegible] un vostro affezionato lettore, e scrivo a nome di tutti i giovani che come [illegible] ascoltano la musica [illegible] Guns'n'Roses. Vorrei parlare in merito all'articolo apparso domenica 6 dicembre sulla crociata [illegible] Sud America contro i concerti dei Guns'n'Roses; spero che nessun lettore si sia fatto un'idea negativa del gruppo americano definito ingiustamente promotore della «musica del diavolo».

In Italia migliaia di ragazzi ascoltano questo genere di rock e nessuno di essi è un deviato o un individuo in preda a Satana. Non penso che canzoni che parlano dell'amore [illegible] dei problemi sociali possano istigare alla violenza; altre motivazioni, quali la povertà e la disoccupazione, hanno portato i ragazzi sudamericani ad agire, sbagliando, con [illegible] violenza.

Per noi ragazzi italiani il rock è una delle poche cose della vita che ci fa dimenticare le [illegible]ture di tutti i giorni e noi siamo solo desiderosi di stare insieme per vedere ed ascoltare i nostri idoli portando con noi solo la gioia di vivere.

Francesco Barbini
Motta di Livenza (TV)

Gli articoli di Galante Garrone

Le libertà da salvare

CHI abbia sostato sui «taccuini di lavoro» di Benedetto Croce - dei documenti fondamentali per la storia intellettuale del nostro secolo, stampato in numero limitato di copie numerate dalle figlie del filosofo (su sei volumi, quasi tre dedicati al periodo fra il 1940 e 1952) - avrà notato lo sforzo costante del maestro per attenuare le superfici di attrito «politico» con Adolfo Omodeo nell'ultimo scorcio di vita del grande storico, suo «primario» collaboratore nella *Critica* dagli Anni 30 in poi.

La storiografia di Omodeo era nata sul tronco della *Religione della libertà*, ma si era poi arricchita - trasferendo sul piano etico-politico - in quel plesso di fermenti revisionisti ed ereticali fondati sull'esperienza, inconfondibile, del partito d'azione (un'esperienza che avrà in Croce un critico e censore severo).

C'è un fedelissimo di Omodeo, ancora profondamente segnato dall'influenza di Croce, come Alessandro Galante Garrone, che oggi ricorda come massimo titolo d'onore la «doppia» fedeltà e insiste sul rapporto fra Croce e Omodeo, talmente forte e profondo da far perdonare a don Benedetto tutto, o quasi, degli atteggiamenti politici del più giovane collega.

Riapro i taccuini. Il gennaio del 1946 (Omodeo è già ammalato, e chiuderà la giornata il 28 aprile di quell'anno) Croce annota: «Mi sono chiuso con Omodeo nel silenzio, col programma di collaborare con lui nelle cose scientifiche e non prendere neppure notizia di quanto fa e dice nelle politiche».

Il 28 marzo incalza: «Ho scordato tutti i dispiaceri che mi ha dato negli ultimi tempi per la sua eccitazione politica, non ho pensato se non al valore dell'uomo, al nostro lavoro comune in anni dolorosi, e al nostro saldo consenso nei concetti direttivi degli studi».

Gli «azionisti» e Croce

Libertà liberatrice. E' il titolo dell'ultimo volume degli scritti di Galante Garrone comparsi sulla *Stampa* nel corso di quasi un quarantennio: non solo raccolta ma rielaborazione con appunti e osservazioni nuove, che rendono per tanti aspetti il libro uno strumento utilissimo per la storia della cultura italiana di questo quarantennio (editrice La Stampa).

«Libertà liberatrice» è una formula tipicamente omodeiana. Fu rilanciata in occasione della pubblicazione del volume einaudiano *Libertà e storia*, curato dallo stesso Galante Garrone. Indicava il momento in cui era abbandonata la linea erasmiana ed olimpica del filosofo e in cui il problema della libertà si articolava nel problema delle varie «libertà»: da tutelare e da salvare in una prospettiva riformatrice.

Gli azionisti parlavano sempre, sull'impronta rosselliana, di «Giustizia e Libertà». La «Libertà liberatrice» è nonostante tutto la formula azionista più fedele all'eredità del crocianesimo. Venne prima della «libertà propulsiva» di Guido Calogero, tutta alla conquista di maggiori spazi, una libertà che doveva convertirsi in dedizione di sé agli altri, in libertà per gli altri - non solo di individui ma ceti e classi - dunque in giustizia. «L'ideale della giustizia e dell'eguaglianza è lo stesso ideale della libertà, quando essa sia intesa non come la libertà che si possiede, ma come la libertà che si vuole, cioè come l'altrui libertà».

Questo piccolo volume prezioso anticipa di poco i quarant'anni della collaborazione di Galante Garrone alla *Stampa*: al centro, sempre, la rivendicazione dei diritti civili, la tutela dello Stato laico, la costante difesa del primo e del secondo Risorgimento, sentiti come tutto indissociabile.

Lo stesso Galante Garrone ci racconta, in una delle tante preziose note aggiunte al testo, che fu Giulio De Benedetti, nel pomeriggio del 25 aprile 1955, a invitarlo a scrivere sul tamburo, per la cronaca cittadina dell'indomani, una breve rievocazione dell'insurrezione partigiana di Torino dieci anni prima.

Una strenua battaglia

Ed ecco il magistrato-storico, autore già di opere fondamentali, che si sottopone alla prova e la supera, con un direttore esigente e difficile quale era De Benedetti, conoscitore pressoché infallibile dei gusti del pubblico. E poi qualche giorno dopo, l'invito a collaborare alla «terza pagina» e il primo articolo per il decennale della Resistenza e poi l'inizio di quella costante, strenua, generosa battaglia per l'assoluta autonomia dei giudici e contro ogni residuo autoritario. Battaglia che in questo volume si articolerà in una intera serie, la più folta, «Il giudice, la legge, la società».

Galante Garrone, che dedica questo libro «alla memoria di due grandi giornalisti, Giulio De Benedetti e Carlo Casalegno» (l'indimenticabile vicedirettore della *Stampa*, vittima della barbarie terroristica, che fu collega appassionato e autorevole del nostro anche negli studi storici), non manca di rendere omaggio alla funzione liberale e progressista assolta dalla *Stampa* negli anni delle coalizioni centriste e il valore di stimolo all'esperienza di centro-sinistra, cui il giornale torinese costantemente obbedì con quella feconda e stimolatrice vena di non conformismo, che si estese anche ai campi della cultura e soprattutto del costume.

Una serie di profili, taglienti e incisivi, conclude il libro. Il titolo, come sempre ispirato alle regole dell'autore, è «Giustizia e libertà: alcuni uomini». In larga misura sono gli uomini che hanno popolato quell'indimenticabile volume che si chiama *I miei maggiori*; si aggiunge un collega di studi che è anche a tutti noi, Franco Venturi (e proprio i due studiosi associati hanno curato per Sellerio in questi mesi la felice ristampa di un testo di Filippo Buonarroti, il primo «eroe» di Galante Garrone, intitolato *La Riforma dell'Alcorano*).

Carlo Rosselli, Ernesto Rossi, Duccio Galimberti, Arturo Carlo Jemolo, Emilio Lussu, Leo Valiani. Sono alcuni dei contemporanei di «Giustizia e Libertà» che danno la mano, in questo libro, a Voltaire, a Beccaria, a Settembrini e a Cattaneo. E tutti uniti da una vena di pessimismo esistenziale.

«A parte i guai personali c'è lo schifo di vivere in un mondo così sporco, al quale non mi so proprio adattare». E' lo stralcio di una lettera di Arturo Carlo Jemolo del 22 gennaio 1977. Sono passati sedici anni. Cosa direbbe oggi Jemolo?

Giovanni Spadolini

Esce negli Usa un film sul boss dei camionisti, scomparso misteriosamente nel '76

Sindacalista o mafioso? Hoffa, eroe per Hollywood

Jack Nicholson l'interprete, convinto della sua innocenza: «Sbagliarono i giudici»

Da sinistra: Jack Nicholson e De Vito in «Hoffa» e Stallone in «Fist»

LOS ANGELES
QUEL giorno del luglio del 1975, Jimmy Hoffa, il capo della più potente organizzazione sindacale americana, la International Brotherhood of Teamsters, doveva incontrarsi al Red Fox, un ristorante di Detroit, con due figuri il cui nome lascia facilmente immaginare la loro attività professionale: Anthony Provenzano e Antonio Salerno. Ma Tony Pro e Fat Tony, questi i loro soprannomi, all'appuntamento non si presentarono mai. E allora, di Hoffa non si è più saputo niente.

Nessuno ha dubbi sul fatto che sia stato assassinato, ma come? E dove è il suo corpo? Le teorie, qui, sono almeno tante quanti gli incontri di Hoffa con la legge e i tribunali. Nel '67 era finito in prigione con l'accusa di truffa e associazione a delinquere.

Dopo *Fist* di Stallone, la vita di Hoffa diventa il soggetto di un'altra produzione cinematografica, un film della Fox costato la bellezza di 50 milioni di dollari. E' diretto da Danny De Vito, il Pinguino di *Batman returns* e il regista de *La guerra dei Roses*, che fa anche la parte di Bobby Ciaro, braccio destro di Hoffa. Il protagonista è Jack Nicholson.

Paladino delle masse?

Ecco che, proprio grazie alla potenza del cinema di massa ripropone il suo mito a milioni di americani (il film esordisce negli Stati Uniti il giorno di Natale), Hoffa diventa un generoso e determinato paladino della causa dei lavoratori. Un'opera di revisionismo che De Vito non cerca nemmeno di mascherare. «Avessimo un presidente come Hoffa respirerei più tranquillo - sostiene -. Avremmo uno che lavora per noi 24 ore al giorno». E le condanne? «Dubbie - aggiunge Nicholson -. Lasciatemi dire che quelle condanne sono molto dubbie».

Molte le ipotesi sulla morte di Hoffa. Sepolto sotto un'autostrada? In un campo di grano? E che dire della storia che gli hanno messo una pietra al collo e lo hanno scaraventato nelle acque del lago Michigan? E quella secondo cui lo avrebbero tagliato a pezzettini e infilato dentro una sacca di plastica alla cucina del suo ristorante preferito? Poi c'è quella della Cia, che lo avrebbe fatto fuori perché Hoffa sapeva del complotto per assassinare Castro. Con l'ipotesi del cemento, quella preferita dai comici televisivi, si può anche sbizzarrire. «La sapete l'ultima su Hoffa? Un boss sindacale inaugura una nuova sede e dice: "Naturalmente il riconoscimento va anche a Hoffa, che sarà sempre una fondamenta del nostro palazzo"».

Jimmy Hoffa affronta il processo. Dice il regista: «Lo misero sulla graticola»

Mentre professori universitari, rappresentanti sindacali, autori e produttori televisivi d'assalto continuano a indagare sul mistero della morte di Hoffa, sono tutti d'accordo: Hoffa considerato da tutti un delinquente o un poco di buono. Un uomo che sì, aveva saputo ottenere lucrosi contratti per i camionisti e per gli altri lavoratori associati alla sua Union, ma a che prezzo. L'abbraccio con la mafia e con il crimine organizzato aveva reso ancora più violenta un'organizzazione che, per tradizione, non aveva disdegnato pugni e manganelli contro crumiri e dissidenti. La finanza allegra, gli investimenti a Las Vegas, la corruzione dei funzionari. Anche le elezioni interne, si sa, erano una farsa. Chi pensa che dietro l'incriminazione di Hoffa ci sia stata persecuzione politica, può leggere un paio di note biografiche dei suoi più stretti collaboratori. Uno era finito in prigione per rapina a mano armata, un paio accusati di estorsione, un altro per evasione fiscale.

L'uomo che per un decennio ha cercato di incastrare Hoffa con gli strumenti della legge è Robert Kennedy, prima come consulente legale di un'apposita commissione senatoriale e poi come ministro della Giustizia. Nel film è ritratto come un giovane petulante e vendicativo, che fa della questione del legame tra crimine e sindacati una questione di puntiglio personale. Come se non bastasse, *Hoffa* ha come produttore esecutivo Joe Isgro, noto sino al come uno dei più brillanti promotori discografici e dopo per essere stato condannato per bustarelle e per traffico di stupefacenti. E chi ha portato il progetto Hoffa a Isgro? Nientemeno che quel Frank Ragano che ai tempi aveva fatto parte dell'impegnatissimo team legale di Hoffa, e che all'inizio di quest'anno è tornato a far parlare di sé perché ha sostenuto che Hoffa, assieme a un paio di mafiosi, aveva organizzato l'assassinio di John Kennedy. Un evento cui Hoffa reagì rifiutandosi di fare ammainare la bandiera a stelle e strisce nelle sedi dei Teamsters e dicendo: «Spero che i vermi gli mangino gli occhi».

Quando Hoffa iniziò a militare nei Teamsters, nel periodo subito dopo la Grande Depressione, le condizioni di lavoro dei camionisti erano estremamente penose. Turni di lavoro massacranti che culminavano con l'obbligo di e scaricare la merce e stipendi da fame. E se c'era un accenno di sciopero, arrivavano puntuali gli «strikebreakers», delinquenti assoldati apposta per disperdere gli scioperanti con manganelli e pistole, e legioni di crumiri pronti a portare via il posto di lavoro. La polizia stava sempre dalla parte dei padroni. Hoffa seppe capovolgere la situazione. Alla forza rispose con la forza, trovando lungo la strada un alleato il cui abbraccio, alla fine, si è rivelato mortale: il mondo del crimine. E adottando pratiche e metodi che hanno finito per indebolire e disonorare i Teamsters e con loro l'intero movimento sindacale americano. Perché ancora adesso, a quasi venti anni dalla scomparsa di Hoffa, in America si dice «Union» e si pensa a mafia, corruzione, violenza.

Tra realtà e fantasia

Il film farà sicuramente riaprire il dibattito sull'eredità di Jimmy Hoffa, uomo e sindacalista. Ma farà anche tornare a discutere sul problema della distinzione tra realtà e fantasia, sempre più confusa e indefinita. Il film di De Vito arriva alla fine di un anno iniziato con la controversia attorno alla ricostruzione dell'assassinio Kennedy operata da Oliver Stone in *Jfk*. In campagna elettorale, il vicepresidente Dan Quayle ha poi attaccato un personaggio fittizio interpretato alla televisione da Candice Bergen in un «docudrama», una delle forme di programmazione popolare ispirata sempre più liberamente a eventi reali.

Sandra J. Ball-Rokeach, professoressa di comunicazioni alla scuola di sociologia della University of Southern California, dice: «I miei studenti pensano di capire gli eventi storici. Ma quello che capiscono è un miscuglio tra documentari e ricreazioni televisive». Aggiunge che la loro idea del Vietnam viene da *Platoon* e da *Mash*.

Adesso penseranno che Hoffa, in fondo, era un galantuomo.

Lorenzo Soria

IL REGISTA

«Voleva solo sfamare i lavoratori»

LOS ANGELES
PER Danny De Vito, diventato famoso interpretando parti comiche e quindi regista de *La guerra dei Roses*, *Hoffa* è l'occasione per dimostrare che può essere ammesso nella cerchia dei Registi Seri. Per adesso, è entrato di sicuro nel numero di quelli che creano polemica. Lo abbiamo intervistato.

Perché un soggetto come Hoffa?
«Non sapevo molto di Hoffa, se non i soliti luoghi comuni sulla mafia e la violenza. Leggendo la sceneggiatura di David Mamet ho saputo che dovevo fare il film. Perché nella vita di Hoffa c'è tutto. C'è il potere, il tradimento, la lealtà, l'adulazione delle masse».

E l'occasione per compiere un discusso lavoro di revisionismo storico...
«Hoffa era un uomo guidato da un solo principio, il desiderio di mettere più cibo sulla tavola dei suoi Teamsters. Tutto quello che ha fatto, lo ha fatto per loro. Non a caso, il giorno della sua morte, l'85% dei membri del sindacato era con lui. E se inizi a girare nei luoghi dove ha vissuto e a parlare con chi lo ha conosciuto, senti parlarne solo bene, quanto lo rimpiangono e quanto lo vorrebbero ancora tra noi».

E il rapporto con la mafia?
«In quei giorni la vita per i lavoratori era dura e Hoffa ha cercato aiuto, ha dovuto allearsi con gli elementi che aiutavano i suoi uomini. Il governo, poi, ha sfruttato questa relazione. Puntava non a Hoffa, ma a quello che rappresentava».

Insomma, una vittima?
«Per 59 giorni lo hanno messo sulla graticola: solo davanti a una Commissione del Senato, ha risposto sempre a tutte le domande. Su 158 funzionari sospettati, sono riusciti a trovare delle ombre in quattro. Quattro su 158, per due milioni di iscritti. Ed è bastato per appiccicargli l'etichetta della mafia».

Come ha lavorato con Jack Nicholson?
«Jack è un grande professionista. Anche lui ha provato la mia stessa passione per il personaggio di Hoffa. Ho visto anche un'incredibile trasformazione fisica, si era immerso completamente nella parte». [l. s.]

DEL TURCO

«Era un trascinatore ma anche un corrotto»

«UN altro film su Hoffa? Bene, mi auguro che sia meno melenso di quello fatto da Stallone». Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, va giù pesante: non aveva apprezzato la regia «romantica» che era stata data all'ultima storia cinematografica del leader dei camionisti americani perché «la storia vera fu molto più cruda e dura» di quanto è stato finora rappresentato al cinema. «Ma tutta la storia del sindacalismo americano è intrisa di radicalismo, bisognerebbe riscriverla da cima a fondo. E' una storia di eroi, di grandi sacrifici, ma anche di grande corruzione e di gravi connivenze con la mafia e la delinquenza organizzata».

«Ricordo un mio viaggio a Washington con un grande giornalista, Aniello Coppola - racconta Del Turco -. Passeggiavamo in centro, Coppola mi indicò una palazzina neoclassica, molto bella, tipica di quel quartiere della capitale e mi disse: scommetto che in una di queste colonne del porticato hanno murato il corpo di Jimmy Hoffa». «Con Hoffa il sindacato dei camionisti raggiunse una grandissima potenza: l'America si accorse che non aveva ferrovie, e per i trasporti dipendeva totalmente dai camionisti. Accadde lo stesso in Cile a Salvador Allende, che fu messo alle corde dai camionisti. Hoffa riuscì a inserire la sua azione in quella terra di nessuno fatta di lavoro nero, padroncini, dipendenti sfruttati che costituirono per lui una grandissima massa di consenso». «La componente positiva della sua esperienza è fuori discussione: fu quella lunga fase in cui lui riuscì a incarnare perfettamente lo spirito di rivolta di quella gente, a sostenerne i diritti, a far valere in termini di vantaggi materiali il ruolo economico che la categoria rivestiva. Ma poi ci fu il momento della corruzione, delle connivenze, del cedimento alla mafia, un momento che lo trascinò nel baratro, fino a costargli la vita. Trascurare o minimizzare questo capitolo, per il film di Danny De Vito, sarebbe un grave errore, significherebbe fare ancor più oleografia di quella fatta da Stallone».

Sergio Luciano

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

P T A N O L I A N
E O C U L C L E M
E N I T R A M R D
R O S U P I S I O
O M E F D C I I I
N R M O A A V Z I
A E A S I D T N T
R A G S L A E G B
D M N I O N A R A

Con ogni [illegible] di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliere) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi al[illegible] con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PANINO = 6) e il totale nella casella in basso a de[illegible]. Noi abbiamo ottenuto 141 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	N	E	C	A
2	T	O	M	T
3	N	E	G	A
4	S	I	I	L

	a	b	c	d
1	S	I	P	A
2	S	S	A	P
3	E	R	V	E
4	R	O	N	A

Giocare a Paroliere consiste [illegible] trovare, in una griglia di lettere [illegible] le due qui sopra, il maggior [illegible] possibile di parole, attraversando, [illegible]za salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-1, si legge una parola di 16 lettere: CONSIGLIATAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 42 (7 [illegible] le più lunghe). E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Erano sette mesi che [illegible] Livingstone nel cuore dell'Africa nera, nella regione abitata dalle due tribù dei Quanda e dei Qurundi. Conoscevo bene ormai le loro inclinazioni: i Quanda dicono solo bugie, i Qurundi invece dicono sempre la verità. Secondo le ultime indicazioni, l'esploratore inglese di cui seguivo le tracce avrebbe dovuto trovarsi nella zona denominata «Lago Nero». Lungo la strada che stavo percorrendo incontrai due indigeni e rivolgendomi al più stempiato chiesi: «Di che tribù siete?». E quello: «Apparteniamo [illegible] stessa tribù». Chiesi [illegible] all'altro: «Questa strada porta al Lago Nero?», ed egli rispose: «Sì». Quale strada portava al «Lago Nero»?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible] 1. Sono in vita - 4. Tesi sorprendente - 10. [illegible] si getta il Volga - 15. Stella del Cigno - 18. La sigla automobilistica di Lucca - 19. Il simbolo del bario - 20. Le iniziali del grande Alfieri - 21. Impresa aerea - 22. Gattopardo americano - 24. Era un grande mercato (sigla) - 27. Fondò il Corpo dei bersaglieri - 31. Nostro in breve - 32. Bagni purificatori - 34. Anfibio degli Urodeli - 36. Il celebre padre di Teseo - 38. In maniera stringata - 40. Diffuso infuso - 41. In mezzo al lago - 43. Un periodo di vacanza - 44. Il [illegible] del famoso [illegible] Buscaglione - 46. Un libro [illegible] Mario Soldati - 48. Antico [illegible] monastico [illegible] buddhismo - 49. Conservare - 50. Levare grandi lodi - 53. Abitanti della provincia [illegible] Buenos Aires - [illegible] Antico 51 - 55. Giovanni umanista (1376-1459) - 57. Un lago salato asiatico - 58. Autori di misfatti - 59. Animali domestici - 61. Girare una partita da un conto a un altro - 62. Il nome [illegible] Blixen - 64. Mitica giovenca - 65. Un famoso Carmelo del teatro - [illegible] Gr[illegible] errore - 67. Una sorella di Napoleone - 68. La provincia con Maratea - 70. [illegible] in acqua - 72. Bravo messicano - 73. Tratto del condotto respiratorio - 74. Il nome della attrice francese Girardot - 75. Le iniziali del famoso regista Olmi.

VERTICALI: 1 Feticcio - 2. Contiene la reliquia - 3. [illegible] in provincia di Caltanissetta - 5. Il nome dell'attore americano Pacino - 6. Liquore giamaicano - 7. [illegible] fiume della Siberia - 8. Un locale della nave - 9. L'anagramma di «Ada Negri» - 10. Donna di Dubrovnik - 11. Il fiume che bagna Berna - 12. Tutela il diritto d'autore (sigla) - 13. Le consonanti del podio - 14. Animale che vive al Polo - 16. Cade a falde - 17. [illegible] per giocare - 20. Millantare le proprie doti - 23. Campo ippico - 25. Sottrarsi... con la dispensa - 26. Un famoso [illegible] «liscio» - 28. Un protozoo unicellulare - [illegible] L'anagramma di «lampioni» - 30. Le iniziali [illegible] Rapisardi - 31. Regione araba - [illegible] Fatta commuovere - 35. Città [illegible] provincia di Bolzano - [illegible] Relativa [illegible] - [illegible] Aiutò Cristo - 42. Antichi pantaloni - 43. Valle altoatesina - [illegible] L'anagramma di «serafino» - 45. La madre di Perseo - 47. Piccolo falco - [illegible] il Marvin antropologo - 51. Una festa invernale - 52. Donne in famiglia - 53. Chet, re del jazz - [illegible] Gianni citato da Marco Polo - 59. Si realizza nel rugby - 60. Scrisse [illegible] ammonitori» - 61. Savona [illegible] l'Automobile Club d'Italia - 63. Il nome del grande «King» Cole - 65. Segnali in acqua - 66. Affluente [illegible] Vistola - [illegible] Un dato chimico - 69. Zona senza pari - 71. In alto e in basso.

[illegible] [Gigi]

	Proposte	Risposte
	G R B V	○○
	G B V R	●
	N B B A	●○
	V B A A	●○○
	A G N R	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte.
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su LA [illegible] domani 21 dicembre 1992

REBUS [frase: 6, 12]

DAMA [Fotter]

Manca poco a Natale, quindi quale miglior occasione per ripartere [illegible] Trofeo «Una mano amica» disputato a Torino lo scorso ottobre [illegible] alla solidarietà missionaria? Nel gruppo dei maestri la vittoria è arrisa a Ciro Fierro di Savona, mentre negli altri gruppi si sono imposti Giorgio Clemente, Loris Milanese e Salumu Lokenga. Del giovane e simpatico Loris, juventino convinto e damisticamente sempre più in ascesa, abbiamo già [illegible] di parlare. Oggi dedichiamoci allo zairese Lokenga, [illegible] in pratica a tutti gli effetti torinese, che vive da alcuni anni in Italia ed è forte giocatore soprattutto nella specialità delle 100 caselle, molto diffusa nel suo Paese di origine anche se lo Zaire, per le note difficoltà economiche, non è affiliato alla Federazione mondiale.

Diagramma: 1980, Samofalova-Sokhnenko; il Nero muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Il non facile periodo che l'Italia sta attraversando colpisce anche il grande torneo di Capodanno [illegible] Reggio Emilia. [illegible] manifestazione dovrebbe svolgersi regolarmente dal [illegible] dicembre, salvo imprevisti dell'ultima ora, anche se in tono minore rispetto alle ultime edizioni. Per quest'anno è in programma un solo gruppo con 12 giocatori, cinque dei quali italiani. L'importante, comunque, è che il torneo venga giocato e che la tradizione sia salva. Sperando [illegible] il futuro sia più roseo. Il problema è che i migliori chiedono sempre di più: Kasparov, per esempio, per giocare a Biel in luglio aveva chiesto 65 milioni di lire, cifra con la quale gli organizzatori hanno messo in piedi il torneo completo, rinunciando al campione [illegible] mondo e prendendo al suo posto Karpov. Buon Natale a tutti!

Diagramma: 1992, Gorbatov-Filipenko; il Nero muove e vince.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: MILANO, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; TORINO, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; ARONA, v.le Baracco 40/a, t. 48002-41700; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32227; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765626; CUNEO, via Grande 11, t. 630832-699939; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; BRA, via Verdi 7, t. 431003; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30784-34779; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; SAVONA, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811102; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; BOLZANO, via Sernesi 34, t. 973373; TRENTO, via Cavour 39/41, t. 980260; ROVERETO, p.zza Rosmini 38, t. 432223; PADOVA, via Ganamiglaza 108, t. 773224-8073144; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235726-234990; FIDENZA, via Berenini 120, t. 523759; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255957 t.a.; FIRENZE, v.le Mazzini 54, t. 561187-577668; ROMA, via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; NAPOLI, via Roma 329, t. 412900; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329601; RAGUSA, via Carducci 139, t. 29111; SIRACUSA, via Tero 8, t. 24776; REGGIO CALABRIA, via Tommaso Panella 13, t. 24478-24479; CATANZARO, via M. Greco 107, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CAGLIARI, via Lamusci 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikom[illegible] S.p.A. Coloro che [illegible] inoltrare [illegible] richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 22.000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 7700, tecnici L. 12.500, dirigenti L. 22.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 7700. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti ... il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo [illegible] composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre [illegible] rimborso di L. 5000 per [illegible] di ricapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli [illegible] non evitando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere [illegible] per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata anche con bollettini postali. Tel. 011 568.1910 c. Finbrave via Genovesi 4

CEDESI quote società torinese affermata garantendo alto reddito finanziano obiettivo mensilmente, max serietà. Scrivere: Publikompass 0505 - 10100 Torino.

3 Aziende e negozi

A. [illegible] attività commerciali ogni genere prezzo pagamento [illegible] Piemonte Liguria. Tel. 562.[illegible]

A. BAR in affermato centro commerciale forte incasso ottimo reddito [illegible] Studio GMP 562.6041.

ACQUISTARE [illegible] affittare attività azienda di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 66[illegible]

ACTIVA 642.758 cede Avigliana avviata bir[illegible] 130 mq affitto mite giro d'affari oltre 400 milioni all'anno.

ACTIVA 642.758 cede Collegno tabaccheria edicola alimentari incasso L. 450 milioni alloggio anticipo 80 milioni

ACTIVA 642.758 cede Feletto Canavese fiori piante centrale 38 mq arredo recente avviata anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 [illegible] ingrosso latticini 30ennale invidiosa clientela fatturato L. 800 milioni anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino semicentro arredo bagno impianti idraulici 35 anni di avviamento anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino zona prestigiosa abbigliamento mq 8[illegible] L. [illegible] milioni anticipo L. 119 milioni.

ACTIVA 642.758 [illegible] vicino Susa pizzeria ristorante [illegible] avviato attrezzature nuove anticipo L. 100 milioni.

AVVIATO ristorante pizzeria cedesi 300 coperti per matrimoni e banchetti 7 vetrine adatto famiglia zona Moncalieri. Tel. 385.3681

BAR [illegible] zona prestigiosa ottimo incasso incrementabile adatto piccolo nucleo familiare cedesi L. 90 milioni. Tel. 385.2900

DINAMICA 1678 11094 cede [illegible] Sabotino cartoleria giocattoli [illegible] XIV ampio locale attiguo mercato anticipo L. 25.

DINAMICA 1678 11094 cede Torino pieno centro libreria mq 135 2 piani ottima clientela L. 500 milioni annui

DINAMICA [illegible] 11094 cede vicinanze Caselle bellissimo negozio alimentari affiliato CRAI 100 mq anticipo L. 30 milioni

DISPONIAMO diversi punti vendita vie commerciali varie metrature e relative tabelle Studio Grosso 562.1238

LICENZA ambulante vendesi tabella IX [illegible] abbigliamento 4 posti fissi provincia To/Cn. Tel. 0121 76.189 ore serali.

MERCERIA tab. IX X XIV molto bene posizionata, 3 vetrine, incasso ottimo, affarissimo Studio Grosso 562.1238

NEGOZIO centralissimo in Torino, possesso unico affitto interessante, urge cedere, trattative riservate. Tel 696.5243 sera.

4 Terreni

L.B.A. 748.396 vende in Laini centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare

5 Locali e n[illegible]

offerte

[illegible] Vanchiglia vendesi locale interno cortile accesso carraio 95 mq adatto qualsiasi uso. Tel. 431.0129.

AFFITTASI per svariate attività o ufficio via Principe Tommaso negozio con retro 2 locali sotterranei mq 100. Tel. 248.7241.

AFFITTASI ufficio largo Turati 180 mq e referenziati L. 3 milioni 300 mila al mese più spese. Tel. 273.5068 ore ufficio.

AFFITTIAMO in via Bidone negozio con retro L. 700 mila mensili Studio Pedone 812.7470 r.a.

BARDONECCHIA Gib Immobiliare vende muri e attività artigianale zona centrale alto reddito trattativa riservata. Tel. 0122 901.367.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 300/400/600 con cortile vendo Tel. 501.919 ore ufficio.

CAPANNONE affitto fronte Stadio Venaria 1400 mq uffici serrati 600 mq. Haston & Aston 561.3950/43.

CAPANNONE vendesi corso Allamano, via Veglia 3300 mq comprensivi di uffici e soppalchi. Possibile ampliamento 1000 mq. Haston & Aston 561.3950/43

CAPANNONE vendesi Robassomero nuova costruzione 1000/3300 mq attrezzati con uffici e cortili. H&A 561.3950/43.

CENTRALE uso ufficio ristrutturato e nuovo 150 mq Immobiliare Iannello 317.0919

CORSO Cadore vendesi locale negozio con retro e vetrina minimo contanti L. 25 milioni Tel. 662.3031.

CORSO Giulio Cesare vicinanze affitto locali uso ufficio negozio mq 150 con magazzino mq 110. Tel. 273.5381.

CORSO Tassoni ufficio in stabile signorile mq 180 bellissimo, parte open-space, 1º piano, 2 posti auto, anche altri maggiore metratura vende Harco 748.738.

CORSO Turati/corso Einaudi locale commerciale con piano terra e 2 piani interrati mq 1300 totalmente ristrutturato vendesi. Eurofid 596.844

[illegible] piazza Castello muri negozio mq 250 su 3 piani, ottima posizione, locato scadenza 96, buon reddito. Permute con acquisto diritto dilazioni. Tel. 568.1312.

G.F.A. vende via Rovigo liberi diverse porzioni locali ad uso magazzino o attività artigianali Tel. 562.9939.

GRIMALDI 568.3165 Borgo Vittoria affitta basso fabbricato mq 600 con uffici e cortile tutto ristrutturato

GRIMALDI 568.3165 corso Vercelli presso affittasi basso fabbricato mq 1000 h 4,30 2 passi carrai area di manovra.

GRIMALDI 568.3165 Settimo affitta basso fabbricato ristrutturato mq 240 passo carraio cortile privato

GRIMALDI 568.3165 zona Crimea affitta palazzina ufficio frazionabile mq 800 4 piani cortile privato.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione di 600 mq più 350 mq di cortile.

LOCALI commerciali e uffici zona Francia via Bagetti mq 270 totalmente open space verde. Luciana Volo 436.1395

LOCALI pastuso con annessi uffici 4000 mq 50 posti auto nuova costruzione affittasi adiacenze via Reiss Romoli. Feminter Immobili 557.0021

MAGAZZINI boxes liberi a S. Mauro nuova costruzione Iva 4% Edil Domus 562.8731.

MAGAZZINI interrati presso via Monginevro lotti da mq 100 a mq 1600 prezzi a partire da L. 50 milioni Tel. 501.919

MAGAZZINO con ufficio zona San Paolo totali 260 mq 4 posti auto coperti vende Feminter Immobili 557.0021

M. CASE 7761.642 piazza Arbarello presso affittasi uso ufficio salone reception 6 vani doppi servizi 1º piano pertinente

MICHELINO (Tangenziale) vendesi capannone industriale mq 2700 campata mt 20 più uffici mq 800 su 2 piani con terreno edificabile mc 6000. Eurofid 596.844.

OULX affitto locale centrale vuoto mq 150 adatto pizzeria ristorante libero subito. Sismo Case 011 541.149.

PALAZZINA uffici open space da mq 300 a mq 1800 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PRIVATO affitta negozio ufficio mq 65 con seminterrato mq 130 fronte corso Svizzera. Tel. 749.3181 ore ufficio.

SANREMO corso Imperatrice (interno) vendesi muri negozio libero 150 mq. Elio Codord Immobili 011 800 2264/5.

S. SALVARIO affittasi negozio piano terra mq 185 e seminterrato mq 600 libero subito. Tre-Vi 669 0107/04

UFFICIO vendesi corso Agnelli recente 1º piano 500 mq 5 ingressi e aria condizionata. Haston & Aston 561.3950/43

USAV affitta zona Parella basso fabbricato mq 350 con servizi riscaldato passo carraio luminoso. Tel. 747.729.

ZONA piazza Sabotino privato affitta ufficio negozio mq 65 nuovo termoautonomo L. 1.000.000 mensili. Tel. 011 954 0872.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO piemontese referenziato [illegible] periodo natalizio o stagione invernale albergo montano. Tel. 011 650.7521 pasti.

CUOCO specializzato esperto offresi [illegible] lavora 011 650.6796 ore pasti

CUOCO 4º livello, valido, cerca lavoro presso albergo o ristorante. Tel. 482.154.

CUOCO 40enne lunga esperienza offresi bar ristorante o albergo, libero subito, disposto trasferirsi. Tel. 011 819.5723.

SIGNORA 53enne fidata, paziente, offresi aiuto domestico, assistenza persone anziane anche mezza giornata o 2/3 volte settimanali. Tel. 659.291.

impiegati

[illegible] in economia e commercio cerca [illegible] nelle diverse aree aziendali. Tel. 350.788

IMPIEGATO 27enne decennale esperienza presso ditta come operatore computer addetto bolle fatturazione, varie ufficio, offresi, possibilità passaggio diretto. Telefonare 711.970

AZIENDE referenziato autonomo capacità organizzative pluriennale esperienza gestione clienti fornitori magazzino etc. automunito offresi anche part time. Tel. 771.3308.

tecnici

PERITO elettronico 7 anni di esperienza nel campo del software tecnico conoscenza ambiente digital, Vms, Unix Pascal, Assembler Sistemi di rete. Offresi. Tel. 941.5704 - 946.6781.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

FARMACIA [illegible] magazziniere/a con esperienza pluriennale. Scrivere a: Publikompass 5636 - 10100 Torino.

commessi, baristi

[illegible] centrale [illegible] stelle cerca [illegible] al bar e pulizia. Scrivere curriculum a: Publikompass 618 - 10100 Torino.

impiegati

AZIENDA commerciale media dimensioni zona Moncalieri, ricerca impiegato/a pratico/a lavori ufficio gestione ordini fatturazione, PC. Predisposizione a contatti telefonici. Esperienza referenze automunito/a. Inviare curriculum dettagliato. Disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5637 - 10100 Torino

MEDIA industria progettazione e costruzione macchine speciali di montaggio (chiavi in mano) cerca capo officina età minima 35 anni di provata esperienza nel settore, conoscenza specifica delle macchine operative, conduzione del Personale e delle commesse. Si richiede: diploma di perito industriale o disegnatore meccanico. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 2427 - 10100 Torino

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

SOCIETA' di software ricerca: RAGIONIERE/A con esperienza almeno biennale di addestramento e assistenza clienti all'uso di procedure gestionali/amministrative su elaboratore. Scrivere: Publikompass 8512 - 10100.

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona per tutte le province del Piemonte, giovani 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali capacità organizzative, disponibilità immediata e auto propria. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2 milioni 500 mila. Per 1º colloquio telefonare allo 011 830.714.

VARETTO IMMOBILIARE cerca per proprio organico acquisitore/trice con esperienza. Ottima retribuzione Tel. 385.2909

tecnici

AZIENDA materie plastiche Torino sud cerca responsabile pianificazione produzione magazzino spedizioni. Indispensabile conoscenza uso Pc e logiche elettroniche. Scrivere Dottor Gulfina srl strada Carignano 104 - 10040 La Loggia Torino.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda operante settore forniture ufficio, macchine, arredamento ricerca esperto venditore venditrice per Torino. Richiesto iscrizione Albo Agenti, comprovata esperienza settore. Offre portafoglio clienti, trattamento economico interessante. Tel. 682.2135.

IMPORTANTE società leader nella fornitura per ufficio ricerca per Torino e provincia procacciatori/agenti da inserire nella rete commerciale. Scrivere: Publikompass 8511 - 10100 Torino

QUOTIDIANO cerca agenti ambosessi per vendita spazi pubblicitari in Torino e Provincia anche prima esperienza esperti settore pubblicitario AI/Cn/At/Vc/No. Telefonare 898.0522.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via 9 Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242 Zona Molo

CROMA turbo ie Abs 87 clima tetto cerchi lega fantastica a L. 11 milioni 950 mila. Tel. 011 914.8153 - 914.9730.

MERCEDES 190 E 87 blu scuro radica bracciolo antifurto radiostereo cerchi lega impeccabile a L. 14 milioni 950 mila. Tel. 011 914.8153 - 914.9730

PANDA 750 S fire 5 marce 88 fine grigio metallizzato unipropietaria nuovissima a L. 4 milioni 050 mila. Tel. 011 914.8153.

PORSCHE 911 cabrio 3.2 blu scuro 86 bellissima qualsiasi prova. Tel. 011 914.8153 - 914.9730

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTIAMO camera tinello bagno o 2 camere servizi in Torino e cintura pagamento contanti. Tel. 431.0123

ABBIAMO numerose richieste per 1/2 camere servizi in S. Paolo Parella Pozzo Strada Pensionatcasa 562.7877.

ACQUISTASI in contanti alloggetto in casa decorosa o monocamera con servizio qualsiasi zona contanti Tel. 436.9115.

IMPRESA acquista per ampliamento propria sede appartamento di mq 150/200 zona corso Vinzaglio/Matteotti Tel. 011 562.9061 - 562.2638

RICERCHIAMO in Torino alloggi di camera cucina o tinello vendita veloce per [illegible] tanti. Apiemme 385.3922.

ZONA precollina 1ª cintura cerco appartamenti e ville anche se da ristrutturare definizioni rapide. (8) 768.995 ore 16/18

19 Vendita alloggi

A.A.A. OTTIMO via Cimarosa 3 camere soggiorno cucina servizi cantina posto auto Studio Delta 242.0202.

A. ADIACENTE Lungo Po Antonelli ultimo piano sala 4 camere cucina biservizi prezzo interessante. Tel. 839.8878

A. AFFARE Mirafiori libero spazioso recente camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni volendo box. Tel. 436.8741.

A. ALLOGGIO libero strada S. Mauro in palazzina nuova, salone camera cucina bagno parco box altero. Tel 436.8741.

A. EUROCASE TORINO 521.003 libero attico adiacente corso Montecucco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

A. EUROCASE TORINO 545.047 libero Borgo Vittoria signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

A. IL PORTICO liberi stessa casa vista Mole Antonelliana appartamenti di varie metrature mutuo Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano camera cucina servizio minimo anticipo e comode rate mensili. Tel. 817.758

A. IL PORTICO libero corso Svizzera ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo permute Tel. 817.7666

A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore Tel. 817.7666

A. PARELLA via Saluggia ingresso 3 camere cucina bagno libero in parte ristrutturato ascensore Nordedil 561.2760.

A. PASTORE libero piazza S. Rita presso camera tinello bagno termoascensore L. 95 milioni. Tel. 434.0021

A. S. PAOLO ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato bene luminoso 1º piano L. 175 milioni. Nordedil 561.2760.

A. TAIT 562.3931 libero (corso Montegrappa) camera cucina bagno uso ufficio/abitazione ottimo reddito

A. TAIT 562.3931 libero presso corso Palermo (Auxilium) 3 camere cucinotta ingresso bagno minimo anticipo.

A. TAIT 562.3931 libero presso corso Sommeiller (via Sacchi) saloncino 4 camere cucina ingresso bagno.

A. TAIT 562.3931 libero presso via Genova (zona Molinette) camera tinello cucinino ingresso bagno 2 arie.

A. TAIT 562.3931 libero S. Donato (presso corso Tassoni) 2 camere soggiorno cu[illegible] bagno as[illegible]

A. TAIT 562.3931 libero [illegible] Crocetta signorile recente saloncino 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo

A. TAIT 562.3931 libero zona piazza Galimberti panoramico 3 camere tinello cucinotto ascensore L. 208 milioni.

A. TAIT [illegible] Nichelino libero recente 2 camere cameretta cucina ingresso bagno L. 1[illegible] milioni.

A. 320.000.000 via Arsenale (angolo corso Vittorio) alloggio di mq 130 al 1º piano 'La Borsa' 368.482.

ADIACENTE corso Ferrucci libero finemente ristrutturato sala cucina 2 camere ingresso bagno Tel 669.0013.

ADIACENTE corso Giambone salone 2 camere cucina bagno posto macchina L. 250 milioni. Florio 318.5278.

ADIACENTE corso Montepuzzo libero signorile salone 2 camere cucina biservizi permute. Mediocasa Gruppo 385.9070.

ADIACENTE corso S. Maurizio salone 1 camera cucina bagno ultimo piano vista panoramica. Florio 318.5278

ADIACENTE corso Unione libero recente 3º piano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ottimo. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Unione via Stellanone, signorile, 2º piano mq 135 vendesi. Studio C.I.M. 318.7038.

ADIACENTE Filadelfia 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato libero prezzo interessante. Tel. 0121.71.821

ADIACENTE Froccardo signorile su 2 piani salone 2 camere cameretta 3 bagni lavanderia giardino box. Tel. 668.2728.

ADIACENTE largo Borgaro nuova costruzione 2 camere cucina bagno piano alto. Florio 318.5278

ADIACENTE piazza Benefica saloncino 2 camere cucina biservizi 100 mq soffitta abbinabile. Idealcasa 434.3437.

ADIACENTE via Lanzo ingresso su soggiorno cucinino camera bagno ristrutturato L. 120 milioni. Studio 318.5658

ADIACENZE Cittadella 2 camere tinello servizi ottimo anche per ufficio affare L. 138 milioni. Idealcasa 434.3437.

ADIACENZE corso Giulio Cesare ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 120 milioni Idealcasa 434.3437

ADIACENZE via Genova saloncino camera cucina bagno ascensore L. 150 milioni dilazionabili. Idealcasa 434.3437.

AFFARE adiacenze corso Vigevano ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo Bimar 434.5758

AFFARE Millefonti via Genova ingresso camera tinello cucinino bagno libero L. 97 milioni Nordedil 561.2760

AFFARE Parella ottimo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 175 milioni. Multicasa 534.124

AFFARE via Guido Reni presso signorile ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi L. 280 milioni. Multicasa 534.124.

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno 6º piano Florio 318.5278.

AMICACASA 385.8538 casetta L. 130 milioni libera ristrutturata Valo (Avigliana) centro paese comoda ai servizi.

AMICACASA 385.8538 casetta L. 134 milioni libera strada S. Mauro camera tinello cucinino servizi posto auto

AMICACASA 385.8538 Chieri libera casa indipendente 4 lati ristrutturata mq 250, L. 450 milioni permesse dilazione.

AMICACASA 385.8538 libero 7º piano termoascensore ampio ingresso camera tinello cucinino servizi corso Toscana.

(continua)

68 milioni per l'abito di Judy

L'abito azzurro e bianco indossato [illegible] Judy Garland nel film «Il Mago [illegible] Oz» è stato venduto ieri a un'asta di Sotheby's per 48 mila quattrocento dollari (quasi 68 milioni di lire). Nella [illegible] occasione sono stati messi all'incanto anche una giacca in velluto arancione indossata da Jimi Hendrix, aggiudicata per 19 mila ottocento dollari (oltre 25 milioni di lire), la coper[illegible] originale [illegible] una delle batterie [illegible] dai Beatles agli inizi degli Anni Sessanta, venduta per 17 mila seicento dollari (circa 24 milioni di lire) e un lume che figurava [illegible] gli oggetti di scena del film «Casablanca», battuto a 12 mila cento dollari (quasi 17 milioni di lire). Per problemi legali, all'ultimo minuto è stato invece ritirato dall'asta il pianoforte di Freddy Mercury, il cantante dei Queen morto l'anno scorso; la portavoce della [illegible] d'aste Sotheby's ha detto che lo strumento sarà ripresentato in giugno.

Premiate Gasdia e Zeani

Il tenore Giuseppe Giacomini, oggi il «lirico spinto» per eccellenza che l'Italia possa vantare, e il soprano Cecilia Gasdia riceveranno il «Viotti d'oro», l'ambito riconoscimento che viene assegnato alle maggi[illegible] personalità della musica classica [illegible] lirica. La cerimonia della consegna avverrà durante un concerto straordinario che i due artisti terranno al Teatro Civico di Vercelli il 22 dicembre alle ore 21. Il programma del recital comprende arie di Rossini, Verdi, Puccini, Leoncavallo. L'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli sarà diretta dal maestro Carlo Fracci. L'intera manifestazione, che sarà realizzata grazie all'intervento della Cassa di Risparmio di Vercelli, vuole essere anche un omaggio a Mario Del Monaco nel decimo anniversario della sua scomparsa. Intanto a Torre del Lago di Viareggio avviene oggi la c[illegible]gna del XXII Premio Puccini a Virginia Zeani, soprano rumeno nata 64 anni fa [illegible] Bucarest.

Raitre, ieri sera a «Svalutation» ospite il comico dissacrante di «Su la testa»

Rossi-Celentano, strana coppia

Santoro al telefono: hai paura della Lega?
«No, ha portato pulizia, [illegible] l'Italia è una»

[illegible] Paolo Rossi? Proprio lui? [illegible] proprio lui, l'eroe di «Su la testa», è stato l'asso nella manica della seconda e ultima parte [illegible] «Svalutation», ieri sera su Raitre. La sua provocazione, la [illegible] anticarineria, hanno movimentato l'happening di Celentano dando vita [illegible] un duetto impensato [illegible] irresistibile. Con chi si stupiva dell'accoppiata, il direttore di rete Guglielmi ha tagliato [illegible] «Durante "Su la testa" Celentano ci disse: voglio Paolo Rossi. Glielo abbiamo chiesto [illegible] Rossi: "Perché no? La cosa mi diverte, ci vado volentieri". Rossi è [illegible] grande uomo di spettacolo [illegible] ritiene Celentano un grande uomo di spettacolo. C'è una grande considerazione reciproca». Rossi naturalmente parla di parolacce. «Dette al punto giusto servono. Per esempio se Garibaldi invece che obbedisco avesse detto... Se la madre di Hitler al padre di Hitler invece di sì avesse detto... E il Titanic, non è affondato per colpa di un capitano perbenista che non ascoltava il mozzo? E se lo avessi detto... da Celentano non vado. E invece ha detto sì».

Lo sapeva benissimo, Celentano, che dopo le attese e le speculazioni [illegible] questi giorni, la gente avrebbe giocato al «chi c'è, chi manca». E allora ha convocato una colorata varietà di ospiti. C'è Jovanotti, non c'è [illegible] De Gregori, Celentano previene ogni critica: «E' che quando i giornalisti annunciano defezioni, poi le defezioni ci sono davvero»... E infatti c'è Claudio Baglioni con un fascio di giornali «Se li [illegible] letti non sarei venuto». C'è Gianni Morandi, c'è Francesco Baccini. C'è Tonino Pinto, il giornalista visto negli spot danzare invidiabilmente sciolto. Lui e l'impareggiabile Gambarotta fanno i due famuli sensati del padrone stravagante. «Che cosa dirà stasera?» si chiedono perplessi. Non c'è il monologo di Celentano. A fare i predicatori giocano invece [illegible] po' tutti gli ospiti, con felice trasformazione (anzi «Cambiamento» per rimanere [illegible] titolo della puntata), grazie anche al collegamento telefonico con gli spettatori. Collegamento che scandisce il programma, regalandogli un filo conduttore, quello dell'importanza di comunicare.

Celentano sabato scorso non aveva voluto nominare la Lega, ma ben sapeva che questa volta avrebbe dovuto pagare [illegible] penitenza di alcuni accenni variamente interpretati. Manda avanti Morandi, che chiede al pubblico a casa: «Vorrei sapere perché ha supe[illegible] il 37%». Telefona una signora calabrese che abita in Liguria e si lamenta dell'intolleranza. Jovanotti interviene «è colpa dell'ignoranza, c'è un'ignoranza sana che è quella di Celentano [illegible] ce n'è una che porta il razzismo». Telefona un altro e si lamenta dell'Italia corrotta e antidemocratica. E Celentano «siamo noi una base fertile alla disonestà, pensiamo un po' troppo al nostro profitto». Rintacca Jovanotti: «Io non so [illegible] le canzoni servano, [illegible] ci provo». E canta «Io no», [illegible] Celentano, incredibile, ragazzo del coro Cotesi un passaggio di testimone.

C'è, ospite telefonico inusitato, Michele Santoro [illegible] «Samarcan[illegible]». Santoro: «Ma perchè sei preoccupato che la Lega prenda voti?». Celentano. «Io non sono preoccupato, ho simpatia per la Lega». Santoro: «Io invece non ne ho, ma preferisco che la gente voti Lega piuttosto che gli altri partiti». Celentano:«Ma certo, hai ragione, dobbiamo alla Lega il fatto che si stia facendo un po' di pulizia; ha interpretato [illegible] scontento della gente. E poi sono d'accordo su 'sta storia del fisco. Però l'Italia deve rimanere una».

Baccini parla dei naziskin, ri[illegible] i due anni che ha passato il padre a Mauthausen e canta «Il muro di Berlino». «Quando l'incomunicabilità tocca il fondo, possono succedere [illegible] queste [illegible] è il sintetico commento. C'è Claudia Mori e con il marito imbastisce un duetto di «Viola». Non ci sono i filmati di repertorio. C'è Totò Cascio, senza brani evangelici. C'è sempre [illegible] bella musica. «Il tuo bacio è come un rock», Morandi con «Tu chi sei» e Baglioni con «Mille giorni di te e di me».

C'è Paolo Rossi, con il suo sogno all'incontrario. «Ho fatto un [illegible]gno, un sogno all'incontrario. Tutto quello che andava male andava bene... e [illegible] parolacce [illegible] Italicus e P[illegible] Fontana e solo la Svizzera era uguale, perchè il contrario di neutro è neutro. E c'era una via, la via Gluck, che era piena d'erba perchè non c'erano ca[illegible] e c'era un cantante che nel mio sogno si chiamava il Rigido e diceva: [illegible] perché non costruiamo le case e non aveva bisogno [illegible] siamo tutti figli della foca, perché le foche dicevano siamo tutte figlie degli uomini, e poi il sogno sarebbe finito... facciamo una [illegible] quelle belle pause?».

Grande duetto, Celentano-Rossi. Celentano: Di' quello che pensi. Rossi: E' più facile che Celentano passi per la cruna di un ago che un operaio con [illegible] cappotto [illegible] cammello vada a cena [illegible] la Schiffer. Celentano: dovremmo andare tutti in b[illegible]. Rossi: ma la nostra [illegible] è basata sulle macchine. Che diciamo agli operai? Andate a farvi una bella vacanza in Kenya, fra due anni tornate. Se c'è lavoro bene, sennò «on the road again»?. E Morandi e Baccini e Jovanotti «Bravo Paolo». Celentano: «Ehi, ma ci sono anche io». E canta in coro con tutti gli altri «Una [illegible]za in un pugno». Grande, questo Celentano che scende dal trono. Irresistibile.

Raffaella Silipo

Si parla di parolacce «Dette al punto giusto servono, eccome» Baccini canta «Il [illegible] di Berlino» e attacca i naziskin

Adriano Celentano in «Svalutation». A sinistra Jovanotti a destra Gianni Morandi e, sotto, Paolo Rossi

Si farà la nuova serie dello sceneggiato

Piovra delle polemiche [illegible] c'è 6 senza 7

Lasciano Perelli, Rulli e Petraglia
e si torna a girare in Sicilia

ROMA. Alla vigilia del gran finale, spostato da stasera a domani in nome della guerra Rai-Fininvest, la Piovra non smette di far discutere. L'unico dato certo riguarda il futuro: si farà la Piovra 7, ha fatto sapere il direttore di Raiuno Fuscagni. [illegible] il regista Perelli né gli sceneggiatori Rulli e Petraglia, [illegible] un'ambientazione italiana, anzi siciliana, limitando gli spo[illegible] all'estero, in parte responsabili del calo d'ascolto che [illegible] caratterizzato questa serie.

«Torneremo in Italia in mezzo alla gente e ai suoi problemi - ha detto il capostruttura di Raiuno Giancarlo Governi -. Il fatto che la Piovra 6 si svolga prevalentemente all'estero ha sicuramente influito sul lieve allontanamento del pubbli[illegible]. Ma anche i fatti di cronaca degli ultimi mesi, più incisivi e tragici di quelli che qualunque fiction poteva prefigurare, hanno avuto il loro peso: «La Piovra 6 è stata pensata due anni fa - ha detto ancora Governi - quando non c'erano state le morti di Falcone e Borsellino e la reazione dello Stato e dell'opinione pubblica. Nonostante questo, però, in alcune cose si è rivelata ancora una volta profetica: il nucleo in cui viene arruolato Davide Licata ricorda da molto vicino [illegible] Dia. Il personaggio dell'ex politico trafficante Salimbeni rimanda [illegible] figura dell'ex deputato dc Lodovico Ligato, e il ritorno di razzismo e antisemitismo è un problema oggi su tutti i giornali».

Secondo il regista Perelli anche [illegible] critiche sollevate due anni fa da chi aveva accusato la Piovra [illegible] di alimentare la sfiducia nello Stato, e i ritardi nell'avvio della lavorazione che ne conseguirono, hanno avuto il loro effetto sul prodotto: «Noi siamo ciechi e sordi e abbiamo avvertito in giro una certa delusione per questa serie: non dimentichiamo che l'hanno accompagnata anni di polemiche e problemi e che [illegible] è [illegible] in [illegible] mo[illegible] di grande pessimismo nel [illegible]. Ma Governi è [illegible] più esplicito: «La logica dei panni sporchi che si lavano in famiglia ci ha costretto a spostare il tiro altrove, all'estero, a Praga. D'altra parte non è la prima volta che succedono cose del genere: ricordate il famoso "Umberto D"? Pure allora Andreotti tirò fuori la storia dei panni sporchi!».

Più cauti nelle argomentazioni il direttore Fuscagni e [illegible] produttore Sergio Silva. Per il primo lo sceneggiato resta un successo internazionale anche al di là del «discorso sui numeretti» (cioè sull'Auditel); per il secondo il calo d'ascolto di quest'anno deriva dal fenomeno della «frantumazione dell'audience e dal fatto che, rispetto [illegible] passato, la Piovra 6 ha [illegible] peso sociologico più basso».

Per il finale ancora misterioso i responsabili tv si aspettano [illegible] pic[illegible] di audience, anche grazie allo slittamento di programmazione: «Vogliamo rispettare i due milioni di telespettatori in più che seguono la tv [illegible] lunedì» ha spiegato Fuscagni. La conclusione della storia, che sarà, fra le tre disponibili, quella iniziale, scritta da Rulli e Petraglia nella sceneggiatura, arriva dopo una catena di scene madri e colpi di [illegible]: [illegible] suicidio [illegible] Lorenzo Ribeiro, la morte del mafioso Brenno, [illegible] duello all'ultimo sangue tra Licata e [illegible] bandito Santino, e soprattutto l'agghiacciante figura [illegible] banchiere Litvak, un fantasma del nazismo che [illegible] nasconde dietro l'identità di un deportato ebreo sfuggito alla morte.

Mezzogiorno e Millardet

Fulvia Caprara

Il quotidiano inglese «Times» difende l'artista dai fischi per «Don Carlo»

Pavarotti: nessuno è tenore in patria

«Quei critici sono solo ingrati e invidiosi»

LONDRA. Lasciate stare Luciano Pavarotti: quei fischi al Teatro alla Scala la scorsa settimana «avevano poco a che fare con i suoi acuti, e molto con [illegible] programmato tentativo di rovinare nel modo più imbarazzante possibile una rappresentazione teatrale».

A difendere il tenore è l'autorevole quotidiano londinese «The Times», che nella pagina dei commenti dedica un articolo indignato al debutto del «Don Carlo» diretto da Riccardo Muti [illegible] con la regia di Franco Zeffirelli. Una rappresentazione che [illegible] ha avuto molta fortuna, con la prima di Sant'Ambrogio funestata dalle critiche del loggione e il forfait del tenore di qualche giorno fa, dovuto a problemi di salute.

Secondo [illegible] «Times» è sospetto l'atteggiamento dei critici invidiosi, «che non hanno mai perdonato a Pavarotti i suoi trionfi di folla a Caracalla o Hyde Park e [illegible] gli è parso vero mettersi in fila per scrivere che era finito - scrive il "Times" -; dopo aver letto alcune recensioni si aveva l'impressione che q[illegible] artista dai 35 anni di brillante carriera fosse una fugace apparizione del circuito rock dei collegi».

Nessuno è profeta in patria, insomma. Il quotidiano inglese sottolinea anche che «Pavarotti può anche essere alla fine della carriera, in fondo ha [illegible] certa età, ma i cantanti famosi sono notoriamente riluttanti a dire addio al loro pubblico. Di solito, ad ogni modo, il pubblico dell'opera è generoso quando si tratta di soprassedere sui danni che il tempo ha fatto ai suoi beniamini. Pavarotti, invece, [illegible] riceverà mai una cortesia di questo tipo». I soliti italiani, insomma: che guardano [illegible]pre con ammirazione all'estero e [illegible] [illegible] apprezzare le perle che hanno in [illegible].

Lui, [illegible] parte sua, ieri sera era in scena, nonostante tutto. [illegible] ai suoi critici ha limpidamente risposto l'altro giorno: «Sono un professionista. E dunque non mi abbatto esageratamente per le critiche, [illegible] mi esalto esageratamente per le lodi. Faccio del mio meglio e basta». **[s. n.]**

Luciano Pavarotti. Dice il Times: «Di solito il pubblico dell'opera è generoso, [illegible] lui no»

A Bradford, tra i devoti anglicani, le parole e la musica del cantante dei Queen morto per Aids

In chiesa il Vangelo secondo Freddie Mercury

«Non ebbe una vita esemplare, ma ci aiuta a diffondere la fede»

LONDRA. Le sue ultime parole cantate sono state: «The show must go on». Freddie Mercury, leader dei «Queen», [illegible]à sapeva di [illegible] ammalato, spacciato. Di lì a poco, l'Aids lo avrebbe ucciso, e quel [illegible] messaggio finale, forse disperato, [illegible]iù probabilmente sarcastico, non sarebbe caduto nel vuoto. Il giorno [illegible] dopo la sua scomparsa, le ristampe dei suoi principali successi irrompevano nelle vetrine dei negozi [illegible] dischi di mezzo mondo, insieme al video dell'ultimo concerto dei Queen.

Pochi mesi più tardi, ecco l'inevitabile kermesse in suo onore, 98 [illegible] cantanti, musicisti, attori e top model sul palcoscenico, decine di televisioni collegate da mezzo mondo. Ma neppure lo stesso Mercury avrebbe potuto immaginare ciò che accade in questi giorni sotto le austere volte di una chiesa anglicana di Bradford, dove il reverendo Robin Gamble ha deciso di predicare «il vangelo secondo i Queen», diffondendo a folle di fedeli il loro messaggio rock sulla vita, la morte, il materialismo, Dio e l'eternità.

Sotto gli occhi di centinaia di devoti, immagini di Freddie vengono proiettate sul soffitto della chiesa, in luogo di santi e cherubini. I giovani accorrono in massa a questa insolita preparazione natalizia, e il successo dell'iniziativa è stato tale, scriveva ieri [illegible] quotidiano inglese «The Independent», che [illegible] vescovo locale ha autorizzato il reverendo Gamble a portare l'originale messaggio al di fuori delle mura parrocchiali. Per il musicista, dunque, una [illegible] [illegible] tournée post-mortem.

Mercury, [illegible] religione zoroastriana, era un passionale felicemente dedito alla bisessualità, non ha mai fatto mistero della sua smodatezza, non ha lasciato i suoi risparmi - circa diciassette miliardi in lire più alcuni beni immobili - in beneficenza, ma alla sua ex fidanzata.

Quando fu organizzato [illegible] memorial in suo nome, p[illegible] raccogliere fondi a favore della ricerca sull'Aids e per sensibilizzare i giovani, ci fu anche chi invitò, sulle colonne dei quotidiani inglesi, a non mitizzare «una vita autodistruttiva», a non fare [illegible] lui l'ennesimo eroe romantico ad uso ed abuso delle nuove generazioni: «E' lecito domandar[illegible] - scrisse "The Independent" - quanti uomini [illegible] quante donne Freddie Mercury abbia contagiato».

«No, non conduceva [illegible] vita particolarmente esemplare - minimizza l'intraprendente parroco - ma ci offre un'ottima opportunità per diffondere un ideale spirituale senza usare il tradizionale linguaggio religioso». Il business del caro estinto, dunque, può fruttare anche da un punto di vista ideologico, e se lo spettacolo deve continuare, perché non in chiesa?

Non si può sapere [illegible] pensasse veramente il grande show-man Mercury quando incise quel suo ultimo disco, che s'inceppa volutamente nel finale. Ma poco importa. Jim Morrison, il leader dei Doors morto d'eccessi ancor più prematuramente, cantava: «Quando la musica finisce, [illegible]nete le luci». Ma nessuno lo prese sul serio. **[st. mi.]**

VIDEO GAME

di Curzio Maltese

— Ci dice una cosa che vorrebbe veder risolta in questo periodo di Natale, una tra tante?

— Il rinnovamento e il rilancio del psi

(Emilio Fede e Valdo Spini, tg4, ore 19,05)

TG Sette

Crollo in diretta di Craxi vero spettacolo di massa

NOI stiamo vivendo un dramma, un dramma che si deve svolgere secondo un rito» (Claudio Martelli al Tg2).

La fine in diretta di un uomo [illegible] potere. Ecco un vero, grande spettacolo di [illegible]. Come [illegible] l'Est, nell'89: Ceausescu, Honecker. Da [illegible] è un rito [illegible] regole sceniche da inventare. Da martedì a giovedì, i telegiornali trasmettono tutta la fine [illegible] Craxi minuto per minuto. Primo tempo statico. Grandi [illegible] quenze [illegible] portoni [illegible] attese, via vai di auto blu davanti al Raphael. I luogotenenti: La Ganga, Intini, Di Donato. Il bunker del capo è una finestra incorniciata dall'edera romana. Craxi non mette la faccia. Affida per iscritto [illegible] repliche, intrise d'ira sulfurea e formule note («l'aggressione politica...», [illegible] «campagna ben orchestrata...»), alla cattiva recitazione dei mezzibusti di turno.

Ugo Intini

Giovedì comincia il secondo tempo: grandi aspettative. Tutto [illegible] è pronto per [illegible] 25 luglio che naturalmente [illegible] non verrà. L'Apocalisse all'italiana prevede le non dimissioni. Craxi non «piega la testa». Però curva la schiena sotto il peso dei riflettori puntati all'ingresso della sede in via del Corso. E' protetto dal cappotto e dal [illegible] zio d'ordine, incalzato da microfoni e insulti. Sono immagini potenti. Il [illegible] «fatto» televisivo del giorno. [illegible] Tg1 decide [illegible] «coprire» [illegible] contestazione con la voce dell'inviato. Il Tg3 vi dedica pochi secondi («Ladro, ladro»). E il Tg2? L'ex stuoino del capo monta una sequenza allucinante. Ventotto secondi di rumori [illegible] fondo. Un'eternità televisiva. Ventotto secondi [illegible] «ladro, ladro», «scemo, scemo», «buffone». Un pestaggio per immagini, da parte degli stessi che l'hanno celebrato per anni a ogni angolo di mondo, [illegible] fosse la madonna pellegrina. Tipica efferatezza italiana, sposata al sempre presente (al Tg2) modello romeno. Impossibile non ricordare il comizio di Ceausescu interrotto da fischi e insulti di piazza, trasmesso senza tagli dalla [illegible] di regime. Il segnale della rivoluzione.

Onofrio P[illegible]

Achille Occhetto

Nel finale di partita, [illegible] la [illegible] che nulla gli sarà risparmiato, colpisce soprattutto l'enormità del calcolo sbagliato da Craxi. Nessun politico si è mai dato tanto da fare per garantirsi il [illegible] della televisione, strumento del moderno Principe. Craxi è stato in questi anni, [illegible] '[illegible] in poi, [illegible] Garante [illegible] un nuovo ordine nell'etere. Ha spezzato [illegible] monopolio dc nella Rai e della Rai, con mas[illegible] immissioni di socialisti nella tv di Stato e il parallelo, decisivo aiuto a Berlusconi. Ha nominato i direttori di tre telegiornali (Tg2, Tg4, Tg5), lottizzato il lottizzabile, benedetto in diretta nuove [illegible] (indimenticabili le visite alla Carrà, a Frizzi), prodotto in famiglia i galà di Baudo, garantito a pletore di seguaci - giornalisti e presentatori, [illegible] e ballerine» - folgoranti carriere, all'insegna del ben noto corto circuito politico-professionale. Ma a cosa è servito tanto Quinto Potere? Gli adulatori di ieri, al solito, se la sono squagliata tra i primi. Le reti di Berlusconi hanno preparato il terreno culturale al leghismo. Perfino i faraonici spot elettorali, prodotti con i miliardi delle tangenti, [illegible] sono rivelati un disastro. La «sua» televisione (per ora) gli sopravvive. E' sparito [illegible] solo Ferrara, ufficialmente in dieta a New York. Pensa te, direbbe [illegible] caro Brera.

La vicenda di Craxi ha incupito una settimana che era cominciata [illegible] farsa. Lunedì, [illegible] giorno [illegible] batosta elettorale, la nomenclatura politica brillava per assenza dagli schermi. «I socialisti [illegible] irreperibili», diceva Badaloni, Tg1. Onofrio Pirrotta (Tg2), desolato: «Per quanti sforzi si siano fatti non siamo riusciti ad avere un commento [illegible] socialisti». Sarebbe il suo mestiere. L'unico vecchio leader in giro per tiggì era Achille Occhetto, convinto di dover festeggiare l'11,3 dell'ex pci. Ha spiegato ancora che lui «era federalista ben prima della Lega». Aveva già spiegato, altrove, che è anti mafia da prima della Rete. Ecologista prima dei Ver[illegible]. Anti proibizionista prima di Pannella. Femminista prima delle femministe. Chissà, milanista pri[illegible] di Berlusconi. Per il resto, ha sfilato una Castrocaro della politica. Tra i volti nuovi [illegible] segnalare il ligio dc Castagnetti («Nessuna stangata, la gente ha dimostrato fiducia in Martinazzoli») e l'ineffabile Zavettieri, psi: «Mi pare che abbiamo retto bene, no?».

Nei giorni successivi, timide comparsate di Forlani e Gava, solidali con l'amico Bettino. Ma c'erano già stati Pippo e Mike, Frizzi e la Gardini, Alba e Toto, a confortarci sul fatto che la rivoluzione non è arrivata.

Curzio Maltese

Al Teatro Regio

Gershwin brillante e natalizio

TORINO. Anche quest'anno il Gruppo Giovani Imprenditori ha offerto un Concerto per Natale cui ha partecipato [illegible] Teatro Regio un pubblico [illegible] ed elegante. In programma tutte musiche di George Gershwin, autore che ritorna [illegible] sempre maggiore frequenza nel repertorio [illegible] orchestre sinfoniche. Quella Filarmonica di Nizza che l'altra sera ha eseguito [illegible] la direzione di Klaus Weise la «Cuban Ouverture» la «Rapsodia in Blu» il «Concerto in Fa» e «Un Americano a Parigi» [illegible] simpatico complesso che, tenendo fede alla tradizione francese, punta sulla brillantezza, la vivacità e la squillante presenza [illegible] suono.

Ne è uscito un Gershwin particolarmente vivo: non imbalsamato, come talvolta accade, nelle vesti solenni del sinfonista, bensì capace di conquistare l'ascoltatore [illegible] gli aspetti più genuini della [illegible] musicalità: il ritmo, i legami [illegible] il jazz, la fedeltà alle melodie popolari d'America, e così via. Tutti questi elementi sono stati valorizzati dalla concertazione [illegible] Klaus Weise entro cui si è inserito perfettamente il pianista François Joel Thiollier con la sua eleganza e la sua ben nota raffinatezza tecnica.

Specialista in Ravel e Debussy, Thiollier porta in Gershwin [illegible] trasparenza inusuale ma anche l'elasticità del tempo, il gusto del rubato, [illegible] scioltezza del [illegible] e del fraseggio che rendono la sua esecuzione naturalmente predisposta ad incontrare lo spirito improvvisatorio e rapsodico di quella musica. Applausi convinti, [illegible] che [illegible] un programma interamente [illegible] dedicato a Gershwin può mettere alla prova l'ascoltatore più appassionato [illegible] tradursi in peso per [illegible] di leggerezza. Se questo non è quasi mai accaduto, l'altra sera, lo si deve alla intelligenza ed [illegible] sensibilità degli interpreti. [p. gal.]

Concerto Rai

Arabeschi luminosi di Shipway

TORINO. Frank Shipway ha confermato la sua grande statura musicale in uno dei concerti più belli dell'attuale Stagione della Rai.

Verissimo [illegible] ritratto [illegible] Vaughan Williams tracciato nella prima parte attraverso due dei suoi lavori più conosciuti; nella «Fantasia su un tema di Thomas Tallis» il [illegible] quasi non è percepibile in confronto al clima antico, alla eufonica matassa in cui si aprono improvvise cavità, [illegible] di meditazione come solitari raggi di sole in un castello abbandonato: Alfonso Mosesti, Roberto Righetti, Giorgio Origlia e Ermanno Franco il quartetto d'archi chiamato a questo assorto gioco [illegible] piani sonori; è poi seguita, meglio, ha preso il volo [illegible] romanza «The lark ascending», da [illegible] poesia di Meredith, incantevole trasfigurazione musicale di [illegible] vibrazione di ali e di luce, vero emblema del carattere visionario dell'arte di Vaughan Williams; [illegible] interiorizzare questo arabesco luminoso è parsa sensibilissima la violinista Yuzuko Horigome, salutata da un immediato successo personale.

Incontro prezioso infine [illegible] la sinfonia corale «Le campane» di Rachmaninov, una partitura che [illegible] collega alla più alta tradizione russa (schivando il luogo comune delle campane del «Boris») e che raggiunge note di onirica trasparenza alla Skriabin; ben assortito [illegible] terzetto vocale di Dinah Bryant, Zeger Vandersteene e Willard White. Un applauso calorosissimo ha poi salu[illegible] il Coro di Torino (istruito qui da Dario Tabbia) giunto alla sua ultima prestazione prima dell'annunciato scioglimento: [illegible] applauso che [illegible] rifiuto della mentalità utilitaristica della Rai [illegible] incoraggiamento a una rinascita in altra sede più sensibile alle tradizioni musicali cittadine. [g. p.]

Danza a Torino

La Furno elegante costumista

TORINO. E' molto semplice il tema della «Boutique Fantasque» il balletto che Ottorino Respighi nel 1919 costruì su musiche [illegible] Rossini per i «Ballets Russes» di Djagilev. In un negozio di giocattoli vanno e vengono avventori e due decidono di acquistare i danzatori di can can, dividendo così la coppia: uno avrà la ballerina, l'altro il ballerino. Ne nasce un dramma perché anche le bambole hanno un'anima, [illegible] amano e non si vogliono dividere. Così nottetempo è rivoluzione: gli automi vuotano le scatole contenenti i danzatori e li riempiono di carta; al mattino successivo gli avventori porteranno [illegible] contenitori vuoti [illegible] grande gioia della boutique fantasque. Un petit rien, un divertimento che vive esclusivamente di bella musica, [illegible] costumi, verve interpretativa, danza brillante. Era un grande impegno dunque per la Compagnia di Danza del Teatro di Torino di Loredana Furno affrontare la «Boutique Fantasque» senza farne un semplice e piatto spettacolino per ragazzi.

Il compito [illegible] superato più che onorevolmente. Prima [illegible] tutto galvanizzando al massimo i danzatori della compagnia e facendo ricorso, per il pubblico bambino della boutique, ai migliori elementi [illegible] scuola. Poi rispolverando la bella coreografia di Loris Gai che era stato giovanissimo interprete della versione originale di Massine in [illegible] delle tante riprese dei decenni passati. Infine colorando lo spettacolo con costumi molto belli di Loredana Furno. I protagonisti, Sharon del Piano e Yuanhe Wang, sono teneri, affettuosi [illegible] brillanti al punto giusto. Scatenati nella tarantella iniziale Monica Longhin [illegible] Damel Fellouhe. Una delizia l'arlecchino di Matteo Levaggi. Tutti si sono fatti onore, intensi applausi. [se. tr.]

PRIME CINEMA

«Codice d'onore» di Bob Reiner

Cruise avvocato e gentiluomo

CHISSA' come reagirà il pubblico italiano, così disincantato e deluso sulle proprie istituzioni, di fronte a «Codice d'onore»: un dramma processuale militare all'antica americano dove si analizzano le contraddizioni e i vizi di un si[illegible] senza sognarsi di metterlo [illegible] discussione; e dove si fa luce sulla verità [illegible] che un potere occulto intervenga a fermare il corso della giustizia. Si direbbe che Oltreoceano c'è ancora qualcuno che crede nel dibattito sulla pubblica moralità; come il giovane Aaron Sorkin che ha scritto «A Few Good Men» per le scene, come il pubblico di Broad[illegible]y che si è affollato alle 449 repliche facendone [illegible] dei successi della stagione 1989-'90, come il regista Rob Reiner che ora lo ha portato sullo schermo [illegible] sceneggiatura dell'autore.

Nella base navale di Guantanamo a Cuba un marine è trovato ucciso [illegible] dell'omicidio vengo[illegible] accusati due commilitoni la cui difesa viene affidata [illegible] Tom Cruise. Più incline a giocare a baseball che a studiare gli incartamenti, il brillante avvocato della Marina è noto per [illegible] qualità di patteggiatore che gli permettono di [illegible] le [illegible] cause senza arrivare in tribunale. Ma stavolta [illegible] graziosa Demi Moore, del servizio investigativo, riesce [illegible] richiamare [illegible] collega alle sue responsabilità stuzzicandolo nell'Edipo. Figlio [illegible] un grande avvocato, Cruise ha [illegible] rapporto conflittuale [illegible] l'immagine paterna [illegible] entrando per la prima volta in aula [illegible] la mette tutta. Del [illegible] coraggio e della sua dialettica faranno le spese i protervi mandanti dell'assassinio, il colonnello Jack Nicholson e il [illegible] sottoposto Kiefer Sutherland, convinti di poter applicare il taci[illegible]to «Codice [illegible] dei marines anche quando [illegible] con l'etica e con la legge.

Demi Moore in «Codice d'onore»

Sebbene Nicholson sia implacabile nel rendere odioso il proprio personaggio in un'interpretazione da nomination (e il bravo Sutherland non è meno bieco), [illegible] film non intende demonizzare quanto distinguere [illegible] regole [illegible] comportamento militare in pace e in guerra. Ragion per cui qualcuno lo troverà ideologicamente debole [illegible] conservatore. Tuttavia non si possono negare la solida struttura della storia e dei dialoghi, l'ottimo gioco di squadra degli attori e soprattutto la [illegible] stria di Reiner narratore raffinatissimo.

Alessandra Levantesi

CODICE D'ONORE
(A Few Good Men)
di Rob Reiner
con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore, K. Bacon, K. Sutherland
Usa 1992. Drammatico
Eliseo Grande, Nazionale 1 di Torino; **Ambasciatori**, [illegible] di Milano; **Augustus, Embassy, Qui**[illegible] [illegible] Roma.

Dalla Casella su Italia 1

Moana Pozzi legge i versi dell'Aretino

ROMA. Moana Pozzi alle prese coi versi licenziosi di Pietro aretino, Paolo Rossi [illegible] alcuni dei suoi monologhi, Giorgio Forattini con le sue vignette e il cartoon «La bella [illegible] la bestia» di Disney saranno i protagonisti di «A tutto volume» con Alessandra Casella domani [illegible] alle 23,30 su Italia 1. Vi saranno quindi servizi sulle strenne di fine [illegible]. I versi dello [illegible] rinascimentale più discusso [illegible] anticonformista del suo tempo, messi all'indice dal Sant'Uffizio nel 1558, trovano, sembra, nella Pozzi un'interprete delicata, mentre molto più forte e provocatorio risulta Paolo Rossi con alcuni brani del suo ultimo «Si fa presto [illegible] dire pirla», [illegible] volgari le vignette di Forattini appena riunite [illegible] volume. Dell'ultimo Disney si vedono alcuni spezzoni inediti.

Da domani mattina «Laltrarete», rotocalco di approfondimento quotidiano

Raitre: parole facili per la cultura

Appuntamenti fissi con cinema, libri e teatro

TORINO. «Laltrarete», scritto proprio così, [illegible] in onda da domattina su Raitre, tutti i giorni in diretta dalle 6,45 alle 14. E' lo spazio nuovo dedicato all'informazione e all'approfondimento culturale, [illegible] cura del Dipartimento Scuola Educazione, e sarà caratterizzato da tre appuntamenti fissi: «Tortuga» in onda da Torino, «Parlato Semplice» da Milano [illegible] «L'occhio», a partire dal prossimo febbraio, dagli studi romani. Si parlerà di libri, [illegible] cinema, [illegible] teatro, di salute, in generale di tutti quegli avvenimenti culturali che stentano a trovare un posto nella sempre più frivola programmazione televisiva. Un modo di intendere la televisione magari più vicino alla radio, forse: [illegible] comunque, dove la parola sarà importante, almeno quanto l'immagine.

Ad aprire la mattinata sarà Piera Rolandi, da Torino, con il rotocalco quotidiano di informazione culturale. Alle 6,45 verrà presentato il sommario del giorno, seguito dal collegamento con Milano per «Tgr lavoro». Da Roma, la rassegna dedicata a mostre, convegni, manifestazioni culturali, e «Terza pagina» per il commento dei quotidiani italiani [illegible] stranieri. Dalle 8,30, «Tortuga» proporrà «In libreria con», «Ieri sera [illegible] casa di...» (conversazioni con artisti, scrittori e scienziati su argomenti [illegible]riti dall'attualità).

L'ultima parte della trasmissione torinese è dedicata al «documentario d'autore», con la presentazione di cortometraggi realizzati [illegible] le [illegible]niche più avanzate dai principali documentaristi italiani e stranieri.

Alle 9,30 la linea passa [illegible] Milano, dove Luigi Necco, sul ponte d'una nave costruita in studio, presenterà gli otto appuntamenti quotidiani: si spazia dalle «Riflessioni sull'Italia che cambia» ai consigli medici, dal corso d'inglese alle confessioni d'un personaggio celebre per «Ritratto d'autore». [illegible] mancherà il quiz, [illegible] «al contrario»: saranno gli spettatori a preparare domande difficili, alle quali dallo studio si tenterà di rispondere [illegible] l'aiuto di esperti. «Parlato semplice» è, in gergo, il nodo più elementare usato dai marinai. In que[illegible] [illegible] un impegno e una promessa di chiarezza.

Più specificamente dedicato allo spettacolo sarà lo spezzone di programma in onda da Roma, al debutto nel mese di febbraio. Il filo conduttore sarà «un viaggio alla scoperta [illegible] ciò che [illegible] cela dietro le immagini». Il lunedì sarà dedicato al cinema, il martedì al teatro, il mercoledì alla letteratura, il giovedì alla musica, il venerdì all'arte e ai viaggi. [s. n.]

TIVU' A TIVU'

Arrivederci a febbraio, Lerner il domatore merita il riposo

SESSANTA puntate, un ascolto medio di quasi tre milioni di spettatori, una punta massima, l'altra sera (oltre quattro milioni), quando si parlava dell'avviso di garanzia a Craxi. «Milano, Italia», su Raitre, ha chiuso un capitolo importante della televisione d'autunno, e con il programma ha chiuso un bel capitolo anche Gad Lerner. Tornerà a febbraio, dopo che si sarà rimesso dalla grande fatica. Onore al merito: comparire tutte le sere in tv, parlando di argomentoni sempre seri, tosti, coinvolgenti, con una platea scelta apposta per essere incattivita, deve provocare una bella tensione. Tensione che il magrissimo, segaligno Lerner, contraltare anche fisico [illegible] Giuliano Ferrara, [illegible] gestito con il piglio [illegible] un domatore nella fossa dei leoni, imparando anche a far parlare le persone.

Perché agli inizi, [illegible] ai tempi di «Profondo Nord», succedeva spesso che [illegible] giornalista non desse agli interlocutori, spesso emozionati e non abituati a parlare in televisione, abbastanza tempo per esprimersi. E' vero pure [illegible] le sue sono sempre state trasmissioni a rischio: rischio rappresentato anche, e soprattutto, dalla scelta del pubblico in platea, che non [illegible] casuale, ma sempre relativa all'argomento della serata. Quindi il pericolo che gli interlocutori cercassero continuamente di accaparrarsi il microfono e di non mollarlo più, era reale.

Ma Gad non perdonava: «Zitti, zitti, voglio capire, fatemi capire», gli faceva il verso Paolo Rossi a «Su la testa!», e questo del voler capire è proprio un suo slogan, peraltro meritorio. Ma, al di là degli slogan, è davvero possibile capire qualcosa di qualcosa in una trasmissione pirotecnica come «Milano, Italia», dove parlano in tanti, dove i discorsi su temi forti (i naziskin, l'antisemitismo, gli zingari) [illegible] per forza superficiali, approssimativi, limitati? D'altronde, in tv, quando si vuole approfondire troppo, si rischia di essere noiosi. E allora, meglio consentire un assaggio breve e succoso di [illegible] gomenti vari, cercando [illegible] essere il più possibile provocatori (e il più possibile seguiti), piuttosto che affrontare un argomento in modo organico, da ogni angolazione, rischiando [illegible] cambio di canale.

Il programma, ci ha ricordato l'altra sera Gad Lerner, almeno una cosa l'ha ottenuta: la fabbrica dell'Elizabeth Arden (i cui tutto sommato fortunati lavoratori sono riusciti a parlare su Raitre dei loro problemi) non chiuderà, sarà rilevata da un altro «padrone». L'ultima puntata di «Milano, Italia» era dedicata al sindacato (ospiti Trentin e Turani), alla sua disunità, alle sue spaccature, ai suoi referendum. [illegible]ome al solito Lerner passava in platea a dare e togliere il microfono, «deus ex machina» del giornalismo televisivo, ammonendo tutti coloro che, intemperanti, cercavano [illegible] ascoltati nonostante la lontananza dell'oggetto fatale: «Dovete capire - diceva, come sempre - che senza microfono non vi [illegible] sente»: quindi, signori, che vi sgolate a fare?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Castellitto io, Rossini

[illegible]
1991, 20,40 Raiuno, dur. 100'

Colorato affresco del bicentenario rossiniano che Mario Monicelli concepisce come un ironico viaggio nell'Italia primo '800 dominata dalla lirica e dalle speranze del cambiamento. Sergio Castellitto è Rossini giovane, Philippe Noiret è il musicista da vecchio. Con Jacqueline Bisset.

DOTTOR MABUSE
1922, 2 Raitre, dur. 80'

Fritz Lang filma il capolavoro dell'espressionismo tedesco: la lotta fra Mabuse, genio del male, e il giudice Wenk, assistito dalla depravata contessa Told, di cui Mabuse è invaghito. Musiche di Paul Hindemith.

[illegible] 3
1982, 20,30 Raitre, dur. 105'

Terza puntata della saga del pugile italoamericano [illegible] cuore d'oro, diretta e interpretata da Sly Stallone. Stallone perde e riconquista la corona mondiale per amicizia con Apollo Creed.

[illegible]
1964, 1,30 Raiuno, dur. 100'

Sette Oscar per la versione cinematografica del «Pigmalione» di George Bernard Shaw, splendidamente diretta dal mago della sophisticated comedy George Cukor. Rex Harrison è il professore inglese che, per vincere [illegible] si dedica all'educazione [illegible] povera e ignorante fioraia, Audrey Hepburn. [illegible] verrà fuori una donna stupenda, di cui non potrà fare a meno di innamorarsi. Memorabile la colonna sonora.

Una scena del film muto di Lang «Il dottor Mabuse»

ZIA [illegible]
1990, 23,30 Tmc, dur. 95' più spot

Eccezionale [illegible] pubblico e critica in Francia: il film di Etienne Chatiliez è una commedia agrodolce sui guasti della terza età. Sille Chelton è una vedova che passa il tempo a spiare i vicini e a maltrattare i nipoti.

L'AMANTE
1969, 3,30 Retequattro, dur. 100' più spot

Claude Sautet, esperto in dissezioni sentimentali, [illegible] dimostra anche nell'ultimo «Un cuore in inverno», indaga nella psicologia femminile di Romy Schneider e Lea Massari. Michel Piccoli è un uomo di successo, moribondo in seguito ad un incidente automobilistico, che rivede in flash back i momenti importanti della sua vita, l'amore per moglie, figli e amante.

ANTENNA

BERLUSCONI

Berlusconi sta perdendo i capelli in modo impressionante, giovedì [illegible] è uscita su «Repubblica» una foto da cui risulta irrimediabilmente calvo.

[illegible]

Berlusconi ha detto che il campionato di calcio non può valere, così com'è, più di trecento miliardi l'anno. Stiamo naturalmente parlando del «valore televisivo». L'estate scorsa la Fininvest aveva già fatto sapere che «per il campionato così com'è», era pronta a sborsare duecentocinquanta miliardi l'anno: dunque Berlusconi ha rilanciato. Vale la pena ricordare che la Rai paga per il campionato di calcio «così com'è» 108 miliardi l'anno. I diritti scadono a maggio, [illegible] discussione è realmente in corso per il rinnovo, perché in Rai, con l'attuale marasma, nessuno è veramente autorizzato a discutere. D'altra parte i duecentocinquanta o trecento miliardi sembrano irraggiungibili per la tv pubblica, con trecento miliardi si finanzia, oggi, l'intera prima rete.

L'espressione «campionato così com'è» si riferisce al contratto tra Rai e Lega Calcio: per 108 miliardi la Rai ha diritto di trasmettere un incontro in differita la domenica sera, un'altra differita il lunedì, *Novantesimo minuto* e, per radio, *Tutto il calcio minuto per minuto*. Fino alle 20,30 nessuno, tranne la Rai, può trasmettere i gol. Dopo quell'ora interviene il diritto di cronaca e ad ogni rete sono concessi tre minuti di informazione a partita. Però sarebbe vietato legare la cronaca dei gol a spettacoli di varietà o a spot pubblicitari, come normalmente avviene.

Dunque gli attuali 108 miliardi e i prossimi duecentocinquanta o trecento serviranno a pagare soprattutto *Novantesimo minuto*, una mezz'ora di tv che fa come niente otto-nove milioni d'ascolto, [illegible] share del quaranta-cinquanta per cento. Sennonché qui si produce un fatto interessante: l'ascolto di *Novantesimo minuto* e delle trasmissioni legate al campionato di calcio è tanto più alto quanto più il torneo è incerto. Per esempio, *Novantesimo minuto* fu seguito da otto milioni e duecentomila spettatori nella puntata del 22 novembre, ma da poco più di sette milioni nella puntata del 13 dicembre. Il fenomeno si è già verificato, e in f[illegible]a vistosa, l'anno scorso. Perciò, [illegible] Berlusconi vuole davvero investire trecento miliardi nel campionato [illegible] calcio, farà bene a indebolire il Milan, in modo da rendere il torneo un pochino più avvincente. Un'altra strada sarebbe naturalmente quella di acquistare [illegible] solo i diritti televisivi, ma tutto il campionato di serie A. Il Cavaliere potrebbe privatizzare squadre, arbitri, allenatori e quant'altro, e stabilire regole per impedire rafforzamenti eccessivi in modo da garantire lo spettacolo da novembre a maggio. Non è detto che non ci abbia pensato.

Giorgio dell'Arti
Foto Berlusconi, Van Basten

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,45; 0,15
- 7 — **Dadaumpa**, varietà
- 7,4[illegible] **Il mondo di Quark**. [illegible] Piero Angela
- [illegible] Dall'Antoniano di Bologna **La [illegible] dello Zecchino. Speciale Autunno.**
- 10 — **Linea verde Magazine**
- 10,4[illegible] **Parole e vita: le notizie**
- 10,5[illegible] **Santa Messa.**
- 12 — **Linea verde**
- 12,45 **Toto-TV Radiocorriere**

POMERIGGIO

- 13 — **Tg l'una**, di Giuseppe Breveglieri. Regia [illegible] Adriana Tanzini
- 13,[illegible] Slovenia: Kranjska Gora. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile (2ª manche)
- 1[illegible] Toto Cutugno e Alba Parietti presentano **Domenica in**
- 1[illegible] **Cambio di campo.** Il Campionato al 45°
- 1[illegible] **Domenica in**
- 1[illegible] **Tgs Solo per i finali.** Il Campionato al 90°
- 1[illegible] **Domenica in**
- 1[illegible] **Tgs 90° minuto**

SERA

- 1[illegible] **Domenica in**
- 1[illegible] **Che tempo fa**
- 20,[illegible]5 **Telegiornale Uno sport**
- 20,[illegible] **Rossini, Rossini** un film di Mario Monicelli con Philippe Noiret, Jaqueline Bisset, Sergio Castellitto e Giorgio Gaber
- 23 [illegible] **domenica sportiva.** A cura di Tito Stagno
- [illegible] **Notte rock.** Programma di Cesare Pierleoni
- 1,[illegible] **My fair Lady** (1964). [illegible] musicale. Regia di George Cukor. Con Audrey Hepburn, Rex Harrison, Stanley Holloway
- 4,20 **Stazione di servizio**, telefilm. *Oggi si scivola*
- 4,5[illegible] **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,15
- 6,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
- 7-10 **Mattina 2**, conduce Alessandro Cecchi Paone
- [illegible] **Prossimo tuo**, di Daniela Ghezzi, Mario Marazziti, con Maria Rita Parsi
- 10,40 **Raidue al cubo. Speciale Fiction**
- 11 — **Giorno di festa**
- 12 — **E se fosse...** Conduce Patrizia Caselli
- 13,30 **Tg2 - Gulliver**
- 13,55 **Cento chiavi per l'Europa**. *Dal telefono al satellite*
- 14 — Giorgio Faletti e Nino Frassica presentano **Acque calde...** Di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio. Coreografie e regia di Gino Landi
- 16,55 Buon divertimento con... Totò. **La banda degli onesti** (1956). Film comico. Regia Camillo Mastrocinque. [illegible] Totò, Peppino [illegible] Filippo, Giulia Rubini
- 18,40 **Hunter.** Telefilm. *Una ragazza ricca*
- 19,35 **Meteo 2**
- 20 — **Tg2 - Domenica Sprint.** A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 20,40 **Il canzoniere delle feste - regali sorprese e canzoni** presentato da Loretta Goggi
- 22,35 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
- 0,05 Speciale [illegible] - **Antologia.** *Trent'anni di tv educativa*, di Vittorio Fiorito
- 1 — Lake Louise (Canada). **Sci alpino: Coppa del mondo.** Supergigante femminile
- 2 — **I commedianti** (1967). Film di Peter Glenville, con Richard Burton, Elizabeth Taylor, Alec Guinness, Peter Ustinov
- 4,20 **Cortocircuito** (1941). Film di Giacomo Gentilomo. Con Vivi Gioi, Umberto Melnati
- 5,40 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-8,25 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- [illegible] Val di Fiemme. **Sci nordico: Coppa del mondo.** 4x5 km femminile
- 9,45 Slovenia: Kranjska Gora. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile. 1ª manche
- 10,55 Val di Fiemme. **Sci nordico: Coppa del mondo.** 4x10 km maschile
- 13,15 **Schegge**
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25-16,40 **Italiani**, programma di Andrea Barbato
- 16,10 **I giochi fatti**, Enrico Ameri
- 16,40 **Trapezio** (1956). Film. Regia di Carol Reed. Con Gina Lollobrigida, Burt Lancaster, Tony Curtis
- 18,25 **Schegge**
- 18,40 **Tg3 - [illegible] gol**
- 18,45 **Tgr - Sport**
- 20 — **BlobCartoon**
- 20,30 **Rocky III**, film di Sylvester Stallone con Talia Shire, Burt Young
- 22,50 **[illegible] voglio [illegible] per l'America.** [illegible] Giancarlo Santalmassi. Regia di Francesco Tadini. *Il Melting Pot - Successi ed insuccessi dell'integrazione razziale*
- — **Betrayed** (1988). Film di Costa-Gavras. Con Debra Winger, Tom Berenger
- 1,45 **Edicola del Tg3**
- 2 — Cinema muto. **Il dottor Mabuse** (1922). Film. Regia di Fritz Lang, [illegible] Rudolf Klein-Rogge, Aud Egede Nissen
- 3,35 **Il mercante di schiave** (1942). Film di Duilio Coletti. Con Annette Bach, Enzo Fier[illegible]. Prod.: Colosseum Film
- 5,05 **Videobox**
- 5,55 **Schegge**

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina**
- 8,30 **Le frontiere dello spirito**, [illegible] religiosa
- 9,15 **La famiglia Addams**, telefilm, *Gomez assassinatore*
- 9,45 **Reportage**, attualità. Con Marina [illegible] *Sulle [illegible] di «Mr. Crocodile Dundee»*
- [illegible] **I Robinson**, telefilm. *Le pentole senza coperchi*. Con Bill Cosby
- 12 — **I Simpson**, cartoni. *Mini-golf Kid*
- 12,30 **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi. *Nel corso del programma:*
- [illegible] — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,45 **Buona domenica**, show conducono Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Regia di B. Recchia
- 18,10 **Casa Vianello**, show, *Parigi val bene una Russia*. Con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
- 20,40 **Fantaghirò Due**, film con [illegible] Martines, Kim Rossi Stewart, Brigitte Nielsen. Regia Lamberto Bava. (Prima parte)
- [illegible] **Ciak**, attualità di Anna Pradella, Giorgio [illegible] Pierluigi Ronchetti. Tra i film di Natale. *Codice [illegible]* con Tom Cruise e Jack Nicholson; *Puerto Escondido*, di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono; *Mamma ho riperso l'aereo*, con Macaulay Culkin
- 23 — **Nonsolomoda**, di Fabrizio Pasquero
- 23,20 **Italia domanda**, programma di Gianni Letta
- 24 — **Tg 5**, diretto da Mentana
- 0,45 **Parlamento in**, attualità
- 1,30 **A tutto volume**, attualità (r)
- 2 — **Programmi non stop**

ITALIA 1

- 6,30 **Bim bum [illegible] e Cartoni animati**
- 10,15 **A tutto volume** (replica)
- 10,45 **Il grande golf**, sport
- 11,45 **Grand Prix**, settimanale [illegible] tostico [illegible] Andrea De Adamich. A cura di Oscar Orefici
- 12,45 **Studio aperto**, [illegible]
- 13 — **Guida al campionato**, sport. Conduce Sandro Piccinini
- 14 — **[illegible] gladiatore**
- 14,30 **Pallavolo. Alpitour Cuneo-Messaggero Ravenna**
- 16 — **Il corsaro nero**, film [illegible] gio Sollima con Kabir Bedi, Ca[illegible] André, Mel Ferrer
- 18,05 **I [illegible] vigili**, film [illegible] Ciccio Ingrassia, Franco Franchi. Regia di Giuseppe Orlandini
- 20 — **Cantiamo con Cristina**, show. Conduce Cristina D'Avena
- [illegible] **Oido manico**, show. Il gioco del [illegible] secondo Gaspare e Zuzzurro
- 22,25 **Pressing**, sport, conduce Raimondo Vianello
- 23,30 **Quelli [illegible] pallottola spuntata**, telefilm
- 24 — **Studio sport**, sport
- 0,30 **Studio aperto**, news
- 0,40 **Rassegna stampa**, attualità
- 0,50 **Programmi non stop**

RETE 4

- [illegible] — **Hotel**, telefilm
- 9 — **La famiglia Bradford**, [illegible] film
- 10 — **Domenica in concerto.** Musicale. Concerto n. 1 in re min. per pianoforte e orchestra op. 15. Orchestra filarmonica della Scala diretta [illegible] Riccardo Muti. Solista Maurizio Pollini
- 10,50 **4 per [illegible]** rubrica, conduce Emanuela Folliero
- 11,10 **Domenica [illegible] nostra**, [illegible] Patrizia Rossetti
- 13,30 **Tg 4**, news
- 14,05 **La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa**, film con Kabir Bedi, Philippe Leroy. Regia Sergio Sollima
- 16,20 **Kojak**, telefilm
- 17,30 **Tg 4**, flash
- 17,40 **4 per volte**, rubrica conduce Emanuela Folliero
- 18 — **Strega per amore**, telefilm
- 18,30 **Colombo**, film tv, con Peter Falk
- 19 — **Tg4**, news
- 20,30 **Un bambino [illegible] Gesù**, film tv con Matteo Bellina. Regia di Franco Rossi
- 22,30 **Dinasty - Ultimo [illegible]** film tv con Joan Collins, John Forsythe, Linda Evans
- 23,30 **Domenica in concerto**
- 0,30 **Tg 4**, news
- 0,50 **Kojak - Agenzia Rockford - Strega per amore**, telefilm
- 3,30 **L'amante** (1969), con Romy Schneider, Lea Massari. Regia di C. Sautet.

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19,10; 23
7 [illegible]etto; 7,30 Culto evangelico; 7,[illegible] Asterisco musicale; 8,30 G[illegible] '92; 8,52 Gr1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 9,[illegible] Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai a quel paese; 14,05 Che libri leggi? 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 1[illegible] Domenica sport; 17,30 Sleeppiù; 18,20 Tuttobasket; 19[illegible]5 Noi come voi; 20,05 Tutte le fe[illegible] feriscono, l'ultima uccide; 20,[illegible]0 Il barbiere di Siviglia, opera; 22,30 Pagine di musica; 23,[illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,50 Hanukkà (Festa dei lumi); 8 Radiodue presenta; 8,15 Oggi è domenica; 8,48 Yves Montand; 9,38 Matinée; 10,30 Bravo, bravissimo?; 11 Parole nuove; 12,25 [illegible] e una canzone; 12,50 Hit Parade; [illegible] Mille e una canzone; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,36 Incontri fuori gioco; 18,35 Musica da ballo; 19,55 La Scala racconta; 21 L'altra faccia [illegible] fiorino; 21,30 Lo specchio d[illegible] cielo; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale [illegible]: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino 9 Concerto del mattino 10 Speciale Domenica; 10,30 Concerto del mattino 12 Concerto del mattino 12,10 Uomini e profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Aleph; 14 Paesaggio con figure; 17,15 Concerto diretto da Georg Solti; 19 Mosaico. 19,30 Incontri di musi[illegible] sacra; 21 La parola e la maschera; 22,15 Il Duemila: un orizzonte profetico; 23,20 Il senso e il suono; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 12,15 **Testamento che uccide**, fi[illegible]
- 13,55 **Sci: Slalom maschile**, 2ª manche
- 14,50 **Basket: Philips [illegible]no-Knorr Bologna**
- 16,45 **Nba Action**
- 17,15 **I fucilieri del Bengala**, film
- 18,55 **Sci: Supergigante [illegible]**
- 19,55 **Tmc Meteo**
- 20,15 **Sportissimo**
- 20,45 **Galagoal**
- 22,45 **Ladies and gentleman**, settimanale
- 23,30 **Zia Angelina**, film

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,25
- 15,2[illegible] **In crociera con Ulisse: da Troia all'isola [illegible] vento**
- [illegible] **In fila per 4**, gioco
- 17,05 **I vincenti**, telefilm
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **Natura amica**
- 18,30 **La parola del Signore**
- 18,40 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **Un caso per due: il vero colpevole**
- 21,30 **Apocalisse**, docum.
- 22,35 **Weekend sport**
- 22,45 **Musica & musica**
- — **Textvision**

[illegible] +1

- 15,30 **007 Vendetta privata**
- 16,55 **Salto nel buio**
- 18 — **Fantozzi alla riscossa**
- 19,30 **Anteprima**
- 20,30 **Ghost - Fantasma**
- 22,35 **Donne di piacere**
- 0,25 **Hardware**, film
- 2,05 **Ultima fermata Brooklyn**, film

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; [illegible]; 23. **Sposi**, di P. Avati, L. Emmer, con C. [illegible] Plane, E. Sofia Ricci. Ore 12,50 **+3 News**

[illegible] +2

- 10 — **Football - Nfl**
- 12 — **Beach Volley da Assago** (replica)
- [illegible] **+2 News**
- 14 — **Sportraits** (replica)
- 14,30 **Calcio inglese: Crystal Palace-Leeds**
- 16,15 **Rugby: Oxford-Cambridge**
- 17,45 **Golf: Johnny Walker Cup**
- 20 — **Pugilato**
- 22 — **Obiettivo sci: Speciale Coppa del [illegible]**
- 22,45 **Sportraits** (replica)
- 23 — **Calcio: amichevole Uruguay-Germania**

VIDEOMUSIC

- [illegible] **Red Hot Chili Peppers in concerto**
- 14,30 **Video Novità**
- 15 — **Zucchero**, special
- 16,30 **Jon Secada**, special
- 17 — **Dance Club**
- 20,30 **Urban Dance Squad**
- 22,30 **Notte rock**

RETE A

- 19,30 **Settimana dal mondo**
- 20 — **Neon**, luci e suoni
- 20,30 **Felicità dove sei**, teleromanzo
- 21,15 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo

LA BORSA

MILANO Comit	425,88	+ 2,87
N. YORK Dow Jones	3313,27	+ 9,19
LONDRA F. Times	2789,7	+ 73,5
TOKYO Nikkei D	[illegible]	− 238,96

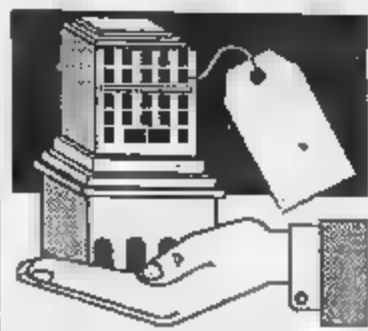
Un fiasco l'opa sull'Ausiliare

L'offerta pubblica d'acquisto proposta dal gruppo Andidero agli azionisti dell'Ausiliare si è conclusa (il quindici dicembre) con un'adesione pari al 15,89 per cento dell'offerta. Secondo i dati ufficiali resi noti ieri con un avviso a pagamento su alcuni quotidiani, sono state presentate centotrentacinque adesioni rappresentative [illegible] centotrentottomila 118 azioni della compagnia assicuratrice su un totale [illegible] ottocentosessantanovemila e venti azioni ordinarie oggetto dell'offerta pubblica d'acquisto. Il flottante residuo della società, che la famiglia barese Andidero ha rilevato [illegible] settembre dal gruppo Cabassi, [illegible] pari al 13,83 per cento dell'intero capitale sociale. L'opa sull'Ausiliare (una società attiva nel trasporto ferroviario) [illegible] iniziata il [illegible] novembre scorso e il prezzo offerto dal gruppo Andidero [illegible] di 11.109,6 lire per ogni azioni ordinaria.

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1409,19	+ 7,24
MARCO in Italia	900,50	+ 13,47
MARCO/DOLLARO	1,5665	+ 1,25
YEN/DOLLARO	123,25	+ 0,65

Monti: giù il costo del denaro

La Confindustria trova negli economisti nuovi alleati nella battaglia per la riduzione dei tassi d'interesse. Mario Monti, secondo rettore dell'Università Bocconi, indica la ricetta per far scendere in fretta i tassi: «Occorre togliere la sorveglianza sugli impieghi, che è stata introdotta proprio per facilitare il collocamento dei titoli di Stato e (come ha già sostenuto Luigi Abete), rendere meno onerosa la riserva obbligatoria che gli istituti [illegible] credito versano alla Banca d'Italia con un tasso nettamente inferiore a quelli di mercato». Sul futuro della nostra moneta, Monti è fiducioso ed esclude in via di principio una nuova tempesta sulla lira: «Di tempesta [illegible] si potrebbe parlare solo se saltasse il cambio marco-franco. A [illegible] che i mercati non percepiscano forti rischi di inciampo nel risanamento dei conti pubblici, nelle privatizzazioni o nella stessa sopravvivenza [illegible] governo».

Si preannuncia infuocata la riunione di stasera dei ministri sulla proposta del Tesoro

Braccio di ferro su Imi-Casse

Rischia di saltare la vendita a Cariplo e Iccri

Il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino

ROMA. La vicenda è «annosa», ha detto ieri Giuliano Amato: ed effettivamente la vendita dell'Imi alle Cariplo e alle altre casse di risparmio italiane riunite nell'Iccri è diventato un tormentone, [illegible] «telenovela», che ha stufato tutti e, quel che è peggio, non ha finora portato una sola lira - in due anni di trattative - nelle casse esangui del Tesoro. Oggi, all'inedito «round» domenicale convocato da Amato a Palazzo Chigi per le [illegible] di oggi (un [illegible] dei ministri esclusivamente dedicato all'Imi: mai successo prima) è altamente probabile che la vicenda conosca un'ennesima «fumata nera». Che stavolta sarebbe, almeno per il '92, quella definitiva. Dietro l'impressionante raffica [illegible] fallimenti, una serie di cause molto gravi, fino a qualche mese [illegible] tutte politiche, da allora in poi tecniche. Vediamole.

Con la vendita del 50% delle azioni dell'Imi [illegible] (uno dei più [illegible]portanti istituti [illegible] credito a medio termine italiani) il Tesoro contava di incamerare buona parte dei 7000 miliardi di «proventi da privatizzazioni» messi in bilancio - con un po' di imprudenza - per il 1992. Alla base di questa previsione [illegible] c'era una perizia fornita pochi mesi fa [illegible] dicastero [illegible] via [illegible] settembre dalla Warburg, stimatissima casa [illegible] investimenti e analisi finanziarie britannica: il 100% dell'Imi, avevano detto gli inglesi, vale 8000 miliardi. Per il 50% la richiesta avanzata dal governo ai due pretendenti di sempre era stata, dunque, di 4000 miliardi.

Che dovesse essere la Cariplo [illegible] comprare era tesi cara al presidente della stessa Cassa di risparmio delle provincie lombarde, Roberto Mazzotta, ed ai notabili dc [illegible] cui questi era referente. Ma i socialisti avevano immediatamente sostenuto [illegible] che accanto alla Cariplo dovesse divenire socio paritetico dell'Imi anche il restante «sistema delle casse» rappresentato dall'istituto centrale della categoria, l'Iccri (in cui il psi ha vari rappresentanti). Per ragioni diverse, di equilibrio economico territoriale, la Banca d'Italia è stata d'accordo: meglio un Imi a mezzadria tra Mazzotta e le altre [illegible] che un Imi totalmente «satellite» dell'istituto milanese.

Negli ultimi tempi questa [illegible] stata rafforzata da un'altra considerazione: che cioè [illegible] Cariplo - se il vento elettorale «leghista» che spira [illegible] nelle province della Lombardia non cambierà - diventerà presto «la banca di Bossi» poiché sono proprio i consigli provinciali della regione leghista per eccellenza a nominare i due terzi del consiglio d'amministrazione dell'istituto.

A fronte di questo forzato «condominio» nell'Imi [illegible] le altre [illegible]se, però, l'ex vicesegretario dc Mazzotta ha ridimensionato l'im[illegible] finanziario che era disposto [illegible] profondere; e d'altra parte l'Iccri ha fatto due conti e si [illegible] ritrovato molto meno ricco della bisogna. Perciò sia la Cariplo che l'Iccri, per ragioni diverse, hanno indirizzato al Tesoro una controproposta congiunta al ribasso: altro che 4000, ve ne diamo soltanto 2940. Per di più a rate, e senza interessi.

Il Tesoro non poteva accettare. Barucci, al Consiglio dei ministri di venerdì, lo ha spiegato chiaramente, promettendo la formulazione di una controproposta. Ma, mentre lui spiegava, il suo collega - e rivale - Giuseppe Guarino lo ha attaccato duramente, accusandolo di star perseguendo di fatto una linea di «svendita», rivendicando il diritto di veto sull'operazione ed auspicando che la vendita dell'Imi venisse ricondotta all'interno del famoso «piano» per le privatizzazioni: in definitiva, rinviata.

Amato non ne può più dei battibecchi tra ministri ed ha chiuso bruscamente la discussione aggiornando i lavori a [illegible]. Augurandosi [illegible] che la controproposta di Barucci sia vincente. Lo sarà? E' quantomeno improbabile. Barucci, secondo indiscrezioni attendibili, chiederà ai ministri di «formalizzare» alla Cariplo e all'Iccri un «ultimo prezzo» di 3500 miliardi, pagabili [illegible] parte subito (1000 [illegible] 1500) e in parte nel '93 e nel '94 [illegible] interessi ancorati ai tassi dei Bot.

La sua proposta incontrerà due durissime opposizioni: quella economica [illegible] dei compratori, che non sembrano orientati ad accettare [illegible] rialzo; e quella politica di Guarino, per il quale 3500 miliardi sono troppo pochi.

Il tam-tam romano ipotizzava, già ieri mattina, anche alternative dell'ultima ora: la vendita dell'Imi [illegible] potente e ricca Banca di Roma, ad esempio, o un'integrazione dello stesso Imi con [illegible] Bnl. Ma si tratta di programmi complicatissimi, difficili da [illegible] e lenti da attuare. Per Amato, dunque, sciogliere il nodo dell'Imi sarà un'impresa ardua. Da rinviare, insomma, al '93.

Sergio Luciano

Il piano è mio

Barucci nega «suggerimenti»

Piero Barucci

ROMA. «Il programma del governo sul riordino delle imprese pubbliche, buono o cattivo che sia, [illegible] uscito tutto dalla mia testa e, materialmente, dalla mia penna». E' quanto precisa il ministro del Tesoro Piero Barucci in una lettera inviata all'Espresso che ha pubblicato un'intervista [illegible] cui Massimo Pini (consigliere di Amato) ha affermato che il programma del governo «è stato fatto negli uffici di Mediobanca». Barucci sottolinea che solo la parte del piano sui bilanci «è stata riorganizzata da Imi e Mediobanca come fu subito comunicato»; «Cerco di capire tutto e tutti - afferma ancora [illegible] il ministro -, ho difficoltà però a comprendere perché si vuole fare battaglia politica sulle privatizzazioni servendosi [illegible] venticello della calunnia».

Charms in Usa

La Sme vende le caramelle

Giancarlo Valori

MILANO. Charms e Sanagola dal tricolore alle stelle e strisce: la Sme ha ceduto il 51% dell'Adams, l'azienda produttrice delle celebri caramelle, alla Parke-Davis, una multinazionale americana. L'Adams, [illegible] appena un anno fa da [illegible] dell'Alivar, fatturerà quest'anno 45 miliardi ed è stata ceduta per un prezzo simbolico, appena 660 milioni di lire, che [illegible] però il travaso a carico del compratore di 11 miliardi di perdita prevista per il '92 [illegible] miliardi [illegible] debiti. L'accordo raggiunto prevede inoltre la cessione all'Alidolce, da parte Adams, dell'area [illegible] stabilimento di Caivano (Napoli) destinata alla produzione di monodose da forno.

Assalto alle Ferrovie spa

Tesini: parliamo di alta velocità e chiedono la Ferrandina-Potenza

ROMA. No, non è un dibattito di elevato livello che sta frenando il decollo delle Ferrovie spa. Sotto ci [illegible] beghe sulle nomine - a dispetto [illegible] smentite - ma anche e soprattutto vecchi, squallidi, interessi da collegio elettorale. All'indomani del «misterioso» rinvio dell'assemblea - la prima - della neocostituita società per azioni ferroviaria, [illegible] ministro dei Trasporti Gianfranco Tesini ha avuto [illegible] spunto da puro «cabaret» ed ha illustrato la situazione - una tragicommedia - in due battute [illegible] «Volete capire perché abbiamo ritardi e difficoltà? Ve lo spiego subito. Qualche giorno fa ho tenuto una riunione con alcuni senatori per la legge [illegible] riordino del sistema portuale. E' arrivato dentro un deputato pugliese che ha cominciato a protestare facendomi capire che quel programma [illegible] sarebbe passato - ha raccontato - poi quando il relatore della legge gli ha sussurrato che fra le città in cui [illegible] prevedeva l'autorità portuale c'era anche la sua, cioè Brindisi, [illegible] diventato un sostenitore del progetto».

«Voglio dire - ha aggiunto Tesini, spiegando la sua "parabola" - che purtroppo la vecchia mentalità resiste e che quindi, a parte il disegno strategico dell'alta velocità e dell'ammodernamento [illegible] sistema ferroviario, uno va a vedere subito se c'è o non c'è ad esempio la Ferrandina-Potenza. Quando c'è [illegible] svolta radicale - ha saggiamente concluso il ministro - è naturale che ci siano delle resistenze».

Eppure, con buona pace dei sostenitori della linea potentina e di altre consimili, l'intoppo che ha fatto rinviare l'assemblea delle Fs a mercoledì prossimo non dovrebbe essere insormontabile. Così, almeno, ha garantito lo stesso Tesini: [illegible] è accaduto nulla di grave, [illegible] l'importante è chiudere entro l'anno. L'ultimo dei problemi che avevamo riguardava le nomine nel consiglio di amministrazione».

Sulla stessa linea, ieri, si sono messi il ministro del Bilancio Franco Reviglio e dei Lavori Pubblici Francesco Merloni. Secondo fonti del ministero [illegible] Bilancio, sulla composizione del nuovo consiglio di amministrazione della «Fs spa» i ministri hanno già raggiunto un accordo nei giorni scorsi, stabilendo di allargare il numero dei consiglieri da tre a cinque: mentre nella riunione svolta ieri dal Cipet [illegible] comitato interministeriale per i trasporti) «non si è affatto discusso sull'argomento nomine».

Merloni, dal canto suo, ha precisato [illegible] «non essersi per nulla occupato di questioni legate a nomine [illegible] ad assetti societari» ma di aver parlato solo della questione della [illegible] per l'attività [illegible] Fs e di aver sollecitato i suoi colleghi «ad un'attenta riflessione sulle clausole e sul contenuto finanziario dell'atto. L'approfondita valutazione è pienamente giustificata trattandosi [illegible] una concessione di portata storica e della durata di 70 anni».

Nella riunione [illegible] Cipet di venerdì (aggiornata a mercoledì prossimo) - aggiungono le fonti del Bilancio - si è cominciato appunto l'esame delle questioni relative all'atto di concessione alle Ferrovie spa. Gli argomenti [illegible] quali il comitato si è soffermato e per i quali ha ritenuto [illegible] approfondimenti - proseguono le stesse fonti - sono stati i seguenti: [illegible] proprietà dei beni, le tariffe, [illegible] complesso degli oneri [illegible] carico dello Stato ed [illegible] particolare quelli relativi all'alta velocità in modo che i rischi e le garanzie sui debiti futuri siano corrispondenti alla quota, di minoranza, che lo Stato ha nella «Tav», la società [illegible] l'alta velocità ferroviaria.

Ma il fuoco di [illegible] di chiarimenti pervenuto dal governo non ha soddisfatto i [illegible] Luciano Mancini, leader della Filt Cgil, propone che il Consiglio dei ministri, in programma per stasera, prenda in esame l'intera partita e chiarisca «se la posizione assunta dal governo con le 2 direttive delle settimane scorse sia da ritenersi, o meno, confermata». Per il segretario della Filt «rimane infatti sconcertante che ministri firmatari delle 2 direttive, per lotte intorno ai posti per il cda, mettano [illegible] crisi relazioni e rapporti sindacali in un momento così delicato per le Fs e l'intero sistema dei trasporti».

[r. e. s.]

L'INTERVISTA

LE STRATEGIE DELLA CISL

Il leader sindacale preme sull'acceleratore dell'accordo con imprese e governo e gioca la carta della «partecipazione»

D'Antoni: «Subito l'intesa sui salari ma agli integrativi non rinunciamo»

A sinistra il segretario del pds Achille Occhetto, criticato [illegible] D'Antoni per le [illegible] posizioni sulle rappresentanze unitarie

Al centro Sergio D'Antoni segretario generale della [illegible]. Qui accanto Carlo Callieri

Contro Occhetto: «No alla legge sulle rappresentanze unitarie» Con Abete nessuna pace separata

ROMA

La Cisl sarebbe pronta a un accordo separato [illegible] la Confindustria, si mormora in ambienti della Cgil. E altri rincarano la dose: c'è [illegible] patto segreto tra Abete e D'Antoni. E' vero?

«Non accetto nessun processo alle intenzioni - replica secco il leader Cisl, Sergio D'Antoni - parlare di accordi segreti è veramente fantasia, fantapolitica. Ed [illegible] dietrologia: ci dev'essere sempre qualcosa dietro. No. E' tutto aperto, è tutto chiaro, è tutto esplicito». Polemizza: «Chi mette [illegible] mani avanti [illegible] rischi di accordi separati nasconde, nella sostanza, una difficoltà a [illegible]pire un accordo. E' questo l'errore: pensare che si possa andare avanti così, senza intese».

Lasciamo stare [illegible] interpretazioni e partiamo dai fatti.

«I fatti, benissimo. Cgil, Cisl e Uil hanno [illegible] piattaforma unitaria s[illegible]lla struttura della contrattazione [illegible] del salario. Su questo lavoreremo. Le trattative [illegible] fanno per raggiungere soluzioni accettabili dal sindacato, dai lavoratori e dalle controparti, non per esercizio ginnico [illegible] verbale».

Ma intanto questo confronto langue.

«La Cisl si batte perché la trattativa sia più [illegible] di quanto finora non lo è stata, che porti nel tempo breve ad un accordo [illegible] che questo accordo sia [illegible] soddisfazione reciproca. Perché questo Paese ha bisogno come del pane di un assetto delle relazioni sindacali stabile, in grado di affrontare le grandi mutazioni del processo produttivo. In caso contrario i rischi per gli interessi dei lavoratori sono notevoli, più grandi».

Pigiate sull'acceleratore, per [illegible] cosa?

«Non [illegible] accordo qualunque, ma che possa produrre i risultati che noi auspichiamo».

Vostro cavallo di battaglia è la partecipazione. C'è chi vi accusa di aver messo in soffitta i contratti integrativi.

«Puntiamo su tre livelli. Il primo [illegible] la "concertazione" sulle grandi questioni economiche [illegible] Paese. Pensiamo ad una sessione annuale di politica dei redditi che fissi gli obiettivi da raggiungere nell'anno seguente (inflazione, sviluppo, rapporto tra questo e l'occupazione, politica fiscale, prezzi e tariffe) per farci uscire dalla crisi, evitando i rischi dell'inflazione e i fenomeni di "avvitamento" occupazionale».

E poi?

«Uno schema contrattuale con due livelli. Il primo è quello nazionale, perché [illegible] Paese che [illegible] ha una sintesi nazionale all'interno dei settori, tra deboli e forti, tra [illegible] concezione solidaristica e la possibilità di produrre effetti salariali [illegible] normativi, sarebbe un piccolo disastro. Una fuga dei più forti, anche contrattualmente, verso conquiste che gli altri resterebbero lì ad aspettare chissà per quanti anni. Il secondo, anch'esso contrattuale, deve essere contraddistinto [illegible] elementi partecipativi. Non c'è un'altra strada».

Che intende per partecipazione?

«E' la possibilità per le parti di intervenire sul processo produttivo dando ad entrambe pari dignità. Questo è fondamentale per i lavoratori e per le imprese perché senza partecipazione non si affronta la competizione della qualità».

Una posizione abbastanza in linea [illegible] un recente intervento di Callieri (Confindustria). [illegible] no?

«In linea? Userei altre espressioni. Le differenze si notano quando si passa dalle enunciazioni [illegible] fatti. La Confindustria continua a parlare di un solo livello salariale, mentre non si può fare partecipazione se una parte del salario non viene destinata al livello decentrato. Per fare qualità devi usare una parte della produttività futura, come devi legare una parte del salario ai risultati aziendali. Ciò significa conciliare contrattazione e partecipazione. Su questo ancora le posizioni non sono chiare».

Partecipazione non è l'unico nodo. Dalla Cgil vi dividono le scelte sulla «rappresentanza sindacale unitaria», le Rsu.

«Il loro è un panorama variegato: le posizioni partitiche, quelle dei cosiddetti "consigli" e nel dibattito televisivo dell'altro giorno si vedeva lo spezzone Cgil che sosteneva una cosa, Trentin un'altra. La nostra proposta è salvaguardare, [illegible] un lato, l'assetto associazionistico di questo sindacato; dall'altro, attraverso il riconoscimento delle Rsu da parte degli imprenditori (risultato da raggiungere con questa trattativa) arrivare alle elezioni di queste "rappresentanze". E' un modo per conservare il ruolo e l'azione del sindacato [illegible] la partecipazione di tutti i lavoratori».

Dovete fare i conti [illegible] un'iniziativa referendaria e con un'iniziativa legislativa.

«Sono due strade pericolose. [illegible] offrirebbe a tutti i nostri avversari la possibilità di dare un colpo decisivo al ruolo del sindacato. Un referendum diventerebbe una foto a favore [illegible] contro il sindacato tutto intero; una legge ingabbierebbe tutti in norme rigide. Il meglio dell'esperienza italiana è che l'adesione al sindacato è libera e facoltativa; [illegible] ogni momento [illegible] si può iscrivere, in ogni momento ci si [illegible] cancellare. Puoi fondare un altro sindacato. Una legge è l'esatto contrario, impedirebbe questa facoltà».

E' contro Occhetto, quindi?

«Sì. La legge [illegible] l'ipotesi di Occhetto che in parte la Cgil asseconda perché, per fronteggiare [illegible] referendum, corso Italia dice: raccogliamo le firme per una [illegible]gge che sia tale da dare gli stessi risultati. Per noi la legge può venire dopo un'esperienza che si è fatta su queste [illegible] riconosciute contrattualmente. E' vero che [illegible] in un momento in cui in Italia bisogna cambiare tutto. Però il meglio dell'esperienza bisogna conservarlo anche per cambiare. In tema di diritti sindacali il meglio [illegible] noi, rispetto alla tradizione degli altri Paesi, è che le leggi riguardanti il lavoro sono [illegible] venute come sostegno ad esperienze che [illegible] maturate contrattualmente. Un esempio è lo Statuto dei lavoratori. [illegible] regola che chiedo, cioè il rispetto del meglio di questo patrimonio perché nel cambiare dobbiamo cercare di utilizzare [illegible] massimo il patrimonio che abbiamo».

Francesco Bullo

Redditometro, da gennaio questionari e controlli incrociati

Terzo grado al contribuente

Minimum tax, chi è fuori e chi no

ROMA. Altri moduli da compilare in arrivo: il fisco chiede aiuto ai contribuenti per tassarli meglio. Da gennaio, due milioni e mezzo di contribuenti riceve[illegible] un questionario dove do[illegible] indicare se possiedono auto, moto, camper, roulotte, [illegible], barche, cavalli, aerei, elicotteri e deltaplani, se hanno collaboratori familiari a servizio e così via. Per chi darà risposte che si riveleranno reticenti è prevista una multa da 300.000 lire a 8 milioni.

Lo scopo [illegible] applicare il «redditometro». Ciò vuol dire che, se qualcuno dei destinatari elencherà beni il cui mantenimento - secondo le tabelle del redditometro, allegate al questionario - richiede un reddito superiore [illegible] almeno il 25% a quello dichiarato per gli anni 1989 e 1990, riceverà un accertamento. Potrà evitarlo in due modi: 1) dimostrando che dispone di redditi esenti o tassati da una ritenuta secca alla fonte, come i Bot, oppure che ha avuto entrate da «smobilizzi patrimoniali»; 2) ricorrendo al condono, riaperto fino al 31 marzo.

Per la gran parte, i dati che il questionario chiede di elencare sono quelli che già dovevano essere indicati nelle dichiarazioni dei redditi. La [illegible] novità è che, oltre alle abitazioni di proprietà, occorre indicare i dati anche [illegible] abitazioni in affitto, con il canone annuo. In più bisogna indicare le assicurazioni contratte (non però quelle sulla vita, contro gli infortuni e le malattie, per l'uso di veicoli a motore) e le spese sostenute per «incrementi patrimoniali» cioè per l'acquisto dei beni di cui sopra, nel periodo 1989-92.

Sulla base dei [illegible] a disposizione del ministero delle Finanze, solo a due milioni e mezzo di contribuenti (poco più di un decimo del totale) si è ritenuto ne[illegible] il questionario di chiarimento. Le risposte sa[illegible] incrociate, informa il ministero, con i dati del Pubblico registro automobilistico, del Registro aeronautico nazionale, delle Capitanerie di porto, dell'Inps, dell'Enel e [illegible] compagnie di assicurazione. Il tutto è accompagnato da un fervorino dove il segretariato generale del ministero invita tutti gli italiani a [illegible] compiacersi «della furbizia dell'evasore», ma a condannarla [illegible] un comportamento egoista e disonesto».

Nel frattempo si sono appresi nuovi particolari sulla versione definitiva della *minimum tax*, contenuta nel decreto del presidente del Consiglio approvato dal governo nella seduta di venerdì. Dopo tante proteste, il nuovo sistema che obbliga imprese minori e lavoratori autonomi a non dichiarare meno di una certa soglia di reddito è stato smussato e attenuato in molti punti. Due mesi fa, la voce poi rivelatasi falsa [illegible] un ammorbidimento [illegible] fatto scivolare la lira sui mercati valutari; questa volta le notizie stava quasi passando inosservata.

La maggiore novità è che sono previsti casi di esenzione totale (in gergo tributario, il «contributo diretto lavorativo» non si applica): 1) nel primo anno di attività per le imprese minori (commercianti e artigiani) con dipendenti e per le «professioni [illegible] particolare specializzazione o attrezzatura»; 2) nei primi due anni di attività per le imprese senza dipendenti; 3) nei primi tre anni di attività per le professioni che si esercitano con o senza laurea; 4) ai contribuenti con meno di 21 anni o più di 75; 5) a chi è sottoposto a «procedure concorsuali» (fallimento); 6) alle «imprese marginali»; 7) alle imprese esercenti esclusivamente attività di gestione immobiliare».

Come già annunciato ieri, sono stati ritoccati in basso anche i coefficienti correttivi della *minimum tax*. In sostanza, un commerciante o artigiano senza dipendenti la pagherà per intero solo se ha più di 30 anni e meno [illegible] e se ha cominciato l'attività da almeno 7 anni; un professionista laureato, se ha più di 35 anni e meno di 65, e [illegible] esercita da almeno 6 anni. Sono confermati i coefficienti correttivi per regione, con lo 0,7 per le «aree montane o rurali» del Sud e dell'Umbria, lo 0,8 per le «aree urbane minori» e lo 0,9 per le altre aree delle stesse regioni, e in[illegible] l'1,1 per le «aree di particolare rilievo» del Centro-Nord.

[r. r.]

[illegible] LA NUOVA «MINIMUM TAX»

IL DECRETO

Nella sua nuova stesura il provvedimento sulla minimum tax stabilisce alcuni casi in cui i lavoratori autonomi non dovranno pagare e altri in cui sarà praticato [illegible] «sconto».

ESENZIONI

Imprese minori con dipendenti e «professioni con particolare specializzazione o attrezzatura» (primo anno di attività).

Imprese senza [illegible] (primi due anni di attività).

Professioni che si esercitano con o senza laurea (primi tre anni di attività).

Contribuenti con meno di [illegible] anni o più di 75.

Contribuenti sottoposti a «procedure concorsuali» (fallimento).

Imprese «marginali».

Imprese «esercenti esclusivamente attività di gestione immobiliare».

SCONTI

Commercianti o artigiani senza dipendenti pagheranno per intero solo se hanno più di [illegible] anni d'età e meno di 65 e se hanno cominciato l'attività da almeno 7 anni.

Un professionista laureato, se ha più di [illegible] anni e [illegible] di 65, e se esercita da almeno 6 a[illegible]

Confermati i coefficienti correttivi per regione, con lo 0,7 per le «aree montane e rurali» del Sud e dell'Umbria, lo 0,8 per le «aree urbane minori» e lo 0,9 per le altre aree [illegible] stesse regioni, e in[illegible] l'1,1 per le «aree di particolare rilievo» del Centro-Nord.

Otto astenuti nel voto sul bilancio di previsione

Un durissimo 1993 per i conti dell'Inps

ROMA. Il bilancio preventivo dell'Inps per il 1993 non è stato approvato all'unanimità dal consiglio d'amministrazione. Otto consiglieri si [illegible] astenuti «per la forte preoccupazione che gli apporti dello Stato per il prossimo anno, 58.500 miliardi, siano insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Istituto».

«Il quadro di tali previsioni - ha detto il presidente Mario Colombo - potrà subire delle modifiche per l'accentuata crisi del settore produttivo, [illegible] tutti quanti dobbiamo porre il massimo impegno per raggiungere gli obiettivi fissati dal governo».

In ogni caso, i dati del bilancio Inps per il 1993 verranno presentati nel prossimo gennaio ai mass media e alle forze politiche e sociali. Riferendosi al bilancio preconsuntivo del 1992, il presidente Colombo ha segnalato «il sostanziale rispetto, per il secondo anno consecutivo, del tetto stabilito dalla finanziaria per gli apporti a carico dello Stato: rispetto ai 60.650 miliardi assegnati vi è stato uno scostamento minimo, pari allo 0,6% (378 miliardi), che dimostra l'efficienza gestionale dell'Istituto, fortemente impegnato nella lotta all'evasione contributiva».

Nel bilancio d'esercizio c'è un disavanzo di 13.003 miliardi, derivante da 247.850 miliardi di entrate e 260.853 di uscite. Alla formazione del disavanzo complessivo concorrono in particolare il deficit della gestione interventi assistenziali (11.567 miliardi) e quello della gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri (8167 mld). E' positivo l'andamento delle gestioni di lavoratori dipendenti e di artigiani e commercianti: il comparto dei dipendenti prevede un attivo di 713 miliardi; le gestioni di artigiani e commercianti prevedono, rispettivamente, attivi di 3332 e [illegible] miliardi.

Quanto al recupero crediti e alla lotta all'evasione contributiva, l'Istituto prevede di realizzare nel prossimo anno il [illegible] pero di 4480 miliardi.

L'Istituto intende entrare, in condizioni di parità con altri soggetti, nel mercato della previdenza integrativa.

FLASH

Casa, per Gabetti mercato in [illegible]

Il 59% degli immobili italiani ha subito, negli ultimi 12 mesi, una flessione in termini di valore reale. E' quanto emerge da una indagine condotta dalla Gabetti per conto dell'*Espresso*. Secondo i dati Gabetti, nel 1992 il tempo medio necessario per la vendita di un appartamento è stato tra 90 e i 120 giorni, contro gli 80 del '91, mentre in media i prezzi finali di vendita sono risultati inferiori del 15% rispetto alle richieste iniziali quando nel '91 non si superava l'8%. Nel 1992 dovrebbero esserci circa 460 mila compravendite con un calo di quasi 100 mila unità.

Telefoni, [illegible]

Il ministro delle Poste Maurizio Pagani rassicura gli utenti affermando, in una nota, che non ci sarà nessun aumento di tariffe telefoniche a breve termine e tantomeno un raddoppio dei canoni delle utenze domestiche a partire dal primo gennaio 1993. «Si tratta semplicemente - precisa Pagani in merito al documento messo a punto dal [illegible] ministero - di ipotesi di allineamento delle tariffe telefoniche italiane a quelle europee».

[illegible] «scontati» a Campione

Un franco svizzero «vale» [illegible] lire: è questo il tasso di cambio deciso dal Tesoro e valido ai fini Irpef che viene riconosciuto ai cittadini di Campione d'Italia, l'enclave italiana in territorio svizzero. A questo cambio andranno computati, sino al 1994, i redditi prodotti in franchi svizzeri da parte dei residenti nel Comune.

[illegible] «un falco»

Il primo accordo azionario con [illegible] compagnia estera firmato a Budapest con l'ungherese Malev [illegible] valso all'Alitalia l'appellativo di «nuovo falco dei cieli europei» da parte del settimanale statunitense *Business Week*. [illegible] dispetto della crisi del settore, ricorda il giornale, l'Alitalia si è avvicinata quest'anno a un bilancio «in nero».

[illegible] sbarca a [illegible]

Entrerà in funzione alla fine del [illegible] la prima centrale elettronucleare realizzata nell'Est europeo con tecnologia occidentale da un consorzio formato dall'Ansaldo e dalla canadese Aecl. [illegible] hanno annunciato i vertici dell'Ansaldo dopo una visita in Romania.

L'Aga Khan costretto a vendere i gioielli del gruppo

Gli alberghi della Ciga vanno verso la Situr

MILANO. Passano di mano gli alberghi della Ciga, fino ad [illegible] di proprietà di Karim Aga Khan. Ad acquistarli dovrebbe essere la Situr, la finanziaria alla quale partecipano la Finbrescia, delle famiglie Dora e Spada, [illegible] Paolo Finance, Gaic Monforte, Eurosuez e Club Med.

L'operazione dovrebbe concretizzarsi domani pomeriggio [illegible] la partecipazione della Situr all'aumento di capitale, per 300 miliardi, della Ciga Immobiliare. A questo punto gli alberghi verrebbero affittati alla Ciga che continuerebbe a curarne la gestione.

Questa iniezione di capitali non sarà sufficiente, comunque, a mettere al sicuro la Ciga che ha un'esposizione con le banche per una [illegible] molto superiore. Le ambiziose mire di espansione dell'Aga Khan lo avevano portato a indebitarsi in un periodo in cui il turismo attraversava [illegible] periodo favorevole. La guerra del Golfo e la recessione economica hanno, però, invertito questa tendenza ed al capo spirituale degli ismailiti sono rimasti i debiti da pagare.

Il punto di forza della Situr il controllo di [illegible] buona fetta del mercato turistico tramite la Valtur. In collaborazione con il Club Méditerranée, la Situr starebbe per acquistare le agenzie italiane della Cit viaggi e alcuni terreni prospicienti al mare delle Ferrovie dello Stato.

Con l'acquisizione degli alberghi [illegible] Ciga Immobiliare, la Situr realizzerebbe una massa critica tale da consentirle di andare in Borsa per ottenere denaro da reinvestire.

In questa iniziativa potrebbero confluire anche i terreni acquisiti nel Meridione d'Italia e sui quali stanno per essere avviate iniziative immobiliari per una volumetria totale di tre milioni di metri cubi.

Crisi dell'automobile

Anche Mercedes [illegible] in rosso il bilancio 1992

STOCCARDA. La Mercedes-Benz chiuderà i conti del 1992 [illegible] buco di 1,1 miliardi di marchi, circa [illegible] miliardi di lire. Lo rivela il settimanale tedesco Der Spiegel, nel numero che sarà in edicola lunedì prossimo. Sarebbe la prima perdita in 10 anni per la famosa [illegible] tedesca, che raggiunge così la Volkswagen in una crisi sena precedenti.

Lo [illegible] anno la Mercedes aveva avuto [illegible] surplus di 600 milioni di marchi, ma una flessione del 12,4% nelle vendite ha capovolto la tendenza.

Parte della débâcle è dovuta, secondo un dirigente della casa ad una campagna promozionale delle vendite negli Stati Uniti che ha fatto perdere milioni di dollari in incentivi. La Mercedes prevede comunque di [illegible]tinuare sulla strada dell'incentivazione degli acquisti in Europa, con la concessione di finanziamenti a tassi favorevoli.

Tutti d'accordo, col nuovo tetto un minimo di equilibrio

Latte: «Giustizia è fatta»

E la lira verde ci dà un po' di sprint

ROMA. Finalmente una battaglia vinta. La guerra del latte si è conclusa, l'agricoltura italiana tira un sospiro di sollievo e il ministro Fontana porta a casa [illegible] meritato successo. L'aumento della [illegible] quota nazionale da 9 a 9,9 milioni di tonnellate e la riduzione, in tre anni, [illegible] 1,57 milioni di tonnellate delle [illegible] denze attualmente esistenti [illegible] risolve tutti i problemi perché la produzione reale tocca gli 11,5 milioni di tonnellate, [illegible] è comunque un traguardo che fino a qualche giorno fa sembrava lontano.

Le reazioni alla conclusione [illegible] questa vicenda che si trascinava da otto anni, [illegible] quando cioè l'Italia si era impegnata [illegible] applicare (anche se in realtà non l'aveva [illegible] fatto fino al [illegible] bre scorso) la normativa Cee sulle quote latte, [illegible] naturalmente positive. Il presidente del Consiglio, Amato, ha espresso subito la sua soddisfazione e gli hanno fatto eco i vertici delle maggiori organizzazioni agricole del Paese. Lobianco, leader della Coldiretti, ha approvato l'accordo «anche se - ha aggiunto - l'intesa prevede solo la metà del quantitativo [illegible]o per soddisfare la produzione italiana, [illegible] la prevedibile eliminazione di centinaia di migliaia di capi».

Giuseppe Gioia, presidente della Confagricoltura, ha detto che ora «ci sono le condizioni per poter dare agli allevatori punti di riferimento, anche se al di sotto delle nostre potenzialità, che [illegible] da troppo tempo». Per la Confederazione italiana agricoltori il vicepresidente, Massimo Bellotti, ha affermato che «non si può non esprimere un apprezzamento per il riconoscimento, seppure tardivo e parziale, perciò non del tutto soddisfacente, del diritto italiano a produrre le quantità di latte necessarie ai consumi interni [illegible] produzioni di qualità».

La decisione del Consiglio dei ministri agricoli Cee [illegible] «passaggio positivo» anche per Sante Ricci, presidente dell'Ugc e del Copagri, «ma - sottolinea Ricci - c'è da capire quale sia la contropartita che l'agricoltura italiana dovrà pagare a fronte di questo risultato. Le istituzioni dovranno ora vigilare nell'interesse dei produttori sulla applicazione delle quote e delle misure di sostegno per far fronte ai tagli comunque previsti». Palmiro Villa, presidente dell'Associazione italiana allevatori, ritiene l'intesa «un atto di giustizia che rimedia ad un errore statistico che avrebbe ulteriormente penalizzato l'Italia. Resta tuttavia la preoccupazione per [illegible] produzione di latte che, comunque, l'adeguamento delle quote non riesce a coprire e per la prosecuzione degli abbattimenti».

Ma l'accordo di Bruxelles non parla solo di latte e ci sono altri capitoli che interessano l'Italia. Sul fronte monetario verranno riformati, in [illegible] mercato unico, i meccanismi che regolano la politica agricola comune e gli importi compensativi monetari saranno soppressi. L'Italia martedì svaluterà la «lira verde» e i prezzi alla produzione e gli aiuti Cee aumenteranno del 4,2 per cento.

Inoltre verrà accelerato il periodo transitorio di adesione alla Cee della Spagna e, in vista dell'apertura del mercato comunitario ai prodotti spagnoli, Italia, Francia e Grecia potranno ottenere dalla Cee un contributo complessivo [illegible] 100 milioni di Ecu (circa 170 miliardi di lire) per programmi di ristrutturazione nel settore ortofrutticolo.

Nel settore carni gli allevatori [illegible] ovini situati in aree sfavorite della Comunità ottengono un aumento di 7 ecu (circa 12.000 lire) del premio per ogni capo allevato. Per i bovini invece viene aumentato il numero dei beneficiari che avranno diritto al premio per le nutrici: in percentuale passeranno dal 6,7 all'11,7 per cento.

[illegible] Carnero

COSI' LE NUOVE REGOLE
(IN MILIONI DI TONNELLATE)

Eccedenze da smaltire	2,47
Eccedenze da smaltire senza compensazione in conformità della legislazione italiana	1,63
Eccedenze nette	1,64
Aumento della quota della vendita all'ingrosso	0,9
Quantitativo da riscattare	0,74
Quantitativo da acquistare con un contributo comunitario (25% del quantitativo da riscattare)	0,2

Piano di Avolio

[illegible] l'emergenza redditi

Giuseppe Avolio presidente della Cia «Diciamo sì all'unità sindacale»

ROMA. E' ora di cambiare metodo e mentalità per rilanciare l'agricoltura e difendere il reddito. Questa in sintesi la linea della Confederazione italiana agricoltori che venerdì ha tenuto la sua assemblea nazionale. Il presidente Giuseppe Avolio ha illustrato le proposte e ha ribadito la necessità di un «piano straordinario di emergenza». Perché emergenza? Perché l'agricoltura italiana rischia di essere travolta da un mercato impazzito.

In Europa il Nord invade il Sud con i suoi prodotti, ma la qualità lascia a desiderare. Nei giorni scorsi il ministro Gianni Fontana è riuscito [illegible] dove i suoi predecessori avevano fallito: ha strappato, tra le proteste del Benelux, il dieci per cento in più di quota di produzione di latte (900 mila tonnellate in più), che permette alle aziende italiane di prendere una boccata d'ossigeno.

La questione latte è emblematica: l'Italia produce a sufficienza per coprire l'intero fabbisogno nazionale, [illegible] era obbligata a produrne il 40 per cento in meno per consentire l'importazione dagli altri Paesi della Comunità; ora la quota «bloccata» [illegible] stata ridotta al 30%, un piccolo passo avanti.

Ma questo non vuol dire che ora occorra conquistare quote di produzione [illegible] tali metodi. Per Avolio ci sono altre strade da praticare: una, ad esempio, è quella della qualità. Facciamo [illegible] esempio: tutti vogliono produrre pomodori perché c'è forte richiesta e perché il margine di guadagno è discreto. Bene, si producano i pomodori ma in maniera diversificata e qualificata così che i San Marzano, ad esempio, restino [illegible] tipica produzione italiana originale e di qualità.

Avolio si è poi rivolto agli imprenditori agricoli. «La Confederazione - ha detto il presidente - deve agire in modo da far acquisire a tutti gli imprenditori la consapevolezza [illegible] scelta di autogoverno della produzione».

In sostanza, la logica dell'aiuto non è più ipotizzabile: [illegible] riconversione del reddito, [illegible] gli imprenditori si devono [illegible] conto che i tempi [illegible] cambiati, che occorre [illegible] scelta «libera, co[illegible] e volontaria». La confederazione deve agire, secondo il presidente, per far acquisire agli associati questa mentalità.

Un altro punto fondamentale riguarda l'unità sindacale. Per Avolio sarebbe un passo importante, compiuto però nel «rispetto dell'identità e [illegible] ruolo di ciascuna delle organizzazioni».

Quindi una proposta: utiliz[illegible] gli spazi offerti dalla riforma Mac Sharry per aiutare i Paesi del Terzo Mondo. «Un programma nazionale produttivo - dice Avolio - finalizzato agli aiuti alimentari [illegible] Paesi [illegible] via di sviluppo». Facendo investimenti in questo senso, secondo la Cia, si potrebbe ottenere [illegible] produzio[illegible] pari al doppio del fabbisogno della Somalia.

Infine alcune proposte al governo: eliminare ogni tend[illegible] punitiva [illegible] l'agricoltura, attuare correttamente la legge finanziaria, promulgare una nuova legge organica in sostituzione della 752, riformare il credito agrario, riformare il ministero dell'Agricoltura, ristrutturare l'Aima, costruire un polo agricolo-alimentare italiano aperto alle cooperative e ai privati, promuovere iniziative più incisive nei confronti dell'agricoltura mediterranea colpita dall'ipotesi di accordo tra Usa e Comunità europea. Un programma imponente e forse troppo ambizioso, ma la situazione - come dice Avolio - «anche se non catastrofica, è difficile».

Enzo [illegible]

Il settore regge [illegible] i produttori non nascondono la loro preoccupazione per il '93

Mangimi, un mercato inchiodato

Quest'anno il fatturato è sceso sotto i 6800 miliardi

ROMA. Nella crisi generale [illegible] [illegible] mangimi regge, [illegible] la lieve flessione che il bilancio di quest'anno farà segnare rispetto al 1991 (quando erano stati realizzati 6800 miliardi di fatturato per 12,7 milioni di tonnellate [illegible] prodotto) porta gli industriali a guardare al 1993 con [illegible] preoccupazione.

I timori sono stati confermati da Giordano Veronese, presidente di Assalzoo, l'associazione che raggruppa i produttori italiani di mangimi: le produzioni zootecniche registrano in Europa preoccupanti surplus mentre la domanda è di fatto inchiodata in un mercato stretto da una concorrenza sempre più agguerrita.

[illegible] oggi in questo [illegible] si aprono spazi per nuove sfide. Per vincerle l'industria della produzione animale dei [illegible] può giocare due carte: la qualità e la competitività, entrambe possibili in una struttura di filiera articolata secondo il principio dell'integrazione verticale. Oggi si può, grazie ai nuovi alimenti che vengono somministrati negli allevamenti, [illegible] struire industrialmente grassi «ad hoc» per migliorare, attraverso la dieta dell'animale, [illegible] qualità dei lipidi [illegible] deposito. Ancora, le nuove tecnologie consentono, con l'uso di betaciclodestrine ad esempio, di ridurre del 90% il livello di colesterolo nei latticini.

L'intero comparto deve avere soprattutto [illegible] punto di riferimento, il consumatore. Per quanto riguarda i prodotti zootecnici le richieste [illegible] pubblico [illegible] ferree e determinano regole altrettanto ferree: gli alimenti devono essere sani, dotati dei principi nutritivi indispensabili, caratterizzati da basso contenu[illegible] calorico, di buona digeribilità, [illegible] facile preparazione e adatti alla ristorazione collettiva. [illegible] moderna industria deve [illegible] quindi in grado di «costruire» prodotti con queste caratteristiche e qui l'industria mangimistica gioca un ruolo essenziale.

Ma alla realizzazione di mangimi sempre più in linea con le richieste del consumatore, si deve accompagnare un'attività di assistenza tecnica a tutto campo, affidata ad una rete di esperti in grado di monitorare tutte le fasi del ciclo produttivo in una visione multidisciplinare.

Il mangime, infatti, [illegible] l'anello centrale di una catena che ha la finalità di perseguire quello che è l'obiettivo fondamentale: la «qualità totale», intesa non solo come caratteristica del prodotto finale [illegible] risultato di un sistema perfettamente integrato che si spinge dalla materia prima al prodotto finito. [r. a.]

«In Italia siamo troppi»

Simone (Gloria): ora dobbiamo diventare competitivi sul serio

VERONA. Fra pochi giorni, il primo gennaio '93, [illegible] l'apertura delle frontiere comunitarie cambieranno molte [illegible] per l'intero settore agricolo e per quello agroalimentare in particolare, quest'ultimo già fortemente tributario dall'estero, con un disavanzo commerciale che nel '92 supererà i 13 mila miliardi di lire. Questi problemi, che interessano lo sviluppo dell'agricoltura italiana, pilastro portante della nostra economia, sono stati al centro di [illegible] incontro [illegible] Vincenzo Simone, [illegible] direttore generale di «Gloria» divisione mangimistica del Gruppo Arena.

Sulle prossime scadenze comunitarie è stato molto esplicito. «Finalmente si aprono le frontiere per cui è [illegible] di diventare competitivi sul serio. Purtroppo però, nel settore che mi riguarda, quello della zootecnia, che interessa sia il produttore che il consumatore, non si sono visto, almeno sinora, decisioni concrete che possano farci diventare competitivi».

Qual è [illegible] situazione nel settore?

«Non è buona. Prendiamo, ad esempio, l'industria dei mangimi animali. E' composta da un numero di aziende troppo elevato, sono oltre 1200, specie se si considera che le prime 5 (tra cui c'è Gloria) coprono oltre il 30% del mercato. Questo significa che sono presenti moltissime piccole [illegible]ietà, la gran parte addirittura artigianali. In Europa, invece, la situazione è molto diversa. Pochi grandi Gruppi hanno saldamente in [illegible] la maggioranza del mercato e per que[illegible] sono molto competitivi».

Che [illegible] suggerisce?

«Anzitutto, proprio per la grande polverizzazione, [illegible] difficile per queste piccole aziende poter parlare di investimenti e, [illegible]guentemente, di competitività. Il mangime sta diventando sempre più prodotto tecnologico. Il processo produttivo è fondamentale per ottenere la costanza della qualità, la precisione dell'analisi, [illegible] controllo degli inquinanti. In una parola bisogna ottenere l'affidabilità nel tempo, requisito indispensabile per un prodotto che si rivolge agli animali, quindi ad [illegible] capitale vivo».

In Europa che succede?

«L'attenzione sul processo [illegible] fabbricazione dell'alimento [illegible] assai più avanzato, con una capacità di controllo da noi inesistente. Il grave rischio che corriamo è di portarci in casa la concorrenza di importanti Gruppi europei, con conseguenze negative soprattutto per quelle aziende minori che non avrebbero nessuna possibilità di difesa».

Che cosa fa l'Italia?

«Poche importanti industrie, tra cui ci siamo noi, hanno investito molto nel processo di produzione, nel suo controllo e nell'automazione per potere competere con l'estero, ma soprattutto per poter fornire un prodotto controllato e certificato agli allevatori italiani. Anche per questo considero l'apertura delle frontiere in modo positivo perché rappresenta uno stimolo a fare meglio».

Il disavanzo agroalimentare è la conseguenza di questa situazione?

«Certamente. Il [illegible] agrozootecnico, che svolge un ruolo importante economicamente e socialmente, deve esser adeguatamente [illegible] dal governo e di questo si deve essere ben convinti. Esattamente come capita negli altri Paesi europei. Se [illegible]gliamo diminuire il disavanzo agroalimentare, infatti, l'unica strada da seguire è quella della competitività».

In questo quadro, come si inserisce Gloria?

«L'azienda [illegible] parte [illegible] Gruppo Arena ed ha per obiettivo principale la produzione [illegible] alimenti controllati, [illegible] quindi con la politica del Gruppo che [illegible] quella di poter garantire al [illegible]sumatore un prodotto di qualità. La bontà e la genuinità della carne deriva anche dal mangime che si utilizza. Tutti gli allevatori hanno interesse a produrre carni di qualità, perciò noi siamo i loro interlocutori ideali».

Il pollo ha rappresentato sempre il [illegible] business del Gruppo. Qual è la vostra strategia futura?

«Il pollo resta un'importante realtà. Oggi però il Gruppo è estremamente attento all'evoluzione delle esigenze del consumatore. Per questo si sta diversificando con [illegible] prodotti che fanno [illegible] del know-how di trasformazione e della forza distributiva del Gruppo. Fra questi, ad esempio, rientrano gli elaborati avicoli i cosiddetti prodotti [illegible] quarta generazione, [illegible] cui consumo [illegible] in progressiva crescita».

Renzo Villare

TRE ANNI DI CONTI

	1989	1990	1991
FATTURATO MILIARDI DI LIRE	6120	6290	6800
PRODUZIONE MIGLIAIA DI TONNELLATE	12.160	12.460	12.750
ESPORTAZIONI MILIARDI DI LIRE*	[illegible]	109	125
IMPORTAZIONI MILIARDI DI LIRE*	606	581	[illegible]
SALDO COMMERCIALE MILIARDI DI LIRE*	-555	-472	-517

* VALORI IN LIRE CORRENTI NEGLI ANNI CONSIDERATI

[illegible] GRAF GIOCA [illegible] IL MINISTRO

BONN. Steffi Graf (foto) e [illegible] ministro tedesco degli Esteri, Klaus Kinkel, hanno giocato ieri a Bonn come avversari in [illegible] doppio misto con due giocatori in sedia a rotelle. La gara è finita in parità: 2 a 2. L'incasso è stato devoluto a una associazione che segue i problemi degli handicappati.

[illegible] A COVERCIANO

FIRENZE. Domani a Coverciano riunione del consiglio dell'Associazione allenatori. Tra i presenti Trapattoni, Radice, Bolchi. All'ordine del giorno, l'allineamento dell'Aiac alle recenti prese di posizione sul razzismo e la [illegible]essa a punto di una serie di richieste per i vari organi federali.

OGGI IN TV

9,00	Wrestling Challenge. [illegible] sfide dei giganti dello spettacolo	Tele+2
9,55	**Sci.** Kranjska Gora, slalom gigante valevole per la Coppa del Mondo, 1ª manche	Raiuno/Tmc/Tsi
10,00	**Football Usa.** Campionato Nfl. Huston Oilers-Chicago Bears (replica)	Tele+2
10,45	**Golf.** Skins Game senior	Italia 1
11,45	Gran Prix	Italia 1
12,00	**Golf.** Madrid Open	Tele+2
12,55	**Sci.** Da Kranjska Gora, slalom gigante valevole per la Coppa del Mondo, seconda manche	Raitre/Tmc/Tsi
13,15	**Rugby.** Francia-Argentina	Tele+2
14,15	**Basket.** Nba Action	Tmc
14,25	Tele+2 News	Tele+2
14,30	**Pallavolo.** Campionato italiano: Alpitour Cn-Messaggero Ra (diretta)	Italia 1
14,30	**Tennis.** Grande Slam Cup	Tele+2
14,50	**Basket.** Campionato italiano: da Milano: diretta di Philips Mi-Knorr Bo	Tmc
15,00	**Tennis.** Monaco di Baviera. Diretta della finale della Grande Slam Cup	Tele+2
18,30	**Calcio.** Speciale sulla Coppa Intercontinentale di Tokyo	Tele+2
18,45	**Calcio:** Coppa Intercontinentale: Barcellona-San Paolo (rep.)	Tele+2
18,55	**Sci.** Coppa del Mondo: superG femminile [illegible] Louise (Canada)	Tmc
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,15	Sportissimo, Tg sportivo	Tmc
20,15	**Pugilato.** Carbajal-Cuesta, mondiale pesi minimosca versione Ibf	Tele+2
20,45	Galagoal	Tmc
22,00	Obiettivo Sci, speciale sulle gare di Coppa del Mondo svoltesi oggi	Tele+2
22,30	La domenica sportiva	Raiuno
22,45	**Tennis.** Speciale sulla Coppa del Grande Slam e sulla finale di [illegible] di Baviera (replica)	Tele+2
1,00	**Sci.** [illegible] coppa del mondo femminile; **Pugilato.** Campionati italiani dilettanti da Imperia; **Tennis.** Campi[illegible] europeo a squadre da Trieste	[illegible]

Vittoria striminzita dell'Italia di Sacchi su Malta che sbaglia un rigore e fa soffrire gli azzurri nel finale

Nazionale, che brutta figura

E Baresi, espulso, non andrà in Portogallo

LA VALLETTA
DAL NOSTRO [illegible]

Non diciamo uno schifo, ma quasi. L'Italia della nuova frontiera regola Malta [illegible] culmine [illegible] uno zibaldone di partita, e così, per tirare avanti, ammesso che sia decoroso scendere a patti del genere, bisogna rifarsi [illegible] discorsi vecchi [illegible] il cucco, tipo conta solo il risultato. Succede di tutto, allo stadio Ta' Qali. [illegible] i gol di Vialli e Signori rientrano nella logica, dove collocare il raptus che, al 67', colpisce Franco Baresi, spingendolo a un fallo di ma[illegible] che procura [illegible] rigore tanto palese quanto assurdo, e gli costa l'espulsione? Proprio lui, il simbolo, il capitano, l'uomo su cui Matarrese e Sacchi avevano investito mazzi di fiori e quintali [illegible] reputazione. Ma l'Arrigo è nato con la camicia: San Pagliuca, al primo (e unico) intervento di tutto il pomeriggio, strega Laferla e gli ribatte il tiro.

La rete, splendida e imparabile, che i maltesi siglano nel vele[illegible] finale (azione [illegible] tutto gas fra Scerri [illegible] Busuttil e tocco tridente [illegible] Gregory) ribadisce quanto sia vulnerabile la [illegible] azzurra senza il suo capo storico. E la squalifica, automatica, gli impedirà di prendere parte alla cruciale trasferta in Portogallo, il 24 febbraio. Allegria.

E' un'Italia sbiadita e pasticciona quella che, per [illegible] tempo, rumina calcio a ridosso dell'area avversaria. Nessuno accende la luce. Il vento disturba, e molto, le squadre. Nella prima parte spira a favore di Malta, nella seconda pro azzurri. Ma non è questo il punto, come [illegible] presa alla lettera l'assenza di Roberto Baggio. Sacchi, testardo, [illegible] demorde. Maldini a destra, con Eranio. Di Chiara a sinistra, con Evani. Al centro, Donadoni e Albertini, pallidi [illegible] vacui facitori. Davanti, [illegible] solito Vialli, sin troppo generoso, per usare un termine a lui caro, e Signori, sin troppo frenato, dagli ordini di scuderia e dalla marcatura del prode Silvio Vella.

Malta marca a uomo. Per mezz'ora, regge [illegible] bellezza. E' sua la prima occasione, su cross di Saliba dalla destra [illegible] incornata (alta) [illegible] un Buhagiar sorprendentemente libero e addirittura in compagnia (Gregory). E i famosi schemi provati e riprovati in laboratorio? Acqua fresca. Vialli, per affrancarsi da Galea, deve ricorrere a una estemporanea rovesciata (10', traversa), sugli sviluppi di un angolo (di Donadoni) e non, come si dice, di un'azione sulla mano. Striscioni scurrili, accenni di rissa in curva: [illegible] qua [illegible] là una pericolosa tensione, che comunque non condiziona l'eccellente arbitro. Complimenti allo speaker per aver ricordato, a bocce ferme, [illegible] speranze ancora vergini, Gianni Brera, [illegible] più grande di tutti.

Pippo Psayla è un trapattoniano, e come tale si adegua al curriculum, e ai nomi, degli avversari. Buttigieg è un libero senza paura, Brincat e Saliba bloccano [illegible] destra Di Chiara ed Evani, Buhagiar [illegible] Scerri disturbano, [illegible] sinistra, Maldini ed Eranio. In attacco, Busuttil, ex Verbania, [illegible] batte alla grande, [illegible] è spesso solo contro due (Costacurta-Baresi) e ancora più spesso in fuorigioco. Che tocco di palla, però.

Gregory [illegible] Laferla si occupano di Donadoni e Albertini: un'impresa non certo da titani. L'Italia accumula angoli (12 a 0), ma gira penosamente in folle. Per carità, [illegible] traversa di Vialli (10') è jella, [illegible] non creiamo tante occasioni. Anzi: Vialli ne spreca una al pronti-via, su lancio di Baresi, e Maldini, a capo dell'unico spunto degno di lui, staffila [illegible] poco sopra la traversa [illegible] 30'.

Perché la musica cambi, [illegible] [illegible] per dire, e Sacchi [illegible] si ripari, ci vuole uno stiramento. Fuori [illegible] Chiara e, alla ripresa, dentro Bianchi. Ed ecco che, di paradosso in paradosso, l'Ital-Milan deve a un interista le sole scintille di un'inguardabile recita. Bianchi si piazza [illegible] destra, [illegible] dove il rozzo Camilleri ha rilevato un mediocre Buhagiar, e contribuisce a snellire il traffico. Maldini scala a sinistra, [illegible] logica comanda. Non pago, Sacchi richiama il più opaco Donadoni che si ricordi e sguinzaglia Simone, quando, nei suoi panni, avremmo dato corda al redivivo Casiraghi: alla luce, soprattutto, del numero [illegible] cross prodotti. Simone si attesta dietro le punte, lui che [illegible] una freccia.

Nervosa e «aggredita» verbalmente dall'Arrigo, l'Italia si ributta sotto e passa. Due gol nel giro [illegible] tre minuti. Il primo al 60': parabola di Evani e zampata di Vialli. Il secondo al 63', [illegible] contropiede: servizio di Bianchi e plastico pallonetto di Signori. La follia di Baresi - che da ultimo difensore interrompe [illegible] limite dell'area (dentro? fuori?), con una plateale manata, [illegible] fraseggio tra Busuttil e Scerri - ci lascia in dieci e, quel che è peggio, ci [illegible] perdere la [illegible]. Pagliuca rintuzza il rigore di Laferla, Psayla ricorre a forze fresche (R. Vella al posto di Saliba), Eranio [illegible] Vialli (in rovesciata) sfiorano il tris, Malta va in gol con Gregory, fra gli applausi. E l'Italia? Due punti e a capo. In tutti i sensi. Prima che sia troppo tardi.

Roberto Beccantini

Vialli, sopra e Signori, a fianco in due sequenze d'attacco della partita di Malta. Lo juventino, a parte il gol, ha mostrato più volontà che smalto, mentre il laziale pur segnando ha sofferto troppo la marcatura degli avversari

LA [illegible]

[illegible]

[illegible] - SVIZZERA	0-0
SVIZZERA - SCOZIA	3-1
ITALIA - SVIZZERA	2-2
SCOZIA - PORTOGALLO	0-0
MALTA - ESTONIA	0-0
SCOZIA - ITALIA	0-0
[illegible] - [illegible]	3-0
MALTA - ITALIA	1-2

LA CLASSIFICA

		PARTITE				GOL	
	[illegible]	G	V	N	P	F	S
[illegible]	7	4	3	1	0	14	2
[illegible]	4	3	1	2	0	4	3
SCOZIA	2	3	0	2	1	1	3
PORTOGALLO	1	1	0	1	0	0	0
MALTA	1	3	0	1	2	1	5
ESTONIA	1	2	0	1	1	0	6

PARTITE DA [illegible]

Malta-Portogallo; Scozia-Malta; Portogallo-Italia; Italia-Malta; Svizzera-Portogallo; Italia-Estonia; Malta-Svizzera; Portogallo-Scozia; Svizzera-Italia; Estonia-Malta; Estonia-Scozia; Scozia-Estonia; Portogallo-Malta; Estonia-Portogallo; Scozia-Svizzera; Estonia-Italia; Portogallo-Svizzera; Italia-Scozia; Portogallo-E[illegible]a; Italia-Portogallo; Malta-Scozia; Svizzera-Estonia

MALTA	1
CLUETT	6,5
G. VELLA	6,5
BUHAGIAR	5
(46' CAMILLERI)	5
GALEA	6
BRINCAT	6
BUTTIGIEG	6,5
BUSUTTIL	7
SALIBA	6
(74' R. VELLA)	SV
GREGORY	6
LAFERLA	6
SCERRI	6
All.: PSAILA	7

ITALIA	2
PAGLIUCA	7
MALDINI	5,5
A. DI CHIARA	5,5
(46' BIANCHI)	6,5
ERANIO	6
COSTACURTA	5,5
F. BARESI	4
DONADONI	5
(59' SIMONE)	6
ALBERTINI	4
VIALLI	6
EVANI	5,5
SIGNORI	5,5
All.: SACCHI	5

Arbitro: GOETHALS (Belgio) 7

Reti: [illegible] Vialli, 63' Signori, 87' Gregory. **Espulso:** 67' F. Baresi per fallo di mano intenzionale. **Ammoniti:** 53' Scerri. **Spettatori:** 15 mila.

Matarrese: [illegible] vergogno

«Non vedevo l'ora di scappare» Il ct: chiedo scusa, ho sbagliato

LA VALLETTA
[illegible] INVIATO

La prima vittoria è arrivata, ma nessuno ha voglia di gioire. Co[illegible] [illegible] capire Matarrese. A Malta l'Italia [illegible] vinto la partita ma perso buona parte della propria reputazione. Il presidente federale è calmo e spietato: «Mi sono vergognato [illegible] tribuna, non vedevo l'ora [illegible] [illegible] partita finisse. Bene i due punti, [illegible] il risultato è brutto. Comunque andiamo avanti, il lavoro di Sacchi ha tempi lunghi».

Matarrese quasi temeva la figuraccia del Ta'Qali: «Sacchi mi aveva avvertito che i nostri giocatori quando affrontano un avversario di livello inferiore si deconcentrano. E' un fatto caratteriale. Per questo prima della partita ho detto ai giocatori che pretendevo professionalità ed impegno. Non mi hanno ascoltato purtroppo. Spero che sia l'ultimo dispiacere che [illegible] danno. Non mi va [illegible] uscire [illegible] campo con la faccia rossa come è suc[illegible] qui a Malta».

Il futuro? Matarrese vuole essere ottimista ad ogni [illegible] «Il prossimo anno basta sofferenze, abbiamo già pagato abbastanza. Sacchi provvederà, dobbiamo essere ottimisti. Questa volta la festa c'è stata soltanto per Malta, [illegible] contento per loro». Su Baresi: «Sacchi è [illegible] molto severo con i giocatori durante l'intervallo. Baresi, che è amico di Sacchi, è rientrato in campo più [illegible] degli altri e ha fatto quel fallo di mani. Può succedere anche a lui. Ora lo perderemo in Portogallo. Una grave assenza, credo che anche Sacchi abbia paura».

Ma il ct per ora ha ben altro cui pensare. Di questa partita non salva un bel nulla, tranne i due punti [illegible] la prima vittoria nel girone mondiale. Attacca l'Arrigo furioso: «Partita sofferta, non pensavo che faticassimo tanto, anche [illegible] spesso capita agli italiani contro avversari più deboli. E' stata una partita interpretata e giocata male. Chiedo scusa a nome del calcio italiano. Per la [illegible] storia e la classe dei nostri giocatori, certe figure andrebbero evitate. Aldilà dei due punti non mi è piaciuto nulla, [illegible] [illegible] una giornata brillante per nessuno».

Prende fiato e continua la sua spietata analisi: «Dobbiamo fare tutti autocritica, è mancata l'intensità e la concentrazione, [illegible] anche il gusto del gioco. Errori da parte di tutti, dal sottoscritto per primo, perché dovevo utilizzare Bianchi fin dall'inizio. Quando è entrato lui si è comportato bene. Sandro è uno che conosce il gioco ed è sempre concentrato. Quando stavamo venendo fuori, è arrivata l'espulsione di Baresi e [illegible] quel punto [illegible] pensato solo al risultato».

E ora? Sacchi avrà [illegible] lavorare parecchio, magari apportando i giusti ritocchi alla formazione: «Dovremo giocare molto meglio di così. Per arrivare in paradiso si deve soffrire. Noi qui [illegible] Malta abbiamo sofferto. Adesso vedremo cosa cambiare e se cambiare. Certo se si gioca male si devono cercare altre strade. [illegible] mi sento tradito dai giocatori, [illegible] [illegible] dispiaciuto perché [illegible] abbiamo onorato il nostro ruolo. Il 20 gennaio contro il Messico cercheremo l'alternativa [illegible] Baresi». Una battuta su Vialli: «Mi è piaciuto in tutto», poi una frase scherzosa per allentare la tensione: «I colleghi stranieri che ci hanno visto avranno gioito. Speriamo di spaventarli in futuro».

Vialli ha proseguito il suo personale silenzio stampa. E' scappato dicendo: «Non voglio parlare». Neppure il premio assegnatogli [illegible] maltesi [illegible] miglior giocatore l'ha rasserenato: «Grazie, ma non mi importa nulla».

Pagliuca ha compiuto un mi[illegible] parando quel rigore: «Purtroppo quel gol subito ha rovinato tutto. Con l'uscita di Baresi e quella di Di Chiara abbiamo rischiato perché [illegible] avevamo due difensori di ruolo». Bianchi è stato la chiave di tutto. Ammette: «Nel primo tempo abbiamo sofferto, poi bene nella ripresa, ma non ci voleva l'espulsione. Ringrazio Sacchi, mi [illegible] adattato [illegible] fare anche il terzino».

Fabio Vergnano

[illegible] Baresi

«Mi ha tradito il nervosismo»

LA VALLETTA. Prima espulsione per Baresi [illegible] Nazionale. Salterà la partita con il Portogallo. Il capitano è avvilito: «Mi spiace, anche perché la tv ha dimostrato che il fallo era fuori area. Certo, poi abbiamo rischiato grosso. E' stata davvero una brutta partita, abbiamo avuto problemi sempre, anche prima della mia espulsione. Dopo le prime difficoltà [illegible] siamo innervositi. Sacchi deluso? E' normale. Nell'intervallo si è fatto sentire, ma avevamo capito da soli che le [illegible] si stavano mettendo al peggio. Loro però erano molto chiusi, [illegible] noi [illegible] mancata la solita velocità e [illegible] movimento senza palla. I problemi non sono legati soltanto alla mia espulsione». E' la solita storia del Milan che si trasforma quando passa in blocco in Nazionale. Baresi non ci sta: «Con la Nazionale incontriamo spesso avversari più difficili, l'impegno è diverso. Sapevo prima di giocare che non sarebbe stato facile». **(f. ver.)**

Pagliuca, unico azzurro promosso a pieni voti, parando il rigore concesso ai maltesi per il fallo di Baresi, ha evitato alla Nazionale di Sacchi [illegible] rischio d'un pari umiliante

Vialli, gol n. 200 [illegible] [illegible] [illegible] vuoto

A Pagliuca va il voto più bello, Albertini male Mezza squadra insufficiente, è bravo Bianchi

Pagliuca 7. Una sola parata, ma che parata. Neutralizzare un rigore al primo intervento, dopo più di un'ora di totale disimpegno, non è da tutti. Bravo e lesto anche su Laferla, in uscita. Senza colpe sul gol. Una sicurezza.

Maldini 5,5. E' il Fregoli di Sacchi. Parte a destra, poi, [illegible]to [illegible] Chiara, si sposta a sinistra e quindi, espulso Baresi, scala al centro. Sarà pure il più rampante degli eclettici, ma c'è un limite a tutto. Finisce per smarrire la bussola, lui che nel Milan [illegible] un asso.

[illegible] Chiara 5,5. Fascia sinistra, il suo regno. In coppia con Evani, cerca di alimentare la spinta laterale. Trova robusti reticolati (Brincat, Saliba). Incide poco. Stirato, è sostituito.

Bianchi 6,5. Avvicenda Di Chiara. Porta, se non altro, un po' di freschezza. D'accordo, [illegible] [illegible] vuole molto, però va detto. Entra [illegible] protagonista nell'azione del raddoppio. Non tradisce mai. «Vittima», anche lui, del turn over di Sacchi. Meriterebbe di giocare sempre.

Eranio 6. A destra sino alla cacciata di Baresi. Poi a [illegible]istra. Si dà da fare. E' uno dei pochi ad arrivare sul fondo, [illegible] [illegible] [illegible] crossare. Potrebbe addirittura segnare. Fra i più lucidi di una squadra [illegible] buio.

Costacurta 5,5. Con il tutore al fianco, va via sul velluto. Ma non appena Baresi scompare dal suo radar, apriti cielo. E [illegible] Oporto, Baresi non ci sarà. Auguri. E dire che, negli ultimi tempi, Costacurta sembrava [illegible] ripreso. Quel demonio di Busuttyl gli [illegible] dei problemi.

Baresi 4. E' un voto che esula dall'impegno globale. Un campione del suo calibro, e della sua malizia, [illegible] può incorrere in una gaffe così pacchiana. Che [illegible] martello di Sacchi abbia finito per dare alla testa anche [illegible] capitano?

Donadoni 5. Rifinitore per mo[illegible] di dire. Sempre in ritardo sull'idea, e sui tempi di esecuzione. I maltesi lo soffocano, e lui si adegua. Porta palla [illegible] un qualunque gregario. Un fantasma.

Simone 6. Dal 59' al posto di Donadoni. Mezza punta, poi punta. Qualche scatto dimostrativo. Un cambio fortunato, il suo: entra, e nel giro di [illegible] [illegible]inuto l'Italia sblocca il risultato. Non che c'entri molto, però...

Albertini 4. Un'anima [illegible] pena. A rimorchio di Rijkaard, è un'altra cosa. [illegible] riesce mai a calarsi nella parte, e nella gara. Si confonde nel mucchio. Sbiadito, impacciato, anonimo.

Vialli 6. Il solito Gianluca. Altruista ai limiti [illegible] [illegible]. Un gol di rapina (è il suo duecentesimo in partite ufficiali), e due [illegible]esciate d'autore, la prima [illegible]lla traversa, la seconda [illegible] fil di palo. Non [illegible] più brillante come una volta. Spazi intasati, spalle spesso rivolte alla porta. Come nella Juve. E allora: ta[illegible] rumore per nulla. Altro che Gullit.

[illegible]

A due minuti dalla fine di Malta-Italia, sul 2 a 1 per noi, il telecronista Pizzul ha [illegible] un pronostico che era quasi un'invocazione: «Dovremmo farcela». A quel punto il nostro calcio ha ammesso ufficialmente una malattia in più, dopo tutte quelle che sapete: [illegible] brivido di paura, l'angoscia, insomma la febbre maltese.

Evani 5,5. Diligente e titubante. L'Evany] del Milan è più spigliato. Mette lo zampino nel gol di Vialli. Per il resto, si limita a timbrare il cartellino.

Signori 5,5. La rete non gli vale [illegible] sufficienza. Per dare il meglio di sé, ha bisogno di muoversi su tutto il fronte dell'attacco. In nazionale [illegible] [illegible] a limitare le escursioni. Marcatissimo, ne risente. Sembrava che avesse il freno a mano tirato. E poi dicono di Zoff.

Sacchi 5. [illegible] vittorie, cinque pareggi. E' [illegible] imbattuto, e questo [illegible] Malta [illegible] il primo suc[illegible] nelle eliminatorie mondiali. Il bilancio, però, è ancora in rosso. Il partitone di Eindhoven resta un exploit isolato. Un'eccezione, e non la regola. Troppo cocciuto, troppo fissato. [illegible] mai la stessa formazione. [illegible] ostina a far giocare la nazionale come il Milan. Meglio, [illegible] me [illegible] suo Milan. Solo che Gullit, Rijkaard e Van Basten [illegible] olandesi. Quando se ne renderà conto? **[ro. be.]**

Il futuro del Milan privo di Van Basten per quasi due mesi

Dove si va senza Marco?

Papin: prometto di fare tanti gol
Tassotti: dovremo mutare schemi

QUI MILANO

MILANO. Marco Van Basten [illegible] fronte ai rischi dell'intervento chirurgico non ha dimenticato i compagni. [illegible] ieri mattina [illegible] è presentato a Milanello, in compagnia della figlia Rebecca di due anni, per [illegible] po' [illegible] lavoro in palestra e gli auguri di Natale. Un gesto che è piaciuto: i rossoneri staranno senza l'olandese almeno fino a metà febbraio.

«Lascio un grande Milan - dice - [illegible] spero di ritrovarlo nella stessa posizione di classifica, così potrò recuperare con calma [illegible] tranquillità senza forzare i tempi e correre inutili rischi. Anche [illegible] non si tratta di un'operazione complicata: il professor Marty mi ha spiegato che dovrà solamente pulire una cartilagine della caviglia destra [illegible] togliere qualche piccola scheggia. Ho già subito due operazioni, ma stavolta non ho paura: sono maturato anche in questo e mi sento tranquillo e rilassato».

Il ricovero nella clinica di Saint Moritz avverrà stasera [illegible] l'intervento è fissato per domattina: Van [illegible] raggiungerà [illegible] località svizzera con l'aereo [illegible] Berlusconi direttamente da Parigi, dove alle ore 11, con [illegible] cerimonia che sarà trasmessa in diretta da TF1, ritirerà il suo terzo pallone d'oro. A Saint Moritz l'olandese resterà una settimana [illegible] trascorrerà il Natale in compagnia dei familiari e dello [illegible] Berlusconi che ospiterà anche la moglie e le due figlie del giocatore nella sua villa.

I rossoneri hanno accolto l'invito di Van Basten e promettono di fargli trovare il Milan sempre in vetta [illegible] classifica anche [illegible] nascondono la preoccupazione per la sua assenza. «Farò di tutto per rimpiazzarlo degnamente - dice Jean-Pierre Papin, al quale Van Basten ha già affidato la [illegible] maglia numero 9, con l'incarico di fare tanti gol -, [illegible] sarà facile non far sentire la sua [illegible]. Ero venuto al Milan per giocare al suo fianco e creare [illegible] lui la più grande coppia di goleador del mondo. Il sogno è rinviato, per ora più che una coppia siamo una staffetta. Comunque adesso mi sento bene e sono ritornato il Papin di Marsiglia, quello che segnava molto. Ho imparato a essere più egoista e a tentare sempre la via della rete, senza pensare ai compagni. Con Simone al fianco spero di far bene».

«Dobbiamo essere più uniti - dice Boban che ieri in allenamento ha riportato una lieve distorsione [illegible] ginocchio destro e deve restare a riposo - anche [illegible] sarà quasi impossibile dimostrare che il Milan può fare a meno del suo giocatore migliore. Senza di lui calerà lo spettacolo. Speriamo almeno di avere gli stessi risultati. Mi spiace tanto per Marco, ma la sua caviglia era gonfia da tre mesi e non poteva continuare a soffrire».

Mentre l'allenatore Capello si consola con la [illegible] ampia e con la presenza di un Papin in grande salute, Ta[illegible] aggiunge: «Senza Marco perdiamo molto, specie contro le squadre che fanno barricate. Con la sua tecnica e la sua bravura l'olandese [illegible] capace di scardinare anche le difese più chiuse. Ora dovremo [illegible] un po' i nostri schemi d'attacco per lanciare Papin che ha caratteristiche diverse e ha bisogno di spazio. Ma riusciremo a tenere [illegible] ritmo attuale e a mantenere la testa della classifica in attesa del suo ritorno».

Nino Sormani

Van Basten (a sinistra) riceve questa mattina a Parigi il Pallone d'oro e domani sarà operato in Svizzera; qui a fianco Papin: il campione francese sostituirà Marco per due mesi

La Juventus [illegible] illude

Trap: rosicchieremo qualcosa
Baggio1: sono troppo lontani

QUI TORINO

TORINO. I resti della Juventus hanno proseguito ieri gli allenamenti al Combi [illegible] oggi fruiranno di un giorno di vacanza prima di volare a Catania dove, domani sera al Cibali, disputeranno un'amichevole che servirà soprattutto a Roberto Baggio per collaudare le [illegible] condizioni dopo l'infortunio di Glasgow con la Nazionale.

[illegible] Baggio che i convalescenti Conte e Platt (il cui rientro avverrà il 29 al «triangolare» di Salerno) saranno pronti per la ripresa del campionato, il 3 gennaio [illegible] Delle Alpi contro il Parma. Intanto i bianconeri hanno appreso che Van Basten dovrà restare fermo due mesi per [illegible] intervento [illegible] caviglia destra. Adesso, i sette punti di distacco dal Milan sono meno pesanti?

Giovanni Trapattoni, che ieri pomeriggio ha seguito la «Primavera» bianconera nelle vicinanze di Milano, non si fa illusioni: «Chi sia e quanto conti Van Basten lo sappiamo tutti. Lo sostituirà Papin, il capitano della Nazionale francese, non una riserva qualsiasi. Piuttosto si potrà recuperare qualcosa durante il girone di ritorno perché chi fa l'andatura può avere dei rallentamenti. [illegible] alle dirette concorrenti saperne eventualmente approfittare».

Baggio è sinceramente dispiaciuto per il lungo stop di Van Basten: «Il Milan perde una pedina fondamentale, ma siamo molto lontani dalla capolista. Comunque, è brutto vivere sulle disgrazie altrui. Chiaro che noi faremo del nostro meglio, [illegible] avremmo fatto anche se Marco fosse stato al suo posto».

Giancarlo Marocchi si concede una battuta scherzosa: «Vinceremo noi lo scudetto con cinque, anzi sei punti di vantaggio, l'ho detto a Trapattoni ma lui [illegible] mi crede». Più seri i suoi compagni. Carrera dice che si apre [illegible] spiraglio nell'inseguimento: «E' una perdita importante. C'è Papin, ci sono altri come Simone, [illegible] l'olandese è l'attuale Pallone d'oro. Mercoledì, [illegible] Marassi, la Sampdoria fornirà la prima risposta».

Angelo Peruzzi [illegible] prudente: «Come Van [illegible] [illegible] n'è uno solo, e il Milan segnerà qualche gol in meno ma difficilmente l'assenza del bomber frenerà la sua corsa». Moreno Torricelli la pensa allo [illegible] modo: «Per il Milan, con l'organico a disposizione di Capello, non sarà un grosso problema». **(b. b.)**

La riunione di fine anno del Coni

Gattai, arma segreta per stimolare il Toto

Allo studio un «gioco alternativo»
Escluso che si passi a 14 risultati

ROMA. La conferenza di fine anno di Arrigo Gattai, presidente del Coni, ha preso tristemente l'avvio con [illegible] mesto ricordo dedicato a Gianni Brera e si è conclusa con le dolenti note relative [illegible] Totocalcio, argomento del giorno. I bilanci agonistici sono stati dati praticamente per letti («Siamo stati bravi ma possiamo [illegible] dobbiamo migliorare») e così gli ormai famosi numeri dello sport (da noi ci sono 12 milioni di praticanti, il che sembra esal[illegible] ma dim[illegible] anche come ci siano 33 milioni di italiani che non conoscono lo sport).

Gattai ha annunciato misure contro l'immobilismo che ha paralizzato il popolare concorso, promettendo per il '93 una novità assoluta nel meccanismo del gioco. Ha parlato di «arma segreta», ma non ha voluto anticipare nulla. Ha soltanto detto che si tratterà di un «gioco alternativo [illegible] complementare dell'attuale formula».

Per i dettagli bisognerà aspettare che la prossima giunta esecutiva [illegible] Coni abbia preso le sue decisioni. Il segretario generale Pescante [illegible] aggiunge particolari però esclude che si possa portare a 14 [illegible] numero dei pronostici [illegible] che si possa introdurre la invocata «martingala» o altri tipi di [illegible]. Eppure durante l'ultima giunta esecutiva proprio il vicepresidente vicario Renzo Nostini aveva avanzato una proposta in questo senso. «Considerato che gli scommettitori han dimostrato [illegible] preferire quello che chiamiamo totonero, cioè una serie di pronostici sui risultati di alcune partite, perché non lo legalizziamo?».

Ma pare che questo sia un ta[illegible] da non suonare. Si obietta che ci vorrebbe una legge apposita. Questo è ovvio e non pare in definitiva grave ostacolo.

Intanto, mentre gli scommettitori in nero proliferano, si studiano giochetti nuovi e rimedi che sembrano palliativi. C[illegible] quello che permetterebbe, entro [illegible] paio d'anni e con la riforma completa di tutto il sistema informatico, di poter giocare sino alle 12 della domenica. Si punta sull'aumento delle ricevitorie e si magnificano i risultati ottenuti con l'apertura di nuovi punti di gioco presso i distributori di una benzina nazionale.

I relativi dati non vengono [illegible]munque indicati e diventa difficile conciliare questo grande progresso con la contemporanea e dura flessione del gioco. C'è anzi chi sostiene che la polverizzazione delle ricevitorie possa solo scoraggiare gli attuali gestori, che da altri concorsi (Totip e Tris per non parlare del Lotto) ricevono più sostanziosi incentivi e verso i quali stanno orientando il loro impegno.

Si fa infine notare in ambiente bene informato del servizio Totocalcio che in realtà il vero obiettivo da perseguire, e che segretamente in definitiva si persegue, è proprio quello di soddisfare le chiare richieste della clientela. La quale ha dimostrato di gradire quei meccanismi di gioco che prevedono agilità di procedure, abilità da parte dello scommettitore, rapidità di pagamento. I progressi della Tris ippica si legano [illegible] fatto che qualsiasi vincita viene pagata entro 24 ore [illegible] ricevitore, così come succede nel totonero. I gestori delle ricevitorie denunciano forti diserzioni dei loro maggiori sistemisti, attratti dal gioco praticato all'estero. E non solo in Inghilterra, considerate le forti somme che affluiscono verso i casinò jugoslavi, che accettano puntate a pagamento immediato sul nostro campionato.

Vanni Loriga

Gattai, presidente del Coni

[illegible] SERIE B E C ORE 14.30

SERIE B

16° TURNO

Partita	Arbitro
Cesena-Spal	Collina
Cosenza-Bari	Mughetti
Cremonese-Lucchese	Pellegrino
Fid. Andria-Taranto	Beschin
Lecce-Venezia	Rosica
Modena-Bologna	Bugnoccoli
Monza-Ascoli	Braschi
Padova-Reggiana	Rodomonti
Pisa-Ternana	Arena
Verona-Piacenza	Bolognino

CLASSIFICA

Reggiana 24, Venezia 21, Cremonese 20, Ascoli, Cosenza e Lecco 19, Piacenza 18, Padova 17, Bari 16, C[illegible] Verona e Pisa 15, Bologna 14, Spal 12, Modena 12, Monza 11, Lucchese 10, Fid. Andria 8, Taranto 8, Ternana 7

SERIE C1A

16° TURNO

Partita	Arbitro
Arezzo -Alessandria	Zuccolini
Carpi -Spezia	D'Errico
Lefle -Siena	Danelutti
Massese -Vis Pesaro	Rossi
Pro Sesto -Carrarese	Grove
Ravenna -Empoli	Messina
Sambenedett. -Como	Ferro
Triestina -Palazzolo	Genovese
Vicenza -Chievo	D'Agostini

CLASSIFICA

Empoli 23, Triestina 20, Ravenna, Chievo e Vicenza 19, Sambenedett. 16, Como, Pro Sesto, Carpi e Spezia 15, Leffe, Siena e Carrarese 13, Vis Pesaro, Alessandria e Massese 12, Palazzolo 11, A[illegible] 8.

SERIE C1B

16° [illegible]

Partita	Arbitro
Acireale -Chieti	Masticoni
Avellino -Perugia	De Santis
Casarano -Messina	Serar
Casertana -Reggina	Bazzolo
[illegible] -Giarre	Gronda
Lodigiani -Catania	Masulli
Palermo -Nola	Branzoni
Potenza -Salernitana	Lana
Siracusa -Barletta	Rigullo

CLASSIFICA

Acireale e Giarre 20, Perugia, Palermo e Salernitana 19, Casertana 18, Catania e Avellino [illegible], Reggina 15, Messina e Lodigiani 14, Potenza 13, Siracusa e Barletta 12, [illegible] Ischia e [illegible]ieti 11, Nola 10.

[illegible]

14° [illegible]

Partita	Arbitro
Fiorenzuola -Olbia	Beglioni
Novara -Centese	[illegible]
Ospitaletto -Oltrepo'	Cosi
Pavia -Lecco	Di Filippo
Pergocrema -Aosta	Capozzi
Suzzara -Solbiatese	Gambino
Tempio -Giorgione	Pisacreta
Trento -Casale	Ruggiero
Varese -Mantova	Treossi

CLASSIFICA

Mantova 21, Lecco 18, Novara e Giorgione 17, Centese 16, Valese 15, Fiorenzuola 14, Solbiatese e Olbia 13, Casale, Pavia e Trento 12, Suzzara e Aosta 11, Tempio 10, Ospitaletto e Ol[illegible] 8, Pergocrema 6

[illegible]

14° [illegible]

Partita	Arbitro
Avezzano -Montevarchi	Innocente
Cecina -Prato	Pirzuni
Cerveteri -Rimini	Bonfisco
Civitanov. -[illegible] Sangro	Ercolino
Francavilla -Pontedera	Messina
[illegible] -Baracca L.	Serena
Ponsacco -[illegible]	Sorte
Pistoiese -Poggibonsi	Gregoroni
Viareggio -Vastese	Montasano

CLASSIFICA

Viareggio e Pistoiese 19, Castel Sangro 18, Cerveteri 17, Rimini, Baracca L., Civitanovese e Montevarchi 14, Gualdo e Ponsacco 13, Pontedera e Prato 12, Francavilla, Poggibonsi, Vastese e Avezzano 11, Fano 6, Cecina 5

[illegible]

14° [illegible]

Partita	Arbitro
Astrea-Matera	1-0
Bisceglie-Sora	Spadore
Catanzaro-Leonzio	Anselmo
Formia-Agrigento	Casaluci
J. Stabia-V. Lamezia	Rossi
Molfetta-Licata	Malatesta
Monopoli-Turris	Tripaldi
Savoia-Sangiusep.	Ferrarini
Trani-Altamura	Fausti

CLASSIFICA

V. Lamezia [illegible], Juve Stabia 18; Leonzio e Sangiusep. 16; Matera e Sora 15; Monopoli e Molfetta 14; Catanzaro e Formia 13, Agrigento 12, Bisceglie, Turris, Trani, Licata e Astrea [illegible], Savoia 10, Altamura 6

LA SFIDA DELLA B

Il Padova aspetta la capolista

Per la Reggiana domenica calda

Nella domenica dei derby (Cesena-Spal e Modena-Bologna), lo scontro tra Padova e Reggiana merita la citazione d'apertura. La prima in classifica gode sui veneti [illegible] vantaggio ampio, sette punti, ma la squadra di Sandreani e Stacchini [illegible] si spaventa ed è convinta di continuare la mar[illegible] [illegible] avvicinamento alla serie A grazie ad una serenità che non viene mai meno nel gruppo. I tifosi della Reggiana si sono mobilitati e raggiungeranno Padova [illegible] sette pullman e un treno speciale. Grande interesse anche attorno [illegible] Lecce-Venezia, Cremonese-Lucchese e Monza-Ascoli [illegible] prevedibile braccio di ferro in Puglia. Prevedibile il [illegible] dei lombardi contro la Lucchese, che in trasferta è riuscita soltanto a strappare tre pareggi. Infine i marchigiani [illegible] Rozzi sono in grado di uscire perlomeno indenni dalla trasferta in Brianza.

[illegible] prevede un altro scontro equilibrato tra il Cosenza e il Bari: la squadra di Lazaroni è nell'occasione obbligata a rivoluzionare il centrocampo. Pisa e Ternana, squadre deluse per motivi diversi, si azzufferanno in cerca [illegible] punti preziosi, l'una pensando all'alto, l'altra a salvarsi. Il fondo classifica è soprattutto calamitato dalla partita tra Andria e Taranto, entrambe collocate al penultimo posto ed entrambe ferme a quota otto punti.

Mondiale superwelter

Mastrodonato [illegible] [illegible] riprese

E' durato nove riprese il sogno di Michele Mastrodonato, sf[illegible]te dello statunitense Jackson per il titolo mondiale superwelter versione Wbo. Il detentore ha gradualmente imposto la propria superiorità fino a costringere i secondi del pugile foggiano [illegible] lanciare sul ring l'asciugamano per evitare guai peggiori al proprio pupillo.

Maurizio Stecca, invece, avendo battuto ai punti Fabrice Benichou, sul ring di Clermont Ferrand, è il nuovo campione europeo dei piuma. Un solo punto ha diviso detentore da sfidante, che ha concluso il match con [illegible] arcate sopracciliari rotte. L'impressione era che Stecca avesse ottenuto [illegible] risultato di parità. Alla boxe arruffona e violenta di Benichou, Stecca aveva replicato con ripetuti jab di contenimento: non gli era mai riuscito il colpo che potesse dare [illegible] svolta all'incontro. Contato all'inizio, Stecca aveva stentato a reggere alla furia caotica del rivale e si era poi ripreso, sebbene risultasse strana la sua incapacità [illegible] bloccare i colpi larghi, prevedibili di Benichou. Ma Stecca boxava, cercava cioè di onorare il pugilato contro un tipo con coda di cavallo e mutandoni, che faceva l'imitazione di una rissa. Questo gli è valso il verdetto.

Considerando i numerosi precedenti, si poteva supporre che i giudici decidessero di confermare campione un francese che combatteva in Francia, tenendo anche conto che la parità premia il detentore. Evidentemente i tre giudici, un danese, un olandese e uno spagnolo, di quel Benichou che fa della boxe un guazzabuglio di sventole e di avanzate a testa bassa (si [illegible] beccato anche un richiamo ufficiale) ne avevano [illegible] avuto sin sopra i capelli.

SPORT [illegible]

[illegible]

[illegible] Oggi ripresa, per Sordo [illegible]

TORINO. Agli ordini di Mondonico, i giocatori granata si ritrovano questa mattina (ore 10,30) al Filadelfia. Assenti gli uruguaiani Saralegui e Aguilera (quest'ultimo tornerà in Italia il 27 dicembre), e Sordo, che si sottoporrà domani a una visita di controllo (per una piccola lesione muscolare) prima di riprendere gli allenamenti.

FORMULA 1

[illegible] prove [illegible] più veloce di [illegible]

LE CASTELLET. Il britannico Damon Hill è stato il più veloce nella seconda giornata di prove sul circuito francese di Le Castellet. Il neo pilota della Williams-Renault ha compiuto 76 giri, prima di fermarsi per mancanza di benzina, ottenendo il tempo di 1'04"27. Prost, prima guida della Williams, ha girato invece con il terzo tempo in 1'04"64, [illegible] ha fatto solo 20 giri a causa di problemi elettrici. Il secondo tempo è stato ottenuto dal francese della Larrousse-Lamborghini Philippe Alliot in 1'04"57.

[illegible]

[illegible] Savona a valanga sull'Ortigia

Risultati della quinta giornata del campionato di A1: Canottieri-Recco 10-9; Florentia-Civitavecchia 13-9; Brescia-Salerno 16-6; Savona-Ortigia 20-11; Roma-Pescara 11-12; Volturno-Posillipo 7-10. Classifica: Posillipo p. 10; Pescara 8; Savona 7; Canottieri 6; Ortigia, Roma, Civitavecchia, Volturno e Florentia 5; Recco e Brescia 2; Salerno 0.

[illegible]

[illegible] Massimi, tocca [illegible] Dokes sfidare [illegible]

WASHINGTON. Sarà lo statunitense Dokes il prossimo avversario di Bowe, campione del mondo dei massimi Wba e Ibf. Il primo match [illegible] previsto per il 6 febbraio ad Atlantic City [illegible] New York.

[illegible]

[illegible] [illegible] correrà il [illegible] Premio d'Olanda

AMSTERDAM. Si disputerà regolarmente il G.P. d'Olanda dell'anno prossimo. E' stata infatti risolta la controversia economica tra gli organizzatori e l'associazione dei team.

PALLAVOLO

[illegible] Giocati tre anticipi di A 2

Questi i risultati degli anticipi della 12ª giornata della serie A 2 giocati ieri sera. Fochi Bologna-Codyeco Santa Croce 3-1; Banca Popolare Sassari-Latte Giglio Reggio Emilia 1-3; Mia Progetto Mantova-Uliveto Livorno 3-2.

[illegible]

[illegible] [illegible] Pozzo, anniversario n. 24

TORINO. Domani mattina alle ore 11 verrà celebrata a Torino, nella chiesa di Santa Cristina di piazza San Carlo, una [illegible] per ricordare Vittorio Pozzo a 24 anni dalla morte. Pozzo fu il commissario tecnico della Nazionale di calcio che vinse i Mondiali del '34 e del '38, poi giornalista sportivo.

Anche nel giorno dei suoi 26 anni Alberto non vince: è secondo nello slalom in Slovenia

Fogdoe guasta il compleanno a Tomba

L'azzurro tradito da un errore nella prima manche
Ha devoluto il suo premio ai bambini della Bosnia

KRANJSKA GORA
DAL NOSTRO INVIATO

Lo slalom fra le candeline non [illegible] finito nel bel mezzo della torta. Alberto Tomba ha festeggiato i suoi 26 anni con un altro secondo posto, il terzo della stagione, il 15° della carriera, e a questo punto non sappiamo più se il vizio sia bello o brutto. Comunque è un vizio. Non come quello di Huber Strolz, che nelle [illegible] è salito 27 volte sul podio senza mai vincere, però la cosa comincia a diventare un'abitudine, e l'unica abitudine davvero piacevole, in fondo, [illegible] sembra sia quella di arrivare primi.

D'altro canto, mettendo in cascina altri 80 punti, Tomba ha aumentato il suo vantaggio su Girardelli nella [illegible] di Coppa. Magari è un brodino, dato che Marc [illegible] gennaio dovrebbe mettere la freccia [illegible] sorpasso e ciao Alberto. Magari conta poco vincere le [illegible] d'inverno per poi perdere quello di primavera. Tuttavia il primo posto in Coppa testimonia di [illegible] realtà sulla quale tutti, tifosi di Tomba e non, dovrebbero meditare. Quasi a ogni gara cambiano i protagonisti e lui è sempre [illegible] al vertice, sul podio, [illegible] piccolo passo [illegible] vittoria: nel bene e nel male è sempre il più grande.

«Ho vinto tanto, adesso mi sembra giusto che vinca qualcun altro» ha scherzato dopo la gara, [illegible] caldo, già allegro dopo che [illegible] passata la nuvola nera. «E poi è il mio compleanno e ho fatto [illegible] un regalo invece di riceverlo». Grosso regalo, in verità, e non parliamo della vicenda del pettorale numero 15, vicenda grottesca che in ogni caso, opinione nostra o sua, non ha influito sull'esito della gara, dato che la neve ghiacciata non ha punito chi scendeva dopo. Un fatto [illegible] comunque certo: non [illegible] stato un bell'esempio di efficienza e correttezza, quel che è successo venerdì alla cerimonia della scelta dei numeri, specie se si considera la [illegible] professionistica che sostiene [illegible] campione [illegible] i miliardi che gli sponsor affidano alla sua immagine. Alberto però ha capito di [illegible] sbagliato, ha capito che fra i suoi doveri di campione c'è anche quello di offrire se stesso ai suoi ammiratori: [illegible] così ieri sera, dopo aver assicurato che avrebbe mandato il suo inviato speciale, si è presentato di persona, e con tutto [illegible] suo team, a scegliere il pettorale.

Il regalo di cui parlavamo, diciamo così, è stato di natura tecnica. Forse per rimediare alla partenza falsa [illegible] Madonna di Campiglio, Alberto nella prima manche si è buttato come un siluro [illegible] cancelletto [illegible] alla [illegible]a porta, come ha confessato lui, per poco non ci rimetteva le penne. E' andato con il peso sulle code, ha toccato la neve con il braccio, e per altre due porte ha rischiato di finire lungo fra i pali. Si [illegible] salvato solo per [illegible] forza delle sue gambe, con un gesto atletico che sembrava impossibile. Poi ha ripreso il ritmo, ha sciato bene sul muro, ha ottenuto il quarto tempo parziale dietro a Bianchi, Fogdoe e Roth. Il numero da circo gli è costato 6-7 decimi, occhio [illegible] croce, e Alberto alla fine è stato secondo, grazie anche all'uscita di Bianchi (terza porta, scivolata [illegible] abbraccio al palo), staccato di soli [illegible] centesimi dallo svedese Tomas Fogdoe, [illegible] nipotino [illegible] Stenmark, [illegible] giraffone biondo che quest'anno si [illegible] imposto anche in Val d'Isere rimontando dodici posizioni nella seconda manche.

«Sono felice anche [illegible] non mi [illegible] regalato la vittoria» ha detto [illegible] Alberto annunciando di aver devoluto il suo premio, 6.000 franchi svizzeri, ai bambini della Bosnia. Oggi in gigante spera di ripetere l'impresa di cinque anni fa, quando proprio qui a Kranjska Gora vinse lo speciale dopo essere saltato in gigante nel giorno del suo compleanno. «L'unico problema è che la pista è gelata soltanto alla fine: nella parte alta, dove mancava la neve, è piuttosto molle» ha aggiunto Tomba spiegando che la scelta del numero, stavolta, è stata dettata da esigenze tecniche.

L'anno scorso, su una lastra di ghiaccio verde e come tutti ricordano, ci fu il trionfo di Sergio Bergamelli, un piccolo campione che [illegible] allora non ha più saputo provare la sensazione inebriante del trionfo. Sergio [illegible] fa promesse, [illegible] la sente, ma è chiaro che [illegible] ricordo dell'impresa raddoppierà le forze sue e anche quelle della squadra azzurra, uscita [illegible] speciale con le ossa rotte. Oltre a Tomba, che fa cosa e casa a sé, ha terminato la prova di ieri soltanto Gerosa, [illegible]cimo dopo aver ottenuto il settimo posto nella prima manche. Tutti gli altri o non si sono qualificati o sono saltati. Brutta fine.

Carlo Coscia

Tomba dopo il 2° posto [illegible] ieri tenta oggi la carta del gigante
A [illegible], lo svedese Fogdoe in azione

ALBERTO, [illegible]

Al traguardo. 1. Fogdoe (Sve) 1'43"20; [illegible]. Tomba (Ita) a 28 centesimi; 3. Roth (Ger) a 71; 4. Ericson (Sve) a 89; 5. Staub (Svi) [illegible] 93; 6. Tritscher (Au) a 1"33; 7. Wallner (Sve) a 1"57; 8. Kosir (Slo) a 1"71; 9. Marksten (Nor) a 1"74; 10. Gerosa (Ita) a 1"78; 11. Stangassinger (Au) a 2"09; 12. Grilc (Slo) a 2"35; 13. Girardelli (Lux) a 2"41; 14. Furuseth (Nor) a 2"42; 15. Gstrein (Au) a 2"67. **Classifica Coppa.** 1. Tomba p. 336; [illegible]. Girardelli 267; 3. Fogdoe 240; 4. Thorsen (Nor) 197. **Gigante, numeri partenza:** 1. Girardelli, 2. Wallner, [illegible]. Tomba, 4. Aamodt, 5. Pieren, 6. Accola, 7. Furuseth, 8. Locher, 9. Nyberg, 10. Von Gruenigen, 11. S. Bergamelli, 12. Marksten, 13. Piccard, 14. J. Polig, 15. Salzgeber, 21. Spampatti, 24. Holzer, 26. Senigagliesi, 34. Ri. Pramotton, 41. Belfrond, 42. Zucchelli, 49. N. Bergamelli.

Qui Canada

Libera donne Bournissen 1ª

LAKE LOUISE. Ieri sulle nevi canadesi erano di scena le donne-jet, impegnate nella discesa libera. E' stato un successo completo per le atlete svizzere e tedesche ed [illegible] débâcle pressoché completa per le rappresentanti austriache, tradite molto probabilmente dalla scelta dei materiali.

Su una pista molto tecnica, tutta gobbe [illegible] un innevamento non proprio perfetto, si è imposta la svizzera Chantal Bournissen che ha preceduto di [illegible]li 5 centesimi la tedesca Katia Seizinger. Sul podio anche la compagna della Seizinger, Michaela Gerg-Laitner, mentre il successo tedesco è stato completato dal quarto posto della Gutensohn, con le canadesi che sono riuscite a piazzare al quinto posto [illegible] Pace (scesa con il pettorale 32). Barbara Merlin, la migliore delle nostre azzurre e brava nelle prove cronometrate, ieri in gara è scesa con un alto pettorale (41), piazzandosi oltre il 20° posto.

BASKET

Brillante vittoria (97-87) dei giovani torinesi sulla Virtus nell'anticipo di serie A1

La banda Kappa mette Roma ko

Decisivo Della Valle, fa punti e sospinge i suoi

TORINO. Dopo il naufragio di sette giorni fa a Bologna, la Robe di Kappa ritrova la rotta grazie al suo capitano Carlo Della Valle, affondando la Virtus Roma che pure arrivava da quattro vittorie consecutive (97-87). Per il nocchiero dei torinesi una partita quasi perfetta: 26 punti, 6 su 8 nei siluri da tre, 4 su 5 dalla lunetta, [illegible] rimbalzi, oltre a buona difesa e gran carisma.

La Robe di Kappa è così riuscita a sopperire alla giornata infelice [illegible] Wright, presto in panchina per falli, e agli alti e bassi di Vincent (0/6 da 3), ben contenuto da Niccolai e poi Tolotti. Ma il capitano [illegible] sarebbe bastato senza la sua ciurma di italiani, primo fra tutti l'umile mozzo Silvestrin, già positivo contro la Knorr ma ieri addirittura fondamentale. Il pivot della Kappa ha saputo arginare il croato Radja - [illegible] che guadagna almeno [illegible] volte più [illegible] lui - ha catturato 9 rimbalzi, firmando anche 10 punti, guarda caso proprio il divario finale tra le due squadre.

Torino ha quindi confermato, dopo la negativa parentesi bolognese, [illegible] buone impressioni destate in occasione dell'ultimo successo, in casa contro la Philips. Il coach Danna sembra finalmente aver disciplinato l'ardore dei suoi giovani e di Abbio in particolare, evitando di insistere troppo su Vincent, contro il quale ormai gli avversari organizzano difese particolari. Ecco spiegati, oltre ai bottini di Della Valle e Silvestrin, anche i buoni contributi in punti di Iacomuzzi [illegible] Masper (7) e Trevisan (5), tre monelli che soltanto qualche mese fa erano stabilmente in panchina. Con schemi offensivi più ragionati, la Kappa è così riuscita a trovare buoni tiri [illegible] 3 sia contro la difesa [illegible] uomo sia di fronte alla zona 1-3-1, restando sempre in testa [illegible]l punteggio.

La partita s'iniziava con Della Valle preciso nelle bombe (11-5 al 3'), ma già al 6' Wright usciva con 3 falli. Torino vacillava (0/6 parziale al tiro) e Roma rimontava (15-12 al 7'). Ancora Della Valle, poi anche Valente, rilanciavano la Kappa (23-12 al 9'), che perforava anche la buona zona 1-3-1 dei capitolini, sopperendo all'assenza di Wright e all'appannamento di Vincent ([illegible] parziale per quest'ultimo). Una bomba di Trevisan sanciva il massimo vantaggio per la Kappa al riposo (55-42), ma i tiri pesanti di Fantozzi e Niccolai riportavano [illegible] in partita Roma (68-61 al 24'). Si risvegliava però Vincent (4/4 parziale), poi si faceva vedere anche Wright (76-63 al 30'). Fantozzi p[illegible] non ci stava (4/4, con due bombe), ma Niccolai non sapeva imitarlo (0/5) e Della Valle tornava a dispensare assist e saggezza cestistica. Roma [illegible]va un ultimo sobbalzo al 37' (92-87), ma Torino gestiva con grande maturità gli ultimi palloni.

Giorgio Viberti

Robe di Kappa: Abbio 13 (voto 7), Iacomuzzi 8 (7), Della Valle 26 (8), Silvestrin [illegible] (7,5), Trevi[illegible] 5 (6,5), Masper 7 (6,5), Valente 2 (6,5), Vincent [illegible] (6,5), Wright 8 (6). **Virtus Roma:** Bu[illegible] 11 (7), Tolotti 6 (6,5), Premier 17 (6,5), Fantozzi 16 (6,5), Rolle 8 (6), Niccolai 17 (5,5), Radja 12 (6,5). **Arbitri:** Baldi e Duva (7).

IL [illegible]

Serie A1. Robe [illegible] Kappa To-Vir[illegible] 97-87 (giocata ieri); Philips Mi-Knorr [illegible] (ore 15, diretta su Tmc); Stefanel Ts-Scavolini [illegible]; Phonola Ce-Baker Li; Panasonic Rc-Benetton Tv; Teamsystem Fabriano-Marr Rimini; Kleenex Pt-Clear Cantù; Scaini Ve-Bialetti Montecatini. **Classifica:** Knorr 22; Panasonic, Clear e Benetton 18; Stefanel 16; Philips, Roma, Kleenex [illegible] Scavolini 14; Bialetti 12; Phonola e Robe di Kappa 10; Baker, Teamsystem e [illegible] 8; [illegible]. **Serie A2:** Cagiva Va-Teorematour Mi; Branca Pv-Glaxo Vr; Telemarket Fo-Auriga Tp; Hyundai Desio-Ticino Si; Sidis Re-Bancosardegna Ss; Mangiaebevi Bo-Yoga Na; Ferrara-Burghy Mo; Mediform [illegible]-la-Panna Fi. **Classifica:** Hyundai, Glaxo, Bancos. 18; Mangiaebevi, Fernet, Sidis e Cagiva 16; Burghy, Ticino e Teorema 14; Yoga, Auriga, Telemarket e For[illegible] 10; Panna e Mediaform 4.

Un 22-17 che sa di beffa

Azzurri sconfitti ma a testa alta contro la Scozia

MELROSE. [illegible] avuto il sapore di una beffa la sconfitta subita ieri (22-17, primo tempo 9-9) dalla nazionale italiana di rugby contro la Scozia.

Gli azzurri hanno dimostrato di poter giocare alla pari con i più quotati avversari. Dopo un'ora di buon gioco dei ragazzi di Fourcade, però, la Scozia si è dimostrata più concreta e meno disposta allo spettacolo, andando a segno nel finale [illegible] Hastings e Townsend.

La prima frazione di gioco si era aperta [illegible] due occasioni fallite da Dominguez; la Scozia è andata in vantaggio per prima con Chalmers, su punizione, ma l'Italia risponde [illegible] altrettanti calci e tre punizioni dei padroni di casa, chiudendo in parità il primo tempo. Nella ripresa azzurri in vantaggio con Dominguez, pronta replica di Hastings (mèta) e calcio piazzato di Chalmers e ultima inutile mèta azzurra con Checchinato.

Dibattito sulla crisi

Un toccasana? Solo la vittoria della Ferrari

MILANO. Organizzato dal mensile «Quattroruote» nell'ambito di Autosport '92, rassegna di vetture da competizione che rimmarrà aperta sino a martedì prossimo nei saloni dell'Hotel Executive, si è svolto ieri un incontro-dibattito sul tema «Auto da corsa: investimenti senza ritorno?». Hanno partecipato dirigenti federali, organizzatori, team manager, giornalisti. Assenti i piloti, forse carichi di altri impegni.

Si è discusso di crisi, dei 16,2 milioni di spettatori tv persi quest'anno dalla F1, ma poco di eventuali rimedi [illegible] soluzioni per il futuro. Unico toccasana, proposto dall'ing. Chiti: il ritorno alla vittoria della Ferrari. Probabilmente sarebbe già [illegible] fatto positivo, ma è chiaro che per affrontare i gravi problemi di recessione previsti nel '93 non basterà. Ma c'è, comunque, un punto di partenza: quantomeno se ne è parlato. [c. ch.]

Mentre l'Alpitour ospita il Messaggero Ravenna

Per i campioni di Treviso l'esame di Lucchetta & C.

Ancora [illegible] giornata ricca [illegible] interesse per l'A1 della pallavolo [illegible]n la capolista Sisley a Milano e il Messaggero alle [illegible] del definitivo rilancio a Cuneo. Ma per le due formazioni in trasferta il compito non sarà facile.

La Misura, recuperati appieno Lucchetta [illegible] Tande, pare aver trovato un ritmo nuovo, tanto più che Vergnaghi si sta rivelando ottima alternativa per dar fiato a Bertoli. Per i milanesi la sfida con Treviso è tanto più difficile in quanto la squadra di Montali coltiva sogni di vendetta. Contro la Misura, infatti, per[illegible] la finalissima del Mundialito per club, per di più davanti [illegible] proprio pubblico. Vincere in casa dei rivali, interrompendone la corsa verso i primi posti, diventa dunque motivo in più, che si aggiunge al desiderio di non farsi agganciare da Parma al vertice.

Altrettanto incerto il match di Cuneo con l'Alpitour che vuole riscattare l'incredibile scivolone di mercoledì [illegible] Gabeca quando, in vantaggio 13-7 nel quarto set, si è fatta [illegible] perdendo poi al tie-break. Peraltro il Messaggero, ancora privo di Giovane, è messo in allarme dallo 0-3 subito proprio a Cuneo in Coppa Italia, che rischiò di estrometterlo dalla manifestazione. «Partite facile - dice l'allenatore Daniele Ricci - non ne esistono più e tanto meno quando [illegible] deve giocare contro [illegible] formazione attrezzata com'è l'Alpitour di quest'anno».

Programma, ore 14,15: Alpitour Cn-Messaggero Ra; 17,30: Misura Mi-Sisley Tv; Centromatic Fi-Maxicono Pr; Jockey Schio-Charro Pd; Gabeca Montichiari-Panini Mo; Lazio Roma-Sidis Falconara; Venturi Pg-Aquater Bs. *Classifica:* Sisley p. 20; Maxicono 18; Alpitour, Misura [illegible] Messaggero 16; Charro 14; Gabeca 12; Panini, Lazio e Centromatic 8; Sidis 6; Aquater, Jockey [illegible] Venturi 4.

LA STAMPA
TORINO
Domenica 20 Dicembre 1992 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Con le tredicesime falcidiate i torinesi vanno a spasso solo «per vetrine»

La spesa di Natale non decolla

Penalizzato l'abbigliamento maschile
Oggi, in centro, vale il disco orario

L'arrivo della tredicesima increspa lo stagno, e chi voglia starci a galla [illegible] bene a ricordare che oggi per le auto è obbligatorio il disco orario. In giro più gente carica di pacchetti, nei negozi più movimento. [illegible] il viavai della folla ha l'automatismo inerte [illegible] presepi meccanici e, dietro i banchi di vendita, nessuno si illude: anche [illegible] tutti finiranno per acquistare «un po' di Natale», la spesa non decollerà.

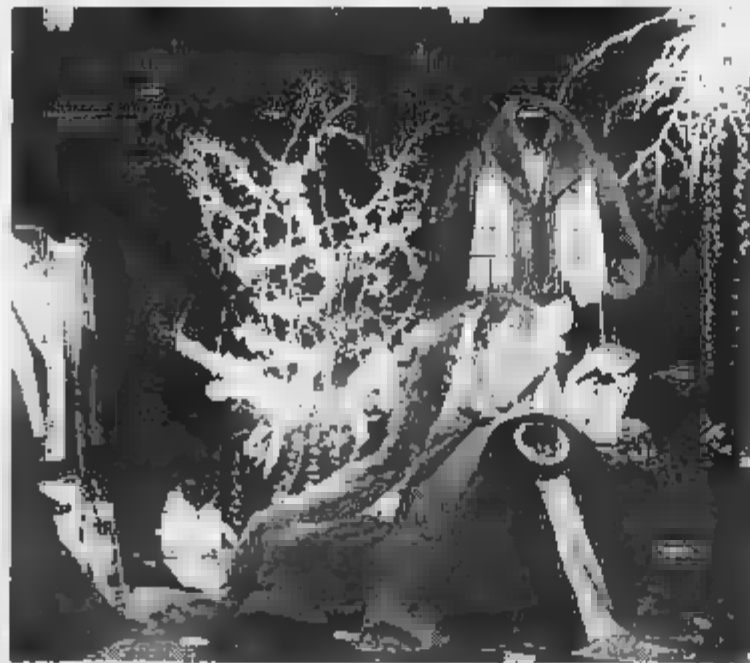
Lo conferma la prima, grigia analisi sull'andamento delle vendite imbastita - con il supporto del presidente Ascom, [illegible]tavio Guala - dai portavoce dei vari settori. A partire dal commercio [illegible] elettrodomestici, eroso da una crisi che rosicchia persino i pollici dei televisori, preferiti [illegible] taglia minore [illegible] gli hi-fi più semplici o i videoregistratori più economici. In flessione, secondo il presidente Menzio, le telecamere; e meno male che in giro c'è poco di bello da filmare come souvenir.

Nelle librerie, il calo oscilla sul 25 per cento come nei negozi di giocattoli, messi alle corde anche dai prodotti-civetta offerti a prezzo di costo dalla grande distribuzione. Concordano Paolo Demo e Giancarlo Rizzo: «Mentre il giocattolo educativo si salva grazie a [illegible] richiesta inferiore "solo" del 10 per cento, i videogiochi sono in flessione nonostante il battage pubblicitario. Uniche novità in crescendo, quelle in bilico tra tecnologia, didattica e tradizione come [illegible] Topogigio parlante in peluche, oppure il robottino che sa più cose della [illegible] e [illegible] spiega [illegible] voce».

Provvedendo [illegible] Natale dei figli, intanto, mamma e papà risparmiano sulla propria pelle. Riassume il presidente dei gioiellieri, [illegible]: «Per [illegible] il calo si aggira sul 20 per cento, nonostante un buon fine ottobre. Tengono i "pensierini": orecchini tra le 50 [illegible] le 200 mila lire, orologi sino a 300 mila. In calo l'argenteria di prestigio, molto richiesta subito dopo le ferie». Con invidiabile tempismo rispetto [illegible] crollo della lira. Nelle profumerie, la flessione tocca il 30 per cento [illegible] risparmia solo i profumi più reclamizzati [illegible] la bigiotteria.

Ma se «lei» rinnega o riduce oro [illegible] belletti, chi più rinuncia [illegible] sempre «lui», [illegible] capofamiglia, diretto responsabile di un tracollo nell'abbigliamento che sprofonda del 20-30 sino al [illegible] per cento. Commenta Bartolomeo Torta: «Il settore maschile è il più colpito, in quanto gli uomini sono meno condizionati dalle novità e più disposti ad indossare una giacca vecchia. La crisi però sta penalizzando tutti i generi, in centro e in periferia».

E' una depressione che induce Giovanni Vinardi, presidente del settore calzature, [illegible] un paradosso neanche troppo fantasioso: [illegible] continua così, chissà che la gente non torni a considerare [illegible] bel regalo un semplice paio di scarpe nuove. Sta già accadendo per gli articoli sportivi, d'altra parte. Dice Aldo Milanesio: «Grazie alla neve, tira bene [illegible] settore sci a prezzo medio, meno bene a prezzo alto. Boom dei "pile" in sostituzione [illegible] maglione, bene il giaccone Barbour [illegible] i piumini che ormai si utilizzano sempre e dappertutto, in montagna [illegible] in città».

Telegrafico il presidente dei fioristi De Maria: «Reggono le "stelle di Natale", le piante in [illegible] e le composizioni essiccate che dureranno sino a Pasqua. Oppure [illegible] solito bouquet per auguri frettolosi». Rovescio della medaglia: «Inequivocabile [illegible] crollo dei bonsai e degli abeti casalinghi, oppure il calo degli ordini floreali telefonici».

[illegible] per finire, la tavola delle feste [illegible] che, secondo [illegible] presidente dei gastronomi Mauro Rosada, «tradirà aragoste e lussi esotici in favore di agnolotti, zamponi, "gobbi" piemontesi, [illegible] del Sud, finanziera e tacchino». In declino anche i liquori e [illegible] champagne, sostituito dallo spumante italiano. Lo conferma [illegible] direttore del gruppo Codé-Crai, che sta distribuendo «meno cassette di golosità, più piccole [illegible] prodotti meno pregiati».

Luisella Re

Abbigliamento: vendite crollate nel settore maschile, gli uomini [illegible] meno condizionati dalle novità

Transenne in piazza Castello fra le 16,40 e 17,30: ma era una scatola da scarpe

[illegible] VERDE

VELENI E ADRENALINA

I negozianti affermano che si vende poco. Ma bisogna attendere il consuntivo: gli scorsi anni si lamentavano e poi, [illegible] feste finite, ammettevano che [illegible] era andata tanto male. Auguriamo che per il Natale 1992 si ripetano, dopo i timori, le soddisfazioni, anche se è innegabile che la crisi si [illegible] sentire. La gente almeno le vetrine le va a vedere. (Correndo il rischio di un linciaggio, osiamo dire che forse le targhe alterne in questi giorni di grande movimento potevano essere benefiche, per ridurre i veleni nell'aria [illegible] prattutto per ridurre le scariche di adrenalina degli automobilisti e dei pedoni).

Allarme (falso) per la bomba

Piazza Castello, traffico in tilt
Ma il pacco conteneva volantini

Confusione, allarme e traffico impazzito ieri pomeriggio fra le 16,40 e le 17,30 in via Roma angolo piazza Castello. Un pacchetto grande quanto [illegible] scatola da scarpe, su cui [illegible] stato poggiato [illegible] volantino inneggiante ad un costituendo «comitato democratico cittadino», ha fatto scattare l'allarme-bomba tra [illegible] folla in cerca di negozi e [illegible] boutique. L'involucro [illegible] stato scoperto da Alessandro Sunseri, un carabiniere scelto della centrale di Milano, che era in licenza e stava passeggiando con un amico. In pochi minuti [illegible] intervenute gazzelle dell'Ar[illegible], mezzi dei vigili urbani e la stazione mobile della compa[illegible]ia San Carlo.

L'area [illegible] stata transennata per misura precauzionale, mentre è stato limitato l'afflusso in piazza Castello con le conseguenze facilmente immaginabili per [illegible] traffico intenso [illegible] non mai. Si è formato un grosso ingorgo mentre tutti aspettavano l'arrivo degli artificieri.

Verso le 17,30 un ufficiale [illegible] vigili urbani, che aveva notato alcuni ragazzi, presunti appartenenti [illegible] gruppi autonomi, che assistevano alla scena un po' troppo divertiti, ha deciso che [illegible] il caso di rischiare. Si [illegible] avvicinato al pacco, lo ha sollevato con cura ed ha strappato la carta gommata che l'avvolgeva. Non [illegible] successo nulla, niente esplosivo o congegni ad orologeria: dentro c'erano solamente 200 volantini uguali a quello che era all'esterno. I volantini, oltre ad invitare ad un veglione di Natale per «una scuola nuova», inneggiano alla costituzione di [illegible] «comitato democratico cittadino per la tutela dei diritti nella scuola» riservato agli studenti dai 12 ai 20 anni.

Le transenne sono state immediatamente rimosse ed il traffico è ritornato normale in pochi minuti. La folla che assisteva incuriosita [illegible] tornata alle compere di Natale.

Uno scherzo dal successo sicuro, sin troppo facile [illegible] farsi per essere spiritoso.

Ma è un dicembre accettabile

Un sabato di gelo ieri [illegible] il termometro assestato [illegible] allo zero. In alcune [illegible] è rivista [illegible] galaverna

Freddo pungente ieri massimo +2

Il clima di Natale comincia a farsi sentire anche con la temperatura: ieri Torino ha affrontato il record stagionale del freddo, con una minima di [illegible] e una massima di 2 gradi. Fuori città il termometro è [illegible] a - 1 e si [illegible] assestato sullo zero nelle ore centrali della giornata.

Il risultato è stato un sabato di gelo tanto inatteso quanto intenso. E i torinesi [illegible] spasso per gli acquisti di prammatica hanno potuto verificarlo senza bisogno di consultare il termometro, [illegible] brividi accentuati da un'umidità sul 90 per cento fastidiosamente intensa.

Niente di troppo traumatico, comunque, visto che almeno per [illegible] l'inverno sta dimostrando [illegible] mitezza addirittura anomala. Unica eccezione martedì 15 dicembre, quando la temperatura notturna [illegible] scesa a - 5,9 [illegible] Caselle e - 2,8 in città, riscattandosi però nelle ore diurne con un confortevole + 7.

Il rigore mitigato di questo dicembre, provvidenziale per anziani e freddolosi, «scandalizza» gli esperti di meteorologia.

Spiegano i tecnici: «Per noi del mestiere si tratta di un in[illegible] storia al punto [illegible] rasentare la mediocrità, nonostante lo "sbaglio" del suo calore decisamente eccessivo. Le gelate, ad esempio, iniziavano in modo continuativo a metà novembre. Quest'anno la brina l'abbiamo vista poche volte, e per [illegible] è sempre scomparsa con le prime luci [illegible] mattino».

Visto che la crisi non risparmia nessuno, però, persino i meteorologi accettano di buon grado [illegible] generosità eccessiva di questo dicembre. «Se [illegible] altro - dicono - ci aiuterà a risparmiare metano e gasolio».

Sarà l'unico risparmio del momento, considerando gli intasamenti di ieri in centro dove la gente è convenuta in massa per gli acquisti, dedicando l'ultimo sabato prenatalizio alle incombenze [illegible] prammatica.

Traffico normale, invece, sulle autostrade verso le [illegible] tagne dove tanti torinesi [illegible] daranno appuntamento per le feste di fine anno, dopo aver concluso l'ultima ondata di impegni cittadini.

A Bardonecchia e Sestriere, il cielo carico di nuvole promette un Natale nevoso, in armonia [illegible] la tradizione. Almeno così sperano gli amanti dello sci (e gli albergatori).

Papera show

A passeggio tra le auto

Tutti in giro per compere, e chissà che strenna stava cercando la piccola papera [illegible] spasso ieri verso le 18 in via Badini Confalonieri all'angolo [illegible] corso Grosseto. A passeggio anche lei per la città nel sabato inta[illegible] di gente e di traffico, come in [illegible] fumetto [illegible] in [illegible] fiaba.

Peccato che Torino non sia la città di Andersen, e che le sue strade nascondano più pericoli che prodigi. Raccontano i vigili che hanno partecipato come comprimari a questo [illegible] di Natale: «La paperina in marcia ha provocato uno scompiglio. Intorno a lei, una marea di adulti e bambini impegnati a sorriderle e a [illegible] di aiutarla».

Uno slancio affettuoso ma eccessivo, [illegible] punto che i vigili hanno chiamato in soccorso una pattuglia [illegible] colleghi motociclisti. Così la papera è stata trasportata con tanto di scorta d'onore sino al parco della Pellerina. Adesso [illegible] là, sulle rive della Dora, pronta a festeggiare il Natale con [illegible] stuolo di amici.

Capolavoro di Giovanni Comandù dal 1795 celebra il Presepe, riconsegnato oggi nella [illegible] cappella

Risanata la «Natività» del Duomo

Era stata cotta da due secoli di ceri votivi

«La Natività» del Duomo, la pala d'altare dipinta nel 1795 dal pittore monregalese Giovanni Comandù (1746-1822), dinanzi alla quale per quasi due secoli si [illegible] allestito il Presepe di Torino, è tor[illegible] restaurata [illegible] rintelata nella sua cappella, grazie all'interessamento della sezione piemontese dell'Associazione Dimore Storiche Italiane [illegible] della Martini & Rossi. L'opera verrà presentata ai fedeli questa mattina alle 10,30, dopo la Messa officiata dal parroco Don Felice Cavaglià.

Il calore delle candele, che per circa 200 [illegible] avevano illuminato la tela, persino nei giorni rivoluzionari dell'ateismo iconoclasta giacobino, pur testimoniando l'incrollabile devozione della città, avevano [illegible] le tinte del dipinto. Il delicato notturno sul quale si staglia la Sacra Famiglia si era screpolato, provocando cadute di colore, localiz[illegible] in due zone opache, che [illegible] allargavano verso l'alto, accanto al viso di Gesù Bambino e vicino [illegible] testa dell'asinello che lo riscalda. Ai danni del tempo si [illegible] aggiunti quelli di un discutibile intervento effettuato nel 1880 da [illegible] sacerdote, Don Giuseppe Mandillo. Ridipinse quasi tutta la tela applicando a più strati vernici che ossidandosi contribuirono al degrado.

Tre mesi di restauri eseguiti da Chiara Ceriotti del Consorzio Arkè, sotto la direzione di Michele Di Macco della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, hanno rinforzato e ripulito la pellicola pittorica, che ha restituito [illegible] preziosi passaggi di tono della luce notturna che illumina la scena.

Il lavoro [illegible] fatto pure riapparire la firma dell'artista, pittore attivo alla [illegible] di Vittorio Amedeo III di Savoia. A Palazzo Reale decorò gli appartamenti del Principe [illegible] Piemonte e del Duca d'Aosta. Lasciò opere anche nei castelli [illegible] Moncalieri e Rivoli. Alla Basilica di Superga firmò i ritratti dei grandi Elemosinieri di Corte, ottenendo così anche nell'ambiente ecclesiastico quella considerazione che gli conquistò l'incarico di dipingere [illegible] «Natività» nel Duomo. La concepì in stilo accademico per [illegible] turbare la grande decorazione secentesca d[illegible] Duomo, ricercando però di razionalizzare l'immagine e di pervaderla [illegible] la «luminosità della grazia».

Anche la cornice, in oro e tempera, che accoglie in Duomo il suo lavoro è stata restaurata. Oggi spicca nettamente nella cappella, la quarta a destra per chi entra in chiesa, dedicata alla Natività dal 1619. Anch'essa avrebbe bisogno di interventi.

L'Associazione Dimore Storiche Italiane, presieduta in Piemonte dall'architetto Ippolito Calvi [illegible] Bergolo, ne [illegible] consapevole. Apposta quest'anno ha riservato [illegible] Duomo di Torino gli incassi raccolti in occasione d[illegible] terzo dei [illegible] «Itinerari musicali». E' un'appuntamento organizzato insieme alla Martini & Rossi, con la collaborazione de «La Stampa» [illegible] il contributo della Reale Mutua Assicurazione e della Camera di Commercio di Torino. Accoglie concerti nei cortili [illegible] saloni barocchi delle residenze dei [illegible] piemontesi dell'associazione. Lo fa [illegible] solo per favorire la conoscenza del prestigioso patrimonio subalpino, ma per raccogliere fondi destinati di [illegible] in anno [illegible] salvare un bene artistico di interesse collettivo che altrimenti rischierebbe di andare perso.

Maurizio Lupo

Tre mesi di restauri eseguiti da Chiara Ceriotti sotto la direzione dei Beni Artistici hanno restituito piena luminosità alla tela

L'ex assessore replica al pds sul disavanzo di 150 miliardi

[illegible]
(in miliardi di lire)

	Consuntivo '91	Previsione '92	Gettito presunto dai revisori
INVIM	120	180	[illegible]
ICIAP	50	80	[illegible]
RACCOLTA RIFIUTI	105	130	100

Provvisiero (dc) «Non escludo un disavanzo, ma non di quella entità»

Carpanini: «Lo dice la relazione dei tecnici Perché il sindaco non ci ha informati?»

«Il buco? Scoop elettorale»

Ma per i revisori i dati sono reali

L'ex assessore **Sebastiano Provvisiero**: nel formulare il preventivo '92 non potevamo prevedere la [illegible] erogazione dell'ultima tranche che doveva arrivarci dallo Stato e la [illegible] del mercato immobiliare

Il presidente [illegible] Collegio dei revisori dei conti, Carlo Bertoldo, ribadisce: il minor introito nelle casse municipali per Invim, Iciap, [illegible] raccolta rifiuti e [illegible] elencando è valutabile in 150 miliardi. Precisa: «Alcune entrate sono sovrastimate».

La notizia che il bilancio '93 dovrà far fronte ad una voragine [illegible] almeno 150 miliardi, preoccupa [illegible]li ex inquilini di Palazzo Civico i[illegible] fine settimana che doveva essere di pausa natalizia dopo due mesi di trattative faticose quanto inutili per comporre una giunta. Gli «auguri» contenuti nella relazione dei revisori sono poco graditi, ricordano una campagna elettorale che molti avrebbero voluto «dimenticare». Almeno sino a fine anno.

Dottor Bertoldo, l'ex assessore Sebastiano Provvisiero contesta le [illegible] cifre. «I 150 miliardi non sono un "buco", ma minori entrate». Se confermato, incideranno o no sul bilancio? «Non voglio entrare nel merito. Il Comune ci ha incaricato di espletare un servizio. Non [illegible] politici, [illegible] diamo interpretazioni. Ci sono i numeri, li abbiamo forniti, è il nostro mestiere. L'ultima relazione, quella dei 150 miliardi, l'ho consegnata al segretario generale giovedì scorso a Consiglio comunale sciolto». C[illegible] dire: il sindaco non poteva informare un Consiglio uscito di [illegible]na da sei giorni.

L'ex capogruppo del pds Carpanini non è d'accordo: «La pri[illegible] relazione dei revisori è arrivata in Comune [illegible] 30 novembre, a Consiglio operante. Conteneva notizie gravi. Perché il sindaco non ci ha informati come prescrive la legge?» Ancora: «Perché la giunta ha approvato il preventivo '93 senza stanziare una lira per coprire il deficit '92? I sindaci che hanno creato e nascosto questa situazione non dovrebbero ripresentarsi». E' già polemica elettorale.

Dottor Bertoldo, i vostri accertamenti arrivano [illegible] fine settembre, manca l'ultimo trimestre. «Abbiamo fatto proiezioni e pensiamo di essere vicini al vero». Se il «mancato incasso» dovesse essere confermato, si potrebb[illegible] il reato di falso in bilancio? «No. Le stime di entrata sono come le previsioni del tempo. Un meteorologo può dire che domani ci sarà il sole. [illegible] poi piove nessuno lo incolpa. Analoga la posizione degli amministratori. Ci sono però regole da rispettare. Il cespite di alcuni tributi si può prevedere».

Ribatte l'ex assessore Provvisiero: «E' quanto abbiamo fatto. Nel consuntivo '91 l'Invim aveva dato un gettito di 120 miliardi, c'erano 40 mila ricorsi, un contenzioso che per i tecnici avrebbe dovuto fruttare 40 mi[illegible], altri [illegible] miliardi sono stati dedotti [illegible] forte incremento degli estimi catastali, totale [illegible] miliardi. Analogo il ragionamento per l'Iciap: il ministero delle Finanze, [illegible] base alle partite Iva, [illegible] segnalato 60 mila evasori, nel '91 avevamo incassato 50 miliardi, per il '92 ne abbiamo ipotizzati 80».

Che [illegible] il servizio tasse e tributi municipali? Risponde il caporipartizione Gregorio Borsano, al vertice degli uffici di [illegible] Vittorio Emanuele da maggio: «Lavoriamo sodo. Siamo 120, avremmo bisogno di altre 50 persone. Non abbiamo [illegible] siste[illegible] di computer efficiente. Nonostante ciò abbiamo accertato che le segnalazioni romane su 60 mila presunti evasori dell'Iciap non corrispondono a verità, al[illegible] per il 50 per [illegible] riguardano ditte che hanno cessato l'attività o professionisti trasferiti. Stiamo controllando i 30 mi[illegible] evasori della tassa raccolta rifiuti, teniamo il fiato sul collo di chi non paga le affissioni». [illegible] il «buco» c'è [illegible] non c'è? «Non ci sarà: la verità a marzo».

Provvisiero: «Quella del pds è propaganda elettorale. Non escludo un ipotetico ma contenuto disavanzo nel consuntivo '92. Anche perché nel formulare i preventivi [illegible] potevamo prevedere la mancata erogazione dell'ultima tranche che doveva arrivarci dallo Stato e la stasi del mercato immobiliare».

Giuseppe Sangiorgio

Scossone nella Quercia

Negarville minaccia di lasciarla
La segreteria verso [illegible] rimpasto

Il segretario del pds Sergio Chiamparino [illegible] l'esecutivo [illegible] presenteranno dimissionari [illegible] comitato federale convocato per metà gennaio. Quasi certa la riconferma del segretario, rimpa[illegible] annunciato invece nella «squadra» dei suoi collaboratori. Ieri la tre giorni della conferenza organizzativa della Quercia [illegible] è conclusa con una serie di votazioni sulle tesi presentate [illegible] direttivo. Senza sorprese. E' pas[illegible] l'ipotesi di guardare a sinistra nelle elezioni anticipate per il Comune, partendo da una alleanza base tra pds, psi [illegible] psdi, [illegible] la possibilità di allargarsi a «forze laiche progressiste», a Rifondazione e alla Rete.

Chiamparino ha detto «no» alla chiusura chiesta da alcuni delegati nei confronti [illegible] Novelli o di Garavini. Ha detto pure «no» ad Alleanza democratica: un'aggregazione trasversale «legittima», [illegible] alternativa ai partiti: [illegible] l'accettassimo - ha aggiunto - dovremmo sciogliere il pds, poiché la [illegible]ostra forma-partito non avrebbe più significato».

Tra i delegati, Massimo Negarville, uno dei promotori di Alleanza, annuncia battaglia: «Presenterò una mozione al comitato federale per sconfessare la linea di Chiamparino». Con [illegible] consapevolezza: se sarà isolato finirà per lasciare il partito.

La campagna elettorale incombe, la Quercia si organizza, mobilita le sue 140 sezioni sparse tra città e provincia. S'impegna a far fronte ad un debito [illegible] 6,5 miliardi, eredità del vecchio pci, mettendo in vendita [illegible] patrimonio immobiliare valutato 10 miliardi; tenta di risalire la china dei tremila iscritti in meno rispetto allo scorso anno.

In mezzo alla gente c'è il segretario regionale del psi, Franco Amato, si compiace del semaforo verde dato dalla maggioranza del pds al rapporto privilegiato con il garofano. Poi via a badare ai problemi del suo partito. Le elezioni valgono per tutti.

I «popolari» di Segni prendono posizione e Sergio Gaiotti, ex consigliere comunale, scrive al segretario Martinazzoli annunciando che il movimento [illegible] presenterà simbolo. «Ma con una [illegible] tanto disastrata Torino rischia [illegible] essere condannata a scegliere un sindaco tra Novelli e Farassino».

Il divieto a None: «E' come maltrattarli»

Assessore non vuole i cani negli alloggi

Niente cani per chi vive in appartamento, [illegible] None. L'assessore all'Ambiente, il verde Fernando Giarrusso, ha varato un regolamento comunale «contro [illegible] maltrattamento di animali» che prevede dure sanzioni per chi, vivendo nello spazio angusto di un condominio, vuol [illegible] presso di sé un animale. Spiega Giarrusso: «I cani, specie [illegible] grosse dimensioni, non possono stare bene in una casa di 80 mq. ma hanno bisogno di ampi spazi. Costringerli a vivere in certe condizioni equivale a maltrattarli». Il regolamento consentirà eccezioni. I tecnici, con l'Enpa, individueranno le specie di piccola taglia - chiuaua e bassotti, ad esempio - che potranno esse[illegible] tenuti in un alloggio.

Insomma, il Comune ha dato il via all'ennesima battaglia [illegible] una «guerra dei cani» che si preannuncia durissima. Pochi giorni fa un'ordinanza ha vietato l'ingresso ai quadrupedi nei parchi e giardini pubblici. «Sporcano - afferma Giarrusso - e impediscono ai bimbi [illegible] giocare; a None 700 famiglie su 2400 hanno un [illegible] [illegible] per arginare questa autentica invasione siamo costretti ad adottare misure che permettono una giusta [illegible]ivenza tra animali e persone».

E la gente [illegible] l'ha presa? Molti riconoscono che non ci [illegible]no altre vie. «Siamo stufi di camminare tra nugoli di cani, specie con la bella stagione» tuona Ida Tortia, pensionata di 69 anni che abita nei pressi del parco di via Merano. Aggiunge: «I padroni, poi, non li accompagnano, così gli animali fanno quello che vogliono. E a volte mordono». Antonio Drago, guardia giurata di 44 anni, condivide la protesta: «Spero che con questi nuovi provvedimenti i cani diminuiscano di numero; il fastidio nasce anche dal fatto che le strade sono piene di escrementi e i loro padroni non puliscono. Io ho vissuto in Germania e lì i proprietari andavano in giro con paletta e secchiello».

I padroni annunciano ricorsi: «Il cane può dar fastidio ma ha diritto [illegible] esistere». Sì, replicano gli altri, [illegible] in luoghi adatti. Anna [illegible] Nigris, residente in [illegible] condominio: «Ho un cane, [illegible] preferisco che sia mio figlio a vivere meglio [illegible] casa e poter andare a giocare sicuro nei prati».

Nicola [illegible]

L'assessore di None, **Fernando Giarrusso**

Pareri discordi tra chi ha animali in appartamenti. Una donna: «Ho [illegible] cane, ma preferisco che sia mio figlio a vivere meglio in casa e poter andare a giocare nei prati»

Riconosciuti dal Sindacato Antiquari attraverso il catalogo

All'asta candelabri rubati

Bloccata la vendita all'incanto e sequestrati i due pezzi d'argento del '700
Provenivano da [illegible] furto nella casa di campagna di un magistrato torinese

Tempi duri [illegible] i trafficanti [illegible] ogge[illegible] d'arte rubati. I carabinieri hanno sequestrato [illegible] coppia di candelabri d'argento prima che venissero battuti [illegible] un'asta e hanno recuperato una preziosa croce processionale offerta ad un commerciante torinese. E' il frutto della collaborazione fra i militari della compagnia San Carlo [illegible] il sindacato Antiquari.

Il primo blitz alla casa d'aste Dal Pozzo, ad Alessandria. I militari sono intervenuti martedì scorso, pochi minuti prima dell'inizio di un'asta il cui «pezzo forte» era una coppia di preziosi candelabri d'argento, riportati anche sulla copertina del catalogo (e sulla pubblicità dei quotidiani), del XVIII secolo, scuola piemontese, prezzo base sui 10 milioni. Provenienza furtiva.

[illegible] n'erano accorti alcuni soci del Sindacato Antiquari [illegible] Torino dal catalogo della casa d'aste. Uno di loro ricordava aver venduto, oltre dieci anni fa, i candelabri ad un magistrato torinese, Nello Montinari. L'allora primo presidente della Corte d'Appello [illegible] poi stato vittima di una rapina nella sua villa di Lanzo, nella notte del 5 maggio '83. I candelabri erano stati rubati.

Informato il capitano Turchi, della compagnia San Carlo, è stato deciso un blitz: sequestrati i candelabri e fotografati tutti gli altri «pezzi» in vendita. I militari hanno inviato un rapporto alla magistratura sulla posizione di Marc[illegible] Capozzi, di Genova, banditore dell'asta e proprietario dei candelabri. Rischia una denuncia per ricettazione, anche se pa[illegible] in buona fede.

Le fotografie degli altri pezzi [illegible] [illegible] inviate a Roma, pres[illegible] la Centrale Operativa del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico dei Carabinieri. Finora nessun'altra segnalazione. Nulla [illegible] emerso a carico della [illegible] d'aste.

La [illegible] processionale in argento con base sferica in rame» era [illegible] invece offerta in vendita ad un antiquario torinese, per [illegible] milioni. «E' un prezzo troppo favorevole - ha raccontato il commerciante ai carabinieri - vale almeno 300 milioni». E' stato così deciso, con il consenso dell'aspirante venditore, [illegible] controllo presso la banca dati dell'Arma: la croce professionale è risultata rubata, sei anni fa, nella chiesa [illegible] [illegible] Nicola a Nocara (provincia [illegible] Cosenza). L'oggetto [illegible] è [illegible] subito restituito e la posizione del venditore è ora al vaglio del magistrato.

Angelo Conti

I due candelabri ritrovati

[illegible] METEO

Domenica 20 Dicembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, generalmente [illegible] o poco nuvoloso, cielo velato, in giornata, per nubi stratificate. Visibilità ridotta per nebbie estese. Temperatura stazionaria. [illegible]: [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,5
MINIMA	0,1
MEDIA	1,1

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1987
MINIMA	-13,1	5 dicembre 1940

[illegible]

MASSIMA	10,7	MINIMA	-0,7

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	0,5	MINIMA	-2,1
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa
UMIDITA' (ore 20)			98%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	26,2 mm
Media (1961-1990)	39,7
Totale di questo anno	1063,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; tramonta alle ore 16 a 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 24 minuti, cala alle [illegible] [illegible] e 0 minuti

Primo quarto [illegible] dicembre ore 7
Luna piena 10 dicembre ore 1
[illegible] quarto 16 dicembre ore 20
Luna nuova 24 dicembre ore 2

MERCURIO: al telescopio esibisce un piccolo disco quasi pieno

[illegible] brilla 330 volte più della Polare e 16 più di [illegible]

[illegible] 94 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est 6 ore e 15 minuti prima del Sole

[illegible] osservabile [illegible] [illegible] prima sera, verso le ore 18 a Sud-Ovest.

IL FENOMENO: [illegible] alle ore 15 si hanno il solstizio d'[illegible] e l'inizio della stagione più fredda

Specchio dei tempi

«Troppe chiacchiere in Comune e oggi viaggiamo a targhe alterne» - «Così un omarino può diventare Uomo» - «Ripuliamo quel paesaggio [illegible] bello» - «Un triangolino in più sullo schermo» - Fuga di notizie?

Un lettore ci scrive:

«Torino è l'unica grande città italiana che, ad eccezione di Firenze, in questi giorni ha dovuto ricorrere [illegible] circolazione a targhe alternate per attutire l'inquinamento atmosferico. La vicina Milano, nota un tempo per lo smog mozzafiato, ha in[illegible] una circolazione automobilistica normale. Ma Milano ha saputo modernizzare i trasporti con tre linee [illegible] metrò, utilizzando i finanziamenti statali; Torino, che fu la prima in Italia a proporre [illegible] metrò nel 1932, ai tempi [illegible] podestà sen. Thaon di Revel (primo cittadino dal '29 [illegible] '35), non ha sinora fatto che chiacchiere: [illegible] anni [illegible] blateramenti inconcludenti, secondo lo stile dei vari Consigli comunali via via succedutisi, in una atmosfera che qualcuno ha giustamente definito da "mezze calzette".

«Nel 1970 sembrava sul punto di partire la costruzione della 1ª linea di metrò, presidente della società era l'on. Magliano; ma vinsero le opposizioni, [illegible]me sempre, con il più misogino e squallido ostruzionismo, e i 160 miliardi stanziati andarono alla più intelligente Napoli. A Torino rimase la "metropolitana leggera", un tram lento e ingombrante come quelli normali. Oggi, perché stupirsi della circolazione [illegible] targhe alternate?».

Fernando Veltiner

Un lettore ci scrive:

«Ho un [illegible] di commiserazione per quel ragazzo che con suo padre conduce una piccola ditta per lavori edili e di restauro degli immobili: mi ricordo quel ragazzotto completamente analfabeta, il quale non [illegible]peva quali cose fare per uscire dalla sua condizione. Se desidera davvero lavorare onestamente, quando si troverà [illegible] contatto con omarini camuffati da Uomini, i quali pretendono dal 10 al 20% dell'importo dei lavori da intascare in proprio, si comporti in maniera semplice e ortodossa.

«Si presenti al presidente oppure [illegible] consiglieri del Condominio [illegible] dichiari di non poter eseguire i lavori, impedito dalla sua rettitudine adamantina, dalla sua onestà professionale e dalla [illegible] etica di vita dato che l'amministrazione pretende per sé una tangente.

«Ragazzo mio, stia tranquillo che l'amministratore infedele sarà allontanato [illegible] quel lavoro [illegible] tutti quelli futuri saranno [illegible]guiti soltanto da lei. In più si spargerà la notizia, ad opera degli appartenenti a quel condominio, che esiste una ditta per lavori edili "onesta" e su [illegible] esso pioveranno sempre più ordini da parte di chi non desidera più [illegible] truffato, quindi da parte di tutti. Così anche lei, non sarà più un omarino camuffato [illegible] Uomo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra domenica mi [illegible] recato in visita al Borgo Medioevale e, approfittando della bella giornata, ho deciso di imbarcarmi sul battello che percorre il Po nel tratto tra i Murazzi ed Italia [illegible].

«La gita mi è piaciuta molto però [illegible] pare doveroso far presente che, sia io che gli altri turisti imbarcati, abbiamo notato lo spettacolo poco dignitoso che presentano le centinaia di sacchetti di nylon che, trascinati dall'ultima piena del Po, si sono agganciati ai rami più bassi degli alberi ed ora, messi in maggior evidenza dalla mancanza di foglie, deturpano [illegible] paesaggio altrimenti molto piacevole».

Ernesto Varalli

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 26 novembre in prima serata Raidue ha trasmesso il film "Au pair". Bel film adatto ad un pubblico adulto ma [illegible] scene decisamente troppo spinte per dei minori che si trovino [illegible] assistere, anche casualmente, trattandosi come ho detto di proiezione in primissima serata. Capita spesso di sintonizzarsi su [illegible] canale a programma già incominciato ignorando se è stato informato il pubblico [illegible] contenuto [illegible] film. Per ovviare a questi imbarazzanti inconvenienti suggerirei, quando si trasmettono programmi non adatti ai minori, di inserire negli angoli del teleschermo un contrassegno per tutto [illegible] programma».

Antonio Brusa

Un lettore ci scrive:

«All'inizio del mese [illegible] state affisse le pubblicazioni del mio prossimo matrimonio. La sera stessa un fotografo telefona ai miei genitori (faccio presente che noi siamo conviventi da circa un anno, nonché residenti in un'abitazione diversa da quella dei rispettivi nuclei di origine) proponendo un [illegible] servizio fotografico per l'occasione. Ora [illegible] mi chiedo: come ha fatto costui ad avere non solo il mio indirizzo [illegible] addirittura quello [illegible] miei genitori?

«Quali altri dati il Comune fornisce all'insaputa degli interessati?

Segue la firma

Sciopero al Concerto di Natale di questa sera per carenza d'organico

Il coro del Regio a bocca chiusa

La sovrintendente Tessore: «Nessun corista Rai al nostro concorso»

«Avevamo disperato bisogno di [illegible] coristi, ma [illegible] [illegible] del 18 novembre non si è presentato [illegible] del coro Rai». [illegible] sovrintendente del Regio, Elda Tessore, [illegible] sorpresa: «Abbiamo avuto 600 iscrizioni da tutta Italia e dai Paesi della Cee, in 400 hanno sostenuto l'esame e la commissione, composta anche dai sindacati, [illegible] ha giudicati idonei solo 16. Così [illegible] il nostro coro che dovrebbe essere composto da 74 elementi [illegible] ha soltanto 57 e per poter bandire [illegible] altro concorso dobbiamo aspettare [illegible] '94, quando forse non ci sarà più [illegible] blocco dei concorsi deciso dal Governo. Peccato, aspettavamo i coristi Rai [illegible] braccia aperte».

Proprio per la carenza [illegible] organico il [illegible] del Regio scende in sciopero e questa sera [illegible] Concerto di Natale - che sarà [illegible] appuntamento fisso, secondo le intenzioni [illegible] Elda Tessore - [illegible] terrà ugualmente alle 21 ma senza la presenza dei coristi.

Le organizzazioni sindacali avrebbero voluto che la sovrintendente prolungasse di almeno 5 giorni il contratto a 15 «aggiunti» che hanno concluso il loro impegno a termine con il Regio il 15 dicembre. Ma Elda Tes[illegible] ha detto no. «Non ha senso - afferma - perché per il repertorio in programma [illegible] sufficienti 45 coristi. In base a quale motivo dovrei giustificare i costi di 5 giorni di contratto per 15 "aggiunti"? Mi dispiace ma non posso farlo».

Così i coristi, già colpiti dal blocco per tutto il '93 [illegible] [illegible] si e assunzioni disposto dal governo [illegible] la legge finanziaria, hanno proclamato lo sciopero.

«Credo che alla base di questo sciopero ci sia però [illegible] fattore emotivo - spiega il sovrintendente - la paura che al [illegible] del Regio possa capitare quello che [illegible] [illegible] al [illegible] della Rai. [illegible]uesta è un'eventualità che non esiste. Tempo fa i nostri coristi [illegible] 84, poi per motivi [illegible] bilancio e in base [illegible] un piano di risanamento doloroso ma necessario gli elementi sono stati ridotti a 74 [illegible] rimarranno 74. Non ci saranno ulteriori tagli. Purtroppo [illegible] prepensionamenti [illegible] blocchi del turn-over ultimamente il numero [illegible] coristi si era ridotto a una quarantina. E allora abbiamo bandito il concorso nazionale del 18 novembre che ci ha consentito di assumere solo 16 elementi. Ce ne [illegible] diciassette, ma, ripeto, dobbiamo aspettare il '94. Se però qualche corista della Rai avesse partecipato al concorso ora avremmo forse qualche problema [illegible] meno».

Stasera il programma del Concerto di Natale resterà invariato ma i coristi non canteranno, [illegible] fuori a distribuire volantini.

Enzo [illegible]

I coristi Rai protestano anche per il metodo usato dall'azienda nelle lettere di sospensione

«Digiuno fino a Capodanno»

I 27 artisti decisi a continuare l'occupazione all'Auditorium

Coro Rai senza futuro? Pare. Del resto è un destino segnato [illegible] Roma. Tuttavia qui a Torino resistono, s'impennano i 27 coristi che l'altra [illegible] hanno ricevuto una lettera, brevi manu, con la quale [illegible] si invitava a [illegible] più considerarsi parte del coro. E per sottolineare che era la fine, l'azienda ha provveduto [illegible] togliere i cartellini di presenza di ognuno dalla rastrelliera po[illegible] vicino all'orologio timbratore.

L'immediata contromossa dei coristi è stata l'occupazione dell'Auditorium: «Ci porteranno via in barella». E c'è anche chi ha iniziato lo sciopero della fame. Uniti e decisi: «Resteremo qui Natale, Capodanno, fin che basta».

Contestano sostanza (ma di questo [illegible] è parlato e scritto parecchio) e metodo, ossia «l'inusualità [illegible] prassi adottata per comunicare la fine dell'attività» come si legge [illegible] [illegible] comunicato del comitato di redazione e della redazione della Rai. Come dire che i giornalisti non condividono l'iniziativa del direttore regionale della sede, Giovanni Ayassot, anzi la contestano. Ayassot preso, dunque, tra due fuochi: redazione da [illegible] lato, coristi dall'altro.

Ma cosa risponde Ayassot? «Non c'è molto da dire. A Roma le stesse lettere sono state consegnate da tempo. Non solo, lì è stata attuata una specie [illegible] ser[illegible] dell'azienda: nel senso che il coro è stato sciolto annullando tre concerti. Noi abbiamo rispettato [illegible] cartellone e seguito una prassi prevista che è il completamento formale di comunicazioni precedenti inviate agli interessati».

[illegible] succederà [illegible] coristi? An[illegible] Ayassot: «Possono scegliere a seconda dei casi individuali. Se [illegible] prossimi al pensionamento possono godere [illegible] [illegible] premio di incentivazione che si aggira sui 40/50 milioni; i diplomati ed i laureati, una deci[illegible] [illegible] utilizzati all'interno dell'azienda. Agli altri è stata assicurata la continuità lavorativa in sede».

Parole, ribattono i sindacali[illegible] che domani [illegible] riuniranno in assemblea in via Verdi. Solidarietà ha [illegible] «La [illegible] che sottolinea «l'arroganza di coloro che gestiscono [illegible] servizio che di pubblico ha ormai il nome e i privilegi». [p. p. b.]

Trenta mesi al muratore che violentò la vicina

«Lei mi provocava» Il gip non gli crede

Si è conclusa davanti al gip Luigi Acordon con una condanna a due anni e mezzo di carcere una storia passionale maturata su un ballatoio del centro stori[illegible] L'imputato Vincenzo Longo, 33 anni, muratore, di Cerignola, ha continuato a ripetere la sua innocenza: «Non l'ho violentata. Era lei che mi perseguitava». Diversa la versione della donna, Caterina [illegible]., 36 anni, divorziata, due figlie, infermiera al Sant'Anna: [illegible] [illegible] aggredita [illegible] violentata in macchina».

Storia di [illegible] [illegible] focoso, [illegible] tradimenti, di gelosie. Tutto è avvenuto in una vecchia [illegible] di via Sassari, all'ombra di Maria Ausiliatrice. Vincenzo Longo abita al 13. Nella scala accanto, all'11, c'è l'alloggio di Costantina. Appartamenti che si affac[illegible]no sul ballatoio, uno davanti all'altro.

La loro storia nacque nel maggio '91. E non tardò ad arrivare alle orecchie di Antonietta Longo, moglie del muratore. All'inizio la donna non volle [illegible] darci: «Ho conosciuto mio marito quando avevo 11 anni. Siamo scappati per sposarci, i miei non volevano. Non posso credere che mi tradisca». Poi scoprì la tresca: «Si sorridevano dal balcone. Lei invitava spesso mio marito [illegible] prendere il caffè». Seguirono scenate violente con le due donne che [illegible] accusavano a vicenda urlando da un balcone all'altro.

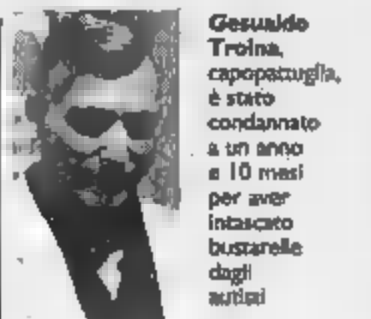
Poi la sera [illegible] 12 ottobre '91 Costantina era andata a denunciare l'amico: «E' un violento, mi picchiava, l'avevo lasciato, [illegible] ha aggredita in una zona buia e ha abusato di me». I carabinieri iniziarono le indagini, raccolsero molte testimonianze dai vicini. Il muratore ammise: «Sì, c'è stata [illegible] relazione, ma poi l'ho troncata. Non l'ho violentata, [illegible] un'accusa infamante». Non la ritenne tale il pm Saluzzo che il 18 maggio chiese [illegible] ottenne dal gip Acordon l'arresto del Longo. Il muratore venne fermato all'alba, [illegible] andava [illegible] lavoro, la borsa con il «baracchino» in mano. Non l'ha ritenuta tale ieri il gip che l'ha condannato. Sei milioni [illegible] risarcimento del danno.

Confermata ieri in appello la sentenza per la Polstrada di Susa

Quei 19 agenti corrotti

Chiudevano un occhio sui carichi dei camion all'autostrada del Fréjus Condannato per simulazione, in altro processo, il collega che li denunciò

I giudici della terza corte d'appello hanno confermato ieri le condanne ai 19 agenti del Distaccamento della Polstrada [illegible] Susa, colpevoli [illegible] corruzione: hanno accettato bustarelle [illegible] regali per chiudere un occhio sui sovraccarichi dei camion impegnati nella costruzione dell'autostrada di Susa. Unica differenza, rispetto [illegible] sentenza del tribunale, la concessione delle attenuanti generiche, [illegible] riduzio[illegible] delle pene sotto i due anni di reclusione, e la sospensione [illegible] dizionale. Sul fronte degli imprenditori [illegible] [illegible] assolto Giampiero Stefanini, capocantiere dell'impresa Rozzi.

Il vicecomandante del distaccamento Michele Fiduccia si [illegible] visto ridurre la pena da due anni e mezzo di carcere a due anni; i cinque capipattuglia, Gesualdo Troina, Pietro Fosca, Giancarlo Pirrello, Rosario Ciaramella e Bruno Tangianu, sono passati da due anni e 4 mesi [illegible] un anno e dieci mesi di reclusione. Ridotta anche la pena per l'imprenditore Giulio Chiatellino, titolare della «Mit» da due anni e un [illegible] a [illegible] [illegible] e otto [illegible]i.

Gesualdo Troina, capopattuglia, è stato condannato a un anno e 10 mesi per aver intascato bustarelle dagli autisti

Nessuno sconto invece per gli agenti Massimo Calcagno [illegible] Ugo Uras, condannati a un anno e otto mesi, e per tutti gli altri poliziotti, Paolo Morino, Francesco Liporace, Alessandro Fusaro, Giuseppe Marzo, Domenico Gaeta, Saverio Pumarola, Fiorentino Croce, Antonio Campestre, Francesco Curcio, condannati a un anno [illegible] sette mesi.

Conferma per il sovrintendente Bruno Grossi (un anno e dieci mesi), che aveva ammesso di aver preso le bustarelle, e per i titolari della ditta «Conicos», Guido Scolamiero e Bernardo Terreno (un anno e sette [illegible] di reclusione). Sergio Maggiora, il titolare della «Rescavi» di Asti, che per primo aveva confessato, aveva patteggiato per un anno di carcere. Il sovrintendente Antonio Fiscante, pure confesso, era stato condannato [illegible] due anni di carcere [illegible] non ha fatto appello.

La sentenza segna il penulti[illegible] capitolo di questa tormentata vicenda giudiziaria: gli imputati, eccettuati i due sovrintendenti e i due imprenditori che hanno confessato, si sono sempre protestati innocenti. Anche ieri, dopo essere usciti dall'aula, lo hanno gridato [illegible] forza al cronista: «Scrivete che ieri han[illegible] condannato Guido Sconza».

Sconza è il poliziotto che denunciò i colleghi dopo aver registrato le loro conversazioni con [illegible] microfono [illegible] [illegible] gombali. L'altro ieri ha patteggiato davanti al pretore di [illegible] per 5 mesi e [illegible] giorni l'accusa di simulazione di reato: avrebbe denunciato falsamente il furto dell'auto per recuperare dall'assicurazione i danni [illegible] [illegible] incidente stradale.

SAPER SPENDERE

Un regalo di Natale per i lettori

UN regalo [illegible] Natale per [illegible] i lettori [illegible] Saper spendere grazie al desiderio espresso da una lettrice-mamma: il progetto dell'architetto per una cameretta dei ragazzi. Lo invieremo a tutti coloro che [illegible] riterranno utile e faranno richiesta scritta.

Scrive Francesca: «I miei due ragazzini sono la mia felicità. [illegible]a la casa [illegible] piccola e la loro felicità è condizionata da una cameretta in comune. A dire il vero sono io che mi angustio perché non sono riuscita [illegible] [illegible] "immaginare" [illegible] creare angoli "separati" nella stessa stanza. Ultimamente Saper spendere ha la collaborazione di un architetto e, dopo essermi consultata con mio marito Alessio e con Francesco, 11 anni, e Alessio di 8 (in famiglia non abbiamo molta fantasia per i nomi), siamo arrivati alla conclusione di affidare la soluzione a un esperto. Ecco il no[illegible] desiderio: potete suggerirci come fare la cameretta per i ragazzi con progetto di architetto? La [illegible] è 3,50 metri circa per 4,20, con una porta [illegible] un lato [illegible] una finestra dall'altro, [illegible] [illegible] fronte all'altra nei lati corti. E l'altezza [illegible] 2,70. Aspettiamo [illegible] fiducia sperando nel miracolo [illegible] risparmiamo quattrini (per quanto si può) per "regalare" a tutti noi una cameretta "d'autore"».

Il problema è comune e molte famiglie con due ragazzi, maschi e femmine che siano, e una sola stanza: i figli hanno bisogno di una seppur limitata porzione di spazio proprio, per abiti, libri, giochi [illegible] un piano di lavoro per studiare.

L'architetto Vanna Bruno ha studiato il problema e fatto un progetto per esaudire il desiderio di Francesca: Saper spendere lo invierà come regalo [illegible] Natale a tutti i lettori che faranno richiesta scritta: indirizzare [illegible] «Rubrica Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, Torino».

Il problema è stato risolto dall'architetto [illegible] un «piccolo trucco suggerito dalla nota simpatia dei giov[illegible] per le soluzioni movimentate, simpatia pari all'antipatia che hanno le madri quando devono rifare letti a castello appollaiate in precario equilibrio [illegible] pioli di una [illegible] lotta».

Precisa l'architetto: «Oggi so[illegible] in produzione elementi tipo letto a castello raggiungibili con una serie di gradoni che sono veri e propri elementi di arredo da sfruttare come contenitori. Se poi si ha un falegname di fiducia non troppo costoso, il risultato sarà ancora migliore. Le [illegible] ha dimensione e pianta molto comuni: in media oscillano tra i 3,30 - 3,40 metri lineari di larghezza e i 4,10-4,20 di lunghezza per 2,70 di altezza con una porta [illegible] una finestra una di fronte all'altra nei lati corti [illegible] rettangolo.

«Come i lettori potranno vedere [illegible] progettino i due letti sono stati disposti perpendicolari [illegible] loro: u[illegible] posato sul pavimento (e sarebbe opportuno che [illegible] le ruote per spostarlo con facilità), l'altro [illegible] quota» circa [illegible] un metro [illegible] 45 [illegible] dal pavimento. Il letto alto è raggiungibile salendo su tre pedane che contengono al loro interno cassettoni estraibili. Sotto al letto "a castello" è sistemato un armadio (profondità 60 cm, larghezza due metri, altezza utile 1,15) con due ante per appendere abiti (gonne, giacche, camicie, pantaloni ripiegati ecc.), due cassettiere con 4-5 [illegible] [illegible] due antine superiori (vano utilissimo per ritirare cartelle e zaini). Sfruttando parte della pedana di accesso al letto a castello e il suo piano di appoggio per la lampada da notte, si ricava [illegible] nicchia che serve [illegible] piano d'appoggio per la lampada da notte del l[illegible]to basso, di fianco al quale può essere collocata una libreria alta. I due ragazzi hanno così due zone indipendenti e ognuno ha a sua disposizione una parete da decorare con i poster del cuore. [illegible] fronte alla zona notte, una parete attrezzata come libreria, [illegible] ampio tavolo [illegible] lavoro e un modulo armadio (prof. [illegible] cm, larg. 90, altezza 2,60). Materiali da scegliere? Legno naturale e chiaro, [illegible] frassino [illegible] faggio, o laccature color pastello, smalti lavabili a parete, tessuti allegri sui letti».

Simonetta

Una lapide a Chimica

L'Università ricorda Primo Levi

I docenti [illegible] Chimica hanno deciso di ricordare Primo Levi con [illegible] targa che sarà affissa nella biblioteca interdipartimentale di Scienze, in corso Massimo d'Azeglio 48. Lo scrittore [illegible] parso tragicamente nell'aprile del 1987, si era laureato in Chimica nella Facoltà torinese prima di andare a lavorare a Milano, nel '42.

«Abbiamo scelto di mettere la targa-ricordo nella biblioteca - spiega il responsabile Claudio Morterra - perché Levi ha frequentato fino [illegible] pochi giorni prima della sua scomparsa le sale della biblioteca [illegible] [illegible] ha descritte e citate molto spesso nei suoi libri». [illegible] lapide [illegible] p[illegible]ta il 28 gennaio nel corso di una [illegible] alla quale parteciperanno il rettore Mario Umberto Dianzani e il professor Marino, dell'Università [illegible] Perugia, che terrà una conferenza intitolata «Primo Levi chimico e scrittore».

Esame antinquinamento dei vigili sui mezzi pubblici

Promossi i bus Atm

Controllati i gas di scarico in piazza Solferino e a Porta Susa
Tutti i veicoli ampiamente nei limiti, lamentele ingiustificate

Gli autobus dell'Atm non inquinano. La sezione ecologica dei vigili urbani ne ha scelti dodici (più [illegible] della Satti) come campione [illegible] prova e ha controllato i gas di scarico in piazza Solferino e a Porta Susa con un «opacimetro» che misura le emissioni. Di dodici la densità dei fumi era del 20-25 per cento, mentre il limite è del 65 per cento. Un solo bus, che di norma viene utilizzato come riserva, era a 60. Ha detto Franco Manina, responsabile [illegible] Nucleo ecologico: [illegible] «Le lamentele contro gli autobus sembrano ingiustificate». Spiega Giovanni Poletto, del settore motori diesel dell'Atm: «Abbiamo cura dei motori. Al vecchio modello di bus, il 421, è stata ridotta la potenza di 40 cavalli vapore. I modelli [illegible] 8000 [illegible] cilindrata con turbodiesel sono [illegible] inquinanti. Utilizziamo un gasolio speciale, e [illegible] veicoli sperimentali sono dotati di marmitte catalitiche». Per quanto riguarda le auto private, in 11 mesi i vigili hanno presentato 510 denunce per motori inquinanti.

I controlli della sezione ecologica dei vigili sugli autobus

Salone Stampa

Notizie? Videoself ti aiuta

E' in funzione dall'altro giorno, e lo sarà permanentemente, con una piccola p[illegible] «tecnica» fra le [illegible] e le 7, il servizio Videoself, offerto nelle vetrine di via Roma dalla Libreria Internazionale del Salone de La Stampa, in collabo[illegible] con l'agenzia Iapi. [illegible] tratta di uno schermo televisivo molto grande e visibile, collegato con una tastiera chiara e sempli[illegible] che i passanti possono [illegible]nare attraverso il vetro, con la fonte di [illegible] della pressione delle dita.

Sullo schermo, innanzitutto, le notizie «fresche» [illegible] libreria, con informazioni sugli ultimi arrivi di libri, di riviste italiane e straniere, di pubblicazioni particolari, e con indicazioni utili per i potenziali visitatori ed acquirenti. Poi, a richiesta dell'utente, vengono fornite informazioni generali e particolari sulla [illegible] della città: dalla lista delle farmacie alla nuova scuola [illegible] equitazione, dagli orari dei musei al corso per indossatrici. C'è un elenco di ristoranti e ci sono proposte speciali di questo e quel ristorante.

«No al contrabbando»

A Porta Palazzo la protesta dei tabaccai

Tabaccai e Lega Nord ancora [illegible] volta alleati nella lotta al contrabbando di sigarette con un banchetto per la raccolta di firme ieri mattina proprio al centro del mercato di Porta Palazzo.

Megafoni, volantini e bandiere hanno calamitato l'attenzione e, nel giro di poche ore, [illegible] state raccolte alcune centinaia di firme che chiedono un deciso intervento delle autorità per consentire un adeguato approvvigionamento alle tabaccherie. Sull'altro fronte, cioè quello delle «bionde» di contrabbando, da segnalare solo una flessione dei prezzi pretesi dagli extracomunitari: ieri mattina, a Porta Palazzo, un pacchetto di Camel «spuntava» 4500 lire, per un pacchetto di Marlboro (richiestissime) [illegible] lire in più. Prezzi inferiori [illegible] 20-30% a quelli di due giorni fa.

Accusato di tentato omicidio, era fuggito di casa: ritrovato due giorni fa

Sparò all'amico, arrestato

Una sera di settembre al bar, per una donna

Erano amici, ma li ha divisi una donna. Una sera, al bar, per quella donna hanno litigato e si sono aggrediti.

Era [illegible] settembre scorso. Sono volati insulti e anche pugni. Poi Costantino De Carolis, 33 anni, sposato, una figlia, ha esploso tre colpi di pistola. Giuseppe Angilletta, 40 anni, colpito al petto da un proiettile, rimase in fin di vita alcune settimane.

Due giorni fa gli agenti della squadra Mobile hanno arrestato Costantino De Carolis. L'uomo, soprannominato «il bombolaio» perché ha [illegible] negozio dove vende anche bombole di gas, era fuggito di [illegible] e sembrava scomparso.

Si era nascosto nell'abitazione [illegible] un pensionato, al quale aveva raccontato di aver litigato con la moglie: «Sono dovuto andarmene, mi ha sbattuto fuori casa, dice di non volerne più sapere di me».

Costantino De Carolis 33 anni si era nascosto nella casa di un pensionato con una scusa: «Mia moglie mi ha cacciato»

Quella sera di settembre al [illegible] «Mister Gino» di [illegible] Palestrina 19, a Barriera Milano, c'erano due o tre avventori. Era tardi, mezzanotte passata. Si stava giocando a carte, una sigaretta dopo l'altra, il fiasco di vino al centro del tavolo.

Cosa sia davvero accaduto [illegible] si sa ancora. Le indagini presero il via verso l'una, quando Angilletta fu accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco da due giovani: «Lo abbiamo soccorso davanti al bar». L'uomo era ferito da un colpo di pistola.

Gli agenti della Mobile andarono al «Mister Gino». Nel locale c'era soltanto il proprietario, Luigi Mininno, [illegible]5 anni: «Qui non è accaduto niente». Gli agenti intuirono che mentiva. Venne arrestato (ma ha già ottenuto la libertà) e denunciato per favoreggiamento personale.

I funzionari della Mobile in questi mesi sono riusciti a ricostruire quei momenti di lite nel bar. E hanno identificato «il bombolaio». Abita in [illegible] Del Martinetto 4. A casa non c'era più. E' stato trovato soltanto due giorni fa. [e. mas.]

Aggressione in casa: un uomo è in gravi condizioni

Antonio L'Erario, [illegible] anni, è stato ferito da alcune coltellate alla gola nella sua abitazione di [illegible] Polonghera; ricoverato alle Molinette l'uomo è stato operato alla trachea: è in gravi condizioni

Accoltellato alla gola

Gli fa visita l'amico e lo salva

Antonio L'Erario, 50 anni, via Polonghera [illegible], è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette dopo esser stato ferito con alcu[illegible] coltellate alla gola nel salotto della [illegible] abitazione. I carabinieri stanno indagando [illegible]l'episodio, che ha alcuni aspetti oscuri. Non si comprende, ad esempio, se l'uomo sia stato vittima di un'aggressione (perché ha trovato i ladri in casa, quando [illegible] rientrato verso le 19) oppure [illegible] sia stato ferito da qualcuno che già [illegible] con lui quando è rientrato dalla palestra in cui si era trattenuto sino alle 18,30.

L'unica cosa certa è che poco dopo le 19 un amico di Antonio L'Erario ha telefonato in via Polonghera perché aveva [illegible]binato per una cena. Gli ha risposto un «rantolo», un gemito disperato che nulla aveva d'umano.

L'amico si è subito precipitato in via Polonghera 51, ma quando ha [illegible] al citofono nessuno ha risposto. Dopo aver pigiato più volte sul campanello [illegible] «caduto» in strada un mazzo di chiavi. L'amico è salito nell'alloggio al primo piano di un vecchio stabile (a destra, entrando, il salotto, che è anche camera da letto, a sinistra la cucina) e gli [illegible] è presentato uno spettacolo raccapricciante. Al centro del soggiorno una grande macchia di sangue, Antonio L'Erario gemeva [illegible] suolo [illegible] il viso ridotto [illegible] una maschera insanguinata.

Quando [illegible] giunta l'ambulanza assieme alla prima gazzella dei carabinieri [illegible] ferito è riuscito a dire poche parole: «ladri... [illegible]no due, [illegible] in casa».

La tesi del furto è suffragata dal grande disordine, però porte e finestre dell'abitazione non hanno segni d'effrazione. L'unica cosa che sembra mancare [illegible] il videoregistratore, non si sa tuttavia [illegible] sia stato portato via per simulare un furto. I carabinieri hanno ritrovato il coltello da cucina con cui l'uomo è stato ferito, anche se [illegible] si esclude che la ferita alla trachea sia stata causata [illegible] alcuni cocci di una fioriera di vetro ritrovata in pezzi vicino alla porta [illegible]ingresso. Nelle stanze di certo c'è stata una lotta furiosa e chiazze di sangue sono ovunque.

[illegible] un primo momento il ferito è stato trasportato [illegible] Martini di via Tofane, dove i sanitari hanno constatato la gravità delle condizioni [illegible] la perdita di molto sangue. Dopo le prime cure d'urgenza [illegible] stato trasferito alle Molinette. E qui sottoposto ad una trasfusione di sangue e poi ad un delicato intervento chirurgico alla trachea.

L'interrogativo cui i carabinieri devono rispondere è: si tratta di ladri [illegible] chi l'ha ferito [illegible] la vittima? Forse amici occasionali incontrati in palestra?

ULTIMA ORA

Rapina miliardaria a blindato

Assalto ad un furgone dell'Ar[illegible] nella notte sulla direttissima Venaria Lanzo, all'altezza dell'ingresso principale del par[illegible] della Mandria, mentre nella zona gravava una fitta nebbia. Secondo una p[illegible] sommaria ricostruzione dei fatti, il furgone, che aveva a bordo valori per un miliardo, sarebbe stato superato [illegible] un'auto che subito dopo ha frenato, mentre da dietro sopraggiungeva [illegible] secondo automezzo.

[illegible] furgone blindato si è trovato la strada sbarrata, l'autista ha dovuto fermarsi. Dalle due automobili sono sbucati i banditi - pare sette uomini - il volto coperto dai passamontagna, fucili a canne mozze e pistole in pugno.

Per vincere la resistenza delle guardie giurate dell'Argus, i rapinatori hanno piazzato un ordigno sul tetto del furgone, minacciando di farlo esplodere. [illegible] questo punto, l'autista avrebbe aperto [illegible] portiera, [illegible] sarebbe sceso, seguito dalle altre due guardie giurate. Sono stati subito sopraffatti.

I banditi [illegible] sono impossessati dell'intero carico del furgone, un miliardo in valori, custoditi in capaci sacche. Hanno legato mani [illegible] piedi alle guardie e sono fuggiti nella notte abbandonan[illegible] le auto [illegible] per l'assalto.

L'allarme [illegible] scattato [illegible] decina di minuti dopo la mezzanotte. Immediato l'intervento dei carabinieri della stazione di Venaria e del nucleo operativo di Torino [illegible] una decina [illegible] «gazzelle».

[illegible] zona è stata subito circondata, [illegible] stati istituiti posti di blocco, e iniziate battute [illegible] piedi nel tentativo di incappare nei banditi in fuga. Forse avevano nascosto nei paraggi una Thema blu, alla quale è stata data la caccia fino all'alba.

Per chiamare un'ambulanza specializzata

Sos antinfarto al numero 5747

Ecco un [illegible] telefonico che tutte le famiglie farebbero bene a tenere in evidenza: 5747. Corrisponde alla Guardia medica, ma [illegible] anche il canale per soccorrere i colpiti da infarto. Esiste a Torino una ambulanza che [illegible] laboratorio motorizzato dotato di tutti gli apparecchi per cardiologia e rianimazione. Da domani le ambulanze diventeranno due. Ci hanno pensato i Lions femminili sotto lo stimolo del prof. Michele Casaccia della Divisione Cardiologia delle Molinette.

«L'ha progettata - dice Casaccia - la nostra squadra. E' la più moderna esistente in Europa. Ha lettino [illegible] più posizioni; cateterizzazione cardiaca; stimolazione cardiaca, defibrillatore, possibilità di infondere farmaci salvavita, apparecchi di rianimazione e di respirazione. «Da noi - dice Casaccia - manca la cultura del soccorso in famiglia».

La prima ambulanza da marzo ad oggi ha prestato 1368 servizi a domicilio di cui 154 infarti in [illegible]. Senza timore di stupire afferma: «Abbiamo risuscitato parecchie persone». Spiega: «La Guardia medica seleziona la chiamata e noi siamo in grado di partire subito con l'equipaggio medico sempre all'erta. In città e nel raggio di 30 chilometri arriviamo in pochi minuti; la terapia la eseguiamo in 6 minuti. Con la "catena" della sopravvivenza il 40 per cento dei colpiti possono [illegible] dimessi vivi. Senza la sopravvivenza è del 4-5 per cento».

[s. d. v.]

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi dalle 9 alle 19,30

Amici, via San Marino 37; Borgo Rossini, via Reggio 1; Comunale n. 7, c.so Trapani 150; Comunale n. 35, via Cimabue [illegible] Della Rocca, via della Rocca ang. via dei Mille; G[illegible], via Pietro Cossa 106; Lucento, via Oglianico [illegible] ang. via Pianezza; Madonna della Salute, p.zza della Vittoria 29; Mongo, via Livorno 2; Monumento, c.so Vittorio Emanuele 84; Ospedale Mauriziano, [illegible] Filippo Turati 46; Ottone, c.so Unione Sovieti[illegible] 491; S. Agnese, [illegible] S. Mauro 35; Torino-Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 100. In servizio notturno dalle 19,30 alle [illegible] le farmacie Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via [illegible] 65.

Squadre antinaziskin [illegible] a [illegible]

Sono nate le squadre antinaziskin. Almeno così recitano alcune scritte sui muri di Nichelino, in via Palermo, via Mondovì e via Alleati, pare nei dintorni [illegible] abitazioni di presunti simpatizzanti di estrema destra.

[illegible] troppo fredde al [illegible] Margherita

Le studentesse dell'istituto magistrale Regina Margherita, succursale di via Casana, pr[illegible]stano perché hanno freddo in classe. Domani la preside incontrerà i tecnici del Comune.

Uccise [illegible] pena confermata

Confermata in appello la condanna a 15 anni e mezzo di carcere per Carlo Filosa, 58 anni, l'ambulante del Balon che la notte di San Silvestro '90 uccise a coltellate l'amante Lidia Burzio. L'imputato ha sempre sostenuto: «Mi chiedeva sempre soldi. [illegible] perso la testa».

Rivoli, sparisce operaio licenziato

Dopo essere stato licenziato ha lasciato un biglietto d'addio alla moglie ed è sparito. Bruno Magnatelli, 47 anni, via Macario 66/10, Rivoli, si [illegible] allontanato da [illegible] lo scorso martedì in preda alla disperazione: la moglie, Maria Gallo, ha presentato denuncia [illegible] carabinieri. L'uomo indossava una tuta [illegible] ginnastica verde. [illegible] robusto, alto un [illegible]tro e 70, ha barba e occhiali.

Per i contratti

Protestano i [illegible] universitari

Hanno partecipato in più di quaranta ieri in Rettorato, alla dimostrazione dei lettori dell'Università. Gli insegnanti di madrelingua, accompagnati dai figli («per ricordare all'ateneo che non siamo gente in transito») sono stati ricevuti dal pro-rettore Conte. «L'Università - spiega Françoise Carpinelli, di francese - sostiene che la situazione economica è difficile e i soldi a disposizione sono quelli [illegible]. Riguardo al caso della collega di Scienze rimasta fuori dalle [illegible]sunzioni di quest'anno, Conte ha promesso che ne parlerà nel prossimo consiglio di amministrazione, il 22». Per i mesi del contratto ridotti a 11 (erano 12 gli anni scorsi) il pro-rettore ha affermato che sono stati decisi seguendo il parere dell'Avvocatura di Stato: un contratto di 12 mesi, secondo l'Avvocatura, non avrebbe rispettato l'interruzione che dimostra che [illegible] lavoro dei lettori [illegible] continuativo.

Rissa a To-esposizioni

[illegible] in giostra due [illegible] picchiati a sangue

Rapina a Natale in giostra, ieri alle 18. Due ragazzi di 17 anni, Renzo C. e Alberto B., erano appena usciti dal capannone delle giostre, in corso Massimo D'Azeglio all'altezza di Torino Esposizioni, quando [illegible] stati affrontati da otto ragazzi, di età compresa fra 16 e 20 anni. Pri[illegible] qualche minaccia, poi una violenta zuffa, al termine della quale i due diciassettenni, pesti e sanguinanti, hanno dovuto consegnare i loro orologi Swatch ed una somma di 30.000 lire.

Il gruppetto di rapinatori li ha tenuti a bada, minacciandoli affinché non avvertissero le forze dell'ordine, sino all'arrivo di un autobus della linea 9, [illegible] bordo del quale l'intera banda si è allontanata. I due malcapitati sono stati [illegible] da [illegible] pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri, che hanno iniziato le indagini per identificare i mini-rapinatori.

La Tredicesima di Natale (assegno da 600 mila lire) offerta dai lettori

Un dono che è tutta amicizia

Valanga di offerte: 1 miliardo 106 milioni

Anche ieri una grande folla di lettori ha gremito gli uffici de *La Stampa* per partecipare all'iniziativa di Natale e offrire la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) ai pensionati che vivono soli [illegible] in difficoltà economiche. Il totale della sottoscrizione è arrivato a un miliardo [illegible] 106 milioni. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

Gli affezionati clienti F.Z. 4.000.000; R.F. La Loggia 1.800.000; P.D.V. 1.500.000; in memoria di Carlo, L.P. 1.200.000; i dipendenti Grand Hotel Sitea, per far sorridere gli anziani [illegible] giorno di Natale 1.100.000; Andrea, Francesca, Ornella e Giulia 1.000.000; F.T. M.M. 1.000.000; Paolo 1.000.000; R.T. 1.000.000; Istituto Finanziario Regionale Piemontese Finpiemonte spa 1.000.000; Gaia, in ricordo dei nonni Gina e Vinicio 1.000.000; G.R. 1.000.000; in ricordo del dott. Dario Giachero, soc. Irfit - soc. Trali 650.000; medici e paramedici dell'ospedale Sant'Anna, Cattedra B 650.000; F.T. M.M. 600.000; Francesca e Fabrizia in ricordo di [illegible] Natale 600.000; Maxi e Vale 600.000; in memoria [illegible] Teresa e Giovanni 600.000; Teresio, Carla [illegible] Fabrizio in ricordo dei nonni Stella [illegible] Oreste 600.000; Anna e Lucia in memoria di Papa Giovanni 600.000; per Giorgio 600.000; Gabriele e Davide 600.000.

Andrea e Giulia in ricordo dei nonni 500.000; per papà 500.000; G.C. 500.000; Vladimiro [illegible] Daniela Sericola 500.000; in memoria [illegible] Lorenza e Celeste 500.000; B.C.P. 462.000; un gruppo [illegible] amiche 440.000; Giovanni Bernagione 406.000; E.M. 400.000; in memoria di Giuseppe Sartore 376.000; N.F.A. 370.000; Pisci[illegible] Lombardia, Ist.Galilei [illegible] Lanzo, Felice, Rosaria, Daniela, Elena, Ester, Marco, Piero, Ferrero, Remo, Luigi, Angela, Mina, Elisabetta [illegible] Angelo 345.000; B.C.I. uff. svil. inf. 335.000.

C.F. 300.000; tre giocatori di tarocchi 300.000; Graffi Cesare [illegible] Torchio Carla 300.000; Giovannino 300.000; in memoria di papà, mamma, Sandrina, Norma e Mario 300.000; F.& G. 300.000; O.P. 300.000; architetto Milena Bertotto 300.000; L.G. [illegible] A.S. 300.000; un gruppo di famiglie di Borgaretto 273.000; Casciani Fernando 250.000; Bechis Paolo 250.000; E.F. 250.000; Primo [illegible] Domenica in memoria dei loro cari 200.000; C.P. 200.000; da Stefano 200.000; in memoria di Padre Francesco Milone 200.000; Guglielmotto Mario 200.000; Elena e mirella in ricordo dei nonni 200.000; in ricordo di Lori e Nuto 200.000; R.E. 200.000; in memoria [illegible] genitori, A.L. 200.000; Vittorio e Micaela perché Dio protegga le loro mamme 200.000; in memoria dei nonni 200.000; Carlatto 200.000; Emilia 200.000; Barbara e Marco 200.000; Carla, Piero e Antonella 200.000; Ottino Franca, in memoria [illegible] propri morti 200.000; Maria Francesca 200.000; scuola elementare Mazzini, classe 3ª C 200.000; M.D. 200.000; L.L. A.M.R. 200.000; Valeria 200.000; ricordando Mario Sanna 200.000; in ricordo di Rina Piccioli 200.000; scuola ele[illegible] Sabin, classi II A-B-C-D 187.500; in ricordo [illegible] Cerutti, C.S. Engineering 180.000; ricordando la [illegible] Mardegan, inquilini via Montemagno [illegible] 160.000.

Per un Natale più felice 150.000; Annamaria, Natalina e Anna 150.000; Graziella 150.000; in ricordo di Giacomo e Rosa Audisio, i figli 150.000; Orsetti 120.000; Silvia e Sabrina 120.000; Marisa [illegible] Barbara 120.000.

Eliana, in ricordo di papà [illegible] mamma 100.000; Elsa 100.000; Federico [illegible] Riccardo 100.000; Massimo 100.000; Davide 100.000; per i nonni di Silvana 100.000; Fabio e Lorenzo 100.000; in memoria dei nostri morti 100.000; ricordando i nonni, Claudia e Giorgia 100.000; per i nonni e Giorgina, Andrea 100.000; chi dona ama 100.000; a ricordo delle vittime dell'odio, Maddalena, Giaveno 100.000; Nella e Nino 100.000; per un sorriso 100.000; in memoria di Ignazio Roccamatisi, moglie e figlie 100.000; Maria Vittoria e Luigi, in memoria di papà Carlo 100.000; Rina 100.000.

Carla [illegible] Dino 100.000; Liliana I. 100.000; in ricordo di Dady 100.000; Giulia 100.000; Marco, mamma e papà 100.000; Piera Maddalena 100.000; S.M., per far sorridere un nonnino 100.000; auguri Bianca 100.000; M.B. per i miei cari defunti 100.000; Giulia T. 100.000; M.C. 100.000; per una vita più serena [illegible] per [illegible] guarigione [illegible] una persona cara 100.000; Luciana [illegible] Giorgio in memoria di Ermenegildo [illegible] Geraldo 100.000; per nonno Renzo e nonno Guido, da Matteo [illegible] Andrea 100.000; Mia e Ciana 100.000; Jessica e Stefania [illegible] tanti auguri 100.000; Massimo S. 100.000; Miclo [illegible] Franco 100.000; in memoria di Monica Iozza 100.000; in memoria di nonno Gianni 100.000; in memoria di [illegible] Broglìera 100.000; [illegible] tanto affetto 100.000; Barbara e Serena 100.000; Marilena in ricordo [illegible] Pina 100.000; ricordando mamma Italia 100.000; Maria 100.000.

Bianca, Dino, Valentina [illegible] Giovanni [illegible]0; Olga 50.000; Tullia Tonna 50.000; Bongioanni G. 50.000; Fessino Domenico 50.000; Enrico e Marco 50.000; in memoria di Elisa Cavarretta 50.000; Paolo e Laura 50.000; O.G., in memoria dei suoi cari 50.000; Sandro e mamma, in memoria del nonno 50.000; Vanna 50.000; S.M. 50.000; A.P. 50.000; Liliana in onore di Papa Giovanni 50.000; O. [illegible] A. 50.000; Ena, in memoria dei genitori 50.000; Giulia 50.000; B.E. 50.000; P.V. 50.000; Ricciarda Zangando Rigazzi 50.000. (continua)

PER VERSARE

Oggi aperto in via Roma

Anche oggi il salone de *La Stampa* in via Roma rimarrà aperto (orario 10-16) per ricevere le offerte dei lettori destinate alla «Tredicesima dell'amicizia». Da domani a giovedì l'orario sarà 9-12,30; 14-18. In via Marenco 32 8,30-13; 15-17. Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni e non contanti, indirizzate a Specchio dei tempi - La Stampa (Torino, [illegible] Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo [illegible] stesse indicazioni. Nessuno [illegible] autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

LO SPORT

Torneo Primavera, la Juve vince 2-1 a Sesto

[illegible] sotto [illegible] Trap

La Juventus conferma l'ottimo momento di forma superando, nella 2ª giornata di ritorno del Campionato Primavera, [illegible] Pro Sesto per 2-1. In classifica i bianconeri mantengono la [illegible]conda posizione alle spalle della Reggiana, che ha vinto a Pavia. Ha riposato il Torino, impegnato in amichevole [illegible] Aulla, contro l'Empoli.

A Sesto San Giovanni, sotto l'attento sguardo di Trapattoni, i ragazzi bianconeri dimostrano di poter ambire alla fase finale del torneo regalando momenti di ottimo calcio. Cuccureddu dispone della formazione tipo [illegible] Trombini in porta, Sartor e Toniolo in marcatura, Dal Canto nell'inedito ruolo di terzino sini[illegible] e Ragagnin libero. A centrocampo Giacobbo, Ferronato, Mulazzi [illegible] Manfredini [illegible] in attacco Cammarata e Trocini.

La prima mezz'ora è tutta della Juventus che al 12' [illegible] già in gol: fuga di Mulazzi sulla destra e cross in area per Cammarata il cui colpo di [illegible] è respinto [illegible] portiere sui piedi di Trocini che segna a porta vuota. I lombardi incanalano l'incontro sui binari dell'agonismo e al 20' giunge il pareggio favorito da un errore in fase di disimpegno di Ragagnin.

La Juventus riprende [illegible] redini del gioco con Ferronato [illegible] Giacobbo che cuciono pregevoli azioni in contropiede. Nella ripresa, [illegible] 36', il libero Ragagnin si riscatta segnando su punizione il gol della vittoria con un potente tiro a mezz'altezza.

Questa la classifica delle prime posizioni: Reggiana 22 punti, Juventus 21, Torino 18 (una partita in meno). [a. b.]

IPPICA

Nella terza [illegible]

[illegible] Ipseo e [illegible] grandi [illegible]

Trotto natalizio a Vinovo, [illegible] convegno imperniato su un complesso handicap per [illegible]ni, su tre nastri. Dieci i partenti, tutti affidati ai gentlemen, e scelta molto sottile fra Marauder As, Ipseo Lb e Matisse Ferm. Considerati forma e affiatamento con il driver, siamo per Matisse, anche se la sua impresa [illegible] è facile, soprattutto al cospetto [illegible] rilanciato Ipseo. Altra [illegible] non perdere è la prima in programma, con in pista l'ottimo Pucci Om, sinora battuto solo dal primaserio Peso dal Nord.

I favoriti (inizio ore 14,30). I. Pucci Om, Panthom [illegible]. II. Opulona, Occhieppo Abt. III. Matisse Ferm, Ipseo Lb. IV. Erding del Pri, Monsido. V. Perfect Effe, Pimeo. VI. Glauco Jet, Nebraska Om. VII. Oransoda, Oransido. VIII. Matt di Casei, Libro Petral. Prossimi convegni di corse: 26, 27 e [illegible] dicembre, sempre [illegible] trotto.

CALCETTO

Cesana e Settimo ko

E [illegible] derby Juventus-Torino al Palasport

[illegible] partite [illegible] ieri del massimo campionato di calcetto entrambe le squadre torinesi sono uscite sconfitte. Il Cesana, opposto in casa all'Holding Bologna, è stato seccamente battuto p[illegible] 5-1. [illegible] Settimo 91, a Roma, ha [illegible]duto di misura al Camel (3-2). In serie [illegible] continua invece la marcia [illegible] capolista Itca, vittorioso a Milano con l'Ipa (6-1).

Domani intanto al Palasport (ore 21) si chiude la prima fase del torneo di calcetto tra vecchie glorie. Granata e bianconeri si affrontano in un derby che decide l'ammissione [illegible] del Torino [illegible] quarti di finale del girone A (già certi della promozione Inter, Juve e Fiorentina, quarto posto in ballottaggio fra Toro e Milan). Bettega, Cabrini, Causio, Tardelli, Gentile, Cuccureddu [illegible] i bianconeri; Castellini, Zaccarelli, Graziani, Pecci, Salvadori, i due Sala in granata.

In chiusura [illegible] tra [illegible] squadra dei dj e quella dei giornalisti.

SPORT [illegible]

I vigili del fuoco varano nuove barche

Oggi (alle ore 11,30) la sezione canottieri dei vigili del fuoco Salza vara tre nuove imbarcazioni (singolo, miniskiff e doppio) che vanno a incrementare la propria flotta. Intanto la società ha finalmente trovato una sede sul Po, presso la piscina Lido di via Villa Glory.

Golf: Righetti vince [illegible] Marocco

Il torinese Giuseppe Righetti si è imposto brillantemente a Marrakech, in Marocco, nella finale di Prima categoria del Club Med Cup di golf.

Rugby: gara a tre in Coppa Piemonte

Aosta, Dlf Alessandria [illegible] Stait San Mauro si giocano oggi la Coppa Piemonte al campo Albonico, in [illegible] girone finale a tre squadre (tempi di [illegible] minuti). Programma: San Mauro-Dlf (ore 11), Dlf-Aosta (alle 12), San Mauro-Aosta (alle 13). In campionato il [illegible] Mauro ha recentemente battuto l'Aosta 15-13.

Hockey indoor: a Bra [illegible] Cus [illegible]

Discreto debutto per il Cus Torino nella serie A femminile. A Bra, negli incontri di andata, le ragazze [illegible] Paolo Chewla hanno battuto 9-6 il Cus Padova, pareggiato 3-3 con la Braidese, perso 4-5 [illegible] Lorenzoni tricolore e 1-3 con [illegible] Galileo Padova. Il Cus è terzo in classifica con 3 punti, alle spalle delle due squadre braidesi (6) e del Galileo (5). Il ritorno si giocherà a Padova [illegible] e 17 gennaio.

[illegible] Torino [illegible]

Domani (alle 18) la società Torino [illegible] premierà tutti i suoi atleti per la stagione agonistica 1991-92 nella sala Pellizza da Volpe[illegible] via [illegible] Settembre 88.

Bocce: [illegible] presidente regionale

Raffaele Rabino è stato rieletto presidente del Comitato regionale Federbocce; Vaglio, Nissola e Currado i nuovi consiglieri. Le 295 società hanno candidato per il Consiglio federale di febbraio Vercelli, Trinchero, Pasquero, Ferraris e Gobbo.

DOVE [illegible] ■ cura di Rocco Moliterni

[illegible] Janacek

L'associazione per la musica De Sono propone questa sera, alle 21, al Conservatorio, in piazza Bodoni, un incontro-concerto dedicato al compositore [illegible] Leos Janacek, a [illegible] di Franco Pulcini. Si ascolteranno «Nella nebbia», la «Sonata 1.X.1905», il «Diario di uno scomparso» per tenore, mezzosoprano, tre voci femminili e pianoforte. Al piano suonerà Andrea Pestalozzi. Canteranno il tenore Peter Keller e [illegible] mezzosoprano Sonia Turchetta. Le voci femminili sono di Lorena Bisighini, Patrizia Molina, e Corinna Mologni. I costumi di Gisela Storch. Informazioni allo 011/54.07.26.

Concerti di Natale

Oggi pomeriggio alle 16,30 all'Auditorium Rai la Civica Orchestra di fiati della città [illegible] Torino terrà un concerto natalizio con musiche, fra gli altri, di Rimsky-Korsakov, Kodaly, Lavender, Rossini.

Questa sera, alle 21, al Teatro Regio è invece in programma [illegible] «Concerto di Natale» dell'Orchestra e del Coro del Regio. Si ascolteranno «Il maestro [illegible] cappella», di Domenico Cimarosa (baritono Enzo Dara) e canzoni natalizie [illegible] vari autori (soprano Norma Fantini). L'orchestra del Regio sarà diretta [illegible] Bruno Campanella, il coro del maestro Massimo Peiretti. Tel. 011/881524).

Domani sera, alle 21,15 all'Auditorium, l'Accademia Corale Stefano Tempia propone un concerto di Natale eseguito dal Coro Magnificat diretto [illegible] Angelo Gila. In programma nella prima parte brani sacri e nella seconda brani profani. Concluderà la celeberrima «Stille Nacht». Tel. 011/521.42.66.

Repliche

Al teatro Macario in via Santa Teresa 10 proseguono le repliche di «Bentornato Varietà», spettacolo [illegible] Giorgio Molino e Franco Roberto. Informazioni allo 011/561.36.94.

Allo Juvarra, oggi alle 16,30 ultima replica per «Hai visto Francesca?» di [illegible] con Roberto Petrolini. Tel.011/562.37.06.

[illegible]

Domani sera, alle 21, al teatro di Torino, [illegible] piazza Massaua 9, debutta lo spettacolo di danza «Emozioni» [illegible] coreografo Garey Lloid Palmer, nell'allestimento della neonata Insideout Dance Company. Informazioni allo 011/562.81.[illegible].

Mostra di Pinot Gallizio alla Promotrice del Valentino

Ognuno proverà la gioia del colore e della musica

La forza esplodente del colore caratterizza le grandi tele di Pi[illegible] Gallizio (Alba 1902-1964), sottolinea lo strenuo impegno dell'artista albese che l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ricorda [illegible] una bella mostra alla *Promotrice delle Belle Arti* (viale B. Crivelli 11, [illegible] al 24 gennaio 1993). Curata [illegible] Francesco Poli, con la collaborazione [illegible] Martina Corgnati, quest'esposizione contribuisce a definire gli aspetti [illegible] sua ricerca, di una stagione espressiva ricca di riscontri con Appel, Fontana e Mattia Moreni.

Pinot Gallizio nel suo atelier con la sua «pittura industriale»

Le sue composizioni informali sono il segno di un linguaggio legato al «Movimento internazionale per una Bauhaus immaginista e poi dell'Internazionale situazionista». di una materia che si espande sulla superficie del quadro con un vitale «coinvolgimento spaziale». La sequenza dei [illegible] dei neri inquietanti, degli azzurri percorsi dalla luce, si dispiega secondo une pulsante passionalità della linea.

Una linea filiforme e guizzante, spezzata e lacerante, incisiva e arabesca, che conferisce alla rapresentazione una incalzante vitalità: «Ognuno proverà la gioia del colore, della musica... Sogni poetici colorati creeranno momenti emozionali e ci daranno l'infinita gioia del momento "magico-collettivo"». In questa angolazione, [illegible] possono osservare opere come «Rotolo di pittura industriale-Antiluna» (lungo settecento metri), «Le fabbrice del vento» (1953), la tecnica mista «Nero» (1964) e la «Caverna dell'antimateria» (1958-59), già presentata al Centre George Pompidou [illegible] Parigi e alla Galleria Martano di Torino. Laureatosi in chimica e farmacia, Gallizio frequentò gli spettacoli futuristi di Marinetti e, in seguito, aprì una farmacia ad Alba.

Fu, inoltre, partigiano, consigliere comunale della [illegible] città, amico dello scrittore Beppe Fenoglio, e perfinoarcheologo. Ad Albisola conobbe il pittore Jorn che impresse una svolta alla [illegible] attività di ricerca che [illegible] pose in diretto rapporto con [illegible] sperimentazione di Tinguely e Burri, Mathieu e Manzoni, Klein e Tàpies, [illegible] si può [illegible] nel salone della «Promotrice» al Valentino.

Alla «Galleria [illegible] 6» (via della Rocca 22, sino al 31 gennaio 1993) è in [illegible] la rassegna [illegible] John Chamberlain. [illegible] nell'Indiana nel 1927, ha esposto alla Leo Castelly Gallery e al Salomon R. Guggenheim Museum [illegible] New York e, nella [illegible] primavera, alla Galleria Seno [illegible] Milano. Scultore «espressionista astratto», Chamberlain ha realizzato opere impiegando pezzi d'automobili, frammenti [illegible] metallo, scarti della lavorazione industriale assemblati in forme tondeggianti. Si tratta di sculture che denunciano la società contemporanea: martoriate e informali, provocatorie e liberatorie.

Angelo Mistrangelo

Strenne che parlano piemontese

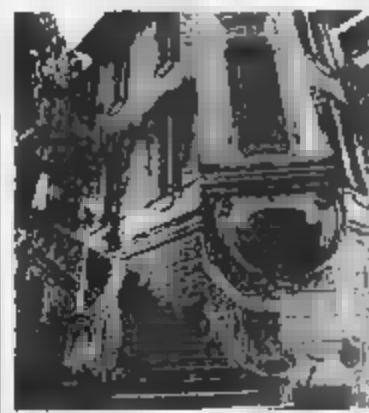
Leggende di ieri e storie attuali

Il Piemonte si può omaggiare anche con una strenna. Per il periodo natalizio (e diventano simpatici doni) sono presenti in libreria pubblicazioni con racconti, analisi, viaggi di impronta subalpina dove storia e personaggi regionali la fanno da protagonisti.

«Torino liberty» è il titolo di [illegible] dei libri più interessanti: riguarda l'elegante stile sui palazzi cittadini [illegible] testo e testimonianze fotografiche. Gli autori [illegible] due architetti: Maria Grazia Imarisio e Diego Surace (Daniela Piazza Editore, lire 80 mila). [illegible]ppe Burzio, invece, ha raccolto gli scritti in piemontese e in italiano («Sudor Antich») di sedici autori: si parla di antichi mestieri, di vecchie unità [illegible] misura e via discorrendo. Un quadro puntiglioso del duro lavoro nelle boite, inteso come amore per le cose fatte a regola d'arte. (Edizione Pro Piemonte, 35 mila).

Villa Liberty in c. G. Lanza

Massimo Centini, attento studioso di civiltà passate, ha [illegible] prodotto [illegible] Piemonte dalle origini», avvincente viaggio dalla preistoria al Cristianesimo (Newton Compton, lire 28 mila). [illegible] tratta [illegible] una minuziosa carrellata tra realtà e leggenda con episodi e personaggi che hanno creato l'«ambiente» di questa regione.

Dal dotto al godereccio con «Guida critica golosa al Monferrato astigiano e alessandrino» di Paolo Massobrio. Notizie enogastronomiche e suggerimenti alimentari arricchiti dalle descrizione di dieci ristoranti top fatta da Edoardo Raspelli (ed. Iarp. lire 20mila).

Parlare di [illegible] subalpine ignorando l'Almanacco Piemontese di Viglongo sarebbe [illegible] atto di leggerezza. Specialmente quest'anno che ricorre il 25° anno della gloriosa pubblicazione. Costa 30 mila lire.

E nell'ambito degli almanacchi, però intesi proprio come calendari e non [illegible] collezione di notizie, eccone due: quello fotografico di Italia Nostra (si può ottenere telefonando alla sede [illegible] via Massena 71, 011/50.00.56) e quello satirico-goliardico-sportivo compilato da Manlio Collino e dal titolo «Fegato granata». Chi è di quelle fede può acquistarlo in edicola a 15 mila lire. [e. b.]

NOTTE [illegible] a cura [illegible] Gabriele Ferraris

Per gli U2

Ecco [illegible] prevendite per il concerto degli U2 il 12 luglio '93 [illegible] «Delle Alpi»: i biglietti costano 45 mila lire più diritti da Box Office, Hot Point, Birreria Marconi, Videomusic, Nadir, One Music, Queen Music, Ck Video Ottica, Maschio Music Center, Discolo, Video News, Casa delle Note, Network, [illegible] Punto Musicale, Radio Veronica One, Tabaccheria Pisapia, Punto Audio, Master Sound, New Discoteque, Video & Music, Elio [illegible]sco, Mc Video, Videomagie, Biglietteria Stadio delle Alpi, Top Music, Disco Shopping, Tuttifrutti. Segnaliamo [illegible]he alcune rivendite in provincia: Punto Musica (Chivasso), [illegible] Alfa (Cuorgnè), Disco International (Ivrea), Radio Mathi [illegible] (Mathi), Rogirò Dischi (Pinerolo), Disco Uno (Rivarolo), Mister Fuzz (Rivoli). Per informazioni, tel. 011-561.37.66.

I concerti stasera

Notte hardcore ai Murazzi: il Centro sociale ospita i canadesi Sonic Violence e gli inglesi Dog Pile per un concerto a favore di Radio Black Out, emittente «antagonista» di Torino.

Rock al teatro S. Rita (via Vernazza 36, ore 19) con Vaudigamma, Neutra, Triangolo Proibito, Stone City Band, Nebbia Su Vienna, Mandina; al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) con i 60/70; al «Network» (via Pomba 7) con i Fu Schnickens; all'«Ermitage» (via Canischio 26) con il rock'n'roll degli Assist; al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130) con gli X-Rated. Tutti alle 22. [illegible] alle [illegible] latina alla «Fazenda» di Monasterolo con Ramon Aquino.

Domani La Grangia

Domani l'appuntamento è al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, [illegible] 21) per la «Veglia di Natale»: vino, toma e pane e salame ascoltando i canti tradizionali della corale La Grangia.

Sempre domani, a «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30) serata Anni Ses[illegible] i deejay [illegible] ragazzi di bandiera Gialla» e l'intervento live [illegible] Billi Spuma e i Gassati. Ancora domani sera, a «Sono una donna non sono una santa» (via Fratelli Carle 41, ore 22) c'è il cabaret musicale dei Fusion Boh, e al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) una jam session [illegible] Mdv.

Segnaliamo infine che mercoledì al Palasport di Pinerolo ci sarà [illegible] spettacolo benefico con noti cabarettisti, fra cui Marco Carena: per informazioni e prenotazioni, tel. 562.28.87 e 562.70.62.

Come apparecchiare la tavola per le feste senza troppa spesa

Posate kitsch in finto oro e sontuosi calici in plastica

Metti il Natale in tavola. Come? Seguendo l'esempio dell'inglese Kenneth Turner: l'esperto in «estetica festaiola» [illegible] Buckingham Palace quest'anno propone l'apparecchiatura barocca. Preziose tovaglie dorate, sottopiatti in tinta e bicchieri in cristallo di Boemia, magari bordati [illegible] un filetto a 18 carati. Poco in linea con [illegible] nuova austerity? Nessun problema, lo stesso risultato si può ottenere [illegible] una [illegible] tavola-trompe l'oeil: tovaglie e piatti di carta, calici in plastica effetto Baccarat e posate kitsch in plasticoso finto oro. Per chi non [illegible] l'apparecchiatura usa-e-getta ci sono le fiandre natalizie di Frette (via XX Settembre 64d): costano circa 60 mila lire e intrecciano piccoli fiocchi rossi, pois dorati e tradizionali stelle di Natale. Ancora tavole vestite a festa con i tessuti rosso fuoco firmati Bassetti su cui campeggiano foglie dorate (dalle 116 alle 165 mila, via Garibaldi 10). Piatti e bicchieri: economico, ma d'effetto il servizio «festaiolo» creato da Marta Marzotto per la Standa: le fondine, decorate con delicate fantasie floreali, costano 3500 lire l'una. Per chi ha intenzione di allestire [illegible] tavola da re, ci sono i piatti-gioiello «La [illegible] de l'Empereur» firmati Cartier: tutti giocati nei toni «nazionalistici» del bianco, [illegible] e blu. Un profilo dorato aggiunge [illegible] tocco natalizio all'insieme (200 mila lire al pezzo). Piatti [illegible] preziosi reclamano bicchieri-scultura come quelli creati [illegible] Daum (239 mila l'uno, tutto da Josè Ferrer, via XX Settembre 61.

Raffinatezze in tavola per Natale

Ma torniamo coi piedi per terra. Originali piatti-lingotto in metallo dorato con stelline in rilievo si possono acquistare (a 45 mila il pezzo) a La Mezzaluna (via Lagrange 2/d): perfetti vicini a calici «importanti» con base «aurea» (14 mila l'uno).

Costa poco e fa risparmiare fatica, la «tavola usa-e-getta». Stoviglie in carta bordò con greca avorio (su cui s'attorciglia un rametto d'agrifoglio) e bicchieri in plastica rigida coordinati (2 mila al pezzo) [illegible] Chiapino (strada San Mauro, 193/7). Nel negozio suggeriscono di impreziosire la tovaglia (naturalmente ancora in carta) con cordoni, nappine e segnaposti [illegible] rete dorata (5 mila l'uno).

E il centrotavola barocco? Trionfi propiziatori antierisi, che intrecciano ingredienti «scacciadebiti» come pane, uva e melograni, si acquistano dal fiorista Serafino (corso Vittorio Emanuele [illegible] 78) o da Villa (strada Torino 49 Moncalieri): prezzi dalle [illegible] mila lire in su. [e. min.]

Alla Consolata

Buon Natale ma senza frontiere

«Natale senza frontiere» è il titolo del recital che si terrà domani [illegible] alle 21 presso il santuario della Consolata. L'iniziativa [illegible] stata promossa e realizzata dai ragazzi e dagli insegnanti del Liceo Vittoria [illegible] invito di monsignor Franco Peradotto, rettore del Santuario.

[illegible] tratta di una rappresentazione - regia e coordinamento di Alessandra [illegible] e Chiara Mancinelli - sul tema delle tradizioni natalizie nei Paesi europei, con l'obiettivo [illegible] stimolare un ripensamento sui significati più profondi e veri del Natale.

Il programma comprende racconti, poesie, danze e canti tradizionali proposti al pubblico nei rispettivi idiomi originali. «A tutte le lingue - spiegano gli organizzatori - si è data pari importanza, in modo che i giovani vivano [illegible] Natale '92 proiettati [illegible] la nuova dimensione europea che li coinvolgerà sempre più negli anni a venire».

Al termine del programma monsignor Peradotto presiederà la solenne celebrazione eucaristica. [m. t. m.]

Umorismo

Un bel micio in giacca e cravatta

Gatti randagi si aggirano sui tetti, nei vicoli in [illegible] di lische di pesce, sempre attenti ai topi che passano e ai cagnoni in agguato. Nient'altro che gatti nella mostra di vignette umoristiche organizzata da Dino Aloi per la Lega Italiana Difesa del Gatto alla galleria Rivera, in [illegible] Ormea 31 L, dove rimarrà fino al 24 dicembre (orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 esclusi domenica e lunedì mattina). Un grande micio in giacca e cravatta che tiene al guinzaglio una bambina è la vignetta di Franco Bruna, mentre Giorgio Cavallo ha disegnato un frate che offre del latte ad [illegible] gattino e sotto ha scritto «Fratelli di latte».

Per questa rassegna sono arrivate vignette [illegible] giovani umoristi, insieme ai lavori [illegible] personaggi più noti, da Firenze, Bologna, Roma e altre città italiane. [illegible] trevisano Alberto Cottin ha immaginato un dialogo tra due gatti: «Noi abbiamo [illegible] vite; non [illegible] poche...», «Nulla a confronto di quante ne hanno i politici».

GLI [illegible]

Lettera [illegible]

Oggi alle 10 al Parc Hotel a Chieri, in viale Fasano 34, presentazione del premio letterario «Lettera d'amore». Verranno letti gli elaborati che parteciperanno alla terza edizione [illegible] «Premio alla vita» che sarà assegnato ai finalisti il giorno di San Valentino. Organizza l'associazione «Esprimersi».

King Kong

Al King Kong Cinestudio, in via Po 21, è allestita [illegible] rassegna di manifesti [illegible] film di Alfred Hitchcock. E' organizzata in collaborazione con il negozio «Jules & Jim» e si può visitare tutti i giorni dalle 16.

Foto a [illegible]

E' aperta al Centro Commerciale «I Portici» [illegible] Rivoli, dalle 9,30 alle 17, [illegible] mostra organizzata dal gruppo fotografico «Il castello».

[illegible]

Domani alle 18 al Centro Pannunzio, in via M. Vittoria 35 H, Pietro Passerin d'Entrèves interverrà sul tema «Raccolte ottocentesche sabaude di animali viventi: tra gusto dell'esotico e interesse per la scienza». Verranno proiettate diapositive.

Voci bianche

Domani alle 21,15 all'Auditorium [illegible] concerto dell'Accademia corale. In programma «Le voci bianche» con musiche di Mozart, Wagner, Berlioz e Bizet.

Soggetti smarriti

Domani alle 20,30 a Bussoleno, nella Casa Aschieri in via Walter Fontan, presentazione del libro «Soggetti smarriti» di Giovanna Griglio (Gribaudo [illegible]re). Partecipano con l'autrice Silvano Alotto, Francesco Bonadonna, Mario Parodi, Lucia Rapisarda.

[illegible]

Domani alle 21 al Conservatorio, in piazza Bodoni 6, concerto «Il volo dell'Albatros» dell'Orchestra da [illegible] L. Boccherini di Torino. In programma [illegible] musiche di Vivaldi, Corelli, Rossini e Bottesini. Ingresso 20 mila lire.

Meraviglie a Settimo

Oggi dalle 15,30 alle 18,30 nella zona pedonale del centro storico di Settimo Torinese, si svolge «La fiera delle meraviglie». Un pomeriggio di divertimento con il Teatro Allegre e il clown Waldisio.

Terra di fuoco

Alle [illegible] a La Cave, in via Pomba 7, spettacolo dal titolo «Terra di fuoco» [illegible] Alexis e Thule. Una serata all'insegna della magia africana [illegible] momenti di danza, illusionismo e cabaret.

Poesie per la [illegible]

Il 23 dicembre è il termine ultimo per partecipare alla decima edizione del Premio internazionale per poesie e fiabe «Una poesia per la pace» organizzato dal Centro Studi Cultura e Società. Ogni concorrente può inviare, gratuitamente, una sola opera in lingua italiana, francese, inglese, spagnola o tedesca alla sede in via Cesana [illegible]. Informazioni più dettagliate allo 011/443.348.

Messa in latino

Alle 12 alla chiesa della Misericordia, in via Barbaroux 41, Santa Messa della quarta domenica d'Avvento celebrata secondo l'antico rito latino. La Corale della Novalesa, diretta dal maestro Enrico Demaria, eseguirà canti gregoriani.

[illegible]

Inaugurazione alle 17 al Centro Ragusa, in via Ragusa 27, della mostra di pittura con le opere di Tony Verteramo, Mirella Gottardi Peani e Virgilio Gagliardi. Continua sino al [illegible] dicembre.

[illegible] favola

Alla galleria Tuttagrafica, in piazza Carlo Emanuele II 19, è allestita sino al 15 gennaio la mostra d'incisioni [illegible] Angela Colombo «Vivere una favola». La mostra è aperta nei giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.091
Elisambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 58.21.808 - 54.90.00
Cesed 768.811 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	[illegible]

INFERMIERI

Aaldo	54.04.89
Aair	858.93.31
Ai	819.18.20
Aidessere	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	809.75.25
Aidel	50.23.98 - 58.52.65
Audite	44.11.40
Ares	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	63.19.02
Studio [illegible] professionali Sm	248.41.52
Piccole serve del malati poveri	880.32.63 - 436.33.22
Sisdo	75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servono dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1	779.3308
via Nizza 65	669.9258
c. Vittorio 66	538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel	31.72.550
Tel. Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscal,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono	56.22.185
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	[illegible]
Amnesty International, via Vaigiole 10,	741.27.02
Informagay	[illegible]
Gruppo Abele	638.54.42
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39	81.26.026
Città insieme,	561.7181

[illegible]

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	57[illegible]4 - 5765.5106
Telefono V[illegible]	436.77.00

[illegible]

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto.	650.27.13
Protez. animali	812.28.94;
canile,	262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 8,	262.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Nichelino 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; s. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, tp. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160. Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276 Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 16

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». Ciclo I concerti del sabato. 7 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 16 gennaio 1992 - 27 marzo 1992. Conferma abbonamenti: dal 12 al 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dicembre. Orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4653-810.4961.

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia»: Domani sera alle ore 21,15 per la stagione 1992-93, avrà luogo il Concerto di Natale Coro di Voci Bianche Magnificat direttore Angelo [illegible]. In programma musiche di Mozart, Fauré, Berlioz e Bizet. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 15 ed oltre i 60 anni) L. 10.000.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri): sabato e domenica 20 alle ore 21,30, I Soggetti presentano: Non ve le dò per uno... (Il grande pacco di Natale). Ingresso soci Arci L. 13.000. Prenotazioni tel. 682.2122 dalle 17 alle 19.

ERBA: Idea regalo 93 una grande occasione spettacolare teatro più cinema, due diversi abbonamenti Erba Primavera cinque brillanti commedie con eccezionali interpreti (Mazzamauro, Lorici, Lucido, De Filippo, Brachetti), Erba Cabaret cinque campioni della risata (Banda Osiris, Zucca, Benvenuti, Bergonzoni, Bisio). Inf. teatro Erba c.so Moncalieri 241, tel. 011 / 661.54.47.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 9,30/11,30 14/18,30. Biglietto unico. Tel. 65.69.

RITROVI

[illegible] MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 e... la festa continua con Max Negri.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Gribaudo.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il Veglionissimo di San Silvestro, in orario apertura locale. Tel. 597.137.

BOROTALCO DANZE: tel. 60.61.058.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i suoi solisti.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino: è in corso la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9550.

DU PARC: ore 15,15 e 21 Danilo. Tel. 521.5275. Prenotazioni e prevendita per il Veglione di Capodanno.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.06.17): «Il vero liscio si balla da noi». Orch. Il Magico accordo

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): Ballo liscio orch. Sirlotto. E' aperta la prevendita dei biglietti per i Veglionissimi di Natale e di S. Silvestro

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15,30 orch. Spettacolo gran simpatia. Ore 21 [illegible] Spettacolo.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 con al[illegible], allegria, Edizione e Gruppo 5.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. [illegible]): «Il locale preferito dalle donne». Ore 15 e 21 orch. Reporter [illegible] Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande or[illegible] Daniele Comba.

[illegible] SALA DANZE: pomeriggio ore 15, elegante serata ore [illegible].

AL CIOCCO: 990.9696/990.6205.

AL PAPARAZZO - tel. 817 6928-830.833: prenot. Cenone Natale e Capodanno, e poi cantiamo tutti con il Karaoke.

NOTTURNO DISCOBAR: Ingr. [illegible], ai soci. Ven. e sab. discoteca e pianobar. Vuoi passare il veglione di Natale e Capodanno tra amici? Vieni in v. Pastrengo 19 a Torino o tel. allo 011-568.3846.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - [illegible].

RISTORANTE DISCOTECA [illegible] BECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 861.04.65.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - [illegible] La Piana's e Albertina. 689.2131. 24/12 Cenone di Natale. 25/12 Pranzo di Natale. 31/12 Veglionissimo.

TRILUSSA è: calore armonia, [illegible]. Passa le tue Feste. Ti aspetto. (L'oste di ieri, l'amico di oggi). Nino Trilussa. Prenot. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (v. Goito ang. C. Vittorio Em. - Tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E [illegible]

ANTICHITA' CASARTELLI (v. [illegible] Vittoria 25/a tel. 883 181): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale [illegible] Orario 10-12,30/16-19,30.

ARX (via Bertola 31): Alfredo Negro.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Carlo Ricci.

GALLERIA AREA (via [illegible] 14, tel. 883.655): Picasso e la suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA FOLCO (c.so Cairoli 4, tel. 81.25.435): Sergio Manfredi «Di neve in neve». Fino al 24/12/1992. Or.: 10/12,30-16/19,30. Oggi aperto.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 10, tel. 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario dalle 10-12,30/15,30-19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; [illegible] e la domeniche 13/12 e 20/12: 10-12,30; 15,30-19,30.

LA FORNACE - Asti (Largo Martin della Li[illegible]one 1): Anna Bandi Jarre.

L'ARIETE (v. Bava 4): [illegible] disegni di G. B. Quadrone, C. Follini.

LA LANTERNA Moncalieri (v. S. Croce 7, [illegible] 640.8294): Maestri pittori Ucraini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Bareta.

MASOERO (via [illegible] di Barolo 13, tel. 885.933) Fernando Eandi - acquaforti 1858 - '92.

NUOVA GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 539.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. 10,30-12,30/16-19,30 compreso festivi.

OTTINI (via Maria Vittoria 27/b - via Cavour 24) Tappeti del Tibet - 16/19,30.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011/839 8202): «'800 piemontese» fino al 22/12.

PERONINO (via Carrù 16, tel. 385.1167): Oli e acquerelli di Elso Bellux.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Giovanna Monteco Magaddino. Fino al [illegible] dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, [illegible] chiuso. Ingresso libero

STUDIO ARTE 2000 (via Sacchi 52/d): Francesco Maiolo. Ore 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Personale [illegible]: Togo, Luca [illegible] e Roberto Lasagno.

BERMAN: Daniele Fissore.

BIASUTTI (via Juvarra 16): [illegible] Sutherland.

CAVOUR (Moncalieri): Silvio Matteoda

FOGLIATO: Sergio Alice.

LA BUSSOLA (839.6804): «sucarie».

LA GIOSTRA (Asti): Maestri moderni.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Damilano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte. Ore 10/13.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare [illegible] Tel. 650.521. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000/sisce 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 650.521 Or.: 15,30/17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000/sisce 7000
Pomodori [illegible] fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — Comm.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000/sisce 6000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Craw[illegible] (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 1[illegible] 17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' — Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,45/18/20,20/22,30 Ing. 10.000 / Aisce 8000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista [illegible] talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000/rid. 7000
Doppia personalità - Raising Cain — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h40' — Thriller

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Cristallo — v. Golfo 5 Tel. 650.7100 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h09' — Commedia

Doria — v. Gramsci 8 Tel. 542.422 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Grande — p. Sabotino T. 447.5241 Pom. spet. ore 16 Or. 19,50/22,30 Ing. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' — Drammatico

[illegible] Blu — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a [illegible] italiani che vivono [illegible] espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel 447.5241. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000
Delitti e segreti — [illegible] Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h50' — Thriller

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la [illegible]a, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — Commedia

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' [illegible]

Etoile — v. S. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,33 Ing. 10.000/rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible] piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible] York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Faro — v. Po 30 Tel. 832.214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' — Thriller

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

King Kong — v. Po 21. [illegible] Or.: [illegible]18,15/20,30/22,30 Ing. 10.000 / Aisce 8000 5000 ultimo spettacolo
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51' — Dramm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nelle zone più povere di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' — Dramm.

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Massimo Uno — v. Montebello 8 Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Playboys — di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere tra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore spiantato. N. V. 1h55' — Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Nazionale 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000
Ossessione d'amore — di J. [illegible], con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8 Tel. 749.2382. Or.: 15,45 18/20,20/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' — Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Romano — Galleria Subalpina Tel. [illegible] Or.: 15,50/18/20,15/22,30 Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Selene — c. Belgio 53 [illegible] 8174.171. Or.: 20,15/22,30 Ingr. 9000 / Aisce 6000
Caccia alle farfalle — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N.V. 2h — Comm.

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 / Aisce 6000
[illegible] — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' — Thriller

Vittoria — v. Roma 336 Tel. 562.176. Or.: 14,55 16,50/18,45/20,40/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 — PROSSIMA RIAPERTURA

Cuore — c. Nizza 56 Tel. [illegible] — **Casablanca** con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman; Or.: 14,30/16,15/18,16/20,15/22,15.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — VEDI [illegible]

Lanteri — c. G. Cesare 60 [illegible]. 284.134 — **Il mio piccolo genio** con Jodie Foster, Colori. Or.: 15,30/17,30/19,30/21[illegible]

[illegible] Borgbiere — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO, Vedi Teatri

[illegible] — p. Massaua 9 Tel. 795.803

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — **[illegible] Hood - Principe dei ladri** con Kevin Costner, [illegible]: 14,30/17

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151
Ore 21 **Concerto di Natale**. Dir. Bruno Campanella. Solisti Enzo Dara e Norma Fantini. M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. In programma: «Il Maestro di cappella» di D. Cimarosa e canzoni natalizie. Bigl. 13-18,30; 20-21. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151
Carta Verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per informazioni (da lunedì a venerdì): Attività Promozionali, Tel. 8815.208/383

Adua — c. G. Cesare 67 Tel. 248.22.76/75.71
Oggi alle ore 21. Il gruppo della Roca in **Dalla parte di Ettore - Poesie per il teatro** a cura di Roberto Mussapi, testi di Seamous Heaney, Roberto Mussapi, Mario Luzi, Giuseppe Conte. Ingresso libero. Informazioni. Tel. 248.2276.

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone [illegible] Tel. 819.35.29 Bus 3/18/54/56/61/66/75/78
Ore 16,30 per Il filo incantato (pomeriggi per bambini) la Comp. L'Inventagiochi pres. **Arlecchino e la fortuna** marionette. Dal 26 al 31/12 con grande festa di S. Silvestro ritorna la Rivista con **Luci e Stelle al Grand Hotel** rivista in 2 tempi di Grilli/Isca con Mario Marchetti mus. A. Tomasi, reg. E. Isca. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4 [illegible] 562.3800
Stasera ore 21 Compagnia Teatro Nuovo con Marina Fasso e Lorenzo Cascarelli in **Cristoforo Colombo e il nuovo mondo** balletto in 10 quadri musiche a cura di [illegible] Facciulo coreogr. M. Fasso. Biglietteria 9-18/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764
[illegible] sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro, nello stesso orario prov. dei biglietti per la **Notte di Capodanno**.

[illegible] Rai — p. Rossaro - Torino Tel. 810.49.61 Tram 1[illegible]
Auditorium Rai I Concerti di Torino - Stagione sinfonica pubblica 1992/93 ciclo «I [illegible] dei [illegible] Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dic. Or.: 10/13 - 15/17. Tel. 810.46.53 - 810.49.61.

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.78.96 Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del Teatro Stab. dell'Umbria repliche fino a domenica 27 dicembre. Promozioni c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel.557.6246-544.562.

Colosseo — v. Madama Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18-9-16/Bus 67
Dal 29 al 6 gennaio [illegible] **Tropical**. 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92 eccezionale spettacolo di fine anno. Inizio ore 23 con cotillons e spumante. Continua vendita e 4 operette: **Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Scugnizza**. [illegible], cassa teatro ore 10-13/15-19.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447
Oggi ore 16: Italia Danza: Teatro Koros presenta **Desertica**. Coreografie di Massimo Moricone. Bigl. feriali ore 9-13 e 16-22. Festivi 16-22.

Cabaret [illegible] — v. Cavour 7 Torino Tel. 541.438
Stage di danza in collaborazione con Associazione Sosta Palmizi. Corso per danzatori ed artisti con buona preparazione [illegible] movimento. Dal 27 al 31 dicembre (ore 10-17). Dal 2 al 6 gennaio (ore 10-17). Inf. e iscr. tel. 531.780 - 541.438.

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 562.3705
Ultimo giorno ore 16 Roberto Petrolini in **Hai visto Francesca...?** di e con Roberto Petrolini reg. [illegible] Mazzoni. Ingresso L. 20.000/15.000. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 532[illegible].

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Ore 16 Liliana De Curtis e Mario Di Gilio in **Totò dietro le quinte** di M. Di Gilio; regia M. Di Gilio.

Garibaldy Teatro — via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.46
Oggi ore 15, Concerto del Corpo Musicale della Città di Settimo Torinese. [illegible] tel. (011) 897.17.46.

Conser. G. [illegible] — via Mazzini 11 Torino Tel. 832.382
De Sono «Janacek» Ore 20 conferenza di F. Pulcini. Ore 21 Concerto. A. Pestalozza (pianoforte), P. Keller (tenore), S. Turchetta (mezzosoprano), L. Bisighini, P. Molina, C. Mologni (voci femminili). Ingresso libero.

[illegible] — c. M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza**. Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

[illegible] — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino Tel. 561.38.94
Ore 16,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Benfornato, varietà**. Revival musicale in II tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e [illegible] cassa teatro. Tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

T. Card. [illegible] — v. [illegible] Tel. 257.881 Torino
Ore 16 **Uomo e galantuomo**, tre atti di [illegible] De Filippo, compagnia Gruppo Teatro Popolare.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Tel. 640.37.00
Domani ore 21 La Filodrammatica [illegible] Avigliana in **Natale a casa Cupiello** di E. De Filippo. Reg. R. Dauria, organizz. G.A.V. Gruppo Amici della Vita. L'incasso contribuirà all'acquisto di un pulmino per trasporto disabili. Pren. e prevendita ore 15/20,30, tel. 6403.700

Stalker [illegible] — Serre Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco tel. 787.117
Presso Serre Comunali di Grugliasco V. Tiziano Lanza 31 prosegue la mostra **100 volte Stalker**: 100 quadri su Stalker di Gabriele Boccacini. Le opere sono in vendita a sostegno dell'attività di Stalker T. La mostra sarà aperta fino al 23/12. Continuano le iscr. al lab. teatrale. Iscr. lab. teatrale tel. 787.117.

Teatro di [illegible] — p. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/52/62s
Ore 15,30 La comp. di operette del Teatro di Torino presenta **C'era una volta l'operetta.** Selezione di brani da celebri operette. Prev. e inf. ore 10-12 e 15,30-18,30 presso la compagnia di danza Teatro di Torino v. Princ. Clotilde 3. Tel. 472.895 - 473.01.89.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Française — v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — CHIUSO

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000
Ore 16,30/20,30/22,30 **Tutti i Vermeer a New York** di Jon Jost (replica). Ore 18,30 **Passion** di Jean-Luc Godard con H. Schygulla, J. Radziwilowicz

Massimo Tre — v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15
Ore 16,30/20,30 **Videodrome** di D. Cronenberg, replica [illegible] 18,30/22,30 **Inseparabili** di D. Cronenberg, replica

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Diva futura l'avventura dell'amore** con Moana Pozzi, Petra. Col. V. 18. Ap. 14,30-22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Prendimi tutta** con Amber Lynn, Cristal Breeze, Col. V. 18 Ap. 15; ult. 22,30

GOLDEN [illegible] v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Capricci carnali**, con M. Dawn, D. Lane. V.M. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 100, tel. 521.2385. **Aula 69 lezione di sesso** con Petra. Col. V.M. Ap. 14,30. ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, 655.334. **Orgasmo sensazioni e rabbia**, con Susan Turner, Sean Holm. Col. V.M. Ap. 10,30. ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 246.7974. 1ª visione: **Sesso a tutto gas** con T. Stevens. Col. Vietl. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.5470. **Confidenze di una porno cameriera**, con Angel West, Beverly Bliss. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Urare la cura...**, con Ginger Lynn, Jamie Gillis. Col. V.M. Ap. 14,30; ult. [illegible].

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Il ritorno del caldo cioccolato nero**. Col. V.M. Ap. 15; ult. 22,30 Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, 6963617. **Chiamami... dell'amore**. V.M. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il principe delle donne
BARDONECCHIA
SABRINA: Ragazze vincenti
BUSSOLENO
NARCISO: I protagonisti
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Infelici e contenti
CASCINE VICA
DON BOSCO: Il padre della sposa
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: La bella e la bestia
SPLENDOR: Sognando la California.
CHIVASSO
CINECITTA': Sognando la California
MODERNO: La città della gioia
POLITEAMA: Ragazze vincenti
CIRIE'
NUOVO: Detective Stone
COLLEGNO
PRINCIPE: La bella e la bestia
REGINA: Guai in famiglia
STAZIONE: Guardia del corpo
STUDIO LUCE: Avventure di un uomo invisibile
CUORGNE'
MARGHERITA: Ragazze vincenti
PEROTTA: Avventure di un uomo invisibile
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Nel Continente nero
GRUGLIASCO
ROMA: Mamma ho riperso [illegible]
IVREA
ASCINEMA: Taxisti di notte
BOARDO: riposo
POLITEAMA: La bella e la bestia
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La bella e la bestia
MONTANARO
VITTORIA: Mandingo al [illegible]
NONE
[illegible] pom.: Marcellino [illegible] e vino. sera: I sonnambuli
ORBASSANO
[illegible]: Drago d'acciaio
[illegible]UNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sognando la California
ITALIA: La città della gioia
RITZ: Ragazze vincenti
RIVOLI
GIOIELLO: Mamma ho riperso l'aereo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Pomodori verdi fritti alla fermata del treno
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Le avventure di Peter Pan
SUSA
CENISIO: pom.: Peter Pan. Sera Prosciutto prosciutto
TORRE PELLICE
TRENTO: 1492 la conquista del paradiso
VALPERGA
AMBRA: Sognando la California
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia [illegible] il direttore**
21 — **Approfondimenti**
22,30 **Seduzioni economiche**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,30 **Emporio tv**

Telestar
19,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Riso amaro**, film
22,30 **[illegible] ragazzo come noi**, telefilm
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Il figlio di Frankenstein**, film

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Le avventure di Pinocchio**
21,30 **Strike force**, telefilm
[illegible] **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**, [illegible]
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il Sindaco**
16,30 **Usui cartoni**
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Il mio corpo ti scalderà**, film
19,30 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso**, documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Cielo di fuoco**, film
24 — **Minuzzolo**, film

Telecity
17,20 **[illegible] bella addormentata**, film
19,30 **Mississippi**, telefilm
[illegible] **Amico, stammi lontano almeno [illegible] palmo...**, film
22,40 **Facie [illegible]lle mode**, show
23,15 **Animali metropolitani**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Lotta per la vita**, miniserie
19 — **Becolst, il piccolo detective**
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,00 **Innamorarsi**, telenovela
21,00 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
14 — **Gli invincibili**, film
17,30 **Chicago story**, telefilm
19,30 **Insiders**, [illegible]
20,25 **Una trappola astuta**, film
22,20 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Gran minestrone**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **[illegible] caso per due**, film tv
21,30 **Apocalisse**, documentario
22,25 **Tg [illegible]**
22,35 **[illegible] sport**
23 — **Backgroup**
23,30 **Musica & Musica**
0,05 **Erreuno tg**

Quinta [illegible]
18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **La bella e la bestia**, film
22 — **Campane a festa**, [illegible], folk
0,15 **Alaska inferno di ghiaccio**, film

Telestudio Odeon
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **[illegible] aprite prima di Natale**, film
22,30 **L'immagine della s[illegible]**
22,45 **I gemelli del Texas**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Sinbad il marinaio**, film
22,30 **La fonte meravigliosa**, film
0,30 **L'antologia del Catra**, varietà
1 — **La matadora**, film

Rete [illegible] Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
[illegible] **Obiettivo sport**
21,55 **[illegible] artigiano**
23 — **Settegiorni**
23,31 [illegible]

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
21,30 **Prima luce**, film
24 — **S.W.A.T.**, telefilm

Telesubalpina
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** del [illegible] dicembre 1992.
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **I sabotatori**, film
22,30 **I giorni dell'attesa.** Novena di Natale con i vescovi del Piemonte
23 — **Settegiorni**, settimanale

Rete 7 Piemonte
20,20 **Flippaut**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **[illegible]n far bene l'amore**
24 — **Il venditore di palloncini**, film
1 — **Informa 7**

Videouno
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **L'albero delle mele**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia**, [illegible]
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Un amore perfetto o quasi**, [illegible]
22,30 **Le auto della settimana**
[illegible] **Un amore perfetto o quasi**, film

Sesta Rete
18,15 **L'ispettore Regan**, telefilm
19,30 **[illegible] Cosby [illegible]** telefilm
20,30 **Balla con Migo**, novela
21,30 **Nido di serpenti**, novela
23,30 **[illegible] tzigano**, film

[illegible]
[illegible] **Romagna mia**, spettacolo
23,15 **Squilli di morte**, film
[illegible] — **[illegible] culture**, documentari
1 — **[illegible] by night**

Quadrifoglio Tv
19 — **La strana coppia**, telefilm
19,30 **[illegible] pista**
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Svegliami quando è finito**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
[illegible] (via [illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La [illegible] delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8196114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible] e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] La Stampa [illegible], [illegible]. 65.881): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; [illegible] 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/659.30.47.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, [illegible] 956.1692). Or. mart., giov. e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Aperto tutti i giorni compresi S. Stefano, 31 dicembre, 1° gennaio ed Epifania (chiuso il lunedì e il 25 dicembre). Orario: 10-18,30.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). [illegible]: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30 Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. [illegible] 14 e 15-18; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, pastorali di culture alpine». Sino al 10/1. Videomontagna: «I musei del mondo contadino». Sino al 20/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [illegible] a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore [illegible]-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30. feriale: scuole su prenotazione.
[illegible] di Storia dell'Enologia - Passione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17. sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo [illegible] (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
[illegible] Belle Arti (Parco [illegible] Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 348 ••• DOMENICA 20 DICEMBRE 1992 L. 1200

Continua l'odissea dei deportati, il Consiglio di sicurezza condanna Gerusalemme

Israele, rivolta e strage a Gaza

La folla attacca i soldati, uccisi 7 palestinesi

LA VIOLENZA CONTRO LA PACE

UNA sorta di maledizione grava non da oggi sul Medio Oriente, che pure è [illegible] delle grandi religioni e quindi dei grandi principi. Questi però, contrapponendosi, [illegible] mischiandosi con fattori più terreni come le rivalità etnico-territoriali e gli interessi economici e strategici, hanno dato vita a quella che Hegel definiva la «tragedia della storia», vale a dire un conflitto non tra una ragione e un torto, ma tra due ragioni e due torti.

Di fatto, non proprio tutte le volte, ma molto spesso, quasi sempre, un'esplosione di violenza interviene appena sembra schiudersi uno spiraglio di pace, [illegible] virtù di un confronto diplomatico diretto tra arabi e israeliani o di una mediazione internazionale. Ricordiamo per tutti il [illegible] del 1973, quando stava per aprirsi a Ginevra il primo faccia a faccia tra lo Stato ebraico e i suoi vicini arabi, dopo quattro guerre, e gli estremisti palestinesi fecero una strage a Fiumicino. La conferenza di Ginevra si tenne ugualmente, ma senza risultati, anzi si arenò: il negoziato sarebbe ripreso quattro anni dopo, essenzialmente in virtù dello storico viaggio dell'egiziano Sadat a Gerusalemme. Di nuovo: [illegible] atto di coraggio pagato con la vita, e seguito da tanti altri lutti.

Quest'ultimo «revival» delle forze anti-pace (mentre una trattativa finalmente globale si stava dispiegando [illegible] effetto della vittoria americana nella guerra del Golfo) ha ancora il segno dell'estremismo arabo, [illegible] meglio sarebbe dire islamico, cioè di quella formazione «fondamentalista» detta Hamas che con qualche residua frangia radicale di altra origine tenta di boicottare [illegible] processo di riconciliazione avviato due anni fa a Madrid. Ma puntuale, sproporzionata, è scattata la reazione israe-

[illegible]

CONTINUA [illegible] 2 PRIMA COLONNA

TEL AVIV. Almeno sette palestinesi sono stati uccisi [illegible] altri trenta feriti, ieri, nella prima delle «dieci giornate di [illegible] e di sangue» decretate dal Comando unificato dell'Intifada per protestare contro l'espulsione [illegible] Libano da parte di Israele [illegible] oltre [illegible] attivisti islamici della Cisgiordania e di Gaza.

Per gli espulsi, la situazione [illegible] d[illegible]tica: ieri, mentre volontari della Croce Rossa internazionale e del movimento sciita «Hezbollah» erigevano per loro [illegible] accampamento di fortuna, hanno sentito esplodere una granata. Si trattava, secondo i programmi in lingua araba di Radio Montecarlo, di un ammonimento dei miliziani cristiani affinché gli espulsi non cercassero di tornare [illegible] Israele.

[illegible] Consiglio [illegible] Sicurezza dell'Onu, intanto, ha approvato all'unanimità, la notte scorsa, una risoluzione di condanna verso Israele per la deportazione dei 418 palestinesi. Ma [illegible] Gerusalemme la condanna è stata subito respinta.

Baquis, Man e Passarini A PAG. 3

E' l'alba, dopo una notte all'addiaccio, per i palestinesi espulsi alla frontiera del Libano [TELEFOTO SPA]

Bloccato a Roma l'ex sindaco di Palermo

Arrestato Ciancimino «Cercava di scappare»

Condannato a dieci anni per mafia voleva sfuggire al processo d'appello

PALERMO. Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo, condannato a dieci [illegible] per mafia e corruzione, [illegible] stato arrestato ieri nel suo lussuoso alloggio a Roma. L'arresto è stato motivato con il pericolo di una fuga all'estero. L'ex sindaco dc doveva tornare in aula per l'ennesimo processo della sua storia politica. Ma poco tempo fa, probabilmente contando di non suscitare alcun allarme, malgrado il divieto di espatrio che gli era stato imposto, egli aveva chiesto al questore di Roma Ferdinando Masone il rilascio del passaporto. Già questore di Palermo, Masone ha girato l'istanza al [illegible] collega di Palermo, Matteo Cinque, che ha fatto scattare l'allarme. Così otto giorni fa Cinque ha consegnato un preoccupato rapporto ultrariservato alla procura generale della Repubblica, segnalando il pericolo di fuga all'estero [illegible] Ciancimino.

Contro Ciancimino hanno parlato vari «pentiti», da Tom[illegible] Buscetta a Francesco Marino Mannoia, da Gaspa[illegible] Mutolo [illegible] Vincenzo Marsala.

[illegible] A PAGINA [illegible]

Vito Ciancimino

Mosca, ore di paura

Eltsin rientra d'urgenza dalla Cina

[illegible] Boris Eltsin è rientrato d'urgenza in Russia, interrompendo [illegible] viaggio in Cina. «Qualcuno a Mosca - ha detto Eltsin prima di salire sull'aereo presidenziale - ha cominciato una rissa sui portafogli ministeriali. Se si tratta di cambiare due o [illegible] ministri, [illegible] conto. Ma non permetterò che il nuovo premier li cambi tutti».

Giulietto Chiesa A PAG. 7

Severo richiamo del Capo dello Stato. Occhetto: l'era di Craxi è finita, no ad elezioni senza le riforme

Scalfaro: lasciate il potere senza vittimismi

Martinazzoli contro i giudici: i partiti rischiano una Norimberga

«L'Italia si gioca tutto»

L'Ocse: Amato sta lavorando bene [illegible] serve un'austerità mai vista

[illegible] Francesco [illegible] PAGINA 2

Le bande lasciano Mogadiscio

Gli Usa impongono il disarmo
La capitale non è più divisa

di P. de Garzarolli e F. Fornari [illegible]

Hillary, rango di ministro

La moglie del presidente Clinton presente alle riunioni di governo

[illegible] Paolo Passarini A PAGINA 7

ROMA. «Bisogna saper servire questo nostro popolo [illegible] generosità, salendo le scale del potere solo per servizio e scendendole [illegible] diventare vittime». Scalfaro si è rivolto così [illegible] congresso dei giovani dc [illegible] Montecatini, lanciando anche un richiamo al rinnovamento: «La nostra democrazia è in un momento delicato, soprattutto per crisi dei valori umani; per questo ha bisogno di sangue nuovo che le doni nuovo vigore e vitalità».

Martinazzoli ha difeso i partiti, presi di mira dalla magistratura: «Il rischio che si corre è quello di una Norimberga dei politici - ha detto il leader della dc -. Ma io sono convinto che i partiti sono redimibili».

Intanto Occhetto, a Milano per il congresso straordinario del pds provinciale, ribadiva la priorità delle riforme: «E' irresponsabile chi chiede le elezioni senza [illegible] regole», ha detto il segretario del pds, con una stoc[illegible] a Rifondazione comunista.

Flavia Amabile A PAGINA 5

IL PREZZO MINIMO

ANCHE se fra molte contraddizioni - già abbondantemente segnalate e commentate in questi giorni - [illegible] vero ciò che ha detto Craxi e hanno ripetuto altri leader socialisti e non, e cioè che la vicenda dell'avviso di garanzia al segretario del psi non è un affare riducibile ai suoi termi[illegible] giudiziari. Craxi ha negato di [illegible] responsabile dei reati che vengono ipotizzati dai magistrati milanesi; ma, contemporaneamente, ha sostenuto che certi comportamenti (suoi? del defunto segretario amministrativo Balzamo?) che essi considerano come reati, in quanto contrastanti con la legge sul finanziamento pubblico dei partiti, non possono [illegible] perseguiti come tali, perché aspetti [illegible] u[illegible] degenerazione quasi fisiologica del sistema dei partiti; degenera[illegible] a cui bisogna porre rimedio con una riforma della legge sul finanziamento, [illegible] che nel frattempo [illegible] dovrebbe dar luogo (almeno così sembra di capire) a iniziative penali, le quali si configurerebbero come un vero [illegible] proprio attacco alla democrazia.

Punire penalmente i comportamenti illeciti lega[illegible] al fi-

Gianni Vattimo

CONTINUA A [illegible] 2 TERZA COLONNA

Il giornalista-scrittore, 73 anni, è morto in un incidente vicino a Pavia. Lo sport in lutto

Brera, l'uomo che reinventò il calcio

I GRANDI personaggi lasciano un grande rimpianto più anco[illegible] che tra i loro ammiratori tra i loro avversari. E' proprio dall'entità di questo rimpianto che si misura la loro effettiva grandezza. Gianni Brera è stato un incommensurabile prestito concesso dalla letteratura allo sport, a tutto lo sport, ma soprattutto al calcio. La storia del calcio, l'ha scritta in un suo libro, ma, non accontentandosi di commentare nomi e cifre, è sceso più volte in campo lui stesso a reinventare la vita del calcio. Ne ha addirittura aizzato [illegible] passione, scontrandosi con quelli che riteneva i luoghi comuni altrui, puntando a rovesciare o almeno a ridimensionare giocatori illustri e a potenziare e ad alzarne ai vertici altri, rimescolando e invertendo i ruoli a [illegible] puro piacere.

Si è fatto odiare come conviene a [illegible] vero critico. Un critico come non ce ne [illegible] più per nessun'altra arte, un critico che ha fatto diventare il gioc[illegible] del pallone un'arte tra l'epica e il melodramma, l'antropologia e la [illegible] socio-politica. Uomo carnale, bevitore, mangiatore, degustatore di classici e di politica, bravissimo scrittore, [illegible] la convinzione fissa [illegible] potar scrivere meglio [illegible] solo non fosse stato costretto a lavorar tanto per la sua famiglia [illegible] e gli amici che costituivano una famiglia supplementare ancor più numerosa, Gianni Brera ha goduto nell'ostentare la contraddizione tra la [illegible] e i propri difetti, l'incontinenza, l'appetito, e [illegible] volte una generosità addirittura imbarazzante nel suo traboccare.

Senza di lui, il calcio continuerà [illegible] decadere d'interesse, a normalizzarsi sempre più. Lo capiva [illegible] capitava che ogni tanto lo dicesse [illegible] almeno lo lasciasse trasparire nella tristezza carnale che lo invadeva. Ma [illegible] concedeva solo pochi sprazzi di ripiegamento su se stesso. E poi ricominciava la [illegible] crociata contro i luoghi comuni del calcio. L'uomo italiano, in genere fisicamente poco dotato, doveva giocare tenendo conto per prima cosa dell'indispensabilità di non perdere. Dal non incassare gol poteva derivare la vittoria. Gianni Brera predica[illegible] il risparmio delle energie, la razionalità del gioco per gli altri, mentre per sé non prendeva mai [illegible] considerazione il risparmio e la lucida avarizia. [illegible] se lo consigliava neppure mai. Nelle polemiche non stava [illegible] misurare le parole e le immagini, non temeva [illegible] reazioni degli avversari come non rifuggiva la fatica stremante [illegible] continuare a scrivere scrivere scrivere per mantenere non solo i familiari e gli amici ma tutto [illegible] mondo che non c'era ormai più da un pezzo.

Oreste del Buono

SERVIZI ALLE [illegible] 10 E 11

Gianni Brera

Uno striminzito 2 a 1 e tanti rischi nel finale. Il ct azzurro: ho sbagliato

«La Nazionale a Malta, vergogna»

Sfogo di Matarrese, Sacchi: chiedo scusa a tutti

Stentato successo degli azzurri (2-1) a La Valletta contro la modesta nazionale [illegible] Malta. E' la prima vittoria nell'ambito delle eliminatorie per Usa '94; [illegible] squadra italiana, al di [illegible] delle reti segnate da Vialli e da Signori, è stata protagonista di una brutta partita, tanto che il presidente federale Matarrese ha detto: «Mi sono vergognato, non vedevo l'ora d'andarmene». E il ct Sacchi: «Chiedo scusa per la brutta figura [illegible] nome del calcio italiano. Abbiamo sbagliato tutti, a cominciare da me». Bravo soltanto [illegible] portiere Pagliuca che ha parato un calcio di rig[illegible]. E' stato espulso per un fallo Baresi, che non potrà giocare nella prossima importante partita di qualificazione [illegible] il Portogallo. Nella Coppa del Mondo di sci ennesimo secondo posto di Tomba che nello slalom di Kranjska Gora è stato battuto dallo svedese Fogdoe.

SERVIZI [illegible] SPORT

TG Sette

Crollo in diretta di Craxi vero spettacolo di massa

N[illegible] stiamo vivendo un dramma, un dramma che si deve svolgere secondo un rito» (Claudio Martelli al Tg2).

La fine in diretta di un [illegible] potere. Ecco un vero, grande spettacolo di massa. Come all'Est, nell'89: Ceausescu, Honecker. Da noi è [illegible] rito nuovo, con regole sceniche da inventare. Da martedì a giovedì, i telegiornali trasmettono tutta la fine [illegible] Craxi minuto per minuto. Primo tempo statico. Grandi sequenze [illegible] portoni e attese, via vai [illegible] auto blu davanti al Raphael. I luogotenenti: La Ganga, Intini, [illegible] Donato. Il bunker [illegible] capo è una finestra incorniciata dall'edera romana. Craxi non mette la faccia. Affida per iscritto [illegible] repliche, intrise d'ira sulfurea e formule note («l'aggressione politica...», [illegible] campagna ben orchestrata...»), alla cattiva recitazione dei mezzibusti di turno.

Ugo Intini

Giovedì [illegible] inizia il secondo tempo: grandi aspettative. Tut[illegible] è pronto per un 25 luglio che naturalmente non verrà. L'Apocalisse all'italiana prevede le non dimissioni. Craxi non «piega la testa». Però curva la schiena sotto il peso dei riflettori puntati all'ingresso della sede [illegible] via del Corso. E' protetto dal cappotto e dal servizio d'ordine, incalzato da microfoni e insulti. Sono immagini potenti, [illegible] «fatto» televisivo del giorno. Il Tg1 decide di «coprire» [illegible] la contestazione con la voce dell'inviato. Il Tg3 vi dedica pochi secondi («Ladro, ladro»). E il Tg2? L'ex stuoino del capo monta una sequenza allucinante. Ventotto secondi [illegible] fondo. Un'eternità televisiva. Ventotto secondi di «ladro, ladro», «scemo, scemo», «buffone». Un pestaggio per immagini, [illegible] parte degli stessi che l'hanno [illegible]lebrato per anni a ogni angolo di mondo, [illegible] fosse la madonna pellegrina. Tipica efferatezza italiana, sposata al sempre presente (al Tg2) [illegible] dello romeno. Impossibile non ricordare il comizio di Ceausescu interrotto [illegible] fischi e insulti di piazza, trasmesso senza tagli dalla tv di regime. Il segnale della rivoluzione.

Onofrio Pirrotta

Achille Occhetto

Nel finale [illegible] partita, [illegible] la certezza che nulla gli sarà risparmiato, colpisce soprattutto l'enormità del calcolo sbagliato da Craxi. Nessun politico si è mai dato tanto da fare per [illegible]rantirsi il consenso della televisione, strumento del moderno Principe. Craxi è stato in questi anni, dal '76 in poi, il Garante di un nuovo ordine nell'etere. Ha spezzato il monopolio de nella Rai e della Rai, con massicce immissioni di socialisti nella tv di Stato e [illegible] parallelo, decisivo aiuto a Berlusconi. Ha nominato i direttori di tre telegiornali (Tg2, Tg4, Tg5), lottizzato il lottizzabile, benedetto in diretta nuove star (indimenticabili le visite alla Carrà, a Frizzi), prodotto [illegible] famiglia i galà di Baudo, garantito a pletore di seguaci - giornalisti e presentatori, «nani e ballerine» - folgoranti carriere, all'insegna del ben noto corto[illegible]ircuito politico-professionale. Ma a cosa è servito tanto Quinto Potere? Gli adulatori di ieri, al solito, se la sono squagliata tra i primi. Le [illegible] di Berlusconi hanno preparato il terreno culturale al leghismo. Perfino i faraonici spot elettorali, prodotti con i miliardi delle tangenti, si sono rivelati [illegible] disastro. La «sua» televisione (per ora) gli sopravvive. E' sparito il solo Ferrara, ufficialmente in dieta a New York. Pensa te, direbbe [illegible] Brera.

La vicenda di Craxi [illegible] incupito una settimana che era cominciata in farsa. Lunedì, il giorno della batosta elettorale, la nomenclatura politica brillava per [illegible] dagli schermi. «I socialisti sono irreperibili», diceva Badaloni, Tg1. Onofrio Pirrotta (Tg2), desolato: «Per quanti sforzi si [illegible] fatti non [illegible] riusciti ad avere un commento dei socialisti». Sarebbe il suo mestiere. L'unico vecchio leader [illegible] giro per tiggì era Achille Occhetto, convinto [illegible] dover festeggiare l'11,3 dell'ex pci. Ha spiegato ancora che lui [illegible] federalista ben prima della Lega». Aveva già spiegato, altrove, che è anti mafia da prima della Rete. Ecologista prima dei Verdi. Anti proibizionista prima di Pannella. Femminista prima delle femministe. Chissà, milanista pri[illegible] [illegible] Berlusconi. Per [illegible] resto, ha sfilato una Castrocaro della politica. Tra i volti nuovi da segnalare il ligio [illegible] Castagnetti («Nessuna stangata, la gente ha dimostrato fiducia in Martinazzoli») e l'ineffabile Zavettieri, psi: «Mi pare che abbiamo retto bene, no?».

Nei giorni successivi, timide comparsate di Forlani e Gava, solidali con l'amico Bettino. Ma c'erano già stati Pippo e Mike, Frizzi e la Gardini, Alba e Toto, a confortarci sul fatto che la rivoluzione non è arrivata.

Curzio Maltese

Roma: Moschin e un dimenticato Ugo Betti

Un amore barbarico all'Isola delle Capre

ROMA. Alla fine del prim'atto (60') di «Delitto all'Isola delle Capre», all'Argentina ancora fino al [illegible] gennaio - [illegible] ho ascoltato una replica qualunque, fuori abbonamento, [illegible] un pubblico più che discreto anche data la confusione [illegible] feste - il rispetto [illegible] la tensione palpabile indotti negli spettatori, più ancora dell'evidente, ottima qualità dell'allestimento, erano tali da suscitare nel critico la fastidiosa domanda: «E se dimenticando Ugo Betti avessimo gettato via un grande autore, per di più italiano?».

Cosa manca infatti [illegible] quest'atto, rispetto a tanta drammaturgia contemporanea che ci coinvolge? La situazione è misteriosa e inquietante, il dialogo, scorrevole e audace, il numero degli interpreti (ostacolo per ragioni economiche, al recupero di tanti validi testi), contenuto. Neanche il tema principale [illegible] invecchiato, anzi, nel quasi mezzo secolo intercorso dalla genesi [illegible] lavoro non ha fatto che allargare [illegible] sua presenza nella letteratura, nel cinema, nel teatro, nella tv, oltre che naturalmente nella pubblicità: sto parlando del sesso, del quale [illegible] dramma, almeno sul piano letterale, trasuda. L'ambientazione, infine, [illegible] felicemente lontana [illegible] da un realismo contadino quale potremmo aspettarci in una comunità dedita alla pastorizia, sia da un contesto metaforico genere moralità medievale, [illegible] personaggi emblematici; abbiamo piuttosto una terra [illegible] nessuno, tipo, per intenderci, il fortino del «Deserto dei Tartari» [illegible] Buzzati.

Ma per venire al fatto: in un casolare sperduto dove tre donne vivono allevando ovini - ma si tratta di una occupazione transitoria, nata quasi per vezzo, la più giovane per esempio sta per tornare all'Università - piomba un reduce, dichiarando [illegible] essere stato compagno [illegible] prigionia del defunto rispettivamente marito, fratello [illegible] padre delle tre. Lo sconosciuto, che è uno straniero e che si rivela solo gradualmente, si comporta in modo strano, [illegible] fer mistero delle sue intenzioni, che sono quelle [illegible] rimanere presso le donne [illegible] svolgere le funzioni dello scomparso. [illegible], anche, esplicite e imbarazzanti allusioni e approcci erotici - parla perfino con disinvoltura degli amori bestiali fra pastori e capre; [illegible] rimasto solo con la padrona di [illegible]sa, le dichiara senza peli sulla lingua di essere venuto per lei, eccitato dalle descrizioni sentite dal suo coniuge. La donna lo respinge con sdegno, ma alla fine dell'atto, vinta dalla sensualità, si dispone, mandate a dormire le due giovani, [illegible] accoglierlo.

Gastone Moschin nello spettacolo

Non [illegible] [illegible] stonate, dicevo, fin qui, grazie anche all'intelligenza della regia [illegible] Gastone Moschin, che [illegible] protagonista [illegible] [illegible] inventato [illegible] maschera intrigante, cranio [illegible]to, occhi mongoli [illegible] la barbetta mefistofelica di certi insopportabili alpini dell'era fascista; si è inventato, anche, un modo di parlare che suggerisce lo straniero senza ricorrere a un tedioso accento particolare, e senza perdere in eloquenza, anche grazie alle risorse di una voce di quelle che ahimè si sentono sempre più di rado. Marzia Ubaldi, che è la moglie, Giovanna Revero ed Emanuela Moschin lo coadiuvano molto bene; e molto bene funziona la scena [illegible] Alberto Andreis, piacevole da guardare e giustamente [illegible] mezza strada fra un realismo alla Michotti [illegible] una dimensione più astratta.

Purtroppo, sarebbe troppa grazia, non tutte le promesse [illegible] mantenute nella seconda parte (altri 60'), quando dopo [illegible] diventato il gallo della checca (come Tognazzi in «Venga a prendere il caffè da noi»), l'uomo è ucciso dalle tre femmine, che gli impediscono di risalire dal [illegible] dov'è sceso. Forse siamo troppo smaliziati per non averlo previsto, forse siamo troppo cinici per restare sgomenti davanti alla crudeltà della Ubaldi quando rimane sola coi lamenti dell'a[illegible] in agonia; ma c'è anche da dire che l'autore [illegible] ha saputo mantenere né il ritmo, né soprattutto la felicità del dettato [illegible] cui [illegible] iniziato. Ma anche dato quello che passano i conventi in questi giorni, non ci possiamo lamentare, e il calore degli applausi è apparso pienamente giustificato.

[illegible] d'Amico

PRIME CINEMA

«Codice d'onore» di Bob Reiner

Cruise avvocato e gentiluomo

CHISSA' [illegible] reagirà il pubblico italiano, così disincantato e deluso sulle proprie istituzioni, di fronte [illegible] «Codice d'onore»: un dramma processuale militare all'antica americana dove si analizzano le contraddizioni e i v[illegible] di un si[illegible] senza sognarsi di metterlo in discussione; e dove si fa luce sulla verità senza che un potere occulto intervenga [illegible] fermare il corso della giustizia. [illegible] direbbe che Oltreoceano c'è ancora qualcuno che crede nel dibattuto [illegible] la pubblica moralità: come il giovane Aaron Sorkin che [illegible] scritto «A Few Good Men» per le scene, come il pubblico di Broadway che si è affollato alle 449 repliche facendone uno dei successi della stagione 1989-'90, come il regista Rob Reiner che ora lo ha portato sullo schermo [illegible] [illegible]neggiatura dell'autore.

Demi Moore in «Codice d'onore»

Nella base navale [illegible] Guantanamo a Cuba un marine [illegible] trovato ucciso e dell'omicidio vengono accusati due commilitoni la cui difesa viene affidata a Tom Cruise. Più incline a giocare a baseball che a studiare gli incartamenti, il brillante avvocato della Marina è noto per le qua[illegible] [illegible] patteggiatore che gli permettono di vincere le cause senza arrivare in tribunale. [illegible] stavolta [illegible] graziosa [illegible] Moore, [illegible] servizio investigativo, riesce [illegible] richiamare il collega alle sue responsabilità stuzzicandolo nell'Edipo. Figlio di un grande avvocato, Cruise ha un rapporto conflittuale con l'immagine paterna ed entrando per la prima volta in aula [illegible] [illegible] [illegible] tutta. [illegible] suo coraggio e della sua dialettica faranno le spese i protervi mandanti dell'assassinio, il colonnello Jack Nicholson e il suo sottoposto Kiefer Sutherland, convinti di poter applicare [illegible] tacito «Codice rosso» dei marines anche quando contrasta con l'etica e con la legge.

Sebbene Nicholson sia implacabile nel rendere odioso il proprio personaggio in un'interpretazione de[illegible]ination (e il bravo Sutherland non è meno bieco), il film non intende demonizzare quanto distinguere le regole del comportamento militare in pace e in guerra. Ragion per cui qualcuno lo troverà ideologicamente debole o conservatore. Tuttavia non si possono neg[illegible] la solida struttura della storia e dei dialoghi, l'ottimo gioco di squadra degli attori [illegible] soprattutto [illegible] maestria [illegible] Reiner narratore raffinatissimo.

[illegible] Levantesi

CODICE D'ONORE
([illegible] Few Good Men)
[illegible] [illegible] Reiner
con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore, [illegible] Bacon, K. Sutherland
Usa 1992. Drammatico
Eliseo Grande, [illegible] 1 di Torino; **Ambasciatori**, **Massimo** di Milano; **Augustus**, **Embassy**, **Quirinale** di Roma.

Dalla Casella su Italia 1

Moana Pozzi legge i versi dell'Aretino

ROMA. Moana Pozzi alle prese coi [illegible] licenziosi [illegible] Pietro aretino, Paolo Rossi con alcuni [illegible] suoi monologhi, Giorgio Forattini con le sue vignette e il cartoon «La bella e la bestia» di Disney [illegible] i protagonisti di «A tutto volume» [illegible] Alessandra Casella domani sera alle 23,30 su Italia 1. Vi [illegible] quindi servizi sulle strenne di fine anno. I versi dello [illegible] rinascimentale più discusso e anticonformista del [illegible] tempo, messi all'indice dal Sant'Uffizio nel 1558, trovano, sembra, nella Pozzi un'interprete delicata, mentre molto più forte [illegible] provocatorio risulta Paolo Rossi [illegible] alcuni brani del suo ultimo «Si fa presto a di[illegible] pirla», e volgari le vignette di Forattini appena riunite in volume. Dell'ultimo Disney si vedono alcuni spezzoni inediti.

Da domani mattina «Laltrarete», rotocalco di approfondimento quotidiano

Raitre: parole facili per la cultura

Appuntamenti fissi con cinema, libri e teatro

TORINO. «Laltrarete», scritto proprio così, va [illegible] onda [illegible] domattina su Raitre, tutti i giorni [illegible] diretta dalle 6,45 alle 14. E' lo spazio nuovo dedicato all'informazione e all'approfondimento culturale, a cura del Dipartimento Scuola Educazione, [illegible] [illegible] caratterizzato da tre appuntamenti fissi: «Tortuga» [illegible] onda da Torino, «Parlato Semplice» da Milano e «L'occhio», [illegible] partire dal prossimo febbraio, dagli studi romani. Si parlerà di libri, di cinema, di teatro, di salute, in generale di tutti quegli avvenimenti culturali che stentano a trovare un posto nella sempre più frivola programmazione televisiva. Un [illegible]do di intendere la televisione magari più vicino alla radio, forse; o [illegible]munque, dove la parola sarà importante, almeno quanto l'immagine.

Ad aprire la mattinata sarà Piero Rolandi, da Torino, con il rotocalco quotidiano [illegible] informazione culturale. Alle 6,45 verrà presentato il sommario del giorno, seguito dal collegamento con Milano per «Tgr lavoro». Da Roma, la rassegna dedicata a mostre, convegni, manifestazioni culturali, e «Terza pagina» per il commento dei quotidiani italiani e stranieri. Dalle 8,30, «Tortuga» proporrà «In libreria con», «Ieri sera in casa di...» (conversazioni con artisti, scrittori e scienziati su argomenti suggeriti dall'attualità).

L'ultima parte della trasmissione torinese [illegible] dedicata al «documentario d'autore», con la presentazione di cortometraggi realizzati con le tecniche più avanzate dai principali documentaristi italiani e stranieri.

Alle 9,30 la linea passa a Milano, dove Luigi Necco, sul ponte d'una nave costruita in studio, presenterà gli otto appuntamenti quotidiani: si spazia dalle «Riflessioni sull'Italia che cambia» ai consigli medici, dal corso d'inglese alle confessioni d'un personaggio celebre per «Ritratto d'autore». Non mancherà il quiz, ma «al contrario»: saranno gli spettatori a preparare domande difficili, alle quali dallo studio si tenterà [illegible] rispondere con l'aiuto di esperti. «Parlato semplice» è, in gergo, il nodo più elementare usato dai marinai. [illegible] questo caso, un impegno [illegible] una promessa di chiarezza.

Più specificamente dedicato allo spettacolo sarà lo spazio[illegible] di programma in onda [illegible] Roma, [illegible] debutto nel [illegible] [illegible] febbraio. Il filo conduttore [illegible]rà [illegible] viaggio alla scoperta di ciò che [illegible] cela dietro le immagini». Il lunedì sarà dedicato [illegible] cinema, il martedì al teatro, [illegible] mercoledì alla letteratura, il giovedì alla musica, il venerdì all'arte e ai viaggi. [s. n.]

Cuorgnè, l'amministratore dell'Usl sotto accusa

A casa con l'auto blu

«L'autista non può essere utilizzato per il pulmino dei disabili»
Lui si difende: «La legge è dalla mia parte, non commetto illeciti»

Può l'amministratore straordinario [illegible] una Usl usare, da [illegible] all'ufficio e viceversa, [illegible] e autista dell'ente per cui lavora? A Cuorgnè, in questi giorni, sono in molti [illegible] chiederselo. Moti[illegible] [illegible] tanto interesse un'accesa polemica al centro della quale è finito Francesco De Pace, 74 anni, amministratore dell'Usl [illegible] che, ogni giorno, si serve di vettura e autista per andare da Torino dove abita, a Cuorgnè, dove lavora. «E' legittimo - sostiene [illegible] Pace. - La legge è dal[illegible] mia parte». Ma per gli oppositori le disposizioni in materia sarebbero di tutt'altra natura. Anzi, i due autisti dell'Unità [illegible]nitaria altocanavesana, a causa di questo impegno verrebbero addirittura sottratti [illegible] compiti di ben altra portata. Primo fra tutti il trasporto dei disabili da casa al [illegible] di rieducazione. Un pulmino attrezzato, donato la [illegible] primavera dalla Crt all'Usl 38, sarebbe sottoutilizzato per mancanza di personale. Senza contare i costi che l'Usl [illegible] sarebbe costretta ad affrontare mensilmente per garantire il mezzo di trasporto al suo amministratore.

A Cuorgnè, negli uffici Usl di via Gramsci, nessuno si sbilancia: amici ed oppositori di De Pace hanno scelto [illegible] strada [illegible] silenzio. Soltanto De Pace risponde ai suoi accusatori: «Se ho chiesto un'auto con autista è per far risparmiare soldi all'Usl [illegible] La legge stabilisce che ho diritto al rimborso delle spese di viaggio. [illegible] [illegible] vengono [illegible] prendere non me le devono pagare». Secondo lui il risparmio per l'Usl sarebbe di quasi un milione: poco più di 500 mila lire di benzina per la Fiat Uno dell'Usl contro il milione [illegible] mez[illegible] che gli sarebbe dovuto nel caso utilizzasse la sua Lancia Trevi. Secondo De Pace anche il decreto legge dell'ottobre scorso che ha prorogato la scadenza del mandato sarebbe dalla sua parte: «Quella disposizione na[illegible] il diritto all'indennità di missione dal luogo redidenza [illegible] quello dove si lavora - dice De Pace. - Non si fa [illegible] [illegible] rimborso delle spese effettivamente sostenute».

Francesco De Pace si difende: «Usare l'auto di servizio fa risparmiare soldi all'Usl»

Ma se i numeri possono dargli ragione chi lo contrasta si ferma soprattutto sull'opportunità, in questo momento di ristrettezze economiche. «Lo [illegible]pendio che gli passa lo Stato - dicono - è più che sufficiente per coprire i costi. Un pensionato che guadagna sei milioni e mezzo potrebbe anche evitare queste speculazioni». Al calcolo di De Pace, comunque, sarebbero [illegible] aggiungere i costi derivanti dal deperimento macchina e dall'impiego di questi autisti anche in [illegible] straordinario. «Ma l'auto dell'Usl non si muove [illegible] per [illegible] - aggiunge De Pace -. Quando l'autista viene a prendermi a Torino, ogni tanto, va anche [illegible] fare commissioni per l'Usl».

Lodovico Poletto

A Pinerolo

Nuovi corsi a livello universitario

La «laurea breve» si potrà conseguire anche a Pinerolo. E' quanto conta di ottenere la delegazione del Comune che martedì incontrerà il rettore dell'ateneo torinese.

«Nella prospettiva di realiz[illegible] un polo di studi universitari si vorrebbe valutare la possibilità di offrire all'Università di Torino adeguate strutture» dice l'assessore alla Pubblica Istruzione, Alberto Barbero. L'ambizione pinerolese ad una struttura universitaria ha radici antiche. E' caduto giusto ieri l'anniversario della costituzione di [illegible] commissione di sei savi, insediata il 19 dicembre 1400, designata [illegible] trattare col principe Ludovico d'Acaja la creazione a Pinerolo di una università con cattedre di Medicina, Diritto e Filosofia.

[illegible] tentativo fallì e di lì a poc[illegible] Ludovico, ultimo della dina[illegible] di principi che, per quasi centocinquant'anni, fecero di Pinerolo la capitale del Piemonte d'allora, fondò l'Università di Torino. Adesso l'ambizione ha contorni decisamente più contenuti. Si parla, infatti, di una serie di corsi biennali che vanno da «operatore della pubblica amministrazione» a «operatore giuridico d'impresa», fino a specializzazioni in campo statistico ed informatico ai quali potrebbero accedere gli oltre settecento studenti che annualmente conseguono la maturità negli istituti di Pinerolo.

«Come segnale di volontà - aggiunge Barbero -, abbiamo previsto [illegible] primo intervento di 100 milioni da destinare alla sistemazione della sede, quando individuata sulla base dello studio per le strutture scolastiche e culturali che ci è stato consegnato in questi giorni».

Approvato con l'opposizione fuori dal Consiglio

Pinerolo, governissimo alla prova del bilancio

Primo duro confronto tra il governissimo di Pinerolo ed i gruppi d'opposizione. L'altra sera il bilancio [illegible] previsione, che pareggia sulla cifra di 66 miliardi, è stato approvato con le opposizioni fuori dall'aula.

Al primo appello, dai banchi della maggioranza rispondono soltanto 14 dei [illegible] consiglieri del quadripartito. Subito i gruppi di opposizione, [illegible] eccezione di rifondazione comunista, abbandonano l'aula e restano sordi ad ogni invito a tor[illegible] sui loro passi. «Volevano far andare deserta la seduta, ma [illegible] stati degli sprovveduti», dice il sindaco Livio Trombotto, e aggiunge: «C'è tempo un'ora dalla convocazione per dichiarare aperta la seduta». [illegible] ciò avviene alle 21,45, dopo il «recupero» [illegible] parte degli 11 assenti, spiazzando così repubblicani, liberali, Lega Nord [illegible] Alternativa [illegible] gridano al colpo di mano e promettono battaglia. «Approvare il bilancio in nostra assenza è stato un errore politico», sostiene il pri Stefano Drago.

Quaranta coltivatori fra Pancalieri e Lombriasco rischiano i guadagni

Mais, raccolto fra i debiti

E' in crisi la società che lo aveva acquistato

Grande preoccupazione per una quarantina di agricoltori delle campagne di Pancalieri, Virle, Osasio, Lombriasco che, dopo av[illegible] conferito tutto il raccolto di mais [illegible] una società del[illegible] zona, rischiano di veder andare in fumo parte dei loro guadagni. In allarme anche la sezione di Carmagnola della Coldiretti che ieri mattina si è incontrata [illegible] i legali della «Cies» di Pancalieri, una società in accomandita semplice, a conduzione familiare, che vede Bartolomeo Sanmartino e la moglie al centro [illegible] una difficile situazione economica.

In paese si parla di oltre 15 mila quintali di mais raccolto dagli agricoltori [illegible] [illegible] pagato: [illegible] buco per l'economia di un'intera zona di circa 300 milioni. Di parere contrario inve[illegible] l'avvocato Nebiolo che tutela gli interessi della «Cies»: «Abbiamo esaminato la situazione dell'azienda in crisi, ha debiti in misura minore, [illegible] [illegible] 30 per cento [illegible] meno di quanto sostengono gli agricoltori. Siamo [illegible] disposti a cercare una soluzione. La ditta non è fallita, ma ha dovuto fare i conti con i fallimenti di altre aziende per [illegible] quali lavorava. Tutto questo si è tradotto in una perdita [illegible] crediti. Agli agricoltori possiamo offrire il 40 per cento delle somme in precedenza fissate».

Una proposta che colpisce duramente l'economia dei coltivatori diretti di quest'area del Pinerolese dove è ancora vivo il ricordo di [illegible] grosso fallimento, quello della società casearia Isolina di Casalgrasso.

[illegible]
PROVINCIA [illegible]

Quincinetto, bandito assalta la farmacia

Rapina ieri sera alla farmacia San Marco. Un bandito a volto scoperto e armato di pistola ha immobilizzato la titolare Vittoria Rosa, 35 anni e si è fatto consegnare l'incasso della giornata, quasi un milione.

Luserna, l'ex sindaco lascia il garofano

Piercarlo Longo, già [illegible] provinciale ed ex presidente della Comunità montana Valpellice, [illegible] sindaco di Luserna San Giovanni, lascia il psi.

Ivrea, Cossavella guida [illegible]

Aldo Cossavella è stato riconfermato presidente dell'Ascom. Vicepresidenti [illegible] Claudio Mariani [illegible] Giacomo Gremmo.

Leinì, proteste alla «Cigala»

Un esposto all'ispettorato del lavoro sarà presentato dai sindacati contro la Cigala e Bertinetti di Giovanni Picciotto, l'azienda che produce barche in vetroresine. Secondo i sindacati, infatti, l'ultimazione del lavoro su una barca è stato affidato a una ditta concorrente mentre i dipendenti dell'azienda [illegible] [illegible] lasciati [illegible] stipendio e messi in ferie.

Chivasso, l'Aido premia studentessa

Daniela Sapino, 24 anni, Volpiano, al secondo anno della Scuola infermieri professionali di Chivasso, ha vinto [illegible] borsa di studio dell'Aido.

Borgaro, vandali bruciano [illegible]

Un altro atto vandalico, l'altra notte, dopo gli incendi in chiese. Due auto, una «Uno» e una «Ritmo» sono [illegible] distrutte da un incendio.

Un libro di Geninatti

Valli di Lanzo riscoperte con 300 foto

Le caratteristiche stazioni della Torino-Ceres, borgate dai tetti [illegible] lose e paesaggi innevati, feste di paese, cascate e meridiane solari: [illegible] le immagini del volume «Le Valli di Lanzo» di Celestino Geninatti Chiolero, sindaco di Pessinetto e fotografo professionista, presentato ieri nel salone dell'Apt di via Umberto I a Lanzo. Il volume, edito dalla Industria litografica piemontese di Torino, raccoglie 300 fotografie a colori che illustrano in 216 pagine i 19 Comuni delle Valli. Alla presentazione di ogni paese sono abbinati testi redatti dalla studiosa Ines Poggetto e immagini storiche sul passato dei paesi.

Arricchito di panoramiche aeree, si tratta del primo volume fotografico che comprenda complessivamente le Valli, illustrate con immagini quasi sempre prive [illegible] presenze umane, e immuni da sentimentalismi sulla montagna.

Pinerolo, è nuovo

Palaghiaccio [illegible] [illegible] pista liquefatta

La pista del ghiaccio [illegible] Pinerolo realizzata da privati a tempo di record doveva essere [illegible] dimostrazione di efficienza nei confronti dell'amministrazione pubblica, [illegible] [illegible] ghiaccio non riesce a formarsi. [illegible] sta lavorando per cercare di renderla in qualche modo agibile [illegible] Natale.

«Siamo seriamente preoccupati - spiega Roberto Goveani, presidente della società "Ghiaccio Pinerolo" -. Con grandi inserzioni sui giornali av[illegible] annunciato già per due settimane fa l'apertura dell'impianto, [illegible] poi per un ritardo tecnico abbiamo spostato la data a questo fine settimana. La situazione è però disastrosa e ora la società che ha installato gli impianti parla di [illegible] probabile funzionamento solo a Natale. Forse citeremo la ditta per danni». La società «Ghiaccio Pinerolo» [illegible] deve fronteggiare un debito [illegible] circa 300 milioni.

Charles & Eddie

Due voci stregate [illegible]

MILANO. Charles & Eddie sono venuti a Milano per promuovere il loro [illegible] disco intitolato «Duophonic», sull'onda del successo che anche nel nostro Paese [illegible] ottenendo [illegible] singolo estratto dall'Lp «Would I Lie to You». Gentili, distanti da [illegible] concezione esasperata dello show-business. Charles Pettigrew e Eddie Chacon si [illegible] dimostrati dei grandi professionisti. La loro storia è nata in modo strano. Charles Pettigrew stava viaggiando su un treno della metropolina di New York dopo una giornata trascorsa a rovistare nei negozi di dischi e [illegible] tra le mani una copia di «Trouble Man». Seduto di fronte a lui, Eddie Chacon notò il disco, molto apprezzato dagli appassionati di soul. La conversazione cominciò quasi automaticamente e i due decisero [illegible] la[illegible] insieme. Charles & Eddie scrissero «Hurt No More», una struggente e malinconica ballata. Intuirono le potenzialità [illegible] quella loro collaborazione, anche se non tutto appariva facile. Uno di loro [illegible] abituato a cantare da solista, ma nei mesi che seguirono [illegible] sperimentarono [illegible] armonie, scoprendo la maniera per fondere o distinguere, congiungere e separare le voci.

Il primo frutto del loro lavoro è «Duophonic», un album da considerare una delle più interessanti novità dell'anno. Per la realizzazione di «Duophonic», aggiunsero alla loro live band di cinque elementi, due dozzine di altri musicisti, inclusi Amp Fiddler, tastierista dei Parliament-Funkadelic, e Jean Paul Bourelly, presenza fissa sulla [illegible] dei Club Groove di New York. Insomma, l'affiatamento [illegible] Charles [illegible] Eddie si riflette chiaramente nella fusione delle loro voci facendone un ensemble che senz'altro [illegible] può inserire fra i maestri della vocalità contemporanea. Se si ascolta con attenzione il loro Lp si può notare [illegible] grande differenza: Charles, che apre il disco con «House is not a Home», e Eddie che apre la seconda facciata con «Father To Son». Due belle voci e un ottimo disco. [L. d.]

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 — Ore 15 Balletto lo **Schiaccianoci**, coreografia di Rudolf Nureyev

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio [illegible], Tel. 76.00.17.55 — Ore 21 Quartetto Spivakov

Arsenale — v. Cesare Correnti 11, Tel. 83.75.896 — RIPOSO

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77 — Ore 16 Ghost teatro Srl presenta: **Chi ha paura di Virginia Woolf**, di E. Albee, con Marina Malfatti e Corrado Pani, regia di Franco Però

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15 — Ore 21 Giornata di musica teatro cabaret promossa dalla Coop. [illegible] Service con Aldo e Giovanni e Giacomo del gruppo Galline vecchie fan buon brothers, mascheremere, Voces de America, personaggi a sorpresa e giochi.

CRT [illegible] Carpoforo — v. Formentini 10, Tel. 89.51.22.20, Ore 16 — **Diario [illegible] un curato [illegible]** Di G. Bernanos, regia [illegible] Paolo Billi e Dario Marconcini.

Teatro della 14ª — v. Oglio 18, [illegible]. 53.98.126 — OGGI RIPOSO

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659, Ore 15,30 — La compagnia stabile del teatro Filodrammatici presenta: **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia di Nanni Garella, scene e costumi di A. Fiorentino.

Franco Parenti — v. Pier Lombardo [illegible], Tel. 54.57.174 — OGGI RIPOSO

Lirico — v. Larga [illegible], Tel. 86.64.16, Ore 16 — **Le [illegible]** Di Carlo Goldoni, regia di Sergio Strehler, scene e costumi L. Damiani, con N. Bignamini, N. Bonelli, E. Crovetto, A. De Caccon, S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pacetti, M. G. Bon, L. Roman, A. Duse, S. Sartor, S. Terenghi, L. Troisi, P. Vittoresi.

Litta — c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 — Ore 16.30 Teatro degli eguali presenta **La bottega fantastica** di M. Guzzardi, G. Callegaro e N. Cardone Johnson, musiche Rossini Respighi, coreografie P. Olivieri.

[illegible] — v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31 — Ore 15.30 Nando Milazzo presenta Renzo Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Regia Marco Parodi.

[illegible] — p. Piemonte [illegible], [illegible]. 48.00.77.00 — Ore 15.30 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri [illegible] Jannuzzo in: **Foto di gruppo con gatto**, [illegible] di P. Garinei con [illegible] partecipazione straordinaria di Marisa Merlini.

Nuovo — p. [illegible]. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 16 Teatro d'Arte presenta A. Proclemer, [illegible]. Ferzetti in **Danza di morte** [illegible] A. Strindberg, regia di A. Calenda

[illegible] — v. Duprè 4, [illegible]. 39.26.22.82 — Ore 16 Il Teatro Out Off presenta: **L'amante** di H. Pinter, regia di Antonio Syxty, con R. Boscolo, P. [illegible], G. Battaglia, R. Fossati.

[illegible] — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — RIPOSO

Piccolo T. [illegible] — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — Ore 16 la commedia degli Ebrei alla corte dei Gonzaga [illegible] Leone de Sommi Portaleone, adatt. e regia G. Tolano, con F. Di Francescantonio, E. Maggi, M. Pardi e i giovani del Piccolo.

[illegible] — c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85 — Ore 15,30 e 18,00 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in **La cicogna si diverte** di A. Roussin, con A. Trampus e G. Perille, regia Ennio Coltorti.

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. [illegible] — Ore 21: **Fabrizio De André** in [illegible]

Spazio [illegible] — [illegible] Savona 10, Tel. 837.97.32 — Ore 21 **L'ombrellero** di J. M. Sarantes Cristal, regia di R. [illegible], con S. Buondonno, R. Gatti, D. Genti, R. Nanni, A. Valeri.

Spazio Sipario — v. S. Marco 34, Tel. 65.72.654 — Ore 21,15 **Doppio matto** di R. Roncato, [illegible] di [illegible] con G. Conte, L. Fiori, R. Roncato, C. Doti e W. Deblasi.

Tdi Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71,67.91, Pren. 58.31.58.66 — Ore 16,30 **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder da Goldoni.

Tdi P.ta Romana — c. di Porta Romana 124, [illegible]. 58.31.58.96 — Ore 16,30 **Gloria** uno spettacolo di Andrea Taddei, con [illegible] Marinelli.

[illegible] — v. D. Crespi 9, Tel. [illegible] — Ore 15,30 e 19,30 **El fradell de [illegible] fradell e so fradell** di Rino Silveri, regia di Rino Silveri.

[illegible] — v. Morcelo 3, [illegible]. 86.45.49.86 — Ore 21 **Le occasioni** percorso poetico di E. Montale (ingresso libero).

T. [illegible] Marionette — v. Degli Olivet[illegible], Tel. 48.94.440 — Ore 15,30 Gianni e Cosetta Colla presentano: **La regina della neve**, di H. C. Andersen, regia Gianni Colla.

Teatro Greco — p. Greco, Tel. 66.70.696, Prenotazione consigliata — Ore 21 Beat '72 presenta: **Pentesilea** di H. Von Kleist, regia e riduzione Giulio Cesare Perrone.

Teatro Ringhiera — v. Boifava 17, Tel. 89.51.54.89 — Ore 16 Rassegna Domenica del signor Mangiafuoco. **Il sonno di Kikeri.**

Teatro [illegible] — v. Lanzone 30/A, [illegible]. 86.45.1066 — Ore [illegible] **La strega pasticcia** [illegible] di e con Elisa Ferrari.

Audit. D. [illegible] — v. M. Gioia 48, Tel. 688.1751, Ore 9.30 (scuole) — OGGI RIPOSO

[illegible] Fedele — v. Hoepli 3/B, Tel. 870.702 — Ore 21 First Step Kilimanjaro in **Wuthering Heights**, da E. [illegible]. Spettacolo in lingua inglese.

[illegible] — v. Pastrengo 16, Tel. 60.71.695, Ore 21 — Aringa e Verdurini in **The Beatles songbook**, concerto di Maria Cassi e Leonardo Brizzi.

RITROVI

AL [illegible], p. Greco. [illegible]. 67.04.353. Ore 22 **Piano bar**

BODEGUITA DEL MEDIO, v. [illegible] di Lana, 3 T. 89.40.05.60. Chiuso

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Alessandra accompagnata al pianoforte [illegible] V. Mancino. Gran cabaret [illegible] A. Patrucco e Norberto Midani

[illegible]AFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Musica e cabaret con Bob Sink e Don Max

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, [illegible]. Tel. [illegible].17.48. Ore 22 **Karaoke**

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22,30 Trio di Laura e Fedele [illegible] Rosanna Casale

DERBIN[illegible], via Del Missaglia, 46/3. Tel. 84 64.731. Riposo

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22,30 **Musica** con [illegible] Band dell'Americano a Parigi

MAGIA MUSICA MEETING, via Salutati, 2. Tel. 48.13.553. **[illegible]**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke e cabaret**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.26. Riposo.

[illegible] via A. Sforza, 48. [illegible]. 839.1674. Ore 22,00 **Concerto** di Tony [illegible] con Mario Rusca Tullio De Piscopo, Marco Vaggi, Sandro Cerino, Michele Bozza

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo

IL TEATRINO, largo Corsia Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Evelina Primo Tony Rucco in **Nafime vere** - Marina Senesi **Trappola per troppi**

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06. Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Anteo — v.Milazzo 9, Tel.659.77.32. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchen (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' *Commedia*

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 294.06.054. Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible] *Thriller*

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02008.06. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal [illegible] di Fannie Flagg N.V. 2h 5' *Comm.*

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone [illegible] delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779. Ore 15,40/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Un'estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita [illegible] «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' *Thriller*

Colosseo S. Allen — [illegible] Montenero [illegible], Tel. 59.90.13.61, Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' *Dramm.*

[illegible] — [illegible] 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible] — [illegible] Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

[illegible] — Lgo Corsia dei Servi 9, [illegible]. 76.02.07.21. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' *Poliziesco*

[illegible] — c. Torino 64, [illegible]. 86.92.752. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. [illegible] (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] *Drammatico*

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, [illegible]. 76.02.08.18. Or.: 15,15 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Metropol — viale Piave [illegible], Tel. 79.99.13. Or.: 15,15 17,30/20,05/22,30. Ingr. 10.000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h *Satirico*

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, [illegible]. 76.02.00.48. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35. Ingr. [illegible]
[illegible] gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' *Commedia*

[illegible] 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or. 15,40/17,55/20,10/22,35. Ingr. 10.000
[illegible] in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' *Commedia*

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Odeon [illegible] 4 — v. [illegible] Radegonda 8, [illegible]. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,40. Ingr. 10[illegible]
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. [illegible] *Thriller*

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,05/17,30/20/22,35. Ingr. 10.000
Basic [illegible] — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,35. Ingr. 10.000
L'anno del terrore — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con [illegible] occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h *Drammatico*

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi [illegible] odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h *Satirico*

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria [illegible] night club. N. V. 1h 38' *Avventura*

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata [illegible] di personaggi comici e [illegible]. N.V. 2h *Comico*

Plinius — v. Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' *Comm.*

President — largo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,40/18/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie [illegible] nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione [illegible] matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.55.124. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' *[illegible] animati*

Tiffany — c. Buenos Aires 39, [illegible]. 29.51.31.43. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. [illegible], A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i [illegible] tempi e andare in California, miti di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.4838.247 Or.: 14,35 17,10/19,45/22,20. Ingr. [illegible]
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h *Drammatico*

ALL'ASTRA

Un Natale con il lupo

«Al lupo al lupo» è il nuovo film di Carlo Verdone che ne è anche interprete al fianco di Francesca Neri (nella foto) e Sergio Rubini, nei panni di tre fratelli molto diversi tra di loro

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. Ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,30 **Amici al finale**, R. Gere, K. Basinger, U. Thurman, reg. P. Joanou.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.48.26. L. 8000. **Bob Roberts**. T. Robbins, G. Vidal, S. Sarandon. Reg. T. Robbins.
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. **Othello**, [illegible] O. Welles, S. Cloutier. Regia O. Welles. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DE [illegible] De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. L. 6000. **Con le migliori intenzioni**, con M. Von Sydow. Regia B. August. Or.: 18; 21.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. L. [illegible]. Ore 19,45 **Per non dimenticare**. Ore 20,15 - 22,30 **I cammelli**, [illegible]. Rossi, D. Abatantuono, S. Guzzanti. Reg. [illegible]. Bertolucci.
[illegible] c. di Porta Ticinese, [illegible]. Riposo.
[illegible] via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7.000. Ore 15,15; 17 **Asterix e la pozione magica**. Reg. P. Van Lamsweerde, film per ragazzi. Ore 20.15. 22.20. **Kamikazen ultima notte a Milano** con P. Rossi, S. Orlando, [illegible]. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, [illegible]. 80.81.751. L. 7000 Ore 15 e 17 **Piccola peste torna a far [illegible]**.
CINETECA [illegible] DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/b, tel. 65.54.977.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101, L. 10.000. Ap. ore 10,30: **Bizzarri latini sessuali - Erika... l'animale da letto**.
ARGO viale Monza 70, lire 10.000. **[illegible] cavalcata dello stallone nero - Trans anal weekend**.
ASTOR c. Buenos Aires 36, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto**. Ap. 13.
ASTORIA v.le Montenero 55, L. 10.000. Ap. 10,30. **Piacevoli voglie animalesche. Optional sexy**.
ATLAS via Sansovino 3, lire 10.000. **Capricci carnali**.
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6, L. 9000. Ap. ore 10,30. **Capricci carnali - Confessioni di Malin Serena**.
CIELO viale Premuda 40, lire 10.000. Apertura ore 13. **Gustose di calore [illegible]**
CITTANOVA via Giambellino 153, lire 10.000. **Le supereccitante**.
DIAMANTE via F. Filzi, lire 10.000. Aperl. ore 13. **Maurizia in multiorai super anal**.
DONIZETTI via M. da Fanicale 13, L. 10.000. **A.A.A. tabù casual in famiglia**.
EMBASSY v. Faà di Bruno 8, Lire 10.000. **Incontri bestiali - Vacanze morbose di giovani bagnate**. Apertura ore 15.
HERMES via D. Crespi 14. **Carcere femminile speciale**. Ap. 15.
LA FENICE via Bligny 52, lire 10.000. **I vizi della signora perbene - Le grazie della contessa**.
LORETO p.le Loreto, L. 10.000. **L'appetito della notte (Una bestiale di sesso)**.
MAGENTA via R. Sanzio 23, lire 10.000. **Orge in famiglia con incesto**.
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Vienimi bestialmente dentro - Donne profondamente erotiche**.
ROXY c.so Lodi 128, lire 10.000. **Eccitami passioni d'amore - Giochi di ragazzine**.
ZODIACO via Padova [illegible], lire [illegible]. Apertura [illegible] 14: **Amplessi animaleschi [illegible] Vanessa (teneri [illegible] duri)**.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE largo Respighi 1, telefono [illegible]. Ore [illegible] Concerto orchestra comunale, direttore R. Chailly, musiche di Stravinskij e Debussy.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino** di Pirandello.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.708. Ore 21 Compagnia Odile Cazes-Popoli Dal Pane in **Les salutations d'un ami** [illegible]
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344772. Da sabato 26 a domenica 6 **Il Cardinale Lambertini** [illegible] Testoni.
TEATRO SCUOLA [illegible] via S. Vitale 13, telefono 228291. Giovedì/venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**, ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA [illegible] piazza Costituzione 4, telefono 63.[illegible] Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione [illegible] Ri[illegible]
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, telefono 23.22.60. Domani ore 15,30 **Mina e Jenn.**
[illegible] via Giacosa 6, telefono [illegible]. Ore 22 Concerto **Big Band Project.**
[illegible] **BENTIVOGLIO** via Mascarella 4/b, [illegible] 265416. Ore 22 **Giovanni Cabcarelli Trio**
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, telefono 236.661. Riposo.
CASSERO piazza di porta Saragozza 2, telefono [illegible]. Aperto tutte le sere dalle 21,30
[illegible] via Toscana 122, telefono 471.957. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento musicale
CAFE' TEATRO MANFREDO via Cartoleria 15, telefono 222674. Spettacolo di cabaret
BESTIAL MARKET via [illegible] Scalo [illegible], telefono 552.257. Ore 22 Amarcord in concerto.
[illegible] via Mastarimi 14, telefono 341.958. Zouk Discoteca afro-latina.
[illegible] E [illegible] **ITALO FRANCESE** via [illegible] Marchi 4. Riposo.
ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] Guerrazzi 13. Ore 17 Concerto di chiusura de I Filarmonici di Bologna.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, telefono 692.82.44-801.507. Riposo.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Ore 21 Giuseppe Cederna in **Rechal**, letture tratte da Stefano Benni

[illegible]
[illegible] **[illegible]UNALE** piazza Martiri, telefono 64.92.03. Ore 21 **La cage aux folles**, regia di Saverio Marconi.

CASA[illegible]
TEATRO COMUNALE piazza del Popolo 1, [illegible] 573 040. Riposo.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Noi le ragazze degli Anni 60** di e con Grazia Scuccimarra.

FAENZA
TEATRO MASINI. Ore 21 **Cyrano de Bergerac** di Rostand con Franco Branciaroli

[illegible]
TEATRO COMUNALE 1. 20.26.75. Ore 10 **Pinocchio** di Bri[illegible] Stori, da [illegible].
TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Ore 21 Yves Le Breton in [illegible].

FORLI'
TEATRO ASTRA. [illegible] 15,30 Concerto di Natale
TEATRO IL PICCOLO. Ore 15,30 Mino Bellei in **Bionda fragola.**
LA VECCHIA STAZIONE: rassegna Blues al femminile, ore 22 concerto con Denise Prater e Andrea Hayerback

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 16 I concerti del tè: I camerieri di Cesena.

LUGO
TEATRO ROSSINI. Ore 21 Ottavia Piccolo e Mariano Rigillo in **Pazza** di T. Topor.

MODENA
TEATRO S. GEMINIANO via S. Geminiano 3, telefono 21.76.09. Ore 21 **Gocci** di e con Marco Cavicchioli.
TEATRO STORCHI largo Garibaldi 5, telefono 22.32.44. Ore 21: **Il mistero dei bastardi assassini** con Arturo Bracchetti.

PARMA
TEATRO DUCALE via N. Bixio 39, telefono 23.65.61. Riposo.
TEATRO DUE viale Basetti 12/a, telefono 23.02.42. Teatro stabile di Parma in **Dio** di W. Allen.
[illegible] **PARCO** parco Ducale 1, telefono 96.52.93. Domani ore 17 **L'inventore del cavallo** di Emilia Romagna Teatro incontro con Valeria Ottolenghini.

PIAC[illegible]
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, telefono 49.22.51. Riposo
[illegible] S. Matteo 8, telefono [illegible]

PIANGIPANE
TEATRO SOCIALE. Riposo

[illegible]
[illegible] **RASI**: Ore 21 [illegible] Gabriele Pieranunzi violino e Edoardo M. Strabbioli pianoforte. Musiche di Debussy, Ravel, Bartok, Prokofiev

REGGIO EMILIA
TEATRO [illegible]NICIPALE VALLI piazza Martiri del 7 luglio, telefono 45.88.11. Giovedì 31 **La vedova allegra.**
TEATRO ARIOSTO piazza Vittoria, telefono 45.88.11. Giovedì 31 **La Furiosa.**
CAVALLERIZZA ZAVATTINI [illegible] 17 Concerto Orchestra sinfonica **Toscanini** direttore [illegible] De Barnhart. Musiche di Britten, Respighi, Rota, Rossini.
TEATRO S. PROSPERO via Guidelli 5, tele[illegible] 498.26. Riposo

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Ore 15,30 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie.**

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE piazza Martiri 4, telefono 840.850. Ore 21 Guido Ferrarini in **Il cardinale Lambertini**, di Alfredo Testoni

S. GIORGIO DI [illegible]
[illegible] via Gamberini 8, tele[illegible] 897 256. Riposo

S. LAZZARO DI [illegible]
MACCHINA NERA CA' DE' MANDORLI via Idice 24. Riposo

S. GIOV. IN [illegible]SICETO
TEATRO COM[illegible] Ore 21 **Alle dorine** di e con Paolo Hendel.

REPUBBLICA DI S. [illegible]INO
TEATRO NUOVO. Ore 21 **Concerto di Ne[illegible]** con Orchestra [illegible] musicale Sammarinese e società corale. Direttore Gheorghi Dimitrov

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26, Or.: fer. 20,15/22,30, Fest. dalle 16, Ing. 7.000
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — via S. Felice 52, T. 555.127. Fest. dalle [illegible], Or.: 20/22,30, Ing. 10.000/Rid. Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Apollo — v. XXI Aprile 8, Fest. 16, Or.: 20/22,30, Ing. 8000
1492, la conquista del paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Arcobaleno 1 — piazza Re Enzo 1/d, Tel. 235.227. Or.: 16/18,10, 20,20/22,30, Ing. 10.000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Arcobaleno 2 — via Rizzoli 3, Tel. 265.628. Or.: 15,30, 17,45/20/22,30, Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285, Fest. dalle 14,30/ult. 22,30, Fer. 16/ult. 22,30, Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari [illegible] '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Capitol 1 — v. Milazzo 1, T. 248.288 - Ore 15,15, 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Capitol 2 — v. Indipendenza 74, Tel. 249.309. Or.: 16, 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni [illegible]

Capitol 3 — v. Milazzo 1, Tel. 248.288, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3, Fer. 20; fest. 16, Ult. 22,30, Ing. 6000
In the soup — di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' Commedia

Corallo — v. Sardegna 15, Tel. 542.791, Fer. 20/Fest. 14/Ult. 22,30
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy — v. Azzogardino 61, Tel. 555.583. Or.: 15,15, 17,40/20,10/22,30, Ing. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Fossolo — v. Lincoln 3, T. 540.145. Fer. 20/22,30, Sab. 18/22,30. Fes. 14,30
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Fulgor — v. Montegrappa 2, T. 231.325. Fer e fest. Ore 16/17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Giardino — viale Oriani 37/2, Tel. 343.441. Or.: 15,30/17,45, 20/22,30. Sab. ult. 0,30, Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Imperiale — v. Indipendenza 6, Tel 223.732. Or.: 15/17,30, 20/22,30. Sab. ult. 0,30, Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222, Or., fer. 20; fest. 15, ult. spett. 22,30, Ing. 8000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Jolly — v. Marconi 14, Tel. 224.605. Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] — v. de' Monari 3, T. 228.604. Fest. 18,10/22,30, Fer. 18,40/22,30, Ing. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h 38' Drammatico

Marconi — v. Saffi 58, Tel. 416.905. Fer. 20/22,30, sab. e fest. 15,30/22,30, Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Medica Palace — v. Montegrappa 9, Tel. 232.901 Or. fer. e fest.: 15,30/17,45/20/22,30
I protagonisti - The Player — Regia di Robert Altman. Con T. Robbins, Whoopy Goldberg, Greta Scacchi. 21-22-23/12 **Vittorio Gassman**. Vendita biglietti alla cassa. 13-14/1 **Amedeo Minghi.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38, Tel. 265.901. Fer.: 18, 22,30. Fest.: 14/22,30, Ing. 10.000
Sognando [illegible] California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Moderno — v. Venturoli, 30, Tel. 341.921. Or.: 20/22,30, Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30, Ing. 10.000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Nosadella 1 — v. Nosadella 21, Tel. 331.506. Or. 15/16,45, 18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Nosadella 2 — v. Nosadella 21, Tel. 331.506. Sab.-fest. 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora dovrà salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [illegible]

[illegible] Rappini — v. XII Giugno 20, Tel. 330.008, Ing. 10.000
CHIUSO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51, Tel. 331.089, Or.: 14/22,40, Ing. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Odeon Sala A — v. Mascarella 3, Tel. 227.916. Or.: 15, 16,45/18,35/20,30/22,30, Ing. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3, Tel. 227.916, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] — v. Mascarella 3, Tel 227.916, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
L'[illegible] — di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, [illegible] Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la [illegible] Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h Avventura

Olimpia — v. A. Costa 69, Or.: 20,30/22,30, Fest.: 16,30/22,30, Ing. 7000
[illegible] indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' [illegible]

Rialto [illegible] 1 — v. Rialto 19, Tel. 227.926 Or. 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del [illegible] sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19, Tel. 227.926 Or. 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Caccia [illegible] — di O. Iosseliani, con N. Bianchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amico in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. [illegible] Comm.

Roma D'Essai — v. Fondazza 4, Tel. 347.470 Or. 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Settebello — p. Calderini 4, T. 238.043. Or.: 20,30/22,30, Sab. e fest. 15/22,30, Ing. 10.000
[illegible] di un uomo [illegible] — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Smeraldo — v. Toscana 125, Fer. 20,30/22,30, Fest. dalle 16/22,30, Ing. 8000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5, Tel. 585.253. Or.: 20,30, 22,30, Sab. e fest. 18,30, Ing. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Alba — v. Arcovaggio 3, Tel. 3529. Fest. 14, Or.: 20/22,30
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Antoniano — v. Guinizelli 3, Tel. 348.7, Fer. 18; fest. 14; ult. 22,30, Ing. 4000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Bellinzona — v. Bellinzona 6, Tel. 434.33 Fer. 20, Fest. 14; ult. 22,30, Ing. 5000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite [illegible] sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Galliera — v. Matteotti, 25, Tel. 377.4 Fer. 20, Fest. 15; ult. 22,30, Ing. 5000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Orione — v. Cimabue 14, Tel. 382.4 Fer. 20, Fest. 14; ult. 22,30, Ing. 5000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Perla — v. S. Donato 34, Tel. 241.2 [illegible]. 20/22,30, Fest. 15, Ing. 5000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la [illegible] dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

Tivoli — v. Massarenti 418, Tel. 5324. Fer. 20, Fest. 15; ult. 22,30, Ing. 5000
Un'altra vita — di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Blechzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Lumiere — v. Pietralata 55/A, tel. 523.539
Ore 18 **A Praga**, di Ian Seller. Ore 18,10 **Nero**, di Gianfranco Soldi. Ore 19,45 **Per non dimenticare**, di M. Martelli. Ore 20,30-22,30 **Tokio decadence**, di R. Murakami.

Actor's [illegible] — v. Corticella 56, Tel. 379.096, Or. 10,30/22,30
Appassionate dolci e perverse

Ambasciatori — v. Orefici 19, Tel. 234.535, Or. 15/22,30
[illegible] privato

Continental — v. Emilia Ponente 221, Tel. 385.971, Or. 15/22,30
Le lussurie di [illegible] calda donna

Excelsior — v. della Grazia 7, Tel. 63.44.635, Or. 16/22,30 Fest. 15
Pioggia di sesso

CESENA

Astra — v.le Osservanza 180, Tel. 22.317. Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Capitol — v. Ravennate 2854, Tel. 383.425. Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,30, Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Eliseo 1 — v.le Carducci, Tel. 21.520. Or.: 20, fest. 15; ult. 22,30, Ing. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

Eliseo 2 — v.le Carducci, Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30, Ing. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504, Or.: 20/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini, Tel. 21.036
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

San Biagio — v. Aldini 24, Tel. 24.762, Or.: 20,30/22,30; fest. 16, Ing. 8.000/5.000

Verdi — v. Sostegni 7, Tel 21.060 Or.: 20, sab. e fest. 15; ult. 22,30, Ing. 10.000
L'anno del terrore — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h Drammatico

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77, Tel. 93.300, Fer. 20. Sab. 16, Fest. ap. 15, ult. 22,30
L'anno [illegible] — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h Drammatico

Apollo 1 — v. Mair 68/p, Tel. 762.002, Fer. 16, Fest. ap. 15, ult. 22,30
La [illegible] e [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Apollo [illegible] — v. Mair 68/p, Tel. 762.002, Fer. 16, Fest. ap. 15, ult. 22,30
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h38' [illegible]

Apollo 3 — v. Mair 68/p, Fer. 16, Fest. ap. 15, ult. 22,30
[illegible] verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Diana — v. S. Romano 145, Or.: 15, Vietato min. anni 18
Avide lingue

Embassy — c. Porta Po 117, Tel. 203.424, Fer. 20. Sab. 16, Fest. ap. 15, ult. 22,30
[illegible] e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz K[illegible] in[illegible] sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Manzoni — v. Mortara 173, Tel. 209.961, Fer. 20, Fest. 14,30, ult. 22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible] York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Mignon — Or.: ap. 15, ult. 22,30, Riduzione anziani
Femmine bianche stalloni neri

Ristori — v. Turco 5, Tel. 206.679, Fer. 20. Sab. 18, Fest. ap. [illegible], ult. 22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Rivoli — v. Boccaleone 20, Tel. 206.580, Fer. 20, Fest. 15, ult. 22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due [illegible]nati. N.V. 1h 55' Commedia

S. [illegible] — v. Tazzoli 11
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore [illegible] «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] Spirito — v. Resistenza 7, Tel. 200.181
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo — Fer. 20, Fest. 15, ult. 22,30
Bella e accessibile — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shephard, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' Commedia

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. T. 780.684, Or.: 20,30/22,30; sab. 18,30; ult. 24; fest. 14,30/22,30, Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato [illegible] mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere u[illegible]. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Apollo A — v. Montana 8. Tel. 32.118, Or.: fer. 16,15/22,40, fest. 14,15/22,45, Ing. 10.000
Sognando la [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare [illegible] California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Apollo B — v. Montana 8. Tel. 32.118, Or.: fer. 16/22,40, fest. 14/22,45, Ing. 10.000
Mamma, [illegible] riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Ariston — v. Tavaro 26, Tel. 702.040, Or.: 20/22,30; fest. 14, Ing. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto [illegible] gioco, compresa lei. N.V. 1h35' [illegible]

Astoria — v. Ribolle 8. T. 63.417, Or.: 20/22,30. Fest. 15, Sab. ult. 0,30, Ing. 10.000
Bella e accessibile — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shephard, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaica[illegible], uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' Commedia

Esperia — v. T. Arquati 4, Tel. 25.317, Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30, Ing. 10.000
Il segreto di [illegible] — Vietato minori 18 anni

Lux — v.le Appennino 867, Tel. 66.557, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000
Caccia alle farfalle — di O. Iosseliani, con N. Bianchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amico in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Mazzini — c.so Repubblica 88, Tel. 27.275, Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30, Ing. 10.000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa, trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Odeon — v.le Libertà 2. T. 33.369, Fer 20,15/22,30 Fest.14/16,10/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 [illegible] 45' Thriller

Saffi — v.le Appennino 478, Tel. 64.070 Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63, Tel. 400.419. Or.: 20,30, 22,30; fest. 14,30/22,30, Ing. 10.000. Rid. Agis
La [illegible] e [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. [illegible] (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6 — Tel. 660.350 — Or.: 21,15 — Ingr. 9.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Centrale — v. Emilia 210 — Tel. 23.634 — Ingr. 9.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. [illegible] — Cartoni animati

Cristallo — v. Appia 30 — Tel. 23.033 — Ingr. 9.000
Persone per bene — di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

Jolly — v. Troni 16 — Tel. 22.794 — Ingr. 9.000
FILM PER ADULTI

Modernissimo — v. Aldrovandi 27 — Tel. 23.592 — Ingr. 9.000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Holywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla [illegible] a Lemmon. [illegible] 2h — Satirico

MODENA

Adriano — v. Selmi — Tel. 219.141 — Or. 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori
[illegible] bianca e i sette negri

Astra — v. Rismondo 21 — Tel. 216.110 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Capitol — v. Università 9 — Tel. 222.411 — Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest: dalle 14,30
Persone perbene — di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto [illegible] dio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

Cavour [illegible] — Or: fer. 20,30/22,30 — fest.: 15/17,30 20,30/22,30
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

Embassy — vicolo Albergo 8 — Tel. 225.187 — Or: fer. 20/22,30 — fest.: 15/17[illegible]30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' — Comm.

[illegible] 1[illegible] — v. N. Dell'Abate 50 — T. 236.291. Or. 20,30/22,30 — [illegible]. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Un cuore in [illegible] — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Metropol — v. Gherarda 10 — Tel. 223.102 — Or: 16,30/18,30/20,30/22,[illegible] — fest.: dalle 14,30
Ossessione d'amore — di J. Eloriata, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla [illegible] e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h 38' — Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 257 — Tel. 343.662 — Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 — ult. spett. 22,30
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un [illegible] li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Nuovo Scala — v. Gherardi 34 — Tel. 333.552 — Or. 14; ult. 22,30 — Viet. minori
Morbosi amplessi pornosessuali

Odeon — p. Matteotti 9 — Tel. 226.135 — Or. 14; ult. 22,30 — Viet. minori
La moglie e lo stallone

Olimpia — v. [illegible] 52 — Tel. 225.713 — Or.: 17,30/20/22,30 — fest. dalle ore 15
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Principe — piazzale Bruni — Tel 243.361 — Or.: fer. 16,30/18,30 20,30/22,30; fest. 14,30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] — v. Formigina 380 — Tel. [illegible] — Or.: fer. [illegible]0/18,[illegible] 20,30/22,30; fest. 14,30
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

Splendor — [illegible] Modonella 8 — Tel 222.273 — Or.: fer. e fest. 14,30 — [illegible]. 22,30
I protagonisti - The Player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C — Tel. 233.216 — Or.: 18,30/22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — [illegible]

Astra — p.le Volta 15 — Tel. 582.178 — Ore 20/22,30
La vita appesa a un [illegible] — di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' — Commedia

Capitol — v. Petrarca 11/C — Tel. 33.219 — Or.: 18,30/22,30
Avventure [illegible] uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1 — Tel. 237.525 — Or.: [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

Lux Sala [illegible] — p.le Bernier [illegible] — Tel. 37.525 — [illegible].: 18,30/22,30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Orfeo — v. Oberdan 5 — Tel. 230.203 — Or. 15,15/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, [illegible] Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. [illegible] — Commedia

Ritz — v. Venezia 129 — Tel. 273.272
Film per adulti

Trento — via Trento 4 — Tel. 771.205
Sabato italiano — di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' — Drammatico

A BOLOGNA

Il ritorno [illegible] Chailly

Terminate le repliche del «Crepuscolo degli dei» [illegible] Richard Wagner, il Maestro Riccardo Chailly ritorna sul podio del Teatro Comunale di Bologna, nell'ambito della stagione sinfonica, per dirigere l'orchestra dell'ente lirico cittadino.

In programma c'è «Petrouschka», il trittico che Stravinskij compose per i balletti russi tra il 1910 e il 1913. Poi quelli che sono [illegible] side[illegible] i due capolavori di Claude Debussy: «Prelude a l'apres-midi d'un faune» e «La [illegible]. Domani sera, per la rassegna «Musica Insieme», il Comunale ospiterà il violinista Uto Ughi, impegnato in [illegible] recital che prevede la «Sonata a Kreutzer» di Beethoven.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Ore 15/22,30
La bella e [illegible] bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Verdi [illegible] 2 — v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Ore 16,30/22,30
Persone perbene — di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79 — [illegible]. 24.655. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] e acce[illegible] — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore [illegible] uomini: un cantante giamaicano, [illegible] scozzese [illegible] signore sposato. [illegible]

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61 — Tel. 21.966 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Drago [illegible] — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa [illegible] — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — [illegible]

Iris — c. Vitt. Emanuele II 40 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
I protagonisti - The Player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo [illegible] di Hollywood [illegible]. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Plaza — [illegible] Matteotti 15 — Tel. 28.728 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Politeama — v. S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Ore 21 — Ingr. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — [illegible]

President — v. Manfredi 30 — Tel. 4582.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il principe [illegible] donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Roma — v. Capra 10 — Tel. 21.328 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 18,50/22,30 — Ingr. 10.000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8 — Tel. 39.757 — Or.: 16; ult. 22.30 — Ing. 8000
Miami Spice [illegible] superstallone in azione — V. 18.

Astoria — v. Trieste 233 — Tel. 421.026 — Or.: 20/22,30; fest. 15
La bella e [illegible] bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Capitol — v. Salara [illegible] — Tel. 218.231 — Or.: 20/22,30; fest. 15 — Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Corso — v. di Roma 51 — Tel. 38.067 — Or.: 20/22.30; fest. 14,30 — Ing. 8000
PROSSIMA APERTURA

Jolly — v. R. Serra 33 — Tel. 64.681 — Or.: 20/22,30; fest. 15 — Ing. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

RAVENNA

Mariani — v. P.te Marino 19 — Tel. 30.297 — Or.: 20/22,30; fest. 15 — Ing. 10[illegible]
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. [illegible] (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si in[illegible]trano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Moderno — p. Baracca 3 — [illegible] 37.308 — Or.: 20/22,30; fest. 15 — Ing. 10.000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. [illegible]' — Commedia

Roma — v. Nino Bixio [illegible] — Tel. 212.221 — Or.: 20/22,30; fest. 15 — Ing. [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12 — Tel. 30.795 — Or.: 20/22,20
La [illegible]lla e [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51 — Tel. 46.291
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — Comm.

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51 — Tel. 46.291
Bella e accessibile — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' — [illegible]

Ambra 1 — v. S. Rocco 8 — Tel. 438.657
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Ambra 2 — v. S. Rocco 8 — Tel. 438.657
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

Boiardo — v. S. Rocco 1/b — Tel. 435.762
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, [illegible]n (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Capitol — v. Zandonai 2 — Tel. 74.247. Fer.: 20,20 — Fest.: sp. 15, ult. 22,20
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' — Thriller

Cristallo — v. F. Bonini 2 — Tel. 46.373. Fer.: 20,40 — Fest.: sp. 16,30, ult. 22,30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h50' — Thriller

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — Or.: 20/22,20
[illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

D'Alberto [illegible] — v. Em. S. Pietro [illegible] — Tel. 439.289
Avventure [illegible] uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' — Commedia

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni — Tel 292.694
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' — Drammatico

[illegible]rdi — v. Em. all'Ospizio 68/b — Tel. 550.169 — Fer.: 20 Fest.: 15
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' — Avventura

RIMINI

Apollo — v. Magellano — Tel. 770.[illegible]. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 — Ing. 10.000
Sognando [illegible] California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si in[illegible] dopo quindici anni per[illegible] i bei tempi e andare in California, [illegible] di giovinezza. [illegible] — Comico

Apollo-Mignon — v. Magellano — [illegible]. 770.657 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ing. 10.000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Astoria 1 — v. Europa 10 — Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 — Ing. [illegible]
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga [illegible]9: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

[illegible] 2 — v. Europa 10 — Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 — Ing. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere divera - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' — [illegible]

Fulgor — c. d'Augusto 164 — Tel. 25.633. Or.: 20.15 22,30; fest. 14,30 — Ing. 10.000
La [illegible] gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella [illegible] più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un[illegible] che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — [illegible]

Metropol — c. d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ing. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 85 — Tel. 372.293 — Or.: 14,30/22,30 — Ing. 10.000
Film per [illegible]

Modernissimo — v. Gambalunga 21 — Tel. 24.378 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ing. 10.000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36 — Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — Ing. 6.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli [illegible] ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Settebello — v. Roma 70 — Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Supercinema — c. d'Augusto 181 — Tel 26.630. Or.: 20,15/20,30 — fest. 14/22,30 — Ing. 10.000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

IN PROVINCIA

ALBINEA — APOLLO: Pom.: Il tagliaerbe. Sera: Doppia personalità
ALFONSINE — GULLIVER: Mariti e mogli
ARGENTA — MODERNO: Teatro
BAGNACAVALLO — RAMENGHI: Pom.: La sirenetta. Sera: Film per adulti
BAZZANO — ASTRA: Taxisti di notte; STAR: Sognando la California
BARBIANO — DORIA: Sognando la California
BONDENO — ARGENTINA: Ore 15: Poliziotto in blue jeans. Sera: Io speriamo che me la cavo
BORGO VAL DI TA[illegible] — CRISTALLO: Guai in famiglia; FARNESE: Avventure di un uomo invisibile
CA' [illegible] — MANDRIOLI: Pomodori verdi fritti
CARPI — CAPITO[illegible] e l[illegible]; CORSO: Sognando la California; FANTI: Film per adulti; [illegible]EMA 70: I protagonisti
[illegible] — ROMA: [illegible] mattina [illegible] mondo
CASTEL S. PIETRO — ASTRA: Guai in famiglia; JOLLY: Le avventure di un uomo invisibile
CASTELFRANCO — NUOVO: [illegible] 3
[illegible] — BELVEDERE: [illegible] finale
CASTELNUOVO [illegible] — ARISTON: Hook - Capitan Uncino
[illegible] DEI PEPOLI — NAZIONALE: Pom.: Peter Pan. Sera: Prosciutto, prosciutto
CA[illegible] — ARISTON: [illegible] bella e la b[illegible]; LAVATOIO: Casa Howard
CENTO — ASTRA: La bella e la bestia; ODEON: Sognando la California
CESENATICO — ASTRA: Io speriamo che me la cavo
CODIGORO — ARENA: Drago d'acciaio; CRISTALLO: Ragazze vincenti
CONSELICE — COMUNALE: Il tagliaerbe
COPPARO — ARCOBALENO: La città della gioia
CORREGGIO — CRISTALLO: Il principe [illegible] donne
CREVALCORE — VERDI: Io speriamo che me la cavo
[illegible]ENZA — EUROPA: Pomodori verdi fritti; ITALIA: La bella e la bestia; SARTI: Mamma ho riperso l'ae[illegible]
[illegible] — APOLLO: Avventure di un uomo invisibile; CORSO: Tokio Decadence; CRISTALLO: Sognando la California
FINALE [illegible]MILIA — CORSO: Inserzione pericolosa
FORLIMPOPOLI — VERDI: Prosciutto prosciutto
[illegible] — AURORA: Nei panni di una bionda
GALLO — [illegible] Film [illegible]
[illegible] — CARACOL: Bersaglio mortale - Blue steel; METROPOL: Pom.: Charlie anche i cani vanno in paradiso. Sera: Prosciutto, prosciutto
GRANAROLO EMILIA — ITALIA: Johnny Stecchino
GUASTALLA — CENTRALE: La bella e la bestia
LAGARO — VITTORIA: Il tagliaerbe
LIDO ESTENSI — DUCALE A: La bella e la bestia; DUCALE B: Sognando la California
LOIANO — VITTORIA: Le avventure di Peter Pan
LUGO — ASTRA: Mamma ho riperso l'aereo; GIARDINO: Ossessione d'amore; SAN ROCCO: Occhio indiscreto; VENTURINI: La bella e la bestia
MASSAFISCAGLIA — NUOVO: Nel continente nero
MEDELANA — NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA — CAPITOL: Sognando la California; SUPERCINEMA: La bella e la bestia
MISANO ADRIATICO — ASTRA: Arma letale 3
PISIGNANO — AGOSTINI: Il tagliaerbe
PORRETTA TERME — LUX FERROVIERI: Pom.: Le avventure di Peter Pan. Sera: Prosciutto prosciutto
PORTOMAGGIORE — SMERALDO: Moglie a sorpresa
REPUBBLICA DI SAN MARINO — TURISMO: Ore 15: [illegible] mani di forbice. Dalle 17,30: Mariti e mogli; NUOVO: Ore 16: Capitan Harlock. Ore 21: Taxisti di notte; S. ANDREA: Il gatto con gli stivali
RICCIONE — [illegible] Doppia personalità
[illegible] — REDUCI: [illegible] prosciutto
S. [illegible] IN B. — [illegible] Ragazze vincenti; GIADA: 1492: la conquista del Pa[illegible]; ITALIA: Anni [illegible]
S. ILARIO [illegible] — FORUM: Io speriamo [illegible] me [illegible]
[illegible] PIERO IN BAGNO — [illegible] 15: Quattro cuccioli da [illegible] Ore 17: Nel continente nero
S. PIETRO IN CASALE — ITALIA: Anni '90
S. PIETRO IN VINCOLI — FARINI: Nel continente nero
SASSO MARCONI — MARCONI: Alien 3
SASSUOLO — CARANI: La bella e la bestia; S. FRANCESCO: Pomodori verdi fritti
SAVIGNANO SUL PANARO — BRISTOL: La bella e la bestia
VERGATO — NUOVO: Nel continente nero
VIDICIATICO — LA PERGOLA: Guai in famiglia
VIGNOLA — ARISTON: Doppia personalità

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — **Comprabene**
11,45 **Rubrica religiosa**
12 — **Ape Maia**, cartoni
12,30 **Auto oggi-motori non stop**, rubrica a cura di Patricia Pilchard
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14,15 **Sfilata Lady Ca' D'Oro**
[illegible] — **Trasmissione del Mago Alexander**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica Maestro**, spettacolo [illegible] dotto da Daniela Palandri
18,50 **Redazionale**
19,30 **Sportivamente domenica**, rubrica
20 — Sintesi volley serie B1: **Gl.Erre. Valdagno-Pallavolo La Spezia**
20,30 [illegible] **avventure di Pinocchio**, sceneggiato 4ª puntata con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Andrea Balestri, Nino Manfredi e [illegible] Lollobrigida
21,30 **Strike force**, telefilm poliziesco
22,30 **Trissino-Novara**, sintesi hockey su pista
23 — **Mago Alexander**
24 — **Sportivamente domenica**, rubrica

RTTR

8,15 **Stampa sette**
8,30 **Parola del Signore**, rubrica
8,35 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,15 **R.T.T.R. sette**, rubrica
12,45 **Dal parquet**, rubrica
13 — **Region heute**, rubrica in lingua tedesca
14,45 **Pomeriggio con Junior tv**
18,50 **Zoom**, sintesi, risultati della domenica sportiva
22,15 **Rttr sette**
22,45 **Stampa sette**
23 — **Non sparate sui bambini**, film

Teleregione

7 — **Alias**, cartoni animati
7,30 **Repb**. documentario
8 — **I truttini**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9,30 **Repb**. documentario
10 — **Sblet**, rubrica
10,45 **Gino**, cartoni animati
11 — **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Reporter italiano**, pianeta Cina
13,45 **Speciale spettacolo**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
14 — **L.A. ospedale [illegible]**, telefilm
14,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
15 — **Auto e motori hp news**, rubrica
15,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
16 — **Il mondo [illegible] animali**, [illegible]mentario
16,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
16,40 **[illegible] Hood**, telefilm
17,10 **Festival [illegible] W.A. Mozart**
18,45 **Capozzi e figli**, sit. com.
19,20 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
19,30 **[illegible] Man**, [illegible] animati
20 — **Boomer**, telefilm
20,30 **Non aprite prima di Natale**, film regia di Edmund Purdom con B. Mayne e M. Jones
22,30 **L'immagine della scienza**, rubrica
22,45 **I gemelli del Texas**, film. Regia di Steno, [illegible] Walter Chiari e Raimondo Vianello
0,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,55 **Spazio redazionale**
1,30 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
2 — **Tmi dimensione musica**, rubrica
3 — **Spazio redazionale**

[illegible] Europea

7,30 **Awake on the wild side**, musicale. [illegible] Una [illegible] apposta per svegliarti [illegible]. Presenta Rebecca de Ruvo
11,30 **Mtv's Braun European Top 20**, musicale. La classifica europea dei venti video più richiesti
13,30 **Side out**, [illegible] la pallavolo, rubrica
14,30 **Run & Gun - Tutto il Basket**, rubrica

15 — **Ciak si gira**, rubrica
15,30 **La campana tibetana**, tv movie
16,30 **Il castello incantato**, film replica. Avv. Urss 1970 regia Ptusko A. con Natalja Petrova
18 — **Incantesimo**, film
[illegible] **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20 — **Cinemondo**, rubrica
20,30 **I diamanti del presidente**, tv movie
21,30 **Goleada**, settimanale sportivo
22,20 **Galaxy horror 2001**, film
23,45 **Speciale moda 1992-'93**, speciale
24 — **Goleada**, settimanale sportivo (replica)

[illegible]

10 — **A3 notizie Vi-PD**
10,45 **La Ghirada news**
12,15 **Anteprima Ghirada**
12,30 **Condo**
13 — **Tenlamoli d'occhio**
13,30 **La corsia**
14,30 **Comuni d'Europa**
15,30 **Simbad il marinaio**
17,30 **A merenda col balume**
19,30 **Sangue e arena**
21,30 **Volley VI**
23,30 **Preferisco le vacca**

Teleadige

12 — **Ipso facto**
13 — **Network east**
15 — **Eastenders**
17,35 **Pot black**
18,55 **Dr. Who**
20,15 **Dad's army**
20,40 **Look at this way**
21,40 **[illegible] the [illegible]**
22,40 **Everyman**
23,10 **The money programme**

Tele Garda

15 — **Fantasie musicali**, film
17 — **Peyton Place**, telefilm
[illegible] — **Boutique dell'arte**
18,30 **Soap [illegible]**
19 — **Rtg speciale [illegible]**
19,30 **Tg nove**, news
20,30 **[illegible] trappola salata**, film
22,30 **Tg Nove**
23,30 **Excelsior**, varietà
0,30 **Tg Nove**

Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
9 — **Spazio acquisti**, rubrica
9,30 **Film**
10,15 **Spazio acquisti**, rubrica
10,45 **La provinciale**, telenovela
11,30 **La poesia, questa sconosciuta**, rubrica [illegible] studio prof. Enzo [illegible]druzzato
12 — **Spazio acquisti**, rubrica
13 — **Seven Carpet**, rubrica rassegna tappeti
15 — **Spazio acquisti**, rubrica
15,30 **A.G. Carpets**, rassegna tappeti
[illegible] **Diario di viaggio**, rubrica settimanale realizzata con filmati girati in Italia [illegible] all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
[illegible] — **Spazio Acquisti**
20 — **Film**
21,40 **Sanità: parliamone**, rubrica, in studio prof. Gianluca Alati primario rianimazione anestesia ospedale di Camposampiero
22,30 **Okeymotori**, rubrica settimanale nazionale motoristica
23,15 **Spazio Acquisti**, rubrica
1,30 **Programmazione notturna**

Telepadova

7,30 **Mike Hammer**, telefilm
8,20 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
8,30 **Autunno insieme**, rassegna commerciale
12,50 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Tmi dimensione musica**, varietà
13,30 **La più allegra avventura**, film regia di Harry Keller, con Tony Randall e Barbara Eden
15 — **Jenny e Charlie**, telefilm *La fuga*
15,30 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
15,40 **Diamonds**, telefilm
17 — **Borsaitalia**, rubrica di informazione economica
17,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,45 **La bella addormentata**, film regia di David Irving, con Morgan Fairchild e Sylvia Miles
[illegible] **Mississippi**, telefilm: *Un avvocato dalle mani sporche*
20,30 **Amico, stammi lontano almeno un palmo...**, film regia di Michele Lupo, con Giuliano Gemma e Marisa Mell
22,40 **Festa della moda**, finale europea Fotomodella dell'anno [illegible]
23,15 **Fuorigioco**, settimanale [illegible] sport triveneto
0,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
1 — **Mike Hammer**, telefilm *Prede mortali*
2 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,10 **Fuorigioco**, settim[illegible] dello sport triveneto, replica
3,[illegible] **Week end**, [illegible] di informazione cinematografica

Telenuovo

8,30 **Gran Bazar**, show a cura di Paolo Ventura
10 — **La donna del tenente**
11 — **Beverly Hill Billyes**
12,30 **Telefilm**
13,30 **Le avventure di Re Artù**
14 — **Beverly Hill Billyes**
14,30 **Sapore di donna**
16 — **All'ombra delle piramidi**
17,30 **Agente speciale**
18 — **Shopping time**
18,30 **Beverly Hill Billyes**
19 — **Medicina**, rubrica
19,30 **Tg Studio: Economia**
20 — **Match music**, di George G.
20,30 **91° minuto**, interviste, immagini e commenti sulle partite del Verona Calcio a cura di Germano Mosconi
21 — **Gastone le Beaux**
23,15 **91° minuto**
23,45 **Quel che conta è il conto in banca**
2 — **91° minuto**, programma sportivo

Telepace

12 — **Angelus del Papa**, in diretta via satellite
14,20 **Eureka... dalla parte dei ragazzi**, replica
18 — **Il santo Rosario**
18,30 **Re Artù**, cartoni
18,50 **Gli allegri imbroglioni**, film
18,30 **La Catechesi del Papa**, replica
19 — **Bravo Dick**, telefilm
19,30 **La città racconta**, replica
20 — **Only cartoons**, replica
20,30 **Per voi un messaggio dei ragazzi dell'Est**
20,50 **Tenente O'Hara**, telefilm
21,40 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
22 — **Gli orizzonti del regno**
22,30 **Angelus del Papa**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
11 — **Consigli per la salute**
12 — **Non sol di liscio special**
12,30 **Proposte**
13,25 **Informazioni d'arte contemporanea**
17,55 **Il rubino**
20,15 **Occulto 9**
21 — **Consigli per la salute**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1,15 **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Rete Nord

7,15 **Rete Nord notizie**, notiziario
7,30 **Il canto dell'amore**, film
8,30 **Sesto senso**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Hanna & Barbera**, cartoni
11 — **Iranian Loom Tappeti**
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Il mistero del falco**, film
15,30 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
18,45 **Sesto senso**, telefilm
19 — **Rete Nord notizie**, notiziario
19,15 **Hong Kong operazione droga**, film
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Amore pagano**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **Il canto dell'amore**, film
[illegible] **Rete Nord notizie**, [illegible]

Telequattro

13 — **Roberta pellicceria**
13,30 **Anteprima sport**, a cura della redazione sportiva, replica
14 — **Il ritratto di Jennie**, film. Con Jennifer Jones e Joseph Cotten
[illegible] **Andiamo al cinema**
15,30 **Auguri Telequattro... 15 anni insieme**, festa in diretta dagli st[illegible] con musica, ospiti e ricordi di 15 anni di trasmissioni. Conducono Angelo Baiguera e [illegible] Pichlerm (r)
18 — I protagonisti: **Pozzi, Fantoni, Sozzanca**
19 — **Creazioni Lino's**
19,15 **Fatti e commenti**
19,30 **Telequattro sport**, a cura della redazione sportiva
23,45 **Fatti e commenti**
24 — **Telequattro sport**, a cura della redazione sportiva. Replica

Telearena

7,30 **Telegiornale**
8,15 **[illegible] i piccoli**, [illegible]
[illegible] **Film**
10,30 **Rubrica**
11 — **Mostraci il tuo volto Signore**, a cura di Don Sergio Pighi
11,30 **[illegible] agricolo**, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
12 — **[illegible] Maia**, cartoni
12,30 **Automobilismo gente motori**
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,50 **Rubrica**
14,30 **Così come siamo**, teatro e tv per un talk show tutto veronese
16 — **Rubrica**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, conduce Daniela Palandri. 15ª puntata
19 — **Bentegodi flash**, il dopo partita gialloblù
20 — **Telefilm**
[illegible] **Le avventure di Pinocchio**, [illegible]neggiato
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Gialloblù**, interviste, [illegible] e immagini [illegible] domenica sportiva veronese
23,45 **Rubrica**
[illegible] — **Gialloblù**, interviste, commenti e immagini [illegible] domenica sportiva veronese

Telecortina

12 — **Ape Maia**, cartoni
12,30 **Gente motori no stop**, rub[illegible]
13 — **Orologio da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Tavola grande**
15 — **Programma commerciale**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
17,55 **Andiamo al cinema**
18 — **Musica maestro**, varietà
18,50 **Redazionale**
19,10 **Hockey: Zoldo-Cortina**
20,30 **Tempo di sport**, rubrica
21,20 **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
22,20 **Strike Force**, telefilm
23,10 **Redazionale**
23,30 **Tempo di sport**, rubrica

Telechiara

12,30 **Vivere l'Avvento: domande su Gesù**, dibattito
14 — **Prossimamente**, rubrica
14,10 **Le favole di Esopo**, cartoni animati
14,30 **Uomini d'oggi**, rubrica
15 — **Prossimamente**, rubrica
15,10 **Giorno di festa**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione: Sudan, il dramma continua**
16,30 **Superbook**, cartoni
17 — **Tony e il professore**, telefilm
18 — **Lasciateli vivere**, documentario
18,30 **Fulcine**, telefilm
19 — **Arte e natura**, documentario
19,30 **Prossimamente**, rubrica
19,40 **L'inchiesta di giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Superbook**, cartoni
20,30 **Testimonianze: la grandezza nell'umiltà**, rubrica
21 — **Tony e il professore**, telefilm
22 — **Lasciateli vivere**, documentario
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta di giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Speciale: la burocrazia**, rubrica
23,30 **Sguardi sul mondo**, documentario

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale I edizione**
8 — **Commerciali**
10 — **Squadra emergenza**, telefilm
11 — **Sistema di trasporto**, documentario
11,30 **Commerciali**
13,30 **Catch the catch**
14,30 **Guerre spaziale**, film
16 — **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
17,45 **Lotta per la vita**
19 — **Tg regionale**, II edizione
19,20 **Videopordenone sport**
21,30 **Tg regionale**
22 — **Racconti della frontiera**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, IV edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **[illegible] dal [illegible] San Marco**
11,45 **La casa sulla roccia**, rubrica
12,15 **Telefilm**
13 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
18 — **Mod Squad**, telefilm
19,15 **Friuli [illegible]**
21,30 **[illegible] rally [illegible]**, documentario
[illegible] **Friuli sport**
[illegible] **Il venditore di palloncini**, film
2 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Canale 55

18 — **Andiamo al cinema**
18,15 **I cartonissimi di Canale 55**
19,15 In diretta dallo Studio 3 di Canale 55: Nazzareno Loreti e Dario Perosa presentano: **Bar Sport**
20,45 **I cartonissimi di Canale 55**
21,15 **Andiamo al cinema**
21,30 **Bar sport**, replica
23 — **Paginasette**
22,30 **Bar sport**, replica
0,45 **Andiamo al cinema**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Andrea**, telefilm serie: *Una piccola città*
9 — **Notizie oggi**
9,40 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchie gemme**, proposte di gioielli
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
18,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Nessun luogo per nascondersi**, telefilm
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomante a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Grande Italia Tv

7 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7,15 **Colpo di scena**, film
9 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
9,30 **Santa messa**
11 — **Iranian Loom**, tappeti
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Natura e uomo**, documentario
13,30 **Pronto Semeraro**
14 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,15 **Pronto Semeraro**
15,00 **Natura ed uomo**, documentario
18 — **Pronto Semeraro**
18 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
18,15 **Natura ed uomo**, documentario
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Il giardino di Allah**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
22,45 **Singapore**, film
24 — **Grande Italia tv notizie**
0,15 **Colpo di scena**, film

RTA Tele Antenna

15 — **Illusione d'amore**, telenovela
15,50 **Nick Vertaine**, telefilm
16,40 **Pallamano: Principe Trieste - Bolazzo Bologna**
18 — **Austria imperiale**, documentario
18,30 **Speciale regione**
18,40 **Strategia**
19,15 **Rta news**
19,30 **Replay sport**
20,10 **Sergente Preston**, telefilm
20,30 **Il conte Essex**, film
22,30 **Rta news**
22,45 **Replay sport**
23,35 **Le vie della città**, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Hagen**, telefilm
9,20 **Lewis & Clarck**, telefilm
9,45 **Servizi speciali**, redazionale
10,15 **Superpass**, rubrica
10,45 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **L'ape Maia**, cartoni
12,30 **Auto oggi motori non stop**, rubrica
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
15 — **Campionato veneto di ballo libero**
15,30 **Servizi speciali**, redazionale
16 — **Lewis & Clark**, telefilm
16,30 **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica Maestro**, rubrica
18,55 **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
[illegible] **[illegible] Pinocchio**, [illegible] regia Luigi Comencini, con F. Franchi, Ciccio Ingrassia
21,40 **[illegible] force**, telefilm
22,35 **[illegible]** rubrica
23 — **[illegible] speciali**, redazionale
[illegible] **Italia a cinquestelle**, rubrica
0,10 **Servizi speciali**
0,25 **Hagen**, telefilm

ATR

7 — **Telellscio**
8 — **Consigli per la salute**
9,45 **Telellscio**
12,40 **Moda donna**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Proposte casa**
15 — **Proposte donna**
18 — **Consigli per la salute**
18,30 **Proposte per voi**
21 — **Consigli per la salute**
22 — **Proposte per voi**
23 — **Scienza dell'occulto**
1 — **Varietà**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
10 — **Seven Carpet**, rubrica rassegna tappeti
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
19,30 **Il compra tv**, rubrica
[illegible] **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**
— Al termine: **Programmi notturni**

TV7

7 — **Film**
8,30 **Commerciale**
9,30 **Film**
10,15 **Cartoni animati**
11,30 **Commerciale**
12,30 **Film**
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Commerciale**
19 — **La Provinciale**, telenovela
19,45 **Commerciale**
20,30 **News**, I edizione
20,45 **Film**
22 — **News**
22,30 **Film**
0,45 **News**, II edizione
1 — **Commerciale**
1,30 **Programmazione notturna**

Rt Südtirol

5,20 **Lassie**
5,45 **Im Reich der wilden Tiere**, dokumentarfilm, Usa, 1963
6,30 **Tausend Meilen Staub**
7,20 **Der Junge von anderen Stern**
8,20 **K. und K. Feldmarschall Komödie**, Österreich, 1956
10 — **Stosstrupp Saipan**, kriegsfilm, Usa, [illegible]
12,05 **M.A.S.H.**
12,30 **Bill Cosby Show**
13 — **Glückliche Reise**
14 — **Tierisch prominent**
14,10 **Rts sportzeit**, handballmeisterschaft der serie a 2 volleyball: meran harmonia - Mordano
15,05 **Die Trennung Spielfilm**, Usa, 1956
16,50 **Kuss vor dem Tode Kriminalfilm**, Usa, 1956
18,35 **Matlock**
19,30 **Die Reporter**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Die Bounty Abenteuerfilm**, film
22,20 **Tödliche Tricks**, film
0,15 **Simon Templar**
1,05 **Pro 7 Nachrichten**
1,15 **Mike Hammer**, telefilm
4,20 [illegible]
4,45 **Programmende**

TVA - Trento

5,30 **Film**
7 — **Cartoni animati**
8 — **Tva expò**
9 — **Tva agricoltura**, rubrica
9,30 **Tva Expò**
11,40 **Cartone animato**
12 — **Mano otto a cura di Cielo Camposanto**
12,45 **Regione oggi**
13 — **Tva agricoltura**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Film**
15,30 **Video shopping**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, conduce Daniela Palandri
19 — **El baladel della festa**, rubrica
19,15 **Regione oggi**
19,30 **Orologi da polso**, rubrica
20 — **Documentario**
20,30 **Le avventure di Pinocchio**, film sceneggiato
21,30 **Strike force**, telefilm
22,15 **Oroscopo 7 giorni**, a cura di Corinna Baroni
22,30 **Lucio 7**, conduce Lucio Gardin
23 — **Film**
1 — **Ombre rosse**, film
2,30 **Cinerubrica**
3 — **Ombre rosse**, film

Telefriuli

9,30 **Per dimagrire**, commerciale
10 — **Una pianta al giorno**, rubrica
10,30 **Iranian Loom - tappeti**
11 — **E' tempo d'artigianato**, rubrica
11,30 **Regione verde**, rubrica
12 — **Ape Maja**, cartoons
12,30 **Motori no-stop**, rubrica
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Anime furlane**, spettacolo di tradizioni e cultura friulana. Conduce Enzo Driussi
15,30 **Il comune della settimana**. La storia, la cultura, i problemi
16,30 **Superpass**, rubrica
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, spettacolo
19 — **Telefriuli sport**. I risultati e i commenti della domenica sportiva
20,30 **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato. Con Nino Manfredi, Gina Lollobrigida. Regia L. Comencini
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Telefriuli sport**. I risultati e i commenti della domenica sportiva
24 — **Centro pelli**, commerciale

Tele Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
9,50 **Al bar del rione**, sketch
10 — **Rassegna stampa**, replica
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region Heute**, rubrica di informazione
12,30 **Al bar del rione**, sketch
12,40 **Regione oggi**, rubrica di informazione
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Super Kid**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Super Kid**, cartoni animati
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
18,55 **A sud dei tropici**, telefilm
19,30 **Tempo d'amore**, rubrica
19,55 **Super Kid**, cartoni
20,15 **Sotto il naso**
20,30 **Guerra spaziale**, film
22 — **Documentario**
22,30 **Stile e immagine**, rubrica moda
23 — **Sotto il naso**
23,05 **Videovetrina**
1,15 **Tca videonotte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Per il Bicentenario sono attesi sessanta spettacoli

Tutto il mondo a Venezia per celebrare Goldoni

VENEZIA. Saranno circa sessanta gli spettacoli che, nel '93, celebreranno il bicentenario [illegible] morte di Carlo Goldoni, avvenuta a Parigi il 6 febbraio del 1793.

Con questa robusta rassegna, cui si aggiungeranno mostre e convegni, Venezia tenterà di riconquistare un primato teatrale esauritosi nei decenni, essendo diventata modesta l'attività delle sale, distratta la partecipazione del pubblico e quasi inesistente la vita della Biennale Teatro. Ora, con l'occasione del bicentenario e in attesa [illegible] la Biennale nomini un nuovo, efficiente direttivo (Eco o Scaparro alla presidenza?), [illegible] la grande carta.

Il primo avvenimento è atteso per il 6 febbraio, quando andranno in scena «Le massere» dirette da Gianfranco De Bosio; poi arriveranno «Il campiello» di Strehler e del Piccolo Teatro, la Comédie Française con «La serva [illegible]» (regia di Jacques Lassalle) e altro.

Come aveva promesso Giulio Bosetti, direttore dello Stabile di Venezia, in estate saranno aperti al teatro i campielli della città. In questi splendidi scenari naturali [illegible]ppresentati «La bottega del caffè» e «Il bugiardo».

Questi due spettacoli faranno da preludio a un festival internazionale in collaborazione con la Biennale Teatro, se nel frattempo la struttura sarà tornata a funzionare. A ciò si aggiungerà un [illegible] pullulare di spettacoli affidati alle compagnie amatoriali venete, [illegible] saranno riservati spazi straordinari del centro storico e antichi teatri.

Le iniziative per Goldoni invaderanno anche le ville venete non soltanto con spettacoli di prosa e musicali, ma anche con itinerari turistico-culturali e [illegible] mostre organizzate per l'occasione. Prima fra tutte quella che, a fine '93, sarà dedicata a Pietro Longhi, la cui pittura viene considerata il corrispettivo, nella Venezia del Settecento, del teatro goldoniano.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/8, Tel. 940.308, Or.: 15/17,20/18,45/22,15, Ing. [illegible]
[illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze [illegible]re, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 940.184 Or.: 15 16,30/18,10/19,50/21,45, Ing. 9000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avv[illegible] di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

PADOVA

[illegible] — v. Altinate [illegible], Tel. [illegible], Ap. 15, Ing. [illegible]
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Arcobaleno — v. Rezi 2, Tel. 600.820, Ap. 15, Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.076, Or.: 16/18/20/22,15, Ing. 9000
[illegible] cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' Drammatico

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.189, Ap. 15, Ing. 10.000
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Concordi — v. San Marino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Ap. 15, Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Mignon — v. Casson 2, Tel. [illegible], Ap. 15, Ing. 10.000
[illegible]ini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

[illegible] — p. Insurrezione, Tel. 875.16.80, Ap. 15, Ing. 10.000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Supercinema — v. [illegible], Tel. 875.07.20, Ap. 15, Ing. [illegible]
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo [illegible], Tel. 29.580, Or.: 15, Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mo[illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Odeon — v. Manzoni 10, Tel. 24.837, Or.: ap. 15, Ing. 1[illegible]
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, [illegible]. 542.611, Or. ult. spett. 22,15, Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, [illegible] Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Corso — [illegible] Del Popolo 30, [illegible]. 549.322. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. [illegible], Or.: 15,45/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or. ult. spett. 22.15, Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or. ult. spett. 22,15, Ingr. [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex [illegible] dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or. ult. spett. 22,15, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Piccolo [illegible] — p. Martiri di Belfiore [illegible], Tel. 300 224., Ore 15/17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

VENEZIA

Accade[illegible] — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.08, Or.: 15/17,40/18,15/21,15, Ing. 4000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Centrale — San Marco 1658, Tel. 52.28.201, Or.: 15,30/18,20/20,10/22, Ing. 10.000
La bella [illegible] la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

Olimpia — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 16,30/19/21,15, Ing. 10[illegible]
[illegible]n chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 15,30/18,20/20,10/22, Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano N.V. [illegible] Cartoni animati

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ing. 10.000
Guardia [illegible] [illegible]rpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.834, [illegible].: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ing. 10.000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Thriller

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ing. 10.000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando [illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Dante — v. Sernaglia [illegible], Tel. 538.1655, Ing. 10.000
Ore 10,30: Fievel conquista il West.
Ore 16; 18; 20; 22: Un cuore in inverno.

Excelsior — p. Ferretto [illegible], Tel. 988.664, Or. 15,10/17,30/19,45/22, Ing. 1[illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

[illegible] 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ing. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

San [illegible] — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.86, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ing. 10.000
[illegible]mma, ho riperso l'a[illegible] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15,10 16,50/18,40/20,10/22, Ingr. 10.000
La bella e la bes[illegible] — [illegible]. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Coraliò — s. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Sognando la [illegible] — di C. Vanzina, con M. [illegible], N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 16 18/20/22, Ingr. 10.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 590.628, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible]bile piccolo Kevin [illegible] sbaglia [illegible] e finisce a [illegible] York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 15/17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Ingr. 10.000
RIPOSO (Teatro)

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Ingr. 10.000
Ore 14; 15,40: Tre ragazzi Ninja.
Ore 17,20; 19,40; 22: Casa Howard.

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.655, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

VICENZA

[illegible] — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22.15, Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi [illegible] andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, [illegible].: 15/17,30/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Italia — C. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.607., Or.: 15/17/19,30/22, Ingr. 10.000
1492, la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, [illegible] scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, [illegible] e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 15/16/20/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 15,30 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. [illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' [illegible]

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139 - Or. 15,30 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato [illegible] mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Centro A. [illegible] — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 5000
OGGI RIPOSO

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000 (soci 5000)
Hook. Ore 14/16.
Inserzione pericolosa. Or.: [illegible]
Help. Or.: 21.

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, [illegible].: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
O[illegible]essione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible] York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati [illegible]. 1h 55' Commedia

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4288, Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La bella e la [illegible]e — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per ri[illegible] i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] Comico

Ferrov. [illegible] — v. Cernaia, Tel. 504.874, Tess. 5000 + Ingr. [illegible]
Ore 16/18/20/22: Un cuore in inverno.

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Ragazze vi[illegible] — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. [illegible] [illegible]

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]one d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia [illegible] fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h38' Drammatico

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 15,30 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Grattacielo — v. Batisti 10, Tel. 768.156, Ult. spett. ore 22.15, Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000
O[illegible] d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,35/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia [illegible] corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' Comm.

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635 163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h50' Thriller

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un [illegible] insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.864, Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ing. 10.000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Ore 15, Ing.
Biancaneve e i sette nani
Ore 18; 20,30: 1492 (lingua tedesca).

Eden — s. Leonardo Da Vinci 5, Tel. 978.514, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Infelici e [illegible] — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di [illegible] paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' Commedia

Nuovo Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 269.147, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 1[illegible]
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 238.914., Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ing. 10.000
La [illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Vittoria — s. Manci 158, Tel. 235.264, Spettacolo unico ore 22, Ing. 10.000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' [illegible]

TEATRI

VENEZIA

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Ore 15,30, Turno B: **La traviata**, Giusy Devinu, Marcello Giordani.

GOLDONI [illegible] Marco 4650, tel. 520.75.83 Riposo.

[illegible] calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 16 Il Gruppo della Rocca. **Lezioni [illegible] cucina di un frequentatore [illegible] cessi pubblici**, [illegible] Rocco D'Onghia, regia Roberto Guicciardini, repliche [illegible] 20.

[illegible] Dorsoduro 1540, tel. 520 46.51. Riposo.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Riposo.

ZITELLE ore 11 Sala Palladio. Con[illegible] [illegible] Natale. Classic Ensemble. Musiche di Sammartini, Haendel, Vivaldi, Telemann, Loillet, Mozart

BELLUNO

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele, tel. [illegible]. Riposo.

[illegible]

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Riposo.

TEATROCONTINUO vicolo Pontecorvo 1, tel. 650.294. Riposo.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25 614-27.853. Riposo.

TREVISO

[illegible] corso del Popolo 31, tel. 546.355. Ore 15.30 **La Bohème**, di Giacomo Puccini, [illegible] Mario Malagnini, Raina Kabaivanska. Orchestra filarmonica veneta, coro lirico veneto, dirige Giacomo Zani.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Riposo.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

[illegible]

ALCIONE via Verdi 20. Riposo.

[illegible] via Roma 3/A, tel. 800.29.60. Riposo.

[illegible] piazza Viviani 10, tel. 800.81.00. Ore 16 e 21 Luca De Filippo [illegible] [illegible] Eduardo [illegible] Filippo. Regia Armando Pugliese. Repliche fino al 20. Feriali ore 21, festivi ore 16. Platea 30.000, balconata 27.000, galleria 18.000, [illegible] da galleria 12.000.

ARENA piazza Bra 28, tel. 596.517-800.51.51. Estivo. Premières: poltronissime 220.000, poltrone 170.000, poltroncine 130.000, prima gradinata [illegible] 110.000, prima gradinata 55.000, seconda gradinata [illegible] Recite: lire 180.000, 145.000, 120.000, 100.000, 50.000, [illegible].

[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, tel. [illegible]. Riposo.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. [illegible] [illegible]. [illegible]briele Lavia, Monica Guerritore **La signorina Giulia** di Johan August Strindberg. Regia Gabriele Lavia. Repliche [illegible] [illegible] [illegible]. Platea 32.000, galleria 24.000.

V[illegible] Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Ore 20,30 Turno D: Ludwig Van Beetho[illegible] [illegible] **Weihe** [illegible] **Hauses.** Ouverture op. 124 [illegible] **n. 9** op. 125 in re [illegible]. Orchestra e [illegible] del Teatro Verdi. Dirige [illegible] Melles, s. Tiziana Sojat, ms. Helga [illegible] Molinari, bs. Etienne Martin Dupré, [illegible] Robert Holzer / Claudio Otelli. Repliche il 20, 22, 23 dicembre. Lire [illegible] repliche L. 25.000.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Stagione di prosa. Teatro popolare La Contrada **Due paia di calze di seta di Vienna.** [illegible] Carpinteri e Faraguna. Regia Francesco Macedonio. Lire 28.000, rid. [illegible]. Repliche fino al 23. Ore 11 Ti racconto una fiaba. Giallo Mare di Empoli [illegible] **sirenetta**. Lire 4000.

[illegible] piazza [illegible] degli Abruzzi 3, tel. 365.119. Riposo.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Ri[illegible].

[illegible]

[illegible] CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Riposo.

UDINE

TEATRO [illegible] tel. 504.765. Riposo.

TEATRO LUIGI BON [illegible] COLU[illegible]. Riposo.

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto). Ore 15,30: Santosh Dolmano **«Il mio mondo per aria»**

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.592. Riposo.

[illegible]

[illegible] Galleria Tefser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Ore 18,30 Simona Marchini [illegible] **giornata** [illegible] di Bruno Gacci e [illegible] De Tarkheim. Regia di Marco Mattolini.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 20 Dicembre 1992 ■ 59
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Sempre più piccoli centri decidono controlli, valanga di segnalazioni al prefetto

Autovelox, triplicate le multe

Molti rischiano la sospensione della patente. I sindaci: «Si fa prevenzione». Ma intanto incassano
Però forse non sanno che se l'apparecchio è su statali o provinciali l'introito non va ai Comuni

ALESSANDRIA. Superlavoro in prefettura per stare [illegible] passo con le segnalazioni inviate dalle forze dell'ordine relative [illegible] gravi infrazioni al Codice della strada. In particolare per [illegible] superamento dei limiti di velocità. Come è noto, tre infrazioni di questo genere nell'arco di 10 anni comportano la sospensione della patente. «Le segnalazioni nell'ultimo anno [illegible] triplicate - confermano in prefettura -. Arrivano [illegible] ritmo di 200 al [illegible]». La «colpa» è dell'adozione dell'autovelox da parte di diversi piccoli Comuni della provincia.

Le micidiali apparecchiature per il rilevamento [illegible]matico della velocità sembrano piacere ai sindaci dei paesi attraversati da strade [illegible] grande traffico. Qualche Comune ha acquistato l'autovelox in proprio. Altri si affidano a ditte private, che operano in convenzione. Il risultato è una valanga di multe. E di segnalazioni al prefetto.

Tra i piccoli Comuni, uno dei primi ad [illegible] deciso l'uso dell'autovelox è Castelnuovo Scrivia. «Il servizio è cominciato due anni fa - spiegano [illegible] Comando vigili - e ora gli incidenti stradali si sono ridotti della metà. Perseguiamo l'obiettivo della prevenzione sistemando l'apparecchiatura dove davvero c'è pericolo a causa dell'eccessiva velocità, e [illegible] dove è più facile fare multe».

Anche a Piov[illegible] teatro di diversi incidenti, in municipio c'è soddisfazione. Gli accertamenti sono cominciati ad aprile-maggio: «Nei primi due mesi le multe furono 120-130, negli ultimi servizi sono scese a 20-25».

L'ultimo Comune della provincia ad aver voluto l'autovelox è stato Altavilla, poche settimane fa. Lo scopo è identico a quello perseguito dalle altre amministrazioni locali munite della sofisticata apparecchiatura: attraverso i controlli, [illegible] multe salate, prevenire gli incidenti. Dice il sindaco Enri Bo: «Cerchiamo comunque di essere buoni ed evitiamo accertamenti nelle [illegible] di punta. Non lo facciamo per denaro, ma per maggior sicurezza dei cittadini. D'altra parte il costo [illegible] noleggio dell'apparecchio è alto e quel po' che [illegible] lo utilizzeremo per sistemare la segnaletica».

Molti automobilisti si ribellano però al «salasso» sotto forma di multa. E presentano ricorso al prefetto quando ricevono la notifica della contravvenzione. Un numero record di ricorsi, ad esempio, è arrivato da persone multate a Villanova.

Diversi automobilisti sostengono l'irregolarità dei rilevamenti compiuti dai Comuni.

A questo proposito fa chiarezza il comandante della polizia stradale di Alessandria, tenente colonnello Sergio Tinti: «Nel caso dei piccoli centri, il servizio deve essere sempre svolto da vigili urbani, gli unici titolari per legge a fare questi accertamenti». C'è poi chi, malignamente, insinua che la scelta dell'autovelox da parte dei sindaci, con i tempi che [illegible]rono, è legata soprattutto alla possibilità di rimpinguare le casse municipali. Spiega il colonnello Tinti: «I Comuni possono incamerare solo i soldi delle infrazioni accertate sulle strade comunali. Quelli relativi alle statali vanno versati entro [illegible] mese allo Stato, attraverso l'ufficio del registro». Lo stesso discorso vale per le strade provinciali. Alcuni sindaci del Savonese so[illegible] finiti in guai giudiziari per non aver rispettato questa norma. Ma le statali ch[illegible] i paesi restano tali o diventano comunali? Risponde Tinti: «Una legge del 1868 stabilisce che se il paese ha meno di 20 mila abitanti la strada resta statale». Quindi niente soldi delle supermulte [illegible] Comuni.

Mauro Facciolo

COMUNE	ACCERTAMENTI	INIZIO
CASTELNUOVO [illegible]	600	gennaio 1990
SALE	100	usato solo nel 1991
PONTECURONE	800	novembre 1991
OCCIMIANO	550	novembre 1991
MIRABELLO	1000	gennaio 1992
PONTESTURA	500	aprile 1992
PIOVERA	150	estate 1992
VILLANOVA	280	ottobre 1992
ALTAVILLA	50	novembre 1992

Passatori

SPIRA un'antica atmosfera [illegible] questo estendersi a macchia d'olio degli autovelox, almeno guardando la cosa con gli occhi degli automobilisti. La nostra, in fondo, non è forse storicamente una provincia di confine, i cui abitanti furono impegnati per secoli in alcune zone (si pensi alla Fraschetta) nell'arte di [illegible] guadagno dagli occasionali viaggiatori? Al romagnolo Passator Cortese si è contrapposto il mandrogno Mayno.

Che l'autovelox sia un'arma in più contro gli indisciplinati al volante è indubbio. Che, però, alcune amministrazioni locali vi abbiano [illegible] uno strumento per rimpinguare le casse comunali è un dubbio insopprimibile (a Quattordio, di recente, un automobilista è [illegible] multato perché procedeva a 51 all'ora, invece che a 50).

L'applicazione severa della legge, che convoglia quei soldi agli [illegible] «titolari» delle strade (Provincia e Stato), dovrebbe bastare a distinguere chi si batte davvero contro i pirati dell'auto dai «nuovi Mayno». [p. b.]

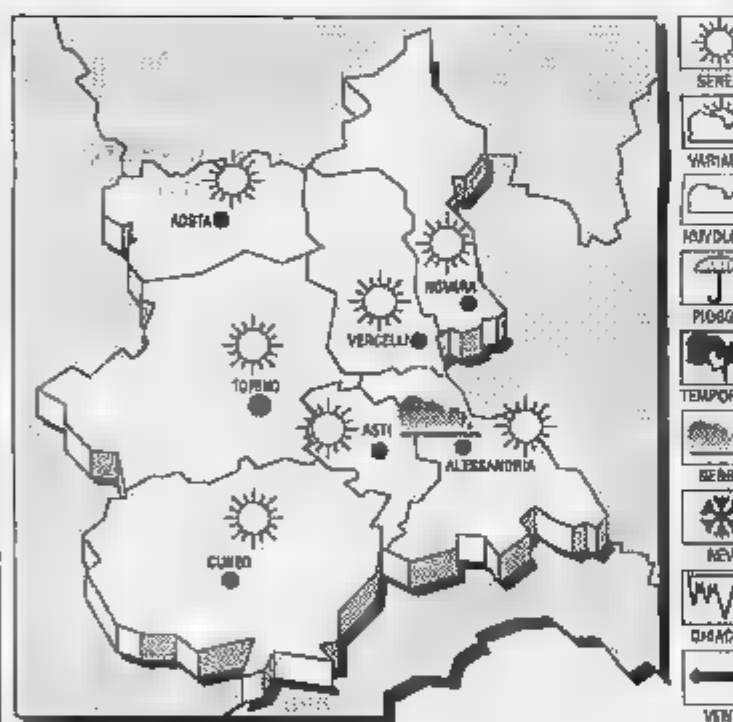
Si moltiplica l'utilizzo dell'Autovelox

Per sciopero

Le guardie mediche a singhiozzo

ALESSANDRIA. «Non sapevamo dello sciopero, [illegible] ci ha avvisato. Aderiamo formalmente all'agitazione ma siamo [illegible] servizio». Questa in sintesi la posizione dei medici [illegible] guardia medica della provincia.

Ieri sera erano quasi tutti nei posti di lavoro, tranne qualche caso come a Spinetta Marengo, sobborgo alessandrino. Ma anche in questo caso [illegible] servizio sull'urgenza era garantito dal medico di Alessandria. Lo sciopero era stato indetto qualche giorno fa, [illegible] nelle Usl della provincia i medici ne sono venuti a [illegible] solo ieri. «La[illegible] in una Usl di Pavia e i miei colleghi che prestano servizio di guardia medica sapevano dello sciopero già da inizio settimana ed hanno potuto regolamentarlo», ha detto ieri un medico dell'unità sanitaria cittadina. Ed ha aggiunto: «Qui in[illegible] questa mattina nessuno ne sapeva nulla». Il servizio è comunque garantito in tutta la provincia anche oggi. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente [illegible] a poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Deboli variabili
TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo [illegible]reno o poco nuvoloso con nebbie estese in pianura. Graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 9; min: -2; media: 4

[illegible] FA
Max: 8; min: 2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Novara 4; Asti 5; Aosta 3; Cuneo 0; Vercelli 6

Due banditi ieri pomeriggio in pieno centro: il «colpo» avrebbe fruttato 200 milioni

Sequestrano la moglie del notaio Oneto e fanno razzia nella casa di via Migliara

ALESSANDRIA. Rapina, [illegible] le 18,30 di ieri, in un alloggio della centralissima via Migliara, affollata [illegible] gente in giro per gli acquisti natalizi nei molti [illegible] delle strade. Vittima dell'aggressione la signora Paola Canobbio, 45 anni, moglie del notissimo notaio alessandrino Luigi Oneto. I due banditi hanno rubato denaro, gioielli ed oggetti preziosi per un valore che si ritiene ingente: [illegible] prime indiscrezioni parlano di 200 milioni. L'alloggio è al secondo piano [illegible]el palazzo al numero [illegible] di via Migliara dove hanno sede gli uffici della «Associazione Notari», della quale fa anche parte il dottor Luigi Oneto.

Erano circa le 18,30 quando Paola Oneto è arrivata davanti a casa, fermandosi a[illegible] quattro chiacchierare con Lolla Ciapolini, moglie dell'ex calciatore dei «grigi» Elio Vanara e titolare del negozio di calzature Bottero che ha sede al numero 18 della stessa via Migliara.

«Sono stanca, salgo in casa», ha detto la signora Oneto dopo pochi minuti. E, salutata l'amica, [illegible] salita nell'alloggio. Sia [illegible] marito che il figlio, studente universitario, erano fuori. Pochi attimi dopo hanno suonato al campanelli: «Dobbiamo consegnare dei fiori, ci apra». Paola Oneto [illegible] scesa e come ha aperto [illegible] porta si è trovata di fronte due giovani: l'hanno colpita con uno schiaffo, poi puntandole la rivoltella l'hanno fatta salire in casa.

I banditi, dopo aver svaligiato l'alloggio, hanno legato la padrona di casa, tappandole la bocca con una striscia di cerotto. Quindi [illegible] scesi, uscendo in strada, confondendosi, non notati, tra l'intenso movimento di pedoni. Dopo pochi minuti Paola Oneto [illegible] riuscita [illegible] liberarsi e, affacciatasi sul balcone, ha invocato aiuto. E' stato dato l'allarme, sono arrivate le volanti della questura e sono scat[illegible] le indagini. Dei banditi, purtroppo, nessuna traccia: nessuno li ha visti, nessuno nella strada si è reso conto di quanto accadeva sino a quando non si sono udite le urla di aiuto della rapinata. Venerdì mattina, sempre [illegible] via Migliara angolo piazza Libertà, una giovane impiegata era stata rapinata di [illegible] milioni prelevati poco prima alla Cassa di risparmio [illegible] Alessandria.

Via Migliara sta diventando a rischio: una donna è stata scippata l'altro giorno

Franco Marchiaro

Arrestato dalla polizia, è già stato condannato [illegible] un anno di carcere

Ladro fa irruzione nella «Galilei» mentre si premiano i bimbi buoni

ALESSANDRIA. Irruzione di un ladro nella scuola in cui si stava svolgendo la consegna dei premi della bontà «Livio Tempesta». E' accaduto ieri mattina nella elementare «Galileo Galilei», dove alunni e scolaresche ricevevano i riconoscimenti del Centro apostolato bontà nella scuola.

L'inopportuno visitatore, Antonio Ponzano, 42 [illegible] via Maggioli, è [illegible] bloccato dalla polizia mentre rovistava in alcuni cassetti. In precedenza, dopo aver sfondato un vetro, era entrato nell'alloggio di Maria Gallon, in via Galilei 13. La donna, trovatasi davanti lo sconosciuto, ha urlato. Antonio Ponzano è fuggito, infilandosi, dopo aver rotto altri vetri, nei locali a piano [illegible] della scuola di recitazione «I Pochi», ospitate nello stesso edificio delle elementari. Da lì è passato alla «Galilei» e stava frugando in un cassetto quanto è giunta una pattuglia della volante.

Ponzano ha tentato la fuga, ma senza successo. Alle 12 l'uomo è finito davanti al vice pretore Franco Sozzi, che, dopo [illegible] convalidato il provvedimento [illegible] arresto, l'ha processato per duplice tentato furto e condannato a [illegible] anno [illegible] reclusione [illegible] 200 mila lire di multa senza condizionale a causa dei suoi precedenti penali. Un anno e [illegible] mesi [illegible] stata la richiesta del pm maresciallo Franco Ponassi. L'imputato, difeso da Pasqualino Gamberale, è stato rinchiuso in carcere.

Mentre Ponzano, subito dopo l'arresto, veniva condotto in questura, nell'aula magna della scuola il vescovo Fernando Charrier esaltava gli atti di bontà dei numerosi bambini e ragazzi i quali, una volta di più, hanno dimostrato [illegible] i fatti di essere migliori [illegible] tanti adulti.

Come non commuoversi di fronte a Joussef Eddafi, 7 anni, 1 elementare alla «S. Stefano» di Sezzadio? Alto un soldo di cacio, timido ma educatissimo, nato in Marocco, Joussef è il primo [illegible] tre fratelli che il padre ha lasciato in paese per tornare in patria. La madre [illegible] sempre fuori in cerca di lavoro [illegible] lui bada ai fratellini. «E' però disponibile anche verso i compagni - dicono a scuola - e si è proposto con encomiabile esempio di forza di volontà [illegible] solidarietà nelle situazioni affrontate».

Ma anche tutti gli altri bambini premiati con il «Livio Tempesta» sono degni di segnalazione. Come quelli della 1 sezione mista della elementare «Fermi» di Pozzolo Formigaro, che hanno «adottato» una compagna extracomunitaria. Ignorano i pregiudizi razziali ed è grazie [illegible] loro che la bimba «è come gli altri». «E perché dovrebbe essere diversa?» ha chiesto, stupito, uno scolaretto.

Gran parte dei bambini «buoni» [illegible] «Tempesta» si [illegible] occupata di uno o più compagni handicappati e lo ha fatto con gran naturalezza e amore. Un gruppo [illegible] premiati ha devoluto l'assegno ai coetanei somali.

Emma Camagna

Il vescovo Fernando Charrier ha consegnato i premi «Livio Tempesta». Tra i bambini Joussef Eddafi, marocchino, 7 anni (nella foto piccola in alto), alunno di prima elementare della scuola «S. Stefano» di Sezzadio

IN BREVE

[illegible]

Senza autorizzazione, firmò assegno da [illegible] milioni

Con l'accusa [illegible] [illegible] firmato un assegno da 5 milioni sulla filiale valenzana della Banca commerciale, che gli aveva revocato l'autorizzazione a firmare titoli, sarà processato in pretura Antonio Guadagno, 44 anni, domiciliato a Valenza.

[illegible]

A Valenza si inaugura la casa di prima accoglienza

Una [illegible] di prima accoglienza viene inaugurata oggi alle 11,30 in viale Vicenza 43 a Valenza: può dare ospitalità a [illegible] decina di persone ed è sorta per volontà dell'associazione Tabor, che fa capo alla parrocchia [illegible] Sant'Antonio-Madonna di Pompei.

EDITORIA

La rivista «Visionario» ai microfoni di Radio Gold

Oggi a[illegible] 11, a Radio Gold di Valenza, verrà presentato il numero sei della rivista «Visionario», presenti i direttori Davide D'Alto, Roberto Lasagna e Saverio Zumbo.

MANIFESTAZIONI

A Sale si inaugura il presepe della Soms

Oggi alle 17,30, nel Teatro sociale di Sale, si inaugura il presepe del gruppo di lavoro della Soms coordinato da Renero Dargo. Dopo l'esposizime del presepe ci sarà anche un rinfresco.

SPETTACOLO

Al Museo di Valle torna il «Natale di paglia»

Torna il «Natale di paglia. La vigilia di Natale nella tradizione» al Museo di Valle San Bartolomeo (nella foto l'edizione precedente). Lo spettacolo vi[illegible] proposto oggi alle 16 e alle 21 [illegible] la partecipazione de I Tre Martelli e del poeta Corrado Cicciarelli.

Accaparramenti

Tabaccai è in arrivo la Finanza?

ALESSANDRIA. Le psicosi [illegible] fumo ha contagiato tutti. Fumatori incalliti e anche chi è «schiavo» soltanto a metà. Nei giorni scorsi il timore di restare senza scorte ha spinto i tabagisti a una frenetica [illegible] all'accaparramento. Come tanti pionieri di un Far west in cui non è l'oro a brillare ma [illegible] le «bionde».

In questi giorni, alle conseguenze dello sciopero s'è aggiunto il malcontento per gli aumenti che scatteranno fra deu settimane. E se i tabaccai hanno usato il contagocce nel distruire i pacchetti, questo [illegible] ha spiazzato i fumatori che si sono trasformati in podisti provetti: un pacchetto in quella rivendita, un secondo in un altra e così via. Ed ecco le sigarette scomparire dagli scaffali.

Ma c'è anche chi ha protestato con i tabaccai, accusandoli di nascondere le scorte in vista dei «salati» aumenti che porta con sé l'anno nuovo. La scena si è ripetuta puntuale, anche perchè con i nuovi approvvigionamenti molte privative [illegible]ppure hanno tolto il cartello «tutto esaurito».

«E' un trucco - protestano molti clienti - per "imboscare" le sigarette fino [illegible] fine [illegible]. I commercianti rifiutano le insinuazioni: «Non è vero, purtroppo [illegible] sigarette ci arrivano con il contagocce». Intanto, però, la Guardia di Finanza è stata allertata. Nei prossimi giorni potrebbe ricevere da [illegible] l'ordi[illegible] di attivarsi per per scoprire speculazioni [illegible] denunciarle alla magistratura. Il reato ipotizzabile è di aggiotaggio.

Da 15 giorni al magazzino di Tortona tutto è tornato a funzionare [illegible] pieno ritmo, [illegible] questa volta la fobia dei fumatori [illegible] stata distruttiva tanto quanto lo sciopero dei dipenenti dei Monopoli. In città dopo la distribuzione di martedì e l'immediato assalto alle tabaccherie, gli scaffali sono tornati ad essere vuoti. Introvabili le marche che vanno per la maggiore. E a questo s'aggiunga il fatto che gli approvigionamenti di alcune qualità non sono ancora avvenuti dopo la revoca dello sciopero. «Ci sono marche - spiega un tabaccaio del centro - che sono andate esaurite un mese e mezzo fa e che non ci so[illegible] più state consegnate».

In provincia la situazione è migliore. [illegible] giorni fa sono state rifornite le rivendite [illegible] Acqui: una quantità che dovrebbe bastare sino a Natale. Si trovano le sigarette anche nel Novese: l'approvvigionamento giunto martedì [illegible] è andato esaurito [illegible] un altro è previsto per gli inizi della settimana. Rifornite ieri anche [illegible] privative di Casale, dove continua la caccia. «Purtroppo le città più grandi sono penalizzate rispetto ai piccoli centri - spiega un tabaccaio monferrino -. E la notizia degli imminenti aumenti dei prezzi non fa che favorire l'accaparramento. La decisione [illegible] governo [illegible] non aiuta la situazione a normalizzarsi».

Piero Abrate

Camera commercio

«Diserteremo la Fiera di S. Giorgio»

ALESSANDRIA. Per [illegible] prossimo anno, le possibilità [illegible] spesa della Camera di [illegible] sa[illegible] pari a quelle del 1986. Lo ha affermato il presidente Franco Stradella, illustrando [illegible] bilancio di previsione 1993, che pareggia [illegible] 14 miliardi e 110 milioni. Pur nelle ristrettezze, [illegible] Camera di commercio confermerà alcuni impegni del passato, come quello [illegible] l'Università [illegible] la sagra di San Baudolino, mentre, ha aggiunto Stradella, «sarà difficile la partecipazione alla Fiera di San Giorgio, manifestazione che non appare più [illegible] [illegible] momento [illegible] rilancio per l'attività economica provinciale».

Attenzione sarà invece ancora rivolta all'attività agricola, «per favorire un settore in difficoltà e aiutarlo [illegible] trovare nuovi modelli per affermarsi sul mercato».

«In vista dell'abbattimento delle frontiere - ha aggiunto il presidente - bisognerà poi affrontare il problema dei nuovi collegamenti e dell'alta velocità ferroviaria». [r. sc.]

Dopo un incidente

Orafo rischia di bruciare nell'auto

VALENZA. Ha rischiato [illegible] bruciare nella sua auto, dopo un incidente. Solo il coraggioso intervento del conducente dell'autotreno che [illegible] tamponato è valso a salvargli la vita. E' il rappresentante orafo Roberto Randi, 31 anni, abitante [illegible] Valenza in via Rimini 2.

La notte scorsa, verso le 5, stava tornando a casa sull'autostrada A21, quando all'altezza di Pontecurone, la sua Escort è finita [illegible] [illegible] rimorchio dell'autotreno condotto da Angelo Benedetti, 43 anni, di Carpaneto Piacentino, che lo precedeva.

«Probabilmente Randi non ha visto l'ostacolo - commentano al distaccamento di polizia stradale di S. Michele - o ha avuto un colpo di sonno». Ad avvalorare questa ipotesi, il fatto che l'urto sia avvenuto sulla corsia di marcia normale. Subito dopo l'impatto, la Escort ha preso fuoco, ma Benedetti [illegible] riuscito ad estrarre dalla vettura il valenzano, che è stato ricoverato all'ospedale di Voghera per un trauma cranico e ferite al volto. [r. c.]

Due ore di paura

Rogo doloso nelle cantine di via Parma

ALESSANDRIA. Per spegnere un incendio, divampato [illegible] un ampio scantinato, sono stati impegnati l'altra notte per oltre due ore i vigili del fuoco, costretti [illegible] utilizzare gli autorespiratori, [illegible] causa del denso fumo che ha invaso i locali.

Il rogo si è sviluppato, verso l'una, al secondo piano interrato di un vasto caseggiato con tre ingressi, in via Pontida, cor[illegible] Lamarmora e via Parma.

Non si esclude l'origine dolosa dell'incendio: è stata, infatti, trovata «forzata» la porta del locale-cantina, di proprietà della famiglia Scarcella-Mirra, dove le fiamme hanno danneggiato anche un frigorifero [illegible] alcune sedie pieghevoli.

E' stato particolarmente difficile p[illegible] i vigili del fuoco trovare il focolaio dell'incendio, a [illegible] del fumo che si è addensato nei locali, sprovvisti di areazione diretta.

E' [illegible] in parte anche distrutto dalle fiamme il solaio, sotto l'autorimessa [illegible] Carlo Ferretti, in via Pontida 67, in[illegible] dal fumo. [g. d.]

Alla Casa Dal Pozzo di piazzetta S. Lucia: estranei i titolari

All'incanto candelabri rubati i carabinieri bloccano l'asta

ALESSANDRIA. Carabinieri nella Casa d'aste Dal Pozzo. I militari sono intervenuti pochi minuti prima dell'inizio [illegible] un incanto il cui «pezzo forte» erano quattro preziosi candelabri d'argento massiccio, effigiati anche sulla copertina del catalogo. Pezzi del XVIII secolo, [illegible] scuola piemontese, con un prezzo base intorno ai 10 milioni. Ma due erano di provenien[illegible] furtiva.

Ad accorgersi della tentata vendita erano stati alcuni soci del sindacato antiquari di Torino che, consultando il catalogo della casa d'aste, si erano insospettiti per quei candelabri che uno di loro ricordava aver venduto, oltre 10 anni fa, a un [illegible] magistrato torinese, Nello Montinari, primo presidente della Corte d'Appello, poi vittima d'una rapina nella sua villa di Lanzo, il [illegible] maggio 1983.

E' stato informato il capitano Turchi, della compagnia [illegible] Carlo di Torino, che ha deciso per un blitz. Bloccata la sala d'aste, sono stati sequestrati i quattro candelabri e fotografati tutti gli altri «pezzi» in vendita. I militari hanno inviato un rapporto al magistrato per valutare [illegible] responsabilità di Marco Capozzi, di Genova, banditore dell'asta e proprietario dei candelabri. Rischia [illegible] denuncia per ricettazione, anche se la sua buona fede appare evidente.

Le fotografie di tutti gli altri pezzi in vendita in quell'asta sono state inviate a Roma, alla centrale operativa del Nucleo tutale patrimonio artistico dei carabinieri. Sono [illegible] eseguite le comparazioni di rito, che [illegible] hanno portato ad altre segnalazioni di pezzi sospetti.

L'asta, dopo il sequestro e gli accertamenti, si è poi svolta regolarmente. Nulla è emerso a carico della Casa d'aste Dal Pozzo, che risulta estranea alla [illegible]conda. [a. con.]

I candelabri sequestrati dai carabinieri torinesi. Sono pezzi d'argento del XVIII secolo di scuola piemontese valutati 10 milioni: due erano stati rubati nel [illegible] nella villa di un magistrato e sono stati riconosciuti da alcuni soci del sindacato antiquari

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A caccia in spazi troppo ristretti

Mi riferisco a una notizia pubblicata a pagina 39 de «La Stampa» di giovedì 17 dicembre, dal titolo «A caro prezzo». [illegible] presidente della Provincia, Francesco Franzò, [illegible] proposito del ripopolamento faunistico del territorio alessandrino, ha dichiarato che spera, per i prossimi anni, che il numero di lepri d'importazione da «lanciare» diminuisca, «anche perché saranno ridotte le zone [illegible] caccia». Chiedo: che [illegible] si intende per riduzione delle zone di caccia?

La mia curiosità nasce dall'aver appena trascorso un'annata venatoria molto «affollata». Nella mia zona, se si considera [illegible] territorio occupato dalle «Aziende faunistico venatorie» o dall'«Enci» oltre che dai «rifugi» [illegible] dalle «oasi» (ma di queste non [illegible] lamento perché ritengo che siano utili a tutti), si vedrà che di spazio per i cacciatori [illegible] resta davvero poco. E se questo verrà ulteriormente ridotto, proprio non riesco a immaginare come si potrà salvaguardare l'agricoltura, le varie specie animali e l'incolumità delle centinaia di persone costrette tutte negli stessi campi a cac[illegible] la stessa povera lepre, polacca o ungherese che sia.

Meglio sarebbe, invece, rivedere la proporzione tra [illegible] di cacciatori e territorio «libero», altrimenti queste zone, inevitabilmente, diventeranno «terra bruciata». E ancora una volta la colpa sarà soltanto dei cacciatori.

Lettera firmata, Fubine

Casale, gli alberi «assenti» dal viale

Se non vado errato, ricordo di aver letto a suo tempo che viale Morozzo San Michele, la strada che unisce piazza XXV Aprile al ponte sul Po, sarebbe stato nuovamente alberato, dopo la sua ristrutturazione.

La ristrutturazione in effetti è avvenuta: al centro della carreggiata è stata creata una minuscola aiuola spartitraffico, ma di alberi che rendano un viale degno di tale nome non ne ho ancora visti. Qualcuno del Comune potrebbe spiegarmi com'è la situazione?

M. Patrucco, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bas[illegible]: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce [illegible] 20.20
Ovada: [illegible] Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: C[illegible] Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, [illegible] [illegible] alle 20, Castoldi, via Dante 49, tel. [illegible] (per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e notturno, Invernizzi, via Vochieri 37, tel. 251.619, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (tel. 322.558)
Casale M.to: Freddi, [illegible] Roma 170 (tel. 452 140)
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (tel. 2331)
[illegible] Gardelli, corso Saracco 303 (tel. 802.24)
Tortona: Destefanis, via [illegible] [illegible] (tel. 862.008)
Valenza: Rasetti, via Cavour [illegible] (tel. 941 308)

GUARDIA MED[illegible]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856 [illegible]
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 36.51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Lorenzo Borini, Laura Pestarino, Alice Caprioglio, Kevin Patrucco, Barbara Tamaro, Pier Carlo Maggia, Stefania Chillè, Loria Laezza, Elisabetta Scalia, Stefano Chiesa, Monica Coppo, Fabio Leccese, Giulia Pomati, Omar Sakhara, Marika Patrachini, Lisa Carlevero, Jessica Raiteri.
[illegible]. [illegible] Bagna, 73 anni, pensionato; Domenico Raiteri, [illegible] 83; Ernesto Musso, [illegible] 80; Ermenegildo Buffa, di 81; Alice Miotti, di 90; Mario Demedici, di 90; Ines Canepa, di 88; Pierina Marco, di 91; Maria Conti, di 88; Maria Aceto, [illegible] 84; Rosa Mortara, di 84; Bruno Fraira, di 43, operaio; Angelina Spinoglio, di 82; Giuseppe Guidotti, [illegible] 69.

[illegible] AMMINISTRATIVA

●La città [illegible] Casale potrebbe ottenere dal Ministero delle finanze la concessione dell'Ufficio doganale che, secondo [illegible] norme emanate recentemente, spetterebbe alla provincia [illegible] Alessandria. Lo ha anunciato il consigliere di minoranza Paolo Arrobbio, sollecitando il Comune a intervenire perché l'iniziativa vada [illegible] buon fine: «Le dogane, infatti - dice Arrobbio -, servirebbero a potenziare adeguatamente la nostra zona industriale. E propongo anche di ristrutturare l'aeroporto Cappa, creando un adeguato scalo merci».

GLI APPUNTAMENTI

VALENZA

Ultimi due spettacoli del circo

Il circo Gerardi si congeda da Valenza: nella tenda di via Tortona, vicino al Palazzo mostre, oggi verranno presentati gli ultimi spettacoli, alle 16 e alle 18.

CASALE

Idee doni dal mercato in piazza

Oggi a Casale, per l'intera giornata, in piazza Castello una cinquantina di ambulanti propongono il mercatino natalizio. In vendita, [illegible] particolare, oggetti da utilizzare come doni.

CASALE

Gli auguri [illegible] Lions Club

I soci del Lions Club Casale si incontrano oggi per la festa di auguri. L'appuntamento è alle 20 alla Filarmonica.

NOVI

In foto la storia dell'ospedale

«L'ospedale San Giacomo, ieri e oggi»: [illegible] [illegible] titolo della rassegna fotografica indetta dall'Usl di Novi con la collaborazione dei collezionisti Michelangelo Mori e Lorenzo Piana. La mostra, nell'atrio dell'ospedale, sarà inaugurata domani e resterà aperta fino al [illegible] gennaio.

[illegible]

Un libro sulla Pieve millenaria

Oggi, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale della Pieve di Novi, sarà presentato un libro postumo di Serafino Cavazza, sulla Pieve millenaria. Interverranno la vedova Concetta Torregrossa, Egidio Mascherini, presidente del Centro studi «In Novitates», il sindaco Mario Angeli, l'assessore [illegible] Pubblica istruzione Lorenzo Robbiano e il parroco don Valentino Culacciati. Il libro verrà illustrato da Paolo Poggio, docente di lettere al liceo linguistico «Pietrino».

[illegible]

[illegible] mostra le opere di venti pittori

Oggi si inaugura nel salone del municipio di Solero la 1ª Mostra pittorica di artisti piemontesi. Saranno presenti 20 pittori, che esporranno circa una quarantina di opere di generi diversi. La mostra resterà aperta fino al 31 dicembre.

IL CASO

I RISCHI DEL PRIMO SOCCORSO

Dopo lo scontro che causò la morte del docente di Tortona

Gli autisti delle ambulanze ora finiscono sotto accusa?

ALESSANDRIA. Il pericolo corre sull'ambulanza? Due incidenti mortali in Piemonte, [illegible] a Tortona e l'altro in provincia di Cuneo, ha visto coinvolte le ambulanze che trasportavano due persone, diventate protagoniste [illegible] scontri mortali.

A Tortona il mezzo della Croce rossa dopo l'incidente [illegible] stato sequestrato, in merito all'accaduto le autorità stanno svolgendo le indagini per accertare quali siano le responsabilità degli autisti. «Quando succedono fatti gravi come questo di solito interviene il Comitato di Roma» commenta Giovanni Mora direttore dei servizi del [illegible] provinciale della Cri di Alessandria. E aggiunge: «In questi casi si deve prima accertare la responsabilità del conducente, dopo di che si procede [illegible] alla censura [illegible] alla sospensione [illegible].

Ma come si diventa conducenti di ambulanza? «Per guidare un'ambulanza Cri si deve [illegible] compiuto [illegible] ventunesimo anno di età - prosegue [illegible] -, si segue un corso presso un'autoscuola convenzionata, alla fine del quale si consegue il patentino ministeriale. Ogni anno poi viene bollato dalla Cri».

Per gli enti di pubblica assistenza non statali, i corsi per diventare autisti vengono gestiti autonomamente, spiega Mauro Piacenza, volontario [illegible] autista della Croce verde: «Le nostre ambulanze hanno una targa "civile", sono mezzi omologati per il trasporto pubblico come tanti altri. E' sufficiente [illegible] la patente per guidare l'auto, prima di diventare autisti però si deve frequentare un corso organizzato internamente. C'è un primo livello di guida senza l'urgenza poi il secondo livello con sirena e se si superano entrambi si ha l'abilitazione [illegible] guidare l'ambulanza».

In casi come l'incidente grave di Tortona, quali sono le conseguenze? «Per quanto riguarda gli autisti della Croce verde - risponde Piacenza - si incorre nelle stesse sanzioni [illegible] qualsiasi altro cittadino, con eventualmente [illegible] ritiro della patente. Sono però casi molto rari, il conducente sa che la si[illegible] non dà la precedenza sugli altri [illegible].

Quando un'ambulanza viaggia con la sirena è autorizzata a [illegible] tenere conto dei segnali stradali: «Ma deve rispettare gli altri veicoli - puntualizza Mora -. I conducenti questo de[illegible] ricordarlo. Un mezzo della Cri, [illegible] di qualsiasi altro ente di soccorso, nei casi di urgenza può evitare il semaforo [illegible] ma deve prestare attenzione agli altri veicoli».

Dal primo gennaio 1993 tutti gli autisti [illegible] mezzi per l'emergenza dovranno avere il patentino «Ke», previsto dalle nuove normative Cee. Il brevetto verrà a costare alle associazioni di pubblica assistenza almeno [illegible]0 mila lire per ogni autista.

«E' una cifra troppo alta per associazioni private - contesta Enrico Barberis di Castellazzo soccorso -. Senza contare che la Croce rossa, in quanto tale non deve pagare. In questo modo è come sancire la scomparsa di tutte le piccole associazioni di volontariato».

E conclude: «Noi siamo sempre stati esigenti con i nostri autisti e finora non [illegible] mai accaduto [illegible] incidente, ma con le [illegible] imposte, nessun volontario vuole fare l'autista perché ci sono da pagare le tasse del "Ke"».

Antonella Mariotti

Dal '93 tutti gli autisti di ambulanze dovranno disporre di un patentino Cee

ALTRO MORTO

Uno scontro a Mondovì

[illegible] l'autopsia a decidere qual è stata la causa della morte di Silvio Dogliani, un artigiano di 24 anni, residente a Montigliano Alpi. Il giovane era stato colpito, l'altra mattina, da convulsioni mentre [illegible] trovava nella sua abitazione, ma l'ambulanza che doveva trasportarlo all'ospedale di Mondovì ha interrotto la sua corsa dopo meno di un chilometro.

Il [illegible] [illegible] soccorso si è scontrato contro un'auto ad un incrocio, forse a causa della fitta nebbia che rendeva la circolazione difficile in quella zona. L'autista dell'ambulanza non si [illegible] accorto del sopraggiungere di una «Tipo» contro [illegible] quale è andato [illegible] schiantarsi. Dopo una decina [illegible] minuti sul posto è [illegible] un'altra ambulanza sulla quale è stato trasferito Silvio Doglieni, che purtroppo è giunto cadavere al pronto soccorso dell'ospedale.

Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Carrù, è probabile anche un intervento del procuratore della Repubblica. [illegible] devono accertare quali siano le cause del decesso se il malessere che [illegible] colpito l'artigiano o le contusioni subite dal giovane durante l'incidente. [a. m.]

IN BREVE

TORTONA

Il [illegible] [illegible] alta velocità preoccupa [illegible] il Comitato

Il Comitato per il «no» al supertreno Milano-Genova è preoccupato per [illegible] documento che domani sarà discusso in Regione. Dice [illegible] presidente Antonello Brunelli: «La Regione con noi si [illegible] impegnata a rispettare la volontà dei Comuni, negando autorizzazione alla Milano-Genova. Il documento che sarà approvato, invece, mette in risalto la disponibilità [illegible] seguire le procedure per i progetti "alta velocità"».

TORTONA

Droga nel campanello rinviato il processo

Il Tribunale ha rinviato al [illegible] gennaio il processo a Marco Kulich, [illegible] anni, di Tortona, via Morandi 16/8. Deve rispondere di detenzione di [illegible] milligrammi di eroina. I carabinieri lo avevano fermato in [illegible] Oasi. Aveva la droga nascosta nel campanello della bicicletta. I giudici hanno disposto una perizia tossicologica.

CASTELNUOVO SCRIVIA

Imprenditore sotto accusa per non [illegible] versato l'Iva

E' stato rinviato al 7 [illegible] il processo [illegible] Santino Campili, 52 anni, di Castelnuovo Scrivia, titolare della ditta omonima, dichiarata fallita il 12 ottobre '89. Deve rispondere di omessa presentazione della dichiarazione annuale Iva per [illegible] [illegible] (l'ammontare dei ricavi era di [illegible] milioni 483 mila lire). Il processo è sospeso in attesa del condono.

TORTONA

Slavo è condannato a [illegible] anni per ricettazione di un'auto

Il pretore di Tortona ha condannato lo slavo Miliya Milenkovic, [illegible] anni, irreperibile, a 2 anni di reclusione e 1 milione di multa per la ricettazione di una R5 rubata a Pavia.

CABELLA

Cacciatore smarrisce il [illegible] nei boschi [illegible] Cosola

Ha smarrito il cane in una battuta di caccia al cinghiale Cabella e chiede aiuto per ritrovarlo. Da circa due settimane, Giuseppe De Cicco ha smarrito il [illegible] segugio italiano di due anni [illegible] boschi di Cosola. Il cane ha pelo raso, color nero, con una stella bianca sul petto. A una zampa posteriore porta i segni di una cicatrice. Al momento in cui si è perso, portava un collare di cuoio [illegible] [illegible] targa in ottone. Chi avesse notizie della bestiola, può rivolgersi ai carabinieri, alle guardie venatorie o alla forestale di Cabella.

Arquata: tragedia di una madre dopo la nascita, con gravi problemi, del secondo figlio

Uccisa dall'ansia per il suo bimbo

«Al neonato [illegible] stato diagnosticato un blocco intestinale». Stroncata forse da embolia la giovane donna. Da due anni ricopriva l'incarico di assessore al Bilancio e alla Pubblica istruzione. Martedì i funerali

ARQUATA. [illegible] paese è sotto choc per la morte di Emilia Morando, [illegible] anni, [illegible] al Bilancio e alla Pubblica istruzione, nelle fila del pds, deceduta l'altra notte nel reparto di Ginecologia e Ostetricia all'ospedale [illegible] Novi. Sarebbe stata un'embolia a stroncare la giovane donna, ma solo l'esame autoptico, disposto dalla magistratura alessandrina, potrà far luce sulle cause dell'improvviso decesso.

Domenica scorsa Emilia Morando aveva partorito [illegible] [illegible]do figlio, Roberto, nato [illegible] cesareo un mese prima del previsto. «Al bimbo è stato diagnosticato un blocco intestinale. E' stato quindi trasferito all'ospedale di Alessandria per i necessari accertamenti clinici e per le [illegible] - spiegano alcuni conoscenti -. Ora si [illegible] ripreso, [illegible] la vicenda ha certamente scosso la mamma. Forse proprio questa serie di problemi è tra le cause del malore che ha stroncato Emilia».

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la donna ha perso i sensi nella notte di venerdì, mentre si trovava in bagno. Nonostante sia stata subito soccorsa, non [illegible] è più ripresa. Per quattro volte [illegible] [illegible] cuore [illegible] è fermato, [illegible] i medici sono riusciti [illegible] rianimarla. Forse un'embolia ha provocato l'ultimo arresto cardiaco.

L'autopsia [illegible] svolgerà probabilmente domani. Martedì pomeriggio, alle 15, verrà celebrata la cerimonia funebre. La ca[illegible] ardente è [illegible] allestita nella sezione arquatese del pds.

Venerdì sera e ieri la piccola chiesa in frazione Rigoroso era stracolma di gente che ha partecipato alla recitazione del rosario. C'erano i consiglieri [illegible]munali, guidati dal sindaco Giuseppe Malaspina, i compagni di partito, gli amministratori pubblici dei paesi vicini, le rappresentanze degli istituti scolastici di Arquata, ma anche molti cittadini che hanno voluto testimoniare la loro partecipazione. Centinaia di persone, uomini [illegible] donne d'ogni età. E molti [illegible] [illegible] riusciti a trattenere [illegible] lacrime, ricordando le qualità umane e l'impegno politico di Emilia Morando.

Emilia Morando, 35 anni

Dopo gli studi al liceo classico «Andrea Doria» [illegible] Novi, Emilia Morando si era sposata [illegible] Renato Scifò. Entrambi [illegible] impiegati alle Poste centrali di Alessandria.

La coppia aveva un figlio, Riccardo, [illegible] anni, e abitava in località Costa, frazione Rigoroso. Una casetta che Emilia Morando condivideva anche con il fratello, Enrico, già capogruppo e [illegible] comunale, e ora funzionario della direzione nazionale del pds.

La giovane era conosciuta soprattutto per il suo impegno politico, maturato g[illegible] d[illegible] la scuola, prima nelle fila della federazione giovanile comunista, poi in quelle del pci e ultimamente nel partito democratico della sinistra.

Eletta nel Consiglio comunale, da due legislature, nel '90 era stata nominata assessore al Bilancio [illegible] alla Pubblica Istruzione nella giunta [illegible] sinistra, guidata dal sindaco, Giuseppe Malaspina.

Un'attività politica che Emilia Morando condivideva anche con la sorella Grazia, molto [illegible]nosciuta anche per la sua intensa attività professionale, nell'ufficio di collocamento di Novi Ligure. [v. gi.]

NOVI

Invito di Jerry Scotti

Il «brasatore» ospite domani [illegible]

NOVI. Il «Brasatore d'oro» [illegible]pite di Canale 5. L'agente immobiliare Claudio Letizia, 39 anni, che si [illegible] aggiudicato il titolo di rompiscatole novese nell'edizione del 1991, sarà infatti ospite, domani, della trasmissione «Ore 12», condotta da Jerry Scotti. Letizia spiegherà i motivi del successo in questo singolare concorso, organizzato dai titolari di alcuni bar della città. Il «brasatore doc» è una persona che tedia amici e conoscenti con discorsi privi di interesse e Claudio Letizia possiede proprio queste caratteristiche. In particolare, è appassionato di bridge e pretende [illegible] spiegare a tutti i segreti [illegible] questo difficile gioco. [illegible] altri suoi cavalli di battaglia sono la letteratura [illegible] l'archeologia, materie che agli avventori dei bar non piace trattare. [illegible] Letizia ha sempre privilegiato questi argomenti, e gli amici si sono «vendicati», assegnandoli ben 203 voti. [m. d.]

ACQUI

Oggi visite guidate

Istituto Barletti «porte aperte» tutto il giorno

ACQUI. «Porte aperte» per tutta la giornata al «Carlo Barletti», l'istituto tecnico industriale che accoglie 270 alunni, dei quali 140 pendolari. L'iniziativa viene realizzata per far conoscere alla cittadinanza strutture, aule didattiche e laboratori di cui è dotato il nuovo edificio scolastico di via San Defendente. Dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18, la gente potrà visitare i tre piani del «p[illegible] Barletti», dagli uffici di segreteria alla biblioteca, alle aule dove sono situati i diversi laboratori, utilizzati [illegible] dagli studenti [illegible] biennio che da quelli del triennio di specializzazione: elettronica, meccanica, computer.

Per il prossimo anno scolasti[illegible] il «Barletti» ha richiesto al ministero l'indirizzo biologico. In occasione dell'apertura dell'edificio sarà inaugurata una mostra fotografica degli strumenti e di arti [illegible] mestieri del passato. [c. r.]

OVADA

Arriva l'inceneritore?

Rifiuti tossici riunione sindaci della valle Orba

OVADA. E' convocata per stamattina alle ore 10, nel palazzo municipale di Ovada, una riunione del Comitato di salvaguardia della Valle dell'Orba.

All'incontro sono stati invitati tutti i sindaci della vallata. Lo scopo è quello di fare una prima valutazione sulla recente proposta della Regione Liguria, che avrebbe individuato in due località della valle Stura, «Auricchi» di Masone e «La Maddalena» [illegible] Campo Ligure, zone ideali per l'installazione di una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi.

Naturalmente, nel corso dell'incontro, scaturiranno le proposte per promuovere un'azione unitaria contro questa ipotesi. Già in passato le località della Valle Orba erano state coinvolte e minacciate da analoghi insediamenti inquinanti, individuati dagli enti territoriali liguri. [r. bo.]

NOVI

Marocchino in treno

Infastidisce i passeggeri poi [illegible]

NOVI. Ha infastidito alcuni passeggeri del treno, poi è svenuto in uno scompartimento. Protagonista [illegible] questo episodio, avvenuto [illegible] mattina sul diretto Genova-Torino, all'altezza di Novi, [illegible] un giovane extracomunitario di cui non si conoscono le generalità.

L'uomo, probabilmente di nazionalità marocchina, è ricoverato in stato confusionale all'ospedale S. Giacomo. Non [illegible] in possesso di documenti, [illegible] non ricorda neppure il proprio nome. Difficile, dunque, risalire alla sua identità. Si presume che abbia fatto uso di alcoolici o sostanze stupefacenti. [illegible] così [illegible] spiegherebbe l'attimo di follia dell'uomo che ha cominciato a gridare e a insultare i viaggiatori, poi si [illegible] accasciato a terra, privo di se[illegible] Per fortuna, il convoglio si è fermato alla stazione di Novi, e un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato in ospedale. [m. d.]

Convocazione assai probabile subito dopo Natale per insediare gli eletti

Acqui, il 28 primo Consiglio

Intanto nuovi sconti nel pds: Bresciano, escluso dalla lista, chiede le dimissioni di una parte del direttivo. Proposta respinta. L'assemblea della Rete: «Nessun incontro»

ACQUI. I contrasti [illegible] dopo-elezioni esistenti nel pds graveranno pesantemente sulle trattative che il partito della quercia [illegible] con le le forze politiche acquesi? A meno di una settimana dal voto sembrerebbe compromesso [illegible] confronto tra pds e forze politiche rappresentate in consiglio comunale per la formazione di [illegible] nuova giunta. Per il momento, secondo quanto emerso, i problemi del partito rimarranno a livello interno [illegible] segreteria. Ma, du-[illegible] la riunione [illegible] venerdì sera, alcuni componenti il diretti-[illegible] in testa Luciano Bresciano, ex consigliere, escluso dalla lista presentata agli elettori per il voto del 13 dicembre, ha chiesto, dopo l'insuccesso elettorale, le dimissioni di alcuni componenti il direttivo provinciale. Precisamente quelli che hanno avuto il compito dei contatti pre-elettorali con la segreteria di Acqui o hanno stilato [illegible] lista.

[illegible] presentato agli elettori g[illegible] che da trenta anni fa politica e [illegible] troppo tempo tenta di diventare consigliere comunale» ha dichiarato Bresciano. Il quale, rispondendo ad al-[illegible] affermazioni rilasciate l'altro giorno a La Stampa da Guido Ratti, della direzione regionale, ha precisato che «tali dichiarazioni debbono intendersi a titolo personale perché la direzione locale del partito, [illegible] cui faccio ancora parte, [illegible] ha ancora, nel dopo elezioni, fatto [illegible] punto sulla situazione del futuro governo della città».

Per il segretario del pds Enzo Parodi, che è stato eletto consigliere comunale assieme a Guido Monaco, «durante la [illegible]ne [illegible] venerdì [illegible] sono stati due interventi [illegible] ponevano la richiesta delle dimisioni di alcuni componenti della segreteria provinciale, ma nelle conclusioni tali indicazioni non sono state accolte: si tende invece di cercare di ottenere una maggiore rappresentanza dei compagni acquesi nella direzione provinciale».

Sempre secondo Parodi, [illegible] riunione di venerdì sera è stata convocata per «valutazioni [illegible] risultati elettorali che hanno penalizzato oltre misura il pds in quanto gli elettori non hanno apprezzato gli sforzi [illegible] rinnovamento della lista fatta dal partito». Se da una parte Bresciano, parlando della segreteria provinciale, dice che «quest'ultima ha ammesso di avere fatto una 'lista leggera'» e ribadisce che «non si possono fare giunte acquesi badando ad equilibri provinciali», Parodi assicura che «ci sono problemi che si possono aggiustare» e che «ci sono procedure da rispetta-[illegible] interne al partito da rispettare».

Nella serata di venerdì, nella sala dell'Agricoltura [illegible] via Ro-[illegible], la Rete, che ha un solo eletto, Salvatore Fedele, ha convocato un'assemblea degli iscritti e dei simpatizzanti. Durante la riunione [illegible] stata ribadita la posizione già espressa dal movimento e cioè di [illegible] partecipare a [illegible] con [illegible] segreterie dei partiti cittadini, ma di portare il dibattito [illegible] Consiglio comunale. «Quest'ultimo - è stato ribadito - rappresenta la sede reale di confronto fra le varie posizioni e sono in consiglio comunale e non altrove dovranno verificarsi le convergenze programmatiche per amministrare la città e per questo motivo chiediamo la convocazione immediata del consiglio».

La Rete considera anche [illegible] conforme agli interessi della città l'affannarsi dei "ragionieri della politica" intorno [illegible]a costituzione [illegible] formule politicistiche perchè non basta un buon documento se, a firmarlo, sono gli stessi che in precedenza hanno agito i[illegible] modo opposto [illegible] quanto ora sottoscritto».

La convocazione del nuovo consiglio comunale dovrebbe essere per [illegible] [illegible] dicembre con all'ordine del giorno la proclamazione dei consiglieri eletti, la [illegible] [illegible] sindaco e della giunta municipale. Quasi sicuramente verrà discusso solo il primo punto perchè difficilmente è previsto un accordo tra i partiti per quella data.

Carlo Ricci

Guido Monaco del pds (in alto) e Salvatore Fedele della Rete A [illegible] l'attesa dei risultati dopo il voto

Tortona, Finanza in Comune: sequestrati documenti

Indagine sulla gestione della piscina Dellepiane

TORTONA. La Guardia [illegible] Finanza, su ordine del nuovo procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, ha sequestrato in municipio tutta la documentazione relativa alla gestione della piscina scoperta del Centro Dellepiane.

I finanzieri si sono presentati l'altro giorno alle [illegible] nell'ufficio del segretario comunale Fran-[illegible] Spampinato, esibendo il loro mandato. Poi, durante la mattinata, hanno raccolto quanto interessava loro [illegible] diversi incartamenti. In città la notizia ha cominciato a circolare però solo ieri mattina. Ed è stata confermata sia [illegible] segretario comunale, sia dal sindaco, Fabrizio Palenzona.

«E' vero - dice il primo cittadino -, la Guardia di Finanza è venuta in municipio ed ha sequestrato tutta [illegible] documentazione relativa ala gestione della piscina Dellepiane. Penso che nei prossimi giorni, prima di Natale, ci incontreremo con [illegible] nuovo procuratore».

L'intervento della magistratura sul problema [illegible] sia da attribuire a un esposto che mesi fa [illegible] [illegible] presentato dal capogruppo della Lega Nord, Dario Pavanello. Il documento riguardava appunto la gestione della piscina e l'iniziaiva della Lega era stata annunciata dallo [illegible] Pavanello durante una [illegible] del Consiglio comunale.

Negli ambienti amministrativi cittadini, però, c'è chi assicura che [illegible] procura è giunto proprio in questi mesi anche un altro esposto, ancor più dettagliato di quello di Lega Nord. Il secondo esposto farebbe riferimento alla gestione del Centro in quattro anni consecutivi; dal 1989 al 1992. Secondo questa seconda denuncia, la gestione presenterebbe aspetti poco chiari. [e. r.]

Tortonese, torna la banda dei due falsi esattori Enel

TORTONA. Dalla truffa alla rapina: un uomo e una donna, presentandosi come esattori dell'Enel, ieri pomeriggio hanno cercato di farsi consegnare denaro [illegible] un anziano a Garbagna, in frazione Baiarda, nella valle Grue. Fallita la truffa, i due hanno minacciato con un bastone il pensionato, costringendolo a consegnare [illegible] mila lire, tutti i risparmi. Poi, sono riusciti a fuggire.

Bersagli preferiti dai due malviventi, sono le case isolate, abitate da persone anziane, nelle valli Staffora, Curone e Grue. Si presentano come esattori Enel, chiedono [illegible] controllare bollette e conti, cercando di ottenere d[illegible]. Ma sembra che gli ultimi tentativi di truffa siano falliti. Per questo motivo la coppia ha deciso di ricorrere alle minacce.

Il primo «colpo» era stato segnalato, un paio di mesi fa, [illegible] una frazione di Casasco, nella valle Grue; qualche settimana dopo, un'altra truffa, ad Avolasca, nella [illegible] del parroco. Poi la banda è tornata in azione a Montemarzino, sempre ai danni di anziani. E otto giorni fa, verso mezzogiorno, in valle Curone, la coppia ha fallito una truffa in frazione Carena di Momperone. Subito dopo, un altro insuccesso in frazione Guardia di Brignano Frascata.

Ieri pomeriggio i due si sono presentati in località San Martino, frazione B[illegible]rda. Ancora una volta hanno tentato di truffare un anziano, dicendo che dovevano controllare una bolletta errata. Non essendo riusciti ad ottenere il denaro, hanno minacciato il pensionato con un bastone. Ottenuti i soldi, sono poi fuggiti.

Secondo l'identikit fornito da alcuni testimoni, sembra che la donna abbia circa trent'anni; l'uomo è più anziano. Pare che entrambi indossino giacche di colore scuro, [illegible] se fosse una divisa. Cercano di entrare nelle abitazioni, dicendo che devono controllare l'ultima bolletta Enel: «Lei ha pagato venti mila lire in più - afferma la donna -. Saldiamo subito il debito. Ecco cento mila lire. Mi dia il resto, così tutto è regolare». Per consegnare il resto, spesso gli anziani rivelano il posto dove custodiscono il denaro. A questo punto entra in azione il secondo malvivente che s'impossessa [illegible] di tutti i soldi.

Ieri pomeriggio, di fronte alle minacce, il pensionato è stato costretto ad arrendersi. Aumentano nelle vallate attorno a Tortona i timori degli anziani di subire truffe o rapine.

I carabinieri hanno istituito posti di blocco e intensificato i controlli sulle strade. Sembra che i due malviventi utilizzino un'auto di grossa cilindrata. Secondo le testimonianze, comunque, sulla stessa vettura i due truffatori avrebbero utilizzato targhe diverse.

Enrico Regalzi

A Casale dai primi di gennaio aboliti i distributori automatici sugli automezzi

Il biglietto «scende» dal bus

I ticket solo in tabaccheria. Tariffe unificate a mille lire, con abbonamenti mensili o per dieci corse. Leggero calo del deficit nel settore trasporti. Ulteriori risparmi nel '93

CASALE. Con l'inizio del nuovo anno i casalesi, utilizzando i bus cittadini, dovranno modificare le loro abitudini. Infatti, sui bus non troveranno più i distributori automatici che consentono l'acquisto dei biglietti. Dovranno quindi abituarsi ad acquistare i tagliandi in alcuni negozi della città.

Per far conoscere ai casalesi la nuova normativa, l'Azienda municipalizzata (Amc) prevede una campagna pubblicitaria che scatterà nei prossimi giorni. Ma si teme qualche disagio per i casalesi: «Credo che i nostri autisti - dice un dipendente dell'Amc - saranno costretti a discutere con chi finora ha comprato i biglietti dai distributori automatici. Infatti, molti cittadini saliranno sul bus con le monete in mano, ma senza il biglietto».

E si prevede una riduzione di entrate per l'Amc: i biglietti acquistati sul bus costavano 1100 lire, quelli comprati dai tabaccai cento lire in meno; dal 1° gennaio la tariffa sarà unificata a mille lire per corsa. Nelle tabaccherie e all'agenzia Sassone saranno in vendita anche tessere valide per 10 corse (il costo è di 9500 lire). Gli abbonamenti mensili costeranno 30 mila lire, quelli per gli studenti delle scuole dell'obbligo 15 mila.

Intanto, è stato presentato il bilancio del settore trasporti Amc, con un deficit nel '92 di mezzo miliardo, leggermente inferiore al passivo '91 (514 milioni). «Per un settore, come quello dei trasporti urbani, tradizionalmente in crisi in ogni città - dice l'assessore Vincenzo Ottone -, il dato del deficit in calo è piuttosto significativo. Per il '93 pensiamo di ridurlo almeno a 479 milioni». Un risparmio dovuto soprattutto alla ristrutturazione delle linee.

«Lo scorso anno avevamo accorpato le linee blu e verde - aggiunge Ottone -. Senza disfunzioni nel servizio abbiamo ottenuto un notevole risparmio, anche se, contemporaneamente abbiamo introdotto una linea nuova con Terranova».

Altre novità attenderanno i casalesi nei prossimi mesi. «Stiamo programmando una razionalizzazione dei turni di lavoro nel settore trasporti - spiega l'assessore -. Per il prossimo anno cercheremo di avere un servizio bus più intenso durante le ore di punta. I mezzi che circolano in città, invece, caleranno nelle ore in cui il minore la richiesta. Così, potremo soddisfare le esigenze di tutti gli utenti e, contemporaneamente, evitare sprechi nelle ore in cui i bus sono meno utilizzati. Tutto ciò, mantenendo comunque le linee nelle tratte urbane che consideriamo più importanti».

Tino Ferrarotti

Per evitare sprechi sono anche previsti cambiamenti di orari del servizio bus

Acquedotto

Servizio esteso ad altri 4 paesi

CASALE. L'acqua erogata dalla rete idrica raggiungerà anche molti paesi del circondario. L'Amc ha siglato i primi contratti. I paesi che hanno scelto di affidare a Casale la distribuzione dell'acqua sono Ticineto, Frassineto Po, Valmacca e Borgo San Martino.

A Ticineto e Frassineto la rete di distribuzione è già stata completata. Per Valmacca e Borgo l'approvvigionamento partirà entro il prossimo anno.

E' invece in progetto di servire con l'acqua di Casale anche Trino. Il paese del vercellese, infatti, realizzerà un proprio acquedotto con i finanziamenti che sono stati assegnati dall'Enel per la costruzione della centrale di Leri Cavour. Così, i fondi che l'Amc aveva destinato al proseguimento della rete fino a Trino saranno utilizzati per cominciare la costruzione di un impianto di potabilizzazione per eliminare ferro e manganese dall'acqua dei pozzi, le sostanze che a volte «colorano» di scuro l'acqua casalese. [t. f.]

Una proposta dal «Comitato di tutela» di Calliano

Alleanza anti-discarica per i Comuni monferrini

CALLIANO. Un comitato a tutela del territorio del Monferrato: è questa l'iniziativa lanciata da Giuseppe Bezzo, presidente del Comitato di Calliano, «per difendere le nostre colline dalle aggressioni di chi vuole trasformarle in gigantesche pattumiere».

Il Comitato callianese era nato la scorsa estate per collaborare con l'Amministrazione comunale, impegnata a contrastare l'azione di una società astigiana, la «Asti Servizi», di cui è legale responsabile l'ingegner Giorgio Rosmino. La «Asti servizi» intendeva realizzare nell'area in disuso dell'ex fornace Cuniberti, un deposito per rifiuti speciali e tossico-nocivi. La società aveva, poi, ritirato in extremis il progetto.

«L'idea di un Comitato formato da rappresentanti di molti Comuni è nata poco più di una settimana fa a Bruno, al termine di una festa organizzata paese per festeggiare lo scongiurato pericolo di vedersi costruire una discarica alle porte del paese», racconta Adriana Cisi.

«Noi del comitato di Calliano - aggiunge Cisi - siamo stati invitati a festeggiare, perché all'epoca delle nostre "battaglie" avevamo anche dato una mano agli amici di Bruno, partecipando ad una loro azione di protesta a Torino, sotto le finestre dell'assessorato all'Ambiente».

Passate le festività natalizie i componenti del comitato callianese faranno un giro di consultazioni, sentendo i sindaci dei paesi vicini. «L'adesione delle Amministrazioni comunali a questo tipo di iniziativa avrebbe un peso determinante per la buona riuscita», ha detto Cisi.

Lo scopo è quello di creare una catena di solidarietà, una collaborazione vicendevole, all'insegna del «tutti per uno», puntando a far pressioni per eventuali iniziative di promozione del territorio.

L'eventualità che la «Asti Servizi» torni alla carica non è comunque esclusa. Il 31 dicembre scadrà il contratto stipulato tra la società astigiana ed i proprietari dell'ex-fornace che avevano concesso l'uso dell'area; il contratto potrebbe, però, essere rinnovato.

Per impedire che ciò avvenga e «per evitare di incorrere in altre spiacevoli avventure», l'Amministrazione comunale sta addirittura valutando la possibilità di acquisire quella vasta area. «Certo per il Comune si tratta di un impegno piuttosto gravoso, ma, visto che c'è di mezzo la tutela e la salvaguardia del nostro territorio, vale la pena affrontare anche una simile impresa» ha detto il sindaco Piergiuseppe Cuniberti.

Brunella Mascarino

Una delle manifestazioni dell'estate scorsa contro la discarica a Calliano

Occimiano, interrogato l'arrestato per minacce a mobiliere

Estorsione, resta in cella

Nei guai è un alessandrino di 43 anni. Al centro della vicenda giudiziaria un recupero crediti per conto dello stesso imprenditore. Indagini dei carabinieri

OCCIMIANO. Dopo l'interrogatorio davanti al gip Gennaro Di Bernardo e al sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Liberati, alla presenza del difensore Marco Gatti, è tornato in carcere Carmelino Lo Monaco, 43 anni, di Alessandria, via Carlo Alberto 14, accusato di estorsione aggravata.

Nei suoi confronti era stato spiccato un ordine di custodia cautelare, firmato dal giudice delle indagini preliminari, in seguito agli accertamenti contenuti in un rapporto consegnato dai carabinieri di Occimiano.

Vittima di Lo Monaco è l'imprenditore Andrea Acuto, titolare del mobilificio omonimo che ha sede a Occimiano sulla strada statale 31 per Alessandria.

Era stato lo stesso mobiliere a sporgere denuncia ai carabinieri del paese. Aveva raccontato che un tale, a lui sconosciuto, si era offerto di recuperare denaro da cui Acuto era creditore, in cambio di una percentuale. Il mobiliere aveva respinto la proposta. Tuttavia Lo Monaco, secondo l'accusa, aveva comunque ottenuto dei soldi con le minacce.

L'alessandrino sarebbe stato contattato, a sua volta, da un'altra persona che aveva un debito con Acuto. Costui si era offerto di recuperare crediti a favore del mobiliere, in modo da compensare a poco a poco la cifra con il debitore.

Ma il cliente di Acuto, una volta ottenuto l'elenco dei nominativi a cui chiedere i pagamenti in sospeso, lo avrebbe passato a Lo Monaco il quale avrebbe assunto l'incarico.

Il mobiliere di Occimiano, trovandosi di fronte l'alessandrino sconosciuto, si è rifiutato di dargli dei compensi per un'attività che peraltro non gli aveva richiesto.

Lo Monaco, a questo punto, avrebbe fatto valere quello che riteneva un diritto usando le minacce e ottenendo in cambio denaro.

Pertanto Acuto si è rivolto ai carabinieri, che hanno denunciato e poi arrestato Carmelino Lo Monaco. [s. m.]

La patente era un facsimile

CASALE. Il «generale» è stato condannato a due mesi di arresto per guida senza patente. E' comparso davanti al pretore il pensionato Giovanni Zemide, 60 anni, via Verdi 17. E' conosciuto come il «generale» perché è così che l'uomo ama definirsi.

Anche quando Zemide è stato fermato in auto dai carabinieri, come compete al suo rango, non si è affatto scomposto. Gli è stato chiesto di esibire la patente e ha mostrato con assoluta tranquillità un documento facsimile, che egli stesso aveva compilato. «Ma non è autentico» gli hanno detto i militari. Ha ribattuto: «Certo, l'altro me ho ha ritirato il prefetto, così l'ho sostituito. Altrimenti, come potrei guidare senza patente?». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

I premi della bontà «Don Palena e Braghero»

Oggi alle 15,30 a Casale, nel salone della Mutuo soccorso, viene consegnato il «Premio Bontà don Giuseppe Palena e cav. uff. Luigi Braghero» all'ispettore scolastico Franco Sanlorenzo. Diplomi di benemerenza andranno invece a Cesare Menighetti (che riceverà anche il premio dell'Avo), Ardingo Ficco, di Zenevreto, Silla Petri, di Casale, e Ivano Benetazzo, di Solonghello.

Tentativo di furto in casa di un bancario

Con lo scopo di compiere un furto, qualcuno ha tentato di entrare nell'abitazione del bancario Giuseppe Sburlati, 55 anni, di Molare, via Santuario 9/b. I ladri sono riusciti a forzare la serratura della porta d'ingresso, mentre la seconda ha resistito. I ladri, quindi, hanno dovuto desistere. Probabilmente erano inesperti, perché un analogo tentativo di furto è avvenuto anche nell'abitazione di un vicino del bancario.

Negozi aperti di sera da domani a giovedì

Da domani a giovedì 24 i negozi di Casale potranno prolungare l'apertura fino alle 23. E' stato deciso dall'assessorato al Commercio e da quello al Turismo nell'ambito dell' 8° «Dicembre natalizio».

Oggi la festa provinciale del ringraziamento

La Coldiretti provinciale ha organizzato per oggi la giornata del ringraziamento. Questo il programma: alle 10, nella chiesa parrocchiale, verrà celebrata la messa di ringraziamento, con l'offerta simbolica dei doni della terra; alle 12,30 si terrà il pranzo sociale all'agriturismo Possavina, di Penango.

MONASTERO BORMIDA

Reduci ricordano la ritirata dalla Russia

Cinquant'anni fa si iniziava la ritirata dell'Armir dalla Russia. A ricordare quei drammatici giorni, si sono ritrovati in un ristorante di Monastero, quattro ex commilitoni, reduci dal fronte russo. Sono: Giovanni Visconti, 72 anni, di Roccaverano, Domenico Blengio, 78 anni, di Ponti, Giuseppe Trulla, di 72, e Costante Blengio, 70 anni, tutti e due di Monastero Bormida. Facevano parte del terzo battaglione mortai della divisione Ravenna.

CASALE

Morto in Nepal

Una mostra per ricordare il ginecologo

CASALE. Resterà aperta fino al 23 dicembre, nell'auditorium Santa Chiara, la mostra fotografica in cui sono esposte una sessantina di immagini scattate da Marco Ballerini, il ginecologo casalese morto nella sciagura aerea avvenuta a settembre in Nepal. L'iniziativa è stata promossa da un gruppo di amici del medico per ricordare la sua grande passione per i viaggi.

L'aereo su cui viaggiava è precipitato poco prima dell'atterraggio. Alcuni amici si sono recati in Nepal per concordare il rimpatrio della salma, ma le autorità hanno fatto presente le difficoltà nel recuperare i resti.

Così per ricordare il ginecologo, molto conosciuto in città, è stata allestita la mostra in cui sono esposte foto scattate nella savana alternate ad alcune di paesaggi del Monferrato. Visite nei giorni feriali dalle 17 alle 19,30, nei festivi anche dalle 10 alle 12,30. [s. m.]

Si sfidano sulla tradizione del «bue grasso»

Nizza e Moncalvo ora sono concorrenti in macelleria

NIZZA. Con il Natale, torna nelle macellerie nicesi il bue grasso: una specialità per cui la valle Belbo contende il primato a Moncalvo. Da qualche giorno la rossa carne, definita «piumata» per le sue leggere venature di grasso, ha fatto la sua comparsa sui banchi di vendita di tutta la zona. «E' un po' più cara del vitello normale - spiega Ennio Guaraldo di Nizza - perché il bue è nutrito in modo particolare, ma i consumatori ormai conoscono la differenza e arrivano puntuali a Nizza per comprarla, venendo anche da lontano».

Il bue grasso è la realtà quella che un tempo era la «bestia da lavoro»: viene cresciuto nei pascoli dell'alta Langa ed alimentato con fieno e prodotti naturali fino a 4 o 5 anni di età. I macellai vanno a comprarlo in autunno e completano il suo ingrasso in stalla fino alla data della macellazione, da tempo immemorabile fissata nei giorni dell'Immacolata. Un bue può pesare anche una tonnellata, ma la media è di otto-nove quintali: qualche bell'esemplare è stato esposto in mostra in piazza Garibaldi, martedì dai commercianti nicesi. «Fino agli anni '60 - ricorda il macellaio Morino - a Nizza c'era una grande fiera che ora si è persa, ma non abbiamo abbandonato la tradizione del bue di Natale».

Il costo della carne varia a seconda dei tagli: si va dalle 8 mila lire per l'arrosto alle 12-14 mila per il bollito. Le costate arrivano a 25 mila lire il chilo, ma il prezzo elevato non scoraggia i buongustai. Questa carne è in vendita soltanto fino ai primi di gennaio. «Nella nostra zona il bue grasso è un po' in tutte le macellerie - spiega Gianni Milano di Calamandrana - ma bisogna diffidare se la carne è troppo pallida o non venata». [e. ce.]

Compra la sera: le proposte in Piazzetta sino a Natale

Ballate e shopping

Oggi vin brulé e cioccolata calda, domani le «Canson dla me sità». Poi i burattini di «Mississibi» e le fiabe di Ombretta Zaglio

ALESSANDRIA. Saranno distribuiti oggi, in centro, il vin brulé e la cioccolata calda, ma forse servirebbero di più domani sera per affrontare preparati la versione invernale di «Canson dla me sità» in Piazzetta.

Sono due proposte di «Compra la sera», il programma di intrattenimenti e spettacoli che dovrebbe invogliare alle spese natalizie i sempre più poveri alessandrini, in occasione dell'apertura serale (fino alle 23,30) dei negozi, da domani all'antivigilia.

A dispensare vino e cioccolata calda, oggi pomeriggio, dalle 16, in corso Roma 85, davanti alla sede del Gruppo Alpini, saranno le locali «penne nere». L'appuntamento più atteso è però quello di domani con Sandro Locardi, Bernardo Beisso ed Ermanno Rivera. I loro canzoni e le ballate «d'una volta», nella più pura tradizione dialettale, richiamano sempre tanta gente. Anche quest'estate era stato un successo. L'unica incognita è il freddo, ma i veri appassionati non si fermano per così poco: domani tutti in piazzetta alle 21. Verranno letti o cantati «classici» ormai consacrati come «Vodren-ni lisendren-ni», «I cumerciònt i [illegible] paradis», «A l'è Nadal... pover bamben», «Cui d'j'Ort», «La sghiarola».

E poi al freddo converrà far abitudine, perché anche martedì (e poi mercoledì) l'appuntamento è sempre in Piazzetta alle 21. Il martedì sarà dedicato ai bambini con uno spettacolo di burattini molto carino e «natalizio», dal titolo «Missisibi», ideato dagli attori genovesi Mauro Pagan e Gino Balestrino.

L'antivigilia di Natale, le sere in Piazzetta si concluderanno con «Ti racconto» che Ombretta Zaglio ha architettato, prendendo spunto dall'antica tradizione di narrare fiabe e storie la notte della vigilia. Protagonista un gruppo di artisti: [illegible] di loro racconterà [illegible] storia secondo il proprio stile. Il flautista Roberto Aglieri eseguirà una ninna-nanna; la cantante Serafina Carpari, accompagnata da Alberto Giorcelli, proporrà un mix di antiche canzoni infantili, tornerà Sandro Locardi, con i suoi preziosi ricordi di usi e tradizioni. E ancora, dopo tanta nostalgia, il cabarettista Diego Parassole porterà una nota comica, mentre il mago Alan stupirà con i suoi giochi di prestigio. Infine, la stessa Ombretta Zaglio e Graziella Salituri leggeranno e interpreteranno un racconto «strappalacrime»: «La piccola fiammiferaia».

Il tutto con le musiche - registrate - di Otto e Barnelli e la partecipazione della piccola Alessandra Arzani Carogonzale, di soli 4 anni.

Carla Reschia

«Canson dla me città» in una passata edizione estiva, con la Piazzetta al completo

In scena stasera al Teatro Civico

Ecco il Gelindo alla tortonese

TORTONA. Un Gelindo alla tortonese questa sera in scena, per la prima volta, al Teatro Civico: inizio alle 21. Il più prestigioso palcoscenico cittadino è un bel riconoscimento per la compagnia di dilettanti [illegible] (anzi rinata) tre anni fa all'Oratorio di San Bernardino e per il suo «infaticabile animatore» (ma in questo caso non è solo [illegible] frase fatta) don Angelo Pellizzari, parroco di San Michele.

Il «Gelindo», dramma [illegible] sulla Natività, è d'origine antichissima e monferrina, [illegible] proprio tortonesi. Ma don Angelo, ispirandosi «alla passione che aveva Don Orione per i presepi viventi» lo aveva messo in scena già quarant'anni fa. «Poi ho trascorso 25 anni in missione - dice - quando sono tornato, [illegible] fa, ho deciso di riprendere la tradizione del Gelindo».

[illegible] rappresentazioni a [illegible] Bernardino, poi quest'anno - in cui fra l'altro ricorre il centenario di fondazione del primo oratorio orionino - la grande occasione del Teatro Civico, offerta dal Comune dopo che i responsabili dell'assessorato alla Cultura avevano visto in azione la compagnia l'anno scorso.

Un'edizione che purtroppo non parte sotto buoni auspici: Pio Zirondoli, che doveva interpretare Maffeo, è caduto malato e [illegible] sostituito da Davide Bailo. Nei panni del protagonista, Gelindo, invece, Peppino Cola, che ha voluto onorare l'impegno [illegible] morte l'altro giorno del fratello Mario, nella tragedia dell'ambulanza.

La versione è quella di Don Testone del 1922, utilizzata [illegible] che dalle compagnia del San Francesco di Alessandria: «E' proprio l'originale, me l'ha consegnata la nipote dell'autore» dice Don Angelo. E il dialetto? «Ah, si recita in monferrino: tutti gli attori si sono impegnati molto in questo, anche se, si sa, qualche volta una parola in tortonese può anche sfuggire».

I biglietti: 15 mila, platea; 10 mila, palchi; 5 mila, loggione. L'incasso sarà tutto devoluto in beneficenza. [r. al.]

Il pastore Gelindo, maschera natalizia

LA [illegible] TAVOLA

A Natale una minestra con un curioso nome

La cultura popolare contadina ha sempre mostrato una dimensione terrena spiccata anche a proposito degli avvenimenti religiosi. Simpatica conferma è un'ottima e antica minestra natalizia alessandrina, chiamata «[illegible] dal Bambinoo». Al di là del nome curioso e poco invitante, si tratta di un piatto molto saporito.

Ingredienti (dosi per [illegible] persone): una cipolla, 40 grammi di burro, 3 cucchiai di olio d'oliva extra-vergine, 100 grammi di fegatini di pollo, [illegible] cc. di vino bianco secco, 400 grammi di pane di pasta dura grattugiato, un litro di brodo di pollo ristretto e sgrassato, 2 bustine di zafferano, [illegible] grammi di parmigiano reggiano, 3 tuorli.

Preparazione. Tritare finemente la cipolla che metterete in una terrina di coccio capace di contenere l'intera minestra; fatela appassire dolcemente con burro e olio, evitando di farle prendere colore. Tenere sempre il coperchio semichiuso. Prendere i fegatini di pollo (non userete il cuore né il durello) e tritateli finemente battendoli [illegible] coltello. Alzate leggermente la fiamma, scoperchiate il tegame e versate il fegato mescolando in continuazione. Versate un bicchiere [illegible] di vino che lascerete evaporare. Aggiungete il pane «biscottato» nel forno e grattugiato. Mescolate e versate a piccole mestolate il brodo di cappone ben bollente. Mettete lo zafferano e aggiungete poco alla volta il parmigiano. [illegible] scodella mescolate i tuorli da versare nella terrina a fuoco spento, amalgamando tutto con vigore. Questa crema non richiede crostini.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Ultima replica per «My fair lady»

Ultima replica, stasera alle 21,15 al Comunale di Alessandria, per il musical «My fair lady». Principale interprete e regista è Sandro Massimini.

ALESSANDRIA
Rossini proposto dal coro Ata

In Cattedrale ad Alessandria, oggi alle 21, «Concerto rossiniano del sacro al profano» [illegible] il coro dell'Ata.

OCCIMIANO
I bimbi protagonisti sulla scena

[illegible] festeggia il Natale oggi all'oratorio salesiano di Occimiano. Spettacolo alle 15.

TORTONA
Concerto d'organo in Cattedrale

Concerto d'organo oggi alle 15, nella Cattedrale di Tortona. Suonerà Maria Claudia Fossati. In programma composizioni di Bach, Pasquini, Scarlatti, Mozart, Moretti, Valeri e Morandi. Interverranno la corale [illegible] Orione», diretta da Giuseppe Scappini, e il coro del Duomo di Voghera, diretto da Aldo Niccolai. Il concerto è proposto in occasione dell'inaugurazione del restaurato organo Serassi.

CASALE
Ballo liscio al salone Eternit

Ballo liscio oggi nel salone Eternit di via Visconti. [illegible] suona l'orchestra Adelaide.

OVADA
Canta il coro degli Scolopi

Oggi a Ovada nella chiesa di S. Maria delle Grazie, in piazza San Domenico, tradizionale concerto di Natale del Coro dei padri Scolopi.

VALENZA
Valenzia, si balla con Orietta Delli

Orietta Delli è protagonista oggi della [illegible] ballo liscio al Valentia di Valenza.

ALESSANDRIA
Concerto per ex allievi del liceo

Concerto di Natale organizzato dall'associazione Amici ed ex allievi del liceo «Galilei» domani alle 21 in Sala Ferrero. Suonano Dino Scalabrin, violinista, e la pianista Silvia Belfiore.

S. [illegible]
Un recital al Campanone

A S. Salvatore c'è «La storia più bella»: è il recital che viene presentato oggi alle 15 al Campanone dai bimbi della [illegible].

VIGNALE
Poesie e canti alla casa di riposo

Oggi a Vignale, alle 16, il circolo Ravasenga presenta alla casa di riposo «Pozzi», uno spettacolo di poesie e canti natalizi.

ARQUATA
Festa in piazza con i dolci

Festa in piazza oggi ad Arquata con la distribuzione di panettoni e dolci realizzati dai panificatori del Novese.

CAMAGNA
In chiesa la corale di Oltreponte

Domani [illegible] nella chiesa di Camagna concerto natalizio della corale di Oltreponte diretta da Piero Montalenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/252.644 Ore 16/18/20/22.30 Lire 10.000/8000	**Una estranea fra noi** [illegible] Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**
Ambra T. 252.079 Or.: 16-18-20-22,15 Lire 5000 posto unico	**Poliziotto in blue jeans** di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
Comunale Tel. [illegible] Or.: 16/18/20/22,20 L. 9.000 posto unico	**Americani** di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,15 Lire 10.[illegible]	**La bella e la bestia** di [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22.15 L. 10.000/8000	**Mi gioco la moglie a Las Vegas** di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fornini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si in[illegible] dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
ACQUI T. Ari[illegible] Tel. 0144/322.885 Or.: 15 Lire 8.000/7.000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [illegible] umano. N. V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Tel. 0144/322.400 Orario 16 Lire 8000/7000	**Delitti e segreti** di S. Soderbergh, con J. [illegible] T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la [illegible] rità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] M. **Moderno** Tel. 0142/452.816 Ore [illegible] L. 8000/7000	**Mi gioco la moglie a Las Vegas** di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle [illegible] perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**
Vittoria Tel. [illegible] Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, R. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30 Lire 10.000/7.000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fornini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
NOVI L. Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**Avventure di un uomo invisibile** di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]
OVADA Comunale Tel. 0143/81.411 Or.: 14/16/18/20/22,15 Lire 8000 Posto unico	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per captare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**
SERRAVALLE S. Lara Tel. 0143/62.805 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 5000 p.un.	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, [illegible] prostituta e una ragazzina [illegible] del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20,10/22,30 L. 8000 posto unico	**1492 La conquista del paradiso**
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/548.124 Or. 14/16 e 20/22 Lire 9000 posto unico	**I Protagonisti** di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] **veri** [illegible] Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Goal in famiglia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Avventure di un uomo invisibile.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: pom. 16, sera: 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic** [illegible] Viet. 14. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando** [illegible] **nia** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Playboys.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Col. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore.** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 6. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Puerto Escondido.** Col. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle,** di O. Josseliani. Ore 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

[illegible]

REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [illegible] 4 serate di Gala con C. Gasdia (8 marzo), R. Raimondi (26 aprile), D. Dessì/G. Sabbatini (17 marzo), M. Horne (10 giugno). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 21 Comp. Teatro Nuovo con M. Fiseo e L. Casorati in Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo, balletto in 10 quadri musiche a [illegible] M. Facciuto, coreog. M. Fisso. Bigl. 9/13-15/19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.79.98. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del T. Stabile dell'Umbria. Rappr. fino dom. [illegible] Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18 lun. rip.) Tel. [illegible] 544.502.
[illegible] v. M. Cristina 73, t. [illegible] 6/1 **Brasil Tropical**, 1ª pr. al Carnevale di Rio '92 in ore 20 con cotillons e spumante. Operetta vend. e 4 operette: **Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Scugnizza.** Prev. cassa t. 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10 Ore 16,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta **Bentornato, Varietà.** Rivista musicale in 2 tempi di e con G. Molino. Inf., pren. cassa teatro, tel. 531.3694. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telecampione
20,30 [illegible] a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti
22,30 Seduzioni economiche
22,45 Motori non [illegible] rubrica
23,30 Emporio tv

Telestar
19,30 Un ragazzo come noi, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
[illegible] Riso amaro, film
22,30 Un ragazzo come noi, telefilm
24 — Conviene far bene l'amore

Telecupole Cinquestelle
[illegible] Le avventure di Pinocchio
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Tp 4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
[illegible] Sport flash, rubrica
1 — Cinquestelle in regione

Videogruppo
19,30 Le quattro stagioni del Gran Paradiso, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Cielo di fuoco, film
24 — Minuzzolo, film

Primantenna Supersix
19 — Baccini, il piccolo detective
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,00 Primus, telefilm

Telecity
17,30 La bella addormentata, film
19,30 Mississippi, telefilm
20,30 Amico, stammi lontano almeno un palmo..., film
22,40 Festa della moda, show
23,15 Animali metropolitani, film

Quarta Rete Tv
17,30 Chicago story, telefilm
19,30 Insiders, telefilm
20,25 Una trappola astuta, film
22,20 Gran minestrone
24 — Dolce notte
1 — Gran minestrone
1,30 Video relax

Quinta Rete
18,30 Trauma Center, telefilm
19,30 La grande barriera, telefilm
20 — La bella e la bestia, film
22 — Campane a festa, tras. folk
0,15 Alaska inferno di ghiaccio, film

[illegible] Odeon
19,30 He man, cartoni animati
20 — Boomer cane intelligente
20,30 Non aprite prima di Natale, film
22,30 L'immagine della scienza
22,45 I gemelli del Texas, film

[illegible] 9 [illegible]
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
21,55 [illegible] artigiano
23 — Settegiorni
23,31 [illegible]

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Un caso per due, film tv
21,30 Apocalisse, documentario
22,25 Tg sera
[illegible] [illegible] sport
23 — Backgroup
23,30 Musica & Musica
0,05 Erreuno tg

[illegible]
19,30 Charleston, [illegible]
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Sinbad il marinaio, film
22,30 [illegible] meravigliose, film
0,30 L'antologia del Cetra, varietà

Rete Canavese
19,30 Canavese Sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese Sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 16 dicembre 1992.
20 — Cartoni animati
20,30 I sabotatori, film
22,30 I giorni dell'attesa. [illegible] di [illegible] con i vescovi [illegible]
23 — Settegiorni, settimanale

Rete 7 Piemonte
20,20 Flippaut, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Il venditore di palloncini, film
1 — Informa 7
2,15 Varietà
3 — Bottoine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi ad Arezzo la squadra ha l'occasione di guarire dal mal di trasferta

Alessandria, punti corsari?

L'undici di Mazzola non vince fuori casa da 2 mesi e affronta gli amaranto che sono ultimi. Scende in campo la formazione vittoriosa con il Vicenza, compreso Zanuttig

ALESSANDRIA. «Andremo ad Arezzo ma non ci lasceremo ipnotizzare dall'oro»: così fra una battuta scherzosa ed il serio, il giovane difensore dei grigi, Valerio Bertotto, neo nazionale di serie C, sintetizza il pensiero dei compagni per la gara di oggi.

Contro la formazione amaranto, ultima in classifica, l'Alessandria ha la possibilità di rompere il digiuno fuori casa che dura da due mesi, ossia dall'1-1 rimediato lo [illegible] 25 ottobre sul campo della Carrarese.

Ma mister Ferruccio Mazzola azzarda qualcosa in più. «Giocheremo per assicurarci l'intera posta in palio - dice -. Ma occorre precisare che io non sono certo un kamikaze. Bisogna affrontare e gestire la gara con cervello e temperamento senza sbilanciarsi troppo in avanti. Dobbiamo guarire dal mal di trasferta che contraddistingue finora gli impegni della squadra lontano dal Moccagatta. Comunque, conosco molto bene l'attuale allenatore dell'Arezzo, Antonio Pasinato con il quale ho giocato nel 1967 con la maglia del Lecco. E' un tecnico che sa dare la carica giusta ai giocatori e noi dovremo controbattere con decisione ma [illegible] nervosismo».

Sulla formazione da opporre agli aretini non è prevista alcuna novità rispetto all'undici vittorioso sul Vicenza. Anche se giovedì il trequartista Didonè ha accusato un dolore all'adduttore: ma quasi certamente sarà in campo. Si è ristabilito completamente da una fastidiosa forma influenzale anche il mediano Zanuttig che ha saltato l'amichevole di mercoledì contro l'Inter. A meno di imprevisti dell'ultima ora, disco verde, dunque, per la formazione di sette giorni fa con attacco ad una sola punta, Serioli, affiancato poco più indietro da Didonè.

Così in campo: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Avallone. [r. g.]

Serioli, unica punta schierata in campo

Il Casale ospite a Trento

Bui dispone di una rosa ridotta ma è fiducioso: «Hanno grinta»

CASALE. Sul pullman diretto a Trento, per il penultimo incontro di campionato prima della sosta natalizia, non c'erano Franzin ed Ercolino. Il medico sportivo ha sconsigliato l'utilizzo del primo, a causa della contrattura muscolare riportata nella partita casalinga contro l'Ospitaletto. Bui è partito con una rosa ridotta a [illegible] uomini. Troise, che come Ercolino aveva riportato una lussazione alla caviglia, si è ripreso ed è partito coi compagni. Il medico ritiene che sia in grado di sedere in panchina nell'eventualità che ci fosse bisogno di lui.

Anche Butti che, domenica scorsa, a poche [illegible] dal confronto casalingo, colpito da un attacco influenzale, è guarito. Giocherà pure Weffort. Bui però dovrà scegliere la seconda punta tra Califano e Ceccarelli. Deciderò all'ultimo momento. «Non si tratta di un pretesto tattico - spiega -. Voglio avere più tempo possibile a disposizione per scegliere la soluzione migliore».

I nerostellati sono caricati. E Bui è soddisfatto del collettivo. «Pur non nascondendoci che si tratta di un momento delicato - ammette il tecnico -, siamo decisi a percorrere un nuovo ciclo, che è iniziato positivamente con la vittoria di domenica». L'incontro, secondo le previsioni, dovrebbe svolgersi in una situazione di parità. In classifica il Casale e il Trento sono a quota 12. Si preannuncia un incontro vivace. Sicuramente il Trento ce la metterà tutta per vincere. «E' una buona squadra e in salute - commenta Bui -. Ha dimostrato di saper tirar fuori la grinta nell'incontro di domenica scorsa con il Lecco finito sul risultato di 2 a 2. Faremo sicuramente una bella partita -. Non posso pronunciarmi per quanto riguarda il risultato, ma sono certo che i miei ragazzi daranno il massimo dal punto di vista caratteriale e dell'impegno».

Questa la possibile formazione: Rubini, Paolini, Picco, Butti, Luxoro, Malgeri, Calemme, Cordone, Weffort, Col, Califano (Ceccarelli). [s. m.]

Volley, i cuneesi oggi in casa: «Dobbiamo farcela»

Alpitour e Messaggero spettacolo assicurato

CUNEO. Saranno le telecamere di Italia 1 e la cronaca di Lorenzo Dallari a raccontare la partita di oggi, valida per la dodicesima giornata di A1. Alle 14,15 l'Alpitour cerca riscatto al palasport di San Rocco Castagnaretta contro il Messaggero Ravenna, che arriva a Cuneo privo del martello brasiliano Giovane, infortunato.

Il tecnico dei romagnoli Daniele Ricci, però, ha estratto dal cilindro il giovane Andrea Sartoretti, che domenica a Padova, contro il Charro, ha sostituito degnamente il campione olimpico. Il muro dei piemontesi dovrà fare attenzione alle bordate di Fomin, Dal Zotto, alla sapiente regia di Fabio Vullo e ai tentacoli di Gardini e Masciarelli.

L'Alpitour ha una sconfitta in casa (quella contro la Gabeca) da farsi perdonare dal pubblico cuneese. Philippe Blain, allenatore dei padroni di casa, assicura che la squadra si è ripresa dallo «choc» del dopo Montichiari: «Non c'è tempo per recuperare. Dopo la lunga fatica dei cinque set di mercoledì ci attende oggi un altro impegno notevole. Giocare contro Ravenna è stimolante. Cercheremo di disputare un grande match. Sia Ganev sia Kiossev si sono infortunati ad un dito: nulla di preoccupante, però avrei preferito non fosse [illegible] duto nulla».

Roberto Serniotti, secondo allenatore dell'Alpitour, analizza la situazione: «La sconfitta contro la Gabeca ci pesa, ma ormai è passata. Mercoledì abbiamo giocato bene, ma non abbiamo raccolto frutti. Ci siamo "sciolti" nel tie-break, un errore che non ripeteremo». Aggiunge Davide Bellini: «Il morale è normale. Perdere una partita non è tragico, ci riscatteremo». «Sarà la squadra a dover vincere - dice Kiossev - non il singolo giocatore». E Ganev: «Proveremo a vincere, è assolutamente necessario. E possiamo riuscirci».

Oggi i cancelli del palasport, come le biglietterie, apriranno alle 12. La società comunica che sono ancora disponibili circa trecento tagliandi fra tribuna e gradinata.

Daniela Cotto

Il muro dell'Alpitour (a sinistra) [illegible] dovrà vedersela con le bordate di Fomin, Dal Zotto e Vullo: sarà necessaria tutta la grinta di Ganev (sopra)

MATCH CASALINGO

Attesa per il neoacquisto Monguzzi, forse schierato già oggi

Il Novara scaccia la crisi ma la Contese è in crescita

NOVARA. Gli azzurri che non vincono in casa da un mese, vogliono tornare al successo affrontando oggi la Contese. Quella ferrarese è una formazione ostica che sta attraversando un periodo di grande condizione. Viene infatti da quattro successi che l'hanno decisamente rilanciata in classifica generale. Ma sono in ripresa anche gli azzurri di Del Neri vittoriosi domenica ad Aosta, dopo due sconfitte consecutive.

La squadra, che pure [illegible] aveva demeritato sul piano del gioco, era stata penalizzata da qualche arbitraggio almeno discutibile ad Olbia e contro il Lecco. Il tecnico è intervenuto poi con qualche variante tattica ed è maturato il prezioso successo di Aosta che ha riportato gli azzurri al secondo posto in classifica. E oggi potrebbe esserci anche la novità di Monguzzi, il tecnico centrocampista proveniente dal Chievo, acquistato in settimana. Il suo impiego dipenderà solamente dal perfezionamento del tesseramento. «Si tratta di un elemento d'ordine, dai piedi buoni che tornerà molto utile al nostro centrocampo composto in prevalenza da corridori - dice Del Neri -. Abbiamo allargato la rosa con un giocatore di valore e adesso la squadra è davvero competitiva. Non possiamo più nasconderci. Sentiamo rinascere l'entusiasmo dei tifosi attorno ai ragazzi e non vogliamo assolutamente deluderli».

A dimostrazione che non si lascia davvero nulla di intentato, gli azzurri trascorreranno il Natale in ritiro a «La Rocca» di Arona, da giovedì a domenica prossimi, quando il Novara sarà impegnato in trasferta a Solbiate.

Del Neri è intenzionato a confermare la formazione vittoriosa ad Aosta, dove Obbedio è [illegible] fra i migliori. Una squadra a due punte e mezzo ma, come detto, potrebbe essere impiegato Monguzzi. Questo lo schieramento: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Ponti, Paladin, Dian[illegible]; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone. [r. amb.]

Obbedio, tra i migliori contro l'Aosta

TRASFERTA CONTRO IL PERGOCREMA

I rossoneri in terra lombarda senza Colnaghi, Belletti e Tedoldi

Aosta, è [illegible]

Le assenze condizionano la tattica di Barlassina

AOSTA. Sul campo della cenerentola con l'obiettivo di riscattare la sconfitta interna contro il Novara. Per l'Aosta la sfida con il Pergocrema rappresenta una tappa fondamentale sulla via della tranquillità. A quota 11 i rossoneri non possono dormire sonni sereni anche se vantano 3 punti di vantaggio su Ospitaletto e Oltrepò (appaiati al penultimo posto) e 5 sul Pergocrema.

«Non possiamo permetterci il lusso di incappare in un altro passo falso - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dobbiamo mantenere quanto meno inalterato l'attuale vantaggio sulla squadra di Fossati. Ci troveremo di fronte un avversario che non ha alternative: soltanto un successo potrebbe consentire al Pergocrema di sperare [illegible] nella salvezza».

«Purtroppo ci presentiamo ancora in formazione rimaneggiata - aggiunge il tecnico aostano -. Se la scorsa settimana [illegible] cercato di nascondere i guai fisici di alcuni giocatori, questa volta non posso che evidenziare i numerosi forfait che mi costringeranno a rivedere l'assetto della squadra. In attesa di tempi migliori, dobbiamo stringere i denti e strappare un risultato utile prima della difficile trasferta a Lecco».

Sicuro assente l'ex Colnaghi, rimangono forti dubbi sui recuperi di Belletti e Tedoldi che sembravano recuperati, ma che nell'allenamento di giovedì hanno accusato guai muscolari. Probabile, invece, l'impiego di Girelli. Barlassina deciderà soltanto all'ultimo momento.

Se in casa rossonera restano aperti diversi interrogativi, nel Pergocrema non c'è che l'imbarazzo della scelta, visto che Natalino Fossati ha a disposizione l'intero organico. Dopo la sconfitta subita sette giorni fa a Solbiate, l'ex difensore granata vuol debuttare davanti ai tifosi con una vittoria.

«Avrei preferito affrontare qualsiasi altra squadra - dice Fossati - perché pur lasciando Aosta dopo aver raggiunto l'obiettivo della salvezza, sono nate delle polemiche che avrebbero dovuto essere evitate. Nonostante tutti i veleni sono rimasto affezionato ai rossoneri. Mi dispiace dovermi giocare una buona fetta del possibile recupero contro Girelli e compagni».

«Siamo consapevoli di [illegible] in una situazione disperata - conclude l'allenatore del Pergocrema -, però un successo sull'Aosta ci rilancerebbe. Non abbiamo alternative: dobbiamo vincere, mentre i rossoneri possono anche accontentarsi del pareggio. Purtroppo la sconfitta di domenica scorsa non consente ai valdostani di commettere passi falsi, un ostacolo in più da superare». [s. b.]

Serravallesi in campo con un «undici» d'emergenza, bianconeri decisi [illegible] vendere cara la pelle

Tortona, arriva l'ambizioso Libarna

Match delicati per il Monferrato che ospita la capolista Verbania e per l'Ovada che attende la Biellese seconda forza del torneo. A Valenza arriva il modesto Trecate. La Fulvius gioca con la matricola Arona

SPORT FLASH

CALCIO

I grigi della Berretti ospitano la Massese

Nel campionato Berretti l'Alessandria, dopo il turno di riposo, ospita stamane alle 10,30 al Pisci la Massese, fanalino di coda del girone.

PROMOZIONE

Il Felizzano cerca l'exploit sul campo del Barge

Dopo la «storica» vittoria nel derby con il Quattordio, il Felizzano tenta il colpaccio nella trasferta di Barge mentre i cugini cercano [illegible] riscatto contro il Cavallermaggiore. La lanciata Viguzzolese, di [illegible] a Sommariva, cerca punti per la sua ottima classifica. San Carlo [illegible] Sarezzano puntano all'affermazione nelle partite casalinghe con Pedona e Carmagnolese.

PATTINAGGIO

Saggio di fine stagione oggi a Novi Ligure

Saggio di fine anno per gli atleti della società Aurora Pattinaggio, che si esibiranno questo pomeriggio alle 15 al Pattinodromo di viale Pinan Cichero, e festeggeranno i significativi titoli conquistati a livello regionale e nazionale.

Le squadre della provincia tifano Monferrato. L'[illegible] di S. Salvatore affronta la capolista Verbania, la squadra in grado [illegible] uccidere il campionato con il suo ritmo da Milan. Ma l'ultimo turno dell'anno riserva anche altre sfide eccellenti: il derby tra Derthona e Libarna; la partitissima dell'Ovada [illegible] la Biellese Vigliano, seconda forza del torneo e [illegible] confronto Novese-Borgomanero, [illegible] cui Seghezzo affida le ultime [illegible] rimanere in panchina. Chiudono Valenzana e Fulvius impegnate in casa col Trecate e in trasferta col fanalino di coda Arona.

A Tortona arriva il Libarna. Dovrà rinunciare all'apporto di due uomini importanti come Petrini [illegible] Cugusi, l'allenatore Domenghini nel derby con [illegible] Libarna. «Non dispero - dichiara il tecnico -, perché dispongo di giovani che [illegible] avranno molta esperienza ma che sono bravi; parlo di ragazzi [illegible] Moratto e [illegible]. Senz'altro questi con altri saranno i punti di forza del Derthona di domani. Per questo confronto spero solo di riuscire a regalare ai nostri tifosi una vittoria che ci [illegible] di muovere la classifica». Ancora qualche indecisione sembra ci sia sull'utilizzo del portiere. Domenghini sembra voglia lasciare un turno di riposo a Benzo per utilizzare il g[illegible] De Julis. Questo il probabile schieramento: De Julis, Robiglio, Podestà, Rutigliano, Marini, Merlo, Moratto, Benazzo, Re, Adamovic, Mannarino.

Umberto Domenghini (Derthona)

[illegible] Libarna chiude l'anno schierando una formazione d'emergenza. «Da troppo tempo non possiamo contare su tutti i titolari - dice il vicepresidente Sergio Bosso -. Eppure siamo riusciti ad inserirci nella lotta per le prime posizioni, dimostrando d'avere carattere e doti tecniche». La tradizione confor[illegible] i serravallesi che lo [illegible] anno conquistarono tre vittorie in altrettanti incontri, ma sul derby peseranno inevitabilmente le [illegible] degli squalificati Bizzarro e Piu [illegible] degli infortunati Conti, Talarico e Ubertelli. Possibile quindi l'impiego di Capurro anche se ancora condizionato dall'infortunio al braccio. La f[illegible] del Libarna: Cravera, Roveda, Zoli, Barbieri, Spaggiari, Scaramaglia, Lombardi, Bordini, Magnetto, Capurro, Rogni.

Valenzana, voglia di riscatto. Detronizzati dalla poltrona di leader, i rossoblù provano a risalire, [illegible] il favore di un calendario che riserva tre turni casalinghi [illegible] quattro gare. «La partita [illegible] oggi però è tutt'altro che facile - assicura il trainer Attilio Fait -. [illegible] dimentichiamo che il Trecate lo scorso [illegible] si [illegible] piazzato al secondo posto, ora ha dei problemi [illegible] potrebbe ritrovare slancio da un momento all'altro». Il tecnico ha Chiabrera squalificato e Negri ancora infortunato ma recupera gli infortunati Merlone e Casalino [illegible] porta in panchina Sciacca dopo una lunga assenza. Questa la formazione più probabile: Merlone, Mometti, Biolzi; Udovich, Maranco, Cadamuro; Casalino, Tascheri, Degli Esposti, Schiavone, Megna.

La Fulvius è decimata. Tra squalifiche [illegible] infortuni mister Angelo Moro è alle prese con i resti della Fulvius, che non ha ancora ingoiato il rospo della sconfitta nel derby con [illegible] Derthona. Ad Arona saranno assenti Bianco, Manfrin e Dal Lago, fermati dal giudice sportivo [illegible] Zanchetta che ieri si è prodotto una distorsione ad una caviglia. In forse anche Mariani, influenzato. Moro è desolato ma deciso: «Eppure [illegible] punto dobbiamo farlo». Questo il probabile schieramento [illegible] valenzani: Guzzo, Segato, Barisone; Moretto, Ciferri, Maccarini; Francescon, Battistella, Rizzin, Mason, Maestri (Mariani).

Monferrato rivoluzionato. Arriva il Verbania, ma il Monferrato non trema: «Non siamo al completo - si rammarica mister Pietro Petrucci - [illegible] faremo la nostra partita con l'intenzione di vendere [illegible] la pelle». L'allenatore giallobiù deve supplire alle [illegible] degli squalificati Favario e Della Torre [illegible] Tosoni, impegnato in un corso da poliziotto. «Dovrò togliere Casalone dal centrocampo per coprire il ruolo [illegible] libero - aggiunge [illegible] tecnico -, sulla fascia sinistra giocherà probabilmente Cavalli». Il Monferrato gioca così: Menabò, Lopes, Cavalli (Baucia); Fantin, Grassano, Casalone; Rispoli, Fante, Govoni, La Salvia, Mori (Nini).

Novese rinfrancata. Dopo il punto ottenuto [illegible] Trino, la Novese disputa un altro spareggio-salvezza. Al Comunale arriva il non irresistibile Borgomanero, e per l'occasione mister Seghezza recupera il regista e goleador Molinari, che ha scontato il turno di squalifica. Sarà assente, invece, lo stopper Fenoglietti, sostituito da Re. In attacco, Giacobone affiancherà Ardinghi; Andi Meta finirà in panchina, insieme al giovane Damori. La probabile formazione: Bellasera, Siri, Ravera, Gozzoli, Re, Corneglia, Sciaccaluga, Bonaldi, Ardinghi, Molinari, Giacobone.

L'Ovada è nei guai. Gravi problemi di formazione per l'Ovada, che riceve al Geirino l'ambiziosa Vigliano-Biellese. Mister Stoppino non potrà schierare i centrocampisti Tanganelli e Monteforte, fermati dal giudice sportivo. Per le maglie numero otto e dieci sono dunque in ballottaggio Devoto, Ferretti e Carbone. *Nonostante le assenze, nel clan ovadese c'è la convinzione di poter fermare la quotata compagine laniera.* «Giocheremo col coltello tra i denti per riscattare [illegible] sconfitta subita a Trecate - dice il segretario, En[illegible] Prato -. Abbiamo bisogno di punti per uscire dalla zona retrocessione, [illegible] dobbiamo [illegible]quistarli anche contro le rivali più blasonate». In campo: Cancellara, Allia, Palermo, Dalgè, Pastorino, Pasquino, Ricci, Devoto (Carbone), Forno, Ferretti, Antonaccio. **[r. al.]**

L'Acqui cerca un altro pareggio

Voghera, lotta per il primato

Luca Ardoino, 21 anni, genovese, è uno dei punti [illegible] forza della difesa termale. La squadra di Casone, che oggi pomeriggio è impegnata a Camaiore, dovrà fare a meno di Antompaoli infortunato e Sordello squalificato per un turno

Penultima giornata deri girone d'andata del campionato nazionale dilettanti. I termali sono impegnati in trasferta a Camaiore, [illegible] Vogherese affronta in casa il Cuoio Pelli.

Piazzato [illegible] metà classifica l'Acqui viene da otto pareggi consecutivi. Per il match di Camaiore [illegible] tecnico firmerebbe per strappare [illegible] altro punto, anche perché dovrà dare a meno di due pedine importanti: il jolly difensivo Sordello, squalificato per un turno e il libero Antompaoli, infortunato. Indisponibile per l'intero campionato il giovane Paolini che dovrà [illegible] operato ai legamenti incrociati. Confermato, [illegible] il recupero di Biasotti.

Il Camaiore non è un avversario da sottovalutare soprattutto dopo la recente batosta (6-1) patita nel derby con il Livorno. Una partita che si preannuncia vivace sul piano agonistico con l'Acqui a sfruttare l'arma del contropiede. L'allenatore Casone dovrà decidere se affidarsi ad una sola punta come a Santa Croce sull'Arno col Cuoiopelli oppure optare per il tridente Lamberti - Francini - Vercellino.

Commenta il dirigente Botto: «Chi delle due squadre riuscirà ad aggiudicarsi il controllo nei venti metri del centrocampo potrà aspirare al [illegible] pieno. Nel Camaiore mancherà il [illegible] incontrista Magagnini. Siamo penalizzati da infortuni, [illegible] vogliamo muovere la classifica».

Queste le probabile formazione dei termali: Garzero; Fioratti, Bobbio; Ardoino, Vercellino, Biasotti; Castagna, Domenghini, Lamberti, Costantino, Vivarelli.

Panettoni in omaggio per tutti i giocatori della **Vogherese**. Ad offrirlo è la dirigenza della società ro[illegible] ben contenta del girone d'andata del campionato nazionale dilettanti che vede la Vogherese in vetta, appaiata al Savona. Questo pomeriggio sarà [illegible] Cuoio Pelli a provare l'affetto di una Vogherese che domenica dopo domenica ha convinto sia la critica che [illegible] pubblico. Per gli uomini di Ciravegna l'appuntamento si presenta in un momento decisamente d'oro, contrassegnato da 22 punti in campionato, frutto [illegible] otto vittorie, [illegible] pareggi ed una sola sconfitta, subita proprio dal Savona.

«Il Cuoio Pelli è una compagi[illegible] difficile - spiegano i dirigenti lombardi -, certo è che noi puntiamo ancora [illegible] volta [illegible] mezzi termini alla vittoria». Dopo lo stop per squalifica della scorsa settimana, in campo scenderanno Codice e Chiellini, i due bomber dell'attacco dei *rossoneri. Per il resto nulla [illegible] particolare da segnalare se* [illegible] che [illegible] Cuoio Pelli, 15 punti in classifica, nelle passate stagioni [illegible] sempre riuscito a mettere in difficoltà i locali. [illegible] anche questo ostacolo sarà superato, significa che per la Vogherese il 1993 potrà dare grandi soddisfazioni.

Questa la probabile formazione [illegible] rossoneri: Cannarozzi; Signoroni, Cesarini; Dell'Amico, Negri, Cacciola; Rinino, Pertusi, Codice, Giorgio, Chiellini. **[r. al.]**

BOCCE

Conclusa la prima fase di qualificazione

Al torneo di Ovada passano in quattro

Al bocciodromo [illegible] Ovada si è conclusa nei giorni scorsi la prima fase del [illegible] «Mobili Parodi»: sono quattro le quadrette che [illegible] sono già guadagnate l'accesso alla fase finale: Same di Gagino Novi cioccolato Bar Repetto Agip-Novi

OVADA. Sono 4 le squadre già classificate al secondo turno del torneo boccistico «Mobili Parodi», in svolgimento ad Ovada e organizzato dalla Bocciofila Santino Marchelli. Due le formazioni del girone A, Sa[illegible] [illegible] Gagino-Acqui e Novi Cioccolato-Ovada; altrettante del B, Bar Repetto-Ovada [illegible] Agip-Novi.

Abbastanza facile [illegible] compito per il Bar Repetto, con Garrone e Scarso, che ha superato la Campese, di Piombo, per 13-0, e per l'Agip Novi di Ricci e Oddono, che alla Jolli Car di Cassine, ha lasciato lo spazio [illegible] soli 3 punti. Ben più combattuto, invece, il confronto fra la Same di Gagino-Acqui, capeggiata da Fausto Pisano e la Carozzo Lateric di Genova Rivarolo. In vantaggio la Same per 10-2, i liguri sono riusciti a recuperare grazie soprattutto ad un Bianchi superlativo, che tra l'altro ha annullato due giocate, colpendo il pallino salvezza. Sul 10-8, sfiancati gli avversari, Pisano [illegible] Reggio, con le ultime bocce, sono andati a punto e la partita si è chiusa sul 13-8.

Ancora più entusiasmante [illegible] confronto fra Novi Cioccolato-Ovada con Merlo, Bruzzone, Priarone, Piacenza e la Sonaglio-Castellazzo Bormida, capeggiata da Bellotti e Paletto. Gli ovadesi, in svantaggio per 0-8, sulla scia delle puntate di Piacenza, sono riusciti a recuperare e superare gli avversari. Sul 12-8 [illegible] favore della Novi Cioccolato, Bellotti, in due occasioni, si è poi salvato, colpendo il pallino. Bellotti, ex giocatore di serie A, però, sul 12-9, con l'ultima boccia, non è riuscito ad andare a segno e la giocata di Priarone è divenuta determinante: 13-9 in favore de[illegible] ovadesi.

Martedì sono [illegible] programma gli incontri fra le altre squadre vincenti per designare le formazioni della pool finale.

Nelle serate del 29 e 30 dicembre si disputeranno invece i recuperi tra le sedici quadrette che hanno perso il primo incontro. **[r. b.]**

E' una proposta dell'Anffas di Novi Ligure

Squadra di basket per giovani disabili

NOVI. Una squadra di basket composta da giovani disabili. E' l'iniziativa dell[illegible] nove[illegible] dell'Anffas che proprio in questi giorni ha avviato il primo corso di propedeutica sportiva per portatori di handicap. Il programma prevede lezioni di preparazione atletica, tenute dall'insegnante Isef Roberto Gemme. A partire dal mese di gennaio gli allievi saranno indirizzati verso la pratica della disciplina, [illegible] la speranza di costituire presto una formazione che possa disputare uno tra i campionati, nazionali o regionali, indetti dalla Federazione italiana Sport Handicap.

«Credo che la pallacanestro sia lo sport più adatto - afferma Aldo Guida, che collabora con [illegible] professor Gemme -. In poche ore i ragazzi hanno già imparato le regole, ed [illegible] intendono acquisire la migliore tecnica di tiro. Ma non trascureremo nuoto, atletica leggera e pattinaggio».

L'idea di organizzare corsi di pratica sportiva per disabili è nata, quasi per caso, lo scorso settembre. Durante il torneo di calcio «Insieme si vince», organizzato a scopo benefico dai tifosi di 6 squadre di serie A, una partita ha avuto per protagonisti i ragazzi portatori di handicap appartenenti alle [illegible] Anffas di Genova e Milano.

Le lezioni si tengono tutti i lunedì e giovedì, dalle 16,30 alle 18,30, nella palestra della Scuola elementare Zucca, in via Verdi. «Ma abbiamo ottenuto la collaborazione delle società della città, per l'utilizzo degli impianti - conclude il presidente dell'Anffas di Novi Tornatore -. Se necessario, potremo in parte giovarci delle strutture gestite dai vari sodalizi».

I giovani disabili vogliono dunque diventare protagonisti dello sport novese. «I portatori di handicap di Genova primeggiano in campo internazionale, e hanno già vinto medaglie alle Olimpiadi e numerosi titoli mondiali - conclude Renzo Tornatore - noi speriamo solo di poter partecipare [illegible] dignità ad alcune tra queste manifestazioni». **[m. d.]**

Oggi al Palasport

Pattinaggio ecco i campioni del mondo

ALESSANDRIA. I campioni del mondo di pattinaggio artistico fanno tappa oggi pomeriggio in città: si esibiranno all'interno del Palasport in lungo Tanaro S. Martino. La manifestazione, organizzata dalla socità «Roller Go Paglieri» avrà inizio alle ore 17. In pista scenderanno, tra gli altri, Raffaella Dal Vinaccio, Samo Kokorovec e le coppie Ferri-Vennarucci e C[illegible]-Luco. Questi ultimi sono stati ospiti qualche giorno fa della trasmissione «Partita doppia» condotta da Pippo Baudo.

Gli atleti hanno preso parte nei campionati del mondo che si sono disputati a Tampa in Florida.

Dopo i virtuosismi dei campioni ci sarà spazio anche per gli atleti della società alessandrina. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza ai bambini di Tominian (Mali) in memoria di Alfredo Avesani. **[a. m.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 20 Dicembre [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Migliaia di turisti sulle piste di sci nell'ultimo fine settimana prima di Natale

Turismo, è il primo «pienone»

Code sugli impianti, traffico intenso e possibili ingorghi questa [illegible] in autostrada per il rientro
Sono già aperte 22 località su 29, con un'altezza della neve che varia dai 10 ai 300 centimetri

AOSTA. Prova generale in questo fine settimana per le località turistiche e le stazioni di sci della Valle d'Aosta prima delle vacanze di Natale [illegible] Capodanno. L'afflusso [illegible] per il momento definito «buono, ma non eccezionale». Gli alberghi ieri erano aperti all'80-85 per cento, da oggi [illegible] dovrebbe superare il 90 per arrivare alla totalità dai primi giorni della prossima settimana.

Il traffico sull'autostrada è stato scorrevole anche se intenso, nella media dei fine settimana di questo periodo. I dati precisi sui passaggi si conosceranno [illegible] soltanto domani, una stima può essere di 45-50 mila veicoli. E' prevedibile per oggi [illegible] notevole affluenza in tutte le stazioni [illegible] sci, con qualche coda al rientro in autostrada questa sera.

Le località sciistiche aperte sono 22, le chiuse 7, quelle a più bassa quota: Emarèse (Sommarèse), Etroubles (che aprirà [illegible] 22), La Magdeleine, Saint-Denis (Semon), Saint-Nicolas, Saint-Oyen (Flassin) e Saint-Vincent (Col de Joux).

Lo spessore della [illegible] varia da un minimo di 10 centimetri ai massimi di [illegible] [illegible] Cervinia e di 250 a Courmayeur. Nella stazione ai piedi [illegible] Monte Bianco gli impianti aperti sono sei funivie, una telecabina, [illegible] seggiovie [illegible] nove sciovie. E' perfettamente agibile la discesa alpinistica del ghiacciaio del Toula, per la q[illegible] è indispensabile l'aiuto di una guida alpina. Lo stato della neve è definito dappertutto «compatto».

E' l'effetto del vento caldo che ha soffiato per parecchi giorni nelle scorse settimane dopo l'abbondante nevicata del «ponte» di Sant'Ambrogio. Adesso, per avere [illegible] condizioni [illegible] ottimale, occorrerebbe un'altra precipitazione. Le previsioni del tempo la giudicano «improbabile», almeno per oggi. Questo perché sulla Valle d'Aosta vi [illegible] una ampia area [illegible] alta pressione che fa deviare a monte delle Alpi le perturbazioni in arrivo dall'Atlantico.

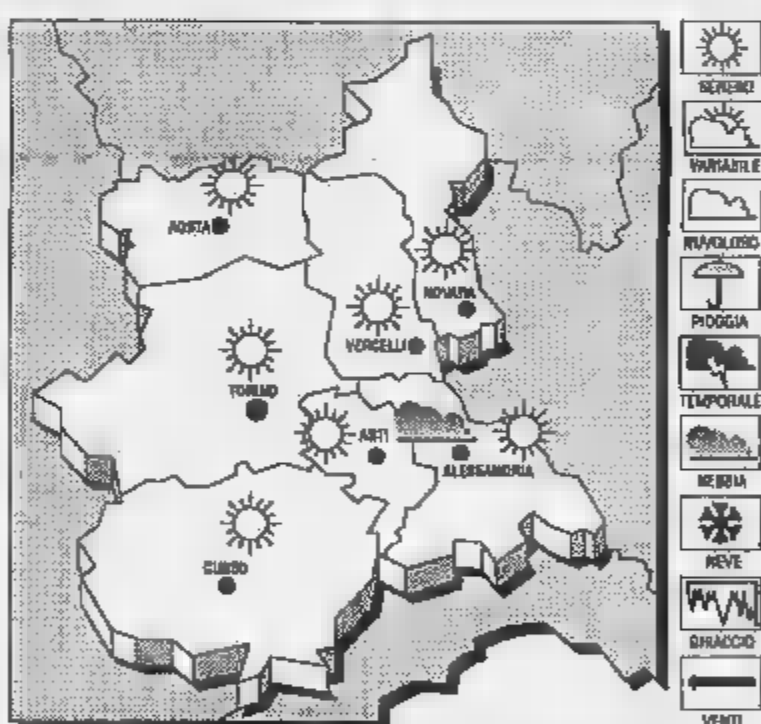
Oggi le previsioni indicano la possibilità di cielo velato da nubi in alta quota. Niente sole dunque, ma neppure nevicate. La temperatura minima ieri ad Aosta era sotto lo zero, [illegible] tipico di questi giorni. Lo scorso [illegible] anno la situazione [illegible] questo periodo fu analoga, mentre nel 1990 vi furono addirittura il 19 e il 20 dicembre minime di meno 14 e meno 16 gradi.

La copertura [illegible] è continua oltre i 900 metri, con l'altezza media del manto nevoso che, intorno ai 2 mila metri, varia dai 30 centimetri del settore orientale ai 110 [illegible] quello occidentale. L'ufficio valanghe del servizio regionale di Forestazione e Risorse naturali per quanto riguarda le valanghe parla di rischio di distacco naturale «generalmente debole» e di rischio di «rottura» «moderato e localizzato sui pendii [illegible] canaloni sottovento».

Nel settore Nord occidentale della Valle d'Aosta, dove il [illegible] nevoso è più abbondante, il rischio di distacchi provocati [illegible] [illegible] moderato a forte. L'indice del rischio, in una scala [illegible] valori che va da «1» a «8» è giudicato dai tecnici con valore «5» nel settore Nord occidentale e con valore «3» in quello Sud orientale.

Bruno Baschiera

Code agli impianti e sulle strade nell'ultimo fine settimana prima del Natale In autostrada i passaggi di autoveicoli ieri sono stati circa 50 mila

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PER OGGI. Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso.
[illegible] variazioni di rilievo.
[illegible] Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con nebbie estese in pianura. Graduale aumento della nuvolosità.

LE [illegible] AD [illegible]
Max: 3; min: -5; media: -1

UN ANNO FA
Max: 11; min: 0; media: 6

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 6; Novara 4; Alessandria 9; Asti 5; Cuneo 6; Vercelli 6

Operazione dei carabinieri di Saint-Vincent per cercare eventuale denaro sporco

Controlli a quindici prestasoldi

Le persone individuate dai militari nell'atrio del Casinò avevano oltre mezzo miliardo in contanti, assegni e fiches. Sono stati confrontati tutti i numeri di serie di banconote e titoli: nessuno è risultato «segnato»

SAINT-VINCENT. Nuovi controlli sul traffico [illegible] valuta intorno al casinò della cittadina termale. I carabinieri del nucleo radiomobile e operativo della compagnia di Saint-Vincent [illegible] entrati in azione nella notte tra venerdì e ieri, controllando quindici prestasoldi [illegible] valuta per oltre mezzo miliardo di lire.

L'operazione è cominciata pochi [illegible] prima di [illegible] notte. Dieci militari, alcuni dei quali in borghese, sono arrivati sulla piazzetta davanti l'ingresso principale della [illegible] da gioco. I carabinieri hanno individuato i prestasoldi presenti [illegible] quel momento nell'atrio del Casinò e nel parcheggio, invitandoli a seguirli davanti all'ufficio della vigilanza, a pochi metri dall'ingresso delle sale da gioco. I militari hanno chiesto l[illegible] di svuotare le tasche [illegible] i portafogli. Nelle mani dei carabinieri sono così finiti assegni, banconote e fiches per oltre mezzo miliardo di lire. Molti prestasoldi avevano in tasca decine di milioni, molti dei quali in fiches ottenute da clienti che [illegible] pagato i debiti precedenti.

I quindici prestasoldi sono stati invitati dai militari [illegible] [illegible] guirli nel comando compagnia [illegible] Châtillon, per ulteriori accertamenti. Le persone fermate hanno potuto tornare [illegible] casa soltanto alle 3 di ieri. Tutto il denaro sequestrato, assegni provenienti da ogni parte d'Italia e banconote di grosso taglio, [illegible] stato controllato attraverso i terminali dei carabinieri.

Il controllo di ieri notte aveva lo scopo di evidenziare eventuali canali illeciti di riciclaggio di denaro sporco, proveniente da sequestri di persona o altre attività della criminalità organizzata. Le banconote e i titoli di credito trovati dai militari nelle tasche dei prestasoldi so[illegible] [illegible] tutte segnate, i codici sono stati annotati e confrontati con i numeri «segnati» [illegible] tutta Italia.

La lunga operazione di controllo non [illegible] ancora conclusa, ma al momento non sono emersi reati a carico delle persone fermate dai militari. Tutta la valuta sarà quindi restituita ai proprietari. I carabinieri di Saint-Vincent stanno intensificando i controlli intorno alla casa da gioco. In questi giorni la grande affluenza di clienti porta nelle casse di Casinò e nelle tasche dei prestasoldi diversi miliardi.

Stefano Sergi

[illegible]

Grave [illegible] motociclista

Incidente stradale g[illegible]e ieri alle 16,30 di fronte all'incrocio [illegible] Grand Hotel Billia di Saint-Vincent. Carlo Serravalle, 50 anni di Châtillon, [illegible] ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta, ha un grave trauma cranico [illegible] facciale e un'emorragia cerebrale. L'uomo [illegible] viaggiando su uno scooter, diretto verso il centro di Saint-Vincent. Per cause non ancora accertate, si è scontrato con il pullman di linea che viaggiava nella stessa direzione. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent e l'ambulanza di Châtillon. Un altro scontro frontale due ore dopo sulla statale [illegible], [illegible] bivio per Pontey. Remigio Pitet, 56 anni, abitante a Pont-Saint-Martin in via Roma 26, ha riportato una contusione toracica e la sospetta frattura di [illegible] femore, Gianmario Gey, 22 anni di Châtillon ha riportato alcune contusioni. [s. ser.]

Entro fine anno verrà costituita una società per il rilancio dell'industria

La Cogne rinasce senza debiti

Si chiamerà «Acciai speciali» e azzererà i suoi conti in modo da favorire l'entrata di capitali privati
L'operazione è possibile grazie alla vendita delle aree alla Regione. Giudizio positivo del sindacato

AOSTA. Nasce una nuova Cogne. La futura società si chiamerà «Cogne acciai speciali». Il «mutamento societario», come è stato definito dall'azienda, avverrà entro il 31 dicembre 1992. La notizia è stata comunicata soltanto in questi giorni alla Fim (Federazione lavoratori metalmeccanici) e al consiglio di fabbrica.

In un comunicato la Fim ha condannato «il metodo usato e i tempi utilizzati dall'azienda di fornire informazioni all'ultimo minuto rispetto a problemi di importanza fondamentale per il futuro dell'azienda». Ma poi ha cercato il dialogo [illegible] i vertici dell'azienda. Per approfondire la portata dell'iniziativa ieri i rappresentanti sindacali hanno incontrato i dirigenti della Cogne. «Per l'azienda - dice Piero Ferraris della Fim - questa nuova società, che ci è stata presentata [illegible] un marchingegno di tecnica industriale-finanziaria, dovrà rappresentare la via [illegible] il rilancio dello stabilimento».

Ferraris aggiunge: «Nelle intenzioni della Cogne, la nuova società nascerà [illegible] crediti e senza debiti. Questo dovrà servire a creare le migliori condizioni per favorire l'entrata di partner privati in grado di apportare capitali e tecnologie». Il sindacato [illegible] ha nascosto di guardare con interesse a questa ipotesi di nuova società. «Potrebbe accelerare i contatti [illegible] atto con alcuni industriali interessati a entrare nella Cogne - dice [illegible] Ferraris - e quindi attuare una delle condizioni che il sindacato ha posto come irrinunciabili per il rilancio dell'azienda».

L'ingresso dello stabilimento dell'Ilva Cogne di Aosta. Entro la fine dell'anno diventerà «Cogne acciai speciali»

La Fim non abbassa però la guardia e ha chiesto ai vertici Cogne assicurazioni che questa operazione [illegible] comporti stravolgimenti tali da mettere in dubbio l'attuale situazione occupazionale. «In questo senso - dice Ferraris - abbiamo avuto ampie garanzie. L'azienda ci ha assicurato che la nuova strategia sostanzialmente non cambierà l'attuale situazione. Ci saranno lavoratori che per un periodo transitorio [illegible] alla Cogne e altri che passeranno in[illegible] subito alla "Cogne acciai speciali", ma non ci saranno diminuzioni di organico».

In questa fase, per Piero Ferraris, sarà estremamente importante il ruolo che dovrà giocare il governo regionale. «Ci auguriamo che la legge votata dal consiglio regionale per l'acqui[illegible] delle aree Cogne (spesa 100 miliardi per più di un milione di [illegible] quadrati) diventi esecutiva in tempi brevi. Da proprietaria del terreno la Regione potrà e dovrà avere voce in capitolo in ogni decisione che verrà presa [illegible] programmi dell'azienda e quindi anche [illegible] riguardo della nuova società».

Il consiglio regionale aveva approvato mercoledì la legge per gli «Interventi per la riqualificazione e lo sviluppo dell'area industriale Cogne» con [illegible] «sì» e l'astensione di psi e dc. Le criti[illegible] della minoranza si erano appuntate sulla mancanza di un progetto di sviluppo dello stabilimento.

Domani l'ipotesi di [illegible] della «Cogne acciai speciali» verrà presentata dalla Fim e dal consiglio di fabbrica alle assemblee dei lavoratori. Le rappresentanze sindacali affronteranno l'argomento anche con il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e con l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, «per sapere - conclude Ferraris - quale posizione assumerà la Regione».

Alessandro Camera

[illegible]

SAINT-MARCEL

Trovato con merce rubata, denunciato per ricettazione

Aveva in [illegible] una Tv a colori e un compact-disc provenienti da uno furto: Pietro Virciglio, 26 anni, residente in località Prelaz [illegible] a Saint-Marcel, è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. La refurtiva è stata trovata durante una perquisizione: [illegible] comprato questi apparecchi [illegible] una persona, non sapevo che fossero rubati» ha detto il giovane agli inquirenti. La Tv e lo stereo erano stati rubati a novembre in [illegible] di Bruna Barmaz, a Villeneuve.

[illegible]

Condannato perché guidava in stato di ebbrezza

Un marocchino è stato condannato a [illegible] multa [illegible] mila lire e alla sospensione della patente per 15 giorni per guida in stato di ebbrezza. Zari Abdelmajid ha patteggiato la pena ieri mattina nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari.

[illegible]

La festa dei volontari del soccorso

Si festeggia oggi il terzo anniversario di attività dell'Associazione volontari del soccorso di Courmayeur. Il programma prevede alle 18,30 la messa, alle 19,30 la cerimonia di premiazione dei volontari più meritevoli e alle 20,30 la [illegible] sociale.

AOSTA

Reazione chimica causa [illegible] nube giallastra

I vigili del fuoco ieri pomeriggio sono intervenuti alla Cogne perché dalle vasche per i trattamenti termici dei materiali si è sollevata una grande nube giallastra: i responsabili del reparto si sono allarmati, temevano un principio di incendio. Invece qualcosa [illegible] caduto dentro il [illegible] che ha provocato una reazione chimica. I vigili del fuoco hanno detto che non [illegible] niente di grave.

[illegible]

Tre denunciati per il furto di un trapano

Rubano un trapano nella pizzeria dove hanno appena pranzato, [illegible] i carabinieri li fermano e li denunciano a piede libero. E' successo ieri alle 17,30 in Val d'Ayas. Cosimo De Felice, 28 anni, Giuseppe Rizzo, 24 e Davide Banzagli, 29, di Casale sono stati fermati [illegible] una «Renault Nevada» dai carabinieri di B[illegible] avevano appena rubato un trapano dalla pizzeria di Eva Giorgeschi.

AOSTA

Preso mentre contravveniva agli arresti domiciliari

Una pattuglia della «volante» ieri pomeriggio ha arrestato Mario Addario, 29 anni, di Aosta. Il giovane, condannato dal tribunale agli arresti domiciliari, è stato sorpreso a passeggiare per la città.

PRIMO PIANO

Un bilancio austero che si mangia le idee

LA Regione ha paura della ricchezza. Inseguita dall'eco della crisi, dei debiti statali, dalla stangata fiscale, ma soprattutto dalla fama di privilegiata che [illegible] fa dormire sonni tranquilli neppure al ministro Costa, si nasconde dietro l'austerità.

Un bilancio ricco (più di 1800 miliardi), ma austero. Quasi come se non ci fossero [illegible] avanzi [illegible] amministrazione e come se la paura dei «tagli» per il 1993 non fosse allontanata. Ma è proprio il timore di scatenare altre inimicizie ad aver rispolverato il risparmio, l'oculatezza della spesa, l'eliminazione degli sprechi. Tre indirizzi che confluiscono nel concetto di austerità, secondo la Regione, mentre in realtà appartengono soltanto alla buona amministrazione.

Gli industriali dipingono di nero il futuro della Valle d'Aosta, mentre il presidente della giunta Ilario Lanivi fa sapere con il bilancio 1993 che la regione non condivide con il resto del Paese il dramma della crisi economica e politica. In attesa di un accordo anche sullo stato dell'economia valdostana il bilancio [illegible] prossimo anno procede con prudenza. Si limita alla normale amministrazione. Sono così gli investimenti ad [illegible] austeri e riguardano gli acquisti di aree (la Cogne) e di società (Autoporto).

Le idee sono rimandate al prossimo anno perché [illegible] mezzo ci sono le elezioni. Il bilancio - secondo il consigliere uv Roberto Louvin - non è da idealizzare, è uno strumento contabile, inutile aspettarsi gran che. E infatti nel bil[illegible] 1993 non è facile trovare corrispondenze tra progetti e impegni di spesa. Lo dice lo stesso assessore alle Finanze Claudio Lavoyer parlando dell'Associazione «Valle d'Aosta sviluppo» per il rilancio economico della regione, progetto interessante ma ancora da definire.

Seguendo la teoria paradossale di [illegible] bilancio tutto da riempire sarebbe logico attendersene uno con una sola riga scritta, quella della cifra a pareggio. Poi si vedrà. [e. mar.]

La guida del partito alla presidentessa della provincia di Torino

Il pli è commissariato

La notizia è stata comunicata con telegramma anche al defunto presidente Cattro
Il segretario uscente: «Non sono state gradite le mie critiche al ministro Costa»

AOSTA. Ennio Pedrini, segretario del partito liberale valdostano dalla fine del 1945, passa la mano. Forzatamente. Dalla segreteria nazionale gli è arrivato [illegible] telegramma che annuncia il commissariamento. La guida del pli viene assunta provvisoriamente da Nicoletta Casiraghi, presidente della provincia di Torino.

Il telegramma è arrivato anche a Giorgio Cattro, morto sei mesi [illegible] quando era presidente del partito. «A Roma non ne sapevano niente - dice il figlio Roberto -, il segretario non aveva comunicato nulla. Questo è un segnale di come veniva gestito il partito in Valle. Mio padre [illegible] se ne doleva».

Pedrini attribuisce il commissariamento alla sua posizione critica nei confronti dei ministri liberali Raffaele Costa e Francesco De Lorenzo. «Ho inviato [illegible] lettera alla segreteria nazionale per contestare la richiesta di tagli al bilancio regionale, la mancanza di informazioni sulla riforma sanitaria e la situazione finanziaria in [illegible]mi ci hanno lasciati. Credo inoltre che abbia influito il mio appoggio alla Li[illegible] valdôtaine. Ho anche scritto che non ho più intenzione di mantenere l'incarico».

Sui contenuti della lettera si saprà qualcosa di più mercoledì, quando Pedrini ne leggerà ampi spazi durante la trasmissione che conduce sulla sua televisione, Tva. [illegible] è certo: non se ne andrà in punta di piedi. Per lunedì 28 ha già convocato il direttivo regionale che sulla carta [illegible] esiste più. «Li decideremo come comportarci». Le motivazioni [illegible] commissariamento arriveranno nei prossimi giorni. [s. m.]

[illegible]

Spaccatura nella dc

SAINT-VINCENT. «Cambiare con noi». Intorno a questo slogan si è radunato ieri nel salone [illegible] congressi del municipio un foltissimo numero di iscritti e simpatizzanti della dc valdostana. L'intenzione dei promotori dell'incontro, tra i quali figurano i sindaci di Saint-Oyen (Ivo Collé) e di Pollein (Marco Vierin), il consigliere comunale aostano Rudy Marguerettaz, il delegato regionale dei giovani democristiani Bruno Chaussod, è «arrivare a una vera riforma della politica attraverso la partecipazione di tutti». Al gruppo aderiscono anche gli [illegible] regionali Augusto Fosson, Giuseppe Borbey e Renato Limonet. E' la frangia della dc valdostana che aveva candidato alla segreteria Rudy Marguerettaz, battuto dai «moderati», i quali hanno portato alla segreteria Angelo Lanièce. Freddo il [illegible] della segreteria dc: «L'assemblea non [illegible] organizzata dagli organi di partito». [a. c.]

In via Guido Rey

«Piloto io» ha occupato le ex carceri

AOSTA. «Piloto io» ha occupato di nuovo. Questa volta i giovani del collettivo hanno scelto le ex carceri di via Guido Rey. Da ieri mattina un gruppo di ragazzi è dentro la Torre dei Balivi. Le motivazioni della nuova occupazione [illegible] le stesse per le quali «Piloto io», da tre anni a questa parte, è entrato dell'ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin, nell'ex macello civico di Aosta e nell'ex cinema Splendor: costituire un centro sociale autogestito. «Gli eventuali progetti di ristrutturazione della Torre - dicono i giovani del collettivo - [illegible] approderanno a qualcosa di fatto prima di 5 anni. Quindi per tale periodo questo spazio rimarrebbe inutilizzato».

Perché proprio le vecchie carceri? «Per sottrarle all'incuria - spiegano in un comunicato -. Sono utilizzate [illegible] deposito per topi e tossici a scapito dei bisogni di [illegible] e [illegible] spazi aggregativi». I giovani si sono detti «stanchi di aspettare» una svolta delle indagini sul cinema Splendor, sgombrato in estate. [m. t. z.]

Extracomunitari

Perquisito il centro di accoglienza

AOSTA. Ieri all'alba i carabinieri hanno fatto irruzione nel centro di accoglienza per extracomunitari che si [illegible] in regione Tzamberlet. L'obiettivo era trovare droga o refurtiva: «Non c'era nulla di tutto questo - dicono in caserma -. Soltanto un grande degrado, condizioni di vi[illegible] disastrose». I carabinieri hanno sorpreso tutti nel [illegible] «Siamo intervenuti in molti - dicono -. Avevamo anche i cani». Gli extracomunitari trovati nei prefabbricati dietro le piscine erano una quarantina. Otto di loro sono stati portati in caserma per ulteriori controlli relativi all'identità e al permesso di soggiorno. «Sono azioni più preventive che repressive - [illegible] giungono i carabinieri -. L'irruzione è servita [illegible] il controllo della situazione del centro di accoglienza. Volevamo sapere in quanti vivevano lì dentro e in quali condizioni». Secondo i militari, il degrado in cui vivono gli extracomunitari nei prefabbricati è totale: non viene rispettata la minima regola igienica. [m. t. z.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Un treno-spettacolo per [illegible]

Mi riferisco alla lettera con la quale una lettrice di Reggio Emilia manifesta disappunto per la soppressione della linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier, accusando gli enti preposti di avere speso 12 miliardi per la ristrutturazione del tronco senza [illegible] valutato a priori la convenienza di mantenere in esercizio una linea che le Fs [illegible] definito «ramo secco» da smantellare. La gentile lettrice ricorda il contributo ecologico e poetico che il «trenino» ha portato alla qualità della vita, oggi caratterizzata da ritmi eccessivi e degradata dall'inquinamento, e rivolge un appello alle autorità affinché quel treno continui a correre. La lettrice chiama in [illegible] il presidente della giunta e nessuno meglio di lui potrà spiegare le ragioni per le quali è stata decisa la soppressione della linea.

Per parte mia mi associo allo sfogo spontaneo della signora di Reggio per la soppressione di [illegible] treno che correva [illegible] di uno sfondo di rara bellezza e che è legato [illegible] ricordi del nostro passato, desiderando comunque fare alcune considerazioni: il cosiddetto «trenino» potrebbe apparire, proprio per tale definizione, un piccolo treno a scartamento ridotto che percorre l'Alta Valle fermandosi vicino [illegible] castelli esistenti lungo il tragitto nei quali gruppi di animazione e tavole imbandite allietano la sosta dei viaggiatori, un treno spettacolo-divertimento tipo quello di Disneyland.

Questo treno ha dovuto comunque fermarsi quando l'economia di mercato che caratterizza la società odierna ha fatto prevalere le sue inesorabili leggi; il «trenino» non poteva più essere mantenuto, trascurando l'aspetto ecologico ad [illegible] connesso, e il lato poetico, semplicemente perché [illegible] quel treno non c'era mai nessuno e malgrado ciò percorreva circa 2550 km la settimana (quasi 2 volte la lunghezza della Penisola) [illegible] mivuoto. Anch'io cedo a certe suggestioni, ma, [illegible] creda, gen[illegible] signora, perché il treno mi passa proprio dietro casa, è triste vedere i treni vuoti, e molto, molto costoso.

Lettera firmata, Sarre

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 845.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de [illegible]. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindi[illegible]
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla [illegible])
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica [illegible] dicembre
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, [illegible] Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Tamoil*; [illegible]: *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*, **St-Vincent:** *Tamoil* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via delle Libertà), *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

Matrimoni. Salvatore [illegible] con Aurelia Presti; Paolo Marchisio con Marisa Fazzari; Umberto Traverso con Maria Wojtowicz.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. [illegible] settore Lavori Pubblici, la giunta ha finanziato l'esecuzione di alcune opere pubbliche: lavori di costruzione di un marciapiede in frazione [illegible] Golette, in Comune di La Thuile (543 milioni); sistemazione dell'acquedotto comunale e distribuzione interna [illegible] frazioni Semon e Plau, in Comune di Saint-Denis (620 milioni).

Improvvisamente è mancato
Diego [illegible]
di anni 58
Addolorati lo annunciano la moglie Rita, le sorelle [illegible] e [illegible] il fratello Fulvio, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 21 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di La Thuile. Indi la [illegible] salma proseguirà per Borgofranco d'Ivrea ove alle ore 14 verrà tumulata.
— La Thuile, 18 dicembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

[illegible] Thiebat e [illegible], nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti [illegible] partecipato al loro dolore e i tanti e tanti amici che anche nell'anonimato sono stati vicini ad
Enrico Thiebat
— Aosta, 20 dicembre 1992.

GLI [illegible]

HÔNE

Coro polifonico in concerto

Questa sera nella palestra comunale di Hône si svolgerà il concerto «Natale '92» del coro polifonico di Valchiusella, diretto dal maestro Bernardino Streito. La manifestazione è stata organizzata dalla biblioteca comunale e s'inizierà alle 21.

[illegible]

Pranzo-incontro per gli anziani

Si svolgerà oggi, nell'atrio della scuola elementare di Verrès, il tradizionale pranzo-incontro degli anziani. L'iniziativa, organizzata dal Comune di Verrès, è riservata agli abitanti ultrasessantenni.

GRESSAN

«Avèprà avouê [illegible] s-anchen»

La pro loco e la [illegible] rurale di Gressan hanno organizzato per oggi il tradizionale appuntamento con «Avèprà avouê le s-anchen». Alle 14 è in programma uno spettacolo teatrale dei bambini delle scuole elementari di Gressan e di Chevrot. Di seguito al ristorante Pezzoli comincerà l'«avèprà» dedicata agli anziani: musica e intrattenimenti. La festa proseguirà in serata (dalle 20,30).

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

Domenica, dalle 8 alle 19, si svolgerà per iniziativa della Pro loco di Verrès, la seconda edizione del Mercatino natalizio dell'antiquariato, occasione e scambio. Le bancarelle saranno allestite nelle tre piazze principali e nelle vie del centro storico.

[illegible]

Una rivista sulla Valle d'Aosta

Sarà presentato alle 18 nel centro congressi [illegible] Billia il fascicolo di «Meridiani» che [illegible] dedicato alla Valle d'Aosta.

[illegible]

Grand prix di belote

Il «Grand prix» di belote a baraonda, organizzato anche quest'anno da «Le Travail», proseguirà martedì (ore 20,30) al caffè Nord di Châtillon.

Le indagini sul furto di armi avvenuto nella caserma dei vigili urbani di Aosta

«Cercavano pistole nuove»

Gli inquirenti sospettano che i malviventi avessero come obiettivo le 41 «Beretta 9x21» appena ritirate dal comandante Baudin. Ma l'armadio dove erano custodite ha resistito

AOSTA. Polizia e carabinieri hanno scelto la linea del massimo riserbo per l'inchiesta sul furto [illegible] armi nella caserma dei vigili urbani. Un furto riuscito a metà, perché si sospetta che l'obiettivo dei ladri f[illegible] le 41 pistole nuove appena consegnate al comandante dei vigili. Pochi gli elementi sui quali indagare, ma nessuno di questi [illegible] trascurato. La magistratura non ha ancora avuto modo [illegible] valutare i rilievi fatti dagli inquirenti la mattina in cui [illegible] stato scoperto il furto. «E' una questione delicata» dicono [illegible] ora [illegible] procura.

Nessun commento anche dallo [illegible] di via Monte Emilius, dalla quale [illegible] state portate [illegible] le cinque pistole «Bernardelli» calibro 7,6. E nessuna testimonianza sulla quale poter lavorare: i ladri hanno agito in silenzio, [illegible] pantere» commentano gli inquirenti.

E' [illegible] «puzzle» del quale gli inquirenti stanno cercando di comporre i tasselli. Uno dei più importanti, quello che fa sostenere agli inquirenti l'ipotesi che il f[illegible] sia [illegible] fatto su commissione, riguarda il denaro delle multe: due milioni in contanti che non [illegible] [illegible] toccati dai malviventi. Se i ladri fossero stati tossicodipendenti avrebbero preso il denaro anziché le armi.

Le pistole, con molta probabilità, [illegible] già state piazzate fuori Valle. I ladri sapevano [illegible] chi rivenderle: ci sono ricettatori specializzati per i furti di armi. Ma questo tipo di «mercato» non ha mai a[illegible] radici in Valle d'Aosta. Forse anche i ladri non sono valdostani: potrebbero essersi avvalsi dell'aiuto di un basista, a [illegible]no[illegible] delle abitudini dei vigili urbani e degli orari in cui in caserma [illegible] c'è nessuno.

E' probabile che l'obiettivo [illegible] malviventi fosse il carico di 41 «Beretta 9x21» appena consegnate [illegible] comandante Mario Baudin e custodite nel suo ufficio in un armadio blindato: la serratura, però, non ha ceduto.

Il furto è avvenuto in piena notte, si presume tra l'una e le tre. Con una mazzetta è [illegible] infranto il vetro di una portafinestra, con un cacciavite [illegible] [illegible] forzate le porte in legno e con una cesoia [illegible] [illegible] tagliate la lamiera degli armadi.

Ad aspettare i ladri che agi[illegible] nella caserma di via Monte Emilius forse c'era un «palo» in attesa su un'auto [illegible] [illegible] furgone. Nessuno ha notato i movimenti dei ladri, nessuno ha visto né [illegible] nulla. I ladri non hanno neppure dovuto rovistare molto, sono andati a colpo si[illegible] verso gli armadi che [illegible] tenevano le armi.

I vigili urbani si [illegible] accorti del furto soltanto alle 7: inutile [illegible] quell'ora istituire posti di blocco. In cinque [illegible] i ladri possono aver raggiunto con facilità una qualsiasi [illegible] grandi città del Nord. Nonostante l'impegno per individuare i re[illegible]sabili del furto, polizia e carabinieri hanno dovuto fare i conti [illegible] il tempo: [illegible] il passare delle [illegible] diventa sempre più improbabile rintracciare i responsabili del furto.

Comunque, anche [illegible] qualcuno dovesse essere scoperto con una delle cinque pistole rubate, l'ipotesi di reato nei suoi confronti non potrebbe [illegible] che quella [illegible] ricettazione.

Maria Teresa Zonca

Il balcone sul retro della caserma dei vigili da dove sono entrati i ladri

L'impresa di Champdepraz ha cominciato a pagare

Ai dipendenti Freydoz la metà degli stipendi

CHAMPDEPRAZ. Sono arrivati gli assegni circolari per il pagamento dei dipendenti del gruppo Freydoz. Negli uffici dell'impresa di Champdepraz è cominciata la distribuzione delle spettanz[illegible] a operai e impiegati di molte società del gruppo, che [illegible] [illegible] stipendio da luglio. Regione Valle d'Aosta e [illegible] hanno quindi versato sul conto corrente della Freydoz [illegible] denaro necessario al pagamento dei debiti che avevano [illegible] l'impresa edile. I primi assegni sono stati consegnati venerdì mattina; l'ufficio personale del gruppo Freydoz [illegible] ultimando i conteggi delle diverse pratiche relative a ogni dipendente, per consegnare al più presto le somme stabilite.

Le maestranze interessate dal provvedimento, quasi trecento persone, percepiranno [illegible] 50 per cento degli stipendi arretrati da luglio al [illegible] ottobre, giorno in cui [illegible] subentrata la procedura di concordato preventivo chiesta dall'azienda. [illegible] quel giorno ogni movimento finanziario in entrata [illegible] in uscita è controllato dal commissario nominato dal tribunale, che ha scelto [illegible] studio Cagnassone di Torino. Quest'ultimo dovrebbe pagare gli stipendi restanti dei dipendenti (relativi a ottobre e novembre), versando il 100 per cento delle spettanze. Entro martedì i quasi trecento fra operai [illegible] impiegati del gruppo Freydoz dovrebbero ricevere tutti i pagamenti; in questi primi giorni sono stati saldati i debiti [illegible] il personale di alcune società del gruppo, ma [illegible] di tutte.

In Bassa Valle cresce intanto [illegible] preoccupazione per la sorte delle aziende edili legate alla Freydoz: sono in pericolo i posti di lavoro di centinaia di persone, molte delle quali già state licenziate [illegible] cassaintegrate. Altre decine [illegible] impiegati, operai [illegible] autisti hanno lavorato da luglio a [illegible] senza ricevere [illegible] stipendio, a causa della grave crisi che ha colpito l'azienda quest'anno. «Non sappiamo ancora cosa sarà [illegible] [illegible] - dicono i dipendenti -. La Regione non ha ancora dato una risposta definitiva sulle possibilità di intervento pubblico per salvare l'impresa».

Non c'è molto ottimismo in Bassa Valle per [illegible] questione Freydoz: per centinaia di persone si prospetta un Natale all'insegna della [illegible] economica. L'impresa di Champdepraz, costituitasi negli anni '30 da Giordano Freydoz, ha raggiunto qualche [illegible] fa i 600 dipendenti. E' una delle poche aziende italiane che operano nell'edilizia ad avere le autorizzazioni e le iscrizioni agli albi nazionali per partecipare a [illegible] d'appalto con importo illimitato. In Valle c'è soltanto [illegible] Eurovie di Follioley ad avere questo vantaggio, oltre alla Freydoz.

Nei prossimi giorni dovrebbero [illegible] [illegible] note le decisioni della Regione per un eventuale intervento della Finaosta finalizzato all'acquisto dell'impresa di Champdepraz. [s. ser.]

Teppisti a Verrès

Distrutti due soffitti medievali

VERRES. Due soffitti in legno a cassettoni appartenenti a una casa medievale [illegible] stati distrutti nell'antico borgo. L'atto teppistico risale ad alcuni giorni fa. L'abitazione [illegible] proprietà della ceramista verrezziese Anna Borrattaz [illegible] al numero 11 della via Retro Borgo, nel [illegible] del [illegible] storico. La [illegible] che ha basamenti medievali, [illegible] in fase di restauro e la Borrattaz abita temporaneamente [illegible] Strambino. La proprietaria [illegible] quindi potuto rendersi conto dell'incidente solo alcuni giorni dopo il fatto e [illegible] ha sporto denuncia ai carabinieri di Verrès.

Appassionata d'arte, la donna, che aveva già fatto «sabbiare» e restaurare i soffitti, di cui possiede anche documentazione fotografica, afferma: «Oltre al danno economico subito, [illegible]no particolarmente amareggia[illegible] nel denunciare questo vandalismo e questa insensibilità verso i segni del passato». [t. c]

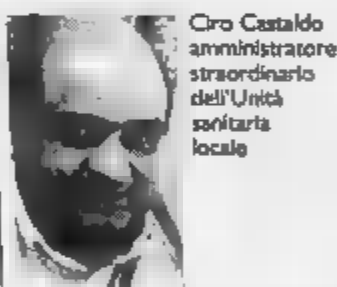
Dopo la protesta dei primari dell'ospedale di Aosta, le accuse ai dirigenti Usl da parte delle organizzazioni dei lavoratori

I sindacati: «La magistratura indaghi sulla sanità»

La Uil: «Serve un'azione legale». Esposto del Savt alla procura della Repubblica

AOSTA. Dopo la protesta [illegible] primari dell'ospedale di Aosta sulla situazione [illegible] sanità nella regione, le minacce dei sindacati nei confronti dell'Usl. La Uil parla [illegible] azioni legali, il Savt farà un esposto alla procura della Repubblica. Antonello Piffari, Uil-Sanità, dice: «Tra i motivi che irritano i lavoratori ci sono gli scippi sulle buste paga dovuti alla bacchettona rapidità con cui [illegible]ngono applicate le direttive più restrittive. L'assemblea ha dato ampio mandato a attivare un'azione legale non nei confronti generici dell'Usl, ma dei responsabili dell'amministrazione per colpevole inosservanza [illegible] precise norme contrattuali».

[illegible] Savt-Sanità va ancora oltre. Claudio Nicco dice: «Ormai è da troppo tempo che stiamo subendo i giochi che vengono fatti dai massimi dirigenti sulle [illegible] dei lavoratori. Riteniamo intollerabile questa situazione [illegible] anche da gravi deficienze e palese inettitudine [illegible] vertici dell'Usl, per cui inoltreremo formale esposto alla pro[illegible] della Repubblica affinché l'autorità giudiziaria verifichi la trasparenza e la legittimità di provvedimenti adottati».

Intanto nei giorni scorsi le organizzazioni sindacali [illegible] [illegible]tegoria Cisl, Cgil, Uil e Savt hanno sollecitato il presidente [illegible] giunta regionale, l'assessore alla Sanità [illegible] l'amministratore straordinario dell'Usl a fissare un incontro urgente per esaminare la grave situazione dell'Usl attribuita a un «perseverante atteggiamento di conflitto tra i gruppi dirigenti dell'assessorato alla Sanità e l'Unità sanitaria locale». Guido Dondeynaz, segretario della Cisl [illegible] firmatario della richiesta dice: «L'incontro è stato fissato per martedì pomeriggio. Riteniamo che debbano [illegible] definiti in un quadro di maggiore collaborazione i ruoli delle parti, le soluzioni ai problemi aperti e i tempi [illegible] attuazione [illegible] cancellare gli accordi già faticosamente raggiunti».

Ciro Castaldo amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale

L'amministratore straordinario dell'Usl, Ciro Castaldo, non ci sta ad assumersi tutte le responsabilità [illegible] precisa: «Abbiamo fatto tutto quanto era possibile per garantire ai lavoratori il giusto riconoscimento di un'attività effettivamente prestata. Gli atti deliberativi hanno incontrato, a più riprese, la disapprovazione dell'assessorato della Sanità e del collegio dei revisori dei conti».

Qualcuno suggerisce che dietro a questa serie di contesta[illegible] [illegible] sia una nuova [illegible]vra» per screditare ulteriormente la dirigenza dell'Usl e giustificare la già annunciata rimozione dell'amministratore straordinario. Ora che [illegible] avvicina la scadenza [illegible] mandato di Castaldo tutto è di nuovo in di[illegible] [illegible] sembra prendere consistenza l'ipotesi di un incarico, a partire dal 1993, all'ingegner Giorgio Bongiorno.

Un cambiamento che rischierebbe di «azzerare» [illegible] nuovo sei mesi di lavoro che l'amministratore ha cercato di imbastire e del quale si parlerà nel consiglio regionale straordinario convocato dalla conferenza dei capi gruppo per le 16 del 7 gen[illegible] su proposta di dc, psi, verdi e autonomisti indipendenti.

[illegible] Blessent

L'ospedale di Aosta

Cronaca di 2311 km percorsi con la bici in Colombia in mezzo ai combattimenti

«Il mio viaggio fra la guerra»

Remo Maccagnan, 38 anni, di Châtillon, racconta la sua avventura nel Sud America. Dalle aggressioni agli incontri [illegible] i militari. «Sono pronto a ripartire domani, ma cerco uno sponsor che mi aiuti nelle spese»

CHATILLON. Dai piedi dello Zerbion alla Sierra Nevada in bicicletta, 2311 chilometri in meno di un mese. Il protagonista è Remo Maccagnan, 38 anni, ottima preparazione fisica [illegible] carattere schivo e riservato. E' partito [illegible] 23 ottobre dall'aeroporto di Linate, ha fatto scalo a Londra e da lì è decollato per Bogotà, in Colombia. All'uscita dall'aeroporto è salito sulla sua bici da turismo, una [illegible] [illegible] mezzo [illegible] [illegible] mountain bike e una bici da [illegible]. Sulle spalle solo sacco a pelo, zaino con pochi effetti personali, ricambi meccanici e tenda canadese. In tutto 50 chili di bagaglio.

[illegible] viaggio ai confini [illegible] civiltà che poteva anche finire male. Nel bel mezzo della sua insolita vacanza, il ciclista si [illegible] trovato coinvolto nella guerra civile che si è scatenata in Colombia, con centinaia di morti e feriti. «Ho visto tanti militari, trasportavano armi - racconta Maccagnan - [illegible] gli scontri era[illegible] solo in certe zone. Una volta ho avuto paura: due persone [illegible] hanno aggredito con il machete, agitandolo davanti a [illegible]. Hanno afferrato la mia maglietta, strappandola, ma io [illegible] riuscito a non scendere dalla bici e ho pedalato per mezz'ora con il [illegible] in gola. Per fortuna non mi hanno inseguito».

Remo Maccagnan si è allenato sette mesi prima di affrontare un viaggio in condizioni climatiche molto difficili, su strade che partono dal livello del mare e superano i tremila [illegible]tri, con temperature intorno ai 40 gradi e umidità molto elevata. «Sono appassionato di bicicletta - dice l'uomo -, ogni giorno percorrevo dagli 80 ai 120 chilometri». Ma perché un viaggio in Colombia da solo? «Non avevo mai visto quel Paese - risponde Maccagnan - poi sono andato da solo perché n[illegible] [illegible] vuole fare questi viaggi, tanto meno in questo periodo». Che cosa ti ha colpito di più in Colombia? «Ho visto tanta vegetazione, a [illegible] metri ci [illegible] le palme, sembra un sogno, c'è una natura stupenda, [illegible] trovato anche tanta miseria [illegible] violenza». Dove hai pernottato durante i trasferimenti? «Ci sono dei capanni [illegible] le brande usati anche dai camionisti. Certo che bisogna un po' adattarsi, dentro si trova di tutto. Ci [illegible] insetti enormi».

[illegible] Cartagena, città colombiana, [illegible] ciclista valdostano ha rischiato di nuovo. «Mi hanno rubato le scarpe - dice -. Alcuni ragazzini me le hanno strappate dal bagaglio, io le avevo legate sul portapacchi. Ho preferito non inseguirli, sarebbe stato peggio. Laggiù sono tutti armati, anche i ragazzini hanno almeno un coltello [illegible] un machete. Molti militari mi fermavano dicendomi [illegible] ero pazzo a girare da solo [illegible] bici per quelle strade, ma non ho mai avuto grossi problemi».

Colombia, Paese della coca e dei boss? «Io non ho visto le piantagioni - dice -, [illegible] nell'interno del Paese ed [illegible] impossibile raggiungerle. Certo che di cocaina è piena [illegible] Colombia, [illegible] [illegible] venderla dappertutto. Nell'isola di Sant'André, dove ho poi preso l'aereo per il Costarica, c'erano tanti ragazzi europei che andavano in Colombia alla ricerca della coca. Ma solo sulla Sierra Nevada ho visto i caratteristici indios che masticavano le foglie, altrimenti non [illegible] vede nulla».

Bogotà, Medellin, Cartagena, Santa Marta [illegible] Rioacha, fino alla regione di Guaira. «Lì i militari mi hanno bloccato - continua Maccagnan -. Era una zona dove infuriavano i combattimenti. I soldati mi hanno detto: "Non abbiamo diritto di fermarti, ma se vai lì non torni più indietro", così ho dovuto rinunciare e prendere l'aereo per l'isola di Sant'André». Un ricordo particolare di qu[illegible]to viaggio? «La miseria dei bambini nelle grandi città, dove ci sono quartieri di lusso con polizia privata e zone dove non [illegible] la legge». E il prossimo viaggio? «Vorrei visitare le Filippine oppure il Brasile, ma cerco qualche sponsor che mi aiuti nelle spese». [s. ser.]

Remo Maccagnan con bici e bagaglio durante una sosta in Colombia

Attraverso le testimonianze degli anziani valdostani gli usi delle festività in Valle d'Aosta

Il Natale nella tradizione locale

Villaggi e parrocchie avevano abitudini diverse. Alla fine del secolo scorso per la messa di mezzanotte i pastori portavano bastoni ornati di fiori o foglie. Gli auguri dei bambini e gli scherzi dei ragazzi. La «cena del gatto»

AOSTA. Gli usi dei paesi della Valle d'Aosta rivivono nelle testimonianze degli anziani. Per quanto riguarda le feste di Natale, ad esempio, le tradizioni si differenziavano, in alcune parti e nel giorno in cui si svolgevano, da parrocchia a parrocchia e da villaggio a villaggio.

«In Valle - dice Alexis Bétemps, responsabile [illegible] "Bureau regional pour l'ethnologie e la linguistique" (Brel) e presidente del Centro di studi francoprovenzali "René Willien" di Saint-Nicolas - il giorno di Natale era appena più curato degli altri, [illegible] meno sentito della festa patronale. Il senso religioso [illegible] profondo, ma non esisteva la "grande abbuffata"».

Sulla tavola, alla vigilia di Natale, [illegible] trovavano castagne, pane nero e in alcuni paesi la panna montata. Non mancavano il vino e la grappa.

Già alla fine del secolo scorso, il [illegible] dicembre veniva celebrata la messa di mezzanotte. I pastori, con un lungo bastone ornato di fiori di carta (in alcuni [illegible] venivano usate le foglie di edera) entravano in chiesa dall'ingresso principale e offrivano l'agnello. Le donne arrivavano [illegible] porta laterale. Poi, insieme, cominciavano a cantare.

Lidia Philippot, insegnante elementare distaccata al Brel, dove si occupa della ricerca delle tradizioni, racconta: «In una parrocchia di Introd, per partecipare alle cerimonia, si dovevano indossare una camicia sulla pelle e calze nuove».

I ragazzi, soprattutto quelli della Bassa Valle, dopo la Messa [illegible] mezzanotte facevano fe[illegible] e andavano a fare scherzi in giro per il paese.

«Questa tradizione - dice Lidia Philippot - l'abbiamo ritrovata fino a Fénis, dove però si svolgeva il 31 dicembre. D'altronde, bisogna tener sempre presente che il ciclo delle festività era, ed è tuttora, dal [illegible] dicembre al 6 gennaio».

Gli scherzi fatti dai ragazzi consistevano nel nascondere slitte, carretti e attrezzi agricoli. Chi, la notte del 24 [illegible] dimenticava i vestiti [illegible] era sicuro di non ritrovarli. La burla continuava con una candela dentro una zucca. Se le ragazze sole, dopo la messa di mezzanotte, non accettavano di essere accompagnate [illegible] da un ragazzo, diventavano oggetto di scherzi. Un giovane appariva davanti a loro coperto da un lenzuolo bianco.

Quando venivano dati i regali ai bambini? «Dalle testimonianze più vecchie - risponde Lidia Philippot - sembra che i doni venissero portati dai magi il 6 gennaio. Noci, noccioline, castagne secche, qualche [illegible]cia e, in seguito, il cioccolato venivano messi negli zoccoli appesi o lasciati sul camino».

Un'altra tradizione dell'ultimo giorno dell'anno in vari paesi della Valle, vede protagonisti i bambini. Di porta in porta, ripetevano in patois la frase «souèto bon an, tchéca de sròjna d'an, n'i panco vunòn pe cit ans: «Auguro buon anno, un po' di strenna, quest'anno non ne ho ancora avuta», ricevendo così castagne e caramelle. Ai bambini di 11-12 anni che [illegible]cora bussavano di porta in porta per augurare buon anno ve[illegible] date scope e attrezzi per pulire le stalle. Ciò significava che erano ormai cresciuti e dovevano cominciare a lavorare.

Ai poveri che arrivavano la vigilia di Natale, veniva data ospitalità nella stalla e da mangiare (in genere una scodella [illegible] brodo, pane e formaggio).

Ad Arnad, sempre alla vigilia, avveniva la [illegible] del gatto». I felini nutriti dagli abitanti [illegible] villaggio venivano uccisi qualche giorno prima e appesi all'aperto in modo che perdessero il sapore [illegible] selvatico. In altri paesi questa cena si svolgeva il 31 dicembre.

Queste, e altre testimonianze sono state raccolte dal Brel che, tra l'altro, studia i vari aspetti linguistici ed etnografici legati alle tradizioni popolari della Valle d'Aosta, collaborando anche [illegible] associazioni culturali.

Igor Righetti

Presepio vivente organizzato da René Willien nel 1964 a St-Nicolas. I pastori erano [illegible] Charaban [illegible]

Un suggestivo viaggio [illegible] castelli, ex-voto, paesaggi montani e rurali

La Valle in cento fotografie

Fino al 7 febbraio al Centro St-Benin di Aosta

AOSTA. Un suggestivo viaggio fotografico attraverso la Valle d'Aosta può [illegible] vissuto fino al 7 febbraio [illegible] Centro Saint-Benin di Aosta. Un itinerario in cui i soggetti ripresi cambiano [illegible] un attimo, restando immutato il paesaggio. Lo sguardo del visitatore spazia dai castelli valdostani agli ex-voto, dal paesaggio di alta montagna [illegible] mondo rurale.

Sono esposte quasi cento immagini a colori e in bianco e nero, scattate da 21 fotografi. Le opere presentate al Centro Saint-Benin sono st[illegible] acquisite dalla Regione per raccoglierle in una ideale fototeca che tracci [illegible] storia della Valle [illegible] che sotto il profilo dell'immagine. I 21 fotografi hanno colto i particolari architettonici, la flora e la fauna valdostana, le vie d'accesso alla Valle d'Aosta, i tesori, le mongolfiere, l'architettura antica, i riti, il folclore, gli sport tradizionali e i segni dell'abbandono. Ogni scatto è una testimonianza su carta, frutto di una personalissima tecnica e filosofia di lavoro.

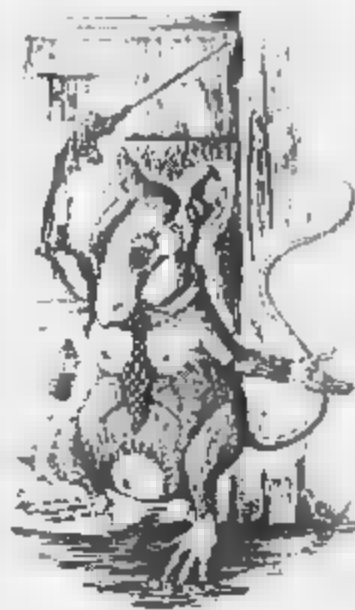
Francesco Radino si è soffermato sull'architettura antica, soprattutto quella romana [illegible] Augusta Praetoria. Al [illegible] obiettivo [illegible] è sfuggito neanche il priorato di Sant'Orso, [illegible] le tre facciate decorate da fregi in terracotta e la cancellata in primo piano. L'edificio, in pessimo stato di conservazione, rientra a pieno titolo nel [illegible] «I segni dell'abbandono». Suggestive le composizioni di Gianfranco Ugolin, in cui i soggetti affiorano dal fondo nero. Spontaneità e ironia nelle immagini di Stefano Torrione sul festival delle corali nel parco del castello di Aymavilles. Di grande effetto anche le foto in bianco e nero [illegible] Davide Camisasca.

[illegible] autori delle immagini sono Ghirri, Ascolini, Basilico, Cabassi, Camisasca, Cortelletti, Cosson, Cresci, De Biasi, Gillo, Maccaferri, Marcialis, Monjoie, Nuvolari, Paillex, Radino, Ramires, Torrione, Traverso, Trovati, Ugolin.

La mostra, curata da Anna Ugliano, è organizzata dalla presidenza del consiglio regionale in collaborazione [illegible] l'assessorato al Turismo e Beni Culturali. E' accompagnata da un completo catalogo trilingue pubblicato da Musumeci. L'esposizione può [illegible] visitata tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

[i. rig.]

EDITORIA LOCALE

Racconti fiabeschi e rose sotto l'albero

Un'illustrazione dei «Primi Racconti»

I personaggi di Mirko Cianci e le storie d'amore e di amicizia [illegible]i Barbara Rolando per un libro che riesce ancora a fare sognare: «I primi racconti», edito dalla Keltia (27 mila lire).

Il volume si divide [illegible] due parti. S'inizia [illegible] «E la realtà... divenne un sogno» della giovane scrittrice valdostana Barbara Rolando, 22 anni, vincitrice a 16 anni del primo premio al concorso nazionale «Una favola al castello...» di Torino e poi ancora premiata nel 1988 a «I giovani e la poesia».

La seconda parte del libro è invece intitolata «A proposito di mondi paralleli»: sei racconti di Mirko Cianci, disegnatore dal 1978 e dal 1985 collaboratore, con testi e illustrazioni, con «Lo Jeù e les omo», la rivista di studi e testimonianze sui giochi, lo sport e la cultura dei popoli. Cianci, che vive e lavora a Saint-Vincent, ha anche cura[illegible] il disegno [illegible] copertina e le illustrazioni dei «Primi racconti».

«Come "sogni turbati da estranei presenze" i brevi ma suggestivi racconti [illegible] Mirko Cianci offrono al lettore [illegible]tati [illegible] popolati da esseri misteriosi e inquietanti - scrive Rosanna Gorris, nella sua prefazione al libro -. Con i racconti di Barbara Rolando penetriamo in un altro universo profondamente diverso, "azzurro pulito e fresco"».

I «Primi racconti» può essere una buona idea per un «regalo valdostano» per il Natale. Altro interessante dono natalizio [illegible] «produzione locale» [illegible] volume «Le rose», che appartiene alle «Edizioni d'arte e suggestione» della Pheljna: una riedizione, con traduzione italiana a cura di Francesca Garibaldi, del libro «Les roses» di Hippolyte Jamain e Eugène Forney, pubblicata a Parigi nel 1873 da J. Rothschild Editore, con 60 cromolitografie «d'après nature» [illegible] François-Frédéric Grobon.

Le pagine [illegible] aprono sulla storia della rosa, le cui prime spe[illegible] risalgono a 35 milioni di anni fa e sono state ritrovate nel Colorado e nell'Oregon.

Una storia appassionante fatta dagli incroci [illegible] specie europee ed asiatiche e raccontata, cantata e dipinta da artisti di tutto il mondo.

E [illegible] proprio i disegni [illegible] parte più importante del volume edito dalla Pheljna: sessanta litografie a colori nate dalla penna del pittore «romantico» francese François-Frédéric Grobon. Accanto ad ogni cromolitografia una breve scheda delle varie rose.

Sandra Bovo

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA
Esposizione di pitture

E' allestita in via Quintane [illegible] la mostra delle opere del pittore Gianni Minissale. L'esposizione [illegible] aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, fino a martedì 22 dicembre.

[illegible]-VINCENT
L'arte naïf di Péaquin

[illegible] è inaugurata ieri nella Galleria civica d'Arte Moderna di [illegible] Chanoux, 39, a Saint-Vincent l'esposizione di quadri del pittore [illegible] Michel Péaquin, allievo di Italo Mus. Paesaggi, gente al lavoro, feste di paese, piante e animali sono i soggetti ritratti dall'artista valdostano «d'antan».

AOSTA
[illegible]ra sul restauro di tessuti

Si tiene nella Torre del Lebbroso la mostra sull'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archeologico della Valle d'Aosta, promossa dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali. L'esposizione, che rimane aperta fino al 31 gennaio, è divisa in sezioni. Può essere visitata dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

COGNE
Sculture sul Natale e gli alpini

Continua fino al 10 gennaio all'«Atelier d'arts et metiers» di Cogne [illegible] mostra delle sculture di Piero Cerato. Sono esposti lavori sul Natale e sulla figura degli alpini. L'esposizione è aperta dalle 16 alle 19,30.

AOSTA
Bronzi e argenti a San Lorenzo

«Lirismo dall'immagine» è il titolo dell'esposizione [illegible] opere [illegible] scultore Fernando Regazzo, che si [illegible] fino [illegible] 24/1 nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo. Regazzo presenta bronzi, argenti, terrecotte e lavori in gesso. L'orario della mostra è dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - [illegible] Sinfonica Pubblica 1992/93». Ciclo I concerti del sabato. 7 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 16 gennaio 1992 - 27 marzo 1992. Conferma abbonamenti: dal 12 al 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dicembre. Orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4653-810.4961.

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia»: Domani sera alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il **Concerto di Natale** Coro di Voci Bianche Magnificat direttore Angelo Gila. In programma musiche di Mozart, Fauré, Berlioz e Bizet. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 ed oltre i 60 anni) L. 10.000.

CENTRO D'ARTE [illegible] (via [illegible], Moncalieri): [illegible] e domenica 20 alle ore 21,30, I Soggetti presentano: **Non ve la dò per uno... (il grande pacco di Natale)**. Ingresso soci Arci L. 13.000. Prenotazioni tel. 682.2122 dalle 17 alle 19.

ERBA: Idea regalo 93 una grande occasione spettacolare teatro più cinema, due diversi abbonamenti Erba Primavera cinque brillanti commedie con occezionali interpreti (Mazzamauro, Lerici, Luotto, De Filippo, Brachetti), Erba Cabaret cinque campioni della risata (Banda Osiris, Zucca, Benvenuti, Bergonzoni, Bisio). Inf. teatro Erba c.so Moncalieri 241, tel. 011 / 661.54.47.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): Or.: 9,30/11,30 14/18,30. Biglietto unico. Tel. 65.69.

RITROVI

AMERICA CLUB [illegible] Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 e... la festa continua con Max Negri

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Gribaudo. [illegible] prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il Veglionissimo di San Silvestro, in [illegible] apertura locale. Tel. 587.137.

BOROTALCO DANZE: tel. 60 61.058.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze a ritmi per tutti con Rocky e i suoi solisti.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino: è in corso la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9560.

DU PARC: ore 15,15 e 21 Danilo. Tel. 521.5275. Prenotazioni e prevendita per il Veglione di Capodanno.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.05 17): «Il vero liscio si balla da noi» Orch. Il Magico accordo

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): Ballo liscio orch. Siriotto. E' aperta la prevendita dei biglietti per i Veglionissimi di Natale e di S. Silvestro.

LE ROI: ore 15,15 e 21 [illegible] tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: [illegible] conosci? (c. Taranto 206, [illegible] 200.097): ore 15,30 orch. Spettacolo gara simpatia, ore 21 orch. Spettacolo

NUOVO GARDEN (tel. [illegible] ore [illegible] e 21 con simpatia, allegria, riduzione e Gruppo 5.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne». Ore 15 e 21 orch. Reporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Daniele Comba.

TANGO SALA DANZE: [illegible] ore 15, elegante serate ore 21.

AL CIOCCO: 990.9696/990.8205.

AL [illegible] tel. 817.8926-830.833: prenot. Cenone Natale e Capodanno, e poi cantiamo tutti con il Karaoke.

[illegible] **DISCOBAR:** ingr. riser. ai soci. Ven. e sab. discoteca e pianobar. Vuoi passare il veglione di Natale o Capodanno fra amici? Vieni in v. Pastrengo 19 a Torino o tel. allo 011-568.3848.

PATIO + INVIDIA: tutte le [illegible] ore [illegible] discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4541 - [illegible]

[illegible] **DISCOTECA LA SECCACCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 661.04 65.

RISTORANTE PIZZERIA [illegible] **(Pinerolo):** ristorante [illegible] orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

[illegible] **RGIO** - Rist. - Piano bar - [illegible] La Piana's e Albertina. 669.2131. 24/12 Cenone di Natale. 26/12 Pranzo di Natale. 31/12 Veglionissimo.

TRILUSSA è: calore, armonia, romanità. [illegible] le tue Feste. Ti aspetto. (L'oste di ieri, l'amico di oggi). Nino Trilussa. Prenot. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (v. Goito ang. C. Vittorio Em. - Tel. 687.563): tutte le [illegible] discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/e tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita. cat. n. 189. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARX (via Bertola 31): Alfredo Negro.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Carlo Ricci.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA FOLCO (c.so Cairoli 4, tel. 81.25.435): Sergio Manfredi «Di neve in neve». Fino al 24/12/1992. Or.: 10/12,30-16/19,30. Oggi aperto.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo di [illegible]. Orario [illegible] 10-12,30/15,30-1[illegible]

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e le domeniche 13/12 e 20/12: 10-12,30; 15,30-19,30.

LA FORNACE - Asti (Largo Martiri della Liberazione 1): Anna [illegible] Jaro.

L'ARIETE (v. Bava 4): 40 disegni di G. B. Quadrone, C. Follini.

LA LANTERNA Moncalieri (v. S. Croce 7, tel. 640.8294): Maestri pittori Ucraini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Baretta.

MASOERO (via G. di Barolo 13, tel. 885.833) Fernando Eandi - acquatorti 1958 - '92.

NUOVA GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 538.626): [illegible] capolavori di Renato Guttuso. 10,30-12,30/16-19,30 [illegible] festivi.

OTTINI (via Maria Vittoria [illegible] - via Cavour 24) Tappeti del Tibet - 16/19,30.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011/839.8202): «'800 piemontese» fino al 22/12.

PERONINO (via Carrù 15, tel. 385.1167): Olii e acquerelli di Elso Bellus.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Giovanna Monaco Magaddino. Fino al 28 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

STUDIO ARTE 2000 (via [illegible] 52/d); Francesco Malola. [illegible] 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Personale di: Togo, Luca Dall'Olio e Roberto Lasagna.

BERMAN: Daniele Fissore.

BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Sutherland.

CAVOUR (Moncalieri): Silvio Matteoda

FOGLIATO: Sergio Alico.

LA BUSSOLA (839.6934): «Lucaria».

LA GIOSTRA (Asti): Maestri moderni.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Damilano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre [illegible] riprodotte. [illegible] 10/13.

Il coro delle «Penne Nere» domani al Giacosa di Aosta

Canti per la Bosnia

Il tradizionale «Concerto di Natale» comincerà alle 21. Il ricavato della serata sarà dato all'Unicef per i bambini della ex-Jugoslavia

Il [illegible] delle «Penne Nere» si esibirà domani sera al Giacosa per raccogliere fondi destinati ai bambini della ex-Jugoslavia

AOSTA. Concerto di beneficienza per il coro «Penne Nere» di Aosta. Il celebre ensemble vocale, che da trentadue anni è diretto dal maestro Guido Sportelli, si esibirà domani alle 21 al teatro Giacosa nel tradizionale appuntamento natalizio [illegible] il pubblico aostano.

Ogni anno il «Concerto di Natale», che le «Penne Nere» ripetono da quattro anni, [illegible] stato dedicato [illegible] una diversa causa sociale.

L'edizione 1992, patrocinata dalla presidenza del Consiglio regionale [illegible] dalla Sea (società energetica aostana) con la collaborazione del grafico Arnaldo Tranti, è volta alla raccolta di fondi da destinare all'Unicef, che invierà il ricavato della serata ai bambini della ex-Jugoslavia.

E le voci dei cinquanta coristi cominceranno il programma della serata proprio [illegible] un brano che le «Penne Nere» hanno imparato trent'anni fa in Jugoslavia, il canto popolare «Za Jedam kasak». Dalla tradizione valdostana verrà poi proposto «Le vin de Bourgogne».

Il concerto proseguirà con «Aqueres mountagnes», il popolare canto piemontese «Le tre colombe», il brano natalizio valdostano e «La pastorale de Noël». La prima parte del programma si concluderà con la celebre canzone di Charles Trenet «L'Ame des poètes».

La maggior parte dei brani in repertorio per domani sera è [illegible] nell'ultimo album che le «Penne Nere» hanno inci[illegible] [illegible] che è uscito di recente, [illegible] cantoa.

Ed è proprio il brano che dà [illegible] titolo a questo lp che aprirà [illegible] seconda parte del concerto. Le «Penne Nere» proseguiranno poi [illegible] «La prima sosta», il canto popolare valdostano «Beau papillon volage», il tradizionale «Bianco Natale», «Ma Vallée» e «Vous qui passez sans me voir». Il Concerto di Natale si concluderà [illegible] la canzone popolare russa «Zacem». [sa. b.]

A Châtillon per il Madagascar

Cinque ottoni in concerto

CHATILLON. Cinque ottoni in concerto per aiutare [illegible] Madagascar. Il salone delle manifestazioni della biblioteca di Châtillon ospita questa sera l'esibizione [illegible] del quintetto «Lyskamm», composto [illegible] giovani musicisti di alto livello, tutti diplomati al Conservatorio [illegible] collaboratori [illegible] diverse istituzioni sinfoniche e operistiche nazionali. Tra le partecipazioni figurano alcune serate con le orch[illegible] Rai di Torino e Milano.

Alle 21 saliranno sul palcoscenico i fratelli Fulvio e Renato Yon, 26 [illegible] 25 anni di Carema (Torino), Stefano Viola, 21 anni di Pont-Saint-Martin, Walter Chenuil, 24 anni e Enrico Montanari, 21 anni, entrambi di Donnas.

Lo spettacolo è diviso in due parti durante le quali il quintetto suonerà [illegible] brani. Nella prima parte [illegible] previsti «Rondò» (scritto da Mauret), «Dieci balli rinascimentali» di Susato, «Suite di danze elisabettiane» [illegible] Holborne, «Cantata e fuga» di Bach. Nella seconda parte del concerto [illegible] quintetto Lyskamm proporrà l'ouverture del «Poeta e contadino» di Suppé, le marce «Sousa collection», «Mexical folk medley» di Mayer [illegible] «Quattro auguri di natale dal mondo».

La formazione di ottoni si [illegible] [illegible]tituita nel 1986 e ha già partecipato a numerosi concerti in [illegible] Italia. I cinque musicisti, nella loro veste [illegible] solisti, hanno ottenuto diverse vittorie nei concorsi nazionali e internazionali, suonando anche nelle orchestre Rai [illegible] Torino e Milano.

L'esibizione di questa sera [illegible] stata organizzata dalla parrocchia di Châtillon con le associazioni «Impronta» e «Amici del Madagascar», nell'ambito della [illegible] «Dai [illegible] mano anche [illegible] alla vita all'insegna della solidarietà». Il ricavato della serata [illegible] sarà devoluto alla costruzione di un lebbrosario nel villaggio di Vohilava attraverso l'attività dell'Associazione valdostana [illegible] di solidarietà [illegible] fratellanza (Fihavanana) con il Madagascar.

«In Madagascar la denutrizione e la mancanza di igiene e cure mediche - dicono gli organizzatori del concerto - provoca la debilitazione dell'organismo [illegible] lo sviluppo [illegible] tante malattie, lebbra, dissenteria, tifo, [illegible] [illegible] infezioni intestinali, fino alla morte per fame».

«I bambini - continuano i volontari - sono i più fragili e quindi i più colpiti. I medicinali sono quasi inesistenti per la maggior parte della popolazione, pertanto [illegible] ci sono possibilità di cure. Da anni la nostra associazione opera con l'aiuto [illegible] generosità di molte persone. Chiunque potrà contribuire alla nostra iniziativa, sarà un gesto di bontà e amore e potrà contribuire alla salvezza di tante persone».

L'appuntamento è questa sera alle 21, nel salone delle manifestazioni della biblioteca di Duc [illegible] Châtillon. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.888 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**La bella e la bestia** *di [illegible] Trousdale e K. [illegible], prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] una strega: s[illegible] incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Giacosa Tel. (0165) 252.220 Or.: 21 lire [illegible]	**Los Tangos** Spettacolo organizzato dalla presidenza [illegible] Consiglio regionale.
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI [illegible]
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR M[illegible] Bianco Tel. (0165) 841.[illegible] Or.: 20/22 Lire 10.000	**Mamma ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: [illegible] rovinerà [illegible] volta i piani [illegible] due [illegible] sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] Des Guides [illegible] (0165) 849.473 Or.: [illegible] Lire 10.000	**Prosciutto prosciutto** *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una [illegible] prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
VERRES Ideal Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	**Inserzione pericolosa** *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h40' **Thriller**
Politeama v. Piave 7. 0125/641.571 Or. 14,40/16,30/18,20 20,15/22,10	**[illegible] bella [illegible] la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. [illegible] **Cartoni animati**
Abcinema Via Arbono Tel. (0125) 425.064 [illegible]: 20/22,15	**Taxisti di notte** *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Spettacolo di tango argentino

Al teatro Giacosa [illegible] in programma stasera alle 21 la prima [illegible] zionale della compagnia italo-argentina «Los tangos», diretta da Franco Gervasio. Uno spettacolo di danza che ripercorrerà le tappe della storia del tango. La serata è organizzata dalla presidenza del Consiglio regionale ed è finalizzata alla raccolta di fondi da destinare [illegible] una campagna di sensibilizzazione sull'Aids. Ingresso libero.

SAINT-PIERRE

Natale con [illegible] anziani

I giovanissimi ballerini [illegible] Gral-Cogne si esibiranno oggi, dalle 14,30, per gli anziani [illegible] ti della microcomunità di Saint-Pierre. Ingresso libero.

MONTJOVET

Festa e ballo liscio

Si svolgerà domani, dalle 19, al padiglione «Lo gran bal» la festa della polisportiva [illegible] delle scuole di Montjovet. In programma musica e giochi. Durante la [illegible] verranno raccolte offerte da consegnare alla Caritas di[illegible]na per le popolazioni della ex-Jugoslavia e della Somalia.

AOSTA

Pomeriggio con Babbo Natale

Alla biblioteca di viale Europa è stato organizzato per oggi, dalle 15,30, un pomeriggio dedicato ai bambini, in compagnia di Babbo Natale.

[illegible]

Giovani in scena

E' in programma per domani alle 21, al cinema Corso, il recital «Un Natale con i fiocchi» dei ragazzi delle scuole medie della parrocchia di St-Etienne.

AOSTA

Street parade natalizia

Street parade del titolo «Aosta [illegible] New Orleans». Per le strade del centro sfileranno, dalle 17 alle 19, i «Blues messengers», un gruppo jazz di otto elementi, diretto da Dick Mazzanti, [illegible] trombone. [illegible] sfilate s'inizieranno martedì e proseguiranno il 24 dicembre.

«L'arbre de Noël» [illegible] «Rain man» i film di oggi e domani sulle tv francofone

Cartoni animati e varietà su Tsr

Il topo Fievel alla conquista del Nuovo Mondo

Film e reportage oggi sulle televisioni francofone. Alle 17,25 Tsr trasmette «*Fievel [illegible] le Nouveau Monde*» (Usa, 1986, 76'), [illegible] film a cartoni animati di Don Bluth. E' [illegible] storia di [illegible] famiglia di topi russi, che emigra negli Stati Uniti convinta che nel Nuovo Mondo non esistano i gatti. Le loro aspettative saranno purtroppo deluse, ma a risolvere l'eterno problema [illegible] penserà Fievel, il più giovane sorcio del gruppo.

Alle 20,50 France 2 presenta «*L'arbre de Noël*» (Usa, 1969, 110'), un film di Terence Young con Bourvil e William Holden. E' la storia melodrammatica di un bambino contaminato dalla radioattività a causa di un incidente aereo che si verifica mentre il piccolo è in mare, su un canotto. Il velivolo, che precipita non lontano dalla sua residenza in Corsica, porta infatti a bordo un ordigno nucleare. La diagnosi [illegible] medici è spietata.

Johnny Halliday stasera su Tsr

Al piccolo non restano che sei mesi di vita. Suo padre cercherà in ogni modo di rendergli gli più felici possibile.

Alle 21,25 Tsr propone per «*Bleu nuit*» un reportage dal titolo «*Johnny Halliday: une histoire [illegible] désordre*». E' [illegible] storia di un uomo [illegible] nello stesso tempo la storia di un'epoca. Sulla base di filmati d'archivio, di filmini familiari e [illegible] musiche celebri viene ricostruito l'itinerario di una carriera straordinaria.

Alle 22,40 France 2 manda [illegible] onda «*Bouillon de culture*», la trasmissione condotta da Bernard Pivot. Ospite della [illegible] l'attrice e cantante Jane Birkin.

Domani sera, alle 20,05 Tsr trasmette per «*Spécial cinéma*», uno dei film più popolari degli Anni Ottanta, «*Rain man*» (Usa, 1988, 129'), diretto da Barry Levinson e interpretato da Dustin Hoffman, Tom Cruise e Valerie Golino. Ne è protagonista un giovane rampante, [illegible] scopre di avere un fratello maggiore colpito da autismo, nascostogli a lungo dalla famiglia. Si riavvicinerà a lui nel [illegible] di [illegible] lungo viaggio attraverso gli States. [i. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AMA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
AMBRA [illegible] 77. **Quel la famiglia.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Al lupo al lupo.** [illegible]: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 16; 18,05; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. [illegible] **di un uomo invisibile.** Col. N.V. [illegible]. 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Ragazze vincenti.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: pom. 16, sera: 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. 23. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Seguendo la California.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Playboys.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Col. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore.** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Puerto Escondido.** Col. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle,** di O. Josseliani. Ore 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Uno estraneo fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8 marzo), R. Raimondi (26 aprile), D. Dessì/G. Sabbatini (17 marzo), M. Horne (10 giugno). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815 241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Stasera ore 21 Comp. Teatro Nuovo con M. Paso e L. [illegible] **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo,** balletto in 10 quadri musiche e [illegible]. Facciuto, coreog. M. Paso. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.79.98. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45. **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. dal T. Stabile dell'Umbria repl. fino dom. 27/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. [illegible] Roma 49 (or. 9/18 lun. esl.). Tel. 557.6246-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Dal 29/12 al 6/1 **Brasil Tropical,** 1° pr. al Carnevale di Rio '92 In, ore 23 con cotillons e spumante. Continua vend. a 4 operette: **Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Scugnizza** Prev. cassa t. 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 16,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta **Bentornato, Varietà.** Revival musicale in 2 tempi di e [illegible] Moiro. Inf., pren. cassa teatro, tel. [illegible] Or. 8,30-12,30/13-18,30.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg [illegible]

[illegible] 101
9 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica,** con Marco Frasson
19 — **101 by night**

Radio Deejay
8 — **Maurizio Dealnan**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Tintin**
9,35 **Le trésor des templiers**
10 — **Culte**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,35 **Mac Gyver,** policier
14,25 **Beverly Hills**
15,10 **Cascades et cascadeurs**
15,35 **Avis aux amateurs**
16,35 **Heidi Gotay, fabricant de jouets**
17,25 **Fievel et Nouveau Monde**
20,05 **Surprise sur prise**
21 — **Emilie, fille de Caleb**
21,50 **Johnny Hallyday: une histoire en désordre**
[illegible],45 **Tj-nuit**

Top [illegible]
8,35-12 **L'occasione**
19 — **Non stop music,** a cura di Lorenzo Pietà

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** [illegible]
[illegible] 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** a cura di Luca Altucci

Radio Monterosa
8 — **Liscio in allegria**
10 — **Monterosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

[illegible] Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classics club**
15 — **Classifica GR**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Tele [illegible]
10 — **Flash cronaca nera,** film
11 — **Pulsar,** rubrica di astronomia
12 — **Affari correnti**
12,30 **Mine raice,** programma in patois
15 — **Giglio infranto,** film
18 — **Bande musicali,** rubrica
19 — **Container,** rassegna avvenimenti
20,30 **Terror force commando,** film
22,30 **Questa è la mia musica,** film

Tele Valle d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notee informazione**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi ad Arezzo la squadra ha l'occasione di guarire dal mal di trasferta

Alessandria, punti corsari?

L'undici di Mazzola non vince fuori casa da 2 mesi e affronta gli amaranto che sono ultimi. Scende in campo la formazione vittoriosa con il Vicenza, compreso Zanuttig

ALESSANDRIA. «Andremo ad Arezzo e non ci lasceremo ipnotizzare dall'oro»: così fra una battuta scherzosa ed il serio, il giovane difensore dei grigi, Valerio Bertotto, neo nazionale di serie C, sintetizza il pensiero dei compagni per la gara di oggi.

Contro la formazione amaranto, ultima in classifica, l'Alessandria ha la possibilità di rompere il digiuno fuori casa che dura da due mesi, ossia dall'1-1 rimediato lo scorso 25 ottobre sul campo della Carrarese.

E mister Ferruccio Mazzola azzarda qualcosa di più. «Giocheremo per assicurarci l'intera posta in palio - dice -. Ma voglio precisare che io non sono certo un kamikaze. Bisogna affrontare e gestire la gara con cervello e temperamento senza sbilanciarsi troppo in avanti. Dobbiamo guarire dal mal di trasferta che contraddistingue finora gli impegni della squadra lontano dal Moccagatta. Comunque, conosco molto bene l'attuale allenatore dell'Arezzo, Antonio Pasinato con il quale ho giocato nel 1967 con la maglia del Lecco. E' un tecnico che sa dare la carica giusta ai giocatori e noi dovremo controbattere con decisione ma senza nervosismo».

Sulla formazione da opporre agli aretini non è prevista alcuna novità rispetto all'undici vittorioso sul Vicenza. Anche se giovedì il trequartista Didonè ha accusato un dolore all'adduttore: ma quasi certamente sarà in campo. E' è ristabilito completamente da una fastidiosa forma influenzale anche il mediano Zanuttig che ha saltato l'amichevole di mercoledì contro l'Inter. A meno di imprevisti dell'ultima ora, disco verde, dunque, per la formazione di sette giorni fa con attacco ad una sola punta, Sorioli, affiancato poco più indietro da Didonè.

Così in campo: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Avallone. [r. g.]

Serioli, unica punta schierata in campo

Il Casale ospite a Trento

Bui dispone di una rosa ridotta ma è fiducioso: «Hanno grinta»

CASALE. Sul pullman diretto a Trento, per il penultimo incontro di campionato prima della sosta natalizia, non c'erano Francin ed Ercolino. Il medico sportivo ha sconsigliato l'utilizzo del primo, a causa della contrattura muscolare riportata nella partita casalinga contro l'Ospitaletto. Bui è partito con una rosa ridotta a 14 uomini. Troise, che come Ercolino aveva riportato una lussazione alla caviglia, si è ripreso ed è partito coi compagni. Il medico ritiene che sia in grado di sedere in panchina nell'eventualità che ci fosse bisogno di lui.

Anche Butti che, domenica scorsa, a poche ore dal confronto casalingo, colpito da un attacco influenzale, è guerito. Giocherà pure Weffort. Bui però dovrà scegliere la seconda punta tra Califano e Ceccarelli. Deciderà all'ultimo momento. «Non si tratta di un pretesto tattico - spiega -. Voglio avere più tempo possibile a disposizione per scegliere la soluzione migliore».

I nerostellati sono caricati. E Bui è soddisfatto del collettivo. «Pur non nascondendoci che si tratta di un momento delicato - ammette il tecnico -, siamo decisi a percorrere un nuovo ciclo, che è iniziato positivamente con la vittoria di domenica». L'incontro, secondo le previsioni, dovrebbe svolgersi in una situazione di parità. In classifica il Casale e il Trento sono a quota 12. Si preannuncia un incontro vivace. Sicuramente il Trento [illegible] metterà tutta per vincere. «E' una buona squadra e in salute - [illegible] Bui -. Ha dimostrato di saper tirar fuori la grinta nell'incontro di domenica scorsa con il Lecco finito sul risultato di 2 a 2. Faremo sicuramente una bella partita -. Non posso pronunciarmi per quanto riguarda il risultato, ma sono certo che i miei ragazzi daranno il massimo dal punto di vista caratteriale e dell'impegno».

Questa la possibile formazione: Rubini, Paolini, Picco, Butti, Luxoro, Malgari, Calemme, Cordone, Weffort, Col, Califano (Ceccarelli). [s. m.]

Volley, i cuneesi oggi in casa: «Dobbiamo farcela»

Alpitour e Messaggero spettacolo assicurato

CUNEO. Saranno le telecamere di Italia 1 e la cronaca di Lorenzo Dallari a raccontare la partita di oggi, valida per la dodicesima giornata di A1. Alle 14,15 l'Alpitour cerca riscatto al palasport di San Rocco Castagnaretta contro il Messaggero Ravenna, che arriva a Cuneo privo del martello brasiliano Giovena, infortunato.

Il tecnico dei romagnoli Daniele Ricci, però, ha estratto dal cilindro il giovane Andrea Sartoretti, che domenica a Padova, contro il Charro, ha sostituito degnamente il campione olimpico. Il muro dei piemontesi dovrà fare attenzione alle bordate di Fomin, Dal Zotto, alla sapiente regia di Fabio Vullo e ai tentacoli di Gardini e Masciarelli.

L'Alpitour ha una sconfitta in casa (quella contro la Gabeca) da farsi perdonare dal pubblico cuneese. Philippe Blain, allenatore dei padroni di casa, assicura che la squadra si è ripresa dallo «choc» del dopo Montichiari: «Non c'è tempo per recuperare. Dopo la lunga fatica dei cinque set di mercoledì ci attende oggi un altro impegno notevole. Giocare contro Ravenna è stimolante. Cercheremo di disputare un grande match. Sia Ganev sia Kiossev si sono infortunati ad un dito: nulla di preoccupante, però avrei preferito non fosse accaduto nulla».

Roberto Serniotti, secondo allenatore dell'Alpitour, analizza la situazione: «La sconfitta contro la Gabeca ci pesa, ma ormai è passata. Mercoledì abbiamo giocato bene, ma non abbiamo raccolto frutti. Ci siamo "sciolti" nel tie-break, un errore che non ripeteremo». Aggiunge Davide Bellini: «Il morale è normale. Perdere una partita non è tragico, ci riscatteremo». «Sarà la squadra a dover vincere - dice Kiossev - non il singolo giocatore». E Ganev: «Proveremo a vincere, è assolutamente necessario. E possiamo riuscirci».

Oggi i cancelli del palasport, come le biglietterie, apriranno alle 12. La società comunica che sono ancora disponibili circa trecento tagliandi fra tribuna e gradinata.

Daniela Cotto

Il muro dell'Alpitour (a sinistra) oggi dovrà vedersela con le bordate di Fomin, Dal Zotto e Vullo: sarà necessaria tutta la grinta di Ganev (sopra)

MATCH CASALINGO

Attesa per il neoacquisto Monguzzi, forse schierato già oggi

Il Novara scaccia la crisi ma la Centese è in crescita

NOVARA. Gli azzurri che non vincono in casa da un mese, vogliono tornare al successo affrontando oggi la Centese. Quella ferrarese è una formazione ostica che sta attraversando un periodo di grande condizione. Viene infatti da quattro successi che l'hanno decisamente rilanciata in classifica generale. Ma sono in ripresa anche gli azzurri di Del Neri vittoriosi domenica ad Aosta, dopo due sconfitte consecutive.

La squadra, che [illegible] non aveva demeritato sul piano del gioco, era stata penalizzata da qualche arbitraggio almeno discutibile ad Olbia e contro il Lecco. Il tecnico è intervenuto poi con qualche variante tattica ed è maturato il prezioso successo di Aosta che ha riportato gli azzurri al secondo posto in classifica. E oggi potrebbe esserci anche la novità di Monguzzi, il tecnico centrocampista proveniente dal Chievo, acquistato in settimana. Il suo impiego dipenderà solamente dal perfezionamento del tesseramento. «Si tratta di un elemento d'ordine, dai piedi buoni che tornerà molto utile al nostro centrocampo composto in prevalenza da corridori - dice Del Neri -. Abbiamo allargato la rosa con un giocatore di valore e adesso la squadra è davvero competitiva. Non possiamo più nasconderci. Sentiamo rinascere l'entusiasmo dei tifosi attorno ai ragazzi e non vogliamo assolutamente deluderli».

A dimostrazione che nulla si lascia davvero nulla di intentato, gli azzurri trascorreranno il Natale in ritiro a «La Rocca» di Arona, fra giovedì e domenica prossimi, quando il Novara sarà impegnato in trasferta a Solbiate.

Del Neri è intenzionato a confermare la formazione vittoriosa ad Aosta, dove Obbedio è stato fra i migliori. Una squadra a due punte e mezzo ma, come detto, potrebbe essere impiegato Monguzzi. Questo lo schieramento: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Ponti, Paladin, Dianda; Belesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone. [r. amb.]

Obbedio, tra i migliori contro l'Aosta

I rossoneri in terra lombarda senza Colnaghi, Belletti e Tedoldi

Aosta, è sfida a denti stretti

Le assenze condizionano la tattica di Barlassina

AOSTA. Sul campo della cenerentola con l'obiettivo di riscattare la sconfitta interna contro il Novara. Per l'Aosta la sfida con il Pergocrema rappresenta una tappa fondamentale sulla via della tranquillità. A quota 11 i rossoneri non possono dormire sonni sereni anche se vantano [illegible] punti di vantaggio su Ospitaletto e Oltrepò (appaiati al penultimo posto) e [illegible] sul Pergocrema.

«Non possiamo permetterci il lusso di incappare in un altro passo falso - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dobbiamo mantenere quanto meno inalterato l'attuale vantaggio sulla squadra di Fossati. Ci troveremo di fronte un avversario che non ha alternative: soltanto un [illegible] potrebbe consentire al Pergocrema di sperare ancora nella salvezza».

«Purtroppo ci presentiamo ancora in formazione rimaneggiata - aggiunge il tecnico aostano -. Se la scorsa settimana [illegible] cercato di nascondere i guai fisici di alcuni giocatori, questa volta non posso che evidenziare i numerosi forfait che mi costringeranno a rivedere l'assetto della squadra. In attesa di tempi migliori, dobbiamo stringere i denti e strappare un risultato utile prima della difficile trasferta a Lecco».

Sicuro assente l'ex Colnaghi, rimangono forti dubbi sui recuperi di Belletti e Tedoldi che sembravano recuperati, ma che nell'allenamento di giovedì hanno accusato guai muscolari. Probabile, invece, l'impiego di Girelli. Barlassina deciderà soltanto all'ultimo momento.

Se in casa rossonera restano aperti diversi interrogativi, nel Pergocrema non c'è che l'imbarazzo della scelta, visto che Natalino Fossati ha a disposizione l'intero organico. Dopo la sconfitta subita sette giorni fa a Solbiate, l'ex difensore granata vuol debuttare davanti ai tifosi con una vittoria.

«Avrei preferito affrontare qualsiasi altra squadra - dice Fossati - perché pur lasciando Aosta dopo aver raggiunto l'obiettivo della salvezza, [illegible] nate delle polemiche che avrebbero dovuto essere evitate. Nonostante tutti i veleni sono rimasto affezionato ai rossoneri. Mi dispiace dovermi giocare una buona fetta del possibile recupero contro Girelli e compagni».

«Siamo consapevoli di essere in una situazione disperata - conclude l'allenatore del Pergocrema -, però un [illegible] sull'Aosta ci rilancerebbe. Non abbiamo alternative: dobbiamo vincere, [illegible] i rossoneri possono anche accontentarsi del pareggio. Purtroppo la sconfitta di domenica [illegible] non consente ai valdostani di commettere passi falsi, un ostacolo in più da superare». [s. b.]

Hockey, vittoria non entusiasmante del Courmayeur/Aosta con l'Auronzo

Forze risparmiate per il Cortina

I gialloneri hanno battuto gli ospiti con uno stentato 2 a 1 senza cercare la rete a tutti i costi per arrivare al meglio alla sfida di martedì contro gli ampezzani. Buon esordio del portiere Tancon

L'attaccante Marco Scapinello (a destra) contrastato da un avversario

AOSTA. [illegible] Hockey club Courmayeur/Aosta con l'attenzione già rivolta al «big match» di martedì contro [illegible] Cortina, l'altra sera ha battuto senza entusiasmare l'Auronzo per [illegible] a 1. I gialloneri non [illegible] scesi in campo con la determinazione che contraddistingue la maggior parte delle loro partite, probabilmente per risparmiare le energie per l'incontro con il Cortina, per l'assenza di Reed Larson, che sta ancora scontando la squalifica di un mese, e per l'infortunio a una spalla di Mathias Prantner. Riguardo alla punizione inflitta a Larson, la risposta al ricorso della società era attesa prima della partita, ma non [illegible] ancora arrivata.

La partita dell'altra [illegible] ha avuto pochi episodi emozionanti, come confermano i parziali: 0-0, 1-1-, 1-0. Nel primo tempo le due squadre hanno badato soprattutto a non subire reti. Il gioco si è movimentato nella seconda frazione, con il Courmayeur/Aosta deciso a sbloccare il risultato. Ma le molte azioni costruite [illegible] gialloneri venivano vanificate al momento della conclusione, anche per [illegible] bravura del portiere avversario. La rete del [illegible] del Courmayeur/Aosta arrivava nella seconda metà del tempo, con una «bomba» scagliata a sorpresa da Lorenzo Olivo dal limite del terzo di campo avversario. L'Auronzo pareggiava dopo 3 minuti, approfittando del «power play» favorevole a causa della penalità di due minuti inflitta a Marco Scapinello; il nuovo portiere [illegible] Courmayeur/Aosta Adriano Tancon [illegible] ha colpe in quanto il dischetto, prima di finire [illegible] rete, è stato malauguratamente deviato dal pattino di un compagno di squadra. L'estremo difensore, al debutto in giallonero, [illegible] è comportato bene, dimostrando tutta la sua esperienza.

Nel terzo tempo ancora errori del Courmayeur/Aosta al momento di tirare in rete, fino alla marcatura [illegible] Scapinello, assistito da John De Pourcq. Negli ultimi minuti i gialloneri correvano qualche rischio di troppo; riuscivano comunque, anche grazie a un'ottima parata di Tancon, a non subire la rete della beffa, nonostante la tattica dell'Auronzo che negli ultimi 41 secondi ha giocato con sei attaccanti e senza portiere.

[illegible] altri risultati: Merano-Como 5-2, Renon-Selva 6-3 e Zoldo Cortina 5-9. In classifica il Courmayeur/Aosta ha raggiunto quota 33, Cortina 29, Zoldo 25, Renon 24, Auronzo e Merano 19, Selva 11 e Como [illegible] Martedì ad Aosta arriva [illegible] Cortina: in palio due punti non fondamentali per la classifica, ma di estrema importanza per il morale in vista [illegible] play off.

Giorgio Macchiavello

SPORT [illegible]

[illegible]

Tre incontri casalinghi per le squadre valdostane

Ultima giornata del girone di andata del campionato di Prima categoria, [illegible] tre impegni interni e uno in trasferta per le squadre valdostane. L'Olimpique Châteaux riceve la visita del San Giorgio, il Pont Donnaz ospita [illegible] Caselle, [illegible] Saint-Christophe gioca contro il Quincinetto, mentre il Cogne/Saint-Pierre [illegible] di scena a Borgofranco.

[illegible]

I recuperi del campionato

Si disputano oggi tre recuperi del campionato di Seconda categoria. Questi gli incontri in p[illegible] Aymavilles/Gressan-Corrado Gex, Chambave-Coumba Freide e Quart-Montaltese. Guida [illegible] classifica l'Aymavilles/Gressan con 4 punti [illegible] vantaggio sullo Champdepraz.

[illegible]

Il Diadora Sarre incontra il Bra

Sconfitta per il Diadora Sarre nella [illegible] giornata del campionato di Promozione di pallacanestro femminile. La squadra di Marina Repetto [illegible] stata superata a Torino dal River Mosso con il punteggio di 70-67. Miglior realizzatrice è stata Clara Bethaz con 27 punti. Oggi il Diadora Sarre giocherà il recupero contro [illegible] Bra.

GHIACCIO

Frecce rossonere seconde [illegible] Torino

Secondo posto nella classifica a squadre per le Frecce [illegible] nella gara nazionale di velocità su ghiaccio disputata [illegible] Torino. A livello individuale successi per Natascia Caddeo e Sarah Rodari. Buone anche le prove di Manuela Marrocu, Christian Porcù, Ylias Maschio, Elena Cannatà, Michele Arghitu, Claudio Cordeddu, Luisa Boscolo, Simona Urraci e Andrea Caddeo.

BI[illegible]

Convocazione [illegible] per Favre

Patrick Favre è stato convocato dal commissario tecnico Ubaldo Prucker [illegible] gli 8 atleti che partecipano a Pokljuke in Slovenia alle prime gare di Coppa del Mondo, una 20 km, una 10 km sprint e la staffetta. Insieme con Favre sono stati convocati Passler (vincitore domenica a Ridanna), Zingerle, Zitturi, Mutschlechner, Pallhuber, Carrara e Leitgeb.

GINNASTICA ARTISTICA [illegible]

L'Olimpia gareggia a Novara

Trasferta novarese oggi per le ginnaste dell'Olimpia che partecipano [illegible] campionato di serie D. Per la 2ª prova di qualificazione andranno in pedana le allieve di 1° grado Federica Bal, Roberta Benetti, Daniela Broccolato, Valentina Collé, Elisa Marcianò, e le allieve di 2° grado Simona Cheney, Francesca Glarey e Sara Picco.

BOCCE

Partite tra dirigenti del Comitato valdostano

Si è disputata a Gressan l'annuale gara dei dirigenti del comitato valdostano delle Federazione italiana bocce. Il successo è andato a Gino Fattori che ha preceduto Francesco Elia, Sergio Vighetti, Luigi Trevisan, Salvatore Marangelo, Franco Nitri, Giulio Pitet e Mario Testolin.

Dilettanti, turno casalingo per lo Châtillon/Saint-Vincent

«Basta egoisti in area»

Al «Perucca» arriva il Mariano privo di tre titolari. L'allenatore valdostano Ciri è fiducioso nonostante l'ultima sconfitta, [illegible] chiede più altruismo agli attaccanti

CHATILLON. Ultima partita del 1992 e penultimo turno del girone di andata nel campionato della lega dilettanti, con lo Châtillon/St-Vincent impegnato al «Perucca» contro il Mariano. I castiglionesi sono reduci dalla buona, ma sfortunata prestazione [illegible] Vercelli (sconfitta per 1-0), mentre i lombardi hanno pareggiato sette giorni fa in casa con il Tissone.

«Il passo falso di domenica scorsa non ha lasciato strascichi negativi - dice l'allenatore Piero Ciri - perché è maturato al termine di una partita equilibrata, che ci ha visto lottare alla pari contro una delle squadre più accreditate al salto [illegible] categoria. Dobbiamo, in ogni caso, [illegible]e più concreti ed evitare l'egoismo in [illegible] gol».

Mancherà Aliani (squalificato), ma tra gli ospiti dovrebbero risultare ben più pesanti le assenze di Gualandris, Allievi e Di Pedova (tutti fermati dal giudice sportivo). I castiglionesi dovrebbero giocare con Redaelli; Muzio, Cappelletti; Zannino, Camani, Pasetti; Santoro, Cattin, Adamo, Comotto (Periotto), Schiavone.

«Cercheremo di sfruttare le assenze di tre importanti pedine nello schieramento dei lombardi - sottolinea Ciri -. Anche [illegible] dovranno rinunciare a qualche titolare, i comaschi rimang[illegible] avversari [illegible] tutto rispetto. La tranquilla posizione in classifica consentirà a Toccane e compagni di presentarsi al Perucca senza patemi d'animo. A noi serve un [illegible] per mantenere l'attuale distacco sulle compagini che si trovano alle nostre spalle».

«Vogliamo cominciare il doppio turno casalingo (alla ripresa del campionato prevista per il 3 gennaio i biancoazzurri ospiteranno il Pinerolo, ndr), con una vittoria - aggiunge [illegible] tecnico dello Châtillon/Saint-Vincent -. Avremo di fronte una compagine che si affiderà all'agonismo per raccogliere [illegible] risultato positivo, ma sono certo che i ragazzi sapranno fornire una prestazione di carattere e dare una convincente prova».

La squadra del presidente Perron ha 12 punti in classifica (come [illegible] Gallaratese), mentre il Mariano si trova a quota 17. I castiglionesi hanno alle spalle l'Oleggio (10), il Bellinzago, il Nizza Millefonti (8) e il Vigevano (7). Una posizione sufficientemente tranquilla per Ad[illegible] e compagni che devono però evitare passi falsi per potre guardare al futuro con la necessaria serenità.

Sigfrido Beneyton

Gli incontri del torneo di Promozione

Oggi il Fenusma sfida la capolista

AOSTA. E' l'incontro tra Settimo e Fenusma il motivo [illegible] maggiore interesse della giornata [illegible] campionato [illegible] Promozione. I piemontesi guidano la classifica con il Volpiano, i castellani sono terzi a [illegible] lunghezze. Mentre i blucerchiati cercheranno l'aggancio, il Sarre giocherà a Crescentino e lo Charvensod/S.Orso ospiterà l'Eureka.

Il Fenusma sarà in formazione rimaneggiata per le assenze [illegible] Miriello (operato di menisco), Marcellan, Rivelli e Rizzo. «Nonostante importanti defezioni - dice l'allenatore Mauro Cusano - siamo convinti [illegible] poter conquistare un risultato utile. E' un test di primaria importanza per il prosieguo del campionato. Alla ripresa del torneo recupererò tutti gli infortunati e avrò l'imbarazzo della scelta, ma adesso dobbiamo contare sull'entusiasmo dei giovani».

Lo Charvensod/S.Orso cercherà [illegible] sfruttare il fattore campo per conseguire la prima vittoria. I gialloneri sono penultimi in cla[illegible] non certo rassegnati alla retrocessione - dice mister Giulio De Ceglie -. Abbiamo la possibilità di recuperare posizioni. Un successo sull'Eureka ci darebbe la spinta ideale per guardare al futuro con serenità. Oggi dovrò rinunciare a Fabrizio e William Bosonin e a Binotto, ma faccio affidamento sul carattere della squadra per vincere».

Per il Sarre insidiosa trasferta a Crescentino. I biancoazzurri precedono di un punto i piemontesi e scenderanno in campo con l'obiettivo minimo di evitare il sorpasso. Ancora parecchie as[illegible] nella squadra di Bonin, prima fra tutte quella [illegible] Vasciminno che sconta l'ultimo turno di squalifica. [s. b.]

FONDO

Le sensazioni di Gaudenzio Godioz dopo l'exploit in Coppa del mondo ottenuto [illegible] Val di Fiemme

«Un sesto posto che ricorderò tutta la vita»

L'atleta di Allein: «Cerco di imitare il campione Albarello»

VAL DI FIEMME. Nel quartier generale degli azzurri lo ski man Roberto Gal racconta [illegible] aver pianto di nuovo per ore: dopo le lacrime di Les Saisies per Albarello, quelle della Val [illegible] Fiemme per Gaudenzio Godioz. I titoli dei giornali [illegible] tutti per questo fondista ventiquattrenne [illegible] Allein, da tempo di [illegible] ad Aosta: qualcuno lo definisce il «gaudente Gaudenzio», qualcun altro un mattacchione.

Intanto Godioz rivive le emozioni del giorno prima quando sulle piste della Coppa del Mondo di Val di Fiemme [illegible] è permesso il lusso di finire sesto nella [illegible] km a tecnica libera dopo un kazako, due russi, un tedesco e a soli 13" dal grande Ulvang. Dietro ci sono 125 concorrenti di [illegible] nazioni, tutta la Svezia, [illegible] Finlandia e l'Italia del fondo e soprattutto il tre volte campione olimpico norvegese Daehlie, staccato di 18" dal campioncino del Centro Sportivo Esercito. A proposito di Daehlie, [illegible] tecnico Vanoi, che crede ciecamente in Godioz e con cui ha deciso di prepararsi vincendo la Sgambeda invece di correre in Austria, gli fa presente che dopo 1 km e [illegible] Gaudenzio era secondo solo a Daehlie, avanti [illegible] appena [illegible] decimi, per poi transitare agli intermedi sesto a km 5, tredicesimo a km 10, decimo al km 11,5, ottavo al km 15, sesto al km 20, settimo al km 21,5 e ottavo al km 25; inoltre si [illegible] permesso il lusso negli ultimi 5000 metri di sorpassare [illegible] ceko Korunka e il russo Badamshin.

I fiori della premiazione, davanti a migliaia [illegible] persone in festa che gridavano il suo nome nello stadio del fondo di Tesero, [illegible] ha gettati a tre tifose, innamorate del fondo, arrivate da Cogne; le dediche sono per la Comunità montana Gran Paradiso che ha creduto in lui come sponsor (si parla di 6-10 milioni di lire che potrebbero aumentare dopo questo exploit). Alla premiazione serale Gaudenzio si è presentato con gli occhi luccicanti e con il viso di un ragazzino che aveva appena toccato il cielo con un dito per ritirare 750 franchi svizzeri destinati dalla Fis al sesto classificato [illegible] quest'anno.

Gaudenzio è molto sportivo nel giudicare la gara: «Con il numero 18 ho [illegible]to una neve più veloce rispetto ai passaggi dopo più di [illegible] concorrenti con la [illegible] che si sfarinava. Però mi sentivo bene e avrei comunque ottenuto un risultato tra i primi quindici in qualsiasi situazione. Emozioni così ti ripagano di anni di duri sacrifici; quest'anno ho già più [illegible] di allenamento nelle gambe. Quando ho appreso dallo speaker che Daehlie, un idolo per [illegible] mi [illegible] arrivato dietro ed ero [illegible] ho provato delle sensazioni che [illegible] si possono raccontare e che ricorderò per tutta la vita».

E ora il futuro: «L'obbiettivo è quello di partecipare ai Mondiali di Falun. Non è facile perché siamo in tanti ad andare forte; io non posso comunque dire di essere al meglio della condizione, [illegible] a buon punto ma posso migliorare ancora. Quest'anno ho avuto la possibilità di allenarmi a luglio in Norvegia, ad agosto [illegible] Argentina con l'Esercito e a novembre in Svezia. [illegible] felice di essere tornato a punti dopo il tredicesimo posto del dicembre scorso ad Hardwood Hills in Canada proprio in una 30 skating».

Godioz ricorda che determinante [illegible] stata «la consapevolezza che ho maturato di credere che questa del fondista è la mia vita e che devo dare tutto, impegnarmi al massimo per raggiungere i traguardi più importanti». Importante [illegible] stata anche la vicinanza di un [illegible] come Marco Albarello: «Marco con me è sempre stato buono, lo ammiro perché lui ha la testa di un atleta che deve vincere a tutti i costi. Cerco di imitarlo: di lui vorrei avere l'intelligenza e la "testa" del fondista, una sua grande dote».

Oggi, in diretta tv (dalle 8,25 in poi), ci sono le staffette a tecnica classica con Albarello in un quartetto e Godioz nell'altro. [r. s.]

[illegible]

Serata con lo Sci club Drink

AYMAVILLES. I primi festeggiamenti in Valle per Gaudenzio Godioz si terranno martedì ad Aymavilles per la festa [illegible] Sci Club Drink che all'Hotel Rendez-Vous alle 21 presenterà i suoi programmi e i suoi atleti. Alla serata «Lo sci club Drink ieri, oggi e domani» sono stati invitati gli atleti Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, Agostino Filippa, David Clos, Aldo Christille, Stefano [illegible]racco, Alida Surroz, Josette Berlier e Gabriella Savin, i tecnici Roberto Gal, Sergio Favre, Massimo Laurent e [illegible] staff [illegible] comitato Asiva guidato da Carlo Favre e Fabio Ghisafi. Intanto il nome [illegible] vicina Cogne è sulla bocca di tutti nell'ambiente del fondo in quanto è probabile che le due 30 km a Kavgolovo [illegible] Russia il [illegible] gennaio per la ripresa della Coppa del Mondo possano essere recuperate proprio sulle piste del prato di Sant'Orso mercoledì 13 gennaio. I russi hanno tempo sino al 26 dicembre per confermare lo svolgimento della gara, ma ci sono problemi economici e molte nazioni (Italia compresa) non vogliono festeggiare l'anno nuovo a San Pietroburgo. Cogne ha già dato la sua disponibilità e potrebbe «battere in volata» Falun (in Svezia si correrebbe [illegible]) visto che dopo le gare del 9 e 10 a Les Brassus in Svizzera gli atleti potrebbero trasferirsi a Cogne il 13 per poi puntare per il 16 e 17 su Bohinj in Slovenia (uomini) e Klingenthal in Germania (donne). [r. s.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 20 Dicembre 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Commercianti preoccupati per l'andamento delle vendite prima delle Festività

Anche ad Asti un Natale di crisi?

Si vendono bene gli articoli meno costosi, soprattutto nei settori abbigliamento e casalinghi
Crollo dei prezzi dei giocattoli. Libri, calano le richieste. In profumeria alla ricerca della qualità

ASTI. Ultimo week-end prima di Natale e commercianti con il fiato sospeso, in attesa di verificare la reale entità della crisi. Difficile valutare se le tredicesime arrivate nelle tasche degli astigiani tra venerdì e ieri, anche se «leggere», riusciranno a far pareggiare i conti. I negozianti sono preoccupati, mentre lo shopping prosegue a singhiozzo. «La gente guarda un po' al prezzo e molto alla pubblicità - è il parere di Piera Trinchero dell'omonimo negozio di elettrodomestici - Vendiamo un gran numero di grattugie molto sponsorizzate in questo momento in televisione. Costano 75 mila lire. E telefoni. Su questo articolo non si bada a spese». L'abbigliamento continua a farla da padrone, in particolare l'intimo. Una conferma viene dal negozio della catena «Intimo 3»: «Invece di scegliere l'articolo sfizioso si preferiscono le [illegible] da casa. [illegible] settanta mila lire in su». Pigiami, vestaglie e gadget raffinati [illegible] «Babele» in via XX Settembre. «Gli astigiani spendono un po' meno, ma comprano - dice Marisa Vigna - Stando magari attenti a non superare le cento mila lire». La qualità prima di tutto in profumeria, dove «il regalo importante si fa ancora ad occhi chiusi - come sostiene Teresa Fea, titolare della profumeria in corso Dante - Comunque i prossimi giorni per le vendite sono i più importanti». Tiene bene l'«universo bambino», meglio l'abbigliamento, però, dei giocattoli. «Si regala di tutto - conferma Rosanna Magnin di 012 Benetton - E i prezzi praticamente sono quelli di un anno fa». Messi in crisi dalla grande distribuzione [illegible] i giocattolai. «Nei supermercati alcuni articoli sono venduti a prezzi stracciati - dicono da «Primi Sogni» - Comunque [illegible] Natale sta acquistando un gran numero di 'karaoke', le basi musicali con cui i bambini possono cantare». Il gioco costa [illegible] mila lire. Il Natale stenta a decollare [illegible] in libreria: «Spendere trenta mila per un libro - conferma Luigi Goggia della cartolibreria in corso Alfieri - fa storcere il naso. Ci salvano le videocassette con le squadre di calcio e i cartoni animati». Bene per la musica se si tratta di cassette o compact. «Vanno gli strumenti meno costosi - dice Franco Rabino, titolare di un negozio di articoli musicali in via Teatro Alfieri - Le tastiere da 700 mila lire nessuno le compra».

Manuela Taliano

MERCATI

Oggi e la vigilia

La [illegible] alla strenna continua pure oggi. I negozi rimarranno aperti anche di domenica, mentre, in piazza Alfieri, Libertà e Campo del Palio torneranno le bancarelle del mercato, già presenti ieri per il tradizionale appuntamento del sabato. Il mercato (grazie ad una autorizzazione comunale) replicherà anche la vigilia di Natale, e giovedì 31 dicembre, con orario di vendita sino alle 20. Per quanto riguarda i soli esercizi del settore alimentare, è stata consentita l'apertura facoltativa fino alle 13 del giorno di Natale. Saranno invece chiusi, come la maggior parte degli esercizi, il giorno di Santo Stefano. Anche domani, tutti i negozi potranno rimanere aperti, per agevolare le ricerche di chi non ha ancora trovato il dono «giusto». Stessi orari vengono adottati anche nei negozi dei maggiori centri della provincia: Canelli (dove i negozi praticano orari prolungati), Nizza, Moncalvo, San Damiano.

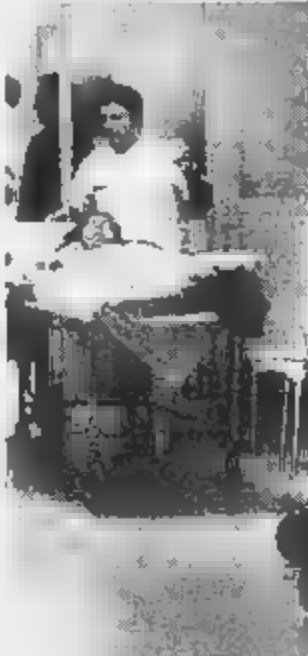
DOPO LA ROTTURA [illegible] A CANELLI

Contrasti sul bilancio

Il Consiglio comunale di Canelli ha approvato la proposta dei tre «ex» del psi e l'Ici per le prime case è scesa dal 5 al 4 per mille

SERVIZIO A PAGINA 41

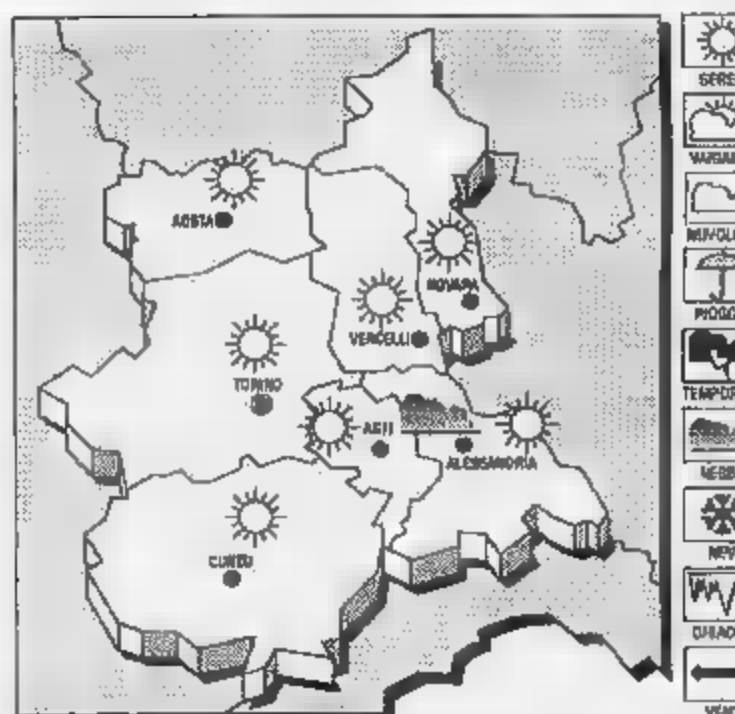
SCIOPERO [illegible]

Oggi solo emergenze

Protesta oggi per le «guardie mediche», contro il decreto De Lorenzo. Garantite le urgenze. Da domani in sciopero anche i veterinari

SERVIZIO A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con nebbie estese in pianura. Graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE [illegible] ASTI
Max: 6; min: -1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 3; min: -3; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Novara 4; Alessandria [illegible]; Aosta 3; Cuneo 0; Vercelli 6

In frazione Motta

Costigliole: investito da auto pirata

COSTIGLIOLE. Un pensionato di Costigliole, Alfredo Bianco, 69 anni, mentre camminava a bordo strada è stato investito da un'auto. L'incidente è avvenuto in frazione Motta di Costigliole. Il pensionato stava facendo ritorno a casa in compagnia della moglie quando è stato urtato da una vettura.

Il conducente dell'auto, diretto [illegible] Martino Alfieri, si è fermato dopo alcune decine di metri ed è sceso. Secondo la versione dei carabinieri, il guidatore si è avvicinato all'investito, gli ha chiesto se era ferito, quindi si è allontanato senza prestare soccorso. Non avrebbe neppure lasciato il suo nome.

Bianco, ricoverato precauzionalmente in ospedale, non è stato in grado di descrivere l'investitore, nè ha saputo indicare il modello dell'auto. Pare inoltre che nessuno abbia assistito all'incidente. La denuncia contro ignoti è stata trasmessa alla procura presso la pretura di Asti. [r. gon.]

Prognosi riservata per Francesco Dastoli, dopo l'incidente sul lavoro di venerdì

E' ancora grave l'operaio della Waya

Travolto dalla [illegible] di un macchinario, resta in rianimazione: sottoposto ad un delicato intervento chirurgico
Migliorano le condizioni del collega Giuseppe Risso. Proseguono le indagini. Proteste del Consiglio di fabbrica

ASTI. Sono ancora molto gravi le condizioni di Francesco Dastoli, 55 anni, l'operaio del reparto cromatura della Way-Assauto [illegible] travolto dalla [illegible] portante di una macchina venerdì mattina, [illegible] faceva manutenzione. E' ricoverato nel reparto di rianimazione in prognosi riservata. Venerdì mattina è stato operato d'urgenza per frenare un'emorragia interna causata dalla rottura del diaframma. L'uomo inoltre ha riportato lesioni alla colonna vertebrale (una vertebra schiacciata) e la frattura di una gamba.

[illegible] meglio l'altro operaio ferito, Giuseppe Risso, 40 anni, via Bigatti 23. E' ricoverato nel reparto di ortopedia. Nell'incidente ha riportato la frattura dello sterno, del bacino e tre vertebre rotte. Nell'infortunio è rimasto leggermente ferito anche Gabriele Melillo, 42 anni, via Gabotto 11, dipendente di una ditta esterna che faceva manutenzione con un collega ad alcuni metri dai due operai. Ha riportato la frattura di un dito. Francesco Dastoli è originario di Filadelfia, in provincia di Catanzaro. Vive [illegible] moglie Maria Attisani, 36 anni, e quattro figli: Amelia, Bruno (che lavora [illegible] il padre in Way-Assauto), Eleonora e Viola, in via Botallo 19. Un altro figlio, Giuseppe è morto due mesi fa, stroncato da un tumore. Francesco, «Ciccio» per gli amici, lavora alla Way-Assauto come carrellista da 23 anni.

Francesco Dastoli, 55 anni, ferito

Giuseppe Risso è stato assunto diciannove anni fa. Vive con la moglie Anna Maria Canale. La coppia ha un bimbo di 17 mesi.

Proseguono gli accertamenti e le indagini dei tecnici dell'Usl, dell'ispettorato del lavoro e della polizia. La Scientifica venerdì mattina ha compiuto una serie di rilievi fotografici, inviati al magistrato che ha aperto l'inchiesta, Aldo Tirone, sostituto procuratore presso la Pretura. Il magistrato ha anche disposto il sequestro del macchinario che è crollato sui due operai. Venerdì la direzione della Way-Assauto ha fatto sapere ufficialmente che [illegible] c'è stata rottura della macchina».

Intanto il sindacato interviene sul problema [illegible] manutenzione in Way-Assauto. Venerdì mattina, a qualche [illegible] dall'incidente al reparto «Cromatura», il Consiglio di fabbrica ha indetto uno sciopero di un'ora, durante la quale le [illegible] si [illegible] riunite in assemblea.

«Sono state denunciate le carenze dell'azienda nel settore della manutenzione - indica il delegato Antonio Cuozzo - non è la prima volta che la questione viene sollevata: il sindacato l'ha riproposta ancora recentemente nella trattativa con la direzione». Secondo il sindacato «da alcuni anni l'azienda tende a far eseguire la manutenzione dei macchinari ad aziende esterne: un'operazione che tenda al risparmio, ma che talvolta coinvolge ditte che non sempre offrono requisiti di professionalità».

Laura Nosenzo
[illegible] Torra

Il Comune comincia i lavori e prepara un progetto di gestione in società

Anche i privati nel Centro Carni

Quote di minoranza a commercianti, allevatori e macellai. Impianto in affitto e risparmio sui costi L'assessore Piero D'Adda: «In regola con le norme Cee, potremo attirare operatori da altre province»

ASTI. Prende quota il progetto di creare in viale Pilone [illegible] grande Centro Carni, a livello interprovinciale, cambiando radicalmente il metodo di gestione.

[illegible] piano, preparato dall'assessore al Commercio Piero D'Adda, è [illegible] in Consiglio comunale entro la fine dell'anno e prevede che sia una società per azioni a gestire il Centro al posto del Comune. La maggioranza, col 51% del capitale riservato all'amministrazione, resterebbe pubblica, mentre la restante quota andrebbe divisa tra i privati: commercianti, allevatori, macellai.

Il Comune di Asti parte da [illegible] posizione [illegible] privilegio. E' l'effetto delle normative Cee, particolarmente severe, che hanno spiazzato almeno il 50% degli impianti [illegible] macellazione. Asti, pur non essendo a norma, ha ottenuto la proroga fino al 31 dicembre '94: il tempo per adeguarsi e perfezionare il ciclo di lavorazione «pulito», in modo che ogni fase, dall'abbatti[illegible] dei capi fino allo stoccaggio delle mezzene in celle frigorifere, avvenga [illegible] progressione, sempre [illegible] nuovi locali.

«Abbiamo l'occasione per diventare un centro [illegible] raccolta per tutto il circondario - spiega D'Adda -, un punto di riferimento per gli utenti che fino a ieri [illegible] servivano di altri impianti. E non [illegible] soltanto una attività di tipo industriale, legata alle grandi quantità di capi. In determinate fasce orarie, sarà possibile riservare l'impianto anche ai piccoli operatori, ai macellai esercenti [illegible] comprano e lavorano le carni in proprio».

Per molti operatori, Asti sarà [illegible] scelta obbligata: grandi centri [illegible] Alessandria, Alba e Moncalieri non hanno ottenuto la deroga, centinaia di piccoli impianti, quasi artigianali, sono praticamente chiusi. Il Comune, inoltre, ha a disposizione i finanziamenti necessari.

«Abbiamo ultimato [illegible] depuratore - aggiunge D'Adda - con una spesa di oltre 400 milioni e siamo in fase di collaudo. Ora [illegible] servono un miliardo [illegible] 100 milioni: 400 li abbiamo ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti. Possiamo [illegible] il primo lotto di lavori».

Avviato il cantiere, rimarrebbe il problema di fondo: la gestione del macello. Il preventivo '93 parla [illegible] un disavanzo di 350 milioni quasi interamente dovuti agli ammortamenti dei capitali. Lo studio del Comune, che si è avvalso della consulenza di due professionisti (Marco Sibani e Franco Nocel), ha prospettato tre soluzioni.

«Una - spiega ancora l'assessore - prevede la conduzione diretta del Comune: non sarebbe il nostro mestiere. La seconda, rischiosa per i piccoli operatori, è orientata su una vendita [illegible] privati. La terza, la società mista, è parsa [illegible] tutti la migliore».

Con il ricorso alla società per azioni verrebbero infatti aggirati molti ostacoli. L'amministrazione comunale affitterebbe alla spa il Centro Carni, recuperando i fondi degli ammortamenti.

Con lo stesso criterio dovrebbe essere gestito in futuro il mercato ortofrutticolo. D'Adda prevede tempi più lunghi di qualche mese, rispetto al Centro Carni, ma promette [illegible] pochi [illegible] notevole miglioramento nella qualità del servizio.

«All'inizio del '93 - chiarisce - verrà attivato un sistema di confezionamento [illegible] smistamento dei prodotti ortofrutticoli che restituirà al mercato la [illegible]ratteristica di punto di approvvigionamento per la distribuzione organizzata. Sarà l'anticipazione del nuovo ruolo, più adeguato ai tempi, della struttura di corso Venezia». [b. g.]

La sede del Centro Carni di Asti in viale Pilone, attualmente gestito dal Comune

AZIENDE IN [illegible]

Altra cassa integrazione per il '93

CASTELL'ALFERO. Il 1993 porterà alla Fondalpress (fonderia alluminio) otto settimane di cassa integrazione. Il provvedimento, deciso per fronteggiare il momentaneo calo di commesse, riguarderà una trentina di addetti su cento. Le «zero ore» s'inizieranno alla ripresa dell'attività produttiva dopo il ponte natalizio. Già nei mesi scorsi l'azienda fece domanda al Cipi per ricorrere a tredici settimane di [illegible] integrazione, poi utilizzate solo parzialmente. Altre tre piccole aziende (tutte associate all'Api) faranno ricorso alle «zero ore» [illegible] partire da gennaio per effetto della diminuzione di ordini. La Big-Mach [illegible] Incisa Scapaccino, specializzata nella produzione di macchine utensili, porrà in [illegible] integrazione metà del personale (complessivamente gli addetti sono 11). La sospensione dal lavoro durerà tredici settimane. A Isola rallenterà la produzione la Cavallo Sipa, che opera in collegamento con la Way-Assauto (quest'ultima ha già posto in ferie le maestranze, che torneranno al lavoro il 4 gennaio). Metà degli addetti (in [illegible] decina) resterà a casa per cinque settimane. Infine la [illegible] integrazione approderà anche alla Italy-Wheels, azienda situata nell'area industriale di [illegible] e specializzata nella lavorazione di cerchi in lega. Le «[illegible] ore» interesseranno 7/8 persone (l'organico è [illegible] 15 unità) per otto settimane. [l. n.]

Sono comunque garantiti tutti i servizi di emergenza

Protesta a sorpresa delle guardie mediche

ASTI. Oggi e domani, si potrà fare ricorso al dottore solo in caso di emergenza. All'improvviso, venerdì, è stato indetto uno sciopero delle guardie mediche. La protesta è stata proclamata dai sindacati Cumi e Amsup. Nell'Astigiano, però, i tempi stretti tra la proclamazione dello sciopero e l'inizio dello stesso, hanno creato qualche disorientamento.

In sostanza, viene garantito il servizio di emergenza, le urgenze, e tutti quei compiti che rientrano nella convenzione per le «guardie». «Eviteremo solo di fare le prescrizioni normali e la cura di patologie semplici, che non sarebbero di nostra competenza, ma che in realtà rappresentano l'80 per cento del lavoro di routine», dice il dottor Imerito, [illegible] servizio alla «guardia» di Asti.

In provincia le guardie mediche sono 14 (vi lavorano complessivamente [illegible] cinquantina di camici bianchi), [illegible] sede rispettivamente [illegible] Asti, Calliano, Canelli, Castelnuovo don Bosco, Cocconato, Costigliole, Monastero Bormida, Montechiaro, Montemagno, Nizza, Rocca d'Arazzo, San Damiano, Villafranca, Villanova. Entrano in servizio nei festivi, prefestivi e dalle 20 alle 8 di ogni giorno.

La protesta riguarda la prospettata soppressione del servizio, contenuta nel decreto di riforma di De Lorenzo. «Si dice che le funzioni saranno svolte dai medici di medicina generale, ma [illegible] si precisano bene le alternative. Inoltre sono [illegible] rischio ventimila posti di lavoro in tutta Italia», dicono i medici.

La protesta ieri non è stata attuata dappertutto. «Personalmente [illegible] d'accordo [illegible] i motivi dello sciopero - ha spiegato ieri il dr. Federico Sacco Botto, in servizio a Canelli - ma ho ritenuto che per le caratteristiche del servizio fosse necessario garantire la presenza. Ribadisco comunque l'opposizione al decreto De Lorenzo». A Monastero Bormida, la dottoressa Alessandra Grana, che arriva da Genova, dice di non essere stata informata di nulla, e anche il dr. Franco Finello, [illegible] Castelnuovo Don Bosco, fa sapere di attendere disposizioni.

La protesta terminerà alle [illegible] lunedì, ma non è escluso che venga ripresa per le festività natalizie.

Intanto anche i veterinari pubblici scendono in sciopero contro le disposizioni previste dal decreto De Lorenzo. Dopo l'astensione dal lavoro di mercoledì (a cui [illegible] aderito il [illegible] per cento dei circa 50 veterinari del servizio pubblico dell'Astigiano), altre due giornate di sciopero sono state indette per il domani e martedì. Saranno sospese le macellazioni, i controlli sanitari sul bestiame, e le al[illegible] funzioni di competenza del servizio pubblico.

Fulvio Lavina

[illegible]

[illegible]

Sbandano in auto a Sessant feriti madre e figlio

In un incidente ieri mattina alle 10,30 sulla statale Asti-Chivasso [illegible] Sessant sono rimasti feriti madre e figlio. Walter Belussi, [illegible] anni, Asti e la mamma Maria, 64 anni, viaggiavano su una «A 112» [illegible] direzione di Asti. All'improvviso, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri del radiomobile (pare per evitare un'auto in sosta) sono andati a schiantarsi contro il muro di una tabaccheria-panetteria della frazione. Walter Belussi ha riportato [illegible] trauma cranico e [illegible] frattura ad una gamba: guarirà in 60 giorni. Per la madre la prognosi è di venti giorni. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

[illegible]

Tentato furto al «Pam» condannata una nomade

Una nomade astigiana, Rosa Vinotti, [illegible] anni, [illegible] stata condannata da[illegible] pretore Emilio Giribaldi [illegible] 30 giorni di reclusione. La donna, in compagnia [illegible] una minorenne, aveva tentato di impossessarsi di alcuni generi alimentari nei locali del supermercato Pam di corso Torino. A sventare il furto, nel novembre '91, era stato un addetto del servizio di vigilanza.

[illegible]

Stava rubando una Renault dovrà scontare due mesi

Condanna per direttissima in pretura a due mesi di reclusione per Salvatore Loiacono, 28 anni, operaio, Asti, via Bellini. Nella notte fra venerdì e sabato il giovane è stato sorpreso in via Leopardi dalla polizia mentre tentava di rubare una Renault 5. Loiacono, che dovrà presentarsi in questura due volte la settimana, era stato scarcerato mercoledì per [illegible] vicenda di droga.

[illegible]

Banco in piazza S. Secondo [illegible] raccolta in Cattedrale

Oggi dalle 14 alle 20 in piazza San Secondo bancarelle con prodotti in vendita per finanziare due famiglie italiane che operano in Guatemala. In Cattedrale i giovani raccoglieranno giocattoli per i bambini dell'ex Jugoslavia [illegible] campi profughi.

LAUREA

Una neo dottoressa in Scienze politiche

Con una tesi in Istituzioni politiche comparate Daniela Favaro, di Sessant, si è laureata alla facoltà di Scienze politiche dell'Università [illegible] Torino. Titolo della tesi: «L'evoluzione della tematica ambientale nei rapporti internazionali e le dinamiche Nord-Sud».

Ordinanza del sindaco

Sono vietati «botti» e bombolette

ASTI. In vista dei festeggiamenti di fine anno, il sindaco, Giorgio Galvagno, ha richiamato l'attenzione dei cittadini sull'ordinanza che vieta la detenzione e l'uso di petardi ed altri prodotti pirotecnici nei luoghi pubblici.

Il divieto riguarda inoltre l'utilizzo di bombolette spray chiumogene e di altre sostanze quali fialette puzzolenti [illegible] polverine pruriginose. La polizia municipale ha il compito di applicare nei confronti dei trasgressori [illegible] sanzioni previste dalla legge oltre a procede[illegible] al sequestro del materiale. «Il divieto - si legge in una nota del Comune - [illegible] motivato da esigenze [illegible] sicurezza e di ordine pubblico».

Per quanto riguarda spray e prodotti simili, l'assessore all'Ecologia, Mario Novellone, ricorda che «il modo spesso sconsiderato con cui vengono utilizzati può provocare danni diretti ed indiretti alla salute (fenomeni irritativi) e all'ambiente circostante». [r. s.]

Il colpo ieri sera, all'ora di chiusura, in via Pergolesi (nel quartiere Torretta)

Rapina al «Conti»: bottino 4 milioni

I banditi erano quattro, uno armato e mascherato

ASTI. Rapina, ieri sera, verso le 19,30, al [illegible]permercato «Conti» [illegible] via Pergolesi angolo [illegible] Benzi (quartiere Torretta). Il bottino, secondo le prime stime, è di circa 4 milioni.

Un bandito, [illegible] di pistola a tamburo (forse una «357 magnum») e mascherato con una borsa di plastica, ha fatto irruzione nel market. «Fermi tutti» ha intimato. Poi si è avvicinato alla cassiera, Rosa Angelico, [illegible] anni. «Mi ha puntato la pistola qui, alla testa. [illegible] avuto paura, tanta paura» ha raccontato più tardi sconvolta la donna. Il bandito, altezza e corporatura media, capelli chiari, giubbotto di finta pelle beige, era molto agitato.

«Non muovetevi, non muovetevi» ha intimato più volte. In quel momento, nel supermercato, c'erano anche [illegible] direttore, Maurizio Faletti, 34 anni e un'altra commessa, Anna Viscusi, di 35. «Ho detto alla mia collega di dare i soldi, non c'era altro da fare. L'importante è che quello [illegible] abbia sparato. Per un attimo abbiamo temuto il peggio» ha raccontato [illegible] direttore del market.

Il bandito, tenendo sempre l'arma puntata alla testa della cassiera, ha arraffato il contante e lo ha gettato alla rinfusa in una borsa. «Prima [illegible] uscire ci ha spinti verso il retro poi è scappato via» racconta Faletti.

Il bandito è uscito di [illegible] è stato visto da una ragazzina e da altri testimoni.

Sarebbe salito su un'auto di grossa cilindrata, probabilmente una Mercedes o una Lancia scura, [illegible] due forse tre uomini [illegible] bordo. La vettura è partita a tutta velocità in direzione di corso Torino. I banditi potrebbero avere imboccato la statale o anche il vicino casello autostradale della Torino-Piacenza.

E' stato subito dato l'allarme: sono arrivati polizia e carabinieri. Numerosi i posti di blocco nella zona, ma della vettura (che probabilmente [illegible] rubata) nessuna traccia.

Le ricerche [illegible] anche al Torinese e nell'Alessandrino. [f. b.]

Il direttore del supermercato «Conti» Maurizio Faletti, 34 anni, rievoca le drammatiche fasi della rapina che ha fruttato 4 milioni (FOTO VITTORIO UBERTONE)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Nuove fontane [illegible] in crisi

Leggo in questi giorni sui giornali cittadini del progetto «fontane in Asti», che comporterà [illegible] spesa [illegible] 800 milioni. Non sembra [illegible] signor sindaco che, in un periodo così nero per l'economia italiana, sia fuori posto sprecare tanti soldi per le fontane, che alla resa dei conti [illegible] sono strettamente necessarie e per di più sprecano acqua in continuazione?

Allora se non è così, mi dica perché d'estate [illegible] si possono bagnare i giardini e si devono lasciare morire i fiori, le aiuole private per non pagare multe molto salate.

Secondo i libri [illegible] economia bisogna amministrare come un «buon padre di famiglia». Se tutti i padri amministrassero così!

Il [illegible]sso si deve fare come la gamba lo permette e non mi sembra che in questo periodo le gambe siano molto lunghe. Ci pensi bene sig. sindaco [illegible] se così [illegible] fosse, invito i cittadini che la pensano [illegible] me ad inviare lettere di protesta [illegible] Lei [illegible] ai giornali cittadini.

Basta con imposte e tasse per poi sprecare [illegible] per lavori non strettamente necessari e non indispensabili.

Lina Vergnano, Asti

«Bevete il latte [illegible] in Asti»

Il sig. Ernestino Sandri in una lettera alla «Stampa» del 14/12 si rammaricava [illegible] aver acquistato una confezione di latte [illegible] lunga [illegible] della Centrale [illegible] Asti e Alessandria confezionato a Cremona.

Si domandava quanto queste distanze per la lavorazione costasse alla comunità e perché [illegible] stessa non fosse eseguita direttamente negli stabilimenti di Alessandria.

Vorrei tranquillizzarlo informandolo che i costi di confezionamento fatto a Cremona non pesano sui cittadini [illegible] che la lavorazione non viene fatta ad Alessandria perché i quantitativi di latte a lunga conservazione trattati dall'azienda, esclusivamente per richiesta di alcuni clienti, sono minimi, tali da non giustificare investimenti in strutture [illegible] impianti.

Le scelte aziendali pongono invece in primo piano la qualità alimentare del latte fornito [illegible] quindi sono orientate esclusivamente verso il latte fresco, che rappresenta garanzie decisamente superiori per i consumatori.

Mi consenta il signor Sandri di invitarlo per il futuro, se vuole sentire il gusto di quelle immagini pubblicitarie, forse eccessivamente bucoliche, ad acquistare solo latte fresco: avrà qualche disagio in più per la scadenza ravvicinata, ma la garanzia che proviene esclusivamente da produttori locali, controllato ed accettato solo se risponde a precise caratteristiche di qualità [illegible] sanità ed ovviamente confezionato «in proprio» negli stabilimenti di Alessandria.

Italo Mussio, vicepresidente Centrale [illegible] Asti e Alessandria

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax al numero 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.623
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.769
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno [illegible]cessivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: *Fanlozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XII Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Parti [illegible].

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833 663
Costagnole Lanze: 878.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible]

ASTI

Lega tumori oggi in piazza

Oggi dalle 10 alle 16 la Lega per la lotta contro i tumori venderà ciclamini e stelle di Natale per raccogliere fondi destinati all'acquisto di apparecchiature da donare all'ospedale. La vendita si svolgerà nelle piazze San Secondo e Alfieri (portici Cocchi) e davanti alla Upim.

MONTECHIARO

Pranzo e giochi con l'Anffas

Anfass, Associazione giovani e comitato Palio organizzano per oggi, nel salone del cinema, un incontro natalizio. La celebrazione della messa precederà il pranzo fissato per le 12,30. L'incontro conviviale sarà gratuito per i disabili (per tutti gli altri la quota è di [illegible] mila lire). Alle 16 giochi per tutti.

COSTIGLIOLE

Cena degli auguri al castello

Domani sera il Comune [illegible] l'Associazione sportiva organizzeranno al castello [illegible] Costigliole [illegible] «Cena degli auguri». Il ritrovo è fissato per le 18 alla Cantina dei vini, dove gli esponenti della scuola [illegible] calcio Gabetto di Torino tracceranno il bilancio dell'attività [illegible] Costigliole.

NIZZA

Incontro psi-pds sulle riforme

Domani alle 21, all'Auditorium della Trinità, si discuterà dell'elezione diretta del sindaco. L'iniziativa è organizzata da psi e pds. Interverranno l'onorevole socialista Felice Borgoglio ed il pidiessino Massimo Salvadori.

MOMBERCELLI

L'Avis attende i donatori

Stamane, dalle [illegible] alle 11,30, si potrà donare sangue ai centri comunali Avis di Asti e Mombercelli. Nel capoluogo funzionerà anche l'autoemoteca.

[illegible]

Festa alla Casa di riposo

Si svolgono oggi alle 15 nella casa di riposo i festeggiamenti per il decennale di attività. Il presidente Virginia Rabbione illustrerà la situazione e le prospettive.

Movimentata seduta in Consiglio comunale dopo la scissione dei tre esponenti socialisti

Canelli, il bilancio passa «col giallo»

Va avanti la proposta degli ex-psi Galandrino, Scarrone e Urnello. L'Ici sulla prima casa scenderà dal 5 al 4 per mille
Per il Comune 120 milioni in meno. Slitta la discussione sul nuovo assessore. Il sindaco Marmo: «Apro le consultazioni»

CANELLI. Non senza sorprese dell'ultima ora (in questo caso all'una di notte), è stato votato il bilancio preventivo del Comune per il '93. Un «giro d'affari» di oltre 16 miliardi, in cui tra l'altro era prevista l'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili al 5 per mille. La sorpresa è stata la decisione della Giunta di farla scendere al 4. Questo cambiamento d'idea della maggioranza democristiana è stato il frutto dell'opposizione sia della minoranza tradizionale (Città viva ed msi) sia dei nuovi «indipendenti» del Consiglio, Agostino Galandrino, Giancarlo Scarrone e Claudio Urnello.

I tre consiglieri, da un mese hanno abbandonato il psi ed ora si chiamano «Gruppo indipendente progressista di ispirazione socialista». Fuori dall'ombrello del partito, il trio pare essersi rianimato e per tutta la sera ha sfornato interventi per precisare, contestare e fare nuove proposte. Una di queste riguardava l'abbassamento dell'Ici al 4 per mille almeno per la prima casa. Da Città viva (Ugo Rapetti) e dal movimento sociale (Roberto Robba) veniva invece l'invito a portare l'imposta al 4 per mille per tutti.

La vicenda non appariva di facile soluzione. Infatti, per il Comune, significava un minor gettito previsto di circa 120 milioni, che ormai erano preventivati in mille voci del bilancio. Il sindaco Roberto Marmo, che peraltro avrebbe potuto con i suoi 11 consiglieri democristiani far passare la proposta così com'era, ha invece preferito andare incontro alle opposizioni e, con un colpo di scena, ha accettato di modificare l'imposta.

Il bilancio è infine stato approvato da democristiani ed indipendenti socialisti mentre msi e Città viva hanno votato contro, nonostante abbiano «apprezzato questa prova di buona volontà» dell'amministrazione.

Sul tappeto è rimasto il problema della sostituzione dell'assessore dimissionario Galandrino. La questione era stata messa all'ordine del giorno al ventesimo punto e con il protrarsi della discussione sul bilancio era inevitabile che non se ne parlasse nella seduta, come invece avrebbero voluto le minoranze.

Il sindaco, evidentemente, ha cercato di prendere tempo: non si deve infatti dimenticare che la Giunta era nata da un accordo politico dc-psi, oggi non più praticabile con l'abbandono dei tre consiglieri. E forse questa storia, alla segreteria astigiana del garofano non è piaciuta. Marmo ha dichiarato che intende «aprire una consultazione ampia», quasi a ricominciare da capo. Dal «cilindro» del sindaco non è escluso che esca un assessore esterno al Consiglio.

Enrica Cerrato

Cambio al pds di Asti

Arriva un segretario «forestiero» in sostituzione di Bruno Ferraris

Enrico Alice 46 anni, di Gavi Ligure è stato eletto nuovo segretario provinciale del pds

ASTI. Un segretario provinciale «straniero» per il pds astigiano. E' l'alessandrino Enrico Alice, eletto venerdì sera all'unanimità; prende il posto di Bruno Ferraris che aveva presentato le proprie dimissioni a più riprese, e poi in forma irrevocabile, il 14 aprile scorso all'indomani delle elezioni politiche, alle quali era stato candidato.

Alice, nativo di Tortona, ha 46 anni; sposato e padre di quattro figli. E' entrato a far parte del pci nel 1962; per 15 anni ha lavorato in fabbrica come operaio specializzato: è stato dirigente e funzionario sindacale e quindi dirigente del movimento cooperativo.

Ha rivestito la carica di presidente piemontese della Crc (Cooperative Reggiane Costruzioni) dal 1979 al 1987.

In precedenza e poi successivamente a quest'ultimo incarico, è stato tra i dirigenti del pci e poi del pds dell'Alessandrino, ricoprendo vari incarichi; dapprima quello di segretario di zona del partito comunista italiano di Novi Ligure (2300 iscritti), poi quello di responsabile di zona per Tortona.

Dal 1990 ad oggi ha rivestito il ruolo di responsabile per il settore economia e lavoro della federazione di Alessandria: da molti anni faceva parte del comitato federale e della direzione provinciale della federazione stessa. Per un quinquennio, dal [illegible] al 1980, Enrico Alice è stato anche assessore all'Agricoltura e all'Urbanistica al Comune di Gavi, centro in cui attualmente risiede. Durante la seduta di venerdì, il comitato federale ha poi provveduto a nominare Bruno Ferraris a [illegible] presidente in sostituzione di Annelisa Ubertone; quest'ultima, come si legge in un comunicato diffuso dalla federazione provinciale del paartito della quercia «aveva chiesto di essere esonerata per poter meglio dedicare il proprio impegno all'interno delle istituzioni, come presidente del gruppo consiliare della Provincia».

Ferraris, ieri, non ha voluto commentare il cambio di segreteria, riservandosi di farlo durante la conferenza stampa che il partito democratico della sinistra ha convocato per domani, nella sede di via Venti Settembre 66, ad Asti.

L'appuntamento è fissato alle 11. Sarà l'occasione per presentare ufficialmente il nuovo responsabile della segreteria astigiana. Interverranno, tra gli altri, il segretario dell'Unione regionale del pds, Silvana Dameri, oltre a Ferraris e ad Enrico Alice.

In precedenza era stata la Lega Nord astigiana a provvedere alla nomina del nuovo segretario; con un autentico colpo di scena Angelo Benotto, commerciante in acque minerali e liquori di Villafranca, aveva prevalso sul grande favorito della vigilia, l'industriale metallurgico Gianni Scotti, sconfitto per sei preferenze (24 voti contro 18).

Franco Cavagnino

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

La minoranza consiliare ha discusso di «libri bianchi»

Numerosi esponenti della minoranza consiliare hanno partecipato, venerdì, al dibattito promosso da Rifondazione comunista a palazzo Ottolenghi. Tema: «Dai libri bianchi alle proposte di governo per la città». Sono intervenuti i consiglieri Laiolo, Fassone, Cantarelli (ha proposto un libro bianco al mese), Vigna, Miroglio, e don Luigi Berzano, sociologo. Assenti esponenti di Lega, pli e msi.

COMUNE

Piano Anfossi e teatro Alfieri in Consiglio

Domani sera si riunirà il Consiglio comunale, convocato alle 20,30. All'ordine del giorno, l'approvazione del progetto Anfossi (per il recupero di una consistente porzione del centro storico), la nomina di tre rappresentanti del Comune nel Consiglio di amministrazione della Fondazione «Cassa di risparmio», e il teatro Alfieri.

PROVINCIA

Saranno istituiti nuovi corsi di scuola superiore

E' convocato per domani alle 9,30 il Consiglio provinciale. L'assemblea dovrà occuparsi della ristrutturazione della pianta organica del personale, di due pratiche per istituire il triennio conclusivo dell'Istituto tecnico agrario e attivare i corsi per periti aziendali e corrispondenti in lingue [illegible] ad Asti e per il commercio estero a San Damiano. Tra le interrogazioni, il problema dei tartufai. In discussione anche la crisi Way-Assauto e il rischio ambientale in Val Bormida. L'alienazione del complesso immobiliare «La Mercantile» al prezzo, base d'asta, di un miliardo e [illegible] milioni e la ratifica di variazioni di bilancio, completano l'ordine del giorno.

USL 68

Assemblea dei Comuni per il bilancio del '93

Si riunirà domani alle 17, nel salone della Provincia l'assemblea dei Comuni dell'Usl 68. Saranno tra l'altro portati in approvazione il bilancio di previsione [illegible] e il regolamento dell'assemblea.

[illegible]

Portacomaro, premi agli studenti delle medie

Saranno consegnate stamane a partire dalle 10,30 nel salone comunale di Portacomaro le borse di studio agli studenti del paese della fondazione «Raviola», dei premi «Piero Negro», «Aldo Mascaro». [illegible] da 200 mila lire andranno a Erica Doretto, Emanuele Chiesa, Rosalba Grieco, Erica Ravera, Valeria Bella, Alessandro Belfiore e Alessandro Imbrenda, Francesco Cavagnero, Nicola Lomanto, Piercarla Borio, Vilma Rosso, Fabio Gino, Davide Gervasi, Stefano Capusso. I premi «Ida Goria» [illegible] mila lire sono andati a Franca Giaretti (migliore licenza media) e Alessandro Presso (migliore maturità).

Conferenza

Educazione sessuale al Classico

ASTI. «I problemi della sessualità nel mondo contemporaneo» è il tema della conferenza che Gabriele Bonomi rivolgerà agli studenti delle classi prime, seconde e terze del liceo classico «Vittorio Alfieri», domani, alle 10,30, nella sala di Palazzo Ottolenghi.

L'incontro fa parte di una serie di iniziative promosse dal liceo Alfieri nell'ambito del progetto «Educazione alla salute».

Per i più giovani sono stati programmati temi di carattere didattico-pedagogico relativi al passaggio dalle medie alle superiori, trattati da esperti e psicologi dell'Unità sanitaria di Asti.

Per i più grandi invece le tematiche sono inerenti alla sessualità e alla corretta informazione medico scientifica di prevenzione riguardo all'Aids.

Il dottor Bonomi, endocrinologo, fondatore del «Movimento Humanae vitae», dirige a Pavia l'Irsef, Istituto ricerca sessualità e fecondità.

[r. s.]

Un altro elenco delle denunce di contribuenti per l'imposta Iciap

Redditi delle imprese edili

Cooperative e ditte di pulizia

Proseguiamo oggi la pubblicazione dei redditi denunciati dai contribuenti astigiani, nel 1991, ai fini del pagamento dell'Iciap. Le cifre sono espresse in milioni.

Vittorio Rasero 2,7 carrozzeria; Giuseppe Ratti 21,7 antifurto; REC srl zero, costruzioni; Recuperi Industriali Asti srl -57,3 ammasso e cernita rifiuti; REDIL di Silvano Botto & c sas -33,7 costruzioni; Rettifica Astigiana Righini sas di Levi M & c. 87 metalmeccanica.

Rhone Poulenc agro spa 1622 prodotti chimici per agricoltura; Rivalsol srl -24,4 costruzioni edili; Osvaldo Rizzoglio 6,5 riparazione e manutenzioni; Sergio Rosso 18,2 lavori meccanici agricoli; Ruscalla Delio [illegible] 375,1 opere pubbliche; Ruscalla Roberto & c. sas -582 mila edilizia; Ruscalla Renato 705,1 edilizia; Salina sas di Repetto Giorgio & c. 41,4 impresa costruzioni; Salumificio Nebiolo srl 127,1; Maria Alessandra Salvadore 13,1 sala giochi; Sanmartino di Grandi E. & c. [illegible] 44,6 locaz beni immobili; Santa Caterina I srl -11,9 edilizia; S.A.R.A di Tuba Delfina & c. sas zero costruzioni edili; Cesare Sardo 9,8 esercizio macchine agricole; S.C.I.C. srl 19,1 impresa edile; Silvana Sciaratto 22 impresa pulizie.

Vincenzo Scr変ci 560 mila riparazione calzature; Selenapark sas di Coppo Borgo Luigi & c. -6,3 costruzioni immobili; Selva sas di Ballerio B & c. 3,3 immobiliare; Show Games di Parato F & c. 59,2 sala giochi; Sicur FI srl zero costruzioni; Silvana Immobiliare srl 9,6 immobili; Simar di Guglielmoni & c. sas 171,3 estrazione lavorazione sabbia; Sipac srl 85 estrazione materiali inerti; SIRTI spa 258,548 telecomunicazioni; S.I.T.O. di Piatto G. Cesare & c. 7 costruzioni edili; S.M.A Società Molini Asti srl 268,6 industria molitoria; Società BTMC srl -1,9 edilizi; Società calcestruzzi Valente srl 497,1 estrazione ghiaia; SO.CAM. snc di Rina Puccio & c. -40,9 officine meccaniche; C.E.L.A srl 827 mila costruzioni edili resid.; Società Cooperativa Consortile Soci coop -580 mila edilizia; Società coop edilizia srl «CO-.PRO.EDIL» zero; Società coop. ELLE srl zero noleggio stands; Società coop Il Quagrifoglio astigiano srl 4,4 servizi pulizia; Società coop. L.E.S.A. srl [illegible] pulizie; Società coop Manuela srl 6,9 pulizie; Società costruzione condotte metano srl 119,6 costruzione metanodotti; Società immobiliare Spring di Rottondo Marcella & c. snc zero edilizia; SNC EDILASTI di Gianuzzi Luigino & c. 58,4 edile; Soc Editrice Astigiana srl zero editoria; So.Gas spa 254,2 distribuzione gas metano; Soc I.P.A. srl [illegible] impianti civili e industriali; Società Italiana per il gas [illegible] miliardi 651 milioni; Soc prom industriale spa -60,3 urbanizzazione [illegible] industriali; Soc Spaic sas 133,7 trasporti; Sogegas srl 311,2 distrib gas metano; Solac srl [illegible] vernici; S.O.L.E sas di Malandrone Domenico & c. 3,8 immobili; Ernesto Soncin 16,8 carpenteria; Sovir srl -2,6 immobili; Spa Egidio Galbani 130 miliardi 114 milioni alimentari; Spazio Tenda [illegible] -7,3 accessori per tendaggi; Sporting Immob. Marina srl -84,2 imbarcazioni da diporto; Piero Steffenino 1,2 spartineve; Sudinvest spa 423,2 imballaggi [illegible] ondulato; Suprema Colori srl 15,6; Susa soc cons. srl zero costruzioni; Tagliaferro Ambientale srl -3,8 recupero ambientale;

TECNE di Biemino Mauro & c. sas 43,1 installa impianti termici; Tecnoimpianti di La Monica I.A. e Merrati V sdf -284 mila impianti elettrici; Tecnoasti di Amerio E; e Visconti M snc -4,9 costruzioni art metallici; Tecnomoulding srl -122,8 stampaggio materie plastiche; Tecnosoft di Torchio Luigi & c. [illegible] 122,3 software; Tecnutensil! sas di Curato P & c. 10,9 utensileria per macch; TE.ECO tecniche per ecologia srl 31,1 rip trasf veicoli; Angela Tesoro 27,3 impresa pulizie; Tipografia Astese snc di Bona -71,8; Lorenzo Tonin 11,8 impresa pulizia.

Walter Torchio 20,4 esercizio macchine agric; Torre srl -5,9 costruzioni; Trali 186 componenti per veicoli; Trascon srl 314,6 vestiario. Treciegi snc di Fratelli Carbonero e Giampiero [illegible] zero costruzioni immobiliari; Trerò di Andrea Rondolino & c. sas 3,4 costruzioni fabbric; Trevit srl 6,8 costruzioni impianti riscaldamento; Trisalba di Gallo Luciano & [illegible] 24,4 costruzioni edili.

L'astigiano Francesco Cerrato domani sera sul piccolo schermo

Violinista di 10 anni a TMC

Suonerà in un programma a favore dell'Unicef

Il piccolo violinista astigiano Francesco Cerrato, domani sera a Telemontecarlo

ASTI. Comparirà domani sera in televisione con il suo piccolo violino. E' Francesco Cerrato, 10 anni, abitante a Valgera, che rappresenterà l'Italia, con due ballerine fiorentine, al «Danny Kaye international children's award», in onda su Telemontecarlo dalle 20,40 alle 22,40.

Il piccolo violinista, allievo di Lee Robert [illegible] al «Suzuki talent centre» di Torino, che adotta il metodo didattico del maestro giapponese Suzuki, ha partecipato all'iniziativa internazionale promossa dall'Unicef, che avrà come ospiti gli attori Audrey Hepburn e Roger Moore e il cantante Al Jarreau. Francesco suonerà due delle Danze Romene per violino solo di Béla Bartók.

E' un'affermazione che va ad aggiungersi al riconoscimento ottenuto al Concorso nazionale per studenti violinisti e violoncellisti di Biella. La scorsa settimana il giovanissimo musicista si è aggiudicato il primo premio per la sua sezione.

Ieri sera, inoltre, è stato violino solista nel concerto in memoria del giudice Borsellino che l'orchestra del centro Suzuki ha tenuto a Palermo. A ottobre Francesco Cerrato aveva concorso, vincendo, alla trasmissione «Scommettiamo che?» di Rai Uno.

[c. f. c.]

Le reazioni degli allevatori astigiani all'accordo Cee sulle «quote» per l'Italia

Latte, soddisfatti a metà

L'aumento della produzione nazionale non è sufficiente a tranquillizzare i contadini
«Un'intesa importante ma che da sola non basta a garantire redditi adeguati nelle stalle»

ASTI. Un accordo che soddisfa a metà. Questo, in sintesi, [illegible] giudizio di produttori e organizzazioni sindacali agricole astigiane sulla decisione Cee [illegible] aumentare di [illegible] milioni di quintali - portandola a [illegible] milioni totali - la quota latte assegnata all'Italia.

«E' il massimo obiettivo che si poteva raggiungere - fanno [illegible] alla Confederazione italiana agricoltori dell'Astigiano (ex Confcoltivatori) -. Non è ancora [illegible] la situazione ottimale, perché la produzione italiana supera i 110 milioni di quintali: [illegible] dovrà quindi ridurre la raccolta. A Bruxelles, inoltre, [illegible] è stato ancora deciso l'importo delle multe arretrate, che soltanto per il Piemonte, dal 1988 al '92, comportano un esborso per i produttori di latte di almeno 200 miliardi di lire».

L'accordo raggiunto in sede Cee viene comunque ritenuto importante per il futuro degli allevamenti astigiani. Spiega Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti provinciale: «E' positivo il fatto che per la prima volta, in tanti anni, sia stata accolta [illegible] sede comunitaria una proposta italiana. A livello locale l'intesa è importante soprattutto perché offre ai giovani allevatori certezze maggiori [illegible] prospettiva».

Ercole Zuccaro (Confagricoltura) concorda: «E' un primo risultato [illegible] anche se c'è il rischio che dopo avere realizzato nuove stalle i produttori di latte siano ora costretti a chiudere trovandosi con i mutui ancora da pagare. L'aumento ottenuto a Bruxelles, per altro [illegible]ora inadeguato, va [illegible]que accolto con favore. Ma è [illegible] prezzo della materia prima [illegible] ancora di gran lunga inferiore alla produzione. L'Italia è un Paese ad economia agricola [illegible] di questo la Cee [illegible] tiene conto e quindi non considera né tutela le nostre produzioni».

Nel '90 la produzione [illegible] latte in Piemonte [illegible] di 9 milioni di quintali, saliti però ad almeno 11 nel 1992. Metà del fabbisogno regionale è «coperto» dalla provincia di Cuneo (circa 5 milioni di quintali), seguita da Torino (3 milioni), Novara (un milione), Alessandria (800 mila), Vercelli (600 mila) e Asti (con circa [illegible] mila quintali, di cui po[illegible] più di 73 mila destinati al [illegible] diretto e il resto trasformato [illegible] prodotti lattiero-caseari). Secondo gli ultimi dati forniti dal servizio programmazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura i capi da latte [illegible] circa 9100 in provincia (produzione media a capo di 9,7 quintali).

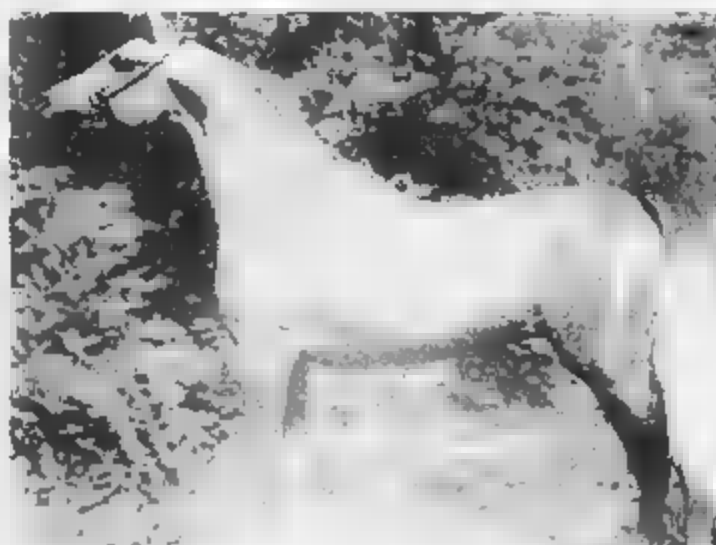
Pur con l'aumento ottenuto a Bruxelles in Piemonte la produzione dovrebbe comunque diminuire dal prossimo anno del 10-15 per cento: è la conseguenza della chiusura annunciata di centinaia, forse migliaia di stalle con l'abbattimento previsto in tutta la Regione di oltre [illegible] mila vacche da latte.

Da più parti si fa notare che ancora «non è dato sapere da quando scatterà l'aumento del[illegible] quote. Gli allevatori dovranno fare i conti nelle proprie aziende prima di decidere il futuro». In ogni caso gli esperti raccomandano di «non svendere le vacche».

Insomma, [illegible] situazione di attesa e incertezza, nonostante questo accordo abbia ridato un po' di speranza a chi fa della produzione lattiera di qualità uno dei punti di forza dell'economia agricola astigiana e piemontese.

Franco Binello

Moroc, il più bello del mondo

Allevato a Bubbio il principe dei cavalli purosangue arabi

Moroc, il cavallo arabo più bello del mondo allevato a Bubbio dai coniugi Tizzani

BUBBIO. Si chiama Moroc ed ha tre anni. Il cavallo arabo più bello del mondo: sebbene le [illegible] origini risalgano a nobili stirpi egiziane, «abita» con i suoi padroni [illegible] terra astigiana, in [illegible] appena fuori Bubbio. Moroc ha entusiasmato i severi commissari internazionali, durante la rassegna annuale che si è svolta la scorsa settimana a Parigi nel parco di Porte de Versailles. I giudici unanimi hanno votato per lui: è risultato il migliore per tipicità, per la nobile testa ed il portamento, per [illegible] sua elegante struttura e per [illegible] regale movimento.

«E' stata [illegible] gioia indescrivibile - racconta Giuseppina Tizzani, che con [illegible] marito Lorenzo, veterinario, ha allevato [illegible] magnifico esemplare -, il [illegible]stro Moroc ha sconfitto oltre 300 concorrenti di tutto il mondo». I Tizzani hanno un piccolo e selezionatissimo allevamento da 15 anni; «La razza araba è quella che ha migliorato tutte le stirpi equine, sono cavalli intelligenti e docili, di cui non si può non innamorarsi». [e. ce.]

Fondi da Bra

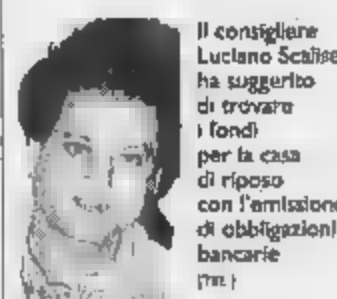
Un ospedale agli indios del Brasile

BRA. Ha toccato il traguardo dei 100 milioni il contributo della «Granda» alla costruzione in Brasile, ai margini della foresta amazzonica, di una casa di cura per gli Indios. Voluto dai missionari della Consolata e in particolare da padre Giov[illegible] Saffirio, di origine braidese, l'ospedale sarà intitolato alla Madonna dei Fiori, patrona della città, che più si è attivata per la raccolta di fondi.

«A Boa Vista, capoluogo del territorio cui fa capo la diocesi di Roraima, il cantiere è già stato impiantato - riferiscono gli "Amici di padre Saffirio", il gruppo che ha rilanciato l'idea della sottoscrizione -. Sappiamo che si è delimitato il terreno, ci si è procurati acqua ed energia elettrica, sono state costruite le baracche [illegible] ricoverare materiale e attrezzi. Squadre di volontari provenienti anche dall'Italia sono pronte a cominciare i lavori: si vorrebbe far coincidere la posa della prima pietra [illegible] festa che si celebra a [illegible] 29 dicembre, quando il pruno del santuario mariano si ricopre di fiori».

Per dare il via alla costruzione si attende l'a[illegible] delle autorità locali, che l'avvicendamento al governo brasiliano ha reso più difficile: «Purtroppo - spiegano i coordinatori dell'ini[illegible] - il vicepresidente oggi al potere si appoggia ai militari, nemici di chi si batte con le popolazioni indigene espropriate di terra e diritti». L'ospedale «Madonna dei Fiori» [illegible] stato progettato per accogliere gli indios Yanomani aggrediti da malattie infettive diffuse tra gli abitanti della foresta. Alla [illegible]colta di fondi (conto corrente Crb numero 200258/50) hanno contribuito parrocchie, [illegible]ciazioni, privati e, [illegible] 2 milioni, il Comune. [g. n.]

Proposta ad Alba

Il ricovero finanziato dai bot

Il consigliere Luciano Scalise ha suggerito di trovare i fondi per la casa di riposo con l'emissione di obbligazioni bancarie

ALBA. «Mancano i finanziamenti per costruire la [illegible] di riposo per anziani non autosufficienti? Facciamola con i bot del Comune». La singolare proposta è stata avanzata dal consigliere di Alba Domani, Lucia[illegible] Scalise: «Il termine bot del Comune è improprio, ma serve a dare un'idea. L'Amministrazione dovrebbe prendere contatti con le diciassette banche della città. L'istituto disponibile emetterà delle obbligazioni, finalizzate alla casa di riposo, che saranno acquistate direttamente in banca dai cittadini».

Aggiunge Scalise: «Trattandosi di un'opera sociale, la proposta [illegible] che l'acquirente delle obbligazioni rinunci ad un punto di interesse. Anche la banca potrebbe venire incontro alle esigenze degli anziani. Con gli sforzi congiunti, il Comune potrebbe ottenere un credito vantaggioso e intraprendere subito la costruzione dell'opera. I sacrifici sarebbero compensati dall'idea di contribuire a far qualcosa di utile per la collettività. Tutto sommato, sarebbe una buona pubblicità anche per la banca».

Questo perché i tempi per la [illegible] di riposo si allungano: lo stanziamento di 4 miliardi e 800 milioni, già previsto nel bilancio '92, non compare più in quello del '93. [g. f.]

Di Castiglione

La Cantina ora offre nuovi vini

GRINZANE CAVOUR. Il fatturato supera gli otto miliardi, uno in più rispetto all'anno precedente, e nel '93, nonostante la crisi economica, le vendite dovrebbero ancora aumentare. Gli amministratori della cantina «Terre del Barolo», che ha sede a Castiglione Falletto, so[illegible] ottimisti e hanno ribadito la fiducia nelle prospettive della società cooperativa all'assemblea che si è svolta ieri nell'Istituto professionale per l'agricoltura di Grinzane.

I cinquecento soci si sono riuniti per approvare il bilancio 1991-'92, [illegible] agosto scorso. Il presidente, Matteo Bosco, ha illustrato i risultati raggiunti [illegible] ha parlato delle strategie dell'azienda per il futuro prossimo: «S[illegible] aumentate le vendite sia in Italia, sia all'estero.

Gli investimenti nelle nuove tecnologie e la riorganizzazione della rete distributiva con il potenziamento dell'immagine del prodotto hanno dato i loro frutti».

Nuove proposte hanno arricchito la gamma della «Terre del Barolo»: la Freisa e lo Chardonnay della linea «Le Terre»; una grappa ottenuta da vinacce di Nebbiolo da Barolo; [illegible] Freisa spumante e l'Asti spumante.

Aggiunge Matteo Bosco: «La qualità dei prodotti è testimoniata dai numerosi premi ottenuti dai nostri vini, dall'Oscar d'oro di Pramaggiore alla presenza della Cantina nella guida mondiale dei vini recentemente pubblicata dall'Arcigola slow food in cinque lingue».

Per l'anno prossimo gli amministratori e i soci [illegible] impegnati nella ricerca di nuovi mercati all'estero. La svalutazione della lira in qu[illegible] senso dovrebbe offrire b[illegible]ne prospettive. [g. fe.]

A Casale dai primi di gennaio aboliti i distributori automatici sugli automezzi

Il biglietto «scende» dal bus

I ticket solo in tabaccheria. Tariffe unificate a mille lire, con abbonamenti mensili o per dieci corse. Leggero calo del deficit nel settore trasporti. Ulteriori risparmi nel '93

CASALE. Con l'inizio [illegible] nuovo anno i casalesi, utilizzando i bus cittadini, dovranno modificare le loro abitudini. Infatti, sui bus [illegible] troveranno più i distributori automatici che con[illegible] l'acquisto dei biglietti. Dovranno quindi abituarsi ad acquistare i tagliandi in alcuni negozi della città.

Per far [illegible] ai casalesi la nuova normativa, l'Azienda municipalizzata (Amc) prevede una campagna pubblicitaria che scatterà nei prossimi giorni. Ma si teme qualche disagio per i casalesi: «Credo che i nostri autisti - dice un dipendente dell'Amc - saranno [illegible] a discutere con chi finora ha comprato i biglietti dai distributori automatici. Infatti, molti cittadini saliranno sui bus con le monete in mano, ma senza il biglietto».

E si prevede [illegible] riduzione di entrate per l'Amc: i biglietti acquistati sul bus costavano 1100 lire, quelli comprati dai tabaccai cento lire in meno; dal 1° gennaio la tariffa sarà unificata a mille lire per corsa. Nelle tabaccherie e all'agenzia Sassone saranno in vendita anche tessere valide per 10 corse (il costo è di 9500 lire). Gli abbonamenti mensili costeranno 32 mila lire, quelli per gli studenti delle scuole dell'obbligo 16 mila.

Intanto, è stato presentato il bilancio del settore trasporti Amc, con un deficit nel '92 di mezzo miliardo, leggermente inferiore al passivo '91 (514 milioni). «Per [illegible] settore, come quello dei trasporti urbani, tradizionalmente in crisi in ogni città - dice l'assessore Vincenzo Ottone -, il dato del deficit in calo [illegible] piuttosto significativo. Per il '93 pensiamo di ridurlo almeno a 479 milioni». Un risparmio dovuto soprattutto alla ristrutturazione delle linee.

«Lo scorso anno avevamo accorpato le linee blu e verde - aggiunge Ottone -. Senza disfunzioni nel servizio abbiamo ottenuto un notevole risparmio, anche se, contemporaneamente abbiamo introdotto una linea nuova con Terranova».

Altre novità attenderanno i casalesi nei prossimi mesi. «Stiamo programmando [illegible] razionalizzazione [illegible] turni di lavoro nel settore trasporti - spiega l'assessore -. Per [illegible] prossimo anno cercheremo di avere un servizio bus più intenso durante le ore di punta. I [illegible] che circolano in città, invece, caleranno nelle ore in cui è mi[illegible] la richiesta. Così, potremmo soddisfare le esigenze di tutti gli utenti e, contemporaneamente, evitare sprechi nelle ore in cui i bus sono meno utilizzati. Tutto ciò, mantenendo comunque le linee nelle tratte urbane che consideriamo più importanti».

Tino Ferrarotti

Per evitare sprechi sono anche previsti cambiamenti di orari del servizio bus

Acquedotto

Servizio esteso ad altri 4 paesi

CASALE. L'acqua erogata dalla rete idrica raggiungerà anche molti paesi del circondario. L'Amc ha siglato i primi contratti. I paesi che hanno scelto [illegible] affidare a Casale la distribuzione dell'acqua sono Ticineto, Frassineto Po, Valmacca e Borgo San Martino.

A Ticineto e Frassineto la re[illegible] di distribuzione [illegible] già stata completata. Per Valmacca [illegible] Borgo l'approvvigionamento partirà entro il prossimo anno.

E' [illegible] [illegible] scartato [illegible] progetto di servire con l'acqua [illegible] Casale anche Trino. Il paese [illegible] vercellese, infatti, realizzerà un proprio acquedotto con i finanziamenti che [illegible] stati assegnati dall'Enel per la [illegible]struzione della centrale [illegible] Leri Cavour. Così, i fondi che l'Amc aveva destinato al proseguimento della rete fino a Trino saranno utilizzati per cominciare la costruzione di [illegible] impianto di potabilizzazione per eliminare ferro [illegible] manganese dall'acqua dei pozzi, le sostanze che [illegible] volte «colorano» [illegible] scuro l'acqua casalese. [t. f.]

Una proposta dal «Comitato di tutela» di Calliano

Alleanza anti-discarica per i Comuni monferrini

CALLIANO. Un comitato a tutela [illegible] territorio del Monferrato; è questa l'iniziativa lanciata da Giuseppe Bezzo, presidente del Comitato di Calliano, «per difendere le nostre colline dalle aggressioni di chi vuole trasformarle in gigantesche pattumiere».

Il Comitato callianese era nato la [illegible] estate per collaborare con l'Amministrazione comunale, impegnata [illegible] contrastare l'azione di una società astigiana, la «Asti Servizi», di cui è legale responsabile l'ingegner Giorgio Rosmino. La «Asti servizi» intendeva realizzare nell'area in disuso dell'ex fornace Cuniberti, un deposito per rifiuti speciali e tossico-nocivi. La società aveva, poi, ritirato in extremis il progetto.

«L'idea di un Comitato formato da rappresentanti di molti Comuni è nata poco più di una settimana fa [illegible] Bruno, al termine di una festa organizzata paese per festeggiare lo [illegible]giurato pericolo di vedersi costruire [illegible] discarica alle porte del paese», racconta Adriana Cisi.

«Noi del comitato di Calliano - aggiunge Cisi - [illegible] stati in[illegible] a festeggiare, perchè all'epoca delle nostre "battaglie" avevamo anche dato una mano agli amici di Bruno, partecipando ad una loro azione di protesta a Torino, sotto le finestre dell'assessorato all'Ambiente».

Passate le festività natalizie i componenti [illegible] comitato callianese faranno [illegible] giro di consultazioni, sentendo i sindaci [illegible] paesi vicini. «L'adesione delle Amministrazioni comunali a questo tipo di iniziativa avrebbe un peso determinante per la sua buona riuscita», ha detto Cisi.

Lo scopo [illegible] quello di [illegible] [illegible] catena di solidarietà, una collaborazione vicendevole, all'insegna del «tutti per uno», puntando a far pressioni per eventuali iniziative di promozione del territorio.

L'eventualità che la «Asti Servizi» torni alla carica non è comunque esclusa. Il 31 dicembre scadrà il contratto stipulato tra la società astigiana ed i proprietari dell'ex-fornace che avevano concesso l'uso dell'area; il contratto potrebbe, però, essere rinnovato.

Per impedire che ciò avvenga e «per evitare di incorrere in altre spiacevoli avventure», l'Amministrazione comunale sta addirittura valutando la possibilità [illegible] acquisire quella vasta area. «Certo per [illegible] Comune si tratta di un impegno piuttosto gravoso, ma, visto che c'è di mezzo la tutela e la salvaguardia del nostro territorio, vale la pena affrontare anche una simile impresa» ha detto il sindaco Piergiuseppe Cuniberti.

Brunella Mascarino

Una delle manifestazioni dell'estate scorsa contro la discarica a Calliano

Occimiano, interrogato l'arrestato per minacce a mobiliere

Estorsione, resta in cella

Nei guai è un alessandrino di 43 anni. Al centro della vicenda giudiziaria un recupero crediti per conto dello stesso imprenditore. Indagini dei carabinieri

OCCIMIANO. Dopo l'interrogatorio davanti [illegible] gip Gennaro Di Bernardo [illegible] al sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Liberati, alla presenza del difensore Marco Gatti, è tornato in carcere Carmelino Lo Monaco, 43 anni, di Alessandria, via Carlo Alberto 14, accusato di estorsione aggravata.

Nei suoi confronti era stato spiccato un ordine di custodia cautelare, firmato dal giudice delle indagini preliminari, in seguito agli accertamenti contenuti in un rapporto consegnato dai carabinieri [illegible] Occimiano.

Vittima di Lo Monaco è l'imprenditore Andrea Acuto, titolare [illegible] mobilificio omonimo che ha sede [illegible] Occimiano sulla strada statale 31 per Alessandria.

Era stato lo stesso mobiliere a sporgere denuncia ai carabinieri del paese. Aveva raccontato che un tale, a lui sconosciuto, [illegible] era offerto di recuperare denaro di cui Acuto era creditore, in cambio di una percentuale. [illegible] mobiliere aveva respinto la proposta. Tuttavia Lo Monaco, secondo l'accusa, aveva comunque ottenuto [illegible] soldi [illegible] le minacce.

L'alessandrino sarebbe stato contattato, a sua volta, da un'altra persona che aveva [illegible] debito [illegible] Acuto. Costui si era offerto di recuperare crediti a favore [illegible] mobiliere, in modo da compensare a poco a poco [illegible] somma di cui era debitore.

Ma il cliente di Acuto, una volta [illegible] l'elenco dei nominativi a cui chiedere i pagamenti in sospeso, lo avrebbe passato a Lo Monaco il quale avrebbe assunto l'incarico.

Il mobiliere di Occimiano, trovandosi di fronte l'alessandrino sconosciuto, si è rifiutato di dargli dei compensi per un'attività che peraltro non gli aveva richiesto.

Lo Monaco, [illegible] questo punto, avrebbe fatto valere quello che riteneva un diritto usando le minacce e ottenendo in cambio denaro.

Pertanto Acuto si [illegible] rivolto ai carabinieri, che hanno denunciato e poi arrestato Carmelino Lo Monaco. [s. m.]

La patente era un facsimile

CASALE. Il «generale» è stato condannato a due mesi di arre[illegible] per guida [illegible] patente. E' comparso davanti al pretore il pensionato Giovanni Zemide, 60 anni, via Verdi 17. E' conosciuto come il «generale» perché [illegible] così che l'uomo ama definirsi.

Anche quando Zemide è stato fermato [illegible] auto dai carabinieri, come compete al suo rango, non si è affatto scomposto. Gli è stato chiesto di esibire la patente ed ha mostrato con assoluta tranquillità un documento facsimile, che egli stesso aveva compilato. «Ma non [illegible] autentico» gli hanno detto i militari. Ha ribattuto: «Certo, l'altro [illegible] ho ha ritirato il prefetto, così l'ho sostituito. Altrimenti, come poteri guidare senza patente?». [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

I premi della bontà «Don Palena e Braghero»

Oggi alle 15,30 a Casale, nel salone della Mutuo soccorso, viene consegnato il «Premio Bontà don Giuseppe Palena e cav. uff. Luigi Braghero» all'ispettore scolastico Franco Sanlorenzo. Diplomi [illegible] benemerenza andranno invece [illegible] Cesare Menighetti (che riceverà anche [illegible] premio dell'Avo), Ardingo Picco, di Zenevreto, Silla Petri, di Casale, [illegible] Ivano Benetazzo, [illegible] Solonghello.

[illegible]

Tentativo di furto in casa di un bancario

Con lo scopo di compiere un furto, qualcuno ha [illegible] [illegible] entrare nell'abitazione del bancario Giuseppe Sburlati, 55 anni, di Molare, via Santuario 9/b. I ladri [illegible] riusciti [illegible] scassinare una serratura della porta d'ingresso, [illegible] la seconda ha resistito. I ladri, quindi, hanno dovuto desistere. Probabilmente erano inesperti, perché un analogo tentativo di f[illegible] è [illegible] venuto anche nell'abitazione [illegible] un vicino [illegible] bancario.

[illegible]

Negozi aperti di sera da domani a giovedì

Da domani a giovedì [illegible] i negozi di Casale potranno prolungare l'apertura fino alle [illegible]. E' stato deciso dall'assessorato al Commercio e da quello [illegible] Turismo nell'ambito dell' [illegible] «Dicembre natalizio».

[illegible]

Oggi la festa provinciale del ringraziamento

La Coldiretti provinciale ha organizzato per oggi la giornata del ringraziamento. Questo il programma: alle 10, nella chie[illegible] parrocchiale, verrà celebrata la messa di ringraziamento, con l'offerta simbolica dei doni della terra; alle 12,30 si terrà il pranzo sociale all'agriturismo Possavina, di Penango.

[illegible]

Reduci ricordano la ritirata della Russia

Cinquant'anni fa si iniziava la ritirata dell'Armir della Russia. A ricordare quei drammatici giorni, si sono ritrovati in [illegible] ristorante [illegible] Monastero, quattro ex commilitoni, reduci dal fronte russo. Sono: Giovanni Visconti, 72 anni, [illegible] Roccaverano, Domenico Blengio, 78 anni, di Ponti, Giuseppe Trulla, di 72, e Costante Blengio, 70 anni, tutti e due di Monastero Bormida. Facevano parte del terzo battaglione mortai della divisione Ravenna.

Morto in Nepal

Una mostra per ricordare il ginecologo

CASALE. Resterà aperta fino al 30 dicembre, nell'auditorium Santa Chiara, la [illegible] fotografica in cui sono esposte [illegible] sessantina di immagini scattate da Marco Ballerini, il ginecologo casalese morto nella sciagura aerea avvenuta [illegible] settembre in Nepal. L'iniziativa è [illegible] promossa da un gruppo di amici del medico per ricordare la sua grande passione per i viaggi.

L'aereo su cui viaggiava era precipitato poco prima dell'atterraggio. Al[illegible] amici si [illegible] recati in Nepal per concordare il rimpatrio della salma, ma le autorità hanno fatto presente l[illegible] difficoltà nel recuperare i resti.

Così per ricordare [illegible] ginecologo, molto conosciuto in città, è stata allestita la mostra in cui sono esposte foto scattate nella savana alternate ad alcune di paesaggi del Monferrato. Visite nei giorni feriali dalle 17 alle 19,30, nei festivi anche dalle 10 alle 12,30. [s. m.]

Si sfidano sulla tradizione del «bue grasso»

Nizza e Moncalvo ora sono concorrenti in macelleria

NIZZA. Con il Natale, torna nelle macellerie nicesi il bue grasso: una specialità per cui la valle Belbo contende il primato [illegible] Moncalvo. Da qualche giorno la rossa carne, definita «piumata» per le sue leggere venature di grasso, ha fatto la sua comparsa sui banchi di vendita di tutta la zona. «E' un po' più cara del vitello normale - spiega Ennio Guaraldo di Nizza - perché il bue è nutrito in [illegible] particolare, [illegible] i consumatori ormai conoscono la differenza ed arrivano puntuali a Nizza per comprarla, venendo anche [illegible] lontano».

Il bue grasso è in realtà quello che un tempo [illegible] la «bestia [illegible] lavoro»: viene cresciuto nei pascoli dell'alta Langa ed all[illegible] con fieno e prodotti naturali fino a 4 o 5 anni di età. I macellai vanno a comprarlo in autunno e completano [illegible] suo ingrasso in stalla fino alla data della macellazione, da tempo immemorabile fissata nei giorni dell'Immacolata. Un bue può pesare anche una tonnellata, ma la media è di otto-nove quintali: qualche bell'esemplare [illegible] stato [illegible] in mostra in piazza Garibaldi, martedì dai commercianti nicesi. «Fino agli anni '60 - ricorda il macellaio Morino - a Nizza c'era [illegible] grande fiera che ora si è persa. [illegible] [illegible] abbiamo abbandonato la tradizione del bue di Natale».

Il costo della carne varia a seconda dei tagli: [illegible] va dalle 20 mila lire per l'arrosto alle 12-14 mila per il bollito. Le costate arrivano a 25 mila lire al chilo, ma il prezzo elevato non scoraggia i buongustai. Questa carne è in vendita soltanto fino ai primi di gennaio. «Nella nostra zona il bue grasso è [illegible] po' in tutte le macellerie - spiega Gianni Milano di Calamandrana - ma bisogna diffidare se la carne è troppo pallida o non venata». [e. ce.]

San Martino Alfieri, stasera si rievoca la natività di Gesù

La notte dei presepi

Oltre cento abitanti del paese impegnati nella rappresentazione Ricostruiti antichi mestieri. Appuntamenti a Canelli e Cassinasco

Una scena del presepio vivente allestito dagli abitanti di San Martino Alfieri lo scorso anno. Oggi la tradizione sarà ripresa nel suggestivo scenario del castello dei marchesi Alfieri

SAN MARTINO Prosegue questa sera alle 21, nel castello dei marchesi Alfieri, dopo la «prima» di ieri, la rappresentazione presepio vivente. Nata con grande successo lo scorso anno, la manifestazione coinvolge centinaio di persone tra sfilanti, tecnici, coreografi, costumisti. Un'ottantina i personaggi che daranno vita al presepe, bambini agli anziani.

Nei giardini e nella foresteria del castello rappresentate decine scene di vita e di antichi mestieri: il «marghè», il fabbro, la filanda con l'arcolaio e i fusi, il bazar, l'impagliatore, la sibilla che prevederà il futuro agli spettatori più curiosi, il panettiere che impasta e cuoce il pane nel forno a legna, l'osteria con la distribuzione (vera) di «vin brulè», il maniscalco e il falegname.

Nella chiesa parrocchiale sarà intanto possibile visitare una serie di presepi realizzati da artisti locali materiali curiosi: c'è un presepe fatto di pane, uno i tappi sughero, un altro a punto e croce, altri con le radici salice, dentro una zucca, in un televisore cui stato tolto il tubo catodico, nel frutto del melograno. L'ingresso è libero.

Presepe meccanico a Canelli, nella chiesa di San . L'opera, offerta alla parrocchia di San Leonardo dalle famiglie Fastorino e Cabrio, è dedicata a Fabrizio e Roberto i giovani amici morti in un incidente in primavera a Mosaca. Gli orari di visita sono dalle 17,30 alle 19 nei giorni festivi. Chi intende prenotare la visita, può telefonare all'823.208, don Roberto.

Altro presepe meccanico a Cassinasco, nella chiesa di San Ilario sino al 10 gennaio; è stato rinnovato e ampliato da gruppo di volontari. Sarà aperto al pubblico tutti i giorni, a partire da oggi.

Numerosi altri presepi viventi sono previsti per la notte del 24 dicembre, a Calliano e Passera- Marmorito. A Montechiaro è stato bandito invece il «Un presepe per famiglia». La premiazione è prevista per il 6 gennaio. [ro. gl.]

ARTE E DINTORNI

di Armando Brignolo

Oro d'autore

Tre maestri dell'astrattismo italiano, Guido Zanoletti, Pino Luca e Reale Francesco Frangi, si sono cimentati in una insolita avventura, dando vita ad alcune microsculture in oro, ispirate e soggetti dei loro quadri. Ricavati per fusione (e non «sbalzo»), lavorati poi interamente a mano dagli artisti, le microsculture diventati gioielli raffinati. L'idea commissionare ai tre artisti i «gioielli d'autore» è venuta ai titolari della galleria Eidos, dove i preziosi sono esposti con le opere pittoriche. Collier, bracciali, orecchini, spille, fanno da contraltare alle composizioni cromatiche dalle strutture rigidamente geometriche dei dipinti. I gioielli-scultura esemplari unici.

CESAS
Maiocco e Sanzo

Acquarelli, olii e dipinti su rame di Patrizia Maiocco e Rocco Sanzo nei locali del Cesas, piazza Alfieri. Fino al 24 dicembre.

Falsi d'autore

C'è Degas all'hotel Lys. Ci sono anche Carrà, Cézanne, De Pisis, Modigliani, Vermeer e tanti altri maestri. Peccato che i dipinti, con le stesse dimensioni degli originali, siano «falsi». L'autrice è Fernanda Trinchero Ferraris. Fino a stasera.

CARECS
Mostra per il Wwf

E' stata rinviata a gennaio '93 la mostra «Artisti per l'ambiente» organizzata Promotrice di belle arti al Carecs a favore del progetto del Wwf su villa Paolina. L'iniziativa si terrà dal 9 al 20 gennaio.

Contemporanei

Alla galleria «Il Platano» continua la collettiva di maestri contemporanei. Tra le altre, presenti opere di Calabria, Cassinari, De Chirico, Fresu, Guglielminotti, Lucente, Manzone, Mastroianni, Menzio, Omedè, Paulucci, Platone.

LA GIOSTRA
Collettiva

Fino al gennaio la galleria «La Giostra» propone una rassegna di grandi firme. Treccani, Guttuso, Morlotti, Migneco, Brindisi e altri maestri italiani.

LA FORNACE
Autori piemontesi

Ricca rassegna di maestri piemontesi alla galleria «La Fornace». Con Le Voci, Quaglino, Tabusso, Bandi, Mino Rosso, manzone, Aime e altri, esposte le sculture di Anna Bandi Jarre.

Domenico Valinotti

Continua alla galleria «La Finestrella» di Canelli la antologica dedicata a Domenico Valinotti, nel trentennale della sua morte.

Tre astigiani

Tre artisti astigiani espongono alla «Studiocreativo», via San Martino 30. Sono Rossana Turri, Mauro Dal Pin e Fabio Ballario. Aperta fino al 31 dicembre.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. Fer. 22,30. Sab./Dom. 15,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Politeama — T. 50.086. Fer. 20,15/22,30 Sab./Dom. 15/16,50/18,30 20,15/22,30 L. 9000/8000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' *Commedia*

Ritz — Tel. 50.086 Feriali: 19,50/22,30 Sab. e dom.: 15/17,20 19,40/22,30. L. 9/8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, forse un po' , che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' *Commedia*

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Tel. 57.887 Feriali: ore 20/22 Sab. e dom. ore 18/20/22 Ingresso L. 9/8000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga : Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio. spie e , trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' *Thriller*

Don Bosco — Tel. 410.858 Or.: 17,30/21 Biglietto: 7.000/5.000
Spettacolo cinematografico

CANELLI

Balbo — T. 024.889. Ore 20,30 Festivi ap. ore 18 Lire 8000 (7000)
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 1h 30' *Commedia*

Feriali ap. Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, si suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. N.V. 1h40'

Lux — Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' *Cartoni anim.*

Sociale — Tel. 701.496 Fer.: Fest.: 14,30/16,30/18,30 22,30. L. 8/6000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' *Dramm.*

Verdi — Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000
Il principe delle — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' *Commedia*

SAN DAMIANO

Cristallo — Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,45/18,30/20,30 22,30 - Bigl. 7000/3000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' *Avventuroso*

Lux — . 975.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30/20,30 22,30.
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40'

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
Tacchi a spillo — Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bo — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' *Thriller*

GIORNO E NOTTE

ASTI
La fanfara dei bersaglieri

Oggi alle 12 si terrà il tradizionale concerto natalizio della fanfara dei bersaglieri in piazza San Secondo, con brani caratteristici. L'iniziativa è della sezione astigiana «Lavezzeri» dell'associazione bersaglieri.

MONCALVO
Danza con il Teatro Nuovo

Domani sera alle 21,15 al teatro comunale di Moncalvo spettacolo di danza della compagnia Teatro Nuovo di Torino, con Marina Fisso. presentate su musiche delle isole Canarie, di Pergolesi e Bizet. Ingresso 10 mila lire, gratuito per abbonati alla stagione di prosa, anziani e associazioni. Adesioni al 917.505. Martedì mattina lo spettacolo sarà replicato per gli studenti.

ISOLA
Di scena bimbi e genitori

Oggi alle 15,30 alla scuola materna di Isola d'Asti, spettacolo natalizio dei bambini che porteranno in «Girotondo intorno al presepe» e «Ho preso il raffreddore». I genitori reciteranno invece «La piccola fiammiferaia». Ingresso libero.

CALAMANDRANA
Piano bar all'Ippogrifo

Piano bar stasera al bar ristoro Ippogrifo di Calamandrana, sulla provinciale Canelli-Nizza. Suonerà il duo Bartolino. Prenotare 75.621.

ASTI
Festa con Circoscrizione Est

Oggi alle 15,30 al circolo Way Assauto, Pietro Chiesa, festa di Natale con il pianista Remigio Passarino, giochi, premi e rinfresco. Ingresso libero. L'iniziativa è organizzata dalla Circoscrizione Asti Est.

«Timoria» per il liceo scientifico

terrà martedì alla discoteca Palladium di Acqui Terme il Veglione del liceo scientifico «Galileo Galilei» di Nizza. Per la è previsto un concerto del complesso rock bresciano «Timoria». Ingressi 17 mila lire, prevendite ad Asti da Walter foto in corso Alfieri e al bar Biblos in via Verdi, a Nizza da Igm e Disco folies.

La fanfara dei bersaglieri suonerà stamane alle 12 in piazza San Secondo

NIZZA
Si esibisce il mago

Oggi alle 15,30 all'oratorio salesiano «Don Bosco» di Nizza si svolgerà lo spettacolo del mago Sales, primo maestro di Arturo Brachetti, concluderà inoltre la raccolta giocattoli per bambini disagiati, che saranno consegnati Cav di Asti.

CALOSSO
Tombola e spaghetti al bò

Martedì alle 22 al piano bar Battibò Piana Salto si terrà una tombola, con premi e regali per tutti (iscrizione gratuita, mille lire a cartella). Alle 24 seguirà una spaghettata.

FONTANILE
Recitano i ragazzi del paese

Oggi pomeriggio al circolo San Giuseppe di Fontanile si terrà uno spettacolo natalizio allestito dai bambini e ragazzi paese. Ingresso libero.

ASTI
Un pomeriggio per gli anziani

Martedì a partire dalle 15 alla casa di riposo «Città di Asti» si terrà una festa per gli anziani ospiti, in attesa del Natale. Partecipano gli studenti di 1ª, e 3ª C dell'istituto «Sella», il Gruppo musicale, il Mago Giovanni, i Pionieri della Croce rossa e altri ospiti, presentati da Patrizia Porcellana. Ingresso libero.

NIZZA
Mercatino dell'antiquariato

Oggi in piazza Garibaldi a Nizza Monferrato si terrà, dal mattino fino alla tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **verdi fritti**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Avventure di un uomo invisibile**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: pom. 16, sera: 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1542. **Mi gioco la moglie a Las Vegas**. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Col. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Arma letale 3**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Puerto Escondido**. Col. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle**, di O. Ioseliani. Ore 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Uno estraneo fra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90**. Or.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

REGIO p. Castello 215, t. 88.151. alle 4 serate di Gala con G. Gascia (8 marzo), R. Raimondi (26 aprile), D. Dessì/G. Sabbatini (17 marzo), M. Horne (10 giugno). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 21 Comp. Teatro Nuovo con M. Fiaso e L. Caccioli in Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo, balletto in 10 quadri musiche a cura di M. Facciuto, coreog. M. Fiaso. Bigl. 9/13-15/19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.79.98. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45. La moglie saggia di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del T. Stabile dell'Umbria repl. fino dom. 27/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18 lun. rip.). Tel. 557.6240-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 72, t. 669.8034 2 al 8/1 Brasil Tropical, 1ª pr. al Carnevale di Rio '92 in. ore 23 con cotillons e spumante. Continua vend. a 4 operette: Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Scugnizza. Prev. 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 16,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta Bestemmie, Varietà Revival musicale in 2 tempi di e con . Inf., pren. casse teatro, tel. 581.3884. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telecampione
20,30 Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti
22,30 Soluzioni economiche
22,45 Motori non stop, rubrica
23,30 Emporio tv

[illegible]
19,30 Un ragazzo come noi, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Riso amaro, film
22,30 Un ragazzo come noi, telefilm
24 — Conviene far bene l'amore

Telecupole Cinquestelle
20,30 Le avventure di Pinocchio
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Cinquestelle in regione

Videogruppo
19,30 Le quattro stagioni Gran Paradiso, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Cielo di fuoco, film
24 — Mimuzzolo, film

Primantenna Supersix
19 — Beccìri, il piccolo detective
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Telecity
17,30 La bella addormentata, film
Mississippi, telefilm
20,30 Amico, stammi lontano almeno un palmo..., film
22,40 Festa della moda, show
23,15 Animali metropolitani, film

Quarta Tv
17,30 Chicago story, telefilm
19,30 Insiders, telefilm
20,25 Una trappola astuta, film
22,20 Gran minestrone
24 — Dolce notte
1 — Gran minestrone
1,30 Video relax

inta Rete
18,30 Trauma Center, telefilm
19,30 La grande barriera,
20 — La bella e la bestia, film
22 — Campane a festa, tras. folk
0,15 Alaska inferno di ghiaccio, film

Telestudio Odeon
19,30 He man, cartoni animati
20 — Boomer cane intelligente
20,30 Non aprite prima di Natale, film
22,30 L'immagine della scienza
22,45 I gemelli del Texas, film

9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 Settegiorni
20,50 sport
21,58 Basket astigiano
23 — Settegiorni
23,31

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Un caso per due, film tv
21,30 Apocalisse, documentario
22,25 Tg
22,35 Weekend sport
23 — Background
20,30 Musica & Musica
0,05 Erreuno tg

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Simbad il marinaio, film
22,30 La festa meravigliosa, film
0,30 L'antologia del Cetra, varietà

Rete Canavese
19,30 Canavese Sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese Sette
23 — Le auto della settimana
24 — N

Telesubalpina
19,30 L'udienza Giovanni dal 16 dicembre
20 — Cartoni animati
I sabotatori, film
22,30 I giorni dell'attesa. Novena di Natale con i vescovi del Piemonte
— Settegiorni, settimanale

Rete 7 Piemonte
20,20 Flipped, film
,40 Informa 7
— Convien far bene l'amore
24 — Il venditore di palloncini, film
1 — Informa 7
2,15
3 — Bollicine,

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Oggi ad Arezzo la squadra ha l'occasione di guarire dal mal di trasferta

Alessandria, punti corsari?

L'undici di Mazzola non vince fuori casa da 2 mesi e affronta gli amaranto che sono ultimi. Scende in campo la formazione vittoriosa con il Vicenza, compreso Zanuttig

ALESSANDRIA. «Andremo ad Arezzo ma non ci lasceremo ipnotizzare dall'oro»: così fra una battuta scherzosa ed il serio, [illegible] giovane difensore dei grigi, Valerio Bertotto, [illegible] nazionale di serie C, sintetizza il pensiero dei compagni per la gara di oggi.

Contro la formazione amaranto, ultima in classifica, l'Alessandria ha la possibilità di rompere il digiuno fuori [illegible] che dura da due mesi, ossia dall'1-1 rimediato [illegible] scorso [illegible] ottobre sul campo della Carrarese.

[illegible] Ferruccio Mazzola azzarda qualcosa in più. «Giocheremo per assicurarci l'intera posta in palio - dice -. Ma occorre precisare che io non [illegible] certo un kamikaze. Bisogna affrontare [illegible] gestire la gara [illegible] cervello e temperamento senza sbilanciarsi troppo [illegible] avanti. Dobbiamo guarire dal mal di trasferta che contraddistingue finora gli impegni della squadra lontano dal Moccagatta. Comunque, conosco molto bene l'attuale allenatore dell'Arezzo, Antonio Pasinato con [illegible] quale ho giocato nel 1967 con la maglia del Lecco. E' [illegible] tecnico che [illegible] dare la carica giusta ai giocatori [illegible] noi dovremo controbattere con decisione ma senza nervosismo».

Sulla formazione da opporre agli aretini non è prevista alcuna novità rispetto all'undici vittorioso sul Vicenza. Anche se giovedì [illegible] trequartista Didonè ha accusato [illegible] dolore all'adduttore: ma quasi certamente sarà in campo. Si [illegible] ristabilito completamente da una fastidiosa forma influenzale anche il mediano Zanuttig che ha saltato l'amichevole di mercoledì contro l'Inter. A meno di imprevisti dell'ultima ora, disco verde, dunque, per la formazione di [illegible] giorni fa con attacco ad una sola punta, Serioli, affiancato poco più indietro da Didonè.

[illegible] in campo: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Avallone. [r. g.]

Serioli, unica punta schierata in campo

Il [illegible] ospite [illegible] Trento

Bui dispone di [illegible] ridotta [illegible] è fiducioso: «Hanno grinta»

CASALE. Sul pullman diretto a Trento, per il penultimo incontro [illegible] campionato prima della sosta natalizia, non c'erano Franzin ed Ercolino. Il medico sportivo ha sconsigliato l'utilizzo del primo, a [illegible] della contrattura muscolare riportata nella partita casalinga contro l'Ospitaletto. Bui è partito con una rosa ridotta a 16 uomini. Troise, che come Ercolino aveva riportato una lussazione alla caviglia, si è ripreso ed è partito coi compagni. Il medico ritiene che sia in gra[illegible] di sedere in panchina nell'eventualità che ci fosse bisogno di lui.

Anche Butti che, domenica scorsa, a poche ore dal confronto casalingo, colpito da un attacco influenzale, è guarito. Giocherà pure Weffort. Bui però dovrà scegliere la seconda punta tra Califano [illegible] Ceccarelli. Deciderà all'ultimo momento. «Non si tratta di un pretesto tattico - spiega -. Voglio avere più tempo possibile a disposizione per scegliere la soluzione migliore».

I nerostellati sono caricati. E Bui è soddisfatto del collettivo. «Pur non nascondendoci che si tratta di un momento delicato - ammette [illegible] tecnico -, siamo decisi a percorrere [illegible] nuovo ciclo, che è iniziato positivamente con [illegible] vittoria di domenica». L'incontro, secondo le previsioni, dovrebbe svolgersi in una situazione di parità. In classifica il Casale [illegible] il Trento sono a quota 12. Si preannuncia un incontro vivace. Sicuramente il Trento ce la metterà tutta per vincere. «E' una buona squadra e in salute - commenta Bui -. Ha dimostrato di saper tirar fuori [illegible] grinta nell'incontro di domenica scorsa [illegible] Lecco finito sul risultato di 2 a 2. Faremo sicuramente una bella partita -. Non posso pronunciarmi per quanto riguarda il risultato, ma sono certo che i miei ragazzi daranno [illegible] massimo dal punto di vista caratteriale [illegible] dell'impegno».

Questa la possibile formazione: Rubini, Paolini, Picco, Butti, Luxoro, Malgeri, Calemme, Cordone, Weffort, Col, Califano (Ceccarelli). [s. m.]

Volley, i cuneesi oggi in casa: «Dobbiamo farcela»

Alpitour e Messaggero spettacolo [illegible]

[illegible] Saranno le telecamere di Italia 1 e la cronaca di Lorenzo Dallari [illegible] raccontare la partita di oggi, valida per la dodicesima giornata di A1. Alle 14,15 l'Alpitour cerca riscatto [illegible] palasport [illegible] San Rocco Castagnaretta contro [illegible] Messaggero Ravenna, che arriva a Cuneo privo del martello brasiliano Giovane, infortunato.

Il tecnico dei romagnoli Daniele Ricci, però, ha estratto dal cilindro il giovane Andrea Sartoretti, che domenica a Padova, contro il Charro, ha sostituito degnamente il campione olimpico. Il muro dei piemontesi dovrà fare attenzione alle bordate di Fomin, Dal Zotto, alla sapiente regia di [illegible]o Vullo e ai tentacoli di Gardini [illegible] Masciarelli.

L'Alpitour ha una sconfitta in casa (quella contro la Gabeca) da farsi perdonare dal pubblico cuneese. Philippe Blain, allenatore dei padroni di [illegible] assicura che la squadra si è ripresa dallo «choc» del dopo Montichiari: «Non c'è tempo per recuperare. Dopo la lunga fatica dei cinque set di mercoledì ci attende oggi un altro impegno notevole. Giocare contro Ravenna è stimolante. Cercheremo di disputare un grande match. Sia Ganev sia Klossev si sono infortunati ad un dito: nulla [illegible] preoccupante, però avrei preferito [illegible] fosse accaduto nulla».

Roberto Serniotti, secondo allenatore dell'Alpitour, analizza la situazione: «La sconfitta contro la Gabeca ci pesa, ma ormai è passata. Mercoledì abbiamo giocato bene, ma non abbia[illegible] raccolto frutti. Ci siamo "sciolti" nel tie-break, [illegible] errore che non ripeteremo». Aggiunge Davide Bellini: «Il morale è normale. Perdere una partita non è tragico, ci riscattere[illegible]». «Sarà la squadra a dover vincere - dice Klossev - non il singolo giocatore». E Ganev: «Proveremo a vincere, [illegible] assolutamente necessario. E possiamo riuscirci».

Oggi i cancelli del palasport, come le biglietterie, apriranno alle 12. La società comunica che sono ancora disponibili circa trecento tagliandi fra tribuna e gradinata.

Daniela Cotto

Il [illegible] dell'Alpitour (a sinistra) oggi dovrà vedersela con le bordate [illegible] Fomin, Dal Zotto e Vullo: sarà necessaria tutta [illegible] grinta di Ganev (sopra)

Attesa per il neoacquisto Monguzzi, forse schierato già oggi

Il [illegible] scaccia la crisi [illegible] la Centese è in crescita

NOVARA. [illegible] azzurri che non vincono in casa da un mese, vogliono tornare al [illegible] affrontando oggi la Centese. Quella ferrarese [illegible] una formazione [illegible] che [illegible] attraversando un periodo [illegible] grande condizione. Viene infatti da quattro successi che l'hanno decisamente rilanciata in classifica generale. Ma sono in ripresa anche gli azzurri di Del [illegible] vittoriosi domenica ad Aosta, dopo due sconfitte consecutive.

La squadra, che pure non aveva demeritato sul piano [illegible] gioco, era [illegible] penalizzata da qualche arbitraggio almeno [illegible]scutibile ad Olbia [illegible] contro il Lecco. Il tecnico [illegible] intervenuto poi [illegible] qualche variante tattica ad [illegible] maturato il prezioso [illegible]cesso di Aosta che ha riportato gli azzurri [illegible] secondo posto in classifica. E oggi potrebbe esserci anche la novità di Monguzzi, il tecnico centrocampista proveniente dal Chievo, acquistato in settimana. [illegible] impiego dipenderà solamente dal perfezionamento del tesseramento. «Si tratta di un elemento d'ordine, dai piedi buoni che tornerà molto utile al nostro centrocampo composto [illegible] prevalenza da corridori - dice Del Neri -. Abbiamo allargato la rosa con [illegible] giocatore di valore e adesso la squadra [illegible] davvero competitiva. Non possiamo più nasconderci. Sentiamo rinascere l'entusiasmo dei tifosi attorno ai ragazzi e non vogliamo assolutamente deluderli».

A dimostrazione che non si lascia davvero nulla di intentato, gli azzurri trascorreranno il Natale in ritiro a «La Rocca» di Arona, da giovedì [illegible] domenica prossimi, quando il Novara sarà impegnato in trasferta a Solbiate.

Del Neri [illegible] intenzionato a confermare la formazione vittoriosa ad Aosta, dove Obbedio [illegible] stato fra i migliori. Una squadra [illegible] due punte [illegible] ma, come detto, potrebbe essere impiegato Monguzzi. Questo lo schieramento: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone. [r. amb.]

Obbedio, [illegible] i migliori contro l'Aosta

I rossoneri in terra lombarda senza Colnaghi, Belletti e Tedoldi

Aosta, è sfida a denti stretti

Le assenze condizionano la tattica di Barlassina

AOSTA. Sul campo della cenerentola con l'obiettivo di riscattare la sconfitta interna contro [illegible] Novara. Per l'Aosta la sfida [illegible] il Pergocrema rappresenta [illegible] tappa fondamentale sulla [illegible] della tranquillità. A quota 11 i rossoneri non possono dormire sonni sereni anche se vantano 3 punti di vantaggio [illegible] Ospitaletto e Oltrepò (appaiati al penultimo posto) e [illegible] sul Pergocrema.

«Non possiamo permetterci il lusso [illegible] incappare in un altro passo falso - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dobbiamo mantenere quanto meno inalterato l'attuale vantaggio sulla squadra di Fossati. Ci troveremo [illegible] fronte un avversario che non ha alternative: soltanto un successo potrebbe consentire al Pergocrema di sperare [illegible] nella salvezza».

«Purtroppo ci presentiamo ancora [illegible] formazione rimaneggiata - aggiunge il tecnico [illegible]stano -. Se la scorsa settimana avevo cercato [illegible] nascondere i guai fisici di alcuni giocatori, questa volta [illegible] posso che evidenziare i numerosi forfait che mi costringeranno a rivedere l'assetto della squadra. In attesa [illegible] tempi migliori, dobbiamo stringere i denti e strappare un risultato utile prima della difficile trasferta a Lecco».

Sicuro assente l'ex Colnaghi, rimangono forti dubbi sui recuperi di Belletti e Tedoldi che sembravano recuperati, ma che nell'allenamento di giovedì hanno accusato guai muscolari. Probabile, invece, l'impiego di Girelli. Barlassina deciderà soltanto all'ultimo momento.

Se in [illegible] rossonera restano aperti diversi interrogativi, nel Pergocrema non c'è che l'imbarazzo [illegible] scelta, visto che Natalino Fossati ha a disposizione l'intero organico. Dopo la sconfitta subita sette giorni fa a Solbiate, l'ex difensore granata vuol debuttare davanti ai tifosi con una vittoria.

«Avrei preferito affrontare qualsiesi altra squadra - dice Fossati - perché pur lasciando Aosta dopo [illegible] raggiunto l'obiettivo della salvezza, sono nate delle polemiche che avrebbero dovuto [illegible] evitate. No[illegible] tutti i veleni [illegible] rimasto affezionato ai rossoneri. [illegible] dispiace dovermi giocare una buona fetta del possibile recupero contro Girelli [illegible] compagni».

«Siamo consapevoli [illegible] essere in una situazione disperata - conclude l'allenatore del Pergo[illegible] -, però un successo sull'Aosta ci rilancerebbe. Non abbiamo alternative: dobbiamo vincere, mentre i rossoneri pos[illegible] anche accontentarsi del pareggio. Purtroppo la sconfitta di domenica scorsa non consente ai valdostani di commettere passi falsi; un ostacolo in più da superare». [s. b.]

Ottenuta la deroga, gioca oggi al Palazzetto contro il San Giorgio di Mestre

Voluntas all'ultima spiaggia

Il sestetto di Roitmann deve vincere per allontanarsi dalla zona-retrocessione. Incontra [illegible] avversario difficile: non ha individualità di spicco, ma grande carattere. Sarà assente il polacco Urbanowicz

ASTI. Dodicesima giornata di campionato, oggi alle 17,30 al palazzetto di via Gerbi.

E' l'ultima [illegible]iaggia per la Voluntas che [illegible] disperatamen[illegible] la vittoria contro il San Giorgio Mestre per allontanare lo spettro della retrocessione in serie B. La squadra astigiana infatti è penultima in A2, a quota quattro, a pari punti [illegible] Ferrara e Città di Castello.

Dopo molte incertezze, è arri[illegible] solo venerdì pomeriggio la notizia della deroga, concessa dalla Federazione, che permette alla Voluntas di giocare in [illegible] contro i veneti.

Grazie all'appoggio [illegible] presidente della Fipav, Niccolò Catalano, Mauro Venturini ha ottenuto la [illegible] di scendere ancora per una giornata, sul parquet del vecchio palazzetto, «disubbediendo» alla volontà della Lega che [illegible] imposto agli astigiani di emigrare, come era successo per altre squadre di A2.

Venturini ha sfruttato al massimo il duello tra Lega e Federazione, riuscendo a «portare a [illegible] in deroga. [illegible] presidente della Voluntas commenta: «C'era già stato un precedente, Catania».

Il «trasloco» alla palestra del Giobert, [illegible] corso Dante, avverrà solo il [illegible] gennaio; fino ad allora gli astigiani giocheranno sempre in trasferta. A risolvere i problemi della Voluntas penserà il presidente dell'amministrazione provinciale, Guglielmo Tovo: ha assicurato che l'impianto [illegible] corso Dante sarà pronto entro il 6 gennaio quando l'Asti ospiterà la Spal Ferra[illegible].

Ma la squadra resta fuori da questi problemi e si concentra sulla partita anche se, [illegible] il tecnico argentino Alberto Roitmann: «La precarietà che c'è stata per [illegible] le settimana ha influito sui ragazzi, [illegible] Ma Roitmann ha saputo gestire la situazione: «Abbiamo lavorato bene. Il Mestre è una formazione come tante altre di A2, senza grandi individualità, ma pericolosa. Il punto di forza è Weber, il palleggiatore». E proprio Roitmann potrà prevedere le [illegible] del regista dei veneti, argentino, [illegible] atleta in Nazionale.

In settimana non si è allenato con la Voluntas il polacco Urbanowicz, costretto ad andare a Varsavia per mettersi in regola con il permesso di soggiorno che non aveva, dopo 4 mesi di lavoro ad Asti. Spiega Roitmann: «L'assenza del polacco è stato l'unico problema che abbiamo avuto. Siamo tranquilli». Il palleggiatore Paolo Martino, è deciso a dare il massimo: «Affrontiamo [illegible] squadra che ha cambiato molto. Stiamo giocando meglio, ma si deve lavorare [illegible] più sulla ricezione [illegible] sulla combinazione muro-difesa».

Non sarà facile per la Voluntas risollevarsi dal fondo classifica: il Mestre, che ha 10 punti, è una formazione di carattere. Non è certo un avversario comodo.

Le partite della A2: Voluntas-[illegible] Giorgio Mestre; Bologna-Santa Croce; Fano-Ferrara; Bari-Forlì; Sant'Antioco-Reggio Emilia; Mantova-Livorno; Catania-Napoli; Agrigento-Città di Castello.

La classifica: Bologna, Reggio Emilia e Fano 18; Mantova 16; Forlì, Catania e Napoli 14; Sassari e Bari 12; Mestre e Livorno 10; Santa Croce 8; Ferrara, Asti e Città [illegible] Castello 4; Agrigento 0.

Daniela [illegible]

La Voluntas impegnata a muro in una gara di campionato. Sotto (sinistra) il presidente Mauro Venturini e l'allenatore Roitmann

BASKET

Tubosider torna [illegible] vincere

ASTI. La Tubosider è tornata alla vittoria. Lo ha fatto nella partita casalinga che la vedeva opposta alla squadra lombarda del Gurlasco: 101-87. [illegible] palazzetto vuoto (la squadra di Arucci doveva scontare [illegible] una giornata di squalifica e [illegible] quindi giocato a porte chiuse) ha avuto ragione [illegible] un Gurlasco rinnovato e motivato. [illegible] quintetto astigiano dopo otto sconfitte consecutive era chiamato ad una prova d'orgoglio e ora, grazie [illegible] questa importante vittoria, può tornare [illegible] sperare. Primo tempo tutto all'insegna della Tubosider che prende 10 punti di vantaggio dopo [illegible]' di gioco. Il Gurlasco deve aggrapparsi alle decisioni arbitrali a suo favore, due falli tecnici ed uno intenzionale, per rosicchiare punti, ma il primo tempo si chiude 49-41. Nella ripresa il pivot astigiano Vinetti è salito in cattedra, buono anche il lavoro di Paglieri. La Tubosider dopo mezz'ora di gioco toccava il vantaggio di 16 punti: 71-55. Vantaggio che andava aumentando nelle ultime battute di gioco. [g. m. g.]

[illegible]

[illegible]

Sandamianferrere alla prova dell'Occimiano

Queste le gare in programma oggi (ore 14,30) della quindicesima giornata del campionato di calcio di Prima categoria: Cassine-Cassano; Castellazzo-Comollo Novi; Gaviese-Costigliole; Junior Casale-Rocchetta Tanaro; Mandrogne-Santostefanese; Sandamianferrere-Occimiano; Serravalle-Nicese; Vignolese Arquatese.

La classifica: Comollo Novi [illegible] punti; Sandamianferrere 18; Ni[illegible] 16; Costigliole, Cassano, Rocchetta 15; Occimiano, Vignolese 14; Arquatese 13; Castellazzo 12; Junior Casale 11; Gaviese, Mandrogne, Cassine 10; Serravalle 8; Santostefanese [illegible].

[illegible]

Tra i recuperi di oggi c'è il derby Isola-Junior

Fermo il campionato per la pausa invernale oggi [illegible] giocano alcune partite di recupero del torneo di Seconda categoria.

Nel girone P sono in programma (ore 14.30) Isola-Junior Asti e Massimiliano Giraudi-Canalese. Nel girone Q si disputa Moncalvese-Popolo.

[illegible]

[illegible] «Mucchio Selvaggio» sfida «Max Models»

Le partite dell'undicesima giornata, girone A: Usc At89-Quartiere Torretta; Miroglio-Miotto Vetri; Torretta-Caggiano; New Athletic-Biberach; Vioglio-Acm Fast Food; Sanmarzanese-Bar Principe; Portacomaro-Club 86. Riposa [illegible] Pro Loco Tonco.

Girone B: Mucchio Selvaggio-Max Models; Gimnasium-Valverde; Mombercelli-Maglificio Bliz; Csv Team Asti-Cisterna; Da Vittorio-Bar Spring; Panetteria Fongo-Assicurazioni Milano; Asticalcestruzzi-Bomber Portici Rossi.

[illegible] PROMOZIONE

[illegible] Ford Perosino ospita l'Ovada

Impegno casalingo per la Ford Perosino, sulla cui panchina esordisce Ugo Tartarone: gli astigiani affrontano oggi l'Ovada alle 18 (palestra della Cassa in corso Dante) nel settimo turno d'andata [illegible] campionato di basket di Promozione. L'Azeta giocherà invece al palazzetto martedì sera (ore 21.30) contro un tradizionale avversario: il Casale Basket.

[illegible]

L'Inelpi domani in campo contro il Torino

Domani [illegible] (ore 21.15) l'Inelpi, formazione femminile di pallacanestro che disputa [illegible] campionato organizzato dal Csi, riceverà nella palestra della Cassa in corso Dante la Nuova Società Torino. Le ragazze allenate [illegible] Massimo Pettenuzzo [illegible] reduci dalla loro prima vittoria ottenuta in trasferta martedì sera contro il Monte Rosa.

[illegible] INDOOR

La Moncalvese in trasferta nel torneo di serie [illegible]

Seconda giornata del torneo di hockey indoor per la formazione maschile di serie B. La Moncalvese sarà impegnata, domenica (20 dicembre), alla palestra Torrazza, di Torino, dove incontrerà, l'«H.C. Fontanesi», di Torino, l'«H.P. Novara» e il «Brajda Benvenuta», di Bra. Turno di riposo per [illegible] compagine femminile che tornerà [illegible] campo il 10 gennaio.

CALCIO

Eccellenza, per i galletti oggi a Giaveno il primo di quattro impegni consecutivi fuori [illegible]

Borsato [illegible]

La squadra dimezzata dagli infortuni si affida al contropiede

ASTI. Conclusasi una settimana piuttosto intensa per l'Asti (chiarimenti tra mister e gioca[illegible]ri, festa [illegible] fine anno giovedì sera) è tempo per i galletti di rituffarsi nel clima-campionato. Oggi (ore 14,30) la formazione allenata [illegible] Paolo Borsato affronta il Giaveno, prima di [illegible]ttro trasferte [illegible] e ultima partita del 1992.

Brucia ancora molto la sconfitta con il Rivoli nell'ambiente ma l'Asti ha ottenuto [illegible] miglior rendimento sinora nelle partite fuori [illegible] (tranne l'8-2 con l'Ivrea). La formazione astigiana è una squadra che preferisce essere aggredita piuttosto che aggredire, giocare di rimessa e in contropiede invece di dover dirigere e impostare il gioco.

«Siamo falcidiati dalle assenze - spiega il centrocampista Gianfranco Arbusti, acquistato dall'Asti Sport quest'estate e già autore di cinque reti tutte decisive - questo [illegible] il problema più grande che abbiamo. Nonostante ciò siamo su di morale».

L'allenatore Borsato infatti continua a dover fare i salti mortali per poter rimettere a posti i cocci: recupera Ferri (che ha scontato una squalifica di due turni) e subito perde capitan Susenna, che con il Rivoli si è fratturato la mano. Ingessato dovrebbe rientrare per il recupero con il Chieri previsto mercoledì 6 gennaio.

Il cursore sinistro è il primo di una lunga [illegible] di infortunati: oltre gli [illegible] cronici Gravina e Restivo, vi sono anche Battiston e Pieracci (tutti componenti il reparto difensivo).

Diventa importante allora il ruolo dei centrocampisti, anche quelli [illegible] caratteristiche più offe[illegible] che dovranno sacrificarsi maggiormente. Per Arbusti «il Giaveno è [illegible] avversario insidioso perchè ha un solo punto in più [illegible] noi e vorrà mantenere le distanze». La mezzala così giudica la categoria: «Io che provengo dalla Promozione non ho notato grosse differenze. Sono stati riformulati i gironi ma le squadre sono sempre quelle».

Così giudica il suo campionato: «Per me inizia adesso. [illegible] sono trasferito ora ad Alessandria (prima ero [illegible] polizia a Schio) [illegible] d'ora in poi potrò allenarmi regolarmente». Un'ultima nota riguardante la cena societaria [illegible] giovedì [illegible] era presente tra gli altri Giuseppe Nosenzo, il presidente degli anni d'oro dell'Asti Tsc, squadra che raggiunse negli anni [illegible] la C1. Che sia [illegible] [illegible] segnale di un ritorno di fiamma del commendatore per il mondo del calcio? Ha detto tra l'altro nel suo discorso: «Sento un po' di nostalgia, un pezzo di cuore su quegli spalti l'ho lascia[illegible]. Se c'è uno che può risollevare il calcio ad Asti questi [illegible] può es[illegible] che lui.

Enzo Armando

ASTI SPORT

Arriva la capolista

Partita che può valere l'intera stagione quella che si disputa oggi al Comunale (ore 14,30) fra l'Asti Sport e la capolista Cheraschese. I grigiorossi, terzi in classifica a cinque lunghezze dai cuneesi, [illegible] giocano le ultime possibilità [illegible] continuare a sperare nell'unico po[illegible] valido per il passaggio in Eccellenza. Dopo il periodo nero di novembre gli astigiani sono in serie positiva da cinque giornate: gli uomini di Mario Sesta riescono ad imporre il proprio gioco in trasferta [illegible] sembrano invece subire le iniziative degli avversari fra le mura amiche. Alla vigilia sembrano non esserci grossi problemi [illegible] formazione. [r. gon.]

L'allenatore dell'Asti Borsato, reduce da una settimana piuttosto tormentata dopo la sconfitta casalinga con il Rivoli

Ultimo impegno dell'anno, oggi all'Aliberti: sono assenti Gotta e Briccola

[illegible] all'assalto della Fossanese

Gli azzurri cercano i primi due punti casalinghi

CANELLI. «Sarà una prima vittoria casalinga, l'augurio natalizio che intendiamo [illegible]rgere a tutti i fedelissimi che ci hanno seguiti sin qui».

Questo il proposito di Luca Marengo, il centrocampista azzurro, [illegible] del goal della vittoria di domenica scorsa [illegible] Rivarolo Canavese. Oggi, alle 14,30 allo stadio Aliberti, gli [illegible] sfideranno i [illegible] promossi della Fossanese. «Non sarà un incontro facile - ha aggiunto Marengo - ma vogliamo a tutti i [illegible] questa prima vittoria interna. Dopo tutto ce la meritiamo». Gli uomini del presidente Soria, che hanno esordito, quest'anno, nel campionato di Eccellenza, sono alla [illegible] dei conti. Terminerà oggi il girone di andata, (si effettuerà il recupero dell'incontro con il Giaveno, rinviato per neve, il 17 gennaio prossimo). Quattordici gli incontri disputati, dodici i punti conquistati e zero vittorie [illegible] [illegible] Aliberti. Sfortuna, indecisione o casualità? «Poco con[illegible] le giustificazioni - ha affermato [illegible] mister Renzo Guazzotti. Non possiamo porci dalle scusanti o ricercare le cause in altre sedi. Non abbiamo creduto abbastanza alle [illegible] potenzialità - ha aggiunto - e questo, anche se [illegible] è [illegible] prezzo che ci spetta pagare». Mancheranno all'appello [illegible] oggi il centrocampista Gotta, espulso a Rivarolo [illegible] il difensore Briccola assente per somma di ammonizioni.

Probabilmente il difensore sarà sostituito dal giovane Andrea Ferraris, che già negli incontri passati ha dimostrato tenacia e determinazione. Al centrocampo sarà ancora presente il trio costituito da Mondo, Berruti, Marengo, sperimentato domenica scorsa con buoni risultati.

Gli avversari di oggi vantano di un potente attacco composto dagli esperti Testa ed Astrua.

Ciò nonostante i fossanesi sono terminati in penultima posizione [illegible] con soli dieci punti sa[illegible] sicuramente intenzionati [illegible] strappare, almeno il pareggio. [r. s.]

Stevano giocatore del Canelli. La squadra azzurra è oggi impegnata contro la Fossanese

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 20 Dicembre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Proseguono le indagini della procura di Saluzzo sulla truffa ai danni della Cee

Soia, mille contadini dal giudice

Per tentare di ricostruire l'inganno miliardario i magistrati hanno avviato nuovi interrogatori
Si cercano i «capi» dell'organizzazione. Dieci agli arresti. Un agricoltore è stato rimesso in libertà

Il procuratore Stella Caminiti

SALUZZO. Quasi mille persone fra contadini e produttori da interrogare subito dopo le imminenti festività natalizie. Sarebbe questo il prossimo atto dell'inchiesta sulla colossale truffa ai danni della Cee per ottenere i rimborsi sulla soia alla ricerca dei responsabili, che, nell'arco di tre anni - dal 1988 al 1991 - hanno sottratto indebitamente centinaia di miliardi, compilando fatture con importi «gonfiati» o bolle di pagamento fasulle, compilate con errati riferimenti nei dati di creditore e debitore.

Da palazzo di Giustizia - dove il procuratore della Repubblica Stella Caminiti coordina le indagini -, nulla trapela. Ma dopo avere ascoltato i clienti del saviglianese Martino Arnolfo - il primo degli undici arrestati in ordine di tempo -, gli inquirenti avrebbero l'intenzione di proseguire i colloqui, [illegible] fine di accertare e chiarire i rapporti tenuti [illegible] alcune persone con i commercianti che sono accusati di essere alla base di [illegible] vera organizzazione.

I magistrati starebbero anche tentando di ricostruire la fitta [illegible] rapporti che resero possibile l'inganno nei confronti della Comunità Europea e dell'Aima, l'associazione che sul territorio italiano gestisce l'erogazione degli incentivi agricoli.

L'ultimo arresto in ordine di tempo risale [illegible] 25 novembre scorso: finì in carcere Luciano Brugiafreddo, [illegible] anni, di Savigliano, aggiunto agli altri dieci fermati a partire dallo [illegible] 16 ottobre.

Finora una sola fra le persone incarcerate su ordine del giudice delle indagini preliminari Fabrizio Pasi è stata rimessa a piede libero: è l'agricoltore Giovenale Borgese, 54 anni, [illegible] Cavallermaggiore, per il quale lo stato di custodia cautelare in carcere è durato quattro giorni: la [illegible] posizione non sarebbe grave come quella degli altri inquisiti.

Nell'inchiesta è inoltre coinvolto, [illegible] presunto responsabile - in concorso con altre persone -, dell'organizzazione della truffa, un commerciante [illegible] cereali di Fossano, Riccardo Merlo, 31 anni, che si è presentato spontaneamente a testimoniare ai giudici: nei [illegible] confronti - ritenendo che lo stato di libertà [illegible] potesse inquinare in alcun modo le prove a carico.

Attualmente alla «Felicina» di Saluzzo o agli arresti domiciliari, con Luciano Brugiafreddo, si trovano dieci persone: il saviglianese Martino Arnolfo, 42 anni, omonimo e cugino del primo arrestato, anch'egli di Savigliano, «rinchiuso» da metà novembre nella sua abitazione [illegible] via San Giacomo 1; Paolo Gazzaniga, 61 anni, residente a Torricella Versate, un p[illegible] che si trova in provincia di Pavia; Mario Camillo Orsi, 35 anni, di Quargnento (Alessandria); Ilario Bergese, 46 anni, di Bricco di Cherasco e Vinicio Sibaldi, 56 anni, di Cuneo, funzionario in pensione della Regione Piemonte. La magistratura ha da poco trasformato la detenzione nel [illegible] del Saluzzese in domicilio coatto per Giuseppe Ramello (50 anni, abitante di Cardé), Giovanni Battista Rostagno (57 anni, [illegible] Polonghera) e Antonio Pautassi (52 anni, residente a Cuneo).

Fra le ipotesi che circolano negli ambienti [illegible] tribunale di Saluzzo - che non trovano nè conferme nè smentite da parte dall'autorità giudiziaria -, in occasione delle festività i magistrati potrebbero anche decidere di «mitigare» i provvedimenti presi nei confronti degli accusati, concedendo altri arresti domiciliari. [r. s.]

OGGI AL PALASPORT

Alpitour sfida il Messaggero

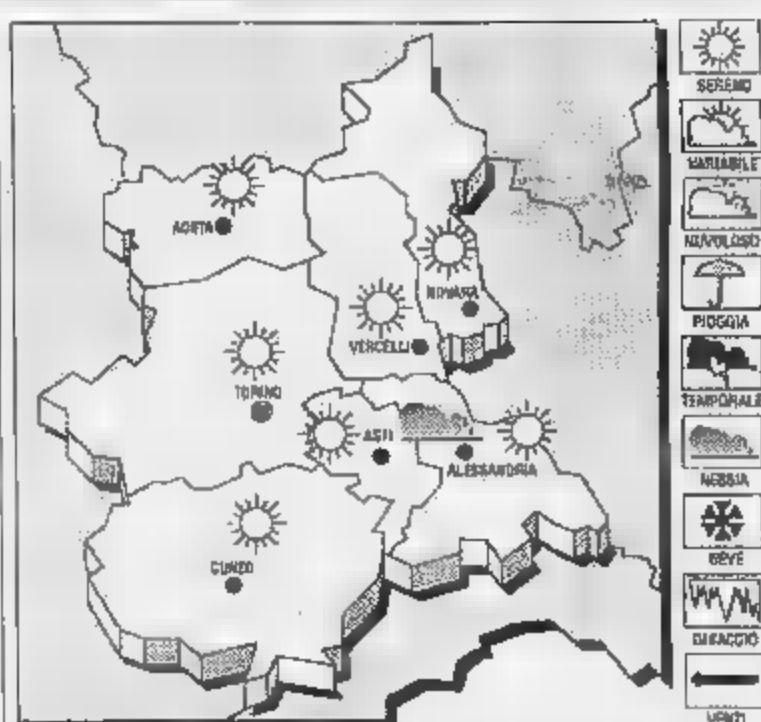
Nella A1 di volley il team cuneese è impegnato (ore 14,15, diretta su Italia 1) contro la squadra di Ravenna, che giocherà senza il brasiliano Giovane. A PAG. 48

Dalla Val Belbo

Stamane la Messa su Rai Uno

SANTO STEFANO BELBO. Stamane [illegible] chiesa parrocchiale farà da scenario alla tradizionale «diretta» televisiva della messa domenicale, in onda su Raiuno a partire dalle 11. La funzione sarà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù dal vescovo di Alba monsignor Giulio Nicolini.

La parrocchiale di Santo Stefano ha una struttura maestosa ed imponente - ad una sola navata -, che dovrebbe assicurare [illegible] buona resa anche dal punto di vista televisivo.

La presenza nel centro della Valle Belbo delle telecamere della Rai per [illegible] trasmissione dell'ultima [illegible] domenicale prima di Natale è [illegible] ottenuta grazie all'intervento dei familiari del [illegible] Francesco Bertino, famoso compositore santostefanese, autore di numerose musiche e inni sacri che [illegible] eseguiti anche durante la celebrazione odierna dalla corale di Santo Stefano che gli è intitolata. [c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] OGGI. Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo [illegible] o poco nuvoloso con nebbie estese in pianura. Graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 0; min: -4,1; media: -2

UN ANNO FA
Max: 7,9; min: -0,3; media: 4

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 6; Novara 4; Alessandria 9; Aosta 3; Asti 5; Vercelli 6

L'incidente è accaduto ieri mattina in località Madonna del Pilone di Cavallermaggiore, sulla strada Reale

Scontro nella nebbia, grave quattordicenne

Furgone si è schiantato contro una «Prisma». Tre giovani feriti

La nebbia ieri ha causato decine di incidenti sulle strade della «Granda» FOTO MARCO

CAVALLERMAGGIORE. E' di tre feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri mattina alle 8,30, sulla «Reale», all'incrocio con la provinciale per Bra, in località Madonna del Pilone, in un tratto di strada dove ieri la visibilità [illegible] poche decine di metri a causa della nebbia, abbattutasi su tutta la pianura della «Granda».

Un furgone, condotto da Francesco De Leo, 25 anni, di Cosenza, domiciliato a Cairo Montenotte, in via Brigate partigiane, stava viaggiando da Marene [illegible] Carmagnola, quando durante il sorpasso di un camion si è scontrato frontalmente con la «Prisma», guidata da Elio Vendrame, 27 anni, abitante a Carmagnola, via Racconigi 131 [illegible] a bordo Ornella Canipari, [illegible] anni, di Carmagnola e Monica Casetta, 14 anni, di Montà d'Alba, via Vittoria 1. L'auto stava viaggiando da Carmagnola [illegible] Marene. Sul furgone c'erano anche Carmelo Vioise, [illegible] anni di Cosenza e i fratelli del conducente, Antonio (18) e Domenico (19).

Oltre ai vigili del fuoco e ai volontari del primo soccorso sono intervenuti anche i carabinieri di Cavallermaggiore e Savigliano, che stanno indagando sull'incidente.

Nell'incidente Elio Vendrame ha riportato ferite guaribili in 20 giorni, Ornella Canipari in 30 giorni, mentre i medici dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano si sono riservati la prognosi per Monica Casetta. [r. s.]

A MAGLIANO ALPI

I funerali dell'artigiano

Si svolgeranno [illegible] alle 16 nella chiesa parrocchiale di Magliano Alpi Sottano i funerali di Silvio Dogliani, l'artigiano edile di 24 anni morto l'altro giorno in un incidente dalla dinamica ancora poco chiara. Ieri mattina all'ospedale di Mondovì è stata eseguita l'autopsia, ma gli inquirenti non hanno ancora reso noto l'esito della perizia necroscopica. Venerdì mattina, poco prima delle 7, Silvio Dogliani era stato colpito da un malore nella sua casa di via Langhe 157. [illegible] moglie dell'artigiano aveva fatto intervenire l'ambulanza dei volontari di Carrù. Poco dopo aver caricato il ragazzo, il mezzo di soccorso si è schiantato contro una «Tipo». Nell'incidente si sono stati quattro feriti. Silvio Dogliani, in condizioni disperate, è stato caricato d'urgenza su un'autolettiga della Croce rossa [illegible] Mondovì ed è deceduto durante il trasporto all'ospedale Santa Croce. [l. f.]

La Regione coprirà più di un terzo della spesa delle circonvallazioni di Roccavione e Robilante

Venti miliardi per la strada del Tenda

I cantieri di costruzione degli svincoli (la fine dei lavori era prevista per l'aprile scorso) sono fermi da ottobre L'assessore all'Ambiente Garino: «Abbiamo assunto un provvedimento che dovrebbe sbloccare la situazione»

ROBILANTE. «La Regione ha disposto un finanziamento di sei miliardi per la ripresa di alcuni cantieri sulle strade del Piemonte. Nell'elenco delle urgenze è compresa la variante di Robilante e Roccavione. L'impegno dovrebbe permettere l'immediata ripresa dei lavori».

E' questa la risposta degli assessori regionali Luciano Pannella (Viabilità) e Marcello Garino (Ambiente) alla protesta dei sindaci della Valle Vermenagna per il blocco dei cantieri sulla statale della Valle Roya e in particolare per i ritardi della Regione nel finanziamento dei cantieri per gli svincoli della variante.

«Ho segnalato più volte al collega Pannella - sostiene l'assessore Garino - la necessità, malgrado le gravi ristrettezze finanziarie in cui versa la Regione e i tagli al bilancio, di mantenere fede agli impegni presi con la direzione generale dell'Anas per quanto riguarda la statale 20 del Colle di Tenda».

E aggiunge: «L'assessore alla Viabilità ha assunto un provvedimento che dovrebbe sbloccare la situazione: i sei miliardi a bilancio '92 per la viabilità saranno destinati alle due più urgenti opere, i cantieri sulla Trivero-Cossato e sulla statale della Valle Vermenagna».

La Regione, intanto, ha redatto l'elenco dei fondi che saranno destinati ai cantieri piemontesi. Al primo posto figura la statale 20 e in particolare la variante di Robilante e la prima parte di quella di Roccavione. La Regione si è impegnata a contribuire [illegible] uno stanziamento [illegible] 38,23 per cento, come previsto dalle convenzioni [illegible] l'Anas. La spesa complessiva è di oltre venti miliardi, ai quali devono aggiungersi alcune continaia di milioni che dovranno essere investiti per perizie suppletive, varianti d'opera e revisione dei prezzi.

Intanto continuano le proteste degli abitanti, stanchi di convivere con l'inquinamento e il traffico pesante che continua a attraversare le strade di Robilante e Roccavione. «Ora attendiamo l'arrivo dei fondi dalla Regione - concludono -. In caso contrario organizzeremo blocchi stradali e manifestazioni di protesta a Torino». [r. s.]

Nella strettoia al centro di Roccavione si formano code di auto e camion

Raddoppio ponte sul Gesso

«Gara d'appalto dell'Anas con procedura d'urgenza»

CUNEO. «L'appalto per il raddoppio del ponte sul torrente Gesso sarà svolto, quanto prima, con procedura d'urgenza». E' la comunicazione fatta dai funzionari della direzione generale dell'Anas all'onorevole Teresio Delfino, che, nei giorni scorsi, aveva chiesto agli uffici romani dell'Anas lo stato della pratica relativa al ponte che collega il capoluogo con la statale per Mondovì.

Il progetto, approvato da mesi, prevede una spesa di dieci miliardi e 482 milioni e «dovrebbe contribuire a risolvere il probema dela viabilità intorno al capoluogo - sottolinea Delfino -. [illegible] tempo gli amministratori del Comune di Cuneo e i parlamentari della "Granda" hanno sollecitato l'Anas perché si impegni a definire la questione. Ora, finalmente, pare essere arrivati al momento della risposta definitiva».

«E' indispensabile - ricorda Delfino - seguire costantemente i progetti e le relative procedure di approvazione delle opere dell'Anas per evitare che la scarsità delle risorse finanziarie venga a penalizzare, ancora una volta, la nostra provincia che è già in crisi per quanto riguarda le infrastrutture viarie, e in particolare le strade per l'accesso al capoluogo».

Intanto i residenti della frazione Borgo San Giuseppe hanno chiesto al sindaco Giuseppe Menardi e al presidente della Provincia Giovanni Quaglia un «supplemento di impegno» per aprire al traffico la Bovesana, la mini-circonvallazione che dovrebbe collegare Borgo San Giuseppe con Boves e Fontanelle. «Basta con i ritardi» è lo slogan della protesta degli abitanti che hanno dato vita a un comitato per protestare contro la mancata inaugurazione della strada che permetterà di alleggerire il traffico su via Castelletto e via Bisalta.

Il progetto della Provincia prevede [illegible] collegamento [illegible] «Casa Serena» alla zona dello stabilimento «Vestebene», evitando le frazioni di Borgo San Giuseppe, Bombonina e Madonna delle Grazie. [r. s.]

[illegible]

In visita guidata a chiese e palazzi

«Cena di Natale», stasera alle 20, alla [illegible] delle Acli di via Santa Maria di Cuneo. L'iniziativa è organizzata dal Comitato per il futuro del Centro storico. Per prenotazioni 0171/694.786 e 634.227. Domani alle 14,30 e alle 15,30 visita a palazzi e chiese di Cuneo vecchia con partenza da Largo Audiffredi. L'iniziativa è realizzata in collaborazione [illegible] il Centro Guide e accompagnatori turistici.

Il pranzo di amicizia per la [illegible] età

L'assessorato ai Servizi sociali di Cuneo organizza per il giorno di Natale il tradizionale «Pranzo di amicizia per la terza età». Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Roma 2, 0171/444.450.

Festeggiano i cinquant'anni del «Grandis»

Si è svolta l'altro pomeriggio a Cuneo la cerimonia per i 50 anni dell'istituto professionale per il commercio «Sebastiano Grandis», di corso IV Novembre 16. La scuola, diretta da Giovanni Maltana, era stata fondata nel '41 con il [illegible] «Regia Tecnica commerciale». Nel '61 fu trasformata in istituto professionale per il Commercio. Nel corso della cerimonia l'aula di informatica è stata intitolata a Maurizio Meinero, preside dell'istituto per 24 anni.

Domani parrucchieri e pettinatrici al lavoro

Il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi ha concesso per domani, in occasione delle feste natalizie, la deroga alla chiusura settimanale degli studi di parrucchieri, pettinatrici e barbieri.

VENASCA

Stasera fiaccolata [illegible] pace e concerto

Stasera alle 20, nelle vie del centro, si terrà una fiaccolata della pace; seguirà alle 21, nella chiesa parrocchiale, un concerto di Natale in solidarietà [illegible] i bambini dell'ex Jugoslavia; si esibiranno 20 chitarristi (tra i 5 e i 12 anni) del «Suzuki Talent Center» di Saluzzo. Funzionerà un banco di solidarietà dei ragazzi dell'oratorio.

Incontro con i disegnatori di «Dylan Dog»

Oggi alle 18, all'ex-Bertello, nel'ambito della mostra di «Dylan dog», parteciperanno i disegnatori e sceneggiatori del fumetto. Fra i partecipanti Claudio Chiaverotti e Corrado Roy. Alle 22 nell'area spettacolo concerto Raggae del gruppo «Africa Unite». L'orario della mostra «Dylan dog - horror Fest. Il piacere della paura» è dalle 15 alle 22.

CUNEO

Convenzioni Uisp

C'è lo sconto in 7 stazioni sciistiche

CUNEO. Il Comitato della Uisp (Unione italiana sport popolare) ha previsto alcune [illegible] zioni a favore dei propri associati per promuovere e agevolare la pratica degli sport invernali. Gli iscritti alla Uisp per il '93 avranno diritto ad uno sconto su impianti e attrezzature di alcune stazioni invernali della «Granda» e di altre province e regioni vicine.

Gli sconti riguardano sia lo sci alpino, sia il fondo, sia il noleggio delle attrezzature. All'iniziativa hanno già dato la propria adesione le direzioni degli impianti di Limone, Prato Nevoso, Artesina e Entracque, nel Cuneese; Bardonecchia, in provincia di Torino; Courmayeur e Pila, in Valle d'Aosta. Il Comitato Uisp ha comunque in [illegible] trattative per convenzionarsi con altre stazioni invernali dell'arco alpino.

Per informazioni ci si può rivolgere alla Uisp in via Fossano 1 a Cuneo, oppure telefonare allo 0171/694.065, dal lunedì al venerdì pomeriggio, dalle ore 17 alle 19. [r. s.]

CARAGLIO

Natale '92

Oggi in piazza cantastorie per i bambini

CARAGLIO. Il comitato comunale manifestazioni «Pro Caraglio» ha presentato il calendario delle iniziative per il «Natale '92». Oggi pomeriggio alle 15 in piazza Don Ramazzina e in alcuni punti di via Roma, un gruppo di cantastorie intratterrà i bambini con originali filastrocche.

Venerdì prossimo, nelle prime ore della mattinata, passerà per le vie del paese «Babbo Natale», per raccogliere i doni offerti dai commercianti della zona. Tutti i regali saranno poi consegnati, in giorno dopo, ai bambini delle scuole elementari e materne, in una manifestazione che si terrà al teatro civico. «Queste iniziative sono state realizzate in collaborazione con i commercianti - dicono i promotori -. Bisogna anche ricordare l'illuminazione natalizia sistemata nelle vie principali del paese. La Cassa rurale ed artigiana di Caraglio, in occasione dei festeggiamenti per il centenario della fondazione ha contribuito con quattro milioni». [c. g.]

[illegible]

In via Roma

Ufficio reclami alla sede della Lega

CUNEO. «Il Comune non ha attivato un ufficio per le proteste dei cittadini?. Ci pensiamo noi». E' la proposta provocatoria del segretario della sezione del capoluogo Lega nord, Claudio Dutto.

«Lo sportello-reclami - spiega Dutto - sarà aperto alla nuova sede della Lega in via Roma 58. Ma a pensarci bene esiste già dal momento dell'inaugurazione. I nostri uffici sono aperti a tutti i cittadini e soprattutto a coloro che sono scontenti dell'attuale amministrazione».

E aggiunge: «L'obiettivo è avere una mappa del disagio, dei problemi della città e dell'hinterland, oltre a [illegible] nei dettagli realtà dimenticate dagli amministratori. Ma la nostra attività non si ferma ad ascoltare i cittadini, vogliamo denunciare i disservizi».

«L'obiettivo - spiega Alberto Sciandra, capogruppo della Lega al Comune - è essere a servizio della popolazione. Spesso si dimentica che la politica, a tutti i livelli, deve [illegible] servizio per la gente». [r. s.]

ROASCHIA

Andonno protesta

Raccolta di firme contro la cava

ROASCHIA. E' scontro aperto fra gli abitanti di Andonno e il Comune di Roaschia, che ha deciso di dare in concessione alla «Presucementi» di Robilante una nuova [illegible] di calcare. Lo stabilimento estrattivo si trova nei pressi del Tetto del Bandito, in territorio roaschiese, [illegible] a poche decine di metri dal confine con Andonno, dove è stata avviata una raccolta di firme a sostegno di un esposto che sarà presentato nei prossimi giorni al Coreco di Cuneo. L'iniziativa, nata per i timori di inquinamento atmosferico, si propone di [illegible] la bocciatura della delibera - favorevole alla [illegible] produzione della cava - approvata dalla Comunità montana della Valle Gesso nei giorni scorsi, e che i ricorrenti ritengono «in palese violazione della legge 241 del '90». Secondo tale legge «la Comunità montana, prima di rilasciare il [illegible] parere, avrebbe dovuto rendere noto l'inizio del provvedimento con forme idonee di pubblicità o, in alternativa, indire apposita conferenza dei servizi». [r. s.]

FATTI E PERSONE

Così un anziano e stimato professore studia l'arte di insultare nel Cuneese

CHISSA' cosa diranno i suoi ex allievi, che l'hanno conosciuto come insegnante e preside serio, quasi severo, quando leggeranno il suo libro, dedicato ai modi - più di cinquecento - di scherzare, sbeffeggiarsi e addirittura insultarsi a vicenda? Il saluzzese Lorenzo Burzio, capo d'ististuto al liceo classico «Pellico» di Cuneo alla fine degli Anni Settanta, lasciata la scuola per la pensione, ha catalogato espressioni idiomatiche, improperi, ingiurie, imprecazioni in piemontese, che [illegible] a offendere, ferire o comunque a criticare». Il titolo del libro che le raccoglie, edito da Grandapress, sotto l'etichetta del Centro di cultura e tradizioni popolari «Primalpe» di Boves, è «Lenga d'feu», cioè «lingua di fuoco».

«Il bersaglio delle canzonature è di solito una persona nella [illegible] globalità - spiega Burzio nella prefazione alla sua opera - [illegible] è anche frequente la critica [illegible] un certo tipo particolare di comportamento o di qualcosa giudicato non conforme ai codici, sia di moralità sia di costume della comunità piemontese, di cui il parlante in quel momento è interprete ed espressione».

La vignetta sulla copertina del libro di Lorenzo Burzio è stata disegnata dal russo Mihail Zlatkovsky e presentata al salone Eurohumor '91 a Borgo

Ad alcuni politici insospettabili, colti negli ultimi mesi con le mani nel [illegible] dai giudici di «Mani pulite», si adatta bene, per esempio, l'espressione [illegible] colta da Burzio a Cuneo: «Pa tutti ij lader a l'han la steila 'n front», cioè non tutti i ladri hanno la stella in fronte, oppure: ci sono anche mascalzoni con la faccia per bene. Si tratta sovente di persone che «l'han d'pluch 'n s'l stomi» (hanno pelo sullo stomaco, dunque il loro cuore è ben isolato dall'esterno), insensibili e senza scrupoli.

Ma, dopo di Pietro, per tanti disonesti [illegible] marca piche» (segna picche, il [illegible] delle carte che, quando sono usate per predire il futuro, ha un significato infausto).

E dei politici che p[illegible] di lasciare libero il campo al rinnovamento, Burzio si augura che non si comportino [illegible] coi d'Rossana, che a diso d'ndè e stan na smana» (cioè a tempo indeterminato).

Naturalmente gli insulti salgono di tono e si fanno più pesanti e rozzi quando la critica non è di carattere morale, ma più direttamente personale. Si passa da «testa da bati cotlette» (testa da battere cotolette), cioè buona soltanto ad essere usata dai macellai per distendere la carne, a «can da pajé» (cane da pagliaio). Tra le tante maledizioni consigliate: «Fate 'n clisteri d'formije [illegible] o anche «A t'mnijsse la caghetta». [r. s.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Nessun sequestro di sigarette»

In riferimento all'articolo «Al Colle di Tenda i doganieri sequestrano le sigarette», si precisa la insussistenza dei sequestri di sigarette segnalati come operati al Valico di Tenda, da parte dei funzionari di dogana della omonima sezione.

Vittorino Costantini
Direttore della dogana
Cuneo

Pubblici i redditi dei consiglieri

Il giornale ha pubblicato i redditi '91 dei consiglieri provinciali e le tre fotografie emblematiche della rappresentanza politica attualmente in carica all'amministrazione provinciale di Cuneo.

Effigiati: l'illustre clinico operatore della Sanità pubblica, l'affermato professionista e ultimo, in ordine alfabetico, l'imprenditore agricolo a dimostrazione della rappresentanza eterogenea dell'elettorato cuneese, fortemente impegnati in molteplici incarichi politici prestigiosi. Colpisce la fantasia del lettore, scorrendo l'elencazione dei dati, lo stacco reddituale elevato, medio e al limite della indigenza denunciato, la legittima facoltà degli interessati di avvalersi della norma che consente di omettere la denuncia del coniugo.

Sarebbe interessante, per completezza d'informazione, conoscere privilegi e reddito per i vari incarichi che impegnano gli amministratori durante il loro mandato. Considerati «i tempi duri» cui è sottoposto il cittadino contribuente a causa della [illegible] fiscale del governo per acquisire maggiori entrate a ri[illegible] del bilancio, sarebbe auspicabile anche una pari linea di tendenza rigorosa nella spesa pubblica, inziando da quelle di rappresentanza e degli emolumenti elargiti agli amministratori nei vari consessi e commissioni di studio, destinando ai servizi più consistenti fette di bilancio.

Se sacrifici sono necessari, questi dovrebbero essere equamente distribuiti anche fra i professionisti della politica.

Felice Salvagno, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 318.313, **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.835
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

- **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni della prov., le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro pres. di ricette mediche, urgenti.
- **Alba:** *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
- **Bra:** *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 412.208.
- **Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.
- **Mondovì:** *Santa Maria*, via Sant'Agostino 16, tel. 42.290.
- **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
- **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. [illegible]** 269.333; [illegible] 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; [illegible]zo: 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.803

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Giordano Luca (Boves); Enrici Elena (Boves); Cavallera Lorenzo (Boves); Biangero Giulia (Boves); Biangero Simone (Boves); Brignone Giulia (Boves).

[illegible] Marro Massimo, 22 anni (residente a Boves), operaio, con Cerato Barbara, 21 anni (residente a Cuneo), impiegata; [illegible] Edoardo, 23 anni (residente a Cuneo), operaio, con Rungi Rita, 18 anni (residente a Boves), casalinga.

CHIUSA PESIO

MATRIMONI. Gramondi Massimo, [illegible] anni (residente a Peveragno), commercialista, con Rabello Monica, 29 anni (Nichelino, Torino), studentessa; Veneto Vittorio, 32 anni (residente a Cuneo), sottufficiale guardia di finanza, con Canavese Maria Cristina, 28 anni (residente a Chiusa Pesio), operaia.

PEVERAGNO

MORTI. Camilli Rina, 81 anni (Peveragno), pensionata; Giordanengo Tomaso, 80 anni (residente a Peveragno), pensionato; Bono Pietro, 62 anni (residente a Peveragno), pensionato.

[illegible]

NATI. Giordanengo [illegible] (Sommariva Bosco); Marini Martina (Bra); Varaldo Enrico (Bra); Caporgno Sonia (Sommariva Bosco); Polonara Alessandro (Bra); Mollo Luca (Bra); Gennaro Arianna (Narzole); [illegible] Fabrizia (Bra); Rocca Ramona (Cherasco); Marucca Dederico (Monteu Roero); Grana Giuseppe (Sommariva Bosco).

[illegible] Testa Oddone, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Cavallo Agostina, 75 anni (residente a Bra), pensionata; Garelli Maria, 92 anni (residente a Bra), pensionata; Peretti Giacomo, 84 [illegible] (residente a Bra), pensionato; Catera Luciano, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Grosso Maurizio, 79 anni (residente a Bra), pensionato.

SAVIGLIANO

NATI. Binello Elisabetta (Verzuolo); Tonelli Valentina (Fossano); Ghigo Manuela (Sant'Albano Stura); Salvetti Elena (Lagnasco); Carignano Arianna (Manta); Enrici Elena (Boves); Fornaconi Federica (Asti); Centorame Luca (Paesana); Barbero Daniela (Savigliano); Fumero Stefania (Cavallermaggiore).

MORTI: Ariaudo Francesco, 77 anni (residente a Savigliano), pensionato; [illegible] Luciano, 63 anni (Savigliano), pensionato; Bertoglio Pia Maria, 83 anni (Savigliano), pensionata.

[illegible] Sergio Fissore, 21 anni (cavallermaggiore), muratore, con Grazia Trentrice, 24 anni (Savigliano), collaboratrice familiare.

APPUNTAMENTI

UNITRE

Poesie e racconti di Natale

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, si terrà l'«Incontro natalizio dell'Unitre», con lettura di poesie e racconti di antiche tradizioni.

INPS

Uffici aperti al mattino

L'Inps di Cuneo comunica che il 24 e il 31 dicembre gli sportelli del capoluogo saranno aperti solo al mattino (8,30-12,30).

DRONERO

«Gent de ma valado»

Domani, alle 21, nella biblioteca civica, sarà presentato il libro «Gent de ma valado. Una voce dalla valle» di Pietro Ponzo. Interverranno lo storico Piero Camilla e Sergio Arneodo, del Centre Prouvencal di Coumboscuro.

[illegible]

Lumache e polenta

«Giornata gastronomica» oggi al «Lou Servanot», in via Nazionale 51. [illegible] servito un menù a base di lumache e polenta.

Cassa integrazione per centinaia di lavoratori del settore metalmeccanico

L'industria cuneese è in crisi

Sono stati ridotti gli organici a Mondovì e Salmour. Produzione sospesa alla Michelin
A casa operai di alcune aziende di Bra, Dronero, Murello, Saluzzo, Lesegno, Roreto e Busca

CUNEO. Centinaia di lavoratori della «Granda» si preparano a trascorre le festività natalizie in cassa integrazione. Quello metalmeccanico [illegible] tra i settori particolarmente colpiti dalla crisi.

Nello stabilimento Milardi (120 dipendenti), in via Tiziano a Cuneo, nel prossimo febbraio si concluderà il periodo (40 settimane) di [illegible] integrazione ordinaria per [illegible] operai. Alla «Valeo» di Mondovì (600 addetti) dal giugno '91 è in [illegible] processo di ristrutturazione aziendale che prevede una riduzione di organico (con prepensionamenti e dimissioni incentivate) [illegible]i circa 180 posti.

Attualmente sono 30 gli operai che usufruiscono della «cassa» speciale. Nello stabilimento monregalese [illegible] situazione dovrebbe normalizzarsi il prossimo giugno. Una richiesta di mobilità [illegible] stata presentata dalle «Madige» [illegible] Salmour [illegible] dipendenti), industria specializzata nella costruzione di accessori esterni per auto. Il provvedimento, motivato da [illegible] grave crisi di mercato, interessa [illegible] addetti. Alla «Rolfo» [illegible] Bra, dove si costruiscono cassoni per camion, è stata proposta [illegible] la cassa integrazione ordinaria (13 settimane) per tutti i [illegible] operai.

Situazione di [illegible] anche alle «Falci» di Dronero, 140 dipendenti tra operai e impiegati. L'azienda, tra le più importanti della zona, produce piccoli attrezzi per l'agricoltura (falci, falciole) considerati da sempre di qualità superiore. Attualmente la «cassa» interessa gli addetti al reparto laminatoio, circa una trentina di operai. [illegible] alcuni mesi anche i 188 dipendenti della «Meccanica Subalpina», di Murello, si trovano in [illegible] ordinaria. La decisione è stata presa dalla direzione per motivi sia di mercato, [illegible] finanziari.

Lo stabilimento saluzzese della «Mondial Piston» (260 addetti) rimarrà chiuso fino all'inizio del 1993, [illegible] totale tre settimane di cassa integrazione speciale per tutti gli addetti. Alle «Acciaierie del Tanaro» (Lesegno), 255 operai e 55 impiegati, fino al febbraio '93 verranno attivati soltanto i turni [illegible] notturni e festivi. Proseguo[illegible] intanto le trattative alla «Fire Klinker» (350 dipendenti) di Roreto di Cherasco per il rinnovo della vertenza aziendale. I punti in discussione riguarda[illegible] la professionalità del personale, miglioramenti ambientali e salario. Fino a questo momento sono già [illegible] effettuate 70 ore [illegible] sciopero. La recente proposta aziendale per [illegible] aumento mensile di 20 mila lire è stata giudicata insufficiente dai sindacati. La crisi interessa anche il settore gomma.

Nello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi gli addetti al «peso lordo» hanno [illegible] la produzione, per 10 giorni, da lunedì scorso. [illegible] reparto «turismo» si fermerà per [illegible] giorni, a partire da domani. Alla «Michelin» la cassa integrazione ordinaria riguarda complessivamente 1075 operai [illegible] 75 impiegati. La decisione è stata presa per far fronte ad una riduzione di ordini. Natale incerto anche per i 116 dipendenti, della filatura «Valvaraita», di Busca, la maggior parte donne. Lo stabilimento ha chiuso i battenti all'inizio dello scorso aprile, ottenendo [illegible] concordato preventivo. Per i lavoratori della filatura à [illegible] richiesta la cassa integrazione straordinaria per evitare così il licenziamento delle maestranze. [c. g.]

La nuova mensa della «Michelin» di Ronchi, inaugurata nei giorni scorsi

La promozione gastronomica di domani è stata organizzata dalla Coalvi

A Milano si mangia il Bue di Carrù

Pentolone di bollito e salsa verde in corso Italia

CUNEO. «Andiamo [illegible] Milano - spiega [illegible] direttore del Coalvi, Giorgio Marega - per promozionare la buona carne piemonte[illegible] ai consumatori della metropoli». Domani, dalle 11 alle 14, chi si troverà a transitare in corso Italia, a due passi dal Duomo, davanti alla macelleria Jolando Faravelli potrà infatti gustare porzioni di bollito del rinomato «bue di Carrù» insieme alla carne cruda di vitellone piemontese accompagnati dalle salse verdi, al pomodoro e acciughe, mostarda d'uva, senape e le verdure lesse.

Continua il direttore del Coalvi che ha organizzato la promozione gastronomica: «Con la collaborazione della macelleria Faravelli, offriremo ai milanesi oltre [illegible] chili di bollito che di buon mattino sarà messo a cuocere in un pentolone davanti al negozio».

Alla manifestazione sarà presente [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione del Coalvi guidato dal presidente, Luigi Rabino, una delegazione [illegible] amministratori del Comune [illegible] Carrù con il sindaco, Guido Devalle e della Provincia di Cuneo. In corso Italia, in pieno centro di Milano, verrà creato un piccolo angolo della campagna piemontese [illegible] un carro tipico, trainato da quattro buoi che hanno partecipato giovedì alla Fiera di Carrù [illegible] personaggi tipici in costume. Quest'anno, a differenza del '91, non ci sarà la sfilata [illegible] bovini per non creare intasamenti [illegible] traffico.

Conclude Giorgio Marega: «La [illegible] [illegible] bue di Carrù, [illegible] il nostro macellaio Jolando Faravelli ha acquistato giovedì vincendo anche la medaglia del primo premio Coalvi (il secondo [illegible] stato assegnato al macellaio Gianni Barbaris, via XX Settembre 36, Cuneo), [illegible] conquistando [illegible] mense natalizie dei milanesi». [g. d. m.]

La sfilata a Milano lo scorso anno

DALLA GRANDA

Salto [illegible] Consiglio sul bilancio perché [illegible] il numero legale

L'amministrazione comunale monregalese ha undici giorni per evitare il commissariamento. Il termine ultimo per approvare [illegible] bilancio è giovedì 31 dicembre. I documento avrebbe dovuto essere discusso e votato nell'assemblea dell'altra sera, ma in aula c'erano soltanto quattordici consiglieri. Fra i sedici consiglieri di maggioranza [illegible] assenti due esponenti del gruppo liberale, mentre l'opposizione democristiana, per pro[illegible] contro il sindaco, ha deciso di non partecipare alla seduta, facendo mancare il [illegible] legale.

Il centro «Fratelli Rosselli» domani riprende l'attività

Riprende l'attività, con nuovi programmi, il centro studi [illegible] iniziativa sociale «Fratelli Rosselli». Domani sera, alle 21, nella sala riunioni del Foro boario, verranno discusse le linee di intervento sul piano culturale [illegible] sociale del sodalizio nella città.

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. imm. n. 61/87: **Carrero Carlo** n. Alba 27/11/53 ed ivi res.te P.zza Cristo Re n. 15/b.
Si avvisa che il giorno 12 gennaio 1993 ore 9,30 avanti al G.E. si procederà alla

VENDITA CON INCANTO

dei seguenti beni, nuda proprietà (con usufrutto di 1/2 da parte di Dellapiana Rosina) siti in Alba fr. Mussotto, C.so Canale 108 NCEU F. 5 n. 214 sub. 1 p. S-T cat. A/7 cl. 1 e F. 5 n. 214 sub. 2 p. S cl. C/6 cl. 3: alloggio con ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 2 camere letto e servizi con balcone con cantina e piccolo giardino e garage al piano seminterrato. Occupato da terzi.
Prezzo base: L. 120.160.000 **Aumenti minimi:** L. 3.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del contraffore» ed emessi nella Provincia di Cuneo, entro le ore 13.30 del 10/1/1993. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, lì 3/12/1992.

IL CANCELLIERE
dr. C. [illegible]

CITTA' DI ALBA
(PROVINCIA DI CUNEO)
Medaglia d'Oro [illegible] V.M.

Pubblicazione della «Modificazione in itinere n. 1 al Progetto definitivo [illegible] variante in itinere al P.R.G.» Progetto definitivo

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 6°, della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche [illegible] integrazioni:

AVVISA

che gli atti [illegible] progetto definitivo della «modificazione [illegible] itinere n. 1 al progetto definitivo di variante in itinere [illegible] P.R.G.», adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 92 del 21.9.1992, esecutiva ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria (Sala Resistenza), per [illegible] giorni consecutivi e cioè dal [illegible] 21.01.1993 compreso, [illegible] il seguente [illegible]:

- [illegible] martedì a venerdì: dalle ore 8,30 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 17
- sabato, dalle ore 8,30 [illegible] 12
- domenica, lunedì e festivi: [illegible] 10 alle [illegible].

Alba, lì 12 dicembre [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE
[illegible] rag. Giuseppe

IL SINDACO
Demaria ing. Enzo

Due monregalesi (29 e 22 anni) bloccati dalla polizia vicino a Savona

Arrestati per tentata truffa

I giovani, con una torinese, sono accusati di avere raggirato pensionati della città ligure spacciandosi per impiegati delle Poste. Domani saranno interrogati dal giudice

MONDOVI'. La Polizia li ha bloccati nelle vicinanze del [illegible] sello di Savona dell'autostrada, adesso sono in stato di fermo. Nei loro confronti c'è il sospet[illegible] di tentata truffa ai danni [illegible] pensionati del Savonese. I loro nomi: Enzo Agazzi, 29 anni, abitante in via delle Ombre 5, e Barbara Stefanini, 22 anni, via Torino 20/A, entrambi di Mondovì.

Con loro c'era anche Angela Vailatti, 22 anni, di Torino, via Lega 60: quest'ultima [illegible] accusata [illegible] truffa. I [illegible] domani saranno interrogati dal magistrato che deciderà [illegible] confermare il provvedimento della polizia o rimetterli in libertà.

I fatti. Venerdì mattina, verso le 10, una giovane, spacciandosi per un'impiegata delle Poste, [illegible] è presentata da A. M., abitante in via Montenotte, spiegando di dover controllare il libretto della pensione.

La diffidenza ha spinto l'anziana a [illegible] aprire [illegible] porta. A.M. ha seguito gli spostamenti della giovane [illegible] dietro i vetri della finestra. La sconosciuta si è allontanata [illegible] bordo di [illegible] «Renault Clio», di [illegible] l'anziana si è annotata [illegible] numero di targa. A.M. ha poi telefonato al «113» riferendo l'episodio.

Una pattuglia ha subito intercettato la «Clio», sulla quale viaggiavano tre persone. Prima di bloccarla l'ha seguita per alcune ore, per controllare se i tre volevano portare a segno altre truffe. L'auto, invece, dopo avere girovagato per le principali vie di Sanremo, [illegible] è diretta verso l'autostrada, dove al casello è stata bloccata dai poliziotti.

Pare che uno dei tre prima [illegible] scendere abbia avvertito qualcuno con un telefonino portatile. Sulla «Clio» gli agenti hanno trovato un milione in contanti e una vecchia agenda sulla quale erano raccolte dichiarazioni relative alla modulistica delle pensioni. I tre, che [illegible] sono spacciati per giostrai, si sono dichiarati estranei all'episodio di [illegible] Montenotte.

In serata, un'altra pensionata, V.N., abitante in piazza Moroni, derubata lunedì di 7 milioni, ha riconosciuto in Angela Vailatti la giovane che [illegible] era spacciata per un'impiegato dell'Inps. La Vailatti è stata rico[illegible] anche da A.M. Le due anziane non avrebbero riconosciuto Agazzi e Stefanini. L'operazione di ieri è stata coordinata dal dirigente della squadra mobile, Roberto Arneodo.

Da gennaio a oggi in questura le denunce per truffa ai danni [illegible] pensionati sono salite a otto. La tecnica è quasi sempre la stessa. Due donne si presentano alla porta della vittima spacciandosi per funzionarie delle Pt o dell'Inps.

Si fanno consegnare il libretto della pensione per un controllo [illegible] mentre l'anziano si allontana, una delle due entra nell'appartamento alla ricerca di denaro. L'ultimo «colpo» risale appunto a lunedì scorso e ha fruttato un bottino di oltre 7 milioni.

[r. s.]

Da sin. Angela Vailatti, Enzo Agazzi e Barbara Stefanini fermati a Savona

[illegible]

BORGO

Quattro giovani feriti nell'auto fuori strada

Quattro giovani sono rimasti feriti in [illegible] incidente avvenuto l'altra notte a Madonna Bruna. Giuseppe Cirina, 29 anni, abitante in via Perosa 6, alla guida di una «Ritmo» ha perso il controllo dell'auto, che [illegible] è schiantata [illegible]. Sull'auto viaggiavano anche Sergio Viada, 31 anni, via Bergia 26, Monica Da Pellegrin (22), via Cavour 70 [illegible] Concettina Trignani, (22), Largo Argentera 12, [illegible] sono stati ricoverati all'ospedale di Cuneo. Guariranno fra i cinque e i quaranta giorni.

[illegible]

Marocchino fermato [illegible] un motorino rubato

Durante [illegible] controllo tra gli stranieri della zona, i carabinieri di Mondovì hanno fermato e segnalato all'autorità giudiziaria il marocchino Habdi Hassan di 29 anni. L'uomo [illegible] a bordo di un motorino rubato a Germa[illegible] Guerrini, di Villanova Mondovì, via Fratelli Biscio 10, e dei documenti di un altro ciclomotore rubato a Silvia Bobba di Mondovì.

BUSCA

«Colpo» da venti milioni in negozio d'abbigliamento

Furto l'altra notte ai danni del negozio di abbigliamento «L'Etoile Bleu» in corso Giovanni XXIII 52, nel centro del paese. I ladri hanno asportato numerosi capi [illegible] vestiario. Il valore della refurtiva ammonta a circa 20 milioni [illegible] lire. Sul «colpo» stanno indagando i carabinieri.

[illegible]

Il parroco del Duomo sarà cappellano in ospedale

Dopo vent'anni al servizio della parrocchia del Duomo, il cano[illegible] Onorato Dompé lascia l'incarico; sarà il nuovo cappellano dell'ospedale dove sostituirà don Lelio Sardinopoli e si occuperà anche [illegible] coordinamento [illegible] volontariato cristiano.

[illegible]DIERI

Lite tra i gestori di una panetteria

I carabinieri hanno organizzato posti di blocco per rintracciare Gianfranco Rabbia, 35 [illegible], titolare della panetteria Vittorio Emanuele 5, che nel pomeriggio avrebbe minacciato [illegible] una pistola il suocero.

Nel centro storico

[illegible] i topi dell'ex [illegible] della Castiglia

SALUZZO. E' stata completata nei giorni scorsi l'opera [illegible] derattizzazione nell'ex-carcere della Castiglia. La notizia è stata comunicata dalla direzione [illegible] nuovo stabilimento penale della Felicina al sindaco Marco Piccat.

Qualche tempo fa proprio l'amministrazione comunale saluzzese aveva sollevato il problema delle condizioni dell'ex carcere dopo le vibranti proteste degli abitanti del centro storico. Gli abitanti nei palazzi adiacenti alla «Castiglia» erano preoccupati per la presenza di topi nell'edificio.

Gli animali si cibavano dei rifiuti lasciati dopo il trasferimento dei detenuti alla «Felicina». Il timore era che questa situazione potesse favorire il degrado della [illegible]. [g. no.]

Esposto al Coreco

«[illegible] vogliamo le [illegible] in piazza»

SCARNAFIGI. Un nuovo esposto [illegible] Coreco contro la delibera per la costruzione delle scuole elementari [illegible] piazza Europa verrà presentato in settimana dal gruppo [illegible] minoranza «Comitato sviluppo e progresso».

«Nel referendum [illegible] scorso [illegible] - sostiene Pierino Battisti, esponente del comitato - gli abitanti si erano già espressi per il [illegible]. La giunta aveva ugualmente approvato il progetto. «Dopo [illegible] nostro esposto - aggiunge Battisti -, la delibera era stata annullata per illegittimità». Ora, con qualche modifica, la giunta ha ripresentato la proposta. Anche [illegible] gruppo di minoranza «Azione popolare» è contrario. Conclude Battisti: «Non vogliamo togliere una piazza al paese, per far posto ad una costruzione». [g. no.]

Aveva 30 anni

Operaio [illegible]

CARAMAGNA. [illegible] sono svolti [illegible] pomeriggio i funerali di Virginio Marengo, 30 anni, che abitava in via Boetti.

Il giovane è stato stroncato da [illegible] infarto nelle prime ore del mattino [illegible] venerdì mentre [illegible] ancora a letto. La moglie Ines Gallo ha subito avvertito i volontari della Croce Rossa ma per il Marengo non c'è stato più niente [illegible] fare. Ieri la salma è stata trasportata a Savigliano [illegible] sottoposta a perizia necroscopica per accertare le cause del decesso prima di concedere il nulla [illegible] alle esequie.

Virginio Marengo lavorava alla ditta di carrozzerie saviglianese «Scioneri». La moglie Ines è molto conosciuta in zona poiché [illegible] padre è proprietario del mobilificio «Gallo» di Caramagna.

[m. b.]

La nuova imposta sugli immobili applicata nella misura del 5,15 per mille

Alba, l'Ici divide il Consiglio

Il sindaco e l'assessore alle Finanze: «Provvedimento necessario a mantenere i servizi»
L'opposizione contesta: «In molte città della provincia applicate aliquote più basse»

IN BREVE

P[illegible]

Rubati oggetti d'oro e video per il valore di 60 milioni

Furto nell'abitazione di Silvana Sentimenti, 48 anni, via Coda 16. I [illegible] hanno portato via oggetti d'oro, materiale video e audio per 60 milioni.

BOSSOLASCO

Statuto della Comunità è mancato il numero legale

E' saltata l'approvazione dello Statuto della Comunità montana Alta Langa. Venerdì mancava il numero legale di 65 consiglieri per dare il via ai lavori.

ALBA

Gli alunni della Media recitano in francese

Domani, alla sala Ordet (ore 20,30), gli alunni della scuola media «Macrino» terranno [illegible] spettacolo interamente recitato in lingua francese e inglese.

ALBA

Mercato in piazza per lo shopping di Natale

Per favorire lo shopping natalizio, oggi si terrà il [illegible] nella piazza Cagnasso, dalle [illegible] alle 19. Ci saranno 60 bancarelle [illegible] articoli per i regali di Natale.

BRA

Oggi la Croce Rossa fa gli auguri alla città

«Auguri della e alla Croce Rossa» oggi nell'isola pedonale di via Cavour-via Vittorio Emanuele: volontari e patronesse distribuiranno i calendari '93.

ALBA. La nuova imposta comunale sugli immobili (Ici) sarà applicata nella misura del 5,16 per mille sul valore catastale, mentre le tariffe dell'acquedotto comunale saliranno del 18 per cento. Le tassazioni, previste per il prossimo anno, sono state inserite nel bilancio di previsione '93. Il documento è stato approvato venerdì [illegible] al termine di un vivace dibattito protrattosi per cinque ore con i voti favorevoli della maggioranza dc-pri-psdi e contrari dell'opposizione.

Le due imposte decorreranno dal 1° gennaio: pur essendo scontato che [illegible] subiranno modifiche saranno ancora oggetto di delibere che il Consiglio comunale dovrà approvare entro il 28 febbraio. Il sindaco, Enzo Demaria, e l'assessore alle Finanze, Angelo Coppa, hanno detto: «Gli aumenti si sono resi necessari per mantenere i servizi. E' stata stabilita l'Ici [illegible] 5,16 per mille, ma il 4 per mille dovrà [illegible] versato allo Stato. Per l'acquedotto le tariffe erano ferme dal '90».

Le spiegazioni fornite in apertura di seduta non hanno fermato le critiche. Tutti i gruppi di opposizione hanno contestato la percentuale [illegible] 5,15 per mille (frutterà 7 miliardi e 300 milioni l'anno). Il capogruppo socialista, Romano Marengo, riferendosi all'imposta comunale sugli immobili, ha detto: «Molte città italiane e anche in provincia hanno applicato aliquote ben minori. Secondo quanto previsto nel bilancio '93 come entrate tributarie, il gettito complessivo per abitante, ad Alba, viene [illegible] essere di 512 mila lire di cui quasi la metà per l'Ici».

Ha aggiunto Giancarlo Bongioanni, di Alba Domani: «Abbiamo chiesto di contenere al minimo la nuova tassa per dare un segnale di incoraggiamento ai ceti più deboli in questo momento di crisi. Anziché ricorrere a nuove tasse, il Comune dovrebbe ridurre le spese, così come si fa in ogni famiglia quando le [illegible] non vanno bene». Bongioanni ha criticato i 10 miliardi che si spendono per il Teatro sociale. Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi: «In settimana l'Associazione terrà un'assemblea per valutare la situazione imposte e tasse, poi prenderemo una posizione ufficiale. L'imposizione ha raggiunto livelli non più sopportabili. Non siamo contrari a tasse comunali, purché non si aggiungano a quelle statali. [illegible] circondario albese hanno già chiuso, recentemente, per ragioni di aggravio fiscale, oltre 50 ditte. Una buona percentuale dei 600 esercizi che operano nei paesi (2 mila, se si comprende Alba)».

Il bilancio '93 pareggia su 68 miliardi: 23 miliardi sono destinati alle spese straordinarie, 35 a quelle correnti. Il sindaco Demaria conclude: «Non saranno più possibili gli investimenti dell'ultimo decennio che hanno consentito lo sviluppo della città. L'attenzione sarà rivolta alle opere da portare a termine - come il palazzo vicino al municipio -, alle scuole e alla viabilità. Nel '93 gli interventi non supereranno i 5-6 miliardi».

Giuseppina Fiori

Ad Alba (nella foto Murialdo corso Piave) contestati gli aumenti delle tasse

Fondi da Bra

Un ospedale agli Indios del Brasile

[illegible] Ha toccato il traguardo dei 100 milioni il contributo della «Granda» alla costruzione in Brasile, ai margini della foresta amazzonica, di una casa di cura per gli Indios. Voluto dai missionari della Consolata e in particolare da padre Giovanni Saffirio, di origine braidese, l'ospedale sarà intitolato alla Madonna dei Fiori, patrona della città, che più si è attivata per la raccolta di fondi.

«A Boa Vista, capoluogo del territorio cui fa capo la diocesi di Roraima, il cantiere è già stato impiantato - riferiscono gli "Amici di padre Saffirio", il gruppo che ha rilanciato l'idea della sottoscrizione -. Sappiamo che si è delimitato il terreno, ci si è procurati acqua ed energia elettrica, sono state costruite le baracche per ricoverare materiale e attrezzi. Squadre di volontari provenienti [illegible] che dall'Italia sono pronte a cominciare i lavori: si vorrebbe far coincidere la posa della prima pietra con la festa che si celebra a Bra il [illegible] dicembre, quando il pruno [illegible] mariano si ricopre di fiori».

Per dare il via alla costruzione si attende l'assenso delle autorità locali, che l'avvicendamento al g[illegible] brasiliano ha reso più difficile: «Purtroppo - spiegano i coordinatori dell'iniziativa - il vicepresidente oggi al potere si appoggia ai militari, nemici di chi si batte con le popolazioni indigene espropriate di [illegible] e diritti». L'ospedale «Madonna dei Fiori» è stato progettato per accogliere gli indios Yanomani aggrediti da malattie infettive diffuse tra gli abitanti della foresta. Alla raccolta di fondi (conto [illegible] Crb numero 200258/50) hanno contribuito parrocchie, associazioni, privati e, [illegible] milioni, il Comune. [g. n.]

Proposta ad Alba

Il ricovero finanziato dai bot

Il consigliere Luciano Scalise ha suggerito di trovare i fondi [illegible] di riposo [illegible] l'emissione di obbligazioni bancarie

ALBA. «Mancano i finanziamenti per costruire la [illegible] di riposo per anziani non autosufficienti? Facciamola con i bot del Comune». La singolare proposta è stata avanzata dal consigliere di Alba Domani, Luciano Scalise: «Il termine bot del Comune è improprio, [illegible] a dare un'idea. L'Amministrazione dovrebbe prendere contatti [illegible] le diciassette banche della città. L'istituto disponibile emetterà delle obbligazioni, finalizzate alla casa di riposo, che [illegible] acquistate direttamente in banca dai cittadini».

Aggiunge Scalise: «Trattandosi di un'opera sociale, la proposta è che l'acquirente d[illegible] obbligazioni rinunci ad un punto di interesse. Anche la banca potrebbe venire incontro alle esigenze degli anziani. Con gli sforzi congiunti, il Comune potrebbe [illegible] un credito vantaggioso e intraprendere subito la costruzione dell'opera. I sacrifici sarebbero compensati dall'idea di contribuire a far qualcosa di utile per la collettività. Tutto sommato, sarebbe [illegible] buona pubblicità anche per la banca».

Questo perché i tempi per la [illegible] di riposo si allungano: lo stanziamento [illegible] miliardi e 800 milioni, già previsto nel bilancio '92, non compare più in quello del '93. [g. f.]

Di Castiglione

La Cantina ora offre nuovi vini

GRINZANE CAVOUR. Il fatturato supera gli otto miliardi, uno in più rispetto all'anno precedente, e nel '93, nonostante la crisi economica, le vendite dovrebbero ancora aumentare. Gli amministratori della cantina «Terre del Barolo», che ha sede a Castiglione Falletto, sono ottimisti e hanno ribadito la fiducia nelle prospettive della società cooperativa all'assemblea che si è svolta ieri nell'Istituto professionale per l'agricoltura di Grinzane.

I cinquecento soci si [illegible] riuniti per approvare il bilancio 1991-'92, chiuso il 31 agosto scorso. Il presidente, Matteo Bosco, ha illustrato i risultati raggiunti e ha parlato delle strategie dell'azienda per il futuro prossimo: «Sono aumentate le vendite sia in Italia, sia all'estero.

Gli investimenti nelle [illegible] tecnologie e la riorganizzazione della rete distributiva [illegible] il potenziamento dell'immagine del prodotto hanno dato i loro frutti».

Nuove proposte hanno arricchito la gamma delle «Terre del Barolo»: la Freisa e lo Chardonnay della linea «Le Terre»; una grappa ottenuta da vinacce di Nebbiolo da Barolo; una Freisa spumante e l'Asti spumante.

Aggiunge Matteo Bosco: «La qualità dei prodotti è testimoniata dai numerosi premi ottenuti dai nostri vini, dall'Oscar d'oro di Pramaggiore alla presenza della Cantina nella guida mondiale dei vini recentemente pubblicata dall'Arcigola slow food in cinque lingue».

Per l'anno prossimo gli amministratori e i soci saranno impegnati nella ricerca di nuovi mercati all'estero. La svalutazione della lira in questo senso dovrebbe offrire b[illegible] prospettive. [g. fe.]

Mercoledì e giovedì nel rione Castello del paese ritorna il presepe vivente

Dogliani come Betlemme

Alla manifestazione che compie diciotto anni parteciperanno oltre trecento figuranti
La grotta sarà allestita tra i ruderi del castello. Le vie tortuose saranno illuminate da torce

DOGLIANI. Compie diciotto anni il «presepe vivente» di Dogliani, in programma mercoledì e giovedì nelle vie del rione Castello. «La nostra manifestazione diventa maggiorenne» commentano scherzando i dirigenti della Pro Castello, che hanno ideato e lanciato l'iniziativa a metà degli Anni 70 e che ancora oggi ne curano l'organizzazione. La manifestazione doglianese comunque ha già raggiunto da tempo la maturità, senza aspettare il diciottesimo anno, grazie ad un successo di pubblico che varca ormai i confini regionali.

«Il nostro presepe vivente è stato il primo ad essere realizzato in provincia di Cuneo - spiega il presidente della Pro Castello, Giancarlo Taricco -. Ed è il più ricco d'Italia per quanto riguarda la partecipazione di comparse in costume».

Saranno infatti oltre trecento i doglianesi che per due sere metteranno da parte gli abiti degli Anni 90 per indossare i panni di artigiani, pastori e soldati di duemila anni fa.

«E' molto importante la collaborazione della gente - continua Taricco -. Gli abitanti di Dogliani Castello mettono a disposizione i locali al piano terreno delle loro abitazioni; si tratta di un aiuto indispensabile, poiché quasi tutte le botteghe e le locande del presepe vengono ricavate in locali privati, per cui senza l'apporto della popolazione sarebbe impossibile allestire una manifestazione come questa».

Nelle vie strette e tortuose, di chiara impronta medievale del vecchio quartiere che sovrasta Dogliani, troveranno posto botteghe di fabbri, vasai, panettieri, tessitori, bottai, falegnami, cestai e, novità dell'edizione '92, anche formaggiai, mentre per le strade gireranno legionari romani, pastori e viandanti.

Alla periferia del rione verrà ricavato il lazzaretto dei lebbrosi, mentre la grotta nella quale troveranno rifugio la Madonna e San Giuseppe sarà come al solito ricavata tra i ruderi del torrione del castello dei Conti Porro di Caldera, vicino a piazza Belvedere.

Dopo alcuni anni in cui la parte di Gesù Bambino era stata affidata ad una bambina, quest'anno il ruolo torna ad un maschietto, Davide Valletti, mentre i panni di San Giuseppe saranno indossati da Antonio Liboà e quelli della Madonna dalla diciassettenne Laura Rolfo.

La rievocazione della Natività prenderà il via alle 20,30 circa e continuerà fino a notte fonda. «Non c'è un'orario di chiusura - spiega il presidente della Pro Castello - la manifestazione andrà avanti finché ci saranno visitatori per le strade».

Poco dopo l'inizio della rievocazione la Madonna e San Giuseppe inizieranno a girovagare a dorso d'asino per le vie del paese, cercando alloggio nelle cinque osterie ricordate dalla tradizione, per trovare poi riparo nella grotta.

Durante la rappresentazione gli abitanti lasciano fuori dal borgo le loro automobili mentre l'illuminazione pubblica viene disattivata e sostituita da torce.

«Lo scorso anno nelle due serate giunsero a Dogliani circa ventimila visitatori, non solo dal Cuneese, ma anche dalle province di Asti, Torino e Savona - continua Giancarlo Taricco -. L'affluenza maggiore si è registrata naturalmente il 24 dicembre. Perciò consigliamo a chi volesse vedere meglio e con più calma il presepe vivente di scegliere la serata del 23».

Per favorire l'affluenza di visitatori gli organizzatori hanno anche predisposto ampi parcheggi nei pressi del cimitero, a un centinaio di metri dall'ingresso del presepe. Quest'anno nel borgo Castello non ci saranno altre iniziative collaterali come avvenne in passato. «Abbiamo deciso di puntare interamente sul presepe vivente lasciando da parte altre iniziative - concludono gli organizzatori - è una manifestazione che richiede uno sforzo organizzativo notevole e che necessita di una preparazione accurata».

La rievocazione si terrà con qualunque tempo e l'ingresso sarà come di consueto ad offerta libera. All'interno del borgo di Dogliani Castello non ci saranno percorsi obbligati e i visitatori potranno girovagare a loro piacimento per le stradine, dando magari un'occhiata ai loro nomi suggestivi, come via della Vasca, via del Ritiro, vicolo Freddo, via Fontana, vicolo Chiuso, via del Torrione e via della Congregazione. [c. o.]

Il presepe vivente di Dogliani è stato il primo ad essere realizzato nella «Granda». Alla periferia del paese verrà ricavato il lazzaretto dei lebbrosi. Per favorire l'affluenza di visitatori sono stati creati parcheggi nei pressi del cimitero. La rievocazione che si inizierà alle 20,30 si terrà anche in caso di cattivo tempo

Attese performances oggi e domani a Mondovì e Cuneo

Viaggio nella danza

I piccoli ballerini del circolo «La Terna» interpreti di famose fiabe nella sala polivalente. Coreografie jazz [illegible] classici al teatro Toselli

LA danza sarà protagonista, oggi [illegible] domani, di due appuntamenti in altrettanti centri [illegible] «Granda». A Mondovì, i giovani ballerini [illegible] circolo «La Terna» presenteranno oggi pomeriggio, alle 17, nella sala polivalente, lo spettacolo «C'era [illegible] volta». Il titolo [illegible] stato scelto per indicare come le esibizioni di danza vertano generalmente su argomenti fiabeschi.

Guidati dalle insegnanti Cristina Busè [illegible] Patrizia Piovano, i danzatori presenteranno, infatti, numeri tratti [illegible] balletti «La bella addormentata» (comprendente un episodio su Cappuccetto Rosso), e «Il lago dei cigni», [illegible]hé una coreografia intitolata «Le bamboline», su musica di «Coppelia» di Delibes.

Lo spettacolo vuole [illegible] un omaggio dei ballerini, molti dei quali sono giovanissimi, alle persone anziane, per cui si [illegible] scelta l'ora pomeridiana più consona alle esigenze della terza età.

Per sottolineare [illegible] clima natalizio, [illegible] stato incluso nel programma un brano da «Sylvia» di Delibes-e; in chiusura, sarà presentata una libera interpretazione del celebre «Valzer delle candele».

Alla rappresentazione parteciperanno due ballerini professionisti: Igor Piovano e Antonella D'Amore.

Il palcoscenico del teatro Toselli di Cuneo, domani, alle 21, ospiterà il corpo di ballo della Julie's school of dancing, diretta da Julie Carr e il quartetto «Luigi Boccherini» per il «Gran galà» organizzato dallo Zonta club di Cuneo.

L'iniziativa, che mira [illegible] raccogliere fondi per il «service» dell'associazione volto a dotare la biblioteca dei ragazzi [illegible] capoluogo [illegible] una videoteca, propone un viaggio nella musica [illegible] nella danza attraverso l'alternarsi di brani strumentali e balletti.

S'inizierà con il «divertimento in [illegible] maggiore K.136» di Mozart eseguito dal quartetto d'archi formato da Elio Orio e Isabella Slamig (violini), Manuela Matis (viola) [illegible] Luisa Miroglio (violoncello).

Ai giovani concertisti andrà il compito anche [illegible] aprire la seconda parte dello spettacolo con il «quartetto op.18 n.4 in do minore» di Beethoven e di concludere la serata sulle [illegible] [illegible] «White Christmas» di Berlin nella trascrizione di Beltrami.

Le coreografie di Julie's Carr e Lorraine Gardner guideranno invece le danze dei ballerini impegnati su temi jazz [illegible] «Get off», «Bijou»; classici: «Le corsaire»; di carattere «Coppelia» e tap dance. [r. s.]

Le allieve della Julie's school of dancing si esibiranno nel galà dello Zonta club

I «Piccoli musici» a Savigliano

Brani di Vivaldi con le chitarre

SAVIGLIANO. I «Piccoli musici» saranno protagonisti [illegible] «Concert de Noël» in cartellone martedì, alle 21, al Milanollo. La formazione si può definire un'orchestra da camera. Fondata dal maestro Elio Galvagno nel 1989, rappresenta una novità nel panorama dei gruppi cameristici. Il suo repertorio comprende musiche del Rinascimento, tra gli autori maggiormente suonati, Telemann, Vivaldi, Paganini e Sor. I «Piccoli musici» sono bambini in età compresa tra i 5 e i 12 anni e fanno parte della grande scuola del Suzuki center, che da alcuni anni ha aperto alcune sezioni in Italia, [illegible] cui quella diretta da Galvagno, a Saluzzo. Martedì si esibiranno 25 giovani promesse alla chitarra classica e ci sarà anche l'intervento di un violoncello e di [illegible] pianoforte.

Il metodo Suzuki, prevede l'insegnamento della musica in modo particolare. I bambini si avvicinano [illegible] mondo delle sette note con [illegible] collaborazione dei genitori, che seguono le lezioni e lavorano con i figli anche a casa. Gli strumenti sono costruiti in forma ridotta per consentire anche ai più piccoli [illegible] esprimere la loro arte. Le lezioni sono seguite con piccoli gruppi di alunni e non singolarmente, [illegible] avviene di [illegible] nelle scuole tradizionali. I bambini, anche se non sanno ancora leggere, riescono ad interpretare brani [illegible] di una [illegible] difficoltà grazie al metodo dell'imitazione, [illegible] meglio l'insegnante propone un brano a piccoli frammenti, e l'alunno ripete sul proprio strumento la parte ascoltata. Il lavoro di gruppo è molto [illegible]tile in quanto si riesce in poco tempo [illegible] sviluppare le attitudini musicali di questi giovani artisti.

Il «Suzuki center» di Saluzzo, con la scuola di Torino diretta da Antonio Mosca, ha registrato programmi televisivi per la Rai e la giovane orchestra ha già fatto tappa in molte città italiane [illegible] estere. Il programma si aprirà sulle note di tre danze rinascimentali di anonimi [illegible] Seguiranno due brani di Antonio Vivaldi l'«Andante» dal concerto in sol per due chitarre e l'«Allegro» dal concerto in re per chitarra. Musica [illegible] Bach per violoncello con due «Minuetti»; di Mendelssohn sarà proposto il terzo movimento del concerto per violino. La prima parte si concluderà [illegible] [illegible] «allegro appassionato» per violoncello e pianoforte [illegible] Saint-Saens e di Telemann l'«allegro» in re per quattro chit[illegible]

La seconda parte sarà dedicata ai canti di Natale. Numerosi gli autori, da Alaja a Haendel, [illegible] Gruber, [illegible] «Stille nacht», a Bach. Molti i canti tradizionali: inglesi, americani, gallesi, francesi, tedeschi, per concludere [illegible] Jingle Bells di Pierpont. Il concerto [illegible] organiz[illegible] dagli Amici della musica.

[illegible] Conte

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. L. 10.[illegible] Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. [illegible]
Sognando la [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — [illegible] principe, [illegible] po' egoista, [illegible] trasformato [illegible] [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri [illegible]. N.V. 1h 55' — Commedia

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18 20/22
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana [illegible] oggi in fuga negli Stati [illegible] la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. [illegible] [illegible]

Don Bosco — Solo alle 21
Il principe [illegible] donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 8000/6000
La bella e la [illegible] — di G. [illegible]sdale e [illegible] Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Moretta — Tel. 42.381. Or. Fer. 20,45. Fest. 14,30 16,45/20,45. Lir[illegible]
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

BAROLO

Comunale — Tel. [illegible] Fer.: ore 21. [illegible]: 15/17/19/21
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. [illegible] [illegible]

[illegible]

Moderno — Tel. 262.211
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. Lire 7000/9000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando [illegible] [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Mamma, ho riperso [illegible] — di C. Columbus, M. Culkin, J. [illegible] D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New [illegible]: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 8000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. [illegible] fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22. fest. [illegible]/17/20/22
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

DRONERO

Iris — Tel 916393 Fer. 20,15/22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Ridotti 5000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 8000/6000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000. Anziani L. 4000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' — Commedia

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.898 L. 7/8000
SALA GRANDE: **Il principe delle donne**. Or. fer. 20,30. Dom. e fest. 16; 18; 20; 22
SALA PICCOLA: **Le avventure di un uomo invisibile**. Or. fer. 20,30; 22,30. Ven. 21, dom. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.150. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — [illegible] 43.756. Orari: [illegible]: 20/22. Fest.: 14/16 [illegible] L. 8000/6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/6000
Vendetta finale - D[illegible] impact — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. [illegible] V. 1h 40' — Avventura

[illegible]

Roburent — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.857
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. inizio 15. [illegible] 6000/8000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

GIORNO E NOTTE

CARAMAGNA

Recital in palestra

Nella palestra comunale stasera, alle 20,30, la scuola di danza «Il gruppo della gloria» [illegible] alcuni attori presentano [illegible] recital «Forza venite gente». L'incasso sarà devoluto alla Caritas per aiuti all'ex Jugoslavia.

BOR[illegible]

Africa Unite

Stasera (ore 22) nell'ex istituto Bertello [illegible] esibiranno gli «Africa Unite», formazione storica del [illegible] europeo.

CHERASCO

Sfila la banda

Oggi, dalle 10,30, il centro storico sfilerà la banda «Arcangelo Corelli» di Savona. Verranno distribuiti prodotti locali.

BOVES

Note di speranza

Domani, alle 21, in San Bartolomeo, gli studenti della scuola media accompagneranno con flauti [illegible] chitarre la banda «Silvio Pellico», diretta da Luigi Giachino. La serata, «Note [illegible] speranza per un Natale di solidarietà», è pro Nord Albania.

CUNEO

Concerto per piano

Sono [illegible] prevendita da Muzak e da Merlino i biglietti (25 mila) per il [illegible] organizzato dal Rotaract club martedì [illegible] al Toselli. Protagonista [illegible] pianista Annibale Rebaudengo. L'incasso andrà all'«Apim» per il «Progetto acqua», contro la siccità nella Repubblica Sudafricana.

VILLAFALLETTO

Presepe nel castello

Il tradizionale «presepe notturno» sui ruderi del castello, verrà inaugurato stasera, alle 20, [illegible] la cantoria del paese.

DRONERO

Poesie e musica

Nella palestra della Media oggi, alle 18 e alle 19, recital di musica e poesia con gli alunni delle classi terze. Parteciperà la corale «Città di Cuneo» che, alle 21,15, terrà un concerto di Natale nella chiesa parrocchiale.

Martedì sera il «Rouge et noir» ospiterà la festa dell'istituto Garelli

Rock «live» in discoteca a Lurisia

La voce di Janice Robinson e le note degli Snap

LURISIA. Per festeggiare la loro scuola i ragazzi dell'istituto Garelli hanno scelto [illegible] protagonista d'eccezione, Janice Robinson, una delle [illegible] emergenti del rock nero americano. La «vocalist» [illegible] stata protagonista al fianco di grandi gruppi come i «Run dmc» [illegible] martedì, alle 22, si esibirà sulla pista della discoteca «Rouge [illegible] noir». Con lei suoneranno gli «Snap», una «band» di alto livello, per la prima volta nel Cuneese.

Janice Robinson, figlia di [illegible] pastore battista, ha cominciato a cantare nelle chiese del New Jersey, poi si è [illegible] in evidenza nei teatri ed è stata protagonista dei più importanti musical. Poi il passaggio al rock come «vocalist» di Joe Cocker, Carol Davis e dei New kids on the block. Nel 1990 ha affiancato [illegible] Turbo B, leader dei «Run dmc»: insieme hanno portato in giro per [illegible] mondo gli «Snap», proponendo il successo «The power» [illegible] testa alle hit parade in tutto [illegible] mondo.

Tutto sarà rigorosamente [illegible] vivo. L'artista proporrà soprattutto rock americano, eseguito [illegible] grande energia e una forza travolgente in grado [illegible] coinvolgere anche il pubblico più freddo. «Ma sicuramente non sarà il [illegible] dei nostri ragazzi che non restano insensibili di fronte alla potenza espressiva della musica live - dice Marcello Blengino, direttore artistico della discoteca "Rouge et noir" -. Quest'anno abbiamo organizzato molti appuntamenti di alto livello, ottenendo grande successo. L'idea di proporre musica dal vivo in discoteca, facendo conoscere al pubblico gli stessi interpreti che [illegible] abituati ad ascoltare e ballare ogni sabato [illegible] [illegible] davvero azzeccata».

Janice Robinson ha delle qualità vocali fuori dal comune ed è tra le eredi della tradizione musicale [illegible] che unisce alla potenza espressiva una grande grinta. In questo modo di essere sul palco ha trovato dei validi [illegible] «partner» negli «Snap». L'unione artistica di gruppo e «vocalist» ha portato [illegible] [illegible] prodotto musicale di notevole valore che verrà presentato a Lurisia martedì sera insieme [illegible] grandi successi e famose «cover».

«Il nostro pubblico - continua Marcello Blengino - ha un'occasione unica per conoscere una grande interprete. L'impatto sarà entusiasmante, le performance offerte dalla cantante in altri concerti [illegible] state travolgenti». Nel periodo natalizio il «Rouge [illegible] noir» [illegible] una delle discoteche di punta del Monregalese. Ogni settimana vengono proposte feste [illegible] appuntamenti particolari, [illegible] [illegible] «karaoke». «Stiamo già lavorando per il Carnevale - conclude Marcello Blengino -, quando il nostro locale sarà tra i protagonisti della sfilata a Mondovì». [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti** Or.: 17,40; 20,05; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. **Guai in famiglia** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20, 17,40, 20,05, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45, 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** V. 14 Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Avventure di un uomo invisibile.** Col. N.V. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6 **Ragazze vincenti.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Mamma ho riperso l'aereo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible]DE p. Sabotino. [illegible] [illegible] Or.: pom. 18, sera: 18,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Delitti e segreti.** Or.: 15, 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 6. t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas.** N. V. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **Delitti e segreti.** Or.: 16,30, 18,30. 20,30, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Vst. 14. Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e lupi** di G. Sosa Or.: 16; 18,15; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Playboys.** Or.: 16,20, 18,30; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Col. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Occasione d'amore** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia d[illegible] Ja[illegible]** [illegible]: 17,50; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Puerto Escondido.** Col. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle.** di O. Iosseliani. Ore 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 14,55; 16,50, 18,45; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Verdi [illegible] alle 4 soirée di Gala con C. Gasdia (8 marzo), R. Raimondi (28 [illegible]) D. Dessì/G. Sabbatini (17 marzo), M. Horne ([illegible]). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800 [illegible] ore 21 Comp. Teatro Nuovo con M. Fasso e L. Casorelli in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo**, balletto in 10 quadri musiche a cura di M. Facciolo, coreog. M. Fasso. Bigl. 0/13-16/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.79.98. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45. **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del T. Stabile dell'Umbria repl. fino dom. 27/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. [illegible] lun. rip.). Tel. 537.6245-544.582
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 669.8334. Dal 29/12 al 6/1 **Brasil Tropical.** 1° gr. al Carnevale di Rio '1992. ore 23 con cotillons e spumante. Continua ven. a 4 operetta. **Il paese del sorriso. La vedova allegra.** Cia di M. Scaglione. Prev. cassa t. 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 16,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta **Benlornato, Varietà.** Rivista musicale in 2 tempi di e con G. Molino. Inf., pren. cassa teatro, tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia con il direttore**
21 — **Approfondimenti**
22,30 **Seduzioni economiche**
22,45 [illegible] **non stop**, rubrica
23,30 **Emporio tv**

Telestar
19,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Riso amaro**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Le avventure di Pinocchio**
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e [illegible]** rubrica
[illegible] **Sport flash**, [illegible]
1 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19,30 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso**, documentario
[illegible] **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Cielo di fuoco**, [illegible]
24 — **Minuzzolo**, [illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Baccini, il piccolo [illegible]**
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Telecity
17,30 [illegible] **bella addormentata**, film
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Amico, stammi lontano almeno un palmo...**, film
22,40 **Festa della moda**, show
23,15 **Animali metropolitani**, film

Quarta Rete Tv
17,30 **Chicago story**, telefilm
19,30 **Insiders**, telefilm
20,25 **Una trappola satata**, film
22,20 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Gran minestrone**
1,30 **Video relax**

Quinta [illegible]
18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **La bella e la bestia**, film
22 — **Campane a festa**, tras. folk
0,15 **Alaska inferno di ghiaccio**, film

Telestudio Odeon
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Non aprite prima di Natale**, film
22,30 **L'immagine della scienza**
22,45 **I gemelli del Texas**, film

[illegible] 9 Tai
20.17 **Il giardino dei ciliegi**
20.25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
21,56 **Basket astigiano**
23 — **Settegiorni**
23,31 **Telefilm**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Un caso per due**, film tv
21,30 **Apocalisse**, documentario
22,25 **Tg sera**
22,35 **Weekend sport**
23 — **Backgroup**
23,30 **Musica & Musica**
[illegible] **Erreuno tg**

G.R.P.
[illegible] **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Sinbad il marinaio**, film
22,30 **La fonte meravigliosa**, film
0,30 **L'antologia del [illegible] [illegible]**

Rete Canavese
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** del 16 dicembre [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I sabotatori**, film
22,30 **I giorni dell'attesa.** Novena [illegible] Natale con i vescovi del Piemonte
[illegible] — **Settegiorni**, settimanale

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Flippaut**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Convien [illegible] bene l'amore**
24 — **Il [illegible] [illegible] palloncini**, film
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**
3 — **Bollicine**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi ad Arezzo la squadra ha l'occasione di guarire dal mal di trasferta

Alessandria, punti [illegible]?

L'undici di Mazzola non vince fuori casa da 2 mesi e affronta gli amaranto che sono ultimi. Scende in campo la formazione vittoriosa con il Vicenza, compreso Zanuttig

ALESSANDRIA. «Andremo [illegible] Arezzo [illegible] non ci lasceremo ipnotizzare dall'oro»: così fra una battuta scherzosa ed il serio, il giovane difensore dei grigi, Valerio Bertotto, neo nazionale di serie C, sintetizza il pensiero dei compagni per la gara di oggi.

Contro la formazione amaranto, ultima in classifica, l'Alessandria ha la possibilità di rompere il digiuno fuori casa che dura [illegible] due mesi, ossia dall'1-1 rimediato lo scorso 25 ottobre sul campo della Carrarese.

Ma mister Ferruccio Mazzola azzarda qualcosa [illegible] più. «Giocheremo per assicurarci l'intera posta in palio - dice -. [illegible] occorre precisare che [illegible] non sono certo [illegible] kamikaze. Bisogna affrontare e gestire la gara [illegible] cervello e temperamento senza sbilanciarsi troppo in avanti. Dobbiamo guarire dal mal di trasferta che contraddistingue finora gli impegni della squadra lontano dal Moccagatta. Comunque, conosco molto bene l'attuale allenatore dell'Arezzo, Antonio Pasinato con il quale ho giocato nel 1987 [illegible] [illegible] maglia del Lecco. E' un tecnico che sa dare la carica giusta ai giocatori e noi dovremo controbattere con decisione ma senza nervosismo».

Sulla formazione da opporre agli aretini non è prevista alcuna novità rispetto all'undici vittorioso sul Vicenza. Anche se giovedì il trequartista Didonè ha accusato un dolore all'adduttore: ma quasi certamente sarà in campo. Si è ristabilito completamente da una fastidiosa forma influenzale anche [illegible] mediano Zanuttig che ha saltato l'amichevole di mercoledì contro l'Inter. A meno di imprevisti dell'ultima ora, disco verde, dunque, per la formazione di sette giorni fa [illegible] attacco ad una sola punta, Serioli, affiancato poco più indietro da Didonè.

Così in campo: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Sirotti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Avallone. [r. g.]

Serioli, un[illegible] punta schierata in campo

Il Casale ospite a Trento

Bui dispone di una rosa ridotta ma è fiducioso: «Hanno grinta»

CASALE. Sul pullman diretto [illegible] Trento, per il penultimo incontro di campionato prima della [illegible] natalizie, non c'erano Franzin ed Ercolino. Il medico sportivo ha sconsigliato l'utilizzo del primo, a causa della contrattura muscolare riportata [illegible] nella partita casalinga contro l'Ospitaletto. Bui è partito con una [illegible] ridotta a [illegible] uomini. Truise, che come Ercolino aveva riportato una lussazione alla caviglia, si è ripreso ed è partito coi compagni. Il medico ritiene che sia in grado di sedere [illegible] in panchina nell'eventualità che ci fosse bisogno di lui.

Anche Butti che, domenica scorsa, a poche [illegible] dal confronto casalingo, colpito da un attacco influenzale, [illegible] guarito. Giocherà pure Weffort. Bui però dovrà scegliere la seconda punta tra Califano e Ceccarelli. Deciderà all'ultimo momento. «Non si tratta di un pretesto tattico - spiega -. Voglio avere più tempo possibile a disposizione per scegliere la soluzione migliore».

I nerostellati sono caricati. E Bui è soddisfatto del collettivo. «Pur [illegible] nascondendoci che si tratta di un momento delicato - ammette [illegible] tecnico -, siamo decisi a percorrere un [illegible] ciclo, che è iniziato positivamente [illegible] con la vittoria di domenica». L'incontro, secondo le previsioni, dovrebbe [illegible] in una situazione [illegible] parità. In classifica il Casale [illegible] [illegible] Trento sono a quota 12. Si preannuncia un incontro [illegible] [illegible]. Sicuramente il Trento [illegible] la metterà tutta per vincere. «E' una buona squadra e in salute - commenta Bui -. Ha dimostrato [illegible] saper tirar fuori la grinta nell'incontro di domenica scorsa con il Lecco finito sul risultato [illegible] [illegible] [illegible] 2. Faremo sicuramente una bella partita -. Non posso pronunciarmi per quanto riguarda il risultato, ma sono certo che i miei ragazzi daranno il massimo dal punto di vista caratteriale e dell'impegno».

Questa la possibile formazione [illegible] Rubini, Paolini, Picco, Butti, Luxoro, Malgeri, Calemme, Cordone, Weffort, Col, Califano (Ceccarelli). [s. m.]

Volley, [illegible] cuneesi oggi in casa: «Dobbiamo farcela»

Alpitour e Messaggero spettacolo [illegible]

CUNEO. Saranno le telecamere di Italia 1 e la cronaca di Lorenzo Dall[illegible] a raccontare la partita di oggi, valida per la dodicesima giornata di A1. Alle 14,15 l'Alpitour cerca riscatto al palasport di San Rocco Castagnaretta contro il Messaggero Ravenna, che arriva a Cuneo privo del martello brasiliano Giovane, infortunato.

Il tecnico dei romagnoli Daniele Ricci, però, ha estratto dal cilindro il giovane Andrea Sartoretti, che domenica a Padova, contro il Charro, ha sostituito degnamente il campione olimpico. Il muro dei piemontesi dovrà fare attenzione alle bordate di Fomin, Dal Zotto, alla sapiente regia [illegible] Fabio Vullo e ai tentacoli di Gardini e Masciarelli.

L'Alpitour ha una sconfitta in casa (quella [illegible] la Gabeca) [illegible] farsi perdonare dal pubblico cuneese. Philippe Blain, allenatore dei padroni di casa, assicura che la squadra si è ripresa dallo «choc» del dopo Montichiari: «Non c'è tempo [illegible] recuperare. Dopo la lunga fatica dei cinque set di mercoledì ci attende oggi un altro impegno notevole. Giocare contro Ravenna è stimolante. Cercheremo di disputare un grande match. Sia Ganev sia Kiossev si sono infortunati ad un dito: nulla di preoccupante, però avrei preferito non fosse accaduto nulla».

Roberto Serniotti, secondo allenatore dell'Alpitour, analizza la situazione: «La sconfitta contro la Gabeca ci pesa, ma ormai è passata. Mercoledì abbiamo giocato bene, ma non abbiamo raccolto frutti. Ci siamo "sciolti" nel tie-break, [illegible] errore che [illegible] ripeteremo». Aggiunge Davide Bellini: «Il morale è normale. Perdere una partita [illegible] non è tragico, ci riscatteremo». «Sarà la squadra a dover vincere - dice Kiossev - non il singolo giocatore». E Ganev: «Proveremo a vincere, è assolutamente [illegible]. E possiamo riuscirci».

Oggi i cancelli del palasport, [illegible] le biglietterie, apriranno alle 12. [illegible] società comunica che sono ancora disponibili circa trecento tagliandi fra tribuna e gradinata.

Daniela Cotto

Il muro dell'Alpitour (a sinistra) oggi dovrà vedersela [illegible] le bordate di Fomin, Dal Zotto e Vullo: sarà necessaria tutta la grinta di Ganev (sopra)

Attesa per il neoacquisto Monguzzi, forse schierato già oggi

Il [illegible] [illegible] la crisi [illegible] la Centese è [illegible] crescita

NOVARA. Gli azzurri che [illegible] vincono in casa da un mese, vogliono tornare al successo affrontando oggi la Centese. Quella ferrarese è una formazione ostica che [illegible] attraversando un periodo di grande condizione. Viene infatti da quattro successi che l'hanno decisamente rilanciata in classifica generale. Ma sono in ripresa anche gli azzurri di Del Neri vittoriosi domenica ad Aosta, dopo due sconfitte consecutive.

La squadra, che pure non aveva demeritato sul piano del gioco, [illegible] stata penalizzata da qualche arbitraggio almeno discutibile ad Olbia [illegible] contro il Lecco. Il tecnico è intervenuto poi con qualche variante tattica ed è maturato il prezioso successo [illegible] Aosta che ha riportato gli azzurri al secondo posto in classifica. E oggi potrebbe esserci anche la novità di Monguzzi, il tecnico centrocampista [illegible] proveniente dal Chievo, acquistato in settimana. Il [illegible] impiego dipenderà solamente dal perfezionamento del tesseramento. «Si tratta [illegible] un elemento d'ordine, dai piedi buoni che tornerà molto utile al nostro centrocampo composto in prevalenza da corridori - dice Del Neri -. Abbiamo allargato la rosa con un giocatore di valore e adesso la squadra è davvero competitiva. Non possiamo più nasconderci. Sentiamo rinascere l'entusiasmo dei tifosi attorno ai ragazzi e non vogliamo assolutamente deluderli».

A dimostrazione che non si lascia davvero nulla di intentato, gli azzurri trascorreranno [illegible] Natale in ritiro a «La Rocca» di Arona, da giovedì a domenica prossimi, quando il N[illegible] sarà impegnato in trasferta a Solbiate.

Del Neri è intenzionato a confermare la formazione vittoriosa ad Aosta, dove Obbedio è stato fra i migliori. Una squadra [illegible] due punte [illegible] mezzo ma, come detto, potrebbe [illegible] impiegato Monguzzi. Questo lo schieramento: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Ponti, Paladin, Diandà; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone. [r. amb.]

Obbedio, tra i migliori contro l'Aosta

[illegible] CONTRO IL [illegible]

I rossoneri in terra lombarda senza Colnaghi, Belletti e Tedoldi

Aosta, [illegible]

Le assenze condizionano la tattica di Barlassina

AOSTA. Sul campo della [illegible] rentola con l'obiettivo di riscattare la sconfitta interna contro il Novara. Per l'Aosta la sfida [illegible] il Pergocrema rappresenta una tappa fondamentale sulla via della tranquillità. A quota 11 i rossoneri [illegible] possono dormire sonni sereni anche se vantano [illegible] punti di vantaggio su Ospitaletto e Oltrepò (appaiati al penultimo posto) e 6 sul Pergocrema.

«Non possiamo permetterci il lusso di incappare in un altro passo falso - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dobbiamo mantenere quanto [illegible]no inalterato l'attuale vantaggio sulla squadra di Fossati. Ci troveremo di fronte un avversario che non ha alternative; soltanto un successo potrebbe consentire al Pergocrema di sperare ancora nella salvezza».

«Purtroppo [illegible] presentiamo ancora in formazione rimaneggiata - aggiunge [illegible] tecnico aostano -. Se la scorsa settimana avevo cercato di nascondere i guai fisici [illegible] alcuni giocatori, questa volta non posso che evidenziare i numerosi forfait che mi costringeranno [illegible] rivedere l'assetto della squadra. In attesa di tempi migliori, dobbiamo stringere i denti [illegible] strappare un risultato utile prima della difficile trasferta a Lecco».

Sicuro assente l'ex Colnaghi, rimangono forti dubbi sui recuperi di Belletti e Tedoldi che sembravano recuperati, ma che nell'allenamento di giovedì hanno accusato guai muscolari. Probabile, invece, l'impiego di Girelli. Barlassina deciderà soltanto all'ultimo momento.

Se in [illegible] ro[illegible] restano aperti diversi interrogativi, nel Pergocrema non c'è che l'imbarazzo della scelta, visto che Natalino Fossati ha a disposizione l'intero organico. Dopo la sconfitta subita sette giorni fa a Solbiate, l'ex difensore granata vuol debuttare davanti ai tifosi con una vittoria.

«Avrei preferito affrontare qualsiasi altra squadra - dice Fossati - perché pur lasciando Aosta dopo aver raggiunto l'obiettivo della salvezza, [illegible] nato delle polemiche che avrebbero dovuto essere evitate. Nonostante tutti i veleni sono rimasto affezionato ai rossoneri. Mi dispiace dovermi giocare una b[illegible]na fetta del possibile recupero contro Girelli e compagni».

«Siamo consapevoli di essere in una situazione disperata - conclude l'allenatore del Pergocrema -, però un successo sull'Aosta ci rilancerebbe. Non abbiamo alternative: dobbiamo vincere, mentre i rossoneri possono anche accontentarsi del pareggio. Purtroppo [illegible] sconfitta [illegible] domenica scorsa non consente ai valdostani di commettere passi falsi, un ostacolo in più da superare». [s. b.]

Calcio: gare casalinghe oggi (ore 14,30) per le formazioni della «Granda»

Cuneo e Bra devono osare

Il tecnico biancorosso Cichero ritrova la Sanremese (che ha allenato fino all'anno scorso)
Al «Madonna dei Fiori» contro la Sammargheritese torna Balocco. Forte è squalificato

CUNEO. Quindici anni consecutivi nella Sanremese, la città in cui abita e lavora, Luigi Cichero esperimenterà oggi, al «Paschiero», quali emozioni può riservare l'esperienza dell'ex. Il tecnico arrivò in Riviera dall'Alessandrino nel luglio del '77, in serie D. Ci rimase sino all'estate scorsa, conquistando [illegible] e C1, sfiorando addirittura la serie B, fino al fallimento societario del 1987. Non tradì il club matuziano, anzi ripartì dalla [illegible] categoria come allenatore e giocatore.

Fra i motivi di interesse della sfida di oggi del torneo Dilettanti c'è pure il ritorno al «Paschiero» di Stefano Ancona, il portiere rimasto a Cuneo nei tre anni di avventura in C2. E' stato un [illegible] apprezzato dai tifosi, anche se lo scorso anno non seppe ripetere l'esaltante stagione precedente, condizionato da un carattere molto nervoso, su cui hanno sicuramente inciso le vicende legate al siluramento di Barlassina e all'arrivo di Matté.

Contro i «matuziani» il Cuneo proporrà, inizialmente, questa formazione: Soncin; Galparoli, Tufano; Baldissarri, Calandra, Maestrulli; Vernice, Schipani, Daidola, Peselli, Rizzieri. La direzione biancorossa ha confermato i prezzi popolari: 5 mila lire in curva, 10 mila in gradinata e 20 mila in tribuna.

«Affrontiamo una squadra che ha l'ultima "chance" per evitare di piombare in posizioni di classifica disperate. Dovremo impegnarci al massimo, senza accusare cedimenti». Il direttore sportivo Piero Reviglio presenta così la gara casalinga del Bra contro la Sammargheritese.

Al «Madonna dei Fiori» (ore 14,30) l'undici giallorosso recupera Balocco, che torna in campo dopo l'infortunio subito in pre-campionato, che lo aveva tenuto lontano per molti mesi. Non ci sarà invece Forte, espulso domenica scorsa; rimane indisponibile Manissero. «Abbiamo un unico obiettivo - conclude Reviglio -: vincere. Un successo casalingo potrebbe caricarci e lanciarci verso una situazione in graduatoria più [illegible] al nostro potenziale. Vogliamo dedicare i due punti ai tifosi, che meritano di assistere ad una partita ricca di gol e spettacolo».

Gualtiero [illegible]

Oggi allo stadio Paschiero prezzi popolari per seguire il Cuneo (BERNARDI)

Promozione

La Doglianese ospita il Busca

DOGLIANI. Nell'ultimo turno d'andata della Promozione la capolista Cheraschese [illegible] impegnata in un difficile confronto esterno con l'Asti Sport, mentre la Doglianese riceverà il Busca nell'unico derby cuneese della giornata. Per i langaroli di Gianfranco Delle Donne, che da domenica scorsa hanno ridotto di un punto il distacco dai nerostellati, c'è quindi la possibilità di avvicinarsi ulteriormente al vertice.

«Stiamo giocando bene - dice il ds della Doglianese Giancarlo Fenocchio -. Il campionato si è riaperto, siamo rientrati in lizza per la promozione. Speriamo di battere il Busca e di poter ricevere poi buone notizie da Asti». La Doglianese recupera Ugonia, Chiaramello, Grillo e Calandra, che hanno scontato i turni di squalifica.

La Cheraschese rischia ad Asti. «Nell'ultima giornata abbiamo disputato una buona gara - afferma l'allenatore "Momo" Dogliani -. L'eccessivo nervosismo ha causato anche le espulsioni di Fissore e Di Stefano, squalificati». Negli altri incontri della giornata il Barge ospita il Felizzano penultimo, il Cavallermaggiore [illegible] Quattordio, la Pedona gioca in trasferta con il San Carlo, la Sommarivese ospita la Viguzzolese e la Pro Dronero scende in campo a Villafranca, contro l'ultima della graduatoria.

In Prima Categoria si giocano Ama Brenta Ceva-Narzolese; Augusta Benese-Racconigi; Boves-Beinette; Corneliano-Carassonese; Pancalieri-Centallo; Robilante-Sommariva Perno; San Quirico-Montatese; Stella Azzurra-Olmo '84. Nei tre gironi di Seconda [illegible] in programma recuperi: Caramagnese-Cavour; Carignano-Bricherasio; Napoli Club Garino-Picchi Volvera; Salsasio-Moretta; Scalenghe-None (N); Genola-Bridel Villamairana (O); Isola-Junior Asti; Massimiliana Giraudi-Canalese. **(a. s.)**

Eccellenza, Alba cerca [illegible]

Ultima «chance» per Mondovì Savigliano contro gli astigiani

ALBA. «Dopo la sconfitta di Saluzzo la lotta per la salvezza ricomincia al "San Cassiano" contro l'Ivrea. Il divario tecnico fra le due formazioni esiste, ma [illegible] grinta ed entusiasmo possiamo conquistare un [illegible] importante». Il dirigente azzurro Gianni Mercorella sintetizza [illegible] la sfida più importante dell'ultima giornata di andata del campionato Eccellenza.

I langaroli sono in ottima forma. Fadda, Palumbo e il «bomber» svizzero Burger, tenteranno l'impresa di fermare gli eporediesi reduci da due [illegible] consecutivi, alla ricerca di vittorie per risalire in classifica.

L'Intermonregalese non può fallire. La squadra di Aldo Pizzo è all'ultimo posto staccata di tre lunghezze dalla Fossanese (che gioca a Canelli). L'undici di Mondovì ospita la Rivarolese, una squadra di metà classifica, che conta su uomini pericolosi come l'ex juventino Koetting e il «bomber» Falzone. «Dobbiamo vincere - dice il ds Paolo Bruno - ma non sarà facile: la squadra deve ritrovare stimoli e determinazione».

Anche per i «maghi» della Saviglianese oggi c'è un test importante. Al «Morino» arriva l'Asti, che in classifica ha soltanto un punto in più dei rossoblù. «Possiamo agganciarli - dice il presidente Sebastiano Longenizzi - e allontanarci dalle zone basse».

Nell'impegnativa gara di Chieri, infine il Saluzzo vuole confermarsi squadra formato trasferta. **(l. f.)**

Il portiere dell'Albese Maurizio Fadda cercherà di opporsi al «bomber» dell'Ivrea in campo oggi al San Cassiano (FEL.)

[illegible]

Il Comitato Alpi Occidentali esordisce sulle nevi di Tesero

La squadra del Comitato Alpi Occidentali di fondo (presieduta da Italo Giubergia) esordisce oggi a Tesero nella prima Nazionale Giovani. Il tecnico Eraldo Giubergia avrà a disposizione tutti gli elementi del team.

I pongisti verzuolesi a Parma e nel Bresciano

I migliori atleti cuneesi [illegible] impegnati oggi in due tornei [illegible] zionali. A Coccaglio nel Bresciano ci [illegible] Balboni, Abbà, Santini e Luciano. A Parma giocheranno invece i verzuolesi Alberto, Carosso e Armando.

Da domani al padisport I goleador [illegible] sedici squadre

Sedici formazioni sono al via da domani nella decima edizione del trofeo «Città di Cuneo» di calcetto organizzato dall'Uisp. Le gare (quattro per sera: alle 20,30; 21,15; 22; 22,45) si disputano al padisport di via Bongiovanni. La finalissima sarà il 6 gennaio prossimo.

Amatori e Paradise leader Olmense impegna i cuneesi

Si è giocato il quarto turno, questi i risultati: Tomasini Due-Amatori Basket 65-86; Frassati-Bissoni 77-51; Auxilium Cuneo-Olmense Green Team 76-70 dopo 1 t.s.; Bonelli Dronero-Peruzzi 65-69; The Paradise Mondovì-Tomasini Uno 76-48. Class.: Amatori, The Paradise 8; Tomasini Uno, Tomasini Due, S.Tarcisio, Frassati 4; Auxilium, Olmense, Peruzzi 2; Bissoni, Bonelli 0.

SILB

SINDACATO ITALIANO LOCALI DA BALLO DELLA PROVINCIA ■ SAVONA

augura Buone Feste

CONFCOMMERCIO

Gente che fa musica e non rumore

ACQUADANCE - Ceriale
AI POZZI - Loano
ANGELO AZZURRO - Ceriale
ASTRAL - Pietra Ligure
BLIBLO' - L■
BLACK OUT - Albenga
CALIGOLA - Finale Ligure
CORALLO - Pietra Ligure
CORTO MALTESE - Spotorno
DA CARLIN - Loc. Muggine Varazze
DANCING DA SANTINA - Stella S. Martino
DANCING LE CHAT - Savona
DANCING SAITTA - Loano
CLUB 71 - Finale Ligure
FANTASQUE - Cairo Montenotte
FLAMINGO CLUB - Laigueglia
GIAVA ROSSO - Varazze
GILDA - Varazze
GRAFFITI CITY - Alassio
GULLIVER - Voze Noli
IL BOCCACCIO CLUB - Alassio
IL CASTELLO - Spotorno
IL COVO - Finale Ligure
IL PATIO - Finale Ligure
IL RAMARRO - Finale Ligure
■ TIMONE - Andora
JU BAMBOO - Albissola Mare
LA BIFFA - Noli
LA GARITTA - Albissola Mare
LA SUERTE - Laigueglia
LE VELE - Alassio
LIBERTA' E LAVORO - Savona
LIDO DISCO CLUB - Varazze
L'ONDA - Laigueglia
M4 - Alassio
MAD MILL - Varazze
MALIBU' - Pietra Ligure
MANHATTAN INN - Loano
META ■ NOTTE - Andora
MIRO' - Finale Ligure
NAUTILUS - Varazze
NIAGARA - Alassio
NEL MOTO LA VITA - Albissola Superiore
PIANO ■ VITTORIA - Finale Ligure
PICCOLO RANCH - Bardineto
RAPSODIA DISCO BAR - Alassio
SCOTCH CLUB - Finale Ligure
SYMBOL - Cairo Montenotte
SPORTING CLUB - Finale Ligure
THENAX - Celle Ligure
U BRECCHE - Alassio
UNIONE SPORTIVA VILLANOVESE Villanova d'Albenga
VETRONERO - Pietra Ligure
VOGUE DISCOCLUB - Albissola Mare
KAOS - Alassio
KING CLUB - Ceriale
KISS - Cairo Montenotte

VI ASPETTIAMO PER FARVI DIVERTIRE

VEGLIONI SÍ, MA ATTENTI ALLA SICUREZZA DEI LOCALI

Turismo vuol dire bellezze naturali e paesaggistiche, buona cucina, accoglienza cordiale, strutture moderne, funzionali ed efficienti, viabilità adeguata a un traffico sempre più intenso, parcheggi, collegamenti ferroviari veloci, pulizia, verde; ma vuol dire anche allegria, sorriso, possibilità di incontro ■ amicizia, spettacolo, musica, divertimento. Senza imporre nulla ma mettendo a disposizione dell'ospite, nel rispetto degli altri, tutto ciò o quasi tutto ciò di cui può aver bisogno e che può non solo fargli trascorrere una bella, indimenticabile vacanza ma anche convincerlo ■ ritornare. E lo stesso discorso, in certo qual modo, vale anche per i residenti.

Una Riviera musona, chiusa non ha prospettive, non è una riviera turistica. Tranquilla sì, ma aperta disponibile, nel limite del lecito, ad esaudire alle richieste che le vengono da chi l'ha preferita ad altre.

E proprio in questa direzione vanno gli sforzi dei titolari dei locali da ballo riuniti nel SILB. Locali rinnovati, accoglienti, simpatici, moderni; rispetto delle norme ■ delle prescrizioni; iniziative all'altezza dei tempi; tutto questo offrono discoteche, dancing, night-club. Ma le difficoltà sono infinite, anzi non sembrano mai finire. E tutto ciò accade proprio mentre si registra, purtroppo, un calo delle presenze turistiche con tutte le conseguenze che ciò si trascina dietro.

In occasione delle feste a fine anno si riscontra, sempre, un notevolissimo incremento di spettacoli, veglioni, fiere ma se ciò è anche auspicabile diventa controproducente ■ pericoloso quando ad ospitare queste manifestazioni, organizzate da persone completamente estranee alla gestione di attività spettacolistiche, vengono destinati locali capienti sì ma non rispondenti alla vigente e giustamente severa normativa sulla sicurezza rivolta alla tutela ed alla salvaguardia della incolumità pubblica.

Autorizzando dunque simili iniziative non si danneggia solo l'operatore che svolge professionalmente questa attività e che rispetta leggi e norme ma si creano situazioni di pericolo.

Al SILB, già intervenuto ripetutamente presso le competenti Autorità perché venga rispettata la legislazione vigente, non interessa il piccolo abusivismo dei privati come le feste per i compleanni ■ quelle senza scopo di lucro, ma tutte quelle manifestazioni che avvengono nelle strutture più diverse come capannoni, teatri, cantine o ville d'epoca private del certificato di agibilità rilasciato dalla commissione provinciale di vigilanza per il pubblico spettacolo, di autorizzazione sanitaria, di iscrizione al REC e così via e che sono tutte a fini di lucro.

Il SILB ed i suoi associati stanno facendo il massimo sforzo per poter sempre meglio rispondere alle esigenze lecite della clientela, lo hanno fatto in passato, lo stanno facendo ■ lo faranno anche in futuro ma chiedono anche una maggiore attenzione per i loro problemi.

E con questo auspicio a tutti rivolgiamo i più cordialissimi auguri di Buon Natale ■ Buon Anno.

SILB – Savona

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Domenica 20 Dicembre 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La giunta Burlando supera il primo ostacolo, si chiude il congresso della Lega Nord

Sì al bilancio, Genova riparte

E oggi al Margherita arriva Umberto Bossi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle cinque e mezzo di ieri mattina, dopo un dibattito defatigante, il bilancio preventivo 1993 del Comune di Genova è stato approvato. Hanno votato a favore i 41 consiglieri della maggioranza, mentre i quattro Verdi si sono astenuti. Hanno votato [illegible] una decina di consiglieri dell'opposizione, irriducibili oppositori, in prima linea gli esponenti del [illegible] che hanno dato vita, nel tentativo di far «saltare» i termini ultimi di approvazione del massimo atto finanziario dell'amministrazione, a un esasperato «filibustering».

Ma l'elemento chiave che ha risolto la vicenda che poteva provocare la caduta d'una amministrazione eletta da appena quindici giorni, è stato l'accordo tra i tre alleati «organici» e il pri, alleato «esterno» sull'aliquota dell'Ici, annunciata al 6 per mille e poi ridotta al 5,60 per mille, [illegible] l'ipotesi di ulteriori sconti, al momento della revisione degli estimi catastali la prossima primavera. I consiglieri del pri hanno insistito nel voler spiegare il loro atteggiamento non tanto come una ritirata strategica, dopo i recenti [illegible] elettorali, bensì come la soddisfazione d'aver ottenuto comunque uno sconto.

Nella maggioranza qualcuno osserva che forse, alla fin dei conti, si poteva tenere duro. La sensazione generale, a giochi conclusi, è che la giunta Burlando è tutto sommato molto fragile e che solo il terrore di elezioni anticipate, in un clima politico nazionale tanto incerto, induce i partiti a tenere in piedi l'amministrazione, nella speranza di riguadagnare un po' di favore nell'opinione pubblica.

Intanto, [illegible] sempre da districare il nodo dell'Expo e del commissariamento dell'Ente Colombo'92, ormai oggetto di dispute politiche e di giochi di veleno e di pugnale. Certo, sarebbe stato meglio evitare di cadere nelle sabbie mobili [illegible] Perrazzelli», che [illegible] è tornato a onore a nessuna delle parti in causa e non limitarsi, nella chiave d'una politica-spettacolo malamente camuffata, alla scelta plateale ma non costruttiva di «aprire i cancelli» dell'ex area espositiva la vigilia di Natale lungo il percorso obbligato d'una deserta «promenade».

La vicenda dell'Expo, che poi è stata un naufragio dell'intera classe politica genovese (basti pensare alla modesta gestione «a strappi» delle realtà realizzate che più o meno funzionano: Palazzo Ducale, Teatro della Corte, Carlo Felice), è ormai la gestione futura di macerie e rovine. Una questione scottante. Ma se i partiti tradizionali hanno le loro gatte da pelare, la Lega Nord Liguria ha celebrato ieri sera al teatro «Margherita» il suo primo, pubblico fastigio.

Si è aperto dinanzi a 130 delegati (per 6700 iscritti di tutta la regione) il primo congresso della Lega Nord Liguria che oggi esprime [illegible] deputati e due senatori e che è presente in tutte le amministrazioni locali. In [illegible] sala tappezzata di bandiere bianche con la croce rossa, con [illegible] gigantografia di Alberto da Giussano con la spada sguainata sul palcoscenico, palloncini che sorreggono striscioni e bandiere, Bruno Ravera, l'estroverso consigliere regionale e segretario uscente (e oggi alla presenza dell'on. Umberto Bossi [illegible] riconfermato) ha predisposto un paio di autentici «colpi di teatro». Dopo i primi saluti all'assemblea e gli omaggi agli ospiti, sono entrati in sala i componenti di una compagine scozzese - che in mattinata avevano rallegrato il varo dell'off-shore «Spirit Of Columbus» a Sestri Ponente - con gonnellini, colori del clan, tamburi, grancasse e cornamuse.

Sul palco hanno eseguito musiche scozzesi, mentre si levavano inviti all'indipendenza della Scozia dal Regno Unito. In un secondo momento, all'arrivo nel tardo pomeriggio del presidente federale della Lega Nord, Franco Rocchetta, al suono del coro del nabucco (anche questo «scippato» a Craxi), si è alzato il sipario di velluto ed è apparso, dietro il palco degli oratori, un grande stendardo - di alcune decine di metri di lato e di base - con l'emblema leghista. Rocchetta ha svolto un duro intervento contro tutti i partiti tradizionali a favore del federalismo, del sistema uninominale secco e delle riforme fiscali e sindacali. Tutto il mondo politico tradizionale è stato crivellato a mitraglia, con particolare virulenza [illegible] fronti di Amato e del ministro della Sanità, De Lorenzo.

Solo La Malfa, forse perchè considerato in parte pentito e ravveduto, è stato trattato con più morbidezza. Nel frattempo, la Lega Ligure s'è arricchita di [illegible] e soprendenti aderenti: l'avv. Enrico Saccino, ex pci, ex psi, ex radicale; il prof. Gian Franco Dallacasa, già espulso dal pci negli Anni Sessanta «da sinistra»; l'armatore Andrea Corrado. Sono la nuova «intellighentzia» acquisita da Bossi.

Paolo Lingua

A sinistra il sindaco Claudio Burlando che ha superato il primo esame con il sì del Consiglio al bilancio. A fianco il leader della Lega Nord Umberto Bossi che oggi chiude il congresso regionale

E' un dipendente della «Lodigiani»

Soldi a un funzionario altro geometra arrestato nell'inchiesta sul metrò

GENOVA. La magistratura genovese ha effettuato un quarto arresto nelle indagini sulle presunte bustarelle e sui casi di corruzione ipotizzati per la realizzazione della metropolitana e del discusso sottopasso di Caricamento, una delle opere «non finite» che, nelle intenzioni degli amministratori genovesi, d[illegible] essere chiuso, ridemolito e allargato all'indomani della chiusura dell'Expo, anche per consentire l'assetto definitivo della piazza.

Adesso questi lavori, per i quali [illegible] i finanziamenti, decolleranno chissà quando. Il quarto arresto, effettuato dalla polizia tributaria, riguarda un milanese, preso nella propria abitazione, Salvatore Bubba, [illegible] anni, geometra, dipendente della ditta «Lodigiani», addetto al consorzio «Irg», la struttura che riunisce tutte le imprese che operavano per le opere pubbliche genovesi. L'accusa che ha provocato l'arresto, chiesto dal sostituto procuratore della Repubblica, Mario Morisani, che conduce l'inchiesta, riguarda il giro di bustarelle che sarebbero state pagate a funzionari del Comune di Genova per accellerare le pratiche dei rimborsi da parte dell'amministrazione [illegible] alle ditte e all'Irg.

Portato in [illegible] mattinata a Genova, il geometra Bubba avrebbe confermato - [illegible] c'è il riscontro definitivo - di [illegible] due milioni di lire al funzionario Roberto Casaleggio, add[illegible] all'ufficio della Metropolitana del Comune di Genova. Quest'ultimo è già stato arrestato al momento del decollo dell'indagine ed è stato scarcerato alcuni giorni fa, così come in prigione, a Marassi, sono tutt'ora detenuti due dipendenti della «Lodigiani», il capocantiere Giuseppe Cenci e un suo sottoposto Giampiero Calcagno: anche loro erano coinvolto in [illegible] bustarella da quindici milioni. Di questi due i giudici di Genova h[illegible] respinto la richiesta di libertà provvisoria avanzata dai difensori.

Nei giorni scorsi i giudici inquirenti avevano ascoltato anche il presidente del consorzio Irg, il cavaliere del lavoro Emanuele Romanengo, il quale ha fornito alcuni chiarimenti sui rapporti tra le aziende del consorzio, ma ha detto d'essere assolutamente all'oscuro del comportamento dei dipendenti della Lodigiani e di aver appreso gli aspetti poco edificanti della vicenda soltanto dai giornali.

Le indagini proseguiranno con nuovi confronti e nuovi interrogatori per chiarire se si tratta di casi isolati di malcostume oppure della punta d'un iceberg. **[p. l.]**

Una vettura della metropolitana

Parla l'amministratore straordinario, querelato per diffamazione dai primari: «Sto risanando il bilancio»

Caso S. Martino, Ferrando si difende così

In Cardiochirurgia manca una valvola, la pretura indaga

GENOVA. Lionello Ferrando, amministratore straordinario dell'ospedale San Martino, fa un esempio: «Se un commesso porta in ritardo un pacco, o non lo porta affatto, la colpa può essere attribuita al titolare della fabbrica?». Vuol dire che lui, Ferrando, non ha alcuna responsabilità nell'episodio accaduto il 7 novembre scorso a Cardiochirurgia e sul quale ora indaga la magistratura: il mancato recapito in sala operatoria di una valvola cardiaca che fece rinviare l'intervento ad un uomo di 58 anni.

Per quell'«incidente», l'amministratore ha ricevuto un avviso di garanzia: ma si sente tranquillo, e ne spiega i motivi in un'intervista che ci ha concesso ieri, superando una ritrosia che lo aveva fatto tacere per due giorni.

Sull'altro versante, quello dell'accusa, la signora Maria Chighine, presidente del Centro ligure per la difesa del malato, autrice di un esposto alla procura della Repubblica nei confronti del vertice dell'ospedale, ribadisce: «Si pensa molto alle cifre del bilancio, meno alla sofferenza dei degenti».

Ma [illegible] accadde quel giorno? A chi attribuire la responsabilità della gravissima disfunzione? Maria Chighine, tenace difensore della salute pubblica, parte da un discorso generico: «San Martino è un ospedale che deve essere riorganizzato con la collaborazione di tutti. E' giusto che il dottor Ferrando, da buon amministratore, si preoccupi del bilancio. Ma non può farlo sul dolore degli altri: l'impressione è che lui voglia condannare tutti, mentre in ospedale c'è gente che lavora [illegible] e onestamente».

Sull'episodio che ha provocato l'avviso a Ferrando e l'inchiesta della pretura: «La valvola cardiaca doveva essere a disposizione del primario già il giorno prima, tanto più che il paziente era dializzato. Subì la preparazione il giorno prima e la mattina stessa, quando all'improvviso fu riportato in [illegible] la valvola non c'era».

Continua Maria Chighine: «Ora io mi chiedo [illegible] Cardiochirurgia, il solo reparto altamente specializzato esistente in Liguria, possa vivere alla giornata. Colpe? Se ci [illegible] le accerteranno i giudici. Ma non possiamo accettare che il primario affermi che si sia trattato di un "piccolo incidente". E' così che vogliamo umanizzare la Sanità? A Cardiochirurgia, dove l'urgenza è continua e pressante, il presidio deve essere sempre pronto a funzionare. Ci si rende conto del trauma psicologico subito da quel paziente, "preparato" e rimandato in corsia dopo ore di attesa? Ma come, manca una valvola in un reparto dove le liste di attesa sono sui 2-3 mesi?».

L'«avviso» non turba affatto il dottor Ferrando, che spiega: «Un ufficiale della [illegible] di polizia giudiziaria mi ha notificato che la pretura sta indagando su di me in base all'articolo 340 del codice di procedura penale. L'imputazione è di interruzione di pubblico servizio.

Ma lei, che cosa ha interrotto? «Proprio niente. Questo è un fatto che si inquadra in un processo di trasformazione della gestione ospedaliera. Con i primari mi [illegible] incontrato mercoledì scorso. Sembravano tutti d'accordo sulla mia linea, ma probabilmente qualcuno dissente. Ebbene, è da questo confronto, che ha i suoi aspetti positivi, anche se va scegliendo sedi non giuste, che io mi aspetto miglioramenti».

Alla polizia giudiziaria, Ferrando ha fornito tutti gli elementi [illegible] che innesca evidentemente un'altra polemica fra «baroni» e il commissario straordinario: il quale si trova di fronte addirittura a 37 querele per diffamazione, sporte nella maggior parte dai primari. C'è dunque una guerriglia in atto fra chi dirige le cliniche e il dottor Ferrando? Sembra molto probabile, e [illegible] intuiscono i motivi. Se da una parte si chiede, e giustamente, abbondanza di mezzi, dall'altra si guarda [illegible] preoccupazione al bilancio. San Martino, negli anni, ha inghiottito somme enormi.

«Ma io non lesino niente - prosegue l'amministratore - e ne offro subito la prova. Al [illegible] novembre scorso, data nella quale avrei provocato l'interruzione di pubblico servizio, il reparto di Cardiochirurgia aveva compiuto più interventi di quanti [illegible] effettuato in tutto l'anno precedente. Vuol dire che quanto occorre al reparto è arrivato puntualmente. La famosa valvola cardiaca, [illegible] giunta in tempo, è chiaramente un incidente di percorso che non può essere imputato al mio ufficio».

Guido Coppini

«Guerra dei veleni» al S. Martino tra i primari e l'amministratore straordinario

L'azienda in crisi

Cassa integrazione per altri 225 dell'Iritecna

GENOVA. L'Iritecna sta attraversando un momento durissimo: è stata chiesta ai sindacati, infatti, la cassa integrazione - per tredici settimane - per 225 dipendenti. Altrimenti la direzione della società minaccia di ricorrere alla [illegible] integrazione straordinaria a tempo indeterminato.

Per domani pomeriggio è previsto un incontro decisivo: l'azienda ha accumulato un debito di oltre 10 mila miliardi e sta subendo i danni d'una unificazione, giudicata «sbagliata» sin dall'inizio, tra le sue due componenti, l'Italimpianti e l'Italstat. Sono lontani i tempi dell'amministratore delegato Lucien Sicouri che aveva fatto dell'Italimpianti l'azienda «modello», con larghi utili e importanti tecnologie, dell'Iri e dell'ex Finsider. Adesso, la gestione è in difficoltà e non si trovano più commesse sui mercati internazionali, per mancanza di capacità manageriale. **[p. c.]**

Riprendono anche i lavori per il completamento del nuovo scalo di Voltri

Musso e Batini firmano la pace

Accordo in porto per la gestione dei containers

GENOVA. Buone notizie per il porto di Genova alla vigilia di Natale, forse il premio per gli sforzi interminabili del presidente del Consorzio, Rinaldo Magnani. Domani mattina, presso l'Associazione industriali, sarà siglato l'accordo tra il consorzio «Genoa Terminal» di cui fanno parte Bruno Musso, Attilio Oliva, Renato Picco (Eridania) e la Culmv di Paride Batini, per la gestione delle banchine di Ponte Eritrea per il traffico containers.

Si tratta [illegible] prima mossa positiva della Culmv-impresa, dopo la storica trasformazione della Compagnia. Il terminal sarà ovviamente governato, sul piano dell'organizzazione e della programmazione, dal gruppo imprenditoriale privato, mentre gli uomini di Batini forniranno i servizi e le strutture necessarie, sulla base di precisi parametri di lavoro e di tariffe.

A questo accordo, dovrebbero seguirne altri, tutti tesi a offrire un ruolo concorrenziale dello scalo genovese rinnovato nella sua filosofia interna, secondo il grande progetto di Magnani: non si esclude neppure che la Culmv, adesso azienda privata vera e propria, non posse gestire autonomamente un proprio terminal, in un clima di libera concorrenza.

Mentre spirano dunque venti di pace sul piano della movimentazione e dei rapporti tra portuali e utenza, Magnani sta studiando, con i sindacati e con la stessa utenza, gli aspetti tecnico-giuridici del [illegible] assetto portuale, in vista della riforma.

Anche da Voltri è giunta nei giorni scorsi un'altra buona notizia. I lavori per il completamento per la seconda tranche del modernissimo scalo satellite, bloccati per una complessa vicenda legata allo smembramento e alla liquidazione dell'Efim, saranno ripresi. Infatti, la collocazione delle nuove gru era affidata alle Officine Reggiane, un gruppo controllato dall'Efim e che si era trovato privo dei finanziamenti necessari per proseguire i lavori. Adesso, i finanziamenti, sulla base di promesse già fatte nelle scorse settimane dal governo, sono stati sbloccati e quindi si potrà riprendere in tempo reale l'opera di completamento del bacino occidentale della città. Voltri, dato in [illegible] al consorzio Vte dal Cap, ha già dimostrato la sua vitalità e il suo alto potenziale. **[p. l.]**

Paride Batini leader dei portuali sigla domani l'accordo con l'impresa «Genoa Terminal» per la gestione del traffico dei containers a Ponte Eritrea

VENTIQUATTR'ORE

CAMERA DI COMMERCIO

Vizi formali e irregolarità nella nomina di Calvini

La sentenza del Tar del Lazio sulla complessa vicenda della Camera di Commercio di Genova s'è dimostrata più dura e pesante del previsto: secondo il Tribunale amministrativo, infatti, la nomina di Adriano Calvini è da considerarsi nulla per una serie di vizi formali e di irregolarità compiuti dagli enti locali e dalla stessa prefettura di Genova. Il vizio quindi non è sanabile. Adesso, l'ultima parola spetta al Consiglio di Stato. **[p. c.]**

[illegible]

Varata la piattaforma per trivellazioni petrolifere

E' stata varata ieri mattina a Sestri Ponente la piattaforma semimobile per trivellazioni petrolifere marine «Spirit of Colombus». La struttura pesa [illegible] mila tonnellate ed è alta 120 metri: può funzionare, mentre avviene l'estrazione di greggio, anche da raffineria e [illegible] sformare il petrolio in benzina. **[p. c.]**

MOSTRA

A Palazzo Doria mancano le ceramiche di Pammatone

E' stata inaugurata ieri a Palazzo Doria in piazza San Matteo la mostra «Ceramica da speziaria e d'amore nel rinascimento italiano», la rassegna, aperta sino al 26 gennaio, presenta pezzi curiosi e di grande valore. Mancano le ceramiche del museo Boccanegra di Genova (ospedale di Pammatone) a causa della guerra dei permessi che divide la Sovrintendenza del Ministero dei Beni culturali e la Regione e la Fondazione Colombo. **[p. c.]**

POLITICA

Il prof. Slavich lascia il pds e passa alla Rete

Il prof. Antonio Slavich, primario psichiatra, consigliere provinciale eletto nelle file del pds, è passato alla Rete: costituirà un gruppo autonomo, pur continuando ad appoggiare la giunta di sinistra. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO

GENOVA

Dalle 8,30 alle 20: **Fieschi**, via Fieschi 56; **Del Castello**, via Assarotti [illegible]; **S. Tommaso**, c.so Bassi 86; **Nizza**, via Cocito 1; **Operaia**, via S. Giorgio 9; **Dal Chiappazzo**, via Bobbio 66; **Comunale**, via Quinto 34; **Gallo**, p.zza Pitaluga 10.

Dalle 8,30 alle 21,30: **Bastreri**, via Struppa 146 h; **S. Bernardo**, via Mogadiscio 45; **Rotondo**, via G. B. Monti 73; **Levrero**, via Sampierdarena 187. **Moderna**, via Cornigliano 1[illegible], **Garbarino**, [illegible] Sestri 1[illegible]; **Garberiol**, via Canepari 179; **Gavino**, via Gavino 110 (a Campomorone); **Marini**, via Opisso 188.

Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: **Carlevaro**, via Robino 182; **Dell'Aquila**, via Giacometti 30; **S. Rocco**, via Borgoratti 123; **Centrale**, via Pastorino 64 (sino alle 21,30); **Sartori**, p.zza Pontedecimo 3 (sino [illegible] 21,30); **Gamaleri**, via Cordanieri 21 (sino alle 21,30).

[illegible]

Alla Marina: c.so Matteotti 15

COGOLETO

Conti: via Colombo

[illegible]

Sori: via Caffolli 18, telefono 700.832

RECCO

Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.056

CAMOGLI

Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA

Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. [illegible]

RAPALLO

Montallegro: via Libertà 106, tel. 50.396

ZOAGLI

Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI

Bellagamba: v. M. Liberazione 1, tel. 309.933.

LAVAGNA

Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE

Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA

Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
S. Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.21.22, 30.98.55
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri L.: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: [illegible].83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri P.: 60.00.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
S. Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 30.24.10 - 32.91. **Borzonasca:** tel. 34.02.39. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Ligure:** tel. 84.20.41.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.[illegible]
Sestri L.: 41.384 - 48.08.56 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.509

FERROVIE

Genova: 28.40.81, **Camogli:** 77.11.37, **Recco:** 75.134, **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 25.93.56, [illegible]: 30.[illegible], [illegible]95.87, 39.21.61; **Sestri L.:** 41.820, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65, **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705, **Cogoleto:** 918.17.65

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, [illegible] Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, [illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tonosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. [illegible], Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita, [illegible], V. [illegible] Campo, via Tonosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43, **Portofino:** 26.92.85; **S. Margherita:** 28.65.08 - 28.79.88; **Rapallo:** 55.[illegible], 54.674, 50.048, 55.[illegible], 55.969, 50.317, 50.647. **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.53.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278. **Sori:** 700.396

[illegible] DI [illegible]

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.86.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.[illegible]; **Cicagna:** [illegible]; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo [illegible]lice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 15,30 — Lire 110.000/80.000/60.000
Il principe Igor
Libretto e musiche di Aleksandr Borodin. Regia: [illegible] Pokrovsky. Coro e corpo di [illegible] del teatro Bolshoj di Mosca.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 33.000/25.000
I gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri**

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire 37.[illegible].000
Il ritorno di Casanova
[illegible] Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi e Mariangela D'Abbraccio. Regia di Armand Delcampe

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 16 — Lire 37.000/26.000
Donne in amore
di Alloisio-Colli-Gaber. Con Ombretta Colli. Regia di Giorgio Gaber.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 285.720/285.725. Or.: 21 — L. [illegible] (lun. 17/12.000)
Oggi riposo. Da domani riprendono le recite di **Dialoghi delle puttane, degli Dei marini e dei morti**, dai Dialoghi [illegible] Luciano. Dopoteatro: oggi riposo, da domani riprendono le recite di **Rossella e Manolito** di Alloisio-Colli-Gaber. Or.: 22,45 L. 20.000 (L. 10.000 per chi ha visto lo spettacolo in prima serata).

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 14.000
L'indimenticabile agosto del 1926
di Piero Campodonico. Compagnia Gilberto Govi

[illegible] — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,45/20,30/22,35 — Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,15 18,55/20,30/22,35 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'[illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,50/18,50 20,35/22,30 — Lire 10.000
La storia di Qiu [illegible]
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia [illegible] il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/16,55/18,40/20,45 22,40. Lire 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 15,10/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — Tel. 388.299 — Or.: 16,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible] York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo - Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fanmaniaco o da un killer. Nascerà [illegible] rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 - L. 10.000
Una estranea [illegible] noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita [illegible] «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000
Puerto escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 - L. 10.000
[illegible] e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h50' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/21 — Lire 35.000/25.000
Ottanta voglie [illegible] Balstrocchi

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Donne calde in orgasmo

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Il segreto di Maurizia
Meschio, la violenza e la sottomissione

Chiabrera — Tel. 281.585 — Lire 9000/5000
Chorus line [illegible] stereo
Anal nutten hifi mono

Cristallo — Tel. 299.967 — Lire 7000 — Or.: 10
Black anal

Eldorado — Or.: 10
Capricci anali [illegible] nobildonna

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 — L. 8000. Tessera L. [illegible]
Ore 18,30/20,15/22,15: **Mariti e mogli**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N.V. 2h 5' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prevalenza di schiarite, vento debole moderato, mare legg. mosso, temp. stazionaria; tendenza per domani: dalle ore pomeridiane transito di una perturbazione atlantica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 15° C, umidità relativa 50%, vento Est 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1027 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	5
Savona	13	5
Imperia	15	9

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max 16; min 9. Temper. mare 14.

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La Luna si leva alle 4,20 e cala alle 14.02 (fase calante)

Dati [illegible] dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 16/18/20,15/22,30 — Lire 5000 — Tessera annuale 6000
[illegible] alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi assai decisi a vendere tutto. N.V. 2h **Comm.**

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera 5000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Blecikynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N.V. 1h50' **Commedia**

PEGLI Eden-Pegliscinema — Tel. 683.029. Or.: 15,20 17/18,45/20,30/22,15 — Lire 8000/5000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cantalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h40' **Commedia**

VOLTRI A[illegible] — Or.: 15,30/17,50 20,30/22,30. Lire 6000
[illegible] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi [illegible] accusati ingiustamente di omicidio. N.V. [illegible] **Commedia**

[illegible] San Siro — Or.: 15,30/17,45 19/20,45/22,30 — Lire 5000
NUOVO PROGRAMMA

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16 — Lire 8000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h30' **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21 — Lire
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h50' **Drammatico**

CHIAVARI Astor — Tel. 309.686 — Or.: 16 — Lire 8000
[illegible]le e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h55' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: 16 — Lire 8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16 — Lire 8000
I Protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, [illegible] Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h **Satirico**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h40' [illegible]

SAVONA

[illegible] T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo [illegible] di Hollywood Babilonia. Fanno [illegible] «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h **Satirico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20 22,20 — Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per sposare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N.V. 1h40' **Commedia**

Jolly — [illegible] 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Le cameriere [illegible]

Salesiani — Or.: 15,30 — [illegible] 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½
[illegible] David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N.V. 1h25' **Comico**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — [illegible]: 20,30/22,30; fest. e prof. 16/22,30
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati N.V. 1h55' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 15,30/17,10/19 20,40/22,30 — Lire 8000/6000
La [illegible]la e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni ani[illegible]**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 — fest. e pref. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h50' **Thriller**

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal[illegible] da agenti corrotti; se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N.V. 1h40' **Avventura**

[illegible] S. [illegible] Leone — Or.: 21 — Lire 18.000
OGGI RIPOSO

AL[illegible] Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N.V. 1h40' **Commedia**

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
1492, la conquista [illegible] Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2h20' **Avventura**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/22,30 — Lire 8000/6000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2h20' **Avventura**

LOANO Loanese — T. 669.981. Or. 20,30/22,30 — fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N.V. 1h40' **Satirico**

Perla — Tel. 575.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Guai [illegible] famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h41' **Commedia**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 — [illegible]
Taxisti di [illegible]
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N.V. 2h05' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA [illegible]rale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Carton[illegible]**

[illegible] — Lire 9000/rid. 6000
I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore [illegible] difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h **Satirico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

[illegible] TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 6000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, [illegible] Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per sposare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N.V. 1h40' **Commedia**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h30' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. — plat. 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mookwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h52' **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/rid. 4000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di [illegible]ani. N.V. 2h 6' **Commedia**

[illegible] Ariston — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — Formato 70 mm
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e [illegible] in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Inghil. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.330 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Ferro & [illegible]
di S. Sun, con M. Salonen, P. Gintu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere [illegible] diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N.V. 1h40' **Drammatico**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. [illegible] **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Shopping serale e manifestazioni per fronteggiare la crisi del commercio

Gli incassi deludono la Riviera

A Genova, nel Tigullio e Golfo Paradiso gli operatori economici sono concordi: la gente spende meno degli altri anni. Un po' dappertutto, in compenso, fioriscono isole pedonali, concerti e spettacoli

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Un Natale [illegible] magra. Dietro i banchi dei negozi [illegible] Genova e Riviera soffiano refoli di crisi, crisi nera. Sarà colpa della recessione, delle tasse, della [illegible] economica di Amato, ma nemmeno il Natale sembra sollevare [illegible] sorti del commercio.

La gente non compra, [illegible] se decide di mettere [illegible] al portafogli lo [illegible] con una oculatezza e una parsimonia che vanno a rinverdire tutti i luoghi comuni che affliggono i liguri. Solo che questa volta il male, se così [illegible] può chiamare, è comune, generalizzato, va [illegible] toccare tutte le regioni d'Italia.

Rimaniamo però a Genova. Ecco come fotografa la situazione Walter Zampaloni, presidente dell'Ascom di Recco, proprietario di un negozio di calzature nel Comune rivierasco [illegible] di un secondo [illegible] centro di Genova: «Le vendite stanno andando molto [illegible] rilento. Molto al [illegible] sotto degli standard degli ultimi anni. Non avvertiamo quell'entusiasmo, quell'allegria che ha sempre contraddistinto la ricorrenza del Natale. E forse ci sono ampie giustificazioni. In Riviera, almeno finora, [illegible] si vede nemmeno tanta gente in giro. A Genova invece c'è più movimento, ma il risultato finale comunque non cambia».

L'analisi di Zampaloni non è rosea. «Le vendite sono [illegible] netto calo. E la flessione si fa sentire più a Genova [illegible] in Riviera. Nel capoluogo la crisi è iniziata dopo l'alluvione, abbiamo registrato [illegible] calo del 20/30 per cento a partire da ottobre [illegible] la tendenza non è mutata in questi giorni. Un po' meglio, durante il [illegible] in corso, è andato in Riviera. Anche se tutti speravamo nel richiamo del Natale, che però finora non si [illegible] fatto ancora sentire o quantomeno non secondo le aspettative. Si spera negli ultimi giorni, anche se comunque quel che è stato perso difficilmente si potrà recuperare».

I commercianti però ce la mettono tutta. Inventano isole pedonali, [illegible] dello shopping, orari prolungati e manifestazioni di richiamo per invogliare [illegible] gente ad acquistare più entusiasmo nella corsa finale [illegible] regalo. Qualcuno ha pensato anche di ricorrere alle liquidazioni. E' [illegible] caso di Nervi, il salotto dello shopping genovese, dove sono [illegible] al richiamo della parola «sconto» il calzaturificio Merello [illegible] [illegible] boutique Manari: si vendono [illegible] prezzi stracciati, [illegible] porticciolo, persino indumenti e attrezzature per lo sci, quando [illegible] deve in pratica cominciare la stagione.

Sempre nel capoluogo, dove [illegible] [illegible] non si parla, [illegible] propongono [illegible] almeno orari elastici di apertura: in centro funziona molto l'omessa chiusura all'ora di colazione e le saracinesche alzate alla domenica, forse meno l'apertura [illegible] notturna. Reggono, [illegible] questo caso, solo piccole oasi del commercio come Borgo Pila, alla Foce, e Piccapietra. I commercianti si sono dati [illegible] fare organizzando anche alcuni manifestazioni [illegible] concerti.

Lo sprint finale della corsa al regalo viene tenuto in grande considerazione anche in Riviera. Ecco così che a Recco i negozi tengono aperto sino alle 20,30, domenica inclusa, osservando solo una breve pausa dalle 13 al[illegible] 14,30.

A Chiavari addirittura i negozianti hanno avuto la facoltà di tenere aperto [illegible] limiti. Da segnalare la novità dell'isola pedonale di via Vittorio Veneto, in concorrenza con quella del «Carrugio Drito», dove i negozianti sino a mercoledì prossimo terranno aperto fino alle 23, e dalle [illegible] alle [illegible] [illegible] «off-limits» alle auto. Anche in questo caso [illegible] state previste manifestazioni di richiamo: distribuzioni di dolci, caldarroste, farinata, concerti musicali e di corali.

Sempre a Chiavari, i negozianti di corso Montevideo e [illegible] Genova si [illegible] autotassati e hanno noleggiato un Babbo Natale che durante il giorno percorre queste vie regalando caramelle [illegible] dolciumi. Festa in grande, invece, a Sestri Levante, dove gli operatori commerciali hanno da[illegible] vita all'iniziativa «Brindisi sotto l'albero», che prevede spettacoli di cabaret [illegible] giochi con Roby Carletta, karaoke party, rappresentazioni teatrali in piazza. Da domani entrerà inoltre in vigore lo «stop» alle auto in piazza Matteotti e [illegible] mercato, oltre che nell'ultimo tratto di via XXV Aprile. I negozi possono tenere aperto sino alla mezzanotte. Orari di apertura elastici [illegible] manifestazioni anche a Rapallo, S. Margherita, Lavagna. E così anche a Portofino, dove però i negozianti non faranno pazzie rispetto ai normali fine settimana. Qui, nel [illegible]rgo marinaro più famoso del mondo, il Natale [illegible] «tira» molto. Per tradizione.

Fabio Pozzo

Shopping natalizio a Rapallo: anche in Riviera si avverte il [illegible] della crisi

DALLA RIVIERA

[illegible]

Mercato settimanale, polemica tra commercianti

I commercianti di via Martiri della Liberazione, [illegible] «Carrugio Drito» di Chiavari, [illegible] scesi in guerra contro i venditori ambulanti del mercato settimanale, accusati di aver invaso il Carrugio c[illegible] i loro camion durante tutta la giornata di venerdì, creando disagio ai pedoni [illegible] clienti dei negozi. Una situazione che si ripeterà [illegible]coledì prossimo, giorno a cui è stato anticipato il mercato in occasione del Natale, e mercoledì 23 dicembre. [f. p.]

[illegible]ARI

Il club «Pedale e Forchetta» ricorda Gianni Brera

Lutto in [illegible] del Club «Pedale e Forchetta» di Chiavari. Lo hanno proclamato la presidenza [illegible] i soci per la morte, [illegible] [illegible] incidente stradale [illegible] popolare giornalista sportivo Gianni Brera. Questi [illegible] stato uno dei componenti della giuria del premio letterario «Città di Chiavari», bandito dal Club Pedale e Forchetta, [illegible] consegnato di recente allo scrittore Domenico Rea. [f. p.]

[illegible]

Oggi il «Confeugo»: corteo e scambio degli auguri

Si celebra oggi a Chiavari alle 10,30 l'antico rito propiziatorio del «Confeugo», organizzato dall'associazione culturale O Castello. Il corteo, a cui parteciperà anche il gruppo storico dei Sestieri di Lavagna, partirà alle 10,30 da piazzetta S. Francesco e dopo aver sfilato per le [illegible] della città raggiungerà la piazza del Comune, dove sarà [illegible] [illegible] il sindaco di Chiavari Renzo Repetto e, novità di quest'anno, anche quello di Lavagna. Repetto restituirà la visita [illegible] Gabriella Mondello in occasione del «Confeugo» di Lavagna, il 24 dicembre. [f. p.]

[illegible]

Rinnovato il consiglio direttivo del circolo sub

Il Circolo Subacqueo Rapallo Mares ha un nuovo consiglio direttivo. Per il biennio 1993/94 è stato eletto presidente Guido Canali, [illegible] «vice» C. Fontanelli, segretario P. Canavacciolo, direttore sportivo A. Arata, tesoriere A. Serratore, addetto stampa M. Vaglio. Consiglieri anziani sono D. Gnecco, G. Savazza, U. Tagliavini. [f. p.]

[illegible]

Cimento invernale, [illegible] tuffo anche [illegible] Cogoleto

Cimento invernale rossoblù oggi [illegible] Rapallo. Un gruppo di tifosi del Genoa si tufferà in mare, come è ormai tradizione, dalla spiaggia dei Bagni Porticciolo. Il raduno è fissato per le 9. L'iniziativa è del circolo rossoblù di Rapallo ed è patrocinata dal Comune. A Cogoleto «Babbo Natale a mollo» domani ai Bagni Lido. Le iscrizioni al cimento invernale [illegible] raccoglieranno dalle [illegible] alle 10,45 davanti allo stabilimento balneare mentre il tuffo collettivo è fissato per le 11. I partecipanti riceveranno in premio coppe e targhe ricordo. [a. z.]

Anche la statua di San Giuseppe è stata decapitata, parte la caccia ai teppisti

Demolito il presepe di Rapallo

La Natività, a grandezza naturale, è opera dello scultore Ettore Sardo. Nei giorni scorsi era stata mutilata l'effigie della Madonna. Il gruppo è stato rimosso e messo al sicuro in un magazzino. Amarezza e polemiche

RAPALLO. Dopo la Madonna è stato decapitato anche San Giuseppe. [illegible] la sorte che è stata riservata da sconosciuti teppisti alle statue del presepe d'ardesia di Rapallo, realizzate a grandezza naturale dallo scultore Ettore Sardo, e che il Comune aveva sistemato in piaz[illegible] della Chiappa.

Un secondo, grave, dissacratorio atto di vandalismo, che segue [illegible] sole 24 ore al primo. Giovedì notte era toccato alla statua raffigurante la Madonna, ieri notte [illegible] stata [illegible] volta di San Giuseppe.

L'amministrazione comunale ha presentato denuncia [illegible]ntro ignoti e ha riposto nei magazzini comunali le due opere in ardesia danneggiate, assieme alla terza che componeva il presepe, quella raffigurante il Santo Bambino nella culla.

Non bastano però queste due reazioni [illegible] tacitare le voci di protesta di abitanti e consiglieri comunali, la rabbia di chi [illegible] ribella a una situazione di disagio che vede [illegible] città come Rapallo, centro principale del Tigullio e località turistica e di cultura di gran nome, alle prese con teppistelli da stadio [illegible] delle più squallide periferie.

In materia di ordine pubblico le interrogazioni al sindaco non si contano. [illegible] sono fatti avanti il missino Vincenzo Gubitosi, il socialista Silvio Romanelli.

Dice Romanelli, avvocato penalista: «Non si può continuare a parlare di ragazzini un po' troppo vivaci. Qui siamo di fronte ad atti di teppismo belli e buoni. Va avanti da tempo questa situazione. Ricordo le colonnine del Chiosco della Musica massacrate l'anno scorso, le fioriere di via Mazzini distrutte, i cartelli stradali divelti, i cocci di bottiglia disseminati sempre nei pressi del Chiosco della musica, le svasti[illegible] lunga due metri tracciate con vernice spray sul lungomare. Nella mia mozione ho accusato l'amministrazione [illegible] non farsi partecipe di [illegible] coordinamento delle forze dell'ordine, per attuare un miglior servizio [illegible] controllo. [illegible] è stato fatto e gli atti di teppismo sono continuati».

Tinte nell'amarezza, le dichiarazioni di Gabriele Roncagliolo, assessore al Turismo: «Le statue [illegible] ardesia erano state realizzate lo scorso anno dallo scultore Ettore Sardo. La nostra intenzione era ed è ancora quella di arricchire la città, di Natale in Natale, di opere d'arte».

Continua l'assessore: «Quest'anno, per esempio abbiamo commissionato una piramide di vetri colorati raffiguranti scene natalizie, alta due metri, all'incisore Rudy Biancardi, da sistemare in piazza Cavour. Purtroppo, però, ora dobbiamo fare i conti con la mancanza di [illegible] di responsabilità di pochi, che rovinano il lavoro di molti, [illegible] patrimonio comune».

Roncagliolo anticipa che la «piramide» in piazza Cavour verrà installata come previsto, nei prossimi giorni. E parla di obiettivi da raggiungere: «L'an[illegible] 1993 deve essere quello della nuova caserma dei carabinieri e [illegible] nuova sede del commissariato di polizia. Credo molto nel loro lavoro, e abbiamo il dovere di metterli in condizione di lavorare sempre meglio, [illegible] sedi [illegible] organici adeguati».

E' la [illegible] risposta che dà il sindaco Gian Nicola Amoretti, il quale aggiunge: «Quanto avvenuto è un fatto gravissimo, deplorevole. Ma non ingigantiamolo più del necessario». [f. p.]

Il presepe in ardesia danneggiato dai vandali: le statue sono opera di Ettore Sardo

Chiavari, parla il panificatore processato in pretura

«Non è stata mia moglie a spogliare la commessa»

CHIAVARI. «Ci hanno fatto passare per degli aguzzini. In pretura non [illegible] hanno nemmeno fatto aprire bocca. Si t[illegible] di una vicenda ridicola e cattiva».

E' il commento di Giovanni Arcucci, 55 anni, panificatore di Chiavari: sua moglie è stata condannata mercoledì scorso dal pretore [illegible] pagamento di una ammenda di 670 mila lire sulle basi di una querela presentata da una ex dipendente del panificio di piazza Roma, la commessa Massima Vircillo, 40 anni, di Carasco.

Una vicenda singolare. «E' [illegible] [illegible] si [illegible] del caso di una persona che riceve un pugno [illegible] faccia e invece di proces[illegible] chi glielo ha tirato condannano prima la persona offesa», aggiunge Arcucci. I fatti: «Mia moglie, [illegible] questo avveniva due anni fa, [illegible] arrivata nel panificio verso l'ora di chiusura. I dipendenti le hanno detto che la loro collega, Massima Vircillo, aveva rubato 50 mila lire nel portafogli del pasticcere, che custodiva nei vestiti lasciati nello spogliatoio. Non l'avremmo nemmeno denunciata, [illegible] solo mandata via. E' stata lei che ci ha querelato».

La commessa ha sostenuto che [illegible] moglie [illegible] Arcucci l'ha obbligata [illegible] spogliarsi, come altri dipendenti, [illegible] l'ha perquisita, accusandola di essere una ladra.

«Erano i suoi stessi colleghi a sospettare [illegible] lei, tanto che "segnavano" [illegible] banconote che lasciavano nei vestiti appesi nello spogliatoio - dice Arcucci. Hanno aspettato che [illegible] Vircillo [illegible] in quest'ultimo locale. Quando è uscita, hanno controllato i portafogli e si sono accorti del furto». L'udienza per il furto si terrà il 19 gennaio. [f. p.]

[illegible]

Iniezione mortale

E' accusata di [illegible] somministrato un'iniezione mortale a un artigiano di Albenga. Milena Surace, 34 anni, medico anestesista all'ospedale di Albenga, residente a Chiavari, dovrà rispondere domani mattina in Tribunale a Savona [illegible] omicidio colposo per la morte di Antonio Podda, 27 anni. L'episodio risale a un anno e mezzo fa. L'artigiano di Albenga si era sottoposto [illegible] un intervento chirurgico agli occhi. Dopo l'operazione [illegible] giovane [illegible] stata prescritta una terapia che prevedeva iniezioni di antidolorifici. Secondo l'accusa il medico anestesista di Chiavari avrebbe somministrato al paziente un prodotto che gli ha provocato una forte reazione. E ancora, il medico si sarebbe disinteressato delle sue condizioni. Il giovane [illegible] colpito da un blocco respiratorio ed è morto dopo poche ore. Domani in tribunale a Savona verranno interrogati i periti dell'accusa e della parte civile. [f. p.]

[illegible]

Domani al Lido di Cavi

[illegible] elegge il [illegible] e [illegible] i [illegible]

LAVAGNA. Gli operatori [illegible] Tigullio del settore della balneazione si riuniscono domani alle 15.30, presso i bagni Lido delle Sirene di Cavi di Lavagna, per affrontare la discussione di [illegible] serie [illegible] iniziative [illegible] promuovere nei prossimi mesi per tutelare gli interessi della categoria, oltre a nominare [illegible] nuovo presidente e direttivo dell'Assobalneari Tigullio, aderente a Fiba [illegible] Confesercenti.

In particolare dovranno essere messi a punto il convegno regionale sulla revisione degli attuali [illegible] demaniali, sulla legge quadro sul turismo e sul riconoscimento di operatore turistico al gestore [illegible] stabilimento balneare. Un terzo dibattito sul litorale marino quale risorsa da difendere. [illegible] parlerà anche della necessità [illegible] definire una normativa urbanistica che disciplini l'assetto e l'uso degli arenili. [f. p.]

[illegible]

Piano del provveditore

No del Distretto alla soppressione di circoli didattici

RAPALLO. Il Distretto scolastico di Rapallo ha detto «no» all'ipotizzata soppressione e accorpamento dei circoli didattici di Rapallo e Santa Margherita e a quello delle scuole medie «Giustiniani» e «Sbarbaro» [illegible] Rapallo.

L'importante decisione è sta[illegible] deliberata al termine di una riunione svoltasi venerdì sera. Era stato il Provveditore agli Studi di Genova [illegible] richiedere un parere al Distretto scolastico, che era tenuto a pronunciarsi entro il [illegible] gennaio.

[illegible] allunga così l'elenco delle voci contrarie alle soppressioni di autonomie e accorpamenti che sono stati previsti dal Provveditorato.

Ipotesi che nel caso, per esempio, delle due scuole medie di Rapallo provocherebbe disagi, considerando che i due istituti sono situati ai poli opposti della città. [f. p.]

[illegible] FRUTTUOSO

Battelli da Camogli

Messa e [illegible] [illegible] [illegible]

CAMOGLI. Una [illegible] di Natale speciale. E' quella in programma nel caratteristico borgo di San Fruttuoso [illegible] Camogli, organizzata dal Fondo ambiente italiano, Comune [illegible] Camogli, parrocchia di San Fruttuoso [illegible] dall'agenzia Omnia Service di Rapal[illegible].

Giovedì 24 dicembre, la tradizionale messa di mezzanotte si terrà nella millenaria chiesa dell'abbazia dei Doria, [illegible] sottofondo di canti natalizi. Seguirà una visita guidata al complesso monastico, con brindisi finale nelle sale affacciate sul mare e omaggio floreale per le signore.

Il borgo accoglierà i visitatori con una cometa luminosa che scenderà dalla Torre di Andrea Doria sino al campanile della chiesa, la cui coda misura 12 metri. Un traghetto partirà da Camogli alle 23. Rientro all' 1.15. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Sì del Consiglio

[illegible] viene [illegible] a un [illegible]

S. MARGHERITA. Si [illegible] risolta in Consiglio comunale, l'altra sera, [illegible] «querelle» sul problema dell'Ufficio comunale per l'edilizia privata - chiuso dall'inizio del mese per l'assenza contemporanea dei [illegible] dipendenti - che l'amministrazione di S. Margherita vuole affidare [illegible] [illegible]nici esterni, e quindi di fatto privatizzare.

La giunta aveva affidato il servizio [illegible] tre professionisti, ma il Comitato regionale di controllo [illegible] annullato [illegible] delibera su esposto del consigliere comunale Pasquale Tonani.

L'altra sera in Consiglio l'amministrazione ha aggirato l'ostacolo. Ha proposto di affidare per otto mesi il servizio all'ingegnere genovese Sergio Picchio, sulla base di un incarico professionale di consulenza. La pratica è passata con 15 voti della maggioranza. Nove i [illegible] dell'opposizione. [f. p.]

[illegible]

«Nero su bianco»

[illegible]

CHIAVARI. Volontariato e sanità. E la presentazione del nuovo mensile di informazione «Nero [illegible] bianco», edito [illegible] Club Altritalia Tigullio.

Questo il programma dell'incontro-dibattito sul tema «Il volontariato tra privato e pubblico», che si terrà domani alle 21 presso la sede della Croce Verde di Chiavari, in largo Casini 10.

Alla riunione, promossa dal Club Altritalia Tigullio, interverrà Giuseppe Lumia, responsabile nazionale del Movimento volontariato italiano, che riunisce ottocento gruppi in Italia che operano nel campo dell'emarginazione e del disagio esistenziale e sociale.

L'incontro cercherà [illegible] dare una risposta a queste domande fondamentali: «All'inefficienza delle strutture pubbliche si risponde con servizi socio-sani[illegible] privati?» e «Quale il ruolo del volontariato?». [f. p.]

[illegible]

Comunità Montana

Un [illegible] per recuperare [illegible]

SESTRI LEVANTE. Il Consiglio generale della Comunità montana Fontanabuona, che riuni[illegible] 17 Comuni della vallata [illegible] del litorale, ha approvato nella [illegible] ultima seduta il bilancio di previsione 1993 che pareggia sulla somma di quattro miliardi e mezzo di lire.

[illegible] voce «investimenti» [illegible] visto il Consiglio destinare [illegible] miliardo per il ripristino [illegible] sette antichi sentieri escursionistici, che da fondovalle e dalla mez[illegible] collegano l'alta via dei monti liguri, e la costruzione di un rifugio sul monte Caucaso a quota 1245 metri.

Il tratto di alta via che interessa il territorio della Fontanabuona, conta su diversi itinerari: per esempio [illegible] percorso dei feudi filiscani, che attraversa gli antichi feudi dei Fieschi, oppure quello storico colombiano da Terrarossa di Moconesi [illegible] Quinto. [f. p.]

INTERVISTA

IL VESCOVO ALLA VIGILIA DI NATALE

Occupazione, economia e messaggio di pace e fratellanza

Tanti i problemi di Savona ma assieme li risolveremo

Monsignor Dante Lafranconi ha 52 anni ed è nato a Mandello Lario, in provincia di Como. Sacerdote dal '64, è stato eletto titolare della diocesi di Savona-Noli il 7 dicembre del 1991 e consacrato vescovo il 25 gennaio. Ha preso possesso della diocesi a febbraio. Durante l'anno ha indetto il Convegno diocesano «Una chiesa a servizio del Vangelo della carità» e sta preparando (a febbraio) quello sulla vita religiosa

SAVONA

IERI ci siamo incontrati con il vescovo e abbiamo parlato a 360 gradi sulla provincia [illegible] Savona e sui savonesi, sulle speranze e sui tanti problemi. [illegible] il testo dell'intervista.

Savona [illegible] la sua provincia attraversano un momento delicato sia per i problemi sociali ed economici che si [illegible] aperti durante il 1992 [illegible] sia per l'inaridirsi della collettività che non riesce più a rispondere come un tempo ai problemi della solidarietà.

«I problemi sociali [illegible] economici che si rilevano a Savona sono comuni a tante altre parti [illegible] mondo. Nessuno ha la formula magica per risolverli. Tutti però possiamo dare il nostro contributo per uscirne: per esempio riscoprendo la gioia e la bellezza dei valori spirituali, superando la mentalità chiusa nel proprio interesse particolare, ritrovando il gusto e la serietà del lavoro, impegnandosi nelle mille forme di volontariato al servizio degli altri, favorendo il rinnovamento delle istituzioni senza cadere in giudizi superficiali [illegible] in luoghi [illegible]muni... E' la strada su cui cammina la solidarietà, che non è affatto scomparsa dal nostro tessuto sociale. Due esempi: la consistenza [illegible] volontariato; la presenza umile e silenziosa [illegible] [illegible] suore che da anni si spendono nelle scuole, nei ricoveri per anziani, nelle varie situazioni [illegible] bisogno».

E' il [illegible] primo Natale tra i savonesi. Qual [illegible] il messaggio che indirizza alla diocesi [illegible] e qual è l'attività pastorale che intende svolgere in futuro?

«Il [illegible]ggio che rivolgo ai savonesi è lo stesso che l'angelo ha rivolto ai pastori: "Oggi è nato per voi il Salvatore". La vita di oggi, [illegible] quella di sempre, è un intreccio [illegible] lavoro e di fede, di preoccupazioni e di speranze, di paure e di progetti. Il tessuto quotidiano della vita umana [illegible] incontra con il gesto [illegible] Dio che viene [illegible] condividere la nostra vita. Quasi non abbiamo [illegible] l'ardire di credere che Dio ami tanto l'uomo da dare il suo Figlio unigenito. Eppure è così. E' vero. Godiamo e facciamo festa [illegible] (liturgia); siamo interessati alla [illegible] parola e la vogliamo conoscere (catechesi); cerchiamo di amare e di servire gli uomini sull'esempio di Gesù (carità). [illegible] queste tre direzioni, che hanno formato il centro del Convegno ecclesiale di settembre, si [illegible] svolgendo l'attività pastorale di quest'anno».

Che cosa sta facendo la diocesi per risolvere la crisi di vocazioni [illegible] quale formazione intende dare ai preti del domani?

«Ho accennato prima alle suore. Quando si parla di crisi di vocazioni, penso anche a loro e non solo ai preti. Ritengo importante che la comunità cristiana riscopra il valore prezioso della presenza di tante religiose. E' questo uno degli obiettivi [illegible] Convegno diocesano sulla vita religiosa che è in atto e culminerà nella prima settimana di febbraio. Penso poi anche alle vocazioni sacerdotali. Nella nostra diocesi [illegible] sono poche, [illegible] si tiene conto della media italiana, ma sono certamente insufficienti soprattutto [illegible] [illegible] considera l'impegno di evangelizzazione che attende la Chiesa nel prossimo futuro. A proposito delle vocazioni, sacerdotali e religiose, voglio ricordare che sono un dono e co[illegible] tale lo accogliamo ringraziando il Signore; non basta lamentarsi quando le suore lasciano una scuola materna o una parrocchia rimane [illegible] prete. Occorre pregare, creare un ambiente educativo per favorire le vocazioni».

E la Chiesa? [illegible] intende fare la Chiesa locale per fronteggiare l'emarginazione e la droga?

«La Chiesa locale intende anzitutto fare opera [illegible] prevenzione. Come? Immettendo anzitutto nel circuito della vita sociale la testimonianza [illegible] giovani e non giovani che sono contenti della vita, disposti al sacrificio, e non hanno bisogno [illegible] cercare evasioni nel mondo della droga; favorendo e migliorando, in secondo luogo l'impegno educati[illegible]. E' importante che le parrocchie promuovano iniziative di formazione dei giovani, offrano spazi e occasioni d'incontro, misurarsi con le proposte del Vangelo, incontrare un prete che li ascolti e li ami, [illegible]vertirsi. Quanti conoscono le iniziative, proposte a questo fine, a livello parrocchiale e diocesano? E' meglio prevenire che curare».

Come giudica la città dal punto di vista della partecipazione alle parrocchie, intese anche come punto di aggregazione e di crescita di giovani?

«Un giudizio sulla città a questo riguardo non può essere omogeneo. A me sembra che un numero notevole di cittadini, e in parte anche le istituzioni civili, si disinteressino del lavoro che le parrocchie, [illegible] associazioni [illegible] gruppi fanno per la gioventù. Magari lo apprezzano, ma [illegible] lo sostengono. Personalmente però ritengo che l'allargarsi dell'interesse e della partecipazione della città a quanto le parrocchie fanno per i giovani dipenda innanzitutto dai giovani stessi. Chi frequenta la parrocchia o un gruppo giovanile è la persona più idonea a coinvolgere altri giovani nella sua stessa esperienza. Come diceva Paolo VI: «Sono i giovani che chiamano i giovani». E' successo così anche nel primo Natale: i pastori riferirono quanto [illegible] [illegible] visto [illegible] Betlemme, [illegible] quelli che li udivano restavano ammirati».

Roberto Pizzorno

Due immagini [illegible] monsignor Dante Lafranconi ritratto nel suo studio

A Varazze

«Rubava» luce all'Enel Condannato

VARAZZE. Nove mesi di reclusione a Piero Solaroli, 40 anni, abitante in via Fajo 16/2, per truffa nei confronti dell'Enel.

L'uomo, che convive con Annarita Piras, 38 anni, aveva utilizzato un vecchio «trucco» per ridurre la bolletta della luce. Aveva fatto un foro nel contatore e inserito uno spillo per fermare il contagiri. I tecnici dell'Enel, che sono dotati di contatori centralizzati, hanno notato che c'era qualcosa di irregolare e hanno sporto denuncia. L'energia «rubata», circa 79 chilowatt, è stata calcolata in 1 milione e 254 mila lire. I conviventi, ritenuti complici, [illegible] stati processati in pretura a Va[illegible].

Il giudice Massimo Cusatti, che ha condannato alla pena detentiva Solaroli, ha riconosciuto alcune attenuanti alla Piras che aveva risarcito per intero all'Enel la cifra conteggiata. La donna è stata condannata a 6 mesi, con il beneficio della condizionale, perché incensurata. Gli imputati non erano presenti in aula. [a. z.]

La storia di un setter rubato a Varazze

Freddy come Lassie torna a casa sfinito

VARAZZE. Ha percorso chilometri nella speranza di ritrova[illegible] il padrone ed è arrivato alla meta [illegible] [illegible] zampe sanguinanti.

Freddy, un setter inglese di cinque anni sottratto [illegible] proprietario tre settimane fa dal recinto di campagna dove veniva custodito, ha strappato con i denti la corda che gl'impediva di lasciare il luogo dov'era prigioniero ed ha deciso, fidandosi del [illegible] istinto, di fare ritorno a [illegible] per trascorrere il Natale «in famiglia». Il cane, di proprietà di Pino Damonte, impiegato, abitante in via Don Minzoni, era abituato a percorrere molta strada perché allenato alla caccia. Durante la notte, però, [illegible] solo nel terreno in località Arzocco, chiuso nel recinto dal quale era stato sottratto. Amara la sorpresa di Da[illegible] quando, [illegible] ogni giorno, è andato nel suo appezzamento a portare a Freddy la quotidiana razione di cibo ed ha trovato il recinto vuoto. Dopo vane ricerche in città e nell'entroterra, il proprietario si era rassegnato e aveva presentato denuncia di furto.

«Avevo creduto che fosse corso dietro a qualche cagnolina - ha raccontato Damonte - ma non vedendolo tornare ho capito che l'avevano rubato».

Alla madre di Damonte, qualche giorno fa, era parso di aver visto Freddy aggirarsi smarrito vicin[illegible]. «Non le ho creduto ritenendo che avesse visto [illegible] [illegible]ne simile al mio - ha aggiunto il cacciatore -. Era passato troppo tempo, [illegible] potevo immaginare che fosse Freddy? E invece era proprio lui. Ne [illegible] avuta la certezza quando l'altra mattina l'ho vi[illegible] sotto [illegible] accucciato vicino all'auto, che mi aspettava. E' stato commovente. Dimagrito, zoppicante, ma festoso».

Freddy, che indossava un collare diverso da quello che aveva prima di [illegible] «rapito», si è presentato con una corda spezzata e mordicchiata appesa al collarino. L'animale, visibilmente provato, [illegible] [illegible] di certo trattenuto in una località di[illegible] [illegible] parecchi chilometri dal suo padrone. [a. z.]

Si bruceranno rami di alloro «per sapere come sarà l'anno nuovo»

Rivive l'antico rito del Confuoco

Oggi in piazza Sisto IV la tradizionale cerimonia

OGGI alle 10,30 alla Torre del Brandale e poi in piazza Sisto IV si rinnova la tradizionale cerimonia del Confuoco (U Cunfougu) che, pur avendo [illegible] sue origini nel Medioevo post-feudale, affonda [illegible] radici nelle lontane cerimonie che si svolgevano nell'antica Grecia e nella Roma repubblicana ed imperiale.

Esse avevano la particolarità di celebrare nei giorni finali [illegible] ogni [illegible] le divinità protettrici della terra e dei raccolti [illegible] anche [illegible] offrire omaggi a coloro che reggevano la città.

Questo ossequio veniva dimostrato in modo particolare [illegible] [illegible] piantare alla soglia principale della casa dei notabili un grosso [illegible] di alloro, guardiano fedele dell'abitazione, mentre fronde di alloro venivano accese per trarne auspici sull'anno nuovo.

Quando il Cristianesimo si sostituì gradualmente ai culti pagani cercò di tener vive quelle tradizioni che potevano esse[illegible] di slancio alle nuove festività, ma ben presto [illegible] decaddero soprattutto [illegible] causa del feudalesimo, quando il popolo [illegible] diventato ormai suddito-schiavo, sottomesso al feudatario padrone di ogni cosa, per cui non occorreva ringraziarlo.

L'usanza del ringraziamento riprese [illegible] la nascita dei liberi Comuni. Si rividero così i «ceppi» accesi e le fronde [illegible] alloro piantate sulle porte di ogni casa, mentre in corteo il popolo recava doni alle autorità costituite. [illegible] Savona due erano le [illegible]rimonie [illegible] cui si hanno notizie e che si svolsero sin dal 1200. Una per rendere omaggio al Podestà e l'altra all'Abate del popolo, due autorità contrapposte che avevano il compito di sorvegliare che ciascuno svolgesse i suoi doveri con rettitudine.

Intanto il ramo di alloro fu portato sempre più all'interno delle abitazioni, collocato nella cucina, che era la stanza principale, e si iniziò ad adornarlo di frutti di stagione: arance, mandarini, chinotti, noci, mandorle e dolcini, dando origine a quello che sarebbe diventato «l'albero di Natale». E' stato il [illegible] passaggio [illegible] Paesi nordici che ne provocò la trasformazione, sostituendo l'alloro con il pino o l'abete ed i frutti con palline colorate.

Anche quest'anno pertanto rinnoveremo la tradizione del Confuoco, ripristinata dall'Associazione «A Campanassa», [illegible] piazza Sisto IV, sotto il grande abete, di fronte al Palazzo Comunale, per presentare al sindaco i nostri auguri più sinceri.

Speriamo che al nuovo sindaco, Sergio Tortarolo, il ceppo che [illegible] acceso dia auspici favorevoli. Glielo augurano di tutto cuore tutti i savonesi.

Edoardo Travi

Container bruciati al Borgo per impedirne l'occupazione. Scritte minacciose

Dopo il rogo ecco le svastiche

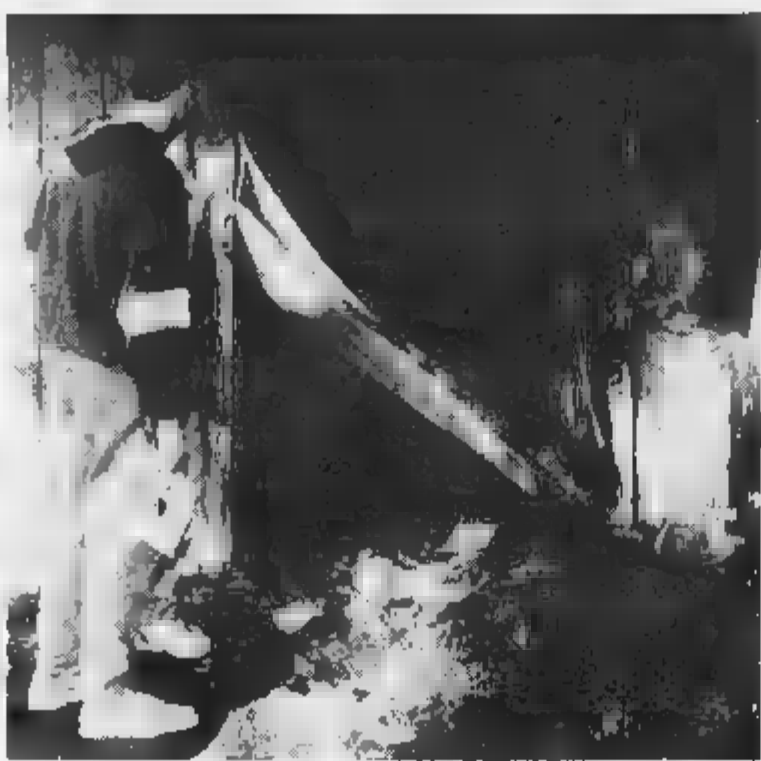
La famiglia Coriali (4 persone) ha rischiato di morire e ha perso tutto nella baracca distrutta. Intossicato un soccorritore. Il «ghetto», [illegible] problema che dura da 10 anni

SANREMO. [illegible] ghetto [illegible] Borgo [illegible] l'odore acre della plastica bruciata. C'è un vociare di bambini, tra le macerie annerite di due baracche: due container incendiati l'altra sera, chissà [illegible] chi, chissà con quale oscura intenzione. «Io vivevo qui», indica Francesco Coriali, mentre [illegible] tra le stoviglie sbriciolate e le pareti sciolte del prefabbricato. «Siamo riusciti a sal[illegible] il presepe e [illegible] carta d'identità». Il resto è stato divorato dal fuoco.

Per la gente della baraccopoli, «qualcuno voleva eliminare i container disabitati, lasciati liberi da poche settimane, per impedire che tornassero ad [illegible] occupati». Nella zona [illegible] comparse svastiche nere [illegible] scritte minacciose: [illegible] rogo i baraccati». Sembra quasi scontato che si tratti [illegible] una strategia incendiaria, per arginare in modo violento un fenomeno che in dieci anni nessun politico ha saputo fronteggiare: l'occupazione abusiva dei prefabbricati fatiscenti. «Avremmo dovuto smantellarli già da anni», rivelano da Palazzo Bellevue. Mentre - solo ora - si scopre che la magistratura indaga da [illegible] eventuali responsabilità penali negli ambienti del Comune. Lo confermano dagli uffici del Patrimonio: i carabinieri della sezione [illegible] polizia giudiziaria avrebbero sequestrato l'intera pratica del [illegible] baracche».

«E' proprio così - conferma Francesco Coriali, idraulico, rimasto senza un tetto con la moglie Viviana Donati e i figli Luigi e Massimiliano, di 16 e 12 anni -. Qualcuno non voleva che la [illegible] vicino alla mia tornasse ad essere abitata». Poi racconta l'allarme, la fuga, i soccorsi, [illegible] rabbia. «Erano [illegible] 20, [illegible] cenando, quando il fumo ha inva[illegible] la stanza. Siamo riusciti a precipitarci all'esterno. Il prefabbricato si è incendiato subito, come [illegible] fiammifero». Giuseppe Rinaldo, un vicino, [illegible] accorso in aiuto della famiglia ancora immersa nella cortina [illegible] fumo: [illegible] rimasto intossicato, e un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato al pronto soccorso. Un'ora dopo i vigili del fuoco [illegible] già spento il rogo, ma per la famiglia Coriali s'iniziava la prima notte senza [illegible] tetto, ospite nelle baracche di amici meno sventurati.

L'odissea riprende alle 10 di ieri. Francesco Coriali, sfrattato dalle case popolari, da sette anni inquilino [illegible] Comune nelle baracche [illegible] Borgo, a un affitto [illegible] 35 mila lire al mese, sale le scale di Palazzo Bellevue deciso ad assediare l'ufficio di Franco Solerio, assessore al Patrimonio. Giura che non se ne andrà finché non gli [illegible] assegnato [illegible] nuova sistemazione. Alle 12, la giunta si riunisce d'urgenza per definire l'emergenza-baracche. Qualcuno commenta che ci sono voluti i vigili del fuoco, per restituire la giusta fretta a un problema che dura da dieci [illegible]

E' una pratica che «scotta», quella della baraccopoli dimenticata, un «affare» passato per le mani [illegible] quattro sindaci, altrettanti assessori, tre segretari generali. Il ghetto, costato circa tre miliardi e concepito dalla giunta-Vento come «villaggio parcheggio», continua ad ospitare 19 famiglie, di cui solo tre (ora, solo due) pagano un affitto. Già da anni, si sarebbero dovuti smantellare i prefabbricati disabitati, ma si continua a chiudere un occhio per convenienza. Demolire le baracche significherebbe perdere l'unica alternativa all'emergenza degli sfratti, egli alloggi popolari: anche questi occupati da decine di abusivi.

Michele Polcino

[illegible] bambini guardano la loro casa bruciata: hanno salvato solo un quaderno

Ventimiglia: 19 arresti grazie a pregiudicato minorenne

Un pentito smaschera il «clan dei calabresi»

VENTIMIGLIA. Sono state le rivelazioni di un pentito minorenne [illegible] permettere agli inquirenti di scoprire l'organizzazione criminale, con ramificazioni nell'estremo Ponente, messa in piedi dalle «famiglie» calabresi Caipa, Gioffrè e Santaiti. Proprio attraverso la testimonianza del giovane pregiudicato la Dia di Reggio Calabria sarebbe riuscita [illegible] da[illegible] il via, venerdì mattina, all'operazione antimafia che ha portato all'arresto di nove per[illegible] nella città di confine.

Per Angelo Zirafi e Calogero Bennisci, rispettivamente di 43 e 35 [illegible]ni, entrambi originari di Licata (Agrigento), e abitanti a Ventimiglia, Cecilia Pini, 26 anni, Gian Franco D'Orsi, [illegible] anni, Gianluca Mancuso, 26 [illegible]ni, Stefano Conte, 26 anni, Maria Cristina Leonarduzzi, 25 anni, quest'ultima nata a Genova, tutti di Ventimiglia, e Mario Federico, 31 anni, di Camporosso, l'accusa è [illegible] associazione a delinquere.

Secondo i carabinieri, i nove arrestati avrebbero avuto il compito di ricevere quantitativi di cocaina ed eroina da [illegible]re sul mercato della Riviera e della Costa Azzurra. I proventi dello spaccio sarebbero stati poi utilizzati per l'acquisto di armi sul mercato francese.

A Ventimiglia, le indagini continuano. Gli investigatori cerca[illegible] la «base» utilizzata dai presunti affiliati delle cosche della 'ndrangheta. Si ritiene che il covo si possa trovare in Valle Roia o [illegible] Valle Nervia. Forse un prefabbricato industriale abbandonato, uno dei tanti che costeggiano le strade dell'entroterra.

Ieri, a 24 ore dal blitz dei carabinieri di Ventimiglia, sono trapelate però nuove indiscrezioni. Mentre gli arrestati restano tutti in carcere, [illegible] arrivata la notizia che gli elementi in mano alla magistratura sarebbero molto deboli. Alcuni difensori dei ventimigliesi arrestati avrebbero intenzione di presentare istanza di scarcerazione. A coordinare la fase degli interrogatori è il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Giordano, della «superprocura» di Reggio Calabria. I primi riscontri con il magistrato sono annunciati per domani pomeriggio.

La serie di arresti negli [illegible]bienti della microcriminalità e della malavita locale riporta d'attualità il ruolo importante [illegible] strategico che la città di confine ricopre anche per il crimine organizzato. Oltre al traffico di droga, le persone raggiunte [illegible] carcere dagli ordini di custodia cautelare avrebbero preso parte anche ad operazioni illecite per favorire l'espatrio di latitanti [illegible] pregiudicati. Anche se a Ventimiglia i controlli delle forze dell'ordine si fanno sempre più frequenti, la gente inizia [illegible] avere paura della convivenza con la 'ndrangheta. Dopo il blitz, sembrano trovare spiegazione anche i regolamenti di conti e le risse degli ultimi mesi.

Giulio Gavino

Maria Cristina Leonarduzzi

Gianluca Mancuso, 26 anni

ECONOMIA

Cgil-Cisl-Uil: 22 punti per vincere la crisi

IMPERIA

NEL solo settore dell'edilizia, [illegible] la fine dell'anno, sfumeranno mille posti di lavoro, per il completamento di alcune opere pubbliche e la chiusura dei cantieri, mentre gli iscritti agli uffici di collocamento, [illegible] '92, sono stati in media 11.680 al mese, con la punta di oltre 13 mila a ottobre. E, negli ultimi tre anni, addirittura 806 sono state le aziende che hanno cessato l'attività, e circa 5000, tra addetti e dipendenti, [illegible] stati i posti di lavoro persi nella provincia [illegible] Imperia. E' su questo panorama nero che si affaccia il '93, e per tentare di arginare il collasso Cgil-Cisl-Uil hanno convocato per domani (ore 9, Camera di commercio), i rispettivi consigli generali in seduta [illegible]giunta per discutere la Piattaforma territoriale per [illegible] sviluppo e l'occupazione, che sarà poi p[illegible]tata anche agli enti locali. «Abbiamo individuato 22 punti, sui quali bisogna intervenire, e presto, [illegible] si vuole invertire la rotta», precisa Pierangelo Raineri, il segretario provinciale della Cisl.

Tra le prime questioni da affrontare, la trattativa [illegible] le amministrazioni comunali per l'adozione [illegible] la revisione dei Piani regolatori, «quali strumenti di sviluppo economico»: «Troppe località li attendono da anni, ma sinora solo Ospedaletti ha chiamato i sindacati [illegible] confronto per scelte che non possono essere soltanto di natura urbanistica», dice ancora Raineri. Si chiederà anche un'efficace politica di sviluppo del merca[illegible] del lavoro e dell'occupazione, con particolare attenzione alle nuove normative e in riferimento «alle azioni positive e alle pari opportunità».

L'agricoltura ansima, e allora, [illegible] rileva Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil, «è indispensabile riprendere iniziative per mantenere in olivicoltura e floricoltura momenti di qualificazione, di produzione e commercializzazione del prodotto locale e delle strutture».

L'industria è un capitolo a [illegible]. L'ipotesi, non nuova, ma sempre suggestiva, [illegible] quella di un Centro per l'alimentazione mediterranea, dove sviluppare investimenti per la ricerca, la promozione e l'espansione di mercato, la rete distributiva, la formazione e la riqualificazione del personale, le adeguate strutture di stoccaggio. Pasta e olio sono due pilastri dell'economia imperiese: «Occorre individuare le [illegible] produttive, e attuare una concreta politica di rilancio, nel Mercato [illegible] europeo, sviluppando le strutture di [illegible]sporto», dice Raineri.

E, [illegible], si devono valorizzare [illegible] potenzialità dell'artigianato e rivedere la rete distributiva commerciale (troppo frammentata: [illegible] licenza ogni 65 abitanti), «per ammodernarla, anche a tutela dei consumatori e dei lavoratori del ramo, con la programmazio[illegible] provinciale, [illegible] una politica creditizia che incentivi la razionalizzazione e la trasformazione», come sottolinea Enrico Torelli, [illegible]gretario provinciale della Cgil. E, nel turismo, «è necessario superare [illegible] stagionalità, attraverso comuni azioni promozionali».

La piattaforma [illegible] anche pubblico impiego e sanità, con solleciti al miglioramento dei servizi, specie verso gli anziani (mille pensionati all'anno in più: saranno oltre 100 mila nel prossimo decennio); «fasce deboli», per le quali, insieme alle associazioni di volontariato, sarà aperto un confronto [illegible] le istituzioni; energia, perché Imperia attende sempre la metanizzazione; rifornimento idrico e raccolta e smaltimento rifiuti (creando strutture, anche miste, per gestirli); osservatorio prezzi, a difesa dei consumatori, per segnalare aumenti ingiustificati; e integrazione europea.

[s. d.]

Lo stabilimento Agnesi

Il balletto del Bolscioi di Mosca ha entusiasmato il pubblico genovese

«Giselle», fiaba che piace

La favola tragica della giovane contadina e del principe Albrecht ha trovato una suggestiva ambientazione nello scenario «ligure» del Carlo Felice. Lunga ovazione finale

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Certo, forse qualcuno potrà [illegible] stenere che la danza ha ormai subito una straordinaria evoluzione nelle forme e nei contenuti [illegible] che il pubblico si riconosce di più in coreografie di contemporanea immediatezza. Ma quando l'ottima tecnica e la capacità interpretativa si fondono così bene da re[illegible] in pieno la grazia romantica che arriva dal passato, allora si capisce perché la fiaba malinconica di «Giselle» abbia il potere di conquistare e [illegible] il pubblico.

E' successo venerdì sera al Carlo Felice, teatro di suggestiva bellezza che più che mai ha fatto da degna cornice [illegible]d uno spettacolo frammentato da applausi [illegible] scena aperta e sottolineato [illegible] una lunga ovazione finale.

C'era, [illegible] palco, il balletto [illegible] Teatro Bolscioi [illegible] Mosca, diretto da quel Jurij Grigorovich che, [illegible] qualche volta «espo[illegible] compagnie [illegible] po' raccogliticce, in questa occasione ha scelto molto bene i suoi danzatori, primi fra tutti Inna Petrova [illegible] Jurij Vasjuchenko, ovvero la contadina Giselle e il principe Albrecht.

[illegible] il Bolscioi ha regalato un bello spettacolo al Carlo Felice, il Carlo Felice ha contraccambiato il Bolscioi con un'ambientazione che difficilmente [illegible] potrà replicare altrove. Quelle [illegible] sul limitare del bosco, quello [illegible] di cortile in cui si celebra in pubblico [illegible] felicità e il dolore estremo della fanciulla innamorata hanno trovato [illegible] loro naturale continuazione nel cortile più grande della platea. Dai palchi-balconi, dal loggione-terrazza sembrava di partecipare direttamente alla festa dei contadini, alla vita del piccolo borgo fantastico.

Inna Petrova e Jurij Vasjuchenko: Giselle e il principe Albrecht al Carlo Felice

Erano dieci anni che il corpo di ballo [illegible] Bolscioi non metteva piede a Genova, [illegible] tempi gloriosi di un Festival internazionale di danza mai abbastanza rimpianto. Per questo ritorno è stata scelta una [illegible] pietre miliari del balletto romantico. «Giselle» andò in scena per la prima volta all'Opéra di Parigi nella coreografia di Jean Coralli Peracini, musiche di Adolphe Adam, libretto di Saint-Georges e Gautier. Il teatro Marinskij [illegible] Pietroburgo [illegible] la tolse mai [illegible] repertorio e dalla [illegible] tradizione ininterrotta [illegible] pervenuta fino [illegible] noi: resta, nonostante alcune alterazioni, la più antica coreografia originale.

La storia è nota: Giselle, contadina innamorata, scopre la malafede del principe Albrecht, promesso a un'altra, e ne muore. Ma le giovani morte prima delle nozze non trovano pace nel sepolcro. Le Villi, così si chiamano in una leggenda austriaca di origine slava, si levano [illegible] mezzanotte [illegible] si raccolgono a frotte per danzare, bellissime, sotto la luna. [illegible] giova[illegible] che le incontra, [illegible] destinato a morire, catturato e stremato dalle danze sfrenate.

Le Villi uccidono così il guardaboschi Hilario, l'innamorato respinto [illegible] Giselle che le ha svelato l'inganno [illegible] Albrecht. Ma quando proprio quest'ultimo cade in loro potere, mentre si reca alla tomba della fanciulla morta per il suo tradimento, ecco che Giselle, in nome di un [illegible] immenso sopravvissuto alla sua fine [illegible] [illegible] protegge, lo sostiene, lo [illegible] a raggiungere l'alba. Con la luce, le Villi svaniscono e il pericolo mortale [illegible] superato.

Dei protagonisti, acclamati, abbiamo detto. Accanto a loro, Jurij Vetrov, Oksana Cvetnickaja, Natalja Arkhipova, Michail Sharkov e tutti gli altri di non inferiore bravura. Scene, deliziosamente naïf, di Simon Virsaladze, direttore dell'orchestra del Comunale di Genova Pavel Sorokin. Repliche, da [illegible] perdere, il 22 dicembre alle 15,30 e alle 21.

Alessandra Pieracci

Appuntamento natalizio domani sera a Genova

Cori alpini al Margherita è di scena il «Cauriol»

GENOVA. Si accendono i riflettori sui canti della montagna. Torna, domani sera al teatro Margherita, il coro del Monte Cauriol per [illegible] tradizionale appuntamento natalizio. Formato nel 1950 nel capoluogo ligure da un gruppo di studenti della facoltà di Ingegneria, il Cauriol è una [illegible] formazioni italiane più popolari del genere.

Il coro del Monte Cauriol è composto da quarantacinque elementi ed è diretto dal maestro Armando Corso. La formazione ha al suo attivo oltre seicento concerti, molti dei quali all'estero e una decina di lp incisi con la Rca e la Ducale Arion.

[illegible] occasione del quarantesimo della fondazione, il Cauriol ha realizzato due musicassette con i brani più significativi del proprio repertorio e diversi pezzi inediti.

Il nom[illegible] della formazione [illegible] quello di [illegible] monte della catena del Lagorai, in val di Fiemme, teatro di sanguinose battaglie durante la prima guerra mondiale. Tutti i coristi genovesi hanno, in diverse occasioni, scalato la montagna che ha dato il nome al gruppo. [illegible] Cauriol è stato presente con i suoi canti anche all'inaugurazione del nuovo rifugio Margherita sulla punta Gnifetti, a quota 4554, nel gruppo [illegible] Monte Rosa.

Il programma che verrà presentato domani sera [illegible] Margherita (inizio ore 21) comprenderà canti classici come «Ninna Nanna», «J'Abbruzzu», «Maria Gioana» e numerosi brani delle varie regioni italiane, dalla Calabria al Friuli che sono stati «ripescati» attraverso un paziente lavoro [illegible] ricerca ed armonizzati mantenendo intatta la loro popolare schiettezza [illegible] adattandoli alle particolari capacità espressive del coro.

Il pubblico genovese, che ogni anno arriva numeroso all'appuntamento con il concerto del Cauriol, potrà così ascoltare ninne nanne meridionali e genovesi, intercalate da filastrocche trentine, nostalgici canti degli emigranti e, fra gli altri brani, anche un tradizionale pezzo natalizio di Haendel («Joy to the world») [illegible] il quale il [illegible] musicale farà ai presenti e alla città gli auguri di Buon Natale. [m. b.]

[illegible]

Dirige Fabio Macelloni

Domani sera sul palcoscenico del teatro Centrale in largo Giusti a Santa Margherita si esibiscono i polifonici dell'Accademia genovese di Palazzo Ducale. L'appuntamento è alle 21 ed è stato organizzato dall'Apt e dal gruppo albergatori in collaborazione con il Comune. Il programma della manifestazione «Natale... in musica» prevede brani di Mozart, Fauré, Giovanni da Palestrina, Arcadelt, Giavina. Saranno cantati anche alcuni brani classici natalizi come «Stille nacht», «Noel», «White Christmas», «Jingle Bells».

Il direttore del gruppo è il maestro Fabio Macelloni, la voce recitante Marco Conzi, il soprano Livia Mondini, il tenore Diego Cossu e la [illegible] bianca Chiara Navacchi. «I polifonici» di Genova è un gruppo corale da camera formatosi a Genova l'anno scorso per iniziativa del maestro Macelloni. Un gran[illegible] interesse per la vocalità corale è stata la premessa della formazione del gruppo, i cui obiettivi musicali non si limitano alla polifonia classica, ma si estendono al repertorio con orchestra [illegible] alle formazioni da camera corali [illegible] strumentali. Il maestro Fabio Macelloni ha studiato p[illegible] il conservatorio «Nicolò Paganini» di Genova, dove si [illegible] diplomato in organo. Si è diplomato [illegible]oi anche al conservatorio Cherubini di Firenze e ha seguito [illegible] di perfezionamento [illegible] il maestro Carnini [illegible] Pierre Cadoux. Ha effettuato registrazioni per la Rai e ha partecipato a numerosi concerti in Italia e all'estero. Oggi è docente di esercitazioni corali al conservatorio di Trento e cura il «Coro di voci bianche» dell'Accademia [illegible] Palazzo Ducale [illegible] Genova. [f. gr.]

«UN SENO FANTASTICO»

Anche dal Tigullio per [illegible] a Cairo

«Se [illegible] tuo seno fantastico sarà, celebrità ti darà. Cenerentola [illegible] sei più». Faceva pressappoco così il ritornello della sigla cantata dal quindicenne savonese Fabrizio Vincis, in apertura del concorso «Un seno fantastico», che ha debuttato al dancing «La Perla» di Cairo, in [illegible] della finalissima di ieri, serata clou della manifestazione. Nella foto di Silvio [illegible] tre delle concorrenti: [illegible] sinistra Nikla Valoga, 21 anni, di Savona, Morgana Vanni, 19 anni, di Rapallo e Barbara Adami, [illegible] anni, di S. Margherita.

Giovedì [illegible] Cicagna va in scena «El Nuevo Mundo descubierto» di Lope De Vega

Colombo torna in Fontanabuona

Sandro Bobbio è interprete [illegible] regista del dramma ispirato alla Grande Scoperta. La manifestazione chiude le celebrazioni del Cinquecentenario nell'entroterra di Chiavari. Ingresso omaggio per 250 studenti della vallata

CICAGNA. Cristoforo Colombo sbarca in Val Fontanabuona, terra dei suoi avi. L'avvenimento verrà celebrato martedì prossimo a Cicagna. Si tratta di un interessante avvenimento culturale, della «prima» dell'opera teatrale del drammaturgo spagnolo Lope de Vega «El Nue[illegible] Mundo descubierto por Cristobal Colon», tradotta e adattata da Sandro Bobbio, che la porterà in scena con il titolo «Cristoforo Colombo tra realtà e immaginazione» e [illegible] attori della Compagnia di teatro [illegible] poesia di Genova.

L'iniziativa è stata resa possibile dal Lions Club Chiavari Castello, che ha destinato 250 biglietti in omaggio agli studenti della Fontanabuona, dall'assessorato alla Cultura [illegible] Celebrazioni colombiane della Provincia, Comunità Montana Fontanabuona, comune di Cicagna, associazione Colombo Fontanabuona 2000, Pro Loco [illegible] biblioteca civica Romeo Leveroni di Cicagna.

La rappresentazione si terrà mercoledì sera alle 21 nel Cinema Teatro Fontanabuona di Monleone [illegible] Cicagna. Il ricavato dagli incassi (10 mila il biglietto in[illegible], [illegible] mila il ridotto per ragazzi sino [illegible] 19 anni) verrà devoluto alla realizzazione del centro sociale Benedetto Acquarone [illegible] Chiavari, l'opera [illegible] d[illegible] Nando Negri, il direttore del Villaggio del ragazzo di S. Salvatore di Cogorno.

Gerard Depardieu, Colombo al cinema

Si continua dunque a parlare di Colombo, nell'anno del Cinquecentenario della sua Scoperta, che ha visto diverse interpretazioni artistiche dell'epopea colombiana, [illegible] ultima la [illegible] cinematografica «1492» con l'attore francese Gérard Depardieu. Tanti lavori differenti, che hanno descritto la figura del grande ammiraglio degli Oceani indugiando [illegible] varie sfaccettature d[illegible] personaggio.

[illegible] Colombo lasciato alla storia da Lope de Vega è per esempio il Navigatore eroe, privo di amarezze, dubbi, tormenti, tri[illegible]. Una scelta precisa: il drammaturgo spagnolo, che scrisse «El Nuevo Mundo descubierto» tra il 1598 [illegible] [illegible] 1603, ha voluto esaltare il Colombo vincitore, [illegible] suo traguardo glorioso, tralasciando le infinite difficoltà incontrate dal Navigatore, soprattutto a terra.

Su un aspetto, Lope de Vega non si [illegible] tirato indietro: quello della genovesità di Colombo. In una scena del primo atto il protagonista dichiara: «Già vi ho detto che Colombo è il mio no[illegible] e che mia patria è Genova la bella».

E ancora. Nell'ultima scena re Ferdinando dichiara: «Oggi [illegible] gloriosa [illegible] Spagna, [illegible] di Cristo e di un genovese l'impresa». Nei due atti adattati da Sandro Bobbio, che in [illegible] impersona [illegible] grande Navigatore, [illegible] parla degli anni portoghesi [illegible] spagnoli che hanno preceduto [illegible] Scoperta.

L'incontro di Colombo con Giovanni II re di Portogallo, il trasferimento in Spagna e l'assedio [illegible] Granada, i primi infruttuosi tentativi di avvicinare i sovrani, l'incontro con Ferdinando e Isabella di Castiglia, la concessione della [illegible] e delle due ca[illegible], [illegible] la traversata, lo sbarco sulle nuove terre. [illegible] ancora, i [illegible]tti con gli indiani e il ritorno glorioso [illegible] Barcellona.

Fabio Pozzo

GIORNO [illegible]

GENOVA
Omaggio [illegible] Govi

La compagnia teatrale «Gilberto Govi» presenta oggi, alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Umberto Morucchio «L'indimenticabile agosto». [m. b.]

GENOVA
Show dei Gemelli Ruggeri

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Margherita, lo spettacolo «La stirpe dei Ruggeri», con il [illegible] omonimo. Ingresso lire 33 mila (platea) e 25 mila in galleria. [m. b.]

[illegible]
[illegible] pianista Eugenio De Luca

Oggi alle 16,30 nella sala del Park Hotel Suisse a Santa Margherita si esibisce il pianista Eugenio De Luca. [f. gr.]

[illegible]VA
Danze dell'antica Grecia

Ultima replica, oggi alle 16, al teatrino della Corte dei Miracoli (salita inferiore San Rocchino), dello spettacolo «Oneirikon» (Visione di sogno). Parole, danze e canti della Grecia Antica presentati da Cristina Lambros Guglielmino. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
La musica de «Gli Smeraldi»

Nella sala [illegible] sottopiazza di Uscio stasera festa danzante con musica del gruppo «Gli smeraldi». Dalle 21,30. [f. gr.]

[illegible]
«Il blues di Mexico City»

Replica oggi pomeriggio alle 16,30, al teatro Garage (via Paggi) dello spettacolo «Il blues di Mexico City», [illegible] Raffaella Russo e Andrea Lavagnino. Regia di Raffaella Russo. Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

GENOVA
Musiche scozzesi [illegible] irlandesi

«Lieder» [illegible] temi scozzesi, gallesi e irlandesi, domani sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Biglietti da 15 mila [illegible] 35 mila lire. [m. b.]

[illegible] LOCALI

Telereigione

11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Incontri di basket**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

9 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Sara** [illegible]
[illegible] — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**, [illegible] provinciale
11,20 **Tg Genova**, tg provinciale
11,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,15 **Tg Savona**, tg provinciale
14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 **Reporter italiano**, informazione
14,30 **Auto e motori**, informazione
15 — **Il nemico alle porte**, telefilm
15,45 **Il mondo degli animali**
16,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
16,45 **L.A. Ospedale nord**, telefilm
17,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, situation comedy
18 — **Festival internazionale W.A. Mozart**, musicale
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
[illegible] **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He Man**, cartoni animati
[illegible] — **Boomer cane intelligente**
[illegible] **Non aprite prima di Natale**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **L'immagine [illegible] scienza**, informazione
22,55 **I gemelli del Texas**, film
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Starlandia**
12,40 **Informazione regionale**
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Lewis e Clark**, s/t. com.
20,25 **Obiettivo agricoltura**
21,20 **El deputà ed Vatsopatà**
23,30 **Motor news**, rubrica
24 — **Cinquestelle in regione**

Canale 7

11 — **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
15 — **Sky ways**, telefilm
16,30 **Cara... cara**, telenovela
17 — **L'uomo e la terra**, documentario
17,35 **Sky ways**, telefilm
18 — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Tg Savona**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Lunedì Goal**, rubrica
22,45 **Almanacco**
24 — **Le avventure di Tom Sawyer**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**, notiziario
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,15 **Punto sport**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
22,30 **Punto sera**, informazione
23,15 **Market**
23,45 **Antenna 3 informazione**
2 — **Punto sera**, rubrica

Tele Nord

13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara... cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Il mio nome è Bond, James Bond**, azione
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20,30 **Rosa e Francois**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **Mtv at movies**
19 — **Tg young**
19,20 **Telecittà** [illegible]
20,15 **Il sorpassone musicale**
22,40 **Supergoal**, rubrica
22,10 **Speciale spettacolo**
23,15 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Telearcobaleno

13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
[illegible] [illegible] - **Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
24 — **Bar sport**, speciale ponente

Sardegna Uno

12 — **Promostand**, [illegible]
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, n[illegible]
14,15 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Calcio a 5**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
19,30 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — **Lunedì sport**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Senza spogliatoio**, rotocalco
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Follie del secolo**, film

T.C.S.

[illegible] **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **La battaglia dei giganti**, film
23,30 **L'ultima conquista**, film
1,15 **Paradise club**, telefilm

Telestar

[illegible] **Un genio in famiglia**, film
18,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Follie del secolo**, film
22,45 **Perché**, [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

La squadra di Orcino va in Emilia per proseguire la sua bella serie positiva

Il Savona non vuole fermarsi

A Roteglia per chiudere bene il '92

SAVONA. Sotto l'albero [illegible] Natale il Savona cerca di mettere altri due punti, per chiudere nel migliore dei modi il '92, in vetta alla classifica. E per raggiungere questo obiettivo [illegible] squadra [illegible] Corrado Orcino dovrà [illegible] l'intera posta sul campo del Virtus Roteglia. La vigilia dell'incontro è vissuta nel timore che la partita potesse essere rinviata per la nebbia. In Emilia, il clima è polare, anche [illegible] i dirigenti della Virtus hanno assicurato che [illegible] condi[illegible] atmosferiche [illegible] dovrebbero compromettere la gara.

Orcino, ieri, nell'ultima seduta di allenamento, ha recuperato gli infortunati Zecchini e Milani (anche se non ha ancora deciso se rischiarli [illegible] meno), che sono partiti assieme alla comitiva alla volta di Scandiano, piccolo centro nelle vicinanze di Reggio Emilia. La truppa biancoblù ha alloggiato all'Hotel Sirio. Tra i biancoblù, manca soltanto il centrocampista Bocchino (accuse sempre problemi a un ginocchio), mentre alla rosa è stato aggiunto l'ultimo acquisto, il portiere Porcù, 20 anni, proveniente dalle giovanili della Sampdoria. L'ingaggio dell'estremo difensore servirà soprattutto a rinforzare la squadra Juniores, anche se [illegible] è escluso che Porcù vada sempre [illegible] panchina con la for[illegible] maggiore.

Commenta il direttore sportivo dei biancoblù Fulvio Florean: «Vogliamo chiudere in bellezza il '92, anno che ci ha riservato soddisfazioni ma anche qualche amarezza, come la sconfitta nello spareggio promozione con l'Oltrepò. La squadra punta [illegible] vincere il titolo d'inverno, anche perché, di solito, chi al giro di boa si trova [illegible] vetta è destinato a tagliare poi per primo il traguardo finale. Contro il Roteglia, i ragazzi giocheranno sicuramente con impegno e determinazione. Puntiamo alla vittoria, anche se tutti siamo consapevoli che non sarà una passeggiata».

Anche Orcino mette in guardia i suoi. Sostiene l'allenatore [illegible] «Il campo è di piccole dimensioni. Esibire del bel gioco sarà quasi impossibile. Cercheremo [illegible] fare bene, senza farci intimorire dagli avversari. In settimana la squadra si è allenata c[illegible] impegno: tutti ci tengono a far bene contro il Roteglia, compagine [illegible] rispettare e da temere».

L'altra capolista del torneo, la Vogherese, riceve il Cucio Pelli. E sono in molti tra i sostenitori biancoblù [illegible] sperare nel passo falso dei lombardi. Dopo questa giornata, la sedicesima, il Campionato Nazionale Dilettanti si fermerà per le feste natalizie. Il Savona alla ripresa sarà impegnato, nell'ultima giornata di andata, contro il Bra, mentre l'antagonista dei biancoblù se la vedrà in trasfer[illegible] la Sammargheritese. [illegible] qualcuno, a Savona, spera già nella Lega-ligure, nell'aiuto indiretto della formazione levantina.

Roberto Pizzorno

Il biancoblù Schiappacasse

[illegible]

Vincono Vado e Sestrese

Il Vado per 24 ore, in attesa di Migliarinese-Carcarese di oggi, festeggia il primato del girone ligure di Eccellenza. Ieri [illegible] «Carlini» contro la Pegliese [illegible] c'è [illegible] praticamente partita (2-0): i rossoblù di Fulvio Piovano hanno amministrato l'incontro, concretizzando le due più nitide palle gol dei 90 minuti. Doppietta di Belvedere, [illegible] primo gol alla mezz'ora a deviare sottomisura [illegible] appoggio, di testa, di Buttiglieri; il secondo al 49' a chiudere un pregevole lancio in verticale, a rientrare, di Ceppi. Il Vado si è schierato con: Bergellini, Moiso, Casassa; Roffi, Parodi, Guarisco; Buttu, Ceppi, Belvedere, Sughi (86' Lucisano), Buttiglieri. [illegible] Pegliese di Francesco Caviglia ha risposto [illegible]: Renon; Cancino, Barberi; Ceraudo, Bonino, Lupo; Guerra, Culotta (46' Benatti), Boccia, Di Marco, D'Amico (62' Cappai).

La Sestrese non perde un colpo: 2-0 [illegible] Grondona contro un Pontedecimo incompleto (reti di Balboni e autorete su tiro di Formoso), ed è il sesto successo consecutivo. In classifica [illegible] Vado è primo con 22 punti, [illegible] Sestrese [illegible] 20, Pontedecimo 12 e Pegliese [illegible] Due anticipi anche per [illegible] girone A di Promozione: Culmv-Italstrade (3-0), 1-1 fra Coalma [illegible] Alba[illegible] La Culmv ha [illegible] 18 punti, Italstrade 13, Albaro 10 e Coalma 8. (g. s.)

I biancazzurri contro Cichero, bandiera degli anni gloriosi

La Sanremese ritrova gli ex oggi c'è aria di derby a Cuneo

SANREMO. DA Cuneo, alla vigilia, è arrivata la conferma. Gli «ex» [illegible] tutti: mister Cichero in panchina; Baldisserri, Vernice, Tufano e Soncin in campo. Salvo sorprese [illegible] extremis, la Sanremese troverà oggi, al «Paschiero», tanti capitoli del [illegible] passato. Compreso [illegible] allenatore che ha trascorso quindici [illegible]i in biancazzurro, è stato bandiera e capitano della squadra [illegible] allenatore per cinque stagioni dopo la «rifondazione» [illegible] 1987, dalla Terza categoria all'Eccellenza. Cinque stagioni, cinque promozioni.

E' un preambolo d'obbligo per capire l'attesa che circonda una partita che, [illegible] la degli sforzi di tutti per non esasperarala, non sarà come tutte [illegible] altre. Tra Cuneo e Sanremese, alle spalle, non c'è una grande tradizione di rivalità; nè un gran numero di incontri passati da rilevare perché, spesso, i due club hanno giocato [illegible] campionati diversi. Ma quello di [illegible] sarà quasi un derby. Colpa degli «ex». Tanto più che sul versante opposto, nelle file della Sanremese, c'è un altro «ex» importante, il portiere Ancona, ancora la scorsa stagione a guardia della porta dei piemontesi in C2. Insomma ci sarà da sbizzarrirsi per chi crede alla legge degli [illegible].

Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, ovviamente cerca di riportare le cose nelle giuste dimensione: «Non bisogna ingigantire i motivi di questa partita. Mi rendo conto che per l'ambiente è un match particolare, ma [illegible] è un derby. Per [illegible] è una partita [illegible] le altre, senza motivazioni speciali. Ce ne è solo una che mi interessa: quella per cui abbiamo l'obbligo di far bene, per la classifica e per il morale, anche se onestamente non siamo in un gran periodo».

Tasto dolente. Ragionando freddamente, ben più che il Cuneo. L'avversario più insidioso (è Tonelli lo [illegible] sottolineato) è proprio il lungo digiuno biancazzurro: dall'11 ottobre [illegible] nessuna vittoria, solo qualche pareggio, soprattutto il timore di non saper più vincere. Un periodo poco smagliante con inevitabili ripercussioni sulla classifica, ancora dignitosa, ma soprattutto sul piano psicologico.

Oggi a Cuneo sarà dura. Anche perché, al di là di ogni motivo, i piemontesi non possono permettersi, a loro volta, altri passi falsi. Sono in netto ritardo di classifica almeno sulle previsioni della vigilia, addirittura un punto sotto la Sanremese (ma con un match da recuperare). Se non vincono vedono peggiorare sempre più la classifica. La squadra [illegible] Cichero, che a gennaio si trasferirà per una settimana [illegible] allenamenti ad Ospedaletti, [illegible] concederà nulla.

Abbottonatissimo Tonelli sulla formazione della Sanremese. «La deciderò solo prima [illegible]lla partita», dice. Sono disponibili anche Riolfo, che ha terminato la lunga squalifica e Ca[illegible] ancora convalescente; sempre fuori Grimaudo. Rispetto allo schieramento [illegible] sette giorni fa contro il Brescello, quasi sicuramente, cambierà qualche cosa. (b. m.)

La Sammargheritese con tante novità a Bra

E' un Rapallo di lusso Sarzanese già battuta?

S. MARGHERITA. Dalla sfacciata abbondanza alla più desolante privazione: il Natale calcistico [illegible] Rapallo [illegible] Sammargheritese ricorda nella sua abissale differenza di motivazioni [illegible] ricchezze il divario che esiste nel mondo reale. La Samm, tra squalifiche infortuni ed epurazioni, ricorre [illegible] saccheggio sistematico della Juniores per trovare rimedi alla sempre più allarmante situazione, il Rapallo così «ricco» da potersi permettere l'esordio [illegible] tre giocatori in un colpo solo.

Il derby Rapallo-Sarzanese visto dalla sponda bianconera ha poco di incerto: c'è da vincere [illegible] basta. I bianconeri che in trasferta non riescono mai ad andare oltre il pareggio per tenersi aggrappati ala prime non hanno altra scelta che sbaragliare le avversarie quando passano dal Macera. E se [illegible] liguri [illegible] fa differenza: nelle intenzioni di Fontana i rosso[illegible] spezzini (molto bravi giovedì nell'amichevole con la Sampdoria persa «solo» 1-0) debbono fare la fine di savonesi, sammargheritesi e sanreme[illegible].

Le assenze sicure di Navone (squalificato ingiustamente; forse gli verrà tolto uno dei due turni affibbiatigli), Stabile, Di Somma (squalifiche), quella probabile [illegible] Da Silva (pubalgia), le condizioni non ottimali di Mosca preoccuperebbero un allenatore alle prese con una società normale, non Elvio Fontana a cui Morelli e Caresana hanno dato molto e stanno aggiungendo altro. Intanto esordirà lo stoper Nannipieri, poi si rivedranno [illegible] campo dal primo minuto Scalzi e Della Latta, infine in panchina due facce nuove, l'attaccante Rosati (arrivato con Carnesecca e Navone) e la novità dell'ultima ora, De Mozzi, trequartista, classe '70, di proprietà del Viareggio, l'anno scorso a Como.

La Sammargheritese va a Bra dove la settimana scorsa il Rapallo ha pareggiato senza brillare. Invece per gli arancioni [illegible] divisione della posta sarebbe tanta manna. Gorin recupera D'Agostino, Ruvo e Damiani, perde Pastine (squalifica), dovrà decidere chi tenere in tribuna dei [illegible] fuoriquota: il candidato è D'Agostino. (d. s.)

Guerra del Rapallo

Pallanuoto: polemiche roventi alla Scandone, vincono Nervi e Camogli

Gol fantasma, Recco addio

«La Canottieri aiutata dagli arbitri»

Nella giornata in cui la Liguria risorge (Savona, Nervi e Camogli vittoriose) inopinatamente manca all'appuntamento con la vittoria solo il Recco.

Eppure la squadra di Mim[illegible] Barlocco alla Scandone non affonda, bensì viene «aiu[illegible] ad affogare [illegible] uno scandaloso arbitraggio.

Serie A1. «Siamo alle solite», hanno esclamato i recchesi uscendo sconfitti ma non piegati dall'ennesimo confronto con gli acerrimi nemici della Canottieri Napoli. Il «derby dell'Italia pallanuotistica» [illegible] ai padroni di [illegible] ma per [illegible] soffio: 10-9 (parziali 2/3; 2/3; 3/2; 3/1).

Rabbia e sconforto dei biancocelesti che a 2 secondi dalla fine della gara hanno colpito il palo con Gyongyoesi. Il pareggio sarebbe [illegible] quanto [illegible] meritato dalla squadra di Barlocco che [illegible] trovata avanti anche di due reti e che ha subito la rimonta solo nell'ultima frazione. Una caratteristica negativa che accompagna le prove dei biancocelesti in questo campionato.

La defaillance dei liguri nell'ultima frazione di gioco ha però una spiegazione anche nell'arbitraggio dei signori Go[illegible] e Melis: il sorpasso decisivo avviene grazie ad [illegible] doppietta [illegible] Silipo intervallata da un gol «fantasma» di Marsili. Vio e gli altri sono pronti a giu[illegible] che [illegible] palla non ha oltrepassato la linea bianca, la stessa impressione l'hanno avuta i presenti sulle tribune.

Significativamente a fine incontro i giocatori, [illegible] tecnico ed i dirigenti della Pro Recco Ansaldo non hanno voluto rilasciare dichiarazioni.

Il Savona, «liberatosi» dal peso della Coppa Campioni, è apparso trasformato e ritrova[illegible] nella piscina [illegible] Colombo. L'Ortigia non ha avuto [illegible] 20-11. Sette reti di Massimiliano Ferretti a testimonianza del fatto che è il centroboa l'uomo faro della formazione biancorossa. A parziale giustificazione de' siracusani di Romoletto Parodi l'espulsione di Khalabutov a metà gara e le precarie condizioni fisiche (era febbricitante) del portiere Csorsi.

Il Savona [illegible] ora al terzo posto, preceduto solo da Pescara [illegible] Posillipo; il Recco [illegible] nelle ultime posizioni, raggiunto dal Brescia, sorpassato dalla Florentia e [illegible] il solo Salerno alle spalle.

Serie A2. [illegible] Nervi vince senza merito [illegible] confronto con il Poseidon Catania: 12-11 (3/2; 1/3; 4/3; 4/3). La squadra di Marsili non convince e ritrova il successo sfruttando le disgrazie altrui: il Poseidon pri[illegible] Angellelli, con Maximov che accusa problemi intestinali [illegible] fuori tutto il 1° tempo, perde prima Granata (2° tempo) e poi l'ungherese Pinter (3° tempo, secondo gli arbitri di scazzotteva con Ravina, anch'egli espulso). 6 gol [illegible] Nikolic (unico sopra la sufficienza tra gli arancioblù), 2 di Bebic, 1 per Ravina, Misoggi, De Ambrosis.

L'allenatore del Poseidon non parla per sottintesi: «Mi chiedo come sia possibile che in [illegible] A un'arbitro si scambi il posto con un altro (Petronilli è arrivato a sostituire Zerbini andato a Catania n.d.r.) senza che le società ne sappiano nulla. Ma il tutto si spiega con quanto è successo in vasca, il Nervi è la società di un dirigente federale!»

Il Camogli espugna Bologna (13-14) andando al di là delle aspettative. Ora che Lastrico può contare su un po' di calma [illegible] lavoro comincia a pagare.

Danilo Sanguineti

SERIE A1

[illegible]IFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	[illegible]	5	0	0	67	42	+15
[illegible]	8	4	0	1	65	41	+24
[illegible]	7	[illegible]	1	1	67	49	+18
CANOTTIERI	6	[illegible]	0	2	[illegible]	53	+5
[illegible]	5	2	1	2	57	63	-6
ROMA	5	[illegible]	1	2	60	56	+4
CIVITAV.	5	2	1	2	56	56	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	61	61	0
FLORENTIA	[illegible]	[illegible]	1	2	51	52	-1
[illegible]	2	0	2	3	53	64	-11
[illegible]	2	1	0	4	48	59	-11
[illegible]	0	0	0	5	50	76	-26

RISULTATI (5ª giornata):
CANOTTIERI-RECCO 10-9
FLORENTIA-CIVITAVECCHIA 13-9
BRESCIA-SALERNO 15-6
SAVONA-ORTIGIA 20-11
ROMA-PESCARA 11-12
VOLTURNO-POSILLIPO 7-10

PROSSIMO TURNO (6ª giornata, sab. 9/1/'93, ore 17,30): Salerno-Roma; Civitav.-Volturno; Pescara-Savona; Ortigia-Canottieri; Posillipo-Brescia; Recco-Florentia.

SERIE [illegible]

RISULTATI (5ª giornata): Catania-Palermo 16-9; Bologna-Camogli 13-14; Cagliari-Fiamme Oro 8-11; Modena-Bergamo 12-10; Lazio-Como 16-11; Nervi-Poseidon 12-11.

CLASSIFICA: Catania p. 8; Como, Nervi, Lazio, Modena 6; Poseidon, Cagliari, Fiamme Oro 5; Bergamo e Camogli 4; Palermo 3; Bologna 2.

PROSSIMO TURNO (6ª giornata, sabato 9 gennaio): Como-Nervi; Palermo-Lazio; Fiamme Oro-Modena; Bergamo-Catania; Poseidon-Bologna; Camogli-Cagliari.

Ecco la giornata in Prima categoria

Pro Sestri-Riviera derby per [illegible]

Imporsi per [illegible] sparire: turno (il 13°) essenziale per le 5 squadre «non spezzine» [illegible] girone D di Prima categoria. La situazio[illegible] volge al peggio per [illegible] speran[illegible] del Villaggio, il Riva non è tranquillo, Carasco, Riviera e Vallesturla soprattutto arrivano ad un passo dalle prime [illegible] non riescono mai a compiere l'aggancio.

C'è un derby alla vigilia di Natale. Riva Pro Sestri-Riviera [illegible] può però dare molto spazio ai buoni sentimenti. I rapallesi sono notoriamente più pericolosi quando agiscono lontani [illegible] Macera, il Riva in casa ha racimolato quei punti che lo tengono [illegible] galla. Anche se alla fine il pareggio sembra [illegible] soluzione più logica all'intrecciarsi delle varie esigenze, sia rivani che rapallesi sanno che solo una vittoria ridarebbe fiato alla loro corsa. Il Riviera deve rinuncia[illegible] a Musante, squalificato.

E' il momento di cambiare marcia anche per il Vallesturla: la formazione guidata da Claudio Magenta in silenzio continua ad inseguire il Ceparana: fino ad [illegible] si è resa protagonista [illegible] un campionato soddisfacente, al di sopra delle aspettative, ma pare non accontentar[illegible]. Un comportamento in sintonia [illegible] il carattere dell'allenatore dichiaratamente non personaggio [illegible] concreto ed efficiente come pochi nell'ambiente. La Forza e Coraggio sul [illegible] campo è temibile [illegible] non imbattibile.

Il C[illegible] ospita il Valdellora: più dell'avversaria preoccu[illegible] l'assenza per squalifica di Del Santo, un uomo cardine nel dispositivo tattico studiato da Rissetto. Però gli arancioni davanti al proprio pubblico [illegible] hanno mai fallito.

Sul Villaggio tutto quello che c'era da piangere è stato pianto: il baratro in cui [illegible] cascati i biancorossi è spiegabile solo in parte con la catena di disgrazie che li ha colpiti. I brandelli di [illegible] squadra che doveva salvarsi con tranquillità e che è in[illegible] indietro di 3 punti rispetto al gruppo delle terzultime cercano [illegible] speranze [illegible] Levanto contro [illegible] Ceula. [d. s.]

In Eccellenza derby con il Sestri Levante

E il Lavagna [illegible] i gol [illegible]

Lavagna-Sestri Levante match «portante», e più interessante, della domenica calcistica relativa all'Eccellenza tigullina.

Eccellenza. Lavagna-Sestri Levante, derby sicuramente [illegible] sentito della doppia sfida di lavagnesi e sestresi contro i chiavaresi, [illegible] blasonati, dell'Entella, ma pur sempre un incontro particolarmente atteso. La classifica [illegible] tranquilla, le ambizioni sono per una stagione [illegible] transizione. Le due squadre hanno però vissuto [illegible] approccio mentale ai 90 minuti odierni del «Riboli» diametralmente opposto. Il Sestri di [illegible]ovanni Casaretto letteralmente galvanizzato dagli ultimi risultati (una sconfitta, un pareggio e due vittorie nel primo mese [illegible] gestione dell'ex guida [illegible] Rapallo: ottimo bottino), il Lavagna [illegible] Wildon Torrini frastornato dalla scoppola, «condita» da 5 gol al passivo, di Finale Ligure.

[illegible] in settimana, poiché tutto il mondo è paese e Lavagna non è certo un'isola felice, si sono udite le prime, anche se flebili, contestazioni nei [illegible] fronti dell'allenatore. Partita delicata per [illegible] Lavagna, certamente [illegible] problemi per i corsari. Altra squadra in stato di grazia [illegible] l'Entella: Victor Brogi vuole una conferma nella trasferta di Loano. La Loanesi è una bella realtà, ma in fase calante: chiavaresi pronti [illegible] realizzare il colpo a sorpresa.

Promozione. Battesimo casalingo per la nuova versione della Carlo Grasso «targata» Gianni Massa: [illegible] Macera in mattinata scende la N.S. Fruttuoso. Il tecnico genovese non [illegible] tipo da andare troppo per il sottile, vuole i [illegible] punti e basta.

Nessuna rivoluzione, l'esonero di Leandro Canossa episodio che i dirigenti rapallesi hanno subito relegato nel reparto «oggetti dimenticati».

Pro Recco a caccia della lepre Folbus: non è un'eresia, per continuità di risultati la compagine di Andrea Rossi sembra l'unica in grado di poter [illegible] trastare (anche se obiettivamente con poche possibilità di riuscita) il cammino degli scatenati spezzini.

Il Brugnato, comunque, dovrebbe [illegible] il segnale di «via libera». Un punto per continuare a sperare: è il traguardo, versione trasferta, sia del Fontanabuona [illegible] il [illegible] Godano che della Rutese contro il Ligorna. In attesa di un 1993 migliore, perché il 1992 per fontanini [illegible] rutesi [illegible] veramente da archiviare [illegible] tutta fretta.

Meglio dimenticare i progetti diversi rispetto a quelli attuali, che ora contemplano solo una parola di otto lettere: salvezza. [g. s.]

Agnetti del Sestri Levante

[illegible]A

[illegible]

Campionato nazionale (14,30): Bagnolese-Pietrasanta; Bra-Sammargheritese; Brescello-Fidenza; Camaiore-Acqui; Cuneo-Sanremese; Rapallo-Sarzanese; Sassuolo-Livorno; Roteglia-Savona; Vogherese-Cuoiopelli.

Classifica: Savona e Voghere[illegible] p. 22; Brescello 20; Rapallo 19; Sassuolo e Livorno 18; Camaiore 16; Cuoiopelli 15; Acqui e Sanremese 14; Cuneo, Bra e Sarzanese 13; Fidenza e Roteglia 12; Bagnolese 11; Pietrasan[illegible] e Sammargheritese 8.

Eccellenza (14,30): Ventimiglia-Cairese (15); Loanesi-Entella; Lavagna-Sestri L.; Argentina-Ortonovo (Arma Taggia 15); Migliarinese Tell-Carcarese (Pianazza); Busalla-Finale Ligure.

Classifica: Migliarinese p. 21; Vado 20; Sestrese 18; Loanesi 17; Argentina 16; Cairese 15; Finale Ligure 14; Sestri Levante, Lavagna e Ventimiglia 13; Pontedecimo ed Entella 12; Pegliese 9; Busalla 8; Ortonovo 5; Carca[illegible] 2.

Promozione B (14,30): Canaletto-Fezzanese (Tanca); Vezza[illegible] Bottagna-Monterosso (Bottagna); Carlo Grasso-N.S. Fruttuoso (Macera 10); Folbus Metalcost-Bogliasco (Follo); Pro Recco-Brugnato (San Rocco 15); Sesta Godano-Fontanabuona; Angelo Baiardo-S. Stefano Magra; Ligorna 1922-Rutese (Ligorna A).

Classifica: Folbus p. 20; Baiardo 18; Vezzano 17; Pro Recco 16; Sesta Godano 15; N.S. Fruttuoso, Monterosso, Ligorna e Brugnato 13; Carlo Grasso, Canaletto, Fezzanese e Rutese 12; Fontanabuona 8; Bogliasco e S. Stefano Magra 7.

Prima categoria, girone D (10,30): Forza e Coraggio-Vallesturla (Le Grazie 14,30); Cookson Carasco Old Stars-Valdellora Portarocca; Riva Trigoso Pro Sestri-Riviera Fazzini (Sivori C); Santerenzina Bertieri-Ceparana (10,45); Amegliasport-Cadimare; Ceula 80 Levanto-Villaggio Sport (Moltedi Levanto 14,30); Garibaldina Arcola-Don [illegible] (Picedi Arcola); Borghetto 1926-Ponzanese (14,30).

Classifica: Ceparana p. 18; Cadimare 16; Ameglia [illegible] Vallesturla 14; Ponzanese, Don Bosco [illegible] Riviera 13; Carasco e Borghetto 12; Garibaldina 11; Ceula, Valdellora, Riva [illegible] Forza Coraggio 10; Santerenzina 9; Villaggio 7.

Seconda categoria, girone E (10,30): Casarza Ligure-Riese Old Boys; San Bartolomeo Lazzarin-Vecchia Chiavari (Sivori C 14,30); Gattorna-Framurese (Ferrada Moconesi); Corte 82-Deiva Marina (Broccardi A 10,45); Caperanese-Calvarese.

Classifica: Casarza p. 18; [illegible]. Bartolomeo 17; Corte 16; Calvarese 15; Caperanese e Vecchia Chiavari 14; Borgagli 11; Aurora e Cogornese 9; Framurese, Deiva e Gattorna 7; C.V. Bogliasco 6; Riese 4.

Terza categoria Chiavari: Moniglia-Leivi (La Secca 10,30).

BASKET

Promozione maschile: King Genova-Tigullio S. Margherita (Via Maggio ore 11); Cus Genova-Athletic Genova (Viale Gambaro ore 10,30).

GOLF

Coppa del Consiglio, 18 buche, stableford, (inizio ore 8).

NUOTO

Meeting regionale «Trofeo Santa Clara» (Piscina di Rivarolo, batterie 9,30, finali 15,30).

SCHERMA

Campionati regionali giovani spada e sciabola maschile, fioretto femminile (Genova Stadio Carlini ore 9 e 14).

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 20 Dicembre 1992 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I tossicomani usano i mezzi pubblici per sfuggire [illegible] controlli e posti di blocco

Allarme droga sui pullman Rt

Sempre più frequenti i ritrovamenti di siringhe conficcate nei sedili. I responsabili dell'azienda chiedono l'intervento dei carabinieri. Tratto a rischio fra Imperia e Sanremo. Arrivano i vigilantes?

IMPERIA. La Riviera Trasporti, l'azienda che gestisce [illegible] servizio pullman in provincia, ha chiesto l'intervento [illegible]i carabinieri dopo la scoperta di siringhe tra i sedili.

L'ultimo [illegible] risale all'altra sera: il personale ha [illegible] un ago ancora sporco di sangue su una corriera che aveva fatto appena ritorno al deposito. Alla sede della Rt, che si trova lungo la Statale 28, prima di Pontedassio, sono intervenuti i carabinieri. Sul pavimento è stata trovata anche una bottiglietta di insulina, testimonianza inequivocabile del rito appena compiuto: qualcuno [illegible] era [illegible] eroina, incurante del fatto che si trovasse [illegible] di un mezzo pubblico.

Non si tratta di un episodio isolato. La testimonianza [illegible] alcuni conducenti conferma [illegible] voci allarmanti che circolano da qualche tempo: i tossicodipendenti di Imperia utilizzano sempre più spesso i pullman per andare [illegible] Sanremo [illegible] rifornirsi di eroina. In questo modo evitano il rischio di essere fermati e perquisiti a uno dei posti di blocco [illegible] vengono organizzati lungo l'Aurelia. Qualcuno si buca direttamente durante il viaggio. «Ci capita di trovare gli aghi piantati nella fodera dei sedili», rivela un controllore.

Dopo l'allarme per i teppisti c'è una nuova emergenza denunciata dai responsabili dell'Rt. La carenza di personale rende più difficili i controlli anti-droga

La situazione si è fatta più difficile negli ultimi tempi, anche perché il fenomeno è strettamente collegato alla diffusione sempre più massiccia, in provincia, degli stupefacenti. Tra i dipendenti della Rt che effettuano i turni viaggianti c'è persino chi si è munito di guanti di gomma per proteggere le mani dalla puntura [illegible] aghi che potrebbero risultare infetti. Il rischio di contrarre l'Aids è altissimo.

«Non possiamo farci nulla», lamenta Giacomo Ferrero, direttore della società. «L'unica possibilità è quella [illegible] avvertire le forze dell'ordine, come abbiamo sempre fatto, chiedendo che vengano effettuati controlli mirati. In Olanda, ad esempio, hanno creato un corpo di polizia particolare, che svolge servizio solo sui pullman».

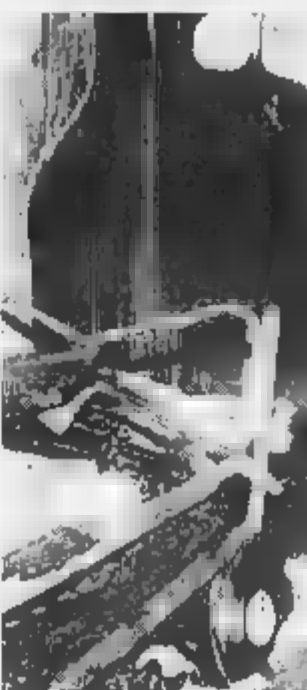
In passato, per cercare [illegible] risolvere questo grave inconveniente, oltre che per scongiurare la piaga del vandalismo, fonte di notevoli perdite per la Rt, si [illegible] pensato [illegible] chiedere la collaborazione [illegible] un istituto di vigilanza. La proposta, che [illegible] aveva mancato [illegible] suscitare curiosità e polemiche, [illegible] poi caduta nel vuoto. Ancora il dirigente: «Era inutile utilizzare gli "sceriffi", [illegible] momento che, [illegible] caso di necessità, avrebbero dovuto comunque far intervenire agenti o carabinieri. Sarebbero diventati [illegible] doppione, per giunta costoso».

La [illegible] di personale (i verificatori sono appena dieci) impedisce alla Riviera Trasporti di affiancare al guidatore [illegible] collega, in modo da garantire un minimo [illegible] sorveglianza. Ma anche i tutori dell'ordine devono fare i conti con la scarsità di uomini.

Ora, i genitori cominciano ad aver paura a far viaggiare in corriera i figli studenti.

Maurizio Vezzaro

IL ROGO DI SANREMO

Una famiglia senza tetto

Dramma nella «baraccopoli» di Borgo Tinasso: le fiamme hanno distrutto due prefabbricati. Per la gente è [illegible] vendetta».

A PAGINA 41

A Santo Stefano

Donna [illegible] travolta da un'auto

S. STEFANO AL MARE. Una donna morta [illegible] uomo ricoverato [illegible] prognosi riservata al reparto Rianimazione dell'ospedale di Pietra Ligure: [illegible] bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sull'Aurelia, in regione Aregai. I due sono stati travolti da un'auto [illegible] camminavano lungo [illegible] margine destro della carreggiata. I carabinieri [illegible] sono ancora riusciti a identificarli.

Non [illegible] tratterebbe comunque di abitanti del luogo, ma di turisti, forse stranieri. La dinamica dell'incidente è ancora confusa: i carabinieri di Santo Stefano stanno cercando di ricostruire la tragica sequenza di morte. Anche l'identità dell'investitore, al volante di una «Peugeot 205», è avvolta dal riserbo (sarebbe comunque di Cipressa). Il tratto di Aurelia tra Santo Stefano [illegible] San Lorenzo è noto per la lunga serie [illegible] incidenti, spesso mortali, avvenuti negli ultimi anni. [g. ga.]

A Genova 130 delegati [illegible] molte adesioni

Il primo congresso della Lega ligure

GENOVA. La Lega Nord Liguria ha celebrato ieri sera al teatro «Margherita» di Genova il [illegible] primo, pubblico fastigio. Si [illegible] aperto dinanzi a 130 delegati (per 6700 iscritti di tutta la regione) il primo congresso della «branca» ligure, che esprime tre deputati e due senatori e che è presente in tutte le amministrazioni locali. L'assemblea si svolge in una sala tappezzata di bandiere bianche con la [illegible] ce rossa, [illegible] una gigantografia di Alberto da Giussano, palloncini che sorreggono striscioni [illegible] bandiere. Oggi è atteso il leader Umberto Bossi.

All'arrivo del presidente federale della Lega Nord, Franco Rocchetta, [illegible] suono del coro del nabucco, si è alzato il sipario di velluto ed è apparso, dietro il palco degli oratori, un grande stendardo con l'emblema leghista. Rocchetta ha svolto un duro intervento contro tutti i partiti tradizionali, a favore del federalismo, del sistema uninominale [illegible] [illegible] delle riforme fiscali e sindacali. Critiche aspre anche nei confronti di Amato e del ministro della Sanità, De Lorenzo. Solo La Malfa, considerato in parte pentito e ravveduto, [illegible] stato risparmiato.

Umberto Bossi leader della Lega è atteso oggi al teatro «Margherita» di Genova

Nel frattempo, la Lega Ligure s'è arricchita di nuovi aderenti: l'avv. Enrico Baccino, ex pci, ex psi, ex radicale; il prof. Gian Franco Dellacasa, espulso dall'ex pci; l'armatore Andrea Corrado. Sono la nuova «intellighenzia» acquisita [illegible]. [p. l.]

Sanremo un piano straordinario per sbloccare la situazione

I netturbini sono precettati

Il sindaco richiama i dipendenti in ferie per evitare una nuova emergenza Cassonetti traboccanti [illegible] strade sporche. Il problema del trasporto a Imperia

[illegible] Netturbini richiamati dalle ferie, per ripulire la città assediata dai rifiuti. E' l'altra faccia dell'emergenza, dopo settimane [illegible] cassonetti traboccanti [illegible] strade invase da montagne di spazzatura. Ieri, la giunta presieduta dal sindaco Raffaele Canessa ha deliberato [illegible] anticipare a lunedì il rientro in massa degli operatori della [illegible] urbana: un rimedio drastico e indispensabile, per scongiurare [illegible] pericolo imminente di [illegible] Natale all'insegna dell'immondizia.

Potrebbe essere la fine di un lungo disagio. Già da mesi, Sanremo paga a caro prezzo la chiusura della stazione [illegible] scarico intermedio a San Pietro, e il trasporto diretto (senza tappe ravvicinate) alla discarica di Ponticelli. Il risultato è da tempo sotto gli occhi di tutti: i 5 camion del Comune [illegible] bastano [illegible] garantire più di un viaggio al giorno; molti bidoni restano pieni, le strade sembrano reduci da un lungo sciopero dei netturbini; [illegible] le proteste dei residenti (vessati da [illegible] supertassa sulla raccolta della spazzatura) si è fatta incandescente.

La probabile soluzione è arrivata alle 12 di ieri, [illegible] la decisione di riaprire l'area di San Pietro (in Valle Armea) e di affidare il trasferimento dalla stazione intermedia a Ponticelli ai camion di Carlo Ghilardi, titolare della società Idroedil. Il rientro immediato in servizio dell'intero organico di addetti agli autocompattatori [illegible] allo spazzamento completerà la manovra d'emergenza dettata dal sindaco Canessa e dall'assessore all'Igiene Urbana, Gastone Rossi.

Resta [illegible] domanda: cosa ha impedito di anticipare i tempi di riapertura della piccola discarica di San Pietro? Tutto sembra legato a un'inchiesta giudiziaria a carico di Ghilardi. Il «re [illegible] rifiuti», appaltatore [illegible] anni (con serie interminabili di proroghe) [illegible] servizio di raccolta [illegible] e trasporto della spazzatura, è infatti inquisito per truffa dalla Procura di Sanremo: si sospetta che l'imprenditore abbia «barato» sul peso dei rifiuti per [illegible] un miliardo. «Siamo arrivati alla conclusione che, in linea teorica, la bilancia dell'impianto [illegible] San Pietro poteva essere manomessa», spiega il sindaco. E l'assessore Rossi: «Nessuno se la sentiva di continuare a procedere come [illegible] nulla fosse accaduto, non potevamo assumere [illegible] una simile responsabilità». La conferma è arrivata dall'ufficio metrico provinciale di Imperia, con la dichiarazione che la bilancia sospetta non [illegible] affatto a prova di truffa.

Alla fine, ha trionfato il [illegible] promesso. La stazione in Valle Armea è stata riaperta, [illegible] zio [illegible] trasferimento [illegible] tornato [illegible] Ghilardi, [illegible] patto di due pe[illegible] (a San Pietro e [illegible] Ponticelli) con l'impegno da parte del Comune di pagare, fra i due pesi, quello inferiore. Tutto [illegible] prima. Ora tocca alla task-force di netturbini. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI · [illegible]

Previsioni [illegible] Imperia: sporadici [illegible] volamenti [illegible] prevalenza di schiarite, vento [illegible] moderato, mare legg. mosso, temp. stazionaria. [illegible] **per domani:** dalle ore pomeridiane in estensione a martedì e mercoledì transito di una perturbazione atlantica. **RILEVAZIONI DI IERI.** temp. [illegible] mare 15° C, umid. rel. 50%, vento Est 10-15 km/h, mare leggermente [illegible] cielo sereno, press. barometrica 1027 mb (lieve flessione).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 12	min 5
Savona	max 13	min [illegible]
Imperia	max 15	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 16; min: 9. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle [illegible]. La **Luna** si leva alle 4,20 e cala alle 14,02 (fase calante).

I dati [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Murcia di Portolino.

A Imperia la protesta dei piccoli proprietari di alloggi contro la super tassa

Ici al 6 per mille, un coro di no

Duro intervento del rappresentante provinciale dell'Uppi: «E' una grave decisione, che non trova giustificazioni». Annunciata anche una raccolta di firme. Martedì discussione in Consiglio comunale

IMPERIA. Ai piccoli proprietari di alloggi (secondo stime ufficiose, sarebbero a Imperia il 70% della popolazione), l'aliquota del 6 per mille, che la giunta ha deciso per l'imposta comunale immobiliare (Ici), proprio [illegible] va giù. Ha già protestato la Confedilizia, contro un provvedimento giudicato «iniquo ed eccessivo», e ora al coro si aggiungono anche le loro lamentele. Dell'impopolare misura, si parlerà martedì mattina, quando, alle 10, [illegible] orario insolito e dettato dalla fretta di mettersi in regola, dopo i solleciti del Coreco, il Consiglio comunale comincerà la maratona per approvare il bilancio preventivo '93.

Santino Camonita, il rappresentante provinciale dell'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliari, contesta senza mezzi termini: «E' una vergogna. Il li[illegible] massimo, tenuto conto che il 4 per mille va allo Stato, e il rimanente affluisce nelle casse del Comune, avrebbe dovuto essere del 5 per mille. Vogliamo conoscere i criteri e le modalità con cui è stata stabilita l'aliquota. E vogliamo sapere quanto rende, e a chi è stato affittato, il patrimonio immobiliare del Comune. Il 6 per mille non è giustificabile, tanto più che l'ente locale farà da esattore soltanto per il '93, e dal '94 introiterà l'intera imposta».

Non è d'accordo neppure Emilio Soraci, presidente dell'Appc, l'Associazione dei piccoli proprietari di case: «E' una misura eccessiva, e come tale, il nostro sindacato ha intenzione di raccogliere le firme per presentare [illegible] ricorso al Tar, il tribunale amministrativo regionale, contro tutte quelle amministrazioni comunali che [illegible]licheranno il massimo consentito, appunto il 6 per mille. Siamo stanchi di pagare: in Liguria il contribuente è colpito oltre ogni logica, la media dei versamenti è superiore a quella delle altre regioni. E poi, perchè deve [illegible] spremuta soltanto una categoria di contribuenti?».

[illegible] respira aria di scontro, e duro, pure in Consiglio comunale, durante l'esame del bilancio '93. Il pds ha già preannunciato che non approva l'aliquo[illegible] massima, tanto più se non è finalizzata a qualcosa in particolare (opere pubbliche oppure abbattimento dei costi dei servizi per l'utenza): «Se rigore dev'esserci, [illegible] è giusto che sia soltanto Pantalone a [illegible]carsene le conseguenze», osserva il sagretario provinciale Fulvio Vassallo. E parecchie perplessità, dalle file dell'opposizione, le nutre anche Gabriella Badano, dei Verdi: «Il 6 per mille di tassa di proprietà sulla prima casa mi pare un'enormità».

E aggiunge: «Bisognerebbe distinguere tra chi abita in [illegible] sua e chi di appartamenti ne possiede a decine e ha intenti speculativi. E poi, dal poco che ho potuto verificare dalla consultazione [illegible] bozza di bilancio e dalla relazione allegata, che mi è appena stata consegnata, non risulta che gli introiti siano destinati alle spese correnti, nè per fare l[illegible]ri necessari (sistemazioni di strade, rifacimenti [illegible] marciapiedi), nè per contenere le tariffe dei servizi (mensa, assistenza agli anziani e agli emarginati). Ed è, per adesso, ingiudicabile p[illegible] l'intero bilancio del '93, ridotto a un conto di entrate e uscite».

Stefano Delfino

I piccoli proprietari controllano circa il 70 per cento degli immobili imperiesi

COMUNE

Il sindaco vieta le stufette

Nel palazzo comunale di Imperia, sono troppi e soprattutto poco sicuri gli elettrodomestici per riscaldamento messi in funzione da impiegati infreddoliti. La considerazione è [illegible] sindaco, Claudio Scajola, che ha deciso di vietarne l'uso. Il provvedimento è stato preso con un ordine di servizio in cui si parla [illegible] «alti consumi in termini [illegible] energia elettrica, e di pericolosità scaturente dal funzionamento incontrollato dei dispositivi in oggetto nell'ambito [illegible] tutti gli uffici comunali». Il «veto» [illegible] sindaco spiazza gli impiegati, che lamentano come i termosifoni non siano sufficienti a riscaldare adeguatamente gli uffici. Si parla anche di una revisione generale: le stufette elettriche che eventualmente fossero autorizzate, dovranno comunque essere in regola con i requisiti di sicurezza: per evitare che il Comune, oltre a pagare le bollette, debba anche affrontare le conseguenze di qualche incidente. (b. v.)

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Il prefetto mette al bando i «botti» di Capodanno

Petardi e altri «botti» che vengono messi in vendita per il Capodanno sono nel mirino delle forze dell'ordine. E' stato il prefetto, Giuseppe Piccolo, a chiedere di intensificare i controlli per evitare che fuochi artificiali di varia natura e grandezza possano causare gravi incidenti a chi li maneggi incautamente. In questi giorni, la polizia effettuerà una serie di verifiche nei negozi a scopo preventivo. Un anno fa, [illegible] sequestrato un quintale di petardi del genere proibito. [m. v.]

I familiari della polacca si costituiscono parte civile

I familiari di Violetta Chalasz, la giovane polacca uccisa a revolverate nei mesi scorsi a Pontedassio, hanno deciso [illegible] costituirsi parte civile al processo contro Antonio Curcas, sotto accusa per l'omicidio, che dovrà presentarsi davanti al giudice per le indagini preliminari la prossima primavera. I parenti della straniera hanno affidato all'avv. Bruno Santini l'incarico [illegible] rappresentarli all'udienza, prevista per il 15 marzo (Curcas è invece assistito dall'avv. Natale De Francisi). I parenti hanno intenzione [illegible] chiedere un risarcimento, che deve ancora essere quantificato. [m. v.]

Galli troppo rumorosi, domani il caso in pretura

Approda d[illegible]i in pretura il «processo dei galli». Sul banco degli imputati due anziani [illegible] Pornassio, Gino Fioraso, 81 anni, e la moglie Elvira Risso, di 77, denunciati da un avvocato, Francesco Ramò, che protestava per l'eccessivo rumore provocato dai volatili, che gli impedivano di dormire. A essere chiamata in causa è anche la proprietaria del pollaio, Luciana Giaccheri, 64 anni, moglie del sindaco Contestabile. I difensori affrontano la causa con piglio molto deciso. L'avv. Franco Spagnolo, che assiste i tre accusati, ha chiesto [illegible] collaborazione di un esperto di problemi legati all'inquinamento acustico. Afferma invece il legale di Ramò, l'avv. Bruno Santini: «L'episodio non deve essere sottovalutato: a monte si nascondono problemi ben più seri». [m. v.]

San Lorenzo, un consorzio per i problemi idrici

La creazione di un consorzio tra Comuni, per risolvere definitivamente i problemi legati al rifornimento idrico e per adeguare gli impianti di depurazione, in maniera [illegible] ottenere un servizio sempre più razionale ed economico. E' l'argomento principale della prossima seduta del Consiglio comunale [illegible] Lorenzo al Mare, previsto per martedì sera. Oltre a San Lorenzo, i paesi coinvolti nell'iniziativa [illegible]no Cipressa, Costarainera, Civezza e Pietrabruna. Tra gli argomenti all'ordine del giorno anche il bilancio di previsione del '[illegible] e la creazione di un distretto sociale. [m. v.]

A Diano Marina

Casa di riposo più [illegible] e funzionale

DIANO MARINA. Sono stati inaugurati ieri mattina alla Casa di riposo di Diano Marina, alla presenza delle autorità locali e di [illegible] folto numero di invitati, un nuovo salone, la pale[illegible] rimodernata e la nuova ala Sud (al piano terra) dello stabile destinato ai non autosufficienti. Si è trattato dell'ultimo atto del presidente del consiglio di amministrazione dell'ospizio, Mario Zolezio, prima di cedere il testimone [illegible] sostituto, che sarà nominato prossimamente.

La struttura, recentemente al centro di critiche per l'esosità delle rette di soggiorno e per l'impostazione prevalentemente alberghiera, grazie agli ultimi lavori, ha aumentato il numero dei posti letto ed è sta[illegible] dotata, proprio nella nuova palestra, di attrezzature particolarmente utili per l'attività di fisioterapia. Durante la cerimonia, il parroco don Cervetto ha ricordato anche l'ex presidente Giuseppe Pasino, grazie al cui impegno è stato possibile la creazione dello stabile. [a. b.]

Il centro di Imperia cambia volto per le feste di fine anno

Artigianato sotto i portici

In piazza Dante, maestri nella lavorazione di legno, cuoio e vetro espongono e realizzano «in diretta» i loro prodotti. Fra le altre iniziative natalizie, un teatrino alle elementari

IMPERIA. Una fila di bancarelle, proprio sotto i portici di Oneglia, dove sono in esposizione prodotti in legno, vetro e cuoio, interamente realizzati a mano. Si può anche assistere alle varie fasi della lavorazione [illegible] giocattoli, bracciali o borse, dal momento che gli espositori continuano a mettere mano agli attrezzi, proprio per dare un saggio della loro abilità. L'iniziativa è di un gruppo di artigiani itineranti [illegible] Imperia, Borgomaro e Torino, che rimarranno in piazza Dante, a disposizione del pubblico, fino a giovedì. Ma è solo [illegible] delle tante proposte che offre il Natale imperiese, dove, in attesa della notte del 25, si moltiplicano le iniziative culturali e musicali.

Tra queste ultime, spiccano alcuni appuntamenti di richiamo per gli appassionati [illegible] bel canto. Questa sera, nella chiesa dei Padri Minimi, a Oneglia, si terrà un'esibizione della Corale d'Imperia, diretta da Vittoria Bessone (l'orario di inizio del concerto è fissato per le 21). L'evento è organizzato dalla quinta Circoscrizione. Alla stessa ora, nella parrocchiale di via Nazionale, a Castelvecchio, sarà di scena la Corale San Maurizio, che si avvale della direzione artistica di don Gustavo Del Santo. Il gruppo [illegible] voci sarà accompagnato all'organo da Franca Paolotti Aliprandi. In repertorio anche brani cantati dal soprano Giuliana Perdomi Barbagallo. Il programma comprende pure l'intervento dell'«Ensemble de guitares». In questo caso, il complesso [illegible] affida al maestro Claudio Passarotti.

Il circolo Castelvecchio, organizzatore della serata, ha in serbo un'altra gradita sorpresa per chi ama la musica classica: alle [illegible] di martedì, la chiesa parrocchiale ospiterà la clavicembalista Maria Chiara Boero, che suonerà pezzi [illegible] Cimarosa, Scarlatti, Martini e Arne. Subito dopo è prevista la partecipazione del coro di voci bianche «San Giovanni Battista».

Nei giorni che precedono il Natale c'è spazio per il teatro, [illegible] una simpatica iniziativa degli alunni delle elementari di Largo Ghiglia, a Oneglia. Per domani sera, alle 21, hanno preparato uno spettacolo dal titolo «Commedia al Grand Hotel». Sul palco appositamente allestito nelle sale della scuola, si alterneranno vari personaggi d'ispirazione storica: da Cristoforo Colombo alla regina Isabella, da Ulisse a Penelope, da Annibale a Nerone.

Agli imperiesi sono offerte altre possibilità per trascorrere un pomeriggio diverso. In questi giorni, in via XXV Aprile, si tiene infatti una mostra natalizia a scopo benefico, realizzata dall'«Associazione giovanile portatori d'handicap e pensionati invalidi» (l'orario di apertura è dalle 15,30 alle 19). I quadri del pittore Franco Molinaro [illegible] posti in vendita e il ricavato andrà al sodalizio, che destinerà parte dei fondi all'acquisto di pacchi dono da consegnare alle famiglie più bisogno[illegible]. Altro appuntamento di rilievo è quello con il tradizionale presepe di Olivastri. [m. v.]

Foto e ricordi di settant'anni con le casacche nerazzurre

La storia dell'Imperia calcio in un volume di 500 pagine

Cesare Testera, una delle vecchie glorie

IMPERIA. Per la prima volta, un libro racconta le vicende calcistiche dell'Imperia, glorio[illegible] sodalizio che dal 1924 ha rappresentato la città in tanti campionati, sia dilettantistici che professionistici. «L'Unione Sportiva Imperia: la mia passione», di Sergio Baccaglini, è un atto d'amore dell'autore per la società [illegible] la quale ha collaborato per oltre [illegible] anni. Più [illegible] cinquecento pagine racchiudono sessantacinque anni di storia nerazzurra, fatta di protagonisti piccoli e grandi i cui nomi rappresentano uno spaccato della [illegible]ria del capoluogo.

E così, a fianco degli odierni portacolori dell'Imperia 87, si trovano [illegible] fotografie, un po' ingiallite, [illegible] atleti del passato, nelle classiche divise Anni '30, come Cesare Testera, Ugo Amoretti, Tino Demaurizi, e tutte le cronache delle partite, [illegible] le formazioni scese in campo e le principali note di colore: [illegible] miniera di notizie e di dati, raccolti con pazienza certosina.

E' un lavoro che ha tenuto impegnato Baccaglini per un anno e mezzo, alla costante ri[illegible] di ricordi e immagini, oggi riunite in una veste tipografica [illegible] prestigio. Dice l'autore: «La mia pa[illegible] per l'Imperia è nata all'età di sedici anni, e continua tuttora. Ricordo centinaia di partite: i gol di Ranzini, le parate di Zat, la grinta di Milly Giordano. Attorno all'Imperia [illegible] è sviluppata la storia dell'intera città. Per questo ho voluto realizzare un'opera che eviti di disperdere un patrimonio non solo sportivo».

Il racconto, efficace ed essenziale, si snoda tra aneddoti e fotografie, e fra queste ultime il lettore potrà riscoprire personaggi leggendari del calcio imperiese, con presidenti «storici» come Valentini, Squillario e Vaccari, ed arbitri [illegible] livello assoluto come Balestrino, Revello, Ramella, Vatteone e Fossati. Il libro, formidabile archivio per gli appassionati (e strenna natalizia), è in vendita a Imperia presso l'edicola di Mirko Testera, in piazza Dante, e la libreria Mauriziana, in via XX Settembre. [l. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Oneglia rivuole la sua fontana

Da mesi lo zampillo è spento e ora addirittura la fontana [illegible] piazza Dante, uno dei simboli della città, è «fasciata» per lavori in corso. L'intento può essere valido, ma ancora una volta sono stati sbagliati i tempi. Il «monumento» che sta al centro della principale piazza di Oneglia si presenta nella sua veste peggiore proprio nel momento in cui la città dovrebbe indossare la veste più bella. Perchè si è perso tanto tempo prima di iniziare i lavori? E' l'ultimo esempio della mancanza di programmazione che regna a Palazzo.

Lettera firmata, Imperia

Ventilatori inutili in Valle Armea

Raggiungo ogni fine settimana Sanremo dove possiedo un alloggio nella [illegible] del porto. Da un po' di tempo, quando esco dall'autostrada al casello di Arma percorro l'Aurelia-bis nel tratto che arriva fino in Valle Armea. Credo che il progetto della grande viabilità sia molto interessante ma quanto fatto fino [illegible] oggi dà l'impressioni che si tratti di una «cattedrale nel deserto». Stupisce in particolare la grandiosità dello svincolo di Valle Armea. Si tratta senza dubbio [illegible] una zona industriale ma come è possibile che qualcuno abbia autorizzato l'utilizzo di una quantità spropositata di cemento armato?

Sono inoltre contrario agli sprechi. Nelle gallerie sono sempre in azione grossi ventilatori ma la strada non è ancora utilizzata da un flusso di veicoli tale da rendere critica la situazione dell'inquinamento.

Carlo Pellegrini, Sanremo

Ventimiglia, di [illegible] scatta il coprifuoco

Abito a Ventimiglia e riscontro purtroppo che ogni sera scatta il «coprifuoco»: vetrine spente, pochi bar aperti e nessuna iniziativa per rivitalizzare la città. Condizioni ideali per il proliferare della malavita. E' lecito sperare in un cambiamento?

Lettera firmata, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 280.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e [illegible] Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 52.822
Santo Stefano al Mare: [illegible]
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Capoville*, piazza Doria 33, tel. 23.591, resta aperta [illegible] 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta [illegible] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61 584.

A **Sanremo**, la farmacia *Centrale* via Matteotti 190, tel. 509.065, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Turno d'appoggio farmacia Dovzelle, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261 409.
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Stoi[illegible] 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provincia[illegible], tel. 208 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boro 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 86, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 280.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 81.906 (dalle 9-12,30 e dalle 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 506.858
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] DICEMBRE

NATI. A Imperia: nessuno.
MORTI. A Imperia: Ermelindo Bonfante (82 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Domani, a Sanremo, presso la discoteca «La Lambada», [illegible] l'attivo provinciale dei quadri del [illegible] pensionati italiani della Cgil (la riunione avrà inizio alle 9,30). Al centro del dibattito diversi argomenti, tra i quali la difesa del valore reale delle pensioni, la rivendicazione dell'aggancio delle pensioni alle retribuzioni; la difesa del meccanismo di contingenza quale tutela dell'inflazione, la separazione dell'assistenza dalla previdenza, il rifiuto del restringimento dei servizi socio sanitari, la rivendicazione di una severa lotta all'evasione fiscale. Tra i relatori della giornata, ci [illegible] Domenico Solaini, segretario nazionale dello Spi-Cgil (è responsabile del dipartimento Previdenza). La commissione comunale per la disciplina del Commercio al minuto a posto fisso si riunirà domani invece, alle 18, al primo piano del palazzo municipale d'Imperia. Verranno presi in esame le richieste di nuove autorizzazioni commerciali (riguardo alla vendita di prodotti di bellezza, combustibili e articoli funerari). Inoltre si discuterà anche la proposta per un trasferimento di attività.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il presepe di Sant'Agata

Nel caratteristico borgo di Sant'Agata, alla periferia di Imperia, sta per [illegible] inaugurato il tradizionale presepe: la rappresentazione sarà in mostra dal [illegible] dicembre [illegible] 10 gennaio accanto alla chiesa. Le offerte saranno devolute in favore dei bambini slavi. Nei giorni feriali, il presepe sarà in visione dalle 16 alle 19,30, durante le feste dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. [e. f.]

Numero unico satirico

Domani, nelle edicole di Imperia e Diano, sarà in distribuzione il numero unico di *«Mia c'a te pittu»*. E' una pubblicazi[illegible] di 12 pagine ispirata a personaggi imperiesi, con caricature e articoli «al vetriolo». [e. f.]

IMPERIA

Raccolta di fondi per «L'Ancora»

Una raccolta di fondi a favore del centro di recupero per tossicodipendenti «L'Ancora». E' l'iniziativa promossa dall'Unitrè imperiese, che oggi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, ha istituito vari poli per raccogliere le offerte, in piazza Fratelli Serra, piazza Bianchi e via Ospedale, oltre alla Galleria degli Orti, a Oneglia. [e. f.]

Natale con i fiori

«Un Natale di Fiori anche per te» è il titolo della mostra [illegible] composizioni floreali che [illegible] apre oggi a Villa Zirio. L'organizzazione è a cura del «Flor Club». [g. ga.]

Babbo Natale al campo Solaro

«Babbo Natale» arriva oggi alle [illegible] al campo ippico del Solaro per distribuire giocattoli e cioccolatini ai bimbi. [g. ga.]

BORDIGHERA

Congresso cittadino del pds

E' in programma alle 17 il congresso cittadino del pds. L'appuntamento, con gli interventi di Gino Napoletano e Giulio Filippi, è presso la sede «Renaccio» di via XX Settembre. [g. ga.]

Container bruciati al Borgo per impedirne l'occupazione. Scritte minacciose

Dopo il rogo ecco le svastiche

La famiglia Coriali (4 persone) ha rischiato di morire e ha perso tutto nella baracca distrutta. Intossicato un soccorritore. Il «ghetto», un problema che dura da 10 anni

SANREMO. Il ghetto del Borgo ha l'odore acre della plastica bruciata. C'è un vociare di bambini, tra le macerie annerite di due baracche: due container incendiati l'altra sera, chissà da chi, chissà con quale [illegible] intenzione. «Io vivevo qui», indica Francesco Coriali, mentre avanza tra le stoviglie sbriciolate e le pareti sciolte del prefabbricato. «Siamo riusciti a salvare il presepe e una carta d'identità. Il resto è stato divorato dal fuoco.

Per la gente della baraccopoli, «qualcuno voleva eliminare i container disabitati, lasciati liberi da poche settimane, per impedire che tornassero ad essere occupati». Nelle zone sono comparse svastiche [illegible] e scritte minacciose: «Al rogo i baraccati». Sembra quasi scontato che si tratti di una strategia incendiaria, per arginare in modo violento un fenomeno che in dieci anni nessun politico ha saputo fronteggiare: l'occupazione abusiva dei prefabbricati fatiscenti. «Avremmo dovuto smantellarli già da anni», rivelano da Palazzo Bellevue. Mentre - solo ora - si scopre che la magistratura indaga da mesi su eventuali responsabilità penali negli ambienti del Comune. Lo confermano dagli uffici del Patrimonio: i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria avrebbero sequestrato l'intera pratica [illegible] baracche».

«E' proprio così - conferma Francesco Coriali, idraulico, rimasto senza un tetto con la moglie Viviana Donati e i figli Luigi e Massimiliano, di 16 e 12 anni - . Qualcuno non voleva che la baracca vicino alla mia tornasse ad essere abitata». Poi racconta l'allarme, la fuga, i soccorsi, la rabbia. «Erano le 20, si stava cenando, quando il fumo ha invaso la stanza. Siamo riusciti a precipitarci all'esterno. Il prefabbricato si è incendiato subito, come un fiammifero». Giuseppe Rinaldo, un vicino, è accorso in aiuto della famiglia ancora immersa nella cortina di fumo: è rimasto intossicato, e un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato al pronto soccorso. Un'ora dopo i vigili del fuoco avevano già spento il rogo, ma per la famiglia Coriali s'iniziava la prima notte [illegible] tetto, ospite nelle baracche di amici [illegible] sventurati.

L'odissea riprende alle 10 di ieri. Francesco Coriali, sfrattato dalle case popolari, da sette anni inquilino del Comune nelle baracche del Borgo, a un affitto di 35 mila lire al mese, sale le scale di Palazzo Bellevue deciso ad assediare l'ufficio di Franco Solerio, [illegible]sore al Patrimonio. Giura che non se ne andrà finché non gli avranno assegnato una nuova sistemazione. Alle 12, la giunta si riunisce d'urgenza per definire l'emergenza-baracche. Qualcuno commenta che ci sono voluti i vigili del fuoco, per restituire la giusta fretta a un problema che dura da dieci anni.

E' [illegible] pratica che «scotta», quella della baraccopoli dimenticata, un «affare» passato per le mani di quattro sindaci, altrettanti assessori, tre segretari generali. Il ghetto, costato circa tre miliardi e concepito dalla giunta-Vento come «villaggio parcheggio», continua ad ospitare [illegible] famiglie, di cui solo [illegible] (ora, solo due) pagano un affitto. Già [illegible] anni, si sarebbero dovuti smantellare i prefabbricati disabitati, ma si continua a chiudere un occhio per [illegible]. Demolire le baracche significherebbe perdere l'unica alternativa all'emergenza degli sfratti, agli alloggi popolari: anche questi occupati da decine di abusivi.

Michele Polcino

Due bambini guardano la loro casa bruciata: hanno salvato solo un quaderno

Ventimiglia: i 9 arresti grazie a pregiudicato minorenne

Un pentito smaschera il «clan dei calabresi»

VENTIMIGLIA. Sono state le rivelazioni di un pentito minorenne a permettere agli inquirenti di scoprire l'organizzazione criminale, con ramificazioni nell'e[illegible] Ponente, [illegible] in piedi dalle «famiglie» calabresi Catpa, Gioffrè e Santaiti. Proprio attraverso le [illegible]nze del giovane pregiudicato la Dia di Reggio Calabria sarebbe riuscita a dare il via, venerdì mattina, all'operazione antimafia che ha portato all'arresto di nove persone nella città di confine.

Per Angelo Zirafi e Calogero Bennisci, rispettivamente di 43 e 35 anni, entrambi originari di Licata (Agrigento), e abitanti a Ventimiglia, Cecilia Pini, 26 anni, Gian Franco D'Orsi, 25 anni, Gianluca Mancuso, [illegible] anni, Stefano Conte, 26 anni, Maria Cristina Leonarduzzi, [illegible] anni, quest'ultima nata a Genova, tutti di Ventimiglia, e Mario Federico, 31 anni, di Camporosso, l'accusa è di associazione a delinquere.

Secondo i carabinieri, i [illegible] arrestati avrebbero avuto il compito di ricevere quantitativi di cocaina ed eroina da smerciare sul mercato della Riviera e della Costa Azzurra. I proventi dello spaccio sarebbero stati poi utilizzati per l'acquisto di armi sul mercato francese.

A Ventimiglia, le indagini continuano. Gli investigatori cercano la «base» utilizzata dai presunti affiliati delle cosche della 'ndrangheta. Si ritiene che il [illegible]vo si possa trovare in Valle Roia o in Valle Nervia. Forse un prefabbricato industriale abbandonato, u[illegible] [illegible] tanti che costeggiano le strade dell'entroterra.

Ieri, a 24 ore dal blitz dei carabinieri di Ventimiglia, sono trapelate però nuove indiscrezioni. Mentre gli arrestati restano tutti in carcere, è arrivata la notizia che gli elementi in mano alla magistratura sarebbero molto deboli. Alcuni difensori dei ventimigliesi arrestati avrebbero intenzione di presentare istanza di scarcerazione. A coordinare la fase degli interrogatori è il [illegible]tuto procuratore della Repubblica Bruno Giordano, della [illegible] perprocura» di Reggio Calabria. I primi riscontri con il magistrato [illegible] annunciati per domani pomeriggio.

La serie di arresti negli ambienti della microcriminalità e della malavita locale riporta d'attualità il ruolo importante e strategico che la città di confine ricopre anche per il crimine organizzato. Oltre al traffico di droga, le persone raggiunte in carcere dagli ordini di custodia cautelare avrebbero preso parte anche ad operazioni illecite per favorire l'espatrio di latitanti e pregiudicati. Anche se a Ventimiglia i controlli delle forze dell'ordine si fanno sempre più frequenti, la gente inizia ad avere paura della convivenza con la 'ndrangheta. Dopo il blitz, sembrano trovare spiegazione anche i regolamenti di conti e le [illegible] degli ultimi mesi.

Giulio Gavino

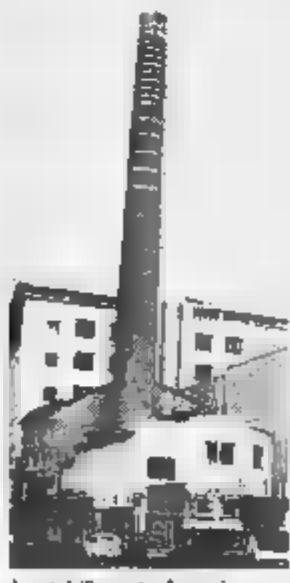
Maria Cristina Leonarduzzi

Gian[illegible] Mancuso, 26 anni

PERSONAL[illegible]

Cgil-Cisl-Uil: 22 punti per vincere la crisi

IMPERIA

NEL solo settore dell'edilizia, con la fine dell'anno, sfumeranno mille posti di lavoro, per il completamento di alcune opere pubbliche e la chiusura dei cantieri, mentre gli iscritti agli uffici di collocamento, nel '92, [illegible] stati in media 11.680 al mese, con la punta di oltre 13 mila a ottobre. E, negli ultimi tre anni, addirittura [illegible] sono state le aziende che hanno cessato l'attività, e circa 5000, tra addetti e dipendenti, sono stati i posti di lavoro persi nella provincia di Imperia. E' su questo panorama nero che si affaccia il '93, e per tentare di arginare il collasso Cgil-Cisl-Uil hanno convocato per domani (ore 9, Camera di commercio), i rispettivi consigli generali in seduta congiunta per di[illegible] la Piattaforma territoriale per lo sviluppo e l'occupazione, che sarà poi presentata anche agli enti locali. «Abbiamo individuato 22 punti, sui quali bisogna intervenire, e presto, se si vuole invertire la rotta», preci[illegible] Pierangelo Raineri, il segretario provinciale della Cisl.

Tra le prime questioni da affrontare, la trattativa con le amministrazioni comunali per l'adozione e la revisione dei Piani regolatori, «quali strumenti di sviluppo [illegible]: «Troppe località li attendono da anni, ma sinora solo Ospedaletti ha chiamato i sindacati a confronto per scelte che non possono [illegible] soltanto di natura urbanistica», dice ancora Raineri. Si chiederà anche un'efficace politica di sviluppo del mercato del lavoro e dell'occupazione, con particolare attenzione [illegible] normative e in riferimento «alle [illegible]ni positive e alle pari opportunità».

L'agricoltura ansima, e allora, come rileva Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil, «è indispensabile riprendere iniziative per mantenere in olivicoltura e floricoltura momenti di qualificazione, di produzione e commercializzazione del prodotto locale e delle strutture».

L'industria è un capitolo a sé. L'ipotesi, non nuova, ma sempre suggestiva, è quella di un Centro per l'alimentazione mediterranea, dove sviluppare investimenti per la ricerca, la promozione e l'espansione di mercato, la rete distributiva, la formazione e la riqualificazione del personale, le adeguate [illegible] di stoccaggio. Pasta e olio sono due pilastri dell'economia imperiese: «Occorre individuare le aree produttive, e attuare una concreta politica di rilancio, nel Mercato unico europeo, sviluppando le [illegible] di trasporto», dice Raineri.

E, [illegible] si devono valorizzare le potenzialità dell'artigianato e rivedere la rete distributiva [illegible]merciale (troppo frammentata: una licenza ogni 65 abitanti), «per [illegible]dernarla, anche a tutela dei consumatori e dei lavoratori del ramo, con la programmazione provinciale, e [illegible] politica creditizia che incentivi la razionalizzazione e la trasformazione», come sottolinea Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil. E, nel turismo, «è necessario superare la stagionalità, attraverso comuni azioni promozionali».

La piattaforma tocca anche pubblico impiego e sanità, con solleciti al miglioramento dei servizi, specie verso gli anziani (mille pensionati all'anno in più: saranno oltre 100 mila nel prossimo decennio); «fasce deboli», per le quali, insieme alle associazioni di volontariato, sarà aperto un confronto con le istituzioni; energia, perché Imperia attende sempre la metanizzazione; rifornimento idrico e raccolta e smaltimento rifiuti (creando strutture, anche miste, per gestirli); osservatorio prezzi, a difesa dei consumatori, per segnalare aumenti ingiustificati; e integrazione europea.

[s. d.]

Lo stabilimento Agnesi

Nel mirino soprattutto i pensionati: una media di cento casi l'anno

A Sanremo record di truffe

Il raggiro ai danni di un'anziana donna invaghita di Kabir Bedi è solo la punta di un iceberg. Il trucco delle false ispettrici e i borseggi alle Poste. Intensificati i controlli

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Truffe ai danni degli anziani: a Sanremo, città dei 18 mila pensionati, si contano oltre cento casi all'anno.

E' un gruppo sempre più numeroso [illegible] specialisti pronto a far vittime. Polizia e carabinieri non ne fanno un mistero: «Truffe, inganni e circonvenzioni di incapaci sono un'autentica piaga sociale, nella nostra zona». Si scopre così che il raggiro [illegible] un miliardo ai danni di un'anziana professionista (e la banda a conduzione familiare smantellata giovedì). [illegible] solo la punta di un iceberg.

L'ultimo caso. Una coppia di coniugi, [illegible] stimata professionista avanti negli anni, [illegible] un «obiettivo umanitario» inculcato [illegible] marito e moglie all'anziana amica: aiutare [illegible] gruppo di profughi iraniani perseguitati da una fantomatica organizzazione filo-Khomeini. «C'è anche Kabir Bedi, l'attore, tra gli sventurati», avrebbero assicurato i malfattori. Risultato: la facoltosa signora ha versato circa [illegible] miliardo a sostegno delle vittime inesistenti degli integralisti islamici. E' stato [illegible] tracollo finanziario, per la donna forse ingenua e generosa, forse anche invaghita della Tigre della Malesia.

L'epilogo è arrivato nella mattinata [illegible] giovedì: le manette sono scattate ai polsi della coppia indiziata di circonvenzione d'incapace: Rinaldo Pastor (44 anni) e Violetta Martini (41), entrambi di Sanremo, sono finiti in carcere dopo intercettazioni telefoniche e pedinamenti. Ieri, i coniugi sotto accusa, difesi dagli avvocati Alessandro Mager e Franco Solerio, [illegible] stati interrogati dal giudice [illegible] per le indagini preliminari Eduardo Bracco. La donna [illegible] avvalsa della facoltà di [illegible] rispondere, mentre restano coperte dal [illegible] riserbo le affermazioni del marito. Un dato [illegible] certo: in pochi mesi, la professionista ha versato per la «causa iraniana» circa un miliardo. Ed è solo l'ultimo «caso», nella giungla variegata delle truffe.

Rinaldo Pastor

Il trucco delle ispettrici. E' uno dei sistemi più diffusi per catturare la fiducia dei pensionati. Due donne bussano alla porta di un'anziana (le statistiche rivelano che di solito la vittima è una signora sopra i 70 anni), si spacciano per assistenti sociali, funzionarie delle Poste [illegible] ispettrici dell'Inps. [illegible] pretesto: [illegible] verifica sul libretto della pensione. L'obiettivo: scoprire dove sono nascosti i risparmi del soggetto da derubare (il denaro, di solito, [illegible] custodito assieme al librettol. Così, mentre una delle false ispettrici distrae la pensionata, l'altra arraffa i contanti.

[illegible] borseggio alle Poste. Complice immancabile è la coda caotica davanti agli sportelli: il malintenzionato sceglie la vittima, tiene d'occhio l'incasso della pensione, ascolta i discorsi tra anziani (negli uffici postali non [illegible] sono barriere a garanzia di [illegible] [illegible] di discrezione). La seconda fase si svolge all'esterno, per strada, con strattone [illegible] scippo da parte dello stesso malvi[illegible]. Ma c'è anche una variante.

Il «gessetto». Il basista che ha agito all'interno delle Poste [illegible] di un istituto bancario) si limita a sporcare con un pezzo di gesso la giacca o il cappotto del vecchietto preso di mira. Di solito, la scusa [illegible] un gesto di cortesia: «Guardi che ha il vestito impolverato», e giù [illegible] striscia col gessetto. Al complice, appostato davanti agli uffici, [illegible] resta che attendere l'uscita di [illegible] anziano «marchiato».

La truffa all'americana. Protagonisti del raggiro, due uomini distinti. La scena si svolge per strada. Il primo intrigante, rivolto alla vecchietta di turno, chiede informazioni sull'indirizzo di un professionista il cui [illegible] [illegible] stato scelto con cura nelle pagine [illegible] necrologi. La vittima non [illegible] rispondere. Sopraggiunge il secondo truffatore: «Guardi che [illegible] persona [illegible] [illegible] cercando è morta». Il primo malvivente finge stupore [illegible] [illegible] presenta: «Sono l'e[illegible] testamentario di [illegible] industriale svizzero, l'amico che cercavo avrebbe dovuto fare [illegible] garante davanti al notaio per incassare un'eredità. Bisogna [illegible]mostrare di avere almeno 10 milioni, e non so [illegible] fare». Il complice: «Io posso dare una mano, ma non basta».

E' a questo pun[illegible] che l[illegible] pensionata dovrebbe convincersi a dare fondo ai propri risparmi: viene accompagnata in banca, poi (sul tragitto [illegible] lo studio del notaio), un truffatore ferma l'auto, le chiede [illegible] scendere per comprare la carta bollata. [illegible] [illegible] una scusa per darsela a gambe. A Sanremo, [illegible]gli ultimi 4 anni, questa trappola è già scattata 50 volte.

Michele Polcino

A Pian di Poma

Giovane cade dalla giostra E' grave

SANREMO. Un giovane di 17 anni, Andrea Gelmini, abitante in frazione San Giacomo, [illegible] ricoverato con prognosi riservata per le gravi lesioni riportate in una caduta mentre si trovava sulla «Barca», una delle attrazioni principali del Luna Park di Pian di Poma.

La dinamica dell'incidente, avvenuto ieri pomeriggio, non è [illegible]cora chiara. Secondo una prima ricostruzione, sembra che il giovane abbia perso improvvisamente la presa della barriera [illegible] protezione che assicura i passeggeri ai sedili, precipitando nel vuoto. Un volo terribile, di circa cinque metri, terminato tra le apparecchiature meccaniche alla base della giostra, sotto gli occhi di decine di persone.

Soccorso dai militi della Croce Bianca di Sanremo, Andrea Gelmini è stato trasportato d'urgenza all'ospedale, dove i medici l'hanno sottoposto alla «tac». I sanitari gli h[illegible] riscontrato un forte trauma cranico e facciale, fratture alla gamba destra [illegible] una sospetta lesione al bacino. Le forze dell'ordine stanno ora raccogliendo testimonianze per cercare di definire [illegible] precisione la dinamica dell'incidente, e allo stesso tempo verificare il rispetto dei parametri [illegible] [illegible] della giostra. [illegible] Luna Park di Sanremo, presente [illegible] Pian di Poma per le festività natalizie, è frequentato ogni giorno da centinaia di giovani. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Arma, nuova perizia per Renato Cominelli

Ci sarà una terza perizia, su Renato Cominelli, 23 anni, in [illegible] a Imperia accusato dell'omicidio di Giuliana Beghello (37 anni), madre della fidanzata minorenne. Dopo un primo test psichiatrico disposto dal gip Bracco e un secondo esame di parte (chiesto dal difensore Natale De Francisi), che ha attestato la totale incapacità di intendere e volere, il gi[illegible] fidanzato-killer dovrà affrontare una nuova perizia su richiesta del pm Antonello Racanelli. L'omicida, che ha affermato di aver massacrato a martellate la donna in uno stato di confusione mentale, avrebbe chiesto [illegible] insistenza [illegible] [illegible] sottoposto [illegible] un intervento chirurgico alla testa per rimuovere una vecchia cisti. [m. p.]

VINCIT[illegible]

Auto da trenta milioni [illegible] un ex dipendente Fiat

E' andata a Francesco Tedeschi, piemontese, dipendente Fiat in pensione, l'«Alfa Romeo 155» (valore circa 30 milioni) [illegible] in palio da un concorso di una [illegible] marca di benzina. Il fortunato [illegible] corrente ha compilato un tagliando ricevuto alla stazione di servizio di Andrea Tosini, alla Foce, la stessa che nei giorni scorsi ha fatto registrare [illegible] vincite di carburante, per circa 2000 litri di benzina gratuita. Nella foto [illegible] Manrico Gatti, la consegna dell'«Alfa». [m. p.]

[illegible]

Nuovi orari sui pullman della circonvallazione

Entrano in vigore [illegible] domani i nuovi orari della Riviera Trasporti, limitatamente ai giorni feriali sulla linea circonvallazione De Amicis. Le variazioni sul passaggio di corriere e filobus [illegible] [illegible] note agli sportelli di piazza Colombo. [m. p.]

Accuse al Comune per il degrado dell'impianto di piazza Eroi

Esposto dei commercianti «Il mercato cade a pezzi»

SANREMO. Situazione igienica precaria, impianto di illuminazione [illegible] rifare, problemi alle strutture portanti della copertura. Queste, le emergenze del mercato annonario di piazza Eroi, evidenziate da un'interpellanza presentata [illegible] matti[illegible] [illegible] sindaco Canessa dal [illegible] gruppo del pds Carlo Barillà. L'iniziativa si affianca all'espo[illegible] che alcuni operatori commerciali hanno inviato alla procura della Repubblica, per cercare [illegible] sbloccare la preoccupante situazione, che si trascina ormai da anni.

[illegible] Comune sembra però es[illegible] dimenticato completamente della struttura, frequen[illegible] ogni giorno da centinaia di sanremesi (per la spesa). Il direttore dell'Annona, Romo Pavarini, già nell'aprile scorso aveva riscontrato gravi problemi trasmettendo agli assessorati competenti, quelli al Patrimonio e alla Polizia amministrativa, una dettagliata e allarmata relazione. Nel bilancio '93, votato dal Consiglio comunale, nessuna voce riporta però interventi speciali di manutenzione al mercato. La proposta di un finanziamento straordinario di [illegible] milioni avanzata da Antonio Delaude (psdi) non è stata presa in considerazione.

«Il mercato [illegible] in una situazione davvero critica - sostiene Barillà - [illegible] rischia [illegible] chiusura, che potrebbe [illegible] controproducente sia per i cittadini che [illegible] rivolgono alle bancarelle per acquisti a prezzi ridotti rispetto ai negozi, sia per le circa ducento famiglie che ruotano attorno all'economia [illegible] plateatico». Attualmente, [illegible] un centinaio [illegible] concessioni per la vendita di alimentari, ortaggi [illegible] prodotti ittici. Anche l'Usl aveva consigliato, in passato, interventi mirati al risanamento della situazione igienica.

Tra gli interventi più urgenti ci sono la ristrutturazione dei serivizi igienici, del sistema fognario e di quello per lo smalti[illegible] dello acque bianche. Anche l'impianto di illuminazione [illegible] privo di manutenzione e dei dispositivi [illegible] emergenza mentre il quadro elettrico manca addirittura della linea di terra. Problemi anche ai serramenti [illegible] vetro della volta dell'edificio che, [illegible] sotolinea la relazione del direttore, «offrono una precaria staticità soprattutto nelle giornate [illegible] vento quando, sotto pressione, le lastre tendono a muoversi e staccarsi dalle loro sedi». L'elenco dei lavori da fare [illegible] lungo e comprende anche la tinteggiatura, la sostituzione dei banchi di vendita degli ortaggi e il rifacimento della pavimentazione.

«E' necessario che l'amministrazione trovi una soluzione al più presto», sostiene Barillà, che allo stesso tempo chiede al sindaco i motivi di u[illegible] così lunga latitanza. Nell'interpellanza l'esponente dell'opposizione evidenzia inoltre che «comportamenti omissivi potrebbero configurare ipotesi di reati per i mancati interventi, e, ancora peggio, nell'ipotesi in cui si dovessero malauguratamente verificare incidenti agli operatori o agli utenti che frequentano quotidianamente il mercato». [g. ga.]

Ex dipendente della Fiat riceve letterine e distribuisce piccoli doni

Babbo Natale abita [illegible] Baragallo

Pensionato in costume è l'idolo dei bimbi

Arturo Maresca, 65 anni, ogni anno si traveste per far felici i bimbi [M. GATTI]

SANREMO. E' il Babbo Natale più attivo della Riviera: nella sua casa illuminata a festa in strada Tasciaire, ha già ricevuto un centinaio di alunni delle scuole elementari. Pensionato dall'82, [illegible] anni, nonno di [illegible] bambini, ex dipendente della Fiat [illegible] Desio, Arturo Maresca ha ripetuto quest'anno una tradizione che dura dall'89. Con barba finta e palandrana rossa, ha raccolto lettere e desideri dei piccoli di Sanremo. «Lo faccio perché mi piace vedere i bambini in allegria - spiega Ma[illegible]sca -. Mi travesto, addobbo la strada [illegible] quartiere Baragallo c[illegible] luci colorate [illegible] lampioni».

Nei prossimi giorni, il Santa Claus nostrano (che quando [illegible] il vestito da Babbo Natale fa il nonno-vigile in via Dante) farà visita [illegible] scolari di Villa Vigo, regalerà caramelle, [illegible] lascerà fotografare. Il tutto, per esclusivo amore del Natale e dei bambini. [m. p.]

Il sindaco Ballestra, in carica da pochi mesi, si dimette assieme alla giunta

Ventimiglia, da domani è crisi

L'urgenza di votare il bilancio impone tempi brevi per ritrovare l'accordo. «Pochi consiglieri non possono condizionare il lavoro della maggioranza». Dura l'opposizione: «Servono nuove elezioni»

VENTIMIGLIA. Domani mattina ■ sindaco Albino Ballestra (dc) e la giunta ■ dimettono. Ormai non sembrano esistere più dubbi sull'apertura ufficiale della crisi per un'amministrazione in carica da pochi mesi.

Dopo un mese di continue discussioni e polemiche ■ ■ l'impossibilità di votare ■ nuovo bilancio, il quadripartito «tira i remi in barca» e pensa a un probabile rimpasto, per ritrovare un equilibrio perso da tempo. Mentre la minoranza chiede il commissariamento del Comune e le elezioni anticipate, dc e socialisti si dicono ancora ■ volta ottimisti sulla possibilità di costituire una nuova giunta ■ tempi relativamente brevi, entro i quaranta giorni previsti ■ legge.

«Il primo passo - dice Albino Ballestra - dovrà essere ■sariamente la votazione in Consiglio comunale del bilancio. Non si può più aspettare». Il sindaco di Ventimiglia parla con tono amareggiato. Ieri mattina nel ■ uffi■ c'è stato un continuo via vai ■ esponenti politici, segretari di partito, componenti della giunta dimissionaria. «Abbiamo a disposizione una decina di giorni per riflettere - continua -. Poi si vedrà. Sono convinto che all'interno del quadripartito ■ la volontà politica di tutti i componenti di riprendere ■ lavoro a favore della città. Quanto accaduto negli ultimi mesi è legato in parte a fatti personali, ■ spaccature all'interno della maggioranza».

E ancora: «Siamo in democrazia e se a Ventimiglia due consiglieri democristiani su dieci costituiscono una minoranza, a mio parere devono essere rispettati ■ non ■ possibile che la loro volontà possa bloccare l'intera attività politica». L'eventuale ricomposizione della giunta-Ballestra sembra essere rimandata quindi al prossimo Consiglio comunale che sarà fissato solo dopo le festività natalizie, già nel '93.

Tra gli esponenti politici è stata però evidenziata una crisi di ideali e la mancanza di coordinamento a livello di partito. «Tutto il Paese - continua ■llestra - sta vivendo un momento difficile caratterizzato dalla crisi delle istituzioni. Personalmente credo molto nella nuova riforma elettorale. Dieci anni fa, in una situazione del genere, gli amministratori avrebbero potuto rivolgersi al partito per chiedere indicazioni ■ come procedere, oggi invece questa eventualità sembra esclusa in partenza». Ballestra ha comunque già affermato che si adeguerà ■ ogni decisione che prenderà il suo partito. Non po■ condizioni, sembra disposto anche ad abbandonare la poltrona di primo cittadino.

Mentre in Comune riprendo■ i colloqui tra i capigruppo di maggioranza, i partiti d'opposizione sottolineano l'impossibilità di dare nuovamente fiducia alla formula del quadripartito. «La prossima giunta dovrà analizzare circa novanta pratiche - dice Franco Molinari, rappresentante dei Verdi - continuare a credere a questo tipo ■ amministrazione sembra impossibile. L'unica alternativa valida a questo punto è il commissariamento ■ una nuova consultazione elettorale. Ridare la parola ai cittadini». Molinari aggiunge: «Evidentemente però, c'è chi ha paura che gli equilibri possano cambiare, di ritrovarsi magari all'opposizione».

La crisi politica di Ventimiglia si apre in un momento particolarmente difficile per il Ponente. Problemi occupazionali ■ amministrativi sono all'ordine del giorno e in città si conta■ circa tremila disoccupati.

Intanto, nella città di confine, cresce la preoccupazione sui possibili cambiamenti ■ livello economico che potranno arrivare con l'abbattimento delle frontiere previsto per la mezzanotte del primo gennaio '93. Oltre ai problemi di lavoro per gli addetti all'autoporto della valle Roja c'è anche il rischio di una diminuzione del giro d'affari anche per commercianti e operatori del settore turistico.

Per il momento i cittadini di Ventimiglia non sembrano essere particolarmente interessati a quanto accade tra le pareti del Palazzo comunale. Un'indifferenza cosciente, sintomo forse di una rassegnata sfiducia ■ei confronti dell'amministrazione, dopo le delusioni degli ultimi anni.

Giulio Gavino

Il sindaco Albino Ballestra guida ■ giunta dc-psi-psdi-pri che può contare ■ 20 seggi. Una larga maggioranza che non è bastata a scongiurare la crisi

INCENDIO

Bordighera, in fiamme il camion ■ un floricoltore

Allarme l'altra notte a Bordighera per un incendio che ha distrutto ■ camion di un floricoltore, parcheggiato in ■ Marconi. I Vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte spegnendo il rogo in pochi minuti. Gli accertamenti ■ carabinieri hanno permesso di appurare che l'incendio è stato provocato dal corto circuito dell'impianto di refrigerazione. [g. ga.]

Ventimiglia, investiti dal treno altri ■ nordafricani

Sfiorata ■ tragedia, l'altra notte, sulla ferrovia tra Mentone e Ventimiglia: due nordafricani che cercavano di entrare in Italia illegalmente, seguendo la massicciata, sono stati investiti da ■ convoglio merci. Gli extracomunitari, la cui identità ■ al momento sconosciuta, sono stati soccorsi dalla Croce Verde ■ Ventimiglia e ricoverati all'ospedale di Bordighera. [g. ga.]

Indagini in Costa Azzurra per il colpo da 40 miliardi

■ sono estese alla Costa Azzurra le indagini sul furto da 40 miliardi compiuto nella sede di Tolone della «Banca di Francia». Gli investigatori hanno appurato che il commando che ha agito era composto da dieci uomini, ma ■ esisterebbero al momento identikit per favorire la loro identificazione. [g. ga.]

CELEBRAZI■

Il vescovo festeggia le suore Gianelline

Ventimiglia festeggia oggi i 150 anni della presenza in città delle suore dell'Orto (conosciute anche ■ Gianelline). Le prime arrivarono infatti nel 1842 su invito del vescovo Biale, che le volle al servizio dell'ospedale. Da allora, hanno sempre prestato la loro preziosa opera a beneficio dei sofferenti. La ricorrenza viene celebrata alle 16 dal vescovo Giacomo Barabino ■ una messa solenne nella cattedrale. [m. p.]

A Ventimiglia uno stage con l'Alitalia

Scuola di turismo per l'Europa '93

VENTIMIGLIA. Rilancio del turismo attraverso giovani professionalmente preparati ■ qualificati.

L'Istituto tecnico per il turismo «Nuova Europa», ■ via Hambury ■ Ventimiglia, ha promosso una serie di iniziative in questa direzione.

Si tratta di lezioni ■ incontri con personale attualmente in organico all'«Alitalia», la compagnia aerea di bandiera. Filo conduttore dell'incontro: «Gestione di tariffari e servizio biglietteria». «E' stata un'idea nuova - dice la preside dell'Istituto, la professoressa Milena Loriga - per mettere gli studenti a contatto con professionisti del settore. Un modo ■ di avvicinare i giovani al mondo del lavoro». L'iniziativa ha avuto successo e ha riscosso i favori di ragazzi e genitori. «In particolare - ribadi■ la preside - è stato apprezzato il rapporto nuovo che si è creato tra studio ■ lavoro. Un momento di interdisciplinarità al di fuori dagli schemi dei programmi ministeriali».

Intanto, al «Nuova Europa» della città di confine, sembra siano allo studio nuovi incontri con altre categorie di «professionisti del turismo».

Un impulso nuovo è arriva■ negli ultimi tempi con iniziative concordate tra le Aziende di Promozione turistica e le amministrazioni locali.

Molti allievi hanno infatti già avuto le prime esperienze professionali lavorando ■ accompagnatori e hostess. Un risultato importante anche nell'imminenza della caduta delle frontiere Cee che aprirà nuovi spazi per giovani «professionisti» del turismo. [g. ga.]

COSTA AZZURRA

L'incertezza sulla lira ha favorito gli investimenti nel mercato immobiliare

Nizza, di italiani una casa su due

La cifra record è riferita agli alloggi-vacanza. Nel primo semestre del '92 ne sono stati venduti più di mille ■ liguri ■ piemontesi. Staccati di molte lunghezze gli acquirenti americani ■ tedeschi. Le previsioni

NIZZA. Una casa in Costa Azzurra? Fino a ieri era il sogno di tutti i francesi. Ora ■ clientela parla soprattutto italiano.

Il bilancio della situazione immobiliare dell'intero Dipartimento delle Alpi Marittime è stato tracciato dal senatore José Balarello, nel corso di una riunione dell'Union de Crédit e dell'Osservatorio immobiliare di Nizza. Sorprendenti i risultati. Nel primo semestre del 1992, ■o state vendute più di mille case a cittadini italiani (soprattutto liguri ■ piemontesi), pari al 37 per cento dell'intero mercato. Quattro anni fa la percentuale non arrivava al dieci. L'arrivo degli italiani ha compensato parzialmente la fuga dei francesi dei grandi centri del Nord.

L'attenzione dei clienti italiani è stata rivolta quasi esclusivamente agli alloggi di ■ costruzione. Al primo posto in assoluto Nizza che, da sola, ha assorbito il 75 per ■ delle transazioni. Seguono Mentone, Montecarlo e Cannes.

Gli italiani sono i primi assoluti fra gli acquirenti stranieri. Dietro, staccati di ■ a dieci, seguono gli americani ■ i tedeschi. Gli inglesi, un tempo principali clienti della Côte d'Azur, hanno rivolto la loro attenzione alle località balneari ■ Costa Brava in Spagna. I francesi delle grandi città ■ Nord, Parigi davanti a tutte, hanno chiuso i rubinetti, in attesa di avere maggiori certezze sulla reale portata della crisi. Gli unici concorrenti degli italiani sono i residenti in Costa Azzurra. Sono rimasti gl■ unici a dare ■ po' ■ impulso al mercato immobiliare. Anche se con ampie riserve.

E ■ futuro? «Bisogna incenti■ l'acquisto ■ case da affittare; è un investimento produttivo che la caduta delle frontiere renderà ancora più evidente, snellendo le pratiche burocrati■».

Il boom del mattone degli Anni Sessanta-Settanta ha trasformato la coste del Sud-Est della Francia in ■ interminabile striscia ■ palazzi, villette, residence, villaggi turistici. Tutti rigorosamente a due passi dal mare. E le case andavano a ruba ancora prima ancora di iniziare gli scavi. Poi è arrivata la crisi: stretta creditizia, congiuntura, aggravi fiscali. Ma soprattutto è stata l'incertezza sul domani del franco a far tirare i remi in barca ai grandi speculatori e ai piccoli risparmiatori che hanno diversificato i loro investimenti, accantonando totalmente il settore immobiliare.

E i prezzi delle case sono diminuiti, in alcune località ■ punte del 15 per cento. Nello stesso tempo, in Italia, ha cominciato ■ serpeggiare una sorta di diffidenza nei confronti della lira e degli investimenti, soprattutto nel settore immobiliare. L'interesse si è spostato ■ ■ Francia. Sulla Costa Azzurra, in particolare. Dopo i primi approcci, i primi sondaggi, gli italiani hanno preso il posto dei francesi e hanno iniziato ■ comprare, abbracciando tutto il litorale, da Mentone a Saint-Tropez. ■ soprattutto signorili, investimenti milionari.

Una pioggia di lire italiane che ha salvato il mercato immobiliare della «Côte» dal tracollo, con effetti positivi sull'indotto. Soprattutto alberghi, ristoranti e commercio. [g. p. m.]

Allarme ■ Ventimiglia

«E' in pericolo la ferrovia della Val Roja»

VENTIMIGLIA. Le notizie sul probabile nuovo assetto delle Ferrovie dello Stato, ■ la prospettata creazione di una Spa, accrescono l'apprensione sul futuro della linea Ventimiglia-Cuneo, che collega la Riviera al ■ Piemonte. Il rischio è che una possibile manovra economica e di riassestamento del settore ferrovie, possa determinare, ■ accaduto in passato, tagli alla rete esistente con l'esclusione di «rami secchi».

Attualmente la situazione della ferrovia al confine con ■ Francia è ottimale. La ristrutturazione ■ stata completata anche se non sono state accolte le richieste delle amministrazioni della Val Roja per l'installazione della linea elettrificata. Dall'Ente sono arrivati però segnali preoccupanti con l'eliminazione del tradizionale «treno della neve» della domenica mattina e una graduale diminuzione dei convogli nonostante la crescita della richiesta da parte degli utenti.

Proprio sui problemi della Ventimiglia-Cuneo, ieri mattina i Verdi della città di confine hanno chiesto formalmente alle Ferrovie un impegno concreto per il mantenimento della linea «unica garanzia per i pendolari in caso di frane sulla statale del Colle di Tenda e punto di riferimento per migliaia di turisti diretti in Riviera». Gli ecologisti ribadiscono inoltre che il progetto del parco merci ferroviario della Val Roja è strettamen■ «condizionato al mantenimento della strada ferrata che attraversa le Alpi Marittime». [g. ga.]

Successo alla discoteca «Tangò Club» per l'iniziativa patrocinata da La Stampa

Diano premia le sue «stelle»

Presentati da Diego Roberto Pesaola, hanno ottenuto riconoscimenti Antonio Devia, Emanuel Ferrigato, Michela Rainisio, Marco Girotti. Emozioni con Giorgia Senesi. Brava la Ianni, applausi ai Sottosuono

DIANO MARINA. Il momento più intenso è stato raggiunto con il monologo, tratto dal dramma «Nella solitudine dei campi di cotone», del francese Koltes, e splendidamente interpretato dal dianese Sandro Palmieri e da lui dedicato con riconoscenza a Carlo Clemente, il primo maestro: premiato come miglior attore della provincia di Imperia (attualmente, sta provando a Roma «Più grandiose dimore» di O' Neill, con Alida Valli), è riuscito con la sua bravura a zittire persino l'indisciplinato pubblico da discoteca che affollava il Tangò Disco Club di Diano Marina, dove si è tenuta la «Notte delle Stelle».

E' riuscita, e bene, la serata organizzata da Diego Ericario, patron del locale, con il patrocinio de La Stampa, per segnalare i giovani talenti e le promesse emergenti nei campi dello sport e dello spettacolo, e dar loro un riconoscimento che sia anche di buon auspicio verso luminose carriere. Diego Roberto Pesaola, nel ruolo (inconsueto per un regista e attore) di conduttore, ce l'ha [illegible] tutta, e se l'è cavata benissimo, con l'apporto degli attori della sua compagnia. E sono scrosciati applausi a ripetizione per i protagonisti di una cerimonia brillante, un po' fuori dagli schemi, e che doveva soprattutto divertire.

I premiati sono stati spiritosamente all'altezza della situazione, anche quando venivano costretti a inusuali «performances»: Antonio Devia, giornalista Rai (ritirava la targa assegnata al TG3 Liguria), con voce calda ha letto una lirica di Ungaretti; Emanuel Ferrigato, «il più bello della Riviera», è stato coinvolto in uno strip-tease al maschile, sulle note di «Nove settimane e mezzo»; Michela Rainisio, campionessa europea di pattinaggio a rotelle, è stata invitata a esprimere i propri gusti in fatto di biancheria intima femminile; e il d.j. Marco Girotti ha raccontato i suoi trascorsi in seminario.

Tanti consensi, per tutti. Ha emozionato l'attrice Giorgia Senesi, convincente nel monologo di Silia da «Il gioco delle parti» di Pirandello. E piaciuta Francesca Ianni, che ha cantato «Imagine» di John Lennon e «Sorry seems to be the hardest word» di Elton John. Ma la vera sorpresa è venuta dal complesso Sottosuono, lodatissimo e richiestissimo nel Ponente: ha accompagnato alla perfezione ogni intervento, superando i difetti tecnici d'amplificazione e microfoni. E molto brava, pur nel ridottissimo spazio a disposizione, è stata Carla Dulbecco, che ha danzato «La luna», su musiche di Jean Michel Jarre.

[illegible]

Sandro Palmieri mentre viene premiato e Carla Dulbecco durante la sua esibizione in «La Luna» su musiche di Jean Michel Jarre (TELEFOTO LAURA)

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Appuntamento al Cineforum

Ritorna il cineforum al Centrale di Porto Maurizio. Domani, è in programma «Racconto d'inverno», diretto dal francese Eric Rohmer. Sono previsti tre spettacoli, alle 16,15, 20,15 e 22,30. [e. f.]

IMPERIA
«Christmas party» al Quartiere

Grande «Christmas party» alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi, che oggi pomeriggio ospiterà una festa organizzata dai ragazzi degli istituti superiori di Imperia. Dalle 15 alle 19 si potrà ballare e divertirsi al ritmo degli ultimi successi techno e underground. [e. f.]

IMPERIA
Al Tangò [illegible] serata western

E' festa anche al Tangò disco club, sul Molo Landini di Diano Marina. Stasera, è in cartellone un «Western party», in cui sarà ricostruita l'atmosfera del Far West. [e. f.]

IMPERIA
Concerto corale

Continuano le iniziative natalizie a Imperia. Per il breve ciclo «Aspettando Natale», la quinta circoscrizione organizza un concerto della Compagnia corale diretta da Vittoria Bessone, nella chiesa dei Padri Minimi. L'inizio è per le 21. Alla stessa ora, nella parrocchiale di Castelvecchio, il Circolo omonimo presenta un'esibizione dell'«Ensemble de guitares» sotto la direzione di Claudio Passa[illegible], seguita da quella della Corale San Maurizio. [e. f.]

BORDIGHERA
Teatro dialettale

Spettacolo dialettale oggi alle [illegible] al Palazzo del Parco di Bordighera. La rappresentazione è a cura della «Compagnia stabile città di Sanremo». [g. ga.]

SANREMO
La Famija Piemontéisa

Si tiene questa sera alle 20 la «Cena Natalizia» organizzata dalla sezione della «Famija Piemontéisa 'd Sanremo» al ristorante del Grand Hotel Londra di corso Matuzia. Prenotazioni al 66.67.57. [g. ga.]

BORDIGHERA
Concerto della «Pergolesi»

«Concerto di Natale», oggi alle 16,30 al centro culturale polivalente. In programma l'esibizione dei giovani allievi della scuola di musica «G. B. Pergolesi» di Vallecrosia. [g. ga.]

Parata di top-model a Montecarlo per il festival delle foto di moda

Naomi cattura le attenzioni sfilano le belle Eva e Claudia

Naomi Campbell a Montecarlo

[illegible] Il mondo della moda per tre giorni nel Principato di Monaco. Il 4° Festival internazionale della foto di moda, che ha preso il via venerdì allo Sporting d'Hiver, ha portato a Montecarlo top-model, grandi fotografi, stilisti e una [illegible] di personaggi che ruota intorno al mondo patinato delle riviste di moda. Naomi Campbell, prima modella di colore apparsa su una copertina di Vogue, è stata la conduttrice del galà per la consegna dei premi ai fotografi.

Ieri sera circa quattrocento ospiti in tenuta rigorosamente da «soirée» hanno preso parte all'avvenimento più atteso del Festival e la felina Naomi ha dimostrato di non essere solo uno splendido corpo. La prima bellezza che ha [illegible] la sua comparsa nelle sale della mostra, tra le gigantografie che la raffiguravano, è stata la bionda Eva Erzigova. La giovane modella dell'Est, paragonata a Marilyn Monroe, ha catturato l'attenzione di tutti. I lampi dei flash hanno avvolto la sua tuta nera attillatissima che, con generose scollature, lasciava ben poco all'immaginazione.

Sempre nel corso dell'inaugurazione delle mostre fotografiche, aperte fino al 4 gennaio (biglietto a 50 franchi, circa 13 mila lire), ecco l'arrivo di un altro personaggio in grado di offuscare l'avvenenza delle più famose modelle: il mitico Karl Lagerfeld. Immancabile codino di capelli brizzolati, codazzo di guardie del corpo alla Schwarzenegger, collaboratori vari e tipico ventaglio capriccioso, il fotografo-stilista che ha preso in mano le sorti di [illegible] Chanel ha dirottato gli obiettivi. Lagerfeld vive in una splendida villa di Montecarlo e non ha fatto molta strada per raggiungere lo Sporting.

Nei suoi scatti protagonista è quasi [illegible] Claudia Schiffer, la top-model ormai di casa nel Principato, [illegible] che non smette di far impazzire i fotografi ad ogni suo arrivo. Le tre giornate ufficiali del Festival della Foto di Moda si concluderanno oggi.

Daniela Borghi

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Incontri di basket**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv
9 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
10 — **[illegible] d'amore**, telenovela
10,30 [illegible]
11 — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
11,20 **Tg Genova**, tg provinciale
11,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,15 **Tg Savona**, tg provinciale
14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 **Reporter italiano**, informazione
14,30 **Auto e motori**, informazione
15 — **Il nemico alla porta**, telefilm
15,45 **Il mondo degli animali**
16,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
16,45 **L.A. Ospedale nord**, telefilm
17,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, situation comedy
18 — **Festival internazionale [illegible] Mozart**, musicale
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,30 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Non aprite prima di Natale**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **L'immagine [illegible] scienza**, informazione
22,55 **I gemelli del Texas**, film
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Telecupole
7 · **Cinquestelle in regione**
11,30 **Starlandia**
12,40 **Informazione regionale**
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Lewis e Clark**, sit. com.
20,25 **Obiettivo agricoltura**
21,20 **El deputà ed Valsopalà**
23,30 **Motor news**, rubrica
24 — **Cinquestelle in regione**

Canale 7
11 — **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
15 — **Sky ways**, telefilm
16,30 **Cara... cara**, telenovela
17 — **L'uomo e la terra**, documentario
17,35 **Sky ways**, telefilm
18 — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Tg Savona**
[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Lunedì Goal**, rubrica
[illegible] A[illegible]
24 — **Le avventure di Tom Sawyer**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto [illegible]**, notiziario
13,30 [illegible]
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,15 **Punto sport**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
22,30 **Punto sera**, informazione
23,15 **Market**
23,45 **Antenna 3 informazione**
2 — **Punto sera**, rubrica

Tele Nord
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara... cara**, telenovela
[illegible] — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Il mio nome è Bond, James Bond**, azione
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,35 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20,30 **Rose e Francois**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, [illegible]

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca [illegible] report**
17,45 **[illegible] movies**
18 — **Tg young**
[illegible] **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
22,40 **Supergoal**, rubrica
22,10 **Speciale spettacolo**
23,15 **Teleshopping**
1,20 [illegible] **non stop**

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior [illegible]**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Telefilm - Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
24 — **Bar sport**, speciale ponente

Sardegna Uno
12 — **Promoeland**, rubrica
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,15 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Calcio a 5**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, [illegible]
19,30 **Pasiones**, telenovela
[illegible] **Sardegna giornale**
21 — **Lunedì sport**
[illegible] **Sardegna giornale**
23,10 **[illegible] spogliatoio**, rotocalco
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Follie del secolo**, film

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
[illegible] **La battaglia dei giganti**, film
23,30 **L'ultima conquista**, film
1,15 **[illegible] club**, telefilm

Telestar
9,20 **Il genio in famiglia**, film
16,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Follie del secolo**, film
22,45 **Perché**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Dante — Lire 9000/rid. [illegible]
I protagonisti - The Player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — **Satirico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **Commedia**

ARMA DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 8000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 8000/rid. 4000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000 gall. plat. 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30. Lire 7000/rid. [illegible]
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshiyama (Giappone '92) — N., giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' — **Dramma**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000/rid. 4000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» [illegible] di italiani. N. V. 2h 5' — **Commedia**

[illegible]
Ariston — Or.: in. 16/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000. Formato 70 mm
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Ferro & [illegible] — di S. Sun, con M. Salzman, P. Gintu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' — **Drammatico**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Al lupo, al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' — **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire [illegible].000/rid. 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. [illegible]. L. 8000. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 15,30/17,10/19 20,40/22,30. Lire 8000/6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

ALBENGA
Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15/22,30
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — **Avventura**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/22,30. Lire 8000/6000
1492, la conquista del paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, le sconfitte e il fallimento. N. V. 2 h 20' — **Avventura**

LOANO
Loanese — T. 669.901. Or. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — **Satirico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. Lire 7000/5000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h 41' — **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il principe di Igor, coro e corpo di ballo del teatro Bolshoj di Mosca, ore 15.30, lire 110.000/80.000/60.000
Pol. Margherita: I fratelli Ruggeri in «La sorpe dei Ruggeri», ore 21, lire 33.000/25.000
Teatro della Corte: Il ritorno di Casanova di Tullio Kezich, regia Armand Delcampe, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Alloisio, Colli, Gaber, regia Giorgio Gaber, con Ombretta Colli, ore 16, lire 37.000/25.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: L'indimenticabile agosto del 1925, regia di Piero Campodonico, Compagnia Gilberto Govi, ore 16, lire 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: La storia di Qiu Ju
Corallo 2: Un cuore in inverno
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: Un'estranea tra noi
Universale 2: Puerto Escondido
Universale 3: Delitti e segreti
Verdi: Ottanta voglia di Baistrocchi, Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi, ore 15.30/21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Donne calde in orgasmo
Centrale 2: Il segreto di Maurizia
Chiabrera: Chorus line hit stereo
Cristallo: Black anal
Eldorado: Capricci anali di una nobildonna.

[illegible]

Amici del Cinema: Mariti e mogli.
Fritz Lang: Hot shots.
Lumière: Caccia alle farfalle.
Movie club: Un'altra vita.

[illegible]

Eden - Pegliciness: Io speriamo che me la cavo.

VOLTRI

Ambrosiano: Mio cugino Vincenzo.

[illegible]

San Siro: Nuovo programma.

La squadra di Orcino va in Emilia per proseguire la sua bella serie positiva

Il Savona non vuole fermarsi

A Roteglia per chiudere bene il '92

SAVONA. Sotto l'albero di Natale il Sa[illegible] cerca di mettere altri due punti, per chiudere nel migliore dei modi il '92, in vetta alla classifica. [illegible] per raggiungere questo obiettivo la squadra di Corrado Orcino dovrà ottenere oggi l'intera posta sul campo del Virtus Roteglia. La vigilia dell'incontro è vissuta nel timore che la partita potesse essere rinviata per la nebbia. In Emilia, il clima è polare, anche [illegible] i dirigenti della Virtus hanno assicurato che le condizioni atmosferiche non dovrebbero compromettere la gara.

Orcino, ieri, nell'ultima seduta di allenamento, ha recuperato gli infortunati Zecchini e Milani (anche se non ha [illegible] deciso se rischiarli o meno), che sono partiti assieme alla comitiva alla volta di Scandiano, piccolo centro nelle vicinanze di Reggio Emilia. La truppa biancoblù ha alloggiato all'Hotel Sirio. Tra i biancoblù, man[illegible] soltanto il centrocampista Bocchino (accusa sempre problemi a un ginocchio), mentre alla rosa è stato aggiunto l'ultimo acquisto, il portiere Porcù, 20 anni, proveniente dalle giovanili della Sampdoria. L'ingaggio dell'estremo difensore servirà soprattutto a rinforzare la squadra Juniores, anche se non è escluso che Porcù vada sempre in panchina con la for[illegible] maggiore.

Commenta il direttore sportivo dei biancoblù Fulvio Florean: «Vogliamo chiudere in bellezza il '92, anno che ci ha riservato soddisfazioni ma anche qualche amarezza, [illegible] la sconfitta nello spareggio promozione con l'Oltrepò. La squadra punta a vincere [illegible] titolo d'inverno, anche perché, di solito, chi al giro di boa si trova [illegible] vetta [illegible] destinato a tagliare poi per primo il traguardo finale. Contro il Roteglia, i ragazzi giocheranno sicuramente con impegno e determinazione. Puntiamo alla vittoria, anche se tutti siamo consapevoli che non sarà una passeggiata».

Anche Orcino mette in guar[illegible] i suoi. Sostiene l'allenatore savonese: «Il campo è di piccole dimensioni. Esibire del bel gioco sarà quasi impossibile. Cercheremo di fare bene, senza farci intimorire dagli avversari. In settimana la squadra si è allenata con impegno: tutti ci tengono a far bene contro il Roteglia, compagine da rispettare e da temere».

L'altra capolista del torneo, la Vogherese, riceve il Cuoio Pelli. E sono in molti tra i sostenitori biancoblù [illegible] sperare nel passo falso dei lombardi. Dopo questa giornata, la sedicesima, il Campionato Nazionale Dilet[illegible]nti si fermerà per le feste natalizie. Il Savona alla ripresa [illegible] impegnato, nell'ultima giornata [illegible] andata, contro il Bra, mentre l'antagonista dei biancoblù se la vedrà in trasferta [illegible] la Sammargheritese. E qualcuno, [illegible] Savona, spera già nella Lega-ligure, nell'aiuto indiretto della formazione levantina.

Roberto Pizzorno

Il biancoblù Schiappacasse

[illegible]

Vincono Vado e Sestrese

Il Vado per 24 ore, in attesa di Migliarinese-Carcarese [illegible] oggi, festeggia il primato del girone ligure di Eccellenza. Ieri [illegible] «Carlini» contro la Pegliese non [illegible] è stato praticamente partita (2-0): i rossoblù di Fulvio Piovano hanno amministrato l'incontro, concretizzando le due più nitide palle gol dei 90 minuti. Doppietta [illegible] Belvedere, il pri[illegible] gol alla mezz'ora a deviare sottomisura un appoggio, di testa, [illegible] Buttiglieri; il secondo al 49' a chiudere [illegible] pregevole lancio in verticale, [illegible] rientrare, [illegible] Ceppi. [illegible] si è schierato con: Bargellini, [illegible]so, Casassa; Roffi, Parodi, Guarisco; Buttu, Ceppi, Belvedere, Sughi (86' Lucisano), Buttiglieri. La Pegliese [illegible] Francesco Caviglia ha risposto [illegible]: Renon; Cancino, Barberi; Ceraudo, Bonino, Lupo; Guerra; Culotta (46' Bonetti), Boccia, Di Marco, D'Amico (62' Ceppai).

La Sestrese non perde [illegible] colpo: 2-0 al Grondona contro un Pontedecimo incompleto (reti di Balboni e autorete su tiro di Formoso), ed [illegible] sesto [illegible] consecutivo. In classifica il Vado [illegible] primo con 22 punti, la Sestrese terza con 20, Pontedecimo 12 e Pegliese 9. Due anticipi anche per il girone A di Promozione: Culmv-Italstrade (3-0), 1-1 fra Coelma ed Albaro. La Culmv ha ora 18 punti, Italstrade 13, Albaro 10 e Coelma 8. [g. s.]

I biancazzurri contro Cichero, bandiera degli anni gloriosi

La Sanremese ritrova gli ex oggi c'è aria di derby a Cuneo

SANREMO. DA Cuneo, alla vigilia, è arrivata la conferma. Gli «ex» ci saranno tutti: mister Cichero [illegible] panchina; Baldisserri, Vernice, Tufano e Soncin in campo. Salvo sorprese in extremis, la Sanremese troverà oggi, al «Paschiero», tanti capitoli del suo passato. Compreso un allenatore che ha trascorso quindici anni in biancazzurro, è stato bandiera e capitano della squadra ed allenatore per cinque stagioni dopo la «rifondazione» del 1987, dalla Terza categoria all'Eccellenza. Cinque stagioni, cinque promozioni.

E' un preambolo d'obbligo per capire l'attesa che circonda una partita che, al di là degli sforzi di tutti per non esasperarla, [illegible] come tutte le altre. Tra Cuneo e Sanremese, alle spalle, non c'è una grande tradizione di rivalità; né [illegible] gran numero di incontri passati da rilevare perchè, spesso, i due club hanno giocato in campionati diversi. Ma quello di oggi [illegible] quasi un derby. Colpa degli «ex». Tanto più che sul versante opposto, nelle file [illegible] Sanremese, c'[illegible] un altro [illegible] importante, il portiere Ancona, ancora la scorsa stagione a guardia della porta dei piemontesi in C2. Insomma ci sarà da sbizzarrirsi per chi crede alla legge degli ex.

Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, ovviamente cerca di riportare [illegible] nelle giuste dimensione: «Non bisogna ingigantire i [illegible]ivi [illegible] questa partita. Mi rendo conto che per l'ambiente è un match particolare, ma non è un derby. Per me è una partita come le altre, [illegible]za motivazioni speciali. Ce ne è solo una che mi interessa: quella per cui abbiamo l'obbligo di far bene, per la classifica e per il morale, anche se onestamente non siamo in un gran periodo».

Tasto dolente. Ragionando freddamente, ben più che il Cu[illegible]. L'avversario più insidioso (è Tonelli lo ha sottolineato) è proprio il lungo digiuno biancazzurro: dall'11 ottobre scorso [illegible] vittoria, solo qualche pareggio, soprattutto il timore di non saper più vincere. Un periodo poco smagliante con inevitabili ripercussioni sulla classifica, ancora dignitosa, ma soprattutto sul piano psicologico.

Oggi a Cuneo sarà dura. Anche perchè, al di là di ogni motivo, i piemontesi non possono permettersi, a loro volta, altri passi falsi. Sono in netto ritardo di classifica almeno sulle previsioni della vigilia, addirittura un punto sotto la Sanremese (ma con un match da recuperare). Se non vincono vedono peggiorare sempre più la classifica. La squadra [illegible] Cichero, che [illegible] gennaio si trasferirà per [illegible] settimana di allenamenti ad Ospedaletti, non concederà nulla.

Abbottonatissimo Tonelli sulla formazione della Sanremese. «La deciderò solo prima della partita», dice. Sono disponibili anche Riolfo, che ha terminato la lunga squalifica e Caruso, ancora convalescente; sempre fuori Grimaudo. Rispetto allo schieramento di [illegible] giorni fa contro il Brescello, quasi sicuramente, cambierà qualche cosa. [b. m.]

La Sammargheritese con tante novità a Bra

E' un Rapallo di lusso Sarzanese già battuta?

S. MARGHERITA. Dalla sfacciata abbondanza alla più desolante privazione. Il Natale calcistico di Rapallo e Sammargheritese ricorda nella sua abissale differenza [illegible] motivazioni e ricchezze il divario che esiste nel mondo reale. La Samm, tra squalifiche infortuni ed epurazioni, ricorre al [illegible]cheggio sistematico della Ju[illegible] per trovare rimedi alla sempre più allarmante situazione, il Rapallo così «ricco» da potersi permettere l'esordio di tre giocatori in un colpo solo.

Il derby Rapallo-Sarzanese visto dalla sponda bianconera ha poco di incerto: c'è da vincere [illegible] basta. I bianconeri che in trasferta [illegible]n riescono mai ad andare oltre il pareggio per tenersi aggrappati ala prime non hanno altra scelta che sbaragliare le avversarie quando passano dal Macera. [illegible] se sono liguri non fa differenza: nelle intenzioni [illegible] Fontana i rossoneri spezzini (molto bravi giovedì nell'amichevole [illegible] la Sampdoria persa «solo» 1-0) debbono fare la fine di savonesi, sammargheritesi e sanremesi.

Le [illegible] sicure di Navone (squalificato ingiustamente; forse gli verrà tolto uno dei due turni affibbiatigli), Stabile, Di Somma (squalifiche), quella probabile di [illegible] Silva (pubalgia), le condizioni non ottimali di Mosca preoccuperebbero un allenatore alle prese con una società normale, non Elvio Fontana a cui Morelli e Caresana hanno dato molto e stanno aggiungendo altro. Intanto esordirà lo stoper Nannipieri, poi [illegible] rivedranno in campo dal primo minuto Scalzi e Della Latta, infine in panchina due facce nuove, l'attaccante Rosati (arrivato con Carnesecca e Navo[illegible]) e la novità dell'ultima ora, De Mozzi, trequartista, classe '70, di proprietà del Viareggio, l'anno scorso a Como.

La Sammargheritese va a Bra dove la settimana scorsa il Rapallo ha pareggiato senza brillare. Invece per gli arancioni la divisione della posta sarebbe tanta manna. Gorin recupera D'Agostino, Ruvo e Damiani, perde Pastine (squalifica), dovrà decidere chi tenere in tribuna dei 4 fuoriquota: [illegible] candidato è D'Agostino. [d. s.]

Guerra del Rapallo

Eccellenza: anche l'Argentina in casa contro gli spezzini dell'Ortonovo

Ventimiglia per il rilancio

Oggi al «Peglia» un'ambiziosa Cairese

Oggi Argentina e Ventimiglia, nel campionato Eccellenza, giocano entrambe in casa. Ma le partite, per rossoneri e giallorossi, sono profondamente diverse. L'Argentina deve vedersela la disperazione un Ortonovo penultimo in classifica, già avviato sulla via della retrocessione; Ventimiglia deve fare i conti con Cairese ambiziosa, che punta alla promozione, ma è in ritardo di classifica.

Due partite, per motivi diversi, particolarmente insidiose per le due formazioni imperiesi di Eccellenza. Si gioca alle 15 sia allo «Sclavi» di Arma di Taggia (arbitro Vacca di Albenga) che al «Peglia» di Ventimiglia (arbitro Medici di La Spezia).

Argentina. Pino Fichera, allenatore rossonero, cerca prattutto di evitare il tranello della deconcentrazione in partita, sulla carta, dal risultato scontato: «Non esistono match tranquilli. Mi fa paura la rabbia degli avversari che rispetto come tutti gli avversari. Indipendentemente dalla loro classifica. Sono certo che i ragazzi faranno loro dovere. Dobbiamo provare a vincere», dice il tecnico. Anche perché due punti serviranno rossoneri per avvicinare ulteriormente quella zona-primato che, senza troppi proclami, la squadra di Fichera inseguendo tutta tranquillità.

La squadra non dovrebbe essere troppo diversa da quella che domenica ha messo k.o. la forte Loanesi: mancherà ancora Negro, squalificato. La novità grossa potrebbe essere l'esclusione di Pinto, faro centrocampo rossonero, già sostituito domenica scorsa. Un turno di riposo (il tecnico ha smentito seccamente che esista un «caso Pinto») che automaticamente aprirebbe spazio per Crescente anche se, in settimana, ha dovuto fare i conti con qualche acciacco.

Ventimiglia. Potrebbe esserci una grossa novità, nelle file ventimigliesi, oggi contro la Cairese: il rientro in squadra di Morello. Il centrocampista, che sospeso l'attività per motivi di lavoro mettendo in seri guai i giallorossi nei cui schemi Morello è fondamentale, si è rivisto agli allenamenti in settimana. Potrebbe rientrare risolvendo, così, grossi problemi all'allenatore Adriano Pisano. La presenza di Morello è il dubbio più grosso del Ventimiglia che attende i giallobù della Val Bormida. Assenti Novaro (squalificato) e Giraldi (infortunato), rientrerà, invece, capitan Bosio che ha terminato la squalifica, permettendo, così, a Ventura di tornare sulla fascia sinistra, ruolo a lui più congeniale. La sconfitta subita sul campo della Sestrese, anche se prevedibile, ha lasciato qualche strascico psicologico. «Un punto lo nelle ultime tre partite è troppo poco. Adesso bisogna vincere», dice il presidente Sil Coppo.

Mister Pisano si limita a pochissimi commenti: «C'è un po' di amarezza dopo la sconfitta di domenica. Cerchiamo un rilancio». Proprio come la Cai, reduce da sconfitta casalinga contro al capolista Migliarinese, pesante sul piano della classifica.

Le altre. Giornata interessante. Oltre agli anticipi di ieri tra Sestrese e Pontedecimo e Pegliese-Vado, di cui riferiamo in altra pagina, la capolista Migliarinese la Carcarese, ultima della classe, 37 gol al passivo: l'esito. Il Finale vuole risalire ancora la classifica e viaggia Busalla per fare punti, gran derby nel Levante Sestri e Lavagna.

Bruno Monticone

Arnaldi, del Ventimiglia, in azione: oggi al Peglia arriva l'ambiziosa Cairese

Prima categoria: Vallecrosia ad Alassio

Dianese-S. Stefano sfida per salvarsi

Ancora una giornata ricca di incontri interessanti in prima categoria, che vedrà disputare una serie di derby e di scontri diretti, importanti sia per la zona promozione che per la salvezza.

Alassio Auxilium (15)-Vallecrosia (18). I biancorossi del presidente Elio Ferrari assaporano da sette giorni il gusto del primato e sono chiamati ad una trasferta difficile sul campo dell'Alassio. I ragazzi di Raffa cercano un risultato positivo che confermi le ambizioni di Vallecrosia, ma dovranno fare i conti la agguerrita formazione allenata da Milly Giordano.

S. Ampelio (17)-S. Bartolomeo (12). I bordigotti, privi di Luccisano e Giambra, recuperano forse Ligammari, elemen indispensabile per l'economia del gioco. La squadra di Fortugno vuole vendicare lo scivolone subito a Cengio, battendo un S.Bartolomeo in crisi profonda, reduce da sconfitte consecutive, privo di Massimiliano e Fabrizio Mitola.

Bordighera (12)-Legino (9). Romano Bellavita, tecnico bordigotto, è come al solito alle prese con problemi di nico, vuole festeggiare nel modo migliore il Natale, dopo la sconfitta interna con la Finalborghese che ha evidenziato qualche problema nelle file Bordighera. Il Legino pare squadra alla portata delle formazione del presidente Piana.

Dianese (4)-S. Stefano. E' il derby dei poveri. La Dianese, reduce da un positivo pareggio, deve assolutamente fare bottino pieno se vuole ancora sperare in una salvezza che appare comunque perlomeno miracolosa.

Sull'altro fronte il S.Stefano ha cambiato conduzione tecnica, affidandosi alle di Marcello Pallini e Marco Modesti e spera così superare una crisi di risultati molto grave. Nella Dianese mancherà Gotz, mentre gli ospiti saranno privi di tre pedine come Ballerini, Serpilli e Stilo.

(l. a.)

Promozione: al Ciccione arriva l'Albenga

E l'Imperia trova la sua grande rivale

IMPERIA. Grande attesa per il derby Imperia-Albenga, ultimo appuntamento del 1992, tra due squadre che stanno domi il campionato di promozione.

L'Imperia, forte di tre punti di vantaggio sugli ingauni, potrebbe oggi mettere una seria ipoteca sul passaggio di categoria, mentre l'Albenga deve assolutamente ottenere un risultato utile, non vuole perdere contatto il vertice della classifica. E' una gara che ha il sapore antico, quel sapore che Sergio Baccaglini ha raccolto in un libro «La mia passione: l'Unione Sportiva Imperia», che narra la storia del sodalizio razzurro dal 1924 oggi. In tanti le due società hanno vissuto momenti alterni, ed oggi hanno l'occasione per riconquistare la fiducia dei tifosi.

L'Imperia, reduce dalla vittoria sulla Carlin's, ben difficilmente potrà schierare la formazione tipo. Oddone, Luongo e forse Haddaoui, acciaccati, non potranno scendere in campo, come Brignola, squalificato. ce il presidente Nicla Calcagno: «La posta in palio é importantissima: mi auguro che il pubblico faccia degna cornice a questa partita che si preannuncia emozionante. Purtroppo abbiamo pagato a caro prezzo il derby di Sanremo, e siamo costretti a fare il conto dei giocatori alle prese con problemi fisici».

Sull'altro fronte l'Albenga é intenzionata a giocare senza erigere barricate. Gli ingauni, guidati da una commissione tecnica coadiuvata consulenti Maurizio De Luca e Renzo Sturla, sono in netta ripresa. Tornerà in campo, dopo due mesi, anche Cella, a completare rosa ricca di elementi di spicco come Gandolfo, Tucchia e Monte. Dice il presidente ingauno Gualerzi: «L'Albenga é in crescita, dopo di campionato entusiasmante e raggiungerà l'apice della forma verso febbraio».

In occasione dell'incontro odierno si segnala una iniziativa del Leo Club Imperia che effettuerà una raccolta fondi all'interno dello stadio. Il ricavato sarà devoluto alla creazione un centro di accoglienza presso l'Ospedale Gaslini di Genova.

Le altre due formazioni della provincia di Imperia sono attese da appuntamente importanti.

La Carlin's Boys, cerca riscatto al «Comunale» contro il Cogoleto squadra allenata da Cabonl sarà priva degli squalificati Barbruni e Grossi.

L'Armataggia affronterà in trasferta la Bolzanetese in un incontro che si preannuncia difficile per la compagine di Strumia.

(l. a.)

Di Antonio del Carlin's Boys

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30): Bagnolese-Pietrasanta; Bra-Sammargheritese; Brescello-Fidenza; Camaiore-Acqui; Cuneo-Sanremese; Rapallo-Sarzanese; Sassuolo-Livorno; Roteglia-Savona; Vogherese-Cuoio Pelli.

Classifica: Vogherese e Savona p. 22; Brescello 20; Rapallo 19; Sassuolo e Livorno 18; Camaiore 16; Cuoiopelli 15; Acqui e Sanremese 14; Cuneo, Bra e Sarzanese 13; Fidenza e Roteglia 12; Bagnolese 11; Pietrasanta e Samm. 8.

Eccellenza (14,30): XXmiglia-Cairese; Loanesi-Entella; Lavagna-Sestri; Argentina-Ortonovo; Migliarina-Carcarese; Pontedecimo-Sestrese; Busalla-Finale.

Classifica: Migliarinese 21; Vado; Sestrese 18; Loanesi 17; Argentina 16; Cairese 15; Finale 14; Sestri, Lavagna e XXmiglia 13; Ponted. e Entella 12; Pegliese 9; Busalla 8; Ortonovo 5; Carcarese 2.

Promozione, girone A (14,30): Imperia-Albenga; Olcese-Rivarolese; Carlin's Boys-Cogoleto; Olimpic-Audace; Molassana-Varazze; Bolzanetese-Armataggia.

Classifica: Imperia p. 21; Audace e Albenga 18; Culmv 16; Bolzanetese e Culmv 15; Rivarolese e Italstrade 13; Olcese e Molassana 12; Cogoleto 11; Olimpic e Armataggia 10; Albaro 9; Varazze 8; Coalma 7.

Prima, girone A (14,30): Cisano-Quiliano; Alassio-Vallecosia; Finalborghese-Borghetto; Millesimo-Cengio; S. Ampelio-S. Bartolomeo; Dianese-S. Stefano; Bordighera-Legino; Pietra-Zinola.

Classifica: Vallecrosia 18; S. Ampelio e Pietra 17; Cisano 16; Alassio 15; Zinola 13; Finalborghese, S. Bartolomeo e Bordighera 12; Borghetto 11; Millesimo, Quiliano e Cengio 10; Legino 9; S. Stefano 8; Dianese 4.

Seconda categoria girone A (14,30): Andora-Spotornese; Borgio Verezzi-Cameranese Saliceto; Leca-S. Filippo Neri; Pontelungo-Consecente; Poggese-Ceriana (Comunale Sanremo 10,30); Pietrabruna-Ospedaletti (Imperia Piani 10,30); Riva Ligure-Camporosso (Taggia 10,45).

Classifica: Ospedaletti p. 17: Pietrabruna, Borgio Verezzi e Poggese 16; Ceriana e Pontelungo 13; Andora e Cameranese Saliceto 10; Conscente 9; S. Filippo, Camporosso e Spotornese 8; Riva Ligure 7; Leca 3.

Girone B: Villapiana Don Bosco-S.Cecilia (Santuario 10,30); Bragno-Veloce; Celle-Boys Vado; Mallare-Rocchetta di Cengio; Altarese-Sciarborasca; Albisola-Priamar; S. Nazario-Lavagnola.

Classifica: B. Vado e Mallare p. 16; Villapiana e Bragno 14; Celle, Altarese, Sciarborasca, S. Cecilia e Veloce 12; Lavagnola 9; Albisola 8; Priamar S. Nazario 5; Rocchetta 4.

Terza, girone Savona: Callizzano-Aurora Cairo; Cosseria-Calice; B. Varazze-Valleggia (16,30); Letimbro-Murialdo; Magliolo-Bardineto (Pietra); Pallare-Rocchettese; Piana-Sabazia; Portovado-Pontinvrea. Girone Imperia-Albenga. cescqua-Laigueglia (Zuccari Bi; Balestrino-S. Lorenzo (Toirano 14,30); Costarainera-Dolcedo (Imperia Piani 15); Taggese-Riviera; S.Bartolomeo-Sanremo 70; Villanovese-S. Bernardino; Pontedassio-Baialucchese (15); Garlenda-Borghetto.

SILB

SINDACATO ITALIANO LOCALI DA BALLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

augura Buone Feste

CONFCOMMERCIO

Gente che fa musica e non rumore

ACQUADANCE - Ceriale
AI POZZI - Loano
ANGELO AZZURRO - Ceriale
ASTRAL - Pietra Ligure
BLIBLO' - Loano
BLACK OUT - Albenga
CALIGOLA - Finale Ligure
CORALLO - Pietra Ligure
CORTO MALTESE - Spotorno
DA CARLIN - Loc. Muggine Varazze
DANCING DA SANTINA - Stella S. Martino
DANCING LE CHAT - Savona
DANCING SAITTA - Loano
CLUB 71 - Finale Ligure
FANTASQUE - Cairo Montenotte
FLAMINGO CLUB - Laigueglia
GIAVA ROSSO - Varazze
GILDA - Varazze
GRAFFITI CITY - Alassio
GULLIVER - Voze Noli
IL BOCCACCIO CLUB - Alassio
IL CASTELLO - Spotorno
IL COVO - Finale Ligure
IL PATIO - Finale Ligure
IL RAMARRO - Finale Ligure
IL TIMONE - Andora
JU BAMBOO - Albissola Mare
LA BIFFA - Noli
LA GARITTA - Albissola Mare
LA SUERTE - Laigueglia
LE VELE - Alassio
LIBERTA' E LAVORO - Savona
LIDO DISCO CLUB - Varazze
L'ONDA - Laigueglia
M4 - Alassio
MAD MILL - Varazze
MALIBU' - Pietra Ligure
MANHATTAN INN - Loano
META DI NOTTE - Andora
MIRO' - Finale Ligure
NAUTILUS - Varazze
NIAGARA - Alassio
NEL MOTO LA VITA - Albissola Superiore
PIANO DELLA VITTORIA - Finale Ligure
PICCOLO RANCH - Bardineto
RAPSODIA DISCO BAR - Alassio
SCOTCH CLUB - Finale Ligure
SYMBOL - Cairo Montenotte
SPORTING CLUB - Finale Ligure
THENAX - Celle Ligure
U BRECCHE - Alassio
UNIONE SPORTIVA VILLANOVESE Villanova d'Albenga
VETRONERO - Pietra Ligure
VOGUE DISCOCLUB - Albissola Mare
KAOS - Alassio
KING CLUB - Ceriale
KISS - Cairo Montenotte

VI ASPETTIAMO PER FARVI DIVERTIRE

VEGLIONI SÍ, MA ATTENTI ALLA SICUREZZA DEI LOCALI

Turismo vuol dire bellezze naturali e paesaggistiche, buona cucina, accoglienza cordiale, strutture moderne, funzionali ed efficienti, viabilità adeguata a un traffico sempre più intenso, parcheggi, collegamenti ferroviari veloci, pulizia, verde; ma vuol dire anche allegria, sorriso, possibilità di incontro e amicizia, spettacolo, musica, divertimento. Senza imporre nulla ma mettendo a disposizione dell'ospite, nel rispetto degli altri, tutto ciò o quasi tutto ciò di cui può aver bisogno e che può non solo fargli trascorrere una bella, indimenticabile vacanza ma anche convincerlo a ritornare. E lo stesso discorso, in certo qual modo, vale anche per i residenti.

Una Riviera musona, chiusa non ha prospettive, non è una riviera turistica. Tranquilla sì, ma aperta disponibile, nel limite del lecito, ad esaudire alle richieste che le vengono da chi l'ha preferita ad altre.

E proprio in questa direzione vanno gli sforzi dei titolari dei locali da ballo riuniti nel SILB. Locali rinnovati, accoglienti, simpatici, moderni; rispetto delle norme e delle prescrizioni; iniziative all'altezza dei tempi; tutto questo offrono discoteche, dancing, night-club. Ma le difficoltà sono infinite, anzi non sembrano mai finire. E tutto ciò accade proprio mentre si registra, purtroppo, un calo delle presenze turistiche con tutte le conseguenze che ciò si trascina dietro.

In occasione delle feste a fine anno si riscontra, sempre, un notevolissimo incremento di spettacoli, veglioni, fiere ma se ciò è anche auspicabile diventa controproducente e pericoloso quando ad ospitare queste manifestazioni, organizzate da persone completamente estranee alla gestione di attività spettacolistiche, vengono destinati locali capienti sì ma non rispondenti alla vigente e giustamente severa normativa sulla sicurezza rivolta alla tutela ed alla salvaguardia della incolumità pubblica.

Autorizzando dunque simili iniziative non si danneggia solo l'operatore che svolge professionalmente questa attività e che rispetta leggi e norme ma si creano situazioni di pericolo.

Al SILB, già intervenuto ripetutamente presso le competenti Autorità perché venga rispettata la legislazione vigente, non interessa il piccolo abusivismo dei privati come le feste per i compleanni o quelle senza scopo di lucro, ma tutte quelle manifestazioni che avvengono nelle strutture più diverse come capannoni, teatri, cantine o ville d'epoca private del certificato di agibilità rilasciato dalla commissione provinciale di vigilanza per il pubblico spettacolo, di autorizzazione sanitaria, di iscrizione al REC e così via e che sono tutte a fini di lucro.

Il SILB ed i suoi associati stanno facendo il massimo sforzo per poter sempre meglio rispondere alle esigenze lecite della clientela, lo hanno fatto in passato, lo stanno facendo e lo faranno anche in futuro ma chiedono anche una maggiore attenzione per i loro problemi.

E con questo auspicio a tutti rivolgiamo i più cordialissimi auguri di Buon Natale e Buon Anno.

SILB – Savona

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 20 Dicembre 1992 n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Esecutivo psi: escluso Biamino

Savona, tre assessori per gestire il Priamar e Varaldo va allo Sport

SAVONA. Da ieri mattina la nuova giunta ha assunto pieni poteri. Dopo aver sciolto le ultime incertezze gli assessori [illegible] firmato le deleghe per intraprendere [illegible] nuovo mandato amministrativo ma solo nelle ultime ore il sindaco Tortarolo è riuscito a risolvere alcune incertezze legate allo Sport e ai settori del Turismo e della Cultura.

Lo Sport durante le trattative per la formazione della nuova giunta era stato ceduto ai liberali ma il gruppo pds aveva chiesto al sindaco Tortarolo di recuperare questo assessorato di notevole rilevanza sociale. Lo Sport era così tornato in casa pds, ma nessuno dei tre assessori del partito della quercia poteva assumere l'incarico: Giancarlo Berruti e Agostino Varaldo erano già oberati [illegible] carichi. Su Massimo Zunino, che [illegible] già occupato di Sport [illegible] precedenti 8 anni, invece è caduto [illegible] veto dei laici. Dopo molti tentennamenti Agostino Varaldo ha accettato anche la delega allo Sport.

Se [illegible] voleva occuparsi degli sportivi, per la conquista del Priamar si è invece scatenata [illegible] battaglia. Dopo molte discussioni, [illegible] sindaco Tortarolo ha deciso salomonicamente di suddividere il Priamar in tre parti, [illegible] modo da non scontentare nessuno: il socialista Giorgio Balbo (Lavori pubblici) dovrà occuparsi della parte relativa ai restauri, Piero Astengo (Turismo) curerà le fiere e le mostre di natura artigianale che si terranno sulla fortezza nonchè le relazioni esterne con gli imprenditori interessati alla gestione del Priamar, mentre Renzo Brunetti (Cultura) dovrà organizzare le mostre di natura culturale e gestire le esposizioni e i musei già esistenti. Sulla carta [illegible] distinzione ineccepibile, [illegible] alla prima manifestazione importante potrebbero verificarsi sovrapposizioni e incomprensioni. Da segnalare, infine, che l'assessore Giancarlo Berruti oltre a Traffico, Parcheggi, Personale e Polizia municipale dovrà occuparsi anche di Servizi demografici, mentre Giorgio Balbo oltre ai Lavori pubblici, dovrà seguire anche Programmazione, Protezione civile, Aziende municipalizzate e Partecipazioni.

Venerdì sera intanto nel Direttivo provinciale del psi ha provocato un piccolo terremoto decretando la clamorosa esclusione dell'ex segretario Piero Biamino dall'Esecutivo del partito. Piero Biamino, che all'ultimo congresso era alleato [illegible] il professor Lorenzo Spotorno negli ultimi mesi si era riavvicinato alla componente del segretario Tomaso Amandola e di Giorgio Balbo. Venerdì sera l'Esecutivo [illegible] presentato dimissionario per dare [illegible] segnale di rinnovamento. Mentre tutti gli altri membri sono stati rieletti, Piero Biamino ha perso l'appoggio del vecchio alleato (Spotorno) e ora non fa più parte del gruppo dirigente. Il Direttivo ha inoltre deciso di ampliare l'organo esecutivo da 11 a 15 membri. Questo l'elenco dei riconfermati Tomaso Amandola, Giorgio Balbo, Pier Luigi Pesce, Arturo Gandolfo, Osvaldo Chebello, Floriano Cerdini, Franco Carega, Mauro Testa, Paolo Caviglia, Lorenzo Pastorino, Silvano Guarino e Luigi Panneri. I [illegible]vi eletti [illegible] Sergio Altamura, Giancarlo De Matteis, Eolo Franceschini e Silvano Guarino. [illegible] psi, infine, convocherà [illegible] congresso nei primi mesi del '93.

Due donne e un uomo, giostrai, si fingevano dipendenti delle Poste

Truffe ai pensionati, tre arresti

Pedinati a lungo, sono stati bloccati dalla polizia su una Renault Clio targata Cuneo
Avrebbero messo a segno alcuni «colpi» ai danni di anziani. Le prove in un'agendina

SAVONA. Forse hanno un volto i falsi ispettori dell'Inps che negli ultimi mesi sono stati protagonisti di numerose truffe a domicilio in città e nei paesi del comprensorio. Tre giostrai piemontesi sono, infatti, da ieri mattina in stato di arresto e su di loro pesa il sospetto degli agenti della squadra mobile che siano i malviventi che, con la scusa di controllare i libretti della pensione, hanno derubato una decina di anziani.

Sono Angela Vallatti, 22 anni, residente a Torino in via S. Lega 50; Enzo Agazzi, 29, e Barbara Stefanini, 22, entrambi abitanti a Mondovì, rispettivamente in via delle Ombre 5 e in via Torino 20/A. Per il momento ai tre viene [illegible] la partecipazione a una tentata truffa avvenuta venerdì mattina [illegible] danni [illegible] una pensionata, A.M., abitante in via Montenotte. Angela Vallatti [illegible] a [illegible] volta accusata del furto da 7 milioni denunciato martedì scorso da un'altra anziana, V.N., che era stata derubata nella sua casa [illegible] piazzale Moroni, da una falsa ispettrice delle Poste.

I tre piemontesi sono stati bloccati dagli agenti della squadra mobile nel primo pomeriggio [illegible] venerdì. Erano a bordo di una Renault Clio targata Cuneo, ultra accessoriata con aria condizionata e telefonino cellulare e stavano per imboccare il casello autostradale [illegible] Legino.

Angela Vallatti, 22 anni, [illegible] Torino, Enzo Agazzi, di 29, e Barbara Stefanini, di 22, entrambi di Mondovì. Sono stati arrestati dalla polizia

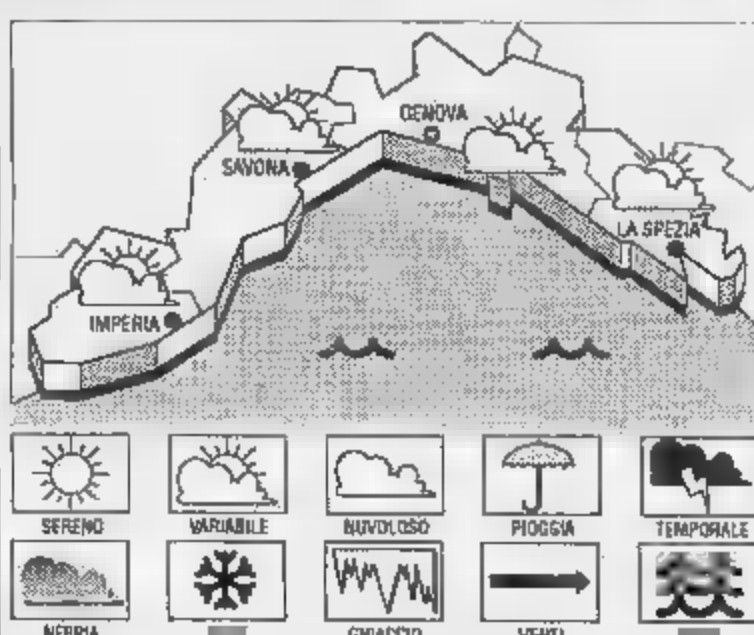
Nell'auto [illegible] stato sequestrato denaro contante per un milione e un'agenda che, secondo gli investigatori, i truffatori porta[illegible] con loro quando andavano in casa degli anziani. L'agenda era una sorta di registro che veniva fatto firmare alla vittime di turno per dare una parvenza di ufficialità all'ispezione. In una pagina è scritto, ad esempio, [illegible] una grafia malferma: «io sottoscritta dichiaro di aver perso il libretto della pensione». E sotto la frase compare la firma della pensionata.

«Da tempo eravamo sulle tracce dei truffatori - ha spiegato ieri mattina il dirigente della squadra mobile, Roberto Arnecodo - e avevamo predisposto un piano di intervento che venerdì è funzionato alla perfezione». E, infatti, subito dopo il tentativo di truffa alla pensionata di via Montenotte, la macchina sulla quale si trovano i tre malviventi è stata individuata dall'auto civetta della polizia e pedinata per tutta la mattina. L'operazione degli agenti della sezione reati contro il patrimonio diretta dall'ispettore Giuseppe Piras, [illegible] scattata quando la Clio targata Cuneo stava per imboccare [illegible] casello autostradale. I tre piemontesi hanno subito respinto le accuse, ma i confronti con le due pensionate di [illegible] Monte[illegible] e [illegible] piazzale Moroni [illegible] fatto segnare [illegible] punto in [illegible] degli investigatori. V.N. ha riconosciuto in Angela Vallatti la ragazza che in compagnia di [illegible] complice l'aveva derubata di sette milioni. Neppure A.M. ha [illegible] dubbi. Ha riconosciuto sia la ragazza che l'aveva contattata, sia l'auto a bordo della quale la malvivente era fuggita. I tre piemontesi saranno interrogati, domani mattina, dal giudice.

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

[illegible] PR[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti ma prevalenza di schiarite, vento debole moderato, mare legg. mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** dalle ore pomeridiane in estensione e martedì e mercoledì transito di una perturbazione atlantica. **[illegible] DI IERI.** temp. del mare 15° C, umid. rel. 50%, vento Est 10-15 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo sereno, press. barometrica 1027 mb (lieve flessione).

[illegible]E DI IERI

Genova	max	12	[illegible]	5
[illegible]	max	13	min	6
Imperia	max	15	min	9

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 16; min: 9. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 4,20 e cala alle 14.02 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le indagini dopo l'arresto ad Albenga di Vincenzo Iemma

Capitali sospetti in Liguria agenzie d'affari nel mirino

ALBENGA. Non è [illegible] una sorpresa l'arresto di Vincenzo Iemma, 20 anni, Albenga in via Medaglie d'Oro, finito in manette con altre 52 persone nel corso di un'indagine, chiamata «Operazione Ponente», nata a Reggio Calabria e proseguita ad Albenga e Ventimiglia. Vincenzo Iemma, con precedenti penali per armi, assistito dal suo legale Carlo Coniglio verrà interrogato lunedì mattina. Impossibile, sino a questo momento, capire il ruolo del giovane, nativo [illegible] Seminara, nell'organigramma delle famiglie Caia, Gioffrè e Santaiti. L'accusa parla di scambi commerciali di armi e droga. Da Seminara sarebbe stata inviata eroina e cocaina, da Ventimiglia e Albenga armi e munizioni comprate in Francia.

Una conferma di quanto da tempo Polizia e carabinieri sospettano: un legame organico tra Calabria e Liguria con i vertici delle cosche che inviano al nord i loro affiliati per allargare il mercato del crimine e investire il denaro proveniente dai traffici illeciti. Diversi campanelli d'allarme [illegible] suonati nel passato. Recentemente, poi, gli investigatori hanno notato un fiorire di agenzie immobiliari e d'affari. Troppe visto la situazione di mercato, con l'edilizia ferma in attesa dei nuovi Piani regolatori e la richiesta di case bloccata per la situazione economica nazionale.

Agenzie immobiliari sotto controllo

Nonostante le difficoltà, però, diverse agenzie immobiliari costituite da pochi mesi continuano a comprare negozi, appartamenti, interi stabili. Pagano in contanti, spesso a cifre superiori a quelle di mercato, soprattutto se si tratta di esercizi commerciali. Elementi che fanno sospettare che alle spalle dei titolari, quasi [illegible]pre incensurati, si muovano persone con ampie disponibilità di denaro. La malavita organizzata? E' una delle ipotesi che trova più credito. Del resto le stesse famiglie di Seminara sgominate nell'«Operazione Ponente» erano specializzate non solo nel traffico [illegible] armi, droga e appalti [illegible] anche nel riciclaggio dei guadagni illeciti. E proprio dietro il paravento di una società commerciale sarebbero avvenuti molti degli scambi illeciti tra Calabria e Liguria.

[s. p.]

INTERVISTA AL VESCOVO

«I miei auguri ai savonesi»

La diocesi e i problemi della città. Il messaggio di Monsignor Dante Lafranconi in occasione delle festività natalizie. A PAGINA 41

Oggi e domani il mercato occuperà il grande parcheggio di piazza del Popolo

Traffico, ritorna l'emergenza

Da martedì a giovedì nuove bancarelle nell'area dell'ex stazione: arriverà la Fiera di Natale
Previsti gravi disagi per gli automobilisti. I posteggi alternativi. Il problema dello spazzamento Amnu

SAVONA. Natale è vicino, ma oggi per gli automobilisti savonesi sarà una domenica di passione. L'apertura del mercato [illegible] piazza del Popolo, decisa dal Comune, infatti, priverà [illegible] città di oltre mille posti macchina e finirà per condizionare gravemente la già precaria viabilità cittadina.

L'edizione straordinaria del mercato [illegible] consentirà di parcheggiare sul grande piazzale dell'ex stazione dalle 5 alle 22 e le conseguenze sono facilmente immaginabili. Centinaia di auto vagheranno per la città, alla ricerca di un parcheggio, con la conseguenza di code e intasamenti.

Ma anche la settimana che [illegible] per iniziare non promette bene. [illegible] grande parcheggio sarà vietato agli automobilisti fino alla vigilia di Natale: domani, sarà occupato dai bancarelle dei venditori ambulanti del lunedì. Mentre da martedì 22 a giovedì 24 nella piazza dell'ex stazione [illegible] svolgerà l'ormai tradizionale Fiera di Natale. Per gli automobilisti [illegible] preannunciano dunque giorni difficili, in particolare per il fatto che, oltre a non trovare parcheggio, si correrà il rischio della rimozione forzata. Da oggi opereranno in città due carri-attrezzi pronti a rimuovere le macchine posteggiate in divieto [illegible] sosta. Le avvisaglie si sono avute domenica [illegible] quando durante [illegible] Fiera di Santa Lucia, dal parcheggio di piazza del Popolo sono state portate via una trentina di auto.

Quello dei carri-attrezzi sarà un servizio di rimozione volante per porre rimedio a situazioni di intralcio alla circolazione. Sarà, dunque, rischioso lasciare l'auto in doppia fila, sulle strisce pedonali, e nelle zone riservate ai bus.

Quali dunque le soluzioni? Il Comune ha predisposto un piano parcheggi alternativo che prevede l'utilizzo delle ex aree Ferreto di via Collodi, delle [illegible] officine Pizzorno. Nuovi posteggi con disco orario [illegible] 30 minuti sono stati ricavati anche in via Dante Alighieri (35 posti) e corso Italia (20). Anche in via Paleocapa sono disponibili 45 nuovi posti auto. Intanto anche il servizio [illegible] spazzamento serale continua a sollevare polemiche. Nelle ultime sere, decine di macchine [illegible] state rimosse dai vigili perché erano parcheggiate in zone di divieto e intralciavano l'attività dell'Amnu. Nei depositi sono finite anche a auto non targate «Savona» o [illegible] persone residenti in provincia che [illegible] erano a conoscenza del divieto. [c. v.]

Via Montenotte è una delle strade interessate dallo spazzamento meccanizzato

NOTIZIE FLASH

FURTO

Rubano [illegible] motorino, denunciati due minorenni

[illegible] rubano il ciclomotore, poi, alcune ore più tardi, sorprende i ladri mentre lo stanno smontando. E' successo l'altra notte in via Nizza a Massimiliano S., 15 anni, Vado Ligure, che ha avvertito la polizia. I ladri, entrambi minorenni, sono stati bloccati dagli agenti e [illegible] saranno denunciati per [illegible] in furto. [c. v.]

MERCATO ITTICO

Nuovo blitz, sequestrati oltre 1500 chili di vongole

Ancora un sequestro di pesce da parte del nucleo operativo difesa del mare della Capitaneria. Ieri mattina, sono stati bloccati davanti al mercato ittico [illegible] via Pietro Giuria, alcuni camion frigoriferi [illegible] carico complessivo di 1.590 chili di vongole che erano confezionate irregolarmente. [c. v.]

PORTO

Cede il cavo di una gru, paura su una motonave

Momenti di paura [illegible] in porto mentre erano in corso le operazioni di imbarco sulla motonave olandese «Project Europa» dei tre serbatoi d'acciaio per navi gasiere realizzati dalla Omsav. I cavi di una gru hanno ceduto e uno dei manufatti, 350 tonnellate, [illegible] caduto sulla coperta della nave. Per fortuna l'incidente non ha causato gravi conseguenze. [c. v.]

FUNERALI

Martedì l'addio all'industriale Mimmo Ferrero

Si svolgeranno martedì mattina nella chiesa di San Paolo i funerali di Giacomo «Mimmo» Ferrero, [illegible] anni, l'industriale savonese morto nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria in seguito a un incidente stradale sulla A-26. Ferrero, presidente dell'Unione industriali dal '74 al '78, ultimamente faceva parte del Consiglio direttivo. [c. v.]

L'OPINIONE

Savona, i medici uniti per battere la riforma

UNA provincia turistica come quella di Savona subirebbe danni incalcolabili se passasse il provvedimento voluto dal ministro De Lorenzo sull'abolizione della guardia medica. Per fortuna la mobilitazione generale, e quella dei medici in particolare, sembrano aver scongiurato questo pericolo. E il fatto che le guardie mediche siano state precettate testimonia la loro insostituibile funzione.

Una riflessione è però d'obbligo: che cosa accadrebbe, d'estate, quando la popolazione delle cittadine della Riviera aumenta a dismisura, se [illegible] ci fosse la guardia medica? Come potrebbero i medici di famiglia far fronte alle chiamate dei loro pazienti e a quelle dei turisti, per le quali, tra l'altro, [illegible] potrebbe, a rigor [illegible] logica, neppure esserci l'obbligo della visita?

Ma [illegible] problema sul tappeto, quello della riforma di De Lorenzo, non riguarda ovviamente solo il turismo. Per questo anche una folta delegazione [illegible] medici della provincia di Savona ha partecipato, l'altro giorno, alla manifestazione di Roma. E De Lorenzo, paradossalmente, un obiettivo l'ha già raggiunto, quello di ricompattare una categoria, appunto quella dei medici, che in passato non sempre è stata unita. Un esempio è la recente, plebiscitaria assemblea della categoria che si è svolta a Savona.

Anche da Savona una massiccia e unitaria partecipazione di medici alla protesta di [illegible]

Qualche eccezione c'è forse tra i primari, alcuni dei quali, chiusi nei loro reparti, dimenticanono troppo in fretta la realtà della medicina di base.

Un altro aspetto importante è [illegible] solidarietà dei pazienti, i quali hanno capito che i medici, a cominciare dal loro dottore di famiglia, quello che chiamano a casa o da cui vanno in ambulatorio, difendono il diritto alla salute dei cittadini. Nonostante le proposte di modifiche della riforma, dunque, tutti, medici e cittadini, sono chiamati a vigiliare sul fatto che la sanità rimanga pubblica e non vada, come vorrebbero alcuni, verso la privatizzazione. Perché se la legge dovesse passare secondo la prima stesura (che per la verità sembra ormai superata), sarebbe legittima [illegible] richiesta di ricorrere [illegible] referendum.

Renato Giusto

Duro intervento del segretario del pds Carlo Giacobbe contro il senatore Cappelli

«Le accuse della Lega? Tutte false»

L'esponente politico annuncia iniziative per tutelare l'immagine del partito e delle amministrazioni rosse
«Si vogliono coprire gli scandali dei bidoni tossici e della metanizzazione». L'appoggio di Tortarolo e Magliotto

SAVONA. «Cappelli [illegible] deciso di condurre un'offensiva politica andando a cercare scandali che non esistono, usando [illegible] metodo per niente originale del polverone». Così il segretario del pds Carlo Giacobbe è [illegible] in campo per difendere l'operato dell'amministrazione comunale dalle accuse lanciate nei giorni scorsi dal senatore della Lega Nord. Cappelli aveva accusato gli amministratori del pds di gestire il patrimonio comunale in «modo clientelare» e di «far lavorare solo gli amici del pds».

«Non accetto questi giochi di basso livello — afferma Giacobbe — Ritengo che gli amministratori del pds abbiamo amministrato correttamente e nell'interesse generale della città, con un sistema di governo [illegible]sparente e imparziale e [illegible] in grado di dimostrarlo in qualunque momento». Anche l'ex sindaco Armando Magliotto, del resto, dopo [illegible] lasciato l'incarico ha chiesto la nomina [illegible] una commissione consiliare che dovrà indagare sull'operato della giunta. Un'iniziativa subito sottoscritta dal nuovo sindaco Sergio Tortarolo e dall'assessore alla Cultura Renzo Brunetti.

Aggiunge Giacobbe: «Con queste accuse infondate Cappelli non fa che coprire i veri scandali che in questo giorni si stanno sviluppando con importanti atti giudiziari. Mi riferisco alla vicenda della gestione calore di Borghetto e all'inchiesta sui fusti tossici di Tovo San Giacomo». Dice Giacobbe: «Rispetto all'operato della giunta Magliotto ha chiesto l'istituzione di una commisione consiliare ma [illegible] certo che questo a Cappelli non interessa, visto che si preoccupa solo di lanciare attacchi contro [illegible] pds che evidentemente il senatore considera un valido antagonista alla Lega Nord».

Il segratario del pds, ha lanciato inoltre una nuova proposta: «Sfido la Lega Nord sul piano [illegible] governo, a misurarsi concretamente con i problemi della città e le esigenze della gente».

Ancora: «Cappelli infatti in questi giorni non ha fatto altro che illazioni sul governo del pci e del pds, arrivando buon ultimo là su una strada che era già stata intrapresa senza alcun esito da altre forze politiche. La Lega Nord non sembra volersi rendere conto che il lungo periodo [illegible] governo di pci e pds [illegible] città è dovuto unicamente alla capacità di governo dimostrata da queste formazioni politiche».

Carlo Giacobbe ha inoltre annunciato l'intenzione di intraprendere presto ulteriori iniziative nei prossimi giorni per tutelare l'operato dell'amministrazione comunale. [e. b.]

LEGA NORD

A Genova il congresso

La Lega Nord Liguria ha celebrato ieri [illegible] al teatro «Margherita» di Genova il suo primo, pubblico fastigio. Si [illegible] aperto dinanzi a 130 delegati (per 6700 iscritti di tutta la regione) il primo congresso della Lega Nord Liguria che oggi esprime tre deputati e due senatori e che è presente in tutte le amministrazioni locali. In [illegible] sala tappezzata di bandiere bianche con la croce rossa Bruno Ravera, l'estroverso consigliere regionale e segretario uscente (e oggi alla presenza dell'on. Umberto Bossi certamente riconfermato) ha predisposto una paio di autentici «colpi di teatro». Dopo i primi saluti all'assemblea, sono entrati in sala i componenti di una compagine senzzese. Nel frattempo, la Lega Ligure s'è arricchita di nuovi e sorprendenti aderenti: l'avv. Enrico Baccino, ex pci, [illegible] psi, ex radicale; il prof. Gian Franco Dellacasa, ex pci; l'armatore Andrea Corrado. Sono [illegible] nuova «intellighenzia» acquisita [illegible] Bossi. [p. l.]

In provveditorato

Gli impiegati devono fare il trasloco

SAVONA. Provveditorato nel [illegible] per il trasferimento degli uffici. Ieri mattina decine di dipendenti sono stati impegnati a traslocare armadi, fascicoli e suppellettili da un piano all'altro della sede di via Trilussa.

Le grandi manovre rientrano in un piano [illegible] riorganizzazione degli uffici e hanno provocato vibrate proteste degli impiegati. «Di solito i traslochi vengono affidati a ditte specializzate — protestano i dipendenti del provveditorato — non siamo in grado di occuparci anche di queste mansioni che comportano, inoltre, una notevole perdita di tempo rispetto [illegible] normale lavoro d'ufficio».

Il provvedirato di Savona, in effetti, lamenta un arretrato [illegible] pratiche piuttosto pesante, con gravi riflessi [illegible] per quanto riguarda la designazione degli incarichi per gli insegnanti, sia per il pagamento degli stipendi e la dislocazione del personale ausiliario. Secondo i sindacati i ritardi sarebbero provocati anche dalla [illegible] organizzazione degli uffici. [e. b.]

Maresciallo inquisito

Esoneri facili domani parte il processo

SAVONA. S'inizierà domani in tribunale [illegible] processo al maresciallo dell'esercito Antonio D'Amelia, 54 anni, abitante in via Servettaz 20. Deve rispondere di una vecchia vicenda legata a un'inchiesta sugli esoneri facili che risale all'82.

Insieme con lui siederà sul banco degli imputati il presunto intermediario, Emilio Sansone, 49, residente a Orco Feglino in via Pellico 1.

Intanto potrebbe essere nuovamente interrogato Pasqualino Fragale, l'impiegato del distretto militare [illegible] Savona, arrestato lunedì [illegible] con l'accusa di peculato, truffa e millantato credito. Secondo gli inquirenti avrebbe intascato 20 milioni per far esonerare dal servizio militare alcuni giovani. In raltà, però, gli esoneri da lui promessi non sarebbero mai arrivati. L'uomo, davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha respinto le accuse sostenendo di aver aiutato qualche giovane, ma di non aver ricevuto denaro. [c. v.]

Incidente a Quiliano

Ferita grave una bimba di 12 anni

QUILIANO. Una bambina di 12 anni, Alessandra Rebagliati, abitante in corso Italia 6/10, [illegible] [illegible] ieri [illegible] ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del San Paolo, per un trauma cranico riportato in un incidente stradale avvenuto a Quiliano, all'altezza del mercato di Pilalunga. Altre tre persone sono rimaste ferite. Sono Giuseppe Perna, 21 anni, Quiliano via Dodino, Michele De Stefanis, Vado Ligure frazione San Ermete via Gavotti 8 e Angelo Anselmo, 46 anni, Quiliano via Brugia. Il più grave dei tre [illegible] De Stefanis, che è in prognosi riservata. Gli altri due guariranno in una ventina di giorni.

Sulla dinamica dell'incidente sono ora in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Savona. I feriti erano a bordo di due auto che si sono scontrate frontalmente. Per prestare i soccorsi sono state mobilitate tre ambulanze della «Croce rossa» di Savona e di Vado Ligure e un'autolettiga della croce Bianca. Dal San Paolo è uscita anche l'automedicale. [c. v.]

IL TACCUINO DE[illegible]IA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Alluvione, ponti e muri [illegible] da sistemare

In questi giorni non [illegible] fa altro che parlare dell'alluvione del [illegible] settembre in riferimento al decreto governativo e del pagamento delle imposte. Volevo soltanto dire la mia [illegible] tanto a proposito di questa questione, in quanto, a mio avviso, era normale attendersi rinvii, ritardi, se vogliamo anche ingiustizie e incongruenze nella gestione dei contributi da assegnare alle [illegible] alluvionate e anche a proposito dei benefici connessi al pagamento delle imposte. Vorrei però sottolineare come, invece, su alcune questioni pratiche che riguardano più da vicino i savonesi, il Comune dovrebbe fare di più. Ho letto con soddisfazione che a Santuario stanno per partire i lavori per la ricostruzione dei ponti crollati durante l'alluvione e per la costruzione dei guadi che permetteranno alle famiglie delle case ancora isolate di avere meno disagi. Ma a Savona? Non si è ancora parlato dei ponti crollati. E [illegible] c'è soltanto questo. Tanti piccoli interventi non dovrebbero essere rimandati più di tanto. Mi riferisco in particolare alla risistemazione del muretto crollato in via Stalingrado proprio di fronte allo stabilimento Metalmetron.

Lettera firmata, Savona

I [illegible] savonesi [illegible] sanno divertirsi

Dicono che a Savona non ci sono attrattive per i giovani e che per divertisti bisogna spostarsi [illegible] Riviera o addirittura più lontano. Ebbene, non è sempre vero. Vorrei soltanto segnalare due esempi. Il luna park, anche [illegible] rispetto agli anni scorsi è meno ricco, è quasi sempre deserto, soprattutto la sera. Le principali attrazioni preferiscono chiudere vista la desolazione. La scorsa settimana [illegible] andato al concerto di Eugenio Finardi e il teatro Astor era semideserto, nonostante [illegible] trattasse di un avvenimento di indubbio richiamo. Forse non è vero che mancano del tutto le occasioni per divertirsi. A volte è anche colpa della gente.

L. F. Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 622.[illegible] (Varazze Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono [illegible]
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991 333

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongiilone, via don Minzoni, telefono 827 586.
Piemontese, via Torino 77; telefono [illegible].
Romorino, corso Italia 121, tel. 850.518.
Il [illegible] notturno è garantito [illegible] farmacia *Delle Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640 128.
Albenga: *Savorè*, [illegible] Medaglie 42, tel. 50.420.
Albisola Marina: *Fontana*, via Biglati 24, tel. 481.618.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, [illegible] Roma 75, tel. [illegible].
Cengio: *Longhi*, via Padre [illegible] 66, tel. 55.40.45.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10. [illegible] 748 836
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628 021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 58, tel. 887 329.
Sassello: *Nanni*, v. Badano 17, tel. 724 107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.180.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.880
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Nicolò Tomasini, [illegible] Sale, Chiara Colapico, Alessandro Contu, Exenia Miglioli, Luca Ferrari, Fabio Esaltato, Enrico Carmeli.

MORTI. Ernesta Casarino ved. Raballino, di 79 anni, [illegible] a Savona [illegible] piazza Santuario 4; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 8,55 nella basilica del Santuario. Teresa Castiglia in Beninca, di 86 anni, residente a Quiliano; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di [illegible]leggia. Dante Esposito, [illegible] 70 anni, residente a Savona in via Giuseppe Cava 4/12; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8 al cimitero [illegible] Zinola. Maria Badano, di 81 anni, abitante a Sassello; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 9,45 al cimitero di Sassello.

ATTIVITA' [illegible]

Altare. Il Comitato per la salvaguardia e l'Associazione altrese per la tutela dell'ambiente promuo[illegible] nei prossimi giorni una petizione contro l'ipotesi della Regione [illegible] realizzare una piattaforma per lo smaltimento [illegible] rifiuti tossico-nocivi nell'area del Colle di Cadibona. L'altra [illegible] le [illegible] associazioni hanno [illegible] un incontro con [illegible] Comune.

GLI APPUNTAMENTI

LOTTERIA
Rotaract, i biglietti vincenti

Sono stati estratti i numeri della Lotteria natalizia di beneficenza organizzata dal Rotaract club di Savona [illegible] il patrocinio del Comune. Questi i tagliandi che danno la possibilità di ritirare i premi : 1215; 1806; [illegible]; 168; 2211; 174; 1059; 430; 1108; 1906. Termine ultimo di consegna il 17 gennaio. I 10 premi si possono ritirare nel negozio della Pelliceria «Parola & Somaglia» in via Monti. [r. p.]

LEO CLUB
Stelle di Natale per l'Anffas

Anche oggi in piazza Chabrol proseguirà la vendita delle stelle di Natale, il cui ricavato sarà devoluto alla sezione savonese dell'Anffas, organizzata dal Leo Club Savona Torretta. [e. b.]

SAVONA
Fiaccolata contro il razzismo

Organizzata dalla sinistra giovanile e dai sindacati di Cgil, Cisl e Uil, è in programma martedì sera alle 20,30 la «Fiaccolata contro ogni razzismo, violenza e guerra». La manifestazione partirà da piazza SistoIV per raggiungere lo stabilimento della Metalmetron. Alle 22 nella piazza della Metalmetron è previsto un concerto di solidarietà. [r. p.]

STELLA
Il presepe di Ermanno Cavalli

Verrà inaugurato oggi alle 16 nei locali delle ex scuole elementari di Stella Santa Giustina, il presepe [illegible] titolo «La nostra terra contadina», con personaggi e scenografia realizzati da Ermanno Cavalli. Il presepe sarà visitabile fino al 31 gennaio ogni giorno dalle 15 alle 18. [e. b.]

FINALE L.
Festa dell'Avis

«Natale dell'Avis», questa mattina, a Finale Ligure. Sarà festeggiato, in particolare, il Natale del donatore di sangue e di midollo osseo. Alle 10,30, dopo la Messa, sarà presentato il presepe allestito presso [illegible] salone di via Pertica, 24. Nel pomeriggio dalle 15 sono in programma musiche e doni ai bambini dei donatori. [a. r.]

INTERVISTA

IL VESCOVO ALLA VIGILIA DI NATALE

Occupazione, economia e messaggio di pace e fratellanza

Tanti i problemi di Savona ma assieme li risolveremo

Monsignor Dante Lafranconi ha 52 anni ed è [illegible] a Mandello Lario, in provincia di Como. Sacerdote dal '64, è stato eletto titolare della diocesi di Savona-Noli il 7 dicembre del 1991 e [illegible] vescovo il 25 gennaio. Ha preso possesso della diocesi a febbraio. Durante l'anno ha indetto il Convegno diocesano «Una chiesa a servizio [illegible] Vangelo della carità» e sta preparando (a febbraio) quello sulla vita religiosa

SAVONA

IERI ci siamo incontrati con il vescovo e abbiamo parlato a 360 gradi sulla provincia di Savona e sui savonesi, sulle speranze e sui tanti problemi. Ecco il testo dell'intervista.

Savona e la sua provincia attraversano un momento delicato sia per i problemi sociali ed economici che si sono aperti durante il 1992 e sia per l'inaridirsi [illegible] collettività che non riesce più a rispondere come un tempo ai problemi della solidarietà.

«I problemi sociali ed economici che si rilevano a Savona sono comuni a tante altre parti del mondo. Nessuno ha la formula magica per risolverli. Tutti però possiamo dare il [illegible] contributo per uscirne: per esempio riscoprando la gioia e la bellezza [illegible] valori spirituali, superando la mentalità chiusa nel proprio interesse particolare, ritrovando il gusto e la [illegible] rietà del lavoro, impegnandosi nelle mille forme di volontariato al servizio degli altri, favorendo il rinnovamento delle istituzioni [illegible] cadere in giudizi superficiali e in luoghi comuni... E' la strada [illegible] cui cammina la solidarietà, che non è affatto [illegible] dal nostro tessuto sociale. Due esempi: la consistenza del volontariato; la presenza umile e silenziosa di tante suore che [illegible] anni si spendono nelle scuole, nei ricoveri per anziani, nelle varie situazioni [illegible] bisogno».

E' il suo primo Natale tra i savonesi. [illegible] è il messaggio che indirizza alla diocesi e qual è l'attività pastorale che intende svolgere in futuro?

«Il messaggio che rivolgo ai savonesi è lo stesso che l'angelo ha rivolto ai pastori: "Oggi è nato per voi il Salvatore". La vita di oggi, [illegible] quella di sempre, è un intreccio di lavoro e di fede, di preoccupazioni e di speranze, di paure e di progetti. Il tessuto quotidiano della vita umana si incontra con il gesto di Dio che viene a condividere la nostra vita. Quasi non abbiamo l'ardire di credere che Dio ami tanto l'uomo da dare il suo Figlio unigenito. Eppure è così. E' vero. Godiamo e facciamo festa (liturgia); siamo interessati alla sua parola e la vogliamo conoscere (catechesi); cerchiamo di amare e di servire gli [illegible] mini sull'esempio di Gesù (carità). In queste tre direzioni, che hanno formato il centro del Convegno ecclesiale di settembre, si va svolgendo l'attività pastorale di quest'anno».

Che cosa sta facendo la diocesi per risolvere la crisi di vocazioni e quale formazione intende dare ai preti del domani?

«Ho accennato prima alle suore. Quando si parla di crisi di vocazioni, penso anche a loro e non solo ai preti. Ritengo importante che la comunità cristiana riscopra il valore prezioso della presenza di tante religiose. E' questo uno degli obiettivi del Convegno diocesano sulla vita religiosa che è in atto e culminerà nella prima settimana di febbraio. Penso poi anche alle vocazioni sacerdotali. Nella nostra diocesi non sono poche, se si tiene conto della media italiana, ma sono certamente insufficienti soprattutto se si considera l'impegno di evangelizzazione che attende la Chiesa nel prossimo futuro. A proposito d[illegible] vocazioni, sacerdotali e religiose, voglio ricordare che sono un dono e come tale lo accogliamo ringraziando il Signore; non basta lamentarsi quando le suore lasciano una scuola materna o una parrocchia rimane [illegible] prete. Occorre pregare, creare [illegible] ambiente educativo per favorire le vocazioni».

E la Chiesa? Che intende fare la Chiesa locale per fronteggiare l'emarginazione e la droga?

«La Chiesa locale intende anzitutto fare opera di prevenzione. Come? Immettendo anzitutto nel circuito della vita sociale la testimonianza di giovani e non giovani che sono contenti della vita, disposti al sacrificio, e non hanno bisogno di cercare evasioni nel mondo della droga; favorendo e migliorando, in secondo luogo l'impegno educativo. E' importante che le parrocchie promuovano iniziative di formazione dei giovani, offrano spazi e occasioni d'incontro, misurarsi [illegible] le proposte del Vangelo, incontrare un prete che li ascolti e li ami, divertirsi. Quanti conoscono le iniziative, proposte a questo fine, a livello parrocchiale e diocesano? E' meglio prevenire che curare».

Come giudica la città dal punto di vista della partecipazione alle parrocchie, intese anche [illegible] punto di aggregazione e di crescita [illegible] di giovani?

«Un giudizio sulla città a questo riguardo non può essere omogeneo. A me sembra che un numero notevole di cittadini, e in parte anche le istituzioni civili, si disinteressino del lavoro che le parrocchie, o associazioni e gruppi fanno per la gioventù. Magari lo apprezzano, ma non lo sostengono. Personalmente però ritengo che l'allargarsi dell'interesse e della partecipazione della città a quanto le parrocchie fanno per i giovani dipenda innanzitutto dai giovani stessi. Chi frequenta la parrocchia o un gruppo giovanile è la persona più idonea a coinvolgere altri giovani nella sua stessa esperienza. Come diceva Paolo VI: «Sono i giovani che chiamano i giovani». E' successo così anche nel primo Natale: i pastori riferirono quanto avevano visto a Betlemme, e quelli che li udivano restavano ammirati».

Due immagini di monsignor Dante Lafranconi ritratto nel suo studio

Roberto Pizzorno

A Varazze

«Rubava» luce all'Enel Condannato

VARAZZE. Nove mesi di reclusione a Piero Solaroli, 40 anni, abitante in via Faje 18/2, per truffa nei confronti dell'Enel.

L'uomo, che convive [illegible] Annarita Piras, 38 anni, aveva utilizzato un vecchio «trucco» per ridurre la bolletta della luce. Aveva fatto un foro nel contatore e inserito uno spillo per fermare il contagiri. I tecnici dell'Enel, che [illegible] dotati di contatori centralizzati, hanno notato che c'era qualcosa di irregolare e hanno sporto denuncia. L'energia «rubata», circa [illegible] chilowatt, è [illegible] calcolata in 1 milione e 254 mila lire. I conviventi, ritenuti complici, [illegible] stati processati in pretura a Varazze.

Il giudice Massimo Cusatti, che ha condannato alla pena detentiva Solaroli, ha riconosciuto alcune attenuanti alla Piras che aveva risarcito per intero all'Enel la cifra conteggiata. La donna è stata condannata a 6 mesi, con il beneficio della condizionale, perché incensurata. Gli imputati non erano presenti in aula. [a. z.]

La storia di un setter rubato a Varazze

Freddy come Lassie torna a casa sfinito

VARAZZE. Ha percorso chilometri nella speranza di ritrovare il padrone ed è arrivato alla meta con le zampe sanguinanti.

Freddy, un setter inglese di cinque anni sottratto al proprietario tre settimane fa dal recinto di campagna dove veniva custodito, ha strappato [illegible] i denti la corda che gl'impediva di lasciare il luogo dov'era prigioniero ed ha deciso, fidandosi del suo istinto, di fare ritorno a casa per trascorrere il Natale «in famiglia». Il cane, di proprietà di Pino Damonte, impiegato, abitante in via Don Minzoni, era abituato a percorrere molta strada perché allenato alla caccia. Durante la notte, però, rimaneva solo nel terreno in località Arzocco, chiuso nel recinto dal quale era stato sottratto. Amara la sorpresa di Damonte quando, come ogni giorno, è andato nel suo appezzamento a portare a Freddy la quotidiana razione di cibo ed ha trovato il recinto vuoto. Dopo vane ricerche in città e nell'entroterra, il proprietario si era rassegnato e aveva presentato denuncia di furto.

«Avevo creduto che fosse [illegible] dietro a qualche cagnolina - ha raccontato Damonte - ma [illegible] vedendolo tornare ho capito che l'avevano rubato».

Alla madre di Damonte, qualche giorno fa, era parso di aver visto Freddy aggirarsi smarrito vicino a casa. «Non le ho creduto ritenendo che [illegible] visto un [illegible] simile al mio - ha aggiunto il cacciatore -. Era passato troppo tempo, come potevo immaginare che fosse Freddy? E invece era proprio lui. Ne ho avuto la certezza quando l'altra [illegible] l'ho visto sotto casa, accucciato vicino all'auto, che mi aspettava. E' stato commovente. Dimagrito, zoppicante, ma festoso».

Freddy, che indossava un collare diverso da quello che aveva prima di essere «rapito», si è presentato con una corda spezzata e mordicchiata appesa al collarino. L'animale, visibilmente provato, è [illegible] di certo trattenuto in una località distante parecchi chilometri dal suo padrone. [a. z.]

Si bruceranno rami di alloro «per sapere come sarà l'anno nuovo»

Rivive l'antico rito del Confuoco

Oggi in piazza Sisto IV la tradizionale cerimonia

OGGI alle 10,30 alla Torre del Brandale e poi in piazza Sisto IV si rinnova la tradizionale cerimonia del Confuoco (U Cunfeugu) che, pur avendo le sue origini nel Medioevo post-feudale, affonda le radici nelle lontane cerimonie che si svolgevano nell'antica Grecia e nella Roma repubblicana ed imperiale.

Esse avevano la particolarità di celebrare nei giorni finali di ogni anno le divinità protettrici della terra e dei raccolti [illegible] che di offrire omaggi a coloro che reggevano la città.

Questo ossequio veniva dimostrato in modo particolare con il piantare alla soglia principale della [illegible] dei notabili un grosso ramo di alloro, guardiano fedele dell'abitazione, mentre fronde di alloro venivano accese per trarne auspici sull'[illegible] nuovo.

Quando il Cristianesimo si sostituì gradualmente ai culti pagani cercò di tener vive quelle tradizioni che potevano essere di slancio alle nuove festività, ma ben presto esse decaddero soprattutto a causa del feudalesimo, quando il popolo [illegible] diventato ormai suddito-schiavo, sottomesso al feudatario padrone di ogni cosa, per cui non occorreva ringraziarlo.

L'usanza del ringraziamento riprese con la nascita dei liberi Comuni. Si rividero così i «ceppi» accesi e le fronde di alloro piantate sulle porte di ogni casa, mentre in corteo il popolo [illegible] doni alle autorità costituite. A Savona due erano le cerimonie di cui si hanno notizie e che si svolsero sin dal 1200. Una per rendere omaggio al Podestà e l'altra all'Abate del popolo, due autorità contrapposte che [illegible] il compito di sorvegliare che ciascuno svolgesse i suoi doveri [illegible] rettitudine.

Intanto il ramo di alloro fu portato sempre più all'interno delle abitazioni, collocato nella cucina, che [illegible] la stanza principale, e si iniziò ad adornarlo di frutti di stagione: arance, mandarini, chinotti, noci, mandorle e dolcini, dando origine a quello che sarebbe diventato «l'albero di Natale». E' stato il [illegible] passaggio nei Paesi nordici che [illegible] provocò la trasformazione, sostituendo l'alloro con il pino e l'abete ed i frutti con palline [illegible] lorate.

Anche quest'anno pertanto rinnoveremo la tradizione del Confuoco, ripristinata dall'Associazione [illegible] Campanassa», in piazza Sisto IV, sotto il grande abete, di fronte al Palazzo Comunale, per presentare al sindaco i nostri auguri più sinceri.

Speriamo che al nuovo sindaco, Sergio Tortarolo, il ceppo che verrà acceso dia auspici favorevoli. Glielo auguriamo di [illegible] [illegible] tutti i [illegible]esi.

Edoardo Travi

Alassio, il sindaco dc Mela ha dato le dimissioni dopo la crisi

«Me ne vado, troppi corvi»

Dure dichiarazioni: «Così non si può amministrare, fra i partiti non c'è collaborazione» Antipatie personali e pregiudizi tra i mali della città. Partono le trattative per la giunta

ALASSIO. Essere polemico non è forse nel suo stile ma, per una volta, Giampaolo Mela, sindaco dimissionario di Alassio, abbandona [illegible] suo stile inglese e traccia un quadro [illegible] proprio edificante della politica alassina. Corridoi e stanze di palazzo civico nascondono corvi e serpenti pronti a colpire. E il futuro, secondo Mela, non è roseo. Anche per questo venerdì sera, sorprendendo alleati [illegible] oppositori, il sindaco si è dimesso. Lo aveva preannunciato qualche giorno fa ma allora aveva spiegato che la rinuncia sarebbe avvenuta dopo l'approvazione del bilancio di previsione e la vendita della farmacia comunale.

«Ho semplicemente accelerato i tempi», afferma Mela. E spiega: «Mi sono [illegible] [illegible] che [illegible] c'erano più le condizioni e i numeri per restare. La bozza di bilancio era stata cambiata evitando la vendita a privati della farmacia comunale. A questo punto [illegible] ho potuto fare altro che prendere atto del disfacimento del programma e, di conseguenza, mi faccio da parte. Ad altri il compito di cambiare assetto e programma».

I sentimenti che animano l'ex sindaco sono duplici. Da una parte la serenità di aver lavorato [illegible] impegno, dall'altra l'amarezza dell'ultimo ostacolo non superato. «In questi sei mesi si è amministrato bene. Lo scorso 5 maggio ho accettato la carica di sindaco perché mi è stato chiesto e, come alassino, non potevo ritirarmi. Pensavo di riuscire a rendere più sereni i rapporti all'interno del Consiglio, invece mi sono reso conto che qualsiasi proposta viene impallinata da veti incrociati, ripicche, antipatie. Un vero e proprio fuoco di sbarramento che impedisce di lavorare», racconta Giampaolo Mela.

Il sindaco dc Giampaolo Mela

Sul futuro di Alassio non è ottimista: «Lo vedo difficile proprio per la situazione che [illegible] è venuta a creare e che, sicuramente, ha radici lontane». I partiti della maggioranza uscente, dc, psi e il liberale Renzo Del Pero, speravano che le dimissioni slittassero di qualche settimana per dare il tempo ai partiti [illegible] concludere l'accordo che avrebbe «imbarcato» in maggioranza i consiglieri della lista civica «Unione alassina». Proprio il loro leader Traiano Testa è in [illegible] per [illegible] carica [illegible] sindaco. Dovrà vedersela, secondo gli ambienti politici, con il dc Sergio Guibisso, recentemente riconfermato alla presidenza nazionale della federazione di vela, e con il sindaco uscente Giampaolo Mela. Quest'ultimo, però, smentisce la sua candidatura. «Mi ritengo una persona seria, non un pagliaccio. Quando è stato necessario ho accettato di impegnarmi ma non sono un uomo per tutte le stagioni. Per quello che mi riguarda lascia agli altri 29 consiglieri il compito di creare una maggioranza. Del [illegible] sono sei mesi che trascuro la mia attività professionale e che [illegible] ho [illegible] giorno di vacanza. Penso proprio [illegible] meritarmi un po' di riposo», afferma Mela.

Sul tappeto restano tutti i principali problemi cittadini, da quello relativo alla gestione comunale del porticciolo turistico al trasferimento della sede dell'Azienda [illegible] promozione turistica, dal restauro dell'ex Gran Hotel, sempre più in decadenza, al nuovo Piano regolatore generale. Ma su tutto grava ora il pericolo di elezioni anticipate. Se entro sessanta giorni non si troverà una soluzione amministrativa, la legge prevede il commissariamento e il rinvio alle [illegible].

Stefano Pezzini

Ad Albenga

Gli agricoltori contestano le Fs

ALBENGA. Coldiretti, Confcoltivatori e Unione agricoltori [illegible] contrarie allo spostamento a monte [illegible] ferrovia. Lo hanno ribadito in [illegible] riunione dei loro direttivi chiedendo all'amministrazione comunale di [illegible] vincolare alcuna area per il trasferimento. «Le notizie che arrivano da Roma [illegible] concordi nel dire che il progetto non sarà finanziato nel Piano triennale. Significa che di spostamento se ne riparlerà, nella migliore delle ipotesi, tra almeno sei o sette anni. Se il Piano regolatore di Albenga mettesse dei vincoli sui terreni sarebbe un danno per l'economia agricola», spiegano le tre organizzazioni sindacali. Sempre sullo spostamento a monte della ferrovia e [illegible] Piano regolatore il pds di Albenga ha fatto affiggere dei manifesti in cui chiede che i progetti non vengano discussi «in club o circoli ma nella sede naturale, cioè il Consiglio comunale». A preoccupare il pds è soprattutto l'utilizzo delle [illegible] dismesse della ferrovia che, secondo le prime indiscrezioni sul Prg, diventerebbero edificabili. [s. p.]

Decima visita dei ladri, spariti molti documenti

Hanno rubato le pistole ai vigili urbani di Loano

LOANO. Tre pistole «P38 special» ed altri oggetti per un valore di circa [illegible] milioni sono stati rubati, venerdì notte, dalla sede della polizia municipale di Loano in via dei Gazzi. I ladri non hanno avuto grosse difficoltà ad entrare nei locali e ad aprire le tre casseforti. E' la decima volta, in pochi anni, che la sede dei vigili urbani [illegible] presa [illegible] mira dai ladri. Lo [illegible] anno furono anche danneggiati alcuni motorini in dotazione al corpo della polizia municipale. Preoccupazione c'è, fra le forze dell'ordine, in particolare per le [illegible] pistole che appartenevano a tre vigili urbani di Loano che di recente hanno cessato le loro attività.

Commenta il comandante Bruno Vescovi: «E' [illegible] tempo che sollecitiamo il Comune a rendere più sicura la nostra sede. In passato, troppe volte, ladruncoli erano riusciti a penetrarvi. Forse ora con questo fatto più grave si farà qualcosa. Credo che non lo si possa attribuire quest'ultimo episodio ai soliti balordi».

Dalla sede dei vigili e dalle casseforti [illegible] stati rubati anche alcuni oggetti (orologi, portafogli e altro) che, ritrovati negli ultimi mesi dalla polizia municipale, dovevano ancora essere restituiti [illegible] legittimi proprietari.

Con le pistole sono sparite anche alcune munizioni. Non ci sono stati invece atti [illegible] vandalismo. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«Potare gli alberi per scacciare gli storni»

«Per risolvere il problema degli storni in piazza del Popolo, che creano danni a monumenti e auto, abbiamo trovato una soluzione di comune accordo con l'Enpa. In pratica gli alberi verranno potati per evitare che gli uccelli nidificano. Secondo gli esperti questi interventi servono [illegible] allontanare i volatili»: così il sindaco di Albenga Mariangelo Vio ha intenzione [illegible] risolvere il problema sollevato nei giorni scorsi da diversi cittadini. [s. p.]

[illegible]

Usl, eletto il nuovo segretario della Uil

Vincenzo Bolia è stato eletto segretario della Uil all'interno della quarta Usl. Bolia sarà affiancato da Antonella Panero, Ciro Gargiulo, Angela Ferraris, Rossella Federici, Marta Simonazzi, Rita Colasante, Patrizia Piolatto, Elia Carrara, Pier Giovanni Rossi, Anna Maria Kanitz e Maria Cristina Cristiano. [a. r.]

BORGHETTO

Primo incontro tra i partiti dopo le elezioni

E' in programma domani sera alle 21, nella sala congressi di via Maroxiano a Borghetto, il primo incontro pubblico fra i partiti politici dopo le elezioni. Il «forum» promosso dalla lista «Insieme per Borghetto» (pds, verdi, psdi) si svolgerà a [illegible] ore dalla prima seduta consigliare della legislatura. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Oggi alle 15 [illegible] celebrazione del Confuoco

E' in programma, oggi pomeriggio alle 15, nel centro cittadino e all'auditorium «La Pietra», la rievocazione della cerimonia medioevale del confuoco («U Cunfogu»). La manifestazione organizzata dal «Centro Storico Pietrese» e dal Comune prevede la sfilata dei gruppi storici «Castrum Petrae» e «San Pietro». [a. r.]

Preoccupazione tra commercianti e piccoli imprenditori

Venduto il supermarket

Da gennaio l'IperAlicom di Cairo verrà assorbito dal gruppo Migliarini
La manager Teresa Diotto, dopo 15 anni, potrebbe lasciare la Val Bormida

CAIRO M. Da gennaio il supermercato IperAlicom di Cairo entrerà a far parte del gruppo Migliarini di Ancona. Nei giorni scorsi è stata ufficializzata una notizia che [illegible] tempo circolava negli ambienti commerciali della Val Bormida. Si ritira dalla scena, occupata per 15 anni ininterrottamente, Teresa Diotto, titolare oltre che dell'IperAlicom di Cairo di altri 10 punti di vendita del genere in Liguria e Piemonte. La signora Diotto, una delle poche donne manager del savonese, si limita a confermare la cessione del suo gruppo, senza precisare se in futuro sarà ancora attiva quale imprenditrice nel settore commerciale in Val Bormida.

[illegible] gruppo IperAlicom, per anni affiliato alla Standa, da qualche tempo era rimasto di proprietà esclusiva di Teresa Diotto. L'imminente varo del Mercato unico europeo e la tendenza generale a vendere dei grandi gruppi, timorosi della concorrenza della grande distribuzione francese e tedesca una volta abolite le frontiere commerciali, hanno suggerito alla donna manager di Cairo di cedere la sua attività commerciale. Sembra sia stato garantito il posto di lavoro ai dipendenti, mentre il nome della catena IperAlicom [illegible]erà immutato.

Il gruppo Migliarini, che nell'ultimo anno [illegible] acquisito il controllo di quasi tutte le grandi catene di distribuzione italiane come il Sidis, sembra avviato a avere il monopolio del settore a livello nazionale. Da alcuni giorni specialisti e esperti della nuo[illegible] proprietà sono a Cairo e stanno valutando i volumi di vendita e le potenzialità del gruppo IperAlicom per inserirlo a pieno titolo nella nuova organizzazione commerciale.

Una rivoluzione silenziosa, che toccherà da vicino i consumatori e gli abitanti dell'entroterra di Savona e di tutte le località [illegible] è presente [illegible] marchio IperAlicom. La vicenda è seguita [illegible] attenzione anche dai commercianti cairesi e d[illegible] organizzazioni di categoria. C'è il timore, neppure celato, che il nuovo [illegible] societario del gruppo che è stato di Teresa Diotto possa esercitare in futuro un'influenza negativa sul commercio della Val Bormida.

Molti piccoli negozi, alcuni in attività da decenni, [illegible] pressione per la concorrenza dei grandi centri commerciali. A Millesimo, dove per scelta del comune si è deciso di non puntare sull'apertura di grossi supermercati, alla fine dell'anno chiuderanno bon [illegible] attività [illegible]merciali. A Cairo, ma anche a Carcare dove recentemente è [illegible] aperta la nuova Galleria Commerciale, numerosi negozi cominciano a essere in difficoltà, alla luce anche dei recenti provvedimenti fiscali restrittivi decisi dal governo.

La presenza dell'IperAlicom di proprietà Diotto, assorbita [illegible] eccessivi traumi, era accettata [illegible] fatto normale nel panorama del commercio cairese. Adesso non mancano interrogativi sulle future scelte commerciali e sulla politica dei prezzi che potrà essere attuata dalla nuova proprietà, mentre all'orizzonte si profila già il pericolo dell'entrata in massa di operatori francesi e tedeschi che potrebbero mettere definitivamente in ginocchio l'attività dei piccoli esercizi.

Enrico Marchisio

L'IperAlicom di Cairo è stata acquistata da un gruppo di Ancona. Incertezze [illegible] futuro del [illegible] commerciale

Al «Calasanzio»

Ora i liceali [illegible]

CARCARE. Silvia Ghiazza, presidentessa del «Leo» Club Val Bormida, è stata in visita al Calasanzio. Le sono state consegnate le offerte per il «Progetto Etiopia», raccolte tra gli studenti. Una cifra, 6 milioni e mezzo sommata a quelle dell'istituto «Patetta» di Cairo, che risulta la maggiore [illegible] in Italia per questo progetto, che prevede l'adozione a distanza di bambini etiopi, una trentina dei quali già adottati dal «Leo» Club Val Bormida. Domani il consiglio d'istituto del «Calasanzio» approverà la settimana contro la droga. [e. m.]

Martedì [illegible] Cairo

La Rari Nantes inaugurerà la [illegible]

CAIRO M. Martedì alle 20 gli atleti della Rari Nantes inaugureranno la piscina comunale. [illegible] conclude in questo modo una vicenda, iniziata nel 1975, che ha visto più volte i lavori interrotti per mancanza di fondi e i costi dell'impianto lievitare in modo notevole. La gestione dell'impianto è stata affidata per un anno alla «Rari Nantes».

Dal 4 di gennaio saranno aperti i corsi di nuoto prefestivi per bambini e adulti, gestiti [illegible] personale qualificato e divisi per gradi di difficoltà. La piscina sarà aperta negli altri giorni dalle 9 alle 22. [e. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

La minoranza democristiana appoggerà la giunta

«La minoranza dc è pronta a appoggiare il sindaco Olga Beltrame, se ci sarà una richiesta ufficiale e una trattativa sul programma da attuare per superare l'attuale situazione di emergenza». Enrico Garrone, segretario della dc altarese, [illegible] determinato a costringere l'attuale giunta a un chiarimento definitivo sul futuro del governo cittadino. In sede di bilancio la dc si è astenuta, ma l'attuale situazione di tregua potrebbe cessare se questa f[illegible] politica non sarà invitata ufficialmente a trattare [illegible] possibile appoggio dell'attuale risicata maggioranza, della quale potrebbe entrare a pieno titolo a farne parte. [e. m.]

[illegible]

Oggi in [illegible] la provincia chiude la caccia al cinghiale

Si chiude oggi la caccia al cinghiale. Lo ha deciso nei giorni scorsi la Provincia di Savona dopo che sono stati abbattuti 1650 capi che rappresentano il contingente previsto per quest'anno. Nei boschi del savonese restano ancora circa 750 esemplari. [e. b.]

[illegible]

Per la Nord Elettronica incontro con il ministro

Dal marzo prossimo parte dei dipendenti della Nord Elettronica potrebbero essere ricollocati nel pubblico impiego. E' quanto emerso dall'incontro tra sindacato e il ministro del Lavoro. Dice Ezio Alpino sindacalista della Cgil: «Si dovranno attivare le procedure [illegible] Se ne tornerà a discutere mercoledì con il ministro della Funzione Pubblica». [l. b.]

INVESTIRE IN NUDE PROPRIETA'. FISCO MIO NON TI CONOSCO!

L'investimento in nude proprietà immobiliari, riservando all'anziano venditore il diritto [illegible] continuare ad abitare per sempre nell'immobile venduto, presenta eccezionali vantaggi fiscali. La famigerata ISI, imposta straordinaria immobiliare è infatti dovuta da coloro i quali si riserveranno diritti di usufrutto, uso o abitazione e lo stesso vale per ICI, imposta comunale immobiliare, Irpef ed Ilor (mod. 740).

Nudo proprietario esente imposte, quindi. Ma non solo: nella griglia del redditometro [illegible] entreranno [illegible] nude proprietà.

Sotto l'aspetto, poi, dell'imposta [illegible] registro, l'imposta dovuta al momento dell'acquisto di un immobile e perciò anche di una nuda proprietà, essa è calcolata su [illegible] un valore ridotto. Bisognerà infatti scontare, dal valore automatico catastale, la quo[illegible] spettante all'usufrutto. Consideriamo un esempio pratico. Su [illegible] un valore cata[illegible] di Lire cento milioni, e ci riferiamo a quel bizzarro e bizantino calcoletto [illegible] effettuarsi con strane tabelle [illegible] usare anche per il calcolo dell'ICI, si dovrebbero pagare, per [illegible] casa acquistata in maniera tradizionale: 300.000 lire d'imposta straordinaria, probabilmente 600.000 lire dell'imponenda imposta comunale, 330.000 lire di Irpef calcolando un'aliquota del 33%, 162.000 lire di Ilor e 10.000.000 al momento dell'acquisto tra registro e gabelle di vario tipo. Risultato: 11.392.000 [illegible] cui 10.000.000 una tantum. Supponiamo ora di acquistare la stessa casa ma in nuda proprietà e riservando l'usufrutto al venditore 72enne. [illegible] ed [illegible] viaggiano [illegible] l'usufrutto [illegible] con sconti consistenti per la prima casa, per cui l'usufruttuario dovrebbe pagare: 100.000 lire di ISI, da 0 a 300.000 lire per ICI, pochi spiccioli di Irpef (è pensionato), 162.000 lire di Ilor. Si ottiene così, e con subdolo piacere, [illegible] non far pagare la nuda proprietà facendo pa[illegible] pochissimo all'usufrutto. Per quanto riguarda poi il registro, esso [illegible] ridotto a 6.000.000. Un risparmio fiscale a favore [illegible] nuda proprietà [illegible] 5.392.000 lire.

Ma quali altri vantaggi comporta l'acquisto di [illegible] nuda proprietà? Certamente uno sconto sul prezzo [illegible] libero e l'assenza di spesso tormentate gestioni di un immobile, [illegible] soprattutto la doppia rivalutazione derivante: [illegible] una parte dall'aumentare [illegible] capitale investito per l'incremento storico delle quotazioni immobiliari, dall'altra parte per l'aumento [illegible] valore derivante dal trascorrere del tempo, visto che l'usufruttuario diventa più anziano e la valutazione della nuda proprietà dipende [illegible].

Un'iniziativa Servizio Terza [illegible] - Fondo Casa, che consente di coniugare interesse economico [illegible] formule innovative sulla proprietà della casa e solidarietà sociale.

La prossima domenica interverremo con altri consigli utili.

Auguri da...

Venticinque concorrenti sul palco della «Perla»

Cairo, al «Seno fantastico» una sfilata di stelline

Nella foto di Silvio Fasano tre delle concorrenti di Cairo: da sinistra Nikla Valega, 21 anni, di Valleggia; Morgana Vanni, 19 anni, di Rapallo e Barbara Adami, 20 anni, di Santa Margherita. La passerella conclusiva si è svolta ieri sera al dancing «Perla»

CAIRO. «Se il tuo seno fantastico sarà, celebrità ti darà. Cenerentola non [illegible] più». Faceva pressapoco così [illegible] ritornello della sigla cantata dal quindicenne savonese Fabrizio Vincis, in apertura del concorso «Un seno fantastico», che venerdì ha debuttato al dancing «La Perla» di Cairo, in attesa della finalissima di ieri, serata clou della manifestazione, patron Giorgio Vincis, curata da «L'Italia [illegible] diverte» per la direzione artistica di Monica Volta de «Il Palcoscenico».

Tacchi a spillo, miniabiti, lingerie, neri pizzi, paillettes, [illegible] corpi ben modellati per le otto concorrenti, in rappresentanza delle 25, che l'altra sera hanno offerto sfilando a conclusione della serata in topless, un primo, piccolo assaggio, fra le performance di Mirono Scali, conterraneo [illegible] sosia di Roberto Benigni, e le imitazioni [illegible] Pecos (riuscitissima e esilarante quella di Grillo con dissertazioni [illegible] diversi tipi di «tette»).

Battute spesso pungenti quelle [illegible] Mireno, che venerdì ha festeggiato il compleanno, a sfondo erotico-politico nello stile dell'illustre «monellaccio».

Il tutto presentato da Manuela De Vito di Radio Montecarlo [illegible] seguito da un pubblico attento di giovani, fra cui spic[illegible]va qualche divertita coppia di mezza età. [l. b.]

Splendida esibizione all'Astor

Al concerto di Fossati seicento spettatori entusiasti e scatenati

SAVONA. Un Fossati ispirato entusiasma l'Astor. [illegible] erano dati appuntamento in più di 600 venerdì sera per il concerto del cantautore genovese. Un pubblico non numerosissimo ma entusiasta, pronto [illegible] sottolineare con un applauso ogni battuta e ogni nuovo arrangiamento di vecchi successi. Alla fine Fossati è stato richiamato sul palco per ben tre volte, un tributo che il pubblico savone[illegible] non concede frequentemente. Il cantautore genovese dopo la maratona di [illegible] ha persino promesso di tornare [illegible] Savona: «Abito a mezz'ora da qui eppu[illegible] non avevo [illegible] suonato [illegible] Savona. Un peccato. Credo che dovrò tornare».

Due ore abbondanti di musi[illegible] per [illegible] delle ultime tappe del lungo tour di «Lindberg», l'ellepì uscito la [illegible] primavera che ha ottenuto una buona accoglienza anche dalla critica. Ma in questo viaggio musicale guidato con destrezza da Fossa[illegible] non c'è spazio solo per i successi dell'ultimo album: anche dischi precedenti come «Discanto» vengono «saccheggiati» abbondantemente nel corso della serata. A fare da sfondo il mare, elemento di continuità per tante ballate del cantautore genovese, ma anche l'America del Sud, da «Buontempo» e «Italiani d'Argentina». C'è spazio anche per i temi pacifisti nell'affascinante riedizione de «Il disertore» di Boris Vian o in «Poca voglia di fare il soldato» e per quelli intimisti con «La costruzione di un amore», «I treni a vapore» e con l'inedita «Carte da decifrare».

Il cantautore Ivano Fossati

I fans, che si sono dati appuntamento a Savona da tutta [illegible] provincia, in platea vivono un [illegible] magico, gustando ogni sfumatura del grande spettacolo di suoni e colori che Fossati e i suoi musicisti hanno saputo confezionare. Mario Arcari (fiati), Armando Corsi (chitarra classica), Stefano Melone (tastiere), Elio Rivagli (percussioni) e Vincenzo Zitello (arpa [illegible]) hanno dimostrato la vitalità della canzone d'autore. Essenziale la scenografia, [illegible] un grande schermo bianco che s'illumina sotto i colpi dei riflettori [illegible] un assemb[illegible] strumenti [illegible] casse di amplifica[illegible] che [illegible] palcoscenico dell'Astor riesce a stento a contenere.

Pur senza dilungarsi in sermoni, Fossati non ha rinunciato ad affrontare il tema del razzismo cui negli ultimi concerti ha riservato sempre grande attenzione: «Non dobbiamo dimenticare che oggi si sta ripetendo quello di cui ottanta o cento anni fa [illegible] stati protagonisti i nostri antenati: emigrare per cercare un lavoro e costruirsi una vita in [illegible] Paese straniero».

Il concerto, una volta tanto, ha fatto contenti tutti. I fans che per oltre due [illegible] si sono spellati le mani ad applaudire il proprio beniamino, Fossati che è rimasto quasi sorpreso da un'accoglienza tanto calorosa [illegible] persino gli organizzatori, che dopo il mezzo fallimento di Finardi hanno tirato un sospiro di sollievo. «E' andata meglio del previsto - dicono all'Astor -. Il pubbli[illegible] poteva [illegible] forse più numeroso, ma quelli che erano in sala hanno applaudito anche per gli assenti».

Una selezione «naturale» [illegible] venuta anche dal costo del biglietto: solo gli over 25 hanno potuto permettersi di pagare il prezzo del biglietto [illegible] mila per la pla[illegible] e 38 mila per la galleria).

Ermanno [illegible]

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
Musiche e danza al palazzetto

Danza classica [illegible] jazz oggi alle 17 al palazzetto dello Sport in piazza Dalla Chiesa. Lo spettacolo è curato dalla scuola di Giovanna Badano, su musiche di Jarre, Mozart, Sheridan, Yes, Orff. Ingresso gratuito. [a. z.]

[illegible]
Giochi e spettacoli

Domani, a partire dalle 15, nella palestra comunale in via Torre, «Giochi quasi sotto l'albero..» [illegible] cura della ludoteca Mago Merlino e del Centro Olimpia Atletica di Cello. Mercoledì [illegible] alle 15, nella ludoteca comunale, «Il gatto [illegible] gli stivali», spettacolo per bambini [illegible] cura del Teatrino dell'Erba Matta. [a. z.]

VILLANOVA D'ALBENGA
Liscio [illegible] «Salone dei fiori»

Serata all'insegna del ballo liscio questa sera al «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga. Si balla con le migliori orchestre folcloristiche ogni domenica. [a. p.]

ALBISOLA S.
Danza per beneficenza

Spettacolo di beneficenza, questa sera alle 21 all'auditorium «Alla Massa», organizzato dall'Arabesque Club di corso Ferrari. Danza classica, danza jazz, ritmi latino americani [illegible] aerobica sono di scena in «Un aiuto per la vita», serata natalizia all'insegna della solidarietà. [a. z.]

SAVONA
Un film di Frank Oz

Oggi e domani ultime repliche, al Filmstudio in piazza Diaz, di «Moglie a sorpresa», lungometraggio di Frank Oz (Usa, 1992). Orario delle proiezioni: 15,30, 20,30; 22,30. [r. p.]

SPOTORNO
Adelio su[illegible] [illegible] «Castello»

Animazione con musica revival Anni '70, oggi dalle 15,30, al dancing «Castello» di Spotorno. Protagonista il polistrumentista Adelio. Musica revival da ballare anche al «Malibù» [illegible] piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. [a. r.]

ALASSIO
U'Brecche, dance con Fabietto

Serata all'insegna della musica di tendenza questa sera all'«U' Brecche» di Alassio. Ad animare la notte sarà il dj «Fabietto», vincitore provinciale del referendum organizzato la scorsa estate da «La Stampa». [s. p.]

Coro a Savona

Un concerto di Bruckner in San Pietro

SAVONA. Domani sera nella chiesa di San Pietro in via Untoria è in programma il concerto del coro polifonico «Anton Bruckner» diretto dal [illegible] Marco Esposto, con la partecipazione all'organo di Mauro Castellano. Il concerto prevede brani di Haendel, Bach, Couperin, Gruber, Ciajkovskij. Il coro polifonico è stato fondato nel 1987 da un gruppo di amici della corale e in questi anni si è specializzato nella proposizione di musiche sacre e profane dell'800 e del '900. Il coro si [illegible] esibito in numerosi teatri liguri, anche [illegible] accompagnamento, riscuotendo sempre notevoli successi. Nel '91 a Parma ha eseguito in prima assoluta per l'Italia la messa solenne [illegible] César Franck, [illegible] portata in tournée in Liguria e Piemonte. Il direttore dell'«Anton Bruckner», Marco Esposto, [illegible] stato anche fondatore di questa originale istituzione e ha al suo attivo l'organizzazione [illegible] numerose manifestazioni fra cui le «Pasque musicali». [e. b.]

Oggi in via Pertica

A Finale il «karaoke» in strada

FINALE. [illegible] karaoke, la moda del momento anche in Riviera, arriva [illegible] strada. Oggi pomeriggio (ore 15,30) [illegible] karaoke del discobar «Mirò» si trasferirà infatti in via Pertica, nel centro storico di Finale Ligure.

Per tutto il pomeriggio giovani, adulti, ma anche i bambini, potranno cantare in pubblico scegliendo fra i 1500 titoli del laser karaoke della Pioneer.

Si potranno seguire i testi delle canzoni sui monitor che saranno sistemati nella via. Oltre ai tradizionali video internazionali e dei maggiori cantanti italiani (da Battisti a Baglioni, da Ligabue [illegible] Eros Ramazzotti) sarà a disposizione dei più piccoli la migliore produzione di Cristina D'Avena dal ballo del «Qua Qua» in avanti.

Lo spettacolo [illegible] oggi [illegible] pro[illegible] dal comitato commercianti denominato «XYZ» che ha in calendario altre manifestazioni e addobbi per il periodo natalizio. Dopo il [illegible] dicembre sono previsti altri spettaco[illegible] in strada e nei vicoli. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
SAVONA **T. Chiabrera** Or.: 20,45 Lire 22.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 834.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**I protagonisti** di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/17,45 20/22,30 Lire 9000/6000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in Cali[illegible], mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45 20/22,30 Lire 9000/6000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario [illegible] testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani c[illegible] vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20 22,20 Lire 9000/6000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze [illegible], ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' Comm.
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Filmstudio Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire [illegible]	**Le cameriere dell'Annozoo**
Salesiani Or.: 15,30 Lire 7000/5000	**[illegible] pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263. L. 8000 [illegible]: 20,30/22,30; [illegible] e prel. 1[illegible]	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati N.V. 1h 55' Commedia
Ritz Tel. 640.427 Or.: 15,00/17,10/19 20,40/22,30 Lire 8000/6000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e prel. 18/22,30 Lire 7000/4000	**[illegible]litti e segreti** di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h [illegible] Thriller
Astor Tel. 50.897 Or.: 20,15/22,30; fest. e prel. 15/22,30 Lire 7000/4000	**Drago d'acciaio** di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura
ALBISOLA S. **Teatro Leone** Or.: 21 Lire 15.000	[illegible]
ALTARE **Vallechiara** Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500	**La famiglia Addams** di [illegible]. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [illegible] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
CAIRO M. **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	**1492, la conquista del Paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, d[illegible] scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura
FINALE [illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 15/22,30 Lire 8000/5000	**1492, la conquista del Paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-[illegible]-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura
LOANO **Loanese** T. 669.961. Or. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Non chiamermi [illegible]** di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. [illegible] scappano anche i morti. N. V. 1h 40' [illegible]
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Guai in famiglia** di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.[illegible] 1h 41' Commedia
[illegible] Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	**Taxisti di notte** di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. [illegible] (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia
VARAZZE **[illegible]** Tel. 97.249. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35 Lire 8000/5000	[illegible] RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire [illegible]	[illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Incontri di basket**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
[illegible] **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv
9 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
10 — **[illegible] d'amore**, telenovela
10,30 **Sara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
11,20 **Tg Genova**, [illegible] provinciale
11,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,15 **Tg Savona**, tg provinciale
14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 **Reporter Italiano**, informazione
14,30 **Auto e motori**, informazione
15 — **Il nemico alla porta**, telefilm
15,45 **Il mondo degli animali**
16,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
16,45 **L.A. Ospedale nord**, telefilm
17,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, situation comedy
18 — **Festival internazionale W.A. Mozart**, musicale
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,30 **Tg Genova**, tg provinciale
[illegible] **[illegible] Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Non aprite prima di Natale**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, [illegible] provinciale
22,45 **L'immagine della scienza**, informazione
[illegible] **I gemelli del Texas**, film
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Starlandia**
12,40 **Informazione regionale**
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Lewis e Clark**, st. com
20,25 **Obiettivo agricoltura**
21,20 **El depulà ed Valzopalà**
23,30 **Motor news**, rubrica
24 — **Cinquestelle in regione**

Canale 7
11 — **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
15 — **Sky ways**, telefilm
16,30 **Cara... cara**, telenovela
17 — **L'uomo e la terra**, documentario
17,35 **Sky ways**, telefilm
18 — **Replay sport**, rubrica
[illegible] — **Tg Liguria**
19,25 **Tg Savona**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Lunedì Goal**, rubrica
22,45 **Almanacco**
24 — **Le avventure di Tom Sawyer**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**, notiziario
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
18,30 **Antenna 3 informazione**
19,[illegible] **[illegible]** informazione
20,15 **[illegible] sport**
[illegible] **Innamorarsi**, [illegible]
22,30 **[illegible]** informazione
23,15 **Market**
23,45 **Antenna 3 informazione**
2 — **Punto sera**, rubrica

Tele Nord
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara... [illegible]**, telenov[illegible]
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Il mio nome è Bond, James Bond**, azione
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20,30 **Rose e Francois**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **Mtv [illegible] movies**
19 — **Tg young**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone [illegible]**
22,40 **Supergoal**, rubrica
22,10 **Speciale spettacolo**
23,15 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Telefilm - Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
24 — **Bar sport**, speciale ponente

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,15 **Teleimmagini 24 ore**, [illegible]
15 — **Calcio a 5**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
19,30 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Lunedì sport**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Senza spogliatoio**, rotocalco
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Follie del secolo**, film

T.C.S.
13,45 **[illegible] today**, news
[illegible] — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della [illegible]**
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **[illegible] allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, [illegible]
20,30 **La battaglia dei giganti**, film
23,30 **L'ultima conquista**, film
1,15 **Paradise club**, telefilm

Telestar
[illegible] **Un genio in famiglia**, film
16,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
[illegible] — **Fiore all'occhiello**
20 — **Capitan Power**, [illegible]
20,30 **[illegible] del secolo**, film
22,45 **Perché**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il principe di Igor, coro e corpo di ballo del teatro Bolshoj [illegible] Mosca, ore 15.30, lire 110.000/80.000/60.000
Pol. Margherita: I fratelli Ruggeri in «La serpe dei Ruggeri», ore 21, lire 33.000/25.000
Teatro della Corte: Il ritorno di Casanova di Tullio Kezich, regia Armand Delcampe, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Alloisio, Colli, Gaber, regia Giorgio Gaber, con Ombretta Colli, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: [illegible] riposo
Sala Carignano: L'indimenticabile agosto del 1925, regia di Piero Campodonico, Compagnia Gilberto Govi, ore 16, lire 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
[illegible] 1: La storia di Qiu Ju
Corallo 2: Un cuore in inverno
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: Un'estranea tra noi
Universale 2: Puerto Escondido
Universale 3: Delitti e segreti
Verdi: Ottanta voglie di Baistrocchi, Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi, ore 15.30/21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Donne calde in orgasmo
Centrale 2: Il segreto di Maurizia
Chiabrera: Chorus line hi-fi stereo
Cristallo: Black anal
Eldorado: Capricci anali di una nobildonna.

CINECLUB

Amici del Cinema: Mariti e mogli.
Fritz Lang: Hot shots.
Lumiere: Caccia alle farfalle.
Movie club: Un'altra vita.

PEGLI

Eden - Pegli-cinema: Io speriamo che me la cavo.

VOLTRI

Ambrosiano: Mio cugino Vincenzo.

NERVI

San Siro: Nuovo programma.

La squadra di Orcino va in Emilia per proseguire la sua bella serie positiva

Il Savona non vuole fermarsi

A Roteglia per chiudere bene il '92

SAVONA. Sotto l'albero di Natale il Savona cerca di mettere altri due punti, per chiudere nel migliore dei modi il '92, in vetta alla classifica. E per raggiungere questo obiettivo la squadra di Corrado Orcino dovrà ottenere oggi l'intera posta sul campo del Virtus Roteglia. La vigilia dell'incontro è vissuta [illegible] timore che [illegible] partita potesse essere rinviata per la nebbia. In Emilia, il clima è polare, anche se i dirigenti della Virtus hanno assicurato che le condizioni atmosferiche non dovrebbero compromettere la gara.

Orcino, ieri, nell'ultima seduta di allenamento, ha recuperato gli infortunati Zecchini e Milani (anche se non ha ancora decisi se rischiarli [illegible] meno), che sono partiti assieme alla comitiva alla volta di Scandiano, piccolo centro [illegible] di Reggio Emilia. La truppa biancoblù ha alloggiato all'Hotel Sirio. Tra i biancoblù, manca soltanto il centrocampista Bocchino (accusa sempre problemi a [illegible] ginocchio), mentre alla rosa è stato aggiunto l'ultimo acquisto, il portiere Porcù, [illegible] anni, proveniente dalla giovanili della Sampdoria. L'ingaggio dell'estremo difensore servirà soprattutto a rinforzare la squadra Juniores, anche se non è escluso che Porcù vada sempre in panchina con la formazione maggiore.

Commenta il direttore sportivo dei biancoblù Fulvio Florean: «Vogliamo chiudere [illegible] bellezza il '92, anno che ci ha riservato soddisfazioni ma anche qualche amarezza, come la sconfitta nello spareggio promozione con l'Oltrepò. La squadra punta [illegible] vincere il titolo d'inverno, anche perché, di [illegible] lito, chi al giro di boa si trova in vetta è destinato a tagliare poi per primo il traguardo finale. Contro il Roteglia, i ragazzi giocheranno sicuramente con impegno e determinazione. Puntiamo alla vittoria, anche se tutti siamo consapevoli che non sarà una passeggiata».

Anche Orcino mette in guardia i suoi. Sostiene l'allenatore savonese: «Il campo è di piccole dimensioni. Esibire del bel gioco sarà quasi impossibile. Cercheremo di fare bene, [illegible] farci intimorire dagli avversari. In settimana la squadra si [illegible] allenata con impegno: tutti ci tengono a far bene contro il Roteglia, compagine da rispettare e da temere».

L'altra capolista del torneo, la Vogherese, riceve il Cuoio Pelli. E sono in molti tra i sostenitori biancoblù a sperare nel passo falso dei lombardi. Dopo questa giornata, la sedicesima, il Campionato Nazionale Dilettanti si fermerà per le feste natalizie. Il Savona alla ripresa sarà impegnato, nell'ultima giornata di andata, contro il Bra, mentre l'antagonista dei biancoblù se la vedrà in trasferta con la Sammargheritese. E qualcuno, [illegible] Savona, spera già nella Lega-ligure, nell'aiuto indiretto della formazione levantina.

Roberto Pizzorno

Il biancoblù Schiappacasse

GLI ANTICIPI

Vincono Vado e Sestrese

Il Vado per [illegible] ore, in attesa di Migliarinese-Carcarese [illegible] oggi, festeggia il primato del girone ligure di Eccellenza. Ieri al «Carlini» contro la Pegliese non c'è stata praticamente partita (2-0): i rossoblù di Fulvio Piovano hanno amministrato l'incontro, concretizzando le due più nitide palle gol dei [illegible] minuti. Doppietta di Belvedere, il primo gol alla mezz'ora [illegible] deviare sottomisura un appoggio, di testa, [illegible] Buttiglieri; il secondo [illegible] 49' a chiudere un pregevole lancio in verticale, [illegible] rientrare, di Ceppi. Il Vado si è schierato con: Bargellini, Moiso, Casassa; Roffi, Parodi, Guarisco; Buttu, Ceppi, Belvedere, Sughi (86' Lucisano), Buttiglieri. La Pegliese di Francesco Caviglia ha risposto con: Renon; Cancino, Barberi; Ceraudo, Bonino, Lupo; Guerra, Culotta (46' Benetti), Boccia, Di Marco, D'Amico (62' Cappai).

La Sestrese non perde un colpo: 2-0 al Grondona contro un Pontedecimo incompleto (reti di Balboni [illegible] autorete [illegible] tiro di Formoso), ed è il sesto successo consecutivo. In classifica il Vado è primo con 22 punti, la Sestrese [illegible] con 20, Pontedecimo 12 e Pegliese [illegible]. Due anticipi anche per il girone A di Promozione: Culmv-Italstrade (3-0), 1-1 fra Coalma [illegible] Albaro. La Culmv ha [illegible] 18 punti, Italstrade 13, Albaro 10 e Coalma 6. [g. s.]

I biancazzurri contro Cichero, bandiera degli anni gloriosi

La Sanremese ritrova gli ex oggi c'è aria di derby a Cuneo

SANREMO. Da Cuneo, alla vigilia, è arrivata la conferma. Gli «ex» ci saranno tutti: mister Cichero in panchina; Baldisserri, Vernice, Tufano [illegible] Soncin in campo. Salvo sorprese in extremis, [illegible] Sanremese troverà oggi, al «Paschiero», tanti capitoli del [illegible] passato. Compreso un allenatore che ha trascorso quindi[illegible] anni in biancazzurro, è stato bandiera [illegible] capitano della squadra ed allenatore per cinque stagioni dopo la «rifondazione» del 1987, dalla Terza categoria all'Eccellenza. Cinque stagioni, cinque promozioni.

E' un preambolo d'obbligo per capire l'attesa che circonda una partita che, al di là degli sforzi di tutti per non esasperarla, non sarà [illegible] tutte le altre. Tra Cuneo e Sanremese, alle spalle, non c'è una grande tradizione di rivalità; né un gran numero di incontri passati da rilevare perché, spesso, i due club hanno giocato in campionati diversi. Ma quello [illegible] oggi sarà quasi un derby. Colpa degli «ex». Tanto più che sul versante opposto, nelle file della Sanremese, c'è un altro «ex» importante, il portiere Ancona, ancora la scorsa stagione a guardia della porta dei piemontesi in C2. Insomma ci sarà da sbizzarrirsi per chi crede alla legge degli ex.

Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, ovviamente cerca di riportare le cose nelle giuste dimensione: «Non bisogna ingigantire i motivi di questa partita. Mi rendo conto che per l'ambiente è un match particolare, ma non è un derby. Per me è una partita come le altre; senza motivazioni speciali. Ce ne è solo una che [illegible] interessa: quella per cui abbiamo l'obbligo di far bene, per la classifica e per [illegible] morale, anche se onestamente non [illegible] in un gran periodo».

Tasto dolente. Ragionando freddamente, ben [illegible]ù che il Cuneo. L'avversario più insidioso (è Tonelli lo ha sottolineato) è proprio il lungo digiuno biancazzurro: dall'11 ottobre scorso nessuna vittoria, solo qualche pareggio, soprattutto il timore di non saper più vincere. Un periodo po[illegible] smagliante con inevitabili ripercussioni sulla classifica, ancora dignitosa, ma soprattutto sul piano psicologico.

Oggi [illegible] Cuneo sarà dura. Anche perchè, al di là di ogni motivo, i piemontesi [illegible] possono permettersi, a loro volta, altri passi falsi. Sono in netto ritardo di classifica almeno sulle previsioni della vigilia, addirittura [illegible] punto sotto la Sanremese (ma con un match da recuperare). Se non vincono vedono peggiorare sempre più la classifica. La squadra di Cichero, che a gennaio si trasferirà per una settimana [illegible] allenamenti ad Ospedaletti, non concederà nulla.

Abbottonatissimo Tonelli sulla formazione della Sanremese. «La deciderò solo p[illegible] della partita», dice. Sono disponibili anche Riolfo, che ha ter[illegible] la lunga squalifica [illegible] [illegible]ruso, ancora convalescente: sempre fuori Grimaudo. Rispet[illegible] allo schieramento di sette giorni fa contro il Brescello, quasi sicuramente, cambierà qualche cosa. [b. m.]

La Sammargheritese con tante novità a Bra

E' un Rapallo di lusso Sarzanese già battuta?

S. MARGHERITA. Dalla sfacciata abbondanza alla più desolante privazione: il Natale calcistico di Rapallo e Sammargheritese ricorda nella sua abissale differenza di motivazioni [illegible] ricchezze il divario che esiste nel mondo reale. La Samm, tra squalifiche infortuni ed epurazioni, ricorre al [illegible] cheggio sistematico della Juniores per trovare rimedi alla sempre più allarmante situazione, il Rapallo così «ricco» da potersi permettere l'esordio di tre giocatori in un colpo solo.

Il derby Rapallo-Sarzanese visto dalla sponda bianconera ha poco di incerto: c'è da vincere e basta. I bianconeri che [illegible] trasferta non riescono mai ad andare oltre il pareggio per tenersi aggrappati ale prime non hanno altra scelta che sbaragliare le avversarie quando passano dal Macera. [illegible] se sono liguri non fa differenza: nelle intenzioni di Fontana i rossoneri spezzini (molto bravi giovedì nell'amichevole [illegible] la Sampdoria persa «solo» 1-0) debbono fare la fine di savone[illegible], sammargheritesi [illegible] sanremesi.

Le assenze sicure di Navone (squalificato ingiustamente;, forse gli verrà tolto uno dei due turni affibbiatigli), Stabile, Di Somma (squalifiche), quella probabile di Da Silva (pubalgia), le condizioni non ottimali di Mosca preoccuperebbero [illegible] allenatore alle prese [illegible] una società normale, non Elvio Fontana a cui Morelli e Caresana hanno dato molto e stanno aggiungendo altro. Intanto esordirà lo stoper Nannipieri, poi si rivedranno in campo dal primo minuto Scalzi e Della Latta, infine in panchina due facce nuove, l'attaccante Rosati (arrivato con Carnesecca e Navone) e la novità dell'ultima ora, De Mazzi, trequartista, classe '70, di proprietà del Viareggio, l'anno scorso a Como.

La Sammargheritese va a Bra dove [illegible] settimana scorsa il Rapallo ha pareggiato senza bril[illegible]. Invece per gli arancioni la divisione della posta sarebbe tanta manna. Gorin recupera D'Agostino, Ruvo [illegible] Damiani, perde Pastine (squalifica), dovrà decidere chi tenere in tribuna dei [illegible] fuoriquota: il candidato [illegible] D'Agostino. [d. s.]

Guerra del Rapallo

La serie A1 di pallanuoto ritrova i campioni d'Italia in grande forma

Ferretti super, la Rari è ok

Travolta l'Ortigia in corso Colombo: 20-11

SAVONA. Si aspettava la risposta dei campioni d'Italia dopo la sconfitta in Coppa dei Campioni contro lo Jadran, ed è arrivata. La squadra di Mistrangelo ha battuto nettamente l'Ortigia Siracusa per [illegible]-11 (4-3 6-3 5-4 6-1 i parziali visti da parte savonese) che testimoniano lo strapotere dei ragazzi biancorossi.

Qualcuno potrebbe dire una Rari d'altri tempi, di quella Rari che nell'anno del primo scudetto vinceva in ogni vasca d'Italia senza patemi d'animo e surclassando qualsiasi avversario. Quella di ieri è stata una squadra partita con la dovuta calma e che nella seconda parte dell'incontro, con una tenuta atletica da invidiare, ha aumentato sempre più il vantaggio annichilendo i siracusani.

Ma passiamo alla cronaca della partita. I primi a passare in vantaggio, e sarà l'unica volta dell'intero incontro, [illegible] proprio i siciliani che battono Averaimo con un tiro di Di Caro. Sull'azione seguente [illegible] «Chicco» Sciacero a siglare il pareggio, imitato un paio di minuti dopo da La Cava. Il tempo si chiude poi sul 4-3 con le reti di Ferretti e Mostes per i savonesi e di Parodi e [illegible] Di Caro per i siracusani.

La seconda frazione di gioco lancia definitivamente i campioni in carica che vanno a rete due volte col centroboa azzurro Ferretti, col giovane Angelini e una con Milat e Mostes. Per l'Ortigia sanno solo rispondere Caldarella, Kolotov e Hagiu.

Nel terzo tempo cambiano ancora i protagonisti della riscossa biancorossa, infatti sono Vicevic (tre segnature) e il [illegible]pre verde Mostes (2) ad affondare definitivamente gli ospiti che si erano riportati sotto grazie alle reti in apertura di Caldarella e Hagiu. [illegible] finale del tempo [illegible] poi Parodi a rendere meno amaro il parziale.

Nella quarta e ultima frazione di gioco la Rari fa pura accademia e Ferretti lascia un'impronta indelebile sull'incontro firmando ben quattro reti intervallate da un gol di Vicevic. Così come aveva aperto le marcature, l'Ortigia le chiude col romeno Hagiu che [illegible] in gol a soli tre secondi dalla fine.

A quattro minuti dal termine, quando i biancorossi erano in vantaggio di otto reti, c'è stato spazio anche per il giovane portiere di riserva Riccardo Canovaro che si è ben destreggiato bloccando due ottime conclusioni di Caldarella e subendo una sola rete, quella di Hagiu.

Con la vittoria ottenuta ieri, la Rari Nantes si porta solitaria al terzo posto alle spalle di [illegible] sempre più scatenato Posillipo (guida la classifica a punteggio pieno) e al Pescara guidato [illegible] asso che a Savona a lasciato grandissimi ricordi: Manuel Estiarte.

Un [illegible] che alla vigilia molti si auguravano e che i «mille» di corso Colombo hanno invocato fin dall'inizio. Una vittoria che doveva allontanare gli spettri di Zagabria.

A fine partita, sul volto del presidente Giuseppe Gervasio si legge la grande soddisfazione per un risultato andato ben più in là della più rosea previ[illegible] «Dovevamo vincere e non era certo facile. Si temeva che i ragazzi patissero [illegible] l'aspetto psicologico la sconfitta [illegible] martedì arrivata dopo una partita grandiosa. Così non è stato, la Rari è viva e vuole inserirsi nella lotta per lo scudetto anche per tornare nuovamente all'assalto dell'Europa».

Massimo Novaro

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	10	5	0	0	67	42	+15
PESCARA	[illegible]	4	0	1	65	41	+24
SAVONA	7	3	1	1	67	49	+18
CANOTTIERI	[illegible]	3	[illegible]	2	58	53	+5
[illegible]	[illegible]	2	1	[illegible]	57	63	-6
ROMA	5	2	1	2	60	56	+4
CIVITAV.	[illegible]	2	1	2	56	[illegible]	0
VOLTURNO	[illegible]	2	1	2	61	61	0
FLORENTIA	5	2	1	2	51	52	-1
RECCO	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	53	[illegible]	-11
BRESCIA	[illegible]	1	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-11
[illegible]	[illegible]	0	0	5	50	76	-26

RISULTATI (5ª giornata):

CANOTTIERI-RECCO	10-9
FLORENTIA-CIVITAVECCHIA	13-9
BRESCIA-SALERNO	15-6
SAVONA-ORTIGIA	20-11
ROMA-PESCARA	11-12
VOLTURNO-POSILLIPO	7-10

PROSSIMO TURNO (6ª giornata, sab. 9/1/'93, ore 17,30): Salerno-Roma; Civitav.-Volturno; Pescara-Savona; Ortigia-Canottieri; Posillipo-Brescia; R[illegible].

SERIE A2

[illegible] (5ª giornata): Catania-Palermo 16-5; Bologna-Camogli 13-14; Cagliari-Fiamme Oro 6-11; Modena-Bergamo 12-10; Lazio-Como 16-11; Nervi-Poseidon 12-11.

CLASSIFICA: Catania p. 8; Como, Nervi, Lazio, Modena 6; Poseidon, Cagliari, Fiamme Oro 5; Bergamo e Camogli 4; Palermo 3; Bologna 2.

PROSSIMO TURNO (6ª giornata, [illegible] 9 gennaio): Como-Nervi; Palermo-Lazio; Fiamme Oro-Modena; Bergamo-Catania; Poseidon-Bologna; Camogli-Cagliari.

CALCIO-BARI

Un en plein del Legino Aurora Cairo a raffica

CONTINUANO a mettersi in evidenza, nel calcio provinciale, le società Aurora Cairo, Savona e Legino. Queste squadre stanno diventanto il fiore all'occhiello per i dirigenti che vengono ripagati degli sforzi,non solo [illegible] natura economica, che stanno facendo per contunuare a fare calcio in provincia. Fare del calcio di oggi costa molto, ma se arrivano i risultati il prezzo diventa sicuramente molto meno [illegible]

En plein [illegible] il Legino. E' sicuramente una giornata da ricordare per la società verdeblù del presidente Piero Carella. Hanno vinto tutte le formazioni. Nei Giovanissimi i leginesi hanno superato, al termine [illegible] un incontro molto equilibrato, il Villapiana Don Bosco per 3-2. Per i padroni [illegible] casa sono andati a segno Luigi De Prisco, Busico e Meoli, mentre per gli ospiti savonesi i due centri portano la firma di Abate e Geraudo. Cinque reti hanno invece inflitto gli Esordienti alla Spotornese. Le [illegible]lizzazioni sono state di Cagnone, La Terza, Moro, Cerrato e Giusto. Poker invece per i Pulcini contro la Loanesi S. Francesco B con dopiette di Coirona e Serravalle. Commenta il presidente Carella: «Siamo tutti soddisfatti di questi risultati e tutti ci auguriamo di chiudere in bellezza oggi con la prima squadra».

Aurora a raffica. La formazione Esordienti giallonera ha travolto ieri per il girone B le Frecce azzurre del Pallare. L'incontro non ha avuto storia, tanto che il portiere dei cairesi, Gabriele Carlini, non è mai stato impegnato. Questo [illegible] lancia la squadra del presidente De Stefanis verso il vertice, anche se l'obiettivo della società della Val Bormida è quello di operare sui giovani, cercando [illegible] aiutarli anche nel sociale. Giornata positiva anche per il Savona.

[illegible] Giovanissimi i baby biancoblù si [illegible] imposti [illegible] 2-0 contro il Don Bosco Varazze, mentre nei Pulcini la squadra B ha battuto i pari età del salesiani per 5-3. [r. p.]

La giornata in Eccellenza e Promozione

Cairese al confine Albenga, è decisiva

Anche l'ultimo appuntamento del '92 con il calcio dilettantistico è ricco di [illegible] confronti, [illegible] un occhio particolare per Imperia-Albenga, matchclou della Promozione.

Cairese alla frontiera. La squadra di Bagnasco è ospite del Ventimiglia nella partita più [illegible] della quattordicesima giornata dell'Eccellenza. I valbormidesi sono intenzionati a riscattare la sconfitta casalinga con la capolista Migliarinese (che oggi [illegible]n dovrebbe faticare più di tanto per superare i cugini della Carcarese, fanalino di coda del torneo).

Pensando alla Coppa. Per il Finale le feste natalizie saranno molto ridotte: dopo la trasferta di Busalla (squadra al completo) la compagine di Rossi e Salvatto [illegible] impegnata domenica prossima sul proprio campo contro la Migliarinese nella finale d'andata della Coppa Italia (ritorno il 3 gennaio). Chiusura dell'anno casalinga per la Loanesi che riceve l'Entella: due punti alla portata dei rossoblu di Tonoli.

Il giorno della verità. Ma i riflettori sono oggi puntati su Imperia-Albenga, scontro al vertice di Promozione. Una partita che può decidere le sorti del torneo, soprattutto se ad aggiudicarselo fosse la compagine di Bencardino.

I neroazzurri infatti si porterebbero a +5 mettendo una seria ipoteca per il passaggio di categoria. Per la compagine [illegible] Gualerzi non ci sono alternative alla vittoria, per ritornare a rivestire quel ruolo di favorita da tutti accreditato alla vigilia.

Squadre al completo per una partita che richiamerà al «Ciccione» il pubblico delle grandi occasioni (sono numerosi infatti i tifosi che si recheranno nella [illegible] Imperia).

La Prima. Alassio-Vallecrosia è il match più impo[illegible]nte: La compagine di Grassi cerca di bloccare [illegible]apolista in una partita comunq[illegible] aperta a tutti i pronostici. Da seguire anche Pietra-Zinola, mentre il Cisano, dopo lo scivolone di Borghetto, [illegible] riscatto contro il Quiliano. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30): Bagnolese-Pietrasanta; Bra-Sammargheritese; Brescello-Fidenza; Camaiore-Acqui; Cuneo-Sanremese; Rapallo-Sarzanese; Sassuolo-Livorno; Roteglia-Savona; Vogherese-Cuoio Pelli.

Classifica: Vogherese e Savona p. 22; Brescello 20; Rapallo 19; Sassuolo e Livorno 18; Camaiore 16; Cuoiopelli 15; Acqui e Sanremese 14; Cuneo, Bra e Sarzanese 13; Fidenza e Roteglia 12; Bagnolese 11; Pietrasanta e Samm. 8.

Eccellenza (14,30): XXmiglia-Cairese; Loanesi-Entella; Lavagna-Sestri; Argentina-Ortonovo; Migliarino-Carcarese; Pontedecimo-Sestrese; Busalla-Finale.

Classifica: Migliarinese 21; Vado 20; Sestrese 18; Loanesi 17; Argentina 16; Cairese 16; Finale 14; Sestri, Lavagna e XXmiglia 13; Ponted. e Entella 12; Pegliese 9; Busalla 8; Ortonovo 5; Carcarese 2.

Promozione, girone A (14,30): Imperia-Albenga; S. Olcese-Rivarolese; Carlin's Boys-Cogoleto; Olimpic-Audace; Molassana-Varazze; Bolzanetese-Armataggia.

Classifica: Imperia p. 21; Audace e Albenga 18; Culmv 16; Bolzanetese e Culmv 15; Rivarolese e Italstrade 13; [illegible] Olcese e Molassana 12; Cogoleto 11; Olimpic e Armataggia 10; Albaro 9; Va[illegible] 8; Coalma 7.

Prima, girone A (14,30): Cisano-Quiliano; Alassio-Vallecrosia; Finalborghese-Borghetto; Millesimo-Cengio; [illegible] Ampelio-S. Bartolomeo; Dianese-S. Stefano; Bordighera-Legino; Pietra-Zinola.

Classifica: Vallecrosia 18; [illegible] Ampelio e Pietra 17; Cisano [illegible] Alassio 15; Zinola 13; Finalborghese, S. Bartolomeo e Bordighera 12; Borghetto 11; Millesimo, Quiliano e Cengio 10; Legino 9; S. Stefano 8; Dianese 4.

Seconda categoria girone A (14,30): Andora-Spotornese; Borgio Verezzi-Cameranese Saliceto; Leca-S. Filippo Neri; Pontelungo-Conscente; Poggese-Ceriana (Comunale Sanremo 10,30); Pietrabruna-Ospedaletti (Imperia Piani 10,30); Riva Ligure-Camporosso (Taggia 10,45).

Classifica: Ospedaletti p. 17; Pietrabruna, Borgio Verezzi e Poggese 16; Ceriana e Fontelungo 13; Andora e Cameranese Saliceto 10; Conscente 9; S. Filippo, Camporosso e Spotornese 8; Riva Ligure 7; Leca 3.

Girone B: Villapiana Don Bosco-S.Cecilia (Santuario 10,30); Bragno-Veloce; Celle-Boys Vado; Mallare-Rocchetta di Cengio; Altarese-Sciarborasca; Albisola-Priamar; S. Nazario-Lavagnola.

Classifica: B. Vado e Mallare p. 16; Villapiana e Bragno 14; Celle, Altarese, Sciarborasca, S. Cecilia e V[illegible] 12; Lavagnola 9; Albisola 8; Priamar 6; S. Nazario 5; Rocchetta 4.

Terza cat. girone Savona: Calizzano-Aurora Cairo; Cosseria-Calice; D. B. Varazze-Valleggia (16,30); Letimbro-Murialdo; Magliolo-Bardineto (Pietra); Pallare-Rocchettese; Piana-Sabazia; Portovado-Pontinvrea. Girone Imperia-Albenga. Dolceacqua-Laigueglia (Zaccari 8); Balestrino-S. Lorenzo (Toirano 14,30); Costarainera-Dolcedo (Imperia Piani 15); Taggese-Riviera; S.Bartolomeo-Sanremo 70; Villanovese-S. Bernardino; Pontedassio-Badalucchese (15); Garlenda-Borghetto.

Pallavolo, serie B1

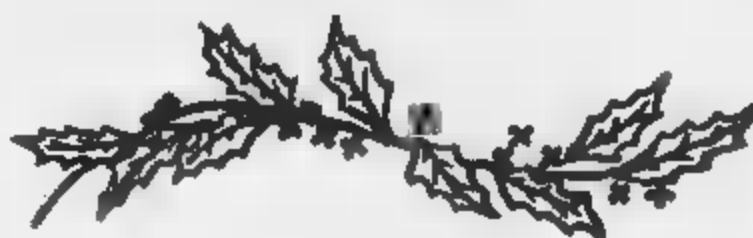
Salvo al [illegible] Un ko casalingo [illegible] il Pavic (3-2)

SAVONA. Amaro congedo dal '92 della Salvo nel campionato di B1 maschile di pallavolo. La compagine biancorossa è stata infatti sconfitta sul proprio parquet 3-2 dal Pavic Romagnano, con parziali visti in chiave dagli ospiti di 11-15, 16-3, 16-17, 15-13, 16-14. Una sconfitta che allontana in modo definitivo ogni ambizione per la squadra di Capello, che adessso dovrà piuttosto lottare per non trovarsi nelle zone pericolose della classifica. E pensare che l'incontro [illegible] iniziato bene per la Salvo [illegible] aveva vinto, seppure con fatica, il pri[illegible] parziale. Poi, nel secondo set, per i biancorossi è stata notte fonda, visto che in poco più di otto minuti hanno perso a tre il set. Dopo un combattuto terzo parziale i biancorossi hanno ceduto alla più determinata compagine ospite negli ultimi due parziali dell'incontro. Ora il campionato di B1, dopo la pausa natalizia, tornerà il 6 gennaio. [g. o.]

AGIP SPA
A M Z EDITRICE SPA
A.M.A. - S.U.N.
A. MANZONI & C. SPA
A.N.M.I.C.
A.R.S.A.N.
A.R.C.A. CONS. DIR. DISTR.
A.S. 5 SRL
A.S.H. COMPUTER SRL
ABBIGLIAMENTO GATTONE SPA
ADVERTIME SNC
AERONAUTICA MILITARE
AGENZIA IPPICA NOVARA SNC
AKZO CHEMICALS SPA
ALFA FOTOCOMPOS. SNC
ALIVAR SPA
ALLEANZA ASSICURAZIONI
ALPINE STAR
ALTAMURA COOP R.L.
ALLUMINIA SPA
AMMINISTRAZIONE PROV.LE
AMMUT SPA
ANDROMEDA SRL
ANNONI LUIGI SRL
ARMCO SPA
ARR. CRIVELLARI SNC
ARREDAMENTI MOBILPONTI
ASS.NE MUTILATI INVALIDI
ASS.NE PROG. CARDIOLOGIA
ASS.NE NAZ.LE COMBATTENTI
ASSOFELT
AUSIND SPA
AUTOARONA S.R.L.
AUTOCENTAURO SPA
AZIENDA PROMOZ. TURISTICA
BANCA BRIANTEA SPA
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
BANCA POP. LUINO VARESE
BANCA POP. DI SONDRIO
BANCA POP. DI BERGAMO
BANCA POP. DI NOVARA
BANCA S. PAOLO
BANCO LARIANO SPA
BANCA COMMERCIALE
BARAZZONI SPA
BARTOLINI SPA
BARTOLOMEI ROSALIA SNC
BASILICO RAG. GIOVANNA
BELLEZZA & BELLEZZA
BELLEZZA DOTT. CLAUDIO NOT.
BELLEZZA DOTT. ENRICO NOT.
BELLORA DOTT. FABRIZIO
BIELLA LEASING
BIELLONI MACCHINE SRL
BIOMEDIN SRL
BOCCHETTO FILATI SPA
BOGANA GIORGIO
BOLGHERI SRL
BONDENARI GEOM. ETTORE
BORRA DI DELLAVESA V.
BOSI RAG. GIOVANNI
BOSSI SPA
BOZZALLA & LESNA SPA
BLUE AGE
BONZA LUIGI E C SRL
BUENA VISTA HOME VIDEO
C.E.D.A. SAS DI CEPPI L.
C.G.I.L.
C.I.O.F.S. REG. PIEMONTE
C.I.S.L.
CALZAT. ADAMELLO
CALZATURIFICIO PAM SPA
CAMERA COMMERCIO NOVARA
CAMICERIA TINA
CANTU' SRL
CARITAS
CARNAZZI AVV.
CARROZZERIA MARIANI SNC
CARTOGRAFIA I.G.D.A.
CARTOLERIA CHIOVINI G.
CASA DI CURA "LA VIALARDA"
CASA EDITRICE ICA SRL
CAVANNA SPA
CENTRO TURIST. MOMPOLINO
CEREALI SAN GAUDENZO
CHAMPIGNOUX & FILS SRL
CINOVA SRL
CIRIO BERTOLLI DE RICA SPA
CLERICI C. SAS
COLUMBIAN
COLLEGIO PERITI INDUSTR.
COM. 53° STORMO CHIARINI
COMOLI FERRARI & C. SPA
COMUNE DI BACENO
COMUNE DI CALTIGNAGA
COMUNE DI CASALINO
COMUNE DI CASSANOVALCUVIA
COMUNE DI BIOGLIO
COMUNE DI ORINO
COMUNE DI GREMIASCO
COMUNE DI POMBIA

ASA IBM

Vi ringraziamo per la fiducia espressa
e vi formuliamo tantissimi

Auguri di Buon Natale e Felice 1993

Concessionario per il Personal Computer
Sede: Rotonda Massimo D'Azeglio 8 - 28100 NOVARA
Telefono 0321 36.641 - 628.250 - 34.273

COMUNE DI BRIGNANO F.
COMUNE LERMA
COMUNE DI NONIO
COMUNE AMENO
COMUNE BOCCIOLETO
COMUNE DI CAVAGLIETTO
COMUNE PIETRA MARAZZI
COMUNE DI FERRARA DI VARESE
COMUNE DI BOLZANO N.
COMUNE DI SCOPELLO
COMUNE DI QUARNA SOTTO
COMUNE DI SILLAVENGO
COMUNE DI MOLLIA
COMUNE DI ROASIO
COMUNE DI CASALVOLONE
COMUNE DI PIOBE
COMUNE DI ALBONESE
COMUNE TRIVOLZIO
COMUNE DI ROBBIO
COMUNE DI RECETTO
COMUNE DI NOVARA
COMUNE DI BORGOTICINO
COMUNE DI GARBAGNA N.
COMUNE DI CARPIGNANO
COMUNE DI MADONNA DEL S.
COMUNE DI AROLA
COMUNE DI BEURA CARDEZZA
COMUNE DI BARENGO
COMUNE DI BREME
COMUNE DI CASALEGGIO
COMUNE CAMANDONA
COMUNE DI CASANOVA ELVO
COMUNE DI CASCIAGO
COMUNE DI CERRETO CASTELLO
COMUNE DI CEPPO MORELLI
COMUNE DI FARA NOVARESE
COMUNE DI GARGALLO
COMUNE DI GRANOZZO
COMUNE DI LOZZOLO
COMUNE DI MACCAGNO
COMUNE DI MARGNO
COMUNE DI MASCIAGO PRIMO
COMUNE DI MASSIOLA
COMUNE DI MEZZOMERICO
COMUNE DI ODALENGO GRANDE
COMUNE DI PIGRA
COMUNE DI PONNA
COMUNE DI QUAREGNA
COMUNE DI RIVA VALDOBBIA
COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
COMUNE DI ROMAGNESE
COMUNE DI S. MARIA MAGGIORE
COMUNE DI S. PIETRO MOSEZZO
COMUNE DI SIZZANO
COMUNE DI SORISO
COMUNE DI TORNACO
COMUNE VALDUGGIA
COMUNE DI VESPOLATE
COMUNE DI VILLETTE
COMUNE DI VISTARINO
CONSIGLIO NOTARILE
CONSORZIO PARCO TICINO
CONTINENTE
CORPO FORESTALE DI STATO
CORONA DOTT. PIER GIUSEPPE
DANZAS SPA
ANGELI INDUSTRIE
DE AGOSTINI RAGAZZI SPA
DE AGOSTINI DIFF. DEL LIBRO
DECOMAN

DELCA INFORMATICA
DIFRAMM SRL
DULIO DR. FERNANDO
DUOTERMICA SRL
DUTRAL SPA
E.N.E.L. NOVARA
EDITORIALE L'INDIPENDENTE
ECOMEDIT
ELVA DI BELDI'
ELABRO SRL
ELIO STYLE DI BROCCHETTI
EMPORIO DELL'AUTO
ESSO ITALIANA SPA
EVEN SRL
FANDIS SRL
FIAT AUTO SPA
FIAM SRL
FIDICONTAX SPA
F.LLI CAREGNATO SNC
F.LLI CLERICI SNC
F.LLI GUSBERTI SRL
FARMACIA AGNELLI
FARMACIA DOTT. MAIRATE
FARMACIA GIORIA
FARMACIA PANIGATI
FOSTER WHEELER
FERROVIE DELLO STATO
FONDAZ. DON C. GNOCCHI
GE.COR SRL
GA.P.N.A.S.
G.M.A. GRANDI MARCHE AUTOM.
GABELLA MACCHINE
GALBANI ROCCO & FIGLIO
GIOVETTI SRL
GIRMI SPA
GRUPPO IND.LE BUSNELLI
GRUPPO MOBIL GIORGI
H. B. FULLER
HOSPAL SPA
HUBBARD ITALIA SPA
IL CORTILE SRL
IL DUOMO DRL
IL POLO CONFEZIONI SRL
IL SETACCIO - MORA CARTA
IMPRESA MONTIPO' G.F.
IN.CO. SPA
INA RULLINI SPA
INDUSTRIA PASSAMANI SPA
INGHILLERI COMM. RICCARDO
IST. GEOGRAFICO AGOSTINI
IST. TECNICO STATALE MOSSOTTI
ISTIT. TECNICO PERITI AZ.
ISTIT. GUIDO DONEGANI
ISTIT. SALESIANO S. LORENZO
KONE ITALIA SERVIZI SRL
KONE UNIVERSAL
LA BRASILIANA
LA NUOVA RETTIFICA SRL
LANIFICIO ING. LORO PIANA
LANIFICIO BEDOTTO E GALLO
LANIFICIO GUABELLO A & C. SPA
LAVAZZI LUIGI SPA
LEGATORIA DEL VERBANO
LIONTEX SPA
LOCTITE FAS SPA
MAC EDIL SRL
MAGLIFICIO IPEM SAS
MAGNI & FIGLIO SNC
MANULPRINT SRL
MATTEL MANUFACTORING

MATTEL TOYS SRL
MEDIT SRL
MIL MIL '76 SRL
MILANO ASSICURAZIONI
MIRATO NUOVA SPA
MITTINO AVV. RINO
MOLINI E PASTIFICIO TICINO
MONTECATINI TECNOLOGIE
MOQUETTE SERVICE SRL
NOVA SAME
ODDICINI INDUSTRIE
OFF. GRAFICHE DE AGOSTINI
OFF. MECC. TACCHI G.
OFF. MECC. FONIO MARIO SRL
OFF.NA MECCANICA SESTESE
OMBRELLIFICIO JOLLY SAS
OMO GRASSI GIUSEPPE
ONO SPA
ORLANDI SPA
ORSINI SRL
OSPEDALE EVANG. VALDESE
OZONO ELETTR. INTERNAZ.
PAI SPA
P.I.C. CONCESS. CITROEN
PAVESI SPA
PEN KART ITALIA SRL
PIA CASA DIVINA PROVVIDENZA
PIANTANIDA ARREDAMENTI SRL
PICCHIO AVV. ROBERTO
PIRAN MATEDILI SRL
PROCOS SPA
PROCURA DELLA REPUBBLICA
PROFIN SRL
PROMO GE.CO. SRL
PUBLITIME SRL
PUNTO RADIO 96 SRL
QUATTROCI
RADIO REPORTER
CALCESTRUZZO
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
REDI DOTT. LUCIANO
RADIO AZZURRA
RISERIA F.LLI COLOMBO SRL
RUBINETTERIE STELLA SPA
RUSCONI EDITORE SPA
SA.R.P.O.M. SPA
SANT'ANDREA SPA
S.B. GRAFICA SRL
S.I.M.A. SPA
SHOP SRL
S.T.E.S. SRL
SA SERVIZI ASSOCIATI
SANDYS SPA
SEAT SPA
SELECAR 2 SRL
SE.TI.
SILVANO LAZZERONI C.
SITI FINANZIARIA SPA
SITI SPA
SIKA SPA
SO.GE.DIT SOC. GEST. EDIT. SPA
SPAGNOLINI RENATO C. SNC
STANGALINI C. SNC
STUDIO
STUDIO ASSOCIATO CARABELLI
STUDIO ASS. AVV. GRAY
STUDIO BRUSTIA & PAGANI
STUDIO DOTT. CARLO ACCORNERO
STUDIO DOTT. LEONARDI G.
STUDIO IMMAGINE
STUDIO TEC. ING. CRIVELLI
TACCHINI AVV. ALESSANDRO
TARULLI RAG. VINCENZO
TECNOMECCANICA SAS
THE WALT DISNEY COMPANY IT. SPA
TOTAUTO
TURBOMECCANICA SRL
UCB FILM ITALIA SRL
UFFICIO TECNICO ERARIALE
UNI FOOD SRL
UNI SPA
UNI SPA
UNIONE FARMACEUTICA NOVARESE
UNIONE PROV. NOVARESE ARTIGIANI
UNIONE COMMERCIANTI MILANO
UNIVERSITA'
FACOLTA' ECONOMIA
U.S.S.L. N. 52 GALLIATE
U.S.S.L. N. 47 BIELLA
U.S.S.L. N. 51 NOVARA
UNIVER ITALIANA SPA
UNIVERSITA' TERZA ETA'
UNIONE ITALIANA CIECHI
UNO SRL
VERBANO FILM SRL
VERBANO TRASFORMATORI SRL
VABAM SAS
ZAMASPORT SPA
ZANETTA AVV. GIOVANNI B.
ZANETTA AVV. ANDREA

CHIEDIAMO SCUSA A TUTTI COLORO CHE NON ABBIAMO POTUTO CITARE PER MANCANZA DI SPAZIO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 20 Dicembre 1992 [illegible]

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ieri a Novara vie del centro affollate, ma molti negozi sono rimasti vuoti

Non parte la corsa al regalo

Unanimi i pareri dei commercianti: la clientela preferisce acquistare doni poco costosi [illegible] utili
«In pochi giorni non si possono recuperare le perdite e restano da risolvere i problemi del traffico»

NOVARA. L'ultimo sabato prima [illegible] Natale [illegible] trascorso all'insegna della ricerca di «regalini», «pensierini», «oggettini». Per continuare con i diminutivi, c'era anche il mercatino in piazza della Repubblica: bijoux folk e zainetti peruviani si vendevano bene, ieri. Pur di non spendere grosse cifre, si è riscoperto il regalo stile Anni Settanta. Sotto l'albero i novaresi troveranno doni piccoli, utili, acquistati a prezzo modico e soprattutto all'ultimo momento.

Corso Cavour, corso Italia, via Rosselli, corso Mazzini erano affollatissimi, dalle 17 [illegible] poi. E i negozi? Alcuni strapieni, altri deserti. [illegible] seconda [illegible] genere [illegible] dei prezzi. Ieri poi c'era la partita dell'Italia che ha trattenuto in [illegible] fino al tardo pomeriggio la clientela maschile. Unanimi le considerazioni dei commercianti: «Non ve malissimo ma la corsa [illegible] regalo è partita tardi. E' un [illegible] strano. Difficile recuperare».

«La clientela più affezionata ha già fatto gli acquisti - dice Patrizia Testa, della boutique "Luisa Spagnoli" in corso Cavour -, la differenza rispetto agli anni scorsi è che si vendono abiti da sfruttare in diverse occasioni. Il vestito ultra-chic per Capodanno non ha fortuna. E non tornano più come prima le clienti dalla provincia. Dicono che entrare in Novara è difficile, trovare un parcheggio quasi impossibile e quando si arriva [illegible] fondo al [illegible] è scaduto il pag[illegible] [illegible] del parcheggio. Non c'è la calma necessaria per provare gli abiti e pensarci su».

Che sia il Natale del risparmio lo conferma Marcella Vaccarino, dell'omonimo negozio di casalinghi e oggettistica per la ca[illegible] [illegible] vendo, [illegible] quasi tutti cercano regali poco costosi e utili. [illegible] livello dei prezzi medi si è abbassato». Stessa considerazione alla profumeria di Augusta Ambrosoli, via Omar: «Il trucco è di avere una vasta gamma di prodotti, accontentare tutte le tasche. E qualche anno fa si regalava profumo, sapone e talco coordinati, adesso ci [illegible] indirizza su un prodotto soltanto».

Ritorna sul problema del traffico in città il pasticciere Ettore Gramigni, [illegible] [illegible] Cavour: «La strada è invasa da ragazzi che chiacchierano e passeggiano. Il movimento si vede, però i clienti [illegible] calati. Ci sono persone che da Galliate, Trecate, Borgomanero [illegible] vengono più [illegible] Novara».

E che cosa [illegible] regalano i novaresi più giovani? Compact-disc, magliette con i volti dei cantanti preferiti e sciarpe coordinate. Entrare da Tune Dischi, in piazzetta delle Erbe, ieri era un'impresa: «Ma il movimento è partito in ritardo, in pratica da venerdì pomeriggio - dice il proprietario Rory Barbieri -, siamo agli ultimi botti».

Ieri c'era anche chi aveva già ricevuto un regalo, anzi di più, un premio bontà: i cinque novaresi scelti dalla fondazione Cortinovis. Virgilio Bresciani, Clementina Bussi, Gianfranco Acaia, Cesarina Trezzi Crivelli e Angela Pedrielli hanno ottenuto gli auguri del vescovo e un sgrazzica con la medaglia per la loro attività nell'altra Novara: quella dei portatori di handicap, degli emarginati, degli anziani e di chi, come il giovane figlio di Bresciani, [illegible] bisogno di un nuovo rene per vivere. L'ha ricevuto [illegible] padre.

Maria Paola Arbola

La cerimonia dei premi Bontà. Da sinistra don Germano Zaccheo vicario generale, monsignor Brugo presidente della fondazione Cortinovis e Virgilio Bresciani uno dei cinque premiati

AZZURRI ASSETATI DI VITTORIA

In casa [illegible] secco da un mese

Il Novara Calcio affronta oggi in casa la squadra ferrarese della Centese. Molte speranze di vittoria dopo la buona performance di Aosta.

A PAG. 46

IL LUNGO PONTE DELLA CRISI

Vacanze forzate

[illegible] metalmeccanico e tessile al centro della [illegible]: dipendenti costretti ad [illegible] ponte natalizio per non congestionare i magazzini [illegible] prodotti invenduti.

A PAG. 41

La donna bersagliata per due anni dai messaggi, tutta la città parla della vicenda

Indirizzi e storie porno nel computer del «corvo a luci rosse» di Novara

NOVARA. In città le lettere del «corvo a luci rosse» le [illegible] viste quasi tutti. D'altra parte in due anni [illegible] [illegible] Ezio Migliorini non aveva fatto economia [illegible] biglietti, volantini, messaggi di ogni genere. Quando l'altro ieri è stato sorpreso [illegible] imbucava l'ultima delle sue lettere anonime, nella borsa la polizia gli [illegible] trovato anche sei dischetti [illegible] computer. Contenevano migliaia di indirizzi - quelli ai quali venivano inviate le missive anonime - [illegible] tutta una serie di storielle pornografiche [illegible] un'unica protagonista: Patrizia Vaccari, la d[illegible] che il [illegible] ha bersagliato con messaggi diretti e con una campagna diffamatoria che ha raggiunto mezza Novara. Parecchie [illegible] vicende a sfondo pornografico inventate dal Migliorini. Tutto materiale che a Novara è stato [illegible] circolazione [illegible] che tanta gente ha [illegible]o. Per Patrizia Vaccari, titolare di [illegible] [illegible] boutique ad Alassio, l'«Eleganza» di viale Marconi, la vita era diventata impossibile: bersagliata [illegible] quelle missive ossessionanti e infamanti, alcune delle quali si trovavano nelle cabine telefoniche, negli ingressi [illegible] banche [illegible] uffici. Persino in qualche scuola.

Una «campagna» a tappeto, minuziosa. I messaggi arrivavano addirittura per «fax», circolavano negli uffici. E contenevano volgarità [illegible] oscenità [illegible] ogni genere. La donna perseguitata - perché di persecuzione si deve parlare in questo caso - veniva dipinta come una prostituta di infimo ordine, protagonista - suo malgrado - di vicende «hard-core». Il «battage» è continuato [illegible] solo [illegible] Novara e dintorni, [illegible] anche ad Alassio, la città di origine della donna. Anche nel centro ligure i messaggi contro la Vaccari sono arrivati numerosi. E la donna, a quel punto, ha deciso [illegible] rivolgersi a un investigatore privato. La «campagna» contro Patrizia Vaccari deve essere costata ad Ezio Migliorini parecchi milioni. Il «corvo», subito dopo essere stato scoperto, ha detto di essersi inventato tutto: nessuna delle cose [illegible] lui scritte e riferite alla Vaccari era vera. Il motivo? Stando a lui all'origine dell'assurda e lunghissima persecuzione c'è un amore non corrisposto. Patrizia Vaccari però lo esclude. Sì, con il Migliorini c'era un'antica amicizia di famiglia, ma poi lui era scomparso. Anche chi lo conosce - [illegible] [illegible] in tanti - dice di non averne più sentito parlare da tre anni.

[m. s.]

Patrizia Vaccari con un classificatore pieno di messaggi offensivi da lei ricevuti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso con nebbie estese in pianura. Graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 4; [illegible]: -1; media: 3

[illegible] ANNO FA
Max: 3; min: -4; [illegible]dia: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Asti 5; Alessandria [illegible] [illegible] 3; Cuneo 0; Vercelli 6

LA LOTTA SI FA SERRATA

NOVARA. Ancora migliaia di tagliandi arrivati ieri in redazione per il referendum «Maestri del pane». La lotta nei primi posti si fa serrata tra Germano Navigli, Angelo Pogliani, Paolo Rabellotti, Nicola Compierchio, Fabrizio e Giovanni Donati. Questi cinque panettieri hanno decisamente preso il largo al comando della classifica e si contenderanno i primissimi posti finali.

Nella graduatoria riservata al «miglior servizio», Teresa Falcioni ha superato Rita Calciati e Simonetta Dal Toso.

Ricordiamo che il referendum si concluderà il 31 dicembre, ma saranno tenute valide le schede che arriveranno in redazione (corso della Vittoria 2 a Novara) prima del [illegible] gennaio, giorno di san Defendente, il patrono di tutti i panettieri. [m. p.]

Un albero a ogni studente dell'istituto agrario

E per dono una foresta di quattrocento abeti

NOVARA. Quattrocento abeti, tanti quanti una piccola foresta, sono stati affidati agli studenti dell'Istituto agrario «Bonfantini» di Novara, con il compito di piantarli e accudirli. La consegna degli alberelli è stato uno dei momenti culminanti della «Giornata ecologica», che si è svolta l'altra mattina nella scuola superiore alla periferia di Vignale.

La lodevole iniziativa, attuata in un periodo in cui il patrimonio boschivo di tutto il mondo si sta assottigliando sempre più, ha visto l'intervento delle principali autorità cittadine: il presidente della Provincia, Roberto Negri, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Cattaneo, il provveditore agli studi Pietro Cataldo, l'assessore comunale Leone, oltre al capo ispettorato agrario, Bertini.

La «Giornata ecologica» si è iniziata di prima mattina con la messa celebrata dal [illegible] di Novara, monsignor Renato Corti. Una cerimonia molto intima, tenuta nella palestra del Bonfantini adibita a piccola cappella, davanti a 400 studenti dalle prime classi fino alle quinte.

Poi la delegazione, guidata dal preside Giuseppe Panelli, ha visitato l'istituto soffermandosi con particolare interesse nei laboratori di analisi terreni, dove vengono utilizzati [illegible] computerizzati e dove si sta sperimentando un particolare tipo di mais.

Il provveditore agli studi, Pietro Cataldo, consegna i piccoli abeti agli studenti

Al termine della mattinata, il provveditore Cataldo ha consegnato gli alberelli, benedetti dal vescovo, agli studenti. Anche alle autorità è stato donato un piccolo abete, ed un libro sul parco del Ticino.

«Questo tipo di iniziativa, una festa del verde in un momento di grande difficoltà per l'ecologia, è stata ideata da tutti i docenti del Bonfantini - dice il professor Carlo Garavaglia - allo scopo di valorizzare la nostra scuola. I quattrocento abeti li abbiamo ottenuti grazie all'interessamento dell'ufficio forestazione della Regione che collabora con l'Istituto. Sono stati distribuiti a tutti i ragazzi con l'impegno di piantarli nei giardini delle loro case». Aggiunge Garagaglia: «Inoltre, con il contributo del Provveditorato agli studi e del ministero dell'Istruzione abbiamo ottenuto un finanziamento per acquistare un trattore, del costo di circa 70 milioni, che sarà utilizzato per le nostre ricerche».

Marco Piatti

NOVARESI IERI E OGGI

Pioniere dell'ecologia progettò la Cremosina

AMICO e compagno di scuola di Costantino Perazzi, l'ingegner Giovanni Curioni (1831-1887), invoriese, si distingue fra i suoi contemporanei per l'impegno negli studi e per l'arditezza dei progetti. Direttore della scuola di applicazione per ingegneri a Torino, il Curioni conquista notorietà e rispetto nel capoluogo sabaudo tanto che, trasferita la capitale del neonato Stato italiano a Firenze il re Vittorio Emanuele II lo nomina fra gli autorevoli maestri della Società Reale di agricoltura, industria, commercio unitamente a insigni personaggi fra cui il già citato Perazzi, il chimico Francesco Selmi, il naturalista Filippo De Filippi, l'idraulico Pietro Paleocapa. Il Curioni ringrazia senza pavoneggiarsi poiché agli orpelli e alle prebende preferisce la concretezza dei suoi conteggi, senza trascurare l'impegno di [illegible] gliere provinciale a Novara dove si è guadagnato la stima del presidente Quintino Sella che lo annovera fra i commensali più graditi all'Albergo Ristorante Roma a conclusione delle sedute. Perché il Curioni, malgrado l'aspetto apparentemente distaccato e l'austerità con cui veste, perennemente in nero o, al massimo della permissività, in grigio, è persona dotata di apprezzabile humor, tanto da prendersi in burla anche per uno spiacevole contrattempo giovanile: risultò riformato alla leva militare per un imbarazzante varicocele. E' noto che in quei tempi un giovanotto ripudiato dal re aveva poche «chances» anche con la regina. Ma il testardo Curioni si cura, guarisce e sposa Adele Trezzi, raffinata fanciulla borghese della quale è innamoratissimo. Infaticabile e geniale progettista il Curioni lega il suo nome alla strada della Cremosina, ai ponti sul Ticino, alla carrozzabile verso Formazza, alla galleria ferroviaria di Ronco Scrivia. E' un pioniere dell'ecologia quando propone un rigoroso progetto contro l'inquinamento dell'Agogna. Deputato al Parlamento per tre legislature siede con la destra conservatrice per avvicinarsi in seguito all'area governativa di Agostino Depretis. Resta sconvolto quando ascolta la colorita denuncia del quasi concittadino Felice Cavallotti che accusa il governo di «putredine»: commenta amareggiato che «stare a Roma, in Parlamento, è molto triste perché qui è tutto trasformismo». La morte dell'amata consorte lo prostra oltre ogni dire. L'on. Curioni vorrebbe farsi forza ma non riesce. Anzi, si ammala di febbre malarica. Mette in atto il suicidio pensato e programmato da mesi e cioè da quando ha consegnato il testamento al cugino avvocato. Elenca i beni di cui dispone in case, terreni, titoli, azioni, contanti che lascia in eredità al Comune di Invorio Inferiore (un patrimonio valutato in circa [illegible] mila lire), non dimenticando i nipoti e la domestica.

Romolo Barisonzo

Violentò la figlia

Sei anni al padre degenere

NOVARA. Accusato di aver violentato la figlia minore e di aver compiuto atti di libidine sulla maggiore, il padre è stato condannato a sei anni di reclusione dal tribunale di Novara.

Per Giovanni Laria, operaio di [illegible] anni da Vicolungo, il pm Marino Caroselli aveva chiesto nove anni.

La squallida vicenda è venuta alla luce nella primavera scorsa quando una delle due ragazze (di 14 e 16 anni) si è confidata con una compagna di scuola. Le ha raccontato di essere terrorizzata dalla presenza del padre che abusava di lei così come ha accertato poi una perizia medica. L'operaio non è mai stato arrestato anche se il magistrato lo ha allontanato da casa. Le due ragazze [illegible] si trovano in un istituto di Trecate. Ieri in tribunale hanno cercato di dare una [illegible] al genitore, che ha sempre negato qualsiasi responsabilità, ma non sono riuscite a convincere i giudici. Le compagne di scuola hanno invece confermato le accuse. [r. a.]

Giovani di Oleggio condannati in tribunale

Botte agli amici per avere pochi soldi

NOVARA. Arrestati nel maggio scorso con una serie di pesanti imputazioni che [illegible] dalla rapina aggravata alle lesioni, dall'estorsione alle minacce, tre giovani oleggesi sono comparsi ieri davanti al gip. Uno di loro, Francesco Pucillo, 21 anni, via cascina Polini, è stato giudicato col rito abbreviato e condannato a tre anni di reclusione. Due complici, Pietro Midali 31 anni di Marano Ticino e Giancarlo Leonardi 22 anni di Oleggio, con qualche precedente, non hanno potuto patteggiare la pena e sono stati invece rinviati a giudizio. L'udienza si terrà il 15 febbraio prossimo. Salvatore Parisi, 23 anni sempre di Oleggio, la cui posizione è piuttosto marginale (era [illegible] denunciato a piede libero) ha patteggiato la condanna a un anno e dieci [illegible].

La vicenda che ha portato nei guai i giovani risale al maggio scorso quando tre ragazzi di Oleggio, stanchi di subire le vessazioni ed i ricatti cui erano sottoposti dai quattro, si [illegible] rivolti ai carabinieri.

Pietro Midali e Giancarlo Leonardi

Midali, Pucillo e Leonardi avvicinavano i ragazzi più giovani, sulla piazza di Oleggio, minacciandoli quando non li colpivano con pugni e schiaffi per farsi dare i soldi. Cifre dalle 15 alle 50 mila lire quando [illegible] era il braccialetto d'oro o qualche altro oggetto di valore. Costringevano poi le loro vittime a consegnare altri soldi minacciandoli di rappresaglie, creando così un clima di terrore. [r. a.]

E' deceduto a Novara Salvatore Zurlo comandante repubblichino processato nel '45

Scalfaro lo condannò a morte

La pena capitale commutata poi in trent'anni di carcere ma il capitano tornò libero grazie ad un'amnistia

Vittima di un attacco cardiaco in ospedale, aveva 85 anni. Il figlio Bruno ricorda il padre: «Militare tutto d'un pezzo»

NOVARA. E' morto, stroncato da un collasso, all'ospedale di Novara, dov'era stato ricoverato venti giorni fa, per la frattura di un femore, Salvatore Zurlo, «Rino per gli amici». Aveva 85 anni. E' il comandante fascista che Scalfaro, nel 1945, condannò alla pena capitale. La stessa venne commutata in trent'anni di carcere ridotti poi a sei, grazie a un'amnistia. Così il comandante repubblichino tornò in libertà nel 1951 quando aveva 44 anni.

Ha sempre vissuto a Novara, in viale Giulio Cesare 388 in una casa a tre piani, insieme a Bruno e Pasquale, due dei suoi tre figli (l'altro, Angelo, vive ad Intra), circondato di nipoti.

Zurlo è tornato alla ribalta della cronaca nel giugno scorso quando Scalfaro è salito al Quirinale. Allora, i cronisti si sono scatenati per ricostruire la biografia del capo dello Stato. Della breve carriera di magistrato e pubblico ministero, questo della condanna a morte di Zurlo è stato sicuramente fra gli episodi più emblematici anche

Salvatore «Rino» Zurlo condannato a morte, dal magistrato Oscar Luigi Scalfaro

perché Scalfaro non ha mai fatto mistero del [illegible] «grande rimorso di coscienza». Il magistrato Scalfaro la [illegible] di Natale del '45, andò in carcere per la Messa con il vescovo monsignor Leone Ossola. Disse di sentirsi in colpa per aver fatto condannare a [illegible] uno dei presenti. Non fece mai il nome di Zurlo, ma finita la Messa lo volle incontrare, gli strinse la mano.

Il figlio Bruno, contitolare col fratello e i figli di un avviato commercio di prodotti petrolifici e industrie ecologiche a Novara, Milano e Varese, ricorda così il padre: «E' sempre rimasto un militare, fedele a certi principi. [illegible] ha mai rinnegato il suo passato che, era solito ripetere, fa parte della storia. Un uomo che viveva per la famiglia».

Ma il suo passato di fascista gli ha procurato poi dei guai quand'è tornato libero? «Direi di no perché papà ha aiutato e sistemato tanta gente, a Novara. Molti non sono andati in Germania grazie al suo interessamento».

E di Scalfaro quale ricordo conservava? Come ha reagito alla sua elezione? «Non ne parlava volentieri. So che si [illegible] incontrati, in qualche occasione. Scalfaro gli ha mandato dei segnali che papà non ha raccolto. Si è però meravigliato che quel giovane e inesperto magistrato fosse arrivato tanto in alto».

I funerali di Zurlo saranno celebrati martedì pomeriggio alle 15 alla Madonna Pellegrina. [r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quanto costerà la campagna rifiuti?

Ho letto con piacere la precisazione dell'assessore Orlandi, del 6 dicembre scorso, a proposito del riciclaggio dei rifiuti urbani. Anche a me erano giunte da più parti voci secondo cui vetri e carta finivano in discarica. Potrebbe però l'assessore comunicare (per amore di «trasparenza») il nome delle ditte incaricate di tale riciclaggio e quale introito ne deriva al Comune? Un parroco che conosco ha costruito con simili proventi un asilo e un ricreatorio. Mi permetto invece di dissentire in merito allo stampato che spiegherà agli studenti la raccolta differenziata dei rifiuti e ancor più per i previsti spettacoli. Quanto costerà tutto ciò? In un momento di sfacelo economico e di tasse spropositate, un'ideuzza di risparmio farebbe piacere. Basterebbero qualche bell'articolo sui giornali per gli adulti e spiegazioni semplici e chiare degli insegnanti nelle scuole. I risultati sarebbero ottimi, perché i cittadini novaresi sono per lo più dotati di buona coscienza civica. Si risparmierebbe molta carta e finalmente non si vedrebbero spesi con [illegible] tanti bei soldini sottratti alle nostre esangui tasche.

Lettera firmata, Novara

Crisi del commercio per i prezzi alti?

Il clima natalizio, in verità poco allegro, quest'anno, almeno per i lavoratori dipendenti che si sono visti falcidiata dalò tredicesima, rischia di essere ulteriormente guastato dalle lamentazioni dei commercianti. E' sufficente mettere piede in un negozio, avendo un pò di confidenza con il titolare o i commessi, per dare il via al pianto unico che sembra accomunare tutti i negozianti e in particolare quelli del centro. Gli affari vanno male, gli incassi [illegible] dimezzati, acquisti davvero pochini e solamente per articoli poco costosi. Ecco, quello dei prezzi di certi negozi, a Novara, è il problema vero. Chissà perchè le organizzazioni di categoria [illegible] ne [illegible]gono conto quando fanno i bilanci e non ne parlano con i loro associati?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 61.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
[illegible]: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.889
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 866 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

■ **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, corso Italia 42, tel. 29.885 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Munzoni*, corso Liberazione [illegible], [illegible]. 0322/24.24.33.
Borgolavezzaro: *Gallarate*, via Zanotti, tel. [illegible]
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 68/68, tel. 0322/94.074.
Bogogno: *Bamini*, piazza Municipio, tel. 0322/80.88.14.
Verbania (Fondotoce): *Molo*, via [illegible] Martiri, tel. 0323/49.[illegible].63.
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. 0323/57.18 37.
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. 0322/76.445.
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. 0322/72.41.
Cannobio: *Fida*, piazza [illegible] Custode 18, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Comunale*, piazza Rossetti 8, tel. 0324/24.02.41.
Ornavasso: *Calvi*, via A. Di Dio 29, tel. [illegible].71.42.
Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel. 0324/65.057.
Orta: *Bergamasco*, [illegible] Motta 12, tel. 90.117.
Gattinara: *Commazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

NATI. Nicole Bargiga; [illegible] Moroni; Daniela Esposito.
[illegible] Tonino Pierantoni (1921); Paolina Job (1914).
Francesco Marconi (1928); Evelina Ricca (1908).

[illegible]

NATI. Gabriele De Pani; Luca Grossi; Jessica Zurru; Michela Antonello; Davide Suppa; Alyssa Katleen Gori.
MORTI. Olga Bianchi (1916); Fiorina Galeazzi (1931); Fortuna Gaglione (1950). Mario Conti (1934); Clorinda Mazzini (1902); Ettore Roveretti (1924); Maria Tondetta (1905); Lidia Sartoretti (1928).
[illegible], Angelo Sogliani e Maria Teresa Lacasella; Marco Murgia e Tiziana Zanetti. Raffaele Albano e Saveria Montemurri; Vittorio Canova e Elisabeth Johanna [illegible] Zanten

GLI APPUNTAMENTI

TERZA ETA'

Auguri ai nonni di Premeno

La pro loco di Premeno organizza per oggi, nel salone del circolo Acli, una «Festa degli Anziani»: dalle 15 è previsto lo scambio di auguri, musica, rinfresco e pacchi dono.

CULTURA

Un libro su Carlo Monti

«Carlo Monti in Collezione» è il titolo di un volume monografico sul pittore aronese che sarà presentato oggi alle 17 alla sala mostre di Piazza San Graziano ad Arona, nell'occasione di una personale, che resterà aperta per tutto il periodo natalizio.

MERCATINI

Strenne in tutta la provincia

S'inaugura oggi oggi nelle sale di villa Marazza a Borgomanero la mostra delle attività artigiane del villaggio comunità Verde Acquariana di Cavallirio. La rassegna, che rimane aperta fino al [illegible], dalle 14 alle 20, offre oggettistica, ceramiche, mobili decorati, bottiglie artistiche. Oggetti da regalo stamane anche a Galliate: sotto i portici del municipio la Lega per la lotta ai tumori propone una serie di strenne natalizie. Mercato anche ad Arona, in piazza del Popolo, dove si tiene l'edizione natalizia di «Antiquariato in piazza». E mostra mercato anche a Pombia, e a Varallo Pombia: nelle sale consiliare si può contribuire alle iniziative dell'Unicef acquistando oggetti e cartoncini augurali. Edizione natalizia per «Cose d'altri tempi, antiquari ad Oleggio», che si tiene domenica 20 in piazza Martiri. I commercianti rimarranno presenti tutta la giornata, con curiosità, arredi e oggetti da collezione.

SOLIDARIETA'

Centri natalizi per la Cri

I volontari della Croce Rossa di Baveno mettono in vendita, ad offerta libera, oggi sotto il grande albero di Natale in piazza IV Novembre, dei centri tavola natalizi realizzati dai volontari stessi. Il ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di attrezzature [illegible] servizio della Cri bavenese.

Molte aziende del Novarese sono chiuse fino a dopo Natale

Un lungo ponte di crisi

La maggior parte ha approfittato delle festività per non caricare i magazzini con il materiale invenduto. In qualche caso alla ripresa c'è la cassa integrazione

[illegible] SERVIZIO

E' cominciato ieri il più lungo ponte di Natale attuato [illegible] fabbriche del comprensorio di Novara: Ed è un pessimo segno della salute economica di molte imprese, che approfittano della pausa per non congestionare i magazzini [illegible] scorte ancora invendute, mentre altre, fra tessile e meccanico addirittura [illegible] cinquantina, aggancerano al ponte di Natale [illegible] cassa integrazione, e centinaia di lavoratori, circa 1500 nei due comparti, torne[illegible] al lavoro [illegible] fine gennaio [illegible] addirittura a febbraio.

Il settore metalmeccanico conta 35 fabbriche in [illegible] integrazione e la lista dei lavoratori cassintegrati si allunga ogni giorno.

La Rockwell, dopo il riconoscimento della cassa integrazione da parte del Ministero ed il blocco della mobilità preannunciata per 250 dipendenti, ha [illegible]nunciato che dal quattro gennaio si aggiungeranno altri 39 lavoratori a quelli già in integrazione, a causa di una perdita del 50% delle commesse.

La Falconi ha ribadito la chiusura dello stabilimento di Novara ed il trasferimento a Cernusco sul Naviglio, ed ha [illegible] a disposizione dei 110 lavoratori novaresi [illegible] servizio di pullman per raggiungere la nuova sede.

La Gom [illegible] Gattico, specializzata in macchine per grafica, metterà in [illegible] integrazione fi[illegible] al 31 gennaio 95 dipendenti su [illegible]

Cosa accadrà a gennaio? [illegible] prospettive sono buie, soprattutto perché finora siamo riusciti a tamponare la crisi con la [illegible] integrazione, che è però in scadenza per tantissime imprese proprio nel '93. Se non [illegible] saranno sviluppi positivi - dice il sindacal[illegible]a Giovanni Milanesi - si attende un anno [illegible] peggiore di questo».

Notizie anche più sconfortanti provengono dal settore tessile, dove i numeri della crisi che ha investito la zona di Novara [illegible] eloquenti: 330 lavoratori in cassa integrazione, 604 in mobilità, 310 posti che le aziende hanno gi[illegible] preannunciato come in esubero, 220 disoccupati.

«Abbiamo situazioni molto pesanti, come quella della Tessilmotta di Borgoticino - dice il sindacalista Giorgio Venegoni - che ha deciso la chiusura [illegible] fine anno. Saltano 60 posti di lavoro ed un'azienda che pure [illegible] effettuato un tentativo molto serio nel [illegible] della maglieria, ma attualmente il mercato è davvero diventato proibitivo sia a causa della concorrenza sempre più forte di altri Paesi, sia [illegible] il costo delle materie prime».

Il '92 ha visto la chiusura della Geteca, del gruppo Inghirami, con la perdita di 85 posti, la crisi della Torcitura di Borgomanero che ha perso 15 dipendenti, la riduzione di altri [illegible] posti alla Bossi [illegible] Cameri, dopo due anni [illegible] cassa integrazione.

Marcello Giordani

Aria di crisi nel Novarese

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Procedura [illegible]tomatizz[illegible] per le pensioni in banca

A partire da gennaio chi riscuote la pensione in banca mediante accredito su conto corrente, potrà usufruire [illegible] una nuova procedura automatizzata che permette la disponibilità di pensione dal primo giorno lavorativo del mese di pagamento. L'iniziativa partirà il 4 gennaio, con scaglionamenti.

[illegible]

Suicida [illegible] 25 anni con i gas di scarico

A [illegible] anni si è tolto la vita con i gas [illegible] scarico della propria auto. Alberto Mosca, 25 anni, operaio, [illegible] nato a Maggiora e abitava [illegible] Boca in via Senato 19, con i genitori e i fratelli Virgilio, 31 anni, [illegible] Annalisa [illegible] 24. L'auto, una Renault 5 rossa, è stata notata ieri mattina in un bosco vicino al campo di autocross.

ARO[illegible]A

Legge [illegible] droga, un incontro in sala consiliare

«Proibizionismo e droghe» [illegible] tema di un incontro, in programma domani dalle 21 nella sala consiliare, con Giampiero Bonfantini [illegible] Fabrizio Bonali, rappresentanti del Cora, Coordinamento radicale antiproibizionista.

GARGALLO

Inaugurazione della mostra di foto «Così eravamo»

«Oltre duecento fotografie per rivivere un mondo perduto» è lo slogan scelto dagli organizzatori della mostra d'immagini «Così eravamo», che è [illegible] organizzata dal Comune [illegible] dalla Biblioteca Pubblica di Gargallo. La rassegna resterà aperta [illegible] nuovo palazzo municipale da oggi al 10 gennaio 1993. Le immagini si riferiscono al periodo che [illegible] del secolo [illegible] agli Anni Cinquanta.

[illegible]

Stadi e palazzetti proibiti fino a giugno per tre tifosi

Per Filippo Vescio, 19 anni, t[illegible]so della squadra di hockey, Umberto Valentino, 21 anni, [illegible] Antonio Pergolizzi, [illegible] anni, sostenitori del Novara Calcio, stadi e palazzetti resteranno proibiti fino al giugno '93. Sono stati interdetti dalla questura. Erano stati sorpresi a commettere atti d'intemperanza.

[illegible]

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti di questa settimana del popolare gioco elvetico: 7 - 11 - 9 - 40 - 21 - 44. Numero complementare: 15. Joker: 383 525.

Da parà a garibaldino, divenne l'aiutante della brigata Comoli

L'Ossola ricorda Gianni Brera il giornalista-partigiano

DOMODOSSOLA. I vecchi partigiani garibaldini della «Comoli» se lo ricordano bene Gianni Brera. Anche se ufficialmente era l'aiutante maggiore della Brigata, per loro era «il giornalista, lo scrivano», quello che metteva [illegible] carta gli ordini di operazione, le circolari siglate con gli immancabili e un po' retorici «saluti garibaldini», e non sempre i rapporti tra il preciso uomo di scrivania e quei rumorosi compagni filavano lisci.

Gianni Brera era cascato in mano ai partigiani dell'Ossola giovanissimo ufficialetto dei «parà» di Salò, nel settembre '44, i primi giorni della piccola Repubblica, e il primo impatto coi «ribelli» stava per risolversi drammaticamente per la divisa che portava e un'esperienza giornalistica alla federazione fascista di Pavia, che gli venne lugubremente rinfacciata.

Mentre attendeva di conoscere il suo destino rinchiuso in una [illegible] dell'albergo «Terminus», quartier generale dei capi partigiani, venne interrogato da Giulio Seniga delle «Garibaldi», uomo di punta del vecchio pci tra i partigiani dell'Ossola. E fu proprio Seniga che al termine del colloquio propose il recupero di quel giovane al «terribile» Cino Moscatelli, che interruppe a metà la perorazio[illegible] di Seniga col suo tipico benestare: «Fait»!, fatto. [illegible] parà a garibaldino, il giornalista pavese nel giro di qualche m[illegible]e divenne l'aiutante maggiore della brigata «Comolli», comandata [illegible] Mirco Scrittori [illegible] Villadossola. Sono suoi gli ordini [illegible] operazione ai vari reparti, riprodotti in numerose pubblicazioni, per l'impegnativa operazio[illegible] che portò i garibaldini ossolani a distruggere le 60 tonnellate di tritolo ammassate dai tedeschi alla stazione ferroviaria di Varzo per far saltare la galleria del Sempione.

Un'operazione pericolosa preceduta dalla cattura delle sentinelle tedesche con una riuscita sorpresa organizzata dal partigiano Peppino Bensi [illegible] Domodossola. Qualche anno fa Brera si dichiarò autore di quell'ardito e fortunato piano di distruzione dell'esplosivo, ricordando l'episodio nella sua rubrica su «L'Europeo». Il [illegible] aprile 1945, Brera fu anche il redattore del primo numero non più clandestino de «l'Unità» stampato su un solo foglio in una tipografia di Domodossola con l'annuncio festoso della liberazione.

Lo scomparso giornalista ebbe poi modo di sdebitarsi con Giulio Seniga, quando questi, nel luglio del '54, abbandonò clamorosamente il pci e temendo per la sua vita si rifugiò in casa di Brera, [illegible] dell'esperienza ossolana. Un'esperienza che il giornalista ricordò [illegible] nel dicembre di due anni fa in una lunga intervista di Paolo Guzzanti su «La Stampa»: «Stavo coi garibaldini di Moscatelli e Anlasi, guardi que[illegible] naso schiacciato, è stata [illegible] pistolmachine tedesca nell'Ossola» confidò Brera a Guzzanti. Il giornalista conservò rapporti [illegible] buona amicizia con alcune famiglie ossolane, dove soggiornò negli ultimi mesi prima della guerra. [b. o.]

ECONOMICI

Domodossola, informazioni di garanzia per gli ex amministratori dell'Usl

Sette «indagati» per l'ospedale

All'origine i pesanti ritardi dei lavori nella nuova «piastra» dei servizi che fino ad ora è costata dieci miliardi. I provvedimenti hanno raggiunto l'intero comitato di gestione di due anni fa

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Sette avvisi di garanzia per la nuova «piastra» dei servizi del San Biagio, opera eternamente incompiuta, che finora ha inghiottito dieci miliardi. Sono stati notificati agli [illegible] componenti del vecchio comitato di gestione, che ha amministrato l'Usl prima dell'arrivo del commissario straordinario: l'ex presidente Antonio Dell'Aglio, Bernardino Gallo, Paolo Ravaioli, Eligio Pelizzon, Felice Storti, Mario Sturno e Aldo Picchetti, esponenti del psi e pds. Alcuni, [illegible] Gallo e Picchetti, hanno però lasciato nel frattempo i rispettivi partiti. Per tutti l'ipotesi di reato è ancora quella di abuso d'ufficio.

[illegible] occasione della notifica dell'avviso di garanzia, che non è ancora un'imputazione vera e propria ma solo [illegible] comunicazione agli interessati, gli [illegible] amministratori hanno subito anche perquisizioni in [illegible]. Sono poi stati tutti ascoltati, negli uffici della polizia di Domodossola, dal sostituto procuratore della Repubblica di Verbania dottor Corrado Lembo assistito dal vicequestore Raffaele Veri che aveva avviato gli accertamenti preliminari, inviando i suoi uomini negli uffici dell'Usl a prelevare tutte le delibere [illegible] vecchio comitato di gestione relative all'utilizzo dell'ultimo stanziamento di un miliardo e settecentocinquanta milioni che avrebbe dovuto [illegible] [illegible] completamento della «piastra».

Sulla base di questa documentazione, [illegible] scattato all'alba di venerdì il nuovo blitz della polizia al San Biagio. Una trentina di agenti ha [illegible] fatto circondato l'Ospedale, controllando medici e dipendenti che entravano o uscivano. Probabilmente gli inquirenti temevano che potesse sparire qualcosa di compromettente. Nel [illegible] dell'operazione, ci sono stati controlli negli studi di alcuni professionisti che avevano [illegible] a che fare con la «piastra». Altri controlli sarebbero stati fatti in alcune banche.

Corrado Lembo si è limitato ieri mattina a confermare l'emissione dei sette avvisi di garanzia. «L'inchiesta - [illegible] aggiunto - è solo agli inizi, c'è ancora molto lavoro da fare, anche con perizie tecniche che dovranno stabilire la congruità delle opere finora realizzate e quanto è rimasto incompiuto». Ieri mattina il magistrato si è intrattenuto a lungo con i suoi più stretti collaboratori, funzionari di polizia e della squadra giudiziaria dei carabinieri, probabilmente per fare il punto sulle indagini.

La Procura, sollecitata dalle organizzazioni sindacali, avrebbe anche avviato un'inchiesta per sapere come mai l'Usl ossolana non abbia [illegible] applicato la penale di cinque milioni al giorno che era prevista nel capitolato per le imprese che ritardavano la consegna dei lavori.

L'inchiesta, partita dallo «scandalo» della mancata ultimazione della piastra dei servizi, si sarebbe comunque allargata alla progettazione e all'appalto dell'intera ristrutturazione dell'ospedale eseguita negli ultimi anni.

[illegible] Velli

I «sigilli» giudiziari all'ingresso della piastra dei servizi non ancora pronta

Domodossola, è tornato l'incubo del racket e degli attentati

Un'esplosione, poi l'incendio che ha distrutto le 19 auto

[illegible] In Procura i dubbi stanno lasciando il posto alle certezze.

E' di origine dolosa l'incendio che nella notte scorsa ha distrutto il capannone deposito della concessionaria Peugeot [illegible] via Giovanni XXIII a Domodossola, e le 19 autovetture che [illegible] custodite. Tra le conferme, il fatto che il deposito è privo [illegible] energia elettrica e nei serbatoi delle [illegible] non c'era praticamente benzina.

[illegible] sono, concordi, le testimonianze degli abitanti dei caseggiati più vicini. Tutti affermano che l'incendio è stato preceduto da una esplosione e che le fiamme hanno avvolto in pochissimi [illegible] tutto l'edificio. [illegible] che non sarebbe accaduta in assenza di liquidi o altri materiali infiammabili, ma il cui utilizzo deve aver prima innescato e poi facilitato il propagarsi delle fiamme.

Un ulteriore supporto alle tesi dell'origine dolosa pare venga dai rilievi e dai reperti raccolti dalla sezione di polizia scientifica di Verbania. Ed una conferma, pur riservata, arriva anche dal sostituto procuratore Corrado Lembo, il magistrato che ha condotto tutte le precedenti inchieste ossolane di attentati e tentativi di estorsione.

«Si tratta, purtroppo - dice -, di un nuovo attentato e stiamo però già operando su questo preoccupante caso. Come in passato, faremo l'impossibile, magistratura e forze dell'ordine assieme, affinché non rimanga impunito».

E gli inquirenti stanno vagliando gli attentati precedenti alla ricerca [illegible] analogie che potrebbero fornire utilissimi indizi. La storia degli attentati in Ossola s'inizia due anni [illegible] sono. Poi è un succedersi, anche se distanziato nel tempo, di atti terroristici incendiari ed esplosivi che hanno come obiettivo cantieri edili, ruspe, pale meccaniche, autocarri, autovetture, un centro vendita di mobili, [illegible] paio [illegible] negozi.

Ci provano anche tre giovani: Francesco Infurna, 20 anni, di Domodossola; Damiano Contaldo, [illegible] anni, di Crevoladossola e Stefano Trio, [illegible] anni, di Vogogna, che fanno esplodere un candelotto [illegible] dinamite all'ingresso della gelateria «Il Capriccio» di Domodossola.

Sono tutti arrestati e condannati. Il primo, che ne era stato l'ideatore, a 5 anni di reclusione.

Poi nei tre «blitz» del giugno e del luglio scorsi finiscono in carcere anche i presunti mandanti ed esecutori [illegible] altri e più gravi attentati.

Non tutti evidentemente, visto che il racket ha colpito ancora. E questa volta [illegible] effetti distruttivi.

Antonio Costantini

IN BREVE

S. MARIA [illegible]

Nuovo finanziamento per la Vigezzina

Un ulteriore finanziamento di quattro miliardi, dopo i quaranta che hanno [illegible] l'ammodernamento della linea e l'acquisto [illegible] nuovi elettrotreni, è stato concesso alla Ferrovia Vigezzina attraverso la Cassa depositi e prestiti. Lo ha comunicato alla direzione [illegible] linea il ministro del Bilancio Franco Reviglio. I fondi serviranno a completare l'automazione delle stazioni.

[illegible]

I danni dei teppisti sono costati 30 milioni

Costano molti milioni l'anno gli atti di teppismo. L'amministrazione comunale ha speso nel 1992 quasi [illegible] milioni per cancellare scritte offensive e rimediare ad atti vandalici. L'ultimo episodio è di poco tempo fa, quando sui muri della scuola media apparvero scritte inneggianti al nazismo e altre frasi oscene. Da qui la decisione di far pagare i danni ai vandali che [illegible] identificati dalle forze dell'ordine.

S. MARIA MAGGIORE

Indagine fra giovani abitanti in valle

I giovani vigezzini amano la famiglia, ma rifuggono dall'impegno sociale, e dimostrano poca affinità con la politica e la religione. E' questo il quadro sulla gioventù che emerge da un'indagine promossa dall'associazione «Alternativa A ...». Al questionario hanno risposto 64 maschi e 52 femmine, tutti studenti.

[illegible]

[illegible] di teppismo contro auto polizia

Atto teppistico contro tre volanti della polizia: posteggiate vicino al comando sono state prese di mira da un ignoto che ha bucato una gomma per ogni auto. Alla polizia escludono si tratti di una «vendetta», si ritiene piuttosto scherzo di cattivo gusto.

L'ARGOMENTO

UN CORSO PER SESSANTA STUDENTI

OMEGNA. Parlare [illegible] sesso [illegible] scuola. L'argomento, tabù solo fino a qualche [illegible] fa, è entrato invece in aula in questi giorni grazie ad [illegible] iniziativa dell'Istituto Tecnico Commerciale di Omegna che ha organizzato un corso di «informazione sessuale» riservato agli studenti dell'istituto [illegible]

Il progetto, che si colloca in [illegible] più ampio programma di educazione [illegible] che la scuola cusiana propone da anni, è il primo serio tentativo che viene fatto di inserire l'argomento «sesso» nell'ambito scolastico. «In pratica però le richieste ci arriva [illegible] ragazzi stessi che attraverso il loro giornale di classe, "L'incauto", h[illegible] chiesto di discutere argomenti che li preparino ad affrontare la vita», [illegible] il professor Giovanni Zanoletti che coordina il corso insieme alla collega Maura Fioramonti.

L'idea della scuola è piaciuta ai medici dell'Ussl 57 del Cusio che hanno preparato un apposito programma di lezioni adatto agli studenti delle scuole superiori. Oltre [illegible] una psicologa, la dottoressa Giovanna Zocchia, le lezioni vengono tenute dai medici Laura Mignone e Anna Maria Buzio coadiuvate da due ostetriche, Paola Bellotti e Daniela Colombani. L'adesione degli studenti è stata massiccia, anche se il [illegible] si tiene fuori dall'orario scolastico e di norma [illegible] giovedì pomeriggio.

Il ciclo di incontri, ne sono previsti cinque più [illegible] conclusivo con la presenza dei genitori, prevede la partecipazione di non più [illegible] 60 studenti per volta. «Tutto ciò per non essere dispersivi e anche perché i ragazzi possano affrontare in gruppo argomenti che ritengono opportuno analizzare», fa notare ancora il professor Zanoletti.

Alcuni studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale di Omegna che parteciperanno [illegible] corso di «informazione sessuale»

Un'iniziativa all'Istituto tecnico commerciale di Omegna

Medici e ostetriche a scuola spiegano il sesso ai ragazzi

I temi trattati dai medici vanno dall'informazione di base per capire e «scoprire» il proprio corpo, ai cambiamenti che il corpo subisce nell'adolescenza con particolare riferimento all'apparato genitale, sia nei maschi che nelle femmine. Dall'anatomia si passa all'osservazione di alcune norme sulla contraccezione, sull'igiene, prevenzione in generale con particolare riguardo alle malattie. In proposito l'ultima lezione del corso sarà tenuta dal dottor Giuseppe Salietti [illegible] riguarderà l'Aids. «La formula delle lezioni è semplice - dice Enza Pastore, assistente sociale che segue gli studenti durante il [illegible] -: nelle tre ore a disposizione i ragazzi, suddivisi per classi ed età, affrontano su indicazione dei vari relatori argomenti specifici. Il [illegible] più interessante delle "lezioni" è il lavoro di gruppo che si svolge subito dopo il prologo svolto dai vari operatori.

Una delle insegnanti che coordineranno il [illegible] «informazione sessuale» all'Itc di Omegna

A gruppetti [illegible] non più [illegible] per volta e con l'ausilio di un medico ed un insegnante, assistiti anche dalla psicologa, i ragazzi sviluppano l'argomento proposto [illegible] chiedono tutti i chiarimenti possibili.

A scuola ci tengono a precisare che si tratta di un corso [illegible] «informazione» [illegible] di «educazione» sessuale. «La differenza è importante - precisa Zanoletti -, prima di educare è bene informare».

I ragazzi fin dai primi incontri [illegible] corso [illegible] dimostrando grande interesse. «Anche i più giovani nell'affrontare certi argomenti hanno dimostrato tanta curiosità, [illegible] anche maturità - dice Enza Pastore -. All'argomento sesso [illegible] avvicinano quasi con umiltà, consapevoli che è una [illegible] seria. Le domande sono pertinenti e, sovente, anche quando escono dal tema trattato nel giorno della lezione, affrontano aspetti importanti delle tematiche legate alla sessualità che probabilmente non avrebbero il coraggio di affrontare in altro modo ed in altro ambiente».

Vincenzo Amato

Presentata dal ministro Reviglio a Domodossola

E' nata «Vco sviluppo» la sfida per la ripresa

DOMODOSSOLA. Una nuova legge per la montagna, che consenta al Verbano Cusio Ossola (soprattutto all'Ossola) di uscire dal sottosviluppo, il degrado industriale e la crisi occupazionale dell'Alto Novarese, con particolare riferimento al settore chimico, il completamento dell'autostrada del lago e di importanti circonvallazioni: questi i temi affrontati dal ministro del bilancio, Franco Reviglio, venerdì sera [illegible] Domodossola, nella sala del nuovo motel Internazionale davanti [illegible] una nutrita platea di amministratori locali, imprenditori, professionisti, esponenti delle associazioni [illegible] categoria, sindacalisti. E' stata l'occasione per presentare ufficialmente la [illegible] associazione «Vco sviluppo», presieduta dallo stesso ministro del bilancio, che si propone di diventare uno [illegible]ento di [illegible] scenza e di analisi per orientare poi i necessari interventi. La Bnl ha già concesso tre borse di studio per laureati del Verbano Cusio Ossola [illegible] vorranno impegnarsi in questi studi, è stato chiesto il contributo di altri istituti. «La nuova legge per la montagna non è una d[illegible] tante proposte dall'esito parlamentare incerto - ha assicurato Reviglio - il provvedimento sarà varato già nelle prossime settimane dal consiglio dei ministri e il governo chiederà che possa essere approvato in tempi stretti. La legge dovrà integrarsi e armonizzarsi con i provvedimenti per le aree depresse d'Italia, che sostituiranno gli interventi straordinari del Mezzogiorno sui quali è stata scritta la parola fine. In Piemonte le aree che potranno beneficiarne sono la provincia di Torino e il Verbano Cusio Ossola. Non [illegible] ancora quantificare le risorse che saranno destinate a questa zona, tenendo conto anche dell'intervento Cee, saranno certamente cospicue. Occorre dunque arrivare preparati all'appuntamento, con progetti strategici finalizzati agli investimenti, [illegible] formazione professionale, al miglioramento delle infrastrutture [illegible] dei servizi». Da sindacalisti e operatori economici intervenuti al dibattito è arrivata la conferma che l'economia dell'Ossola è allo stremo. «Nell'Ossola ci sono duemila imprese artigiane [illegible] cinquemila addetti - ha detto Nedo Cerver, dell'associazione artigiani dell'Ossola - stiamo svolgendo un'indagine sullo stato di salute delle aziende che sarà ultimata nei prossimi mesi. Ma le prime indicazioni [illegible] catastrofiche. Il carnet medio di ordini è di un mese e mezzo circa, senza prospettive di lavoro gli investimenti nel comparto si sono praticamente ridotti [illegible] zero. Per molte aziende sarà davvero [illegible] problema arrivare a primavera».

Il ministro Franco Reviglio

Adriano Valli

IN BREVE

[illegible]

Insegnanti raccolgono firme contro il razzismo

Su iniziativa di un gruppo di insegnanti è [illegible] diffuso un documento che esprime preoccupazione per il diffondersi di episodi di razzismo [illegible] ribadisce l'impegno a promuovere un'educazione fondata sui valori della comprensione. Attorno al documento, che ha già raccolto oltre 200 adesioni, si sta concretizzando [illegible] progetto di un coordinamento per tradurre in proposte didattiche l'impegno contro il razzismo.

TRAREGO VIGGIONA

Nuova autoambulanza alla delegazione Cri

Alla delegazione della Croce Rossa Italiana è giunta la nuova autoambulanza, che entrerà prossimamente in servizio. Il mezzo [illegible] stato acquistato grazie ai contributi di cittadini, turisti e associazioni. Parte dei fondi è stata ricavata anche grazie a iniziative appositamente organizzate.

[illegible]

A Natale e Capodanno sospesa la raccolta rifiuti

L'amministrazione comunale informa che il servizio [illegible] raccolta dei rifiuti solidi urbani verrà sospeso nei giorni 25 dicembre e 1° gennaio. I cittadini sono invitati a [illegible] depositare nei due giorni sacchi [illegible] rifiuti all'esterno delle abitazioni, per evitare conseguenze per l'igiene pubblica e per l'aspetto ambientale.

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA CONFARTIGIANATO

Una nuova iniziativa dell'Unione artigiani

«Educare e vendere. Nuove tecniche di comunicazione e persuasione applicate alla vendita e alla famiglia»

Seminari di una giornata per imprenditori novaresi decentrati su tutto il territorio della provincia

Anche tra gli imprenditori artigiani novaresi [illegible] forte la richiesta [illegible] una attività di aggiornamento professionale continua. Molto spesso, però, gli imprenditori chiedono [illegible] rimanere lontani il [illegible] possibile dalla propria azienda. Per questo motivo l'Unione artigiani ha deciso di attivare sull'intero territorio della provincia l'iniziativa 'Un giorno'. Si tratta di seminari destinati alla piccola impresa e della durata di un giorno. Attualmente l'Unione artigiani, attraverso una società specializzata, è in grado [illegible] proporre un seminario di [illegible] giorno: «Educare e vendere. Nuove tecniche [illegible] comunicazione e di persuasione, applicate [illegible] azienda e famiglia». I seminari di una giornata [illegible] di per sé esaustivi ma per chi desiderasse approfondire l'argomento, ci sarà l'opportunità di iscriversi successivamente a seminari della durata di 20 ore.

La conseguenza economica di questa scelta è quella di poter offrire un servizio di formazione ad [illegible] prezzo veramente interessante [illegible] contenuto. Scartando approcci accademici, i seminari sono in grado di offrire strumenti operativi veramente pratici [illegible] utili, [illegible] modo che chiunque [illegible] in grado [illegible] applicarli immediatamente nella propria realtà quotidiana, ottimizzandone funzionamento e risultati.

Coinvolgenti, piacevoli, divertenti: queste le caratteristiche dei seminari. Per favorire ulterior[illegible] gli imprenditori l'Unione artigiani ha deciso di decentrare le sedi di tali seminari [illegible] tutto il territorio della provincia, avvalendosi della propria struttura.

La giornata [illegible] seminario sarà condotta da Michele Panaro, esperto di dinamiche [illegible] gruppo [illegible] di tecniche [illegible] comunicazione e vendita applicate alla piccola e media impresa.

Gli incontri saranno tre: Novara il 16 gennaio 1993, Borgomanero il 23 gennaio e Verbania il 30 gennaio. Durante la giornata saranno offerti ai partecipanti due break a metà mattina e a [illegible] pomeriggio ed un rinfresco [illegible] mezzogiorno. Il costo [illegible] particolarmente contenuto e viene fissato in Lit. 120.000 + IVA.

Per aderire inviate [illegible] scheda di adesione all'Unione Artigiani Novara e VCO, sede [illegible] Novara o Delegazioni di zona, entro la fine di dicembre.

Per invii tramite Fax comporre il numero: 0321/392972.

All'Unione artigiani Novara [illegible] VCO
Via San Francesco d'Assisi 5/d - 28100 Novara

La ditta: .... con sede in: via .... n° ....

Comune .... Tel. ....../...... Fax ....../......

intende partecipare al Seminario **«Educare e vendere. Nuove tecniche di comunicazione e persuasione applicate [illegible] vendita [illegible] famiglia»**

che si terrà presso la sede dell'Unione artigiani di:

☐ Novara (16-1-1993) ☐ Borgomanero (23-1-1993) ☐ Verbania (30-1-1993)

(Barrare [illegible] casella che interessa)

Al Seminario parteciperanno i signori: ....

Data .... Firma ....

Le associazioni di categoria incontrano gli istituti di credito

Anche gli artigiani chiedono denaro meno caro

Il 30 novembre scorso gli imprenditori novaresi hanno incontrato gli amministratori della Banca popolare di Intra

Le associazioni imprenditoriali dell'artigianato, del commercio e della piccola industria hanno concordato di richiedere agli istituti di credito locali, Banca popolare di Novara [illegible] Banca popolare di Intra, una serie di incontri per sensibilizzare le due banche sul problema dell'alto costo del denaro che le imprese novaresi devono affrontare.

Un primo confronto si è avuto nella mattinata del 30 novembre scorso, presso la sede centrale della Banca popolare di Intra. I rappresentanti delle associazioni hanno avuto modo di illustrare la grave situazione [illegible] cui migliaia [illegible] imprese novaresi devono far fronte; Luciano Pastorello, direttore generale della BPI, ha accolto le rappresentanze degli imprenditori novaresi [illegible] ascoltato con attenzione le richieste illustrate.

Particolare risalto al problema del credito per l'impresa artigiana è stato dato dall'intervento del presidente dell'Unione artigiani di Novara e VCO Mario Galli, presente all'incontro assieme [illegible] responsabile dell'Ufficio credito Gianni Bagnati. Nel corso dell'incontro è emersa [illegible] più parti l'impossibilità reale di utilizzo delle leggi agevolative con l'obbligo conseguente [illegible] utilizzare le normali forme [illegible] apertura [illegible] crediti bancari, che però, come è ben noto, sono praticabili a elevati tassi d'interesse.

E' partendo [illegible] questo contesto che le associazioni imprenditoriali hanno rivolto un pressante invito alla Banca popolare di Intra affinché lanci un chiaro ed inequivocabile segnale di sostegno alle imprese diminuendo il costo del denaro.

Il direttore generale Pastorello ha riaffermato la volontà della Banca popolare di Intra di affrontare il problema istituendo una commissione tecnica, formata da funzionari dell'istituto di credito [illegible] delle associazioni, che dovrà affrontare le tematiche della riduzione dei tassi.

Pastorello ha garantito che la banca da lui diretta favorirà [illegible] incrementerà l'accesso al credito delle categorie produttive nonostante l'attuale azione di limitazione dei finanziamenti sotto qualsiasi forma imposta dalla Banca d'Italia. I rappresentanti delle associazioni hanno preso atto di tali importanti dichiarazioni ed auspicato che [illegible] brevi tempi venga costituita la commissione tecnica bilaterale.

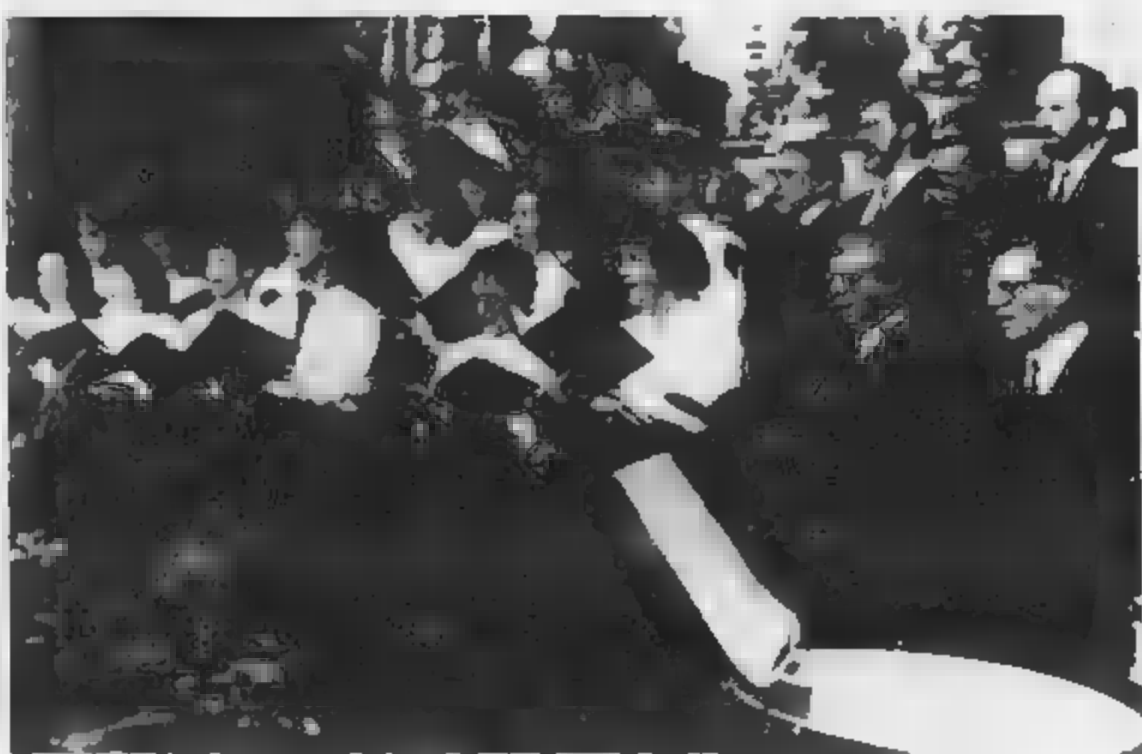
Artigiani all'opera [illegible] proprio laboratorio. La diminuzione [illegible] costo del [illegible] darebbe ossigeno [illegible] settore che [illegible] versa una fase [illegible]

Stasera nella chiesa dei Martiri cori e strumentisti impegnati nei canti della tradizione

Ad Arona il concerto di Natale

Nella prima parte sono in programma melodie antiche e di ogni paese, nella seconda saranno eseguite composizioni di Benjamin Britten. Tre i complessi vocali protagonisti, la direzione è del maestro Ruben Jais

ARONA. «[illegible] venturum Dominum, venite adoremus» [illegible] la liturgia della Novena [illegible] Natale che si canta fra il 16 e il 24 dicembre nelle nostre chiese. «Hodie Christus [illegible] [illegible]» [illegible] invece l'inizio delle Ceremony of Carols [illegible] Benjamin Britten. I due brani saranno eseguite oggi alle 21 nella Chiesa [illegible] [illegible]artiri in [illegible] concerto di Natale. E' l'e[illegible] ripetizione di quanto già avvenne l'anno scorso e che letteralmente riempì la grande navata di San Graziano. L'iniziativa [illegible] del Comune, che l'ha affidata a Paolo Crivellaro, organizzatore del Festival organistico internazionale.

La parte corale [illegible] affidata a tre cori, la Camerata Polifonica di Milano, l'Ensemble Vocale Concentus Musicum (già al Festival di Arona) e il Coro Polifonico Bustese, diretti dal [illegible]aestro Alfonso Caiani. L'arpa sarà suonata da Valeria Madini Moretti, le percussioni sono affidate al duo Cappellari-Cavalli. All'organo si presenterà Giusy Tunici e agli ottoni il gruppo Frescobaldi. La direzione dell'intero complesso sarà del maestro Ruben Jais. Britten verrà nella seconda parte della serata. La prima sarà occupata dai canti tradizionali: canti e melodie antiche (dal Medioevo in poi) [illegible] di ogni paese: dallo «Stille Nacht» di Gruber, al «Tu Scendi dalle Stelle» di Sant'Alfonso De Liguori; da Haendel a Bach [illegible] fors'anche il «Bianco Natale» di Irvin Berlin.

Alcuni [illegible] i coristi che saranno impegnati [illegible] nel concerto di Natale. La parte vocale sarà diretta da Alfonso Caiani

I Carols si rifanno ad una tipica tradizione inglese che impiega soprattutto le cosiddette voci bianche [illegible] un grande dispiegamento di fanfare d'ottoni e di percussioni. Ogni anno, giusto prima di Natale, decine [illegible] migliaia d'inglesi (soprattutto bambini e nonne) affollano la Royal Albert Hall, il tempio londinese [illegible] grande [illegible], per assistere [illegible] questi concerti. Ed [illegible] proprio [illegible] qui che Benjamin Britten, nel 1942, prese [illegible] spunto per comporre quelle [illegible] «Cerimony» che oggi sono divenute un classico. Sono nove brani in tutto (quello centrale è una sorte di interludio che il simbolismo della musica tradu[illegible] in una ninna nanna) per voci bianche [illegible] arpa. Il compositore inglese ha sempre avuto una predilezione particolare per le voci dei bambini: un coro di voci bianche lo introdusse, fra l'altro, anche nel [illegible] celeberrimo «War Requiem».

Mario Bonazzi

[illegible]

A Verbania

Ottoni Moderni nella basilica

[illegible] Concerto di Natale, oggi, inserito nel cartellone organizzato dalla Gioventù Musicale. Nel magnifico inter[illegible] della basilica di San Vittore a Intra, il quintetto [illegible] Ottoni Moderni eseguirà pagine polifoniche di Haendel, Gabrieli, Scheidt, Mozart, Telemann.

I brani musicali [illegible] alternati a letture di liriche dedicate [illegible] Natale. Le pagine saranno lette da Silva Cristofari, attrice della compagnia «Teatro senza sfondo», sono pagine di Gertrud von Le Fort, David Maria Turoldo, Rubén Darío, Agnes Miegel, Fernando Pessoa, Francis Thompson.

In questa serata davvero speciale, la vivace inventiva degli organizzatori ha previsto un ulteriore novità. Non si tratta, insomma, [illegible] un concerto normale.

Nello spazio solitamente occupato dall'intervallo fra il primo e secondo tempo, don Claudio Mariani, storico locale, rievocherà vecchie tradizioni natalizie intresi. Ci sarà spazio per diversi interpreti.

Il ruolo principale è comunque affidato agli Ottoni Moderni, fondato nel 1986 per iniziativa [illegible] alcuni musicisti che collaborano a livello professionale [illegible] le maggiori orchestre italiane.

L'ensemble svolge attività concertistica principalmente in formazioni di quintetto, pur avendo tenuto concerti [illegible] partecipato a registrazioni radiofoniche con formazioni [illegible] [illegible] e dieci strumenti.

La professionalità di ciascun elemento del gruppo è maturata attraverso il continuo studio con solisti [illegible] fama internazionale, [illegible] partecipazione ai corsi di perfezionamento in Italia e all'estero [illegible] l'esecuzione di parti solistiche nonché attraverso una costante [illegible] intensa attività didattica.

Il repertorio è vario; oltre alla musica rinascimentale, ci saranno tipici brani di jazz, accanto alla musica di Gabrieli e Purcell, originali rivisitazioni di famosi ballabili della cultura popolare di ogni paese [illegible] tempo. La maggior parte di questi arrangiamenti è curata dagli [illegible] [illegible] componenti del quintetto: Roberto Maj e Viviana Ferrari trombe, Tiziana Zaina corno, Stefano Ravelli trombone, Alessandro Martinelli basso tuba.

Per i non abbonati l'ingresso è fissato in 8 mila lire. Si inizia alle 21,15. **(p. cr.)**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Oggi suona [illegible] banda

Conclusione natalizia per la nona stagione concertistica oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale. [illegible] esibirà il complesso bandistico San Giovanni Bosco con la partecipazione di 200 bambini della scuola materna.

[illegible]

Brani natalizi in palestra

Brani natalizi e sinfonici oggi pomeriggio nella palestra di Dormelletto con il gruppo [illegible]sicale di Sesto Calende «Giovanni Colombo».

[illegible]

Classica al Chiostro

Concerto oggi alle 17 nel Chiostro della Famiglia Studenti, sul tema «Paganini e dintorni»: gli esecutori sono il chitarrista Carmine La Vecchia ed il violinista Francesco Manara. L'ingresso è ad offerta libera.

NOVARA

Il raduno dei coscritti

Sull'onda dei ricordi e [illegible] musica revival si trovano sta[illegible] i coscritti del [illegible] al 1951 alla discoteca «Diva». La parte musicale sarà curata da Claudio Alliata e dal gruppo «Fantasy Folk». L'ingresso è libero.

VERGIATE

Risate con il trio

Aldo, Giovanni e Giacomo dopo «Su la testa!» tornano al Caffè Teatro [illegible] Samarate (via Indipendenza 10). Insieme a Marina Massironi danno vita al quartetto «Le Galline fanno buon brothers».

[illegible]

Musica live per il «Papasitas»

Serata dedicata alla [illegible] dal vivo al bar «Papasitas» del Torrion Quartara, in via Maestra 4, con Angelo Cutaia e la «Bamblues band». S'inizia alle [illegible].

MILANO

Scimmie, j[illegible] sui navigli

Daniele Di Gregorio (vibrafono e percussioni), Riccardo Fioravanti (contrabbasso) [illegible] Giampiero Prina (batteria) sono gli «Sticks & Mallets», trio jazzistico di scena stasera allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49).

Il chitarrista novarese Claudio Alliata

VINTEBBIO

Le Cave, musica e «Ceralacca»

Il «Ceralacca», ovvero il postino computerizzato, animerà la nottata in programma a «Le Ca[illegible] di Vintebbio. Per chi [illegible] tre... aspirazioni [illegible] campo musicale c'è pure il «Karaoke». Disco revival con Fabrizio Pareti.

[illegible]

Un duo per l'«Arlecchino»

Appuntamento cabarettistico con Salvo Rei e Giorgio Boselli stasera alle 20,30 all'Arlecchino di via Innocenzo 27.

[illegible]

Tra musica [illegible] cabaret

Serata dedicata al cabaret all'«Osteria del Tognella» [illegible] Gaspare. Dalle 20.

[illegible]

Serata [illegible] al «Delle Rose»

Ancora Paolo Cucchetti [illegible] pianobar del «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18) di Vigevano. [illegible] tastierista lomellino presenta musica italiana.

ARIZZANO

«Byblos», auguri piccanti

Sexy-auguri di Natale questa notte [illegible] dancing «Byblos» di Arizzano [illegible] la conturbante showgirl Vanessa.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 [illegible] G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. C. della Salute 77. **Guai in famiglia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]CCHIRO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: [illegible]; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Avventure di un uomo invisibile.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Ragazze vincenti.** N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** [illegible]: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: pom. 16; sera: 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas.** N.V. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. [illegible] e [illegible] [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] [illegible]mbre 15 bis. **La [illegible] [illegible] gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Playboys.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Col. N.V. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore.** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] G. Subalp. **Puerto Escondido.** Col. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle**, di O. Joseliani. Ore 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra [illegible].** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8 marzo), R. Raimondi (28 aprile), D. [illegible] Sabbatini (17 marzo), M. [illegible] (10 giugno). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 21 Comp. Teatro Nuovo con M. Faso e L. Cacciola in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo**, balletto in 10 quadri musiche a cura di M. Faccioli, coreog. M. Faso. Bigl. (9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.79.98. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Pavoni Gritti prod. del T. Stabile dell'Umbria regi. Ind. dom. [illegible]. Pren. da bigl. T.S.T. [illegible] Roma 49 (or. 9/18 lun. rip.) Tel. 557.6248-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Dal 29/12 al 6/1 **Brasil Tropical**, 1° pr. al Carnevale di Rio '92 n. ore 23 con cotillons e spumante. Continua vend. a 4 operette: **Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Scugnizza.** Prev. cassa t. 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 18,15 Compagnia [illegible] T. Macario presenta **Santomato, Varietà.** Revival musicale in 2 tempi di e con G. Molino 3/4. [illegible] cassa [illegible] [illegible]. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,50; 19,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **La città della gioia.** Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju** (versione originale). Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Sognando la California.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Analisi finale.** Or.: 20,10; 22,30. L. 7000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo [illegible] lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,30.
[illegible]VOUR p. Cavour 3. **Una estranea tra noi.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Uomini e topi.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; [illegible]; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Delitti e segreti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino [illegible]. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Bob Roberts.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL. **I protagonisti.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Ossessione d'amore.** Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Guai in famiglia.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 v. [illegible] Radegonda 8. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. [illegible] **Instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'anno del terrore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Occhio indiscreto.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Mariti e mogli.** Orario 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Asterix e la pozione magica.** Or.: 15,15; 17.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Sognando la [illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Casa Howard.** Or.: 17,20; 19,50; 22,20.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. [illegible]. 72.00.37.44. [illegible] **Schiaccianoci.** Ore 15. Fuori abbonamento.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. **Concerto.** Ore 21
[illegible] v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Or.: 17.
SMERALDO [illegible] XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67.
[illegible] [illegible] c. Venezia [illegible]. Tel. 76002985. **La cicogna si diverte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI [illegible]. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.658. **A piacer vostro.** [illegible]: 21.
TEATRO I v. [illegible] Ferrari 11, per informazioni tel. 83 23 156 - 54 61.434
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. **L'amante.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefono 87.76.63. **Il giro del mondo in 80 giorni.** Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. tel. 76.00.0231. **Sarto per signora.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Aria condizionata.** Or.: 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896. **Gloria.** Ore 20,45.
[illegible] ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inf. tel. 83.22.[illegible]. **Femmo finta de nient.** Or.: [illegible].
NUOVO p. S. [illegible] [illegible]. Inf. tel. 76.00.00.86/87. [illegible] [illegible] **morte.** Ore 21
[illegible] VERDI via Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038. **The Beatles Songbook.** Concerto. Ore 21.
SAN MAURIZIO [illegible] Magenta [illegible]. Per inf. tel. 620.83.101.

[illegible]

NOVARA [illegible] — Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 14,55 16,45/18,35/20,25/22,15. Lire 10.000/8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, [illegible] W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 21. Lire 10.000/6000. martedì fer. [illegible]
Una bottiglia piena di ricordi — Teatro

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,25/22,15. Lire 10.000/8000
[illegible] gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al [illegible], compresa lei. N.V. 1h35' — **Commedia**

Vip — Tel. 625.688. [illegible]: 16/18,05/20,10/22,15. [illegible] [illegible]000. merc. feriale 6000/5000
Sognando la [illegible] — di C. Vanzina, con M. [illegible]ldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università [illegible] [illegible] contrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**

Araldo — Tel. 474.626. Or.: 15,20/17,45/20 22,15 L. 9000/6000 (Lun. fer. 7000/5000)
Caccia alle farfalle — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h — **Comm.**

S. Cuore — Tel. 465.464. Or.: 17,15/19,45/22,15. Lire 9000/6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — **Avventuroso**

PERNATE — S. Andrea — Lire 7000/5000. Or. iniz.: 16 e 21
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — **Avventura**

ARONA — S. Carlo — Tel. 45 534. L. 8/5000; giov. 8/4000. [illegible]: 1[illegible]
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico [illegible], in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta [illegible]. 1h 50' — [illegible]

BELLINZAGO — Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due [illegible] e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono [illegible] lui N.V. 1h 41' — **Commedia**

[illegible] — Moderno — Tel. 82 151. Or.: 14/16/18/20/22. Lire 10.000/9000
Il principe delle [illegible]nne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741. [illegible]: 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22,15 L. 9000
[illegible] bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Piccolo — Tel. 81.741. [illegible]: 15/17,30/20/22,15. L. 9000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] — **Comm.**

CAMERI — Ballardini — Tel. 0337/24.43.64. Lire 5000. Or.: 14,30 16,15/20,30/22,15
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — **Commedia gialla**

DOMODOSSOLA — Corso — Tel. 240.853. L. 9000/5000 Or.: 14,10 16,30/20,10/22,30
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. [illegible]. 2h 09' — **Commedia**

Cine 1 - Sala 1 — [illegible]. 242.048 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 9000/5000
Sognando la [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] — **Comico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30. Lire 9000/5000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — **Commedia**

GHEMME — Italia — Tel. 0163/84.02.01. Lire 8000/5000. Iniz. or.: 15 cont.
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' — [illegible]

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel 91.183. Or.: 16/19,50 22 - L. 9000/6000. lun. fer. [illegible]
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, [illegible]resentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] — [illegible] — [illegible]. 81.459. Iniz. or.: 14,30 cont. Lire [illegible]
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — **Thriller**

Oratorio — Lire 4000. Or.: 14/18/20,15/22,15
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — **Commedia**

TRECATE — [illegible] — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 8000/5000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — **Commedia**

VERBANIA — Apollo — Tel. 503.210. Lire 8000/5000
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Vip — T. 401.152 L. 10.000/6000 (Mart. 6000) Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30
L'anno del terrore — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio [illegible] Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h — **Drammatico**

[illegible] (Intra) — Tel. 404.225 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30. Lire 10.000/[illegible]000. Lun. feriale: L. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**

[illegible] (Pall.) — Tel. [illegible] Or.: 14 16/20/22,15. Lire [illegible] 9000/6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

LE TV PRIVATE

[illegible] 17 Giovani [illegible]. 18 Tuttorisultati; 20 Il Tuttomusica; 20,30 Le avventure di Pinocchio; 21,30 Strike Force; 22,30 Sport locale. **VCO:** 18 Musica maestro; 19 Occhi aperti; 19,30 Oggi gol; 20 Speciale VCO; 20,30 Le avventure di Pinocchio; 21,30 Strike force; 22,30 Sport calcio. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Il salotto; 20,15 Incontro di calcio; 22 [illegible] meravigliosa favola [illegible] Biancaneve; 23,30 L'ultimo dei Mohicani; 1 L'albero delle mele.

Oggi ad Arezzo la squadra ha l'occasione di guarire dal mal di trasferta

Alessandria, punti corsari?

L'undici di Mazzola non vince fuori [illegible] da 2 mesi [illegible] affronta gli amaranto che sono ultimi. Scende in campo la formazione vittoriosa con il Vicenza, compreso Zanuttig

ALESSANDRIA. «Andremo ad Arezzo ma non ci lasceremo ipnotizzare dall'oro»: così fra una battuta scherzosa ed il serio, il giovane difensore dei grigi, Valerio Bertotto, neo nazionale di serie C, sintetizza il pensiero dei compagni per [illegible] gara di oggi.

Contro la formazione amaranto, ultima in classifica, l'Alessandria ha la possibilità [illegible] rompere il digiuno fuori casa che dura da due mesi, ossia dall'1-1 rimediato lo [illegible] 25 ottobre sul campo della Carra[illegible].

Ma mister Ferruccio Mazzola azzarda qualcosa in più. «Giocheremo per assicurarci l'intera posta in palio - dice -. Ma occorre precisare che io non sono certo [illegible] kamikaze. Bisogna affrontare [illegible] gestire la gara [illegible] cervello [illegible] temperamento senza sbilanciarsi troppo in avanti. Dobbiamo guarire dal mal di trasferta che contraddistingue finora gli impegni della squadra lontano dal Moccagatta. Comunque, conosco molto bene l'attuale allenatore dell'Arezzo, Antonio Pasinato con il quale ho giocato nel 1967 con la maglia del Lecco. E' un tecnico che sa dare la carica giusta ai giocatori e [illegible] dovremo controbattere [illegible] con decisione ma senza nervosismo».

Sulla formazione da opporre agli aretini [illegible] è prevista alcuna novità rispetto all'undici vittorioso sul Vicenza. Anche se giovedì il trequartista Didonè ha accusato un dolore all'adduttore: [illegible] quasi certamente sarà in campo. Si è ristabilito completamente [illegible] una fastidiosa forma influenzale anche il mediano Zanuttig che ha saltato l'amichevole di mercoledì contro l'Inter. A meno di imprevisti dell'ultima ora, disco verde, dunque, per la formazione di sette giorni fa [illegible] attacco ad [illegible] sola punta, Serioli, affiancato poco più indietro da Didonè.

Così [illegible] campo: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Avallone. [r. g.]

Serioli, unica punta schierata in campo

Il [illegible] ospite [illegible] Trento

Bui dispone di una rosa ridotta ma è fiducioso: «Hanno grinta»

CASALE. [illegible]ul pullman diretto a Trento, per il penultimo incontro di campio[illegible] prima della sosta natalizia, non c'erano Franzin ed Ercolino. [illegible] medico sportivo ha sconsigliato l'utilizzo del primo, a causa della contrattura muscolare riportata nella partita casalinga contro l'Ospitaletto. Bui [illegible] partito con una rosa ridotta a 16 uomini. Troise, che come Ercolino aveva riportato una lussazione alla caviglia, si è ripreso ed [illegible] partito coi compagni. Il medico ritiene che sia in grado di sedere in panchina nell'eventualità che ci fosse bisogno di lui.

Anche Butti che, domenica scorsa, a poche [illegible] dal confronto casalingo, colpito da [illegible] attacco influenzale, [illegible] guarito. Giocherà pure Weffort. Bui però dovrà scegliere la seconda punta tra Califano e Ceccarelli. Deciderà all'ultimo momento. «Non si tratta di un pretesto tattico - spiega -. Voglio avere più tempo possibile a disposizione per scegliere la soluzione migliore».

I nerostellati sono caricati. [illegible] Bui è soddisfatto del collettivo. «Pur [illegible] nascondendoci che si tratta [illegible] un momento delicato - ammette il tecnico -, siamo decisi a percorrere un nuovo ciclo, che è iniziato positivamente [illegible] la vittoria di domenica». L'incontro, secondo le previsioni, dovrebbe svolgersi in una situazione di parità. [illegible] classifica il Casale e il Trento sono [illegible] quota 12. Si preannuncia un incontro vivace. Sicuramente il Trento ce la metterà tutta per vincere. «E' una buona squadra e in salute - commenta [illegible] -. Ha dimostrato di saper tirar fuori la grinta nell'incontro di domenica scorsa con il Lecco finito sul risultato di 2 a 2. Fare[illegible] sicuramente [illegible] bella partita -. Non posso pronunciarmi per quanto riguarda il risultato, ma sono certo che i miei ragazzi daranno il massimo dal punto di vista caratteriale e dell'impegno».

Questa la possibile formazione: Rubini, Paolini, Picco, Butti, Luxoro, Malgeri, Calemme, Cordone, Weffort, Col, Califano (Ceccarelli). [s. m.]

Volley, i cuneesi oggi in casa: «Dobbiamo farcela»

Alpitour e Messaggero spettacolo assicurato

CUNEO. Saranno le telecamere di Italia 1 e la cronaca di Lorenzo Dallari a raccontare la partita [illegible] oggi, valida per la dodice[illegible] giornata di A1. Alle 14,15 l'Alpitour cerca riscatto al palasport di San Rocco Castagnaretta contro il Messaggero Ravenna, che arriva a Cuneo privo del martello brasiliano Giovane, infortunato.

Il tecnico [illegible] romagnoli Daniele Ricci, però, ha [illegible] dal cilindro il giovane Andrea Sartoretti, che domenica a Padova, contro il Charro, ha sostituito degnamente il campione olimpico. [illegible] [illegible] dei piemontesi dovrà fare attenzione alle bordate di Fomin, Dal Zotto, alla sapiente regia di Fabio Vullo e ai tentacoli di Gardini e Masciarelli.

L'Alpitour ha [illegible] sconfitta in [illegible] (quella contro la Gabeca) da farsi perdonare dal pubblico [illegible] Philippe Blain, allenatore dei padroni di casa, assicura che la squadra [illegible] è ripresa dallo choc [illegible] dopo Montichiari: [illegible] c'è tempo per recuperare. Dopo la lunga fatica dei cinque set [illegible] mercoledì ci attende oggi un altro impegno notevole. Giocare contro Ravenna è stimolante. Cercheremo [illegible] disputare un grande match. Sia Ganev sia Kiossev si [illegible] infortunati ad un dito: nulla di preoccupante, però avrei preferito [illegible] fosse accaduto nulla».

Roberto Serniotti, secondo allenatore dell'Alpitour, analizza la situazione: «La sconfitta contro la Gabeca ci pesa, ma ormai è passata. Mercoledì abbiamo giocato bene, ma non abbiamo raccolto frutti. Ci siamo "sciolti" nel tie-break, un errore che non ripeteremo». Aggiunge Davide Bellini: «Il morale è normale. Perdere una partita non è tragico, ci riscatteremo». «Sarà la squadra [illegible] dover vincere - dice Kiossev - non il singolo giocatore». [illegible] Ganev: «Proveremo a vincere, è assolutamente necessario. E possiamo riuscirci».

Oggi i cancelli del palasport, [illegible] le biglietterie, apriranno alle 12. La società comunica che sono ancora disponibili cir[illegible] trecento tagliandi fra tribuna e gradinata.

Daniela Cotto

Il muro dell'Alpitour (a sinistra) oggi dovrà vedersela con le bordate di Fomin, Dal Zotto e Vullo: sarà necessaria tutta la grinta di Ganev (sopra)

Attesa per il neoacquisto Monguzzi, forse schierato già oggi

Il Novara scaccia la crisi ma la Centese è in crescita

Obbedio, tra i migliori contro l'Aosta

NOVARA. Gli azzurri che [illegible] vincono in [illegible] da un mese, vogliono tornare al [illegible] affrontando oggi la Centese. Quella ferrarese è una formazione ostica che [illegible] attraversando un periodo di grande condizione. Viene infatti da quattro [illegible] che l'hanno decisamente rilanciata in classifica generale. Ma [illegible] in ripresa anche gli [illegible] di Del Neri vittoriosi domenica ad Aosta, dopo due sconfitte consecutive.

La squadra, che pure non aveva demeritato sul piano del gioco, era stata penalizzata da qualche arbitraggio almeno discutibile ad Olbia [illegible] contro il Lecco. Il tecnico è intervenuto poi con qualche variante tattica ed è maturato [illegible] prezioso suc[illegible] di Aosta che ha riportato gli azzurri [illegible] secondo posto in classifica. E oggi potrebbe esserci anche la novità [illegible] Monguzzi, il tecnico centrocampista proveniente dal Chievo, acquistato in settimana. [illegible] [illegible] impiego dipenderà solamente dal perfezionamento del tesseramento. «Si tratta [illegible] un elemento d'ordine, dai piedi buoni che tornerà molto utile al nostro centrocampo composto in prevalenza da corridori - dice Del Neri -. Abbiamo allargato la [illegible] [illegible] un giocatore di valore e adesso la squadra [illegible] davvero competitiva. Non possiamo più nasconderci. Sentiamo rinascere l'entusiasmo dei tifosi attor[illegible] ai ragazzi [illegible] non vogliamo [illegible]solutamente deluderli».

[illegible] dimostrazione che non si lascia davvero nulla di intentato, gli azzurri trascorreranno [illegible] Natale in [illegible] [illegible] «La Rocca» [illegible] Arona, da giovedì [illegible] domenica prossimi, quando il Novara sarà impegnato in trasferta a Solbiate.

Del Neri è intenzionato a confermare la formazione vittoriosa ad Aosta, dove Obbedio è stato fra i migliori. Una squadra a due punte [illegible] [illegible] ma, come detto, potrebbe essere impiegato Monguzzi. Questo lo schieramento: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone. [r. amb.]

TRASFERTA CONTRO IL [illegible]

I rossoneri in terra lombarda senza Colnaghi, Belletti [illegible] Tedoldi

Aosta, è sfida a denti stretti

Le assenze condizionano la tattica di Barlassina

AOSTA. Sul campo della cenerentola [illegible] l'obiettivo di riscattare la sconfitta interna contro il Novara. Per l'Aosta la sfida con il Pergocrema rappresenta una tappa fondamentale sulla via della tranquillità. A quota 11 i rossoneri non possono dormire [illegible] sereni anche se [illegible]tano [illegible] punti di vantaggio su Ospitaletto e Oltrepò (appaiati al penultimo posto) [illegible] 6 sul Pergocrema.

«Non possiamo permetterci il lusso di incappare in un altro passo falso - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dobbiamo mantenere quanto meno inalterato l'attuale vantaggio sulla squadra di Fossati. Ci troveremo di fronte un avversario che non ha alternative: soltanto un [illegible] potrebbe consentire [illegible] Pergocrema di sperare ancora nella salvezza».

«Purtroppo ci presentiamo ancora in formazione rimaneggiata - aggiunge [illegible] tecnico aostano -. Se la scorsa settimana [illegible] cercato di nascondere i guai fisici di alcuni giocatori, questa volta [illegible] posso che evidenziare i numerosi forfait che mi costringeranno a rivedere l'assetto della squadra. In attesa [illegible] di tempi migliori, dobbiamo stringere i denti e strappare [illegible] risultato utile prima della difficile trasferta [illegible] Lecco».

Sicuro assente l'ex Colnaghi, rimangono forti dubbi [illegible] recuperi [illegible] Belletti e Tedoldi che sembravano recuperati, ma che nell'allenamento [illegible] giovedì hanno accusato guai muscolari. Probabile, invece, l'impiego di Girelli. Barlassina deciderà soltanto all'ultimo momento.

Se in casa rossonera restano aperti diversi interrogativi, nel Pergocrema non c'è che l'imba[illegible] della scelta, visto che Natalino Fossati ha [illegible] disposizione l'intero organico. Dopo la sconfitta subita sette giorni [illegible] a Solbiate, l'ex difensore granata vuol debuttare davanti [illegible] tifosi con [illegible] vittoria.

«Avrei preferito affrontare qualsiasi altra squadra - dice Fossati - perché pur lasciando Aosta dopo aver raggiunto l'obiettivo della salvezza, sono nate delle polemiche che avrebbero dovuto [illegible] evitate. Nonostante tutti i veleni sono ri[illegible] affezzionato [illegible] rossoneri. Mi dispiace dovermi giocare una buona fetta [illegible] possibile recupero contro Girelli e compagni».

«Siamo consapevoli di essere [illegible] una situazione disperata - conclude l'allenatore del Pergo[illegible] -, però un [illegible] sull'Aosta ci rilancerebbe. Non abbiamo alternative: dobbiamo vincere, mentre i rossoneri pos[illegible] anche accontentarsi del pareggio. Purtroppo [illegible] sconfit[illegible] [illegible] domenica [illegible] non consente [illegible] valdostani di commettere passi falsi, [illegible] ostacolo in più da superare». [s. b.]

Avversarie d'alto bordo per le novaresi del torneo dilettanti

Una giornata al vertice

In casa gioca solo l'Iris Oleggio che dopo il Fanfulla ospita oggi il forte Legnano
A Vercelli lo Sparta disputa il derby fra «bianche casacche». Il Bellinzago è a Seregno

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Giocano tutte in alta classifica le novaresi del torneo nazionale dilettanti. Purtroppo però [illegible] per merito loro ma per le avversarie che fanno parte del ristret[illegible] gruppo in lotta per [illegible] passaggio in serie C2: Legnano, Pro Vercelli e Seregno. Proprio i legnanesi (21 punti, uno solo di ritardo dal leader Fanfulla) arrivano oggi ad Oleggio per fronteggiare l'Iris che a questi clienti d'alto bordo [illegible] cominciando a fare l'abitudine. Proprio domenica scorsa gli arancioni di casa hanno [illegible] alla frusta addirittura il Fanfulla, dimostrando che la loro attuale classifica non è del tutto veritiera e che meriterebbero qualcosina di più

E in quest'ultima gara del '92 Spinelli [illegible] compagni tenteranno di cancellare le [illegible] accumulate nella prima parte del campionato [illegible] [illegible] [illegible] le premesse per una risalita verso posizioni migliori.

L'Iris è l'unica delle novaresi a chiudere l'anno a casa sua. Vanno in trasferta, invece, sia Sparta che Bellinzago. E sono trasferte proibitive visto che a fare gli onori [illegible] casa saranno Pro Vercelli e Seregno.

Pro Vercelli-Sparta ripropone, nel vecchio e glorioso «Robbiano» un confronto fra bianche casacche che [illegible] anche derby fra due città da sempre in antagonismo sportivo. Naturalmente la vecchia «Pro» ha un blasone più... importante di quello dei novaresi. [illegible] questi ultimi non vogliono saperne di fare la riverenza [illegible] almeno [illegible] punto pensano di portarselo a [illegible] per festeggiare nel migliore dei modi Natale e Capodanno.

Il duo tecnico Olivotto-Seghedoni [illegible] qualche problema di inquadratura. Sala e Catturini, infatti, sono influenzati e c'è anche qualche altro giocatore alle prese col male [illegible] stagione. La formazione verrà quindi decisa all'ultimo momento.

E veniamo al Bellinzago che chiude questo amaro '92 in casa del Seregno, altra squadra dell'altissima classifica. Penultimo in classifica con soli [illegible] punti, il manipolo gialloblù non ha al momento grandi prospettive. E oggi le cose potrebbero peggiorare.

Marcello Sonzo

L'attaccante spartano Sallemo oggi a Vercelli tenta di tornare al gol dopo lunga astinenza. Nella foto lo vediamo mentre sta per mettere a segno uno dei due gol al Pinerolo il 4 ottobre, quasi tre mesi addietro.

Dimenticato lo scivolone interno di martedì con [illegible] Monza

Hockey, pronto riscatto

L'Autocentauro piega la Midac 12-4

TRISSINO. L'Autocentauro si riscatta immediatamente dopo lo scivolone interno di martedì contro l'Essebi Monza. Gli azzurri, nella quattordicesima di A1, [illegible] andati ad espugnare per 12-4 [illegible] pista della Midac Trissino quarta della classe, staccata di soli quattro punti dagli stessi novaresi e che si giocava le ultime chances di riavvicinamento [illegible] vertice. Una pre[illegible] ineccepibile per l'Autocentauro «targato» Innocenti che [illegible] dimostrato di non aver troppo risentito del cambio di conduzione tecnica avvenuto l'altro ieri con le dimissioni a sorpresa di Mino Battistella.

Il Novara di Gianni Innocenti non si discosta di molto da quello di Battistella. Nessuna rivoluzione, e del resto non [illegible] ne sarebbe motivo, con l'unica variante [illegible] Farasuco [illegible] [illegible] i pali fin dal primo minuto. Farasuco, Crudeli, Enrico e Massimo Mariotti, Amato: questo il quintetto partente.

La Midac Trissino inizia spavalda ma si rende subito conto che l'Autocentauro non è disposto a fare regali. E infatti gli azzurri non ci mettono molto a sbloccare la situazione: Enrico Mariotti prende a bombardare la porta difesa da Paron e infila l'1-0. Pochi istanti e arriva il raddoppio, firmato ancora dal possente giocatore azzurro. Il Novara è un fiume in piena che i locali non riescono ad arginare. Massimo Mariotti spinge l'Autocentauro sul 4-0 con una doppietta. Gli azzurri non insistono più di tanto, del resto sono ampiamente padroni della situazione. Nella ripresa Amato sigla il 5-0 per [illegible] Novara, che diventa poco dopo 6-0 con un altro siluro di Enrico Mariotti, autentico flagello per la difesa veneta. La rete della bandiera viene messa a segno da Giuriato, poi Valverde riaccende le speranze con il 2-6, ma gli azzurri, stuzzicati, rispondono subito: Bernardini e E.Mariotti ristabiliscono le di[illegible] L'ex Rigo firma il 3-8, e allora arriva il «diluvio»: negli ultimi sei minuti vanno [illegible] gol Bernardini, Amato, Crudeli e ancora Amato. Giuriato segna il quarto gol [illegible] Trissino, poi arriva la [illegible] finale che chiude definitivamente [illegible] confronto.

Superato lo scoglio veneto, per gli azzurri il trittico di ferro si chiude martedì sera: al palasport arriva il Camoni Lodi, capolista del massimo campionato.

[m. p.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 20 Dicembre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Lo schianto sulla strada per Casale: il giovane era figlio di un notissimo investigatore privato vercellese

Ancora sangue sull'asfalto: muore a 18 anni

Auto contro il muro, la vittima è un calciatore di Stroppiana

Sauro Grandi

VERCELLI. «Un incidente terribile», ripete la gente sulla piazzola del distributore. Sull'asfalto c'è ancora il mucchietto di rottami: uno specchietto retrovisore, pezzi di fanali, il portellone di una «Fiesta» grigio scuro. E' qui, sulla statale per Casale, che l'altra notte è morto ragazzo di 18 anni, l'ultima vittima della strada. Si chiamava Grandi, e abitava a Stroppiana. Figlio di un investigatore privato, era molto conosciuto a Vercelli.

Il ragazzo è uscito strada con la sua auto, mentre tornava da una con gli amici della squadra calcio. La Fiesta si schiantata contro il muretto di una stazione di servizio; poi, dopo un breve volo, è atterrata sull'asfalto, a pochi metri dalle pompe di benzina. Sauro è morto sul colpo: le dell'altra notte. Il giovane tornava Vercelli, dove la sera con i compagni del «Pie- Sports». Faceva il terzino destro nella squadra juniores, e come ogni a Natale, dirigenti e allenatori, aveva partecipato alla cena sociale. «Ci siamo lasciati alle 22,30 - dice un dirigente -; poi Sauro e gli altri amici usciti insieme». L'incidente è accaduto sulla statale per Casale, vicino al bivio per Prarolo. Quel tratto di strada in curva: forse per malore, o per un attacco di la Fiesta «Ghia» di Sauro Grandi è di strada verso sinistra. Ha tagliato la carreggiata, si è infilata fra gli sterpi in un avvallamento accanto alla statale e ha urtato il muretto della stazione di servizio «Ip».

Contro il terrapieno, ci ancora il parabrezza e il posteriore. Dopo l'urto l'auto è rimbalzata verso l'alto, ed atterrata capovolta sulla piazzola della stazione di Il corpo del giovane è volato fuori dall'abitacolo. Quando sul posto sono arrivati i carabinieri di Vercelli e l'ambulanza, non c'era più nulla da fare. Adriana Vasino, che coi genitori e la sorella gestisce il distributore, ha visto la scena dell'incidente: «Una visione orribile - dice -. Passavo di qui tornando a casa, pochi minuti dopo la disgrazia. Quando ho sentito le sirene ho pensato a un furto. Invece era molto peggio. L'auto era distrutta, irriconoscibile».

Ieri, per tutto il giorno, amici, parenti e conoscenti andati sul luogo della sciagura (sulle cause ora indagano i rabinieri). Sauro Grandi aveva compiuto 18 anni a settembre, e guidava l'auto da poche settimane. Nella vita studiava e aiutava il padre Luigi, che è uno dei più affermati investigatori di Vercelli. Il ragazzo perso la madre due anni fa (era morta giovanissima di leucemia), e aveva un fratello, Stefano, di 20 anni (anche lui giocatore di calcio). La famiglia abita da pochi mesi a Stroppiana, in una vecchia ristrutturata via Tabia.

Adesso il mondo calcio è in lutto: ieri il «Piemonte Sport» avrebbe dovuto giocare un'amichevole a Santhià, l'ha disdetta. «Era un ragazzo bravissimo», dicono alla sede della squadra. I funerali di Sauro Grandi si svolgeranno domani alle 11,30, alla chiesa del cimitero di Billiemme. Poi la salverrà portata a Trecate, nella tomba di famiglia.

Giuseppe Baffa

Cossatese in fin di vita

Un testa-coda, poi lo scontro Ora è in rianimazione Biella

COSSATO. Un giovane di 23 anni, Andrea Brusa, abitante in via Amendola 301, è ricoverato in fin di vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella. Era alla guida di una Peugeot 205 che dopo lungo pauroso testa-coda si è scontrata con una Tipo condotta da Stefano De Ruvo, 27 anni, di Valle San Nicolao.

L'incidente accaduto venerdì sera, verso le 22, in via Amendola, in frazione Spolina. Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri, Andrea Brusa stava tornando a casa a bordo della sua Peugeot quando, nell'affrontare una curva, ha perso il controllo dell'auto.

La vettura è sbandata sulla sinistra ed è uscita di strada. Andrea Brusa è riuscito ad itare palo della luce, ma la Peugeot impazzita centrato un cassonetto dell'immondizia. L'auto poi è rientrata sull'asfalto proprio mentre da Cossato, diretto verso Mottalciata, stava sopraggiungendo la Tipo di Stefano De Ruvo.

Nonostante la lunga sbandata, l'impatto è stato violento. Andrea Brusa (che pare non la cintura di sicurezza allacciata) ha battuto il torace contro il volante, procurandosi gravissime lesione interne. Quando i medici del Pronto soccorso ha potuto prestargli le prime cure, il giovane era già privo di conoscenza e presentava tutti i sintomi di una vasta emorragia.

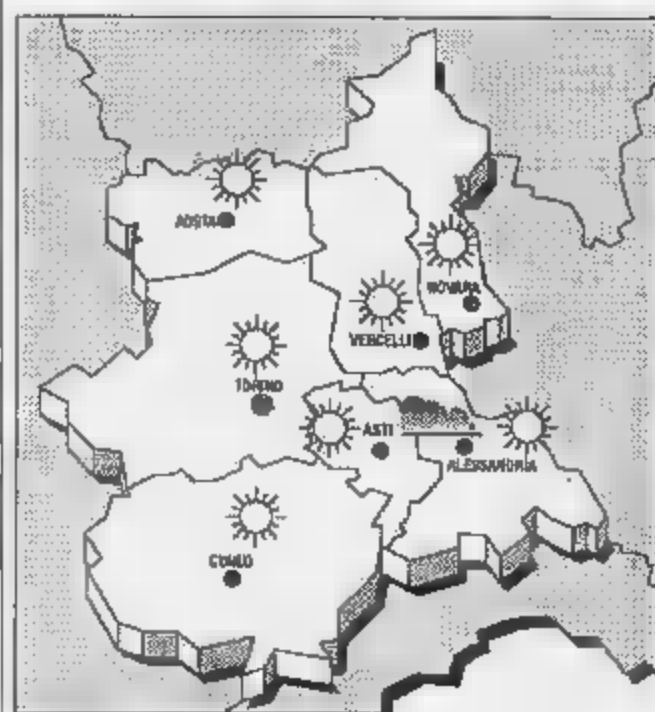
Andrea è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. I medici per tutta la notte si sono affaccendati al suo capezzale, riuscendo ricucirgli le gravi lesioni al fegato e al pon- le sue condizioni all'alba erano ancora critiche, e per questo si decideva ricoverarlo nel reparto di rianimazione, sperando in un recupero miracoloso. L'altro automobilista, Stefano De Ruvo, ha riportato soltanto alcune leggere ferite.

[m. al.]

Andrea Brusa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
Deboli variabili
DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con nebbia estesa in pianura. Graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD VERCELLI
Max: 6; min: 0; media: 3

UN ANNO FA
Max: 9; min: 0; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino Novara Alessandria 9; Aosta 3; Cuneo 0; Asti

Biella, 3 banditi hanno dato l'assalto ieri allo stabilimento del rione Chiavazza

Rapinato il biscottificio «Cervo»

Sotto la minaccia di fucile a canne mozze, anche due clienti hanno dovuto consegnare il portafogli
Il bottino è stato di milioni. I malviventi sono poi riusciti fuggire, una «Delta» in direzione di Ronco

BIELLA. Tre persone con il volto coperto da passamontagna, uno armato con un fucile a canne mozze, hanno rapinato ieri lo spaccio del biscottificio Cervo di Chiavazza, azienda tra più a livello regionale di proprietà della famiglia Gamba. In quel momento all'interno del negozio, oltre che ad alcuni dei titolari, si trovavano una quindicina di clienti. Ma il particolare non ha messo in difficoltà i banditi. Anzi: dopo aver arraffato l'incasso, poco meno di milioni, si impadroniti di un paio di portafogli sottratti dalle tasche degli stessi clienti e poi sono fuggiti, a bordo di Delta Integrale rossa su cui li attendeva un quarto complice.

Poco dopo il colpo si era sparla voce che i rapinatori, prima salire sull'auto, avevano preso come ostaggio un uomo che camminando sul marciapiede di fronte allo spaccio. Ma la notizia ha trovato conferma e alla fine è stata smentita dagli investigatori.

«E' successo tutto all'improvviso. Ho visto quella persona avvicinarsi e poi dire, senza nemmeno alzare il tono voce: "E' una rapina, fate at- e vi capiterà niente" - racconta Adriana Balbo, una delle clienti che si trovavano nel negozio -. C'era un signoro un bambino, il piccolo si a piangere e quello ha cercato di rincuorarlo. "Non piangere - gli diceva -, tra poco è tutto finito"».

Aggiunge la donna: «Dopo ho visto il secondo rapinatore, un era rimasto vicino all'ingresso. Sotto la minaccia del fucile hanno spinto in un angolo. Hanno preso i soldi che c'erano nel registratore di cassa, poi hanno obbligato qualcuno dei clienti a consegnare il portafoglio, tra i quali la sottoscritta. E a me hanno preso anche un portadocumenti dove avevo la patente. Potevano farne a meno, a loro non servirà».

Secondo gli investigatori i banditi gente esperta, anche pericolosa. «Uno di loro parlava con inflessioni meridionali, un altro molto probabilmente era sardo - aggiunge Luigi Gamba, uno dei titolari -. Volevano portarsi via anche le chiavi del registratore di cassa che avevano ripulito. "Ma cose ve ne fate?" ho chiesto. E allora le hanno lasciate. Comunque danno subito è relativo: a nessuno è successo qualcosa di grave, questo è l'importante».

Daniele Pasquarelli

Il biscottificio «Cervo» rapinato ieri da tre banditi mascherati — FOTO MOSCHETTI

Ieri mattina è riesplosa la contestazione davanti alla centrale «Enrico Fermi» di Trino

«Diciamo no alla lobby del nucleare»

Ambientalisti schierati contro gli scienziati di Pisa

TRINO. La nebbia si è diradata lentamente, non tanto da poter lasciar scorgere il profilo della centrale «Enrico Fermi». Temperatura polare. Ma il clima non ha scoraggiato né ostacolato i rappresentanti delle associazioni ambientalistiche piemontesi che, ieri, si sono dati appuntamento davanti ai cancelli del grande complesso dell'Enel, a due passi dalle rive del Po. Circa settanta, le presenze.

Il rendez-vous era stato fissato per le 11. Nel grande viale che porta agli impianti, [illegible] striscione «legato» alle fiancate di tre auto in parcheggio, ha annunciato: «Per un "bidone" in meno». E il "bidone", è chiaro, si riferiva alle prese di posizione degli uomini di scienza che recentemente hanno invitato il governo a ripercorrere la via del nucleare.

I manifestanti hanno percorso il viale con striscioni e bandiere di rappresentanza formando un corteo che li ha visti poi schierati di fianco e davanti all'entrata della «Fermi».

L'iniziativa del raduno alla centrale trinese è partita a livello regionale dal coordinamento antinucleare che comprende la Lega Ambiente, Greenpeace, Pro Natura, Italia Nostra, Ambiente e Lavoro, Wwf, la Lega obiettori di coscienza, il Comitato scelte energetiche e il Comitato Po 1. Presente anche una folta delegazione di verdi. Per Greenpeace sono arrivati non solo da Torino, ma da Asti e persino da Genova.

La «reazione a catena», che ha innescato la protesta degli ambientalisti, è stata provocata dalla dichiarazione di fisici e scienziati che, durante il convegno di Pisa tenutosi per ricordare i cinquant'anni della pila atomica, hanno mandato un segnale al governo affinché vengano ripristinate le centrali di Caorso e di Trino nuovamente con funzionamento nucleare. Bruno Pontecorvo, Bruno Guerrini, Renato Ricci, Mario Silvestri e molti altri loro colleghi si dichiarano convinti che l'energia dell'atomo sia «rispettosa dell'ambiente», più di ogni altra forma.

Giampiero Godio, presidente della Lega Ambiente-Piemonte ha spiegato le motivazioni della manifestazione trinese: «Stiamo esternando la nostra preoccupazione. Si parla di riattivazione di un "nucleare sicuro", ma siamo fermamente convinti che questa sia una mistificazione. E oltre a ciò, ci chiediamo come in tutti questi anni, durante i quali si è passati alla disattivazione delle centrali atomiche, non si sia mai pensato di trovare un sistema per eliminare veramente le scorie radioattive che continuano ad [illegible] disseminate in luoghi che non possono essere definiti "sicuri"». Continua Godio, facendo riferimento a Trino. «Circa la metà delle scorie della "Fermi" sono state per ora depositate a Saluggia, a non più di cinquanta metri dall'alveo della Dora Baltea. Non è certo un luogo sicuro per ammassare il materiale, scelto solo perché non c'è la capacità di trovare un altro posto meno pericoloso».

Loris Colombati, del Comitato piemontese per le scelte energetiche, dubita fortemente sui reali vantaggi di questi ipotetici rilanci. Afferma: «Quello che mi stupisce è l'atteggiamento di questi scienziati di fronte al problema. Sembra assurdo ritornare al nucleare, proprio con impianti come quelli di Trino e di Caorso, non certamente dei più moderni. Temiamo comunque che si possano scegliere questi siti per la sperimentazione di quanto viene chiamato "nucleare sicuro". Ci auguriamo che sull'energia ci siano dei dibattiti prima di passare alle realizzazioni».

Ed è ancora Godio a parlare di grosse perplessità sui motivi e sulle manovre che [illegible] tutti coloro che, in un documento di presentazione dell'iniziativa di protesta, le associazioni hanno definito, con amara ironia, «i nostalgici dell'atomo»: «Non è nemmeno conveniente dal punto di vista economico (se si potesse anteporre questo fatto al rischio della salute). Ci chiediamo come possa essere così forte questa "lobby" che sostiene il ritorno all'energia nucleare».

Giovanni Barberis

Dopo anni di tregua ieri mattina è riesplosa la contestazione antinucleare di fronte all'ormai disattivata centrale «Enrico Fermi» di Trino. Tutto perché 50 scienziati, riuniti in convegno a Pisa, avevano proposto una cauta riapertura verso l'energia atomica, chiedendo di riattivare anche «Trino I»

Duro intervento

Attacco del pri alla «Vercelli Parcheggi»

VERCELLI. Dura presa di posizione del direttivo del pri contro la «Vercelli Parcheggi».

In un comunicato-stampa, i responsabili dell'edera scrivono: «Il pri non scende in campo (per il momento) sulla legittimità degli accordi presi a suo tempo dal Comune con la Vercelli Parcheggi, perché in merito è già allertata la magistratura. Non possiamo però esimerci dal rilevare che, a somiglianza della questione dell'inceneritore, anche questo accordo sembra preso con una società [illegible] ad hoc, e per di più senza alcun appalto».

«Quello che ci indigna - continuano i repubblicani - è la faciloneria, e diciamo pure l'assenza di buon senso nell'approntare l'arredo urbano: cartelli segnaletici che più volte si sono dovuti spostare o eliminare; indicazioni orizzontali di segno opposto rispetto a quelle verticali; ostacoli vari disposti senza logica».

Il pri chiede dunque al commissario prefettizio di intervenire. [r. s.]

Scorte esaurite

Sigarette E' di nuovo razionamento

VERCELLI. Astinenza in vista per i fumatori: ma ormai non è più una novità. I tabaccai di Vercelli hanno quasi esaurito le scorte, tanto che ieri è scattato un «razionamento» inflessibile: non più di un pacchetto per cliente, e quasi solo di marche italiane.

Le Ms normali sono ormai introvabili: restano quelle leggere, le Nazionali (normali ed esportazione) e le N80. Sparite le sigarette straniere, e i negozianti non sanno quando ci sarà il prossimo rifornimento.

Situazione analoga negli altri centri della provincia. A Santhià l'ultima grande distribuzione è stata fatta martedì scorso, e le stecche di Marlboro, Merit e Muratti sono andate esaurite in poche ore. Sugli scaffali, nei giorni successivi, sono rimaste solo le marche meno richieste (in genere quelle italiane). Nessuno sa prevedere quando scatterà il prossimo rifornimento. E se molti vercellesi hanno fatto la scorta, parecchi altri rischiano di passare un Natale senza sigarette. [g. bu.]

La cerimonia ieri mattina nella sede della Famija Varsleisa

La Pannocchia di riso d'oro a Viazzo, il re delle semine

VERCELLI. «Quando si sposano insieme razionalità e cuore, la scienza con la fede e l'amore, si raggiungono risultati straordinari a beneficio della comunità». Con queste parole ieri mattina l'arcivescovo metropolita Tarcisio Bertone ha consegnato a Giuseppe Viazzo la 32ª Pannocchia di riso d'oro, il prestigioso riconoscimento istituito nel [illegible] dalla «Famija Varsleisa» per premiare chi si sia particolarmente distinto nell'innovazione tecnologica e produttiva del settore risicolo.

Alla cerimonia hanno partecipato le massime autorità provinciali e cittadine: tra queste il Commissario straordinario del Comune Santo Corsaro che, dopo essersi definito «pendolare degli affetti» per via delle sue origini siciliane, ha auspicato che «il gallo di Sant'Andrea, simbolo delle libertà comunali, possa tornar presto a cantare».

Le motivazioni che hanno portato ad assegnare il premio all'ingegner Viazzo sono state spiegate dal presidente della «Famija» Pierluigi Bruni. «Direttore dell'Associazione di irrigazione Ovest-Sesia per 17 anni - ha ricordato Bruni - ha studiato ed attuato nuove modalità di distribuzione delle acque a seguito dell'abbandono della tecnica del trapianto ed alla conseguente necessità di seminare direttamente su tutto il comprensorio. Ha inoltre ristrutturato la rete irrigua e gestito il passaggio dei Canali demaniali dal ministero delle Finanze all'attuale Coutenza».

Giuseppe Viazzo, per 17 anni direttore dell'Ovest Sesia, ha ricevuto da mons. Tarcisio Bertone la Pannocchia di riso d'oro, il premio assegnato dal '62

Infine il premiato ha fornito alcune spiegazioni tecniche. «Quando il riso veniva ancora trapiantato - ha detto - tutta l'acqua disponibile veniva erogata direttamente sull'intero territorio con enormi dispersioni. L'abbandono del trapianto ha comportato l'aumento da 35 a 44 metri cubi per ettaro nell'erogazione: solo concentrando tutta l'acqua in zone delimitate si è potuto risolvere il problema». [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI e PROVINCIA

Benzinai aperti il turno di oggi

A Vercelli i distributori aperti quest'oggi sono: Mobil, corso Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31 Km. 3+870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil (benzina, gasolio e benzina verde), piazza Mazzucchelli; Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Impianti self-service (24 ore su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip e Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella il rifornimento di carburante sarà assicurato da: Mobil, via Milano 32; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. Infine Borgosesia. Nel [illegible] valsesiano i benzinai osserveranno queste turnazione: Ip, via Montrigone 66; Monteshell, largo Barbaglia e Fina, viale Varallo 43. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56.

Radioamatore novarese denunciato dalla polizia

Denunciato dalla polizia postale di Vercelli un radioamatore della «citizen band» di Bellinzago, Diego Lunardi, 37 anni. L'altro giorno, mentre con il suo furgone transitava in via Gioberti, era stato fermato dagli agenti che avevano accertato due violazioni: la prima perché non aveva denunciato la detenzione del «baracchino» al questore di Novara e l'altra perché sprovvisto dell'autorizzazione ministeriale.

BORGOSESIA

Celebrazione per ricordare i caduti della guerra

Martedì prossimo saranno ricordati a Borgosesia i caduti nella guerra di Liberazione, in particolare coloro che furono fucilati da nazisti nella piazza che, a testimonianza dell'episodio, prese il nome di piazza Martiri. La celebrazione s'inizierà alle 9,45 e vivrà il suo momento più commovente con la deposizione [illegible] d'alloro alla [illegible] campanaria.

Alcolisti Anonimi Il 5° anniversario

A cinque anni dalla fondazione, l'associazione Alcolisti Anonimi di Vercelli traccia un bilancio dell'attività svolta. Il gruppo, nato nell'87, fa parte delle 310 realtà di A.A. operanti in Italia: lo scopo delle associazioni è l'aiuto e il recupero di chi vive nella dipendenza dell'alcool. Dalla sezione vercellese, chiamata «Libertà», negli ultimi tempi si è scissa la sezione di Biella. Oggi chi vuole l'aiuto di A.A. può rivolgersi il martedì e il venerdì, dalle 21 alle 23, al numero telefonico 251.260, con prefisso 0161.

IL PANORAMA DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Perché solo adesso contro i parcheggi?»

Non sono d'accordo con tutte le scelte della «Vercelli Parcheggi», ma neppure con coloro che adesso cercano di bloccarne i progetti sbandierando (senza meglio specificarle [illegible] ci sono) chissà quali nefandezze. Il gioco al massacro non serve a nessuno, ma è un vezzo italiano e Vercelli non ne è esente.

Mi chiedo dove fossero tutte queste persone, i partiti e i comitati quando la «Vercelli Parcheggi» presentò il proprio programma. Allora si levò qualche isolatissima voce di dissenso, nulla però a che vedere con quanto avviene in questi giorni. Le sparate dell'ultima ora lasciano molti dubbi sui reali motivi della protesta

Lettera firmata, Vercelli

Lamentele e consigli sul bus della linea 2

Avrei voluto interloquire prima sul nuovo percorso della linea urbana 2, ma ritenevo superfluo farlo, sapendo la scarsa considerazione che nel Belpaese viene data al cittadino. Avendo [illegible] lotto delle polemiche insorte ed essendo un utilizzatore abituale della «2» dal Piazzo alla stazione Fs e viceversa, vorrei far rilevare [illegible] 1) è logico che una linea che collega la città col Santuario e con le frazioni alte passando per punti strategici debba fare capolinea alla stazione Fs tanto per servire i cittadini che utilizzano il treno per motivi di lavoro o di studio quanto per favorire turisti e pellegrini ad Oropa; 2) logico appare che gli orari debbano essere raccordati con quelli dei treni, quasi invariati da sempre: infatti, il vecchio orario era stato da me criticato all'Atap, perché il bus con arrivo alle 7,22 consentiva a stento di prendere il treno per Santhià delle 7,25, [illegible] quello con partenza alle 14,16 spesso era già partito all'arrivo del treno; basta anticipare quello delle 7,22 alle 7,20 e posticipare quello delle 14,16 alle 14,20 per dare un servizio efficiente.

Ogni altra impostazione dell'orario o del tragitto della linea 2 sembra cervellotica ed improponibile, salvo prova contraria.

Rosario Pucciarelli
Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
[illegible]: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con ap. obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Ferro & Greppi*, c.so Libertà 78, tel. [illegible]

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: [illegible] chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, c.so Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, c.so Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341 e
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, p.zza Calderini 8, tel. (0163) 51 193.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472 779.
Mongrando (Cur.): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 85, t. (015) 666.686
Cavaglià: *Dr. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa R. Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691 050 (turno suss. solo per domenica 20 dalle ore 9 alle 12,30).
Valle Mosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, telefono (015) 706.194.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, via degli Alciati, 19, tel. (0161) 857.114.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71-196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842 855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822 245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Diana Rovere, 68 anni, pensionata; Mario Fonio, [illegible] anni, pensionato; Andrea Ferraris, 82 anni, pensionato; Maria Nex, 82 anni, pensionata; Carlo Sollo, [illegible] anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Francesco Roma.
MORTI. Amerigo Montager, 75 anni, pensionato; Edela Caneparo, 85 anni, pensionata; Guido Rossi, 70 anni, pensionato.

PRALUNGO

NATI. Martina Vittone.
SI SPOSERANNO. Emilio Fazio, 34 anni, artigiano, con Simona Finotti, 25 anni, casalinga.

VERRONE

NATI. Andrea Addante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Si riunirà domani alle 18, al centro sociale Nuova Billiemme di via Montebello, il Consiglio della terza circoscrizione. All'ordine del giorno, l'esame del bilancio di previsione per il '93 e del bilancio pluriennale degli investimenti del Comune di Vercelli, due documenti su cui i consigli di circoscrizione sono chiamati ad esprimere il loro parere. La seconda convocazione dell'assemblea, sempre al centro Nuova Billiemme, è in programma per il giorno successivo, ancora alle 18.

GLI APPUNTAMENTI

VARALLO

Feste e regali con l'Anffas

Oggi si svolgerà la tradizionale festa natalizia realizzata dall'Anffas. Questo è il programma: alle 11,30 messa celebrata alla Collegiata di San Gaudenzio, alle 12,30 pranzo sociale al ristorante «All'Oasi», alle 15,30 al Centro giovanile «Giulio Pastore» di via don Bosco distribuzione di doni.

TRINO

La «storia» di Crosio e Ferrarotti

Alle 10,30, alla biblioteca civica «Favorino Brunod», il senatore Irmo Sassone presenterà il libro scritto da Franco Crosio e Bruno Ferrarotti per la collana «Studi trinesi», intitolato «Il divenire del proletariato trinese. Rerum patriae (1796/1921)». Verrà regalata una copia del volume.

QUARONA

Natale alpino a San Giovanni

E' giunta alla 44ª edizione la festa del Natale alpino della sezione Cai di Varallo alla chiesa di San Giovanni al Monte. L'appuntamento è per la notte del 24 dicembre. Alle 22,15 ritrovo e partenza dalla fiaccolata dalla piazza del mercato quaronese (campo sportivo). Alle 23 verrà celebrata una funzione. Alle 23,30 scambio di auguri e distribuzione di vin brulé, cioccolata e panettone.

VERCELLI

La risaia, lezione al Lanino

Il tema del lavoro in campagna, della lotta per le 8 ore, la risaia ieri e oggi, i suoi protagonisti (mondine, braccianti e «a-ciavandé») sono gli argomenti che Francesco Leale svilupperà, martedì alle 10, in una conferenza di fronte agli allievi dell'Istituto professionale «Lanino», nella palestra dell'Istituto Sacro Cuore di corso Italia. Interverranno il senatore Irmo Sassone e «Mini» Domenico Facelli. Parteciperà anche Beppe Scarparo, già componente del gruppo folk dei Celti, che eseguirà canzoni di risaia.

[illegible]

Modellismo al Centro sociale

La Pro Loco di Serravalle Sesia ha organizzato una mostra al Centro sociale. Il tema è il modellismo; l'esposizione sarà aperta fino al 27 dicembre.

Nell'ultima domenica di shopping natalizio non c'è traccia di corse al regalo

Negozi aperti, ma chi compra?

Oggi vetrine illuminate [illegible] bancarelle a Vercelli, Biella e Borgosesia: anche il settore ambulante però parla di crisi. Record di affollamento a Masserano, [illegible] per chiedere autografi a Chiappucci

VERCELLI. E' l'ultima domeni[illegible] di shopping, [illegible] diventa difficile collegare a questo «sabato del villaggio» natalizio le parole corsa [illegible] regalo, gran folla, [illegible] kermesse gastronomica, mutuate fino a pochi anni fa dal dizionario del consumatore medio. Commercianti [illegible] statistiche ci informano, delusi i primi, asettiche le seconde, che divampa la «paura di comprare».

Se piangono i negozi tradizionali, che vedono spuntare dietro l'angolo una precocissima stagione dei saldi, non ride neppure il commercio ambulante. I mercati straordinari (ancora oggi a Vercelli, Biella [illegible] Borgose[illegible] o anticipati (giovedì sulla piazza Cavour di Vercelli), sono serviti [illegible] serviranno a ben poco. «Le feste di Natale - è il commento di Vicenzo Tripodi, presidente della Fiva vercellese e valsesiana - [illegible] sempre state un toccasana per le attività commerciali, questa volta lo saranno molto meno. Alcuni operatori hanno deciso di cessare l'attività [illegible] fine [illegible], altri vivo[illegible] nell'incertezza. Intanto, [illegible]la nuova legge di regolamentazione dei mercati non sappiamo più nulla».

Dalle bancarelle, che non rinunciano però al turbinare di luci dei festoni [illegible] Natale, [illegible] vetrine rischiarate da addobbi, alberi e presepi. Anche oggi i negozi dei maggiori centri della provincia resteranno aperti per gli acquisti, [illegible] una non-stop che porterà i commercianti dritti dritti a Natale. Pochi si aspetta[illegible] la ressa, e forse il record di clientela spetta [illegible] Masserano, [illegible] Centro Acquisti: ma parte del merito sarebbe da accreditare all'improvvisata di Chiappucci, pronto a firmare autografi agli sportivi.

A Biella gli addobbi di via Italia fanno da sfondo anche all'ultima iniziativa del Lions Club, la raccolta di fondi per il Movimento per la vita, mentre il Comune ha già fatto avere al[illegible] Croce Rossa il suo regalo di Natale, un assegno da 10 milioni. L'amministrazione di Vercelli, invece, ha potuto regalare alla città soltanto il calendario delle aperture di fine anno: fino all'8 gennaio bar, ristoranti, pizzerie e tavole calde potranno rinunciare al giorno di riposo settimanale, pronti a far notte fonda per la festa di San Silve[illegible] Questa volta anche [illegible] statistiche sono d'accordo: l'unica tradizione [illegible] non cedere al risparmio resta quella del cenone.

Sul fronte luminarie vince ancora Biella, [illegible] ha trasformato il Piazzo in una sorta di presepe iridescente. Vercelli segue però [illegible] ruota: luci e festoni arrivano anche quest'anno sino alla periferia. E nelle vetrine spuntano gli alberi e i disegni che augurano un buon «Natale-Europa». Borgosesia, invece, ha scelto di costruire un presepe di cartapesta a grandezza naturale, con i simboli della Natività a far da sfondo agli angoli più [illegible]ratteristici della città. C'è il pastore che vigila sul gregge, i magi con tanto di dromedario, lo zampognaro che «scende» [illegible] scalinata della parrocchiale. Peccato che, almeno finora, gli zampognari veri siano stati avari di presenze: che l'austerity abbia colpito anche le loro nenie? L'ultima tappa del Natale da regalo è a Valdengo, dove tutta la popolazione ha raccolto denaro [illegible] generi alimentari (quintali di pane, pasta, olio) per la ex Jugoslavia. Il «regalo» è depositato in parrocchia da don Fulvio De Toma e don Aldo Bona. Questa volta nessun risparmio. La «corsa» è alla solidarietà.

Roberta Martini

Oggi [illegible] l'ultima domenica [illegible] shopping natalizio. Tra le iniziative da segnalare quella della popolazione di Valdengo che manderà il suo regalo [illegible] Natale (in denaro e generi alimentari) alla Jugoslavia

La mappa per gli sciatori

Sole in Valsesia e a Bielmonte pronti per il «tutto esaurito»

[illegible] Freddo [illegible] nebbia nel Biellese sembrano interessare soltanto i centri di pianura. Ben diversa invece la situazione in montagna, dove in questi giorni uno splendido sole ha anche impedito alla colonnina [illegible] mercurio di scendere sotto lo zero.

Come prevedono i meteorologi, anche oggi si dovrebbero ripetere [illegible] identiche condizioni atmosferiche. E nella stazione sciistica di Bielmonte, per il momento l'unica in funzione nell'intero comprensorio laniero, ci si aspetta il classico «tutto esaurito».

«Per l'occasione sarà aperta anche la pista della Marchetta, quella che si raggiunge [illegible] piazzale del versante del Bocchetto Sessera - spiegano i responsabili delle sciovie -. Saranno quindi cinque gli impianti a disposizione: il Baby, quello riservato ai principianti, e i più impegnativi del Cerchio, della Buca e della Seggiovia. Con questa neve contiamo di arrivare almeno sino al giorno di Natale».

Non si scia invece ad Oropa, dove il manto nevoso [illegible] ha raggiunto una consistenza tale da poter consentire l'apertura degli impianti.

Situazione ottimale anche in Valsesia: [illegible] a sufficienza, sole e vibilità ottimale, ovvero tutto quello che [illegible] per trascorrere un weekend a contatto con la montagna.

Il popolo degli sciatori, sin da ieri mattina, ha preso d'assalto le piste valsesiane. Al momento, infatti, gli impianti sono aperti solamente durante il fine settimana sebbene, stanti le numerose e continue richieste, da Santo Stefano alcune piste verranno aperte anche nei giorni feriali.

Ad Alagna neve ha toccato la punta massima dei 3 metri: un manto nevoso compatto che ha permesso l'apertura [illegible] sei impianti.

Per gli appassionati del fondo è stato aperto il collegamento con Gressoney, [illegible]he [illegible] è consigliabile cimentarsi in questa traversata solo [illegible] l'aiuto di guide ed istruttori. Sette stazioni sciistiche aperte all'Alpe [illegible] Mera e condizioni ambientali che favoriscono l'afflusso dei turisti.

«Ci attendiamo il pienone per il weekend di Capodanno - sostengono i responsabili delle piste - dove, praticamente, [illegible] dovrebbe registrare il "tutto esaurito". L'inizio della stagione è stato ottimale, speriamo che questo trend possa protrarsi anche [illegible] restanti mesi invernali». [r. s.]

Domenica all'insegna dello sci; prese d'assalto [illegible] piste valsesiane e di Bielmonte

Cartoline del Cervo per un insegnante emigrato a Veracruz

Appello dal Messico a Biella Vorrei le foto della mia Valle

BIELLA. Messico chiama Biella: «Mandatemi tante cartoline, le rilegherò in [illegible] volume, aggiungerò le didascalie e utilizzerò [illegible] testo come materiale per le mie lezioni di lingua italiana all'Università di Veracruz e Xalapa».

L'annuncio [illegible] comparso alcuni giorni fa sulle pagine della Stampa, nello spazio riservato alle lettere a cui risponde Ore[illegible] del Buono. Il mittente della [illegible] comunicazione è Dante Boggio Tomasaz, genovese, ma [illegible] origini biellesi, che da quattro anni vive in Messico. Ecco l'indirizzo: av. Matamoros 524. Fracc. Los Pinos, Veracruz (Mexico).

L'uomo, in pensione, si dedica all'insegnamento della lingua italiana nelle Università [illegible] Veracruz e Xalapa e ha escogitato il curioso sistema per far [illegible] l'Italia ai suoi studenti. Due anni fa aveva sperimentato l'iniziativa con la Liguria, la regione dove ha vissuto 66 anni; aveva scritto alla «Gazzetta del lunedì» invitando tutti i liguri a inviargli illustra[illegible] con panorami, monumenti, costumi.

L'idea aveva riscosso grande [illegible] e, [illegible] il materiale raccolto, Dante Boggio Tomasaz [illegible] realizzato [illegible] primo volume sulla terra di Cristoforo Colombo. Lo aveva quindi mostrato ai suoi allievi che si erano rivelati particolarmente interessati.

Ora ha deciso di ripetere l'esperienza, [illegible] per il suo secondo volume ha scelto il Piemonte, una terra che [illegible] altrettanto bene. I genitori di Dante Boggio Tomasaz, infatti, sono biellesi, e precisamente originari dell'Alta Valle Cervo, come indica chiaramente il cognome. Nell'appello raccolto dal nostro giornale, Dante Boggio chiede che gli vengano inviate ancora molte cartoline alle quali aggiungerà didascalie, notizie storiche, etniche e geografiche. Alla fine rilegherà il materiale in un volume che illustrerà i paesaggi caratteristici [illegible] Piemonte e utilizzerà questo nuovo testo per le sue lezioni universitarie.

L'iniziativa sembra destinata [illegible] suscitare un nuovo grande interesse, e proprio [illegible] Valle Cervo stanno partendo le prime cartoline con vedute [illegible] Piedicavallo e dintorni.

Federica Ugliengo

Grande commozione a Vercelli per la tragica morte del celebre giornalista sportivo lombardo

Gianni Brera, il cantore della mitica Pro

Scrisse una bellissima prefazione al libro «Gente di risaia»

Gianni Brera durante la presentazione [illegible] libro «Gente di risaia» a Vercelli

VERCELLI. Grande commozione in città per la morte [illegible] Gianni Brera, il notissimo giornalista sportivo che sovente [illegible] ospite a Vercelli e che sulla Pro aveva scritto alcune delle sue più belle pagine.

La sua «Storia critica del calcio italiano», una delle opere migliori mai scritte sul gioco più bello [illegible] mondo, [illegible] apre celebrando il mito della nascita [illegible] Pro, che Brera indicava [illegible] la nascita di tutto il calcio italiano. E proprio al celebre giornalista «longobardo», come amava definirsi, si deve se non la migliore [illegible] dubbio la più calzante definizione dei giocatori bicciolani che spopolavano in Italia ad inizio secolo. I vercellesi erano [illegible] rudi autodidatti» e Brera si affannava ad aggiungere che non si trattava di termini spregiativi, anzi di un omaggio verso campioni che [illegible] nulla costruirono un mito.

Lo sport in generale, e il calcio in particolare, erano molto per l'ex direttore della Gazzetta dello Sport, ma [illegible] tutto. Gianni Brera era profondamente legato alle proprie radici lombar[illegible] (o, come detto, longobarde). Durante una delle s[illegible] frequenti visite a Vercelli scoprì appunto una città longobarda, gli piacque e ci tornò molto spesso per celebrarne le risaie, [illegible] nebbia autunnale, le estati torride.

L'ultima [illegible] visita «ufficiale» risale a poco più di dieci anni [illegible] sono, per presentare il libro «Gente di risaia», di [illegible] aveva scritto la prefazione, autentica saga [illegible] fotografie splendide (che si devono a Beppe Scarparo) sulla antica vita delle mondariso ormai tramontata per far posto alla meccanizzazione [illegible] ai diserbanti.

[E. L.]

Bella rappresentazione a Brusnengo e domani l'atteso concerto della «Ferrari» di Vercelli

Voli di gabbiani per un Natale di pace

I «saggi» di fine anno nelle scuole della provincia

VERCELLI. Un volo di gabbia[illegible] per fare gli auguri di Natale: auguri di amicizia e di pace. E' il «messaggio» lanciato ieri mattina dalla scuola media di Brusnengo, con una deliziosa fiaba [illegible] Richard Bach («Nessun luogo è lontano») [illegible] la notissima canzone «Blowing in the wind» di Bob Dylan.

Protagonisti tutti i ragazzi dell'istituto e le loro insegnanti (Laura Cerutti, Mariangela Del Mastro, Gabriella Valmacco, Angiola Perricone [illegible] Viola Biondi) che hanno lavorato anima e cuore per allestire l'ormai tradizionale rappresentazione di fine anno. Ispirate le scelte dei testi e delle musiche: davvero [illegible] saggio d'eccellenza e, per l'estate, la media della preside Lidia Fangazio ha in serbo altre belle sorprese.

Scandite dalle nobili parole di Bach («Non [illegible] andare da un vero amico perché egli è sempre con te»), la rappresentazione di Brusnengo ha fatto da «apripista» alle altre iniziative delle scuole che [illegible] susseguiranno nei prossimi giorni, fino all'inizio delle [illegible]

C'è grande attesa a Vercelli per il concerto che i ragazzi della media Ferrari terranno domani sera a San Bernardo (il santuario della Madonna degli Infermi) suonando Bach, Sor, Devienne ma anche Michael Jackson. Sono gli allievi dei corsi sperimentali di musica tenuti Elena Ballario, Benedetto Matteo Spina, Laura Mancini, Antonio Borrelli, Marco Rosin ed Enza Saglieschi.

Per la piccola «Filarmonica Ferrari» si tratta di un debutto molto sentito, al punto che il concerto è sostenuto da un pool di sponsor: il Garden Center di Zanellati, Taulino di Livorno Ferraris e la tipografia Saviolo.

Se la «Ferrari» si esibisce in San Bernardo, la media «Avogadro» risponde - sempre domani sera e sempre alle 21 - con canti e poesie di Natale in Sant'Agneso. A livello di scuole elementari, segnaliamo la mattinata che gli allievi del San Giuseppe dedicheranno martedì alla Comunità europea: i bambini dell'istituto si improvviseranno giornalisti ed «intervisteranno» i principali Paesi della Cee.

A Trino, la media «Ferrari» ha presentato ieri mattina un bel saggio (musiche e recite), a cura degli insegnanti Maria Cernuschi, Tecla Portinaro e e don Massimo Bullano; questo pomeriggio, alle 15, risponderanno i bambini della quarta e quinta elementare e [illegible] materna «Sacra Famiglia», con una rappresentazione [illegible] teatro Orsa.

Recita natalizia, ieri mattina, anche ad Asigliano: protagonisti, nella palestra delle scuole medie, gli alunni delle elementari. Lo spettacolo messo in scena si intitolava: «Preoccupazione in paradiso e pace in terra». Domani pomeriggio toccherà ai bambini della materna.

Sempre ieri mattina, [illegible] Stroppiana, c'è [illegible] una rappresentazione degli allievi delle elementari, mentre «Natale è [illegible] noi», degli alunni di Ronsecco andrà in scena martedì, ultimo giorno di scuola.

Giancarla Moreo

In alto, da sinistra, la rappresentazione di «Nessun luogo è lontano» di Richard Bach a Brusnengo, quindi alcuni protagonisti del concerto di domani sera della media «Ferrari» nella chiesa di San Bernardo a Vercelli. Qui sopra, ancora due momenti del saggio di ieri mattina nella scuola media statale di Brusnengo [FOTO RENATO GAEPPI]

A Santhià torna [illegible]

[illegible]. Torna «miss Ragioneria», e stavolta [illegible] polemiche: gli studenti dell'istituto «Sraffa» non hanno più avuto discussioni con la preside per fare il concorso a scuola, e hanno organizzato la «lunga notte della bellezza» al cinema Ideal (come l'anno scorso: fu un successo travolgente). L'appuntamento è per martedì alle 21. Tante le novità: lo spettacolo quest'anno è [illegible] pagamento (5 mila), e l'incasso à a favore della lotta contro l'Aids. In gara ci [illegible] 14 miss e 10 mister (tutti allievi della ragioneria), [illegible] giuria è composta da professori, studenti e bidelli della scuola. Ci saranno tre presentatrici ufficiali [illegible] un concorso per gruppi rock: [illegible] chiama «Music Box», ed [illegible] una sfida fra quattro band santhiatesi. Mister e miss sfileranno sul maxi-schermo, ritratti in diapositiva. «Oltre alla bellezza sarà premiata anche l'originalità della foto», dice l'organizzatore Cristiano Marchese.

[g. bu.]

La benzina rubata su un'auto, 10 milioni di danno

Vandali appiccano fuoco a tabaccheria del centro

BIELLA. Ancora [illegible] tabaccheria protagonista della [illegible] nera cittadina. A tre giorni [illegible] rapina ai danni della privativa di fronte al tribunale, ieri mattina [illegible] un incendio doloso ha seriamente danneggiato [illegible] rivendita in via Mazzini, di proprietà di Enrico Loni, 52 anni, residente [illegible] città in via Vialardi di Verrone. Due anni fa il commerciante aveva già subito una rapina.

Subito si era pensato all'azione [illegible] un ladro di sigarette, «bene» quanto mai prezioso in questo periodo di quasi completa astinenza da parte dei fumatori. [illegible] le indagini hanno presto chiarito che [illegible] fuoco è stato appiccato da [illegible] banda di vandali. I teppisti non si [illegible] soltanto accaniti contro la tabaccheria, [illegible] sono anche entrati nello stabile accanto [illegible] hanno indirizzato la loro attenzione alle cantine del condominio, rubando [illegible] bicicletta. Infine, prima [illegible] andarsene, hanno divelto [illegible] paio di cartelli stradali.

L'allarme [illegible] scattato intorno alle [illegible]. E' [illegible] una pensionata che abita al piano superiore della tabaccheria, ad essere svegliata dal gran trambusto: non appena si è affacciata alla finestra, l'anziana ha visto le fiamme già alte ed ha avvisato i vigili [illegible] fuoco. L'opera di spegnimento [illegible] proseguita per due [illegible] e il pronto intervento dei pompieri ha consentito di contenere l'incendio nel retro del negozio [illegible] nel bagno: da [illegible] prima stima, i danni ammontano a [illegible] decina di milioni.

La tabaccheria di via Mazzini danneggiata da un incendio doloso (Radice)

Secondo la ricostruzione della polizia, i vandali hanno for[illegible] un'auto che si trovava nelle vicinanze aprendo il tappo del serbatoio. Con una gomma hanno poi asportato della benzina che è stata gettata sulla porta della privativa [illegible] nel retro, raggiunto dalle cantine [illegible] condominio. [d. p.]

Il campione del mondo di ciclismo porterà la propria maglia al Santuario

A Oropa l'«iride» di Bugno

Il fuoriclasse arriverà a Biella con tutta la squadra. A mezzogiorno appuntamento sul sagrato della vecchia basilica. Molte altre casacche di celebri sportivi come ex voto

BIELLA. Il due volte campione del mondo [illegible] ciclismo [illegible] strada professionisti, Gianni Bugno, oggi donerà la maglia iridata di Benidorm al santuario [illegible] Oropa.

Il fuoriclasse, monzese di adozione, arriverà a Biella poco prima delle 11: l'appuntamento è in via Milano davanti ai grandi magazzini Garosci. Qui [illegible]ranno ad attenderlo con i suoi molti tifosi biellesi, [illegible] neo assessore allo sport Francesco Piemontese, il direttore degli impianti sportivi Secondino Boggio e gli uomini della federazione ciclistica provinciale.

Il tempo per [illegible] veloce stretta di [illegible] e qualche autografo e poi Gianni Bugno, che sarà accompagnato dalla squadra al gran completo, proseguirà per Oropa dove dovrebbe arrivare verso mezzogiorno. Sul sagrato della vecchia basilica [illegible] altra gente di sport ci sarà il rettore del santuario mariano, il canonico Giovanni Saino. E' [illegible] lui che Gianni Bugno affiderà la sua maglia [illegible] campione del mondo che andrà ad aggiungersi alle divise [illegible] altri campioni nella galleria degli ex vo[illegible].

Ora non si sa ancora se Bugno ha donato la sua maglia iridata in segno di ringraziamento per l'insperata vittoria di Benidorm, oppure se il [illegible] è solo un gesto simpatico, un arrivederci a quest'estate quando la ventesima e penultima tappa del giro si consumerà sulle erte rampe che salgono [illegible] Oropa. Certo è che [illegible] santuario [illegible] la Madonna Nera da sempre esercita un fascino misterioso sugli uomini di sport. Ad esempio, restando nel ciclismo, a Oropa c'è la maglia rosa di Gianni Motta. Ma tra gli [illegible] voto ci sono anche undici casacche bianconere: quelle della Juventus dei Bettega, Cabrini, Gentile, Scirea, Furino.

Tornando a Gianni Bugno, se le condizioni del tempo miglio[illegible] non [illegible] escluso che compia una veloce ricognizione sul percorso della tappa del giro d'Italia. La frazione partirà da Torino ma [illegible] deciderà negli ultimi 60 chilometri con la scalata [illegible] alla stazione sciistica [illegible] Bielmonte e l'erta finale di Oropa.

La maglia iridata vinta da Gianni Bugno quest'estate [illegible] Spagna [illegible] oggi ad aggiungersi a quella rosa di Motta e alle casacche dei tanti campioni dello sport che hanno donato [illegible] Madonna Nera [illegible] ex voto i simboli del loro successo

Maurizio Alfisi

Importanti mutamenti nella struttura del più famoso istituto di credito cittadino

Nasce la Finanziaria della «Sella»

Il Consiglio di amministrazione della vecchia Spa trapiantato nella «Bansel», società capofila del gruppo con 260 miliardi di capitale. La banca biellese è ormai vicina ai vertici della graduatoria nazionale

BIELLA. Cambia la struttura dell'impero finanziario della Banca Sella: la società per azioni, monte e [illegible] di tutte le attività, è stata trasformata in Finanziaria Bansel [illegible] le molteplici attività [illegible] state ordinate nel Gruppo Banca Sella, [illegible] società tra collegate e controllate che hanno inserito l'istituto di [illegible]dito biellese ai primi posti in campo nazionale.

Le caratteristiche del progetto di trasformazione sono state [illegible] note in questi giorni con la pubblicazione del bilancio '91. Il tradizionale volume della Banca Sella questa volta è accompagnato da un libretto più piccolo della Finanziaria Bansel e che contiene, tra l'altro la prima mappa del neonato gruppo. Società capofila [illegible] dunque la Bansel, 260 miliardi di capitale, nella quale è stato trapiantato il consiglio di amministrazione della vecchia Spa governata da quattro Sella: il presidente, Giorgio, i due vice Lodovico e Franco, l'amministratore delegato [illegible] direttore generale Maurizio.

Da questo filone principale, a cui si aggiunge il ramo della Banca Piemontese, acquistata lo scorso [illegible] attraverso la finanziaria Ban Piem, nasce la Nuova Banca Sella spa. [illegible] per affrontare la concorrenza europea e dare quindi alla clientela servizi sempre più specializzati e qualificati, sono nate una miriade [illegible] società collegate o controllate dalla Nuova Banca Sella. Le maggiori sono [illegible] Biella Leasing (leasing e factoring) la Brosel (brokeraggio assicurativo), [illegible] poker Gestnord (fondi investimento) suddiviso in Gestnord spa, Gestnord Consul Sim, Gestnord-Ricerca Sim e Gestnord Intermediazione. Spiccano poi la Biella Alfa Immobiliare, Seldata e Selsoft (informatica). Ora si sono aggiunte Prestidea (prestiti), Insel che gestisce le partecipazioni azionarie minori del gruppo, Selfid [illegible] [illegible]el per le gestioni [illegible] valori statici e dinamici. [m. al.]

[illegible]

Dal carcere torna agli arresti domiciliari

Dagli arresti domiciliari al carcere [illegible] poi di nuovo agli arresti domiciliari. E' [illegible] a Francesca Sanfilippo, 25 anni, di Candelo, secondo la magistratura coinvolta nel traffico di droga con la Toscana di cui sarebbe protagonista Ciro Urrata. Venerdì la giovane, che [illegible]ra agli arresti domiciliari, [illegible] finita in cella su ordine di custodia cautel[illegible] emesso dal tribunale di Milano. Ma ieri Francesca Sanfilippo [illegible] di nuovo ritornata agli arresti domiciliari: secondo [illegible] legale della giovane, Fernando Bello, la carcerazione della sua cliente è [illegible] un clamoroso [illegible] a cui la magistratura lombarda ha subito posto rimedio senza la necessità di alcuna istanza.

Condannato a 4 mesi per il furto di un'auto

Un giovane di Biella, Massimo Cammelli, è stato condannato ieri [illegible] vicepretore onorario Marco Bozzalla a [illegible] mesi di reclusione. Cammelli [illegible] stato bloccato l'altra sera dai carabinieri a bordo di un'auto che aveva rubato pochi minuti prima da un parcheggio del centro. Così ieri il giovane è comparso di fronte al pretore che, con rito direttissimo, [illegible] ha ritenuto colpevole di furto. A [illegible] Cammelli, già conosciuto nell'ambiente dei tossicodipendenti, so[illegible] stati concessi i benefici di legge.

La Regia scuola fondata nel '40. Da martedì i festeggiamenti

I 50 anni della media «Bona» attraverso foto e vecchi temi

BIELLA. Era l'ottobre del 1940. La Regia scuola media, istituita con una nuova legge a sostituzione dei corsi di ginnasio, degli istituti tecnici e di quelli magistrali, fu ospitata nei locali del Bona, la direzione affidata allo stesso preside della scuola, Albino Machetto. Da quel giorno, e [illegible] trascorsi cinquant'anni, inizia la storia della media Marconi, che prima [illegible] diventare [illegible] vera e propria struttura indipendente, intitolata all'inventore del telegrafo, dovette affrontare numerose riforme scolastiche [illegible] cambi [illegible] sede, per trovare spazio definitivamente in via Addis Abeba.

Martedì mattino, [illegible] una manifestazione alla quale prenderanno parte gli [illegible] e gli attuali docenti, gli allievi ed alcuni dei presidi [illegible] nei cinque decenni si sono succeduti, verrà celebrato il cinquantesimo anniversario di fondazione. Per l'occasione è stato preparato anche un opuscolo [illegible] riassume in sessanta pagine tutti gli episodi più importanti, i numeri ed i nomi che si [illegible] succeduti negli anni, [illegible] mostra nella quale sono esposte vecchie fotografie, documenti ed elaborati dei ragazzi, alcuni che risalgono a mezzo secolo e che documentano lo sviluppo della scuola: dai 119 iscritti, quattro prime classi [illegible] dieci insegnanti del '40, ai 900 alunni degli Anni Sessanta, con la presidenza [illegible] Teresita Del Pi[illegible]no. Fu allora che si rese necessario pensare a una nuova sede p[illegible]la scuola. Ma solamente nel 1970 traslocò nel moderno complesso in via Addis Abeba.

I 50 [illegible] della scuola Marconi [illegible] festeggiati con [illegible] iniziative tra cui una mostra allestita dagli alunni [illegible] collaborazione [illegible] gli insegnanti. Nella foto un'immagine della singolare esposizione

Paola Guabello

Biella, drammi di vita coniugale per Ferzetti-Proclemer

Doppia coppia a teatro

Gli attori tornano domani all'Odeon con il lavoro di Strindberg «Danza di morte». E tra le metafore, la sconfitta del matrimonio

BIELLA. Qualche anno fa Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti interpretarono «Chi ha paura di Virginia Woolf»: ora la stessa coppia è ospite della stagione di prosa di Biella e va in scena domani all'Odeon, alle 21, con un altro psicodramma della vita coniugale, «Danza di morte», uno dei maggiori esiti dell'attività teatrale dell'esacerbato August Strindberg.

«Danza di morte» traduce l'originale e ancora più cupo titolo di «Danza macabra», ma è chiaro sin dalle prime battute che l'intero teatro strindberghiano vive di metafore allusive. Il corpo a corpo di cui si parla in questa messinscena, l'infausto rituale in cui si avvicendano i personaggi principali, è infatti quello fra marito e moglie. Alice e il Capitano sono nella loro vita domestica come una coppia di attori senza pubblico. Basta però l'arrivo di un solo, occasionale spettatore, perchè in loro prenda il sopravvento la voglia e il piacere dell'esibizione, della rappresentazione di se stessi. Entrambi impegnati a infliggersi raffinate torture psicologiche, aprono l'intenso fuoco di fila delle recriminazioni, allontanandosi sempre di più l'uno dall'altro per cementare infine un patto che sopravvive solo nella rispettiva volontà di annientamento.

Se nella commedia di Edward Albee, «Chi ha paura di Virginia Woolf», la contrapposizione fra i coniugi era in qualche modo anche uno specchio della società americana dell'epoca, del suo conformismo e dei suoi «fantasmi nell'armadio», in quella di Strindberg - scritta nel 1901 - non ci sono diretti o indiretti riferimenti ai risvolti sociali. Alice e il Capitano vogliono essere il paradigma della coppia, il modello della sconfitta della vita matrimoniale. Come nei suoi romanzi, da «Il figlio della serva» agli appunti diaristici (e letterari) di «Autodifesa di un folle», Strindberg prende spunto dalla sua biografia, dall'esperienza di tre matrimoni burrascosi conclusi puntualmente con il divorzio.

La regia di Antonio Calenda mette in rilievo tutta la forza delle parole, di una dialettica che si tramuta puntualmente in azione acquistando talvolta il carattere di surreale ironia.

Marco Conti

Anna Proclemer sarà Alice nel dramma «Danza di morte» di August Strindberg

I MARTEDI' AL CINEMA

Quella Cina da record firmata Zhang Yimou

RECORD. Zhang Yimou e la bella Gong Li, nella fosca Cina degli Anni Venti, salgono in cima alla «hit parade» dei cinefili del martedì vercellese. Il voto a «Ju Dou» (8,44 la media del pubblico in sala, e il sondaggio a campione) la dice lunga sul finale di rassegna. Anche perché, affidandoci alla nostra per quanto labile memoria, non ci pare che gli habitué del cinema Italia si siano mai sbilanciati tanto per un film. Merito di un regista che sta portando l'Oriente sui grandi schermi di tutto il mondo, di un'attrice che riesce a sedurre anche infagottata in abiti informi e contadini (come sta accadendo ne «La storia Qiu Ju»), e anche, certamente, di un'ambientazione particolare, con i colori intensi delle stoffe che fendono l'ombra degli ambienti, il buio di una storia disperata e difficile.

A questo punto è forse inutile aggiungere che il film è piaciuto anche a noi: un racconto rigoroso, figure che dalla prima battuta assumono una connotazione precisa, il vecchio laido e terribile, il nipote pavido che non ha il coraggio di combatterlo, la donna oppressa ma più risoluta di tutti, il bambino che diventerà il destino vendicatore. E poi il fascino di quell'affresco crudo e crudele che è la vecchia tintoria. L'ora e mezzo di proiezione scorre via senza che l'attenzione si distolga un solo momento. Il nostro voto è un otto deciso.

E adesso provino a muovere la classifica dei «Martedì» i pur bravi Monicelli, Rohmer, Kaurismaki e Konchalovskij. Comincia il regista italiano con una commedia che, in omaggio al calendario, racconta una turbolenta vigilia di Natale. Protagonista una famiglia di provincia, che tra pettegolezzi, cenone e fiocchi di neve, diventa un serraglio di «Parenti serpenti». Attorno al tavolo i Colapietro al gran completo, ovvero Alessandro Haber, Paolo Panelli, Cinzia Leone, Marina Confalone, Monica Scattini, Pia Velsi. **[r. m.]**

Gong Li, musa di Zhang Yi-Mou

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Or.: ap. 15 Lire 9000	**Weekend senza il morto** *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Or.: ap. 15 Lire 9000	**Sognando la California** *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza N.V. 2h **Comico**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Or.: ap. 15 Lire 9000	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Or.: ap. 15 Lire 9000/8000	**La bella e la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Belvedere Inf. or. tel. 215.016 Lire 8000/5000 Or. apertura: 19,30	**Othello** *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**
Lux Inf. or. tel. 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Or.: 15 e 21,15 Lire 8000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
COSTANZANA **Parrocchiale** Or.: 21 Lire 6000/4000 Spettacolo unico	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 9000/8000	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
GHEMME **Italia** Inf. or. tel. (0163) 840.201 Or.: 16 spett. cont. Lire 8000/5000	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**
SAN GERMANO **Italia** Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' **Ideal** Inf. or. tel. (0161) 94.851 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
BIELLA **Apollo** Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Weekend senza il morto** *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**
Mazzini Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Mi gioco la moglie** *di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92)* — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**
Odeon Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9.000	**La bella e la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Una estranea fra noi** *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**
BORGOSESIA **Lux** Inf. or. tel. (0163) 22.000 Or.: 15/20,30/22,20 L. 8000/7000	**Drago d'acciaio** *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**
CANDELO **Verdi** Inf. or. tel. (015) 253.8827 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Un'altra vita** *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in distacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**
COGGIOLA **Radar** Inf. or. tel. (015) 78.320 Or.: 15 spett. cont. Lire 8000/7000	**Taxisti di notte** *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**
COSSATO **N. Primavera** Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16,20/20,15/22 Lire 9000/7000	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
PRAY **Excelsior** Inf. or. tel. (015) 767.323 Or.: 15 spett. continuati Lire 8000/7000	**Doppia personalità** *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**
SERRAVALLE **Corso** Inf. or. tel. (0163) 450.415 Or.: 16/20,30/22,20 Lire 8000/7000	**Inserzione pericolosa** *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**
VARALLO **Sottoriva** Ore 21	Alle ore 18 la Compagnia Teatrale «La Carovana» presenta **Jesus Christ Superstar**

GIORNO E NOTTE

CANDELO

«Doctor Faust» in blues

Alla birreria I Cammelli, alle 22 di venerdì prossimo, è in calendario un nuovo concerto dal vivo. Saliranno in pedana i «Dr. Faust & Coffee house brothers». Note di blues italiano e straniero degli ultimi anni.

CIGLIANO

C'è Master Bubi, l'anti-dee jay

Questa sera alla discoteca «Due» è in programma il primo appuntamento di Natale. La novità, per le feste etichettate «Avanzi», è l'inquietante presenza di Master Bubi, definito negli ambienti degli aficionados della discomusic come «anti-dee jay». Incredibili performances con orologi Swatch ingoiati (a pezzi), dischi frantumati o fusi con un saldatore a fiamma ossidrica.

BIELLA

Brahms e Dvorak con il «Perosi»

E' l'ultimo concerto dell'anno, quello in calendario mercoledì sera, per l'associazione musicale Lorenzo Perosi. Ospiti delle sale del circolo Commerciale saranno i solisti Paola Giammarinaro al violino e Roberto Forno al pianoforte che eseguiranno un interessante programma con musiche di Brahms, Beethoven e Dvorak. Dalle 21.

CASALE E NOVARA

Film e «cartoon» di Natale

Ecco i film in cartellone fuori piazza. Oggi, a Novara, nelle sale del Vip è in programma «Sognando la California», all'Eldorado «La bella e la bestia». Vittoria di Casale: «Io speriamo che me la cavo».

VERCELLI

I biglietti per l'operetta

La Cooperativa Belvedere ricorda che il termine ultimo per ottenere il rimborso o la sostituzione dei biglietti delle recite di «Cin-Ci-Là» è giovedì 24 dicembre. In mancanza di comunicazioni, la Cooperativa riterrà i biglietti validi per le serate del 28 febbraio e 1° marzo, con lo spettacolo «My Fair Lady». Gli uffici della cooperativa resteranno aperti ancora domani e giovedì dalle 15 alle 19.

Il gruppo in viale Garibaldi e corso Libertà

Con il teatro Margutte un Cechov «on the road»

VERCELLI. Margutte-teatro si presenta nel pomeriggio di oggi e di giovedì per una serie di azioni sceniche «on the road».

Dalle 17 alle 20 il gruppo di attori si mimetizzerà tra i vercellesi, durante l'ora del quattro passi festivi in viale Garibaldi e in corso Libertà, per proporre una forma di comunicazione teatrale giocata sulle corde dell'happening. Titolo: «Lampi sul ghiaccio».

Abolita la tradizionale barriera tra palco e platea, Margutte proporrà una rivisitazione di Cechov attraverso una sorta di «quadro vivente» de «Il gabbiano», uno spazio intitolato «I topi», con uomini ridotti allo stato di roditori, e «Passaggi», in cui i componenti del gruppo teatrale imiteranno gli stessi vercellesi in una azione-passeggiata.

La situazione più drammatica e provocatoria avrà come tematica il razzismo e sarà rappresentata con «Diversità 1», in cui ragazze con abiti dimessi e stella di David puntata sul petto impersoneranno giovani ebree. In «Diversità 2» gli attori saranno invece naziskin.

L'ideazione e l'allestimento è di Carlo Curato. Questi i protagonisti: Luca Bertucci, Laura Croce, Licia Di Pillo, Betty Forti, Silvia Giancola, Gianluca Mischiatti, Iglis Raffin, Tony Rigolino, Pia Rollone, Beppe Spena e Carolina Vergerio. Assistente alla regia Lola Spigolon.

La compagnia eporediese Margutte, che conta molti componenti vercellesi, anche durante il '93 intende realizzare un «centro di creazione e di ricerca teatrale» in città. Venerdì 8 gennaio, alle 21,30, nella sala dell'oratorio delle Maddalene, in corso Avogadro di Quaregna, verranno presentati i nuovi progetti.

[g. ba.]

«Studentinmusica»

Un Palahockey a tutto rock per lo Scientifico

VERCELLI. Si svolge questa sera la seconda edizione dello show organizzato dal Liceo scientifico Avogadro.

L'appuntamento per i fans delle bande rock locali è per le 21 al Palahockey, sotto il segno di «Studentinmusica». Ecco le presenze sul palco: Old Chains & Ghosts (i cui componenti sono dello stesso Liceo scientifico), Great Clouds, Nuvola 9, Mac Allan e King's Road Band.

La manifestazione musicale completa le iniziative messe in cantiere dai ragazzi che frequentano la scuola di corso Palestro. Durante l'anno scolastico '91/'92 era stato realizzato il primo concerto rock, mentre qualche settimana fa si è svolta una serata al disco club «Blue Valentine».

Il biglietto di «Studentinmusica» costa 6 mila lire e il ricavato dell'incasso verrà devoluto alla comunità dell'Aravecchia. **[g. ba.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Guai in famiglia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Avventure di un uomo invisibile.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golfo 5. **Ragazze vincenti.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: pom. 15; sera: 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas.** N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Playboys.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Col. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore.** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Puerto Escondido.** Col. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle,** di O. Joseliani. Ore 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8 marzo), R. Raimondi (25 aprile), D. Desì/G. Sabbatini (17 marzo), M. Horne (10 giugno). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 21 Comp. Teatro Nuovo con M. Faso e L. Cascelli in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo,** balletto in 10 quadri musiche a cura di M. Facciuto, coreog. M. Faso. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.79.98. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45. **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del T. Stabile dell'Umbria ospi. fino dom. 27/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18 lun. rip.). Tel. 537.6046-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 650.8034. Dal 20/12 al 6/1 **Brasil Tropical,** 1° pr. al Carnevale di Rio '92 in. ore 23 con cotillons e spumante. Continua vend. e 4 operette: **Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Scugnizza.** Prev. cassa t. 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 18,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta **Bentornato, Varietà.** Revival musicale in 2 tempi di e con G. Moiraghi. Prev. cassa teatro, tel. 561.3954. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia con il direttore**
21 — **Approfondimenti**
22,30 **Seduzioni economiche**
22,45 **Motori non stop,** rubrica
23,30 **Emporio tv**

Telestar
19,30 **Un ragazzo come noi,** telefilm
20 — **La grande barriera,** telefilm
20,30 **Riso amaro,** film
22,30 **Un ragazzo come noi,** telefilm
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telecupole Cinquestelle
21,30 **Stike force,** telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve,** rubrica
23,30 **Sport flash,** rubrica

Videogruppo
19,30 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso,** documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Cielo di fuoco,** film
24 — **Mizzazolo,** film

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi,** telenovela
21,30 **Racconti dalla frontiera,** telefilm
22,30 **Prisma,** telefilm

Telecity
19,30 **Mississippi,** telefilm
20,30 **Amico, stammi lontano almeno un palmo...,** film
22,40 **Festa della moda,** show
23,15 **Animali metropolitani,** film

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
21,56 **Basket astigiano**
23 — **Settegiorni**
23,31 **Telefilm**

Quarta Rete Tv
19,30 **Insiders,** telefilm
20,25 **Una trappola astuta,** film
22,30 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **La grande barriera,** telefilm
20 — **La bella e la bestia,** film
22 — **Campane a festa,** tras. folk
0,15 **Alaska inferno di ghiaccio,** film

Telestudio Odeon
19,30 **He man,** cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Non aprite prima di Natale,** film
22,30 **L'immagine della scienza**
22,45 **I gemelli del Texas,** film

G.R.P.
20,30 **Sinbad il marinaio,** film
22,30 **La fonte meravigliosa,** film
0,30 **L'antologia del Cetra,** varietà
1 — **La matadora,** film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Un caso per due,** film tv
21,30 **Apocalisse,** documentario
22,25 **Tg sera**
22,35 **Weekend sport**
23 — **Backgroup**
23,30 **Musica & Musica**
0,05 **Erreuno tg**

Rete Canavese
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I sabotatori,** film
22,30 **I giorni dell'attesa.** Novena di Natale con i vescovi del Piemonte
23 — **Settegiorni,** settimanale

Rete 7 Piemonte
20,20 **Flippaut,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Convien far bene l'amore**
24 — **Il venditore di palloncini,** film
1 — **Informa 7**

Telebiella
20,35 **Documentario**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Documentario**
23,30 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella**

Telemonterosa
20,40 **Sui sentieri del pensare**
21,15 **Ciak Telemonterosa**
21,45 **La testa del serpente**
23 — **Video top**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi ad Arezzo la squadra ha l'occasione di guarire dal mal di trasferta

Alessandria, punti corsari?

L'undici di Mazzola non vince fuori casa da 2 mesi e affronta gli amaranto che sono ultimi. Scende in campo la formazione vittoriosa con il Vicenza, compreso Zanuttig

ALESSANDRIA. «Andremo ad Arezzo ma non ci lasceremo ipnotizzare dall'oro»: così fra una battuta scherzosa ed il serio, il giovane difensore dei grigi, Valerio Bertotto, neo nazionale di serie C, sintetizza il pensiero dei compagni per la gara di oggi.

Contro la formazione amaranto, ultima in classifica, l'Alessandria ha la possibilità di rompere il digiuno fuori casa che dura da due mesi, ossia dall'1-1 rimediato lo scorso 25 ottobre sul campo della Carrarese.

Ma mister Ferruccio Mazzola azzarda qualcosa in più. «Giocheremo per assicurarci l'intera posta in palio - dice -. Ma occorre precisare che io non sono certo un kamikaze. Bisogna affrontare e gestire la gara con cervello e temperamento senza sbilanciarsi troppo in avanti. Dobbiamo guarire dal mal di trasferta che contraddistingue finora gli impegni della squadra lontano dal Moccagatta. Comunque, conosco molto bene l'attuale allenatore dell'Arezzo, Antonio Pasinato con il quale ho giocato nel 1967 con la maglia del Lecco. E' un tecnico che sa dare la carica giusta ai giocatori e noi dovremo controbattere con decisione ma senza nervosismo».

Sulla formazione da opporre agli aretini non è prevista alcuna novità rispetto all'undici vittorioso sul Vicenza. Anche se giovedì il trequartista Didonè ha accusato un dolore all'adduttore: ma quasi certamente sarà in campo. Si è ristabilito completamente da una fastidiosa forma influenzale anche il mediano Zanuttig che ha saltato l'amichevole di mercoledì contro l'Inter. A meno di imprevisti dell'ultima ora, disco verde, dunque, per la formazione di sette giorni fa con attacco ad una sola punta, Serioli, affiancato poco più indietro da Didonè.

Così in campo: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroli, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Avallone. [r. g.]

Serioli, unica punta schierata in campo

Il Casale ospite a Trento

Bui dispone di una rosa ridotta ma è fiducioso: «Hanno grinta»

CASALE. Sul pullman diretto a Trento, per il penultimo incontro di campionato prima della sosta natalizia, non c'erano Franzin ed Ercolino. Il medico sportivo ha sconsigliato l'utilizzo del primo, a causa della contrattura muscolare riportata nella partita casalinga contro l'Ospitaletto. Bui è partito con una rosa ridotta a 16 uomini. Troise, che come Ercolino aveva riportato una lussazione alla caviglia, si è ripreso ed è partito coi compagni. Il medico ritiene che sia in grado di sedere in panchina nell'eventualità che ci fosse bisogno di lui.

Anche Butti che, domenica scorsa, a poche ore dal confronto casalingo, colpito da un attacco influenzale, è guarito. Giocherà pure Weffort. Bui però dovrà scegliere la seconda punta tra Califano e Ceccarelli. Deciderà all'ultimo momento. «Non si tratta di un pretesto tattico - spiega -. Voglio avere più tempo possibile a disposizione per scegliere la soluzione migliore».

I nerostellati sono caricati. E Bui è soddisfatto del collettivo. «Pur non nascondendoci che si tratta di un momento delicato - ammette il tecnico -, siamo decisi a percorrere un nuovo ciclo, che è iniziato positivamente con la vittoria di domenica». L'incontro, secondo le previsioni, dovrebbe svolgersi in una situazione di parità. In classifica il Casale e il Trento sono a quota 12. Si preannuncia un incontro vivace. Sicuramente il Trento ce la metterà tutta per vincere. «E' una buona squadra e in salute - commenta Bui -. Ha dimostrato di saper tirar fuori la grinta nell'incontro di domenica scorsa con il Lecco finito sul risultato di 2 a 2. Faremo sicuramente una bella partita -. Non posso pronunciarmi per quanto riguarda il risultato, ma sono certo che i miei ragazzi daranno il massimo dal punto di vista caratteriale e dell'impegno».

Questa la possibile formazione: Rubini, Paolini, Picco, Butti, Luxoro, Malgeri, Calemme, Cordone, Weffort, Col, Califano (Ceccarelli). [s. m.]

Volley, i cuneesi oggi in casa: «Dobbiamo farcela»

Alpitour e Messaggero spettacolo assicurato

CUNEO. Saranno le telecamere di Italia 1 e la cronaca di Lorenzo Dallari a raccontare la partita di oggi, valida per la dodicesima giornata di A1. Alle 14,15 l'Alpitour cerca riscatto al palasport di San Rocco Castagnaretta contro il Messaggero Ravenna, che arriva a Cuneo privo del martello brasiliano Giovane, infortunato.

Il tecnico dei romagnoli Daniele Ricci, però, ha estratto dal cilindro il giovane Andrea Sartoretti, che domenica a Padova, contro il Charro, ha sostituito degnamente il campione olimpico. Il muro dei piemontesi dovrà fare attenzione alle bordate di Fomin, Dal Zotto, alla sapiente regia di Fabio Vullo e ai tentacoli di Gardini e Masciarelli.

L'Alpitour ha una sconfitta in casa (quella contro la Gabeca) da farsi perdonare dal pubblico cuneese. Philippe Blain, allenatore dei padroni di casa, assicura che la squadra si è ripresa dallo «choc» del dopo Montichiari: «Non c'è tempo per recuperare. Dopo la lunga fatica dei cinque set di mercoledì ci attende oggi un altro impegno notevole. Giocare contro Ravenna è stimolante. Cercheremo di disputare un grande match. Sia Ganev sia Kiossev si sono infortunati ad un dito: nulla di preoccupante, però avrei preferito non fosse accaduto nulla».

Roberto Serniotti, secondo allenatore dell'Alpitour, analizza la situazione: «La sconfitta contro la Gabeca ci pesa, ma ormai è passata. Mercoledì abbiamo giocato bene, ma non abbiamo raccolto frutti. Ci siamo "sciolti" nel tie-break, un errore che non ripeteremo». Aggiunge Davide Bellini: «Il morale è normale. Perdere una partita non è tragico, ci riscatteremo». «Sarà la squadra a dover vincere - dice Kiossev - non il singolo giocatore». E Ganev: «Proveremo a vincere, è assolutamente necessario. E possiamo riuscirci».

Oggi i cancelli del palasport, come le biglietterie, apriranno alle 12. La società comunica che sono ancora disponibili circa trecento tagliandi fra tribuna e gradinata.

Daniela Cotto

Il muro dell'Alpitour (a sinistra) oggi dovrà vedersela con le bordate di Fomin, Dal Zotto e Vullo: sarà necessaria tutta la grinta di Ganev (sopra)

MATCH CASALINGO

Attesa per il neoacquisto Monguzzi, forse schierato già oggi

Il Novara scaccia la crisi ma la Centese è in crescita

NOVARA. Gli azzurri che non vincono in casa da un mese, vogliono tornare al successo affrontando oggi la Centese. Quella ferrarese è una formazione ostica che sta attraversando un periodo di grande condizione. Viene infatti da quattro successi che l'hanno decisamente rilanciata in classifica generale. Ma sono in ripresa anche gli azzurri di Del Neri vittoriosi domenica ad Aosta, dopo due sconfitte consecutive.

La squadra, che pure non aveva demeritato sul piano del gioco, era stata penalizzata da qualche arbitraggio almeno discutibile ad Olbia e contro il Lecco. Il tecnico è intervenuto poi con qualche variante tattica ed è maturato il prezioso successo di Aosta che ha riportato gli azzurri al secondo posto in classifica. E oggi potrebbe esserci anche la novità di Monguzzi, il tecnico centrocampista proveniente dal Chievo, acquistato in settimana. Il suo impiego dipenderà solamente dal perfezionamento del tesseramento. «Si tratta di un elemento d'ordine, dei piedi buoni che tornerà molto utile al nostro centrocampo composto in prevalenza da corridori - dice Del Neri -. Abbiamo allargato la rosa con un giocatore di valore e adesso la squadra è davvero competitiva. Non possiamo più nasconderci. Sentiamo rinascere l'entusiasmo dei tifosi attorno ai ragazzi e non vogliamo assolutamente deluderli».

A dimostrazione che non si lascia davvero nulla di intentato, gli azzurri trascorreranno il Natale in ritiro a «La Rocca» di Arona, da giovedì a domenica prossimi, quando il Novara sarà impegnato in trasferta a Solbiate.

Del Neri è intenzionato a confermare la formazione vittoriosa ad Aosta, dove Obbedio è stato fra i migliori. Una squadra a due punte e mezzo ma, come detto, potrebbe essere impiegato Monguzzi. Questo lo schieramento: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone. [r. amb.]

Obbedio, tra i migliori contro l'Aosta

TRASFERTA CONTRO IL PERGOCREMA

I rossoneri in terra lombarda senza Colnaghi, Belletti e Tedoldi

Aosta, è sfida a denti stretti

Le assenze condizionano la tattica di Barlassina

AOSTA. Sul campo della cenerentola con l'obiettivo di riscattare la sconfitta interna contro il Novara. Per l'Aosta la sfida con il Pergocrema rappresenta una tappa fondamentale sulla via della tranquillità. A quota 11 i rossoneri non possono dormire sonni sereni anche se vantano 3 punti di vantaggio su Ospitaletto e Oltrepò (appaiati al penultimo posto) e 5 sul Pergocrema.

«Non possiamo permetterci il lusso di incappare in un altro passo falso - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dobbiamo mantenere quanto meno inalterato l'attuale vantaggio sulla squadra di Fossati. Ci troveremo di fronte un avversario che non ha alternative: soltanto un successo potrebbe consentire al Pergocrema di sperare ancora nella salvezza».

«Purtroppo ci presentiamo ancora in formazione rimaneggiata - aggiunge il tecnico aostano -. Se la scorsa settimana avevo cercato di nascondere i guai fisici di alcuni giocatori, questa volta non posso che evidenziare i numerosi forfait che mi costringeranno a rivedere l'assetto della squadra. In attesa di tempi migliori, dobbiamo stringere i denti e strappare un risultato utile prima della difficile trasferta a Lecco».

Sicuro assente l'ex Colnaghi, rimangono forti dubbi sui recuperi di Belletti e Tedoldi che sembravano recuperati, ma che nell'allenamento di giovedì hanno accusato guai muscolari. Probabile, invece, l'impiego di Girelli. Barlassina deciderà soltanto all'ultimo momento.

Se in casa rossonera restano aperti diversi interrogativi, nel Pergocrema non c'è che l'imbarazzo della scelta, visto che Natalino Fossati ha a disposizione l'intero organico. Dopo la sconfitta subita sette giorni fa a Solbiate, l'ex difensore granata vuol debuttare davanti ai tifosi con una vittoria.

«Avrei preferito affrontare qualsiasi altra squadra - dice Fossati - perché pur lasciando Aosta dopo aver raggiunto l'obiettivo della salvezza, sono nate delle polemiche che avrebbero dovuto essere evitate. Nonostante tutti i veleni sono rimasto affezionato ai rossoneri. Mi dispiace dovermi giocare una buona fetta del possibile recupero contro Girelli e compagni».

«Siamo consapevoli di essere in una situazione disperata - conclude l'allenatore del Pergocrema -, però un successo sull'Aosta ci rilancerebbe. Non abbiamo alternative: dobbiamo vincere, mentre i rossoneri possono anche accontentarsi del pareggio. Purtroppo la sconfitta di domenica scorsa non consente ai valdostani di commettere passi falsi, un ostacolo in più da superare». [a. b.]

Ultimo impegno del '92 per i bianchi vercellesi. Si gioca il «piccolo» derby contro lo Sparta

Pro, la vittoria per un buon Natale

Fioraso è in dubbio per la sciatalgia, Ricca ancora convalescente dalla frattura al piede. Caligaris sembra intenzionato a riproporre la squadra che ha superato lo Châtillon. Confermato Salono, Cavallo in panchina

La Pro insegue la seconda vittoria casalinga consecutiva exploit già riuscito una volta in questa stagione A Lenta sono affidate molte delle speranze di superare lo Sparta

VERCELLI. Ore 14,30: alla «roulette» del Robbiano la Pro punta la «fiche» sul raddoppio. Anzi dopo aver sconfitto domenica scorsa l'ostico Chatillon, la Burgato's band cerca di stabilire un mini-primato non tanto solito a ripetersi sui campi: incamerare il filotto dei quattro punti in due incontri casalinghi consecutivi.

Due gli ostacoli che i bianchi devono superare per raggiungere questo obiettivo: in primis lo Sparta, agguerrito avversario di questo ultimo turno del '92, e poi la scaramanzia, altro rivale da prendere con le pinze. Il tutto a conclusione di una settimana di calcio chiacchierato in cui le voci su possibili rinforzi hanno elettrizzato l'ambiente vercellese.

Ma lasciati temporaneamente in un angolo i sogni e le speranze di una tifoseria che «spinge» la dirigenza all'acquisto del sospirato bomber, ecco riapparire sul cammino della Pro il calcio giocato e la cabala.

«Si parla di rinforzi? Ben vengano, ma per favore non fatemi entrare in questo discorso. Io faccio il tecnico e quindi alleno i giocatori che la società mi mette a disposizione - spiega Caligaris -. Quindi non ne so nulla, né chiedo nulla. Nei giorni scorsi le mie attenzioni sono state rivolte a questo match con lo Sparta, avversario certamente non facile».

Già perché anche se in tono ridotto oggi al Robbiano si respirerà aria di derby, un derby di seconda mano visto che non può essere paragonato con gli storici duelli con gli azzurri del Novara, ma che pur sempre sfida di campanile lo è, con tutti gli annessi e i connessi.

Così l'allenatore dei bianchi ha ideato schemi ed incarichi adeguati all'impegno ed anche alla necessità di sconfiggere il credo secondo cui difficilmente una formazione impegnata due volte di seguito tra le mura amiche riesce a centrare l'en plein. Ma da questo punto di vista la Pro ha un precedente invidiabile; quello del primo ed 8 novembre quando sia Nizza che Gallaratese lasciarono lo stadio bicciolano a mani vuote.

Ed allora ecco che «Caliga» prepara il bis di sette giorni fa, anche se solo stamattina, come suo solito, deciderà la formazione. Del resto l'allenatore è sempre alle prese con un paio di dubbi, l'uno tecnico (le condizioni fisiche di Fioraso alle prese con una lomboscietalgia la cui guarigione non è certo favorita dal clima di questi giorni e dal terreno pesante), l'altro tattico, ovvero la sostituzione di Ricca sulla fascia sinistra.

Ammesso, come è probabile che Fioraso riesca ad essere del match, il tecnico deve decidere se riconfermare lo stesso schieramento iniziale anti-Châtillon con Salono a fianco di Lenta (e Burgato o Cavallo in panchina), oppure se far rientrare il giovane centravanti tra i ranghi. La sensazione è che in partenza toccherà a Beccari; Fioraso, Lo Porto; Cervato, Storgato, Burgato; Mingatti, Bollini, Lenta, Braghin, Salono il compito di far trovare sotto l'albero il pacco dono con dentro altri due punti.

Roberto Eynard

L'avversaria

Mal di trasferta 2 gol e 4 punti

NOVARA. Qualcuno, forse a ragione, l'ha definito un «pseudo-derby», tuttavia, pur non rivestendo il fascino della sfida con gli azzurri lo scontro con gli «orange» della Sparta è diventato, negli ultimi anni, una tradizione per i fans vercellesi.

Dunque, dopo un rocambolesco 2-2 ed un soporifero 0-0 le due formazioni si ritroveranno questo pomeriggio l'un contro l'altra armate. Ma, mentre nella scorsa stagione, entrambe le squadre nutrivano propositi di primato, quest'anno solo la Pro avanza qualche timida chances di vertice. La Sparta, affidata al duo Olivotto-Seghedoni sin dall'inizio del torneo aveva dichiarato la salvezza quale unico traguardo, salvo poi valorizzare alcuni giovani e togliersi qualche soddisfazione nel corso della stagione.

In quest'ottica, dunque, il cammino intrapreso sinora dall'undici novarese è da ritenersi più che positivo: con 15 punti all'attivo la Sparta può già considerarsi fuori dalla lotta per evitare la retrocessione e, dunque, potrà interpretare la restante parte di stagione con assoluta tranquillità sia a livello tecnico che societario.

Nel cammino degli arancioneri, tuttavia, c'è un piccolo neo: quello legato alle esibizioni esterne. Sinora, su 7 trasferte la Sparta ha collezionato la miseria di 4 punti (sui 14 disponibili) e, aspetto più eclatante, non segna un gol dalla trasferta di Vigevano del 20 settembre: in quell'occasione fu Masoero a realizzare per i novaresi. L'altra rete esterna dei novaresi porta la firma di Daina, uno degli elementi più in forma del momento.

Da curare con attenzione il bomber Guidoni, ex Giaveno, Masoero, già mezz'ala della Pro e, nel reparto difensivo, il portiere La Micela, i marcatori Rotlo e Rossi, quest'ultimo autore di una prestazione superba nell'ultima uscita contro il Corsico su Tatti. **[p. m. f.]**

Le gare di Borgosesia e Trino

La Fcv a Ovada per i due punti

Borgosesia e Fcv Vigliano Biellese (qui nello scontro diretto) inseguono vittorie per finire il '92 nel migliore dei modi e per rilanciare le rispettive ambizioni nel prosieguo del torneo

BIELLA. La forza delle squadre «vere», quelle in grado di lottare sino all'ultimo per la promozione, si vede nelle sfide ritenute, sovente a torto, «facili». Così l'**Fcv Biellese Vigliano** dovrà dimostrare nella trasferta odierna di Ovada, contro un avversario «modesto» di aver il passo per poter contrastare sino a primavera inoltrata la marcia delle prime.

Reduci dal pari nel derby col Borgosesia i «tedeschi» (per il colore delle casacche) di Ubertalli dovrebbero vivere sul rettangolo di Ovada un pomeriggio più tranquillo: tra i lanieri sarà assente Mazzia, squalificato, il ruolo di libero verrà così ricoperto da Orlando. Per il giovane jolly laniero un ritorno alle origini, dopo essersi ottimamente disimpegnato a centrocampo.

Contro una delle difese più perforate del torneo potrebbero risultare determinati i guizzi del «buitre» Albieri, tornato ai suoi antichi splendori e le giocate millimetriche del biondo Vezzoli. Questo il probabile undici dell'Fcv: La Terra; Grosso, Vittone; Bianchetto, Canal, Orlando; Vezzoli, Fracon, Albieri, Riberto e Tolomeo.

Qui Borgosesia. Delicata sfida casalinga per i granata di Arrondini. Dopo gli ultimi risultati i sesiani dovranno confermare contro la Juve Domo di essere finalmente pronti a compiere il classico «salto di qualità». E proprio gli ossolani non potrebbero costituire banco di prova più attendibile: una formazione quadrata che naviga a centro classifica ma non per questo incapace d'imbrigliare il gioco d'avversari tecnicamente meglio dotati.

Con ogni probabilità mister Arrondini recupererà Riva, con Florio e Biolcati in ballottaggio per un posto. Anche all'ex Mbl fari puntati sul reparto avanzato dei granata con Quartaroli e Jelmini intenzionati a regalare ai fans granata un Natale ricco di gol. Questo il probabile undici iniziale: Pagani; Rastello, Borgato; Riva, Biscaro, Romei; Carettoni, Biolcati (Florio), Quartaroli, Maggioni, Jelmini.

Qui Trino. Gli azzurri a Caltignaga per continuare il cammino verso la salvezza. I verdi novaresi, dopo un inizio stentato si sono ripresi tanto da essere in serie positiva da ben nove giornate. «Il nostro obiettivo primario è quello di uscire indenni dalla "tana" dei novaresi - osserva il d.s. Piero Vermonti -. Certo non sarà facile, anche se la squadra nelle ultime uscite ha manifestato confortanti sintomi di ripresa».

Come sempre Lesca dovrà fronteggiare importanti defezioni: Valdata è stato squalificato (al pari dei novaresi Palazzo e Prioni), mentre Varagnolo e Forte, colpiti in settimana da un attacco influenzale sono in dubbio. Questo il prevedibile schieramento del Trino con l'inserimento di Cavaliere sin dal primo minuto: De Prà; Brunelli, Forte (Gaudiosi); Osenga, Ghione, Varagnolo; Cavaliere, Libero, Manfrinato, Piccolotti, Torretta. **[p. m. f.]**

LE ALTRE PARTITE

La domenica calcistica presenta sfide tra squadre delle due province confinanti

Valsesia e Novara, derby infinito

In Promozione sfida al vertice tra Castellettese e Domo. Interessanti gli scontri tra Val Mos e Dormelletto e tra Biellese '02 e Dufour, la Crescentinese contro il Sazze. I calendari della Prima categoria

VERCELLI. Ultimi bagliori del '92 poi tutti sotto l'albero a santificare le festività natalizie.

In **Eccellenza** trasferta per le formazioni «Vip»: la neocapolista Verbania sarà di scena sul terreno del Monferrato mentre l'Fcv Biellese Vigliano si recherà ad Ovada. Più severo l'impegno del Libarna a Tortona contro i leoncelli di Domenghini. Nelle zone medio-basse da seguire la sfida tra Novese e Borgomenero.

Promozione girone A: Dopo il recupero (2-2) tra Val Mos e Sunese la classifica ha leggermente cambiato volto: in vetta (21 punti) c'è sempre la Castellettese, inseguita ad una sola lunghezza dal Val Mos di Baiossini. Ed i novaresi, quest'oggi, saranno chiamati tra le mura amiche ad uno scontro diretto: avversari i lanieri del Domo (19). Più agevole il compito del Val Mos impegnato a Dormelletto (11). Atteso il derby tra una Biellese '02 (12) in cerca di riscatto e la Dufour (18), pronta a sfruttare un passo falso delle formazioni che la precedono. La Cossatese di mister Razzano (10) affronta in casa il Barengo (9) con l'obiettivo di centrare la terza vittoria stagionale. Dopo la scoppola con la Crevolese il Gattinara (11) non dovrebbe incontrare problemi sul terreno del fanalino di coda Galliate (6). Nel **girone B** impegno casalingo della Crescentinese contro i valdostani del Sarre.

Prima Categoria B: La capolista Vignale (22) sarà di scena sul terreno del Villata (9). Sulla carta l'impegno per i blu di Pela si presenta alquanto problematico ma in casa villatese c'è la segreta speranza di fermare la marcia del Vignale. Dopo la sospensione beffa contro la Romentinese il Borgovercelli (6) renderà visita al Borgolavezzaro (16 e una gara da recuperare), formazione intenzionata a non perdere ulteriore terreno dal vertice. Trasferta a Romagnano per la Caresanese e derby tra Varallo e Quaronese.

Queste le sfide del **Girone C:** Villareggese-Biogliese, Verolengo-Valsessera, Saluggia-Santhià, Livorno-Occhieppese, La Cervo-Spolina, Libertas Biella-Viverone, Cigliano-Gaglianico, Cavaglià-Ponzone. **[p. m. f.]**

PALLAMANO

Biella senza palestra

Lo Csen Vercelli gioca in casa della capolista

VERCELLI. Per il Csen Effegieffe nel torneo di pallamano di serie D, quella di oggi pomeriggio, alle 17, al palasport Tacca di Cassano Magnago, si tratta di una trasferta quasi impossibile. I vercellesi affrontano il Crema, squadra che sta dominando il campionato con quattro vittorie in altrettanti incontri. Non ha mai incontrato formazioni di primissimo piano, ma è titolatissima, con elementi di divisione superiore.

Comunque lo Csen non si sente battuto, in considerazione anche del fatto che se il Crema ha segnato 99 reti, i vercellesi ne hanno realizzate ben 97. Si tratta di due tra gli attacchi più prolifici del campionato per cui la partita promette non poche emozioni sotto rete.

Il Biella, serie C, non giocherà perché la palestra dove si sarebbe dovuto svolgere l'incontro è impegnata. Il recupero dopo le feste. **[f. l.]**